





LA SPEZIA  
DAL NOSTRO INVIATO

Era il giorno dell'uomo che sta un gradino sotto Dio, e non lo hanno indicato nei giorni roventi di Tangentopoli milanese. Attivo, informato, abile, maneggevole, forse ingordo, certo disinvolto. Uno che, quando scoppia l'uragano, non si pensa due volte a spingere fuori bordo il compagno di viaggio, uno sempre molto presente, anche nei tre filoni dell'inchiesta seguiti dai magistrati di La Spezia: ferrovie, Oto Melara, dunque commercio d'armi, e giudici forse corrotti. E anche ieri non è stato avaro di parole, tutt'altro. Cinque ore di bolle ben assestate e risposte altrettanto precise. Soffre il cuore, si erano affrettati a sottolineare i difensori, e ieri l'avvocato Giuseppe Lucibello ha detto: «Se l'aggravarsi della sua malattia dovesse portarlo alla morte, se ne andrà nell'aldilà con la coscienza tranquilla: non ha mai trattato armi in vita sua». E lui ha cominciato a indicare i fiumi di denaro che gli sono passati vicino o che hanno investito, i business molti dei quali i giudici indicano sotto il termine collettivo di corruzione. «Ha dato le sue spiegazioni», ha aggiunto il difensore Lucibello.

In quella stanza dei colloqui, al secondo piano di Villa Andreina, Francesco Pacini Battaglia, detto Chicchi, ha forse avuto la sensazione che il tempo fosse tornato indietro. Ieri è stato interrogato, per tutto il pomeriggio. Ora sembra che ad attirare l'attenzione dei giudici di La Spezia siano pure alcuni capitoli che si volevano chiusi nel processo Enimont,

## La Spezia, il finanziere risponde ai giudici e fa nomi. L'avvocato: ha la coscienza tranquilla

# Pacini Battaglia, una verità lunga cinque ore

### Danesi scoppia in lacrime: non volevo inguaiare nessuno...

insomma qualcosa sfugge nell'affresco uscito dalle aule milanesi. E l'uomo più indicato a soddisfare la curiosità sembra proprio lui.

Ed è stato un giorno grigio pure per Ennio Danesi. Non l'ha presa bene, quando i giudici hanno aperto la serie delle domande. Un po' frastornato e un po' guardingo, ha cercato di spiegare quale fosse il suo ruolo reale in questo gioco miliardario. Già la lettura del capo d'imputazione lo ha fatto impallidire, perché le accuse non sono da poco: associazione per delinquere finalizzata a reati contro la pubblica amministrazione, corruzione, peculato, truffa, falso in bilancio. E poi gli hanno letto il testo di certe sue conversazioni, soprattutto con Pacini Battaglia. Ma sì, ha ammesso, quelle cose le ha dette, ma soprattutto per darsi un tono, per apparire importante. Tre ore, le più lunghe della sua vita. E a un certo punto è scoppiato a piangere. «Io non volevo inguaiare nessuno, non volevo nuocere al giudice Orazio Savia, non volevo...». E siccome gli inquirenti non sembrano aver preso a modello Torquemada, l'interrogatorio è stato interrotto, ha chiamato un medico e l'imputato Danesi si è tranquillizzato. «Le cose nascono e finiscono in queste intercettazioni», ha detto il difensore. Poi le domande sono ricominciate, ma nessuno ha fatto il nome di politici.



nessuno che abbia chiesto lumi sul giudice Squillante né su Savia. L'inchiesta va avanti, e nel torbido capitolo che riguarda le armi è saltata fuori una telefonata del febbraio scorso fra Pier Francesco Guarniglini, amministratore delegato della Oto-Breda, e Adriano Zappa, responsabile commerciale per il settore asiatico. Si parla della vendita di 200 carri armati al Kuwait, si accenna alla speranza che Cesare Previti, già ministro della Difesa,

chieda al generale Angioni un intervento sulle autorità meridionali perché scelgano il made in Italy.

E mentre affrontava la sua fatica quotidiana, il pm Alberto Cardino veniva informato che lui pure è sul punto di essere inquisito, ma dal Csm, e il prologo è la richiesta da parte della Procura generale della Cassazione delle cassette con le dichiarazioni sulla presenza di nomi di politici nell'inchiesta. La Procura generale intende rivalutare sotto il profilo disciplinare - nel pieno rispetto della assoluta indipendenza delle azioni investigative - se esse possono costituire violazione del dovere di riservatezza che i magistrati sono tenuti a rispettare.

Dunque, futuro fosco anche per i

magistrati di La Spezia. Così, ieri mattina, il sostituto procuratore Silvio Franz appariva amareggiato. «Non possiamo parlare perché c'è stato un richiamo esplicito per quanto riguarda i rapporti con la stampa». E non il capo ha indicato l'ufficio del procuratore. Ma il dottor Antonio Conte è apparso soprattutto preoccupato per il buon nome del suo ufficio, ha confermato, ma solo a metà: «Nessun richiamo ufficiale, l'unico richiamo è l'interpellanza che ho letto sui giornali. Il fatto è che noi non rilasciamo interviste, l'unica frase l'ha detta il nostro Cardino perché assillato da voi e stanco». Ma il sostituto Franz non ci sta. «Il richiamo c'è stato, ed è quello del procuratore generale di Genova». E dal capoluogo è arrivata la conferma, anche nella forma in parole del dottor Guido Zavanone: avrebbero voluto sfumare: «Non ho richiamato la Procura della Repubblica di La Spezia, ho solo ricordato che è doveroso il massimo riserbo com'è doveroso da parte mia richiamare questi principi. Ho ricordato, nell'ambito del mio potere di sorveglianza su tutte le Procure della Liguria, il dovere di riservatezza più volte espresso dal Consiglio Superiore della Magistratura. Sono vietate esternazioni e tantomeno è consentito dare notizie che riguardano i procedimenti». Alla Spezia sono attesi per lunedì Lida Boccassini e Gherardo Colombo, del pool milanese. Alla Boccassini è già stato inviato un voluminoso incartamento sulla nuova inchiesta.

Vincenzo Tessandori

## «Più regole ai magistrati»

### D'Alema: basta con le esternazioni e con i preavvisi di garanzia

ROMA. Il caso Necci deborda le intercettazioni, le esternazioni dei giudici, le voci incontrollate, i nomi a vanvera, il divismo - e scuote la sensibilità del Parlamento, che vuole dare (o ripristinare) delle regole comportamentali certe per i magistrati.

«Mi auguro che il lavoro dei magistrati possa procedere celermente», ha detto D'Alema, «ma con il necessario riserbo, senza esternazioni improvvise né preavvisi di garanzia».

La sinistra fa dunque autocritica rispetto ad una tradizionale adesione svizzera al «partito dei giudici». «C'è stato un periodo», ha detto il responsabile della Giustizia del Pds Pietro Folena - in cui la sinistra, di fronte all'attacco violento che altri ambienti facevano, mirato a ledere l'autonomia della magistratura, si è schiacciata in una posizione acritica di ogni comportamento della magistratura, ora si vede da questa inchiesta di La Spezia che la magistratura è una realtà molto diversificata al suo interno. E fa un esempio: «Quando

Borrelli la sera della notizia dell'inchiesta di La Spezia fa una conferenza stampa e dice che "mani pulite" non finirà mai... che cosa sa dell'inchiesta? Non è compito suo, faccia il magistrato, non il politico».

Ben venga dunque, per la sinistra, l'iniziativa del ministro Flick di un disegno di legge che regoli il comportamento dei giudici, anche se per qualcuno questo provvedimento ha il sapore della rivincita: «Questa volta li mettiamo sotto», è stato lo sfogo del presidente della commissione Giustizia del Senato, Ottaviano Zecchino (Ppi).

Quale che sia la valutazione, per l'avvocato Guido Calvi (Pds), «certamente quello che sta accadendo è terrificante». Come, per esempio, il fatto che sia uscito fuori il nome del ministro Maccanico, lasciando sconcertato l'interessato: «E' inconcepibile», ha detto il ministro - che in un Paese civile possano accadere cose del genere. Si possa a cuor leggero chiamare in causa o fare insinuazioni ai ministri che non c'entrano per niente».

E queste «insinuazioni» hanno riguardato anche il vicepresidente della Camera nonché presidente del Ccd, Clemente Mastella, il quale non solo si è indignato, ma ha scritto una dura lettera a Violante per sollecitare un intervento a tutela dei parlamentari. Un'idea peraltro raccolta anche dal presidente del Senato Mancino e che evolverà, oggi, in una risposta pubblica dello stesso Violante.

Il segretario del Ccd Casini è andato oltre: «A questo punto s'impone la strada di una commissione di inchiesta su Tangentopoli, affinché i cittadini siano messi in condizione di sapere cosa può concorrere a moralizzare la vita pubblica e cosa invece contribuisce a intorbidirla».

Critici nei confronti dei giudici anche due garantisti storici come Marco Pannella e il senatore verde Luigi Manconi che ieri ha visitato il carcere di La Spezia. «Fino ad una prima eventuale condanna, Necci non va toccato», ha detto Pannella. «Prodi non deve mettere in crisi programmi e direttive delle Ferrovie se non esistono motivi validi, e non giudiziari, per farlo».

«Ogni misura di privazione della libertà deve esserci solo quando necessaria e strettamente indispensabile», ha detto Manconi a proposito di Necci. Il pm di questa inchiesta ha avuto un comportamento gravissimo per la logorrea con cui ha parlato con i cronisti. Un comportamento irresponsabile. [r. mas.]

## RETROSCENA

### LA DESTRA E I SOSPETTI

ROMA. SALVO Sottile, l'uomo-stampa di Fini, si siede sul divano rosso scuro davanti alla buvette e in una giornata così preferisce buttarla sullo scherzo: «Stamattina ho detto a Gianfranco: dovresti girare nudo per confermare a tutti la tua purezza! Mi sembra che non sia d'accordo...». Ride Sottile, un quarantenne messinese che con la sua mascella volitiva è la prova che non sempre al nome corrisponde un destino. Si sorride, si cerca di scherzare, ma sul divanetto di An non si parla d'altro: quelle intercettazioni che chiamano in causa Gianfranco Fini, Publio Fiori e Pinuccio Tatarella. E anche ai centralini del partito sono arrivate le prime, allarmate telefonate dei militanti: «Ma che succede?».

Brucia, fa paura quel venticello di scandalo che per la prima volta sfiora i capi di Alleanza nazionale. Finora sono arrivati soltanto pallidi schizzi, ma nel chiacchiericcio tutti avvertono un rischio esistenziale: che stavolta sia intaccata la purezza del partito, il vero moltiplicatore di An. «Per questo partito», dice Marcello Veneziani, intellettuale di punta della destra - la purezza è un capitale fondamentale, assai più importante che per la Dc o per Forza Italia, anche se sarebbe scorretto affermare che An è coinvolta nel malaffare. Certo, il ragionamento finora di molti elettori lo sappiamo: saranno fascisti ma hanno le mani pulite...».

Già. E se qualche mano fosse sporca? In un Paese dietrologico come l'Italia non basterà il semplice sospetto a danneggiare Fini? «Diciamo: questa vicenda, bene non fa - ammette un parlamentare di lungo corso come Enzo Trantino - il qualunquismo, quello che non legge i giornali, può essere tentato dall'idea: ma allora sono tutti uguali. Anche se le nostre mani sono più che pulite». Ma finalmente eccolo l'uomo che ha fatto della propria diversità «antropologica» la sua fortuna. Gianfranco Fini compare nel Transatlantico di Montecitorio all'ora di pranzo: sigaretta in mano, voce pacata e quasi suadente, sorride sulle labbra, il capo di An sfoggia la baldanza dei suoi giorni radiosi. Ai cronisti che lo circondano e poi a quelli della radio, Fini ripete per due volte consecutive la stessa,



In alto: il magistrato Alberto Cardino

A destra: il finanziere Pacini Battaglia

A sin. Fini

Veneziani: essere senza macchia è fondamentale. Molti elettori dicono: fascisti sì, ma onesti

identica frase: «E' tutto talmente ridicolo o grossolanamente falso che non mi metterei a ridere o indignarmi. In ogni caso mantengo la fiducia che già avevo nei confronti della magistratura. Facciano soltanto in fretta».

Fini, anche nei suoi momenti più brillanti, è fatto così: ripete gli stessi concetti infinite volte, ma prima di uscire da Montecitorio ammette: «Sì, ho aspettato di vedere i giornali con un certo patema, ma poi ho visto che la stampa ha trat-

tato la vicenda con prudenza». E anche Fini è prudente, prudentissimo. A chi gli chiede cosa ne pensa di quel magistrato spezzino così loguace, il capo di An risponde così: «Probabilmente si è trattato di uso improprio dell'italiano. Un



giornalista gli ha chiesto se fossero coinvolti dei politici e lui ha risposto di sì. Ma essere indicati nelle intercettazioni non significa essere coinvolti. E poi tutto per una cena...». Qualcuno prova a citare quelle curiose cifre, quel Fini che va a «magna», ma lui si guarda bene dall'attaccare il magistrato, ricorda che «è stata An a far saltare il governo Maccanico», cerca in tutti i modi di scherzare: «Sappiate tutti che stasera ho una cena a Frosinone! D'ora in poi comunicherò a tutti con chi vado a cena...».

Il capo di An abbandona il Transatlantico e come d'incanto il corridoio dei passi perduti si popola di nemici di Fini, vecchi personaggi del passato piombati improvvisamente lì da chissà dove. Ecco Giulio Caradonna, navigatore di mille mari, che chiacchiera con i vecchi camerati in un divanetto: «Ma lo sapete che c'è un deputato che nell'altra legislatura aveva presentato fior di interrogazioni sull'alta velocità e che è stato fatto fuo-

ri dalle liste di An? Ah, questi so'azzi da caccare...». Ecco l'elegantissimo Tommaso Staiti di Cuddia, anche lui ex ministro: «An? C'è del marcio, sicuro. E non è una novità: il vecchio Nencioni, che certe cose le sapeva, poco prima di morire mi raccontò come andavano le cose nell'An: dei 700 milioni della Dc, dei soldi che ci dava la Montedison, dei 10 milioni mensili che ci dava la Confindustria negli Anni Cinquanta. Ma ai veleni dell'ex, risponde l'unico vero avversario interno di Fini dentro il partito: «Fini ha la fortuna di essere una persona onesta - dice Teodoro Buontempo - semmai quello che colpisce è il club, quei quattro personaggi che decidevano tutto, appalti, affari e avevano contatti con tutti, destra e sinistra». E intanto Rocco Buttiglione, tra un sigaro e l'altro, infila la sua coltellata: «Sono l'unico segretario che può dormire tranquillo...».

Fabio Martini

## La prima volta di An

### Fini: «E' tutto un po' ridicolo»

## DALLA PRIMA PAGINA

### NON ABBIAMO TRADITO IL SOCIALISMO

mune della sinistra. Possiamo celebrare senza perdere la nostra identità. Un fatto così ovvio è assurdo che suscita tanto scalpore. Se si è cambiato molto, è perché c'era bisogno di cambiare molto.

In un discorso che ho tenuto lunedì, ho detto che vogliamo che le imprese britanniche realizzino molti profitti. Questo ha suscitato commenti negativi. Tali reazioni non hanno niente a che fare con il buon senso. Se le imprese britanniche non fanno profitti non possiamo avere successo. Se c'è bisogno di spiegare questo alla gente, è perché in passato abbiamo permesso a noi stessi di farci dipingere nei colori che volevano i nostri oppositori.

Ma spesso, come risultato della pubblicità data al «gettare nella spazzatura» abbiamo perso l'opportunità di spiegare alla gente i cambiamenti che vogliamo introdurre per coloro che

nella nostra società versano in condizioni di bisogno: i 250 mila giovani a cui non vogliamo più dare sussidi ma lavoro e istruzione; il piano in sei punti per i senza-tetto; l'aiuto ai pensionati più poveri; la tutela dei diritti dei disabili. Tutto questo oltre all'abrogazione dei tanti provvedimenti a danno del pubblico presi dal governo Tory, che al momento non abbiamo la forza di bloccare.

Il gioco che la destra e i suoi giornali stanno giocando con noi è lo stesso cui ho assistito in tutta la mia vita politica; e anche parte della sinistra vi partecipa. Consiste in questo: quando il partito laborista trova nuovi consensi o parla al buon senso della gente comune, si dice che sta «scimmiettando» il partito conservatore; quando si fa portavoce di cause impopolari, si denuncia che quella è la sua vera natura. Io credo nella difesa di cause impopolari, quando sono giuste. Ma non credo che esse siano la nostra unica ragione d'essere; e tanto meno credo che siccome noi laboristi siamo sempre più graditi

agli elettori, e guadagniamo nuovi consensi, siamo per questo diventati senza principi.

Sarebbe facile per un leader laborista dire al partito: ecco, siamo cambiati; siamo stati costretti a farlo, per vincere. Ma io voglio dire qualcosa di più forte di questo: era giusto cambiare, giusto anche in via di principio. Noi siamo il partito del popolo, e ce ne eravamo allontanati. Adesso siamo tornati ad esserlo, e dovremmo rimanere così.

Per cui il Labour non sta «gettando nella spazzatura» la storia laborista. Noi siamo, e dobbiamo essere, orgogliosi delle realizzazioni dei governi laboristi del passato. Semplicemente, il nuovo Labour riconosce che l'applicazione di quei valori richiede di essere aggiornata al mondo attuale. Questo non è svalutare il passato, ma è dire che possiamo e dobbiamo cercare un'altra via per andare avanti.

Questa è la sola strada non solo verso la vittoria elettorale, ma anche verso un futuro migliore per la Gran Bretagna. E questo messaggio va indirizzato a tutto

il Paese. Molti chiedono, piuttosto sprezzantemente, perché perdiamo tempo a spiegarci scrivendo articoli per certi giornali popolari. Lo spiego. Il Guardian vende tra le 400 e le 500 mila copie al giorno. Il Sun, L'Express e il Mail attorno agli 8 milioni. Il Mirror/Record, un po' più di 3 milioni di copie. Non c'è bisogno di essere dei geni della comunicazione per capire che se non lanciamo il nostro messaggio al di là del Guardian, non lo lanciamo per niente.

Da tempo immemorabile la sinistra ha perorato le migliori cause, ma è sempre stata la peggior nemica di se stessa nel combatterle. Si era aperto un fossato tra gli attivisti del partito laborista e la gente. I conservatori ne hanno approfittato. Ogni cambiamento da noi promosso per il Nuovo Labour ha contribuito a colmare questo gap. Se continuiamo così, questo cambierà la politica britannica in meglio.

Tony Blair

Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

## I gesuiti

### «Giudici più scrupolosi»

ROMA. Il giudice, oltre a dover avere doti morali, dovrebbe essere dotato di specificità e idonea competenza; mostrarsi immune da ogni influenza che possa turbare il suo giudizio e dovrebbe esprimersi solo attraverso gli atti processuali: ecco la sostanza di un articolo che apparirà sul prossimo numero della rivista dei gesuiti *Civiltà Cattolica*. Al giudice innanzi tutto è richiesta competenza che «deve coprire sia la conoscenza delle norme, sia il funzionamento dei meccanismi sociali ed economici». Ciò richiede «condizioni severe di reclutamento ed adeguati sistemi di carriera, che permettano l'acquisizione graduale e sicura della necessaria esperienza». Il magistrato, poi, «deve mostrarsi immune da tutte quelle influenze che potrebbero distoglierlo da un giudizio sereno». Il giudice, infine, «si attenga scrupolosamente alle regole che disciplinano il processo». [Ansa]

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rossella

VICEDIRETTORE

Luigi La Spina, Vittorio Sabatini

REDATTORI CAPO CENTRALI

Roberto Bellato

Dario Cresto-Hen, Franco Tropea

ART DIRECTOR

Angelo Rinaldi

EDITORE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICIPRESIDENTI

Vittorio Calvioli di Chissano

Umberto Cutillo

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Polverini

AMMINISTRATORI

Luca Cordero di Montezemolo

Giovanni Giovannelli

Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicoletti

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

STAMPA IN PACSIMILE

La Stampa, c. G. Bruno M. Torino

STYLER, c. P. Pirelli 10, Roma

STYLER, c. P. Pirelli 10, Roma

STYLER, c. P. Pirelli 10, Roma





# I nastri sugli intrecci affari-politica. Squillante si confidava con Necci. Citata anche Nomisma

## «Ecco come corrompevamo i giudici»

### Così Pacini Battaglia pagò il procuratore Napolitano

ROMA. E' sempre lei, la microspia trovata al bar Tombini dove c'erano i giudici Squillante, Napolitano, Iannini e Savia, al centro delle inchieste sulle presunte «toghe sporche». Anche nell'inchiesta della magistratura di La Spezia, quella «cimice» viene fuori perché ne parlano - dopo la scoperta, nel gennaio scorso - Francesco Pacini Battaglia ed Eno Danesi. Ne parlano a proposito dei giudici, e i loro colloqui, intercettati dalle microspie della Finanza, sono finiti nell'ordinanza che ha portato in carcere i procuratori di Cassino, Orazio Savia, e di Grosseto, Roberto Napolitano.

«Loro - dice Danesi riferendosi ai magistrati intercettati al bar - erano molto preoccupati perché... parlavo di determinate cose... le cose delle quali hanno parlato c'è anche l'Alta velocità... ecco perché, a ride. Le inchieste giudiziarie sull'Alta velocità nelle ferrovie sono uno dei principali crudi di Pacini Battaglia e Danesi, come si evince da altri brani di quella conversazione (alcuni dei quali sono stati letti ieri sera al Tg5), dove spuntano anche i nomi del pm romano Giorgio Castellucci e della gip, sempre di Roma, Augusta Iannini.

Pacini Battaglia: «Castellucci... la denuncia della Iannini, ha risposto... il fascicolo dell'Alta velocità dove noi... credo... almeno dalle mie informazioni... che io glielo chiudo questo».

Danesi: «Allora... né la protegge Coiro (...). Però quello che loro... e lui me l'ha detto può darsi che... erano preoccupati perché... sembra che questa

Iannini, proprio, abbia detto, ecc... lì... vogliono salvaguardare Prodi perché hanno dato a Nomisma...».

P.B.: «Sembra dica Domizio o D'Ovidio».

D.: «Un miliardo e sei... roba del genere».

P.B.: «Tre miliardi e otto...».

D.: «Lei sa uno e sei... (ridono sia lui che Pacini Battaglia)... allora Orazio (Savia) m'ha detto... chi ha fatto mettere la cimice?».

Sulla Procura di Cassino guidata da Savia, Pacini e Danesi contano molto, e discutono di far trasferire lì l'inchiesta per l'Alta velocità. Danesi dice: «Perché se ad un certo punto si riuscisse a mandare su Cassino... fai conto... si fa prendere De Falco e si fa star dentro tre giorni per dare una cosa eclatante e dopo... archiviata». Pacini risponde: «A noi ci fa comodo che lui pigli in mano la pratica e ci tenga fuori Necci e Incalza... A me Maraini se la butta dentro me ne sbatto... Qualcuno in pasto glielo devi dare».

I magistrati di La Spezia lo definiscono un «argomento scabroso», ma mostrano di avere pochi dubbi: il «gruppo di potere» guidato da Pacini e Danesi si sarebbe in sostanza assicurato la risoluzione delle vicissitudini giudiziarie pregresse dei vari partiti attraverso l'utilizzo di appartenenti all'autorità giudiziaria partecipi al sodalizio, «comunque corrotti».

Le microspie che i magistrati di La Spezia hanno fatto piazzare negli uffici di Pacini Battaglia hanno captato, a volte persino il fruscio delle banconote

**Le «cimici» della Guardia di Finanza hanno registrato persino il fruscio delle banconote che passavano di mano**

**Gli uomini delle Fiamme Gialle hanno anche fotografato il magistrato al suo arrivo**

che passavano di mano nei vari pagamenti. E la mattina di lunedì 15 gennaio, è rimasto inciso l'arrivo del giudice Napolitano al quale, come risulta da precedenti conversazioni, il finanziere aveva stabilito di dare dieci milioni. Prima del suo arrivo Pacini parla con la sua segretaria, signora Eliana.

Pacini Battaglia: «Guardiamo cosa c'ho, ce ne vogliono venti (milioni) per... ma... Roberto Napolitano».

Eliana: «Ah, non più dieci?».

P.B.: «No, e venti per il Trane».

E.: «Eh... conto ne sto dando a (sembra dica Dante Bessi, annotano i giudici, ndr), allora venti li devo andare a prendere».

P.B.: «Dici te li do...».

E.: «Allora con quelli copra la Mentani».

P.B.: «Sette e mezzo, co l'hai due e mezzo?».

E.: «Sì».

P.B.: «Allora te ne do venti, quaranta, non vai in banca... (omissis)... All'undici e mezzo mi danno cinquecento milioni, 'ndove vai, all'undici viene qui Biccari con cinquecento...».

E.: «Ma Napolitano a che ora arriva?».

P.B.: «Eh, alle nove e mezzo... (omissis)».

Il citofono dell'ufficio suona alle 9,27. La signora Eliana va a rispondere e torna nella stanza di Pacini.

Pacini Battaglia: «Chi è, Napolitano?».

Eliana: «Sì».

P.B.: «Lo sapevo! Non lo mettere qui, lo metti in

fondo, te ne fotti... (omissis)».

Gli uomini delle Fiamme Gialle avrebbero anche fotografato il magistrato al suo arrivo. Intanto, il banchiere e la sua segretaria, secondo quella vera e propria sceneggiatura che è a tratti l'ordinanza di custodia cautelare, «contavano del danaro». E subito dopo Pacini dice ad un'altra persona: «Tiziana, mettilo in fondo da Grappi».

Quella mattina, secondo gli inquirenti, Napolitano incassò venti milioni, e in una precedente occasione ne aveva intascati altri dieci, stando a quanto si disse Pacini Battaglia e la sua segretaria.

Eliana: «Ecco, allora avevamo detto... Napolitano? Quello di stamattina? E Merlo, Merlo mi ha detto di cancellarlo».

Pacini Battaglia: «Merlo ti ho detto di cancellare... (prendendo appunti Napolitano, oggi cos'è?)».

E.: «Quindici».

P.B.: «E l'altro giorno? Otto... dieci gliene abbiamo dati...».

E.: «Il quindici, venti... venti... venti... va».

La «via giudiziaria» per uscire da Tangotopoli, commentano i magistrati nell'ordinanza, «appare alla luce sia di fatti di cronaca che delle risultanze della presente indagine, resa più difficile, se non impossibile, da attività contrarie ai doveri d'ufficio, quando non ci si trovi di fronte a vere e proprie partecipazioni associative, di un rilevante numero di appartenenti all'autorità giudiziaria».

Giovanni Bianconi

#### VERBALI I COLLOQUI REGISTRATI

ROMA. EL grande intreccio tessuto da Francesco Pacini Battaglia, un posto di primo piano è occupato dall'Eni, che con le sue commesse e i suoi appalti - secondo l'inchiesta dei magistrati di La Spezia - era uno dei pozzi da cui «l'organizzazione criminosa» pompava miliardi. Dai colloqui del finanziere registrati nel suo ufficio ai Parioli emergono le manovre per condizionare i vertici e le nomine dell'ente petrolifero.

L'11 gennaio 1996, Pacini Battaglia spiega a Paolo Mineni, uno dei responsabili della «Impresa Unione Spa»: «Nel lontano luglio del '95, noi non si era riusciti a fare un cazzo con l'Eni, né col Cosiga, né con i miei amici, né con il mio incontro con Bernabè (Franco Bernabè, l'amministratore delegato dell'Eni, anche se i giudici scrivono presidente, ndr), che ti ricordi io l'ho incontrato l'altro... cioè non si era mosso nulla, venne da noi il dottor Tronchetti, mio cugino non ufficiale... cioè noi si dice che non siamo cugini per ovvie ragioni, per una sua candidatura alla presidenza dell'Eni... venne da me e mi disse guarda c'è Rocco, commercialista della signora Dini, che va nel consiglio sindacale dell'Eni, lui dice che a Bernabè gli fa fare tutto...».

Il 1° febbraio, il finanziere italo-svizzero discute dell'Eni con Eno Danesi.

Pacini Battaglia: «Nel frattempo tu cominciasti a lambiccare il cervello... chi riusciamo a mandare all'Eni, che noi c'abbiamo due tre affari pronti sull'Eni che basta alzare il canovaccio».

Danesi: «Si piglia uno dall'interno, no?».

P.B.: «Non c'ha nessuno all'interno».

D.: «Cioè uno esterno».

P.B.: «Rimanendo all'interno il Moscato (Guglielmo Moscato, nominato a maggio presidente dell'Eni dal governo Dini, ndr) è un pappamolla indeciso che non è buono nemmeno a fare le seghe al... amico mio ma... Noi abbiamo bisogno di uno... con le palle... Studiatelo bene... tiratelo fuori... che io t'appoggio con tutta l'anima... io ti c'ho già un presidente, ti avverto... io ti do anche un amministratore delegato...».

D.: «Tutte e due dall'esterno te li vuoi? (...) Gli ci vuole du' anni per capi qualcosa... (...) si ma se... mettiamo a trovà uno Zortrea...».

P.B.: «E' troppo... Ce n'hai davanti cinque Zortrea... c'ha: Moscato... Ferrari... Mezzanin... Meomartini... che sono tutti con... caratteristiche nettamente superiori a lui per fare... l'amministratore delegato dell'Eni. Cioè non... non te lo regge la struttura... non se ho reso l'idea... Cioè se c'hai gente all'interno... (...) Noi abbiamo bisogno all'Eni di uno che... che le cose ce le fa, perché noi in un anno e mezzo dobbiamo fare... dobbiamo vedé chiuse oh...».

Mentre si discuteva degli assetti dell'Eni, negli uffici della «Part. Imm.» si facevano anche i pagamenti. Tutti regolarmente annotati, stando alle intercetta-



Roberto Napolitano e Renato Squillante. Sotto: Lorenzo Necci

## «Continuiamo a ungere le ruote»

### I lamenti del finanziere: quello piange ma non firma

le ruote. Si parla di firme che non arrivano e, evidentemente, di un progetto che non riesce a sbloccare.

Pacini Battaglia: «D'Angiolino... perché non lo vuol firmare

**Battaglia a Danesi  
«Cominciate a lambiccare il cervello  
Chi riusciamo a mandare all'Eni?»**



perché è una legge del '71... Intanto continua a piangere...».

Trane: «Perché tra... tra le altre cose gli ha detto a Ercole... bisogna parlare con D'Angiolino...».

P.B.: «Sì! Perché D'Angiolino gli crea dei problemi... perché dato che D'Angiolino è un borioso... vuole che Ercole incontri D'Angiolino... D'Angiolino lo vuole incontrare».

T.: «Io gli ho detto di andare a Ercole...».

P.B.: «... Questo discorso l'ho fatto... Dato che D'Angiolino ha preso i soldi da quelli... vadino a far mandare avanti... Eh (ride) siamo sempre al solito discorso! A me l'hanno detto: guarda... ti ricordi che a noi ci propongono 5 miliardi».

T.: «Esatto».

P.B.: «Gli ho detto di 5 ne tiriamo fuori 6... perché uno dice che Ruscaglia (Ruscaglia Pier Paolo, scrivono i giudici, ndr) e quell'altro un miliardo, un miliardo e mezzo serve per ungere le ruote

di D'Angiolino... le unge... perché se ungo le ruote e quello dice di no... che unginone di ruote...».

Nell'ordinanza che ha portato in carcere Pacini Battaglia e Necci, «una dimostrazione degli stretti rapporti tra i due, i giudici hanno inserito anche una conversazione del 3 febbraio fra il banchiere e la figlia di Necci, Alessandra. Pacini Battaglia l'accoglie dicendole: «Finalmente non abbiamo microfono».

Alessandra: «Scusa il ritardo... Mi ha scordata la tua errata... l'avevo comprato una stupenda cravatta...».

Pacini Battaglia: «Raccontami cosa si deve fare seriamente...».

A.: «Si guarda, nel senso, dobbiamo pensare... la situazione è un po' confusa...».

Pacini Battaglia: «Allora ascolta... ho assolutamente bisogno di lavorare perché... mi serve... che io ho una professione...».

Bisogna cercare, secondo me, una e due cose tipo consulenza... all'estero. In fondo calcola che per esempio io a Parigi conosco la... c'ho tutto l'ambiente politico-finanziario...».

P.B.: «Dici che le consulenze le devi prendere su Parigi o le prendi da Parigi sull'Italia?».

A.: «Posso anche prenderle da Parigi sull'Italia... (...) Io pensavo che l'estero è più produttivo soprattutto se papà va a fare il ministro, sarà ancora più rottura di scatole per la mia situazione perché stanno sempre a controllare dove sto e che faccio per cui for-

so...».

P.B.: «Io ti do una consulenza ufficiale... da una società dove io non c'entro nulla... spersa in un Emirato Arabo... in cui ti do tanti milioni l'anno e te ti occupi dei nostri problemi...».

A.: «Anche perché tu devi sapere che io c'ho un gravissimo problema... mi devo assolutamente spacciare... perché c'ho scoperto sul mio conto in banca a Roma che fra un po' mi arresteranno...».

P.B.: «Quello è il meno».

A.: «Mica tanto... 15 milioni di scoperto... chiamalo il meno con quello che pago di interessi passivi...».

P.B.: «Ma prendi il Geronzi e gli dici non rompere i coglioni...».

A.: «Non è la banca del Geronzi... E' la Bna».

P.B.: «E' uguale... E' diventata... Geronzi quella».

A.: «Beh, non c'è...».

P.B.: «Io ti faccio un contratto di consulenza con una ditta di Dubai... (...) Dato che dietro alla società di Dubai c'è uno scicco... è lo scicco che ha chiesto a te di seguirlo...».

A.: «Casomai mi potrei fidare poi con uno scicco... eh, eh, eh, eh... perché non mi trovi un fidanzato molto ricco nel frattempo...».

P.B.: «Un fidanzato ricco... non sono un'agenzia di... di matrimonio...».

A.: «Ma che c'entra... tu sei un mio carissimo amico...».

P.B.: «... Dai, facciamo le cose serie... te mi dai questo curriculum per lunedì pomeriggio... (...) e io in settimana ti mando il contratto... Inizialmente questo contratto ci scrivo: ti accrediteremo 70 milioni sul conto italiano numero tal dei tali per seguirci la nostra consulenza...».

A.: «Casomai mi potrei fidare poi con uno scicco... eh, eh, eh, eh... perché non mi trovi un fidanzato molto ricco nel frattempo...».

P.B.: «Un fidanzato ricco... non sono un'agenzia di... di matrimonio...».

A.: «Ma che c'entra... tu sei un mio carissimo amico...».

P.B.: «... Dai, facciamo le cose serie... te mi dai questo curriculum per lunedì pomeriggio... (...) e io in settimana ti mando il contratto... Inizialmente questo contratto ci scrivo: ti accrediteremo 70 milioni sul conto italiano numero tal dei tali per seguirci la nostra consulenza...».

A.: «Casomai mi potrei fidare poi con uno scicco... eh, eh, eh, eh... perché non mi trovi un fidanzato molto ricco nel frattempo...».

P.B.: «Un fidanzato ricco... non sono un'agenzia di... di matrimonio...».

A.: «Ma che c'entra... tu sei un mio carissimo amico...».

P.B.: «... Dai, facciamo le cose serie... te mi dai questo curriculum per lunedì pomeriggio... (...) e io in settimana ti mando il contratto... Inizialmente questo contratto ci scrivo: ti accrediteremo 70 milioni sul conto italiano numero tal dei tali per seguirci la nostra consulenza...».

A.: «Casomai mi potrei fidare poi con uno scicco... eh, eh, eh, eh... perché non mi trovi un fidanzato molto ricco nel frattempo...».

**La segretaria: andando a caccia ha dato i cento milioni a Pio?**  
«Sì, e adesso segnati che devi dargliene altri cento»

**«Ha scritto 40 milioni a Necci ma col punto interrogativo Devo darglieli dopodomani?»**  
«Dammeli, me li porto via io...»

**Lo dice CHI LO SA!**

**ATLANTE ZANICHELLI 1997**

Segnavi la lettera corrispondente alla risposta giusta (consultando l'Atlante geografico '97 sarà più facile). Le 5 lettere in sequenza, dal lunedì al venerdì, formeranno una parola (es.: A+S+I+N+O). Ripartitela sul coupon che troverete sabato: tre estratti vincenti, ognuno, le cinque opere Zanichelli in gioco.

**ZANICHELLI**  
L'EDIZIONE DI OGGI

**Rapanui**  
è un'isola dell'oceano...

**D Pacifico  
F Atlantico  
G Indiano**

**Agli atti anche una conversazione con la figlia del manager delle Fs**  
«Ho un buco nel conto in banca Cercami lavoro all'estero subito»

**«Dai, facciamo le cose serie... Te mi dai questo curriculum e io in settimana ti spedisco il primo contratto di consulenza»**





In una registrazione il finanziere dice: «Sono uscito da Tangentopoli perché pagai»

## «Non temo le parole di Pacini»

Borrelli: il pool è sereno

COIRO

### Bando per la sostituzione

ROMA. Il plenum del Csm ha accolto la richiesta di «scopertura urgente» del posto di procuratore capo di Roma, lasciato libero il 10 settembre scorso da Michele Coiro dopo la sua nomina alla direzione dell'amministrazione penitenziaria. Per stringere i tempi, il consiglio ha deciso di inviare via fax il bando di concorso negli uffici giudiziari, senza attendere quindi la pubblicazione sul bollettino ufficiale. Dall'arrivo del fax, i magistrati avranno 20 giorni per le domande: ma per avere un quadro completo dei candidati, spiegano a Palazzo dei Marescialli, «bisognerà attendere almeno un mese». Secondo le previsioni più attendibili, la nomina del successore di Coiro dovrebbe avvenire entro dicembre. [Adnkronos]



Il procuratore capo della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli

MILANO. «Sono assolutamente sereno, sarà Francesco Pacini Battaglia a spiegare che cosa intendeva con quella frase. Oltretutto non è, come avevo capito in un primo tempo, una dichiarazione a verbale ma il passaggio di una conversazione intercettata. E in una conversazione si possono anche dire barzellette o millantare. In ogni modo se Pacini avesse inteso dire che sono stati pagati soldi si deve assumere tutte le responsabilità: e sono responsabilità gravi».

Francesco Saverio Borrelli, procuratore capo di Milano, reagisce così alla polemica sulle parole pronunciate da Francesco Pacini Battaglia, il finanziere in carcere a La Spezia. Borrelli smentisce alla stampa anche la notizia apparsa su alcuni quotidiani che da La Spezia sarebbe arrivato alla Procura di Milano un fascicolo di carte sull'inchiesta. E così il pool di Mani pulite non può che aspettare le evoluzioni dell'indagine.

Tra le centinaia di pagine di intercettazione compare questa frase pronunciata dal finanziere toscano: «Io sono convinto che noi siamo usciti, voi siete usciti o io sono uscito da Mani Pulite solo perché io ho pagato...». Quelli più bravi di noi non ci sono nemmeno entrati, forse se io avessi studiato la strada prima non sarei nemmeno entrato in Mani Pulite». Così dice Pacini Battaglia al suo interlocutore. «Pagato» traslato quella parola o ha un significato letterale, nel senso di denaro sonante? E poi: il finanziere parlava sul serio o millantava?

In attesa di chiarimenti, del certo restano le anomalie dell'arresto di Pacini Battaglia. E' ben vero che nel periodo più in-

tenso di Mani Pulite non erano affatto rare le carcerazioni-lampo seguendo il copione: pochi giorni (talvolta solo poche ore) in carcere - confessione - libertà. Ma quello di Pacini Battaglia fu tra i più veloci: si costituisce il 10 marzo '93 (il mandato di cattura contro di lui è di un mese prima); viene interrogato per undici ore dal pm Antonio Di Pietro e dall'allora gip (oggi è consigliere del Csm) Italo Ghitti; ottiene subito la libertà senza alcun limite, tanto che se ne può tornare tranquillamente in Svizzera.

Le modalità di quell'arresto hanno incuriosito i pm bresciani Fabio Salamone e Silvio Bonfigli, che indagano su Di Pietro. Anche perché l'avvocato di Pacini Battaglia era (ed è tuttora) Giuseppe Lucibello, grande amico del ministro dei Lavori pubblici. Pacini Battaglia viene così interrogato a Brescia, un anno fa e - secondo quanto pubblica il settimanale Panorama - così racconta il suo arresto: «Un mese prima di subire la perquisizione mi era giunta una telefonata con la quale lo studio Stella si metteva a disposizione qualora avessi avuto bisogno di assistenza legale per Mani Pulite. Federico Stella è l'avvocato di Lorenzo Necci e il suo collega di studio Massimo Dincio è il legale di Di Pietro».

Pacini Battaglia sceglie invece Lucibello che, racconta, «incontrò Di Pietro e discusse con lui del mio rientro in Italia e delle mie condizioni. Il pm si mostrò d'accordo». La condizione prioritaria era quella di non essere arrestato e, in quanto alla subitanea libertà, Pacini lo spiegò con le sue «dichiarazioni decisamente collaborative».

Su questo punto è di tutt'altro

avviso l'avvocato Giuliano Spezzali, difensore di Sergio Cusani, che al processo ingaggiò con Di Pietro una dura contesa sulla figura di Pacini Battaglia. «Non si capisce perché non avesse fatto neppure un giorno di carcere. Quanto ai suoi conti all'estero, Di Pietro affermò che aveva avviato 300 rogatorie all'estero; io non ho mai visto traccia».

E' possibile che dell'inchiesta milanese su Pacini Battaglia si riparli e Brescia, al processo che comincia lunedì prossimo e che vede imputati Paolo Berlusconi e Cesare Previti per corruzione ai danni di Di Pietro: i pm hanno infatti inserito il finanziere e il suo avvocato Lucibello nell'elenco dei testimoni. E agli atti dell'inchiesta (poi archiviata) sull'ex pm, ora ministro, c'era pure un articolo del Giornale di Vittorio Feltri: un'intervista in cui Maurizio Raggio parlava di una valigetta con cinque miliardi data da Pacini Battaglia a Lucibello, per Di Pietro. Smentì però lo stesso intervistato, e tutti gli altri querelarono. [r.m.]

### Vertice Fs

Non cambia per ora il Cda

ROMA. Il consiglio di amministrazione delle Fs, riunitosi ieri a Roma, ritiene di lasciare inalterato l'attuale assetto delle deleghe a suo tempo attribuite ai vertici dirigenziali, i quali rivestono così in grado di proseguire la normale gestione. Così un comunicato diffuso oggi dalle Fs. Le funzioni di alta amministrazione già rientranti nella sfera decisionale dell'avvocato Lorenzo Necci, attualmente detenuto a La Spezia, si concentrano nel consiglio di amministrazione della società, al quale istituzionalmente appartengono. L'organo collegiale, comunque, si riserva di affidare di volta in volta l'esercizio dei relativi poteri al suo presidente. [Asca]

### Cassazione

«Colombo va proscioltto»

ROMA. «L'illecito disciplinare non sussiste»: con questa motivazione il pg della Cassazione Ferdinando Zucconi Galli Fonseca ha chiesto il proscioglimento di Gherardo Colombo del pool Mani pulite nel procedimento disciplinare avviato dall'allora ministro della giustizia Mancuso. L'azione contro il magistrato era stata disposta dopo l'ispezione negli uffici giudiziari milanesi per una vicenda riguardante l'imprenditore Ciarrapico. Questi aveva lamentato di aver ricevuto pressioni da Colombo, in carcere, perché parlasse di Andreotti. «Lei non mi vuole dire di Andreotti: è Pasqua, io vado in ferie; ci vediamo dopo Pasqua a San Vittore». [Ansa]

### Cucinotta

Testimone a Perugia

PERUGIA. Anche Maria Grazia Cucinotta sarà chiamata a testimoniare nel processo contro il pm romano Giorgio Castellucci e il commerciante d'auto Gianluca Bardelli, con il quale l'attrice avrebbe avuto una breve relazione sentimentale. Lo ha deciso il tribunale di Perugia all'inizio del processo nei confronti dello stesso Castellucci o di Bardelli, rinviati a giudizio per concorso in concussione consumata e tentata e rivelazione di segreti d'ufficio. L'attività dell'ufficio del sostituto procuratore - ha detto il pm Paolo Vadalà - è stata «caratterizzata da una serie lunghissima di anomalie; un modus procedendi francamente sconcertante». [Ansa]

Direttore Banca Sbt

### «Squillante depositò 9 miliardi»

MILANO. L'ex capo del gip di Roma, Renato Squillante, disponeva di sei-sette milioni di franchi svizzeri al cambio attuale tra i 7 e i 9 miliardi di lire circa nella società bancaria ticinese di Bellinzona (Svizzera). Il denaro, dopo essere stato depositato a partire dall'82 su conti correnti intestati allo stesso ex magistrato e ai suoi familiari, è stato versato su conti di alcune società che, a loro volta, facevano capo a Squillante. Queste società hanno avuto scambi di fondi con altre società dell'avvocato romano Attilio Pacifico. Lo si legge nei verbali degli interrogatori del direttore della Sbt di Bellinzona, Dionigi Resinelli, arrestato in estate in Sardegna su richiesta del pm milanese Gherardo Colombo nell'inchiesta che ha portato in carcere Squillante e Pacifico, accusati di corruzione insieme all'ex ministro Cesare Previti e all'ex presidente del Consiglio Silvio Berlusconi.

Squillante, dopo l'arresto, negò che all'estero vi fossero conti correnti intestati a sé stesso o ai suoi familiari. «Squillante - ha detto Resinelli - ha aperto un conto corrente con noi mi pare intorno al 1982-84». Poi «ha aperto altri conti, e anche i suoi figli hanno aperto delle relazioni», dove sono affluiti «bonifici da svariate banche. Mi sento di escludere che i bonifici provenissero da banche italiane, mentre arrivavano senza altro da banche svizzere, mi pare anche dal Liechtenstein e del Lussemburgo».

Tutti i conti correnti erano stati chiusi uno o due mesi prima - ha precisato Resinelli, che gestiva direttamente i rapporti tra la banca e il magistrato - che Squillante venne arrestato. Preciso che alla fine tutti i rapporti facenti capo alla famiglia Squillante sono stati riuniti presso una società del Liechtenstein, Vaduz o probabilmente di Panama, poi chiusa. [Ansa]

ZANUSSI TECHNOLOGY

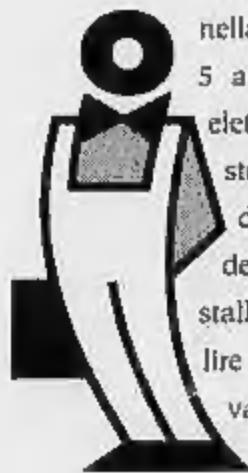
# CINQUE ANNI DI GARANZIA. C'È UN MOTIVO IN PIÙ PER SCEGLIERE UN ELETTRODOMESTICO REX.

## TOP

SERVICE

Top service Rex. 5 anni di garanzia totale su tutti gli elettrodomestici Rex.

Scegliere Rex è un bel vantaggio. Per la precisione, i vantaggi sono due. 5 anni di garanzia per un singolo elettrodomestico Rex, pagando solo 30.000\* lire più il diritto di chiamata, come avviene nella garanzia normale. Oppure 5 anni di garanzia su tutti gli elettrodomestici Rex che acquisterete, senza il costo del diritto di chiamata e con il collaudo delle apparecchiature dopo l'installazione, pagando 167.000\* lire complessive. Scegliete voi il vantaggio che preferite. In ogni caso avete scelto il meglio.



## REX

FATTI PER ESSERE IL N.1





Acquisite dal procuratore generale le bobine delle interviste rilasciate dal pm di La Spezia

# Flick e la Cassazione: giudici, state zitti

Il ministro: presto un «codice» per i magistrati

ROMA. Giudici, state zitti. Arrivano insieme, quasi fossero un'azione combinata, le mosse del procuratore generale della Cassazione, Ferdinando Zucconi Galli Fonseca, e del ministro Guardasigilli, Flick. L'uno acquisisce bobine di interviste dei pm di La Spezia «per valutare sotto il profilo disciplinare se esse possano costituire violazione del dovere di riservatezza». L'altro annuncia in Parlamento: «Il governo ha già presentato il 2 agosto un disegno di legge che funzionerà non da decalogo, ma da codice comportamentale per i magistrati. Recepisce le circolari del Csm e i documenti del procuratore generale di Cassazione. La prossima settimana se ne parlerà al Senato. E naturalmente avrà validità per il futuro». Ma queste notizie non scuotono granché gli animi abbacchiati a palazzo di Giustizia. Se qualcuno si aspettava riunioni o parole di fuoco, resterà deluso. No, basta battaglie. I pm e i gip di piazzale Clodio congedano al massimo una smorfia. E diramano comunicati.

Comincia Augusta Iannini, il gip che dalla procura di La Spezia ha ricevuto un avviso di garanzia per «abuso d'ufficio e rivelazione colposa di segreto d'ufficio». Iannini è diventata famosa perché fece arrestare Carlo De Benedetti. Poi perché si astenne dal giudicare Gianni Letta, in quanto sua amica e moglie di Bruno Vespa. Ieri ostentava uno dei suoi migliori sorrisi. «Ho consegnato ai finanziari del Gico documentazione giudiziaria riguardante un processo che interessa un settore legato al mondo ferroviario. Nel corso del procedimento adottai misure, documentate in atti, dirette a dare un più specifico impulso alle indagini».

E che cosa significa? «Di più non dico». Ma come, gip Iannini, gli addetti ai lavori sanno che due anni fa ci fu uno scontro tra lei e il pm Giorgio Castellucci (un altro magistrato indagato) intorno al cosiddetto processo «Alta velocità». Castellucci insisteva nel procedere contro ignoti. Lei pretese che alcuni imprenditori fossero iscritti al registro degli indagati. «Que-

sto lo dice lei. Io non commento». Comunque di questo che ha parlato con gli ufficiali della Finanza? «Sì. Ma di più non so. Mio marito dice che dimostro un'incredibile faccia di bronzo. Ma non è questo. E' che davvero io non so nulla di più. Nel provvedimento giudiziario non si riporta né il luogo, né la data del mio presunto abuso d'ufficio. E comunque noto che tanto riserbo non è poi tale, visto che i giornalisti hanno saputo immediatamente della perquisizione nel mio studio».

Altro piano, altra autodifesa. Dagli uffici dei procuratori aggiunti emerge il volto mesto di Ettore Torri, indagato pure lui per abuso d'ufficio. Primo, un piccolo colpo di teatro: «La mia assoluta tranquillità d'animo mi ha suggerito di accettare il difensore d'ufficio, avvocato Angelini, di La Spezia, con il quale mi sono immediatamente in contatto». Secondo, una spiegazione: «Tutto ruota attorno a un procedimento contro il sindaco di Roma, Francesco Rutelli, scaturito da una denuncia presentata

da un cittadino. Lo stesso Rutelli presentò un esposto al Csm denunciando la diffusione della notizia, a suo dire, uscita dalla procura della Repubblica».

I fatti sono del 1994, pieno scandalo di Affittopoli. Rutelli scopri dalla lettura dei giornali di essere stato indagato pure lui. Si infuriò, perché la storia era del tutto campata in aria, addirittura risalente al 1984, e visibilmente destinata all'archiviazione. Così infatti fu. Torri stesso firmò l'archiviazione. Ma nel frattempo Rutelli aveva presentato un esposto al Csm. Dice oggi Torri: «Il reato per il quale sono indagato sarebbe una "deviazione... a fronte della

promessa di mancata prosecuzione di esposto a carattere disciplinare». Non riesco a capire quale collegamento possa avere questo episodio con altri ben più gravi fatti».

Torri dunque minimizza. Ma Rutelli non ha affatto gradito questo genere di autodifesa. E dal Campidoglio sostiene: «Ignoro le ragioni che hanno spinto il dottor Torri a richiamare confusamente quella vicenda. Ricordo che era così scandalosa che feci un esposto al Csm contro chi l'aveva fatta filtrare velenosamente sulla stampa. Ho telefonato al pm di La Spezia: mi ha amabilmente detto che, com'è ovvio, non ha nulla a che fare con la loro inchiesta. Ha dato

incarico ai miei legali di procedere contro chiunque volesse associare il mio nome all'inchiesta di La Spezia, alimentando voci ridicole e dannosissime per la mia onorabilità».

Francesco Grignetti

## INTERVISTA

### LE TENTAZIONI DEL VIDEO

# Conso: chi fa le indagini non cerchi mai pubblicità

MILANO. Un magistrato non dovrebbe fare interviste sulle indagini di cui è titolare. Ci sono dei pm che parlano troppo. E, negli ultimi casi, siamo di fronte a vere e proprie gaffes: non solo si è parlato troppo ma si è parlato male. E' vero il giudizio di Giovanni Conso sui magistrati dalla intervista facile. Ma Conso, che è stato vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, presidente della Corte Costituzionale, ministro della Giustizia e che oggi presiede la commissione ministeriale per la revisione del codice di procedura penale, non scarica tutte le colpe sui magistrati-ragazzini. Avverte: «Per rispondere alle giuste esigenze d'informazione occorre affidarsi ai capi degli uffici. Sono loro che dovrebbero filtrare le informazioni con una metodologia corretta e precisa».

Professore, come giudica l'intervento della procura generale della Cassazione? «E' certo un segnale. L'esercizio dell'azione disciplinare rientra nei poteri del procuratore generale. Vedremo come valuterà il caso per caso. E, poi, quale sarà la risposta del Csm...».

Ma non c'era già stata una circolare proprio del Csm in un documento dello stesso procuratore generale Ferdinando Zucconi Galli Fonseca?

«Circolari, appelli, inviti non sono vincolanti. Non bisogna però generalizzare. E' raro, infatti, che i giudici, cioè i magistrati giudicanti, facciano dichiarazioni su un processo di cui si occupano, anche perché correrebbero il rischio di venir ricusati. E' chiaro quindi che il fenomeno riguarda in particolare modo gli uffici del pubblico ministero. Ma anche in questo caso, per fortuna, non tutti parlano o molti lo fanno per inesperienza e troppo vigore. Comunque sono troppi i magistrati che parlano, e istaurano procedimenti disciplinari: spron battuto creerebbe inconvenienti, rischi di delegittimazione».

**SENZA SENSO** di STEFANO BARTEZZAGHI

## BRUSIO IN AULA

Il giudice parlò: «Tu parli troppo! I giudici non parlano, ti stoppo». Cassazione, assise, appello parlan tutti e sol di quello: le lingue vanno senza alcun intoppo.

Allora quale strada suggerisce?

«Bisogna saper trovare la misura, il giusto dosaggio. Credo che l'unica via sia quella di formare una cultura tra i magistrati, portarli alla consapevolezza che un riserbo maggiore non solo evita turbative nell'opinione pubblica ma è una garanzia per loro stessi. In sostanza, tacendo evitano il rischio di procedimenti disciplinari ma, soprattutto, se passano il tempo a fare dichiarazioni che innescano polemiche e li costringono a intervenire con nuove precisazioni e repliche, tutto ciò finisce per distrarli dalle indagini».

Perché invoca l'intervento dei capi degli uffici? I pm hanno una forte autonomia.

«Ma l'autonomia non è la libertà di parlare delle indagini, né l'eccessiva personalizzazione. Quello del pm è un ufficio composto da vari magistrati e che ha un responsabile, il procuratore capo. Se ogni singolo pm parla, non solo può essere fonte di equivoci ma, al limite, mettere a rischio anche il segreto investigativo. In passato le cose erano chiare, c'era il capo dell'ufficio, era lui che dirigeva e rispondeva di tutto e parlava raramente. Poi, tra prassi e circolari del Csm, si è rafforzato il ruolo dei singoli sostituti procuratori. Ma tutto ciò dovrebbe avvenire in sintonia con la linea dell'intero ufficio. Secondo me un singolo pm non dovrebbe parlare in pubblico, ma dovrebbe parlare soprattutto con i suoi colleghi e con il capo dell'ufficio il quale deciderà se è il caso di fare comunicati o no. I capi degli uffici debbono svolgere un'opera preziosa di diffusione del senso della misura. Hanno una certa anzianità, esperienza, sanno come muoversi e poi rappresentano tutto l'ufficio non solo se stessi».

A dire il vero, professore, anche le interviste del procuratore capo Borrelli hanno suscitato molte polemiche. Ma Borrelli ha sempre rivendicato il diritto di parola.

«Una cosa è il magistrato che parla di problemi globali, per

«I giudici dovrebbero capire che un riserbo maggiore è una garanzia Borrelli parla troppo? Non mi sembra a meno che qualcosa mi sia sfuggito»



Giovanni Conso. A sinistra: il pg della Cassazione Ferdinando Zucconi Galli Fonseca

esempio di riforme, altra cosa è il magistrato che parla della causa che sta nel suo ufficio. Mi sembra che Borrelli non abbia mai superato il limite».

Ne è proprio convinto?

«Tra tanti discorsi e tante interviste, magari qualche cosa può

esserne sfuggita. Peraltro l'eccitazione conferma la regola».

L'indagine di La Spezia ha riaperto un altro tema, quello dell'uso delle intercettazioni. Qual è la sua posizione?

«La revisione delle norme sulle intercettazioni è il problema che in commissione avevamo affron-

tato già prima dell'interruzione estiva e di cui torniamo a occuparci. La vicenda delle intercettazioni è simile a quella dei pentiti: due strumenti di cui non ci si deve privare ma che non possono diventare gli unici canali per la ricerca della verità...».

E invece?

«Invece purtroppo sta avvenen-

## DI PIETRO FA LA PACE CON DE MITA



Antonio Di Pietro con Ciriaco De Mita

AVELLINO. Se sia una tregua oppure soltanto una tregua, è presto per dirlo. Ma una stretta di mano in terra irpina tra l'ex pm e l'ex segretario dc chiude per ora le polemiche infuocate dell'estate, quando Antonio Di Pietro accusava Ciriaco De Mita di avergli raccomandato un paio di pratici, secondo lui e costumi «dei vecchi tempi». E adesso eccoli lì, vicinissimi sul palco, applauditi ciascuno da gruppi di numerosi supporters, all'inaugurazione dell'ultimo tratto della superstrada Ofantina-bis, proprio una delle opere segnalate al ministro. Il ministro sale sul palco, si accorge che già c'è lui, attorniato dai suoi fans. Scende, lo invita a seguirlo e su gli striga la mano. Un incontro a un gesto di pace salutato da ovazioni da stadio. Di Pietro ha prende larga: «Sono venuto perché non ero mai stato qui e mi era sempre ripromesso di venire in queste zone, dove c'è stato tutto quel che c'è stato negli anni passati. De Mita, invece, non nasconde la soddisfazione, dopo un primo, blando tentativo di minimizzare l'evento («non è un fatto straordinario stringersi la mano, ma civile»). E delle polemiche dice: «L'equivoco è stato sciolto dalla stessa inaugurazione. Sembrava quasi che sollecitasse l'apertura di questa strada fosse un fatto illecito. Di Pietro è venuto ad inaugurarla e ha quindi riconosciuto che era un fatto lecito». Il con la sua visita «ha fatto due cose utili: ha corretto un'espressione frettolosa e ha risolto un problema». Il ministro dei Lavori Pubblici, però, non fa cenno allo scontro consumato in agosto. Spiega che è qui «per vedere di persona com'è la situazione. Sperando che si possano ricordare le luci anche del Sud, saluto tutti». Anche De Mita. (n. a.)

do sempre più spesso che molte inchieste si basano solo su questi strumenti, ma non sono vere indagini. Il pm si limita a ricevere delle telefonate o a leggere delle telefonate e questo induce anche la polizia giudiziaria a trascurare le indagini. E' un uso distorto di istituti che dovrebbero essere impiegati solo in casi eccezionali. Il nostro progetto mira prima di tutto a ribadire meglio quando usare questi strumenti, in secondo luogo a evitare che ci siano fughe di notizie su queste registrazioni. Pensiamo, in sostanza, che prima del deposito le registrazioni debbano passare al controllo del gip, il giudice per le indagini preliminari, che valuterà, anche a tutela dei terzi del tutto estranei, quelle che sono utilizzabili perché rilevanti e quelle che non lo sono».

Giovedì 12 settembre, insediando la vostra commissione, il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick vi ha invitato a considerare con attenzione proposte per la via d'uscita da Tangentopoli. A quali progetti state lavorando?

«Il primo problema è quello di accelerare i processi e il modo più semplice per farlo è potenziare i riti accelerati. Non è un gioco di parole. L'esperienza Usa ci insegna che l'80-85 per cento dei processi viene risolto con i riti alternativi, che invece in Italia non hanno finora avuto un'applicazione abbastanza estesa. Vanno quindi potenziati e aggiornati anche in base alle indicazioni della Corte Costituzionale. Inol-

tre va potenziato l'ufficio del gip, non solo per evitare i casi di appiattimento sulle posizioni del pm, ma perché già oggi è sgaurito e con l'allargamento dei riti alternativi rischierebbe di non farcela. Infine, sulla custodia cautelare, stiamo studiando l'ipotesi di un contraddittorio anticipato, seguendo l'esempio francese. In pratica un indagato prima di finire in carcere comparirebbe davanti al giudice per essere ascoltato in contraddittorio con il pm che ha richiesto la misura cautelare. Questo sistema dovrebbe eliminare errori clamorosi, qualche volta ci sono stati persino errori di persona».

Idee, progetti, tutto a tutela degli indagati. Ma per i cittadini onesti, nel dopo Tangentopoli, non c'è nulla?

«Credo che la collettività sia più tutelata proprio quando si fanno processi in tempo breve e si arriva a delle condanne giuste. Con il patteggiamento, completato da pene accessorie e dal risarcimento del danno si avrebbe una vera tutela delle vittime. Al contrario è tutto interesse dei colpevoli tirare per le lunghe sperando poi in una prescrizione. Quanto alla prevenzione occorre anche qui sopper bilanciare la necessità di controlli preventivi senza che essi soffochino le iniziative economiche. Oggi purtroppo c'è troppo manichismo, su ogni problema le forze politiche sembrano schierarsi di qui o di là, e non trovano accordi come sarebbe interesse del Paese».

Chiara Beria di Argentine



TRE RAFFINATI APPARTAMENTI CLASSICI • TANTE CASE DI CITTÀ: TRADIZIONALI, INFORMALI, GRANDI E PICCOLE

# CASE DA ABITARE

è in edicola

Autunno 1996

IL PIACERE DELLA PRIMA COLAZIONE

NOVITÀ: TESSUTI, ACCESSORI PER IL BAGNO, MOBILI E COSE





MILANO. La camicia verde non c'è più. «E' il mio compleanno, arrivo ai 55 e sono diventato saggio...». Sarà pure una battuta, che è un giorno di festa, che Bobo Maroni ha lasciato l'ospedale, sarà che Umberto Bossi è impegnato nella sua marcia trionfale sui vetri rotti della sede e la perquisizione dell'altra sala. Ma quando concede udienza ai giornalisti «perché ho saputo che mi stavate aspettando da sei ore» è quasi adolcinato. «A proposito: vi chiedo scusa anche per quello che è successo lunedì, quando ve ne siete andati per protestare». Porbaeco. E di verde ha solo il fazzoletto che spunta dal taschino.

Ma quella lì Bossi, prima di andarsene a tagliare la torta bianco-verde «magari dalla Padania», prima di correre alla festa notturna che gli hanno organizzato a Cassino Magno, non è solo una visita di cortesia. Gli incidenti in sede, si capisce, l'hanno in qualche modo turbato. E adesso, nel mettere la sordina alle camicie verdi e alla guardia nazionale, nel lasciare Padania sulla torta, sceglie la via della cautela (o della politica). «Perché non c'è solo la magistratura che ci manda i manganelli e usa il codice Rocco, c'è anche quella del caso Nenni. È una vicenda molto vischiosa dove agiscono molti fattori». E così Bossi si mostra saggio, nessuna risposta arriva a raffica. Dice che sì, c'è Padania e il governo provvisorio della Padania. «Ma la Lega è nata in Italia ed è rappresentata nel Parlamento a Roma. La Lega e il governo della Padania non devono seguire la via del caos e della risposta alle provocazioni. Non vogliamo scaldare troppo una situazione già calda e andremo a Roma per trovare la via d'uscita al caos». Bossi che si, riconferma la doppia legalità, quella padana e quella italiana «che si sono scontrate in questa sede» di via Bellaria. Però, dico, non per un attimo rispetteremo la legalità italiana.

C'è chi lo guarda dubbioso, e allora questo sudente Bossi chiede ancora scusa e dice: «Mercoledì alla Camera hanno chiesto il mio trasferimento a forza davanti a un magistrato di Aosta e uno di Brescia. Io ci andrò, è ovvio, non è che non voglia riconoscere i magistrati, non è

La svolta nel giorno del suo compleanno: «Grazie Scalfaro, giornalisti scusate»

## Bossi: non voglio il caos

«Soluzione democratica a Roma»

OLTRAGGIO E RESISTENZA

### Maroni indagato dalla procura a Milano

MILANO. Roberto Maroni, ex ministro dell'Interno, è stato iscritto nel registro degli indagati della procura presso la procura di Milano per le ipotesi di reato di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Lo si è appreso dopo che i magistrati milanesi hanno disposto nelle redazioni di alcune emittenti televisive l'acquisizione dei filmati girati nella sede della Lega Nord di Milano. Negli incidenti sono rimasti feriti in modo non grave 9

agenti, 8 dei quali della Digos della questura di Milano, e l'on. Roberto Maroni. Maroni intanto, ricoverato a Niguarda in seguito agli scontri con la polizia verificatisi l'altro ieri nella sede della Lega Nord, ha lasciato ieri l'ospedale poco dopo le 11. Maroni, che aveva avuto una prognosi di 10 giorni per «trauma cranico», aveva trascorso la notte nel dipartimento «emergenza» del pronto soccorso di Niguarda.

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi



«Non mi pare che a La Spezia abbiano negato il coinvolgimento di politici di governo Hanno taciuto dopo l'intervento di D'Alema...»

Il leader pds

## D'Alema: io tra Blair e Clinton

ROMA. «La nuova sinistra? Assomiglia alle idee del leader laborista Tony Blair, alla cosa di cui parla il presidente degli Stati Uniti Bill Clinton», afferma il segretario del pds Massimo D'Alema su *Panorama* oggi in edicola.

E' la sfida che il segretario del pds Massimo D'Alema, di ritorno dal tour americano, pone a una sinistra che sia in grado di assicurare il passaggio da un «welfare delle garanzie al welfare delle opportunità».

Una sinistra, appunto, che non si rinchiusa nei recinti tradizionali della socialdemocrazia ma che sappia assorbire la lezione dell'esperienza democratica, in particolare nordamericana.

Le parole di D'Alema assumono un sapore rilevante se solo si pensa che nella sinistra uscita vincitrice dalle elezioni del 21 aprile si è aperto un dibattito tra chi, come lo stesso segretario del pds, auspica la formazione di una forte sinistra a connotazione socialdemocratica, dunque alleata ma distinta sia culturalmente sia politicamente dalle altre formazioni che fanno capo all'Ulivo, e chi invece, come il vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni, lavora per la formazione di un «partito democratico» come meta finale di un rimescolamento di culture e di politiche che vada oltre i tradizionali confini della sinistra.

L'apertura di D'Alema a una sinistra che abbia come suo riferimento non solo il nuovo riformismo di Tony Blair ma anche la ricetta di Bill Clinton per affrontare la riforma del Welfare State non spiace a Palazzo Chigi, dove ha il suo ufficio il «clintoniano» Veltroni.

Il dualismo tra il «socialdemocratico» Massimo D'Alema e l'«americano» Walter Veltroni è destinato a riacuirsi ancor prima del congresso della Quercia? [r. r.]

che ci goda a passare come uno che non si presenta. E' stato un equivoco, quello di Aosta dovevo vederlo a Roma ed è saltato l'incontro, quello di Brescia voleva un documento che da Ponte di Legno avevo mandato a Milano.

Per la verità Bossi aveva risposto alle convocazioni con toni da Bossi. Ma oggi ha 55 anni, è saggio.

Nel suo ufficio ha passato il pomeriggio al telefono. Dai suoi si è fatto raccontare il dibattito alla Camera. Da altri l'aria che tira tra i Palazzi. «E' un dibattito differenziato, nei partiti e tra i partiti. Mussi del pds ha semplicemente detto che l'unità nazionale non si tocca, come Fini. Ma una sinistra che si mette fianco a fianco con Fini

qualche contraddizione ce l'avrà pure, no?». Ma sono soprattutto le altre telefonate ad impressionare Bossi. «Non mi pare che a La Spezia abbiano negato il coinvolgimento di politici di governo, anche se dopo l'intervento di D'Alema non hanno fatto nomi...».

Impegnato ad allontanarsi dalle secche del Po, Bossi attacca la ma-

gistratura e guarda al governo. «Non mi pare che il governo sia solidissimo. Non so se la magistratura si stia muovendo... una casta separata, ma non c'è il minimo dubbio che agisca in un contesto politico». E qui diventa filosofo: «Nella crisi della politica i magistrati hanno sempre giocato un ruolo e garanzia della tenuta dello

Stato centralista. Se lo Stato è così com'è lo deve alla loro azione restauratrice. Il problema morale nel Paese c'è, ma non lo risolvono i giudici. Le sentenze condannano, ma non cambiano il sistema».

Bossi sta preparando il ritorno in Parlamento. E in tanta saggezza quello suo, di Mantova, che domani dovrebbe avviare il reclutamento della guardia nazionale? «Deciderà il governo provvisorio, la Lega non c'entra più niente, agisce nel sistema italiano», come se Bossi fosse diventato un estraneo. E invece no, e arriva la retromarcia, anche se contorta: «Mi sembra che imboccheranno la strada dello sviluppo democratico della cosa, la via d'uscita non può essere il caos. La gente guarda la televisione e dice: «Quelli lì sono tutti matti, prima si son mangiati il Paese e adesso mandano i magistrati?»».

Ma gli restano parecchi dubbi. «Mi domando perché da Verona abbiano combinato quel che tutti hanno visto. Una perquisizione la potevano fare subito, in portineria c'era un ragazzino. Perché hanno aspettato che arrivassero i parlamentari? Penso che ci sia un forte input politico, non dimentico il discorso di Violante alla Camera, quello sulla forza. Certo, il messaggio di Scalfaro è positivo, ma poi sono arrivati i manganelli, non le riforme». Bossi preoccupato: «Ci vuole il cambiamento, non il caos, questo è il nostro obiettivo. E se ne va con la macchina fotografica che gli hanno regalato in sede.

Giovanni Cerruti

Lo scrittore al sociologo: col senatur parla tu

### Eco a Rusconi: «I nuovi celti? Sono loro i terroni d'Italia»

ROMA. «Caro Rusconi, i neocelti non sono Franti, ma i veri terroni dell'Italia moderna». Umberto Eco, attraverso la sua «Bustina di Minerva», la rubrica che settimanalmente firma per l'Espresso, risponde al sociologo Gian Enrico Rusconi, che - sulla *Stampa* di domenica scorsa - gli ha chiesto, con civiltà, «perché manchi al dovere intellettuale di far sentire la sua voce sul problema della secessione padana o, con malizia, se non si senta corresponsabile del declino del senso della nazione, avendo scritto nel 1962 un «Elogio di Franti» che ironizzava sulla retorica nazionalista di De Amicis». Replica Eco: «Il vero problema però è un altro: Rusconi sembra un si-



Umberto Eco replica al sociologo Rusconi

gnore che assista alla scena di due giovanotti che stanno bastonando una vecchietta e perda tempo a rivolgersi agli astanti che stanno a guardare, chiedendo perché non fanno qualcosa, invece di intervenire subito lui. Perché scrive a me a non a Bossi?».

[r. int.]

Il direttore Caldarola: mai criticato il leader pds

### Tra «l'Unità» e D'Alema un altro piccolo giallo

ROMA. «Leggo dichiarazioni su un attacco a D'Alema che non ho fatto». Giuseppe Caldarola, direttore del quotidiano «l'Unità», precisa, in una nota, i termini di un'intervista a «Panorama» di ieri è stata diffusa ieri un'anticipazione. Anticipazione che ha immediatamente suscitato reazioni di stupore a Botteghe Oscure: «Mi pare un intervento sopra le righe, abbiamo problemi ma ledettamente più seri da affrontare, in più non capisco questa veemenza a freddo, ha commentato il coordinatore della segreteria del pds, Mauro Zani.

Caldarola si è subito affrettato a spiegare come sono andate le cose: «Un collega di *Panorama* - dice - mi ha interrogato sugli insulti che uo-



Massimo D'Alema leader del pds

mini politici, tra cui D'Alema, rivolgo ai giornalisti. Ho risposto che li disapprovo e che non mi piacciono gli insulti. Dov'è lo scandalo? Oppure, secondo Zani, avrei dovuto rispondere che è piacevole sentirsi insultare? Non lo penso e lo dico. Tutto qui.

[r. i.]

Dalle Terme di Boario, il benessere direttamente a casa tua.

Servizio a domicilio Boario: Qualità, servizio e convenienza.



Il benessere suona alla tua porta: con una semplice telefonata infatti grazie al Servizio a domicilio Boario puoi avere l'acqua Boario direttamente a casa tua. E oggi con la straordinaria offerta Boario 3x2 avrai finalmente insieme servizio a convenienza: per avere 3 casse da 12 bottiglie in vetro Acqua Minerale Boario naturale, frizzante o leggermente frizzante al prezzo di 1, basta telefonare al tuo fornitore abituale oppure consultare l'elenco qui accanto, scegliere il rivenditore più vicino e fare

l'ordinazione. Quando ti verrà portata l'acqua non dovrai far altro che consegnare il buono che trovi qui accanto, ritagliato e compilato. Se vuoi, puoi farti consegnare la bottiglia un po' alla volta: l'offerta Boario 3x2 vale lo stesso. Il servizio a domicilio Boario è una gran comodità: la tutto lui. Ti porta le bottiglie direttamente a casa e porta via i vuoti. Perché se fai tutto tu, ogni litro d'acqua arriva a pesare una tonnellata. Chiama Boario: con una telefonata ti rilassi, con una sorsata ti rigeneri.

Offerta Boario 3x2

Nome .....  
Cognome .....  
Indirizzo .....  
Cap. ....  
Tel. ....  
Firma .....

marchio e simbolo rivenditore

Telefona subito: l'offerta Boario 3x2 è valida sino al 30/11/96

ALESSANDRIA • Alessandria: C.A.B. s.r.l. 011/249200  
BORG. S. Martino: Zavattaro Piero 0142/429224 • Casale M.C.: Foglia Marco 0142/452566 • Frassineto Po: Martinotti Gianfranco 0142/482190 • Pontestura: Velmi di Nespole 0142/466750  
• Sale: Mussini Liliana 0131/84213 • Tortona: Rolando Carletto 0131/861787 • Valenza: Zub. Casa 0131/942064 • AOSTA  
• Aosta S.A.G.A.S. 0165/44414 • ASTI: Asti-Fili Antonietti s.n.c. 0141/271373 • BIELLA • Genova: CO.GE. 010/6457492  
• Genova Prai Lombardo Giuseppe 011/398466 • Lavagna: Peduzzi Edoardo 0185/392827 • S. Margherita Ligure: A.B.C. di Pelizzoli 0185/281953 • IMPERIA • Bordighera: Toni 0184/291290 • Sanremo: Casa del Chianti 0184/504267  
• NOVARA • Novara: Clementoni Bevande snc 0321/452393  
• Gail Fice 0321/471347 • Belfinazzo: F.lli Franti 0321/98085  
• Borgomanero: Fontaneto Claudio 0322/82358 • Sempione: m. 0322/81675 • Cannobio: Cantino Ferro 0323/71258  
• Casalino: Varvello Massimo 0321/870116 • Fara Novarese: Grigoletto Davide 0321/827434 • Ghemme: La Galli sas 0161/840300 • Lesa: Morca Domenico 0322/7408 • Maggiore: Massini Sandro 0322/87229 • Nibbia: Brovati di Brognoli G. & C. sas 0321/57138 • Olleggio: Cavallotti Gianni Giovanni 0322/53400  
• Olleggio: F.lli Forina 0321/91208 • Omegna: D'Inca Giovanni 0322/61884 • Paruzzano: F.lli Bellini 0322/53407 • Pombia: F.lli Vigliani 0321/921983 • Romagnano S.: F.lli Gallandini 0163/833613  
• S. Pietro Mosezzo: SA BIR di Ugo Boano 0321/53161 • Stresa: Guglielminetti 0323/20168 • Tracato: Agosta Antonio 0321/71253  
• Giorgi Vini sas 0321/71755 • Vinicola Francia 0321/71161 • Vurallo P.: Beltrami Flavio 0321/95166 • Verbania: Verbanella snc 0323/572748 • Verbania Sona: Serrini 0323/566750 • SAVONA  
• Cairo Montenotte: Tomatis Distribuzione 019/504761  
• TORINO • Torino: CO.BIR. 011/343888 • F.G. di Gugino 011/2733213 • L'Acqua Service snc 011/7708383 • Chivasso: Garotti di F.lli Levi 011/9101219 • Druseo: Perino Claudio 011/984471 • Rivoli: Clegna Vittorio 011/959869 • Rivoldini s.r.l. 011/9593245 • Strambino: Oranga Acque 0125/637071  
• Valperga: Corazzini Giancarlo 01246/7117 • VERCELLI  
• Verello: Colombano Piero 0161/001201 • Vercello Valtorio 0161/210337 • Carcanabio: Silverio 0161/250976 • Trino: I.B.G. di Alandi Giulio 0161/283175





Napolitano e Flick sui disordini nella sede milanese del Carroccio: il governo non c'entra

## «Legittime le perquisizioni alla Lega»

Ma nella maggioranza disagio e preoccupazione



Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano ha espresso «rammarico» per gli incidenti nella sede della Lega di Milano

ROMA. E se la magistratura di Verona e la Digos di Milano avessero fatto un bel favore a Bossi, trasformandolo in un «martire»? Il dubbio è serpeggiato ieri nelle aule di Camera e Senato, riunite per discutere il messaggio del capo dello Stato e la perquisizione nella sede della Lega. Il ministro dell'Interno, Napolitano, e quello della Giustizia, Flick, hanno spiegato che il governo non c'entra nulla con quanto è accaduto e che, comunque, nessuna illegalità è stata commessa dagli agenti della Digos. Ma il disagio era evidente nei partiti della maggioranza.

Il ministro Napolitano ha espresso «rammarico e preoccupazione» per quel che è accaduto. Le perquisizioni nelle sedi di partito «costituiscono certe decisioni di particolare delicatezza». Il ministro Flick ha precisato che le valutazioni sugli atti degli organi giudiziari competono esclusivamente agli organi giudiziari e che la

perquisizione alla sede della Lega «non è in alcun modo sindacabile da parte del governo in sede politica».

Il presidente del Senato, Mancino, si limita a guardare «con rispetto» all'iniziativa della procura di Verona, ma esorta a rispondere «con iniziative politiche» al disagio del Nord. E il presidente della Camera, Violante, allarga il tiro e chiede ai partiti di ritrovare il primato della politica, altrimenti «rimane nella crisi, e i poteri politicamente irresponsabili sono indotti ad occupare il cuore del sistema politico».

C'è una profonda riflessione in corso a sinistra, in questi giorni, su quel che accade sul fronte della magistratura. E anche preoccupazione, come fa ben capire Pietro Folena, responsabile del Pds per i problemi della giustizia. «Mi viene il dubbio, non voglio fare il dietrologico, che ci sia qualche intenzionalità dietro queste ini-

ziative - ha detto a Italia Radio - settori della magistratura, settori della polizia; cosa stanno facendo i centri dei servizi segreti al Nord... Io sono preoccupato, penso che c'è qualche grumo di ambienti torbidi che pensano, in questa situazione, di cavalcare una fase diciamo delicata, che richiede il massimo equilibrio da parte di tutti». Più tardi Folena aggiungerà che, ovviamente, è del tutto d'accordo col capogruppo del Pds alla Camera, Mussi, che ha detto ieri perentorio alla Lega: «Sentite bene: non si formerà nessuna milizia».

Il problema rimane quella perquisizione che è un boomerang che torna indietro contro chi l'ha ordinata. «Sono state scorse spiacevoli», secondo il segretario dei popolari, Gerardo Bianco. Bertinotti le ha considerate «un grave danno». Il capogruppo dei «diniani», Masi, è arrivato a chiedere «provocando dissensi tra i suoi di punire i responsabili della «carica della

Digos, che è stata un grave errore».

Se i partiti della maggioranza mostrano dubbi e disagio, quelli dell'opposizione hanno la certezza che è stato fatto un favore a Bossi. «Dopo il 15 settembre Bossi era all'angolo, ma dopo quello che è accaduto ieri lo stiamo rimettendo al centro dell'attenzione», ha sostenuto Pierferdinando Casini, segretario del Ccd. Secondo Pisanu, capogruppo di Forza Italia: «E' un fatto grave. Le sedi dei partiti, specie di opposizione, devono essere lasciate libere. Alla Lega si è risposto tardi e in malafede». L'on. Achille Serra, di Forza Italia, ha detto che il questore di Milano doveva essere sicuramente informato della perquisizione e, in conseguenza, il ministro dell'Interno. E qualcuno deve pagare.

Per Gianfranco Fini è stato scelto il momento sbagliato per la perquisizione vista che «col clima che si creava si sarebbe sicuramente dato vita ad incidenti che poi

avrebbero dato a Bossi la possibilità di fare il martire (ma il suo compagno di partito, Alemanno, se l'è presa col «soprassalto di garantismo» della destra).

Insomma, il problema Lega spacca i fronti al loro interno e diventa anche occasione per compiere interessanti passi politici. Come quello che ha compiuto il capogruppo del Ccd, Giovanardi, che da ieri ha portato il suo partito più vicino all'Ulivo. Perché i Ccd hanno applaudito l'intervento di Napolitano per conto del governo, accogliendolo con «soddisfazione».

La Lega non è rimasta soddisfatta delle spiegazioni di Napolitano, ma non ci sono state intemperanze. I due capigruppi di Camera e Senato si sono limitati a gridare al termine dei loro interventi: «Viva la Padania libera».

Alberto Rapisarda

### FLASH

#### Abacus: ora il 15% cambierebbe voto

ROMA. Dal 21 aprile al 16 settembre il 15% degli elettori italiani ha mutato la sua preferenza politica. E' quanto emerge da un sondaggio dell'Abacus, anticipato da *Famorama* (in edicola oggi): se si fosse votato il giorno dopo il «secessione day», la Lega avrebbe perso lo 0,8% rispetto alle ultime elezioni, mentre sarebbero aumentati 1 voto per an, Pds e Rifondazione. Secondo il sondaggio, l'analisi dei flussi elettorali evidenzia un passaggio di consensi dalle formazioni centriste dell'Ulivo verso quelle più a sinistra. Dal sondaggio emerge che la crescita di an proviene da Forza Italia e dagli elettori della Lega. Irilevante, invece, lo scambio di voti fra i due poli. Per i dati Abacus, se si fosse votato il 16 settembre, il Pds avrebbe preso, nel proporzionale, il 23,1% (più 2% rispetto al 21 aprile); Forza Italia il 19,3 (meno 1,3); an il 17,8 (più 2,1); Pro 10 (più 1,4); Lega 9,3 (meno 0,8); lista Dini il 3,0, meno 1,3; ccd-edu il 4,8 (meno 1); ppi per Prodi il 6 (meno 0,8); Verdi il 2 (meno 0,5); lista Pannella-Sgarbi 1,8 (meno 0,1).

#### Il Sulp di Milano difende i colleghi

«Il Sulp di Milano, in merito all'intervento della Digos di Verona e di Milano presso la sede nazionale della Lega, prende, in maniera inequivocabile, le difese, nei confronti di chiunque, dei poliziotti coinvolti nei violenti fatti: «I colleghi della Digos - prosegue il comunicato - che hanno agito in esecuzione di un ordine legittimamente impartito dall'autorità giudiziaria (e non d'iniziativa), hanno adempiuto ai loro doveri con estrema professionalità e con considerevole sacrificio personale».

#### «Nessun alpino contro Umberto»

ROMA. «Lo scenario dell'esercitazione era stato immaginato tra la fine del 1995 e l'inizio del 1996. Per simulare una operazione di «peace keeping», per ipotizzare l'impiego degli alpini come forze di interposizione tra due litiganti». Così il generale Angelo Becchio, comandante del Quarto Corpo d'armata dell'esercito, ha risposto ai commenti apparsi ieri su alcuni quotidiani in merito all'esercitazione «a partiti contrapposti» «Alair 96», nella quale sono impegnati da una quindicina di giorni circa 2300 alpini. «Il Corpo d'armata è assegnato un tema simile a quanto sta svolgendo la Brigata Garibaldi in Bosnia. Da sempre - ha aggiunto Becchio - esercitiamo le brigate alpine per l'attacco e la difesa, per il contrattacco e la controdifesa, ma ora bisogna che ci addostiamo a svolgere anche compiti di supporto alla pace. Del resto, non possiamo escludere che, se continua la missione Ifor in Bosnia nel 1997, gli alpini possano essere coinvolti nelle operazioni nell'ex Jugoslavia. Complimenti alla fantasia di chi ha voluto vedere in «Alair 96» un'esercitazione in chiave antisecessionista». [r. i.]

### RETROSCENA

#### LA NUOVA STRATEGIA

ROMA. L. Pada-Gandhi, o Gandhiano Padano, è l'ultimo prodotto del bestiario politico. Aveva esordito in sordina sulle rive non proprio intasate del Po, ma è stata la zuffa da bar di via Bellerio ad offrirci finalmente l'occasione per mettersi in mostra. Rappresenta la travolgente evoluzione del Leghista Guerriero, tutto celodurismi e Kalashnikov, bergamaschi in armi e milizia padana. Il Pada-Gandhi odia la violenza, persino quella verbale di cui fino all'altro ieri faceva un uso smodato. Sfodera sorrisi buddhisti e occhi bassi, non provoca e, se alzato, non reagisce. Semmai regala fiocchi rosa in segno di pace (ieri al ministro Flick). Inneggia al rispetto delle leggi e contro i magistrati che lo indagano non lancia anatemi, si limita a chiedere ispezioni. Il vittimismo è la sua religione e il suo martire Bobo Maroni, che il Leghista Guerriero fischia ai congressi come infido trescatore, mentre il Pada-Gandhi ne esibisce la foto in barba a palpebre arrovesiate, canticchiando «E Maroni fu ferito» sulle note del motivetto garibaldino. Gli ideali di riferimento, divinità coliche a parte, sono Socrate, Mandela e ovviamente Gandhi, tutti e tre evocati nel dibattito parlamentare che ha rivelato la metamorfosi pacifista dei bossiani. Le prossime mosse ci diranno se si tratta di una mutazione tattica in obbedienza meccanica agli ordini del Capo, oppure se il virus della Secessione sta davvero cambiando questi uomini, inducendoli a credersi come i Blues Brothers: «In missione per conto di Dio».

Fra gli aspiranti alla santità spiccano gli insospettabili Mario Mahatma Borghese e Martin Luther Speroni: sì, il vecchio Sperin, quello con la cravatta e i modi da texano che aggrediva i vigili davanti al Senato perché gli avevano spostato la macchina. Il nuovo Speroni ha una cravatta quasi probabile, sta seduto composto al suo scranno, cita con un certo lirismo «la bonomia di Maroni, il suo sorriso», arriva a paragonarsi a un boy-scout: «Anche loro hanno una divisa, una gerarchia e fanno politica: eppure nessuno, giustamente, va a fargli una perquisizione». E quando Leopoldo Elia gli spiega che un partito è un'altra cosa, Sperin non lo manda neanche a quel paese. Pacificato. Come Borghese, un passato di estrema destra non proprio spirituale, che si presenta alla Camera saltellando sui suoi cento e più chili come una Vispa Tere-sona, col fazzoletto verde della libertà intorno al collo e la boccuccia ispirata: «Noi siamo festosi e lieti. Dopo l'aggressione della Digos, siamo andati per le strade di Milano e al nostro passaggio la gente sulle automobili suonava il clacson, gioiosa».

Il dibattito in aula è la prova del fuoco per i Gandhi Padani. Ci provano in parecchi a

Gasparrini: «Noi amiamo il Sud lasciateci volare in alto e vi possiamo assicurare che sapremo portarlo in alto assieme a noi»



fargli saltare i nervi. Nell'ordine: il pidiessino spiritoso Fabio Mussi, con le sue battute sull'«ampolla» e «la spada nella roccia», e il suo «elogio del manganellio», come lo definiva sprezzante Marco Taradash ma non certo i leghisti: così calmi, rassegnati e passivi da apparire indisponenti. Ci prova Ignazio La Russa con un panegirico della «non violenza missina» che suscita risolini soffocati a sinistra. E soprattutto ci prova Cito il Tarantino, praticamente all'esordio

come oratore parlamentare. «Voglio dire la mia sulle polemiche in corso che sono già avvenute», è l'esordio spiazzante, seguito da un attacco a Scalfaro, che non avendo imparato la manifestazione leghista sul Po «doveva essere rinviato a giudizio per impenetibilità». Dai banchi della Lega non un rumore che non siano i sospiri di chi sopporta in silenzio un ingiusto martirio.

Il copione corre il rischio di sporcarsi solo una volta: quando il capogruppo Dome-

nico Comino, con una gentilezza di tono inversamente proporzionale al volume dei muscoli, chiede a Violante il permesso di allargare le interrogazioni e il presidente lo bacchetta con ferocia dialettale: «Come lei sa, si illustrano le interpellanze, non le interrogazioni». La mano di Comino parte per divellere il microfono, ma nel tragitto verso l'obiettivo le dita perdono potenza fino a convertirsi in una specie di carezza. Insieme all'autocontrollo, l'omo-

ne sfodera persino l'ironia, elencando gli oggetti sequestrati dalla Digos, «una carta del Po e un paio di pantaloni corti». Se Comino si impegnerà nei digiuni e negli esercizi spirituali, potrebbe arrivare ai livelli di santità del Pada-gandhiano ideale, il senatore Luciano Gasparini, una voce da prete e un eloquio farcito di «signor presidente» e «signor ministro». «Signor presidente, signor ministro: non c'è religione senza predicatori. Noi ci siamo proposti

sorridendo, con la nostra unica arma, la non violenza». Mancino lo interrompe: «Signore, il suo tempo è finito...». «Prego, presidente, mi tolga pure la parola, se crede. Noi ci ispiriamo a Socrate: anche la legge ingiusta va rispettata. E noi amiamo i popoli del Sud e diciamo loro: lasciateci volare in alto, raggiungeremo la vetta, l'Europa. Poi vi aiuteremo, vi porteremo in alto con noi...»

Massimo Gramellini

## Il giorno del Gandhi Padano

La metamorfosi a sorpresa dei lumbard

Il vittimismo diventa religione e Maroni si trasforma in martire

Speroni: siamo come i boy-scouts. Anche loro stanno in divisa

## Papalia: mi spiace per l'on. Maroni ma la polizia ha fatto il suo dovere

Un momento dei tafferugli davanti alla sede milanese della Lega Nord

stata quella di accusarla di aver violato la Costituzione. Replica?

«I miei provvedimenti sono stati adottati in piena legittimità».

Non dice altro, a Bossi e ai dirigenti della Lega?

«Loro hanno diritto di contestare il mio operato e hanno anche tutti gli strumenti per far valere le loro ragioni».

Era in contatto con i funzionari della Questura di Verona presenti all'operazione?

«Il dirigente della Digos che sovrintendeva alle operazioni ha parlato più volte con me, sia al mattino che nel corso del pomeriggio».

Che senso aveva entrare in quell'ufficio, dopo che per ore la polizia giudiziaria era stata tenuta alla porta perché i leghisti contestavano il suo provvedimento?

«Ho una certa esperienza...».

Non ha pensato, prima di firmare l'ordine di perquisizione, alle possibili conseguenze politiche?

«E' sicuramente una valutazione che abbiamo fatto».

E poi?

«Poi abbiamo ritenuto il superare queste perplessità, adottando quel provvedimento indispensabile per poter proseguire le indagini».

Non è dovuto indagare sui reati come attentato all'unità costituzionale? Non capita tutti i giorni che ci siano inchieste così...?

«Non credo che il fatto che certi reati vengano riesumati sia imputabile a chi li applica. Il problema casomai è che c'è qualcuno che questi reati li viola».

E quindi lei va avanti con le sue indagini. Vero?

«Naturalmente. E tutta la documentazione acquisita sarà ora esaminata con cura».

Lei apre l'inchiesta il 12 agosto. Un mese dopo c'è il Po...?

«Io non mi occupo del Po, o di quello che è successo a Venezia il 15 settembre. La mia indagine riguarda una serie di comportamenti leghisti, tra cui alcune dichiarazioni rilasciate a giornali locali, in cui si ravvisano le ipotesi di attentato all'integrità dello Stato, attentato alla Costituzione e violazione al divieto di associazioni militari o segrete».

E per questo lei ha chiesto sotto inchiesta due ex parlamentari della Lega, Corinto Marchini ed Enzo Flego. Cosa rischiano?

«Per gli attentati all'unità l'ergastolo, per gli altri reati pone che vanno fino a 5 o 10 anni di carcere».

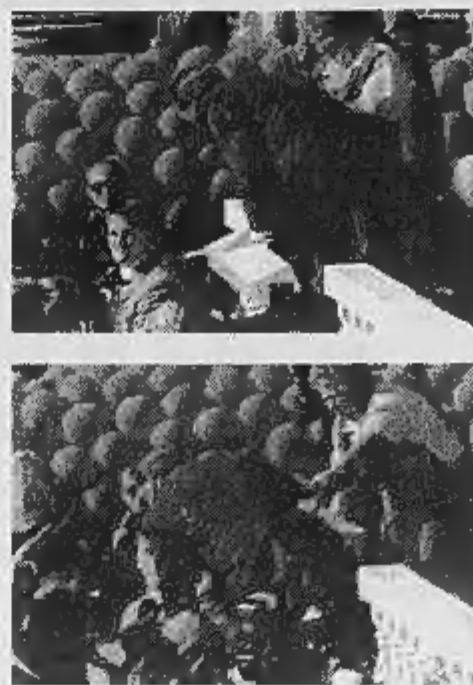
Fabio Poletti



Il candidato repubblicano immortalato dalle telecamere mentre, durante un comizio, precipita sulla folla

# Dole va giù dal palco Clinton sempre più su

IL FILM DI UN CATTIVO PRESAGIO



Nelle cinque foto tratte dal filmato che ieri tutte le televisioni del mondo hanno trasmesso a ripetizione, la sequenza del singolare incidente accaduto a Bob Dole a Chico, nel Nord della California. Il rivale di Clinton sale su un piccolo palco e, prima di cominciare l'ennesimo comizio prelettorale, comincia a

salutare il pubblico; si sporge per stringere la mano a un giovane sostenitore, ma la balaustra cede e Dole rovina di sotto, cadendo su alcuni fotografi che attorniano il colpo. L'anziano senatore riesce a girarsi in volo e atterra non sulla testa bensì sulla spalla paralizzando i danni.

WASHINGTON  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Purtroppo per lui, nessuna delle brillanti battute che Bob Dole è riuscito a pronunciare subito dopo l'imbarazzante caduta di Chico riuscirà a cancellare l'effetto della drammatica foto pubblicata ieri su tutti i giornali o quello delle immagini impietosamente ritrasmesse da tutte le televisioni. Mentre il filmato è dissacrante e in qualche modo comico, la foto è decisamente drammatica: si vede l'anziano candidato repubblicano giacere a terra con una smorfia di dolore e di imbarazzo. Sembrava ovviamente l'immagine simbolica di una campagna elettorale diretta verso il disastro, una caduta materiale che anticipa una caduta politica.

È successo, appunto, a Chico, nel Nord della California, dove Dole aveva deciso di consumare un'altra delle sue ormai poche giornate elettorali a disposizione, nel tentativo, secondo tutti disperato, di strappare a Bill Clinton uno Stato che ormai controlla solidamente. Dole è salito su un piccolo palco per il solito comizio e poi ha cominciato a salutare cordialmente gli astanti. Esagerando in cordialità, si è sporto oltre una piccola balaustra di legno bianco sul limitare del palco per stringere la mano a un giovane sostenitore. Ma la balaustra era solo appoggiata e Dole è rovinato di sotto, cadendo a testa in giù per oltre un metro.

Per fortuna l'anziano ex senatore, 73 anni, ha avuto la prontezza di spirito di girarsi in volo e, invece che sulla testa, è riuscito a atterrare sulla spalla ferita e paralizzata dalle sue ferite di guerra. Alcuni dei fotografi sui quali Dole è precipitato hanno rallentato un po' la caduta e il

malcapitato è riuscito a rialzarsi in fretta praticamente indenne, solo con una piccolissima ferita a un occhio. Aggiustati i capelli e sfoderato un sorriso rassicurante, Dole è risalito sul palco e ha detto: «Credo di avere appena guadagnato la mia terza medaglia d'oro». E poi, tra gli applausi, ha aggiunto: «Nessuno potrà dire che non sono caduto in amore per Chico». Buona reazione, ma il danno era fatto. Poco prima, tra l'altro, il senatore aveva nominato un celebre giocatore di baseball sbagliando a citare la città in cui gioca.

Più tardi, sull'aereo della campagna, Dole ha preteso di vedere, attraverso i computer dei suoi collaboratori, i fotogrammi della caduta per compiere una fredda valutazione dei danni. «I capelli hanno tenuto - ha commentato -

c'era abbastanza spray». I suoi collaboratori, colpiti alla bocca dello stomaco dallo sfortunato incidente, si sono dati subito da fare per imprimere un «effetto» positivo alla vicenda: «Se Bob Dole - ha detto il portavoce Nelson Warfield - può fare una caduta così, rialzarsi subito e pronunciare un grande discorso, questo vuol dire che è abbastanza forte per fare il presidente e magari anche un paio di round con Tyson. Questo dovrebbe sistemare una volta per tutte la questione dell'età. Sarà, ma intanto, in attesa di combattere con Tyson, Dole non riesce a ridurre i 17 punti che lo distanziano da Clinton e a garantire un «match» presidenziale che sia davvero tale.

Paolo Passarini

Dall'altare alla polvere: che cosa c'è di tanto ridicolo in un uomo per terra

## La perfidia delle bucce di banana

Trebbe pensare a cosa ci sia, in realtà, di tanto ridicolo in un uomo per terra. E forse soltanto una questione di uomini. Da Lucifero a Will E. Coyote, il simbolo universale della disgrazia è la caduta, il movimento verticale proiettato dalla gravità (gravità: come per i peccati). «Chi troppo in alto sal, cade sovente / precipitevolissimo: che accada per accidente o no, per buccia di banana o per sgambetto, si va dall'altare alla polvere più o meno napoleonicamente. I più, proprio come nei cartoons, se ne accorgono in ritardo, quando gli astanti già trattengono il fiato: la faccia esprime un dubbio subitaneo, le braccia rimangono, cercando appigli o tentando un decollo d'emergenza, i piedi sfioriscono e un momento dopo, pum,

Da Lucifero a Will E. Coyote passando per i ruzzoloni di Gronchi e Gerald Ford

tutti giù per terra.

Il ruolo che nelle comiche è giocato dalle bucce di banana, nei telegiornali appartiene alle scalette degli aerei: elettori, fotografi, telecamere sono tutti rivolti in quel punto. Dal buio si affaccia al portello lui, Gerald Ford. Il capo, Richard Nixon, è inciampato nel Watergate; lui in-

ciamperà nel gradino. L'inciampo dev'essere un destino tutto repubblicano: Dole, dalla balaustra; Nixon, per metafora, dalla Presidenza; Ford, dalle scalette; Reagan, dalla scaletta anche lui; Bush, dalla sedia (in Giappone, ma era un vero e proprio malore). Manca solo Dan Quayle, l'indimenticabile vice di Bush, che era altresì portatissimo per quegli speciali ruzzoloni che sono i lapsus. Visitando una scuola, e mettendosi a fare scherzosamente lezione davanti alla telecamera, corresse uno scolaro che aveva scritto il plurale di patata alla lavagna. Aveva ragione lo scolaro. Anche Dole, dopo la caduta, ha fatto un lapsus nel suo comizio. (La parola lapsus viene dal latino *labi*, scivolare, e non è un caso. Tutti i termini e le

metafore per l'errore linguistico corrispondono ai termini della caduta e del cammino interrotto: inciampo, scivolone, topica, prendere una sbandata, una cantonata, mettere il piede in fallo, fare un passo falso, andare fuori strada).

Sull'equilibrio fisico, linguistico e metaforico si gioca gran parte della nostra facciata sociale: l'eleganza è la sfida all'equilibrio, la ballerina sulle punte, il ginnasta che atterra impossibile in piedi, l'acrobata e la pattinatrice che non cadono. Gli astronauti che in questi giorni rivediamo galleggiare nel loro mondo miracoloso, senza gravità, e infatti lieve. Quaggiù, noi cerchiamo di non andare ancor più giù, con il morale, con la lingua, con le natiche. Ogni connotazione di «alto» è positiva; ogni connotazione di «basso» è negativa. Dalla caduta degli angeli ribelli a Will E. Coyote, appunto, il giù è sede di qualcosa che non ci piace.

Stefano Bartezzaghi

## Scoprite le proposte di settembre.

# DUCATO E FIORINO. METTETELI ALLA PROVA.



Settembre. È il momento giusto per mettere alla prova due affermati professionisti del trasporto. Fiorino e Ducato sono pronti a offrirvi il meglio in fatto di versatilità, confort, capienza e affidabilità

f i n o a

**20 MILIONI**  
IN 20 MESI A TASSO ZERO

FIAT  
PATTO CHIARO

a condizioni eccezionali. Fiorino può essere vostro con un finanziamento fino a 15 milioni

f i n o a

**15 MILIONI**  
IN 20 MESI A TASSO ZERO

in 20 mesi a tasso zero. Ducato invece vi offre fino a 20 milioni in 20 mesi a tasso zero, o una sopravvalutazione del vostro usato. E in alternativa ci sono anche un leasing a condizioni vantaggiosissime, oppure un finanziamento da 36 a 60 mesi a tasso ridotto. Approfittatene. Il vostro giro d'affari non potrà che migliorare. **FIAT**

Esempio: importo da finanziare: € 20.000.000, Scadenza 1 rata, 35 GG, N° rate: 20 da € 1.000.000, Spese apertura pratica: € 250.000, TAN 0% - TAEG 1,43%. Offerta non cumulabile con le altre iniziative in corso valida fino al 30/09/96 sulle vetture disponibili in sede, salvo approvazione FIAT. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati o termine di legge.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TOURS  
DAL NOSTRO INVIATO

Quasi in punta di piedi Giovanni Paolo II incomincia la sua visita in Francia: un viaggio preceduto da polemiche ma segnato, ieri, dalla cortesia ufficiale - «instancabile pellegrino dell'assoluto», l'ha salutato Chirac - e da una certa indifferenza della gente. Salvo che in Vandea: essendo riusciti a ottenere - finalmente - il «loro» incontro con un Papa, gli eredi dei feroci avversari della Rivoluzione hanno manifestato riconoscenza a Giovanni Paolo II più numerosi del previsto. Papa Wojtyla, ancora più curvo del solito sotto una pesante cappa scarlatta (fa freddo, piove, i cieli sono i cieli bassi e grigi dell'autunno francese) li ha ricompensati abbozzando uno scherzo, sulla pioggia, nella loro lingua. Un piccolo exploit, meno frequente di un

## Il battesimo del re un «evento da celebrare al di là delle legittime differenze d'opinione»

# Il Papa pellegrino non infiamma la Francia

## Wojtyla cerca di smorzare le polemiche su Clodoveo

tempo. «Voglio ringraziarvi per aver moderato la pioggia - ha detto ai ragazzi, in una provvidenziale pausa della doccia continua a cui era sottoposto dalla mattina -». La terra ha bisogno della pioggia, ma ogni tanto si vorrebbe che la pioggia fosse moderata. E' quello che è successo qui. E tutto, ieri, era nel segno della moderazione. «Vengo qui come pellegrino», ha detto al suo arrivo il Papa, per disinnescare ogni possibile polemica. E se il Papa ha toccato temi delicati - con possibile riferimento al caso dei «sans papiers», lo ha fatto lievemente: «Il mio pensiero va innanzitutto a quanti attraversano prove, in particolare a quanti vivono in situazioni di povertà, di esclusione, di precarietà o di malattia». E ha cercato di innalzare a livello di grandi linee storiche il «problema Clodoveo», il battesimo del re pagano 1600 anni fa: «E' dunque un

bene che, senza confusione e in funzione della sua sensibilità e delle sue credenze, nel rispetto delle competenze e delle motivazioni personali, la Francia voglia ricordare uno dei momenti significativi delle sue origini mediante iniziative civili, manifestazioni culturali e celebrazioni religiose. Fa onore alla Francia superare le legittime differenze di opinione per ricordare che il battesimo di Clodoveo fa parte degli eventi che l'hanno modellata. Niente che possa urtare la sensibilità di nessuno, un miracolo di diplomazia.

Anche Chirac è stato perfetto, in fatto di equilibrio. Ha parlato di Clodoveo dei significati profondi nella storia di Francia di quel battesimo. Ma ha detto anche che «la Francia repubblicana e laica, la Francia della Dichiarazione dei diritti dell'uomo, rispetta le credenze e delle convinzioni di ciascuno, rispettosa di tutti i culti e della loro libera espressione, ma anche la Francia, antica nazione modellata dalla storia e dall'esprit, resta fiera delle sue radici». Appare singolare, ma non privo di significato, il fatto che né Chirac,

né il Papa si siano riferiti ieri alla Francia con l'espressione divenuta uno slogan: «La figlia maggiore della Chiesa».

Forse perché non lo è più; c'era gente, ieri a Tours, per le strade, al passaggio del Papa; ma non molta. E soprattutto stupiva l'assenza di striscioni, o manifesti di benvenuto. La spiegazione l'ha data, in un'intervista a «30 jours», anticipata proprio ieri, il vescovo di qui, Jean Honoré. «Non c'è l'entusiasmo collettivo e unanime del primo viaggio. «Oggi Giovanni Paolo II non è più ogget-

to di quella specie di venerazione che abbiamo conosciuto, ma ciò è dovuto alla naturale usura del potere». Il suo pontificato sarà il più lungo del secolo, e in tutta la storia della Chiesa un pontificato che supera certi limiti si rivela meno attivo, e meno bene accettato. Non che si contesti l'autorità del Papa, o le sue virtù, ma c'è una certa disaffezione. L'usura di un pontificato è testimoniata dal minore entusiasmo, dalla minore ammirazione, dalla minore simpatia spontanea che suscita.

Il Pontefice ieri sembrava, dal punto di vista della salute, nella media: camminava lentamente, avvolto dall'alone superprotettivo di Chirac e di Madame Bernadette, molto cattolica, che si preoccupava di distrarre l'anziano ospite chiacchierando; il braccio tremava, molto nel pomeriggio, a momenti sembrava soffrire, ma è stato capace di scher-

zare. «Ha alti e bassi», ha detto il card. Etchegaray, mentre commentava qualcuno: «Il vecchio atleta di Dio è toccato nella carne».

Ma ieri lui rotto bene, particolarmente in Vandea. Ha invitato gli eredi della più fiera opposizione alla Rivoluzione a non «coltivare sterili nostalgie», ha ricordato i martiri ed elogiato la fedeltà alla Chiesa, ed ha ammesso che «nei terribili scontri, molte azioni sono state segnate dal peccato, sia da una parte che dall'altra». Non è scivolato su questo terreno, difficile e viscido da due secoli nei rapporti fra Stato e Chiesa. Le contestazioni finora si sono limitate a un corteo di dieci persone, alla periferia di Tours, intorno a un finto Papa e a un finto S. Martino. Gridavano, con dubbio gusto: «L'appendicite vincerà».

Marco Tosatti

## INTERVISTA

### IL CARDINALE DI PARIGI

Il vescovo di Tours  
«Un pontificato usurato  
non genera entusiasmi»

**C**ARDINAL Lustiger, iniziato dal contesto della visita di Giovanni Paolo II. In seguito alle dichiarazioni di Jean-Marie Le Pen sull'ineguaglianza delle razze, lunedì scorso lei ha condannato il razzismo, spiegando che gli uomini sono stati creati ad immagine di Dio, eguali fra loro. E i vescovi francesi l'hanno seguita. Ritiene d'essere, in materia, sulla medesima lunghezza d'onda del Santo Padre?

«La domanda mi sorprende... perché il Papa è uno tra coloro che affermano con forza inaudita l'eguaglianza di tutti gli uomini senza distinzione di razza o condizione. Se non l'ha fatto lui, chi altri può dire d'averlo fatto? Siamo nel cuore stesso della dottrina cristiana. E il Pontefice l'ha ricordato «urbi et orbi». E in Africa, da dove partivano gli schiavi. Credo sia uno dei campioni più credibili dei Diritti dell'uomo e della loro difesa».

Ritiene che nella loro stragrande maggioranza i cattolici francesi condividano un simile giudizio? E qual è, globalmente, il suo atteggiamento nei confronti del Front National?

«I sondaggi parlano da soli. La percentuale di francesi che esprimono forti riserve sugli orientamenti del FN è più elevata tra i cattolici praticanti».

Dunque, lei pensa d'aver un seguito?

«Non è questione d'essere seguiti o no. E' la convinzione forte di cristiani che sanno come gli uomini sono fatti a immagine e somiglianza di Dio, il che implica - insieme - diritti e doveri».

In definitiva, Jean-Marie Le Pen non sarà domenica a Reims per la celebrazione papale. Non figura tra gli invitati. Assisterà, nondimeno, alla messa? E in tal caso, lei che farà? Si può vietargli l'ingresso nella cattedrale?

«Non farò assolutamente nulla. Pregherò per lui, come per tutte le persone presenti, ciascuna delle quali ascolterà una parola di amore e di invito alla conversione. Conversione dei costumi, del cuore, delle idee. E spero che quanti assisteranno ai raduni e alle messe ne traggano qualche profitto per la loro condotta».

Che cosa viene a fare il Papa in Francia? Ha rivolto un messaggio ai francesi, alla Francia che ama. Che vuole dirle, anzitutto?

«Un messaggio di pace, che ci richiama ai valori più fondamentali della nostra coscienza cristiana. Viene a vedere i cattolici, e la sua visita è assolutamente legittima. Trova singolare il meravigliarsi del fatto che visiti la Francia visto che si reca in ogni Paese del mondo. Le segnali che le polemiche attuali in corso risultano incompatibili per le altre nazioni. Perché si dice: «Ma i francesi, che cosa prendono loro? Sono completamente pazzi!». In un Paese musulmano, lo si accoglie con gioia. In Marocco, tutti i giovani l'avevano acclamato come il rappresentante dei Diritti umani e un difensore della libertà. Non è mica passato molto tempo... Per non citare altre nazioni, che non sono neppure cristiane. Ma allora, perché intentare



A sinistra il Papa con Chirac e la moglie. A destra una vignetta di Vaurol dal «manifesto» Sotto: Jean-Marie Lustiger

## «Il Paese sembra impazzito»

### «Lo acclamano persino in terra d'Islam»

un processo ai cattolici in Francia? Che cosa vogliono fare? Cacciarli dalla République?».

E' forse nel millesimoannario del battesimo di Clodoveo che si può trovare un primo abbozzo di risposta. Perché aver scelto di celebrarlo? Qual è il simbolo? Il Papa vuole mostrare che la Francia è la figlia primogenita della Chiesa, o null'altro? Non

sarebbe negare il principio della laicità?

«Non è stato il Papa a scegliere la data. Né il battesimo di Clodoveo. Fa parte della storia di Francia. E la commemorazione di tale evento fa parte delle commemorazioni nazionali. Non è il Papa che l'ha inventata. Sono stati i francesi a deciderla, a inventarla. L'iniziativa è opera dei servizi ufficiali dello Stato. Se il Papa viene a Reims III

questa occasione, è perché è stato invitato, invitato dai francesi. Poteva rifiutare, ma sarebbe apparsa una reazione singolare, incomprensibile. In realtà si fa un processo in malafede al Papa, mentre

sono casomai i francesi a dover spiegarsi, sapere che cosa fare della loro storia. Trovo questa querelle detestabile per lo spirito vivo e l'anità della Francia. Ecco, proprio non capisco».

### COME GIUDICANO I FRANCESI LA CELEBRAZIONE DI REIMS



duta nel delirio commemorativo nazionalista e ricorda che Clodoveo era un re barbaro, parlava una lingua «proto-germanica» e pertanto ricordarne le gesta avalla in Europa l'idea di una Francia arrogante». Il giornalista Dominique Jamet, autore di una biografia di successo su Clodoveo, con abilità paragona il passato al presente e spiega che l'antico re è stato ieri quello che Radovan Karadzic è per i serbi di oggi, ovvero il fondatore di una patria. E un altro storico, Pierre Berge, invita ad andare cauti col trionfalismo perché anche dopo il battesimo, il sovrano continuò a uccidere parenti ed amici tutte le volte che ostacolavano i suoi

piani di dominio, un dominio esteso nel centro Europa.

Da queste polemiche la Chiesa è lontana. Per Giovanni Paolo II la ricorrenza è solo un altro modo per ricordare le radici cristiane dell'Europa di oggi, e partire da qui per il suo messaggio: occorre una «nuova evangelizzazione del Continente. Su questo tema ci fu un convegno a Roma in Laterano proprio all'inizio del Pontificato, poi il Papa ha ricordato sempre i centenni dell'evangelizzazione dei vari Paesi, mandando perfino una delegazione nel 1988 nella Mosca sovietica.

Luca Tomasi



Poca folla ovunque  
tranne che nella  
«cattolica» Vandea



parte delle generazioni che l'hanno imparata a memoria. E il battesimo di Clodoveo rientra nella storia repubblicana insegnata alle elementari nella scuola pubblica. E appartiene alla memoria collettiva. Se si vuole scatenare una guerra civile a proposito di Clodoveo e del «battesimo di Soissons» (secondo tradizione, il sovrano merovingio decapitò un guerriero franco reo di aver rotto la preziosa urna - bottino di guerra - pur di non consegnarla a Clodoveo, che intendeva farne dono alla Chiesa) glielo dico subito: non sono stato io a rompere...

Monsignore, non mancano gli spunti polemici contro le mancate dimissioni del Papa, troppo vecchio e malato - secondo alcuni - per onorare il suo ruolo. Che ne pensa?

«Bisognerebbe chiedere a lui. E poi bisogna guardare le immagini televisive. A osservarle il viso, si nota a tratti una smorfia, come se gli facessero male i piedi o il corpo intero. Ma in altri momenti è in piena forma, e fresco. Mi rallegra comunque che in tanti si preoccupino della sua salute. Testimoniano un grande interesse nei suoi confronti! Quanto al fatto che un francese su due parteggia per la visita del Papa, è una bella sorpresa. E pongo agli altri, disinteressati o contrari, la seguente domanda su qualsiasi leader della pubblica opinione. Ho inteso questa formula da parte di un alto responsabile d'un movimento d'idee: «Non è nelle chiese che si trovano i veri repubblicani». Dove siamo, se bisogna difendere la Repubblica? E' eliminare il 50% dei francesi, sospettati di non essere veri repubblicani, dove siamo? E' una guerra civile che si vuole? E' ridicolo. A mio avviso non bisogna prendere sul serio questa coalizione di polemiche».

Michèle Cotta  
Copyright «Ril»

## «Come possono fischiarlo?»

La Pivetti in tv: ci ricorda solo il valore di carità e solidarietà

Ex presidente della Camera, espulsa dalla Lega, Irene Pivetti si dà al giornalismo. Sabato scorso aveva commentato sul «Messaggero» una lettera aperta del cardinale Martini, arcivescovo di Milano, ai cattolici ambrosiani; ieri ha debuttato nel tg serale di Telemoncarlo parlando della visita del Papa in Francia, cominciata proprio in quella Vandea, roccaforte del cattolicesimo transalpino, della quale lei indossa la Croce.

La Pivetti ha subito bacchettato chi, a Tours, ha accolto il Pontefice con «piccole e grottesche contestazioni». «Con questo viaggio - ha detto - partito dalla città di San Martino, santo della solidarietà e della carità, il Papa vuole ricordarci l'importanza della condivisione per amor di Dio. Contestarlo significa dunque essere contro questi valori». Severo anche il giudizio su

chi negli ultimi giorni ha pensato soprattutto al Papa per «ragionare e sragionare della sua salute».

«Tutto è nato proprio da una settimanale francese - ha ricordato la Pivetti - che un giorno ha scritto «Il Papa non sorride più, quindi è malato» quindi, è sottinteso, vale un po' meno come Papa. Come se fosse un Bob Dole qualsiasi che, per essere scivolato da una balaustra, ora rischia di essere meno credibile come aspirante Presidente degli Stati Uniti. «Ma il Papa è ancora una volta molto oltre: con la sua malattia, la sua vecchiaia e la sua evidente debolezza, ci ricorda che la sua grande forza viene da altrove e proprio per questo si tratta di forza vera. Di fronte al Pontefice che soffre non si può fare a meno di pensare, con San Paolo: «Quando sono debole, è allora che sono forte»».

[e. st.]



WASHINGTON  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Massoud Barzani è tornato all'ovile. Lo ha comunicato ufficialmente ieri il direttore della Cia John Deutch, che, di fronte a una commissione del Congresso, ha raccontato come il capo della fazione curda recentemente alleatasi con Saddam Hussein abbia chiesto la protezione degli americani e dei loro alleati. E' successo l'altra sera a Ankara, dove, nel corso di un incontro riservato con il vicesegretario di Stato americano Robert Pelletreau, il capo del Partito Democratico Curdo avrebbe espresso preoccupazioni su un abbraccio mortale da parte di Saddam. «Barzani - ha detto Deutch - ci ha chiesto protezione per mantenere Saddam a una distanza di sicurezza».

E' stato lo stesso direttore della Cia a informare il Congresso che ormai, dopo l'occupazione di Irbil compiuta assieme alle truppe di Saddam, la fazione di Barzani controlla tutta la zona curda all'interno dei confini iracheni. L'Unione Patriottica Curda del suo rivale storico Jalal Talabani, che fino a poco tempo fa era più forte, è barricata in poche «enclave» sicure. E' quindi Barzani l'uomo con cui trattare adesso e, d'altronde, per gli americani era così anche in passato.

Barzani non è affatto uno sconosciuto a Washington, dove è morto suo padre, dove ha vissuto quattro anni e dove vive suo nipote Fahad, che lunge da informale ambasciatore negli Stati Uniti per il partito dello zio. Furono i quattro anni dopo la grande disfatta del '75, quando Baghdad fece uno dei suoi terribili «schieramenti» ai danni dei curdi. In

## Colloquio ad Ankara tra il vincitore di Irbil e il vice del segretario di Stato Christopher Barzani: Saddam addio, America aiutami

### Il curdo scarica l'alleato

quei quattro anni, Barzani ha imparato a conoscere gli americani ma anche a diffidarli. E' infatti sempre stato convinto che gli Stati Uniti, per non creare problemi soprattutto alla Turchia, non appoggeranno mai la creazione di uno Stato autonomo curdo, l'obiettivo per il quale si batte da sempre. Così, mentre ha sempre mantenuto uno stretto rapporto con gli americani, Barzani in passato ha compiuto numerosi salti della quaglia, arrivando anche a allearsi con l'Iran, Paese nel quale ha vissuto 12 anni. E' la stessa cosa che sta facendo adesso il suo rivale Talabani per proteggersi dalla recente alleanza tra Barzani e Saddam.

Ma quest'ultimo salto della quaglia di Barzani ha particolarmente sorpreso e amareggiato gli Stati Uniti. Era infatti soprattutto Barzani l'interlocutore del Dipartimento di Stato nei negoziati di pace con Talabani. Di più ancora: proprio Barzani che proteggeva l'operazione coperta che un pugno di uomini della Cia stava conducendo contro Saddam con una base nella regione curda. Ed è stato quindi lui a far saltare la sua improvvisa alleanza con Saddam, l'uomo che in passato ha massacrato più volte il suo popolo e la sua famiglia.

Adesso Barzani dice di sentire un preoccupante fiato sul collo da parte di Saddam, che lo starebbe spingendo a creare un'amministrazione curda formalmente autonoma ma alle totali dipendenze di Baghdad. E gli americani, invece di rinfacciare a Barzani il tradimento, lo spingono a prendere velocemente atto, come ha detto ieri il portavoce del Dipartimento di Stato Nicholas Burns, che «allearsi

con Saddam è pericoloso». Barzani è adesso l'unica porta attraverso la quale gli Stati Uniti possono rientrare nella regione curda.

E Barzani non è né sorpreso della pressione di Saddam né pentito di essersi alleato con lui. Saltare di qua e di là è la sua strategia, come spiega Edmund Ghareeb, autore di «Il movimento nazionalistico curdo». «Barzani - dice Ghareeb - cerca di trovare un punto di equilibrio tra Stati Uniti, Turchia e Iraq, nel quale possa usare gli Usa per frenare le ambizioni di Ankara e Baghdad». Una partita difficile.

Paolo Passarini

### Il sottomarino invasore Sud Corea, uccisi altri sette agenti di Pyongyang

SEUL. Oltre 20.000 poliziotti e militari sudcoreani, impegnati da 20 ore in una gigantesca caccia all'uomo, hanno ieri individuato e ucciso in tre distinti scontri a fuoco 7 degli 8 agenti nordcoreani che mercoledì erano riusciti a prendere terra, dopo aver abbandonato un sottomarino arenato a 30 metri dalla costa. Un solo nordcoreano è ancora in libertà, anche se Seul non è del tutto convinta che a bordo del piccolo sommergibile vi fossero solo 21 uomini come ha detto Ri Kwang-Su, l'unico nordcoreano catturato, dopo che altri suoi 11 compagni erano stati trovati morti (suicidio?) a bordo del sottomarino. [Ansa]

### Il capo della Cia «Teme un abbraccio mortale da parte del Raiss, ci ha chiesto di mantenerlo a una distanza di sicurezza»

Il leader curdo Barzani nel «cimitero dei martiri» di Sulaimaniyah appena conquistata dalle sue truppe. Scardina Saddam Hussein ha fatto l'ennesimo ribaltone della sua vita



### Onu, no alla riconferma Gli Stati Uniti annunciano: il veto a Boutros Ghali

NEW YORK. Gli Stati Uniti sono decisi a impedire in tutti i modi che Boutros Ghali venga rieletto segretario generale delle Nazioni Unite. L'ha ribadito in termini ultimativi la rappresentante americana all'Onu, Madeleine Albright. Se l'egiziana non ritira la sua candidatura alla presidenza, gli Usa impugneranno il veto per sbarazzarsi del passo. L'ambasciatrice ammonisce anche a non illudersi che Washington cambi idea una volta superato lo scoglio delle elezioni presidenziali di novembre. Ghali scade dall'incarico il 31 dicembre e ha già ottenuto il sostegno di Russia, Francia, Cina e dei Paesi arabi. [Agi]

### Per il by-pass al cuore Eltsin affiderà poteri e «bottoni» a Cernomyrdin

MOSCA. Il presidente russo Eltsin ha promulgato ieri il decreto in forza del quale tutti i suoi poteri, a cominciare da quello di premere il pulsante nucleare, sono trasferiti al premier Cernomyrdin. Nel provvedimento è specificato a partire da quando il premier assumerà le funzioni presidenziali. Nel decreto l'affidamento a Cernomyrdin dell'arsenale atomico è menzionato espressamente: «Sarà investito dei poteri presidenziali nella loro interezza, compresa l'autorità sulle forze strategiche e sulle armi tattiche nucleari». A tale scopo gli saranno messi a disposizione i corrispondenti strumenti tecnici. [Agi]

### Giornata di scontri Due israeliani uccisi in Libano dagli Hezbollah

GERUSALEMME. Due soldati israeliani sono morti e altri otto sono rimasti feriti durante i combattimenti scoppiati ieri con i miliziani dell'Hezbollah, nel Sud Libano, a ridosso della «fascia di sicurezza». Gli scontri si sono accesi in mattinata nei dintorni di Sojod, sede di una guarnigione israeliana, ai margini del territorio occupato. Nel corso della giornata i combattimenti sono cresciuti di intensità, tanto da registrare l'intervento, in due riprese, dei caccia con la stella di Davide. Il ministro libanese degli Esteri Faris Bweiz ha dichiarato che si tratta del preludio a una massiccia operazione israeliana. [Agi]

### Annuncio a Washington Negli Stati Uniti il passaporto via Internet

WASHINGTON. I cittadini statunitensi da ieri possono avere il passaporto richiedendo il necessario modulo attraverso la rete telematica Internet, il che vuol dire che non dovranno fare coda, ma semplicemente premere la tastiera del loro computer, a casa o in ufficio. Lo ha annunciato il Dipartimento di Stato. Compilando su Internet l'indirizzo del dipartimento per gli affari consolari, comparirà sullo schermo del computer l'apposito formulario. Bisogna compilarlo e, per il momento, stamparlo e spedito a uno degli uffici passaporti indicati. Ma presto verrà semplificata anche questa procedura. [Ansa]

### DALLA PRIMA PAGINA

#### IL GATTO E LA VOLPE

società lussurghierosa o l'iniziativa profumata di «partecipazioni bucate», «accordi parasciali», «consulenze fittizie», «revolving» e quanto altro certifica l'impaccio di questi giorni.

No, qui sono soprattutto i personaggi intercettati ad accendere la fantasia, e a rischiare l'anima - se è consentito - di un gruppetto di fantastici e indomiti imbroglioni, veri e propri virtuosi della mazzetta più estrema.

Alcuni già arrestati, o comunque a suo tempo abbristiti dalla P2 come Danesi, l'ex bisaglierone che con cretinità cosmopolitismo riequilibrava la «dava lessa» con un insopportabile «scandalo». Oppure bruciati sulla graticola di Tangentopoli come Pacini Battaglia, che, meno romantico di un Larini e meno aristocratico di un Mach di Palmatini, alterna la sua cadenza «dacco-macchiaiola» con sorprendenti «okays». Ma soprattutto certifica con intensità espressiva il linguaggio vero della corruzione: «sbrogarsi», «mettersi in tasca», «chiudere», «dare una mano», «incepparsi», «ingettere», «non hanno firmato un'amata sega».

Sbrighate fino alla ribalderia: «Prendi il Geronzi e gli dici di

non rompere i coglioni». E a suo modo solenne: «Noi si mangia uno di questi giorni: io, te, la tua moglie e la mia moglie». Non di rado, colto da empiti di entusiasmo persuasivo, Pacini Battaglia promette come un mercante in fiera: «Ti dirò anche un amministratore delegato». «Ti piglio un sautard». «Una società di Dubai». Ma in nome dell'amicizia resiste alle lusinghe di una seduzione femminile che la lettura dei dialoghi intercettati e tragicamente privi di punteggiatura, nella loro inevitabile bizzarria guardonistica rende ancora più grottesca.

Uno che, proprietario di ineguagliabile sapere tecnico-finanziario, lo fa fruttare così bene, e con tali riscontri di prestigio personale, evidentemente, da rimanere totalmente prigioniero del denaro. E allora quasi si commuove a battezzare un conto corrente estero su estero: «Come lo vogliamo chiamare? Con un nome di fiori?».

E quando esce il personaggio Pacini, beh, arriva, anzi ritorna quel Rocco Trane, gli amministratori delegati della sinistra ferroviaria di Signorile e come tale coinvolto nelle «denunce d'oro», di cui si ricorderà senz'altro la strepitosa foto estiva in zoccoli e camicia slacciata su un enorme ventre. E la relativa battuta del giovane - era il 1987 - D'Alema: «L'alternativa non si fa con

Cicciolina e con Rocco Trane». A questa gente in perenne e documentatissimo allarme rispetto a microfoni, cimici o microspie, dava dunque ascolto, e attenzione, e credito a magari anche fiducia Lorenzo Necci, l'imperatore-filosofo delle Ferrovie dello Stato, il manager illuminato che disegnava scenari, progettava il futuro, addirittura intendeva - come da titolo di un celeberrimo volume - «Reinventare l'Italia».

E a chi non voglia ridurre il tutto a una miserabile questione di quattrini, o a qualche misterioso - inopportuno, sul serio - dovere di legge, le ragioni di questa fiducia restano un mistero inglorioso. Tanto più inglorioso se si considera che Necci i furbacchioni Pacini e Danesi si comportavano davvero come il Gatto e la Volpe con l'ingenuo Finocchietto.

E se ridevano pure, tra loro, anime perse, quando quello gli confessava di voler «spazzamento» fare il ministro. «Pazzamento» e già a ridere. E intanto se lo intortavano. «L'importante - ecco Pacini - è che tu ti senta bene, che qualsiasi cosa ti farà. L'importante è che tu ti senta bene». E Necci, appagato: «Non c'è dubbio. Mentre un dubbio, e forse anche due, tre, quattro, magari era meglio che se li facesse venire».

Filippo Ceccarelli

### DALLA PRIMA PAGINA

#### LA GENTE TRA LEGA E TANGENTI

dell'Interno Maroni, puntualmente svenuto in diretta. Il governo è chiaramente preso alla sprovvista da quella perquisizione tanto goffa quanto inutile, ma proprio nel mentre che bacchetta i magistrati di La Spezia per i loro eccessi verbali, alla Camera si guarda bene dal fare altrettanto con il loro collega di Verona. Sicché ormai sono almeno cinque le Procure che indagano sulla Lega senza alcun coordinamento e col rischio che si ripetano in qualsiasi momento alzate d'ingegno come quella di mercoledì scorso.

Come è noto Bossi aveva costruito l'intera kermesse fluviale, e in particolare la sua conclusione a Venezia con tanto di animanabandiera e proclamazione di un'indipendenza fasulla, ai preci-

so scopo di chiamare lo Stato allo scontro sul terreno più congeniale alla minoranza secessionista: la guerra dei nervi, la spirale provocazione-repressione. Abbiamo così ottenuto il risultato di uno Stato che è andato allo scontro senza neppure averlo deciso, trascinato dal sarto di un suo apparato periferico. Oltretutto nelle stesse ore in cui a Roma i politici si mostravano ben più impegnati a condannare i magistrati spezzini che il malfattore insediato nei gangli del potere centrale. Tutto ciò sembra fatto apposta per restituire a Bossi le simpatie che il modesto esito dalle sue sparate domenicali gli avesse eventualmente alienato.

Si ripropone così il problema politico della Lega. Politico e giudiziario, perché è troppo facile trincerarsi dietro gli atti dovuti. Se un altro oggi sono più chiare le alternative che abbiamo di fronte: Gianfranco Fini ha lasciato intendere (sibilinamente) che considera auspicabile l'arresto di Bossi, del quale vi sarebbero gli

estremi. In base a questo logico sviluppo della linea dura praticata dal presidente di An, chi ha applaudito la riuscita della manifestazione antileghista milanese è proprio sicuro di non essere incorso in un grave equivoco? Del tutto diversa è la strada suggerita dal Presidente della Repubblica nel suo messaggio alle Camere, cioè quella di affrontare i problemi politici e sociali da cui il virus secessionista trae alimento, favorendo sempre il dialogo laddove invece il movimento leghista cerca di bloccarlo indossando le sue nuove vesti squadristiche. Ripetiamolo ancora una volta: al Nord il nostro Stato si misura con un movimento minoritario ma tutt'ora in grado di raccogliere milioni di voti, non con un gruppuscolo extraparlamentare. E allora è il volto del dialogo, pur nella fermezza delle proprie irrinunciabili prerogative, quello che uno Stato veramente forte e tranquillo deve saper mostrare.

Gad Lerner

In lutto, improvvisamente è mancato l'ing. **Diego Florio** lasciando nel dolore ma nella luce del suo ricordo la moglie **Carla** e i figli **Maria Luisa** con il marito **Ugo Saccone**, il figlio **Maurizio** con la moglie **Anna Maria Vellico**, gli ammassi nipotini **Eleanora**, **Umberto**, **Pietro** e **Giuseppe**. Funerali in lutto. Partenza: chiesa di S. Lorenzo, sabato 21 ore 10.00. - **Torino**, 19 settembre 1996.

Tutti piangono il carissimo amico **DIEGO**.

Prendono parte al dolore della Signora **Carla** e famiglia l'allieva **Paola** con **Mariella**, **Rosanna** e **Claudia**.

**Mariella** con **Laura** e **Aldo**, **Francesca** e **Martina** ricordano con affetto il caro **DIEGO** e stringono forte tutti **Carla**, **Maria Luisa** e **Maurizio**.

Partecipano al dolore: **Silvia Lora**, **Ezio** e **Florence Lora**, **Idiloro** e **Miranda Quilico**, **Domenica Rolis**, **Carlo** e **Luisa Strambi Ferrini**, **Pino** e **Laura Tavano**.

Fraternamente vicini si uniscono al dolore di tutti **Luisella**, **Corrado**, **Giorgio**.

Partecipano affettuosamente **Francesca**, **Enrica**, **Marco**, **Emma**, **Ranala**, **Marfara**.

**Carla**, **Federica**, **Barbara Borsari** con infinite tristezze e rimpianto piangono il carissimo e indimenticabile **DIEGO**.

**Pina Rubatto** vicina a **Carla**, sarà fida nel ricordo di **DIEGO** amico di sempre.

Arrivederci **DIEGO**: **Oino** e **Luciana Valtico** con infinite tristezze e rimpianto piangono il carissimo e indimenticabile **DIEGO**.

Sono vicini con affetto e rimpianto: **Mariella** e **Domenico**, **Mimmo** e **Flora**, **Giuseppe**, **Isabella** e **Maria Laura**.

**Luigi** e **Dina** ricordano con affetto il caro **DIEGO** e stringono forte tutti **Carla** e famiglia.

**Giorgio** con **Annunziata** piange l'AMICO **DIEGO**.

Le Amiche **Lassalliana** **Edgella** e **S. Giuseppe** prendono parte con affetto al dolore di **Carla** e dei suoi cari.

**DIEGO** sarà sempre con noi **Nella** **Nella** **Bartolotta**, **Mimma** **Toni** **Cian**, **Silvana** **Adelfa** **Negrini** e famiglia, **Rosella** **Andrea** **Chusano**.

**Ing. Diego Florio**

**Virgilio**, **Margherita**, **Chiara**, **Leonardo** piangono l'indimenticabile **AMICO** e sono vicini a **Carla**, **Maria Luisa**, **Maurizio**.

- **Torino**, 19 settembre 1996.

**Delpezzo** **Martini** ricordando l'ING.

**Giuseppe** **Boisvel** e famiglia partecipano al dolore della Signora **Carla** e dei suoi cari.

Dipendenti tutti della Società **Sisa** ricordano con affetto il caro **DIEGO**.

**Ing. Diego Florio**

**Paolo** **Giardino** e **marina** in questo momento di grande dolore si stringono affettuosamente a **Carla**, **Maria Luisa** e **Maurizio**.

**Gianna**, **Silvia**, **Cristiana**, **Stefano** **Bovo** partecipano con affetto.

La Direzione della **M.A.C. SpA** si unisce al dolore dell'ing. **Renato** **Bertrandi** per la scomparsa del padre.

**Ing. Luigi Bertrandi**

**Chivasso**, 20 settembre 1996.

**Foto**. **Giò** con **Claudia** e **Valentina**, **Carla**, **Luigi**, **Paola**, **Enzo** e **Enzo** annunciano la serena morte di **Laura Macagno Gizzi**.

Funerali sabato ore 11.45 parrocchia Madonna delle Rose.

**Torino**, 19 settembre 1996.

I nipoti **Gigetto** e **Pino** ricordano l'affettuosa disponibilità e l'amicizia di **Laura** e piangono l'insuperabile perdita.

**Romano**, **Grasella**, **Mariella** ed **Alvise** ricordano con affetto la cara **Laura** e piangono la sua perdita.

**Elisetta**, **Francesca** e **figli** piangono la zia **LAURA**.

Con stima ed affetto piangono con **Enzo** la sua amata **Laura** e piangono con **Enzo** la sua amata **Laura** e piangono con **Enzo** la sua amata **Laura**.

**Dario** e vicino a **Chiara** dell'amicizia e nella preghiera.

**Pino** **Famela** **Rita** **Alberto** **Paolo** partecipano con affetto.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari **Valentino Sasso**.

**Valentino Sasso**

Funerali sabato ore 11.45 parrocchia Madonna delle Rose.

**Torino**, 19 settembre 1996.

Partecipano al dolore **Valentina** **Sasso** per la scomparsa dello zio **VALENTINO** e i nipoti **Domenico**, **Carlo**, **Mario** **Verdena** e famiglia: **Aldo**, **Maria**, **Carla** **Torazza** e famiglia.

Il Sindacato Nazionale Avvocati Federali partecipa alla dolorosa scomparsa del proprio Segretario Generale.

**avv. Lucio Tomassini**

e ne ricorda con commosso affetto la grande ed efficace dedizione, mai venuta meno per noi giorni oscuri della malattia e della sofferenza, agli amici di un'avvocatura più grande e più libera.

**Roma**, 19 settembre 1996.

E' serbamente mancata

**Teresa Frisolo**

Con tanta tristezza la piangono: il marito, la sorella, i figli **Guido**, **Maria**, **Francesca**, **Marco**, **Giorgio** e famiglia. Il funerale avrà luogo sabato 21 presso la Parrocchia di **Luisa** alle ore 10.30.

- **Torino**, 19 settembre 1996.

E' mancato il compagno

**Giovanni Gennaro**

Ne dà il triste annuncio la moglie **Rita**. Funerali sabato 21 settembre ore 11.45 presso la Parrocchia di **San** **Monte**, partendo dall'ospedale **Martini** alle ore 11.30. La presenza è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.

- **Torino**, 19 settembre 1996.

Si ha lasciato

**Walter Gastaldi**

Lo annunciano la moglie **Marta** con la piccola **Giulia**, **Paola** e **Daniela** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 21 ore 9.15 Parrocchia di **San** **Maria**.

- **Venezia**, 19 settembre 1996.

Partecipano al dolore famiglie **Chiusano**, **Levato**, **Rosse**, **Gabiana** con **Monica** e **Albera**.

**Rita** **Gastaldi** con **Veziana** e **Fulvio** partecipano al grande dolore.

E' mancato **Domenico Ottoboni** (Nicola).

Funerali sabato ore 11.45 parrocchia Madonna delle Rose.

**Torino**, 19 settembre 1996.

I nipoti **Gigetto** e **Pino** ricordano l'affettuosa disponibilità e l'amicizia di **Laura** e piangono l'insuperabile perdita.

**Romano**, **Grasella**, **Mariella** ed **Alvise** ricordano con affetto la cara **Laura** e piangono la sua perdita.

**Elisetta**, **Francesca** e **figli** piangono la zia **LAURA**.

Con stima ed affetto piangono con **Enzo** la sua amata **Laura** e piangono con **Enzo** la sua amata **Laura**.

**Dario** e vicino a **Chiara** dell'amicizia e nella preghiera.

**Pino** **Famela** **Rita** **Alberto** **Paolo** partecipano con affetto.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari **Valentino Sasso**.

**Valentino Sasso**

Funerali sabato ore 11.45 parrocchia Madonna delle Rose.

**Torino**, 19 settembre 1996.

Partecipano al dolore **Valentina** **Sasso** per la scomparsa dello zio **VALENTINO** e i nipoti **Domenico**, **Carlo**, **Mario** **Verdena** e famiglia: **Aldo**, **Maria**, **Carla** **Torazza** e famiglia.

Il Sindacato Nazionale Avvocati Federali partecipa alla dolorosa scomparsa del proprio Segretario Generale.

**avv. Lucio Tomassini**

e ne ricorda con commosso affetto la grande ed efficace dedizione, mai venuta meno per noi giorni oscuri della malattia e della sofferenza, agli amici di un'avvocatura più grande e più libera.

**Roma**, 19 settembre 1996.

E' serbamente mancata

**Teresa Frisolo**

Con tanta tristezza la piangono: il marito, la sorella, i figli **Guido**, **Maria**, **Francesca**, **Marco**, **Giorgio** e famiglia. Il funerale avrà luogo sabato 21 presso la Parrocchia di **Luisa** alle ore 10.30.

- **Torino**, 19 settembre 1996.

E' mancato il compagno

**Giovanni Gennaro**

Ne dà il triste annuncio la moglie **Rita**. Funerali sabato 21 settembre ore 11.45 presso la Parrocchia di **San** **Monte**, partendo dall'ospedale **Martini** alle ore 11.30. La presenza è partecipazione e ringraziamento. Non fiori.

- **Torino**, 19 settembre 1996.

Si ha lasciato

**Walter Gastaldi**

Lo annunciano la moglie **Marta** con la piccola **Giulia**, **Paola** e **Daniela** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali sabato 21 ore 9.15 Parrocchia di **San** **Maria**.

- **Venezia**, 19 settembre 1996.

Partecipano al dolore famiglie **Chiusano**, **Levato**, **Rosse**, **Gabiana** con **Monica** e **Albera**.

**Rita** **Gastaldi** con **Veziana** e **Fulvio** partecipano al grande dolore.

E' mancato **Chiaffredo Perotti** (Bertolini).

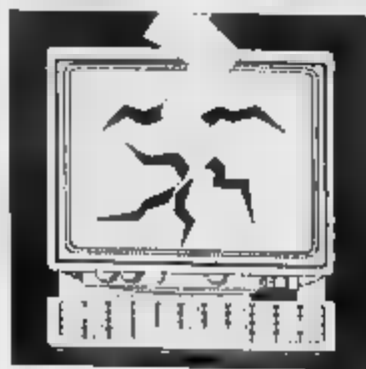
Funerali sabato ore 11.45 parrocchia Madonna delle Rose.

**Torino**, 19 settembre 1996.

I nipoti **Gigetto** e **Pino** ricordano l'affettuosa disponibilità e l'amicizia di **Laura** e piangono l'insuperabile perdita.

**Romano**, **Grasella**, **Mariella** ed **Alvise** ricordano





Passato di mano il 2% della società. La procura di Ivrea convoca nuovi testimoni

# Olivetti, mani forti sul titolo

Continua il rastrellamento in Borsa: +11,76%



Roberto Colaninno chiamato a guidare il gruppo

MILANO. Il giorno dopo il nuovo ribaltone in consiglio, l'Olivetti va su dell'11,76% in Borsa. Per qualcuno è un segnale di gradimento al cambio della guardia - via Francesco Caio, dentro Roberto Colaninno -, per altri, più prudenti, soltanto l'effetto scontato della ricopertura. Due filosofie a confronto. Mezzo, i gestori dell'Old mutual portfolio managers: per sbagliare, visti i prezzi, hanno aumentato (dal 1,5% al 2%) la loro quota in Olivetti.

Non solo quelli dell'Old mutual sono dati da fare, ieri, a comprare Olivetti. Gira gira, tra una sospensione e l'altra, sono passati di mano 71 milioni di Olivetti, in percentuale il 2% quasi del capitale. Chi ha venduto? Chi ha comprato? Alla Consob, per ora, sono arrivate segnalazioni. Ieri, dico chi sa, molto

attivi sono stati operatori vicini alla Cir. E anche, pare, quelli della Lehman. Ma anche questo non vuol dire molto perché, giurano in piazza Affari, «chi si è mosso, oggi ha tutto interesse a ricomprare a 570 lire».

Una tecnica - insistono i maligni, aggiungendo interrogativo ad interrogativo - dove l'Ingegnere si è sempre dimostrato maestro. Sarà, aggiungono altri, ma che dire di certi strappi in alto e quote di azionisti che sembrano creati ad arte per decretare la sospensione immediata delle contrattazioni? Anche questa una tecnica, spiegano, collaudata in Borsa soprattutto nei casi di forti tensioni sui titoli, scalate e presunte scalate. Insomma, di tutto un po'. L'estero che compra: Qualche

fondo straniero che avanza ■■■ la didattica per un proprio uomo in consiglio. Le voci sull'interesse per Olivetti (meglio, per la controllata Omnitel) di Berlusconi, interesse smentito.

Insomma, attorno all'Olivetti tensione e attenzione restano alte. ■■■ cambio della guardia al vertice, ■■■ con i sindacati, non ha ahimè azzerato gli interrogativi sul futuro: restano i problemi, resta la crisi, resta la necessità di dare risposte concrete. E se ■■■ tutti concordano ■■■ defenestrazione di Caio e la promozione di Colaninno sono i risultati del rientro in scena (sia pure indiretto) di De Benedetti, adesso ci si

aspetta ■■■ vedere quali saranno le risposte strategiche: che fine faranno i computer, con chi si alzerà l'Oss? E poi c'è il nodo dell'aumento di capitale che un po' tutti mettono in conto: Olivetti ha bisogno di un'iniezione di altri mille miliardi almeno, dice il tam tam, ma ■■■ potrà mettere tanti quattrini (e forse più) senza una strategia chiara?

Da Londra, il Financial Times, portavoce della City, commenta preoccupato: «Continuano i giochi di potere e gli investitori non sanno che sta succedendo». Da Manova (Resto azionista di Sogefi e voglio restare consigliere della Banca Agricola) Roberto Colaninno, dopo l'investitura ■■■ Olivetti, risponde indirettamente. Dice: «L'Olivetti è una sfida stimolante, ■■■ sapere. E aggiunge: «Ho assunto l'incarico di

amministratore delegato per rilanciare l'Olivetti, svolgerò il mio lavoro con grande intensità e con determinazione. Di più non dico, per ora, Colaninno che si occuperà a tempo pieno di Olivetti ■■■ lunedì: «Ci vorrà almeno ■■■ mese per capire ed elaborare una strategia, spiega».

Poi ■■■ i nuovi incontri (già auspicati) con il sindacato, con il ministro dell'Industria Bersani (che ha ripetuto che «non ci saranno aiuti dello Stato») e, ovviamente, con i mercati finanziari che aspettano ancora di conoscere in dettaglio numeri, contenuti e dati della semestrale che verrà ufficialmente presentata a fine mese. Anche se, pare di capire, il nuovo vertice Olivetti è deciso a difendere a spada tratta la semestrale presentata il 3 settem-

bre e integrata dalle risposte alle domande della Consob.

Non a caso, proprio ieri, i leghisti Olivetti hanno denunciato l'ex direttore generale Renzo Francesconi: l'ipotesi di reato è quella di aver violato, ■■■ le dichiarazioni rilasciate dopo le ■■■ dimissioni, le norme sull'insider trading diffondendo notizie che hanno turbato il mercato. Tre nuovi «inviti a comparire» ■■■ intanto inviati dai magistrati ■■■ Ivrea che indagano sui conti Olivetti. Il primo teste, che arriverà oggi, è Alessandro Profumo, direttore generale del Credito Italiano. Nei prossimi giorni, invece, toccherà a Maurizio Caio, fratello di Francesco, ed Edoardo Toscano, della Cir.

Armando Zeri



ROMA. La metafora del Patriarca mi sta bene ■■■ condiviso, ma ■■■ resto, l'Autunno e le altre valutazioni che circolano su ■■■ me, quello proprio no: ■■■ qui, e le assicuro che l'autunno è ancora lontano... ■■■ Ha l'abitudine piglio ■■■ generale dopo la battaglia vinta, Caio ■■■ Benedetti. Tra la sede Cir di Via Ciovassino ■■■ Milano e gli «accampamenti» dell'Olivetti di Ivrea i fiumi della temuta disfatta ■■■ spazzati via da un vento di millaresca normalizzazione: c'era stato un tentativo di golpe, l'Ingegnere l'ha sventato ed ha ristabilito l'ordine. Il ■■■ ordine.

E a testimonianza della restaurazione compiuta, Francesco Caio appena rimosso dall'incarico incassa il colpo quasi sull'attenti: «Mi chiedo come va? - risponde - Va benissimo, grazie. Mi ritiro, come ogni buon soldato... ■■■ Di più, all'amministratore delegato rimasto in carica ad Ivrea solo 76 giorni, non si ■■■ a strappare: «Su Olivetti non dico nulla - sono le ■■■ ultime parole - non faccio ■■■ polemica, mi pare se ne siano già fatte abbastanza in queste ultime settimane...».

Il destino ■■■ Caio, col senno ■■■ poi, era segnato fin dall'inizio: dopo aver lasciato la presidenza operativa dell'Olivetti e aver rinunciato a rimpatriare nel consiglio del ■■■ settembre scorso, De Benedetti gli aveva comunque ristretto il raggio d'azione, piazzandogli a fianco un comitato esecutivo costituito, oltre che ■■■ figlio Rodolfo, dai suoi uomini Cir. E ■■■ stesso Caio, tutto sommato, doveva averlo intuito ben presto, se è ■■■ che l'altro ieri sera, alla fine del consiglio che ha deciso la sua «cacciata», ha persino trovato l'ironico e tutto sommato sereno equilibrio per telefonare a Pierluigi Bersani: «Caro ministro - ha detto al ministro dell'Industria - dovrai occuparti ■■■ me, perché da oggi anch'io sono diventato ■■■ esuberante dell'Olivetti...».

Bello battuta, nulla da dire. Ma ■■■ che adesso - sciolto il nodo

dell'amministratore delegato ■■■ la designazione del nuovo manager Roberto Colaninno, e incassato ■■■ forte recupero del titolo in Borsa - l'affare Olivetti dal dramma iniziale finisce per sfingersi ■■■ una scherzosa burletta. I problemi, per il gruppo di Ivrea e per il suo proprietario, restano invece tutti lì, nella loro irrisolta gravità. L'Ingegnere continua a mostrarsi fiducioso, e a giurare che «presto si capirà che tutta questa storia è fondata sul nulla».

Benedetti, oltre che con Caio, ce l'ha soprattutto con l'ex direttore generale Renzo Francesconi, quel «Raspoutine della finanza» che dopo aver condiviso la gestione ■■■ gruppo per l'intera estate, si è dimesso gridando ai quattro venti che il bilancio semestrale appena ■■■ era praticamente falso.

Ad ogni modo, dopo la «restaurazione» dell'altro ieri, risse e veleni fanno ormai parte ■■■ passato. Se avranno ■■■ seguito, sarà giusto nelle aule giudiziarie. Ciò non toglie che il cielo sopra ad Ivrea resti comunque fitto di «buchi neri». Il nuovo amministratore delegato è già al lavoro, e sta stilando la nuova squadra di vertice con il richiamo



Francesco Caio il «delfino» ■■■ De Benedetti che ha lasciato la guida del gruppo di Ivrea



Renzo Francesconi ■■■ a fianco Carlo De Benedetti



Caio: «Mi ritiro come un buon soldato» E aggiunge ironico «Ora sono anch'io un esuberante Olivetti»

Colaninno al lavoro prepara la squadra Smentita la nascita di un nuovo «nocciolo duro»

## L'Ingegnere: io Patriarca? L'autunno è ancora lontano

alle armi di molti dei «debenedettiani» che Caio aveva silurato, o partire dall'ex direttore amministrativo Corrado Ariudo. E in questo «confronto», perdersi ■■■ il posto dell'unico scacchino rimasto in sella, cioè Piero Nardi, cui era ■■■ affidata la direzione generale dopo l'uscita ■■■ Francesconi: lunedì prossimo Nardi riceverà il «benvenuto», ■■■ la sua poltrona non sarà riacquisita, visto che la figura del direttore generale non è prevista dalla tradizione operativa dell'Olivetti. Ricostituita ■■■ vecchia squadra, dovranno finalmente vedersi le strategie industriali: uscita morbida dal «personal computer», alleanza per la Lexikon e ristrutturazione per il settore Sistemi e Servizi.

Resta tuttavia ancora aperta la questione delle strategie finanziarie a monte della Olivetti. Cioè direttamente nelle «casceforti» di De Benedetti. Su questo fronte, l'Ingegnere insiste sull'operazione Valeo, che dovrebbe consentirgli di fare cassa ■■■ ridurre l'indebitamento di Cerus e quindi di Cir, conservando tutti gli altri cespiti del gruppo. Mentre per quel che riguarda il controllo di Olivetti - tuttora ■■■ mano alla Cir ■■■ una quota di circa il 15%, salvo cambiamenti nel «tourbillon» borsistico ■■■ questi ultimi giorni - tutto resta ancora sospeso. L'ipotesi di un nuovo «nucleo duro» che De Benedetti sarebbe riuscito a ricostituire insieme a un gruppo di nuovi azionisti entrati con l'ultimo

aumento di capitale non pare fondata. «Nulla di tutto questo - giurano gli amici dell'Ingegnere - sul piano azionario ■■■ ci sono novità. C'è stato solo un sondaggio informale sulla nomina di Colaninno, al quale molti dei principali ■■■ di minoranza ■■■ hanno risposto positivamente, compresa Mediobanca, dove lo ■■■ Colaninno si è presentato l'altro ieri, ma niente di più».

Insomma, il Patriarca di Ivrea - come aveva promesso - non arretra di un millimetro. Ma se vuol recuperare credibilità, e soprattutto se vuole evitare alla prossima assemblea brutte sorprese dai fondi esteri, ■■■ mano ai quali c'è ormai una quota vicina al 40% di Olivetti, deve dare segnali concreti ■■■ inequivoca-

■■■, sulla strada del risanamento. Perché ■■■ la della ripresa del titolo, sui mercati finanziari circolano giudizi tutt'altro che lusinghieri sulla «restaurazione» manageriale decisa dal consiglio. ■■■ fanno fede le perplessità che circolano tra gli analisti di Piazza Affari e nella City, sia soprattutto l'inesorabile «sentenza» del Financial Times nella «Lex» di ieri il quotidiano finanziario londinese ha scritto che per recuperare credibilità il gruppo dovrà affidarsi ad un «management» «realmente ■■■», ed ha liquidato Colaninno quasi come un replicante dell'Ingegnere. Il neoamministratore non ha gradito: «Sciocchezze, ■■■ sono un uomo libero...». Ora dovrà dimostrarlo. «Ma non ■■■ nulla di formale...», ha obiettato ancora qualche operatore in piazza Affari. Prona la replica, dalla fortezza del Patriarca: «Il turn around più importante nel mondo dell'informatica l'ha fatto Lou Gerstner, che prima di arrivare all'Ibm vendeva biscotti...». Ma con tutto il rispetto, quella di Big Blue è davvero un'altra storia.

Massimo Giannini

### LE RELAZIONI

#### BERSANI

##### Nessun aiuto

Pierluigi Bersani, ministro dell'Industria, conferma, sulla vicenda Olivetti non ci saranno aiuti dello Stato, ma il governo «farà il suo mestiere». Bersani ha annunciato che presto vedrà anche il nuovo amministratore delegato Colaninno. «L'inten-

■■■ dell'esecutivo - ha sottolineato Bersani - ■■■ quella di risolvere i problemi in un unico tavolo sia per i settori ■■■ in espansione come l'Omnitel (che hanno bisogno di soldi, ma che ■■■ sono reperibili facilmente sul mercato) ■■■ per settori più in difficoltà come l'informatica, il tutto nel rispetto delle norme comunitarie.

#### E' una telenovela

«Per interpretare quello che sta avvenendo all'Olivetti bisogna fare riferimento a Dallas», ha detto Giorgio Cremaschi, segretario generale della Fiom Pionata, per il quale «la telenovela con continui colpi di scena prosegue» ma il risultato non cambia: l'azienda è sempre in difficoltà e rischia di arrivare al punto di non ritorno. Cremaschi osserva che «siamo tornati più ■■■ meno alla situazione del 2

settembre, ovviamente con tutti gli indicatori aziendali peggiorati. E' evidente che seguendo su questa strada l'Olivetti chiude a che il solo modo di affrontare questa crisi e di affrontarla come un problema di politica industriale e non come il gioco del Monopoli. Per questo è necessario ■■■ l'intervento del governo».

#### NESI

##### Sindacato scorretto

Il presidente della Commissione attività produttive della Camera, Nerio Nesi, ha così commentato le dichiarazioni dei sindacati: «Alcuni dirigenti sindacali al termine dell'audizione presso la Commissione sulla Olivetti hanno rilasciato alla stampa dichiarazioni offensive per l'intera commissione, talmente assurde da non essere nemmeno degne di risposta».

C'è un film con Matt Dillon, Tom Cruise, Patrick Swayze, Rob Lowe e Diane Lane. La regia è di Francis Ford Coppola. Questo film è introvabile...  
...(almeno per ora).





N U O V A O P E L V E C T R A

# ARTE IN MOVIMENTO.



*Nata dall'incontro fra arte e tecnologia, risultato di una nuova concezione ingegneristica, Vectra è totalmente innovativa. Nel design, nel concetto di sicurezza, nell'equipaggiamento, nei motori e nelle emozioni che sa trasmettervi.*

## IL VALORE DELLA SICUREZZA.

Ispirata ad un valore inestimabile: la vostra sicurezza. Su tutti i modelli ABS elettronico a 4 canali, full size airbag da 67 litri, doppie barre di protezione laterale, alzacristalli elettrici con sensore di sicurezza antischiacciamento, cinture con pretensionatore dell'ultima generazione e, unico tra le vetture di serie, il sistema di protezione Opel delle gambe in caso d'urto. Controllo Elettronico della Trazione nelle versioni 2.0 16V.

## IL PIACERE DEI CONTENUTI.

Modellata sui vostri desideri. Abitacolo più spazioso, massima silenziosità grazie al sofisticato sistema di telai ausiliari isolati e sospensioni Multilink. Servosterzo, antifurto immobilizer e chiusura centralizzata con azionamento automatico degli alzacristalli elettrici su tutti i modelli e, nelle versioni CD e CDX, climatizzatore ecologico e autoradio con comandi al volante.

## L'ESPRESSIONE DELLA POTENZA.

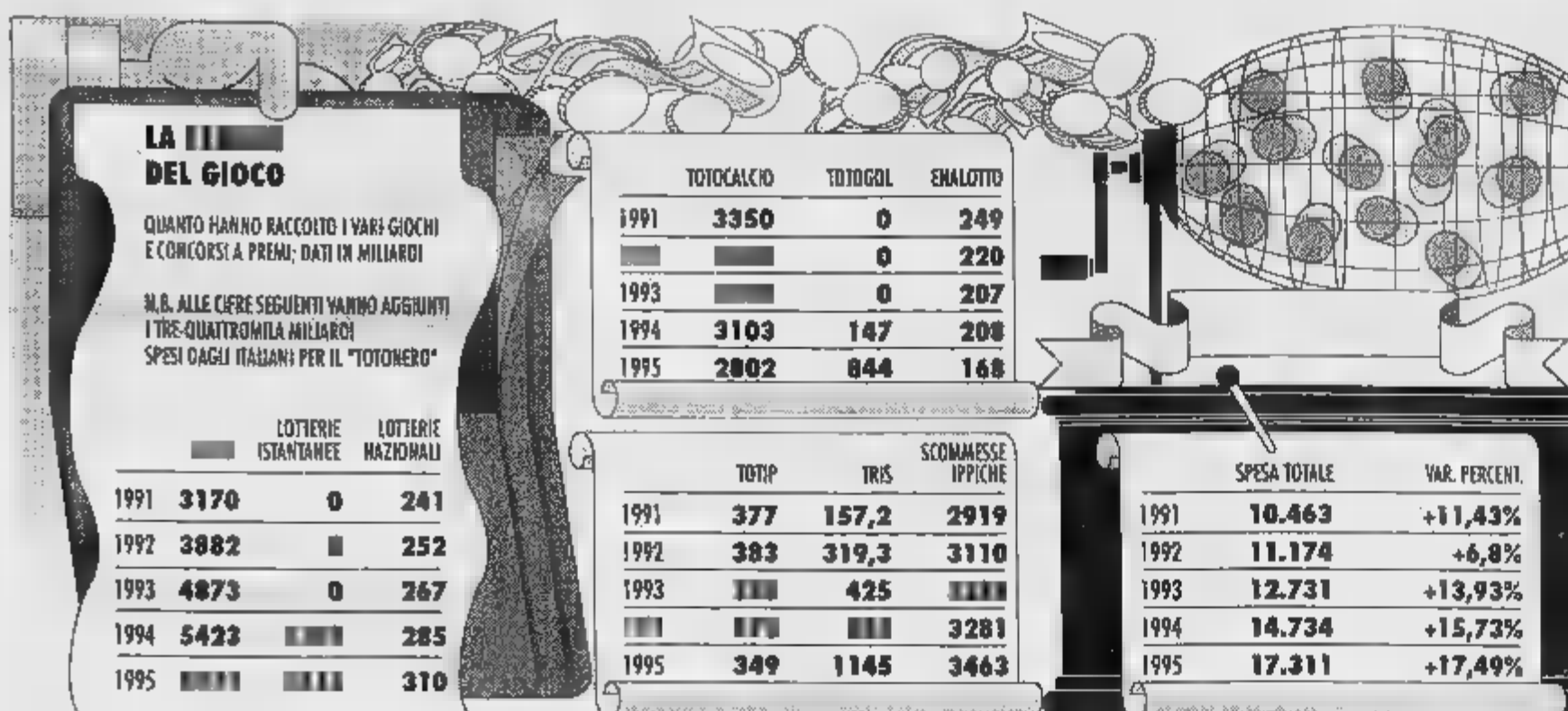
Creata per unire potenza e rispetto per l'ambiente. Motori ECOTEC multivalvole: 1.6 100CV, 1.8 115CV, 2.0 136CV e Turbo Diesel da 82CV. Grande efficienza nei consumi anche grazie al coefficiente di penetrazione aerodinamica di 0,28: un primato nella categoria.

È un'auto da provare. I Concessionari Opel vi aspettano per farvi scegliere la prima opera d'arte che preferisce la strada ai musei.

**OPEL** 



Puntate in continua crescita. In un anno spesi in giochi 17 mila miliardi: il Lotto in testa alle preferenze



Il presentatore: il Gratta e vinci piace perché ricorda le figurine dei calciatori



Fabrizio Frizzi  
si stupisce  
del successo  
del Gratta e Vinci  
«È facile  
ed emozionante»

## Scommesse, malattia italiana

### Ma il Totocalcio aumenterà i prezzi

ROMA. Cresce ogni anno di più la febbre degli italiani per il gioco e il «termometro» ormai tocca punte da capogiro. Tutti insieme, i giocatori d'Italia spendono annualmente una cifra che vale mezza manovra economica: 17 mila miliardi di lire.

Ormai, insomma, il gioco è un settore economico come gli altri, anzi meglio degli altri: è l'unico a registrare incrementi continui (17,5% più nel '96) mentre tutti soffrono del contenimento generale dei consumi.

La febbre da gioco dei cittadini è stata misurata ieri mattina in una tavola rotonda a Roma, cui hanno preso parte esperti e operatori del settore, oltre al responsabile della Divisione giochi del ministero delle Finanze Carmelo Muscatello.

Giocano tutto, cui è possibile giocare, gli italiani, anche questo campo non manca di mostrare le proprie preferenze. Sul Lotto, per esempio, non badano a spese: anzi, si può dire che vi facciano veri e propri investimenti. Lotto superstar, dunque, con il 31,3 per cento sul totale, seguito a poca distanza dalle scommesse sui cavalli (28,6%), dai concorsi pronostici (18,1%) e infine dalle lotterie (15,1%).

Ma il vero boom è quello delle lotterie istantanee tipo Gratta e vinci, in relazione alle quali la raccolta è passata dai 1109 miliardi di lire del '94 ai 2816 miliardi dell'anno passato, circa il 254 per cento in più. Per il Totocalcio, al contrario, il gettito '95 è stato più basso del '94 (miliardi contro 3103).

Si tende sempre di più a puntare sui giochi di maggiore semplicità, i cosiddetti «generalisti» - ha spiegato Antonio Prelli, del Censis -: questo spiega anche la crisi del Totocalcio, che è un gioco più complesso. Sulla «crisi del Totocalcio» si è soffermato anche il responsabile della divisione giochi del ministero delle Finanze Muscatello, secondo cui occorre rivedere l'impostazione generale del sistema giochi in Italia, con una separazione fra scommesse e pronostici, te-

Nuovo boom del Gratta e vinci, ma i tabaccai rivelano: solo un quinto delle entrate va ai vincitori

Giocatori in calo per il Totocalcio, a favore del Totogol e soprattutto delle lotterie istantanee



### La colonna della schedina verso 1000 lire

ROMA. L'aumento da 800 a 1000 lire della colonna del Totocalcio è tra le ipotesi sul tavolo dei tecnici del ministero delle Finanze che stanno definendo il capitolo delle nuove entrate per la legge finanziaria per il 1997. Il responsabile del settore giochi Carmelo Muscatello si è limitato a rispondere «no comment» sull'eventualità che l'ipotesi rientri effettivamente tra le misure che saranno adottate nella manovra. La sede del dibattito è stata una tavola rotonda su «Il gioco di Stato» organizzata dal settimanale «La schedina».

Gli ultimi dati registrano il calo della raccolta del Totocalcio a vantaggio del Totogol, che nel 1995 ha avuto una crescita notevole. Gli amanti delle scommesse, poi, dovranno attendere ancora due o tre mesi per il Totocommesso. Il regolamento del gioco deve essere licenziato dal Consiglio di Stato, a cui il ministero delle Finanze ha inviato alcune precisazioni che erano state richieste. Ma la «macchinina» del gioco deve ancora essere definita: non sono state decise le quote né la rete delle ricevitorie. (Asca)

nuto conto che il tradizionale gioco fondato - come il toto - sull'1-X-2 appare obiettivamente al tramonto.

Tante giocate, ma anche tanti nuovi miliardari; eppure lo Stato riesce comunque a guadagnarci. Le lotterie istantanee come il Gratta e vinci, infatti, portano solo un quinto delle entrate nelle tasche dei vincitori. Come questo accada è stato spiegato in un convegno dal titolo eloquente: «Il gioco di Stato: la tassa che gli italiani pagano più

volentieri». Spiega la Federazione italiana tabacchi: «Il regolamento di gioco della lotteria istantanea prevede un nastro numerato di premi da 2500 lire, cifra corrispondente al prezzo di acquisto di un singolo biglietto. E di solito, quando la vincita è di questa cifra, cioè la minima, il giocatore riscuote, anziché denaro, un solo biglietto. Lo prevede lo stesso decreto autorizzatorio di ogni lotteria istantanea. Ed è questo

meccanismo di gioco a eliminare, per la stragrande maggioranza di vincite, la possibilità di ricevere denaro, offrendo invece una nuova chance di gioco. Da qui i montepremi «reali», che toccano il 19,75 per cento.

Un'ultima curiosità: secondo una ricerca del Censis, è cambiato anche l'identikit del giocatore: più anziano, pensionato e a bassa scolarizzazione, ma trasversale a tutte le età e a tutti i livelli sociali, culturali, territoriali. (r. ori.)

### «Emozioni a buon mercato»

Frizzi: ma ormai il Totocalcio è diventato troppo impegnativo

Fabrizio Frizzi, lei è sinonimo di voglia di giocare, grazie ai suoi programmi tv. Sarà contento di questa escalation, immagino...

«Diciamo che è un buon investimento per lo Stato, che detiene il monopolio dei giochi di massa. Io mi occupo di televisione. Il sistema è differente, nel senso che le grosse vincite, quelle che possono avere un effetto trainante, non ci sono: promettere premi importanti, in tv, davanti a una massa gigantesca di spettatori, non è eticamente valido. Occorre rispettare il limite del buonsenso, si gioca con spirito olimpico, per partecipare a una gara».

E lei gioca per partecipare? «No, io se gioco voglio giocare per vincere, e per questo preferisco far giocare gli altri...».

Che cos'è questa mania imperante del gioco, tra gli italiani: una droga, la voglia di mischiare per dimenticare gli affanni di tutti i giorni? «Direi una valvola di sfogo, un'emozione a buon mercato. Paghiamo un'emozione, ci scottiamo».

E si paga di più in tempi di crisi, come dice una vecchia teoria?

«Mah, è anni che si dice che siamo in crisi e da anni i giochi continuano a salire, di numero e di consistenza. Io non ci credo più di tanto, la voglia di giocare è sempre esistita e sempre esisterà, indipendentemente dal periodo».

Il Gratta e Vinci sta spopolando, come lo spiega?

«L'entra in gioco un secondo meccanismo, quello dello spettacolo personale. Ricorda le figurine

dei calciatori, quelle racchiuse nelle bustine di carta che arrivavano da bambini, una lena per volta per gustarsi la sorpresa (l'avrei più o meno, chi sarà mai? forse il mio idolo?). Bene, col Gratta e Vinci succede lo stesso, c'è lo stesso spirito. E abbiamo anche il nostro pubblico, sia pure per un attimo: il tabaccaio che ci guarda incuriosito, quello di dietro che sbircia per vedere che cosa esce. Due minuti di spettacolo, una tombola giocata fuori della famiglia, una boccata di relax».

E si spende poco...

«Mica tanto. È vero che un solo tagliando costa poco ma c'è gente che ne compra diversi ogni settimana, e c'è chi ne acquista parecchi in un colpo solo. Fatti i conti, dovranno essere più o meno a livello di una puntata nei giochi tradizionali. Con la differenza che giocano veramente tutti, dal ragazzo con duecento lire in mano allo scontento inerte. Il sistema è facile, invogliato, ottimizza i tempi, ottimizza secondo i propri: e ciò che serve oggi. Nasce qui il suo enorme, rapido successo».

Invece il Totocalcio sembra in declino, come mai?

«Penso che sia diventato troppo specialistico e quindi troppo impegnativo: se è vero che esiste ancora qualcuno che mette 182 a rasoio, e non vince mai, e ancor più vero che fare la schedina è ormai cosa da esperti, da appassionati che vanno a leggerla formidabile e pronostici. È un metodo complesso, lento, forse è superato».

Paolo Poletti

### IN BREVE

**CACCIARI: «VENEZIA SI SGRIGOLANDO»**  
«Venezia si sta sgrigolando, la totalità dei palazzi storici della città lagunare e tutta l'edilizia affonda infatti sempre più le fondamenta nell'acqua dei canali e la subsidenza mette a rischio le strutture degli edifici. E' l'allarme lanciato dal sindaco Massimo Cacciari che ieri ha presentato le iniziative per celebrare i 30 anni dall'acqua alta storica del 1966 organizzate dal «laboratorio Venezia». Per la vastità dell'intervento di manutenzione, che avrà bisogno di risorse economiche eccezionali, Cacciari ha chiesto una fonte certa di finanziamenti e l'impegno straordinario da parte dello Stato.



Massimo Cacciari

**IL CARABINIERI HANNO RENO NOTI. IERI, I NOMI DI TRE DEI QUATTRO MEMBRI DEL COMANDO ACCUSATI DI AVER UCCISO LUNEDÌ, DOPO UNA RAPINA, IL MARESCHIALE DELL'ARMA, MARINO DI RESTA.**



Marino Di Resta

**SAN GEMINARO: NUOVO MIRACOLO.** Si è rinnovato ieri mattina nel Duomo di Napoli il miracolo della liquidazione del sangue di San Geminaro. L'evento si è verificato alle 10,12, dopo poco più di un'ora di preghiera. Il miracolo è stato accolto con un lungo applauso dalle migliaia di fedeli raccolti nella Cattedrale e dai trocenti di gioco tutti esultanti sul sagrato.



Il card. Giordano

Invece il Totocalcio sembra in declino, come mai?

«Penso che sia diventato troppo specialistico e quindi troppo impegnativo: se è vero che esiste ancora qualcuno che mette 182 a rasoio, e non vince mai, e ancor più vero che fare la schedina è ormai cosa da esperti, da appassionati che vanno a leggerla formidabile e pronostici. È un metodo complesso, lento, forse è superato».

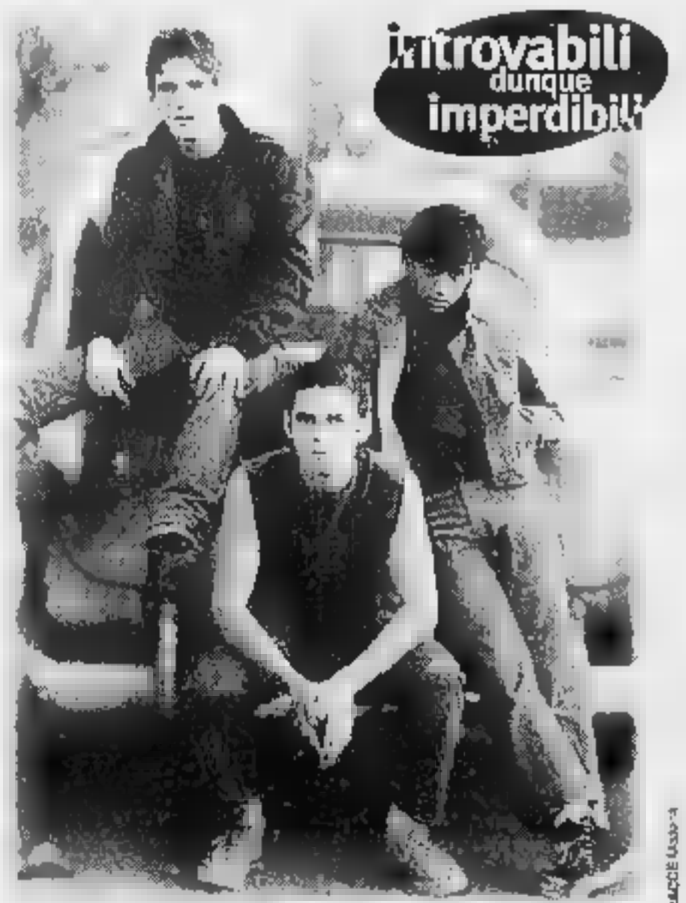
Paolo Poletti

**I CADAVERI DEI TURISTI.** In un ghiacciaio della Norvegia occidentale sono stati trovati i cadaveri congelati di un uomo e una donna che, secondo la polizia, potrebbero essere quelli di due coniugi vicentini scomparsi nella zona nel 1977. Carlo Musso, 50 anni e la moglie Margherita Turchio, 45, sparirono durante una vacanza in Norvegia. (Ansa)

sabato 21 settembre

# I ragazzi della 56<sup>a</sup> strada

**L'Unità** i capolavori del cinema: o li vedi con l'Unità o non li vedi mai più!





## IL CASO

IL TRADIMENTO  
DELL'AMICOMADRID  
NOSTRO SERVIZIO

E' come Giano bifronte Daniel Ducruet, l'ex marito di Stephanie di Monaco. Mentre la terzogenita dei Grimaldi ha avviato le pratiche per il divorzio, l'ex guardia del corpo, fotografato e filmato mentre faceva l'amore con la «Miss Belgio» Fifi Houtemau, si pente. Ma, vista la fama mondiale acquisita, il confessionale scelto dove essere all'altezza: niente meno che il settimanale spagnolo «Hola», la più prestigiosa «bibbia» rosa d'Europa, il vademecum obbligatorio del jet-set.

In esclusiva mondiale ammette, con tanto di foto che ritraggono disperato e affranto che si sente pieno di vergogna. Spiega di aver tradito la moglie e, soprattutto, di aver tradito i suoi figli. Ma Ducruet, che si è fatto intervistare lunedì scorso nel suo ufficio di Montecarlo e con il buon gusto di essersi già tolto la fede nuziale, non rinuncia a presentarsi come una vittima. Non può negare che la colpa del tradimento più provato dell'anno sia solo sua. Però tira fuori dalla manica un asso che spera possa giustificare e spiega che, sebbene nessuno lo abbia obbligato a fare quello che ha fatto, si sente vittima di una trappola, perché le cose non sono successe come la gente pensa. Quando arrivò nella villa dove l'aspettava la «Venerabile Bianca» bevve un primo drink. Poi un secondo. Lui non con «tezza» messo qualcosa nel bicchiere, è certo che si spiegò come ha fatto.

Già: è la domanda che tutti si sono fatti in questi giorni. Com'è possibile che un'ex

## Ha rivelato che forse c'era droga nel drink offertogli da Fifi



Sopra Stefania Monaco. A destra il settimanale «Gente» ha pubblicato in esclusiva le foto del tradimento di Ducruet

L'ex guardia del corpo continua a credere che quelle foto siano solo un brutto sogno

## «Stéphanie, ti chiedo perdono»

## Ducruet: sono vittima di un complotto

Intervista esclusiva a una rivista spagnola  
Il marito spera ancora in una riconciliazione

guardia del corpo, i cui riflessi dovrebbero essere sempre prontissimi, si sia fatto incassare facilmente? Benché Ducruet (che sul tavolo del suo ufficio tiene la bella evidenza le foto di Luis, quattro anni, e Paulina, due anni, i bambini avuti da Stéphanie) dica di non avere uno straccio di prova che possa sostenere le sue tardive rivelazioni con foga la teoria del complotto.

E, intrapresa ormai la «via di Damasco», Ducruet arriva addirittura a maledire il giorno in cui ha conosciuto la scultorea e bisognosa di «consolazione» Fifi. Rivela quello che lui assicura essere la vera storia del celeberrimo amplesso. Il pentito Daniel precisa che,

si conobbe la «Miss Belgio Nuda» (allora vestita) durante una gara automobilistica, ma solo perché lei «aveva problemi con il fidanzato o, quindi, «gli faceva pena». Dopo un po' Fifi scomparso, però gli lascia il numero di telefono. E passa molto che decide di stabilirsi in una villa nei pressi di Montecarlo. Da qui chiama disperatamente il bel Daniel: «un giorno gli chiede se può andare a trovarla».

Ducruet, inutile dirlo, è un vero gentiluomo: accetta subito. Era in macchina con un amico e raggiunge la «dello scandalo». Lui scoppia a piangere. Lui la «tranquillizza». C'era sempre secondo la sua versione - solo un'altra donna. Poi un calice tira l'altro e avvenne il «fattaccio». Ma non appena viene a sapere da una telefonata anonima che è stato fotografato, si comporta - dice lui - come un marito serio. Va da



STEFANIA DI MONACO

Stéphanie e le dice del tradimento. La moglie monta su tutte le furie. Ma mai hanno litigato in pubblico. Secondo lui, la storia del calice tiratogli in faccia da Stéphanie è completamente falsa.

Il bel Daniel, però, è davvero pentito. Ama Stéphanie e non voleva divorziare. Le ha chiesto perdono. Stéphanie l'ha ancora? Lui risponde che è una domanda che si pone ogni giorno. E aggiunge che racconterà tutta la verità ai suoi figli quando saranno grandi. Conclude, dicendo che a volte pensa che tutto sia solo un brutto sogno. Peccato, per lui, che sia vero.

Gian Antonio Orighi

Assolti gli studenti che insultarono i prof

## «In classe può entrare il termine "piria"»

I giudici: è parola diventata comune  
«Anche Prodi l'ha usata in un'intervista»

MILANO. Gli studenti di mezza Italia esulteranno. Soprattutto quelli che abitano nel Nord e che fanno un «comune, nel linguaggio» tutti i giorni, del termine «piria» per rivolgersi ad amici o conoscenti. «domani infatti potranno tranquillamente appioppare questo epiteto a tutti, anche ai loro insegnanti senza temere d'incorrere in qualche sanzione o, peggio, d'incappare, in caso di denuncia, in qualche condanna penale».

A legittimare l'utilizzo dell'epiteto sono stati i giudici del tribunale dei minori di Milano, i quali hanno assolto e dichiarato il «luogo a procedere nei confronti» Riccardo Pietro C. e Andrea P., due studenti di un istituto superiore di un paese nell'hinterland milanese. Questi i fatti. Un anno fa, in occasione di una manifestazione studentesca organizzata all'interno dell'istituto dell'hinterland milanese per protestare contro i metodi di gestione i due giovani stavano con alcuni colleghi tenendo un'assemblea nell'aula scolastica, quando passò il vicino insegnante Giorgio V. il quale si stava dirigendo verso l'esterno per raggiungere la sua autovettura parcheggiata.

Gli studenti rivolsero generiche minacce e, in coro, lanciarono «più riprese alcuni epiteti ingiuriosi verso il docente, chiamandolo «piria». Al termine della manifestazione l'insegnante dopo aver descritto alle autorità scolastiche le frasi e l'ossato svolgimento dell'aggressione verbale dell'epiteto rivolto, decise di presentare contemporaneamente una denuncia alla magistratura, ritenendo lesi il suo prestigio e la dignità di docente e di pubblico ufficiale nell'esercizio delle funzioni.

Al termine del dibattimento svoltesi presso il tribunale dei

minori di Milano il presidente Maria Grazia Domanico ha assolto i due giovani imputati ritenendo che la parola «piria» fa parte del linguaggio utilizzato da tutti i giovani e, accogliendo i testi del difensore, ha stabilito che il termine rivolto all'insegnante non possa essere giudicato offensivo per l'onore e la dignità del docente stesso. «Con il termine piria, parola molto utilizzata anche come intercalare dei giovani a Milano - legge nel dispositivo della sentenza - ritiene comunque il collegio, così puntualmente osservato dalla difesa, che tale espressione sia indegna e ledere l'onore ed il prestigio un pubblico ufficiale che preste un pubblico servizio, proprio per l'uso corrente e appropriato che ne viene fatto. Lo stesso difensore dei due giovani nella memoria depositata sostenuto il buon diritto dei suoi assistiti ad utilizzare l'appellativo «piria» ricordando l'altro ai giudici due recenti episodi di cronaca politica che hanno visto protagonisti l'attuale presidente del Consiglio Romano Prodi e un leader della Lega Nord, Alessandro Patelli. In entrambi i casi, ha ricordato il legale, i due uomini politici non hanno osato ad autodefinirsi «piria», senza per questo veder compromessa la propria immagine e la propria dignità personale. Il presidente del Consiglio Prodi lo aveva fatto prima delle elezioni, autodefinendosi in un'intervista «piria» per non essersi accorto di quanto stava accadendo intorno a lui, mentre il leghista Patelli era attribuito lo stesso appellativo, in riferimento alla vicenda dei milioni giunti come tangenti nelle mani del gruppo politico di Bossi.

Romolo Amicarelli

Interrogato in un luogo segreto: la decisione presa dopo gli attentati a Lima ■ ■ Salvo

## «La mafia ordinò: uccidete 2 ministri»

## Brusca ai giudici: nel mirino dei boss Vizzini e Mannino

PALERMO. Per fermare il terrorismo mafioso, nell'estate del 1992, alcuni rappresentanti delle istituzioni avrebbero tentato di scendere a patti con il boss Totò Riina. Dopo le stragi Falcone e Borsellino, pezzi dello Stato avrebbero contattato il capo di Cosa nostra per sapere se era disposto a garantire la «tregua» delle cosche, ma soprattutto per conoscere il costo politico di un eventuale scambio di favori. E' il racconto che l'aspirante pentito Giovanni Brusca, ex capo militare dell'esercito corleonese, avrebbe fatto nei giorni scorsi ai procuratori di Palermo, Caltafiume e, a Firenze, secondo alcune indiscrezioni pubblicate stamane dal settimanale «Panorama».

Ma non basta Brusca, che è stato nuovamente interrogato in una località segreta. Avrebbe rivelato che gli ex ministri Carlo Vizzini (psdi) e Calogero Mannino (dc) e Sebastiano Purpura, ex assessore regionale dc, dovevano essere uccisi. Il progetto omicida, secondo Brusca, era stato ideato nel contesto della strategia di attacco allo Stato conseguente alla rottura degli antichi legami politici che aveva causato l'omicidio dell'eurodeputato dc Salvo Lima e dell'esattore Ignazio Salvo, uccisi entrambi nel 1992.

Il tentativo di trattativa risale al mese di agosto del 1992, a sarebbe partito subito dopo il varo delle misure antimafia volute dal governo di Giuliano Amato. Secondo «Panorama», Brusca avrebbe raccontato agli inquirenti che «schegge degli apparati istituzionali, forse in contatto con il senatore Giulio Andreotti, sondarono - attraverso alcuni mediatori siciliani - le intenzioni di Totò Riina per sapere a quale prezzo sarebbe stato disposto a cessare le stragi». Riina, favorevole allo scambio, avrebbe addirittura elaborato un elenco di richieste che andavano dalla sospensione del carcere duro al ridimensionamento dell'uso dei pentiti, dalla garanzia di «aggiustare» i processi una maggiore tutela per gli ammalati in carcere. «Per Riina», afferma «Panorama», «l'apertura di trattativa avrebbe già potuto essere una vittoria. Ma, per quanto dice di

«Panorama» rivela  
«Gli 007 contattarono Brusca dopo le stragi»

«Uomini dello Stato volevano fermare il terrorismo mafioso»

sperno Brusca, i contatti andarono per lo lungho. La trattativa, insomma, non si concluse il 15 gennaio del 1993 il boss dei boss venne catturato dai carabinieri. E non è la sola rivelazione esplosiva che Brusca avrebbe accettato di sottoscrivere.

Il boss di San Giuseppe Jato, sempre secondo «Panorama», avrebbe raccontato agli inquirenti anche i clamorosi retroscena della bocciatura di Giovanni Falcone nella alla poltrona di consigliere istruttore di Palermo. «Sarebbe stata Cosa nostra», afferma il settimanale, «a organizzare la bocciatura di Falcone, nel gennaio del 1988, quando il Csm per tre soli voti gli preferì Antonino Mola». Brusca sostiene che in quell'occasione, «la mafia avrebbe utilizzato la mediazione di Ignazio Salvo, che a sua volta

avrebbe sfruttato il suo rapporto con il braccio destro di Andreotti, Claudio Vitalone, il quale avrebbe potuto contare su alcuni consiglieri di fiducia nel Csm».

L'offensiva contro Falcone ebbe continuata, nel 1989, con l'attentato all'Addaura. «Panorama» rivela che, secondo Brusca, Riina «era molto infastidito dalla presenza in Sicilia di Salvatore Contorno, e si addibitava a Falcone la responsabilità, quasi che il magistrato volesse combattere contro di lui utilizzando metodi poco ortodossi, e rose oscure».

La decisione di ucciderlo, Ma l'attentato, di cui si sarebbe occupato personalmente il boss Nino Madonia, fallì.

Sandra Rizza



A sinistra Giovanni Brusca al momento dell'arresto

Secondo il boss  
«fu Cosa Nostra a bocciare Falcone»

## Agguato

Bari, 2 uccisi tra la folla

BARI. Due pregiudicati, Maichino Cardinale di 34 anni e Paolo Monacelli di 41 anni, sono stati uccisi in un agguato compiuto nel pomeriggio di ieri a Bari, in una via affollata di centro.

I due erano fermi a un distributore di benzina a bordo di una Lancia Delta quando, secondo la prima ricostruzione fatta dai carabinieri, sono stati affiancati da due persone su un ciclomotore: hanno fatto fuoco numerose volte crivellando di colpi la vettura. Sul posto sono stati trovati quindici bossoli.

L'agguato è avvenuto in una strada molto frequentata e alla presenza di numerosi testimoni. Gli assassini hanno sparato con una mitraglietta di piccolo calibro crivellando di colpi tutta la fiancata della vettura e anche il parabrezza.

Le due vittime, entrambe di Bari, hanno precedenti penali per contrabbando, detenzione di armi, rapine e altri reati. Monacelli è morto prima dell'arrivo dei soccorsi mentre Cardinale, in fin di vita, è stato ricoverato nel vicino Policlinico ma è deceduto durante il trasporto.

Secondo gli investigatori, le due vittime avrebbero avuto un ruolo di peso all'interno del clan che fa capo alla famiglia Laraspata: gestisce le attività illecite nella città vecchia e nel quartiere periferico di San Giuliano.

Laraspata sono emersi come gruppo dominante nella malavita barese da circa un anno, dopo una sanguinosa guerra col clan Capriati che aveva il controllo di Bari vecchia da cui, ormai, sarebbe smarginata.

[t. a.]

«Non ci potete abbandonare»  
Gli sposi di Massimo  
Scalfaro ci aiutano  
a chiedere la grazia»



Angela Marigliano e Alberto Carciati

NAPOLI. Un urlo: «Papà, abbandonarmi». Poi intervenuti i poliziotti, che hanno trascinato Angela e Alberto dal tribunale di Nassau, in cella. Hanno portato via anche Alberto che, dopo avere ascoltato a capo chino la sentenza pronunciata dal giudice Caroline Buthel, si è accasciato su una sedia. «Innocente, innocente!», ha mormorato solo queste parole, quindi ha fissato lo sguardo inebetito il padre che tentava inutilmente di abbracciarlo. Anche lui era circondato dagli agenti che non hanno permesso a nessuno di avvicinarlo.

Angela Marigliano e Alberto Carciati, i due sposi arrestati tre mesi fa e condannati a due anni di carcere per traffico di sostanze stupefacenti, scontano da oggi la loro pena in un penitenziario alla periferia di Nassau. Durante il processo hanno giurato e spergiurato che loro, la droga trovata nella borsa della videocamera, non hanno nulla a che fare. Ma non sono stati creduti: per il tribunale quei due ragazzi sono due corrieri di eroina, mentre dall'Italia i familiari fanno sapere che chiederanno al Presidente Scalfaro di intercedere per la grazia. La legge delle Bahamas è dura e intransigente: i condannati possono ricevere una sola visita l'anno, e il collo-

quio non può durare più di 15 minuti. «Non ce lo fanno vedere, non possiamo parlare con loro», si disperano i genitori che da tre giorni attendono in un residence della capitale delle Bahamas un cenno di pietà da parte delle autorità di Nassau.

I genitori degli sposi annunciano che si rivolgeranno a Scalfaro per sottoporli il caso dei figli. «Gli chiederemo di intercedere presso le autorità locali per la concessione della grazia». Scalfaro abbiamo già inviato una petizione con 13 mila firme, spiegano, mentre a Secondigliano, il quartiere di Napoli dove Alberto e Angela sono nati e si sono conosciuti, si preparano altre manifestazioni di solidarietà.

[f. m.]

Il fisico sepolto in Sicilia?  
Ritrovato il corpo  
quel barbone  
irregolare Majorana»



Il fisico Ettore Majorana

NAPOLI. «Riesumate la salma di quel barbone. Non troverete Tommaso Lipari, ma Ettore Majorana, il fisico siciliano scomparso misteriosamente nel 1938». L'appello è di Armando Romeo, e lo pubblica il «Giornale di Napoli». Secondo Armando Romeo, uno storico, il fisico nucleare ha vissuto per trent'anni sotto le spoglie di un barbone a Mazara del Vallo, la città siciliana in cui vive la famiglia Romeo.

Ettore Majorana faceva parte della scuola di Fermi, con il quale fondato il gruppo di via Panisperna che aveva scoperto la fusione nucleare. A 32 anni divenne titolare della cattedra di Fisica a Napoli. Majorana scoprì la formula per la disintegrazione atomica, ma il terrore che la sua scoperta potesse distruggere il mondo gli consigliò di interrompere le ricerche. Decise così di sparire, ma essendo tanto credente è improbabile che abbia pensato al suicidio.

Edoardo Romeo, allora quattordicenne, notò che nella cittadina arrivò un profugo dalla Tunisia, dicendo di chiamarsi Tommaso Lipari e di essere un manovale. Col trascorrere dei

mesi Romeo si accorse sempre di più che non poteva essere tale. Quando, poi, Tommaso Lipari iniziò ad aggirarsi nel paese nelle vesti di barbone, Edoardo Romeo continuò a tenerlo sotto osservazione, notando atteggiamenti e comportamenti che non si addicevano certo ad un barbone. Il giorno di novembre del 1972 il barbone morì. Al suo funerale parteciparono diecimila persone.

Quando Edoardo Romeo, molti anni più tardi, acquistò il libro di Sciascia sul caso Majorana si convinse che il barbone era Majorana. Glielo confermò cicerone che entrambi avevano sulla mano destra.

[r. cri.]



NUOVA SPESA  
SU NUI RUOTE

Si chiamano «ET2» ed «ET4» e celebrano anche i 50 anni di vita dello scooter più famoso

## Vespa, il mito entra nel futuro

Oggi a Roma il debutto dei due nuovi modelli

ROMA  
DAL NOSTRO INVIATO

Una scommessa per il futuro che nasce dal passato. Si può così sintetizzare il lancio sui mercati internazionali della nuova generazione di Vespa, lo scooter più famoso del mondo. La presentazione avverrà stamane a Roma: Giovanni Alberto Agnelli, presidente della Piaggio, illustrerà a 500 giornalisti i due modelli ET2 ed ET4 destinati a perpetuare nel Terzo Millennio il mito di questa straordinaria «due ruote» nata 50 anni fa nell'Italia del dopoguerra.

E' il Vespa Day, che è insieme festa e avvenimento industriale e commerciale, uno di quegli eventi rari che uniscono l'aspetto tecnico con quello del costume. «Vespa» ha scritto Giovanni Alberto Agnelli nel bel libro di Tommaso Fantoni "Una leggenda verso il futuro" dedicato alla Piaggio - ha rappresentato e rappresenta tuttora il simbolo, forse ai nostri giorni irripetibile, della Piaggio e della creatività italiana. Ma un simbolo non nasce per casualità, è piuttosto determinato da una serie di circostanze storiche, dalla correttezza di risorse, umane, di lavoro, di capitale e di mercato, dalla competenza, dall'intuizione. E proprio di intuizioni è costellata la storia della Piaggio, intuizioni che hanno guidato l'azienda su un percorso preciso e coerente, mettendola in grado di reagire alle sollecitazioni del mercato con soluzioni in grado di stimolare lo sviluppo.

L'evento, preparato cura e amore anche con l'intervento di un Comitato Vip comprendente, tra gli altri, Luca di Montezemolo e Maurizio Costanzo, si celebra a Roma non senza ragione. Perché fu qui che, appunto 50 anni fa, Enrico Piaggio fece presentare lo scooter: allora

nel Circolo del Golf, mentre oggi il debutto della Vespa del futuro avverrà a Palazzo Colonna, in Piazza SS. Apostoli, nel cuore della Capitale. Video-clip, illustrazione tecnica, strategie della Piaggio, dibattito con Costanzo nel classico ruolo di moderatore e stimolatore. Poi, prova dei nuovi modelli nelle strade di Roma, sugli itinerari dove sono stati girati film come «Vagabondi» e «Caro Diario».

Ma nessun Amarcord commosso, quanto, appunto, una spinta verso il prossimo millennio: una risposta al bisogno di mobilità, specie in città. Perché tecnologia, innovazione, voglia di nuovo sono sempre alla base di Vespa. Quella della leggenda, creata da Corradino D'Ascanio, che di mestiere faceva il progettista aeronautico, fu una vera rivoluzione nel mondo delle due ruote: D'Ascanio, che non amava le moto tradizionali dell'epoca, immaginò un mezzo con scocca portante, a presa diretta (evitando così la catena) - il cambio sul manubrio in modo da facilitare la guida e - una carrozzeria capace di proteggere il pilota, seduto comodamente - non a cavalcioni. I primi esemplari vennero prodotti a Pontedera nell'aprile del 1946. Primi di una serie infinita: da allora ne sono stati fabbricati oltre 15 milioni.

Le nuove Vespa lanciano verso il futuro con un bagaglio di soluzioni degne del nome. Prima di tutto, in un mondo di scooter rivestiti in plastica, rimarranno ancorati alla scocca portante in acciaio, che garantisce sicurezza, durata e facile manutenzione della carrozzeria. Questo, quasi per assurdo, già è un'idea anticonvenzionale. Ma poi troviamo un motore a quattro tempi (quello della ET4 di 125 cc) o uno (quello della ET2 di 50 cc) a due tempi a iniezione: il primo al mondo nel suo

Il presidente della Piaggio, Giovanni Alberto Agnelli, in sella a uno dei nuovi modelli



Hanno la scocca portante in acciaio e soluzioni tecniche innovative

genere. Un primato che la Piaggio ha raggiunto adottando una sofisticata tecnologia, denominata Fully Atomized Stratified Turbulence (o Fast, che vuol dire anche «veloce»). Una risposta ai problemi di consumo e inquinamento spesso presenti nei piccoli propulsori a due tempi.

Altri segreti e altre caratteristiche saranno svelati stamane. Ma le eredi della leggenda, dopo la prima anticipazione della Piaggio, già sono pinciate. I dealers europei, a scatola chiusa, hanno subito prenotato 10 mila. Che la festa continui: la Vespa punge ancora.

Michele Fenu

### UN AMORE CON IL CINEMA



GREGORY PECK

«Ciak con Vacanze romane»

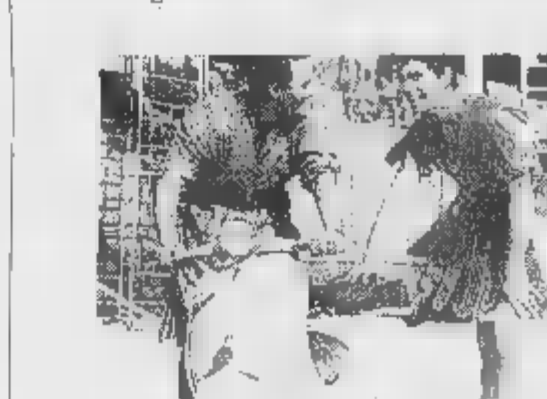
Il cinema e la Vespa. Un matrimonio che dura nel tempo. Nel 1952 viene girato Vacanze romane, con Gregory Peck e Audrey Hepburn in Vespa. L'anno dopo la Piaggio taglia il traguardo dei centomila scooter venduti.



JOHN WAYNE

Il «cavallo» del cowboy

Un altro mito del cinema e la Vespa. John Wayne (siamo nel 1956) «modella» d'eccezione per lo scooter della Piaggio. In quel periodo assaggiano le capacità della Vespa Lucia Rose e il marito Dominguez. Marlon Brando ed Abbe Lane.



CHARLTON HESTON

Ben Hur si riposa in Vespa

Studi di Cinecittà, anno 1959. Charlton Heston in una pausa della lavorazione del film Ben Hur. Il mitico attore abbandona bighe e cavalli e sale su un altro mito, a due ruote. Quello della Vespa.



MORETTI

La felicità

«Caro Diario», il film-rivelazione di Cannes del 1993, si apre con la cavalcata di Nanni Moretti sulla Vespa, in un viaggio giocoso attraverso una Roma resa semideserta dall'afa. Il viaggio si conclude con un «pellegrinaggio» sul luogo della morte di Pier Paolo Pasolini.



## Brindisi con star e ministri

### E Valeria Marini seduce la platea

La diva di «Bambola» era vestita in nero attillatissimo con uno spacco vertiginoso

Ottocento invitati nella villa dei Quintili  
Questa sera nuovo appuntamento al «Gilda»

che sta di fronte all'assessore al Traffico del Comune di Roma Walter Tocci, al ministro dei Trasporti Claudio Burlando e all'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè.

A fianco del padre, Umberto Agnelli, ci sono invece Mara Venier, abbronzatissima e in forma splendida, e Mariolina Marucci, l'ex proprietaria di Videomusic. La moglie, Allegra Caracciolo, tutta in rosso, e fra Renzo Arbore e il ministro dell'Industria, Bersani.

Fra i tavoli rotondi, mentre

viene servita un minestrone di verdura, ecco il sociologo Gianni Statera, il direttore del Tg1 Rodolfo Brancoli e il sociologo Francesco Alberoni, Fulco Pratesi, già presidente del Wwf e il segretario della Legambiente, Ernesto Realacci, unico irriducibile a snobbare la cravatta.

Serena Dandini, in nero, ma con una lunga sciarpa bianca di chiffon svolazzante, e Michele Santoro, ormai uomo Mediaset («Ma - dice - della Piaggio sono amico di vecchia data. Giovanni Agnelli, la sua prima inter-

vista in tv l'ha data a noi»). E lo scrittore-sceneggiato Vincenzo Cerami.

A cena inoltrata è arrivata l'attosissima Valeria Marini, che si è seduta accanto al direttore della «Gazzetta dello Sport», Candido Cannavò. Valeria Marini indossava un abito nero, attillatissimo, con uno spacco vertiginoso e generoso décolleté. Oggi si replica. Conferenza stampa e nuova festa, ma al «Gilda», la discoteca «viva delle serate romane».

Maria Grazia Bruzzone



Sopra, da sinistra, Mara Venier e Serena Dandini, che hanno partecipato ieri sera alla festa che ha fatto da preludio alla presentazione dei nuovi modelli della Vespa

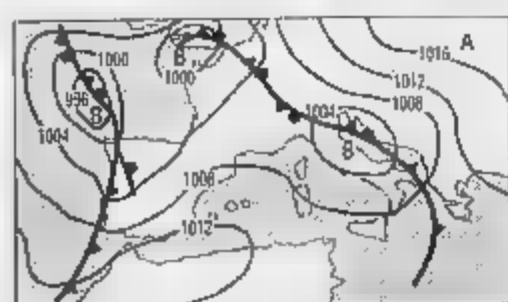
### IL GALA DEI VIP

ROMA  
L. presidente dell'Enel, l'ex enfant terrible dell'ambientalismo Chico Testa, non resiste e sale sulla nuova Vespa che troneggia in un angolo dell'enorme gazebo della villa dei Quintili sull'Appia Antica. Gli ottocento invitati al gran gala di presentazione della nuova edizione dello storico scooter della Piaggio sono ancora in piedi fra i tavoli rotondi sotto i tendoni bianchi che riparano dall'inaspettata pioggerella.

Seicentocinquanta sono giornalisti venuti da tutta Europa per partecipare all'evento. Tra gli altri pochi ministri e uomini di apparato, star dello spettacolo, della tv, dei giornali, dell'ambientalismo.

Molti sono vecchi amici della Piaggio e del suo presidente Giovanni Alberto Agnelli. Il quale, accanto alla fidanzata americana, siede vicino alla deputata della sinistra Giovanna Melandri e alla signora Susanna Smolik, moglie del ministro per gli Affari economici dell'ambasciata degli Stati Uniti d'America

### IL TEMPO



Sull'Italia si rincorrono le perturbazioni atlantiche. Dopo quella appena transitata, un'altra sta scorrendo velocemente, da Ovest verso Est, lasciandosi dietro sprazzi di sereno sulle regioni tirreniche. Tra domani e dopodomani sarà la volta di una terza, più intensa delle precedenti. Sarà preceduta da venti sciroccali ed un rialzo temporaneo delle temperature.

Tendenze per dopodomani. Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Campania da nuvoloso a coperto con piogge e possibili temporali su Liguria, Piemonte e Toscana. Al Sud nuvolosità in aumento.



Sulle regioni settentrionali nuvoloso con residue piogge sulla Venezia. Sulle regioni tirreniche a sulle due isole maggiori nuvolosità variabile. Sulle zone appenniniche, su quelle adriatiche ed al Sud, nuvoloso con residue piogge e tendenza a variabilità. Temperature in flessione al Centro Sud.



ROMANI. Nuovo peggioramento sin dalla mattinata sulle regioni nord occidentali, alta Toscana e Sardegna. Nuvolosità irregolare sulle restanti regioni del Centro Nord, in intensificazione fra il pomeriggio e la serata. Al Sud sereno poco nuvoloso. Temperature in temporaneo...

CITTÀ ITALIANE			
	min	max	
Astoria	7	17	variabile
Bolzano	13	26	variabile
Bari	13	15	pioggia
Belluno	13	17	pioggia
Benevento	13	17	pioggia
Bergamo	13	17	pioggia
Brescia	13	17	pioggia
Budapest	13	17	pioggia
Cagliari	13	17	pioggia
Catania	13	17	pioggia
Cesena	13	17	pioggia
Codomo	13	17	pioggia
Cortina	13	17	pioggia
Cuneo	13	17	pioggia
Genova	13	17	pioggia
Imperia	13	17	pioggia

CITTÀ ESTERE			
	min	max	
Amsterdam	7	17	variabile
Anversa	7	17	variabile
Berna	7	17	variabile
Berlino	7	17	variabile
Bucarest	7	17	variabile
Budapest	7	17	variabile
Cairo	7	17	variabile
Catania	7	17	variabile
Cesena	7	17	variabile
Codomo	7	17	variabile
Cortina	7	17	variabile
Cuneo	7	17	variabile
Genova	7	17	variabile
Imperia	7	17	variabile
Los Angeles	7	17	variabile
Madrid	7	17	variabile
Montreal	7	17	variabile
Mosca	7	17	variabile
New York	7	17	variabile
Parigi	7	17	variabile
Pechino	7	17	variabile
Praga	7	17	variabile
Roma	7	17	variabile
Santa	7	17	variabile
Sydney	7	17	variabile
Tokyo	7	17	variabile
Varsavia	7	17	variabile
Vienna	7	17	variabile







**SODALIA S.p.A.**

Importante joint-venture costituita fra i gruppi **BELL ATLANTIC**, operante nel settore software per la gestione **reti** e servizi **telecomunicazioni**, ricerca, per il potenziamento del proprio organico, **seguenti figure professionali**:

**PRINCIPAL ENGINEER**

Si richiede esperienza consolidata nell'intero ciclo di sviluppo **un progetto software** e capacità di gestione tecnica di piccoli gruppi **risorse**; buona esperienza nella programmazione mediante linguaggi **C e C++**, anche in ambienti di gestione di basi **dati** e conoscenza approfondita di problematiche **Distributed Computing** in ambiente **Unix**. Costituiranno titoli preferenziali la **conoscenza di metodologie** **progettazione Object Oriented**, **problematiche di sicurezza su reti** **comunicazione**, del **DBMS Sybase**, dell'**OSF DCE** e della lingua **inglese**.

E' richiesta la laurea in discipline scientifiche **un'esperienza complessiva di circa 6 anni**.

**SENIOR SOFTWARE ENGINEER**

Si richiede buona esperienza nell'intero ciclo di sviluppo di un progetto software, buona esperienza di programmazione mediante linguaggi **C e C++** in ambienti **UNIX**, esperienza programmatica in ambienti **Distributed Computing**. Costituiranno titoli preferenziali la **conoscenza di metodologie** **progettazione Object Oriented**, dell'**OSF DCE**, **conoscenza della lingua inglese** e la laurea in discipline scientifiche.

L'esperienza complessiva richiesta è di circa **8 anni**.

**PRODUCT MANAGER**

Si richiede profonda conoscenza del settore delle telecomunicazioni, maturata nella specifica di sistemi software di supporto alla gestione delle telecomunicazioni (**Network, Services e Business Management**).

L'esperienza complessiva richiesta è di **circa 6 anni**.

**TECHNICAL WRITER - RIF. D**

Si richiede capacità di produzione della documentazione dei prodotti (tecnica e d'utente). Lingua madre italiana ed eccellente conoscenza della lingua inglese.

L'esperienza complessiva richiesta è di **circa 3 anni**.

**SOFTWARE QUALITY ASSURANCE STAFF - RIF. E**

Si richiede buona esperienza nel **Software Quality Assurance** ed in particolare sull'Internal Quality Auditing **conoscenza degli Standards internazionali (ISO 9001, ISO 9000-3, SEI/CMM)**.

Costituiscono titoli preferenziali la **conoscenza della lingua inglese** e la laurea in discipline scientifiche.

L'esperienza complessiva richiesta è di **circa 3 anni**.

Sede di lavoro: **TRENTO**

L'Azienda curerà direttamente la selezione e **comunicazioni** con i candidati. Inviare per **Espresso**, dettagliato curriculum, indicando con chiarezza, accanto al riferimento, l'anzianità totale e quella nello specifico settore, citando anche sulla busta il riferimento d'interesse alla:

**ORGANIZZAZIONE**

**35121 PADOVA - Via Falloppio 39 - Tel. 049/875.22.33**



Affermata società operante nel settore **materiali elettrici** per installazione civile **industria** ricerca per **provincia di Torino** un

**FUNZIONARIO TECNICO COMMERCIALE**

che **maturato almeno tre anni di esperienza** nel comparto elettrico con mansioni equipollenti, **richiede diploma** **perito elettrotecnico** **elettrotecnico**, età **28-35 anni**. Inviare curriculum vitae a **Publikompass 5430 - 10100 Torino**.

Società di ingegneria operante nel settore elettrodomestici **CERCA**

**POS. 1** **paesi estere**

E' richiesta esperienza a condurre trattative tecnico-commerciali.

**POS. 2** **paesi estere**

Disponibili a dirigere l'installazione e la gestione di impianti di produzione di elettrodomestici. In particolare frigoriferi e lavastoviglie.

Per entrambe le posizioni **curriculum vitae** a **Publikompass 5430 - 10100 Torino**.

**AUTOCENTAURO S.p.A.** Concessionaria Mercedes-Benz seleziona **1 ADDETTO AUTOVETTURE** **documentata esperienza nel settore** **medie alte del mercato**. Inviare dettagliato curriculum a: **AUTOCENTAURO S.p.A. C.so G. Cesare 304 - 10154 TORINO**

**VELA** **CERCA PROGRAMMATORE max 23 anni** **TEL. (011) 9535298-9566047-9566657**

La CEF ITALIA srl, fornitore elettrico ricerca **VENDITORI** **esperienza nel settore per il nuovo punto di vendita in Alessandria**. Offerta buon inquadramento contrattuale. Inviare curriculum a: **CEF ITALIA srl - fax 011/99.88.545 oppure al 011/99.74.823**.

Importante società commerciale ricerca: **AGENTE** **con esperienza maturata nel settore foto-video-hifi, per catena di negozi in franchising**. Scrivere: **Publikompass 5430 - 10100 Torino**.

**AGENTI DI VENDITA PRIMARIA AZIENDA INTERNAZIONALE CERTIFICATA ISO 9001**

Personale con attitudini tecnico-commerciali per **vendita di prodotti innovativi** che consentono sin dal primo anno di attività buoni guadagni. L'opportunità è resa particolarmente incentivante dal supporto che l'Azienda in particolare offre:

- 1) provvigioni liquidate mensilmente;
- 2) addestramento iniziale intensivo sul punto di vendita in affiancamento a nostri funzionari;
- 3) inquadramento Enasarco;
- 4) possibilità **fare carriera** **un'azienda solida** **dinamica**, **ad operare solo prodotti** **uomini di qualità**.

Chi è in possesso di: un'età fra i **25 e 45 anni**; auto propria: **PER LE ZONE DI: TO - AT - AL - VC**

Telefonare **sig. Lamborghini** al numero verde **1678-02144** oggi 20.9.96 dalle ore 9 alle **12.30** **ore 13.30 alle ore 18.30** **lunedì 23.9.96 dalle ore 9 alle ore 12.30** per un immediato incontro **zona**.

**InterSearch** **Azienda operante nel settore elettrico/elettronico ubicata nella prima cintura di Torino ricerca un RESPONSABILE ATTREZZERIA**

- Conoscenza delle macchine utensili e **relativi metodi** **lavoro**, in particolare lavorazioni ad asportazioni di truciolo **elettroerosione** su parti per stampi e macchine di alta precisione;
- Conoscenza del mercato delle macchine utensili;
- Conoscenza **sistemi** **planificazione della produzione** su commesse;
- Capacità di mantenimento dell'efficienza ed efficacia dei mezzi produttivi;
- Capacità di motivare i collaboratori, spirito di iniziativa, autonomia decisionale, **organizzativo**, forte motivazione ed attitudine alla gestione per obiettivi, completano il profilo del candidato.

Scrivere inviando dettagliato C.V. indicando sulla busta il RIF. **InterSearch Stima - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143**

**PANTO** **INSERISCE AGENTI DI COMMERCIO** **nei capoluoghi** **Provincia di Lombardia e Piemonte** **Max 40 anni** **supporto pubblicitario e centro espositivo**

azienda leader nel settore commercio

Panto Spa, via Proli 1, 31048 S. Biagio di Callalta (TV).

**ARTEL** **società europea nel settore trattamento aria** **CERCA DIRETTORE D'AGENZIA** **affidare in esclusiva ufficio commerciale di TORINO** **SI RICHIEDE** **età compresa tra i 25 ed i 35 anni**, provata esperienza nella vendita diretta, residenza in zona, autonomia nel trattare con il personale. L'esperienza nel settore non è indispensabile. **PER INFORMAZIONI** inviare curriculum a: **ARTEL spa Viale dell'Artigianato, 34 - 36030 S. Vito di Leguzzano (VI)** **Fax 0445/59.59.00 oppure telefonare allo 0445/59.50.00** chiedendo del **Alcide Ruviero**.

**PK** **publikompass** **Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80** **presso la sede di via Marengo 32 Torino**

**SEGRETERIA DI DIREZIONE**

La posizione, che risponde ai massimi vertici aziendali, prevede l'incarico specifico di tenere i collegamenti tra diverse unità produttive in Italia, Polonia ed altri Paesi Europei, nonché di svolgere attività di segreteria ed interpretariato di alto livello.

La ricerca riguarda una persona di cultura a livello universitario od equivalente; con: buona conoscenza **italiano**, **polacco** e **tedesco**; **disponibilità a viaggi** in Italia, Polonia ed altri Paesi Europei; una buona esperienza di lavoro nella posizione, in particolare, nel mantenere contatti direzionali, nel trattare pratiche riservate che prevedono il coinvolgimento in problematiche complesse, nell'utilizzo di strumenti di Personal Computing.

Inoltre ha caratteristiche **affidabilità**, **meticolosità** e capacità **tenere relazioni** delicate interne ed esterne all'azienda. L'azienda è in prossimità di Torino.

Sono previsti inquadramento e retribuzione **sicuro interesse**, adeguati comunque all'esperienza ed alle reali capacità operative.

Assicuriamo **riservatezza**. Inviare dettagliato curriculum vitae specificando un recapito telefonico **citando chiaramente sulla busta il riferimento CF 407 a:**

**ORGA Consulenza e Formazione S.r.l.** **Via Amedeo d'Aosta, 9 - 20129 Milano - Tel. 02/29.51.21.02**

**ORGA**

**kleber**

• Filiale italiana **un Gruppo multinazionale presente in Europa** **nel mondo presso i più importanti costruttori e rivenditori specialisti del settore** **Gamma di prodotti ampia ed innovativa caratterizzata da prestazioni** **alto livello** **primi posti anche sul mercato italiano**, dove opera da oltre **anni** con **struttura distributiva diretta**. Per sostenere ulteriori ambiziosi progetti di sviluppo ricerca:

**FUNZIONARI TECNICO-COMMERCIALI (RIF. IC/TO)** **per alcune province del Piemonte** **(residenze preferenziali: AT - CN - NO - VC - TO)** **SETTORE: PNEUMATICI VETTURA/TRASPORTO LEGGERO E AGRICOLTURA**

**REQUISITI:** età **30 anni**; forte personalità **capacità di contatto**; cultura a **scuola media superiore**; precedente esperienza **vendita**; disponibilità **periodici permottamenti fuori sede**.

**KLEBER OFFRE:** **operativa compatibile con le rispettive** **di residenza**; **inquadramento** **massimi livelli** **impiegati**; **incentivi**; **rimborso spese**; **corsi aziendali di formazione ed aggiornamento** sui prodotti, sul mercato, sugli strumenti operativi; **reali opportunità di sviluppo professionale** a breve **a medio termine**; per i più giovani possibilità di **Contratto** **Formazione Lavoro**.

Si prega di inviare dettagliato curriculum, preferibilmente **fax** **011/9882936**, oppure per espresso completo **fotografia**, a: **KLEBER ITALIANA S.p.A. - Personale** **Formazione - Strada Brandizzo n. 150 - Volpiano (TO)**, specificando il riferimento di interesse anche sulla busta.

I candidati che non riceveranno **convocazione entro** **gg.** **comunque tenuti in evidenza per future necessità**.

Primaria azienda nel campo dei ponteggi tubolari e allestimenti ricerca **GIOVANE INGEGNERE** **Età massima 35 anni**, con spiccate capacità tecnico/gestionali per ufficio tecnico. Possibilità di carriera. **La sede di lavoro è Torino**. **Interessati** **pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae**, indicando chiaramente anche sulla busta il RIF. **2432 S. a:** **Fact - Corso Porta Nuova, 18 - 20121 Milano - tel. 02/655.21.21.**

**fact**

**BANCA DEL NORD OVEST** ci ha affidato la selezione dei

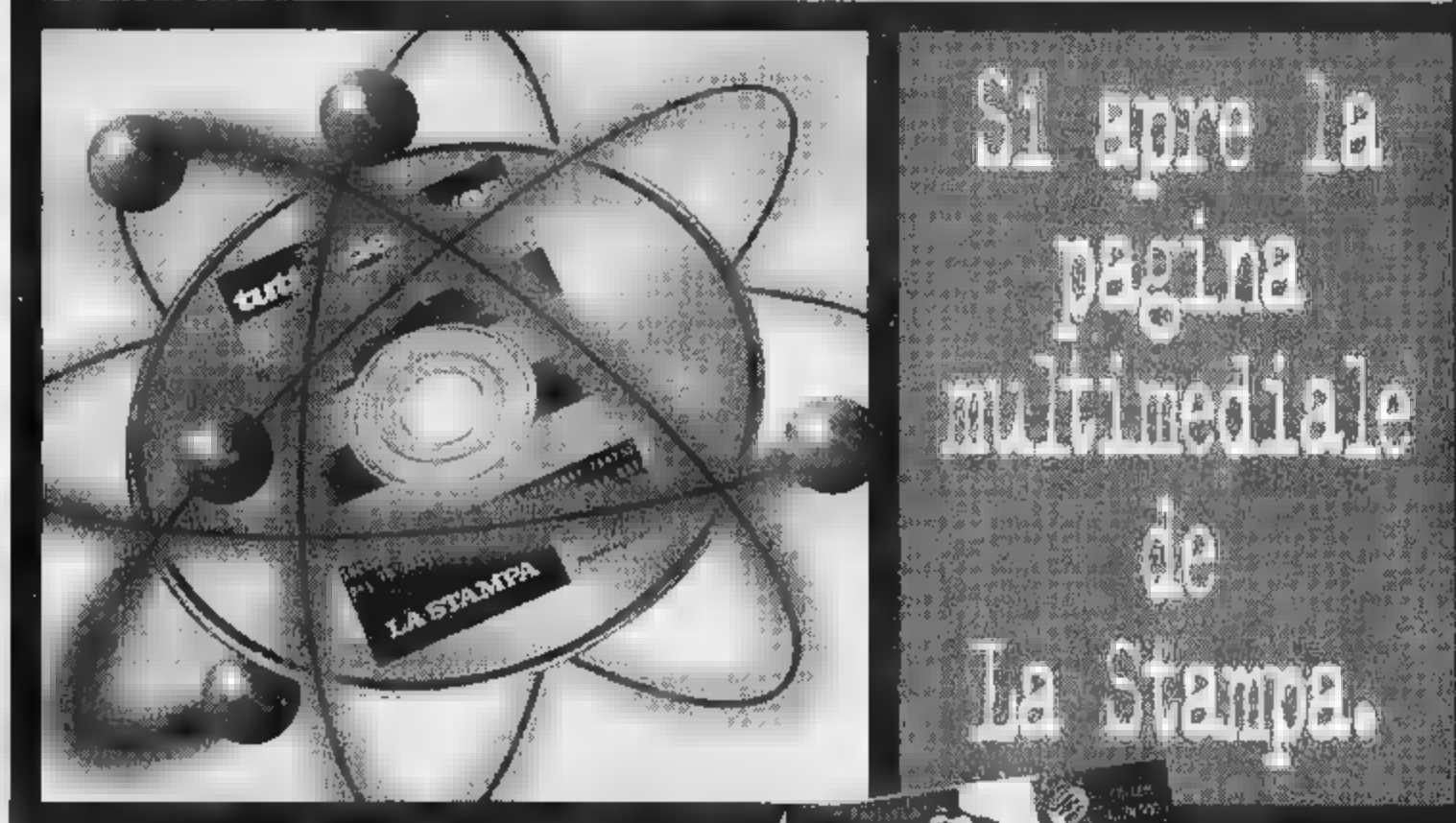
**A&G** **RESPONSABILE AREA AFFARI (96.28)** **Cui affidare la supervisione, il coordinamento e l'indirizzo dei Servizi Crediti, Commerciale e Finanza**

Completa il profilo:

- età compresa fra **35 ed i 40 anni** e laurea ad indirizzo economico;
- esperienza pluriennale nell'area **Crediti** **Commerciale**;
- conoscenza di base delle problematiche della **Finanza**;
- spiccate capacità manageriali e commerciali ed abitudine a lavorare per obiettivi.

Inquadramento e trattamento di sicuro interesse, commisurati alla professionalità dei candidati.

Inviare il curriculum vitae alla **A&G CONSULTING DI COSECON** C.so Stati Uniti 57 - 10129 Torino

**TUTTOSCIENZE '95 E LEONARDO SU CD-ROM.****INCLUDE 16 FILMATI REALIZZATI DA "LEONARDO" IL TG SCIENTIFICO DELLA RAI.**

Se siete lettori di Tuttoscienze, o semplicemente appassionati di scienze, non perdetevi l'ultima novità scientifica. È Tuttoscienze '95 su CD-ROM, la nuova pagina multimediale de La Stampa. Basta un click e potrete leggere, vedere e ascoltare tutto ciò che è accaduto in campo scientifico nel 1995. Ma le possibilità del CD-ROM non finiscono qui. Vi interessa un articolo in particolare? Un click ed è stampato. Volete documentarvi su un argomento specifico? Con le funzioni di ricerca avrete sott'occhio tutti gli articoli di Tuttoscienze che l'hanno trattato.



In edicola **24.500 lire.** **LA STAMPA**



**FONDI D'INVESTIMENTO**[illegible][illegible][illegible][illegible]

## Le quotazioni di oggi: Videolel, pagina #32323#

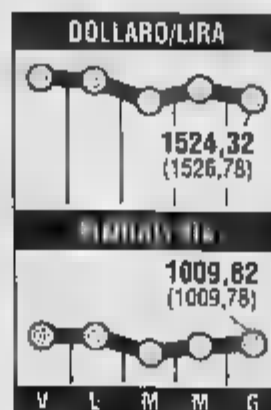
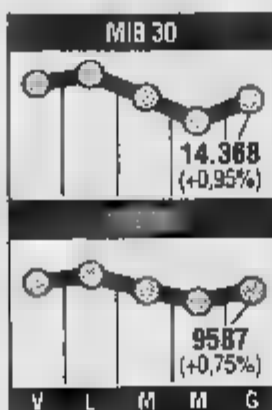
A									
Acq. De Fina	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Acq. De Fina	1542	-	4800	2050	2302				
Acq. Midea	5452	-	2500	5100	n.r.				
Acqua Marcia	479	-	470	550	n.r.				
AGS	6800	-	5900	9030	n.r.				
Agnelli	3170	-	3470	6800	n.r.				
Alitalia cat. A	525	-	5	250	27000				
Alitalia cat. B	757	-	250	433	30000				
Alitalia rep. n.r.	410	-	11	400	611	13000			
Alitalia rep. n.r.	11719	-	10751	15630	15000				
Alitalia rep. n.r.	8914	-	7321	11441	30000				
Alitalia rep. n.r.	8132	-	4800	9030	12100	n.r.			
Alitalia rep. n.r.	1360	-	15	1380	2640	13000			
Alitalia rep. n.r.	4586	-	79	420	7573	4000			
Alitalia rep. n.r.	588	-	5	1530	1900	70000			
Alitalia rep. n.r.	7115	-	5000	n.r.					
Alitalia rep. n.r.	1595	-	11	1540	2030	87500			
Alitalia rep. n.r.	3000	-	40	2670	10500	1500			
Alitalia rep. n.r.	7486	-	19	1880	2780	200000			
Alitalia rep. n.r.	12749	-	51	1310	1310	250000			
B									
Banco di Sicilia	55	-	55	55	250000				
Banco di Sicilia	11419	-	12	10024	12007	40000			
Banco di Sicilia	369	-	14	360	401	140000			
Banco di Sicilia	11890	-	10	6410	10200	3000			
Banco di Sicilia	11009	-	5387	10200	n.r.				
Banco di Sicilia	6702	-	100	10200	10000	7000			
Banco di Sicilia	2687	-	31	2712	3128	100000			
Banco di Sicilia	2772	-	49	2750	2511	20000			
Banco di Sicilia	5214	-	27	5050	6120	17000			
Banco di Sicilia	1267	-	8	1040	1745	100000			
Banco di Sicilia	40	-	40	40	40	40			
Banco di Sicilia	2551	-	54	2550	2550	97000			
Banco di Sicilia	1993	-	10	1990	1990	1570			
Banco di Sicilia	20355	-	186	21960	21960	35500			
Banco di Sicilia	451	-	10	430	430	4000			
Banco di Sicilia	8252	-	7	8230	8230	7000			
Banco di Sicilia	7301	-	45	7170	7170	250000			
Banco di Sicilia	3311	-	14	3271	3101	20000			
Banco di Sicilia	2530	-	11	2550	2500	35000			
Banco di Sicilia	877	-	21	872	1131	30700			
Banco di Sicilia	407	-	1	370	621	150000			
Banco di Sicilia	466	-	6	413	800	257000			
Banco di Sicilia	7805	-	45	7841	2150	114000			
Banco di Sicilia	2490	-	91	2390	2390	15000			
Banco di Sicilia	2153	-	27	2071	2071	15000			
Banco di Sicilia	2613	-	52	2565	2163	7500			
Banco di Sicilia	61	-	544	540	540	540			
Banco di Sicilia	483	-	23	210	767	281200			
Banco di Sicilia	8932	-	118	8270	12320	n.r.			
Banco di Sicilia	1900	-	4900	6000	n.r.				
Banco di Sicilia	36000	-	40000	575000	n.r.				
Banco di Sicilia	10300	-	45	10300	21004	65000			
Banco di Sicilia	4418	-	3700	4500	4500	4500			
Banco di Sicilia	7690	-	50	4400	9000	n.r.			
Banco di Sicilia	12000	-	100	10000	10000	n.r.			
Banco di Sicilia	15800	-	15	15800	2801	3000			
Banco di Sicilia	151	-	3	151	281	28000			
Banco di Sicilia	40	-	4	30	399	5000			
Banco di Sicilia	28135	-	603	12290	29549	120000			
C									
Caffaro	1472	-	31	1472	2125	140000			
Caffaro	1510	-	1	1510	2125	14000			
Caffaro	3613	-	56	3613	5812	4000			
Caffaro	4208	-	5387	10200	n.r.				
Caffaro	11725	-	53	11725	1458	25000			
Caffaro	862	-	843	1180	n.r.				
Caffaro	2195	-	1853	2230	10000				
Caffaro	6195	-	5	6195	8354	60000			
Caffaro	3110	-	40	3080	2817	n.r.			
Caffaro	1870	-	40	1870	2850	18000			
Caffaro	1995	-	1997	2530	n.r.				
Caffaro	7211	-	34	6940	9505	33000			
Caffaro	12000	-	10000	11000	n.r.				
Caffaro	7380	-	2380	10000	n.r.				
Caffaro	1063	-	19	1063	1562	100000			
Caffaro	7455	-	2203	2015	n.r.				
Caffaro	5400	-	4200	5000	n.r.				
Caffaro	3480	-	2600	2437	n.r.				
Caffaro	4073	-	2910	5651	5000	n.r.			
Caffaro	4815	-	45	4815	5650	5000			
Caffaro	100	-	96	112	10000	n.r.			
Caffaro	568	-	2	568	780	590000			
Caffaro	614	-	1	610	870	30000			
Caffaro	833	-	28	830	1080	2007500			
Caffaro	380	-	25	370	500	9657500			
Caffaro	405	-	19	405	780	65000			
Caffaro	70	-	70	70	10000	n.r.			
Caffaro	287	-	22	260	631	465000			
Caffaro	727	-	28	700	415	690000			
D									
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			
Dacia	1985	-	1985	1985	1985	1985			



QUOTAZIONI BOY			
Indice	Valore	Variazione	Indice
30-09-96	10.000	0,00	30-09-96
31-10-96	10.000	0,00	31-10-96
31-11-96	10.000	0,00	31-11-96
31-12-96	10.000	0,00	31-12-96
31-01-97	10.000	0,00	31-01-97
31-02-97	10.000	0,00	31-02-97
31-03-97	10.000	0,00	31-03-97
31-04-97	10.000	0,00	31-04-97
31-05-97	10.000	0,00	31-05-97
31-06-97	10.000	0,00	31-06-97
31-07-97	10.000	0,00	31-07-97
31-08-97	10.000	0,00	31-08-97

## Rimbaltzo in Borsa

Dopo le diffuse perdite delle ultime due sedute il mercato ha messo a segno un rimbalzo dello 0,75%, lasciando comunque trasparire la debolezza di fondo che lo ha caratterizzato negli ultimi tempi. Modesti gli scambi, ad eccezione degli elevati volumi sulle Olivetti, e voglia di operare a medio e lungo termine. Nonostante la buona tenuta di Lira e Btp, l'attività in Borsa rimane impostata sul trading. Brevissimo periodo: chi ha comprato nei giorni scorsi, oggi è già pronto a vendere e dietro all'andamento delle quotazioni si distingue una motivazione che non siano speculazione spicciola.



## La lira resta stabile

Giornata particolarmente tranquilla per la lira, che ieri ha spostato il suo valore solo di pochi decimi nel rapporto di cambio con le altre principali valute, come tranquilla è stata la reazione dei mercati alla decisione della Bundesbank di lasciare invariati i tassi, decisione ampiamente prevista dagli operatori. Così il marco è rimasto in Italia esattamente sui valori precedenti mentre il dollaro, pur registrando una lievissima flessione, si mantiene ancora forte a quota 1524,32. La tendenza della valuta Usa è però al rialzo sul mercato New York, dove sta recuperando terreno dopo il calo subito mercoledì.

MONETE AUREE	
Stefano (1/2)	131.000 - 150.000
Stefano (1/4)	136.000 - 160.000
Stefano (1/8)	136.000 - 160.000
Stefano (1/16)	136.000 - 160.000
Stefano (1/32)	136.000 - 160.000
Stefano (1/64)	136.000 - 160.000
Stefano (1/128)	136.000 - 160.000
Stefano (1/256)	136.000 - 160.000
Stefano (1/512)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1024)	136.000 - 160.000
Stefano (1/2048)	136.000 - 160.000
Stefano (1/4096)	136.000 - 160.000
Stefano (1/8192)	136.000 - 160.000
Stefano (1/16384)	136.000 - 160.000
Stefano (1/32768)	136.000 - 160.000
Stefano (1/65536)	136.000 - 160.000
Stefano (1/131072)	136.000 - 160.000
Stefano (1/262144)	136.000 - 160.000
Stefano (1/524288)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1048576)	136.000 - 160.000
Stefano (1/2097152)	136.000 - 160.000
Stefano (1/4194304)	136.000 - 160.000
Stefano (1/8388608)	136.000 - 160.000
Stefano (1/16777216)	136.000 - 160.000
Stefano (1/33554432)	136.000 - 160.000
Stefano (1/67108864)	136.000 - 160.000
Stefano (1/134217728)	136.000 - 160.000
Stefano (1/268435456)	136.000 - 160.000
Stefano (1/536870912)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1073741824)	136.000 - 160.000
Stefano (1/2147483648)	136.000 - 160.000
Stefano (1/4294967296)	136.000 - 160.000
Stefano (1/8589934592)	136.000 - 160.000
Stefano (1/17179869184)	136.000 - 160.000
Stefano (1/34359738368)	136.000 - 160.000
Stefano (1/68719476736)	136.000 - 160.000
Stefano (1/137438953472)	136.000 - 160.000
Stefano (1/274877906944)	136.000 - 160.000
Stefano (1/549755813888)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1099511627776)	136.000 - 160.000
Stefano (1/2199023255552)	136.000 - 160.000
Stefano (1/4398046511104)	136.000 - 160.000
Stefano (1/8796093022208)	136.000 - 160.000
Stefano (1/17592186044416)	136.000 - 160.000
Stefano (1/35184372088832)	136.000 - 160.000
Stefano (1/70368744177664)	136.000 - 160.000
Stefano (1/140737488355328)	136.000 - 160.000
Stefano (1/281474976710656)	136.000 - 160.000
Stefano (1/562949953421312)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1125899906842624)	136.000 - 160.000
Stefano (1/2251799813685248)	136.000 - 160.000
Stefano (1/4503599627370496)	136.000 - 160.000
Stefano (1/9007199254740992)	136.000 - 160.000
Stefano (1/18014398509481984)	136.000 - 160.000
Stefano (1/36028797018963968)	136.000 - 160.000
Stefano (1/72057594037927936)	136.000 - 160.000
Stefano (1/144115188075855872)	136.000 - 160.000
Stefano (1/288230376151711744)	136.000 - 160.000
Stefano (1/576460752303423488)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1152921504606846976)	136.000 - 160.000
Stefano (1/2305843009213693952)	136.000 - 160.000
Stefano (1/4611686018427387904)	136.000 - 160.000
Stefano (1/9223372036854775808)	136.000 - 160.000
Stefano (1/18446744073709551616)	136.000 - 160.000
Stefano (1/36893488147419103232)	136.000 - 160.000
Stefano (1/73786976294838206464)	136.000 - 160.000
Stefano (1/147573952589676412928)	136.000 - 160.000
Stefano (1/295147905179352825856)	136.000 - 160.000
Stefano (1/590295810358705651712)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1180591620717411303424)	136.000 - 160.000
Stefano (1/2361183241434822606848)	136.000 - 160.000
Stefano (1/4722366482869645213696)	136.000 - 160.000
Stefano (1/9444732965739290427392)	136.000 - 160.000
Stefano (1/18889465931478580854784)	136.000 - 160.000
Stefano (1/37778931862957161709568)	136.000 - 160.000
Stefano (1/75557863725914323419136)	136.000 - 160.000
Stefano (1/151115727451828646838272)	136.000 - 160.000
Stefano (1/302231454903657293676544)	136.000 - 160.000
Stefano (1/604462909807314587353088)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1208925819614629174706176)	136.000 - 160.000
Stefano (1/2417851639229258349412352)	136.000 - 160.000
Stefano (1/4835703278458516698824704)	136.000 - 160.000
Stefano (1/9671406556917033397649408)	136.000 - 160.000
Stefano (1/19342813113834066795298816)	136.000 - 160.000
Stefano (1/38685626227668133590597632)	136.000 - 160.000
Stefano (1/77371252455336267181195264)	136.000 - 160.000
Stefano (1/154742504910672534362390528)	136.000 - 160.000
Stefano (1/309485009821345068724781056)	136.000 - 160.000
Stefano (1/618970019642690137449562112)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1237940039285380274899124224)	136.000 - 160.000
Stefano (1/2475880078570760549798248448)	136.000 - 160.000
Stefano (1/4951760157141521099596496896)	136.000 - 160.000
Stefano (1/9903520314283042199192993792)	136.000 - 160.000
Stefano (1/19807040628566084398385987584)	136.000 - 160.000
Stefano (1/39614081257132168796771975168)	136.000 - 160.000
Stefano (1/79228162514264337593543950336)	136.000 - 160.000
Stefano (1/158456325028528675187087900672)	136.000 - 160.000
Stefano (1/316912650057057350374175801344)	136.000 - 160.000
Stefano (1/633825300114114700748351602688)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1267650600228229401496703205376)	136.000 - 160.000
Stefano (1/2535301200456458802993406410752)	136.000 - 160.000
Stefano (1/5070602400912917605986812821504)	136.000 - 160.000
Stefano (1/10141204801825835211973625643008)	136.000 - 160.000
Stefano (1/20282409603651670423947251286016)	136.000 - 160.000
Stefano (1/40564819207303340847894502572032)	136.000 - 160.000
Stefano (1/81129638414606681695789005144064)	136.000 - 160.000
Stefano (1/162259276829213363391578010288128)	136.000 - 160.000
Stefano (1/324518553658426726783156020576256)	136.000 - 160.000
Stefano (1/649037107316853453566312041152512)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1298074214633706907132624082305024)	136.000 - 160.000
Stefano (1/2596148429267413814265248164610048)	136.000 - 160.000
Stefano (1/5192296858534827628530496329220096)	136.000 - 160.000
Stefano (1/10384593717069655257060992658440192)	136.000 - 160.000
Stefano (1/20769187434139310514121985316880384)	136.000 - 160.000
Stefano (1/41538374868278621028243970633760768)	136.000 - 160.000
Stefano (1/83076749736557242056487941267521536)	136.000 - 160.000
Stefano (1/166153499473114484112975882535043072)	136.000 - 160.000
Stefano (1/332306998946228968225951765070086144)	136.000 - 160.000
Stefano (1/664613997892457936451903530140172288)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1329227995784915872903807060280344576)	136.000 - 160.000
Stefano (1/2658455991569831745807614120560689152)	136.000 - 160.000
Stefano (1/5316911983139663491615228241121378304)	136.000 - 160.000
Stefano (1/10633823966279326983230456482242756608)	136.000 - 160.000
Stefano (1/21267647932558653966460912964485513216)	136.000 - 160.000
Stefano (1/42535295865117307932921825928971026432)	136.000 - 160.000
Stefano (1/85070591730234615865843651857942052864)	136.000 - 160.000
Stefano (1/170141183460469231731687303715884105728)	136.000 - 160.000
Stefano (1/340282366920938463463374607431768211456)	136.000 - 160.000
Stefano (1/680564733841876926926749214863536422912)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1361129467683753853853498429727072845824)	136.000 - 160.000
Stefano (1/272225893536750770770699685945414569152)	136.000 - 160.000
Stefano (1/544451787073501541541399371890829138304)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1088903574147003083082798743781658276608)	136.000 - 160.000
Stefano (1/2177807148294006166165597487563316553216)	136.000 - 160.000
Stefano (1/4355614296588012332331194975126633106432)	136.000 - 160.000
Stefano (1/8711228593176024664662389950253266212864)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1742245718635204932932477990050652452512)	136.000 - 160.000
Stefano (1/3484491437270409865864955980101304905024)	136.000 - 160.000
Stefano (1/6968982874540819731729911960202609810048)	136.000 - 160.000
Stefano (1/13937965749081639463459823200405219620096)	136.000 - 160.000
Stefano (1/27875931498163278926919646400810439240192)	136.000 - 160.000
Stefano (1/55751862996326557853839292801620878480384)	136.000 - 160.000
Stefano (1/111503725992653115707678585603241756960768)	136.000 - 160.000
Stefano (1/223007451985306231415357171206483513921536)	136.000 - 160.000
Stefano (1/44601490397061246283071434241296702784272)	136.000 - 160.000
Stefano (1/89202980794122492566142868482593405568544)	136.000 - 160.000
Stefano (1/178405961588244985132285736965186811137088)	136.000 - 160.000
Stefano (1/356811923176489970264571473930373622754176)	136.000 - 160.000
Stefano (1/71362384635297994052914294786074724550832)	136.000 - 160.000
Stefano (1/142724769270595988105828589572149449101664)	136.000 - 160.000
Stefano (1/285449538541191976211657179144298898203328)	136.000 - 160.000
Stefano (1/570899077082383952423314358288597796406656)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1141798154164767904846628716577195592813312)	136.000 - 160.000
Stefano (1/2283596308329535809693257433154391185626624)	136.000 - 160.000
Stefano (1/4567192616659071619386514866308782371253248)	136.000 - 160.000
Stefano (1/913438523331814323877302973261756474250656)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1826877046663628647754605946523512948501312)	136.000 - 160.000
Stefano (1/3653754093327257295509211893047025897002624)	136.000 - 160.000
Stefano (1/7307508186654514591018423786094051794005248)	136.000 - 160.000
Stefano (1/14615016373309029182036847572188103588010496)	136.000 - 160.000
Stefano (1/29230032746618058364073695144376207176020992)	136.000 - 160.000
Stefano (1/58460065493236116728147390288752414352041984)	136.000 - 160.000
Stefano (1/116920130986472233456294780577504828704083968)	136.000 - 160.000
Stefano (1/23384026197294446691258956115500965740816736)	136.000 - 160.000
Stefano (1/46768052394588893382517912231001931481633472)	136.000 - 160.000
Stefano (1/93536104789177786765035824462003862963266944)	136.000 - 160.000
Stefano (1/187072209578355573530071648924007725926533888)	136.000 - 160.000
Stefano (1/374144419156711147060143297848015451853067776)	136.000 - 160.000
Stefano (1/748288838313422294120286595696030903706135552)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1496577676626844588240573191392061807412271104)	136.000 - 160.000
Stefano (1/2993155353253689176481146382784123614824542208)	136.000 - 160.000
Stefano (1/5986310706507378352962292765568247229649084416)	136.000 - 160.000
Stefano (1/1	



## L'Eni Spa ora sfida i Bot

## Arriva la seconda tranche scontata

**Immunologic** **ipolito**

**RECORDATI.** In crescita i risultati della Recordati, che ha chiuso il periodo con ricavi netti per 187,5 miliardi (161,6 a giugno '95) e utile netto di 12,8 miliardi (9,4) grazie ai proventi straordinari per la cessione di attività e diritti di una controllata Usa. In calo (da 14,7 a 12,7 miliardi) l'utile operativo,

L'industriale calzaturiero Diego Della Valle è stato ieri ad Amburgo — invito del sindaco Henning Vorscherau, per un incontro ufficiale con esponenti — mondo dell'industria, della politica e della finanza. — operatori tedeschi hanno scambiato con Della Valle informazioni — rispettivi sistemi imprenditoriali e commerciali, in particolare sul settore delle calzature.

IL **[REDACTED]** DI SETTOR  
dott. D. Cichelli

IL COLLABORATORE  
DI CANCELLERIA  
**Garda**

**NUMERO VERDE**  
**167.257080**

CON LA COLLABORAZIONE DI UNIONCAMERE

VOLKSWAGEN

Compreso di reddito d'affitto garantito.



## Sotto tiro ticket e benzina verde

**L'ABBONAMENTO**  
Il migliore amico  
legge La Stampa  
**LA STAMPA**



# Primimpiego

**Servizio di ricerca e selezione del personale dell'Unione Industriale di Torino per l'incontro tra giovani qualificati, diplomati e laureati in cerca di prima occupazione e imprese**

## IL SERVIZIO AI CANDIDATI

E' rivolto a giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.

Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.

Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a **Unione Industriale Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - 10128 Torino.**

I dati saranno inseriti in un elaboratore dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.

Le candidature saranno utilizzate per tutte le richieste delle imprese della provincia di Torino.

L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione. L'Unione Industriale, oltre ad occuparsi della raccolta dei questionari e della gestione dei dati relativi interviene anche nella gestione delle selezioni di personale. L'Unione Industriale non potrà comunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

## IL SERVIZIO ALLE AZIENDE

### Analisi della posizione lavorativa

Esame dei contenuti professionali della mansione. Individuazione dei requisiti-base.

### Banca dati

Orientamento alle possibilità del mercato; reperimento delle candidature nella banca dati informatizzata.

### Selezione dei candidati

Valutazione delle predisposizioni e delle potenzialità dei candidati; individuazione di alcuni requisiti comportamentali, relazionali, motivazionali, interessanti ai fini della posizione lavorativa considerata. Impiego di strumenti e criteri fondati su una metodologia scientifica, che integrano elementi di psicologia del lavoro e analisi organizzativa.

### Presentazione dei risultati alle aziende

Relazione complessiva sulla selezione. Redazione dei profili individuali dei candidati proposti.

Le aziende interessate, anche non associate, possono contattare l'**Unione Industriale, servizio Primimpiego (tel. 571.82.79/571.83.04).**

### DATI ANAGRAFICI

Cognome \_\_\_\_\_  
Nome \_\_\_\_\_  
Comune di residenza \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Via e numero civico \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
Sesso ☐ M ☐ F  
Luogo di nascita \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_  
Nazionalità \_\_\_\_\_  
Stato civile ☐ 1 coniugato ☐ 2 non coniugato

### Servizio di leva

☐ 1 Assolto (indicare anche nel caso in cui il congedo sia previsto nei prossimi mesi)  
Corpo \_\_\_\_\_  
Anno di congedo 1 9 \_\_\_\_\_  
☐ 2 esonerato/riformato  
☐ 3 da assolvere. Epoca prevista per la chiamata 1 9 \_\_\_\_\_

### Iscritto all'ufficio di collocamento

☐ 1 sì, da oltre ventiquattro mesi  
☐ 2 sì, da meno di ventiquattro mesi  
☐ 3 no

### PREFERENZE E DISPONIBILITÀ

#### Area di impiego (punteggio minimo un casello, massimo 3)

- |  |   |
|--|---|
| <input type="radio"/> 1 Finanza                        | <input type="radio"/> 6 Commerciale/Vendita               |
| <input type="radio"/> 2 Amministrazione                | <input type="radio"/> 7 Comunicazione/Pubbliche relazioni |
| <input type="radio"/> 3 Personale e Organizzazione     | <input type="radio"/> 8 Tecnica/Ricerca                   |
| <input type="radio"/> 4 Produzione o Servizi/Logistica | <input type="radio"/> 9 Nessuna preferenza                |
| <input type="radio"/> 5 Elaborazione Dati              |   |

#### Settore di attività

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentare, materie plastiche, etc... (Se non si hanno preferenze non indicare).

#### Tipo di lavoro (in più indicare più di uno scelti)

- ☐ 1 lavoro a tempo pieno  
☐ 2 lavoro a orario ridotto  
☐ 3 lavoro a tempo determinato

#### Sede di lavoro

- ☐ 1 nel comune di residenza  
☐ 2 nella provincia di residenza  
☐ 3 nella regione di residenza  
☐ 4 ovunque in Italia  
☐ 5 anche all'estero

#### Disponibilità ad essere trasferito

- ☐ 1 sì, frequenti e per parecchi giorni  
☐ 2 solo in numero limitato e per pochi giorni  
☐ 3 non disponibile

### REQUISITI PERSONALI

#### Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica (es. disegnatore, manutentore elettrico-elettronico, tornitore, aggiustatore, etc). Se viene preso in considerazione solamente con il titolo della durata minima di due anni.

Tipo di diploma professionale \_\_\_\_\_

Grado di qualificazione

☐ 1 ☐ 2

Nome dell'istituto o del Centro di Formazione \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Anno in cui è stato conseguito 1 9 \_\_\_\_\_

#### Diploma di scuola media superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es. liceo classico, scientifico, linguistico, maestro, geometra, etc). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es. porto industriale - indirizzo elettronico, ragionieri - indirizzo programmatore, etc).

Tipo di maturità o diploma \_\_\_\_\_

Indirizzo di diploma \_\_\_\_\_

Voto di diploma /50 Anno 1 9 \_\_\_\_\_

Nome dell'istituto \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

#### Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es. laurea triennale, laurea magistrale, laurea specialistica, laurea a ciclo unico, etc). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es. laurea specialistica in ingegneria, etc).

Tipo di laurea \_\_\_\_\_

Indirizzo di laurea \_\_\_\_\_

☐ 1 compilativa ☐ 2 di ricerca

TITOLO \_\_\_\_\_

Nome dell'Università \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Voto di laurea /110 Sede ☐ 1 ☐ 2 Anno in cui è stata conseguita 1 9 \_\_\_\_\_

#### Eventuale seconda laurea

Tipo di laurea \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

### Esperienze di specializzazione

post qualifica, diploma, laurea, anche in corso (stage, tirocinio, etc). Indicare per esteso la natura o la specializzazione. Precisare presso quale organismo è avvenuta la specializzazione o la durata.

Esperienza di specializzazione \_\_\_\_\_

Nome dell'organismo \_\_\_\_\_

Durata mesi \_\_\_\_\_

Esperienza di specializzazione \_\_\_\_\_

Nome dell'organismo \_\_\_\_\_

Durata mesi \_\_\_\_\_

### Lingue straniere

Lingue conosciute \_\_\_\_\_

☐ 1 scolastico ☐ 2 professionale ☐ 3 madre lingua

☐ 1 scolastico ☐ 2 professionale ☐ 3 madre lingua

☐ 1 ☐ 2 ☐ 3 ☐ 4

### Conoscenze informatiche

Se si possiedono conoscenze, indicare a che livello

☐ 1 sistemi ☐ 2 analisi

☐ 3 linguaggi di programmazione ☐ 4 procedure di software applicativo

Indicare per esteso quali conoscenze in particolare (quali sistemi operativi, quali linguaggi di programmazione, quali pacchetti applicativi, ecc. si conoscono)

\_\_\_\_\_

### Patente guida

☐ 1 sì, tipo \_\_\_\_\_ ☐ 2 no

### Precedenti esperienze lavorative

Se ha avuto precedenti occupazioni indicare quanto di seguito.

Nel caso di più occupazioni, indicare solo le più significative.

Settore di attività (esempio: Meccanica, Elettronica, Abbigliamento, Chimica, Editoria, ecc.)

Nome dell'impresa \_\_\_\_\_

Numero di dipendenti \_\_\_\_\_ Durata del rapporto (mesi) \_\_\_\_\_

Mansione \_\_\_\_\_

Il sottoscritto dichiara che le informazioni indicate corrispondono a verità e ne autorizza l'inserimento nel sistema informatizzato "PRIMIMPIEGO" e la diffusione presso le aziende.

Data \_\_\_\_\_

**Unione Industriale di Torino**







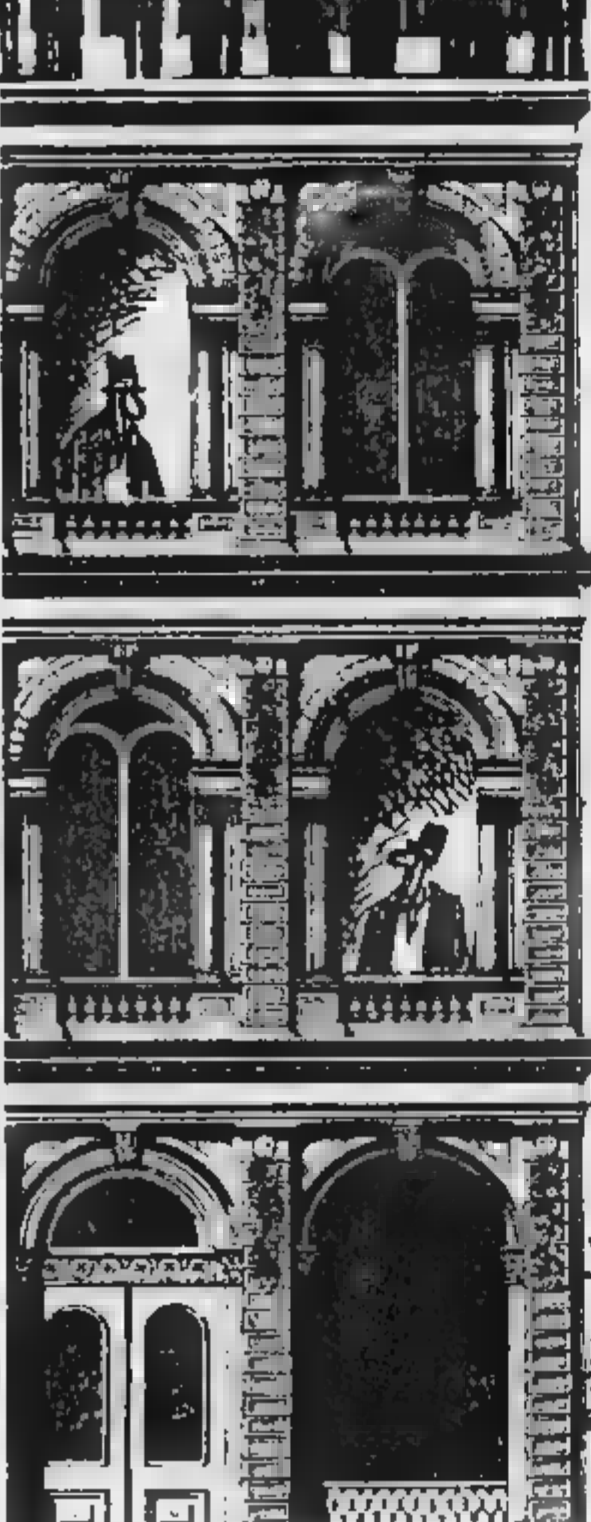


DISCUSSIONE Una proposta di Lanza Tomasi

# Cultura, non manager ma professionisti

**S**ULL'INIZIO di maggio, quando Walter Veltroni ha voluto e ottenuto una delega sulle attività culturali italiane, manager e opinionisti hanno tirato per la giacca del nuovo ministro. Si è parlato di tutto: leggi di settore, shop museali, funzionalità degli istituti di cultura ecc. Il tema dell'accorpamento in un dicastero unico di tutte le attività culturali ha scoperto un nervo dolente del nostro sistema istituzionale. Da un lato è stata da molte parti invocata l'opportunità di una riforma che porti una individuazione certa delle competenze oggi divise fra 4 ministeri e un dipartimento della presidenza del Consiglio, dall'altro le opinioni sulla individuazione di quale parte debba gestire il potere culturale hanno riproposto la contrapposizione fra responsabilità politica e responsabilità professionale. Nel caso di una riforma legislativa che porti ad una responsabilità politica unica, gli esempi addotti sottolineano come il frastragliamento delle competenze si traduca nell'emergere di procedure estenuanti che si frappongono alla fruizione dei beni culturali.

Questo stato di fatto appare incontrovertibile anche a chi gli spettatori del Minicup e dello zdanovismo, o a chi, come Arbascione Montanelli, ha richiamato il costume italiano dell'accessione al più forte, evocando il futuro di clientele artistiche mobili, con rapide conversioni dalla destra alla sinistra e viceversa, di cui si è avuto negli ultimi due anni più di un esempio. Ma sarebbe questo danno maggiore del radicamento in alcuni centri separati di erogazione della spesa di artisti e circoli, autonomia della propria opera, e che sbarcano il lunario alle spalle delle istituzioni e il particolare delle attività culturali all'estero? Ostacolare una riforma sollecitata dal buon senso in nome del talento non cui il genio italiano è pronto a travasare lo spirito di ogni norma e a trascurare ogni indirizzo etico nella propria condotta significherebbe optare per la scelta della disperazione.



Sotto, da sinistra, Gioacchino Lanza Tomasi e Walter Veltroni

La legge sul futuro ministero per la Cultura è affidata agli umori del Parlamento, dove le lobbies contano anche se la pagella degli organi istituzionali della spesa, da Cinecittà agli Enti lirici, rende arduo far approvare un incremento delle risorse. Nel frattempo anche apparsi diversi interventi e compiti e sul ruolo del ministro, anzi in tal campo le opinioni espresse indicano come la previsione delle competenze sia considerata una componente auspicabile della riforma legislativa. Basti riflettere sull'intervento di Omar Calabrese quando afferma che un errore della legge Ronchey è stato l'affidare al soprintendente i beni artistici e di tutela e di gestione del patrimonio artistico. Punto questo del tutto legittimo e sul quale proprio la breve vita del ministero dei Beni Culturali dovrebbe portare a riflettere.

Spadolini e Ronchey non si assunsero responsabilità di gestione ma se le assunsero invece chi più chi meno gli altri ministri, per mostrare decise per Napoli si trasferirono al cambio del ministro a Bari, stabilendo il principio che la gestione debba rispondere alla gratificazione del proprio collegio. Nel campo dei beni culturali gli esempi sono stati pessimi, primo fra tutti il sistema Enti lirici, affidati ai printendenti eletti dai Consigli comunali ed emanazione diretta della maggioranza. Gli esiti sono sotto gli occhi di tutti: si va da una gestione del contratto dove il soprintendente è soltanto in apparenza la controparte del sindacato, mentre di fatto soprintendente e sindacato si saldano quali controparte del governo, all'impiego dell'ufficio stampa per affermare la qualità manageriale del soprintendente invece che per spiegare la motivazione delle scelte programmatiche.

Tutti concordiamo che i beni culturali e lo spettacolo hanno bisogno di autonomia per poter svolgere il proprio compito, che non è soltanto distribuzione dell'esistente, ma soprattutto stimolo e ricerca. Il suscitabile che l'esecutivo attui qui è un'altra azione di dismissione. Occorre ridar fiato, restituire competenze ad alto autorità come il Consiglio superiore delle antichità e belle arti, ed anzi stimolare il contributo di altri analoghi organismi di settore, composti da una maggioranza di referenti istituzionali. Nel campo della musica per ripristinare competenze e garanzie, per cui la Commissione centrale, se organo di controllo e di indirizzo dev'essere, non sia composta dai cosiddetti manager, ma da una stretta selezione di personalità che rappresentino il prestigio internazionale del nostro Paese, compositori e musicologi, come nel Consiglio superiore aiudono cattedratici e critici. Soltanto se queste categorie professionali saranno poste in grado di intervenire sulla gestione si potrà costituire in Italia, come nel resto del mondo occidentale, una classe di manager culturali professionalmente ineccepibili di cui si avverte l'assenza.

Invece le scelte adottate per la composizione del Consiglio di amministrazione della Rai lasciano ben sperare. Giova ricordare come la Rai a cavallo degli Anni Cinquanta, ai tempi di Rodinò, fosse una fra le emittenti più stentate allo sviluppo della cultura italiana. Senza la Rai il grande slancio artistico del nostro secondo dopoguerra non sarebbe concepibile. Eran i tempi in cui i programmi erano fatti dagli intellettuali e i notiziari dai giornalisti. Quando si è poi deciso che i giornalisti dovessero prender in mano anche i programmi lo scadimento culturale della produzione è stato inarrestabile.

Nondimeno le proteste levatesi alla nomina del nuovo consiglio fanno intravedere gli intellettuali

autorità di garanzia agili, rappresentative e prestigiose a livello internazionale, e va detto che la annunciata modifica della Commissione centrale musica sembra orientata in tal senso, allo stesso tempo il ministro deve stabilire le pertinenze dell'esecutivo come espressione di governo, sollecitando la cultura italiana ad esprimersi, vigilando perché lo faccia, considerando che è giunto il tempo per l'avvenire generale del Paese di promuovere la conoscenza, lo studio, la fruizione dei beni culturali. Rinviare la cultura fra i valori essenziali di una società devastata da un uso spregiudicato dei media è un compito che può lusingare l'ambizione del manager.

Gioacchino Lanza Tomasi  
Direttore dell'Istituto italiano di cultura in New York

«Da Veltroni una riforma che illumini la società devastata»

## FATTI E SENTI

## L'uccisione del duce ordinata dal Cominform

MILANO. L'uccisione di Mussolini non fu ordinata dal Cominform: lo ha ripetuto Massimo Caprera, ex segretario di Togliatti, intervenendo alla presentazione del libro *Gli ultimi cinque secondi di Mussolini* di Giorgio Pisanò. La tesi del coinvolgimento dell'organizzazione internazionale dei partiti comunisti sarebbe provata dal fatto che l'esecuzione del duce venne annunciata addirittura un anno prima, attraverso Radio Milano Libertà, che trasmetteva da Mosca, da Palmiro Togliatti sotto lo pseudonimo di Mario Correnti. Il segretario dell'Internazionale comunista, durante una trasmissione del 4 gennaio 1944, disse che chiunque avesse continuato a servire il fascismo sapeva cosa l'avrebbe atteso, che Mussolini era stato condannato a morte e che la condanna sarebbe stata presto eseguita. (AdnKronos)

## Rapallo rende omaggio a Bianciardi

RAPALLO. Omaggio a Luciano Bianciardi, che dal 1960 divenne cittadino d'adozione di Rapallo. Il convegno, alla presenza della figlia dello scrittore, Luciana, si svolgerà oggi nel Teatro Auditorium delle Clarisse. Alle 21 verrà proiettato il film *La vita agra* di Carlo Lizzani, tratto dall'omonimo romanzo di Bianciardi.

## A Torino Scuola di formazione politica

TORINO. Martedì 15 ottobre alle 21, presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio, Eugenio Scalfari terrà la lezione inaugurale della Scuola di formazione civile e politica, organizzata dal Comitato per la Costituzione - Cittadini non sudditi. Introducono Guido Neppi Modona e Nicola Tranfaglia. Le lezioni 1996-'97 saranno tenute da Guido Melis, Mario Deaglio, Salvatore Veca, Giovanna Zincone, Francesco Tranfaglia, Franco Pizzetti, Alfonso Di Giovanni e Carlo Donolo. Le iscrizioni al corso, il cui Comitato scientifico è composto tra gli altri da Arnaldo Bagnasco, Michelangelo Bovero, Gian Enrico Rusconi e Sergio Scamuzzi, si chiuderanno il 30 settembre (tel. 011-8395403).

## LETTERE AL GIORNALE

## E' giusto imparare dagli stranieri, se è una lezione di modernità

### Secessione, Europa e «legati imperiali»

Su La Stampa del 16 settembre Sergio Romano sostiene che l'unica soluzione per affrontare il crescente dualismo fra Nord e Sud che caratterizza l'economia italiana è sportarci tutti all'appuntamento con l'Europa monetaria nella speranza che la buona amministrazione di Bruxelles, la congiuntura economica e il tempo facciano per l'Italia il Sud ciò che noi, in centocinquanta anni di storia nazionale, siamo riusciti a fare. E' possibile, e a mio avviso probabile, che ciò sia sbagliato, e che questa soluzione porti invece alla catastrofe.

La realizzazione degli accordi di Maastricht espone l'economia italiana a notevole aumento della concorrenza internazionale. E' probabile che i settori avanzati (che possiamo ragionevolmente identificare con il Nord) possano resistere a questa sfida, ma quelli deboli, il «Sud», quasi sicuramente non la faranno senza qualche rilevante modifica della condizione attuale. Teoricamente, le modifiche possibili sono due: in pratica, probabilmente nessuna delle due è attuabile.

La prima consiste nel continuare a sostenere il Sud mediante spesa pubblica, ma finanziando questo sostegno quasi esclusivamente mediante le tasse e in misura limitatissima mediante il ricorso al debito pubblico. Con il Nord sottoposto anch'esso a una concorrenza più agguerrita, e con Bossi che incombe, non è chiaro come ciò sia possibile. La seconda consiste in una drastica riduzione del costo del lavoro al Sud. Al di là degli enormi problemi umani che ciò creerebbe, ma a causa di questi, il risultato sarebbe inevitabilmente l'avvento di una situazione di tensione politica tale da scoraggiare gli investimenti. C'è insomma un pericolo che si crei non una situazione di tipo asiatico, in cui la povertà e l'ordine proporziano la crescita, ma una di tipo sudamericano, in cui la povertà e il disordine politico, criminale e

politico-criminale bloccano lo sviluppo.

Accettare gli accordi di Maastricht così come non è obbligatorio, e appare anzi improvida, ma veramente si vuole realizzare Maastricht, allora la proposta di una moneta specifica per il Sud, esclusa dall'accordo monetario ma dall'Europa, appare più promettente di quella che Sergio Romano ritiene l'unica possibile. Una moneta debole per il Sud avrebbe in astratto lo stesso effetto di una riduzione dei salari, solo un salasso. Consentirebbe invece di spostare la domanda verso beni di produzione interna, riducendo la perdita di reddito e propiziando lo sviluppo; ma soprattutto creerebbe assai meno conflittualità sul piano politico, e ostacolerebbe quindi assai meno gli investimenti. Potrebbe insomma rendere più facile imboccare la strada asiatica anziché quella sudamericana.

Sergio Romano ritiene che il «buon governo di Bruxelles» può evitare che si ripeta ciò che, per sua stessa ammissione, in Italia è già successo, e cioè che l'unificazione di un'area economica forte e una debole blocchi lo sviluppo di quest'ultima. Chiunque abbia un minimo di dimestichezza con l'Europa sa che il «buon governo di Bruxelles» non esiste e per molto tempo, e che il governo effettivo di Bruxelles è nel migliore dei casi inaffidabile. E' giusto insomma rifiutare il mito della secessione (la salvezza sta nell'andarsene); ma non per cadere vittima di un altro, quello della sottomissione (rifiutiamoci governare o qualcun altro, visto che noi non siamo capaci). La storia insegna che questa soluzione non funziona, e è ancora meno rispettosa della dignità nazionale della precedente.

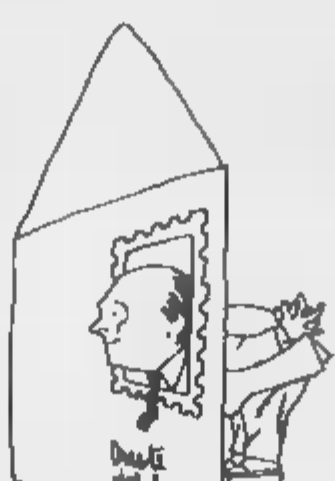
Guido Ortona  
Professore di Politica Economica  
Università di Torino

Risponde Sergio Romano  
E' certamente possibile che il prof. Guido Ortona abbia ragione.

### LA LETTERA DI N. A. A.

Gentile Sig. Del Buono, non voglio parlare di Neco in particolare. Non so se le accuse sono frutto della fantasia dei nuovi magistrati, impazziti di ripulire il mondo da tutte le brutture e non so se le imputazioni corrispondano alla meno idiosincrasia verità. E non me ne importa nulla. So solo che Neco appartiene alla categoria Manager, anzi Grandi Manager, una categoria che domina sul palcoscenico dei nostri ultimi anni. Era, forse, l'ultimo Grande Manager in sella, e mi domando il perché questa categoria non venga perseguita come forse di ogni male possibile.

Agostino Pizzi, Milano



## La tragedia dei grandi Maneggioni

GENTILE Signora Pizzi, tra i miei corrispondenti, lei è sempre la più severa, ma ha anche spesso ragione. Leggo, infatti, nel seguito della sua lettera: «Quando i giornali raccontano in tono trionfalistico che nelle Usl stanno entrando finalmente dei veri Manager, sento venire il latte alle ginocchia. Già le Usl vanno così così. Ci mancavano i Manager presi da fuori. Viste le loro prodezze, non mi sembra davvero che la traduzione di questa ennesima parola straniera possa essere Messia...».

Non posso darle torto, gentile Signora Pizzi. La traduzione del termine Manager nello Zingardelli 1997, vocabolario della lingua italiana, dodicesima edizione a cura di Miro Dognetti e Luigi Rosiello, già impazientemente pubblicato dalla Zanichelli questa fine d'estate del 1996 che non è stata estratta,

mentre evidente. La vera traduzione del Manager sarebbe Maneggione. Ma la parola Maneggione ha un certo che di comico o addirittura di bonario, che non rende totalmente il significato. Il Management, il complesso delle funzioni relative all'amministrazione, direzione e gestione di un'azienda statale, ha qualcosa di più vicino al tragico che al comico, figurarsi al bonario.

Crete del Buono

E' possibile che l'unica soluzione della crisi italiana sia quella di dare al Sud una lira debole nella speranza che essa sposti domanda verso beni di produzione interna, riduca la perdita di reddito e favorisca lo sviluppo delle regioni meridionali. Ma non è questa per l'appunto la soluzione prospettata dalla Lega? Non sono questi gli

argomenti con cui Giancarlo Pajetta, primo ministro della Pubblica, sostiene che Nord e Sud dovrebbero avere monete diverse? E' giusto definire se non esagerazione, sia pure nell'ambito dell'Unione europea, il rapporto fra due aree geografiche che hanno monete diverse?

Un'ultima osservazione. Nessuno vorrebbe essere governato dall'esterno. Ma è esattamente quello che è accaduto in Italia negli ultimi quarant'anni. Abbiamo importato modernizzazione accettando impegni e firmando trattati che trasferivano ad un'altra potenza - la Commissione di Bruxelles - il diritto di governare settori crescenti della nostra

Quando vengono in Italia per chiederci conto dei debiti dell'Iri o contestarci il pessimo uso dei fondi sociali, i commissari van Miert e Flynn sono in realtà, piaccia o no, eleganti imperiali. Così accadde all'epoca di Maria Teresa e Giuseppe II quando i riformatori milanesi si servirono di Vienna per creare quell'indispensabile strumento di modernità che fu il codice di commercio. Ciò che più conta, alla fine, è imparare la lezione, anche se è impartita da uno straniero. Il guaio è che in tutti questi anni il Nord ha imparato abbastanza, il Sud purtroppo molto meno.

### Il dialogo di Marchini

In relazione all'articolo apparso sul Suo giornale, a firma di Augusto Minzolini, mi permetto di esprimere tutta la mia sorpresa, e non solo, per un'intervista mai rilasciata. Infatti non ho mai avuto il piacere di conoscere il dott. Minzolini, il quale, senza nemmeno usare il condizionale, riporta tra virgolette un mio ipotetico dialogo con un amico incontrato per caso nelle strade del centro di Roma.

Non è vero, come affermato su La Stampa di ieri nell'articolo di Augusto Minzolini, che la presidenza della Camera abbia assegnato con procedura d'urgenza le proposte di legge che riducono il tempo di permanenza di magistrati nella medesima sede. La richiesta di assegnazione con procedura d'urgenza deve essere avanzata dai presentatori e approvata dall'assemblea, senza alcun possibile intervento del presidente della Camera: ma, nel caso delle due proposte di legge, non vi è stata alcuna richiesta e, conseguentemente, alcuna decisione dell'aula.

Alfio Marchini  
Risponde Augusto Minzolini:  
Il dott. Alfio Marchini ha avuto il colloquio riportato nell'articolo alle ore 22 di martedì 17 settembre in piazza del Parlamento. Non aggiunge altro.

Magistrati e procedura d'urgenza  
Non è vero, come affermato su La Stampa di ieri nell'articolo di Augusto Minzolini, che la presidenza della Camera abbia assegnato con procedura d'urgenza le proposte di legge che riducono il tempo di permanenza di magistrati nella medesima sede. La richiesta di assegnazione con procedura d'urgenza deve essere avanzata dai presentatori e approvata dall'assemblea, senza alcun possibile intervento del presidente della Camera: ma, nel caso delle due proposte di legge, non vi è stata alcuna richiesta e, conseguentemente, alcuna decisione dell'aula.

Mauro Zampini  
segretario generale  
della Camera dei deputati

Risponde Augusto Minzolini:  
Una procedura d'urgenza è stata adottata, eccome. La proposta di legge in questione, infatti, è stata assegnata il 17 settembre scorso alla commissione giustizia e per il parere alla prima commissione affari istituzionali e ed già calendarizzata in commissione giustizia per la prossima settimana. Tenendo conto che si tratta di un provvedimento che consta di un solo articolo potrebbe addirittura essere approvato in un solo giorno.

Si pensa che finora sono stati presentati in Parlamento ben 2233 provvedimenti e che una proposta di legge per essere approvata ci mette almeno 6-7 mesi si può dire che siamo quasi al record.



Non compatibile con altri scopi: ..... ..









## Ambra a Sanremo giovani?

Già indicata ■■■ possibile conduttrice del Festival, magari in coppia con Adriano Celentano, Ambra è in pole position anche per ■■■ guida di «Sanremo giovani» a metà novembre. «Ambra ■■■ interessa molto - conferma Mario Maffucci - specialmente dopo l'ottima prova ■■■ Dopofestival dello scorso anno. Ma è solo uno dei ■■■. Elisabetta Ferracini sarebbe già stata esclusa, mentre salgono le quotazioni ■■■ Benedetta Mazzini, figlia di Mina. Meno proba-

bile, invece, la scelta di Miriam Fecchi, conduttrice su Raidue di «Mio capitano». Buone chances potrebbe avere Martina Colombari, approdata ■■■ Tmc senza ■■■ contratto di esclusiva, dopo un anno ■■■ «Super», la classifica musicale di Canale ■■■ «Ma - dice ancora Maffucci - quello di Sanremo giovani è solo il primo dei problemi ■■■ risolvere in tempi stretti. In poco più di un ■■■ dovremo decidere anche i conduttori di Festival e Dopofestival».



## Baglioni, concerto con botte

Una troupe della Rai ■■■ stata aggredita ■■■ si trovava nel recinto della Fiera Internazionale della Sardegna per riprendere il concerto di Claudio Baglioni (foto), così come concordato con gli organizzatori della manifestazione. «Autore dell'aggressione - ■■■ detto in un comunicato ■■■ Comitato di Redazione della Rai della Sardegna - è stato ■■■ componente dello staff dell'artista, che ha sottratto con la forza al telecinematografo la telecamera della Rai,

con la relativa videocassetta. Inutilmente il telecinematografo ha chiesto l'intervento dei funzionari ■■■ polizia presenti. Solo dopo l'intervento di un giornalista della redazione e di un funzionario della questura ■■■ stato possibile rientrare in possesso del materiale. Il cdr della sede Rai della Sardegna - sottolinea il comunicato - denuncia il ripetersi, da parte dei servizi d'ordine di grandi artisti nazionali, di comportamenti inaccettabili».

# LA STAMPA SPETTACOLI

Venerdì ■■■ Settembre 1996 ■■■

Da domenica su Italia 1 la nuova serie del telefilm che ha conquistato gli spettatori più giovani

# ATTRAZIONE X-FILES



Tra i due agenti non scoppia la storia d'amore, ■■■ il loro rapporto è più intenso

Storie impossibili che sono diventate oggetto di tele-culto

Una pioggia di fulmini segna la morte nella cittadina di Connaville, gli agenti Fox Mulder e Dana Scully indagano sullo strano fenomeno, ma sulla loro strada c'è uno scoglio pronto ■■■ tutto pur di ostacolarli... Dopodomani ■■■ prima ■■■ su Italia 1 torna «X-Files», il telefilm dei casi impossibili, quello in cui può succedere di tutto: reincarnazioni di serial killer, clonazioni extraterrestri, possessioni diaboliche, vendette che vengono dall'aldilà.

Oggetto ■■■ straordinario tele-culto «X-Files» va in onda in ■■■ Paesi, ultimo arrivato il Giappone che ha prodotto libri, riviste, gadget, video-cassette, dischi, feste, dibattiti e la bellezza ■■■ 300 esiti Internet, la serie amata da Quentin Tarantino e ispirata alle atmosfere paranormali di David Lynch torna in video con una serie di episodi inediti ■■■ cui assumeranno maggior peso personaggi prima solo comprimari. Il vicedirettore dell'Fbi Walter Skinner (Mitch Pileggi, l'investigatore che in «Basic Instinct» interroga la Stone nella scena dell'accavallamento gambe) sposterà la causa dei due agenti tentando di aiutarli; l'uomo che firma (William B. Davis) sarà ancor più spietato di prima; l'agente Krycek (Nicholas Lea) tornerà dal passato ■■■ il compito di eliminare la coppia d'investigatori. «Nella terza serie - ha spiegato Gillian Anderson - Scully ■■■ Mulder, oltre a indagare su extraterrestri e serial killer, si dovranno confrontare con l'esistenza di un complotto che riguarda loro stessi, ma anche ■■■ popolazione mondiale. Questo renderà Scully più aperta, più vulnerabile, ma anche più determinata ■■■ più simpatica e familiare. Scully vede crollare le sue certezze scientifiche ■■■ decide di giocare

tutto per il tutto, rischiando la propria vita a quella ■■■ compagno». Anche Fox Mulder subirà dei cambiamenti: «Spooky - spiega Duchovny - diventa ancora più ostinato nel suo desiderio di raggiungere la verità. Si troverà da solo, insieme a Scully, a combattere contro tutti. Questo li unirà ancora di più».

Ed ecco un altro dei punti focali della terza serie: se non scoppierà ■■■ storia d'amore che tanti aspettano con trepidazione, certo il rapporto tra i due diventa più intenso. «Tra Mulder e Scully - osserva Duchovny - c'è ■■■ legame professionale che diventa complicità. L'amore e il sesso, però, ■■■ c'entrano: sarebbe stato troppo facile ■■■ prevedibile che i due finissero a letto in-

sieme. I produttori della serie hanno scelto di dotarli di una forte attrazione che non si possono mai incontrare. E dire che l'anno ■■■ sulla copertina del mensile «Rolling Stone» i due protagonisti si ■■■ fatti fotografare dentro un gran letto, ■■■ con il produttore e creatore della serie Chris Carter: «Abbiamo deciso di buttarla sul ridere - spiega la Anderson -; lo, David e Chris abbiamo accolto l'idea di metterci tutti e tre sotto la lenzuola per dire "ehi, guardate, l'agente Scully non è poi così fred-

da come sembra" ■■■ ». L'ultima parola sull'argomento spetta ■■■ Carter che, interrogato sull'eventualità di un bacio tra i due agenti, risponde: «In X-Files può succedere di tutto, ma quella ■■■ la cosa meno probabile». Più realistica, invece, è la possibilità che da «X-Files» venga tratto, entro il 2000, ■■■ film: «E' ■■■ progetto - conferma Carter - Dipende da quando potrà stendere la sceneggiatura, da quando gli attori saranno disponibili e da quando si potrà girare».

Fulvia Caprara

In alto a sinistra: Quentin Tarantino. Qui a destra i due agenti dell'Fbi protagonisti ■■■ «X-Files»: David Duchovny ■■■ Gillian Anderson. Pare che tra loro, nella realtà, ■■■ corra buon sangue



Stabile, proposte

## Dal processo Flaubert a Dracula

TORINO. Un omaggio a Dracula (romanzo ■■■ Bram Stoker) che compie cent'anni, con Gabriele Lavia; una serata «d'amore» per Franca Nuti che ha vinto il prestigioso premio Simoni «Una vita per ■■■ teatro»; un ricordo di Primo Levi nel decennale della scomparsa. Sono alcune delle Attività Culturali proposte dallo Stabile torinese accanto agli spettacoli. Un programma allestito in proprio, poiché ■■■ finanziamento statale ■■■ lo preveda, e fortemente voluto nonostante i problemi organizzativi: «Il più grave? Oltre a ■■■ avere ■■■ teatro per le prove - spiega il direttore Guido Davico Bonino - non disponiamo in città di uno spazio ■■■ neppure per le conferenze e per gli altri appuntamenti».

Tra le proposte del cartellone '96-'97, c'è anche un curioso «gioco» teatrale, a febbraio. Si intitola «Delitto di scrittura» ed è una lettura del processo ai capitoli incriminati del romanzo «Madame Bovary» di Flaubert. «Sono atti interessantissimi, che toccano diversi temi, tra cui quello complesso dell'autonomia dello scrittore», spiega Davico. Il direttore dello Stabile ha avuto, per l'occasione, un'idea curiosa: affidare a noti personaggi del foro cittadino le parti del pubblico ministero, dell'avvocato difensore e del giudice del famoso processo: «Non ■■■ riuscire ■■■ convincere i magistrati, ■■■ le trattative, delicatissime, sono già incominciate», scherza.

«Riempiere ■■■ vuoto culturale» è questo, secondo Davico, lo scopo della Attività dello Stabile. «Se per settori ■■■ la musica ■■■ il cinema in città si fa molto, per ■■■ poesia, il teatro ■■■ la cultura c'è invece molto meno». Un aiuto, in questo senso, viene pure dal Centro Studi dell'ente torinese, che con un contributo finanziario della Regione si è da poco arricchito di nuove acquisizioni: l'intero archivio bibliotecario del Gruppo della Rocca, il fondo privato di Alberto Blandi aggiornato da Osvaldo Guerrieri, ■■■ quello fotografico di Davide Peterle, acquistato dal Centro, spiega il suo direttore Pietro Crivellaro, per evitare che andasse disper-

«Tornando al programma delle attività, ■■■ mancheranno gli incontri con gli interpreti dei «Foyers», di ■■■ in cartellone dopo tre anni d'assenza per ragioni di spazi ■■■ di budget. Tra le altre iniziative, tornano poi le lezioni di storia del teatro, quest'anno ospitate sempre al giovedì alla Galleria d'Arte Moderna e dedicate al secondo Ottocento in Europa; al Carignano si terrà un ■■■ giorno ■■■ Montale, nel centenario della nascita, mentre al Centro Culturel Français sono previste alcune «conversazioni» a tema, su Marivaux, ■■■ Maeterlinck: quest'ultimo viene affrontato pure nella sua veste di naturalista in un incontro ■■■ Giorgio Celli, famoso conduttore tv di «Nel regno degli animali», mentre il Premio Strega Alessandro Barbero parlerà delle «Fate nel Medioevo», in riferimento a Méliandre.

A proposito di «Pallés et Mélissande»: sono cominciate le prove dell'allestimento dello Stabile, che inaugurerà il 6 novembre ■■■ stagione ■■■ spettacoli: ■■■ prova pure «Dal matrimonio al divorzio» di Feydeau, l'altra pièce recitata quest'anno dalla Compagnia dei Giovani dell'ente torinese.

■ Benedetto

Cristina Caccini

## Lui, un sex-symbol

«Gli Ufo per strada no ma il paranormale esiste»

SECONDO la giornalista Maureen Dowd del «New York Times», David Duchovny, cioè l'agente Fox Mulder, è l'unico vero sex-symbol nell'era di Internet. Newyorkese, classe 1960, Duchovny non ■■■ ■■■ esemplare di bellezza atletica ■■■ muscolosa alla Bruce Willis; anzi, con la sua partner Gillian Anderson, condivide un'aria da persona qualunque, un tono da ragazzo della porta accanto che evidentemente ha colpito al cuore gli appassionati della serie. A chi gli chiede in che cosa assomiglia al suo personaggio ripete: «Non penso che un giorno gli Ufo scenderanno dal cielo in strada; ma, come Mulder, credo nello straordinario che può succedere nella vita ■■■ tutti i giorni. Tuttavia ■■■ ritengo che tra tutte le galassie la nostra sia la privilegiata, l'unica dove la vita sia possibile. Sarebbe ridicolo affermarlo». La frase-guida di Fox Mulder è: «L'unico uomo che ■■■ riuscito a simulare la propria morte si chiamava Elvis Presley».

## Lei, donna nuova

«Ho visto tante verità Ora voglio le risposte»

L'AGENTE Scully rappresenta il nuovo ruolo della donna nella società odierna. Una donna che si fa rispettare dai colleghi e dai superiori, indipendente, ma anche simpatica ■■■ pronta ad aiutarli. Credo che i produttori abbiano scelto me e non l'altra Anderson, Pamela, proprio perché avevano bisogno di una donna nella quale il pubblico femminile potesse riconoscersi. Ventotto anni, sposata ■■■ Clyde Klotz, scenografo di «X-Files» da cui ha avuto una bambina che si chiama Piper, Gillian Anderson è stata di recente indicata come ■■■ dei sex-symbol più desiderati d'Inghilterra. Su Internet i suoi fans le hanno dedicato due club: il «Gillian Anderson Testosterone Brigade» ■■■ il «Gillian Anderson Fan club». Si dice che tra lei e ■■■ compagno di lavoro Duchovny non ■■■ buon sangue, ■■■ la scena che tantissimi fan di «X-Files» vorrebbero vedere sul piccolo schermo ■■■ proprio quella di un loro bacio appassionato. La frase-guida di Dana Scully è: «Ho visto tante verità. Ora voglio le risposte».



Brigitte Bardot ai tempi d'oro della carriera, quando incarnava la bellezza assoluta

«Presi la mano di Serge Gainsbourg sotto la tavola: fu una scossa impudica»

PARIGI  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Memorie al file per Brigitte Bardot. ■■■ fanno le spese i primi tre mariti - sul quarto, in carica, l'ex ■■■ oggi sessantunenne preferisce non interferire - ma anche Alain Delon, Catherine Deneuve, ■■■ non pochi protagonisti del jet-set. La rude franchezza che anche gli avversari riconoscono da sempre ■■■ Marilyn europea tuttavia non ■■■ smentisce: Bibi spara a zero su se stessa. I due aborti, l'infernale di ■■■ nell'eulismo - due bottiglie di champagne e tre di vino al giorno - l'insaziabilità sentimentale, i multipli tentati suicidi. A scorrerla, la si direbbe una biografia non autorizzata, di quelle che scatenano legendarie battaglie legali oltreoceano. Peccato che autrice ne sia la diva in persona. Aggravante ulteriore, è interamente fornita dal suo sacco. Ne testimonia il manoscritto di 1500 pagine - con l'inconfondibile grafia infantile a

La Bardot spara a zero contro se stessa in una biografia che sta per uscire in Francia

## Bella e nuda, ma solitaria: sono B.B.

«Con Delon poteva succedere, ma lui sgranava troppo gli occhi»



La Bardot in una foto recente, di sé racconta: «Bevevo 2 bottiglie di champagne e tre di vino al giorno»

«Io difendo gli animali: sono fedeli»

Vadim la notte di nozze giocò a carte

caratteri larghi - e la stesura duratura... ■■■ anni. Senza mai rileggere. Complimenti, e auguri per il lettore. Saranno le prestigiose edizioni Grasset, use a filosofi ■■■ romanzi di prestigio, a pubblicare il primo ottobre «Initiales B.B.», già annunciato come il best-seller della rentrée editoriale. Ma «Paris Match» ■■■ il rivale «Gala» hanno aperto sin da ieri le ostilità ■■■ colpi di indiscrezioni ■■■ sapiente battage.

Solo 15, preziose righe, citabili testualmente. «Presi furtivamente la mano di Serge (Gainsbourg) sotto la tavola. Avevo un bisogno viscerale d'essere amata, desiderata, d'appartenere corpo e anima ■■■ un uomo. (...) Mi guardò. E fu per entrambi ■■■ ininterrotta e incontrollabile, impudica pudicamente infinita». Lo chansonnier più eversivo che la Francia possa vantare compose per lei - appren-

diamo - la mitica «Je t'aime/Moi non plus», incluso il sottofondo di sospiri hard che fece scandalo all'epoca, ma fu Jane Birkin ■■■ cantante detronizzando la rivale.

Quanto a Catherine Deneuve, Brigitte non le perdona tuttora di aver trovato diciassette ■■■ e bruna ■■■ pignone nel suo primo amore boemo, Roger (per semplificare l'originale: Fernand) Vadim. Con Delon, riconosce, «sarebbe potuto succedere qualcosa» quando lui girava «La Piscine». «Ma mi irrita, e lo sa, ■■■ suo voler piazzare sempre in primo piano quei suoi occhioni celesti senza degnarsi d'uno sguardo al partner. Come se non li si vedesse abbastanza. Ridicolo. ■■■ poi, perché far pubblicità alle pellicce? Detto questo, rimane un monumento. Anzi, ■■■ monumento agli occhi azzurri conclude, sarcastica, nell'intervista anticipatoria sul «Metech».

In ■■■ caso, pochi gli uomini che sembrano trovar grazia nell'implicabile «come aravamo del-

la neo-scrittrice. «Profitatore» ■■■ definitiva l'anatema comune ai compagni occasionali o no delle sue notti. Unica fedele compagna ■■■ sin dall'infanzia, quando ancora si credeva bruttina - la solitudine. Del resto, la ■■■ delle ■■■ il play-boy ■■■ non le preferì il poker?

A poco erano dunque valse le lezioni di catechismo imposte dai futuri suoceri quale condizione irrinunciabile per autorizzare il matrimonio. Genitori pii, se ■■■ bigotti. ■■■ cui il genere regista infliggerà un «E Dio creò la donna» extrabiblico. Eppure la fede costituisce ancor oggi per l'ex Venere bionda dell'eros cinematografico ■■■ risorsa inestimabile. «Non ■■■ credente. Sono molto credente. E ■■■ debole per la difesa ■■■ deboli. Non solo gli animali. Però, certo che un cane non ti tradisce...». ■■■ Günther Sachs non poteva dire altrettanto.



«Bambola» vietato ai minori di 18 anni, ed è polemica (o mossa pubblicitaria?)

## Marini censurata nell'estasi d'amor

La star: «E io faccio sequestrare il film»

ROMA. Troppe estasi d'amore, troppi dialoghi espliciti, troppa sessualità, troppa aggressività: i membri della seconda commissione di censura hanno vietato ai minori di 18 anni la visione di «Bambola», il film di Bigas Luna con Valeria Marini protagonista che oggi esce in 180 sale italiane. Ma la vera notizia è un'altra: conosciuto il parere dei censori, la musa del regista spagnolo è partita all'attacco, ha convocato una conferenza stampa e ha annunciato di aver presentato istanza per il sequestro del film con procedura urgente ex articolo 700. Per il fan della bionda tuta-panna passata dalle piroette sul palcoscenico del Raggy fino ai roventi amplessi tra le paludi di Comacchio, la notizia è allarmante: se il giudice che avrà in mano il caso si rivelerà solerte potrebbe anche succedere che, in una delle prossime sere, il film venga improvvisamente smontato dalle sale, lasciando a bocca asciutta gli spettatori accorsi alla proiezione. Il produttore di «Bambola» Marco Poccioni si augura naturalmente che le cose vadano in modo diverso: «Mi spiace per Valeria Marini - dice - ma noi siamo tranquilli, il film esce oggi e non credo che verri sequestrato». E le accorate proteste della protagonista? «E' vero - spiega Poccioni - nel contratto della Marini esiste la clausola del divieto 14, per questo ho fatto la nostra richiesta alla commissione di censura, solo che quella clausola non è vincolante, non è una condizione essenziale del contratto, comunque per ottenere il divieto ai 14 anni avremmo dovuto apportare dei tagli, cosa che invece non era consentita dagli accordi contrattuali con il regista». Poccioni dice di non cono-

scere ancora il motivo esatto per cui la censura ha deciso per il divieto, ma pensa che questo derivi da alcune scene sessualmente forti e dal rapporto troppo violento tra i due protagonisti. La decisione della censura, aggiunge Poccioni, impedisce che il passaggio televisivo del film che comunque è stato già venduto in tutto il mondo. Dopo l'Italia, uscirà prima in Spagna e poi in Francia.

Nonostante il dispiacere e la delusione Valeria Marini rispetterà i suoi impegni promozionali e sarà presente alle anteprime: il pubblico stasera a Roma e domani a Milano. Bigas Luna, invece, se resta tranquillo a casa sua, sostenuto dalla convinzione ineluttabile di aver girato esattamente il film che aveva in mente di fare. Con la Mari-

ni si è incontrato una volta sola a Roma, dopo la tempestosa partecipazione al Festival di Venezia, c'è stata nessuna possibilità di ristabilire rapporti positivi.

L'unica battaglia finora vinta dalla Marini riguarda il manifesto pubblicitario: l'immagine degli slip di pizzo nero che era servita a lanciare l'operazione «Bambola» fin dall'inizio delle riprese, è stata sostituita con una fotografia scattata dalla Von Huver in cui l'attrice appare senza pancia all'aria su un tavolo di legno. Resterà ancora in giro per un po' l'altra locandina pubblicitaria, quella che ritrae Valeria sorridente a cavalcioni di una gigantesca mortadella. «E' stato l'unico contenuto che ho avuto dai produttori», è il commento sconsolato dell'attrice. [f. c.]

Valeria Marini: ancora colpi di scena sul film «Bambola» di Bigas Luna

Cominciano le prove a teatro. «Adesso verranno fuori le mie vere doti»



Regalo a Mosca

Jackson  
Sciabola  
galeotta

MOSCA. Non c'è pace per Michael Jackson: bisogna dire che lui ne combina tante, ma pure che gliene succedono di tutti i colori. Intorno alla rock star americana si dice di tutto, lo accusa di tutto, compreso mangiare i bambini, ma di certo lui continua a riempire di fans le piazze del mondo. Figuriamoci all'Est, che riscoprendo il mondo occidentale, Jackson sta facendo una trionfale tournée, è arrivato a Bucarest e il Papa della Chiesa ortodossa gli ha detto che è satanico, la chiesa polacca lamenta. A Mosca (martedì ha tenuto un grande concerto) è stato accolto con tutti gli onori: però non è riuscito a portare a casa la sciabola dello zar Nicola II che gli era stata regalata da Alexander Korzhakov.

Il quotidiano russo «Izvestija» ha riferito che la popstar americana è stata bloccata all'aeroporto moscovita Vnukovo con il dono, perché non aveva i documenti di accompagnamento di quello che era considerato un prezioso oggetto di antiquariato. Eppure non è che Jackson si fosse impossessato indebitamente dell'arma bianca: la sciabola, donata ad un valeroso ufficiale dallo zar Nicola II, gli era stata regalata nientemeno che da Korzhakov, capo della guardia presidenziale russa, che ne era venuto in possesso si sa come. Ecco, diciamo che l'hippismo deve essere stato lì, che si bene in che modo perché Korzhakov avesse nelle sue mani la sciabola. Probabilmente non la doveva nemmeno possedere, altro che regalarla. Secondo un portavoce della commissione doganale di Stato, la lama resterà in Russia fino a quando sarà stata determinata la sua origine ed il motivo per cui finì nelle mani di Korzhakov. [f. c.]

INTERVISTA  
VALERIA  
MARINI

## «Visto? Avevo ragione io. Certe scene non vanno»

GGI il sogno erotico degli italiani non riesce proprio a sorridere. E al posto delle consuete, noncuranti risposte, consegna ai giornalisti proclami battaglieri, sfoghi accorati, lamenti ingiurabili. Stretta in un austero tailleur nero, le gambe accavallate, l'aria inibita, Valeria Marini racconta perché ha deciso di chiedere il sequestro del suo primo film, quello su cui aveva investito sogni e fatica e che adesso, anche dovesse incassare moltissimo, vorrebbe non vedere mai sul grande schermo. Perché ha chiesto il sequestro di «Bambola»?

«Il giudizio della commissione ha confermato i miei timori, quelli che avevo già espresso alla Mostra di Venezia e per i quali avevo già chiesto i tagli a Bigas Luna. Certe scene non mi stanno bene e soprattutto non era mia intenzione iniziare una cinematografia con un film vietato ai 18 anni. Credo francamente di averne bisogno».

ROMA

Pensa quindi che la decisione della censura sia giusta?

«Assolutamente sì, la censura ha ufficializzato quello che io avevo già detto. Anzi, credo sia giusto che esista una commissione di censura, perché non si può dire».

Ma perché durante la lavorazione del film non si è rifiutata di girare le scene che le convincevano?

«Avevo accettato che Bigas apportasse al copione molti cambiamenti, nonostante avessi firmato il contratto per una storia che, all'inizio, era completamente diversa. Ho rispettato il regista e mi fidata di lui. E poi fermare la lavorazione di un film non è una cosa da niente, c'è di mezzo il lavoro di tanti persone che verrebbe irrimediabilmente compromesso».

La presentazione alla Mostra del cinema è stata accompagnata da commenti molto duri, che lei ha sostenuto con indubbio coraggio.

«Quando ho visto il film per la prima volta io stessa sono rimasta a

dir poco esterrefatta: era completamente diverso da quello che mi aspettavo, una cosa folle. Io lo vedevo tutto in un altro modo, volevo cercare di mostrare delle emozioni, e invece... I critici hanno detto che ho capito e comunque, alla fine, hanno dato un giudizio sul film più che su di me».

In che modo ha cercato d'intervenire sul lavoro fatto?

«Ho ri-doppiato la pellicola, nella speranza che il regista scegliesse la versione migliore, ma non è servito a nulla. Per evitare certe assurdità sarebbe bastato lasciare il film in presa diretta, ma niente: Bigas non ha cambiato idea».

Come giudica oggi Bigas Luna?

«E' un regista di qualità, un grande creatore di immagini che ha girato un film geniale. Alcuni lo capiranno, altri no: solo dovevo chiamarsi in un altro modo, non «Bambola», ma «Follia d'amore»».

Dopo questa esperienza ha ancora voglia di cinema?

«Ovviamente mi piacerebbe fare una cosa completamente diversa, una storia in cui prevalga l'umanità. Nel frattempo, facendo teatro, mi prendo una pausa di sei mesi sin dal cinema che dalla televisione».

Sono già iniziate le prove di «Nata ieria» con la regia di Giuseppe Patroni Griffi?

«Sì, Peppino mi ha chiesto un impegno di sei ore al giorno. Lui è davvero un signor regista, e in questi giorni non fa altro che ripetere: «Valeria, basta con Bambola, adesso ti faccio lavorare e vedrai che verranno fuori le tue vere doti»».

100% Giordano Arreda

significa garanzia totale

di qualità su tutti i mobili.

Idee nuove e originali.

Una gamma di soluzioni così

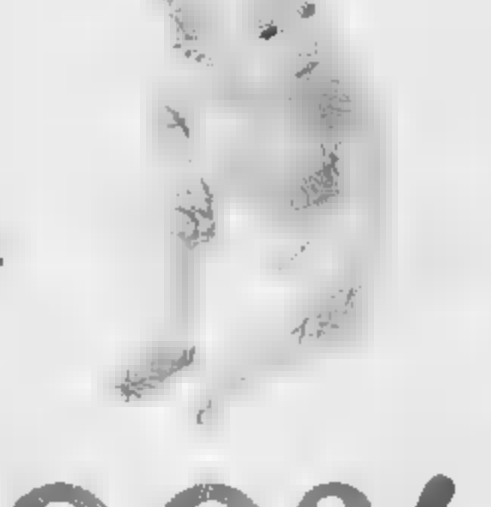
vasta da soddisfare tutte

le richieste, anche le più

capricciose. E soprattutto

prezzi così piccoli come non

li avete mai visti.



100%  
Giordano Arreda

Feletto Canavese (Torino) Telefono 0124/490561-490586



# C'È ARIA DI FESTA IN VIA GORIZIA 58 PER IL

## 7° ANNIVERSARIO

# VIDEURO

**GRANDE NOVITÀ:**  
VIDEURO È SU TELEVIDEO  
SCOPRI ANCHE TUE  
OFFERTE ANNIVERSARIO  
SUL TELEVIDEO  
DI TMC



**GRANDE NOVITÀ:**  
CARTA AURA  
VIDEURO  
UN CREDITO FINO  
A 5 MILIONI PER I TUOI ACQUISTI RATEALI  
(IN COLLABORAZIONE CON FINDOMESTIC)



**VIDEURO 7° ANNIVERSARIO**  
LE MIGLIORI MARCHE A PREZZI IMBATTIBILI

**TV COLOR**  
**VIDEOREGISTRATORE**  
**DECODER TELEPIU'**  
**KIT SATELLITARE**

**= lire 899.000 iva inclusa**

TV COLOR - VIDEOREGISTRATORI - VIDEOCAMERE - FOTOGRAFIA  
TELEFONIA - AUTORADIO - ANTIFURTO AUTO - HI-FI - AUDIO - SISTEMI SAT  
CALCOLO - COMPUTER - CONDIZIONATORI - LISTE NOZZE - ELETTRODOMESTICI

TORINO: VIA GORIZIA, 58 (ZONA S. RITA) - ENTRATA: VIA MOMBASIGLIO, 79

## APPROFITTA ANCHE TU DELLE OFFERTE "CATALOGO 7° ANNIVERSARIO"

**167-015354**  
CHIAMATA GRATUITA  
IL SERVIZIO È ATTIVO  
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ  
DALLE 10 ALLE 12  
E DALLE 15 ALLE 19

SE NON HAI RICEVUTO IL CATALOGO  
7° ANNIVERSARIO  
E PER QUALSIASI ALTRA INFORMAZIONE  
TELEFONA AL NUMERO VERDE



## ... E LA FESTA CONTINUA!

**VIDEURO TORINO**  
ZONA SANTA RITA  
VIA GORIZIA, 58 - TEL. (011) 36.31.63  
Entrata e parcheggio Via Mombasiglio, 79

**VIDEURO GRUPPO GET**  
INSIEME PER DARTI IL MEGLIO

ARTICOLI PER LISTE NOZZE  
**ASSIOMA**  
ASSIOMA è all'interno del centro VIDEURO  
OGGETTISTICA E REGALISTICA



Dai Concessionari Renault,  
ogni auto d'occasione  
**è un'occasione**  
tutta da  
**scoprire.**



Su tutto l'usato,  
finanziamenti  
**fino a 10 milioni**  
in 18 mesi  
**a interessi zero**  
oppure  
**senza anticipo.**

**Offerte valide fino al 15 ottobre.**

Esempio: Importo finanziato L. 10.000.000. 18 rate mensili da L. 555.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,25%. Spese dossier L.250.000. Imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte non cumulabili con altre in corso e valide per vetture con data di immatricolazione posteriore al 1/1/92.

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte, della Valle d'Aosta, della provincia di Piacenza e della Filiale di Milano.



**RENAULT**



TIVO &amp; TIVO

## Giletti, occhi da triglia nel mezzogiorno italiano

I fatti vostri sono nati ai tempi della televisione del dolore. Quella che, il prossimo delente per fare spettacolo. E certo la materia mancava, il video-slogato pareva servisse a risolvere i problemi, spesso pratici, burocratici, ai quali l'elefantica amministrazione italiana consentiva neppure di accostarsi. La tv poteva essere una scossa, una mazzetta per far rientrare una pratica nascosta, anni di rinvii. Però in America hanno persino formato un'associazione, gli "spettatori alla trasmissioni" per combattere la frustrazione da mancato appagamento delle aspettative. La soluzione dei problemi pubblici è privata non arriva grazie alla tv: dopo il polverone, tanti saluti, tutto torna come prima. Soltanto che oltre alla mancata soluzione del proprio dramma, c'è in più l'ulteriore delusione per una speranza, l'ultima disperata speranza, disattesa. Comunque fu a quell'epoca, non lontana ma passata di moda, che nacque il fatti vostri, dove il principio era dichiarato fin dal titolo. Alla conduzione ci alternati Castagna, Frizzi, Magalli, e si

può dire che il programma non li abbia lanciati. Adesso tocca a Massimo Giletti, un giovane presentatore-giornalista che ha cominciato collaborando a Minoli, passando poi a un famiglia, sabato e la domenica mattina su Raidue. Il suo momento più esaltante, e esilarante, è stato quando, durante una serata speciale che conduceva, si è rivolto in confidenza a Giovanni Paolo II, oh caro Papa grazie di essere tra noi, mancava che gli desse del tu. Adesso Giletti fa, come lui stesso dice, gli occhi da triglia a mezzogiorno su Raidue, dalla settimana prossima anche dalla 11 a mezzogiorno, visto che la trasmissione va bene (3 milioni 190 mila spettatori l'altro giorno). Succedono le stesse cose delle scorse edizioni: in una ideale piazzetta della provincia italiana (sempre giunta e parodiata, questa provincia), davanti a una specie di banco di beneficenza, il conduttore. Arrivano le telefonate, dove si contratta: si accettano i premi offerti dal "Comitato", oppure si chiede l'apertura della busta precedentemente scelta, la quale pure contiene premi in oggetti e denaro. Il Comitato

è Michele Guardì, che fornisce qui un esempio di come la regia possa essere parte dello spettacolo. Oltre alla lotteria, ci sono anche i personaggi. Possibilmente bizzarri. Tristi. L'altro giorno è arrivato Catello Galentano, il padre di Angela: lui la moglie stanno girando i programmi cercando la figlia scomparsa, si capisce che le provino tutte. Poi c'era una signora, Patrizia e segretaria del piccolo ufficio, giorno, Ursula e spogliarellista. Notte. Chi prevale? Chiedeva Giletti. E all'incertezza della donna, rispondeva con sano moralismo da salotto tv: «Speriamo che prevalga Patrizia».

Arezzo in delirio per «Voto la voce», già Napoli per il Festivalbar. Pubblico tv medio, 4 milioni 207 mila spettatori, presentatori la Parlati e Red Ronnie, passerella di tutti i cantautori italiani (compresi Dada, De Gregori e Vasco ma senza De André e, ovviamente, Mina) che stanno lanciando in questi giorni i loro dischi. E la canzoncina che traccia il solco, ma è la comparsa in tv che lo difende.

Alessandra Comazzi

## I FILM DI OGGI IN TV

### Protagoniste le fiamme

#### FUOCO ASSASSINO

1991, alle 20,30 su Italia 1; dur. 135'

Di Howard, Kurt Russell, William Baldwin, Robert De Niro. Papà McCaffrey faceva il vigile del fuoco ed è morto in servizio. Oggi suo figlio Stephen è a capo della mitica squadra 17, la più efficiente. Anche il fratello Brian ci prova, ma prende paura e finisce dietro una scrivania.

1982, alle 20,40 su Retequattro; dur. 105'

Di Steno, con Totò, Walter Pidgeon. A Montenegro, un paesino balcanico, durante l'ultima guerra, un colonnello inglese e uno italiano sono impegnati nell'alternata conquista sia del villaggio che di una seducente fanciulla del posto.

#### LA CITTA' È GIOIA

1992, alle 20,45 su Raiuno; dur. 135'

Di Joffé, con Patrick Swayze, Max Love, giovane e brillante medico, lascia gli Stati Uniti dopo che gli è morta sotto i ferri una ragazza e si reca in

India. A Calcutta le sue vicende si intersecano con quelle di un povero contadino che, dopo un'aggressione, lo porta alla «Città della gioia».

#### MA NOGLIE È UNA BESTIA

1988, alle 20,50 su Raidue; dur. 105'

Di Castellano & Pipolo, con Massimo Boldi, Eva Grimaldi, Gianni, pubblicitario milanese in vacanza in montagna, trova, al fondo di un crepaccio, una vera cavernicola, ibernata da millenni.

#### ACCANTO A TE C'È UN OMICIDA

1993, alle 20,30 su Raiuno; dur. 95'

Di McLoughlin, con Valerie Bertinelli. La vita di Laurie, ragazza felice per la sua situazione familiare - genitori affettuosi e matrimonio all'apparenza perfetto - viene sconvolta quando...

#### NEW YORK

1949, alle 14,05 su Raiuno; dur. 110'

Di Le Roy, con James Mason, Barbara Stanwyck, Ava Gardner. Brandon Bourne è un uomo d'affari sposato con Jessie, che non riesce a dimenticare la sua passata relazione con Isabel. Quando la ritrova in un night, i guai ricominciano. Una sera le due donne hanno una violenta discussione, e poco dopo Isabel viene trovata morta.

#### UNITE

1986, alle 22,40 su Retequattro; dur. 110'

Di Robert Young, con Farrah Fawcett. Marjorie sfugge a un uomo che la vorrebbe violentare, ma in mano al maniaco restano i suoi documenti.

## ANTENNA

### OCHI

Lo show padano di Bossi visto dai videomani su Italia 1 (8 millimetri, 23), Franco Rutili.

Valeria Marini, Ambra e Fabio Fazio da Costanzo (Maurizio Costanzo Show, Canale 5, 23.15), ultima sfida fra regioni condotta da Pamela Prati e Pippo Franco (Sotto chi tocca, Canale 5, 20.40).

### TMC2

«Due prodotti di resistenza televisiva alle consuetudini» e «piattume delle cose già viste». Così Marco Giudici, direttore di Flash, il tg Tmc2, ha definito il cartoccio e leggerissimo il suono dei libri, le due nuove rubriche settimanali della testata, che andranno in onda dopo l'edizione di mezzanotte del tg, dal 21 al 22 settembre.

Impressione a Londra per il servizio del telegiornale «News at ten» sulla storia di Jonathan MacDonald, un signore che ha raccontato alla tv di essere disposto ad aiutare a morire la moglie Jane, 47 anni, malata di sclerosi multipla, cieca, un tumore e l'osteoporosi. I MacDonald hanno sfidato la legge che in Inghilterra vieta l'eutanasia. Ma i media pubblicizzano con regolarità i movimenti a favore della morte dolce: ampio spazio fu dato anche al dottor Nigel Cox che aveva somministrato una dose letale ad un paziente in fase terminale e al dottor Michael Irwin, presidente della «Voluntary Euthanasia Society» che ha pubblicamente dichiarato di aver ucciso con forti dosi di morfina parecchi pazienti. I due medici non sono stati incriminati e continuano ad esercitare la professione.

Heather Parisi, al momento disoccupata, si definisce sensibile ed è convinta che, a dicembre, si sarà una svolta nella sua vita («Farò My Fair lady in teatro»). Racconta che quando ci fu l'attentato al Papa aveva visto tutto in sogno e si era svegliata qualche minuto prima in un bagno di sudore. La grinta le deriverebbe dallo stallo di un Acquario con ascendente Ariete ma in realtà non è così forte come sembra. «Ho le farfalle dentro lo stomaco», dice. «L'emozione» divora, a volte. Mi viene l'ulcera, vomito sangue. Me viene sempre fuori perché ho luce dentro che si accende, le dà gioia e le dice di andare avanti che ce la farà.

Denny Mendez, la nuova miss Italia, grande consumatrice di Tv, è una fan di Amici, il programma di Maria De Filippi. Vede molto anche Quark e Giorgio Celli perché ama gli animali, e tantissimi sport (giare in diretta, non approccia i commenti). Al cinema va poco: anche il film «dice» è meglio vederlo a casa comodamente seduti in poltrona.

**DE FILIPPI**  
Maria De Filippi è spaventata dalla concorrenza del Se fosse di Raffaella Carrà (dal 7 ottobre su Raiuno), ma è sostenuta dal marito Maurizio che la considera la più brava fra le donne che si cimentano nel talk show. Nonostante il raddoppio degli impegni televisivi, i coniugi Costanzo ribadiscono che pranzano insieme perché le redazioni dei loro programmi sono nello stesso palazzo. La sera, poi, stanno sempre a casa.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Fazio

## ORA UNO

Telegiornale: 11,45 (5889846); 13,04 (907); 17,15 (2658-117); 18,40 (3382914); 20,30 (66933); 23,20 (2549827)  
7 — **regno** natura, documentari. L'esperimento etopo — il fantastico mondo di — **ehard Scarry**, cartoni — **Anna dei capelli rossi**, cartoni — **Quell'uragano di papà**, telefilm. Mister Pavarone — **Popaye**, cartoni — **Al qua dal paradiso**, telefilm. **verità** (908458-14)  
11,35 **Corse in allegria**, telefilm. Un grande passo (5611469)  
12,25 **Che tempo fa** (9847440)  
12,38 **La signora in giallo**, telefilm. **La signora in giallo** (5836594)  
13,55 **Tg1 - Edizione** (7811407)  
14,05 **I marcipiedi di New York**, film drammatico di Mervyn Le Roy (Usa, '50). Con Ava Gardner, Barbara Stanwyck (2908-489)  
15,55 **Solite cose**, varietà. Con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. (2384-204)  
16 — **Spikerman - L'Uomo Ragno**, cartoni. La vendetta di Goblins (7575)  
16,30 **Le avventure di Tin Tin**, cartoni. L'isola nera (344388)  
16,55 **Il giovane Robin Hood**, cartoni. Il ritorno di Jesse (9005223)  
17,15 **Biker Mice** ■ **Mario**, cartoni. Sgombrare a non sgombrare: questa è il problema (487515)  
17,35 **Le simpatiche canaglie**, telefilm. Assente ingiustificato (36-827)  
18,15 **La piovra 7**, film di drammatico di Luigi Pirelli (Italia, '95). Con Ennio Fantastichini, Remo Girone. 5ª puntata (3791584)  
19,50 **Che tempo fa** (1409204)  
20,30 **Tg1 - Sport** (87622)  
20,45 **La città è gioia**, film drammatico con Patrick Swayze, Pauline Collins (537933)  
23,10 **Isola d'intorni**, attualità — **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (202730)  
0,38 **Cultura** ■ **spettacolo**, attualità (5129228)  
1 — **Solite cose**, attualità (5671344)  
1,15 **Studio uno**, varietà (8762171)  
3,20 **Le nostre serate**, varietà (20-51405)  
4,26 **Mi ritorni in mente - Replay!**, musicale (8742063)  
4,30 **Calcio, Corsa** ■ **scudetto** «Anno 1991-1992» - Juventus-Sampdoria (6726159)  
6 — **Euronews**, attualità (8417569)

## RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (5889846); 13,04 (907); 17,15 (2658-117); 18,40 (3382914); 20,30 (66933); 23,20 (2549827)  
7 — **regno** natura, documentari. L'esperimento etopo — il fantastico mondo di — **ehard Scarry**, cartoni — **Anna dei capelli rossi**, cartoni — **Quell'uragano di papà**, telefilm. Mister Pavarone — **Popaye**, cartoni — **Al qua dal paradiso**, telefilm. **verità** (908458-14)  
11,35 **Corse in allegria**, telefilm. Un grande passo (5611469)  
12,25 **Che tempo fa** (9847440)  
12,38 **La signora in giallo**, telefilm. **La signora in giallo** (5836594)  
13,55 **Tg1 - Edizione** (7811407)  
14,05 **I marcipiedi di New York**, film drammatico di Mervyn Le Roy (Usa, '50). Con Ava Gardner, Barbara Stanwyck (2908-489)  
15,55 **Solite cose**, varietà. Con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. (2384-204)  
16 — **Spikerman - L'Uomo Ragno**, cartoni. La vendetta di Goblins (7575)  
16,30 **Le avventure di Tin Tin**, cartoni. L'isola nera (344388)  
16,55 **Il giovane Robin Hood**, cartoni. Il ritorno di Jesse (9005223)  
17,15 **Biker Mice** ■ **Mario**, cartoni. Sgombrare a non sgombrare: questa è il problema (487515)  
17,35 **Le simpatiche canaglie**, telefilm. Assente ingiustificato (36-827)  
18,15 **La piovra 7**, film di drammatico di Luigi Pirelli (Italia, '95). Con Ennio Fantastichini, Remo Girone. 5ª puntata (3791584)  
19,50 **Che tempo fa** (1409204)  
20,30 **Tg1 - Sport** (87622)  
20,45 **La città è gioia**, film drammatico con Patrick Swayze, Pauline Collins (537933)  
23,10 **Isola d'intorni**, attualità — **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (202730)  
0,38 **Cultura** ■ **spettacolo**, attualità (5129228)  
1 — **Solite cose**, attualità (5671344)  
1,15 **Studio uno**, varietà (8762171)  
3,20 **Le nostre serate**, varietà (20-51405)  
4,26 **Mi ritorni in mente - Replay!**, musicale (8742063)  
4,30 **Calcio, Corsa** ■ **scudetto** «Anno 1991-1992» - Juventus-Sampdoria (6726159)  
6 — **Euronews**, attualità (8417569)

Telegiornale: 11,45 (5889846); 13,04 (907); 17,15 (2658-117); 18,40 (3382914); 20,30 (66933); 23,20 (2549827)  
7 — **regno** natura, documentari. L'esperimento etopo — il fantastico mondo di — **ehard Scarry**, cartoni — **Anna dei capelli rossi**, cartoni — **Quell'uragano di papà**, telefilm. Mister Pavarone — **Popaye**, cartoni — **Al qua dal paradiso**, telefilm. **verità** (908458-14)  
11,35 **Corse in allegria**, telefilm. Un grande passo (5611469)  
12,25 **Che tempo fa** (9847440)  
12,38 **La signora in giallo**, telefilm. **La signora in giallo** (5836594)  
13,55 **Tg1 - Edizione** (7811407)  
14,05 **I marcipiedi di New York**, film drammatico di Mervyn Le Roy (Usa, '50). Con Ava Gardner, Barbara Stanwyck (2908-489)  
15,55 **Solite cose**, varietà. Con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. (2384-204)  
16 — **Spikerman - L'Uomo Ragno**, cartoni. La vendetta di Goblins (7575)  
16,30 **Le avventure di Tin Tin**, cartoni. L'isola nera (344388)  
16,55 **Il giovane Robin Hood**, cartoni. Il ritorno di Jesse (9005223)  
17,15 **Biker Mice** ■ **Mario**, cartoni. Sgombrare a non sgombrare: questa è il problema (487515)  
17,35 **Le simpatiche canaglie**, telefilm. Assente ingiustificato (36-827)  
18,15 **La piovra 7**, film di drammatico di Luigi Pirelli (Italia, '95). Con Ennio Fantastichini, Remo Girone. 5ª puntata (3791584)  
19,50 **Che tempo fa** (1409204)  
20,30 **Tg1 - Sport** (87622)  
20,45 **La città è gioia**, film drammatico con Patrick Swayze, Pauline Collins (537933)  
23,10 **Isola d'intorni**, attualità — **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (202730)  
0,38 **Cultura** ■ **spettacolo**, attualità (5129228)  
1 — **Solite cose**, attualità (5671344)  
1,15 **Studio uno**, varietà (8762171)  
3,20 **Le nostre serate**, varietà (20-51405)  
4,26 **Mi ritorni in mente - Replay!**, musicale (8742063)  
4,30 **Calcio, Corsa** ■ **scudetto** «Anno 1991-1992» - Juventus-Sampdoria (6726159)  
6 — **Euronews**, attualità (8417569)

## RAITRE

Telegiornale: 6 (19914); 12 (96135); 14 (142846); 19 (36881); 19,35 (221827); 22,30 (13136); 22,45 (8592846); 0,30 (8371593)  
8, **Videospazio**. Speciale: Buon compleanno cinema - Green - Carosello - Segni a bisogni - Media/Monte (14281556)  
12,15 **In famiglia e gli amici**, telefilm. La crisi del terzo (5634310)  
13,05 **Olimpia** ■ **Atlanta**, sport (8119643)  
13,15 **Il luogo del pensiero** (8115-827)  
13,25 **Il colore delle città**: Torino, documenti (3267048)  
14,58 **Ambiente Italia**, attualità (24-13391)  
15 — **Pomeriggio sportivo** (31681)  
15,05 **La Francia Italia**, Coppa Davis (132448)  
15,25 **La vela** (3036020)  
15,40 **Da Saint Tropez** Motonautica Campionato del mondo off shore (1116204)  
16 **SHOOTING BIKE** Campionato del mondo (74372)  
16,18 **Pratoni del** ■ **Equitazione** ■ **Internazionale** ■ **completo** (51669043)  
20 — (223)  
20,30 **Accanto a c'è** ■ **omelide**, tv drammatico con Valeria Bertinelli (73198)  
22,55 **Il viaggiatore**, attualità (2556-117)  
23,38 **Bird. La legge del cuore**, telefilm (15049)  
1,10 **Orario**, varietà (88851518)  
1,16 **Tennis**. Repubblica Ceca ■ **Coppa Davis** (2050050)  
2,15 **Pagine** ■ **storie contemporanee**, documenti (4008808)  
3,35 **Monsieur Ormille**, sceneggiato (5005773)  
5 — **L'Italia delle regioni**, documenti (1683711)  
■ **Il poeta e il contadino** (841958-85)

## CANALE 5

Tg: 6; 13; 20; 22,45, 24  
8,45 **Costanza Show**, varietà (46117049)  
11,30 **Forum**, (2583310)  
12,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (2022759)  
13,40 **Beautifull**, soap opera con Ronn Moss, Katherine Kelly Lang (731049)  
14,18 **Il e donne**, attualità con Maria De Filippi (2715117)  
15,38 **Sisters**, telefilm. La prima volta (9204)  
16 — **Callimero**, cartoni (84407)  
16,25 **Le prove su strada** ■ **Il malfattore**, varietà (8974759)  
16,38 **C'era una volta Polli** ■ **Zeus colpisce ancora** (2136)  
17 — **Un fiocco per sognare**, cartoni ■ **Piccoli amici** (29285)  
17,25 **Investigatori invisibili**, telefilm (8042633)  
17,38 **La fabbrica dei mostri**, cartoni (6952)  
18 — **Verissimo** - **Tutti i colori della cronaca**, attualità. Con Cristina Parodi, Enrico Papi (17759)  
18,45 **Il miglioratore**, quiz ■ **Gerry Scotti** (3256136)  
20,25 **Estellissima** ■ **sprint**, varietà. Con il Gabibbo, Miriana Trevisan, Totò e Tata (5955759)  
20,55 **Speciale** ■ **Sotto a chi tocca**, varietà. Con Pippo Franco, Pamela Prati (5840555)  
22,15 **Maurizio Costanzo Show**, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (7087575)  
1,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (4954745)  
1,45 **Primi bac**, telefilm. L'inseguimento (5827)  
2 — **Tg5-Edicola** (8418911)  
2,30 **papà da prima pagina**, telefilm. Uomo dell'anno (3563-060)  
3 — **Tg5-Edicola** (8518118)  
3,30 **La strana coppia**, telefilm. Tre vent'anni ■ **Central** (5484-696)  
4 — **Tg5-Edicola** (4013165)  
4,30 **I cinque del quinto piano**, telefilm (2792808)  
5 — **Cin Cin**, telefilm (2793537)  
5,30 **Tg5 - Edicola** (43891711)

## ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5626204); 18,30 (38391)  
6,10 **Il cavallo par** ■ **Ryo**, ■ **contro un** ■ **Impero**, cartoni ■ **Un regno magico per Sally** ■ **La pasta di** ■ **Ciao Ciao** ■ **matina** ■ **in** ■ **Lotti** ■ **Jem**, cartoni ■ **Con** ■ **Ciao Ciao** ■ **matina**, varietà ■ **Tutti svegli con** ■ **Ciao Ciao** ■ **matina** (2870288)  
9,15 **La famiglia Hogan**, telefilm (9249465)  
9,45 **Il mio amico di papà**, telefilm (76-534469)  
10,25 **A-Team**, telefilm (4821391)  
11,30 **McGyver**, telefilm (3166891)  
12,20 **Secondo noi** (2703914)  
12,45 **Fatti e misfatti** (3568643)  
12,50 **Studio sport** (797914)  
13 — **Vola** ■ **pony** (65199)  
13,28 ■ **Il fantastico viaggio di Fiorelli** ■ (79391)  
18,50 **Automobilismo. Gran premio del Portogallo di Formula 1**. Prova (7861204)  
15,13 **Conte Dacula** (8831778)  
15,40 **Niente panico** (8961285)  
15,45 **Benny Hills Show** (3523730)  
16,15 **Baywatch** (2823372)  
16,45 **Saverio Halls**, 90210, telefilm (9299020)  
17,55 **Helen e i suoi amici** ■ **Meio** (346049)  
18,38 **Sport** (1738556)  
19 — **Baywatch** (6914)  
20 — **Primi bac**, telefilm. L'inseguimento (5827)  
20,30 **Fuoco assassino**, film drammatico con Kurt Russell, William Baldwin (1459310)  
23 — **6 mm**, attualità (4759)  
23,30 **Fatti e misfatti** (59885)  
23,40 **Highlander** (7618469)  
0,40 **Italia 1 sport - Studio sport** (5637402)  
2,05 **La famiglia Hogan**, telefilm (2561537)  
2,55 ■ **ara**, telefilm. Il testamento muto (6449515)  
3,40 **Alta marea**, telefilm (8687266)  
4,40 **McGyver**, telefilm (8056957)  
5,40 **A-Team** (3564808)  
6,40 **Mork e Minky** (3309808)

## RETE

Tg4: 11,30 (2973117); 13,30 (2020); 18,55 (58556)  
8 — **Un amore eterno**, telenovela (34372)  
8,15 **La famiglia Bradford**, telefilm (5468440)  
7 — **Nati liberi**, documentario (80-01)  
7,30 **Commissario Cordier**, telefilm (5453581)  
9 — **Un volto, due donne**, telenovela (10556)  
10 — **Zingara**, telenovela (5865)  
10,30 **Aroma** ■ **calé**, telenovela (15-001)  
11,45 **Cuore selvaggio**, telenovela (1630381)  
12,25 **La ruota della fortuna**, quiz (2388014)  
14 — **Casa dolce** ■ **telefilm** (35-79)  
14,30 **Sentieri**, soap opera (4593952)  
15,35 **Gigi**, film commedia ■ **Vincent Minelli** (Usa, '58), con Leslie Caron, Maurice Chevalier (18-44682)  
17,45 **OK, il prezzo è giusto**, quiz (7958469)  
19,25 **Game Boat**, varietà (446778)  
19,35 **Callimero e il papero Peto**, cartoni (663001)  
19,55 **Sailor Moon e il cristallo del cuore**, cartoni (285049)  
20,20 **I Puffi**, cartoni (2905304)  
20,40 **I due colonnelli**, film commedia con Totò, Walter Pidgeon (832117)  
22,40 **Oltre ogni limite**, film drammatico ■ **Robert Malcolm Young** (Usa, '86), con Farrah Fawcett (1951914)  
■ **Rassegna stampa** (6846608)  
0,58 **Kojak**, telefilm (8817353)  
1,50 **L'uomo da** ■ **milioni di dollari**, telefilm (2038841)  
2,50 **Mal** ■ **si**, telefilm (1616063)  
3,40 **Morkin**, telefilm (3334044)  
4,30 ■ **di notte**, telefilm (48-83773)  
5,10 ■ **telefilm** (6276515)

**RADIOUNO**: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 22; 23; 24  
6,15 Italia, istruzione per l'uso; 7,20 Gr Raiuno; 7,40 L'oroscopo; 8,30 ■ **chic**; 10,05 Radio Zoro; 10,36 Spazio aperto; 11,05 Radiomusica; 11,35 Zapping; 12,10 Voci dal mare; 13,38 Radiomusica; 13,45 Due uomini in barca; 15,05 Galassia...; 15,30 Non solo vanto; 16,10 Personaggi e interpreti; 16,38 L'Italia in diretta; 17,10... ■ **all'arte**; 17,20 L'arte di andare; 18,10 Mercati; 18,30 Radio help; 19,35 Ascolta la sera; 19,40 Zapping; 20,40 Radiosport; 22,45... ■ **Padimento**; 23,10 Magic moments.

6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30; 24  
6 il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Pianeta e la «trave nell'occhio»

**chic**: ■ **Il tempo libero del Commissario Ferro**, ■ **Papà**, 9,10 Musica leggera; 9,30 Ruggia del coniglio; 10,30 Click; 11,35 Mezzogiorno ■ **Tina**; 12,10 Gr Regione; 12,30 Un libro all'atto. Con Ermanno Anziosi; 14 Ring Omaggio a Beatles; 14,30 Radiomusica estate; 20 Serate d'estate; 21,30 Planet rock; 22,40 Panorama parlamentare.

**RADIOFRE**: 8,45; 13,45; 18,45  
7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Opera senza confini; 13,50 «I tre maschietti»; di A. Dumas; 14,05 Lampi d'estate; 18 ■ **magico**; 18 ■ **il bianco e nero**; 19,15 Hollywood; 20,15 ■ **la musica**; 20,30 Jazz Fest '96: «La musica dei volti bulgari»; 22,15 Teatro Festival Parma.

## TMC

Telegiornale: 13 (1048); 19,30 (5440); 22,30 (86594)  
6 — **Euronews** (32204)  
7 — **Buon giorno Zap Zap** ■ **Cartoni animati** (7942407)  
9,35 **Euronews - Telegiornale** (6086136)  
10 — **Film** (5833407)  
12 — **lock**, telefilm ■ **sport** (53138)  
13,30 **Gli antenati**, cartoni (41-36)  
14 — **Acapulco Bay**, telenovela (43372)  
16 — **Tappeto volante**, varietà con Luciano Rispoli (55-204)  
17 — **Se lo fossi Sherlock Hol-**

## TELE +1

18,55 **Speciale cinefumetto** (4914198)  
17 — **Tele+1 bambini** ■ **Coppia d'azione**, film (64-57785)  
21 — **Un indiano** ■ **città**, film (12957



## Thriller

«Mission: Impossible»  
Tom Cruise



Tom Cruise

Praga, a Londra, caccia a una lista di agenti del servizio segreto americano sottratti da una spia da recuperare. Da un serial televisivo americano di successo degli Anni Sessanta-Settanta, il primo film è soltanto interpretato ma anche prodotto da Tom Cruise, che come produttore risulta molto portato a risparmiare: c'è una grande sequenza d'inseguimento elicottero-treno superelevato, con l'elicottero che tallona il convoglio anche in un tunnel, ma per lo più si vedono innumerevoli primi piani di Cruise, e Cruise alla scrivania che ditiaggia al computer. Brian De Palma forse non c'era, e se c'era dormiva.

IMPOSSIBILE ■ De Palma, con Cruise, Burt, Voight, Usa.

TRIESTE, Ambasciatori; Centrale, Corso, Palazzo 2; TORINO, Fiamma, Repost; MILANO, Arcobaleno, Corallo, Corso, Maestoso; GENOVA, Aristo 2, Augustus, Palazzo; BOLOGNA, Pallini Federico, Manzoni, Olympia, Smeraldo; FIRENZE, Clak, Colonna, Eo 1, Flore, Vittoria; ROMA, Adriano, Atlantic 2, Broadway 1, Capitol, Clak 1, Empire, Excelsior 1, Golden, Induco, New York, Savoy 3, Universal; NAPOLI, Aldone, Arcobaleno, Maestoso; BARI, Armerise; PALERMO, King, Nazionale

«La canzone di Carla»  
Ken Loach

S TAVOLTA più militante che ispirato, l'amato Ken Loach racconta il momento più sanguinoso dell'epopea del Nicaragua in due parti, una bella e l'altra meno, una scozzese e una latinoamericana. A Glasgow, nel 1987, un autista d'autobus innamorato d'una ragazza nicaraguense enigmatica, sempre in fuga, segnata dall'esperienza di indicibili sofferenze e dal ricordo di un uomo perduto, costantemente tentata dal suicidio, la convince ad affrontare il passato tornando in Nicaragua, la accompagna nel viaggio. Sin qui perfetto, il film diventa sfilacciato e spiantato nel percorso attraverso il Nicaragua che fa scoprire allo spettatore la storia recente del Paese, le atrocità infamanti che l'hanno accompagnata, il ruolo decisivo degli americani nel provocare-alimentare i fini economici e di dominio una guerra civile altrimenti inesistente. Sconvolto «Non reggo più tutti questi morti, è un maledetto caos», lo riparte, ma da solo: lei resta in Nicaragua. Il racconto è pedagogico-propagandistico, è un gran merito far conoscere anche attraverso il cinema la tragedia passata (e il dramma presente) del Nicaragua, come di tanti Paesi latinoamericani.

LA CANZONE DI ■ Loach con Robert Carlyle, Olyan Cabañas, Scott Glenn; Inghilterra/Germania/Nicaragua/Spagna.

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre); TORINO, Eliseo Blu, Massimo 1; BOLOGNA, Anteo, Eliseo; GENOVA, Corallo 1; BOLOGNA, Fulgor, Roma; FIRENZE, Alfiere, Flora Ateller; GOLDONI, ROMA, Atlantic 4, Greenwich 1, Holiday, Intrastevere 1, Quirinale; NAPOLI, Modemissimo 1; PALERMO, Aurora

## Drammatico

«La mia generazione»  
è invecchiata

D ENTRO un furgone blindato, viaggiano nel 1983 attraverso l'Italia, dalla Sicilia a Milano, detenuto politico condannato per terrorismo a trent'anni di prigione che ne ha già scontati quattro (Claudio Amendola), alcuni carabinieri al comando di un capitano (Silvio Orlando), per un tratto anche un criminale comune (Vincenzo Peluso). Il politico viene trasferito a Milano per poter avere colloqui con la fidanzata Francesca Neri: ma è un inganno. Non il film sul terrorismo, ha pure limiti vistosi: comunica la desolazione degli sprechi umani della lotta armata. Amendola e Orlando sono davvero bravi.

LA MIA ■ Wilma Labate con Claudio Amendola, Silvio Orlando, Francesco Neri, Vincenzo Peluso; Italia.

TORINO, Cinema Doris; MILANO, Ambasciatori; BOLOGNA, Imperiale; FIRENZE, Teatro della Compagnia; ROMA, Giulio Cesare 3, Rivoli; NAPOLI, Fiorentini; BARI, Galleria; PALERMO, Jolly

## Avventuroso

«The Rock»  
Alcatraz sotto sequestro

L' ISOLA di Alcatraz, già penitenziario di massima sicurezza, è oggi un luogo turistico visitato ogni anno da 1.300.000 persone. Ed Harris, generale dell'esercito americano esasperato, con alcuni uomini s'impadronisce dell'isola e prende in ostaggio un gruppo di turisti, avanza richieste minacciate di lanciare gas nervino sulla popolazione. Al detenuto Sean Connery, l'unico che in passato sia riuscito a evadere da Alcatraz, e al chimico superesperto Nicolas Cage, viene chiesto di penetrare nella fortezza carceraria e di disattivare i missili contenuti nel gas letale, di liberare i turisti dalla galera.

ROCK ■ Michael Bay con Connery, Cage, Ed Harris; Usa.

TRIESTE, Cinema Nazionale; VENEZIA, San Marco (Mestre); TORINO, Actus 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande; MILANO, Odeon 5; GENOVA, Universale 2; ROMA, Medica Palace; NAPOLI, Odeon; ROMA, Barberini 2, Embassy, Giulio Cesare 2, Maestoso 2; NAPOLI, Abadri, Fiamma; BARI, Orfeo; PALERMO, Metropolitan

## Comico

«Spia e lascia spiare»

S TAVOLTA Nilsen debutta come produttore di se stesso (son sempre rischi); come interprete adotta l'allusivo nome Sex Defer e non trascura di travestirsi anche da monaca. La storia di spionaggio lo vede, con l'identità di agente 0014, fianco della interessante agente bruna 3.14, alle prese con l'astuto generale Rancor che, come quasi tutti i generali, ci tiene non soltanto a comico, è pazzo e deciso a impadronirsi del mondo; all'agente tocca quindi fare corse e salti, cavalcare nei saloni di un albergo, pilotare un quasi-jet sopra i tetti dei grattacieli, ballare con la ragazza e parodiare parecchi film di successo.

E ■ SPIARE ■ Rick Friedberg con Leslie Nielsen, Nicolette Sheridan, Charles Durning; Usa.

TORINO, Cinema Eliseo Rosso; ROMA, Barberini 3; NAPOLI, Posillipo

«La lupa»  
affamata d'amore

PER trasferire in un racconto scritto nel 1880 da Giovanni Verga (già adattato per il teatro) un film 1953 di Alberto Lattuada, regista Gabriele Lavia fa scelta di stile singolare: la scrupolosa ricostruzione d'epoca degli ambienti, dei costumi, dei modi di vita e del lavoro contadini in un paese siciliano si unisce a una drammaturgia rituale e infiammata da lirica. La Lupa è una bella donna non più giovane, posseduta da un furore erotico che la porta a passarsi la porta agli e la fa giudicare indemoniata, che s'innamora appassionatamente d'un ragazzo appena tornato dal servizio militare. Lui cade al desiderio e vuole invece sposare la figlia. Lei, acquisisce i beni, forma una famiglia; lei acconsente per averlo vicino e quando, nonostante ripetute strette carnali col genero, viene scoperta dalla figlia e dalla forza delle regole sociali-religiose, fa in modo che l'uomo amato la ammazzi sanguinosamente. Il film è parlato in quasi-dialetto siciliano e accompagnato da canti popolari, Monica Guerritore è cupa, sferzata e folle come deve ma, volte, in qualche momento, appare anche una tremenda scocciatrice.

LA LUPA ■ Gabriele Lavia con Monica Guerritore, Bova, Michele Placido, Alessia Fugardi, Giancarlo Giannini; Italia.

TRIESTE, Cinema Excelsior; VENEZIA, Corsino (Mestre); CAPOLIB, Eliseo; MILANO, Manzoni, Pasquale; UNIVERSALE 1; ADMIRAL, Arlecchino; FIRENZE, Aristo, Fiamma 2; ROMA, Atlantic 3, Empire 2, Quirinale 1, Rouge et Noir; NAPOLI, America Hall, President; BARI, Royal; PALERMO, Rivoli, Rouge et Noir

## Grottesco

«Bambola»  
Arriva  
Valeria Marini



Valeria Marini

S i che il debutto nel cinema di Valeria Marini, la soubrette televisiva italiana bionda più desiderata, è stato accolto alla Mostra di Venezia con fischi e sghignazzate, ha provocato conflitti molto pubblicizzati tra interprete e regista. Magari non valeva la pena. Il film è un melodramma ridicolo girato dalle parti di Comacchio, storia d'una ragazza troppo bella che cerca l'amore e trova soprattutto le voglie sessuali e le violenze di uomini brutali: uno, detenuto, arriva a fer stuprare in riva, violentare lei la complicità dei secondini, a dar fuoco al fratello omosessuale di lei. Scene di sesso, numerose.

LA ■ Sighe Lura con Valeria Marini, Stefano Dionisi, Jorge Perugorria, Bander, Anita Eberg; Italia/Spagna, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale; VENEZIA, Ritz; Palazzo 1 (Mestre); TORINO, Ambrosio 2, Arlecchino, Cristallo; MILANO, Astra, Brani 1; BOLOGNA, Jolly, Marconi, Modem; FIRENZE, Excelsior; ROMA, Apollo, Cola Rlenzo, Fiamma, Fiamma 1, Madelon 1, Maestoso 1, Uisse; POLI, Empire, Fiammingo, Piazza Kerkelker; BARI, Ambasciatori; PALERMO, Igles Lido, Lux

## Drammatico

«Pianese Nunzio»  
14 anni  
a maggio»

N EL film più trasgressivo e provocatorio presentato in concorso alla Mostra di Venezia, un parroco, intransigente avversario della camorra nei quartieri disastri di Napoli, alla Sanità, fa l'amore con un tredicenne consenziente, cantante e a volte chierichetto, che vive con lui in canonica; i camorristi esercitano ogni pressione, esplicita e sotterranea, minacciosa e insinuante, violenta e promettente, perché il ragazzino denunci il prete, liberandoli così di un nemico combattivo, amato e rispettato dalla gente; e il ragazzino cede, denuncia. Il film di stile neo-barocco, con napoletana anti-Arbores degli Almagre, va contro il comune sentire su molti punti: dice che rigoroso impegno civile e amore omosessuale per i ragazzini non sono affetto inconciliabili; che l'amore carnale tra un adulto e un ragazzino può non essere violazione e abuso; che Napoli caotica e delinquenziale non è cambiata, nonostante gli sforzi del sindaco Bassolino; che le istituzioni, consapevolmente oppure no, possono servire gli interessi della camorra. Il regista ha suscitato scandalo e condanna, soprattutto da parte cattolica ma non soltanto da quella.

PIANESE ■ 14 ANNI ■ Antonio Capuano con Fabrizio Bentivoglio, Emanuele Gargiulo; Italia, 1996

TORINO, Cinema Studio Ritz; MILANO, Odeon 7; ROMA, Alcazar; NAPOLI, Modemissimo 2, Piazza Benini

## Drammatico

«Vesna va veloce»  
Ragazza dell'Est  
si vende in Italia



Teresa Zanjikova con Albanese

P IÙ che raccontare una storia, il film contempla e descrive una di quelle ragazze dell'Europa orientale, prostitute in Italia, spesso protagoniste della cronaca più nera. Ma Vesna? Vesna: ceca, ventenne, laconica, chiusa, sola, incantata dai negozi scintillanti, inebriata dai soldi, ha testarda volontà di autonomia. L'incontro con il muratore Antonio Albanese, che comincia ad amarla senza arrivare a capirla, è una parentesi: Vesna vuole inseguire i suoi desideri, e correndo veloce incontra un destino imprevedibile. A una ragazza che gli chiede: «Hai un pettine?», il semicalvo Albanese risponde: «No, ho smesso».

VESNA VA VELOCE ■ Carlo Mazzacurati con Teresa Zanjikova, Antonio Albanese; Italia, 1996

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra; TORINO, Romano; MILANO, Mignon; GENOVA, Orfeo; BOLOGNA, Odeon A; FIRENZE, Fiamma 1, Marconi 2, Principa 2; ROMA, Admiral, Aristo, Atlantic 6, Augustus 2, Broadway 3, Excelsior 2, Intrastevere 2, Quirinale 2; NAPOLI, Modemissimo 3; BARI, Esedra; PALERMO, Nazionale

## Avventuroso

«Ilona arriva con la pioggia»

T RATTO dal romanzo di Alvaro Mutis pubblicato da Einaudi, interpretato anche da un sorprendente Davide Riondino tutto lindo, ben sbarbato e coi capelli corti, il film esotico, accattivante e scomico, è centrato sulle avventure Anni Cinquanta d'un trio cosmopolita: amici-amanti, il marinaio detto «il gabbiera», la triestina Ilona, un libanese. Sembra d'essere immersi in un fumetto romantico di Hugo Pratt: navi, disarmo e in navigazione, locali notturni, neon rosso, fiori e uccelli mai visti, amiche, palme, bordelli, lino bianco, oscurità velate, racconti nel racconto, arabi, l'ululare delle sirene sul mare di notte, vestaglie di seta, donne fatali, vecchie fotografie, tempeste, uragani, esplosioni fiammeggianti, il culto dell'amicizia, l'amore irrinunciabile per la vita, la nostalgia, la ranza, il sentimento dell'incombere di disastro. La neggiatura di magari troppo sfacciata, la recitazione approssimativa, ma sono molto belle le due attrici, Margarita Rosa e Francisco e Pastora Vega, biondissima e l'altra brunissima, una solare e l'altra fosca, alte, snelle, con lunghe gambe, nella storia quasi innamorata una dell'altra.

ARRIVA CON LA PIOGGIA ■ Sergio Cabrera con Humberto Dorado, Margarita Rosa De Francisco, Pastora Vega, Imanol Arias, Davide Riondino; Colombia/Italia, 1996

TORINO, Cinema Olympia; MILANO, Colosseo Sala Chaplin; ROMA, Eden; NAPOLI, Agorà; CANALE

## Drammatico

«Striptease»  
Demi Moore  
si spoglia poco



Demi Moore

T RATTO da un romanzo di Carl Hiaasen pubblicato da Mondadori, brutto in successo negli Stati Uniti, è un pastrocchio spesso ridicolo che mescola una giovane mamma che fa la spogliarellista per poi riavere la custodia della figlia, un poliziotto depravato e ricattato, voyeur, una bambina, ragazze nude, situazioni strappalacrime che strappano risa. L'esibizione di Demi Moore (mai nuda e topless per un attimo, un baleno) è però abbastanza singolare: lo spogliarello sembra per lei un'attività essenzialmente atletica, ginnica, muscolare, carica di energia virile (e infatti il primo striptease lo fa togliendosi abiti da uomo).

STRIPTEASE ■ Andrew Bergman con Demi Moore, Burt Reynolds, Armand Assante; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Aristo; VENEZIA, Excelsior (Mestre); TORINO, Ideal, Olympia 1; MILANO, Apollo, Metropol; GENOVA, Verdi; Arcobaleno 1, Giardino; ROMA, Barberini 1, Eucelino, Giulio Cesare 1, King; NAPOLI, Acacia, Delta, La Perla, Romy; BARI, Nuovo Palazzo; PALERMO, Aristo

## Thriller

«Bound»  
Torbido  
inganno»

UE ragazza che si ama, due lesbiche agguerrite, due bellezze sessuali tanto simpatetiche. Gina Gershon, la bruna anglosa e dura di «Showgirls», incontra in Chicago Jennifer Tilly, bella, sensuale e succubante d'un giovane delinquente che ricicla soldi sporchi per incarico della mafia. Colpo di fulmine. Gina è in libertà provvisoria dopo cinque anni di carcere scontati per furto e fa l'idraulica, l'imbianchina, la spicciaccante nel complesso residenziale dove vivono Jennifer e l'amante. Vuole cambiare vita, e incita Jennifer: se riuscisse a rubare all'amante i due milioni di dollari che questi deve consegnare al capomafia, potrebbero scappare insieme, ricche e felici. Non tutto fila liscio, ma alla fine la coppia riesce a farla franca: non prima di una scena di sesso ardente e insieme risibile. Dalla Mostra di Venezia, Alessandra Levantesi ha giudicato «Bound», diretto dai debuttanti fratelli Wachowsky, americani d'origine polacca abbastanza giovani ed esageratamente grassi, un film «di serie, manieristico e calcolato al millimetro, con tanto sfoggio tecnico, compiaciute esibizioni di violenza e niente stile».

BOUND - TORBIDO ■ Larry e Andy Wachowsky con Jennifer Tilly, Gina Gershon, Joe Pantoliano; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema Nazionale 4 (se lo oggi); TORINO, Lilliput; MILANO, Odeon 2; ROMA, Fiamma 2; PALERMO, Tiffany

## Drammatico

«Qualcosa di personale»  
Ah, i giornalisti



Michelle Pfeiffer

ROBERT Redford, quasi sessantenne, grinzoso come tanti non più giovani vissuti molto all'aria aperta, interpreta un personaggio ideale: un giornalista televisivo braccato, onesto, indipendente, autoritario, costretto a lasciare Washington dove la verità non gradita, approdato a Miami dove le difficoltà non ma c'è anche l'occasione di istruire (e amare) una giovane giornalista intelligente e ambiziosa che pure lo ama e che fatalmente finirà col soppiantarla. Riflettere sull'informazione, negli Stati Uniti come in Italia, è sempre utile: ma il film, soprattutto nella parte amorosa, è malriuscito.

DI PERSONALE ■ Jon Avnet con Robert Redford, Michelle Pfeiffer, Joe Mantegna; Usa, 1996

TRIESTE, Cinema (Mestre); VENEZIA, Mignon (Mestre); TORINO, Charlie Chaplin 1, Vittoria; MILANO, Aristo; GENOVA, Olympia; CAPOLIB, Eliseo; FIRENZE, Adriano, Eolo 2, Marconi 1, Principe 1; ROMA, Academy Hall, Ambasciata, America, Atlantic 1, Broadway 2, Clak 2, Etoile, Excelsior 3, Gregory, Paris, Ritz, Savoy 2; NAPOLI, Ambasciatori, Santa Lucia, Vittoria; BARI, Kurseal Santa Lucia; PALERMO, Fiamma

«Il rompicatole»  
Jim Carrey  
quasi serio

S TREPITOSO talento comico-demenziale, uomo di gomma, disegno animato-persona, camaleonte fulmineo, Jim Carrey ha voluto cambiare genere quasi. Affronta l'ambizione fatale di tutti i comici: un personaggio con sentimenti, più toccante che ridicolo, anche portatore di problemi. Il problema sarebbe in questo caso l'occupazione delle nostre vite di cittadini delle metropoli isolati nella follia, da parte dell'elettronica, delle televisioni, delle installazioni video e stereo. Il sentimento sarebbe quello della vita solitaria e dell'amicizia. Matthew Broderick, in crisi di solitudine, è malinconico perché la ragazza amata l'ha lasciato, non resiste all'ingresso nella sua esistenza di Jim Carrey, tecnico, amico, complice invadente, anche lui malato di solitudine: il rapporto difficile si colora di vaghe sfumature amorose, prevede come varianti alcune esibizioni divertenti e folli di Carrey, qualche ora in prigione, un po' di karaoke e di «Star Trek». L'irresistibilità di chi a ogni costo vuol un amico perennemente presente diventando inevitabilmente un miliardo, temuto scuocatore e insieme presenza alla quale sembra impossibile rinunciare.

IL ROMPICATOLE ■ con Jim Carrey, Matthew Broderick; Usa, 1996

TORINO, Cinema Lux; MILANO, Mediolanum, Orfeo, Splendor; GENOVA, Graffiato; BOLOGNA, Arcobaleno 2; FIRENZE, Manzoni; MADISON 3, Maestoso 4, Metropolitan; NAPOLI, Adriano; PALERMO, Arlecchino



Oggi Idea Casa al Palazzo del Lavoro, apertura fino al 29 settembre

## Il piacere di arredare con gusto

*Per dare un volto nuovo all'appartamento*

Palazzo Nervi inaugura la stagione delle fiere con Idea Casa, dal 20 al 29 settembre. Per dieci giorni i padiglioni di via Ventimiglia 211 saranno meta di curiosità alla ricerca di novità: la casa è protagonista assoluta. Il piacere di abitare si rinnova con l'undicesima edizione di questa manifestazione che coglierà almeno 45 mila visitatori e idee e le proposte di duecento espositori.

La panoramica sull'arreda-

mento è vestissima e comprende ogni settore: i mobili, i complementi d'arredo, i tendaggi, le carte da parati, ceramiche e vasellame, vetri artistici e oggettistica.

Tra le novità, Scavolini propone tre modelli, di cui uno, Edenia, disponibile in 993 versioni; Richard Ginori espone Pizzardi la porcellana bianca e decorata, 4 piatti decorati della serie «Grandi medici» (Manifestura Doccia) e propone un video

sulla storia dell'azienda e le tecniche di lavorazione. E ancora, il Pastello espone disegni fatti con il laser o intarsi su pulchelli tradizionali e piastrelle decorate a Batik.

Per ogni ambiente della casa si può trovare la giusta soluzione o il particolare che può completare l'arredo. I mobilifici presentano ambientazioni in

stile classico o moderno, soluzioni componibili per piccoli spazi e in particolare per la cucina e il bagno. Non manca una curiosa sfilata di modellini proposti da Emmegei.

Ovviamente abbondano i complementi d'arredo: le lampade, dai preziosi vetri di Murano, alle bizzarre creazioni degli stilisti più affermati. Tra gli oggetti più apprezzati, i bronzi e i bronzi lavorati da Giulio Mastrolanni che realizza particolari su misura per l'arredamento di interni e negozi, crea e riproduce pezzi d'arte, realizza restauri e anticature con materiale atossico.

E ancora, la casa da parati, per la quale la scelta non è mai facile e immediata: la visita al salone servirà comunque per chiarirsi le idee.

Fra le aziende che hanno aderito alla rassegna sono presenti anche laboratori artigiani piemontesi che propongono mobili «fuoriserie» realizzati in legno massiccio e secondo le regole della migliore tradizione. Significativa è la presenza della Confederazione Nazionale dell'artigianato con imprese aderenti all'Associazione del Legno e Arredo che allestiranno aree tematiche. Una di queste è dedicata al lavoro con dimostrazioni pratiche: restauro, scultura, laccatura e doratura, vetri artistici e produzione di tappezzeria. L'Associazione organizza per il 27 settembre alle 20,30 un seminario sul tema: «Imprese artigiane e sicurezza nel settore legno-arredo». Partecipano il presidente provinciale Cna, Luigi Chiodo; Gian Claudio Pili, Ciriaco Ferro, Giuseppe Morana, Pasquale Fusaro.

Tra gli espositori non mancherà di attirare l'attenzione dei visitatori l'Associazione



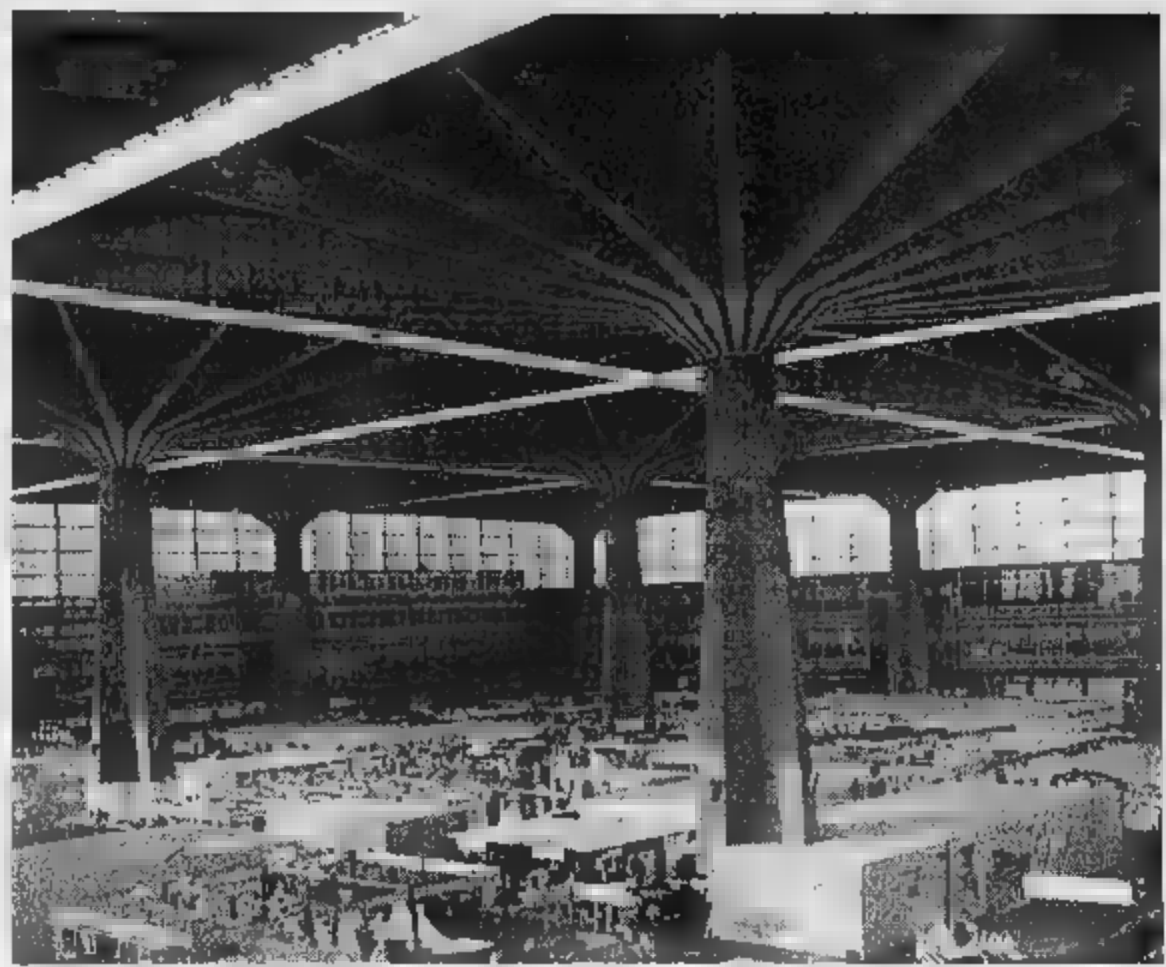
Scuole Tecniche San Carlo che presenta i mobili professionali e hobbistici e alle specializzazioni legate alla lavorazione del legno.

Il salone sarà particolarmente utile agli sposi che stanno per costruire il loro nido ed hanno bisogno di documentarsi sulle ultime novità e anche sui prezzi. Idea Casa riserva loro uno spazio interessante anche per l'organizzazione della festa stand dedicati agli abiti da cer-

monia, alle bomboniere e agli inviti, ai servizi fotografici e al noleggio delle auto, al ristorante e all'intrattenimento.

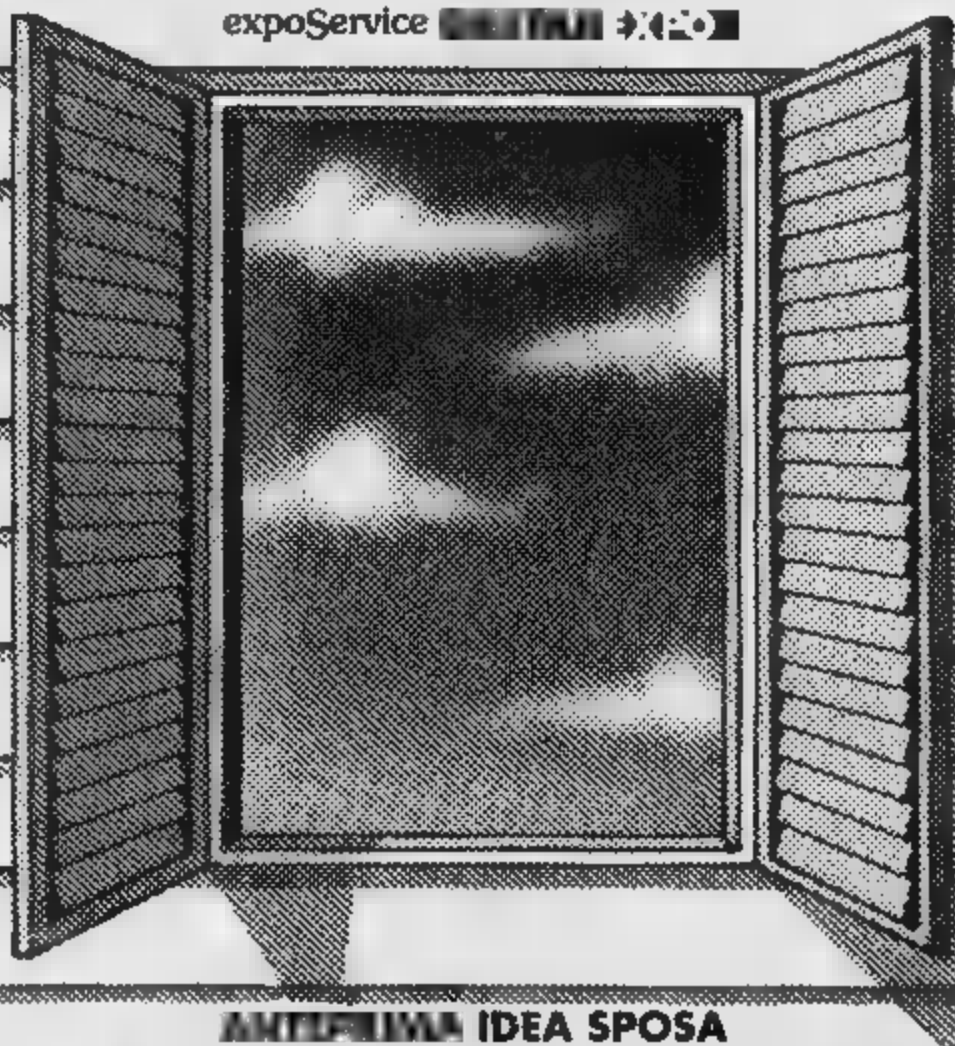
E chi invece ha già una casa con gli inevitabili guai di manutenzione, potrà trovare risposta a molti problemi contattando esperti di impiantistica e architetti. Una squadra di professionisti è a disposizione del pubblico per offrire competenza, consigli e utili suggerimenti.

**IDEA CASA.** Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia 211. Orario dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 23; il sabato e i giorni festivi dalle 15 alle 23. Il biglietto d'ingresso costa 4 mila lire dal lunedì al sabato e nei giorni festivi 7 mila lire. Tutti i lettori di Casaviva che si presentano alla biglietteria con il tagliando pubblicato sulla rivista riceveranno un biglietto omaggio per l'ingresso valido anche per i giorni festivi.



### ORGANIZZAZIONE

expoService **ITALIA '96**



**ANTICIPATA IDEA SPOSA**  
**C.N.A. • ARTIGIANATO LEGNO E ARREDO**

**IL PIACERE DI ABITARE '96**  
**20 - 29 Settembre**  
Giorni feriali ore 16 - 23  
Sabato e festivi ore 15 - 23

promark

**Torino — Palazzo del Lavoro — Italia '96**



**PIANEZZA (TO)**  
**VIA SUSA, 52**  
**TEL. (011) 9679595**



**BORGARO T.SE (TO)**  
**VIA LANZO, 42**  
**TEL. (011) 4500150**  
**APERTO LA**  
**DOMENICA**

## AUTO NUOVA? FATE UNA SCELTA INTELLIGENTE.

Se state pensando ad una nuova auto, allora pensate a Fiat Punto e Fiat Bravo e fate una scelta intelligente. Perché sono auto di grande successo ma anche perché oggi, da



Autoingros saranno vostre a condizioni davvero irripetibili. Basta un piccolo anticipo, e poi 11 piccole rate senza

interessi. Al dodicesimo mese, potrete scegliere se pagare un maxicanone, senza maggiorazioni né interessi rispetto al prezzo di listino, oppure passare ad una nuova Fiat, ricevendo un consistente bonus.

Passate senza pensieri ad una nuova Fiat, scegliete Autoingros.



### FIAT PUNTO 55 SUPER 3P

Antifurto Fiat Code - Orologio analogico - Fari alogeni - Cristalli atermici

PREZZO DI LISTINO L. 17.700.000

**2.655.000 LIRE DI ANTICIPO**

**321.000 LIRE  
PER 11 RATE SENZA INTERESSI**

AL 12° MESE

**MAXI CANONE DI LIRE 11.505.000**

COSTO TOTALE

**L. 17.700.000**

OPPURE

**BONUS DI L. 1.770.000\* PER UNA NUOVA FIAT**

\*Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km.

### FIAT BRAVO 1.4 SUPER 12 V

Autoradio - Antifurto Fiat Code - Terzo stop - Cristalli atermici  
 Proiettori doppia parabola - Due retrovisori esterni.

PREZZO DI LISTINO L. 24.300.000

**4.860.000 LIRE DI ANTICIPO**

**332.000 LIRE  
PER 11 RATE SENZA INTERESSI**

AL 12° MESE

**MAXI CANONE DI LIRE 15.795.000**

COSTO TOTALE

**L. 24.300.000**

OPPURE

**BONUS DI L. 1.215.000\* PER UNA NUOVA FIAT**

\*Vettura in normali condizioni d'uso e con meno di 30.000 km.

Prezzo bloccato  
per tre mesi.  
Garanzia di 3 anni  
sulla verniciatura.  
Garanzia di 8 anni  
contro la corrosione.

**PATTO  
CHIARO**  
 Il contratto alla luce del sole

Concessionaria Fiat  
**AUTOINGROS**  
 GIOCO DI SQUADRA,  
 RISULTATI VINCENTI.

**I CONCESSIONARI AL  
SERVIZIO DEI CLIENTI**

Notata in sede.  
10.000 mq di esposizione.  
Servizio di carrozzeria.  
Magazzino ricambi originali.  
Soluzioni finanziarie  
esclusive.  
Stazione diagnosi  
computerizzata.

**FIAT**

Esclusa APIET lire 150.000 - Punto T.A.N. 0% - TAEG 0% - Bravo T.A.N. 0% - TAEG 0% - Salvo approvazione SAVA.

**PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. 011/9679595 - BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4500150**



## Amoroso protesta

UDINE. «Sono qui tre mesi e sono riuscito a giocare una partita ufficiale. Ho ventidue anni e devo pensare al mio futuro, anche in Nazionale. Non sono contento di continuare a far panchina. Così protesta Marcio Amoroso, attaccante carismatico dell'Udinese, che si sente maltrattato e trascurato da Zaccheroni e potrebbe tornare in Brasile. Replica del tecnico: «Sono stufo di dover parlare sempre di Amoroso. Lui, qui, deve sfruttare le qualità di attaccante e fare quel poco che gli chiedo in velocità. Non mi hanno mai fatto vedere dei contratti in cui c'è scritto che il giocatore deve giocare per forza».



## Samaranch accusato

BERLINO. Il presidente Cio, Samaranch (foto), avrebbe pagato 7 milioni di dollari a Monique Berlioux, sua avversaria interna, per estrometterla dal Cio e comprare il suo silenzio su una serie di illeciti. Lo scrive il quotidiano «Berliner Zeitung», citando un rapporto della Stasi, il servizio segreto della Germania Est. Fronte la reazione del capo dello sport mondiale: «tutti i rapporti della Stasi come questo, erano roba da ridere». Secondo Samaranch, quando la Berlioux fu cacciata nell'85 le fu pagato tutto il salario fino all'88, data della scadenza del contratto. «Una cifra alta, ma inferiore a quella citata».

## OGGI IN TV

11,00 Eurologia. Elas Pisen-Vitus Kin-der Bologna (replica)	18,15 Equitazione. Concorso Int. Raitre
11,45 Basket. Eurologia. Ulker Istanbul-Sistanel Milano (replica)	18,15 Baseball. Chicago-Philadelphia. Tele+2
12,50 Studio sport Italia 1	18,55 Studio sport Italia 1
13,15 Time sport Trece	19,55 Time sport Trece
13,40 Tennis. Da Nantes: semifinale Coppa Davis, Francia-Italia Raitre	20,00 Telesport. Iq sportivo Tele+2
13,50 F1. G. P. del Portogallo (prove) Italia 1	20,30 Tg 1 Sport Raitre
15,25 Hockey pista. Da Roccaraso: Campiona-ti mondiali Raitre	20,45 Calcio. Bundesliga: Hansa Rostock-Mo-naco 1990 Tele+2
16,00 Mountain bike. Da Cairns: Campiona-ti mondiali Raitre	21,55 Notte sport Raitre
	0,40 Italia 1 Sport Italia 1
	1,15 Tennis. Coppa Davis, Repubblica Ceca-Svezia Raitre
	4,00 Pugilato. Mondiale welter Wbc: Whitaker-Rivera Tele+2

## LA STAMPA SPORT

Venerdì 20 Settembre 1996 29

Cabrini e Furino: «La squadra di Castagner sapeva ipnotizzarci»

# DEL PIERO

## «A Perugia senza paura per sfatare un tabù»

TORINO. Ha detto Peruzzi: «Domenica a Perugia dobbiamo vincere per dare subito un segnale forte, per dimostrare che siamo scudetti. Ma il portiere che la Juve ha bloccato fino al Duemila, prolungandogli mercoledì sera il contratto, che in realtà quel campo la Juve ha sempre raccolto poco o nulla».

### I CAMPIONI PERUGIA PER LA JUVE

	vittoria	pareggi	sconfitta
JUVENTUS a Perugia	4	2	2
MILAN ad Avellino	3	1	1
INTER a Parma	0	2	4

Questi i campi in cui si è disputata almeno una partita, ma anche su altri terreni. E c'è una bestia comune: Salerno. Per la Juve, stregati gli stadi di Messina (1 pari e 1 sconfitta) e Salerno (1 pari); per il Milan, Lecco (3 pari), Pistoia (1 pari) e ancora Salerno (1 ko); per l'Inter, Ancelotti (1 ko), Empoli (1 pari, 1 ko), Piacenza (2 sconfitte) e sempre Salerno (1 sconfitta).

base di tutto c'era la forza di quel Perugia. Era sì una provinciale, ma frequentava spesso i quartieri alti della classifica. E poi il pubblico. Noi sapevamo che era un campo difficile, che la gente attendeva la Juve come fosse l'avvenimento dell'anno. E questa rivalità ci pesava parecchio. Ricordo che preparavamo sempre bene la partita, senza sottovalutare la squadra di Castagner. Tutto inutile. Pativamo l'ambiente ostile e non riuscivamo a essere la Juve. Oggi non credo che possa ripetersi un fatto simile. Il fattore campo conta di meno, la Juve, ma anche le altre, affrontano le trasferte con più spregiudicatezza».

Beppe Furino sulla propria scrivania nella sede di piazza Crispien ha una bella foto insieme con Curi. Un momento sereno prima che si accendesse la miccia e il Perugia diventasse l'ammazza Juve. L'ex capitano ricorda in particolare una partita: «Ovviamente quella che perdemmo 1-0 e ci costò lo scudetto. Non ho mai capito bene perché scattasse in noi, ma so che loro avevano scoperto il segreto per metterci in difficoltà. E non era una Juve sbruffona quella, la prendevamo a pezzi».

Come Cabrini, Furino sottolinea

neva soprattutto il clima rovente: «Erano i tifosi che trascinarono la squadra alla vittoria. La Juve era considerata il nemico e sconfitte ogni costo. E il bello del calcio è sempre stato che nessun risultato mai scontato in partenza. Anche quella Juve all'apparenza così forte e sicura, poteva trovare la giornata storta».

## «Weah non si ferma»

### Dal Milan un secco no alle maxi-offerte inglesi

MILANO. Nuovo stop per Roberto Baggio. Ieri, quasi al termine della partita di allenamento, Codino ha sentito il riacutizzarsi dei dolori alla caviglia destra già infortunata il Porto. Così si è dovuto fermare. Niente gara domenica a Bologna, e molti dubbi anche per la trasferta a Coppa mercoledì prossimo in Norvegia. A Bologna mancherà anche Simone, il riposto precauzionale in vista dell'impegno europeo. Al fianco di Weah ci sarà il recuperato Savicovic, mentre Boban giocherà a centrocampo. In difesa confermato Vierchowod, in attesa di Baresi che è ancora fermo. Sul



Del Piero non è superstitioso: «Si può vincere: trasferta normale»



George Weah è liberiano

fronte contratti, da segnalare che Sebastiano Rossi ha rinnovato il rapporto, che scadeva nel '97: resterà fino al 30 giugno '99.

Intanto, il mercato. Il Milan smentisce interesse per l'attaccante svedese Simpson dell'Aik Solna e rifiuta i miliardi offerti dagli inglesi (del Blackburn?) per Weah. «Il liberiano è almeno fino a giugno '99 non si muoverà - assicura il vi-

cepresidente Galliani -, inutile che continui a chiederlo ancora. Vero che abbiamo ricevuto offerte dall'Inghilterra, ma non venivano dal Blackburn, di cui non so nulla. Comunque non mi meraviglia che il calcio inglese possa offrire certe somme: è il più ricco d'Europa e sicuramente lo diventerà ancora di più col prossimo arrivo della pay per view».

Da Udine si dice che, non potendo prendere Weah, il Blackburn punterebbe ora su Oliver Bierhoff. Atteso in Friuli, il manager sulla base di 12,5 miliardi, il manager del sodalizio inglese Roy Hartford.

## La crisi del calcio

### La serie C pretende altri soldi

MILANO. Altro che fumata bianca. Intorno alla piattaforma Pagnozzi c'è rottura completa. Al sì incondizionato dei consigli delle Leghe di serie A e B (Nizzola a Milano) e Dilettanti (Giulivi a Roma), ha fatto riscontro, in serata, un sì condizionatissimo della Lega di serie C, sfuggita di mano al suo boss, Giancarlo Abete. Un colpo basso. Una spregevole corsa al rialzo. E così, si riparte da zero. Soltanto la C raddoppia. Cinque abbonamenti di discussione e un documento di tre cartelle. A Roma, la Lega di Abete batte cassa. Vuole più soldi e fa notare che gli 8-10 miliardi proposti per quest'anno le erano già dovuti per l'accordo sull'abolizione dei parametri. Ne esige altri sette, sull'ungheia. Per un totale, triennale, di 90, contro i 100 proposti da Pagnozzi e controfirmati da Nizzola. In caso contrario la C disposta a rinunciare al diritto di voto solo se fanno le altre Leghe farà opposizione nel futuro governo. Unanimità in Lega. Tut'altra atmosfera Milano. Il gran consiglio della Lega di A e B dura meno di due ore e approva all'unanimità il documento che, lunedì, il commissario straordinario Raffaele Pagnozzi aveva schizzato davanti a Nizzola, Abete e Giulivi. In sintesi: maggiori contributi alla serie C (60 miliardi in tre anni, ricavati, in gran parte, dalle plusvalenze del Totogol); ristrutturazione del campionato; taglio dell'area pro (da 128 a 100 squadre); bilancio Figg vincolato al budget tipo fissato di anno in anno; servizi gratuiti per i Dilettanti (arbitri, snitti, eccetera). La riunione era stata preceduta da un

tra Nizzola, presidente Lega, Galliani, vice presidente del Milan e della Lega stessa, e Giraud, amministratore delegato della Juventus. In serata, la rivolta degli ultrà abetiani. Più grana, o saranno grane. Oggi un Pagnozzi furibondo (con Abete) riferirà alla Giunta Coni. E dire che è già tutto pronto: Nizzola candidato alla presidenza, elezioni il 7 dicembre. Come non detto.

Coppa Italia sponsorizzata. La Coppa Italia, i diritti sono stati ceduti alla Igm McCormack, annunciata la serie con la Coca Cola. Accordo triennale, per un montepremi di 15 miliardi. Il flusso di quattrini dall'attuale edizione, Coppa Italia-trofeo Coca Cola, chiamerà così.

Previdenza sulla p tv. Avanti adagio, molto adagio. In linea di principio, i presidenti delle società e lo stesso Nizzola non sono contrari all'introduzione della prova televisiva per colpire gli atti di violenza sfuggiti alla «quarantena» arbitrale. Nello stesso tempo, invitano i un approfondito della materia. «L'importante - ha spiegato Moratti - è definire bene, nel dettaglio, i casi in cui si può ricorrere ai filmati». «Ideologicamente favorevole - ha aggiunto Galliani - prima di applicarla pensiamo agli effetti devastanti che un uso indiscriminato può creare. Esempio: regolarci se un episodio, sfuggito alle telecamere di Rai e Mediaset, viene pizzicato un mese dopo, una piccola emittente o addirittura, da un cinematografico? Il rischio è che il rimedio possa risultare peggiore del male». Sconti ai buoni. L'idea pagnozzi di premiare quei giocatori che non subiscono cartellini gialli o rossi per un congruo numero di domeniche (da otto a dieci) con l'azzeramento delle ammonizioni precedenti, ha strappato calorosi consensi. Un solo dissidente, il presidente cagliaritano Cellino, secondo il quale «il calcio italiano è bene così com'è. Di troppe novità si può anche morire».

Piero Serrantoni

Nino Sormani

## ROMA

### IL NUOVO RE DELLA CAPITALE

CARLOS facci vincere. Lo dicono timidamente. Tifosi giallorossi in soggezione ai tempi di Liedholm. Barone conquistò i cuori con uno scudetto, a Carlos Bianchi sono state sufficienti tre vittorie per fare strage tra i romani. Tutto può cambiare, la palla è rotonda, magari sabato la Samp già spezzerà il sogno della Roma giallorossa. Ma si gode questo momento incredibile, prima in classifica, i punti di vantaggio sulla Lazio. Cosa che in avvio non accadeva da troppi anni. Troppo bello per essere vero.

La squadra è quasi la stessa che stentò molto con Mazzzone. E' cambiata forse la mentalità, tantamente il rendimento, in particolare in zona gol. Merito di Balbo e Pesece, finalmente all'altezza dei loro ingaggi, per la mano di Bianchi si vede. In quell'Anonni titolare che il se lo guadagna sempre, in Carboni centrocampista, in Sterchele do-

Carlos Bianchi, scudetto con il Velez: «Gioco sempre per vincere, ma se voglio divertirmi vado al cinema»



decimo promosso titolare, in Terni mai così bravo. E pensare che Cragnotti un'opzione sul tecnico argentino, giallorosso in extremis perché la Lazio lo ha mollato. Eppure non è facile l'avvio di Bianchi a Trigoria. Il curriculum, buono in Francia e da vincitore in Argentina, non solletica i tifosi. Chi si trovano davanti un tipo dai capelli alla Sor Pampurio e che parla come Heleno Herrera del Duemila. Pieno di nudi a fine allenamento per sensibilizzare il tacco, copertoni appesantiti da trascinare per sfata-

i muscoli, un solo modulo, il 4-4-2, a costo di far fuori Totti, idolo romano. Insomma c'era da il naso su decisioni. In compenso le sue idee sul calcio sono chiare: «Gioco per vincere, se voglio divertirmi vado al cinema e penso che i tifosi siano della stessa idea. Non ho hobby, vivo per la mia famiglia e per il pallone. Da ragazzo vendevo i giornali per strada, poi il calcio mi ha aiutato a cambiare vita».

Sposato Margarita da quasi due figli (Mauro e Brenda) che vivono in Francia. E'

Dopo tre successi, i tifosi giallorossi si sono innamorati del tecnico argentino

## Bianchi, le vittorie del filosofo

### «Lavorate senza illudervi: eviterete la follia»

emigrante al contrario. Quattro generazioni fa i suoi avi lombardi sbarcarono in Argentina, ora lui sta conquistando la Capitale. Tre scudetti con il Velez e questo avvio fulminante con la Roma. Più che sufficiente per far partire dall'Argentina una troupe televisiva che pensa ad un film sulla vita di questo quarantasettenne miliardario (biennale il contratto in giallorosso da 1200 milioni a stagione). Ed a Fontana di Trevi è subito Foto, pacche sulle spalle, richieste d'autografi, spintoni e grida: «Carlitos, dace lo scudetto». E in regalo Lupa e Romolo e Remo. Lui fa il pompiero: «Abbiamo vinto solo le prime due partite di campionato, troppo presto per fare previsioni. La Roma deve essere realista e fare piccoli passi». Critiche dopo la sconfitta in Coppa, adesso. Si aspettava un'impresa? «Il calcio è uguale in tutto il mondo. I tifosi argentini non sono meno degli italiani: non mi

Il carisma di Liedholm, un passato di successi: così Carlos ha sconfitto lo scetticismo iniziale

preoccupano. Io bado ai giocatori, devo evitare che vengano travolti da questa euforia. Troppa passione porta la follia». L'hanno criticata per l'acquisto di Trotta, centrale inutile quando mancava un terzino destro. Bella rivincita. «Lui è un ragazzo intelligente e capisce» compor-tarsi. La vicinanza di Aldair lo aiuta. Trotta è un ottimo difensore, lo scoprirete presto». Il vero successo sembra però la creazione del gruppo. Cervone vuole ceduto, Petrucci brontola dalla panchina, Dahlin

invece vuole restare e tutti i costi: in una Roma d'altri tempi sarebbe scoppiata la guerra. In questo no. Perché Bianchi pensa a tutti, cerca di accontentare tutti. Si dice dispiaciuto se deve lasciare un giocatore in tribuna, utilizza pure i vari Bernardini, Beretta e Grossi, che proprio non sembravano elementi da Roma. E così pensa il contropiede? «Non mi piace farlo e neppure sbircio. La mia squadra deve prendere sempre, anche gli attaccanti devono fare pressione. Il motto preferito: «Lavoro, lavoro, lavoro. I miei giocatori sanno di doverci impegnare al massimo. Soltanto così noi possiamo avvicinarci alle grandi squadre».

Pensa già alla sfida con la Lazio. «Significa per Roma? «Per me ogni partita è derby. Non solo quelle con la Lazio. Attento Bianchi, lo disse anche Zeman e fu subito grossa polemica».





La politica del presidente: «Risparmio, ma non metto soldi in tasca»

# Calleri: ho già la testa in A

## «Il Toro ha gli uomini-base per il futuro»



E' cominciata da poco la terza stagione di Calleri alla guida del Torino. Il presidente ha grande fiducia nella squadra anche quest'anno

TORINO. E' già cominciato, da due partite, il terzo campionato granata. Gian Marco Calleri.

Dia uno sguardo a passato e futuro.

«La prima stagione sullo slancio di tutto il lungo lavoro, fatto con i miei collaboratori, per evitare il fallimento della società. Vedere la squadra andare in campo, a giocare, essere riusciti a portare elementi che nessuno può negare siano stati sorprese piacevoli come Angiola, Pelé e Rizzitelli, è stata una grossa soddisfazione».

Lei lascia praticamente la parola a Rizzitelli nella conferenza stampa presentazione. E il giocatore parla di «usare e faticare». Sembrava una battuta...

«Invece Rizzitelli ha mostrato con il gol attaccamento ed impegno. La cosa che mi ha fatto male, la scorsa stagione, è che sia stato accusato di tradimento».

Il primo anno di Calleri, salvataggio della società e riassetto della squadra (malgrado la vendita di elementi cari ai tifosi, come Carboni) è stato da applausi. Sogno la zona Uefa?

«Ci ho pensato eccome, l'ho sperato. Ma poiché è abbastanza realista, mi dicevo pure che sarebbe stato troppo. Non nego che, come tutti i presidenti, pensavo alle percentuali tv di una stagione europea. Insomma, ossigeno per l'annata seguente».

Che invece in società si stia all'insegna del risparmio per concludersi, sul campo, con la discesa in serie B.

«La parola risparmio dà l'idea di chi prende e mette in tasca in banca. Quindi la respingo. Ho dato libertà a Tommaso Valentini, il commercialista che dai tempi della Lazio mi è stato sempre vicino, mettere a disposizione dei giornali che lo desiderano i bilanci, le mie esposizioni finanziarie, i debiti pagati, le spese sostenute e le cifre di mercato che contano. Il Torino di Calleri è limpido, questo ci tengo a ripeterlo».

Limpido, B. O. no?

«Calma. Respingo commenti che dire maliziosi è un eufemismo, commenti che dimenticano quanto è successo in campo. La scorsa stagione non abbiamo fortuna nelle aree di rigore avversarie: errori nostri e decisioni arbitrali. Non parlo di Torino perseguitato, ma sicuramente non ben voluto, mettiamola così. Sarei tentato di ricordare rigori dati o

### TANTI PROBLEMI



Falcetti (nella foto) è contrariato: non può utilizzare Guerrero infortunato a una coscia

BARI. Guerrero non ce la fa. Anche ieri il colombiano è rimasto a riparo per la contrattura alla coscia sinistra. Il recupero appare molto difficile, quasi impossibile, ha commentato Falcetti allargando le braccia. Salgono le quotazioni del diciottenne Ventola, che ieri ha segnato un gol nella partita di metà settimana. Di Volpi, Vito e Finchi le altre reti. A riposo è rimasto anche Doll che ha svolto un lavoro di potenziamento, ma la sua presenza domenica a Torino è in dubbio. Squalificato Montanari, la scelta per il ruolo di libero dovrebbe cadere su Manighetti, con il conseguente utilizzo di Annoni come fluidificante. Domenica a Torino, Fontana taglierà il traguardo delle 100 partite in maglia biancorossa. Il Bari, comunque, da 21 trasferte consecutive, tra Coppa e campionato, prende sempre gol. Una disavventura cominciata nella scorsa stagione il secondo turno a Coppa contro la Reggina. (g.g.)

non dati, ma se ci mettiamo questa strada facciamo il mele nostro o del calcio».

Ma anche altro ha portato in B: la stagione negativa di Pelé, il suo comportamento (e il vostro) dopo l'incidente in Coppa d'Africa, il passaggio dalla vittoria sulla Lazio al pareggio per la sciocchezza compiuta da Maltagliati. E dove mettiamo i cambi di allenatore?

«Togliamoci il colpo. Il mano di Maltagliati, per carità, in campo succede di tutto. Sugli allenatori accetto le critiche, succederà più. Quanto a Pelé, insistiamo perché venisse a farsi curare a Torino, dopo l'infortunio, ma lui e la Federazione ghanese furono irremovibili».

Si dice che, in realtà, Pelé abbia rotto con lei perché voleva un allungamento del contratto. Lei, invece, ritiene

Abbedi un giocatore finito.

Tutto vero?

«Di certo ha dato il massimo nel suo primo anno di Torino».

Come e con quale spirito ha affrontato l'ultimo mercato?

«Dicendo chiaramente, mentre si andava avanti fra proposte e fughe di pretendenti: il tempo passa, si deve pensare alla squadra, quindi il mercato lo faccio io. Se vi piacerà, se vorrete ancora comprare, ci rivedremo alla fine delle cose».

Una sconfitta oppure una vittoria, per lei rimasto presidente?

«E' l'esito di una trattativa condotta con il massimo realismo e molta attenzione al futuro del Torino».

Per lei la corsa tecnica come è finita?

«Bene. Una trasferta con la precisa intenzione di mirare a un tecnico giovane e qualificato, di puntare a gente adatta al campionato di B con qualche preziosità evidente (la conferma di Cristallini, l'arrivo di Nunziata, Florjancic, Scarfelli e Casazza, ndr) anche, già adesso, con il pensiero a quanto si dovrà fare per la serie A, la prossima stagione».

Parla già di A?

«Certo, credo. Ma sempre con occhio al bilancio. Su questo non accetto falsi o vera confusione. Non siamo Milan o Juve, Parma o Roma o Lazio. Il Bosman, i contratti tv e le forze economiche hanno spaccato il calcio in tre, quattro blocchi. Siamo nella seconda fascia. Non me ne vergogno. Ma spero sempre nell'intuizione che aiuti squadra e conti».

La squadra ieri ha giocato 90' sotto la pioggia a Collegno. Primo match intero e due gol per Samuel Ipoua, ha ancora convinto del tutto Sandreani che spiega: «Stia compiendo progressi graduali, però deve lavorare ancora molto. Bene Ferrante, sembra ormai a suo agio nei nostri schemi. Contro il Paradiso, 1ª Categoria, 13-1: quattro reti di Ferrante, tripletta di Balesini, doppietta di Florjancic e Ipoua, un gol per Cristallini e Gerald. Con il Bari si avranno indicazioni precise sulla consistenza del Torino. Il presidente ha fiducia, ma non si nasconde la trappola della serie B. Chiude: «Sarà una battaglia da affrontare ogni giornata con il massimo dello spirito granata».

Bruno Perucca

### TOTOCALCIO

**MILAN (3)**. Compito alquanto difficile per il Milan che attraversa un periodo di evidente difficoltà. E' ridotto da due sconfitte, in Coppa e in campionato. I rossoblu, imbattuti al Dall'Ara da oltre due anni, difendono anche il primo posto della classifica. Indisponibili: Baggio, Baresi, Dugarry (M). Tempo previsto: coperto, possibilità di pioggia. Temperatura prevista 21°.

**UDINESE (3)**. Trasferta sguilibrata con prevalenza di pari. Indisponibili: Turci, Stroppa e Kozminski (U). Tempo: nuvoloso con rischio temporali. Temperatura 23°.

**VERONA (4)**. L'archivio è dalla parte della squadra di Ranieri che non può permettersi nessuna distrazione. Sembra difficile per i veronesi. Cagni muoverà lo zero delle loro classifiche. Indisponibili: Padalino e Serena (F), Corini e Colucci (V). Tempo: coperto, temporale. Temperatura 22°.

**PIACENZA (1)**. Nei due precedenti giocati al San Paolo si sono registrati altrettanti pareggi senza l'ombra di un gol. Indisponibili: Altomare, Bordin (N), Polonia (P). Tempo: nuvoloso con rischio di pioggia. Temperatura 24°.

**PERUGIA (3)-JUVENTUS (4)**. Campo scorbutico per la Juventus. In Umbria, i bianconeri cercano la vittoria che nei sei precedenti tentativi è sempre sfuggita. Tempo: coperto, pioggia. Temperatura 22°.

**ATALANTA (1)**. I bianconeri di Guidolin, sconfitti domenica al Menti dalla Roma di Carlos Bianchi, cercano immediato riscatto. L'Atalanta sembra avere chances piuttosto scarse. Indisponibili: Otero, Ambroselli (V), Boselli, Carrara, Magallanes, Mirkovic (A). Tempo: coperto, pioggia.

### CONCORSO N. 3

PARTITE DEL 20-9-1996		
squadra 1ª	squadra 2ª	
1 Bologna	Milan	x2
2 Cagliari	Udinese	x2
3 Fiorentina	Verona H.	1
4 Napoli	Piacenza	1
5 Perugia	Juventus	x2
6 Vicenza	Atalanta	1
7 Brescia	Lecce	x4
8 Lecce	Foggia	1
9 Padova	Venezia	1
10 Reggina	Pescara	x12
11 Salernitana	Palermo	1
12 Frosinone	Chieti	x4
13 Viterbese	Catanzaro	1

Bruno Colombaro

### TOTIP

Scheda di lusso, aperta Gran Premio Continentale all'Arcoveggio di Bologna, riservato ai migliori 4 anni europei. Il gruppo I (con l'indigeno Sec Mo, po' alterno quest'anno ma annunciato in ripresa dalla scuderia) è preferibile al 2 (con l'ospite König da tenere in grandissima considerazione). Nelle altre corse occhio a Marziano VI (gr. 1) seconda, Palomina (gr. 3) alla terza, Noah di Jesolo (gr. 1) alla quarta, Rusignol Rl (gr. 2) alla quinta. Varianti sono consigliabili invece all'ultima corsa con una leggera preferenza da attribuire al segno X.

### CONCORSO N. 38

PRIMA CORSA	2 2
Bologna (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	1 1
Montecalini (trotto)	1 x
TERZA CORSA	x x
Padova (trotto)	1 x
QUARTA CORSA	1 1
Taranto (trotto)	1 2
QUINTA CORSA	2 2
Trieste (trotto)	2 x
SESTA CORSA	x x 1
Firenze (galoppo)	2 1 x
CORSA PIU'	1
(galoppo)	5

Kinder ko in Turchia, la Teamsystem si salva in extremis contro i belgi

## L'Eurolega sorride alla Stefanel

### I milanesi vincono a Istanbul contro l'Ulker

Per il basket italiano l'Eurolega parte all'insegna del tricolore della Stefanel Milano, vittoriosa a Istanbul contro l'Ulker (67-73), ma anche con la battuta d'arresto della Kinder Bologna, sconfitta sullo stesso campo dall'Efes Pilsen (75-60). Ha rischiato il ko anche l'altra bolognese Teamsystem, salvatasi solo nel finale in casa con i belgi del Charleroi (87-78).

Lo Stefanel un grande primo tempo (10-31 al 15') ha ipotecato dall'inizio un apparso in discussione solo nella prevedibile boia conclusiva, quando l'Ulker è arrivato fino a -2. La squadra di Marcelletti ha saputo ovviare con Bowie, Fucke e Cantarello ai problemi di falli che hanno condizionato il nuovo americano Kidd penalità 15'. Ma la Stefanel ha dimostrato grande solidità anche in Portuluppi e De Pol, spesso più lucidi di un balbettante Gentile. Milano ha comunque espresso un ottimo gioco collettivo.

Per la Kinder l'avventura europea è invece ricominciata con l'arresto della scorsa stagione: male. L'Efes Pilsen ha una buona cartatura continentale (è detentrici della Coppa Korac), 15 punti di passivo dei bolognesi fanno però. La Virtus ha retto solo per tempo, andando al riposo in svantaggio di un canestro (35-23) dopo essere stata anche in testa. La ripresa è stata però fatale: i bolognesi sono affondati sotto i colpi del russo Karashev, dello statunitense Pope e soprattutto il macedone naturalizzato Neumovski (ex Benetton Treviso). Nel Kinder, che durante il primo tempo ha perso per infortunio il play spagnolo Galilea, l'è cavata Komezec, hanno fatto qualcosa Savic, Prelevic e Maggifico, ma gli altri non hanno inciso. Soprattutto preoccupa la solita vulnerabilità esterna della squadra. Bucci, non una novità.

Non comunque molto più incoraggiante il successo della Teamsystem, che ha ancora trovato gli equilibri del dopo Djordjevic. Contro i belgi, arroccati in una difesa a zona e bravissimi a rallentare il ritmo di gioco, la Fortitudo ha sparato a salve da lontano, incapace di trovare altre valide soluzioni offensive. Così il Charleroi, avanti già all'intervallo (34-38), in avvio di ripresa è andato addirittura a +14 (38-52). A questo punto, però, il scatenato la reazione dei bolognesi che, con grande Myers (22 punti) e qualche lampo di Crotty (21), riusciti nel finale, grazie a un parziale di 14-2, ad una clamorosa sconfitta interna.

[r. b.]

### SPORT FLASH

**OSPEDALE IL RIVALE DI DI DONNA.** Il cinese Wang, l'avversario che crollò all'ultimo tiro lasciando libera Di Donna per l'oro olimpico tiro con la pistola, starà giorni in ospedale per «gravi danni» vertebra, derivanti forse dai lunghi allenamenti in cui il capo è reclinato da una parte. Ad Atlanta, dopo la finale, Wang si accasciò al suolo, perse conoscenza e fu soccorso con una maschera d'ossigeno.

**AI.** Eric Agueh, 24enne atleta del Benin ma con passaporto francese, è licenziato per assenza dal posto di lavoro senza autorizzazione. In realtà nel periodo in cui non era presentato nel magazzino di articoli sportivi dove lavorava a Lilla, partecipò alle Olimpiadi, ai 100 metri. La direzione del negozio sostiene di non essere mai stata avvisata della sua partecipazione ai Giochi. Ad aggravare la sua colpa, per l'accusa, anche il fatto che «a luglio il magazzino fa sempre registrare il numero più alto di vendite».

**SACCHI CONVOCA RAVANELLI E DI MATTEO.** La Figg ha chiesto alla Federcalcio inglese, al Middlesbrough e al Chelsea di utilizzare Ravanelli e Di Matteo per i match con Moldavia (5 ottobre) e Georgia (9 ottobre).

**CONFERENZA.** «Esperienze» progetti del presidente dell'Intera, tema della conferenza che Moratti terrà oggi (18,30) alla sala di Sondrio.

**KANU A LONDRA DAL CARDIOLOGO.** Oggi Kanu va a Londra e sarà visitato dal prof. Jacob, cardiologo di fama che potrebbe decidere per un intervento.

**BUONA PER.** Il derby genovese di Coppa Italia è piaciuto ai telespettatori: l'anno seguito 5.363.000 utenti, con uno share del 21,20%.

**VUELTA, ZEN TAPPA A NARDOLLO.** Nardello ha vinto (ottimo successo per gli italiani) la tappa della Vuelta, mentre Zuelle ha conservato il 1º posto in classifica.

**COMBINAZIONE VINCENTE.** 13-7-9: 5858 vincitori sono andati lire 1.411.000.



CHE VINCITE! CON I GIOCHI SISAL ON LINE, DALLA CORNUCOPIA DELLA FORTUNA NELLA PASSATA STAGIONE SONO USCITI PIÙ DI 1.300 MILIARDI. PREPARATEVI: IN QUESTA STAGIONE NE USCIRANNO ANCORA DI PIÙ.

Chi gioca lo sa. Ma chi non gioca si chiederà: perché i giochi Sisal on line distribuiscono montepremi così elevati? Grazie alla loro formula e alle molteplici possibilità di vincita dei giochi stessi. Prendiamo Totip+più: si vince, tanto, il 14, ma si vince anche con il 12, il 11 e il 10. In più, il jackpot rende più ricco il montepremi, destinando i soldi non vinti in una giornata a quella successiva. Prendiamo



Tris: un gioco semplice e immediato, con cui è possibile giocare e vincere addirittura quattro volte a settimana: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì. Prendiamo Enalotto: è gioco che premia chi è attento alle statistiche dei numeri estratti, i sogni fatti e alle indicazioni offerte dalla Cabala. Giochi Sisal on line: giocare fortunato ma anche pagamento immediato. E, per chi gioca, anche questa è bella fortuna.

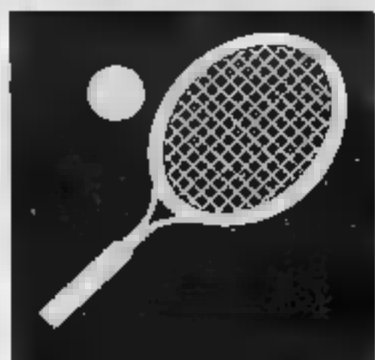
LA FORTUNA VIEN GIOCANDO

totip+più

TRIS

ENALOTTO





Battuti a sorpresa russi e sudafricani, gli azzurri da oggi in Francia nella semifinale di Davis

# L'Italia cerca il miracolo numero tre

Parte la sfida: Pioline-Gaudenzi, poi Boetsch-Furlan

## QUELLA NAZIONALE CHE SA FARSI AMARE

**S**EDICI anni fa, a Roma, Panatta portò per l'ultima volta da giocatore l'Italia in finale nella Coppa Davis. Fu un 3-2 all'Australia di McNamara e McNamee. Adriano conquistò alla grande i due punti del singolare e quello del doppio. Ora ci riprova da capitano, in condizioni assai più difficili non tanto per le qualità dei francesi, quanto perché non ha in squadra un genio. Panatta è perché ai suoi azzurri toccherà giocare sul bollente terreno della squadra rivale. Ma l'avventura è stimolante e merita di essere vissuta fino in fondo.

L'Italia del tennis, e non solo, fu conquistata tra la fine dell'inverno e l'inizio della primavera dalle imprese di Furlan, Gaudenzi e Nargiso che seppero ribaltare i pronostici contro Russia e Sud Africa. La tivù legò milioni di spettatori al video per incontri simili a infuocate partite di calcio. Era scoppiato l'amore, fra l'Italia degli sportivi e lo zoppicante tennis azzurro, che al di sopra dei suoi meriti aveva costruito un miracolo. Riprenderà ora questo feeling?

Certo la lunga interruzione di un torneo che procede a tappe troppo lente non ha favorito l'attesa per il terzo atto della vicenda. Ma basterà che Gaudenzi e Furlan riescano a stare in campo alla pari con i difficili avversari e ancora una volta il fascino della Coppa Davis avrà il sopravvento su questo sport squisitamente individuale.

Mistero buffo e anche curioso quello della Davis. Mai come quest'anno è l'esaltazione dell'aurea mediocrità. In campo nelle due semifinali non c'è nessuno dei top ten: il migliore è Enqvist (n. 14 delle classifiche mondiali) in Repubblica Ceca-Svezia, seguito dal francese Pioline (17). I giocatori non affascinati più tanto dal torneo (Pioline ieri: «Tra questa e una semifinale del Grande Slam non ho dubbi, sceglierei lo Slam»). Eppure si scanneranno, si emozioneranno, sputeranno l'anima fino all'ultima palla, non concederanno un palmo di terra all'avversario. E la gente alla tivù riscoprirà l'amore per il tennis, si commuoverà e soffrirà dimenticando per un giorno che non ci sono in campo Agassi e Sampras, e che Panatta è stato l'ultimo campione del tennis azzurro, ormai troppi anni fa. Per uno, due, speriamo tre giorni, Furlan, Gaudenzi e Nargiso saranno i Nostri Campioni. Davvero un bel mistero, questa Coppa Davis.

Gianni Romeo



Gaudenzi (sopra) n. 55 al mondo è in vantaggio 3-1. Pioline (sotto, n. 17) 2-0 Boetsch



Furlan (sopra) n. 38 al mondo è in vantaggio 0-2 con Boetsch (sotto, n. 23) e 1-1 con Pioline



NANTES  
DAL NOSTRO INVIATO

Il sorteggio non vale più nulla. Serve solo, a bene vedere, per definire l'ordine degli incontri della prima giornata che tutto il resto è già deciso dal regolamento. Al sorteggio è utile andarci perché dalla faccia dei giocatori, meglio che dalle loro parole, si può cogliere l'umore della truppa e capire quali dubbi e certezze frullano in testa agli eroi. I nostri baldi azzurri, per esempio, ieri a mezzogiorno nel municipio di Nantes avevano un aspetto rilassato e ridente. Tutto il contrario dei francesi, che ci sono parsi incuranti dalla tensione. Naturalmente questo significa che noi, come speriamo sia

scritto nelle stelle. Significa solo che noi abbiamo nulla da perdere, dato che i pronostici ci condannano, e che pertanto le ansie stanno tutte quasi dalla parte degli avversari.

Il discorso sulla psicologia è per niente marginale. Dopo aver detto che i francesi in classifica stanno meglio dei nostri, che sono favoriti perché giocano in casa e sulla superficie veloce, benché veloce previsto, dopo detto insomma sulla carta partiamo battuti, ci sembra necessario insistere sull'aspetto mentale della sfida, su questa battaglia di nervi che è sempre importante in Coppa Davis e che in questo caso può diventare decisiva. Siamo allegri perché abbiamo la coscienza a posto: ab-

biamo fatto tutto quello che bisogna fare. Ma detto Panatta parlando del lavoro della squadra, ovviamente, del comportamento della federazione, e negando che la serenità mostrata dai ragazzi sia realtà una forma mascherata di rassegnazione. «Spero che la pressione freghi, che il ruolo di favoriti li mandi in tilt» ha aggiunto Gaudenzi con un sorrisetto allusivo. Pioline e Boetsch in effetti, specie il secondo, hanno nervi di cristallo.

Gaudenzi è il primo a scendere in campo, nel palazzetto dello sport che può ospitare 4 mila persone, tutte con il fuoco nel cuore, giurano i nostri colleghi francesi. Incrocerà la racchetta con Pioline, numero 17 al mondo, ed è contento di essere lui a pri-

re le danze. «So che comincerò a giocare alle 13.45, non dovrò aspettare e soffrire aspettando» ha detto Andrea. E' già un piccolo vantaggio. Poi toccherà Furlan contro Boetsch che alla fine, come era peraltro prevedibile, è stato preferito a Forget. «Arnaud mi ha fatto un regalo più bello» ha detto scherzando Noah, il quale come uomo di spettacolo avrebbe magari preferito un colpo di scena ad effetto, giusto per rendere più vivace la vigilia, ma come capitano di Davis ha deciso per la scelta più logica e giusta: sarebbe stato rischioso chiedere al vecchio campione di giocare per tre giorni di seguito.

«Non ho mai creduto, nemmeno per un attimo, che Noah potesse puntare su Forget in singolare»

ha detto Panatta. Ieri il capitano azzurro era molto sicuro di sé. Perché mai? Gli chiesto collega francese. «Perché al posto di Yannick mi sarei comportato nello stesso modo». I due capitani, come tutti sanno, possiedono popolarità e prestigio, in un senso più dei loro giocatori: dunque sarà anche sfida di panache. Noah ha commesso un errore, a proposito della superficie: rapida di quanto avrebbe voluto. «E' antipatico dire che a me non sarebbe successo, ma questa è verità: a me non sarebbe successo» ha sorriso Adriano, piazzando facile smash. Ha vinto il primo set, però Yannick è sicuro di vincere il match.

Carlo Coscia

Dopo due vittorie consecutive, Schumacher si nasconde all'Estoril

## «Ferrari sfavorita», porta bene

E Hill: per battermi, Villeneuve dovrà essere bravo

ESTORIL  
DAL NOSTRO INVIATO

La Ferrari ha grandi tradizioni. In Portogallo: due vittorie, con Berger nel 1990 e Mansell l'anno successivo. E poi diversi problemi. Nella stagione in cui s'impose l'inglese, proprio da questa pista partì la polemica che alla fine portò al licenziamento di Prost.

L'anno scorso fu Alesi a battere il tamburo: dichiarazioni di fuoco contro Maranello perché gli era stato chiesto, durante la gara, di fare passare il compagno di squadra austriaco. Ma ora è tutto dimenticato, l'atmosfera è distesa. Schumacher, dopo la vittoria di Monza, in preda non è più salito su vettura da corsa, se esclude esibizione l'altra sera su un kart. «Ho passato una settimana a stendere moquette e a dipingere pareti nella mia nuova casa in Svizzera» ha detto il pilota

tedesco, veramente rilassato, con mia moglie Corinna e i nostri cani. Nessuno mi ha disturbato e carico di energie. Ma aspettatevi troppo stavo, sul serio. Il circuito non è adatto alla F310, sembra molto l'Hungaroring dove avevamo avuto non poche difficoltà. Ciò non significa che non ci impegneremo al massimo, ma non facciamo troppe illusioni: le chances sono minime.

Prudente, il campione, come va cauto nei pronostici Jean Todt, responsabile della gestione sportiva: «Se Schumi sostiene che per la Ferrari la prossima corsa sarà ad ostacoli, non vedo come potrei smentirlo. Abbiamo vinto a Spa e Monza perché è andato tutto bene. Ma non siamo ancora al livello di considerarci i favoriti. Ci sono sempre due vetture davanti alle nostre. Sarà meglio, sulla carta, a Suzuka, in Giappone».

Il riferimento alle Williams è

evidente. Ma c'è da temere anche un forte ritorno di Benetton e McLaren. «Lo sappiamo» ha confermato Todt. Il nostro obiettivo è quello di conquistare un podio e avere l'altra vettura punti. Irvine si è allenato molto e ha anche provato materiale per il prossimo anno. Noi qui a Estoril abbiamo nulla di nuovo sul piano tecnico, parte il cambio a 7 marce e entrambe le vetture, anche se entrano a lavorare sull'affidabilità.

E' noto che la Ferrari sta già puntando sul 1997. E questo proposito Todt dà qualche informazione sul progettista inglese Bernard: «La nostra base a Shal-Ford va avanti e bene. Da lunedì scorso, alla mia presenza, nella galleria vento di Briston sono cominciati i test aerodinamici sul modellino '97, dal 15 ottobre si proseguirà a Maranello con quello in scala 1 a 3. Bernard è contento:



Schumacher si è rilassato dopo il trionfo di Monza: «Una settimana nella nuova casa e mia moglie e i nostri cani»

avanti: sfida per il Mondiale fra Hill e Villeneuve. Ieri è l'inglese ad andare all'attacco a parole. «Mi hanno chiesto: ha dichiarato Damon visibil-

i i nostri ultimi successi sono anche merito suo. Nello stesso tempo stiamo proseguendo le trattative con il nostro sponsor principale, la Philip Morris. Quest'anno abbiamo speso molto perché avevamo tante cose nuove da fare. Avevamo un giusto finanziamento sarà importante per il futuro. Per quanto riguarda il colore della prossima vettura, o bianco-rossa, è presto per parlarne.

Mentre la Ferrari pensa al futuro e si minimizza in vista della gara nella quale certamente assumerà un ruolo da outsider, va-

mente se, sostiene il mio connazionale Brundle, sarei capace di cercare di vincere il titolo provocando un incidente con il mio compagno di squadra. La risposta è no: non ho mai approvato chi ha vinto in questa maniera triferimento evidente a Senna, Prost e Schumacher, ndr). A me basterà arrivare dietro a Villeneuve. Ma una cosa è certa: gli sarò davanti, Jacques dovrà dimostrare di essere un vero campione per superarmi».

Cristiano Chivegato



## NUOVE ROVER 400. IL PIACERE DI METTERSI IN VIAGGIO.

Quando infatti si offre la giusta dimensione al vostro piacere di viaggiare, è sicuramente una Nuova Rover 400 berlina 4 o 5 porte.

Nessuna, come lei, può proporvi una gamma di

soluzioni perfette per le vostre esigenze, dal formidabile 1400 cc da 103 cavalli al 1600 cc da 111 cavalli, fino al nuovo 2000 cc turbodiesel da 105 cavalli della 420 TD berlina 5 porte.

Tutti motori sospesi sul sistema hydro-mount, che esprimono la massima potenza nel

massimo silenzio.

La spaziosità del bagagliaio è eccezionale, la guida è morbida, la tenuta di strada ideale, le sospensioni assorbono per voi qualunque sollecitazione, la sicurezza vi lascia rilassare in uno spazio che la stile Rover ha vestito di pura eleganza.

Nuova Rover 400: adesso scegliete con quale piacere mettervi in viaggio



ROVER. UN'ALTRA CLASSE

ROVER VOZVEZ.COM

Modello	1400	1600	1600	2000
114	103	111	111	111
116	103	111	111	111
118	103	111	111	111
120	103	111	111	111
122	103	111	111	111
124	103	111	111	111
126	103	111	111	111
128	103	111	111	111
130	103	111	111	111
132	103	111	111	111
134	103	111	111	111
136	103	111	111	111
138	103	111	111	111
140	103	111	111	111
142	103	111	111	111
144	103	111	111	111
146	103	111	111	111
148	103	111	111	111
150	103	111	111	111
152	103	111	111	111
154	103	111	111	111
156	103	111	111	111
158	103	111	111	111
160	103	111	111	111
162	103	111	111	111
164	103	111	111	111
166	103	111	111	111
168	103	111	111	111
170	103	111	111	111
172	103	111	111	111
174	103	111	111	111
176	103	111	111	111
178	103	111	111	111
180	103	111	111	111
182	103	111	111	111
184	103	111	111	111
186	103	111	111	111
188	103	111	111	111
190	103	111	111	111
192	103	111	111	111
194	103	111	111	111
196	103	111	111	111
198	103	111	111	111
200	103	111	111	111

Prima bloccata fino alla consegna e possibilità di restituire la vettura acquistata o di restituire il rimborsato. Regolamento completo presso i Concessionari Rover. Per informazioni: 167-800000

Programma di finanziamenti per tutte le vetture nuove e usate, leasing con titoli di garanzia personalizzati.

ROVER OWNERS CLUB

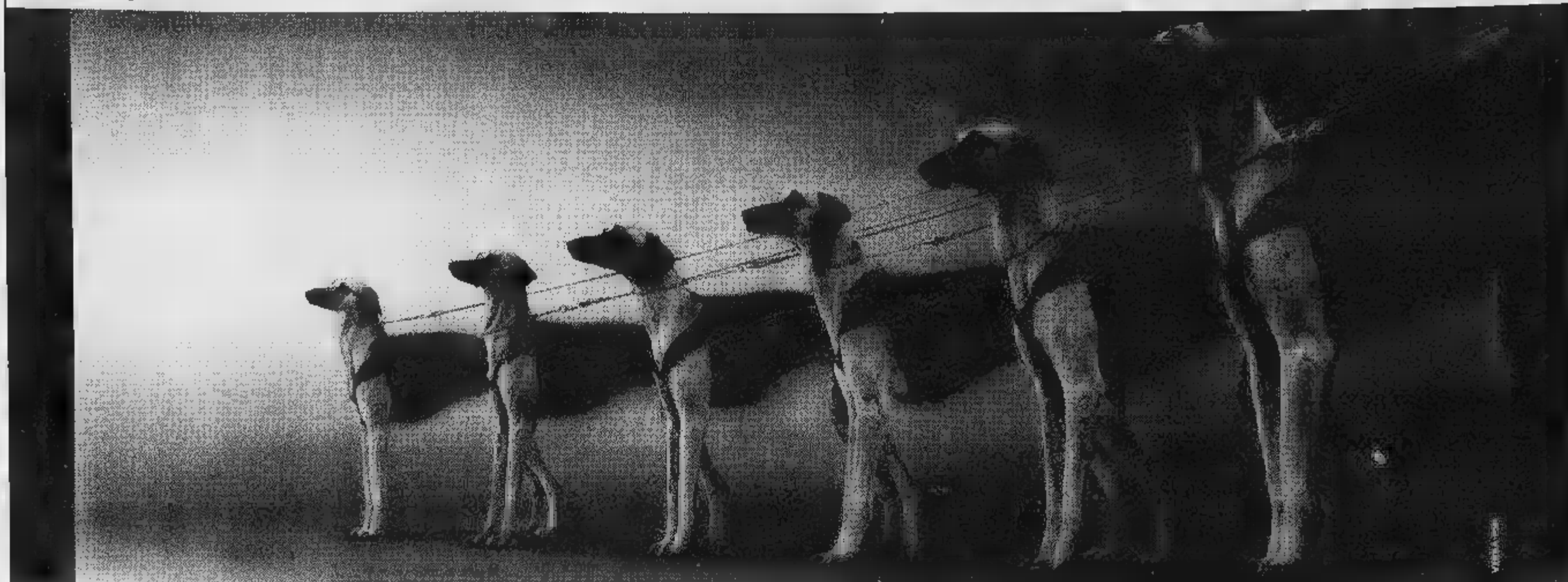
Possibilità di accedere ai benefici della casa Rover Club. Per maggiori informazioni rivolgetevi presso i Concessionari Rover.

SECUREZZA ROVER

Nel programma sicurezza Rover, anche 1 anno di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando 167-831000.



Fingerma finanzia la vostra Audi A3. Numero Verde 1678 53049



C'è un modo migliore  
per essere stravaganti.  
Venite a scoprirlo  
dai Concessionari Audi,  
il 21 e il 22 settembre.  
Audi A3. The New Extravagance.

Audi   
All'avanguardia della tecnica

**ASTRAUTO80**

C.so Casale, 464 Torino  
Tel. (011) 8990756

**DI VIESTO**

Via Reiss Romoli, 130 Torino  
Tel. (011) 2262574

**MONTICAR**

C.so Ferrucci, 24 Torino  
Tel. (011) 4335044

**pastorino**

C.so Sebastopoli, 227 Torino  
Tel. (011) 3299322

**RIHOLBY**

C.so Francia, 262 Torino  
Tel. (011) 715696

**Stamini**

C.so Turati, 53 Torino  
Tel. (011) 3194094

**VALNOTOR**

Via Torino, 95 Cirié (To)  
Tel. (011) 9208184

**VAL WAGEN IVREA**

C.so Vercelli, 222 Ivrea (To)  
Tel. (0125) 251415

**Le Concessionarie per Torino e Provincia**



## Nuove e interessanti proposte presentate dall'industria del mobile Quando i figli chiedono spazio

### Camerette su misura e «personalizzate»

Pensierino dedicato alle mamme. Vi siete accorte che vostro figlio sta crescendo? E' vero che per i ragazzi la camera è sempre e comunque degli eterni bambini, ma qualche ruga in più sul vostro volto e qualche centimetro in più acquistato in altezza dai vostri bambini, sono un segno inconfondibile che il tempo passa.

E con il tempo, cara mamma, cambiano anche le esigenze dei figli. Se, ad esempio, solo un paio di anni fa la cameretta che avevate comprato andava più

che bene, il colore s'intonava ai gusti del giovane, i mobili erano belli e funzionali, ora vi accorgete, improvvisamente, che c'è più nulla che vada bene. E non perché la camera, attenzione, accusi il peso degli anni oppure è stato un investimento sbagliato. Ma solamente perché è «invecchiata» precocemente, a causa dei gusti dei figli. Gusti che sono cambiati, chiedono novità, più spazio, mobili più confortevoli ed anche una scrivania. Già, perché il vecchio e tanto amato tavolo della cucina sul

quale tutti, bene o male, abbiamo studiato molte ore non è più vita, ora non basta più: il giovane ha bisogno di un po' di privacy, di un angolo proprio dove raccogliere le idee e magari fantasticare, senza essere controllato o peggio «spiaato» da qualcuno della famiglia.

E' necessario cambiare, quindi, cercando di andare incontro alle esigenze del giovane. Scelta difficile? No, se ci si affida a persone serie e responsabili, a ditte che fanno della profes-

sionalità il loro cavallo di battaglia.

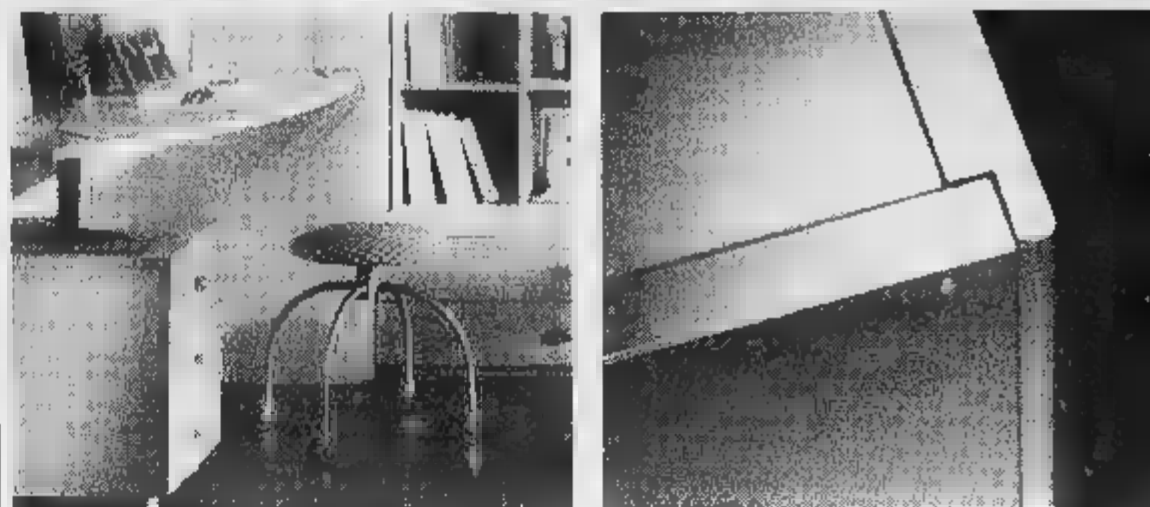
Un esempio? Sono anni che la Assomobili di corso Susa 240 a Rivoli agisce sul mercato. Nel mega-showroom di oltre tremila metri quadrati, potrete trovare tutto (ma proprio tutto) ciò che riguarda l'arredamento di una casa: cucine, divani, poltrone, camere da letto, soggiorni. E ancora quadri e oggetti d'arte di qualità.

E per le camerette, poi, non c'è che l'imbarazzo della scelta ma noi vi consigliamo di prendere in esame i prodotti di un'azienda leader nel settore: la Belligotti di Pesaro.

Per anni la ditta marchigiana ha agito sul mercato con uno dei prodotti tra i più belli e ricercati: i mobili in stile marinaro (come potete vedere nella foto a sinistra): impiallacciati in mogano, con maniglie in ottone, tutti componibili, hanno segnato un'epoca, regalando sensazioni legate ad un programma, denominato Cruiser, legato appunto al mondo del mare.

Sensazioni profonde, come di chi indossa un abito su misura che ci fa sentire a nostro agio: proprio rimanendo fedele a questa idea, la Belligotti ha lanciato sul mercato una nuova linea di arredamento espressamente studiata per i nostri figli: Cartesia.

Innanzitutto è bene chiarire che si tratta di un prodotto di alta qualità ma a prezzi convenienti: ante di 2,2 centimetri di spessore, stondate, cerniere della Ditta Salice, una «top» in Italia, prevalenza della struttura in faggio, le ante laccate in colore pastello. La ricercatezza nelle finiture ed l'antasia di modelli (foto piccole qui sopra) fanno di Cartesia un prodotto tutto particolare: la

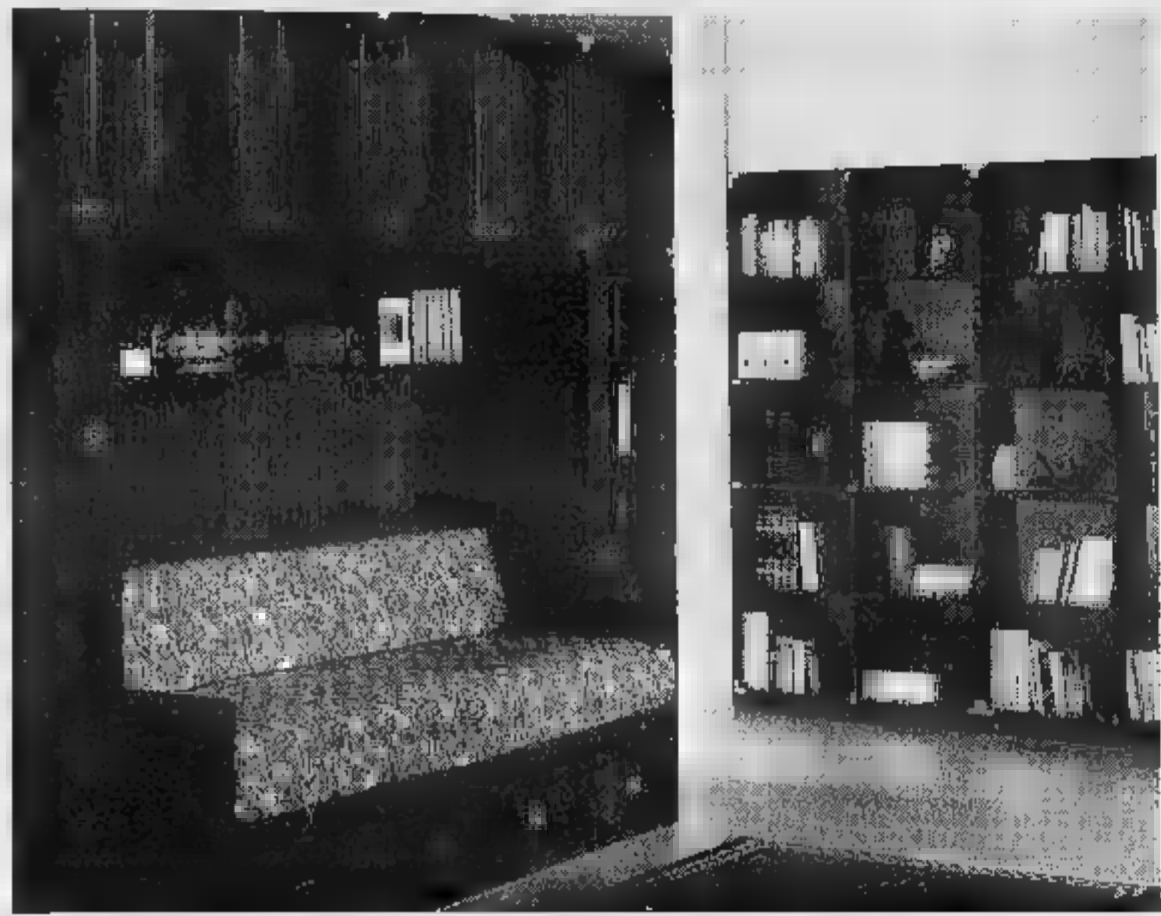


possibilità poi di mantenere i prezzi decisamente convenienti è dovuta al fatto che è disponibile in solo tre colorazioni (faggio, panna, rosa sabbia, bianco, verde salvia, azzurro, blu avio, ovviamente tra le più richieste sul mercato) e questo permette di non appesantire oltre misura il magazzino.

Articoli centrati e prezzi alla portata di tutti: due ingredienti indispensabili per la buona riuscita di un prodotto. Date

sguardo alla fotografia in alto e notate quanto Cartesia sia personalizzata: l'armadio a ponte boiserie nella finitura panna è dotato di una ampia libreria. La scrivania a penisola è corredata da tre cassetti con struttura in faggio e frontale in panna. Da notare poi le sedie della sedia a la seduzione in legno curvato. Ma le sorprese non finiscono qui: sono disponibili altre composizioni che prevedono lettini in midol-

lino e comodini con gambe di metallo, scrittoi in faggio, particolari d'arredamento del tutto inusuali, come la sacca portaoggetti in faggio, la barra appendiabito con ganci in metallo, i cassettoni alla base del letto, il piano sporgente porta tv o hi-fi. Un programma destinato a durare a lungo, agile, funzionale, simpatico. Giovane appunto. E allora che cosa aspettate? Alla Assomobili, in corso Susa 240 a Rivoli, vi stanno aspettando.



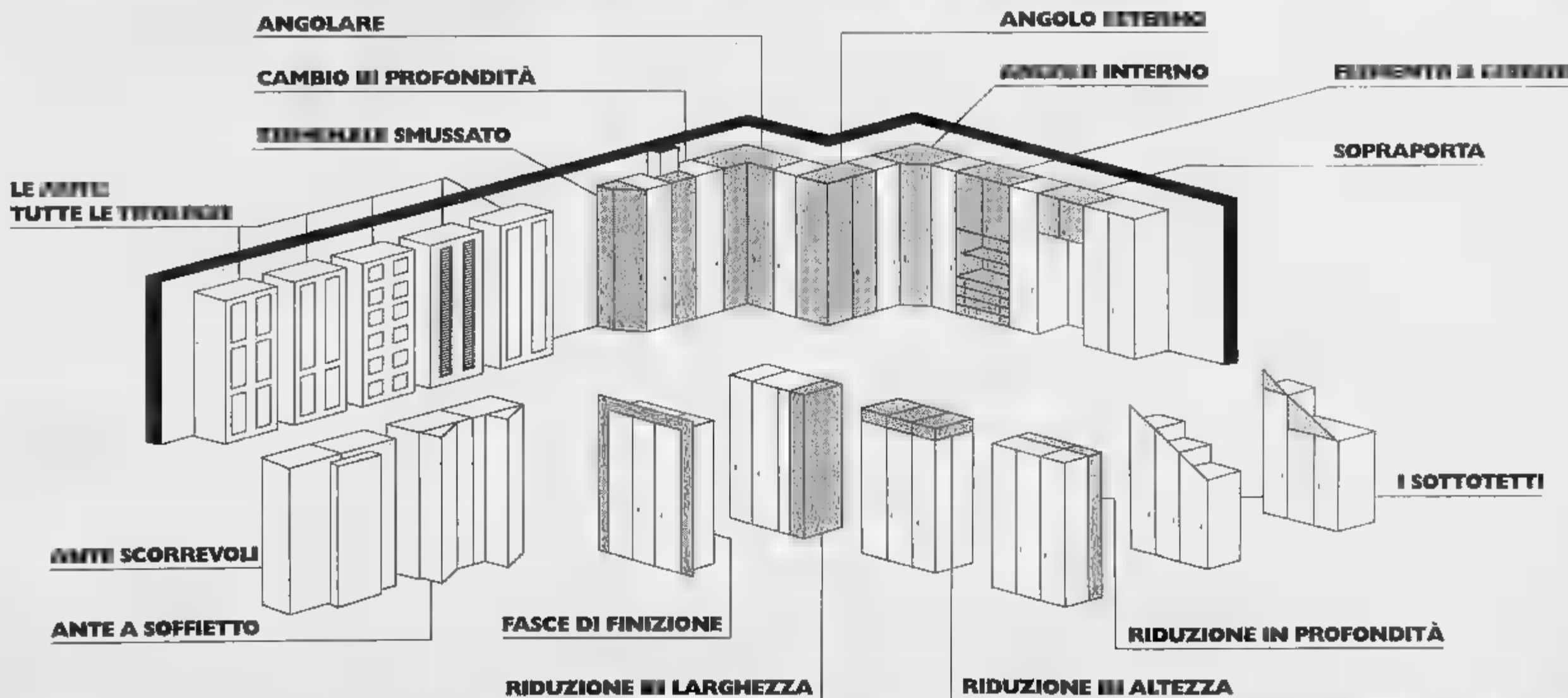
## L'ARMADIO NON E' UN LUOGO COMUNE

# assomobili

ORARIO CONTINUATO  
9-19,30

RIVOLI (TO) - Corso Susa 240  
Tel. 011/958.6334 - 958.9465 - Telefax 011/9589465

PROPONE L'ARMADIO AL CENTIMETRO SOLUZIONI SPECIALI



PER CHI AMA LA CASA, SCEGLIERE BENE, PER ABITARE MEGLIO, AL PREZZO MIGLIORE.



22 APRILE - 9 GIUGNO 1997

BERLINER  
PHILHARMONISCHES  
ORCHESTER  
(1° CONCERTO)

BERLINER  
PHILHARMONISCHES  
ORCHESTER  
(2° CONCERTO)

GEWANDHAUSORCHESTER  
DI LIPSIA

AMSTERDAM  
BAROQUE  
ORCHESTRA & CHOIR

THE ENGLISH CONCERT

MÜNCHENER  
KAMMERORCHESTER

# *i* CONCERTI DEL Lingotto

Auditorium Giovanni Agnelli

**Claudio Abbado**, direttore

**Salvatore Accardo**, violino

**Paul Agnew**, tenore

**Vladimir Ashkenazy**, pianoforte

**Nancy Argenta**, soprano

**Daniel Barenboim**, pianoforte

**Margaret Batjer**, violino

**Ian Bostridge**, tenore

**Michele Campanella**, pianoforte

**Bruno Canino**, pianoforte

**Rocco Filippini**, violoncello

**Gary Hoffman**, violoncello

**Toby Hoffman**, viola

**Ton Koopman**, direttore

**Kurt Masur**, direttore

**Klaus Mertens**, basso

**Anthony Michaels-Moore**, basso

**Itzhak Perlman**, violino

**Franco Petracchi**, contrabbasso

**Cynthia Phelps**, viola

**Trevor Pinnock**, direttore

**Maurizio Pollini**, pianoforte

**Christoph Poppen**, direttore

**Mstislav Rostropovic**, violoncello

**Theresa Tunnicliff**, clarinetto

**Valentina Valente**, soprano

**Maxim Vengerov**, violino

**Elisabeth von Magnus**, contralto

**Catherine Wyn-Rogers**, contralto

**Krystian Zimerman**, pianoforte

**Ruth Ziesak**, soprano

## Johannes Brahms nel centenario della morte

### Le 4 sinfonie

- n. 1 in do minore op. 68  
(Abbado-Berliner)
- n. 2 in re maggiore op. 73  
(Abbado-Berliner)
- n. 3 in fa maggiore op. 90  
(Masur-Gewandhaus)
- n. 4 in mi minore op. 98  
(Masur-Gewandhaus)

**Il secondo concerto per pianoforte**  
in si bemolle maggiore op. 83  
(Abbado-Pollini-Berliner)

**Il concerto per violino**  
in re maggiore op. 77  
(Abbado-Vengerov-Berliner)

**Il quintetto**  
in si minore per clarinetto, 2 violini,  
viola e violoncello op. 115  
(Accardo, Batjer, T. Hoffman, Filippini,  
Tunnicliff)

**Il sestetto**  
in sol maggiore per 2 violini, 2 viole, 2  
violoncelli op. 36  
(Accardo, Batjer, T. Hoffman, Cynthia  
Phelps, Filippini, G. Hoffman)

## Franz Schubert nel bicentenario della nascita

### "Die Forelle"

Lied per voce e pianoforte D 550  
(Valente, Campanella)

### "Forellen Quintett"

in la maggiore per pianoforte, violino,  
viola, violoncello e contrabbasso D 667  
(Accardo, T. Hoffman, Filippini,  
Petracchi, Campanella)

**4 Improvvisi**  
D 935 (Barenboim)

**Sonata in la maggiore**  
D 959 (Zimerman)

**Sonata in si bemolle maggiore**  
opera postuma D 960 (Barenboim)

## Johann Sebastian Bach

### 3 Cantate

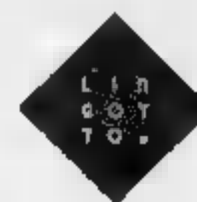
"Du Hirte Israel, höre" per soli, coro e  
orchestra BWV 104  
"Die Elenden sollen essen" per soli,  
coro e orchestra BWV 75  
"Die Himmel erzählen die Ehre Gottes"  
per soli, coro e orchestra BWV 76  
(Koopman-Amsterdam Baroque Orchestra)

**Messa in si minore**  
per soli, coro e orchestra BWV 232  
(Pinnock-The English Concert)

Apertura generale abbonamenti da martedì 1° ottobre 1996 presso  
Box Office Ricordi, Piazza CLN n. 251, Torino

Orario: lunedì ore 15.30-19.00 e, da martedì a sabato,  
ore 11.00-14.30 e 15.30-19.00 - Tel. 011/56.11.262 - 54.33.88

Programmi in distribuzione presso Box Office Ricordi e punto  
informazioni Lingotto-I Portici







## Si completa la gamma delle gemelle Fiat: un anno di successi in Europa B & B, la forza del turbodiesel

Versioni da 75 e 100 cavalli, prezzi da 27 a 31 milioni  
E c'è un cambio automatico per le 1.6 16v a benzina

**TORINO.** Un cuore nuovo per le gemelle. La gamma Bravo/Brava si arricchisce di otto versioni con motore turbodiesel, da 75 a 100 Cv, in cinque diversi allestimenti. Inoltre, per le 1.6 16 valvole a benzina, è ora disponibile un confortevole cambio automatico a 18 rapporti dell'ultima generazione.

Novità interessanti, che contribuiranno alla competitività delle gemelle di casa Fiat in un segmento sempre più rilevante. Nonostante le flessioni del mercato, B & B recitano il ruolo da protagonista in Europa, con oltre 1 mila ordini nei primi undici mesi di commercializzazione; e un record di riscatto, un gradimento significativo.

Le gemelle si equivalgono in termini di consumi, di silenziosità, di leggerezza, di spaziosità, di dotazioni, di allestimenti, di richieste, all'estero, piaciute particolarmente la spiccata personalità e lo stile accentuato della due volumi a mezzo Brava. Tra i segreti del successo, oltre ai motori brillanti e alle linee morbide ed eleganti, c'è indubbiamente la dinamica che consente di proporre una gamma ricca, con soluzioni per ogni tipo di clientela.

Le varianti turbodiesel e automatiche di ora di Brava e Bravo, oltre a offrire la spiccata personalità, rivolgendosi anche ai grandi viaggiatori che scelgono il motore a gasolio, e alla clientela che comincia ad apprezzare i vantaggi del cambio automatico, specie nella stressante guida urbana.

Per le nuove versioni B & B i tecnici Fiat hanno scelto il sofisticato e già collaudato motore turbodiesel di 1910 cc prodotto a Pratola Serra, in grado di coniugare economia d'esercizio e brillantezza. Piacente constatare, nel test stradale, che proprio l'elasticità di marcia e lo spunto nelle situazioni più impegnative rimangono caratteristiche peculiari delle gemelle con cuore sovralimentato a gasolio. La soluzione più potente (100 Cv a 4200 giri, con coppia di 20,4 kgm) è delle più competitive della categoria, e consente prestazioni competitive.

La Brava raggiunge i 182 km/ora, accelerazione da 0 a 100 in 10,8 secondi; la Brava tocca i 180 km/ora con accelerazione da 0 a 100 in 11 secondi. Consumi contenuti, rispettivamente 6,5 e 6,6 litri per 100 km a 120 l'ora (7,5 nel ciclo urbano). Il sistema d'iniezione (è stata scelta quella indiretta, già rispettata dai limiti Cee 1997 sulle emissioni) dispone di controllo elettronico dell'anticipo.

Anche il motore TD 1.9 da 75 Cv (coppia massima di 15 kgm: circa il 15% in più rispetto a un aspirato di uguale potenza) è in grado di garantire prestazioni eccellenti, con velocità massima di 165 km/ora (accelerazione da 0 a 100 in 16,1 secondi per Brava, 15,5 per Brava). Rispetto al 100 Cv, sono minori le dimensioni del turbocompressore e manca l'intercooler, sostituito da un impianto d'iniezione a pompa rotativa.



La Brava in versione SX TD 100 s, in alto, il comando del cambio automatico

Apprezzabile la silenziosità di marcia, con valori medi entro i 74 decibel, che si traduce in confort da vettura di categoria superiore: si può conversare senza fastidio, anche alle velocità più elevate.

Un risultato ottenuto grazie alla specificità di tutti i componenti che possono generare e trasmettere vibrazioni. Ottimizzate inoltre l'equilibratura dell'albero motore e la rigidità del basamento.

Parallelamente alla commercializzazione dei modelli turbodiesel, viene introdotto il cambio automatico sulle B & B con motore 1.6 16 v benzina. Il moderno dispositivo "Aisin", a 4 rapporti più retro-

marcia, assicura elevati valori di coppia. Un sistema elettronico ne controlla il funzionamento, valutando la posizione della valvola a farfalla, marcia selezionata, mentre il convertitore di coppia e la frizione "lock-up" si integrano per una maggiore agilità di guida. Con il cambio automatico a 4 rapporti, la Brava raggiunge i 184 km/ora e la Brava i 180 (accelerazioni 0-100 in 12 e 12,2 secondi). Consumi rispettivamente di 7,6 e 7,7 litri per 100 km a 120 l'ora (11,2 nel ciclo urbano).

Piero Bianco

### LA GAMMA BRAVO/BRAVA

Bravo			Brava		
MODELLO	CV	VELOCITÀ	MODELLO	CV	VELOCITÀ
1.4 12v S. SX	80	178	1.4 12v S. SX	80	178
1.6 16v SX	103	180	1.6 16v EL. SX	103	180
1.6 16v SX c.a.	103	180	1.6 16v EL. c.a.	103	180
1.6 16v GT	113	185	1.6 16v ELX	113	185
2.0 20v HGT	147	210			
1.9 D.S. SX	65	165	1.9 D.S. SX	65	165
1.9 TD 75 S. SX	75	165	1.9 TD 75 S. SX	75	165
1.9 TD 100 SX GT	100	182	1.9 TD 100 EL. SX	100	182

### In strada comfort e brio Prestazioni da grande berlina e ricca serie di accessori

**TORINO.** Il concetto di auto "friendly", cioè amica, ha accompagnato Bravo/Brava fin dal debutto. Le nuove versioni ne ribadiscono lo spirito: sia per la guidabilità, sia per la completezza della dotazione di serie e degli optional.

Le gemelle sono state concepite all'insegna della sicurezza e del rispetto ambientale. Quindi rinforzata e abilitata indeformabile, barre laterali anti-intrusione, doppia valvola inerte l'EPS antirullo, barra di rinforzo anti-intrusione dietro lo schienale del divano posteriore. Naturalmente, sono disponibili Abs e airbag anche per il passeggero an-

teriore. Per quanto riguarda l'ecologia, i materiali sono quasi integralmente riciclabili, in ossequio alle più rigorose direttive Cee.

Le nuove turbodiesel (che si inseriscono in un mercato continentale rilevante: 21,3% del totale nei primi 6 mesi dell'anno) saranno in vendita dall'11 ottobre in Italia e, entro la fine del mese prossimo, in tutta Europa. I prezzi: Bravo TD 75 5 costa 27.050.000 lire; la 75 SX 28.050.000; Brava TD 100 SX 30.150.000; la GT 32.500.000; Brava TD 75 26.950.000; SX 27.800.000; Brava TD 100 EL 30.100.000; la ELX 31.700.000. Il prezzo delle 1.6 automatiche è di

29.400.000 lire sia per Bravo SX, sia per Brava EL. In queste due varianti all'esterno, nei paraurti anteriori, si notano le prese d'aria supplementari; nella strumentazione interna spicca il display con l'indicatore della leva selettoria e del programma-guida impostato.

I clienti che già possiedono B & B hanno giudicato molto soddisfacente l'aggiunta degli allestimenti e il livello globale delle finiture, a conferma di un salto di qualità che ha accompagnato tutte le vetture della nuova generazione Fiat. La sigla B & B contraddistingue gli allestimenti standard, la SX prevede un ricco pacchetto di dotazioni, le stesse di Brava EL e ELX. Possibile personalizzare la vettura fino a livelli d'élite: per chi vuole il lusso da top class, la versione 100 ELX con l'aggiunta di sedili, volante e pomello cambio rivestiti di pelle è un autentico saggio di qualità. Sembra davvero guidare un gran turismo di classe superiore. Su tutti i modelli è disponibile il condizionatore.

Grazie all'idroguida, le gemelle turbodiesel sono particolarmente maneggevoli e brillanti.

Comfort non è solo comodità, è anche sentirsi sicuri, avere un margine di potenza che ti "toglie dai guai" nei sorpassi. Il turbo di B & B, sente eccome. E dà, appunto, sicurezza. (p. bi.)

### VERSO PARIS LA FORTY

Una raffinata auto firmata da Pininfarina sulla base della 406

## Tutto il fascino del coupé

E arriva anche una station wagon

**PARIGI.** Si avvicina il Salone di Parigi e fioriscono le anteprime delle novità che le Case esportano ai primi di ottobre al "mondiale" dell'auto. In passerella la Peugeot cocktail, i modelli se ne parla di concept-cars che mescolano stile, fantasia e tecnologia.

Il carnet è fitto. Quattro novità basate sulla 406 (il Coupé, la station wagon, una versione con il nuovo motore V6 plurivalvole di tre litri a 194 Cv e una con un cambio automatico a gestione elettronica) e due prototipi sbarazzini, che ricordano più certe bizzarrie californiane che la concretezza cartesiana: l'Asphalte, un roadster a forma di tronco di cono rovesciato e ruote posteriori gemellate; il 1600 di 90 Cv e trasmissione automatica sequenziale, e la Touareg, a 4x4 elettrica biposto senza porte.

Un carnet ricco, in cui spicca la Coupé, ennesimo felicissimo frutto della quarantennale collaborazione che lega Peugeot e Pininfarina. Una elegante a posti (veri, comodi) di raro equilibrio, con stili tipici della Casa francese e del gusto italiano. «Non tocchiamo a dire se è bella o meno», afferma Sergio Pininfarina, «ma mi pare che questa vettura combini efficacemente innovazione e sobrietà, un disegno moderno, avanzato, un'ostentazione». «Abbiamo eseguito i primi bozzetti a fine '92», aggiunge Pininfarina, «poi siamo andati velocemente con gli amici della Peugeot. Non ci sono state modifiche importanti, ma solo, via via, i naturali affinamenti dettati dall'evoluzione tecnologica della vettura».

L'auto verrà costruita dalla Pininfarina stessa. E' la prima volta che la Peugeot affida non solo lo stile ma anche la produzione di un suo modello all'azienda torinese, che, ricordiamo, già realizza, fra l'altro, le Fiat Coupé. «La Peugeot», spiega Pininfarina, «riceviamo pianale, gruppi motopropulsori e plancia, tutto il resto è made in Italy». «Parla di 10 mila pezzi all'anno (50 al giorno) ma possiamo aumentare il volume se necessario». La berlina arriverà in Italia a aprile: ha lo stesso passo della berlina (cm 270) e la più lunga (cm 46). Può montare un due litri a 16 valvole (136 Cv) che il nuovo V6, entrambi abbinati a un cambio meccanico o a quello automatico a 4 rapporti.

«Un'auto di classe, che abbiamo voluto dotare di equipaggiamenti raffinati precisano in Peugeot. Ecco gli airbag laterali, la strumentazione con cornici cromate (un tocco elegante), sedili elettrici, tetto elettrico, e dischi in oro».



L'elegante Coupé verrà prodotto dalla Pininfarina che ne ha curato lo stile

Sui prezzi, per ora, top secret, naturalmente. Aprile è lontano. L'altro elemento forte dello show parigino è la 406 sw che giunge a un anno dal lancio della berlina. Il programma 11 versioni, motorizzazioni a benzina e a gasolio, aspirate e turbo. Velocità da 162 a 227 km/h (con V6).

La vettura, rispetto alla berlina, è più lunga di 17 cm, e con-

qualità dinamiche. Il divano posteriore può essere monoblocco o frazionabile, e, volendo, è anche disponibile una coppia di sedili «contromarcia» che portano a 7 il numero dei posti. La station wagon arriverà nel nostro mercato a dicembre. Versioni e prezzi da definire, ma si dovrebbe partire da quota 40 milioni.

Michele Ferri

### IL FATTO

UNA POSTO PER QINDICI

### HAMBACH

Il primo, importante traguardo per la realizzazione della Smart (traduzione letterale dall'inglese: brillante, ma in questo caso sta per Swatch-Mercedes art) è stato raggiunto. Martedì scorso è stata inaugurata la prima parte del nuovo stabilimento dove verrà prodotta dalla MCC AG (Micro Compact Cars) la mini-vettura. La società, costituita nell'aprile 1994, è frutto di una joint venture tra la Mercedes (51%) e la SMH (49%), l'industria svizzera sede a Biel, opera nei settori della microelettronica e della meccanica di precisione, famosa nel mondo per i suoi orologi Swatch.

E' stato Nicholas Hayek, inventore del fenomeno Swatch, ad affermare che in Italia si conta di vendere 20.000 Smart all'anno a un costo che partirà da circa 17,5 milioni di lire (iva inclusa), compresi Abs, due airbag e cambio automatico. Ed Helmut Werner, presidente della Mercedes, e dall'11



Un prototipo della Smart che verrà prodotta nell'impianto in costruzione a Hambach, in Lorena

giugno, presente al grande evento, ha affermato che «non esistono altre auto come la Smart: per noi si tratta di un progetto assai importante perché favorirà la mobilità individuale nelle grandi città mondiali. Si apre una porta sul futuro e vogliamo esserci».

La vettura è stata detta «estragone come veicolo ideale per il traffico cittadino, ma anche per le medie distanze e soddisfa tutte le esigenze di protezione dell'ambiente e di silenziosità». Infatti solo viene prodotta ed equi-

**PARIGI.** E' toccato al Louis Schweitzer, tenere a battesimo la nuova Scénic, variazione in chiave mini-van della berlina Mégane. Una occasione per riportare il discorso dei «prezzi giusti» e della necessità di ridurre i costi di produzione. «A fine '97 raggiungeremo l'obiettivo di tagliarli di circa 3 mila franchi a vettura». E un modo per celebrare la primogenitura europea della Casa francese: il monovolume, con mezzo milione di Espace costruite in una dozzina d'anni.

Una formula nella quale Renault crede storicamente anche se ha sottolineato Schweitzer: «Le previsioni di vendere sul mercato europeo 600 mila di questi veicoli, a fine decennio, appaiono adesso ottimistiche». «Vanno ridimensionati non tanto in valori numerici assoluti, quanto sulla composizione degli acquisti. Che interessano sempre più modelli di classe, dimensioni e prezzi medi e non più, come si riteneva tempo fa, veicoli di alta gamma».

In quest'ottica assume un ruolo importante la commercializzazione della Scénic. Che arriverà in

Italia il prossimo 4 novembre in cinque versioni: una delle quali turbodiesel a 75 e 115 Cv e prezzi compresi tra 27.700.000 e 36.350.000. Nell'ambito dell'offerta Mégane (circa 45 mila unità previste nel '97) Scénic dovrebbe essere acquistata da 15 mila italiani, con un indice di gradimento superiore alla media europea: un terzo delle vendite Mégane in Italia, contro un quinto a livello continentale.

Lungo 413,4 cm (esattamente) la Mégane berlina, ma 16 meno di uno Space Runner Mitsubishi ed una trentina in meno dell'attuale Espace, largo 1,72 cm (due più della berlina e dello Space Runner, quasi 8 meno dell'Espace) e alto 1,60 metri, 1,675 col portapacchi, Scénic offre un'abitabilità eccellente per quantità e qualità. Oltre a «tenere» comodamente i consueti 5 posti e un bagagliaio da 410 litri, consente di variare posizione e orientamento delle poltrone. Inoltre, i tre sedili posteriori, si possono facilmente rimuovere per caricare colli ingombranti che scorrono separatamente a senso longitudinale (17



La Espace terza generazione, presentata a Parigi, arriverà in Italia a marzo

cm quello centrale e 14 i due laterali) in quello centrale, come sull'Opel Sintra, può venire installato un frigorifero elettrico da 18 litri, trasformabile in tavolino.

Il risultato? Un mezzo originale e pratico, che si rivolge a un'utenza moderna e dinamica, ma che dovrà confrontarsi con una nuova, incombente generazione di concorrenti. A cominciare dalla Multipla, che la Fiat anticipa tra pochi giorni, mentre si prospettano alternative di altri costruttori europei e giapponesi.

Cogliendo l'occasione della presenza degli oltre 500 giornalisti europei, convenuti a Parigi, è stato sollevato il velo anche sulla versione 3 volumi, il porte battente

Classici della Mégane, che sarà venduta in Italia 6 versioni, a prezzi compresi tra 26.200.000 e 34.250.000, e, soprattutto, seppure staticamente, sulla terza generazione dell'Espace: debutterà al prossimo Salone di Parigi per venire poi commercializzata in Italia da marzo '97. Più maestosa e imponente dell'attuale, con un abitacolo modulare su due o tre file di sedili, completa verso l'alto un'offerta omogenea. «Noi», dicono orgogliosi in Renault, «siamo l'unica Casa europea a proporre, nella propria gamma, un prodotto, tre differenti famiglie di monovolume: Twingo, Scénic e Espace».

Ciklio Mangano

Visita allo stabilimento di Hambach dove nascerà la mini di Mercedes e Swatch

## Una cittadina con sprint per il futuro

All'orizzonte la originale Smart: sarà in vendita nel '98

Un prototipo della Smart che verrà prodotta nell'impianto in costruzione a Hambach, in Lorena

ri, sin dall'inizio lavorano a stretto contatto con il team di sviluppo Smart e che sistemeranno i loro atelier nella fabbrica. L'occupazione complessiva, a regime, di 2000 persone che diventeranno 10.000 con l'indotto. Gli investimenti totali, rete di distribuzione compresa, ammontano a 8 miliardi di franchi (2500 miliardi di lire). Della fabbrica, per le verità, esiste per ora solo il terreno con qualche capannone. Ma i responsabili della MCC sono fiduciosi: fra 400 giorni le linee potranno sfornare le prime pre-serie con inizio della commercializzazione nella primavera '98.

L'impianto, sul modello della fabbrica integrata, è stato realizzato con un sistema di costruzione modulare. E' affiancato da un centro industriale internazionale di notevoli dimensioni che ha affermato il responsabile finanziario Baudin: «permette di accelerare i tempi di produzione». Il Smart ad arrivare sarà la coupé

motore turbo a benzina e poi con un turbodiesel (ambidue sono costruiti dalla Mercedes nello stabilimento di Berlino), mentre nel 1999 la volta della cabrio e, probabilmente, di un motore elettrico a emissione zero. «Dal 2000 in poi avranno altre versioni di carrozzeria insieme a kit di personalizzazione per l'interno e l'esterno che permetteranno, a prezzi interessanti, di ristrutturare o modificare l'aspetto dell'abitacolo e quello della vettura. Insomma la possibilità di «cambiare» l'auto con poca spesa».

L'obiettivo della MCC è di raggiungere entro il 2000 un volume di vendita di 200.000 vetture all'anno, il che lascia alcuni osservatori un po' perplessi. «Ma il punto di pareggio è a quota 100.000», ha detto Werner. E, forse, sarebbe potuto ancora più basso se la MCC avesse scelto l'Italia sede dell'impianto. Ma i primi sondaggi, effettuati in diverse aree europee, non ebbero nel nostro

Paese risposte adeguate. La Smart è una biposto pura, lunga 2,50 metri, larga 1,45 e alta 1,55, con una velocità massima limitata a 130 km/h e una ripresa da 0 a 60 km/h tra 6 e 7 secondi, con consumi di 4 litri per 100 km nella versione benzina, che scenderanno a 3,3 quella a gasolio.

Per la distribuzione, hanno spiegato i responsabili del progetto, verrà costituita una rete autonoma. In oltre 100 grandi città (26 in Italia) saranno allestiti gli «Smart Center» con le stesse insegne e lo stesso marchio (una specie di McDonald's dell'automobile). I mercati: lancio saranno, nel 1998, Germania, Italia, Francia, Spagna, Svizzera, Austria, Belgio e Paesi Bassi. In una seconda fase ci saranno gli altri Paesi europei, mentre per Usa ed Estremo Oriente la società sta esaminando le possibilità che queste aree sono in grado di offrire.

Renzo Villaro





A SETTEMBRE con un'eccezionale

## PROMOZIONE

# "FESTECCIAMO IL NUOVO"

Per tutto il mese potrete infatti usufruire di condizioni particolarmente vantaggiose su tutte le nuove collezioni della rinnovata esposizione Calosso. Classiche o moderne, le nuove proposte Calosso sanno interpretare la casa da protagoniste. Design, eleganza, raffinatezza per inserirsi con armonia in ogni ambiente. Qualità e assistenza per durare nel tempo.

Dal 15 SETTEMBRE al 6 OTTOBRE

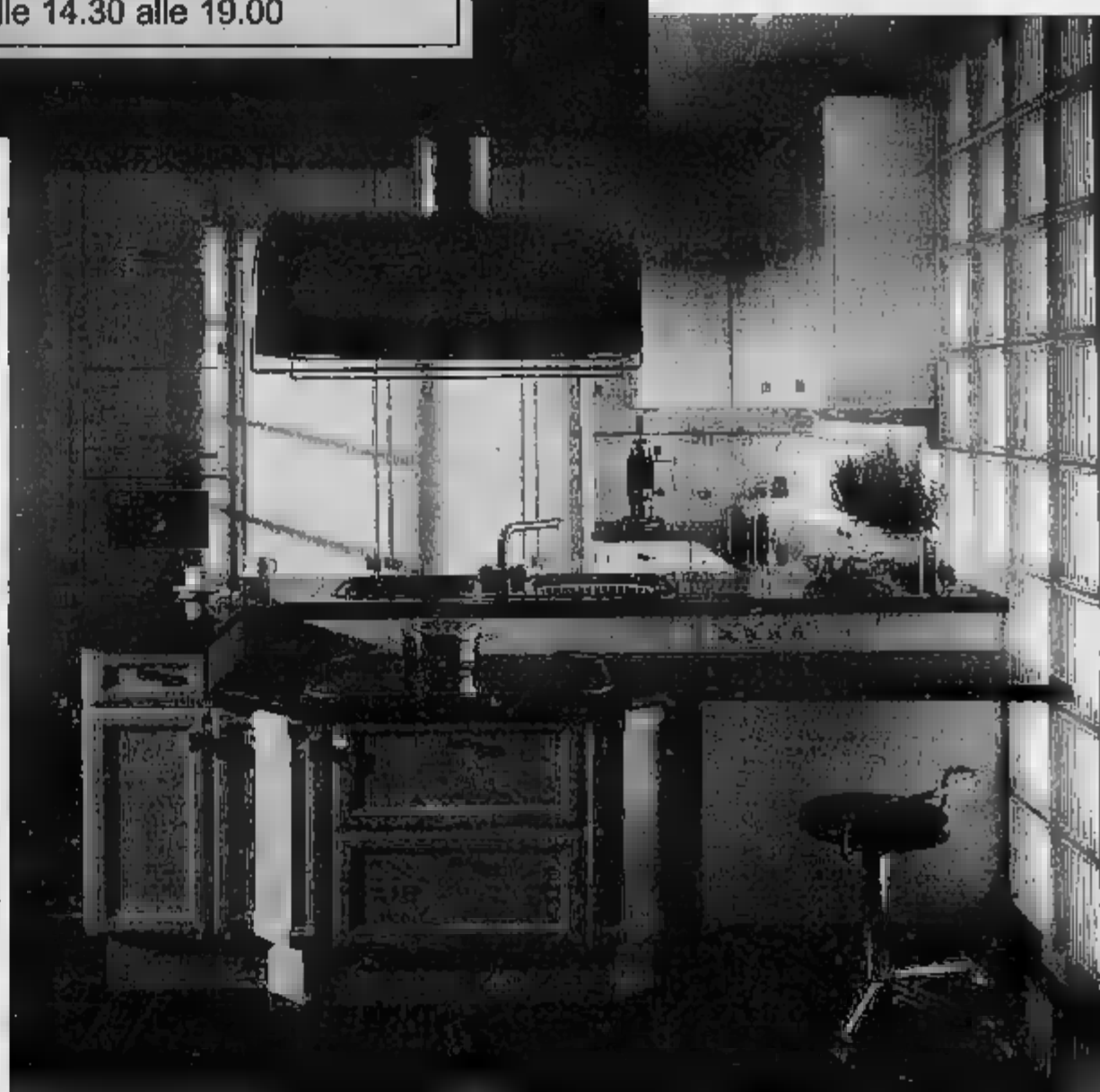
**ANCHE LA DOMENICA**

Aperto dalle 10.00 alle 12.00 - dalle 14.30 alle 19.00

**CALOSSO**  
SALUZZO

**Mobili senza tempo**

Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. (0175) 41.333 - Laboratorio: Regione Paschero





# Da domani grande vendita straordinaria in via Duchessa Jolanda 3 Eleganza e sport con lo sconto

## Uno store con le firme più prestigiose

Siamo al dunque. ■ sabato 21 settembre Donald Shimoda Emporium Sport, il megastore dell'abbigliamento ■ dell'articolo sportivo ■ via Duchessa Jolanda 3, ripropone una clamorosa vendita straordinaria. In uno spazio di oltre 1500 metri quadrati di esposizione, tutte le nuove tendenze della moda autunno-inverno 1996-'97, capi di altissima qualità prodotti dalle firme più prestigiose, coordinati con gli acces-

sori più raffinati, vengono proposti a prezzi scontati dal 30 al 60 per cento.

■ tratta di un'offerta straordinaria, un'occasione da non perdere per rifare o per arricchire il guardaroba in vista dell'arrivo dell'inverno. Quando si fa ■ classico «cambio di stagione», si ripongono gli abiti estivi e naturalmente si passano in rivista quelli invernali. ■ accantona il capo un po' troppo consunto, quello che

non va più bene (per diete ferree o chili di troppo) quello che non è più aggiornato, insomma fuori moda. Stesso discorso vale per gli sportivi che risolvono le attrezzature. Lo spoglio diventa inevitabile ■ lo sganfio è in agguato. Già, perché la domanda è angosciante. Dove trovare capi fashion ■ indumenti sportivi ultimo modello a prezzi abbordabili? Da sabato 21 settembre Donald Shimoda Emporium

Sport vi facilita la scelta, offrendo ben ■ mille capi delle migliori ■ a prezzi molto interessanti. Ecco qualche nome. Per la donna spiccano le proposte di Rocco Barocco, Byblos blu, New Penny, Notes, Camel, Tavian, Henry Cotton's. La più giovani apprezzeranno senz'altro lo stile sbarazzino dell'emergente Naf Naf e chi ha qualche problema di taglia, scoprirà ■ piacevole sorpresa che il marchio Blu Time riesce a coniugare comodità ■ classe e raffinatezza.

Per l'uomo lo stile vincente nel classico «senza tempo» si nasconde sotto il marchio di Reporter, Pierre Cardin, Maxim's de Paris, Renato Balestra, Valentino, Fellini.

Ampio ■ anche l'assortimento di griffe che presentano le ultime proposte per il tempo libero, per uno stile casual ma nello stesso tempo molto curato: Peter Hadley, Murphy & Nye, Peter & Son, Krizia uomo, Belfe, Best Company, Valentino ■ Jeans, Merit Cup.

Il negozio di via Duchessa Jolanda ha una formula vincente: unisce l'eleganza e l'alta qualità delle collezioni ■ l'immediatezza dello spaccio. Su due piani di esposizione tutto è ■ bella mostra ■ il cliente ha ■ possibilità di curiosare, di farsi un'idea su ciò che desidera.

Ma ■ riesce a sposare la qualità con prezzi così convenienti? Il mega store è riuscito a tradurre in pratica una formula già molto diffusa all'estero, in cui la politica degli acquisti e la politica ■ commerciale si fondono in un mix dagli effetti esplosivi. Infatti tutti gli acquisti sono diretti, sia ■ Italia sia all'estero, ■ avvengono senza mediazioni di sorta, ■ notevoli sinergie ■



monte che vengono moltiplicate da un'intelligente politica commerciale.

Il risultato è quello di offrire prodotti di alta qualità, si può dire il meglio di ciò che propone il mercato, a prezzi realmente e notevolmente inferiori al loro valore. Una particolarità eccezionale se si considera che tutti i prodotti si riferiscono alla produzione 1996-'97.

Grande spazio è naturalmente riservato agli sportivi, a

chi è attento alle proposte tecniche, a chi chiede qualità ma anche elevata affidabilità. Una risposta ■ queste esigenze ■ danno marchi tecnici come Think Pink, Invicta, Dubin, Dolomita, Degreé 7, Mauna, Kaa, Mito, Descente, Ballo. Chi pratica il tennis, chi adora fare jogging o passa il suo tempo in palestra, da Donald Shimoda troverà tutto l'occorrente firmato Nike, Reebok, Meeting, Tacchini, Lotto, Diadora, Dia-

na, Arena, Fila.

Un reparto specializzato è dedicato allo sci. Per affrontare la ■ nel modo giusto, sia sulle piste sia per tranquille passeggiate in montagna è necessario attrezzarsi in maniera adeguata. Ecco quindi una vasta gamma di attrezzature delle migliori marche: Dynastar, K2, Rossignol, Volkl, Head, Fisher, Atomic, Marker, Look, Salomon, Tecnica, S. Marco, Salice, Scott e tanti altri.



VIA DUCHESSA JOLANDA 3  
TORINO

☎ 011-4346450

ORARIO CONTINUATO  
9.30-19.30

BANCOMAT  
IN SEDE  
Pagamenti  
rateali

1500  
m.q.



50%

UOMO

DONNA

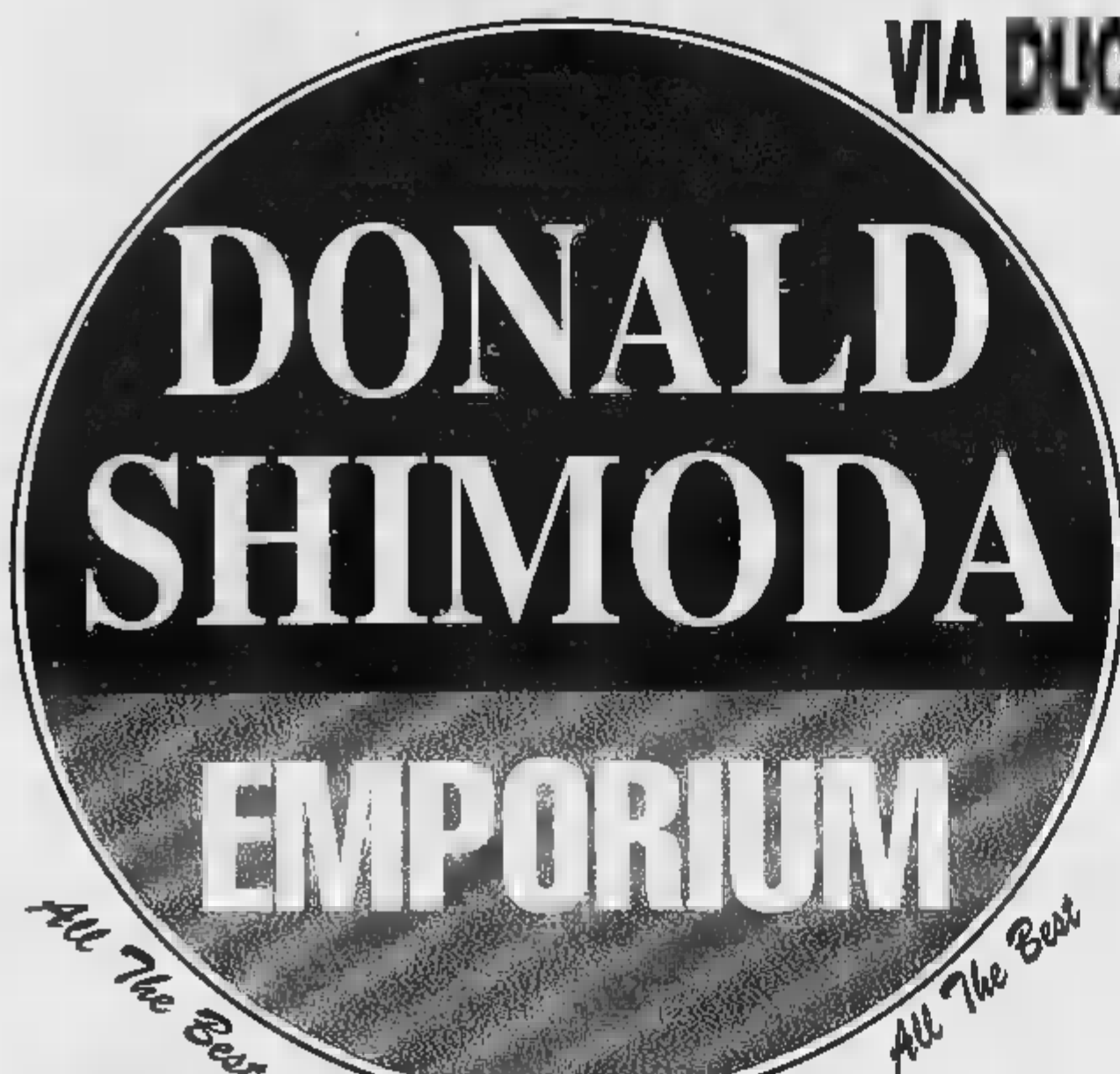
BAMBINO

ABBIGLIAMENTO

ARTICOLI SPORTIVI

CALZATURE

ATTREZZATURE



DA DOMANI  
21

600.000 capi  
FINO A ■

COLLEZIONI AUTUNNO INVERNO 96-97!!!  
LE MIGLIORI MARCHE DEL MONDO!

PROMOVEND  
di Costantino Franceschi  
Radiomobile 0335/6009099



## OGGI AL KONG

'STUDIO 112  
IN ESCLUSIVA

GIANNI MINERVINI presenta  
in esclusiva A.M.A. FILM -  
ISTITUTO I.A.F.E. - G.M.F. -  
in collaborazione con MEDIASET

FABRIZIO BENTIVOGLIO

in...

PIANESE NUNZIO

in un film di...

ANTONIO CAPUANO

## OGGI AL NAZIONALE

CHEVY CHASE  
JONATHAN TAYLOR THOMAS

Jack vuole sposare  
la madre ■ Ben.  
■ ci sarebbero  
■ paio di cosette...

Walt Disney Pictures presenta

L'UOMO  
DI CASA

Distribuzione della...

©1996 WALT DISNEY COMPANY

Disney

Walt Disney Pictures

## OGGI AL

CHARLIE  
CHAPLIN 2

L'amore a prima vista tra un giovane  
lavapiatti e una bellissima autista di tram.

le "Rauken Pie"  
SCARPE  
D'ORO

Un film di Frank Van Passen



## LUX IN ESCLUSIVA

lilliput  
IN ESCLUSIVA

Jennifer Tilly Gina Gershon



SCRITTO E DIRETTO DA THE WACHOWSKI BROTHERS



## OGGI AI CINEMA CAPITOL E ETOILE



Settembre: pelle.  
Chi più compra meno spende.

**Divano del Mese** è un'iniziativa studiata per rendere più facile la scelta del divano. Fino al 28 settembre nei negozi Chobucci d'Arredo potrete acquistare in pelle Atlanta creato in esclusiva per questa occasione. Grande convenienza sulla poltrona, grandissima su divano. Due posti incredibile sulle basi. Tutto con una spesa pari a L. 100.000 (IVA e trasporto sono compresi). Appuntamento: ottobre. Chobucci d'Arredo.

Atlanta è realizzato in pelle con Extra e in pelle. Extra: giallo, rosso, verde, blu, nero.

Chobucci d'Arredo

Chobucci d'Arredo



Torino C.so G. Cesare, 168 Tel. 011-201481



For the Spirit of  
the American West  
ALESSANDRIA - ALTE DI MONTECCHIO - BARI - BOLZANO  
CANICATTI - CATANIA - GENOVA - LA SPEZIA - MANTOVA - MILANO  
in rugged clothes  
MONASTIER - MONTEROTONDO - PORDENONE - REGGIO EMILIA  
and accessories  
ROMA - SEREGNO - TORINO - TRENTO - UDINE - VENEZIA

Marlboro Classics  
Vestire L'Uomo



Delibera della giunta comunale. Primi ad usufruirne gli esercenti di via Genova

# Tasse ridotte per «lavori in corso»

## Se durano più di sei mesi

Il Comune di Torino può deliberare agevolazioni sui tributi di loro competenza, fino alla totale esenzione, per gli esercizi dislocati in aree chiuse al traffico per più di sei mesi a causa dello svolgimento di lavori pubblici. Questo il passaggio principale della delibera «sulle agevolazioni tributarie» approvata ieri dalla Giunta comunale in favore di artigiani e commercianti in crisi a causa di lavori in corso che durano più di sei mesi.

Il prossimo Consiglio dovrà dare il via libera alla possibilità di far pagare meno, o per niente, l'icapi, l'occupazione del suolo pubblico, imposta sulla pubblicità e l'occupazione del suolo pubblico.

«Pazienza se incasseremo meno denaro», commenta l'assessore ai Tributi Andrea Prele, che ha presentato la delibera. «Crediamo che sia una cosa da fare. I cantieri sulle strade creano disagi soprattutto a chi ha un'attività commerciale o artigianale. Speriamo di aiutare chi è in difficoltà economica». Potrà richiedere il bonus parziale a totale chi ha una vetrina in un laboratorio in via, corsi, piazze o loro tratti nei quali stanno effettuando lavori pubblici e dove i disagi al traffico si protraggono per almeno 180 giorni.

La delibera è stata «suggerita» dal consigliere Cdu Paolo Chiavolino, e avrà valore retroattivo al 1° gennaio '96 - non piace al presidente dell'Associazione commercianti Giuseppe De Maria: «Bastano meno di sei mesi di inattività a far chiudere un negozio. Speravamo che gli aiuti si potessero chiedere dopo tre mesi di "lavori in corso" sulle strade». E aggiunge: «Purtroppo, si danno premi in denaro alle imprese che chiudono i cantieri prima del previsto. Il presidente dell'Ascom rilancia: «Il Comune dovrebbe consultare gli interessati, commercianti e artigiani, e ascoltare le esigenze dei cittadini. Per questo motivo - annuncia - entro fine mese chiederemo ai clienti di esprimere il proprio parere: una cartolina: se giudicano sufficiente il numero di grandi magazzini, negozi, mercati: se apprezzano gli orari di apertura e chiusura. Laconico commento del segretario della Confesercenti, Antonio Carta: «Spero che la delibera sia solo il primo passo per aiutare la categoria. La decisione si sarebbe potuta prendere a gennaio».

I 200 commercianti di via Genova - dove i lavori, cominciati a fine aprile, finiranno, clima permettendo, a dicembre - saranno i primi a poter usufruire delle agevolazioni.

## Vertice di maggioranza

L'appuntamento è oggi alle 16 nell'ufficio del Sindaco. Convocati da Castellani i capigruppo di maggioranza si troveranno a discutere sulla realizzazione dell'ipercorrido di Umbria. Un vertice che il sindaco avrebbe voluto già tenere ieri, ma che a causa di precedenti impegni di Nigra (a Roma per una riunione del pds) e di Marino (Alleanza per Torino) non si è potuto svolgere. Così c'è stato un faccia a faccia tra Castellani e il capogruppo verde. Quasi un'ora, in cui il professore ha bacchettato Viale per le uscite che continuano a provocare fibrillazioni nella maggioranza. Viale è ottimista: «Penso sia possibile un'intesa nella maggioranza». Intanto con una mozione, i consiglieri del Cdu (Chiavolino e Battuello) chiedono di sospendere ogni decisione su quell'ipercorrido. Una posizione condivisa da Michele Vietti (Ccd).

ter usufruire agevolazioni fiscali. Come giudicano la delibera? «E' il minimo che si potesse fare», dichiara Lorenzo Calvi, vicepresidente dell'associazione dei commercianti di Genova. «Dovrebbe dare la possibilità di integrazione ai dipen-

enti attività commerciali in difficoltà; le banche dovrebbero concedere finanziamenti a tasso zero da saldare in anni». Anche i cugini Marcello e Pasquale Renna, pasticciogastromoma «Dolce e Saporio» al civico 110, pensano che il Co-



I titolari della gastronomia Pasquale Renna e Marcello Renna. «Siamo distrutti»

L'assessore Prele «I cantieri in strada creano troppi disagi»

Ne spendiamo circa 100 mila solo per la gestione. Al negozio di frutta e verdura di Aldina Calorini, via Genova angolo via Garibaldi: «Ho perso il 40 per cento dei clienti. La delibera va bene. Ma quando finiranno i lavori?». I commercianti di Genova lo chiedono una volta, questa sera in una riunione, al sindaco Valentino Castellani e agli assessori all'Urbanistica Franco Corsico e ai Tributi Andrea Prele.

Marco Sartorelli

L'accusa: avrebbero tentato di truffare i Lloyds. «I ladri ci hanno svuotato il magazzino»

## Quel furto miliardario era simulato

### In pretura due fratelli, importatori di zibellini

Erano diventati gli importatori esclusivi zibellini dalla Russia, sconfiggendo la concorrenza degli americani. Avevano costituito una holding, un piccolo impero. Poi la caduta rovinosa. Ieri i fratelli Francesco e Cleante Vitali sono compariti in pretura accusati di aver simulato un furto miliardario e aver tentato di truffare i Lloyds di Londra di quarantina di miliardi. Una storia complicata, con molti interrogativi non risolti. Tocca al pretore Girolamo cercare di veder chiaro in questa vicenda.

L'accusa contestata dal pm Onelio Duderò è pesante. Francesco Vitali, il fratello Cleante e la moglie di quest'ultimo Maria Fiozzi, avrebbero cercato di mettere a segno il classico colpo grosso ai danni dell'assicurazione. Ai primi di gennaio del '92 hanno denunciato ai carabinieri di aver subito un furto miliardario nel loro deposito bunker di via Freidour 4/F, dalle parti di piazza Rivoli. (Nel periodo tra Natale e Capodanno ci hanno svuotato il magazzino).

## Droga, il futuro dei «servizi»

«Prospettive dello sviluppo organizzativo dei Servizi è il tema della tavola rotonda che oggi alle 14,30 conclude le due giornate di studio organizzate dalle Usl al centro Torino Incontro. Con gli assessori regionali Antonio D'Ambrosio e comunale Angela Migliasso, saranno presenti operatori del settore. I due consiglieri comunali Carmelo Palao (antiproibizionista eletto nella lista Alleanza per Torino) e Silvio Viale (verde) hanno annunciato che consegneranno a ogni partecipante copia del contestatissimo ordine del giorno con cui il Consiglio comunale aveva auspicato - la scorsa settimana - la liberalizzazione dello spinello e la somministrazione controllata di eroina ai tossicodipendenti. «La decisione - precisa Viale - non è polemica, ma nasce dal fatto che anche tra gli addetti ai lavori la conoscenza dei contenuti del testo approvato dagli eletti in Sala Rossa è superficiale».

Un elenco lungo quello presentato dai fratelli: pellicce per 390 milioni della Romanoff srl; capi per circa 15 miliardi delle Fiv Furs Associate (tra cui 1142 confezioni zibellino e 1549 di visone); e confezioni per miliardi; Unimec Italia della Vitali European Group spa. Tutte le società elencate nella denuncia fanno parte della holding dei fratelli Vitali che quel furto si vedeva precipitare in una crisi senza ritorno.

Ma è proprio vero quel furto? L'avvocato Liliana Longhetto, che assiste gli imputati, dice: «I Lloyds hanno offerto ai miei clienti il risarcimento di miliardi. Certo, molto poco rispetto alla richiesta di 40 miliardi. Ma quell'offerta dimostra che la società di assicurazione inglese non nutre alcun dubbio sul furto. Poi, quando i miei clienti hanno rifiutato i 10 miliardi, nati i sospetti e le denunce. Il legale aggiunge che furono proprio i Lloyds a contattare i Vitali per offrire i loro servizi: «Erano rimasti incantati da una grande manifestazione con sfilate a Milano in cui i miei clienti avevano esposto il meglio dei loro prodotti».

Per l'accusa le cose stanno diversamente. Quel colpo dei soliti ignoti non c'è stato. E, anche c'è stato, i fratelli hanno gonfiato le perdite di circa 18 miliardi (corrispondenti a 747 confezioni zibellino e 191 di visone) esistente nel magazzino. La prossima udienza è fissata per gennaio quando incominceranno a sfilare i numerosi testimoni: oltre una sessantina. I Lloyds di Londra si sono costituiti parte civile con l'avvocato Isolabella di Milano.

## IN AUTO

### Al semaforo

#### Rapinato e sfregiato

Un operaio è stato aggredito da un uomo e una donna, mentre in automobile era fermo al semaforo. Lo hanno picchiato, sfregiato, scaraventato sull'asfalto e derubato della vettura. Gli autori della rapina: una coppia - marito e moglie - di sbendati. ■ Bramardo A PAG. 37

### «Lager»

#### Ora si cerca il medico

Si chiama Carlo Alberto Zaccagna, medico latitante che si occupava degli anziani nell'ospizio-lager di Rivoli. Ora è scattata la caccia sanitaria, che era già stato condannato: una figura-chiave nei rapporti dell'istituto con l'Usl. ■ Condi A PAG. 38

## PROPOSTE

### Scuola

#### Oltre i muri delle aule

«Proposte culturali del Cesed»: un fascicolo giallo oro che raccoglie l'elenco di opportunità rivolte ai 110 istituti superiori di Torino e provincia. Per far decollare le lezioni oltre il muro delle aule pur in rispetto dei programmi, e avvicinare scuola e lavoro. ■ Valabrega A PAG. 38

## GIOIELLI

### Sabaudi

#### «Tornino a Torino»

Torino rievole i gioielli sabaudi che da anni giacciono sotterranei della Banca d'Italia. E domenica il sindaco rivolgerà un appello al presidente Scalfaro in visita nella città: «Speriamo a Torino, Roma dove restituirli». ■ Lupo A PAG. 36

## COMMERCE

### CAMBIANO I GUSTI

Due negozi storici che chiudono, un pezzetto di Torino che se ne va. E la scoperta che, tra i confini sempre più ristretti del mercato di elite, il gusto non è più quello di una volta.

In via Carlo Alberto, cala il sipario sul negozio di grandi tessuti d'arredamento che Leonardo Muratore conduce dopo il nome Pietro e il padre Ugo. Fondato nel 1921, ha servito le migliori case dell'aristocrazia non solo italiana e continua ad attirare intenditori da Parigi. «Prega, mentre i torinesi lo hanno quasi dimenticato. Spiega il titolare: «Arriva qualche intenditore da Pino, Crocetta e provincia, ma sempre frettolosi: gente più coinvolta dai problemi di parcheggio che da damaschi e soprarazzi».

Meglio metterci una pietra sopra. Come in Francia, dove i negozi come questo sono «scavalcati» da architetti e tappezzeri. Oppure in Inghilterra, dove i guadagni del mercato di ammassano la produzione di tessuti da Saba, ri-

Uno fondato nel 1921 in via Carlo Alberto, l'altro a fine '800 in via XX Settembre

## Gobelin e Bandera, moda d'altri tempi

### Chiudono due negozi storici di tessuti e corredi

dotta qui in Italia - patria storica di stoffe capolavoro - a poche zone venete, toscane e del Casertano.

Ma chi può permettersi Gobelin che costano una manciata di milioni al metro, fondi-oro in fili di seta rivestiti d'oro zecchino, lampadari o «herbage» che sembrano aiuole di giardino ricamate all'ago? Non è soltanto questione di soldi, per Muratore. Nelle chiese, irripetibili e preziose vanno in malora nei disinteressi generali, negli atti al richiamo delle griffes di grido ha soppiantato il piacere della qualità autentica. «Il celebre "bandiera" a nido d'ape, ricamato nell'epoca barocca dalle domestiche della nobiltà piemontese, era un tessuto povero. Ma quei palazzi le gente, senza bisogno di enormi capitali, nasceva e cresceva belle formandosi un gusto eccellente. Negli ultimi tempi ho servito più maggiordomi vecchi famiglie che nuovi ricchi, più borghesia meridionale che quella piemontese e lombarda».

Ha servito tanta bella gente anche «Elena», la boutique fine '800 in via XX Settembre specializzata in abbigliamento e corredi infantili. Elena Pattarelli Porta - commessa adolescente all'Arte Fiorentina nei padiglioni di piazza San Carlo, prima che nascesse l'attuale via Roma - vi subentrò nel 1944, sostituendo la celebre signorina Rayas che a sua volta l'aveva condotta per trent'anni. Ma a fine anno - figlio Dario, che lo gestisce attualmente - la moglie Gabriella, abbinerà la serranda per sempre. «Gusto e soldi non vanno più d'accordo, chi ha il primo non ha gli altri. La clientela ancora in grado di apprezzare il colletto ricamato a mano, un abito a punto smock o un pagliaccetto pilsetta a salto d'ago ci fa viva non più ogni stagione ma ogni lustro. Con mia madre e due figli qui provvedere, impossibile tirare avanti».

Dario Porta spera che qualcuno con più energia e meno anni subentri tra le sue scaffalature in noc-

«I clienti oggi sono gli maggiordomi dell'aristocrazia»

Leonardo Muratore: «Oggi chi può permettersi una stoffa da milioni»



Luigiella Re

massiccia, catalogata dall'Arredo Commerciale Storico del Comune. Il paradosso di dover restituire la licenza prima di avviare la liquidazione finale, bloccando così ogni trattativa successiva, erode i margini di tempo e speranza. «Io vorrei stare ancora qui», sospira Elena. E con timidezza, racconta per l'ultima volta la trasferta a Stu-

E qualcuno già pensa ad accendere il riscaldamento

## Con la pioggia è arrivato il freddo: 13° di massima

Sembrava che settembre potesse regalare ancora qualche ora di sole estivo, invece la temperatura ha cominciato a diminuire di giorno in giorno. Se sono accorti non solo i cittadini che pensano già di accendere il riscaldamento - chiedono il via libera agli amministratori dei condomini. Lo rivelano, e tutti, le temperature massime. Ieri il la colonna di mercurio è salita a 13,1 gradi e la minima è stata di 10,1°.

Freddini, a dire il vero, anche gli ultimi due anni: le massime erano 13,4° il 29 settembre '95 e 13,6° il 23 settembre '94. Ma in precedenza la fine di questo mese oscillava intorno ai 18 gradi di massima, con un punta-record di 21,2° nel 1985.

Ci si può consolare confrontando le temperature registrate a settembre negli ultimi 15 anni: si scopre così che il record della minima spetta al 15 settembre 1988: solo 5 gradi.

## LE MASCHERE

	14	
Sabato	14	
Domenica	15	
Lunedì	17	24,9
Martedì	17	19,9
Mercoledì	18	14,9
Giovedì	19	13,1

La temperatura max più bassa è stata registrata il 29 settembre dello scorso anno (1995) 13,4 gradi. (Ultimi quindici anni il periodo considerato).

Sempre negli ultimi quindici anni la temperatura minima è stata registrata il 16 settembre dell'88 con 5 gradi. La minima di è stata 10,1.



# La disposizione del responsabile degli uffici, Marzachi, «a tutela degli indagati» In procura accesso regolamentato

## Proteste dei giornalisti

Diventa più difficile fare il cronista di giustizia a Torino: la procura della Repubblica, unica tra quelle più importanti in Italia, ha deciso di «regolamentare» l'accesso dei giornalisti negli uffici di via Tasso. «Si potrà parlare con i magistrati solo previo appuntamento telefonico»: è la disposizione presa dal procuratore capo Francesco Marzachi (riportata a lato). Una disposizione che stupisce, perché il rapporto tra la magistratura torinese e i cronisti è sempre stato improntato al massimo rispetto. Dagli uffici di via Tasso, anche nei giorni più arroventati di Tangentopoli, non mai usciti verbali i cronisti hanno sempre rispettato il lavoro dei pm.

Lo riconosce anche uno dei vice di Marzachi, Maurizio Laudi, che spiega: «Non c'è alcuna volontà di «spellere» i giornalisti. Devo mettere che i rapporti sono sempre stati corretti e non sarebbe giusto mortificare il loro lavoro. Ma la presenza del cronista nel corridoio o proprio fuori dalla porta dove si sta svolgendo un interrogatorio o una deposizione, contrasta con uno standard minimo di riservatezza che deve tutelare l'attività inquirente». Laudi, come già offerto da Marzachi, aggiunge che potrebbe essere messa a disposizione dei cronisti una sala stampa da cui potranno contattare al telefono i pm.

Secca la reazione del presidente della Federazione Nazionale della Stampa, il sindacato dei giornali-

### IL COMUNICATO

#### «Soltanto su appuntamento»

Questo il testo del comunicato del procuratore capo della Repubblica di Torino, Francesco Marzachi: «In relazione a voci secondo cui questo Ufficio si appresterebbe a vietare l'ingresso dei giornalisti negli uffici della Procura, si precisa che, nell'ambito di un più generale e accurato controllo dell'afflusso di pubblico e professionisti, si è manifestato ai giornalisti accreditati presso questo ufficio l'opportunità che i loro accessi agli uffici dei singoli sostituti avvenga esclusivamente previo appuntamento con gli stessi, onde evitare affollate e prolungate soste dinanzi agli uffici e nei corridoi, ed assicurare un minimo di riservatezza a testimoni ed indagati convocati nei nostri uffici. Peraltro si è anche manifestata la possibilità, già concretamente offerta e rifiutata due anni addietro, di mettere a loro disposizione una stanza al piano dove poter attendere di essere ricevuti».

sti, Lorenzo Del Boca, che giudica il provvedimento inutile e grave: «Questa disposizione rende ancora più difficile il lavoro del cronista di giustizia. E' una cartina di tornasole che fa ben capire il voglia di bavaglio che c'è in questo Paese e il desiderio di usare il giornalista come una buca delle lettere per fargli arrivare solo le informazioni che si vuole gli arrivino. Si vogliono usare i giornali contenitori di vetine. Chiudere gli uffici significa significare salvaguardare la riservatezza. Ho fatto per anni il cronista di giustizia. Non ricordo che ci sia mai stato impedito l'accesso». E Del Boca ha inviato una lettera a Marzachi per chiederli incontro urgente.

Da Palermo, da una delle procure in prima linea, confermano: «I giornalisti possono entrare liberamente».

L'Associazione Stampa Subalpina e l'Ordine dei giornalisti del Piemonte e Valle d'Aosta in un comunicato parlano di «ennesimo attacco al lavoro dei cronisti di giustizia, impedendo loro così di svolgere un importante compito di informazione nei confronti della pubblica opinione. La nuova disposizione si aggiunge a quella già in vigore all'ufficio dei gip dove c'è un cartello «divieto di ingresso ai giornalisti».

Ma anche gli avvocati critici. Il presidente della camera penale, Renzo Capelletto, dice: «Ci



Il procuratore capo della Repubblica Francesco Marzachi (da sinistra) e il procuratore aggiunto Maurizio Laudi. «Con i cronisti rapporti»



Il presidente della Fnsi Lorenzo Del Boca (da sinistra): «No ai giornalisti contenitori di vetine». Critico anche l'avvocato Alberto Mittone. Sono motivi di segretezza che possono giustificare una regolamentazione dell'afflusso in procura, ma occorre anche che venga consentito l'esercizio del diritto di cronaca. Ci vuole buon senso per i cronisti: «Siete destinati a lavorare sempre peggio. Sia perché ci vorrà più tempo per la qualità delle notizie tenderà a peggiorare».



Nino Pietropinto

## Sepolti nei sotterranei di Bankitalia



## «Ora intervenga Scalfaro sui gioielli dei Savoia»

Castellani: «Domenica lo chiederò al Presidente in visita a Torino»

«Signor Presidente, vorremmo riportare a Torino i gioielli delle regine sabauda che da anni giacciono nei sotterranei della Banca d'Italia. Comune e Regione hanno avviato contatti ufficiali per recuperare dall'oblio ed esporre al pubblico godimento bene legato alla storia della Città, del Piemonte e dell'Italia. Esistono procedure da risolvere, che un Suo autorevole intervento può certo sbloccare».

E' il senso delle parole che il sindaco Castellani rivolgerà domenica al Presidente della Repubblica a margine dei colloqui che avrà con il Capo di Stato in visita all'Ordine Mauriziano e alla Fondazione Pirpo.

Castellani consegnerà a Scalfaro anche un piccolo dossier che riassume la vicenda dei gioielli. Sarà completato da 4 lettere: quella di richiesta dei gioielli, firmata da Comune e Regione, più le risposte ricevute da Bankitalia e dai ministeri di Grazia e Giustizia e dei Beni Culturali. Documenti che Giampiero Leo e Ugo Perone, assessori alla Cultura di Regione e Comune, sottoporranno il 5 settembre al vicepresidente del Consiglio Walter Veltroni. «Discuteremo - ricorda Leo - come rendere più fruibile regie e collezioni sabauda. E non dimenticheremo i gioielli». Oggi valgono circa 4-5 miliardi. Vengono depositati il 5 giugno 1946 dall'allora ministro della Real Casa, Alcide De Gasperi, su incarico di Re Umberto II, poco prima di partire per l'esilio. «Sua Maestà - ricorda Lucifero - mi fece depositare alla Banca d'Italia una cassetta che avevo in consegna da tempo, affinché fosse a disposizione di chi di diritto». Dentro c'erano i gioielli che Carlo Alberto aveva voluto per ornare le regine nelle grandi funzioni.

Il bene, registrato allora come «deposito volontario» del Re, mutò veste il 1° luglio 1976, a seguito di voci stampa che vagheggiavano

possibilità di manomissioni. La Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma aprì un'istruttoria. Il magistrato verificò l'integrità del deposito e lo riconsegnò alla Banca «deposito chiuso». Il 30 giugno Giampiero Leo, Ugo Perone chiesero alla Banca d'Italia, al ministro Paolucci e al ministero di Grazia e Giustizia i gioielli per restituirla all'«pubblico gradimento». A favore esprimevano anche Vittorio Emanuele di Savoia, che indica Torino come sede d'esposizione.

Il 2 agosto la richiesta ottenne il «favore» del ministro ai Beni Culturali, che concordò pienamente sulla legittimità storica e sulla opportunità del progetto. E il ministero di Grazia e Giustizia: «Non sono stati reperiti agli atti del Tribunale di Roma né di questo ministero provvedimenti o documenti relativi a quanto richiesto». Tanto conferma che non esiste alcun contenzioso in atto. La risposta di Antonio Fazio, Governatore della Banca d'Italia, indica ancora alcuni ostacoli: «La Banca - scrive Fazio - non ha sui gioielli alcun potere a disposizione. Essa potrà unicamente, una volta eliminato il vincolo apposto dalla Procura, restituire il deposito a chi dimostri, sulla base di idoneo titolo, di avervi diritto».

«Nell'attesa - suggerisce Leo - dopo aver rimosso il vincolo, un virtuoso concorso d'autorevoli volontari potrebbe agevolare il trasferimento del bene dalla sede centrale della Banca d'Italia a quella di Torino, dove potremmo trovare idonei mezzi espositivi. Un'idea che piace anche a Andrea Comba, presidente della Fondazione Mrt: «Torino è in grado di offrire a questi gioielli la migliore delle collocazioni possibili».

Maurizio Lupo

## IL CASO L'ISTITUTO DEGLI ORFANI

UFFICIALMENTE in vacanza, in realtà è braccato dai carabinieri. Il dottor Carlo Alberto Zaccagna, 58 anni, residenza in un lussuoso «castello» di borgata Roncaglia, a Villarbasse, potrebbe essere l'uomo chiave per fare chiarezza sull'attività dell'ospizio degli orfani, la struttura di Rivoli gestita dall'Ordine dei Servi dei Poveri (una congregazione di frati laici assolutamente fasulla, teatro negli ultimi anni di una miriade di episodi di violenza, sopraffazione, raggio e circonvenzione di incapace).

Zaccagna era il medico di lusso che si occupava degli anziani: veri e propri «castelli» di borghesia. Il sostituto procuratore Donatella Masia lo vuole interrogare per contestargli il «concorsio» in tutti i reati già attribuiti ai Cerutti, ma soprattutto per comprendere quali motivi abbiano spinto il medico a non denunciare mai le violenze e le circonvenzioni che si svolgevano sotto i suoi occhi. Zaccagna è personaggio noto alle cronache. Nell'82 fu arrestato e poi condannato a 7 anni nel quadro un'indagine sul «Centro di

Il dottore socio dei «frati laici» era già stato condannato. A Rivoli prime denunce nell'87

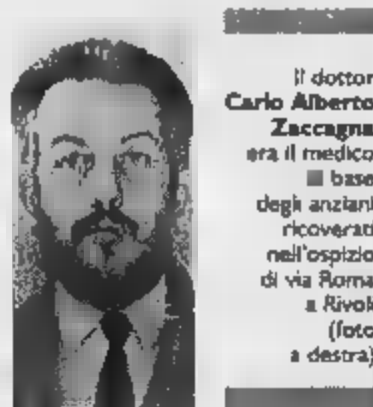
## Caccia al medico dell'ospizio-lager

### Dieci anni di esposti

protesi rapida con sede a Torino, in corso Unione Sovietica 433. Quella condanna si riferiva al concorso per l'esercizio abusivo della professione medica ed all'omissione di soccorso nei confronti di una paziente che aveva accusato un malore dopo l'anestesia. Socio dello Zaccagna era allora Giorgio Bonfiglio, fra i responsabili della pensione Nottuno di via Po, struttura abusivamente trasformata in ospizio e fatta chiudere nel '91.

Oltre al dottor Zaccagna risulta latitante anche un infermiere, Walter Marengo, 33 anni, via Carmagnola 24. Intanto l'avvocato Maria Zannutti, legale dei titolari dell'ospizio, invita alla moderazione: «I fatti sono stati sovradimensionati: la verità è molto diversa».

L'attività dell'ospizio è comunque tutta un balletto di denunce, esposti, chiusure e miracolose riconversioni. «La prima ordinanza di chiusura risale al giugno '87 - spiega il commissario straordinario dell'Usl 5, Nicolò Coppola - perché la struttura non era autorizzata ad ospitare degenti non autosufficienti, che risultarono invece addirittura 27. Ma si trattò di



Il dottor Carlo Alberto Zaccagna era il medico degli anziani ricoverati nell'ospizio di via Roma a Rivoli (foto a destra)

un provvedimento di breve durata, perché i Cerutti riuscirono ad ottenere il permesso per accogliere 15 anziani. Una seconda chiusura fu disposta nel '90 quando fu accertato che lo stabile non era norma sotto il profilo igienico, subendo una nuova trasformazione. «L'ospizio divenne un centro di prima accoglienza - spiega Laura Mussano, responsabile dei Servizi Sociali dell'Usl - riservato ad alcolisti e senza fissa dimora. Nonostante questo, furono ospitati



ancora degli anziani. Fatto che motivò ulteriori diffide. Ma non era facile. L'attività dei Cerutti, stimati anche nel mondo politico. La chiusura definitiva avviene infine, ancora su disposizione dell'Usl, nella primavera del '95, quindici mesi dopo la morte di «sorella» Maddalena Barillo.

Un'indagine difficile che non mai accusato ritardi. Dopo l'esposto dei medici del Pronto soccorso di Rivoli (che descrivevano le gravi lesioni) donna in preda, su

disposizione del dottor Arnaldo di Balme, sono state compiute le perizie del caso (compilate dalla rapida cremazione della vittima). Quando è emersa l'ipotesi del reato di abbandono di persona incapace gli incartamenti sono stati subito trasferiti, per competenza, alla Procura. Qui si è proceduto al controllo di decine di situazioni, sino agli arresti dell'altro giorno.

Angelo Conti  
Grazia Longo

## BOLLETTINO METEO

Venerdì 20 Settembre

### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo molto nuvoloso con piogge sparse, possibilità di schiarite nella giornata. Temperature: minime moderate, massime moderate. Venti: moderati. Discesa.

IERI		RECORD DI CASALE	
IN CITTA'			
MASSIMA	13,1	MASSIMA	33,3 MINIMA 10,2
MINIMA	10,1	PRESSIONE (ore 20)	1011
UMIDITA' (ore 14)	83%	RECORD nel mese ultimo 50 anni	
PRECIPITAZIONI		MASSIMA	32,5 8 settembre 1949
FINO ALLE ORE 19	41,0 mm	MINIMA	3 30 settembre 1974
TOTALE DI QUESTO MESE	81,4 mm		
MEDIA (1913-1994)	87,4		

### OGGI

Il Sole: sorge alle ore 7 e 14 minuti; tramonta alle ore 19 e 30 minuti.  
LA LUNA: si leva alle ore 14 e 42 minuti; domini alle ore 2 e 29 minuti.

Ultimo quarto 4 settembre ore 21  
Luna piena 13 settembre ore 1  
Primo quarto 1 settembre ore 13  
Luna piena 27 settembre ore 5

MERCURIO: sorge proprio in direzione Est 20 minuti prima del Sole.  
VENERE: brilla 316 volte più della Polare e 35 più di Mercurio.  
MARS: a 301 milioni di km dalla Terra, che si avvicina.  
GIOVE: con la sua luce non tremolante.  
SATURNO: osservabile 96 ingrandimenti per vedere grande come la Luna.  
IL FINIMONIO: la Luna crescente, protagonista nella costellazione del Sagittario, alle ore 13 e 23 minuti passa per la fase di primo quarto.

La direzione Fs scrive:

«Il lettore Maspoli muove alcune osservazioni sul servizio estivo della linea Trofarello-Chieri. Ricordiamo che i ricavi del trasporto pubblico coprono solo in parte i costi di esercizio e che il raggiungimento dell'equilibrio, con l'esclusivo aumento delle tariffe, è per ora realisticamente proponibile. Per gravare ulteriormente sui bilanci pubblici, occorre ridurre i costi, razionalizzando l'impiego delle risorse. In alcuni casi è possibile aumentare il numero di corse, economizzando sui servizi meno richiesti e decisamente cedere. Tali possono essere considerati, a Chieri, l'utilizzo della sala d'aspetto e dei servizi, davvero inessenziali; si considera che il tratto ferroviario si percorre in 10 minuti. In relazione al futuro di questa linea, della quale il viaggiatore teme infondatamente la chiusura, sono allo studio, con gli Enti locali, progetti che migliorerebbero il servizio fra Chieri e Torino».

Segue la firma

L'Associazione politrasfusi italiani ci scrive: «In merito alla lettera intitolata «Per i malati di Aids»

## Specchio dei tempi

«La To-Chieri non smantella: presto migliori i trasporti tra i due centri» - «Aids: va tolta la licenza di uccidere facendo l'amore» - «Angoscia per un gattino prigioniero» - «Inps, una dichiarazione in più»

solo 400 posti letto in ospedale» la nostra associazione (appartenente alla consultazione nazionale contro l'Aids) chiarisce che non intende chiedere per le persone colpite dall'Hiv né sostegni né inserimenti in apposite case, ma si potrebbe dedurre da una affrettata della lettera.

«Il nostro obiettivo è tutelare la persona nel suo anonimato e far sì che in futuro fatti del genere non accadano più, difendendo l'amore dall'Aids».

«L'esposto presentato dalla nostra associazione al dott. Guariniello mira a una modifica della legge 135/90 obbligando il sieropositivo ad informare il partner per togliere la licenza di uccidere facendo l'amore».

«Per quanto riguarda l'uso del preservativo, purtroppo esistono ancora blocchi mentali, bisogna però educare tutti i

giovani ad amare usando precauzioni al fine di prevenire le malattie sessualmente trasmesse».

«Ancora oggi c'è una grande discriminazione nei confronti dei sieropositivi e dei loro familiari. Il grave è che spesso la discriminazione viene talvolta dagli stessi operatori sanitari (un esempio: un impiegato di un ospedale specializzato in malattie infettive, che queste persone dovrebbero essere bruciate per proteggere chi non è infetto)».

Angelo Magrini

Una lettrice ci scrive: «Da più di due settimane un gatto è rinchiuso nel sottotetto di una casa e, probabilmente, sarà già morto di fame e di sete. In tutti questi giorni con altre donne che ogni giorno si prendono cura dei gatti che vivono

nei pressi della chiesa San Gaetano, ci siamo rivolte all'Enpa, ai vigili urbani, a quelli del fuoco e persino alla magistratura, ma non abbiamo ottenuto alcun risultato. Il senso di impotenza che deriva ci aggrava più del dolore per l'agonia dell'animale».

«E' possibile che così difficile salvare un gatto? E' possibile che non esista un'autorità alla quale rivolgersi in questi casi? Perché ci difende gli animali è considerato uno squallido? Io, vi assicuro, mi occupo in prima persona degli handicappati e non solo di animali».

«La prima cosa che abbiamo fatto è stata quella di rivolgerci all'amministratore dello stabile che ha le chiavi degli appartamenti non abitati, ma non è neanche venuto al telefono. Solo i vigili urbani (ma ormai erano già trascorsi quindici giorni)

sono riusciti a farlo andare sul posto e a farci entrare tranne che in un'abitazione che sarebbe stata già venduta ma della quale non ha voluto dare il nome dell'acquirente».

«I vigili del fuoco hanno sollevato le tegole ma non hanno visto il gatto. I vigili urbani lo hanno sentito miagolare. Ancora una volta si lamentava: non sappiamo più a che santo votarci. La prossima volta in cui cercheremo di salvare un animale dovremo vivere la stessa angoscia?».

Segue la firma

La direzione Inps Torino Sud ci scrive:

«Rispondo al lettore Magliano Bernardino che ha presentato la domanda di ricostituzione della pensione, per ottenere il ricalcolo relativo alle trattenute subite quale donatore di sangue».

«Per definire tale domanda, oltre al certificato Avis già presentato, deve far pervenire una dichiarazione dell'azienda che ci indichi tutti i periodi di assenza e l'importo delle relative trattenute operate».

«Non appena ci perverrà la domanda del Magliano sarà definita subito la sua pensione».

Francesco Papa



# La vittima è un automobilista bloccato di notte in corso Massimo D'Azeglio Picchiato e rapinato al semaforo

## Presi gli aggressori, marito e moglie

Ancora una rapina di sera ad un automobilista fermo al semaforo. E' un racconto allucinante quello che Franco N., operaio torinese di 42 anni, ha fatto ai carabinieri dopo essere arrivato al pronto soccorso. Maurizio: aggredito in piena notte, da un uomo e una donna, mentre il semaforo era rosso, picchiato e sfregiato per aver cercato di salvare il portafoglio, scaraventato sull'asfalto, sanguinante, e derubato anche della vettura.

Gli autori della rapina sono due sbandati, marito e moglie, identificati e rintracciati dai carabinieri. Li hanno fermati con l'accusa di rapina aggravata e lesioni. Sono Maria Rita Spera, 32 anni, di Alpignano, via Pionezza 56/b, disoccupata, e il marito Matteo Gualano, 27 anni, sieropositivo.

I fatti risalgono a qualche sera fa. Franco N. rientrando a casa dopo una cena con amici. Sono le due di notte, le strade già semide-serte. Al volante della sua Polo si ferma al semaforo di corso Massimo D'Azeglio, di fronte al Teatro Nuovo. Nello specchietto vede due giovani nella penombra, sul marciapiede. Passano pochi istanti e la portiera dell'auto si apre violentemente. L'operaio si trova di fronte la sagoma minacciosa del giovane che, senza dire parola, lo sfregia sul viso con un vetro di bottiglia. Poi lo minaccia: «Se vuoi vivere fai quello che ti dico». Non ha il tempo di scappare: sul sedile di fianco è già salito anche la ragazza che è con lui.

### FOLPO ALLE POSTE

## Scarcerato Arimburgo

E' tornato in libertà, per scadenza dei termini di carcerazione preventiva, Giorgio Arimburgo, 30 anni, l'ex commerciante acquese coinvolto nel colpo miliardario ai danni delle poste di Torino. Arimburgo aveva ricavato 200 milioni dagli alessandrini Enrico Ughini e Giuliano Guerzoni, due degli autori del furto, poi ammazzati e sepolti in un bosco del Torinese. Arimburgo doveva portare i due a Costa Rica, Paese dove intendevano trasferirsi. Resta ancora nel carcere delle Vallette il postino Pasquale Leccese, 42 anni. Il difensore ha presentato istanza di scarcerazione al gip che si pronuncerà oggi. Resta il Domenico Cante indiziato con Ivan Cella, latitante, dell'uccisione di Ughini e Guerzoni.

ta anche la ragazza che è con lui. Franco N. tenta di reagire e viene di nuovo colpito a una mano.

I due lo costringono ad allontanarsi da corso Massimo, dove nel frattempo passa qualche automobilista. Imboccano via Chiabrera. Qui la vettura si ferma e i due giovani gli chiedono di consegnare il portafoglio, con dentro 10 mila lire. L'operaio rifiuta ancora, ne segue una colluttazione. Altri sfregi sul volto, alle mani e al collo mentre il portafoglio finisce a terra. La ragazza lo raccoglie, poi Franco N. viene stratonato e scaraventato sull'asfalto. La coppia fugge a bordo della Polo. L'operaio resta a terra sanguinante.

Un passante lo vede, lo soccorre qualche minuto dopo e lo accompagna al pronto soccorso del Mau-

## Ferito con un vetro, l'hanno lasciato pesto sull'asfalto

riziano. Quindi avvisa i carabinieri. All'ospedale l'uomo descrive i suoi aggressori: «Lui indossava un impermeabile nero, lei aveva un grosso cerotto sulla tempia». Due particolari determinanti. Proprio dei militari che ascolta il racconto, infatti, ricorda avere visto quei due giovani fermi, poche ore prima, davanti ad un pensionato in Porta Nuova.



I due rapinatori arrestati: Maria Rita Spera e il marito Matteo Gualano

### IL MANUALE

1. Inserire la chiusura a sicurezza delle portiere.
2. Tenere i finestrini chiusi.
3. Controllare cosa accade guardando gli specchietti retrovisori.
4. Non tenere borse, soldi, portafogli o telefonini sedili e cruscotto.
5. Chi ha un telefono cellulare, lasciarlo in memoria un numero di soccorso (112, 113).
6. Possibile, sostare lontani dal marciapiede.
7. Fermarsi vicino ad un automobilista.
8. Non avvicinarsi troppo all'auto: si preda per spazio e fuga.
9. In caso di pericolo attirare l'attenzione con il clacson.
10. Riflessi pronti, marcia inserita e piede sempre sull'acceleratore.

complice è la moglie Maria Rita. Dopo 14 ore, i due vengono fermati ad Alpignano, sono loro, l'operaio li sfregia. L'auto, invece, viene trovata in via Giolitti: sui sedili le macchie di sangue e il vetro di bottiglia.

Le aggressioni ai semafori sono diventate ormai un fenomeno ricorrente, e si aggiungono alle estorsioni dei lavavetri. Negli ultimi tempi come quello successo all'operaio Massimo sono verificati anche in corso Svizzera (una prostituta rapinata un automobilista con il coltello), in corso Peschiera a un rappresentante di preziosi, infine a un insegnante di Chieri. Sempre di notte, sempre con violente aggressioni,

Giacomo Bramardo

## Ieri si è svolta la prova di Scienze dell'Educazione. Come per Psicologia ci si potrà rivolgere al Tar Raffica di ricorsi contro il numero chiuso «illegale»

### «Ma il test serve per studiare con dignità»

Penultimo test della stagione, ieri a Palazzo Nuovo (su Rousseau, Durkheim e Abbagnano, risultati il 100 per cento) per gli 840 ragazzi preiscritti a Scienze dell'Educazione. Con una sorpresa: anche questo corso, come già avvenuto per Psicologia, ha introdotto il numero chiuso (600) senza aver completato l'iter per la sua istituzione.

E mentre i test vanno ad esaurimento (lunedì toccherà ai Dams), la sede delle Umanistiche è riempita di volantini e foglietti vari che annunciano la possibilità di presentare ricorso al Tar contro l'esclusione da parte della graduatoria. Ma se in certi casi il supporto per aiutare gli studenti viene offerto come puro servizio - il caso della Cgil-Università che ha convocato gli esclusi - Psicologia per il 25 settembre nel suo ufficio in rettorato - in altri l'offerta sembra più legata al business. Ci sono associazioni che, dietro versamento di centomila lire (la Cgil nel '95 ne chiedeva 60 mila), assicurano l'ingresso al ricorso. «Mettono il banchetto ogni giorno in via Sant'Otavio e pare che abbiano già ricevuto canti-

### A MEDICINA

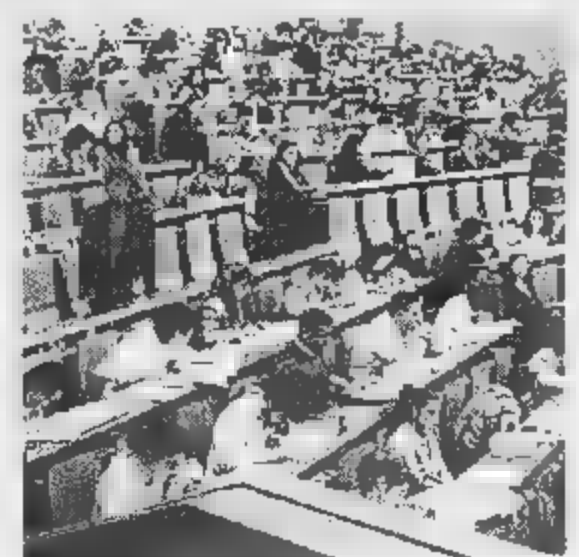
## Nasce Chirurgia pediatrica

Anche Torino avrà la scuola di specialità in Chirurgia pediatrica. A dirigerla sarà il prof. Francesco Morino, direttore della 1ª Clinica Chirurgica dell'Università. La frequenza, per gli specializzandi (due all'anno), sarà presso l'Ospedale Infantile Regina Margherita, reparto del dottor Ferdinando Canavesio. Si tratta della prima specialità del genere attivata in Piemonte. L'apertura è stata approvata dalla facoltà di Medicina ed ora è al vaglio del ministero. Se i tempi lo permetteranno, la Scuola (di 5 anni) potrà essere attivata dal '97-'98. «Questa nuova specialità - spiega il dottor Luigi Odasso, commissario dell'Azienda Oirm-Sant'Anna - è frutto della collaborazione tra Università ed Azienda ospedaliera».

na di adesioni» dice Natalina Bolognesi, responsabile della Segreteria studenti Scienze della Formazione, di cui Psicologia è uno dei corsi di laurea insieme Scienze dell'Educazione e il Dams (gli altri curricula nel mirino dei promotori i ricorsi).

«Sappiamo che questa prova non è legale - diceva ieri il prof. Ugo Bonanate, presidente della commissione test di Scienze del-

l'Educazione - perché il Cui, al quale abbiamo fatto domanda per poter stabilire il programma, ha ancora risposto: il test è stato fatto ugualmente per sollecitare l'approvazione». E aggiunge: «Gli studenti devono capire che queste prove non fanno "contro di loro", per far vorrili. Vogliamo metterli in condizione di poter frequentare e di avere il servizio per cui pagano.



Il test a Palazzo Nuovo per gli 840 pre-iscritti al corso in Scienze dell'Educazione, per il quale non si sono ancora completate le pratiche a Roma presso il Cui. I posti disponibili sono 600

Del resto, nessuna Università del mondo può restare iscritta per 15 o 20 anni: negli altri Paesi ci si iscrive se si è abbastanza bravi per farlo. Se poi non si superano gli esami, si deve lasciare. Alle lezioni, invece, viene chiesta. E' una follia. Pensiamo anche ai costi, soprattutto nelle facoltà scientifiche.

E' follia davvero grande, tutta italiana. «Ci sono ragazzi

spiega Natalina Bolognesi - che quest'anno si iscrivono al terzo anno di Psicologia "con riserva": sono quelli che tre anni fa hanno presentato ricorso al Tar quali il Tar ha concesso la sospensiva. Ma l'esito finale per ora non è arrivato. Se dovessero annullargli la carriera? Oppure, daremo loro la laurea "con riserva"?». Già, i «riservisti» sono ormai cinquecento. (m. t. m.)

Un busto in bronzo, «grandezza naturale», troneggia nel salotto del dottor Te-mistocle. Scrive il lottore: «Raffigura San Giovanni Battista "il Precursore" firmato dallo scultore Ermenegildo Luppi (dei primi del '900, credo) del quale allego una fotografia. Mi piacerebbe conoscere il suo valore artistico e commerciale con un ringraziamento a voi di Saper spendere e ai vostri esperti che riuscite a soddisfare tante curiosità».

La risposta al professore Ferdinando Vigliani Cossalino, consulente perito del giudice per l'arte antica: «Ermenegildo Luppi (nato a Modena nel 1877 e morto a Roma nel 1937) è stato un artista molto attivo che realizzò numerosi monumenti celebrativi in Italia e all'estero. Molte gallerie d'arte moderna conservano delle opere. I lavori di questo scultore compaiono raramente sul mercato e, di conseguenza, le quotazioni possono variare».

Conclude l'esperto: «Ritengo che il busto di proprietà del lottore, ammesso che si tratti di un pezzo unico, possa valere intorno ai 5 milioni».

«N. S. della provincia di Novara scrive: «Nel lontano 1945-46 a un'asta in quel di Parma ho

## Un bronzo, un dipinto e tante vecchie monete

comprato un quadro. Mi si disse allora - che si trattava di scuola napoletana e che l'autore era A. Alivino. Ho fatto sostituire la cornice, perché mi sembrava troppo pesante. Le misure del dipinto sono di 103 centimetri per 73. E' possibile avere un parere su questo pittore e sul quadro in mio possesso dal vostro esperto?».

Spiega il professor Ferdinando Vigliani Cossalino: «Alivino fa parte di quella schiera di bravi pittori minori napoletani che dipingevano soggetti generici, di vita napoletana, di pescatori e di mercanti, e che guadagnavano il pane quotidiano vendendo, per poche monete, le loro opere ai turisti. Erano temerari tra la fine dell'800 e la prima metà di questo secolo.

grandi dimensioni, e se si trova un appassionato di questi soggetti».

Da Perugia Veronica P. ha ritrovato alcune monete e vorrebbe conoscerne caratteristiche e valore. Quella che la lettrice definisce «moneta» è secondo Anna Maria Piccotto, esperta in numismatica, «una moneta di valore». «Si tratta - spiega - di un franco di nickel coniato in Marocco nel 1921 o nel 1924».

La seconda moneta è un tallero di Maria Teresa, coniato inizialmente nel 1780 dalla zecca di Vienna in gran numero di esemplari.

Precisa l'esperta, Anna Maria Piccotto: «Questa bella e pesante moneta d'argento incontrò il favore di tutto l'Oriente e l'Africa (dove fino a pochi decenni fa circolava ancora moneta legale) per questo motivo fu imitata e riconata da molti altri Paesi. Anche la zecca di

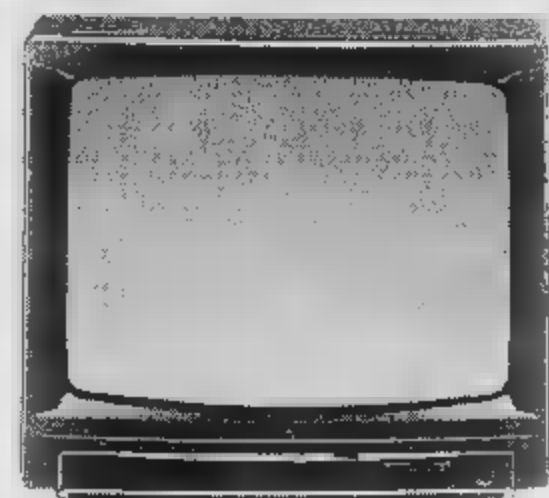
Simonetta

## Sulle opere pubbliche Fatti a Torino il primo ottobre Lavori in Regione

Il ministro dei Lavori Pubblici, Antonio Di Pietro, sarà a Torino il primo ottobre per un incontro con il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo.

Di Pietro, che sarà accompagnato dai responsabili ministeriali per i lavori pubblici, esaminerà con i dirigenti regionali che occupano della gestione del territorio i principali progetti per lo sviluppo delle infrastrutture che la Regione ha già presentato al governo. Dunque: realizzazione e completamento della rete autostradale regionale; alta velocità ferroviaria; passante ferroviario di Torino; interventi per la salvaguardia del suolo e dell'acqua. Al termine Di Pietro incontrerà i presidenti delle Province piemontesi, probabilmente nella sede del Consiglio regionale, a Palazzo Lascaris. Sarà l'occasione per un punto più analitico sulle esigenze degli enti locali.

## VIDEOCITTA'



### TV COLOR

11" CON TELECOMANDO E PRESA SCARTI

€ 249.000

Grande  
marvin

P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/56.24.033 (30 l. r.a.)

## LOCALITÀ COUSTANS

a 5 minuti  
da Bardonecchia

Il locale e Box  
a portata di  
mano

Consegna  
Primavera '97

Per informazioni e appuntamenti in cantiere  
Torino - Corso Turati, 35 - Tel. 011/5021581  
Bardonecchia - Via Meda, 76 - Tel. 0122/999817

PIEMONTE

PERCORSO  
NEL CINEMA

ATTORE  
PROTAGONISTA

SET WESTERN  
PUOI INTERPRETARE E REGISTRARE SCENE  
WESTERN INDOSSANDO COSTUMI DELL'EPOCA  
UNA TROUPE COMPLETA E A TUA DISPOSIZIONE

DIETRO LA TELECAMERA  
PUOI PROVARE LE TECNICHE DI RIPRESA  
IN UNO STUDIO TELEVISIVO ATTREZZATO  
REGISTRANDO UN FILMATO COME ATTORE O REGISTA

CINEMA DINAMICO  
PUOI SPERIMENTARE FORTE EMOTIONE  
PROVANDO NUOVE SENSAZIONI

LABORATORIO DI ANIMAZIONE  
PUOI CREARE, DISEGNARE E ANIMARE CON DIVERSE  
TECNICHE DI CARTOON E DI PUBBLICITÀ

EFFETTI SPECIALI  
PUOI SCOPRIRE LE PIU' AGGIORNATE TECNICHE  
IMPIEGATE PER REALIZZARE GLI EFFETTI SPECIALI

RISTORO  
WESTERN

DOMENICA 22 SETTEMBRE  
ORE 16.00

VILLA GUALINO  
VIA SETTIMO SEVERO, 53  
TORINO

ORARIO  
TUTTI I GIORNI  
DALLE 10.00  
DALLE 18.00  
DALLE 19.00  
DALLE 20.00

DA 2 PER PIZZA  
OGNI 30 MINUTI

SEGRETARIA:  
011/562114 - 011/773292

VISITE



Il ministro: «Può diventare un maxicontenitore sociale»

# Ex manicomio, c'è un piano

## Consiglio «aperto» a Collegno

Bisogna inserire, nella finanziaria '97, investimenti che consentano alle Usl di cedere i loro immobili inutilizzati a quei Comuni che hanno pianificato interventi a carattere socio-culturale. Il ministro alla Sanità Livia Turco ha avuto esitazioni, ieri, al consiglio comunale aperto di Collegno, nel garantire il

appoggio al sindaco Umberto D'Ottavio per trasformare l'ex Ospedale psichiatrico in un maxicontenitore sociale.

L'occupazione abusiva di alcuni padiglioni dell'ex Op da parte degli albanesi ha riproposto, negli ultimi mesi, la questione dell'utilizzo dell'enorme struttura, immersa in 40 ettari di verde.

«Gran parte della vecchia

certosa - spiega il ministro - è

abbandonata. Il Comune sarebbe benissimo come sfruttarla, ma non può farlo perché le palazzine appartengono all'Usl 5 che, per quanto riguarda i finanziamenti, è vincolata alla Regione».

Comune, Usl e Regione. «Un rompicapo che aspetta da tempo una soluzione - incalza D'Ottavio -. Nel cassetto abbiamo diversi progetti, ma né la Regione né l'Usl sembrano volerli venire incontro».

La realizzazione di un campus universitario e di un centro di accoglienza per immigrati sono alcuni esempi.

«Un'opportunità di sviluppo culturale e sociale che deve assolutamente essere sfruttata - ribadisce Livia Turco -. Anche perché a beneficiarne non

rebbe solo Collegno, ma l'intera

area metropolitana che la circonda. La presenza degli albanesi ci conferma, poi, la necessità di un intervento che sappia coniugare l'accoglienza con il rispetto della legalità. E in attesa di una nuova legge sull'immigrazione è bene sfruttare tutte le risorse possibili».

E i finanziamenti? Non sarà difficile ottenere tanti fondi per iniziative a scopo sociale? Il ministro è categorica. Dice: «In questo caso il denaro non costituisce nessun problema. L'unico nodo da sciogliere è il rapporto con la Regione e l'Usl». E del resto il make-up dell'ex Op prevede anche interventi a carattere più strettamente sanitario.

Umberto D'Ottavio precisa: «Villa Rosa potrebbe ospitare il poliambulatorio, attualmente



Il ministro Livia Turco

allo stretto in via Oberdan e un centro di dialisi. Per non parlare, poi, della migliore sistemazione che potremmo garantire a 450 ospiti dell'ex manicomio».

Grazia Longo

Proposte di incontri, conferenze, audiovisivi e visite guidate nelle aziende

## Un libro avvicina scuola e lavoro

### Studiato dalla Provincia per le medie superiori

presenta come «Proposte culturali del Cosedis» il fascicolo giallo oro che raccoglie l'elenco di opportunità rivolte ai 110 istituti superiori di Torino e provincia. Per far decollare le lezioni oltre il muro delle aule pur nel rispetto dei programmi. Per avvicinare scuola e lavoro, scuola e cultura, scuola e ambiente. Il Cosedis, Centro servizi didattici, ha sede in via Gaudenzio Ferrari 1, tel. 57562716. E' creatura dell'amministrazione provinciale, che per portare avanti le proposte e i servizi collegati, quest'anno spenderà un miliardo, 150 milioni in più rispetto al '95.

aprono nuovi orizzonti per gli insegnanti che hanno l'opportunità di aggiornarsi e per gli studenti, in classe e fuori. Le «Proposte» contenute nel libro

giallo sono state presentate ieri in Sala Marini dal presidente della Provincia Mercedes Bresso, dall'assessore all'Istruzione Aldo Miletto, dal provveditore Marina Bertoglio.

Ha spiegato l'assessore Miletto: «Il progetto '96-97 è frutto di un'attenta lettura delle precedenti esperienze. Lo scorso anno sono stati coinvolti 37 mila studenti e 4500 docenti. Ogniuna mirata a legare la scuola con il territorio. Coordinata con esperti, anche in accordo con l'Università torinese. Sono quattro i settori fra i quali scegliere. Incontri, conferenze, visite guidate, audiovisivi. Con il supporto della biblioteca del Cosedis (5 mila pubblicazioni), dell'emeroteca (200 titoli di riviste specializzate).

Comunicazione e linguag-



gio. Sono protagonisti cinema, comunicazione visiva attraverso percorsi museali. Ed anche la letteratura che ha sviluppato il potere dell'immagine intorno agli anni 1960-1970.

Scienze e educazione ambientale. Si va dagli itinerari didattici, ad esempio i soggiorni

a Pracatinat, allo studio dell'anfiteatro morenico di Ivrea, dall'analisi sullo smaltimento dei rifiuti alla visita presso l'osservatorio astronomico di Alpette.

Scuola e lavoro. Si punta su progetti di orientamento, sulla scoperta dell'impresa artigiana, sui percorsi guidati nel settore del credito.

Società e Cultura. Tra le diverse opportunità troviamo i percorsi al museo di antichità e Torino, gli itinerari del Piemonte gotico e romanico. E poi i cicli di interventi per l'educazione alle cittadinanza, guerra e relazioni internazionali nella storia contemporanea, riflessioni e incertezza e paura nella città.

Maria Valabrega

Bloccato a Fiumicino con 3,7 chili di «coca»

## Corriere della droga dalla Colombia a Ivrea

### E' un pregiudicato di Pecco Canavese. Lo stupefacente era nella panciera

Ha fatto appena in tempo a rimettere piede sul suolo italiano, Pasqualino Pastorello, 41 anni, pluripregiudicato residente a Pecco Canavese. Il suo viaggio di ritorno dalla Colombia è interrotto a Roma, all'aeroporto di Fiumicino, dove è stato arrestato dagli agenti della Guardia di Finanza.

Accuratamente nascosti nella panciera aveva - racchiusi in piccoli involucri di plastica - 3 chili e 700 grammi di cocaina purissima, per un valore che sul mercato sfiora i 4 miliardi di lire.

Ora Pastorello è in carcere nella capitale, presto sarà interrogato. Ai magistrati dovrà spiegare soprattutto quale destinazione aveva - droga che gli è stata trovata addosso all'aeroporto.

L'indagine ora parte in Canavese alcune settimane fa, quando gli uomini delle Fiamme Gialle di Ivrea erano venuti a conoscenza di un grosso traffico di cocaina nella zona.

Una di controlli e accertamenti avrebbe indirizzato i sospetti a Pastorello, uomo con alle spalle diversi precedenti per reati contro il patrimonio e spaccio stupefacente, indicato come il possibile «corriere» in Italia e Paesi dell'America Centrale. Soprattutto, si ipotizzava che fosse lui a rifornire gli spacciatori canavesani, ma anche i pusher che operano a Torino e nell'immediata circoscrizione.

L'occasione per arrestarlo è arrivata con l'ultimo suo viaggio, Torino-Roma-Bogotà e ritorno. Allo scalo di Fiumicino, domenica scorsa, ha trovato ad attenderlo i militari, che

sono andati a colpo sicuro senza neppure ricorrere ai cani antidroga.

Non appena dalla fascia elastica è spuntato il grosso quantitativo di cocaina, per Pastorello sono scattate le manette.

Contemporaneamente, la sua abitazione in via Arondello 5 a Pecco, paese di poche decine di anime in Valchiusella (dove risiede da sette anni), è stata perquisita dalla Guardia di Finanza e porediesse.

In casa non sarebbe stata trovata droga, in mano agli investigatori sarebbero finiti molti indizi sui quali si sta già

lavorando e che potrebbero portare a nuovi e clamorosi sviluppi.

«No comment» da parte degli inquirenti, ma pare che tra i clienti di Pasqualino Pastorello ci siano anche personaggi della cosiddetta «lvrea bene».

Non è la prima volta, del resto, che si scoprono traffici di cocaina sulle sponde della Dora Baltea. Tra poco più di un mese, il 24 ottobre, saranno gli imputati (quasi tutti giovani incensurati e di buona famiglia) che compariranno davanti al gip Ivrea, in fase di udienza preliminare, per rispondere dei reati di detenzione e spaccio di cocaina.

In Alto Canavese, inoltre, soltanto pochi anni fa, furono i militari dell'Arma a smascherare un'organizzazione impegnata nel traffico di cocaina con la Colombia e altri Paesi del Centro America. A tirare le fila era un cittadino considerato «insospettabile».

Primo Donetti, di Pont Canavese, volontario del soccorso,

Mauro Revello

## BIANCA E NERA

■ **UROLOGIA.** Si svolge oggi, presso il Centro Incontri Crt di Stati Uniti, il primo congresso nazionale dell'associazione infermieri urologi ospedalieri. L'associazione, nata al Maria Vittoria, è presieduta dalla caposala Maria Rosa Basso e conta 200 iscritti. Il tema della giornata è «Carcinoma vescicale, cistectomia e derivazione». Modera il dibattito il dottor Giovanni Muto.

■ **PROTESTA.** La Rsa della Direzione provinciale Tesoro di via Grandis protestano e annunciano lo stato di agitazione contro i lavori «tingeggiatura in corso negli uffici» durante l'orario di servizio che avrebbero causato irritazioni agli occhi e malori. Lamentano inoltre una situazione invivibile a causa della cronica mancanza di spazi.

■ **Piero Castelli** è il nuovo direttore generale della Reale Mutua Assicurazioni di Torino. Le nomine, decise dal consiglio di amministrazione della società, sarà operante da lunedì prossimo.

■ **COOPERATIVE.** Domani, alle 10, a Torino Incontro in via Costa 8, assemblea regionale delle cooperative agricole e agroalimentari aderenti alla Federazione per l'azione degli organi sociali.

■ **VALLETTE.** Domani un gruppo di giovani della circoscrizione 5 interverrà in corso Cincinnato, corso Grossello, via Sansovino, strada Altessano per ripulire la area verde. L'iniziativa della Cooperativa sociale Stranaidea. L'appuntamento è alle 9, in via Fiesole 19/4, dopo la pulizia la festa proseguirà nel pomeriggio fino a mezzanotte.

■ **L'associazione italiana malattia di Alzheimer** organizza, alle 9, alla Galleria d'Arte Moderna, un convegno sulla malattia e sui problemi che devono affrontare le famiglie. Partecipano medici, volontari, parenti e gli assessori regionale e comunale D'Ambricchio e Migliasso.

■ **Presso l'Ispettorato del lavoro, Ispes, Regione, fail, Ufficio minerario, Vigili del fuoco** saranno attivati, dal 30 settembre, uffici di consulenza (dalle 10 alle 12) sul decreto sulla sicurezza sui posti di la-



# LA PIU' BELLA NOVITA' IN FATTO DI DIESEL



## LA PRESENTA PEUGEOT:

## IL DIESEL AL PREZZO DEL

## BENZINA. FINO A 6.100.000 DI VANTAGGIO.

### E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT. FINO AL 31 OTTOBRE.

\* Gruppo PSA. Offerta cumulabile - altre in corso, valida - tutte le vetture disponibili presso Concessionari e Succursali Peugeot.



## PEUGEOT

PERCHÉ L'AUTO SEMPRE UN PIACERE.

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO

TORINO	TORINO	BIELLA	CIRIÉ	NICHELINO	CHIERI	CHIVASSO	BRICHERASIO	IVREA
Via Botticelli, 11 tel. 011/205.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/550.50.04	Corso Francia, 113 tel. 011/433.25.01 Corso Turati, 28 tel. 011/55.03.12	Corso Francia, 227 tel. 011/959.55.78	Via Torino, 11 tel. 011/820.55.80 LANZO Via Cefis, 2 tel. 011/23.72.00	Via C.so. Minerva, 2 tel. 011/805.40.38 CARIGNANO Str. Orbassano, 5 tel. 011/969.72.79	Str. Padana, inferiore, 114 tel. 011/447.22.55 tel. 011/442.32.39	Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/442.32.39	Str. Pinerolo, 101 tel. 011/552.52.52	C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montanaro, 40 tel. 0125/739.739



## IL CASO

NEL CANTIERE  
INFINITO

Sopralluogo del Comune nella nuova struttura di corso Ferrucci

## Palagiustizia solo nel '98

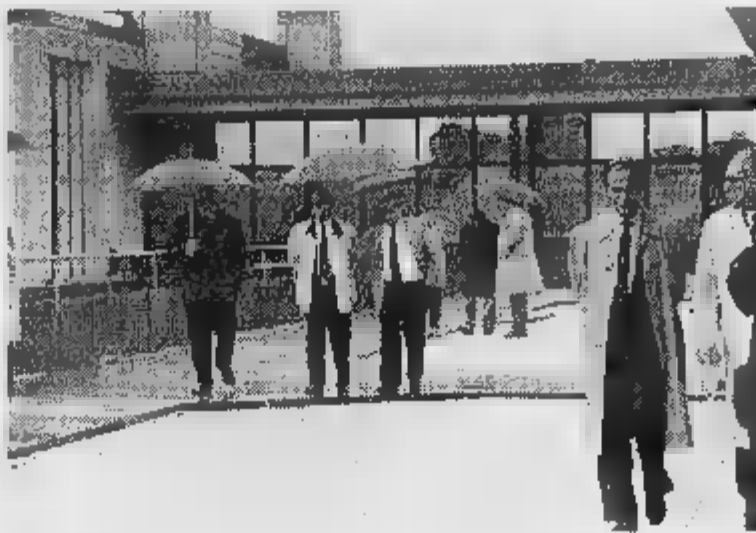
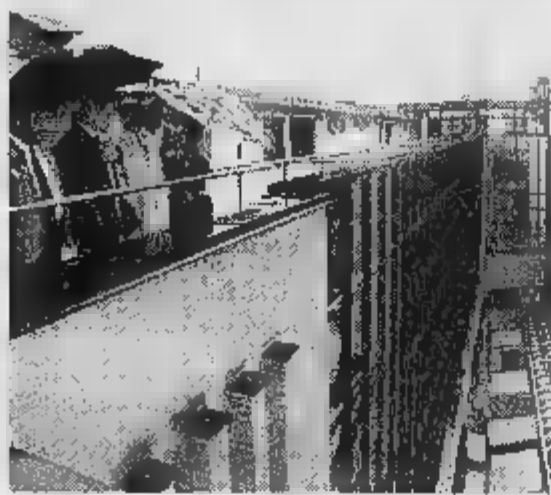
Ed è già polemica sui costi aggiuntivi  
per ritardi nella consegna dell'opera

VISTO dall'esterno il nuovo Palazzo di giustizia di corso Ferrucci (350 miliardi di investimento) sembra quasi terminato: realtà, prima che possa entrare in funzione la struttura giudiziaria, passerà almeno un anno e mezzo. Parla del '98 avanzato o addirittura del '99. E non solo perché ci si è accorti - in corso d'opera - che mancava spazio: prima, con la riforma del codice di procedura penale, si è dovuto trovare posto alla procura presso la pretura, alla procura distrettuale, ai servizi di polizia (segrati) o agli avvocati, che non potevano essere relegati in un sotterraneo e che adesso sarebbero trasferiti all'attico. Per questo è prevista una sopraelevazione del costo di 20 miliardi, spesa che deve essere approvata dal Consiglio comunale il 30 settembre.

Ma ieri la II commissione del Comune (presidente Gallicchio) dopo un lungo sopralluogo con l'assessore Corsico e il direttore dei lavori, ing. Imparato (della Servizi tecnici), si è conto che i problemi per terminare l'opera sono molteplici. Soprattutto ha concordato sul fatto che occorre far chiarezza presto sui costi del passato, anche sulle procedure di controllo. Stabilire, ad esempio, se è giusto che il Comune abbia delegato alla concessionaria la nomina del responsabile del procedimento. O se i verbali della speciale commissione di sorveglianza e della commissione di collaudo siano conformi al regolamento della contabilità dello Stato.

Le questioni in sospeso del nuovo palagiustizia sono tante. Ci sono 42 miliardi di spesa in più rispetto al preventivo (senza

A fianco il sopralluogo di ieri: i rappresentanti della seconda commissione consiliare sul tetto con la pavimentazione già rotta. A destra, i consiglieri esaminano l'edificio nel punto dove dovrà sorgere la sopraelevazione. Sotto l'assessore Franco Corsico



Per i costi di sopraelevazione (20 miliardi) dibattito in Sala Rossa lunedì 30 settembre



## Dieci anni di polemiche

1985 Viene scelta l'area della Pugnani e Sani  
1986 Vengono designati gli architetti  
1988 Il consiglio comunale approva il progetto  
1989 Il 23 gennaio è approvato il finanziamento, 347 miliardi  
1989 A ottobre tutto bloccato per ditte escluse dall'appalto  
1990 L'8 giugno si apre il primo cantiere  
1991 Ad aprile prime colate di cemento armato  
1992 Ad agosto si raggiunge il 5° piano, gli avvocati contestano  
1993 Si studia come adeguare i locali alle nuove esigenze  
1995 Rilevati i carenze progettuali (50 miliardi in più)  
1996 A luglio apre il parcheggio e si pensa alla sopraelevazione

tener conto dei nuovi lavori) in buona parte per errori (a occorrenza sapere di chi) nel calcolo del fabbisogno di ferro, di mattoni e di scavo. C'è, e i commissari lo hanno ribadito a più voci, scarsa disponibilità di prospetti di spesa chiari e tabelle che spe-

cificano i motivi dei ritardi negli stati di avanzamento lavori. Ci sarebbero differenze dei materiali impiegati rispetto a quelli previsti in capitolato: cristalli azzurri invece che bronzati, serbatoi diversi. Sulla parte di tetto che dovrà essere demolita

per consentire la sopraelevazione (costruita 4 anni fa) ieri i commissari hanno contato decine di piastrelle già rotte: è stato chiesto di verificare se la commissione di collaudo ne abbia accettato la contabilizzazione.

E poi, sempre durante la visita

La manifestazione in piazza San Carlo

Sciopero metalmeccanici  
Tutti gli appuntamentiSindacati mobilitati per venerdì 27  
Corteo aperto dai lavoratori Olivetti

I lavoratori metalmeccanici lavorano come giapponesi, pagano le tasse come tedeschi, sono pagati come coreani. Questo è uno dei molti slogan che compariranno su volantini e adesivi che Fim-Fiom-Uilm stanno realizzando in preparazione dello sciopero nazionale di otto ore della categoria del 27 settembre.

In un ideale ritorno agli Anni Settanta il sindacato metalmeccanico piemontese sta cercando di costruire solidarietà intorno alla categoria di coinvolgere la città nella festazione di venerdì. Allora avanti manifesti, volantini (nei mercati, davanti alle scuole, con il furgoncino che la prossima settimana batterà i quartieri per spingere le ragioni dei 275 mila meccanici del Piemonte che da aprile attendono il rinnovo del contratto nazionale).

E che la scadenza del 27 sia ritenuta cruciale per sbloccare la trattativa è reso evidente dalla massa di iniziative preparatorie che comprendono anche incontri con altre categorie (è possibile uno con i commercianti, con i parlamentari piemontesi, oltre a attivisti delegati e a assemblee negli stabilimenti).

A Torino si terrà la manifestazione regionale (con la presenza di delegazioni di lavoratori di altri settori) a cui aderisce anche il Fismic. Due saranno i cortei che raggiungeranno piazza San Carlo dove parleranno Luigi Angeletti per Fim-Fiom-Uilm nazionali, Pietro Marcano segretario regionale Cgil e un delegato della Olivetti. E sarà proprio lo striscione dell'azienda epo-

rediese a aprire il corteo che muoverà da Porta Susa dove si riuniranno i lavoratori di alcune province piemontesi e della zona Nord di Torino. Da corso Marconi, invece, partirà il corteo aperto da Mirafiori con i metalmeccanici Cuneo, Alessandria e Asti.

Fori mattina i segretari regionali, Giorgio Cremaschi (Fim), Gianni Vizio (Fim) e Giorgio Rossetto (Uilm) hanno ribadito le ragioni della categoria ricordando che da Federmeccanica rifiutando di dare le 97 mila lire di recupero dell'inflazione viola un sistema di regole stabilito con l'accordo del 23 luglio. Ha detto Cremaschi: «Chiediamo al governo una mediazione, ma di dire chi ha torto e chi ha ragione. Il governo è firmatario dell'accordo del 23 luglio e non è accettabile che dica che la Confindustria ha torto. Vizio ha aggiunto: «Le controparti hanno "sequestrato" il

contratto per ragioni evidenti perché chiedono cose al governo a alla Finanziaria». E Rossetto ha ricordato: «Nessuno spera di giocare sul pluralismo sindacale perché questa battaglia siamo tutti uniti».

I sindacalisti hanno annunciato che non si farà il «Maurizio Costanzo show» sul contratto previsto per il 23 settembre «per l'indisponibilità della Federmeccanica». Hanno aggiunto: «Questo significa che non sono sicuri delle loro ragioni e riuscire a difenderle fronte a un serio interlocutore. La sfidiamo a un confronto in qualunque sede».

Marina Casal



Giorgio Cremaschi della Fim

## Conquistato da 1 km di portici.



I Portici del Lingotto conquistano tutti. Anche gli irremovibili. Per uno shopping centre unico al mondo non poteva essere altrimenti. Una galleria di negozi selezionati lungo un chilometro di portici, oltre 3000 posti auto collegati direttamente con la tangenziale, una passeggiata esclusiva in un contesto architettonico di grande fascino, al centro di avvenimenti sociali, mondani, culturali ed economici di rilievo internazionale. E, in più, uno show quotidiano fatto di spettacoli, animazioni, giochi e intrattenimento che accompagnerà il vostro shopping sotto i portici sullo sfondo del grande Lingotto. Impossibile resistere. I Portici vi aspettano. Lasciatevi conquistare!

Per informazioni

Torino, v. Alfieri, 24  
Tel. 011/561.7091

# I Portici del Lingotto

Un chilometro di shopping unico al mondo



I PORTICI

I Portici del Lingotto - Torino - Via Nizza, 280 - Tel. 011/664.4111 - 664.4728 - Fax 011/664.4729 - P 3000 posti auto - Tutti gli appuntamenti ai Portici del Lingotto sono ad ingresso libero.



Intesa raggiunta sulla sponsorizzazione delle tre formazioni di serie B1

# Basket-volley-rugby: uno per tutti

## Sarà la Robe di Kappa a guidare la riscossa

Uniti per vincere. Auxilium Basket, Cus Torino Volley e Torino Rugby, formazioni che parteciperanno ai rispettivi campionati di serie B1, potrebbero essere vicino alla riscossa. Mancano infatti solo le firme al contratto di sponsorizzazione che leggerà le tre formazioni alla Robe di Kappa. L'azienda torinese, il 40% delle quote è detenuto dal dottor Marco Boglione, si fa così carico della riscossa dei cosiddetti sport minori.

Dopo le tante disavventure patite, basket, pallavolo e rugby potranno ora sfruttare questa camicia di salvataggio per gestire più tranquillità il presente e programmare il futuro. La Robe di Kappa darà il proprio nome a tre club investendo complessivamente 400 milioni. Per volley e basket si tratta di un gradito ritorno. La società cussina, sponsorizzata Kappa per quattro stagioni nei primi anni 80, vinse infatti due scudetti e una Coppa delle Coppe, perdendo solo il finale della Coppa Campioni. L'Auxilium, dal canto suo, disputò un onesto campionato di metà classifica nel 1991-92 e retrocesse l'anno successivo.

«Le tre società meritano un aiuto - commenta il dottor Boglione, da due anni a capo dell'azienda torinese, della quale è partner la famiglia Benetton - vogliamo aiutarle in quest'opera di rifondazione. Al di là dell'aspetto economico, daremo loro tutto il nostro appoggio per quello che riguarda il merchandising e la promozione dell'avvenimento sportivo. Abbiamo piena fiducia nelle capacità delle rispettive dirigenze. Il ritorno d'immagine che ne avremo sarà proporzionato a quanto di buono sapranno fare le tre squadre».

Curiosa l'analisi che si riscontra tra Torino e Treviso: in Veneto, la famiglia Benetton, partner della Robe di Kappa, è direttamente proprietaria delle tre società che militano nei massimi campionati di basket, pallavolo e rugby, o per lo sport, ha costruito addirittura una cittadella, la Giorda: un esempio che, in futuro, potrebbe essere addirittura copiato dalla Robe di Kappa. Ma non corriamo troppo. Rugby al Motovelodromo. «Finalmente viene data un'opportu-



Jacomuzzi (sin.), playmaker dell'Auxilium, e Ippolito (sotto), tecnico del Cus Volley

### La palla ovale lotta per la promozione

#### Pallavolo obiettivo salvezza e cestisti in veste di outsider

opportunità per uscire da una situazione difficile - commenta Salvo Lo Greco, ds del Torino Rugby - Quest'anno abbiamo la possibilità di lottare per la promozione: l'arrivo di un sponsor prestigioso ci dà ancora più entusiasmo. Con l'insediamento di Paracchini e Colloco (lo scorso anno in A1), di Rossi e dei due fratelli Italo-argentini Di Chiara, il Torino punta in alto. L'inizio del campionato è previsto per il 13 ottobre al Motovelodromo, cui la riapertura rappresenta un'altra buona notizia per lo sport torinese.

Basket e volley al Ruffini. Da buoni vicini, basket e volley giurano un'alleanza il sabato sera (ore 20) al Palasport di Parco Ruffini. L'Auxilium è la squadra che darà il via alle danze. La stagione cadetta del 1996-97 inizia infatti sabato prossimo, con Jaco-

muzzi e compagni di scena ad Ozzano. L'esordio tra le mura amiche è previsto per il 5 ottobre contro Biella, in un derby che si preannuncia molto equilibrato. Dopo la buona stagione passata, la dirigenza torinese spera di poter partecipare alla poule promozione, anche se non è facile riuscire a conquistare uno dei primi posti in classifica. «Faremo il possibile - commenta il neallenatore Sacchetti - Voglio una squadra che corra e difenda per quaranta minuti. Il gruppo è praticamente quello dello scorso anno, con l'aggiunta di Carchia, di ritorno da Ragusa, e del giovane Eucinielli. Gra-

la partenza di De Piccoli. Passata la paura di scomparire, il Cus si appresta invece a vivere una stagione di transizione: c'è già un miracolo se siamo qui, in B1, dopo le traversie dell'estate appena passata - afferma ds Franco Leone - La squadra ha comunque mantenuto alcuni legami con il passato, come testimoniano la presenza dell'allenatore Ippolito e della coppia Annunzio-Orecchia. La salvezza è il nostro unico obiettivo. Il campionato inizierà il 13 ottobre. Il 28 settembre, tuttavia, sarà già tempo di Coppa di Lega.

Domenico Letagliata

## SPORT FLASH

**NUOVO NUCLEO DELLA TONNE.** Sono aperte le iscrizioni alla scuola calcio della Juventus per ragazzi nati negli anni 1988, 1989, 1990. Gli interessati dovranno presentarsi domani alle 14,30 alla Sisport di via Olivero 40 (per informazioni telefonare al 65631).

**DI CUCULO.** Coppa Italia per Eccellenza e Promozione (3ª giornata del 1º turno). Gruppo E: Ivrea-Castellamonte 3-2; Rivarolo-Aosta 1-3. Gruppo H: Volpiano-Crescenzone 1-1; La Chivasso-Sangiustese 3-1. Gruppo I: Mathi-Cirié 3-2. Gruppo L: Lascaris-Venaria 1-1; Maso-Caselle-Luceto 2-1. Gruppo M: Alpignano-Borghese 6-2; Giaveno-Coazze-Rivoli 1-2. Gruppo N: Nizza-Mullefonti-Settimo 1-0; Chieri-San Maurizio 5-0. Gruppo O: Piobesi-Airaschese 1-1; Don Bosco Nichelino-Cambiano 0-0. Gruppo P: Carmagnole-Villafranca 1-1. Qualificate al 2º turno Ivrea, Lascaris, Rivoli, Chieri, Cambiano, La Chivasso. Coppa Italia Dilettanti: nel 2º turno il Moncalieri incontrerà il Dardone (andata in casa mercoledì 25 alle 16, ritorno a Tortona il 1º ottobre).

**IL GIOVINE.** Queste squalifiche. Eccellenza: 1º turno a Chianchis (Alpignano), 1 a Vaccarone (Rivoli), Piacenza (Giaveno Coazze), Zoio (Sangiustese), Parenti (Rivarolo). Promozione: 2º Amato (Madonna Campagna), Demasi (Bacigalupo), 1 a Bresso (Airaschese), Semeraro (Nichelino), Giobbia (Luceto), Bonfante (Madonna Campagna).

**BASERALI, SEMINARI SCUDETTO.** Tempo permettendo, si disputa stasera (via Passo Buole, ore 21) la prima partita di semifinale scudetto fra la Juventus e i campioni d'Italia del Cariparma.

**ATLETICA, SOCIETÀ GIOVANI.** Dopo il meeting internazionale sabato scorso, il campo d'atletica di Parco Ruffini torna protagonista domani e domenica (ore 15) con la fase regionale neonato campionato italiano di società giovanile, manifestazione che riunisce per la prima volta juniores e allievi. Cus maschile e Sisport Fiat femminile si presentano soliti nel ruolo di grandi favorite. L'obiettivo le finali serie A (primi 12 club d'Italia), A1 e B in programma il 12 e 13 ottobre.

**Nella finale.** torneo di serie B al Nord Tennis, il torinese Sebastian Sorsini si è arreso 6-4, 6-4 a Fabio Baraldi. In semifinale Sorsini aveva il derby con Andrea Monti 6-4, 5-7, 7-5.

**TORNEO DI DOLLE.** Di domani a domenica si disputa a Collegno il 14º Memorial Paolo Trovati con Auxilium Torino, Sanfilippo Collegno, Ing. Biella e Treviglio. Domani: ore 18,30 Sanfilippo-Auxilium, ore 20 Ing. Biella-Treviglio. Domenica finale 3º posto alle 17, finalissima alle 18,30.

**PRATO.** Ottenuto nello scorso weekend il pass per la finale-scudetto cat. ragazzi, le Pagine Gialle domani e domenica tentano a Bologna il bis tra gli juniores. Nella semifinale la squadra di Domenico Serra affronta Riva, Don Bosco Palermo e Torre. Susanna. Nell'altro gruppo, in programma a Brescia, c'è invece il Cus Torino, opposto a Cus Genova, Cus Bologna e Amisora Cagliari. Le prime due di ogni raggruppamento disputeranno la finale nazionale il 19-20 ottobre a Roma.

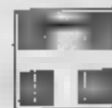
**DERBY CUS INA-VILLAR PEROSA.** Derby torinese nel 3º turno della fase eliminatoria della Coppa Italia femminile di hockey prato: il Cus Ina Assitalia ospita domenica (ore 11, via Panetti) il Villar Perosa.

**Sabato (ore 16, Star Five di Settimo) ritorno del 1º turno di Coppa Italia riservata alle B. Il Cotrade ospiterà il Cesana cercando di ribaltare il 4-3 subito all'andata. In serie A (ore 16) terzo turno l'Itica impegnata a difendere il leadership sull'ostico campo di Chieti.**

**Un corso per arbitri di calcio a 5 è organizzato dall'Aics: le iscrizioni sono aperte fino al 5 ottobre presso la segreteria di Massena 2 (ore 16-20), telefono 561.3925-561.7045.**

ATIF

Associazione Torinese Immagine e Fumetto



REGIONE PIEMONTE

CONVEGNO 21 e 22 Settembre

## IL FUTURO DELLA FANTASIA

Dopo 100 anni di Cinema e Fumetto, i mass media oltre il 2000...

in collaborazione con

Osservatorio Regionale Giovanile Fumetto, Illustrazione e Umore disegnato AICS - Comitato Regionale Piemonte

SALA CONGRESSI VILLA GUALINO  
Viale Settimio Severo, 65 - Torino

Segreteria Organizzativa: MULTIDEA srl - via Belfiore 24,  
tel. 011/6687235 - fax 011/6699876

Regalatele  
un anniversario straordinario.

COSIMO DI LILLA  
GIOIELLI IMPREVEDIBILI



Cosimo Di Lilla - Maestro Orafo  
Via de' Mercanti 15 - Torino



SOMMELIERS

1º CORSO di FORMAZIONE

aperto a professionisti e semplici amatori.

Dal 30 settembre a TORINO  
(Hotel Genova e Stazione)

Nº Verde 167/23.62.20  
Tel. 0332/731.163

GRANDE CONCORSO OBI  
GRAND PRIX  
VAI DA OBI. TORNI IN VOLVO.



Dal 2 al 30 settembre 1996

VINCI

1 VOLVO 850 S.W. (mod. base)  
21 TELEFONI ZIP PIAGGIO  
21 TELEFONI GIGALUX GSM BOSCH  
210 MONETI DA L.100.000 cad.

Il Kolosso del fai da te festeggia i suoi 5 anni di successo in Italia con dei fantastici regali. Per te. Vieni da OBI. Oltre a trovare 14 reparti specializzati nel

fai da te e il giardinaggio, con i loro 25.000 prodotti di qualità a prezzi come solo un grande Gruppo internazionale può permettersi, oggi ti aspetta la irripetibile op-

portunità di vincere. Come? È semplicissimo. Leggi il regolamento e vedrai.

**REGOLAMENTO:** Per ogni 40 lire di spesa (scontrino unico) alla Cassa una cartolina del Grand Prix OBI, con cui potrai partecipare alla estrazione di favolosi premi. Compila la cartolina in ogni sua parte e imbuca-

nell'apposita. Ogni cartolina partecipa alla estrazione di una VOLVO 850 GLE Station Wagon (versione base); di 21 scooter Zip (uno, sicuramente, nel tuo OBI); di 21 telefoni cellulari GSM BOSCH (uno, nel tuo OBI); e di

210 Buoni Spesa da 100.000 lire cad. (dieci sicuramente, nel tuo OBI), che potrai sfruttare. Centro OBI fino (ma non oltre) al 31/12/1996. L'estrazione dei premi avverrà entro il 30/10/1996.

**OBI**  
IL KOLOSSO DEL FAI DA TE

TORINO Grugliasco - Centro Commerciale Le Gru - Via Crea, 10

**MONCALIERI**  
Comitato Promozione Centro Storico

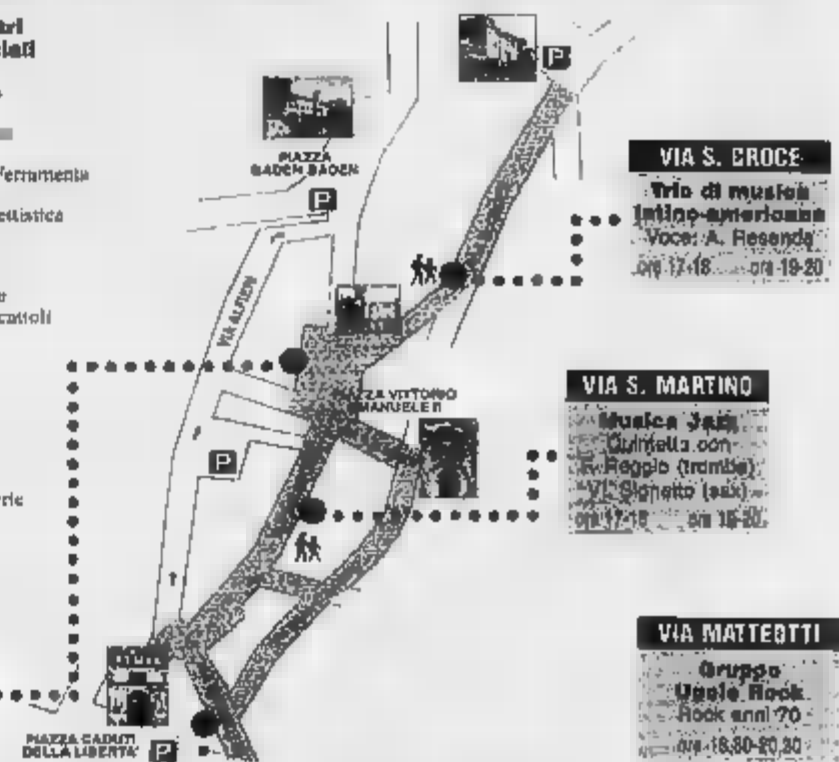
Sabato 21 settembre dalle 16 alle 24  
MUSICA TEATRO E ARTI VARIE

7) aspettiamo nei nostri  
130 esercizi commerciali

- 30 Abbigliamento
- 5 Abbigliamento intimo
- 18 Alimentari
- 1 Agenzia Parafarma
- 5 Antichità e Ricambi
- 7 Arreda, Elettronica, Ferramenta
- 7 Articoli per la casa
- 3 Articoli regalo e Oggettistica
- 2 Associazioni
- 5 Banche
- 11 Bar e Ristoranti
- 2 Calzature e Pelletterie
- 5 Cantieristi. Librai. Gioiellieri
- 1 Enoteche
- 3 Farmacie e Sanitari
- 3 Fiorai
- 4 Foto Ottica
- 1 Galleria d'arte
- 3 Orologerie
- 6 Parrucchieri
- 1 Pasticceria
- 4 Profumerie e Bigiotterie
- 1 Vetreria artistica
- 3 Tabaccherie
- 2 Tappeti persiani
- 2 Tintorie
- 1 Tipografia

P.ZA V. EMANUELE

Blue Bujor  
Mythen's Blues  
anni 1947-79  
ore 19-18-16-14-12-10-8-6-4-2



VIA S. CROCE  
Vino di musica  
Intero americano  
Voci: A. Resende  
ore 17-18-19-20

VIA S. MARTINO  
Musica Jazz  
Quintetto con  
Reggio tromba  
V. Sognato (sax)  
ore 17-18-19-20

VIA MATTEOTTI  
Gruppo  
Ugole Rock  
Rock anni 70  
ore 18-19-20-21

130 negozi e nel centro storico andare in Centro

Focaccia a go-go offerta in diversi punti del centro storico  
Merenda Sinoira presso i ristoranti Rosa Rossa e Borgo Antico  
Con il contributo delle Moncalieri Banca CRT e Istituto Bancario San Paolo di Torino  
Gruppi musicali "CDMI - Centro Musicale di Ugo Viola" di Moncalieri; Teatro e varie  
"Teatranta-Artedrama" di Moncalieri; Animazione dell'Associazione Culturale "La Luna col cappello" di Moncalieri  
Con il patrocinio del Comune di Moncalieri

Grande continuità 9-19 tutti i Giovedì, dal 26 settembre



Novantun alunni trasferiti dallo stabile costruito 10 anni fa

# La sindrome da soffitto

## Scuola pericolante a Bussoleno

Sono passati appena quattro giorni dall'apertura della scuola ma per i 91 alunni della elementare di corso Massimo D'Azeglio, a Bussoleno, già si prospetta l'urgente trasferimento in altre aule dalla parte opposta del paese. L'attuale struttura scolastica ha infatti l'intero soffitto dell'edificio che presenta gravi cedimenti progressivi. Il campanello di allarme era già suonato nella scorsa primavera, quando dal soffitto delle aule iniziarono a cadere calcinacci e poi mattoni.

Fin dal primo giorno di scuola sono partite le proteste dei genitori, che sono andati in Comune a chiedere spiegazioni perché nei mesi estivi non si è intervenuto a risolvere la situazione di pericolo.

La direttrice didattica, Simona Biscicchia, ha chiesto al sindaco una perizia dei vigili del fuoco sullo stabile per eguagliare l'incolumità di bambini e insegnanti. E il sindaco Alida Benetto risponde: «Non c'è pe-



Per il sindaco non c'è pericolo immediato, ma cinque classi verranno spostate

ricolo immediato, i locali sono abitabili. Tuttavia cinque classi verranno temporaneamente trasferite in parte al Collegino e nei locali dell'ex scuola materna per i lavori di consolidamento del soffitto.

La scuola non è vecchia, è stata costruita poco più di 10 anni fa da una ditta di Bussoleno.

Progettista e direttore dei lavori è l'architetto segusino Claudio Brezza. «Lo stesso architetto nell'estate appena trascorsa ha effettuato una perizia affermando che i locali erano abitabili. Il soffitto doveva solo essere intonato», precisa il sindaco, e continua: «Abbiamo chiesto una ulteriore verifica

all'architetto responsabile dell'antifortunistica». L'ing. Bordighi ha presentato agli amministratori in questi giorni una relazione nella quale si afferma che «il soffitto dell'intero edificio ha una progressione costante di cedimento».

Tre classi (1°, 3° e 5°) verranno quindi trasferite nell'edificio del Collegino sulla statale 24 mentre la 2° e la 4° troveranno posto in due aule dell'ex scuola materna.

Ancora il sindaco: «E' da noi che teniamo sotto controllo la situazione. I cedimenti sono riscontrati di recente; dovranno essere valutate le responsabilità chi ha costruito l'edificio. Vista l'emergenza dei lavori e la possibilità di spostare le aule interverremo anche per togliere l'amianto nel tetto ed adeguare le uscite di sicurezza». Martedì la direttrice didattica e il sindaco hanno convocato i genitori per concordare i modi di trasporto degli scolari.

Potenziare le piccole e medie imprese

## Impegno della Regione sulla crisi del Canavese

Monitoraggio per capire l'entità del disagio dovuto al «crollo» Olivetti

Per Ivrea e per l'intero Canavese occorre un piano di rilancio, in grado di dare un aiuto concreto a questa porzione di territorio piemontese stretto dalla crisi.

E dalla Regione arriva un impegno formale: stanziare le risorse necessarie per stimolare il produttivo della zona. Concreti e impegni ribaditi e sottoscritti al tavolo di lavoro convocato dall'assessore all'Industria, Antonino Mesaracchio, a cui hanno partecipato oltre al sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia, anche il presidente e il direttore dell'Associazione industriali del Canavese, Luciano Stabile e Valerio Cavanetto. Con loro i rappresentanti della Gepi, della Spi (la società di promozione industriale del gruppo Iri) e il presidente del Bic, Franco Peretti.

«Stiamo mettendo a punto», dice il sindaco Maggia, «una serie di iniziative concrete rivolte alle infrastrutture e alla crescita del territorio».

In cantiere ci sono già alcuni progetti pronti per il decollo. Spiega Mesaracchio: «Con la Gepi e la Spi la giunta regionale ha già raggiunto un protocollo d'intesa. Mettendo in campo le loro risorse si potrà finalmente predisporre un piano specifico che affronti in modo complessivo i problemi di viabilità e trasporto in sede locale. Ma come prima si partirà un monitoraggio sulla reale portata della crisi industriale».

«Questo - in sintesi - ha spiegato Mesaracchio - per individuare gli sbocchi possibili, creare una rete di sviluppo della piccola e media impresa, potenziare la promozione».

Il prossimo passo sarà un incontro con il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani: gli saranno illustrati i progetti e proposte su cui si intende lavorare. Ieri, si è svolto l'incontro tra i sindacati e il ministro Bersani. Oggi, incontro all'Assindustria sulle iniziative di rilancio locale. (L. pol.)

## ITALIA & ITALIA

A giudizio torinese per rapina in Friuli

Giorgio Colla, 39 anni, originario di Ceres, è rinviato a giudizio dal tribunale di Pordenone, insieme a un complice, le accuse di tentato omicidio plurimo, rapina, detenzione e porto d'armi, sequestro di persona, l'aggravante della finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico. In particolare gli viene imputata la rapina alla Banca del Friuli di Gemona del '90, quella occasione, i carabinieri riuscirono a fermare i due terroristi che, durante la fuga, avevano preso in ostaggio una cliente. Colla si era dichiarato prigioniero politico e, poche ore dopo, il colpo era stato rivendicato dalle Cellule Comuniste Combattenti.

## RAPINA

Al supermercato Pam di corso Grosseto

Rapina al supermercato «Pam» di corso Grosseto angolo via Badini Confalonieri. Erano passate poco le 19,20 quando un bandito, armato di pistola e con il volto nascosto da un passamontagna, ha fatto irruzione nel grande magazzino. E' riuscito a farsi consegnare l'incasso pomeridiano, poco più di un milione e trecentomila. Il rapinatore si è poi dileguato con un complice in auto.

## CONSIGLIERI

I consiglieri regionali Vinadio sul federalismo

Si terrà oggi e domani a Vinadio, in provincia di Cuneo, un seminario dei consiglieri regionali del «Federalismo e regionalismo. Quali riforme per l'ambito regionale?». Si tratta - ha spiegato il presidente del Consiglio Regionale Rolando Picchioni - di un momento di approfondimento di tematiche che costituiranno oggetto di continua discussione nei prossimi mesi per l'assemblea subalpina.

## MINISTRI

Il ministro Edo Ronchi alla Festa dell'Unità

Ci sarà anche il ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, questa sera alla Festa dell'Unità in programma ai Giardini reali, per discutere sul tema «Sviluppo sostenibile: quali progetti per l'occupazione». Con lui il presidente della Provincia, Mercedes Bresso e gli assessori comunali (Veronelli) e regionale (Cavallera) all'Ambiente. Pochi metri più in là secondo dibattito. Il giudice Maurizio Laudi parlerà di «formazione e giustizia».

## IL CASO

### BATTAGLIA FRA ESPERTI

GUERRA aperta la giunta di Leini e il gruppo di opposizione del Polo. Ad aprire le ostilità è stata proprio la maggioranza, guidata dal sindaco Nevio Coral che una delibera di giunta ha respinto la nomina dell'esponente - un ingegnere leiniese - designato dal Polo nella commissione urbanistica. Commissione che già mesi passati ha creato polemiche e dissapori tra maggioranza e opposizione, al punto che dei tre gruppi di minoranza, alla fine, solo il Polo aveva nominato un proprio rappresentante.

Dicono Sergio Rodda e Alfio Rocca, i due consiglieri eletti tra le file degli azzurri: «Il modo autoritario e antidemocratico con il quale il sindaco agisce è sotto gli occhi di tutti. I membri di questa commissione

Bufera sulla commissione edilizia: «Minoranza esclusa». Coral: sono in regola

## Cercansi laureati in urbanistica

Leini, il sindaco «boccia» il candidato ingegnere



Il sindaco Nevio Coral. «I membri della minoranza potevano essere nominati basandosi sui criteri stabiliti»

na peraltro mai voluta da Coral, ma costretto a nominare per ragioni di facciata, stati scelti tra persone di sua fiducia estranee alla realtà del territorio. Ancora una volta, si torna a parlare del piano regolatore di Leini, documento che nel '94 provocò lo scioglimento anticipato del Consiglio

comunale e un'indagine della magistratura, ancora in corso. Nel febbraio scorso, la nuova giunta ha deciso di procedere finalmente alla stesura del prg e di nominare la commissione, con una clausola molto particolare: che i membri fossero architetti o laureati in urbanistica, dottorato che in realtà non esiste, se non è l'indirizzo delle facoltà di architettura ed ingegneria. Il prescelto dal Polo a sedere in commissione è proprio un ingegnere, che secondo la giunta non possiede i requisiti richiesti. «Se le opposizioni avessero veramente voluto nominare i loro rappresentanti - replica Coral - avrebbero potuto farlo basandosi sui criteri stabiliti. In realtà Rodda ha voluto designare quel professionista soltanto per potersi difendere come gli altri. Il Comune ha

l'obbligo di nominare questa commissione, l'abbiamo fatto soltanto come atto formale e avremmo voluto che vi partecipasse anche la minoranza». La risposta di Rodda è decisa: «C'è stato ancora una volta negato il nostro legittimo diritto». Solidali gli altri gruppi di opposizione: «Quella di Coral è stata una propria azione di forza, la commissione è del tutto legittima e la decisione della giunta è una vera e propria discriminazione verso una categoria professionale». Dello stesso parere Guerrino Babbini di Rifondazione comunista. «Le condizioni poste sono strumentali, un modo per non avere la minoranza in commissione». Ma il sindaco taglia corto: «Tutto è svolto nella più completa legalità e correttezza».

La molotov era spenta

La Lega Nord in via Stupinigi 2 a Vinovo. Probabilmente voleva essere solo una minaccia, ma la molotov, di cui si è una passante ieri nella tarda mattinata, ha creato momenti di panico. Appena lanciato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri della stazione di Vinovo. Nessun pericolo per la sede del partito, al piano rialzato di un condominio in via Stupinigi angolo piazza Rey: la bomba artigianale era appoggiata sul davanzale di una finestra ed era spenta. Attilio Cappa, segretario del Carroccio di Vinovo, racconta: «Non abbiamo mai ricevuto minacce e non c'è stata rivendicazione. Sabato scorso, però, la targa all'ingresso portone è stata distrutta».

A Pecetto e Grugliasco

Colloquio alla casa compiono rapine e terrorismo

Mezzogiorno attività criminale, ieri a Pecetto e Grugliasco, dove due bande di rapinatori hanno assaltato le filiali dei due istituti bancari seminando terrore tra impiegati e clienti.

Due banditi armati di coltello hanno rapinato verso le 12,30 la filiale della Cassa di Risparmio a Pecetto. I rapinatori, camuffati con barba finta e occhiali scuri, si sono fatti consegnare dall'impiegata, Lorella Villa, circa 10 milioni e poi sono fuggiti a piedi. Ammonia a 13 il bottino della rapina all'Istituto bancario Sanpaolo di Grugliasco, in piazza Papa Giovanni. Sempre a mezzogiorno tre giovani, a volto scoperto e armati di coltello, hanno minacciato di morte i cassieri e svuotato le casse e poi si sono allontanati a piedi. Uguale tecnica in entrambi i casi: sono gli stessi rapinatori?

**«PAVO»**  
AL KG.  
**L. 5.510**

**6 FUSI DI POLLO «PAVO»**  
AL KG.  
**L. 7.750**

**SPICCHETTI DI TACCHINO «PAVO»**  
AL KG.  
**L. 10.790**

**WURSTEL DI POLLO «PAVITO»**  
GR. 250  
**L. 2.010**  
AL KG. L. 8.040

**BURRO «SORESINA PANETTO»**  
GR. 250  
**L. 2.990**  
AL KG. L. 11.960

**MOZZARELLA DI BUFALA**  
GR. 200  
**L. 3.190**  
AL KG. L. 15.950

**VITAMINI «DANONE»**  
VARI GUSTI  
(CONF. 2 PZ. DA 125 CAD.)  
**L. 1.790**  
AL KG. L. 7.160

**PASTA DI SEMOLA «CIRIO»**  
GR. 680  
**L. 1.390**  
AL KG. L. 2.010

**SPINACI IN FOGLIA «ARGEL»**  
KG. 1  
**L. 3.990**

**PASTA DI SEMOLA «AGNESI»**  
GR. 500  
**L. 1.140**  
AL KG. L. 2.280

**«FANTA DOLCE / SPRITE»**  
(CONF. 6 PZ. DA CC. 330 CAD.)  
**L. 3.890**  
AL ET. L. 7.964

**«MORETTI»**  
CC. 660  
**L. 990**  
AL ET. L. 1.500

**VINO ROSSO TOSCANO «DAMA CONAV»**  
ET. 3  
**L. 7.490**  
AL ET. L. 2.496

**VINO ROSATO «GOTTO D'ORO»**  
ET. 1,5  
**L. 4.340**  
AL ET. L. 2.893

**«COLLANT DONNA «JAZZ»**  
FILODORO  
**L. 2.790**

**«BATTAGLIA DONNA**  
BATTAGLIA  
**L. 16.950**

**GIACCA RAGAZZO**  
IN NYLON TRAPUNTATO ANNI 6-14  
**L. 17.950**

**GIACCA DONNA**  
IN SETA LAVATA TRAPUNTATA  
**L. 39.950**

**COMBINATO BOX**  
PORTAPENNE  
**L. 8.900**

**COM. 60. LITRAME**  
+1 ALBUM  
+2 EVIDENZIAZIONI  
**L. 12.900**

**GRUPPO 2 CALZE**  
UOMO «CARSOLO»  
**L. 6.950**

**GIACCA PIOGGIA**  
FODERATA CON CAPPUCCIO  
**L. 24.900**

# AFFARI

C.so TURATI, 75  
(Angolo C.so Bramante)

## ORBASSANO

Via M. 15

Servizio Clienti: 011/24.11.111  
Parli con un esperto o a disposizione dei clienti.

**OS**

SUPERMERCATI

CONTI

Tutto il buono, con cura.





## Seconda serata ancora al Lingotto

# Conte concederà il bis

Al Conservatorio la pianista Vanessa Perez eseguirà brani di Chopin, Ravel e Albéniz

Paolo Conte concede il bis con la seconda serata a Settembre Musica. I biglietti sono andati esauriti da tempo, i fans vanno in fibrillazione, ma ormai non se ne stupisce più nessuno. Saldamente affermato come star internazionale, il geniale avvocato astigiano è ricercatissimo e naturalmente qui in Piemonte il pubblico lo ama svisceratamente. Si consola comunque chi da questi due appuntamenti rimarrà escluso: il prossimo 10 febbraio Paolo Conte tornerà a Torino per uno spettacolo al Teatro Alfieri e dal 1° ottobre è già annunciata la prevendita dei biglietti.

Intanto i fortunati, o meglio i previdenti, questa sera dalle 21 all'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto gusteranno i suoi grandi successi, anche grazie al prezioso supporto strumentale di Daniele Di Gregorio (batteria, percussioni), Jino Touche (contrabbasso), Daniele dell'Orto e Alessio Menconi alle chitarre, Massimo Pizzanti (fisarmonica, clarinetto), bari-toni, Claudio Chiara (sax tenore), Luca Velotti (sax soprano e tenore, clarinetto), Alberto Mandarini (tromba), Rudy Migliardi (trombone, saxophone), quest'ultimo è quel basso tuba con un pachidermico padiglione che sovrasta l'esculatore.

Ma Settembre Musica ha posto in cartellone un bel concerto anche nel pomeriggio alle 17 al Conservatorio. E' di

### IL PIU' FAMOSO OGGI

Ore 17. Conservatorio. La pianista veneziana Vanessa Perez esegue: Chopin (Ballate op. 23, 38, 47, 52); Ravel (Valse nobles et sentimentales); Albéniz (Lapaves, da Iberia); Granados (Cologuio en la reja; Reguiebro, da Goyescas). In collaborazione con l'Accademia Pianistica Incontro col Maestro. Ingresso gratuito.

Ore 21. Auditorium del Lingotto. Paolo Conte concerto, con il complesso formato da Daniele Di Gregorio, Jino Touche, Daniele dell'Orto, Alessio Menconi, Massimo Pizzanti, Claudio Chiara, Luca Velotti, Alberto Mandarini, Rudy Migliardi. I biglietti sono esauriti.



Oggi al Conservatorio le «Ballate» di Friedrich Chopin

Vanessa Perez, ventun anni, veneziana, che dopo i primi studi a Caracas e negli Stati Uniti, ha vinto varie borse di studio e ora si sta perfezionando a Inola con Lazar Berman e Franco Scala all'Accademia Pianistica Incontro col Maestro. La cultura latino-americana della ragazza ha suggerito di inserire nel programma due importanti autori spagnoli: Isaac Albéniz con «Lapaves» da «Iberia» e Enrique Granados con «Cologuio en la reja» e «Reguiebro» da «Goyescas».

La prima parte dell'appuntamento musicale sarà dedicata

invece a Chopin e a Ravel. Il compositore polacco sarà rappresentato dalle quattro «Ballate» (op. 23, 38, 47 e 52), produzione caratteristica che copre un arco di circa dieci anni e che può essere a buon diritto considerata cruciale. Lo ha sottolineato chiaramente Gastone Bellotti laddove ha scritto: «Le Ballate sono le composizioni che meglio delle altre forse rappresentano l'arte di Chopin in ogni suo aspetto: la tecnica non è inferiore a quella degli Studi, la complessità dell'architettura può paragonarsi a quella delle Sonate, la passio-

nalità, la drammaticità non ha nulla da invidiare agli Scherzi, la potenza epica ricorda quella delle Polacche, ma i temi lirici hanno la delicatezza di quelli delle Mazurche e dei Notturni. Sembra quasi che nelle Ballate si compendino l'intera personalità di pianista e di compositore di Chopin».

Di Ravel verranno eseguite le «Valse nobles et sentimentales» il cui titolo, ricorda l'autore stesso, svelava «l'intenzione di comporre un raccolto di valzer sul modello di Schubert».

Leonardo Osella

## Il 4 ottobre comincia «Musica '90» Festival di suoni senza frontiere

La settima edizione di Musica '90, edizione autunnale, è stata presentata ieri: è definita entusiasmante non di più e l'occasione per l'inizio della rassegna dedicata alle «musiche del mondo» ha saputo caratterizzarsi per originalità delle proposte e rigore culturale, aprendo gli scrigni delle sonorità più eterodosse e offrendo, anno dopo anno, cartelloni davvero stimolanti.

Questa volta «Musica '90» s'è superata: dal 4 ottobre al 25 novembre la rassegna esplora i confini artistici inusitati, evidenziando legami e connessioni fra il patrimonio etnico e l'avanguardia. Tema portante di quest'edizione sembra essere il superamento, l'alterazione, della coscienza: a partire dal primo appuntamento, il 4 ottobre al Teatro di Torino, con Les Maîtres du Gueumri, confraternita di Gnaoua (i neri del Marocco) che nella musica esprimono un sincretismo religioso che porta alla trance mistica; e non a caso il 5 ottobre alla cascina del Parco delle Vallere gli stessi Gnaoua saranno protagonisti di una notte rituale (solo su prenotazione, tel. 011/434.33.33).

Rituali, alterazione degli stati di coscienza, superamento della realtà sono alla base di «Radio Trance» - in onda dai confini del corpo, la produzione che, il 10 ottobre, inaugurerà il Salone della Musica e che vedrà i Mau Mau, gli Ohmga Tribe, gli indiani Deepika e Inder «Goldfinger» Matharu, Les Maîtres du Gueumri, impegnati in uno straordinario esperimento che mirerà a coinvolgere gli spettatori in un'estasi collettiva. Lo spettacolo terrà al Lingotto (gratuito con il biglietto del Salone) e avrà un'importante corollario il 12 ottobre nel convegno «Transes», curato da Davide Ferrari. Altre illuminazioni, altre estasi, verranno il 13 ottobre al Teatro di Torino con i Dervisci Rotanti di Damasco, mentre l'ipnosi techno troverà suprema espressione nel concerto di Jon Rose e Frank Schulte, in programma il 29 ottobre a Murazzi. A chiusura della sezione autunnale di «Musica '90», il 5 novembre il Regio ospiterà «Somma», che riunirà Bill Lawwell, Eraldo Bernocchi e coro di monaci tibetani. Prevendite da Box Office Ricordi. (g. fer.)



Luca Morino dei Mau Mau

A Orbassano esposizione di prodotti, concerti e cabaret

## E' proprio tempo di fiere

La tessitura protagonista a Collegno

Cinque comuni in fiera. Apre oggi alle 17 in piazza Generale Dalla Chiesa a Orbassano, la prima edizione della rassegna itinerante organizzata dalla Kronos in collegamento con altri quattro centri della cintura torinese: e cioè Bollengo, Bruino, Piossasco e Valverga. La manifestazione, in parte all'aperto, in parte allestita sotto una tendone, ospita fino al 29 settembre un'esposizione camporaria delle aziende locali e condiziona da intrattenimenti in palcoscenico.

Tra i singoli contenitori disposti su semicircoli quadrati che vuole imporsi come un'occasione per il rilancio della provincia e delle sue risorse umane.

Fra le attrazioni, un angolo dedicato alla cerimonia nuziale e una colorata spaccata di pallone a disposizione dei bimbi. Stasera sul palcoscenico, ore 21.30, c'è lo spettacolo «Musica e cabaret del Trio I Punti di Vista».

mercoledì 25 settembre sarà di scena la comunità di Diego e Renato.

In programma anche sfilate di moda, concerti e karaoke condotti dallo showman Gigi Bon-saver. L'ingresso è gratuito: fermarsi dalle 17 alle 23; festivi 10/23. Domani alle 11 verrà inaugurata al villaggio Leumann di Collegno (piazza Chiesa S. Elisabetta), un'altra iniziativa fieristica. Si tratta di «Elio lungo filo, un nodo a faria» ovvero storia, leggenda e prodotti dell'artigianato tessile italiano in bancarella.

L'obiettivo dell'associazione Antica Scuola Leumann, promotori della kermesse, è di poter presto realizzare un museo della tessitura nel quale documentare, oltre all'antico mestiere, le sorti del villaggio operaio sorto intorno al vecchio opificio alla fine del secolo scorso. Alle 10, in calendario il convegno su «La figura del tessitore nella realtà di oggi: esperienze e prospettive di lavoro». In serata, ore 21, festa-spettacolo in piazza Domenica 22 settembre, alle 10, nel salone della scuola, presentazione del libro di Luciano Ghersi «L'essere e il tessere». La mostra rimarrà invece aperta dalle 9.30 alle ore 18.

Per conoscere meglio l'Associazione di Leumann fondata nel 1992, gli interessati possono rivolgersi allo 011/405.17.56.

Elena Del Santo

Pittori e scultori lavorano all'aperto nel centro canavesano

## E a Maglione l'arte è di casa

Happening che dura da dodici anni

Maglione alla ribalta. Come accade da dodici anni nel terzo sabato di settembre. Domani, infatti, pittori e scultori arricchiranno di nuove opere il Museo d'Arte Contemporanea aperto all'aperto voluto nel 1985 da Maurizio Corgnati. Maglione, doc, giornalista, regista televisivo e scrittore, convive artisti del calibro di Ugo Nespolo, Emilio Tadini e Luigi Mainolfi a dipingere sui muri delle vecchie case. In tutto, al momento sono 136 gli affreschi, i murales, le sculture e i mosaici. Sono sopra le insegne delle panetterie, a fianco delle finestre delle abitazioni, nei prati, o vicino ai cartelloni per le indicazioni stradali. Scompaiono Corgnati quattro anni fa, e oggi la moglie Letizia fa la grande organizzatrice dell'insolito happening che coinvolge l'intero paese. In questo grazioso centro del Canavese, gli artisti ispezionano ogni angolo alla ricerca del muro da dipingere o dell'albero su cui attaccare il proprio lavoro.

Domani, tanti appuntamenti. Dalle 9 i tredici allievi delle Accademie di Belle Arti di Torino, Firenze, Urbino, Milano, Palermo e Roma eseguiranno un grande dipinto su un muro di via Castello. Poi, alle 16.30 sfilata di ragazze con le matrilie, copricapi seicenteschi ereditati dalla presenza spagnola a Piemonte, e degli alabardieri in costume. Alle 18 il clou: si presentano le nuove opere, sei in tutto, fra cui spicca la scultura in



A Maglione è ormai tradizione dipingere murales sulle facciate delle case e collocare sculture nei prati nelle vicinanze del paese

cademie di Belle Arti di Torino, Firenze, Urbino, Milano, Palermo e Roma eseguiranno un grande dipinto su un muro di via Castello. Poi, alle 16.30 sfilata di ragazze con le matrilie, copricapi seicenteschi ereditati dalla presenza spagnola a Piemonte, e degli alabardieri in costume. Alle 18 il clou: si presentano le nuove opere, sei in tutto, fra cui spicca la scultura in

cademie di Belle Arti di Torino, Firenze, Urbino, Milano, Palermo e Roma eseguiranno un grande dipinto su un muro di via Castello. Poi, alle 16.30 sfilata di ragazze con le matrilie, copricapi seicenteschi ereditati dalla presenza spagnola a Piemonte, e degli alabardieri in costume. Alle 18 il clou: si presentano le nuove opere, sei in tutto, fra cui spicca la scultura in

Paolo Bricco

Re, regine e alfiere domani in Galleria Subalpina

## Una giornata per sfidare i campioni degli scacchi

In attesa della prima edizione di «Scacchissimo», la grande manifestazione internazionale che la Società Scacchistica Torinese organizza dal 7 al 15 dicembre, si potrà domani conoscere un po' di più il mondo degli scacchi andando in Galleria Subalpina, in piazza Castello. Dalle 11 alle 19 si svolgerà la terza edizione di «Scacchi in Galleria». Sarà possibile affrontare in simultanea i più forti maestri della città, conoscere le ultime novità editoriali del settore, giocare con i soci della Scacchistica, sfidare i computer. Invece, nei saloni di via Goito 13 mercoledì 2 ottobre, comincerà il corso di scacchi di base per adulti rivolto a tutti coloro che giocano soltanto saltuariamente. E lunedì prossimo, alle 18, sempre in via Goito, prenderà il via il corso di scacchi per i ragazzi delle scuole dell'obbligo. Per informazioni, telefonare allo 011/657.072.

Scacchi anche a San Mauro, ma in mostra. Infatti un esercito di re, regine, cavalli e alfiere ha invaso la sala del Municipio, in via Martiri 150. Si tratta dei pezzi (oltre 2500) delle ottanta scacchiere che Andrea Flamini, presidente della Giochi dell'Associazione Piemontese, ha raccolto in tutto il mondo. Una collezione preziosa che comprende esempi di produzione artigianale da tutto il mondo. Fra le scacchiere in mostra, oltre ai pezzi tradizionali, in legno, spiccano esemplari preziosi lavorati in avorio, in stecche di vetro di Murano con personaggi mitologici in ferro, figure dell'esercito napoleonico e così via. Non mancano una mini-scacchiera (per giocare con le pinzette) e quelle portatili. Fra queste c'è quella che Flamini ama di più: comprata a Torino, lo accompagna dovunque. La mostra è aperta fino al 22 settembre.

### MUSEO DELLA MONTAGNA

Al Museo della Montagna, Monte dei Cappuccini, oggi vengono inaugurate due mostre. «La montagna dell'esodo», racconti fotografici di Clemente Kalischer, immagini scattate negli anni '80 in Valle Stura e in Val Grana; «Tibet in canto orizzontale», fotografie panoramiche di Davide Camisassa.

### IL PORTA COTTA

Alle 21 alla libreria Village, via Barba-roux 20, serata dedicata al poeta Nino Costa. Partecipano Celestina Costa e Giovanna Viglione.

### PITTORI

Alle 16.30 alla galleria d'arte Espositiva, Berthelot 43, s'inaugura la mostra «Generazioni a confronto: pittori italiani e stranieri. Fra gli artisti partecipanti opere di Mastroianni, Tabusso, Cherchi, Campagnoli, Vigant. Fino al 20 ottobre.

### TANGO ARGENTINO

Da oggi al 5 ottobre al Café Procope, in via Juvarena 15, mostra «Sperti originali di lungo argento degli anni '20, '30 e '40». L'iniziativa è del circolo «El Barrio Tanguero». Informazioni allo 011/540.675.

### CONFERENZE

Domani sera al circolo culturale Arquebuse, in frazione Serre Marchetto di Pinasca, in Val Chisone, festa dedicata all'equinozio d'autunno

## APPUNTAMENTI qua e là

con le musiche folk dei Cantamban- chi. In programma merenda sibirica e canti tradizionali piemontesi ballate, fiabistiche, liturgiche. Si parlerà anche del libro «Osteria d'Oriente» di Renato e Davide Scagliola. Informazioni allo 011/804.949.

### VERNISSAGE

Alle 21 all'associazione culturale Franco Corti a Alpignano, in via Sommeiller 17, vernissage della mostra della pittrice Simona Rulli.

### CON I VESCOVI

Proseguono gli incontri con i vescovi piemontesi: chiesa di Santa Maria a Testona. Domani alle 18 monsignor Franco Peradotto parlerà sul tema «Vescovo, collegialità episcopale e comunione cattolica».

### NICHIELINO

Domani alle 21 all'associazione Po- lesani il Mondo di Nichelino, in via Vespucci 27, secondo appuntamento della «Rassegna di teatro dialettale». La compagnia del Tamborello metterà in scena la commedia in tre atti di Carlo Goldoni «Sior Todero Brontolone».

### AUTO E CULTURE

Domani a domenica, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19, concessionaria Di Viesio presenta in ante-

prima, in via Reiss Romoli 130, la nuova Audi A3 in versione delle presentazioni vetture, saranno esposte sculture di Mario Molinari.

L'associazione culturale Zenit propone tre seminari-laboratori artistici, che si terranno a Exilles con un soggiorno di sette giorni per partecipanti e artisti. Il programma prevede uno stage di pittura, con Alfredo Piri, dal 1° al 7 ottobre; seguiranno due laboratori di scultura, con Luigi Mainolfi e Riccardo Cordero, che si svolgeranno rispettivamente il 10 e 15 ottobre. L'iscrizione (il costo è di 150 mila lire comprensivo di pensione completa e materiali per il lavoro) deve pervenire ai Murazzi, arcate 18-20-22, dalle 15 alle 19. Ulteriori informazioni telefonando allo 011/433.38.18.

### VOLONTARIATO

Si sta organizzando la tre giorni sul volontariato, un ricco contenitore di incontri, feste, dibattiti, spettacoli e proiezioni video che si terrà il 27, 28 e 29 settembre a Torino Esposizioni. Legata a questa iniziativa, promossa da Comune e Radio Torino Popolare, c'è la caccia al tesoro del volontariato, che si svolgerà a tre tappe (la prima il 29 settembre appunto). Per partecipare, gratuitamente, è necessario iscriversi entro il 29 tele-

fonando allo 011/747.171. In premio viaggi, computer e altre sorprese.

### HANDICAP

L'Associazione regionale amici degli handicappati ha aperto le iscrizioni per il corso di volontariato di compagnia domiciliare ai portatori di handicap. E' gratuito e comincerà a novembre. Per informazioni rivolgersi alla sede di corso Regina Margherita 55 o al numero telefonico 011/837.642.

### ALCUNI CORSI

L'Associazione Sportiva e il circolo Caledoni, via Dandolo 38, organizzano una serie di proposte culturali e sportive: dai corsi di musica a fotografici al training autogeno, dall'orientamento alle discipline orientali, dalla danza alla pallavolo, dallo sci al tennis. Per le eventuali iscrizioni, telefonare allo 011/309.06.18 (tutti i giorni 17-19.30).

### STERNI

Leonardo Centro Servizi alle Imprese apre le iscrizioni ai corsi di stenotipia a cui possono accedere anche le persone prive di nozioni di stenografia e dattilografia. La stenotipia consiste nella trascrizione in simultanea su PC durante convegni e consigli di amministrazione. Il corso è di 200 ore e inizia a ottobre e prevede stages pratici. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/586.580.



## DOVE andiamo

In ricordo di Arturo Benedetti Michelangeli Doppio appuntamento a Moncalieri in omaggio al celebre pianista: alle 16 la biblioteca civica Arduino (via Cavour 31) ospita un convegno a cui partecipano Giorgio Pestelli, Marco Vallora ed Enrico Castiglione; alle 21 è in programma al Castello Reale il concerto del Trio di Parma (informazioni 65.41.270).

CINEMA. Il Kong, via Santa Teresa 5, propone da oggi il «Cinegiornale» firmato da Piero Chiambretti. Si tratta di cosiddetti «numero zero», realizzati con lo stile tipico dei vecchi filmati, che alterna vecchi spezzoni di film a momenti dell'ultima Mostra di Venezia. Dura sette minuti e viene proiettato qualche minuto prima del film «I fratelli McHugen» da oggi in cartellone. I cinegiornali successivi, a cura dell'Istituto Luce, saranno programmati da ottobre.

S'inaugura stasera alla chiesa di San Rocco a Montello Dorso, rassegna «Bach e dintorni» in concerto, il violinista Massimo Mann. Prime note alle 21.

Questa sera alle 20.45, nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo di Santena, il Gruppo Strumentale dell'Accademia del Santo Spirito di Torino esegue musiche di Antonio Vivaldi, Francesco Antonio Vivaldi e George Philip Telemann. Direttore e flauto solista Sergio Balestracci, soprano Grazia Abba.

CABARET. Si apre stasera la stagione di cabaret al rinnovato «Cab 41», via Carle 41. Protagonista, alle 22, Rocco Barbaro in «Primiluvu, incivile, selvaggio... quasi barbaro».

## MUSICA dove

FREAKPOWER. Devono il successo principalmente a «Turn On, Turn In, Cop Out», brano scelto dalla Levis per un bellissimo spot. Freak Power sono attesi stasera sul palco del Big Club corso Bressa 28. Con questa tournée europea, il gruppo britannico intende far conoscere al pubblico il secondo e imminente album «More of everything for everybody». Musica funky, quindi, dalle 21.30. I biglietti costano 27 mila lire. Provvidite (da aggiungere al prezzo di diritti di agenzia): Maschio, Fester, Box Office di Ricordi, Videomusic, Disco International (viva), Disco Star (Grugliasco).

STI. Gli Stalton suonano questa sera al «Merlino» del libro (via San'Orlando, ore 21), il rock dei Figli. Manlio in largo Saluzzo per «San Salvatore Folies» (ore 21), il blues dei Banzai alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22), i Pau de Arara sono i protagonisti con il loro sound sudamericano della festa di apertura al «Voom Voom» (via Ventimiglia 152, ore 22).

Fuori Torino: la fusione degli Shal- mi di scena al «Cochinello» di Romano Canavese (viale Marconi 30, ore 22), lo ska dei Topi Metropoliani al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Canaviano, ore 22), il rock dei Too Rude al «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 66, alle ore 22).

NOI. Serata «Aristocratica» all'«Hennessy» (strada Traloro Pino 23, ore 23), il «Venerdì Sera» al «Palio» (corso Moncalieri 345/18, ore 22.30), si balla con «Love the Future» all'«Asia» (via Cambrana 11, ore 22.30).

A «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 21.30) si ascoltano i brani portati da Benny Goodman.

Il locale «1900-Bellini» di Poirino ospita le selezioni del concorso «Una voce di Sanremo». S'inizia alle ore 21.

NOA. Amnesty International organizza il concorso della Regione Piemonte, di concerto di Noa, cantante a attesa giovedì 3 ottobre alle 21 al Teatro di Torino in piazza Massaua. L'obiettivo che si propone di raggiungere Amnesty International è la serata è il seguente: proseguire il discorso relativo ai diritti umani delle donne avviato lo scorso anno con la conferenza Onu di Pechino.

I biglietti assistere al concerto costano 20 mila lire. Le prevendite si aprono domani alla cassa del teatro. Sede Amnesty International corso San Maurizio 12 bis. Informazioni al 779.58.03.

DOMANI. Due gli eventi musicali di domani sera: Eros Ramazzotti si esibisce al Palastampa (tutto esaurito), Francesco De Gregori è in concerto al Palazzetto dello Sport, parco Ruffini (circa 2 mila i biglietti ancora disponibili nelle conselle prevendite) al prezzo di 35 mila lire. Cominciano entrambi alle 21.

Nella foto: Noa



**FIAT**

CONCESSIONARI E SUCCURSALI PIÙ DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SCUOLE ■ DANZA  
E RECITAZIONE

**GRM SCUOLA DI TEATRO** direzione: Alfonso Ciprini, Giovanni Morelli. Colloqui per l'ammissione ogni giovedì dalle 18.30 alle 20. Per info: corso Brescia 4 bis int. 2, tel. 859.687.

**TEATRANZA ANTEDRAMA** Scuola di teatro laboratorio stages Tel. 011 645.740.

**TEATRO D'UOMO** piazza S. Giovanni 2 bis tel. 521.1570. Compagnia Anna Botina iscrizioni corsi di danza recitazione ore 17/20 lunedì/venerdì.

**TEATRO NUOVO** Scuola di danza classica, contem. jazz e recitazione. Libro artistico coreutico. Accademia Regionale di danza. Tutti i giorni lezioni di preparazione all'audizione per i Corsi professionali dal 18 ottobre alle ore 13. Tel. 859.0668.

**CENTRO JAZZ TORINO** lezioni di corso di musica. Tutti gli strumenti, canto e tecnica vocale. Tutti i livelli. Inf. via Prinna 4, tel. 111-477.

## RITROVI

**AL BAGATELLE** La discoteca il panorama.

**MUSIC** 447.71.71. Salsoria allo festa con Ok Band.

**ARLECCHINO** Domani napertum.

**CLUB 84** 15.30 e 21 Puma e Solisti. Quasi una festa della donna.

**DUE RITMI** strada Gioveletto 24. San Giliolo. Tel. 011-984.0253-988.1978. Sabato 21 ore 21.00 orchestra I Concord. Apertura stagione danzante 1996/97.

**DU PARC «LA TERRAZZA»** 521.52.75. Per ballare in una cornice di fiori, colori e musica ore 21 Teoroma.

**GARDEN DANZE** Tel. 650.34.43. 15.30 ballate con noi. 21.00 le nostre novità con Mike e i Simpatiti.

**X. 11 Valpurga** (TO) Nuova gestione domini sera orch. Patrizia.

**LA LUCCIOLA** La consoci? C. Tarantini 206, tel. 200.097 15 d.l.

**LE ROI** ore 21 Gran Gala d'inaugurazione della stagione invernale 1996/97.

**MITHO DANCING** ore 21 la grande voce di Rommy con la sua orchestra.

**RATIO+INVIDIA** 651.48.41. Ora 22.30.

**DANZE** sera ore 21.

**LA FAVA** polo 2000 venerdì sabato sera musicali by Frattini e Messina.

**Ristorante S. GIORGIO** (Borgo Mediceo), Piano bar La Piana. Cantà Albertina. Tel. 699.21.31.

**ROBY** Cena con orchestra e ballo. Aperti gio. ven. sab. dom. Prem. tel. 700.541.

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE** 15 c. Suardi 15, tel. 637.797. Paulucci, Tabusso, Polli. Or. 10/12.30 - 15/19.30.

**ESPOSITO ARTE** Berthelot 13 T. 011-659.0148 Generazioni a confronto pittori, italiani e stranieri.

**PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE** via 100. Mostra di Tullio Tullio. Fino al 3 ottobre. Orario feriale 16/19.30, festivi 10/12.30 - 18/19.30 ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE  
GALLERIE ARTE MODERNA

**ARTEINCORNICE** Arte in galleria.

**CARLINA**: Amadio personale 817.3344.

**DAVICO**: Riccardo Taliano.

**MICRO**: Maria Rosa Ravera Airo.

**PIRRA**: Da sabato 21 Mostra dell'Accademia di Mosca Surikov.

LE ROI  
GRAN GALA

D'INAUGURAZIONE DELLA  
STAGIONE INVERNALE 96/97

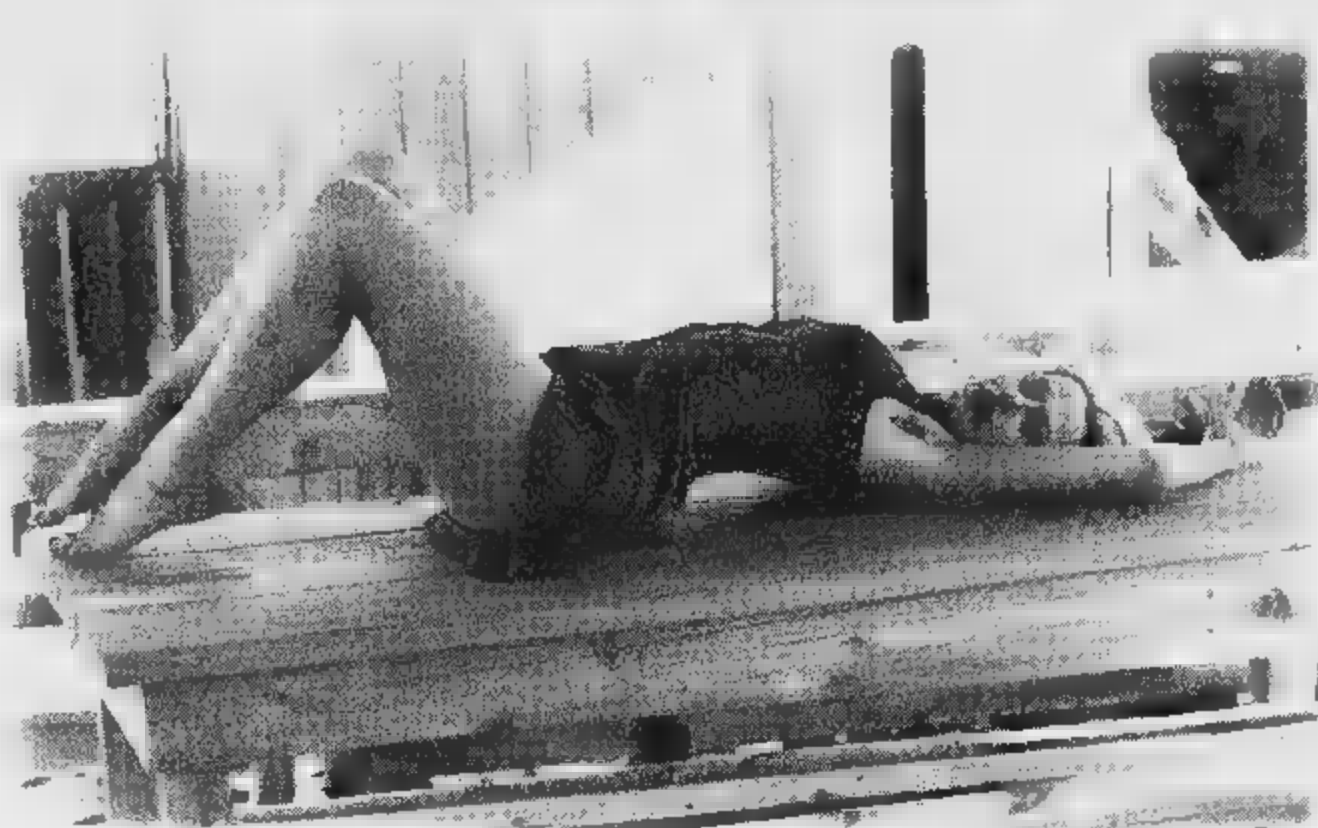
SCEGLI  
IL  
CINEMA

**Dove  
è sognare  
la grande.**

OGGI AI CINEMA  
ARLECCHINO - AMBROSIO - CRISTALLO  
L'OSSESSIONE EROTICA PIU' ATTESA

MARCO POCCIONI e MARCO VALSANIA presentano

**VALERIA MARINI**



## Bambola

un film di BIGAS LUNA

con  
**STEFANO DIONISI • JORGE PERUGORRIA  
MANUEL BANDERA • ANTONINO IUORIO**  
la partecipazione straordinaria **ANITA EKBERG**

MARCO POCCIONI e MARCO VALSANIA presentano una produzione realizzata da MASSIMO FERRERO per ADOLFO D'AVINO e J. VALERIA MARINI "BAMBOLA" con STEFANO DIONISI, JORGE PERUGORRIA, MANUEL BANDERA, ANTONINO IUORIO, ANITA EKBERG, un film di BIGAS LUNA con ANTONINO IUORIO, FRANCESCO CHIBI, COMANDI, CARLO MENDICINI, BRUNA BOIS, LUCA FLAUTO, una coproduzione Italia-Liguria-Francia. RODDIO D'AVINO (Spain) STAR LINE PRODUCTIONS (Spain) UGC IMAGES con EUROPE PRODUCTIONS e LA SEPT CINEMA (Francia). Con la partecipazione di SONICA SPAIN e J. CANAL PLUS e abbinato con il contributo di EUROPEAN FILM e delle EUROPEAN FILM FUND. Un programma MEDIA dell'UNIONE EUROPEA, soggetto CESARE FRUGONI, sceneggiatura CESARE FRUGONI e BIGAS LUNA, colonna sonora CESARE GUTIERREZ, scenografia GUILLERMO CABRERA, direttore della fotografia FABIO CONVERSI, montato da J. J. ROBERTO, montaggio GIANFRANCO AMICUCCI, regia di BIGAS LUNA, prodotto da MARCO POCCIONI e MARCO VALSANIA con JUAN ALEXANDER, TYSS MARION, DANIEL TOSSAN DU PLANTIER, edizioni musical PRESSING s.r.l., musica di MARCO BENTON e ENRICO SEROTTI, "LA CANZONE DEL PO" di LUCIO DALLA distribuzione Italia MEDUSA FILM S.p.A.

VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

TORINO sette  
LA STAMPA22° GIRO DELLA COLLINA  
DOMENICA 6 OTTOBRE  
P.zza ZARA ore 9,30

## Joyful promotion

ISCRIZIONI PRESSO  
I SEGUENTI PUNTI:

## CENTRO - CROCIETTA

Salone La Stampa - Via Roma 80  
All American - Via Sacchi 81  
Amanle Casella Centro - Corso Matteotti 61  
Centro Riproduz. Cagnani - Via S. Franc. da Paola 11  
Fidas - Via Panza 2  
Invicta Shop - Corso Suardi 4  
Mugetti - Berkinotti Sport - Via Garibaldi 8  
Supermercato Di per Di - Via Santa Teresa 19  
Supermercato Di per Di - Corso Vercellotti 19/F  
Supermercato Di per Di - Via Maria Vittoria 11  
Voligieria Baronia - Via Garibaldi 46

## RITA - MIRAFIORI

Compa Base - Piazza Montanari 131  
Grassi Sport - Corso Sincusa 196  
Halloween Viaggi - Via Tripoli 10/18  
Supermercato Di per Di - Via Cimabue 6  
Supermercato Di per Di - Via Don Graziosi 26/A

## MIRAFIORI SUD

Supermercato Di per Di - Via Pavese 27

## POZZO STRADA - CENISIA - SAN

Faol Project - Via Paola Braccini 91/C  
Maniuelto Sport - Via Asiago 58  
Milanesio Sport - Corso Peschiera 274  
Supermercato Di per Di - Via Cialdini 27  
Supermercato Di per Di - Via Duchessa Jolanda 9

## AURORA - VANCHIGLIA

MADONNA DEL PILONE  
Piaggio Center Tosa C.so Regina Margherita, 61  
Supermercato Di per Di - Corso Regio Parco 20  
Supermercato Di per Di - Corso Casale 115

## FALCHERA - REGIO PARCO

BARRIERA MILANO  
Supermercato Di per Di - Via Tartini 40



IL SUPERMERCATO

## PARELLA - CAMPIDOGGIO

Giannone Sport - Corso Regina Margherita 210  
Olimpia Sport - Corso Regina Margherita 284  
Radio Centro 95 - Corso Locca 94  
Supermercato Di per Di - Via Nicomede Bianchi 45  
Supermercato Di per Di - Strada Antica di Collegno 194

## LE VALLETTE - MONTENA DI CAMPIONE

BORGATA  
Supermercato Di per Di - Via Breglio 65  
Supermercato Di per Di - Via Bravin 4  
Supermercato Di per Di - Via 19



PROMOTION: PER INFORMAZIONI SUL "22° GIRO DELLA COLLINA" TELEFONARE AL N° 562.96.75

## BORGO - SALVARIO

Campus Company - Corso Moncalieri 23  
Supermercato Di per Di - Largo Mantona 11  
Supermercato Di per Di - Corso M. D'Azeglio 60/H  
Supermercato Di per Di - Via Santorre di Santarosa 6/B

## MILLEFONTI - MONFALCONE

Silvano Gelato d'Altri Tempi - Via Nizza 142  
Aida Assoc. Italiana donatori organi - Via Baiardi, 5  
Supermercato Di per Di - Via Tunisia 124/B

## MILITARI DI

GRUGLIASCO  
Cistella - Via Crea 10 Interno Shopville Le Grù



PROMOTION: PER INFORMAZIONI SUL "22° GIRO DELLA COLLINA" TELEFONARE AL N° 562.96.75

MONCALIERI  
Bany Sport - Via Golia 1  
Bricerama - Corso Trieste 10

## DI PER DI

Provincia di Torino

Ula M. Libertà 5/2

CASALLE Via Prato Fiera 1

Via Carlo Alberto 4

Via Corti 11

GASSINO Via Circonvallazione 30

GIAVENO Via Pio Rollo 51

MIRAFIORI

Via Sestriere 8

Piazza Libertà 3/2

NICHELINO Via XXV Aprile 97

IV Via V. Veneto 8

SAN MAURO TORINO Via Speranza 41

SETTIMO TORINESE Via Asili 12

GIEMME

PORTACHIAVI & DISTINTIVI

PORTACHIAVI & DISTINTIVI

PORTACHIAVI & DISTINTIVI

PORTACHIAVI & DISTINTIVI

PORTACHIAVI & DISTINTIVI

PORTACHIAVI & DISTINTIVI

PORTACHIAVI & DISTINTIVI

PORTACHIAVI & DISTINTIVI

PORTACHIAVI & DISTINTIVI

PORTACHIAVI & DISTINTIVI

PORTACHIAVI & DISTINTIVI

PORTACHIAVI & DISTINTIVI

PORTACHIAVI & DISTINTIVI

PORTACHIAVI & DISTINTIVI

PORTACHIAVI & DISTINTIVI

PORTACHIAVI & DISTINTIVI

PORTACHIAVI & DISTINTIVI

## I SERVIZI in Città

<b>NUMERI UTILI</b>	
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	480.60.60
Polizia municipale	56.401
pronto intervento	
	54.18.33
Corpo Forestale Iscandri boschivi	
Poste e Telegraf	

## AMBULANZE

Elisambulanza 118; Soccorso urgente 118; Croce Rossa 280.333; Croce Verde 54.00.00; Croce Bianca 317.71.27	
Aldo 54.04.69; Asir 958.93.31; Alpes 0337.22.94.80; Alcaso 53.01.56; Aside 33.13.01; Alda 50.23.98 - 58.83.265; Aurora 749.59.50; Area 0337.220.250; Cesad 771.69.30 - 771.60.47; Bpl 242.19.04; Cr. bianca 863.19.02; Piccola 680.32.63; Silede 437.17.30	

## SOLIDARIETA'

Ass. Graziella Adella contro la malaria; Cardipatici, 43.64.573; Fedesportiva 52.11.261; Tel. Azzurro (051) 48.10.48; Tel. Azzurro emergenza bambini 19.696; Telefono amico 319.52.52; Espirmerai 43.43.700; Stranieri Ciscat, 53.39.82; La Tenda (Ass. stranieri) 56.22.185; raso & 54; Sermig 438.85.68; Amnesty Int. 817.05.30; Informagay 43.85.000; Gruppo	
---	--

814.27.11; Agede (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; Apil (epilessia) 31.80.623; Anapace (assist. ammalati cancro) 438.03.52; Mov. consum. 436.74.13; AIDB 43.81.043; Gruppo 43.84.749; Insolene 590.225; S.O.S. 1678-13.000; Tel. 282.09.02	
Serv. emergenza anziani handicappati a mer-gio-sab 216.5041; Filo d'Argento (anziani) 116. Fon. Osteopatia Piemonta 561.22.99 ore 10-12; 15-17.	

442.11.11	
Certificati a domicilio prenotazioni inf. documenti	436.01.68
Telefono Verde	442.61.04
Telefono Verde	436.77.00
Canile munic.	282.12.16
Leg. dit. gatto	650.2713
Protec. animali canile	512.28.94
Leg. difesa cane	282.09.02
Uel. serv. vet.	
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci Europ assistance	118

187.019152	
Acconsona Mole	817.0486
ul Po	868.010
Ristorant	57641
Tran. Superga AEROPORT	
Casella	56.78.361
Terminal	433.25.25
	32.74.851

G. Barolo 5; Trapani 36; p. Castiglione; c. Orbesano 92.

BENZINAI Serv. not.

Agip, p. S. Gabriele da Gortize; Ip. c. Giulio Cesare 220, c. Caselle 292, Lgo Palermo, str. Alessandria; Agip, Vercelli-porte Sura; Q6, c. Giulio Cesare 278, Easo c. V. Emanuele 125, Moncalieri, corso Trieste.

EDICOLA

P.zza C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.zza C. Felice; p.zza Stefano 15.

FARMACIE DI TURNO

Dr. normale della farmacia: dalle 9-19.30. Dalle 12.30-15 a bastoni chiusi: v. Vito 19/B; c. Sincusa 88; v. Falchiera 68; v. Nizza 183; p. B. Madre di Dio 1; v. Tripoli 23; v. C. Colombo 42; v. Monfalcone 178; c. Giambone 18; v. Cernale 14; c. R. Margherita 114; c. Toscana 107; c. Locca 31; p. M. Cristina 14

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19.30 alle 9

v. Vitt. Emanuele 66

v. Nizza 65

p. Messasi 1







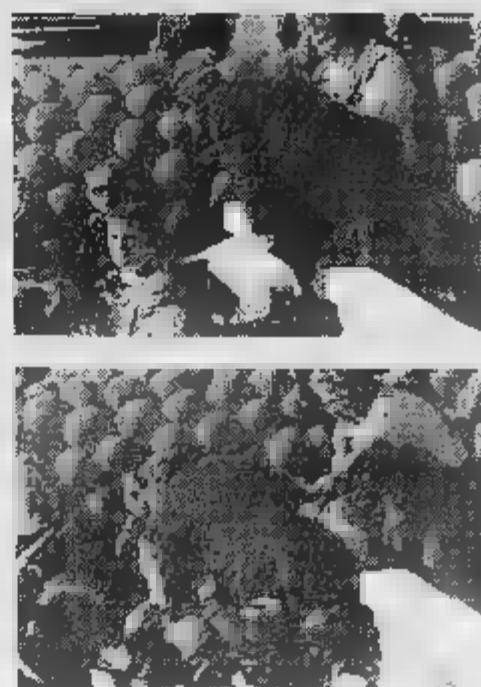
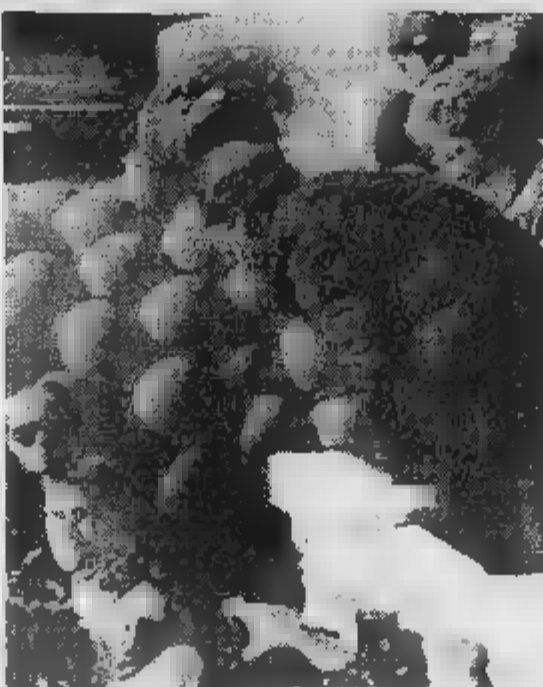




Il candidato repubblicano immortalato dalle telecamere mentre, durante un comizio, precipita sulla folla

# Dole va giù dal palco Clinton sempre più su

IL FILM DI UN CATTIVO PRESAGIO



Nelle cinque foto tratte dal filmato che ieri tutte le televisioni del mondo hanno trasmesso a ripartizione, la sequenza del singolare incidente accaduto a Bob Dole a Chico, nel Nord della California. Il rivale di Clinton sale su un piccolo palco e, prima di cominciare l'ennesimo comizio prelettorale, saluta il pubblico; si sporge per stringere la mano a un giovane sostenitore, ma la balaustra cede e Dole rovina di soto, cadendo su alcuni fotografi che attorciscono il colpo. L'anziano senatore riesce a girarsi in volo e atterra non sulla testa bensì sulla spalla paralizzata limitando i danni

salutare il pubblico; si sporge per stringere la mano a un giovane sostenitore, ma la balaustra cede e Dole rovina di soto, cadendo su alcuni fotografi che attorciscono il colpo. L'anziano senatore riesce a girarsi in volo e atterra non sulla testa bensì sulla spalla paralizzata limitando i danni

DAL NOSTRO

Portorosso per lui, nessuna delle brillanti battute che Bob Dole è riuscito a pronunciare subito dopo l'imbarazzante caduta di Chico. «Credo di avere appena guadagnato la mia terza medaglia d'oro». E poi, tra gli applausi, ha aggiunto: «Nessuno potrà dire che non caduto in amore per Chico». Buona reazione, ma il danno è fatto. Poco prima, tra l'altro, il senatore aveva nominato un celebre giocatore di baseball sbagliando a citare la città a cui gioca.

Più tardi, sull'aereo della campagna, Dole ha preteso di vedere, attraverso i computer dei suoi collaboratori, i fotogrammi della caduta per compiere una fredda valutazione dei danni. «I capelli hanno tenuto» - commentato -

malcapitato è riuscito a rialzarsi in fretta praticamente indenne, solo con una piccolissima ferita a un occhio. Aggiustati i capelli sfoderato un sorriso rassicurante, Dole è risalito sul palco e ha detto: «Credo di avere appena guadagnato la mia terza medaglia d'oro». E poi, tra gli applausi, ha aggiunto: «Nessuno potrà dire che non caduto in amore per Chico». Buona reazione, ma il danno è fatto. Poco prima, tra l'altro, il senatore aveva nominato un celebre giocatore di baseball sbagliando a citare la città a cui gioca.

Paolo Passarini

Dall'altare alla polvere: che cosa c'è di tanto ridicolo in un uomo per terra

## La perfidia delle bucce di banana

Da Lucifero a Will E. Coyote passando per i ruzzoloni di Gronchi e Gerald Ford

tutti giù per terra.

Il ruolo che nelle commedie è giocato dalle bucce di banana, i telegiornali appartengono alle scalette degli aerei: elettori, fotografi, telecamere sono tutti rivolti in quel punto. Dal buio si affaccia al portello lui, Gerald Ford. Il suo capo, Richard Nixon, è inciampato nel Watergate; lui in-

trebbe pensare a cose di stia, in realtà, di tanto ridicolo in un uomo per terra. E forse soltanto una questione di uomini. Da Lucifero a Will E. Coyote, il simbolo universale della disgrazia è la caduta, il movimento verticale propiziato dalla gravità (gravità: come per i peccati). «Chi troppo alto sal, cade sovente» precipitavolissimo: che accade per accidente o per buccia di banana o per sgambetto, si dall'altare alla polvere più o meno napoleonicamente. Il più, proprio come nei cartoni, se accorgono ritardo, quando gli astanti già trattengono il fiato: la faccia esprime un dubbio subitaneo, le braccia rimangono, cercando appigli e tendendo un decollo d'emergenza, i piedi sforbiciano un momento dopo, pun-

ciamperà nel gradino. L'inciampo dev'essere un destino tutto repubblicano: Dole, dalla balaustra; Nixon, per metafora, dalla Presidenza; Ford, dalle scalette; Reagan, dalla scaletta anche lui; Bush, dalla sedia (in Giappone, ma un vero e proprio malore). Manca solo Dan Quayle, l'indimenticabile vice di Bush, che era altresì portatissimo per quegli speciali ruzzoloni che sono i lapsus. Visitando una scuola, e mettendosi a fare scherzosamente lezione davanti alle telecamere, corresse uno scolaro che aveva scritto il plurale di patate alla lavagna. Aveva ragione lo scolaro. Anche Dole, dopo la caduta, ha fatto un lapsus nel suo comizio. (La parola lapsus viene dal latino labi, scivolare, e non è un caso. Tutti i termini e le

metafore per l'errore linguistico corrispondono ai termini della caduta e del cammino interrotto: inciampo, scivolone, topica, prendere una sbandata, una cantonata, mettere il piede in fallo, fare un passo falso, andare fuori strada).

Sull'equilibrio fisico, linguistico o metaforico si gioca gran parte della nostra facciata sociale: l'eleganza è la sfida all'equilibrio, la ballerina sulle punte, il ginnasta che atterra impassibile in piedi, l'acrobata e la pattinatrice che non cadono. Gli astronauti che questi giorni rivediamo galleggiano nel loro mondo miracoloso; senza gravità, e infatti lieve. Quaggiù, cerchiamo di non andare ancor più giù, con il morale, con la lingua, con le natiche. Ogni connotazione di «alto» è positiva; ogni connotazione di «basso» è negativa. Dalla caduta degli angeli ribelli a Will E. Coyote, appunto, il giù è sede di qualcosa che non ci piace.

Stefano Bartezzaghi

# La Stampa e Nice-Matin insieme in Corsica e in Costa Azzurra.

## Le buone notizie non vengono mai da sole.

Insieme a  
12F

A grande richiesta, grande ritorno estivo. La Stampa e Nice-Matin insieme in edicola, per il piacere degli italiani in vacanza in Corsica, nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra buona notizia: dal lunedì al venerdì a soli 12F, il sabato con il Magazine TV a 14,50F, e aggiungendo 3F c'è anche Specchio.

In collaborazione con:

BANQUE  
SNDPOMO

UNA GRANDE PRESENZA ITALIANA IN FRANCIA

LA STAMPA

nice-matin



Colloquio a Ankara tra il vincitore di Irbil e il vice di Christopher: Washington segna un punto su Baghdad

# Barzani: Saddam addio, America proteggimi

## Il leader curdo scarica l'alleato

WASHINGTON

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Massoud Barzani è al-  
l'ovile. Lo ha comunicato uffi-  
cialmente ieri il direttore della  
Cia John Deutch, che, di fronte  
a una commissione del Congres-  
so, ha raccontato come il capo  
della fazione curda recentemente  
alleata con Saddam Hussein  
abbia chiesto la «protezione» de-  
gli americani e dei loro alleati. E'  
successo l'altra sera a Ankara,  
dove, nel corso di un incontro ri-  
servato con il vicesegretario di  
Stato americano Robert Pellet-  
reau, il capo del Partito Demo-  
cratico Curdo avrebbe espresso  
preoccupazioni su un abbraccio  
mortale da parte di Saddam.  
«Barzani - ha detto Deutch - ci  
ha chiesto protezione per man-  
tenere Saddam a una distanza di  
sicurezza».

E' stato lo stesso direttore della  
Cia a informare il Congresso  
che ormai, dopo l'occupazione  
di Irbil compiuta assieme alle  
truppe di Saddam, la fazione di  
Barzani controlla tutta la  
curda all'interno dei confini irach-  
eni. L'Unione Patriottica Curda  
del suo rivale storico Jalal  
Talabani, che fino a poco tempo  
fa era più forte, è barricata in  
poche «enclave» sicure. E' quin-  
di di Barzani l'uomo cui tratta-  
re adesso e, d'altronde, per gli  
americani era così anche in pas-  
sato.

Barzani non è affatto uno sconosciuto a Washington, dove è  
morto il padre, dove ha vissuto  
quattro anni e dove vive suo  
nipote Fahad, che funge da in-  
formale ambasciatore negli Stati  
Uniti per il partito dello zio. Fu-  
rono i quattro anni dopo la gran-  
de disfatta del '75, quando Bag-  
hdad fece uno dei suoi terribili  
«scherzi» ai danni dei curdi. In

quei quattro anni, Barzani ha  
imparato a conoscere gli ameri-  
cani ma anche a diffidarne. E'  
infatti sempre stato convinto  
che gli Stati Uniti, per non crea-  
re problemi soprattutto alla  
Turchia, non appoggeranno mai  
la creazione di uno Stato auto-  
nomo curdo, l'obiettivo per il  
quale si batte da sempre. Così,  
mentre ha sempre mantenuto  
uno stretto rapporto con gli  
americani, Barzani in passato  
ha compiuto numerosi salti della  
quaglia, arrivando anche a al-  
learsi con l'Iran. Paese nel quale  
ha vissuto 12 anni. E' la stessa  
che sta facendo adesso il  
suo rivale Talabani per prote-  
gersi dalla recente alleanza tra  
Barzani e Saddam.

quest'ultimo salto della  
quaglia di Barzani ha particolar-  
mente sorpreso e amareggiato  
gli Stati Uniti. Era infatti soprat-  
tutto Barzani l'interlocutore del  
Dipartimento di Stato nei nego-  
ziati di pace con Talabani. Di più  
ancora: era proprio Barzani che  
protegeva l'operazione coperta  
che un pugno di uomini della Cia  
conduceva contro Sad-  
dam con una base nella regione  
curda. Ed è stato quindi lui a  
farla saltare con la sua improv-  
visata alleanza con Saddam, l'uo-  
mo che in passato ha massacrato  
più volte il popolo e la sua  
famiglia.

Adesso Barzani dice di sentire  
un preoccupante fiato sul collo  
da parte di Saddam, che lo stare-  
bbe spingendo a creare  
un'amministrazione curda for-  
malmente autonoma ma alle to-  
tali dipendenze di Baghdad. E gli  
americani, invece, rinfacciano  
a Barzani il tradimento, lo spin-  
gono a prendere velocemente  
otto, come ha detto ieri il porta-  
voce del Dipartimento di Stato  
Nicholas Burns, che «allearsi

con Saddam è pericoloso». Bar-  
zani è adesso l'unica porta attra-  
verso la quale gli Stati Uniti pos-  
sono rientrare nella regione cur-  
da.

E Barzani non è sorpreso  
della pressione di Saddam  
pentito di essersi alleato con lui.  
Saltare di qua e di là è la sua  
strategia, come spiega Edmund  
Ghareeb, autore di «Il movimen-  
to nazionalistico curdo». «Bar-  
zani - dice Ghareeb - cerca di  
trovare un punto di equilibrio  
tra Stati Uniti, Turchia e Iraq,  
nel quale possa gli Usa per  
frenare le ambizioni di Ankara e  
Baghdad». Una partita difficile.

Paolo Passarini

**Il capo della Cia  
«Teme un abbraccio  
mortale da parte del  
Raiss, ci ha chiesto  
di mantenerlo a una  
distanza di sicurezza»**

Il leader curdo Barzani nel «cimitero  
dei martiri» di Sulaimanyah appena  
conquistata dalle sue truppe.  
Scaricando Saddam Hussein ha fatto  
l'ennesimo ribaltone della sua vita.



**Il sottomarino invasore  
Sad Corea, uccisi  
sette agenti  
di Pyongyang**

SEUL. Oltre 20.000 poliziotti e mi-  
litari sudcoreani, impegnati da 36  
ore in una gigantesca caccia all'uo-  
mo, hanno ieri individuato e ucciso  
in tre distinti scontri a fuoco 7 degli  
agenti nordcoreani che mercoledì  
«nucchiati a prendere terra, do-  
po aver abbandonato un sottomari-  
no arenatosi a 30 metri dalla costa.  
Un solo nordcoreano è ancora in li-  
bertà, anche se Seul non è del tutto  
convinta che a bordo del piccolo  
sommersibile vi fossero solo 20 uo-  
mini - ha detto Ri Kwang-Su, l'unico  
nordcoreano catturato, dopo che  
altri 11 compagni erano stati  
trovati morti (suicidi?) a bordo  
del sottomarino. (Ansa)

**Onu, no alla riconferma  
di S. Ghali  
veto  
di Russia e Cina**

NEW YORK. Gli Stati Uniti sono  
decisi a impedire in tutti i modi che  
Soutous Ghali venga rieletto segre-  
tario generale delle Nazioni Unite.  
L'ha ribadito in termini ultimativi  
la rappresentante americana all'O-  
nu, Madeleine Albright. «Peglia-  
no non ritira la sua candidatura al-  
la rielezione, gli Usa impugneranno  
il veto per sbarrargli il passo. L'am-  
basciatrice ammonisce anche a non  
illudersi che Washington cambi  
idea - ha detto Ri Kwang-Su, l'unico  
nordcoreano catturato, dopo che  
altri 11 compagni erano stati  
trovati morti (suicidi?) a bordo  
del sottomarino. (Ansa)

**Per il by-pass al cuore  
Eltsin «bottone»  
poteri «bottone»  
Cernomyrdin**

MOSCA. Il presidente russo Eltsin  
ha promulgato ieri il decreto in for-  
za del quale tutti i suoi poteri, co-  
minciando da quello di premere il  
«pulsante nucleare», sono trasferiti  
al premier Cernomyrdin. Nel provve-  
dimento non è specificato a par-  
te da quando il premier assumerà  
le funzioni presidenziali. Nel decre-  
to dell'assegnazione a Cernomyrdin  
dell'arsenale atomico è menzionato  
esplicitamente: «Sarà investito dei  
poteri presidenziali nella loro inte-  
rezza, compresa l'autorità sulle for-  
me strategiche e sulle armi tattiche  
nucleari». A tale scopo gli saranno  
messi a disposizione i corrispon-  
denti strumenti tecnici. (Ansa)

**Concesso in Polonia  
Il «copyright»  
sul monastero  
della Madonna Nera**

VARSAVIA. L'ufficio polacco dei  
brevetti ha deciso di registrare il  
nome e l'immagine grafica del  
monastero della Madonna Nera di Cze-  
stochowa su richiesta dell'ordine  
dei padri Paulini custodi del mo-  
nastero. Il copyright è stato conces-  
so al nome polacco Jasna Gora e al  
suo corrispondente italiano «Claro-  
montana» nonché all'immagine del  
monastero e allo stemma dell'ordi-  
ne religioso. I Paulini hanno detto  
di volersi riservare l'esclusiva dei  
simboli di Jasna Gora per difender-  
li dall'uso commerciale e blasfemo  
(portachiavi, cartoline, e program-  
mi radio e tv) che si è fatto, secondo  
i padri, negli ultimi anni. (Ansa)

**Annuncio a Washington  
Negli Stati Uniti  
il «passaporto»  
via Internet**

WASHINGTON. I cittadini statuni-  
tensi da oggi possono passare  
portoghese richiesto il necessario  
modulo attraverso la rete telematica  
Internet, il che vuol dire che non  
dovranno fare code, ma semplice-  
mente premere la tastiera del loro  
computer, a casa o in ufficio. Lo ha  
annunciato il Dipartimento di Sta-  
to. Compilando su Internet l'indi-  
cizio del dipartimento, gli affari  
consolari, comparirà sullo schermo  
del computer l'apposito formulario.  
Bisogna compilare e, per il mo-  
mento, stamparlo e spedirlo a  
degli uffici passaporti indicati. Ma  
presto verrà semplificata anche  
questa procedura. (Ansa)

## IL GATTO E LA VOLPE

società lussemburghesi e l'ini-  
ziatico profuvio di «participa-  
zioni bucate», «accordi para-so-  
ciali», «consulenze fittizie», «re-  
volving», «quant'altro certifica  
l'impiccio di questi giorni.

No, qui sono soprattutto i per-  
sonaggi intercettati ad accendere  
la fantasia, e a rischiare l'ani-  
ma - se è consentito - di un grup-  
po di fantastici e indomiti in-  
trovabili, veri e propri virtuosi  
della mazzetta più «estrema».

Alcuni già arrestati, o comun-  
que a suo tempo abbrustoliti dal-  
la P2 come Danesi, l'ex disagli-  
no che con civettuolo cosmopoliti-  
smo riequilibra la «fava lessa»  
con un insipiente «academico».

Oppure bruciati sulla graticola  
di Tangentopoli come Pacini Bat-  
taglia, che, meno romantico di  
Lorini e meno aristocratico di  
un Mach di Palmstein, alterna  
la sua cadenza «tosco-machi-  
aiola» con sorprendenti «okay».

Ma soprattutto certifica con  
intensità espressiva il lingua-  
giaggio vero della corruzione:  
«sbrogarsi», «mettersi in tas-  
ca», «chiudere», «dare una ma-  
no», «incedersi», «ungere», «non  
hanno firmato un'anata sega».

Sbragivato fino alla rubeità:  
«Prendi il Geronzi e gli dici di

non rompere i coglioni». E a  
modo solenne: «Noi mangia-  
mo di questi giorni: io, la tua  
moglie e la mia moglie». Non  
raddo, colto da empiti di entusias-  
mo persuasivo, Pacini Battaglia  
promette come un mercante in  
fiara «Ti do anche un ammini-  
stratore delegato». «Ti piglio un  
saudital». «Una società di Du-  
bait». Ma in nome dell'amicizia  
resiste alle lusinghe di «sedu-  
zione femminile che la lettura  
dei dialoghi intercettati e tragi-  
camente privi di punteggiatura,  
nella loro inevitabile bizzarra  
guardonistica rende ancora più  
gratificante.

Un che, proprietario di inegu-  
agliabile sapere tecnico-finanzi-  
ario, lo fa fruttare così bene, a  
con tali riscontri di prestigio per-  
sonale, evidentemente, da rima-  
nere totalmente prigioniero  
denaro. E allora quasi si com-  
muove a battezzare un conto  
corrente estero su estero: «Come  
lo vogliamo chiamare? Con un  
nome di fiori?».

E quando esce il personaggio  
Pacini, beh, arriva, anzi ritor-  
na quel Rocco Trane, già am-  
ministratore delegato della «si-  
nistra ferroviaria» di Signorile  
e come tale coinvolto nelle  
«denunce d'oro», di cui si ricor-  
derà senz'altro la strepitosa fo-  
to estiva in zoccoli e camicia  
slacciata su un enorme ventre.  
E la relativa battuta del giova-  
ne - era il 1987 - D'Alena:  
«L'alternativa non si fa con

Ciccio e con Rocco Trane».

A questa gente in perenne  
documentatissimo allarme ri-  
spetto a microfonici, cimici e mi-  
scroscie, dava dunque ascolto,  
attenzione, e credito e magari  
anche fiducia Lorenzo Necci,  
l'imperatore-filosofo delle Fer-  
rovie dello Stato, il manager il-  
luminato che disegnava scena-  
ri, progettava il futuro, addit-  
turali intendeva - come da titolo  
- «Reinventare l'Italia».

E a chi non voglia ridurre il  
tutto a un miserabile questione  
di quattrini, o a qualche mi-  
serabile - inopportuno, sul se-  
rio - dovere di loggia, le ragioni  
di questa fiducia restano un mi-  
stero inglorioso. Tanto più in-  
glorioso - si considera che con  
Necci i furbacchioni Pacini e  
Danesi si comportavano davve-  
ro come il Gatto e la Volpe con  
l'ingenuo Pinocchio.

«Ne ridevano pure, tra loro,  
anime perse, quando quello gli  
confessava di voler «pazzamen-  
te» fare il ministro. «Pazzamen-  
te?» e gli a ridere. «Intanto se  
lo intortavano. L'importante -  
ecco Pacini - è che tu ti senta  
bene, che qualsiasi si farà,  
l'importante è che tu ti senta  
bene». E Necci, appagato: «Non  
c'è dubbio. Mentre un dubbio,  
e forse anche due, tre, quattro,  
magari era meglio che li fa-  
cessi venire».

Filippo Ceccarelli

In linea improvvisamente è mancato il  
**Ing. Diego Florio**  
lasciando nel dolore ma nella luce del suo ri-  
cordo la moglie Carla Gabriella, la figlia Ma-  
ria Luisa con il marito Igo Sassone, il figlio  
Mauro con la moglie Anna Maria Valerio;  
gli ammassi nipotini Eleonora, Umberto,  
Piero e Giacomo. Funerali in linea, Parroc-  
chia di S. Lorenzo, sabato 21 ore 10.  
- Torino, 18 settembre 1996

Tutti giungono al consorzio amico DIEGO.  
Prendono parte al dolore della Signora  
Carla e famiglia: l'ammiraglio Piero con Ma-  
riella, Rosanna e Clelia.

Mariella con Laura e Aldo, Franco e Ma-  
riella ricordano con affetto il caro DIEGO e  
stringono forte fra loro Carla, Maria Luisa e Ma-  
riella.

Partecipano al dolore  
Silvia Lione  
Elio e Fiorenza Lione  
Isidoro e Amanda Quilico  
Domenica Rolo  
Carlo e Luisa Strambi Ferri  
Piero e Laura Terreno

Fraternamente, sopra il cimitero al dolore  
di tutti: Luisa, Corrado, Giorgio.

Partecipano affettuosamente Franco, En-  
rica, Marco, Emma, Rita, Mariella.

Carla, Federica, Barbara Saracà con infi-  
nita tenerezza e commosso pianto il caris-  
simo e amato DIEGO.

Pina Rubino vicina a Carla, sulle vog-  
lie ricordo a DIEGO tanto di sempre.

Arriveranno Gino e Luciana Vaghi  
e commosso pianto con Carla, Maurizio,  
Manuela.

Sono vicini al dolore e amano Mari-  
sella e Domenico, Mimmo e Pierangela;  
Giovanni, Jolanda e Maria Luisa.

Livia - Dina Bortolotti profondamente  
dolente con Carla e famiglia.

Giorgio con Annamaria piange l'AMICO  
Diego.

Mia Cincila e figli piangono con Carla, Lu-  
isa e Amanda l'indimenticabile AMICO.

Le Amiche Lussitane Collegio S. Gio-  
seppe prendono parte con affetto al do-  
lore di Carla e dei suoi cari.

DIEGO sempre con noi  
Nella Nana Barolotta  
Mimmo Toni Cian  
Silvana Adolfo Negrozzi e famiglia  
Riviera Tuccio Rossi  
Paola Andrea Chiusone

Ing. Diego Florio  
Vergilio, Margherita, Chiara, Leonardo  
piangono l'indimenticabile AMICO e sono vi-  
cini a Carla, Maria Luisa, Maurizio.  
- Torino, 19 settembre 1996

Delpeiro Marini ricordando l'ING.  
Giancarlo Bovec e famiglia partecipano  
al grande dolore della famiglia Florio per la  
perdita del caro DIEGO.

Dipendenti tutti della Società Biss ricor-  
dano affettuosamente l'AMICO.

Ing. Diego Florio  
- Torino, 19 settembre 1996

Paolo Giordano e mamma in questo  
momento di grande dolore al stringono affettu-  
osamente a Carla, Maria Luisa e Maurizio

Gianna, Silvia, Cristina, Stefano Bove  
partecipano commossi.

La Direzione S.M.C. SpA si unisce  
al dolore dell'Ing. Renato Bortolotti per la  
scomparsa del caro DIEGO.

Ing. Luigi Bertrandi  
Chivasso, 20 settembre 1996.

Paolo, Giò con Claudia e Valentina, Cri-  
stiana, nipoti prediletti, la figlia Chiara con  
Antonio e l'insuperabile marito Enzo annun-  
ciano la morte di  
**Laura Macagno Glizi**  
Funerali sabato ore 11.45 Parrocchia Ma-  
donna delle Rose  
- Torino, 19 settembre 1996

I nipoti Gigetto e Pinuccio ricordando  
l'affettuosa disponibilità e gentilezza pianto-  
ne l'ammiraglia LAURA.

Romano, Graziella, Mariella ed Alessan-  
dro salutano la cara zia LAURA rimpa-  
gnando commossi le affettuose ed affettuose  
trascorse insieme.

Ettore, Franco e figli piangono la zia  
LAURA.

Con stima e affetto piangono Enzo  
e la sua LAURA e piangono  
giunge vive e chiara e famiglia Condorelli  
«Ammonia» famiglia Rocco.

Stefano è vicino a Chiara nell'amicizia e nella  
preghiera.

Pino Pamela Rita Alberto Paolo parteci-  
pano commossi.

Improvvisamente è mancato il  
**Valentino Sasso**  
anni 81

L'annuncio la moglie Lucia Romano, il  
figlio Giacomo e famiglia, il fratello Paolo e  
famiglia, nipoti, figliocci, cugini, parenti tutti.  
Funerali in linea sabato 21 ore 11.45  
dalla Parrocchia S. Carlo.

La partecipazione e ringraziamento. Per  
espressa volontà della famiglia non farò  
opera di bene.

- Lodi, 19 settembre 1996

Partecipano al dolore della famiglia  
per la scomparsa dello zio  
i nipoti: Domenico, Carlo, Mario Veronesi e  
famiglia, Aldo, Maria, Carla Torazza e fami-  
glia.

Il Sindacato Nazionale Avvocati Fede-  
rativi partecipa alla dolorosa scomparsa  
del proprio Segretario Generale  
**avv. Lucio Tomassini**

a ne ricorda con commosso affetto la grande  
ed efficace dedizione, mai venuta meno più  
nei giorni oscuri della malattia e della soffer-  
enza, agli ideali di un'avvocatura più grande  
e più giusta.

- Milano, 19 settembre 1996

E' serenamente mancata  
**Teresa Frisullo**  
in Mario

Con tanta tristezza la piangono: il marito,  
la sorella, i figli Guido, Maria, Franco, Marco,  
Giorgio e famiglia. Il funerale avrà luogo sa-  
bato 21 presso la Parrocchia di Lugaresi alle  
ore 10.30.

- Torino, 19 settembre 1996

Il mancato è compagno  
**Giovanni**  
anni 82

Ne dà il triste, doloroso annuncio la moglie  
Rita. Funerali sabato 21 settembre ore 11.45  
in forma civile nel piazzale S. Ciriaco Mon-  
tesse, partendo dall'Ospedale Martini Tori-  
no alle ore 11.30. La presente è partecipazio-  
ne e ringraziamento. Non farò  
- Torino, 19 settembre 1996

Il marito  
**Walter**

Lo annunciano la moglie Mariella con la  
figlia Franca con Egle, nipoti, parenti tutti.  
Funerali sabato 21 ore 11.45 Parrocchia di San-  
ta Maria.

Partecipano al dolore famiglia Chiodone,  
Lorini, Rocco, Gabana con Monica e Al-  
berto.

Rita Giordano con Valentino e Felvia parti-  
cipano al grande dolore.

E' mancata  
**Domenico Ottoboni**  
(Nicola)  
anni 84

L'annuncio: la moglie Agnese, la figlia  
Luisa con il marito Gabriele con Claudia e  
Valeria, parenti tutti. Funerali in linea sab-  
bato 21 settembre alle ore 15 in Cattedrale  
(Cuneo). Partendo da Torino alle ore 13.30  
Servizio pullman per Cuneo a Torino, con  
partenza da piazza Umbria alle ore 13.

- Torino, 19 settembre 1996

Umberto Menghini e Giorgio Male-  
goli sono vicini al dott. Vittorio per la perdita  
del padre.

**dott. Amleto Bonifazi**  
- Torino, 19 settembre 1996

E' mancata  
**Antonino FIAT**

Ne danno il triste annuncio la moglie  
Ester, la sorella Lucia con Angelo, Paolo  
con Mariateresa, parenti tutti. Funerali sab-  
bato 21 ore 11.45 Parrocchia San Benedetto (via  
Delegati 24).

- Torino, 19 settembre 1996

La famiglia Levino è vicina. Ester in  
questo triste momento ricordando DAVIDE.

Il mancato all'affetto dei suoi cari  
**Ferrari**  
anni 78

Si annunciano: moglie, figlio e nuora.  
Un partecipante ringraziamento al dott. Lo-  
renzo, all'infermiera Maria Scarsella per le  
bravure e cure prestare. I funerali  
luogo sabato 21 ore 8 Parrocchia Santi Apo-  
stoli. La cara salma proseguirà per  
(Ferrara).

- Torino, 19 settembre 1996

Cristianamente è mancata  
**Giovanna Accardi**  
ved. Damiano

Lo annunciano la figlia Angela con Nina, il  
figlio Franco con Egle, nipoti, parenti tutti.  
Funerali sabato 21 ore 9.15 Parrocchia Ma-  
donna di Campagna. La presente è parteci-  
pazione e ringraziamento. Non farò  
opera di bene.

- Torino, 19 settembre 1996

Cristianamente è mancata  
**Giovanni Bizio**

Lo piangono la sua Maria con figlio Rudy,  
il fratello, parenti e amici. Un grazie particolare  
a Fondazione Faro, al dott. Lucidi, e a  
Antonella per le assidue e affettuose cure. I fu-  
nerali avranno luogo sabato 21 alle ore 10  
nella Parrocchia San ...

Casale 10 bis. La presente è partecipazione e  
ringraziamento.

- Torino, 18 settembre 1996

**SPORTS PK. Salone  
LA STAMPA**  
Via Roma, 80  
Lu/Ve 9-12.30; 14-18  
Sabato 9-12.30

**Sportelli PK.**  
Via Marengo, 32  
Lunedì/Venerdì 8.30-21  
(apertura continua)  
Sabato ore 8.30-12.30; 14-21.  
Domenica e festivi 18.30-21

E' mancata  
**Chaffredo Perotti**  
(Bertolino)  
anni 81

L'annuncio: la moglie Gemma Bello, la  
figlia Bruna con il marito Rocco, il nipote  
Oscar, parenti tutti. Funerali in forma civile  
sabato 21 settembre alle ore 15 in Cattedrale  
(Cuneo). Partendo da Torino alle ore 13.30  
Servizio pullman per Cuneo a Torino, con  
partenza da piazza Umbria alle ore 13.

- Torino, 19 settembre 1996

**RINGRAZIAMENTI**

Antonio e Silvia Scarsella profondamente  
commossi per la dimostrazione d'affetto de-  
gli amici e familiari.

**Luisa**  
ungraziano coloro che con fiori, scritte e  
personalmente hanno partecipato al loro  
grande dolore. Un ringraziamento particolare  
al personale medico e paramedico del pronto  
soccorso di Gallarate.

- Torino, 20 settembre 1996

**ANNIVERSARI**

Lunedì 23 settembre, primo anniversario,  
alle ore 18.15 si celebrerà una Messa per  
**Giovanni**  
nel Santuario della Consolata.

1988 **Carlo** 1996  
Il ricordo della sua presenza vive in me. An-  
drea

1993 **Franco Talarico**  
Con affetto e rimpianto

1992 **Gabriele Penazzi**  
Il nostro amore ti sarà sempre vicino. Mam-  
ma e papà

1988 **Rino Prospero Genevra**  
Enea.

1988 **Rino**  
I tuoi cari ti ricordano con infinito affetto.

1988 **Ginia Gargioni**  
La tua limpida vita continua in noi con sug-  
gerimento. La famiglia.

1981 **Giovanni Ribero**  
Con infinito rimpianto

1988 **Giuseppe**  
Ricorda i propri

1983 **Giuseppina Bosio Latini**  
- Torino, 19 settembre 1996

1985 **Carmino D'Onofrio**  
Finché io sono vivo, io sono con te. Egl non  
morirà. Luciana, Egle, Paolo, 20 set-  
tembre 5. Gioacchino ore 18.30

1988 **Franca**  
in Tiberino  
Se sempre nel nostro cuore. I tuoi cari.



«Bambola» vietato ai minori di 18 anni, ed è polemica (o mossa pubblicitaria?)

## Marini censurata nell'estasi d'amor

La star: «E io faccio sequestrare il film»

ROMA. Troppa estasi d'amore, troppi dialoghi espliciti, troppo sesso, troppa aggressività: i membri della seconda commissione di censura hanno vietato ai minori di 18 anni la visione di «Bambola», il film di Bigas Luna con Valeria Marini protagonista che oggi esce in 180 sale italiane. Ma la vera notizia è un'altra: conosciuto il parere dei censori, la musa del regista spagnolo è partita all'attacco, ha convocato una conferenza stampa e ha annunciato di aver presentato istanza per il sequestro del film. «Procedura urgente ex articolo 700. Per i fan della bionda tutta-panna passata a piroette sul palcoscenico del Bagaglino ai roventi amplessi tra le paludi di Comacchio, la notizia è allarmante: se il giudice che avrà in mano il film si rivelerà solerte potrebbe anche succedere che, in una delle prossime sere, il film venga improvvisamente «smontato» dalle sale, lasciando a bocca asciutta gli spettatori accorsi alla proiezione. Il produttore di «Bambola» Marco Poccioni si augura naturalmente che le cose vadano in modo diverso: «Mi spiace per Valeria Marini - dice - ma noi siamo tranquilli. Il film esce oggi e non credo che verrà sequestrato». E le accorate proteste della protagonista? «E' vero - spiega Poccioni - nel contratto della Marini c'è una clausola del divieto ai 14, per questo ho fatto la nostra richiesta alla commissione di censura, solo che quella clausola non è vincolante, è una condizione essenziale del contratto, e comunque per ottenere il divieto ai 14 anni avremmo dovuto apportare dei tagli, cosa che invece non era consentita dagli accordi contrattuali: il regista», Poccioni dice di «conoscere ancora il motivo esatto per cui la censura ha deciso per il divieto, ma pensa che questo derivi da alcune scene sessualmente forti e dal rapporto troppo violento tra i due protagonisti». La decisione della censura, aggiunge Poccioni, impedisce anche il passaggio televisivo del film che comunque è stato già venduto in tutto il mondo. Dopo l'Italia, uscirà prima in Spagna e poi in Francia.

Nonostante il dispiacere e la delusione Valeria Marini rispetterà i suoi impegni promozionali: sarà presente alle anteprime con il pubblico stasera a Roma e domani a Milano. Bigas Luna, invece, se ne sta tranquillo a casa sua, sostenuto dalla convinzione ineluttabile di aver girato esattamente il film che aveva in mente di fare. Con la Marini si è incontrato una volta sola a Roma, dopo la tempestosa partecipazione al Festival di Venezia, ma non c'è stata nessuna possibilità di ristabilire rapporti positivi.

L'unica battaglia finora vinta da Marini riguarda il manifesto pubblicitario: l'immagine degli slip di pizzo nero che era servita a lanciare l'operazione «Bambola» fin dall'inizio delle riprese, è stata sostituita con una fotografia scattata dalla Von Huver in cui l'attrice appare stesa a pancia all'aria su un tavolo di legno. Resterà ancora in giro per le strade l'altra locandina pubblicitaria, quella che ritrae Valeria sorridente a cavalcioni di una gigantesca mortadella. «E' stato l'unico contenuto che ho avuto dai produttori, il commento sconsolato dell'attrice. (f.c.)

Valeria Marini: ancora colpi di scena sul film «Bambola» di Bigas Luna

Cominciano le prove a teatro. «Adesso verranno fuori le mie vere doti»



Regalo a Mosca

## Jackson Sciabola galeotta

MOSCA. Non c'è pace per Michael Jackson: bisogna dire che lui combina tante, ma pure che gliene succedono di tutti i colori. Intorno alla rock star americana si dice di tutto, lo si accusa di tutto, compreso mangiare i bambini, ma di certo lui continua a riempire di fans le piazze del mondo. Figuriamoci all'Est, che sta riscoprendo il mondo occidentale. Jackson sta facendo una trionfale tournée, è arrivato a Bucarest e il Pope della Chiesa ortodossa gli ha detto che è satanico, la chiesa polacca si lamenta. A Mosca (martedì) ha tenuto un grande concerto) è stato accolto da tutti gli scienziati della sciabola dello zar Nicola II che gli era stata regalata da Alexander Korzhakov.

Il quotidiano russo «Izvestija» ha riferito che la popstar americana è stata bloccata all'aeroporto moscovita di Vnukovo con il dono, perché non aveva i documenti di accompagnamento di quello che era considerato un prezioso oggetto di antiquariato. Eppure non è che Jackson si fosse impossessato indebitamente dell'arma bianca: la sciabola, donata ad un valoroso ufficiale dallo zar Nicola II, gli era stata regalata niente meno che da Korzhakov, ex capo della guardia presidenziale russa, che ne era venuto in possesso nel '91. Ecco, diciamo che l'inghippo deve essere stato lì: che non si sa bene in che modo e perché Korzhakov ha dato la sua mano alla sciabola. Probabilmente non la doveva nemmeno possedere, altro che regalare. Secondo un portavoce della commissione doganale di Stato, la lama resterà in Russia fino a quando non sarà stata determinata la sua origine ed il motivo per cui è finita nelle mani di Korzhakov. (f.c.)



## «Visto? Avevo ragione io. Certe scene non vanno»

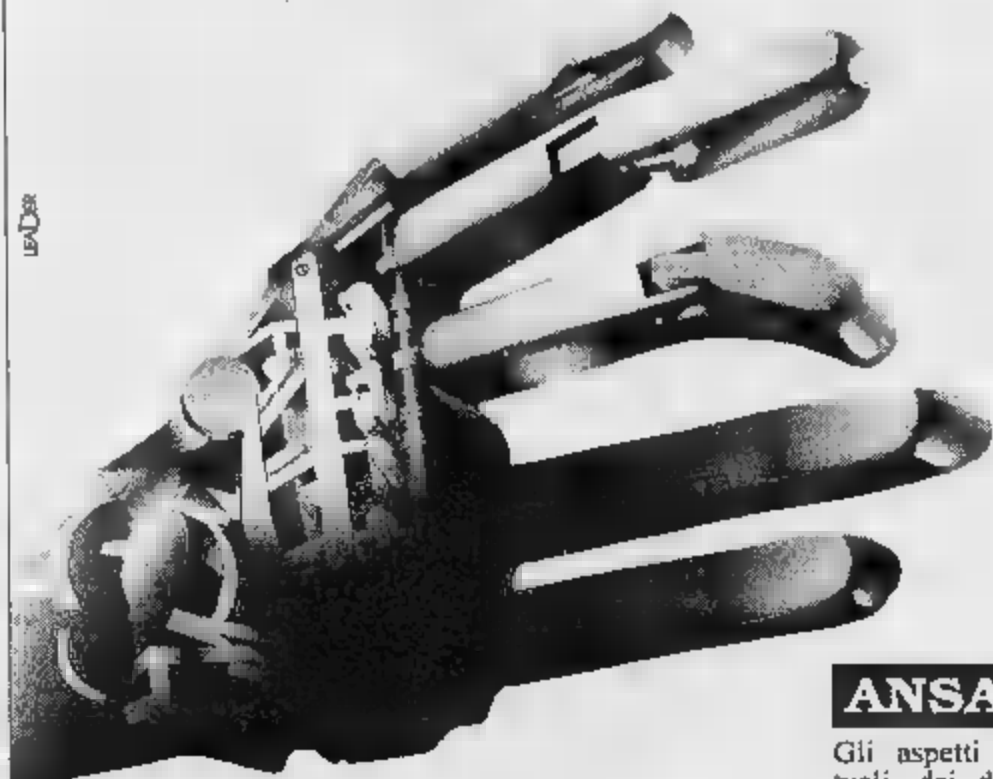
ROMA. Il sogno erotico degli italiani riesce proprio a sorridere. E al posto delle consuete, noncuranti risposte, consegna ai giornalisti proclami battaglieri, sfoghi accorati, lamenti inguaribili. Stretta in un austero tailleur nero, le gambe accavallate, l'aria imbronciata, Valeria Marini racconta perché ha deciso di chiedere il sequestro del film «Bambola», quello su cui aveva investito sogni e fatica e che adesso, anche se dovesse incassare moltissimo, vorrebbe non vedere mai sul grande schermo. Perché ha chiesto il sequestro di «Bambola»? «Il giudizio della commissione ha confermato i miei timori, quelli che avevo già espresso alla Mostra di Venezia e per i quali avevo già chiesto i tagli a Bigas Luna. Certe scene non mi stanno bene e soprattutto - mia intenzione - iniziare una battaglia cinematografica con un film vietato ai 18 anni. Non credo francamente di averne bisogno».

Pensa quindi che la decisione della censura sia giusta? «Assolutamente sì, la commissione ha ufficializzato quello che io già detto. Anzi, credo giusto che esista una commissione di censura, perché, non si può dire». Ma perché durante la lavorazione del film non si è rifiutato di girare le scene che non la convincevano? «Avevo accettato che Bigas apportasse al copione molti cambiamenti, nonostante avessi firmato il contratto per una storia che, all'inizio, era completamente diversa. Ho rispettato il regista e mi sono fidata di lui. E poi fermare la lavorazione di un film è una cosa da niente, c'è di mezzo il lavoro di tante persone che verrebbe irrimediabilmente compromesso». La presentazione alla Mostra del cinema è stata accompagnata da commenti molto duri, che lei ha sostenuto con indubbio coraggio. «Quando ho visto il film per la prima volta io stessa sono rimasta a

poco esterefatta: era completamente diverso da quello che aspettavo, una cosa folle. Io lo vedevo tutto in un altro modo, volevo cercare di mostrare delle emozioni, e invece... I critici hanno detto che ho capito e comunque, alla fine, hanno dato un giudizio sul film più che su di me». In che modo ha cercato di intervenire sul lavoro fatto? «Ho ri-doppiato la pellicola, nella speranza che il regista scegliesse la versione migliore, ma non è servito a nulla. Per evitare certe asserzioni sarebbe bastato lasciare il film in presa diretta, ma niente: Bigas non ha cambiato idea». Come giudica oggi Bigas Luna? «E' un regista di qualità, un grande creatore di immagini che ha girato un film geniale. Alcuni capiranno, altri no: solo doveva chiamarsi in un altro modo, non «Bambola», ma «Follia d'amore»». Dopo questa esperienza ha ancora voglia di cinema? «Ovviamente mi piacerebbe fare una cosa completamente diversa, una storia in cui prevalga l'umanità. Nel frattempo, facendo teatro, mi prendo una pausa di sei mesi sia dal cinema che dalla televisione». Sono già iniziate le prove di «Nata ieri» con la regia di Giuseppe Patroni Griffi? «Sì, Peppino mi ha chiesto un impegno di sei ore al giorno. Lui è davvero un signor regista, e in questi giorni fa altro che ripetere: «Valeria, basta Bambola, adesso ti faccio lavorare a Verranno fuori le tue vere doti»». (f.c.)

# MEGLIO

ANSA LAVORO PER SAPERLA PIÙ LUNGA SUL MONDO DEL LAVORO. NEL MODO PIÙ SEMPLICE.



## ANSA LAVORO

Gli aspetti produttivi, salariali e contrattuali, dei diritti dei lavoratori, i problemi dell'occupazione e della previdenza, gli scenari socio-politici utili a chi opera nel mondo del personale e dell'organizzazione. ANSA Lavoro dà ogni giorno questo ed altro per conoscere e comprendere il pianeta dei colletti bianchi e blu del mondo del lavoro. Le informazioni del servizio arrivano ogni giorno on-line sul proprio Personal Computer: la possibilità di preselezionare ed archiviare solo ciò che è utile all'attività professionale.

## E' VERO, E' ANSA

Per maggiori informazioni: ROMA - tel. (06)6774650/607/609 - (06)6774655 MILANO - tel. (02)76087228/227 - fax (02)76087244

# Specchio

DELLA STAMPA

Nel numero di domani:

## Vietnam

Il paese dalle sette vite

## Nicole Kidman

Dall'Australia al successo

## Padri e figlie

Storie di intese eccezionali

## Le Giraffe

Tutti i segreti del loro corpo

Il nuovo SPECCHIO DELLA STAMPA L. 2.500



Novantun alunni trasferiti dallo stabile costruito 10 anni fa

# La sindrome da soffitto

## Scuola pericolante a Bussoleno

Sono passati appena quattro giorni dall'apertura delle scuole ma per i 91 alunni della elementare di corso Massimo D'Alemberto, a Bussoleno, già si prospetta l'urgente trasferimento in altre aule della parte opposta del paese. L'attuale struttura scolastica ha infatti l'intero soffitto dell'edificio che presenta gravi cedimenti progressivi. Il campanello di allarme è già suonato nella scorsa primavera, quando dal soffitto delle aule iniziarono a cadere calce e mattoni.

Fin dal primo giorno di scuola partì le proteste dei genitori, che sono andati in Comune a chiedere spiegazioni perché nei mesi estivi si è intervenuti a risolvere la situazione di pericolo.

La direttrice didattica, Simona Bisicchia, ha chiesto al sindaco perizia del fuco sulla stabile per accertare l'incolumità di bambini e insegnanti. E il sindaco Alida Benetto risponde: «Non c'è pe-



Per il sindaco c'è pericolo immediato, ma cinque classi spostate

ricolo immediato, i locali sono agibili. Tuttavia le cinque classi verranno temporaneamente trasferite in parte al Collegino e nei locali dell'ex scuola materna per consentire lavori di consolidamento del soffitto.

La scuola non è vecchia, è stata costruita poco più di 10 anni fa da una ditta di Bussoleno.

Progettista e direttore dei lavori è l'architetto segusino Claudio Brezzo. «Lo stesso architetto nell'estate appena trascorsa ha effettuato una perizia affermando che i locali erano agibili. Il soffitto doveva solo essere intonacato», precisa il sindaco, «continua: «Abbiamo chiesto una ulteriore verifica

all'architetto responsabile dell'antifortificata». L'ing. Bordighi ha presentato agli amministratori in questi giorni una relazione nella quale si afferma che il soffitto dell'intero edificio ha una progressione costante di cedimento.

Tre classi (1°, 3° e 5°) verranno quindi trasferite nell'edificio del Collegino sulla statale 24 mentre la 2° e la 4° troveranno posto in due aule dell'ex scuola materna.

Ancora il sindaco: «E' da marzo che teniamo sotto controllo la situazione. I cedimenti si sono riscontrati di recente; dovranno essere valutate le responsabilità di chi ha costruito l'edificio. Vista l'emergenza lavori e la possibilità di spostare le aule interverranno anche per togliere l'anniento nel tetto ed adeguare le uscite di sicurezza». Martedì la direttrice didattica e il sindaco hanno convocato i genitori per concordare i modi di trasporto degli scolari. [f. mor.]

Potenziare le piccole e medie imprese

## Impegno della Regione sulla crisi del Canavese

Monitoraggio per capire l'entità del disagio dovuto al «crollo» Olivetti

Per Ivrea e per l'intero Canavese occorre un piano di rilancio, in grado di dare un aiuto concreto a questa porzione di territorio piemontese stretta dalla crisi.

La Regione arriva a un impegno formale: stanziare le risorse necessarie per stimolare il tessuto produttivo della zona. Concetti e impegni ribaditi e sottoscritti al tavolo di lavoro convocato dall'assessore all'Industria, Antonino Masaracchio, cui hanno partecipato oltre al sindaco Ivrea, Giovanni Maggia, anche il presidente e il direttore dell'Associazione industriali del Canavese, Luciano Stabile e Valerio Cava-gnatto. Con loro i rappresentanti della Gepi, della Spi (la società di promozione industriale del gruppo Iri) e il presidente del Bic, Franco Peretti.

«Stiamo mettendo a punto una politica di sviluppo», dice il sindaco Maggia, «una iniziativa concreta rivolta alle infrastrutture e alla crescita del territorio. [f. pol.]

In cantiere ci sono già alcuni progetti pronti per il decollo. Spiega Masaracchio: «Con la Gepi e la Spi la giunta regionale ha già raggiunto un protocollo d'intesa. Mettendo in campo le loro risorse si potrà finalmente predisporre un piano specifico che affronti in modo complessivo i problemi di viabilità e trasporto in sede locale. Ma come prima cosa partirà un monitoraggio sulla reale portata della crisi industriale.

«Questo - in sintesi ha spiegato Masaracchio - per individuare gli sbocchi possibili, creare una rete di sviluppo della piccola e media impresa, potenziare la promozione.

Il prossimo passo sarà un incontro con il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani: gli saranno illustrati i progetti e proposte su cui si intende lavorare. Ieri, si è svolto l'incontro tra i sindacati e il ministro Bersani. Oggi, incontro all'Assindustria sulle iniziative di rilancio locale. [f. pol.]

## PROVINCIA FIAT

Alle urne per il Comune domenica 17 novembre

Il 17 novembre si voterà a Pinerolo per il rinnovo del Consiglio comunale e per l'elezione diretta del sindaco. Il ballottaggio si svolgerà domenica 1° dicembre. Nella stessa domenica si voterà anche a Monteu da Po. Gli elettori andranno alle urne per lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale, a causa delle dimissioni rassegnate dal sindaco Giampiero Capello.

## Lavori di ristrutturazione al rifugio «Amprimo»

Il rifugio «Oneglio Amprimo» di proprietà della Cai Uget, a 1400 metri di quota del Pian Cervetto, ha chiuso in anticipo la stagione estiva. L'ufficio di gestione dell'Usl 5 ha richiesto una serie di lavori di ristrutturazione.

## VALCAMPIONE

rubano l'auto poi la incendiano

A Franco Miletto, 34 anni, residente a Valdelatorre in via Trucco 5, i ladri hanno rubato la «Uno» e dopo averla abbandonata, nella campagna della frazione Torassi di Chivasso, l'hanno incendiata.

## BRUCIA

Brucia la cantina dell'avvocato Martina

All'alba ieri un incendio è scoppiato nella cantina dell'avvocato Aldo Martina, 61 anni, via Costituzione 4. Distrutti molti libri e danneggiato il soffitto di una camera dell'alloggio di Augusto Musca.

## CONVULSO

Denunciata per «oltraggio a corpo politico»

E' stata trasmessa ieri alla procura presso la pretura una relazione di fatti avvenuti nella notte di lunedì in Consiglio comunale e la denuncia per «oltraggio a corpo politico amministrativo» nei confronti di Marina Ausello, 40 anni, insegnante di filosofia, frazione Mandria 4. La donna, esasperata per la lontananza della giunta comunale sul degrado in cui versa da anni l'ex tenuta sabauda de La Mandria, aveva ribaltato un tavolo insultando gli amministratori.

## VERDI

I Verdi costituiscono una nuova associazione

Nasce ufficialmente l'associazione dei Verdi della Bassa Valle di Susa, oggi, ore 18, nella ex sala consiliare del municipio.

## BATTAGLIA PER ESPERTI

GUERRA aperta tra la giunta di Leini e il gruppo di opposizione del Polo. Ad aprire le ostilità è stata proprio la maggioranza, guidata dal sindaco Nevio Coral che con una delibera di giunta ha respinto le dimissioni dell'esperto - un ingegnere leinese - designato dal Polo nella commissione urbanistica. Commissione che già nei mesi passati ha creato polemiche e dissapori tra maggioranza e opposizione, al punto che dai tre gruppi di minoranza, alla fine, solo il Polo aveva nominato il proprio rappresentante.

Dicono Sergio Rodda e Alfio Rocca, i due consiglieri eletti tra le file degli azzurri: «Il modo autoritario e antidemocratico con il quale il sindaco agisce è sotto gli occhi di tutti. I membri di questa commissione

Bufera sulla commissione edilizia: «Minoranza esclusa». Coral: sono in regola

## Cercansi laureati in urbanistica

Leini, il sindaco «boccia» il candidato ingegnere



Il sindaco Nevio Coral «i membri della minoranza potevano essere nominati basandosi sui criteri stabiliti»

peraltro voluta da Coral, ma costretto a nominarla per ragioni di facciata, sono stati scelti tra persone di sua fiducia estranee alla realtà del territorio». Ancora una volta, torna a parlare del piano regolatore di Leini, documento che nel 1995 provocò lo scioglimento anticipato del Consiglio

comunale e un'indagine della magistratura, ancora in corso. Nel febbraio scorso, la nuova giunta ha deciso di procedere finalmente alla stesura del progetto di nominare la commissione, con una clausola molto particolare: che i membri fossero architetti o laureati in urbanistica, dottorato che in realtà non esiste, se non come indirizzo delle facoltà di architettura ed ingegneria. Il prescelto del Polo a sedere in commissione è proprio l'ingegnere, che secondo la giunta possiede i requisiti richiesti. «Se le opposizioni veramente voluto nominare i loro rappresentanti - replica Coral - avrebbero potuto farlo basandosi sui criteri stabiliti. In realtà Rodda ha voluto designare quel professionista soltanto per potersi defilare come gli altri. Il Comune non ha

l'obbligo di nominare questa commissione, l'abbiamo fatto soltanto come atto formale e avremmo voluto che vi partecipasse anche la minoranza». La risposta è Rodda il decisa: «C'è stato ancora una volta negato il nostro legittimo diritto». Solidali gli altri gruppi di opposizione: «Quella di Coral è stata una vera e propria azione di forza, la nomina di quel professionista, infatti, è del tutto legittima e la decisione della giunta è una vera e propria discriminazione a categoria professionale». Dello parere Guerrino Babbini di Rifondazione comunista. «Le condizioni sono strumentali, sono per non avere la minoranza in commissione». Ma il sindaco taglia corto: «Tutto si è svolto nella più completa legalità e correttezza».

La molotov era spenta

Alcune bombe contro la Lega di Vinovo

Una bottiglia piena di liquido infiammabile con uno stoppino: è stata trovata ieri sul davanzale di una finestra della sede della Lega Nord in via Stupinigi 2 a Vinovo. Probabilmente voleva essere solo una minaccia, ma la molotov, di cui è accorto una passante ieri nella tarda mattinata, ha creato momenti di panico. Appena lanciato l'allarme, sono intervenuti i carabinieri della stazione di Vinovo. Nessun pericolo per la sede del partito, al piano rialzato di un condominio in via Stupinigi angolo piazza Rey: la bomba artigianale è appoggiata sul davanzale di una finestra ed era spenta. Attilio Cappa, segretario del Carroccio di Vinovo, racconta: «Non abbiamo mai ricevuto minacce e non c'è stata rivendicazione. Sabato scorso, però, la targa all'ingresso del portone è stata distrutta».

A Pecetto e Grugliasco

Coltello alla mano compiono rapina

Mezzogiorno di attività criminale, ieri a Pecetto e Grugliasco, dove due bande di rapinatori hanno assaltato le filiali di due istituti bancari seminando terrore tra impiegati e clienti. Due banditi armati di coltello hanno rapinato le 12,30 la filiale della Cassa di Risparmio a Pecetto. I rapinatori, camuffati con barba finta e occhiali scuri, sono fatti consegnare dall'impiegata, Lorella Villa, circa 10 milioni e poi sono fuggiti a piedi. Ammonta a 13 milioni il bottino della rapina all'Istituto bancario Sampaolo di Grugliasco, in piazza Papa Giovanni. Sempre a mezzogiorno tre giovani, a volto scoperto e armati di coltello, hanno minacciato di morte i cassieri e svuotato le casse e poi si sono allontanati a piedi. Uguale tecnica in entrambi i casi: gli stessi rapinatori?

**POLLO «PAVO»**  
PRONTO DA CUOCERE  
AL KG.  
**L. 5.510**

**6 FUSI ■ POLLO «PAVO»**  
AL KG.  
**L. 7.750**

**SPIEDINI DI TACCHINO «PAVO»**  
AL KG.  
**L. 10.790**

**WURSTEL DI POLLO «PAVITO»**  
GR. 250  
**L. 2.010**  
AL KG. L. 8.040

**BURRO ■ PANETTO»**  
GR. 250  
**L. 2.990**  
AL KG. L. 11.960

**MUFFIN DI RIVALE**  
AL KG. L. 15.950

**VITAMINATA «DANONE»**  
VARI GUSTI  
(CONF. 2 PZ. DI GR. 125 CAD.)  
**L. 1.790**  
AL KG. L. 7.160

**PASSATA MUFFIN «IRIO»**  
AL KG. L. 1.390

**SPINACI IN FOGLIA «ARGEL»**  
KG. 1  
**L. 3.990**

**WURSTEL DI POLLO «PAVITO»**  
GR. 250  
**L. 2.440**

**MAIATA DI SEMOLA «IRIO»**  
GR. 500  
**L. 1.140**  
AL KG. L. 2.280

**MAIATA DOLCE / SPRITE»**  
(CONF. 6 PZ. DA CC. 330 CAD.)  
**L. 3.890**  
AL KG. L. 1.964

**BIRRA «MONATTO»**  
CC. 460  
**L. 990**  
AL LT. L. 1.500

**VINO ROSSO TOSCANO «DAMA ROMANA»**  
LT. 3  
**L. 7.490**  
AL LT. L. 2.496

**VINO ROSATO «GOTTO D'ORO»**  
LT. 1,5  
**L. 4.340**  
AL LT. L. 2.893

**DIXAN «IRICA»**  
KG. 3  
**L. 8.990**  
AL KG. L. 1.176

**COLLANT DONNA «JAZZ»**  
FILODORO  
**L. 2.790**

**PANTALONI DONNA**  
ELASTICIZZATI  
**L. 16.950**

**GIACCA RAGAZZO**  
IN NYLON TRAPUNTATO ANNI 6-14  
**L. 17.950**

**GIACCA DONNA**  
IN SETA LAVATA TRAPUNTATA  
**L. 39.950**

**COMBINATO IN PORTAPENNE**  
**L. 8.900**

**CONF. ■ ITINERARI**  
+1 ALBUM  
+2 EVIDENZIALI  
**L. 12.900**

**GRUPPO 2 CALZE LUNGHE UOMO «CARSON»**  
**L. 6.950**

**GIACCA PIOGGIA**  
FODERATA CON CAPPUCCIO  
**L. 24.900**

**FINO AL 26.9**

**C.so TURATI, 75**  
(Angolo C.so Piemonte)

**ORBASSANO**  
Via A. Moro, 17

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FIDUCIARIO

**CS SUPERMERCATI CONTI**

Tutto il buono, con cura.



Caso-Olivetti: dopo le dimissioni di Caio e il rialzo in Borsa

# Ora Ivrea spera in Colaninno

## Reazioni prudenti e fiato sospeso

I sorrisi ancora si vedono: a Ivrea parlare di Olivetti significa pur sempre parlare di crisi, problemi occupazionali, niente a che vedere con l'ottimismo. Ma ieri, comunque, erano molti a vedere nero l'autunno dell'azienda e della città.

Si di semplici sfumature negli umori degli eporedesi, certo. La ripresa del titolo in Borsa, le dimissioni di Caio (l'uomo - si diceva - che preferisce le telecomunicazioni ai personali), l'arrivo del nuovo amministratore delegato Roberto Colaninno, pure la pausa nella bufera giudiziaria di inizio settimana: sono tutti elementi, comunque, che contribuiscono a restituire un po' di serenità alla città, anche se non cancellano le preoccupazioni.

I sindacati, nonostante avessero salutato con favore le dimissioni di De Benedetti, ora accolgono Colaninno (fedelissimo dell'Ingegner) con cautela, senza pregiudizi. «Un giudizio - dice Paolo Giorgio, della Fim - lo si potrà dare quando presenterà il piano industriale. Per ora siamo in una fase di stallo: il vero cambiamento ci sarà solo con l'annuncio di una importante alleanza, e una svendita, nel settore dei pc».

E' prudente anche Gianni Marchetti, segretario Uilm. «La speranza - sostiene - è che Colaninno riporti un minimo di fiducia sui mercati finanziari e sul piano industriale. La necessità è che presenti una strategia di risanamento finanziario, ma anche industriale».

«Il amministratore delegato - ammonisce invece Laura Spezia - è pur sempre un uomo». De Benedetti, il cui piano industriale del '95 prevedeva più telecomunicazioni e meno informatica. E crede più di tanto alle voci di un rinnovato, o almeno costante impegno sul personale: «Promesse sul futuro dell'Olivetti le sentiamo da anni, ma mai realizzate».

Nella sede dell'Associazione Industriali, il presidente Luciano Stabile, nessuno commenta il cambio Caio-Colaninno. «Non posso esprimere giudizi - dice cortesemente il direttore Valerio Cavagnetto - sulle vicende interne di un'azienda associata». Ma è soprattutto all'Assindustria, ora, che si guarda per ricostruire un'economia forte a Ivrea e in Canavese. I giorni scorsi, del resto, era



Reazioni e pareri:  
da sinistra  
Gianni Marchetti  
(Uilm), il sindaco  
Giovanni  
Maggia  
e Giacomo  
Gremmo  
(Ascom)

lo stesso presidente Stabile a sottolineare la necessità di sostituire i fatti alle parole, mettendo sul tavolo nuove idee e proposte.

In città l'arrivo di Colaninno ha suscitato un cauto ottimismo. «Da ciò che si sente - dice Giacomo Gremmo, presidente dell'Ascom - può essere il primo passo per salvare il salvabile. Il sindaco Giovanni Maggia preferisce attendere il primo dei nuovi vertici, soprattutto per verificare se saranno confermati gli impegni in terra eporedese. «Credo comunque - sostiene il

primo cittadino - che l'arrivo di Colaninno abbia portato almeno un aspetto positivo: si è cioè fatta chiarezza su quale sia l'interlocutore dell'azienda». E il futuro? «Si mettendo a punto un piano di interventi per lo sviluppo del Canavese. A partire dalle infrastrutture: il raddoppio e l'elettrificazione della ferrovia Ivrea-Chivasso, per esempio, come pure il collegamento per Santhià, sono ormai inderogabili. Ma all'ombra delle «casse tori» crescono anche il dissenso e la protesta. «Due anni fa - insor-

ge Alberto Tognoli, leader cittadino di An -, in campagna elettorale, già dicevamo di preoccuparci del dopo Olivetti. I fatti, ora, ci danno ragione; ma tra i gruppi politici che sostengono la giunta regna il silenzio, nessuno prendere posizione. E aggiunge: «Chiediamo le dimissioni di Maggia. I legami con Olivetti, e le conseguenze che questi hanno avuto sulla città, sono sotto gli occhi di tutti».

Mauro Revello



L'assessore regionale  
Antonino  
Masaracchio

## La Regione punta alla piccola impresa

### Monitoraggio per cercare l'alternativa alla crisi del «colosso» informatico

Per Ivrea e per l'intero Canavese occorre un piano di rilancio, articolato e in grado di dare un aiuto concreto a questa porzione di territorio piemontese stretto nella morsa della crisi.

E dalla Regione arriva un primo impegno formale: quello di stanziare le risorse necessarie per stimolare il tessuto produttivo della zona. Concetti e impegni ribaditi e sottoscritti al tavolo di lavoro convocato dall'assessore regionale all'industria, Antonino Masaracchio, a cui hanno partecipato oltre al sindaco di Ivrea, Giovanni Maggia anche il presidente e il direttore dell'Associazione industriali del Canavese, Luciano Stabile e Valerio Cavagnetto.

Con loro anche i rappresentanti della Gepi, della Ipi (la società di promozione industriale del gruppo Iri) e il presidente

del Bic Piemonte, Franco Peretti. «Stiamo mettendo a punto - dice il sindaco Maggia - una serie di iniziative concrete rivolte alle infrastrutture e alla crescita del territorio. Un lavoro corale che certamente darà buoni risultati».

In cantiere sono già alcuni progetti pronti per il decollo. Spiega Masaracchio: «Con la Gepi e la Ipi la giunta regionale ha già raggiunto un protocollo d'intesa. Mettendo in campo le loro risorse si potrà finalmente predisporre un piano specifico che affronti i modi complessivi i problemi di viabilità e trasporto in sede locale. Come prima partirà un monitoraggio sulla reale portata delle crisi industriali».

«Questo - in sintesi ha spiegato Masaracchio - per individuare gli sbocchi possibili,

creare una rete di sviluppo della piccola e media impresa, potenziare le attività nell'ambito della promozione. Il prossimo passo sarà un incontro con il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani a cui saranno illustrati progetti e proposte su cui si deve lavorare. Intanto, ieri, si è svolto l'incontro tra i sindacati e il ministro Bersani. Oggi, invece, incontro all'Assindustria sulle iniziative di rilancio locale».

Lodovico Poletto

## DOVE QUANDO

La tradizione secolare della Fiera di San Matteo riproposta in questo weekend a Pont. E' prevista la partecipazione di oltre 100 ambulanti e loro bancarelle, che stazioneranno oggi e domani «sprati della fiera». Oggi alle 21.15, al bocciodromo, si svolge una serata danzante durante la quale sarà svelato il nome del Fellacan, il personaggio principale della prossima edizione del Carnevale. Fino a domenica è visitabile, nell'edificio della scuola materna, il museo etnografico allestito dall'associazione «I Cantieri». Orario: 10-12 e 16-18.

**GRAFICA.** Da oggi (alle 18) domenica, nei giardini pubblici, lungodora a Ivrea, è visitabile la mostra di manifesti «Arte visiva in giardino», curata dall'Asip - Gruppo grafici di Ivrea. Contemporaneamente, in piazza Ottinetti, sono esposte le locandine che alcuni grafici canavesani hanno realizzato per l'occasione.

**PRIORINE.** Si rinnova a Borgofranco per la festa patronale, un'antica tradizione: alle 20 sfilano in processione per il paese, con i loro curiosi copricapi, le giovani priorine.

**COSECRITI.** Due serate con la discoteca mobile Midnight Express vengono organizzate a Scarmagno dai cosecriti. 1978: oggi e domani si balla a partire dalle 21. Domenica spazio al liscio.

Chi non ha paura di affrontare lunghe ore di marcia può cimentarsi nella camminata che da Anzasco di Piverone, superata la Serra di Ivrea e i paesi del Biellese, conduce a Oropa. La partenza è per domenica alle 5; l'arrivo è previsto al Santuario intorno alle 13.

## IN BREVE

### Proteste illiceo «Martinetti»

Qualche motivo di lamento, al rientro a scuola dopo le vacanze estive, per gli alunni del liceo scientifico «Pietro Martinetti»: la nuova sistemazione interna all'edificio ha assegnato alle cinque classi della sezione E e alla V F le aule che si trovano nel piano seminterrato. «Sono buie e umide», lamentano gli studenti. Secondo il responsabile d'istituto Roberto Vignetta, invece, si è trattato della soluzione più praticabile: dal seminterrato sono state promosse quest'anno ai piani superiori le classi dell'istituto tecnico, la cui presidenza è accorpata allo scientifico.

### L'associazione Avuls volontari

L'Avuls lancia la sua campagna d'autunno, sulla scorta dello slogan «Donando un po' di tempo puoi fare molto». L'associazione, che si occupa di volontariato socio-sanitario, propone dal 2 ottobre il suo settimo corso di base per la formazione dei volontari. Le lezioni saranno tenute da specialisti delle diverse materie affrontate, ogni lunedì e mercoledì dalle 20.30 nei locali dell'eratorio San Giacomo di via Trieste. L'Avuls richiede ai partecipanti un contributo di 50 mila lire per le spese, comprese quelle per il materiale didattico. Per iscriversi o ulteriori informazioni è sufficiente telefonare ai numeri 0124/42.43.30 o 42.40.12.

### Nuova sede per allievi della Fillak

L'anno scolastico è iniziato una novità, per i bambini della scuola elementare Walter Fillak: hanno lasciato il vecchio asilo di via Avvocato Prota per trasferirsi nel nuovo edificio scolastico di via Ubertini che già ospita i «moduli» delle scuole elementari. I locali della ex materna saranno occupati, temporaneamente, per le lezioni di educazione fisica delle due scuole elementari statali del paese.

### Bruno Gassino lascia il Consiglio comunale

Si è dimesso dalla carica consigliere comunale Bruno Gassino, già candidato a sindaco e finora leader del gruppo di minoranza Alternativa indipendente. La decisione di Gassino è stata assunta, secondo quanto da lui dichiarato, per la difficoltà di conciliare l'attività di consigliere con i propri impegni di lavoro e per il ruolo insignificante riservato ai gruppi di minoranza in Consiglio comunale. Il posto di Gassino è stato preso da Maria Teresa Formio.

### IVREA

#### Cambiano gli orari alle Poste

Sono in vigore da alcuni giorni i nuovi orari di apertura al pubblico negli uffici postali di Ivrea Centro, in piazza Freguglia. Gli sportelli per i servizi postali sono aperti nei giorni feriali dalle 8.15 alle 19.15, il sabato dalle 8.15 alle 12; per i servizi bancoposta, invece, l'orario è dalle 8.15 alle 18 dal lunedì al venerdì, dalle 8.15 alle 11.40 il sabato e fine mese.

**TUTTO PER IL**

# RISCALDAMENTO

**RADIATORI CALDAIE GENERATORI DI CALORE**

CONSIGLIO TECNICO

GRUPPO  
**DELTA**

**TERMO-SANITARI**

**EPOREDIESE**

LESSOLO (Vr) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58206-8891-58852

**POLLO «PAVO»**  
PRONTO DA CUOCERE  
AL KG.  
**L. 5.510**

**6 FUSI DI POLLO «PAVO»**  
AL KG.  
**L. 7.750**

**SPIEDINE DI «PAVO»**  
AL KG.  
**L. 10.790**

**WURSTEL DI POLLO «PAVITO»**  
GR. 250  
**L. 2.010**  
AL KG. L. 8.040

**BURRO «PANETTO»**  
GR. 250  
**L. 2.990**  
AL KG. L. 11.960

**MOZZARELLA DI BUFALA**  
GR. 200  
**L. 3.190**  
AL KG. L. 15.950

**VITASNELLA «DANONE»**  
VARI GUSTI  
(CONF. 2 PZ. DA GR. 125 CAD.)  
**L. 1.790**  
AL KG. L. 7.160

**PASTA DI SEMOLA «AGNESI»**  
FORMATI ASSORTITI  
GR. 500  
**L. 1.140**  
AL KG. L. 2.280

**«FANTA DOLCE / SPRITE»**  
(CONF. 8 PZ. DA CC. 330 CAD.)  
**L. 3.890**  
AL LT. L. 1.964

**«MORETTI»**  
CC. 660  
**L. 990**  
AL LT. L. 1.500

**VINO ROSSO TOSCANO «DAMA CONAV»**  
LT. 3  
**L. 7.490**  
AL LT. L. 2.496

**VINO BIANCO «GOTTO D'ORO»**  
LT. 1,5  
**L. 4.340**  
AL LT. L. 2.893

**DIKAR RICARICA**  
KG. 3  
**L. 8.990**  
AL KG. L. 2.996

**DONNA «JAZZ»**  
FILODORO  
**L. 2.790**

**PANTALONI DONNA**  
**L. 16.950**

**GIACCA RAGAZZO**  
NYLON  
TTI ANNI 6-14  
**L. 17.950**

**GIACCA DONNA**  
SETA LAVATA TRAPUNTATA  
**L. 39.950**

**«EVIDENZIAZIONE» BOX PORTAPENNE**  
**L. 8.900**

**«EVIDENZIAZIONE»**  
+1  
+2  
**L. 12.900**

**GRUPPO 2 CALZE LUNGHE UOMO «CARSON»**  
**L. 6.950**

**GIACCA PIOGGIA FODERATA «CAPPUCCIO»**  
**L. 24.900**

**C.so TURATI, 75**  
(angolo C.so Bramante)

# ORBASSANO

Via ...

Finanziamento clienti.

**GS SUPERMERCATI**

Tutto il buono, con cura.



DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

# LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente ■ scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de **LA STAMPA** dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo ■ prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe ■ - La Stampa - Via Marengo, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

SCUOLA: Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)		
Classe e sez.		
Via N°		
Città	Prov.	C.A.P.
Tel. /	Preside	
Nome e cognome dell'insegnante		
N° allievi partecipanti	N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)	
NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO		

## LA STAMPA

Per informazioni:  
La Stampa in Classe  
1678-02005



Il candidato repubblicano immortalato dalle telecamere mentre, durante un comizio, precipita sulla folla

# Dole va giù dal palco Clinton sempre più su

WASHINGTON

NOSTRO CORRISPONDENTE

Purtroppo per lui, nessuna delle brillanti battute che Bob Dole è riuscito a pronunciare subito dopo l'imbarazzante caduta di Chico riuscirà a cancellare l'effetto della drammatica foto pubblicata ieri su tutti i giornali o quello delle immagini impietosamente ritrasmesse da tutte le televisioni. Mentre il filmato è dissacrante e in qualche modo comico, la foto è decisamente drammatica: si vede l'anziano candidato repubblicano giacere a terra con una smorfia di dolore e di imbarazzo. Sembrava ovviamente l'immagine simbolica di una campagna elettorale diretta verso il disastro, una caduta materiale che anticipa una caduta politica.

È successo, appunto, a Chico, nel Nord della California, dove Dole aveva deciso di consumare un'altra delle ormai poche giornate elettorali a disposizione, nel tentativo, secondo tutti disperato, di strappare a Bill Clinton uno Stato che ormai controlla solidamente. Dole è salito su un piccolo palco per il solito comizio e poi ha cominciato a salutare cordialmente gli astanti. Esagerando la cordialità, si è sporto oltre una piccola balaustra di legno bianco sul limitare del palco per stringere la mano a un giovane sostenitore. Ma la balaustra era solo appoggiata e Dole è rovinato sotto, cadendo a testa in giù per oltre un metro.

Per fortuna l'anziano senatore, 73 anni, ha avuto la prontezza di spirito di girarsi in volo e, invece che sulla testa, è riuscito a atterrare sulla spalla ferita e paralizzata sotto, cadendo a testa in giù per oltre un metro. Alcuni dei fotografi sui quali Dole è precipitato hanno rallentato un po' la caduta e il

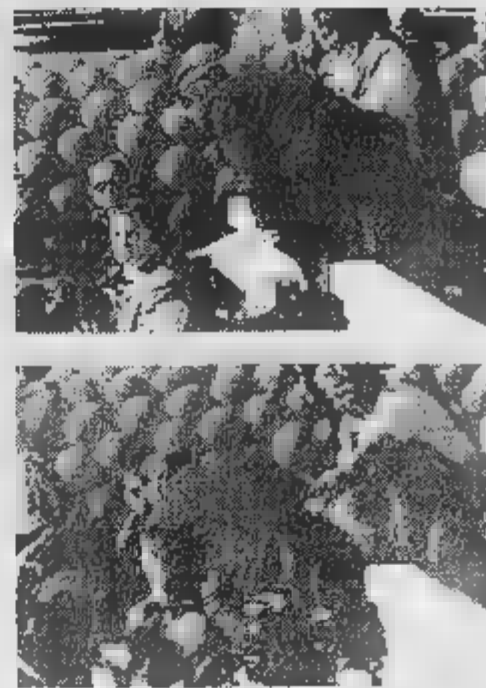
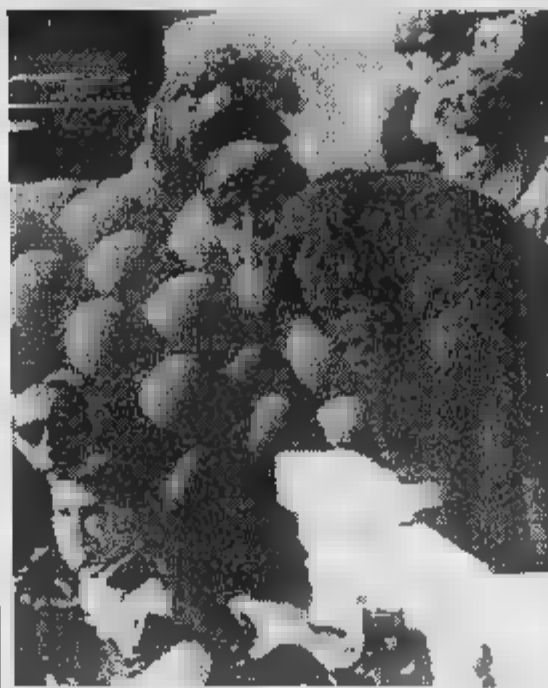
malcapitato è riuscito a rialzarsi in fretta praticamente indenne, solo con una piccolissima ferita a un ginocchio. Aggiustati i capelli e sfoderato un sorriso rassicurante, Dole è risalito sul palco e ha detto: «Credo di avere appena guadagnato la mia terza medaglia d'oro». E poi, tra gli applausi, ha aggiunto: «Nessuno potrà dire che non sono caduto in amore per Chico». Buona reazione, il danno era fatto. Poco prima, tra l'altro, il senatore aveva nominato un celebre giocatore di baseball sbagliando a citare la città in cui gioca.

Più tardi, sull'aereo della campagna, Dole ha preteso di vedere, attraverso i computer dei collaboratori, i fotogrammi della caduta per compiere una fredda valutazione dei danni. «I capelli hanno tenuto», ha commentato -

c'era abbastanza spray. I suoi collaboratori, colpiti alla bocca dello stomaco dallo sfortunato incidente, si sono dati subito da fare per imprimere un «effetto» positivo alla vicenda: «Se Bob Dole - ha detto il portavoce Nelson Warfield - può fare una caduta così, rialzarsi subito e pronunciare un grande discorso, questo vuol dire che è abbastanza forte per fare il presidente e magari anche un paio di round con Tyson. Questo dovrebbe sistemare una volta per tutte la questione dell'età. Sarà, ma intanto, è attesa di combattere con Tyson, Dole non si ridurrà a 17 punti che si distanzia da Clinton e a garantire un «match» presidenziale che sia davvero tale.

Paolo Passerini

IL FILM DI UN CATTIVO PRESAGIO



Nelle cinque foto tratte dal filmato che ieri tutte le televisioni del mondo hanno trasmesso a ripetizione, la sequenza del singolare incidente accaduto a Bob Dole a Chico, nel Nord della California. Il rivale di Clinton sale su un piccolo palco e, prima di cominciare l'ennesimo comizio prefettoriale, saluta il pubblico; si sporge per stringere la mano a un giovane sostenitore, ma la balaustra cede e Dole rovina di sotto, cadendo su alcuni fotografi che attorciglino il colpo. L'anziano riesce a girarsi in volo e atterra a testa bensi sulla spalla paralizzata limitando i danni.

salutare il pubblico; si sporge per stringere la mano a un giovane sostenitore, ma la balaustra cede e Dole rovina di sotto, cadendo su alcuni fotografi che attorciglino il colpo. L'anziano riesce a girarsi in volo e atterra a testa bensi sulla spalla paralizzata limitando i danni.

Dall'altare alla polvere: che cosa c'è di tanto ridicolo in un uomo per terra

## La perfidia delle bucce di banana

trebbe pensare a cosa ci sia, in realtà, di tanto ridicolo in un uomo per terra. E fosse soltanto una questione di uomini. Da Lucifero a Will E. Coyote, il simbolo universale della disgrazia è la caduta, il movimento verticale propiziato dalla gravità (gravità: come per i peccati). «Chi troppo in alto sal, le sovente / precipitevolissimo: che accada per accidente o no, per buccia di banana o per sgambetto, si va dall'altare alla polvere più o meno napoleonicamente. I più, proprio come nei cartoons, ne accorgono in ritardo, quando gli astanti già trattengono il fiato; la faccia esprime un dubbio subitaneo, le braccia remano, cercando appigli o tentando un debole d'emergenza, i piedi sfioriscono e il momento dopo, pum,

Da Lucifero a Will E. Coyote passando per i ruzzoloni di Gronchi e Gerald Ford

tutti giù per terra.

Il ruolo che nelle comiche e giocato dalle bucce di banana, nei telegiornali appartiene alle scalette degli aerei: elettori, fotografi, telecamere sono tutti rivolti in quel punto. Dal buio si affaccia al portello lui, Gerald Ford. Il suo capo, Richard Nixon, è inciampato nel Watergate: lui in-

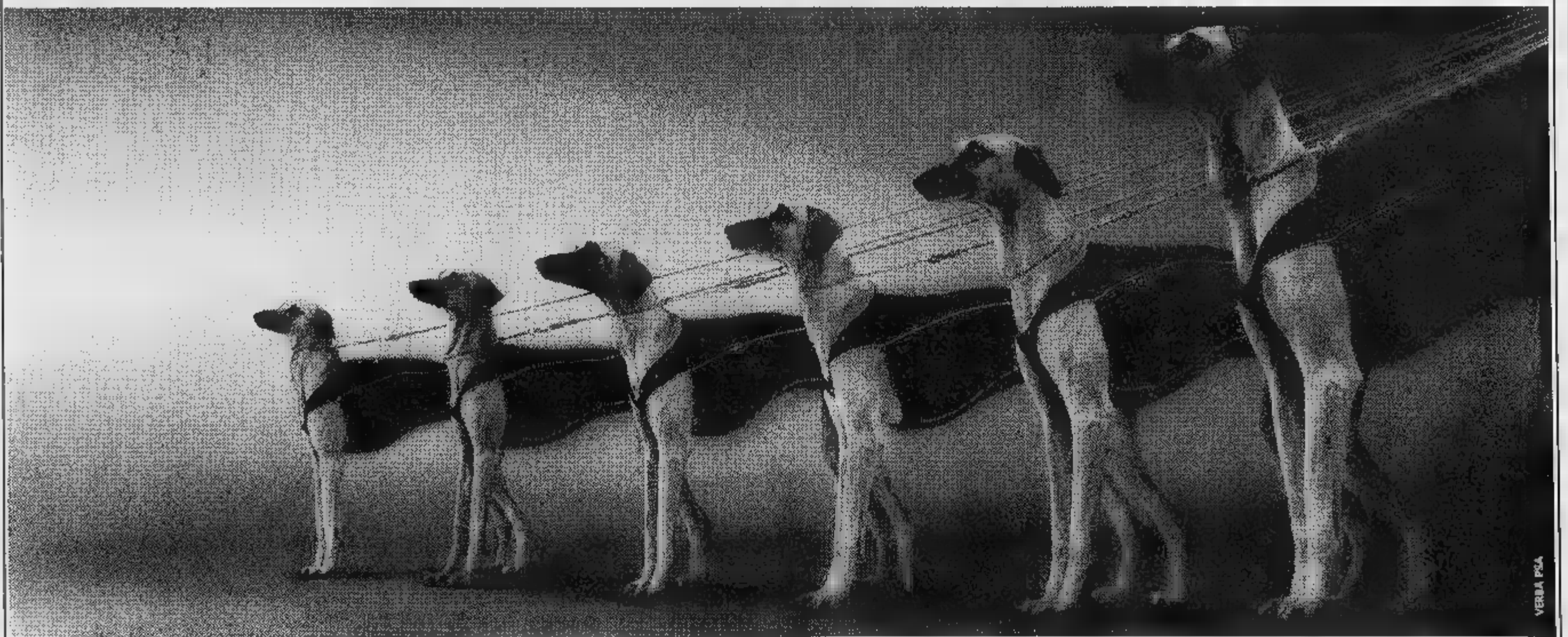
ciampiera nel gradino. L'inchimpo dev'essere un destino tanto repubblicano: Dole, dalla balaustra; Nixon, per incanto, dalla Presidenza; Ford, dalla scaletta; Reagan, dalla scaletta anche lui; Bush, dalla sedia (in Giappone, ma ora un vero e proprio infortunio). Manca solo Dan Quayle, l'indimenticabile vice di Bush, che ora oltre i portatissimi per quegli speciali ruzzoloni che sono i lapsus. Visitando una scuola, e mettendosi a fare scherzosamente lezione davanti alle telecamere, corresse uno scolaro che aveva scritto il plurale di patata alla lavagna. Aveva ragione lo scolaro. Anche Dole, dopo la caduta, ha fatto un lapsus nel suo comizio. (La parola lapsus viene dal latino labi, scivolare, e non è un lapsus. Tutti i termini e le

metafore per l'errore linguistico corrispondono ai termini della caduta e del cammino interrotto: inciampare, scivolare, topica, prendere una sbudata, una cantonata, mettere il piede in fallo, fare un passo falso, andare fuori strada).

Sull'equilibrio fisico, linguistico o metaforico il gioco gran parte della nostra facciata sociale: l'eleganza e la sfida all'equilibrio. Il ballerino sulle punte, il ginnasta che atterra impossibile in piedi, l'acrobata e la pattinatrice che non cadono. Gli astronauti che in questi giorni rivediamo galleggiare nel loro mondo miracoloso: senza gravità, e infatti lieve. Quagglia, cerchiamo di non andare ancor più giù, con il morule, con la lingua, con le uccie. Ogni connotazione di «alto» è positiva: ogni connotazione di «basso» è negativa. Dalla caduta degli angeli ribelli a Will E. Coyote, appunto, il giù è sede di qualcosa che non si piace.

Stefano Bartezzaghi

Fingerma finanzia la vostra Audi A3. Numero Verde 1678 53049.



C'è un modo migliore per essere stravaganti.

Venite a scoprirlo dai Concessionari Audi, il 21 e il 22 settembre.

Audi A3. The New Extravagance.

Audi All'avanguardia della tecnica

Questo invito Vi è gentilmente rivolto dai concessionari della provincia di Alessandria

**Mercandelli**

Via A. Manzoni 24 (zona industriale) - CASALE MONFERRATO - Tel. 0142 781.633

**Autobocco**

Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA  
Viale Regione Piemonte 15 - NOVI LIGURE - Tel. 0143 537.700 - 537.711

autoservice  
**GARAGE**

Corso Divisione Acqui, 1 - ACQUI TERME - Tel. 0144 323.735

**Negro**

Concessionario per ALESSANDRIA E VALENZA

2000 D3 - ALESSANDRIA Tel. 0131 347.077/8/9



«Bambola» vietato ai minori di 18 anni, ed è polemica (o mossa pubblicitaria?)

## Marini censurata nell'estasi d'amor

La star: «E io faccio sequestrare il film»

ROMA. Troppe estasi d'amore, troppi dialoghi espliciti, troppo sesso, troppa aggressività: i membri della seconda commissione di censura hanno vietato ai minori di 18 anni la «Bambola», il film di Bigas Luna con Valeria Marini protagonista che esce in 180 sale italiane. Ma la vera notizia è un'altra: conosciuto il parere dei censori, la musa del regista spagnolo è partita all'attacco, ha convocato una conferenza stampa e ha annunciato di aver presentato istanza per il sequestro del film con procedura urgente (articolo 700). Per i fan della bionda tutta-panna passata dalle piroette sul palcoscenico del Bagaglino ai roventi amplessi tra le paludi di Comacchio, la notizia è allarmante: il giudice che avrà in mano il film si rivelerà solerte potrebbe anche succedere che, una delle prossime sere, il film venga improvvisamente «smontato» dalle sale, lasciando a bocca asciutta gli spettatori accorsi alla proiezione. Il produttore «Bambola» Marco Poccioni si augura naturalmente che le cose vadano in modo diverso: «Mi spiace per Valeria Marini - dice - che il film è tranquillo. Il film esce oggi e non credo che verrà sequestrato. E le accorate proteste della protagonista? «E' vero - spiega Poccioni - nel contratto della Marini esiste la clausola del divieto ai 14, per questo ho fatto la nostra richiesta alla commissione di censura, solo che quella clausola non è vincolante, non è una condizione essenziale del contratto, è comunque per ottenere il divieto ai 14 anni avremmo dovuto apportare dei tagli, che non era consentita dagli accordi contrattuali con il regista». Poccioni dice di non cono-

scere il motivo esatto per cui la censura ha deciso per il divieto, ma pensa che questo derivi da alcune «scene sessualmente forti» e dal rapporto troppo violento tra i due protagonisti. La decisione della censura, aggiunge Poccioni, impedisce anche il passaggio televisivo del film che comunque è stato già venduto in tutto il mondo. Dopo l'Italia, uscirà prima in Spagna e poi in Francia.

Nonostante il dispiacere e la delusione Valeria Marini rispetterà i impegni promozionali e sarà presente anteprime con il pubblico stasera a Roma e domani a Milano. Bigas Luna, invece, resta tranquillo a casa, sostenuto dalla commissione ineccepibile di aver girato esattamente il film che aveva in mente di fare. Con la Mari-

ni si è incontrato una volta sola a Roma, dopo la tempestosa partecipazione al Festival di Venezia, non c'è stata possibilità di ristabilire rapporti positivi.

L'unica battaglia finora vinta dalla Marini riguarda il manifesto pubblicitario: l'immagine di Valeria con il pizzo nero che era servita a lanciare l'operazione «Bambola» fin dall'inizio delle riprese, è stata sostituita da una fotografia scattata dalla Von Huver in cui l'attrice appare senza pancia all'aria su un tavolo di legno. Resterà ancora in giro per un po' l'altra locandina pubblicitaria, quella che ritrae Valeria sorridente a cavalcioni di una gigantesca mortadella. «E' stato l'unico contintino che ho avuto», produce, è il

Valeria Marini: ancora colpi di scena sul film «Bambola» di Bigas Luna

Cominciano le prove di teatro. «Adesso verranno fuori le mie vere doti»



Regalo a Mosca

## Jackson Sciabola galeotta

MOSCA. Non c'è pace per Michael Jackson: bisogna dire che lui ne combina tante, ma pure che gliene succedono di tutti i colori. Intorno alla rock star americana si dice di tutto, lo si accusa di tutto, compreso mangiare i bambini, di certo lui continua a riempire di fans le piazze del mondo. Figuriamoci all'Est, che riscoprendo il mondo occidentale, Jackson sta facendo una trionfale tournée, arrivato a Bucarest e il Pope della Chiesa ortodossa gli ha detto che è satanico, la chiesa polacca si lamenta. A Mosca (martedì ha tenuto un grande concerto) è stato accolto tutti gli onori: però non è riuscito a portare con sé la sciabola che Nicola II che gli è stata regalata da Alexander Korzhakov.

Il quotidiano russo «Izvestija» ha riferito che il popstar americano è stato bloccato all'aeroporto moscovita di Vnukovo con il dono, perché i documenti di accompagnamento di quello che era considerato un prezioso oggetto d'antiquariato. Eppure non è che Jackson si fosse impossessato indebitamente dell'arma bianca: la sciabola, donata da un vallo ufficiale dallo zar Nicola II, gli era stata regalata niente meno che da Korzhakov, ex capo della guardia presidenziale russa, che è venuto in possesso non si sa. Ecco, dice che l'inghippo deve essere stato lì: che non si bene in che modo e perché Korzhakov avesse nelle sue mani la sciabola. Probabilmente non la doveva possedere, altro che regalare. Secondo un portavoce della commissione doganale di Stato, la lama resterà in Russia fino a quando non sarà determinata la sua origine: il motivo per cui è finita nelle mani di Korzhakov, (s. n.)

INTERVISTA  
VALERIA  
MARINI«Visto? Avevo ragione io  
Certe scene non vanno»

OGGI il sogno erotico degli italiani non riesce proprio a sorridere. E al posto consueto, nuncianti risposte, consegna ai giornalisti proclami battaglieri, sfoghi accorati, lamenti inguaribili. Stretta in un austero tailleur nero, le gambe accavallate, l'aria imbronciata, Valeria Marini perché ha deciso di chiedere il sequestro del primo film, quello su cui aveva investito sogni e fatica e che adesso, anche se dovesse essere sequestrato, non vedrebbe mai sul grande schermo. Perché ha chiesto il sequestro «Bambola»?

Pensa quindi che la decisione della censura sia giusta? «Assolutamente sì, la censura ha ufficializzato quello che io avevo già detto. Anzi, credo sia giusto che esista una commissione di censura perché, non si può dire?».

Ma perché durante la lavorazione del film non si è rifiutata di girare le scene che non le convincevano?

«Avevo accettato che Bigas apportasse le copione molti cambiamenti, nonostante avessi firmato il contratto per una storia che, all'inizio, era completamente diversa. Ho rispettato il regista e sono fidata di lui. E poi fermare la lavorazione di un film non è una cosa da niente, c'è di mezzo il lavoro di tante persone che verrebbe irrimediabilmente compromesso».

La presentazione alla Mostra del cinema è stata accompagnata da commenti molto duri, che lei ha sostenuto con indomabile coraggio. «Quando ho visto il film per la prima volta in stessa sono rimasta

dir poco esterrefatta: era completamente diverso da quello che mi aspettavo, una follia. Io lo vedevo tutto in un altro modo, volevo cercare di mostrare delle emozioni, e invece... I critici hanno detto cose che ho capito e comunque, alla fine, hanno dato un giudizio sul film più che su di me».

In che modo cercate d'intervenire sul lavoro fatto?

«Ho ri-doppiato la pellicola, nella speranza che il regista scegliesse la versione migliore, ma è servito a nulla. Per evitare certe assurdità sarebbe bastato lasciare il film in diretta, ma niente: Bigas non ha cambiato idea».

Come giudica oggi Bigas Luna?

«E' un regista di qualità, un grande creatore di immagini che ha girato un film geniale. Alcuni lo capiranno, altri no. Solo dovevo chiamarsi in un altro modo, non «Bambola», ma «Follia d'amore»».

Dopo questa esperienza ha ancora voglia di cinema?

«Ovviamente mi piacerebbe fare una cosa completamente diversa, una storia in cui prevalga l'umanità. Nel frattempo, facendo teatro, mi prendo pause di sei mesi sia dal cinema che dalla televisione».

Sono già iniziate le prove di «Nata ieri» la regia di Giuseppe Patroni Griffi?

«Sì, Feppino mi ha chiesto un impegno di sei ore al giorno. Lui è davvero un signor regista, e in questi giorni non fa altro che ripetermi «Valeria, con Bambola, adesso ti faccio lavorare e vedrai che verranno fuori le tue vere doti»».

## La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita per abbonati e non al prezzo speciale di L. 180.000.

LIBRI DE  
LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN  
Intelligenza degli animali  
pp. VIII-152  
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO RIANUCCI  
Piccola, grande, vita.  
Storie di quark e di galassie, di uomini e di altri infiniti  
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA  
Elogio dell'insetto  
pp. XIV-214  
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 25.000

ALDO ZULLINI  
I giochi della natura.  
Evoluzione all'opera  
pp. XIV-106  
con 12 figure nel testo, L. 25.000

ULRICO DI AICHELBURG  
Batteri e virus.  
Dalla peste all'Aids  
pp. VII-192, L. 25.000

TULLIO REGGE  
Gli eredi di Prometeo.  
L'energia nel futuro  
pp. X-158  
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI  
La fabbrica del pensiero.  
Nuovi frontieri dell'intelligenza artificiale  
pp. XVI-188  
con 25 figure nel testo, L. 25.000

EUSABETTA VISALBERGHI  
Storie di scimmie  
pp. XII-180  
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG  
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.  
Dai trapianti all'ingegneria genetica  
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA» DISTRIBUITI DA RCS E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE LIBRERIE

UNIVERSITA'  
DEGLI STUDI DI TORINOCOMITATO  
UNIVERSITA' ALESSANDRIAIl Facoltà Scienze matematiche  
fisiche e naturali

Alessandria

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° 5° anno di corso.

Termine iscrizioni: 31 ottobre 1996.

Inizio corsi: 30 settembre 1996.

Presso la Sede di Alessandria sono attivati i corsi di laurea in:  
Chimica - Fisica - Informatica - Matematica - Scienze Biologiche  
con indirizzi specialistici nei settori più moderni della Scienza  
■ della Tecnologia.

Sbocchi professionali: Enti di ricerca - Industrie - Enti locali  
Università (ricerca ed insegnamento) - Laboratori nazionali  
ed internazionali - Istituti d'istruzione secondaria.

## Facoltà Scienze politiche II

Alessandria

Iscrizioni al 1° 2° 3° e 4° anno di corso.

Termine iscrizioni: 31 ottobre 1996.

Inizio corsi: 30 settembre 1996.

La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi:  
amministrativo - economico - internazionale - sociologico - storico.  
Sbocchi professionali: Pubblica amministrazione - Aziende pubbliche e private - Enti locali - Organizzazioni internazionali - Carriera diplomatica e consolare - Professioni nel campo delle comunicazioni di massa.

## Facoltà di Giurisprudenza

Alessandria

Iscrizioni al 1° 2° 3° e 4° anno di corso.

Termine iscrizioni per gli studenti del 2° 3° e 4° anno: 31 ottobre 1996.

Inizio corsi: 1° ottobre 1996.

La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi: forense - pubblicistico - economico transnazionale - aziendale.

La Facoltà assicura una forte tradizione di rigore, figure professionali precise e qualificate aperture allo scenario europeo.



**ABBIGLIAMENTO  
LEI, LUI & BIMBI**

*Il Bottegaio*  
Abbigliamento casual

**BRIGGY**  
*Lab*  
Abbigliamento donna

*Heddon Court*  
Abbigliamento uomo

**MAGLIA MANIA**  
Abbigliamento

**IN**  
Nero Camice

*Castomaga*  
Abbigliamento 016 e premaman

**PORTA**

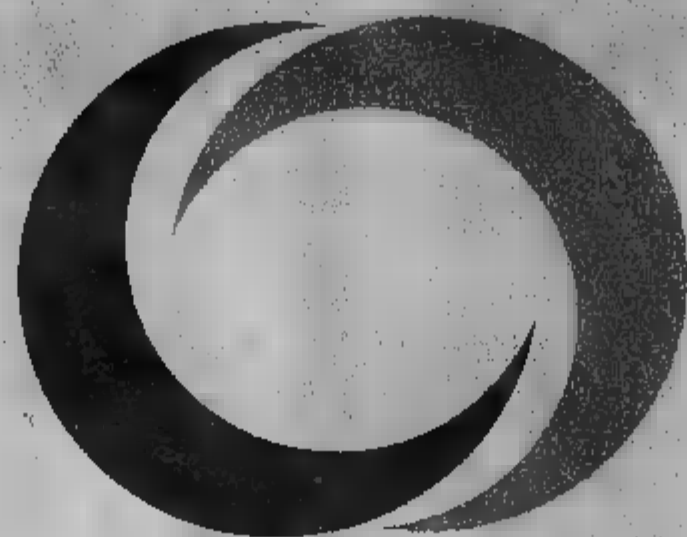
*Skipper*  
Abbigliamento casual

**IN**  
Abbigliamento uomo

**TEMPO LIBERO**

**K-STOR**  
Videoteca

**Libreria  
del Centro**



**OASI**  
CITTÀ COMMERCIALE  
A TORTONA  
LO SHOPPING PER TUTTI

**SABATO 21  
SETTEMBRE**

*Pezzi  
Pazzi*

**ULTIMO GIORNO  
PER COMPLETARE LE SCHEDE  
DEL CONCORSO  
1° PREMIO  
UNA CITROEN SAXO**

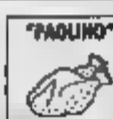
DALLE ORE 17  
FESTA DEL  
**1° ANNIVERSARIO**  
CON MUSICA E MAXITORTA

**IPER**  
TORTONA

**RISTO**  
RISTORANTE

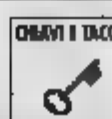
**GIACOMELLI**  
ARTICOLI SPORTIVI

**Carlo**  
CALZATURE **oviesse**  
ABBIGLIAMENTO



**ORARIO  
CONTINUATO**

LUNEDÌ DALLE ORE 14 ALLE ORE 21  
DA MARTEDÌ A SABATO ORE 9-21



Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzola - Tortona (AL)

**INTIMO**

**CALZEDONIA**  
Calze

**INTIMERIA**

**ACCESSORI  
& CALZATURE**

**BAGATI**  
Calzature

**FRANCO GIOIELLI**  
Gioielleria

**FRANCESCO**  
Gioielleria

**VENEZIANI & VENEZIANI**  
Valligera

**BELLEZZA  
& SALUTE**

**DERBY**  
OTTICA

Profumeria  
**Douglas**

**Erboristeria  
d'Italia**

**Jean Louis David**  
Parrucchiere



Venerdì 20 Settembre 1996 AL 37

E PROVINCIA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Fra undici giorni le opposizioni presenteranno la mozione

## «Sfiducia? Ad ottobre»

Verrà illustrata durante una manifestazione pubblica. Finora sono in 16 pronti a votare contro la giunta Calvo. Ne mancano cinque. Gli indecisi

### La Provincia prende tempo

Assessore leghista «a rischio»?  
Se ne parlerà prima in Consiglio

ALESSANDRIA. Pareva esorcizzato lo «spettro» della Padania a Palazzo Ghilini: già due mesi il Consiglio provinciale - leghisti compresi - aveva votato un ordine del giorno anticeccionista. Poi, il 15 settembre, i leghisti alessandrini sono andati là dove li portava il cuore e i «scesi» a Po, le segretarie nazionali e regionali del pds hanno dato l'altolà ai sodalizi con i secessionisti e ora è di nuovo tutto in discussione.

Toni blandi - in giunta il Carroccio è rappresentato dall'assessore alla Cultura, Gianfranco Cuttica di Ravigliasco, che sta lavorando bene - ma l'argomento s'ha da affrontare.

Lo chiede da sinistra Adriano Icardi, capogruppo di Rifondazione, che chiede il presidente Palenzona senza mezzi termini di «porre fine alla collaborazione con i rappresentanti della Lega». Lo chiede, dell'opposizione di centro-destra, il consigliere di Forza Italia Cristiano Bussola, che esordisce: «La presenza di un assessore leghista in giunta dovrebbe suscitare un minimo d'imbarazzo nella maggioranza».

«La giunta - replica Palenzona - deciderà solo dopo che la questione sarà stata dibattuta durante il confronto politico della maggioranza, il 23, a cui seguirà, il 24, il consiglio provinciale. E' un problema da valutare con attenzione e calma».

Sullo stesso tono il vice presidente, il pidissino Borioli. Meno istituzionale il segretario provinciale del partito, Muliere, che annuncia per oggi una riunione del pds e osserva: «Gli ordini del giorno bastano più, domenica ci sono stati dei fatti, questo è da valutare. Certo, è lavorato bene insieme, ma ci sono elementi politici da chiarire, non possiamo mettere in gioco la credibilità della giunta di centro-sinistra».

Al centro dell'attenzione delle polemiche, Gianfranco Cuttica di Ravigliasco perde l'aploim: «Alla manifestazione di domenica sul Po - dice - ho partecipato come apparte-

nente al movimento. Non sento di esser venuto meno rispetto alle decisioni prese a suo tempo in Consiglio. La Lega in Provincia si comporta, credo, con grande correttezza e buon senso, senza creare problemi. Ora se devo fare le valigie, sono pronto, ma mi spiacerrebbe che venisse anteposto un discorso politico alla buona amministrazione. Mi parrebbe un segnale inquietante, del resto lo sono i fatti di Milano».

Carla Roschia

ALESSANDRIA. Il primo ottobre, con una manifestazione pubblica nel salone della Camera del lavoro di via Cavour, le opposizioni presenti in consiglio comunale intendono illustrare una mozione di sfiducia nei confronti del sindaco Francesco Calvo e della giunta.

«Il pds si fa carico di aggregare le varie forze politiche per portare alla sfiducia della giunta Calvo», aveva detto il segretario provinciale Rocco Muliere aprendo alla «Festa dell'Unità» l'incontro con Occhetto. E nei giorni scorsi si sono susseguiti gli incontri tra i rappresentanti delle varie opposizioni.

La legge per l'elezione diretta del sindaco stabilisce che «in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale della maggioranza assoluta dei componenti del consiglio (per Alessandria almeno 21 voti su 40)».

L'approvazione comporta lo scioglimento del consiglio e la nomina di un commissario.

Sino ad oggi sono pronti a votare il documento 16 consiglieri: quelli dell'intergruppo democratico (pds, Ad, Città nuova, verdi, Rc, Azione civica e Regioni unite d'Italia costituito da tre ex-leghisti), di cdu e An.

Poi vi sono tre ex-leghisti che trattano e non sono ancora decisi; restano infine gli indipendenti Caramello (che è presidente del consiglio), Rossini e Faccini e Taverna del Si.

Il gruppo della Lega nord che, all'inizio della legislatura, disponeva della maggioranza con 24 consiglieri su 40, è ora sceso, a seguito di sette defezioni, a 17. Pertanto, in teoria, sarebbero ora le opposizioni a disporre della maggioranza, ma saranno determinanti le posizioni dei consiglieri ancora incerti.

Franco Marchiaro

Una gran serata «divisa» tra rock e politica

## Riflettori su Casale per Vasco e Mancino



Due ospiti illustri. Questa sera a Casale il concerto di Vasco Rossi e la visita di Nicola Mancino, presidente del Senato

CASALE. Il rock e la politica portano in città, nella stessa serata, due personaggi: primo piano: Vasco Rossi, che muove migliaia di fans, e il presidente del Senato, Nicola Mancino.

Mai, prima d'ora, il rappresentante della seconda carica dello Stato aveva fatto visita alla città che è stata, tra l'altro, sede senatoriale al tempo dei Paleologi e poi dei Savoia.

Vasco Rossi è il protagonista della «Festa rossa» di Rifondazione comunista e terra di concerto, alle 21, in piazza d'Armi, con accesso da corso Indipendenza verso la Cittadella. Sono attese migliaia di persone.

Oggi pubblicheranno i nomi dei dieci vincitori dei biglietti per il concerto, con i testi dei messaggi dedicati a Vasco Rossi che sono stati inviati dai lettori nei giorni scorsi alla Redazione.

Nicola Mancino, invece, arriverà in città alle 18 e sarà accolto nella «sala rossa» di Palazzo San Giorgio. Successivamente, dopo un incontro con i giornalisti alle 20,45, farà il suo ingresso nel Teatro Municipale, aperto gratuitamente alla città.

Mancino, relatore su un tema di grande attualità, il ruolo delle autonomie nella riforma dello Stato, sarà accolto dal senatore Riccardo Triglia, già presidente dell'Auci (Comuni d'Italia) e della Fula (Comuni del mondo) che attualmente guida la neonata «Associazione dei Comuni del Monferato» che riunisce una quarantina di località con lo scopo di fronteggiare le crescenti difficoltà dell'attività amministrativa.

Il presidente del Senato, Mancino, uno dei più autorevoli esperti nel settore delle autonomie locali, terrà dunque a battesimo l'associazione monferatese (una delle prime in Italia), portando un contributo di esperienza che è frutto della propria attività di consigliere comunale, assessore provinciale, presidente di giunta regionale e poi ministro degli Interni nel governo Amato.

Silvana Mossano

— VASCO — ALLE PAG. 40 E 42

La sua auto seguiva il pesante veicolo, che ha iniziato a sbandare dopo aver forato

## Investito dal carico di un camion

E' morto sull'A26 un giovane elettricista novese

NOVI LIGURE. Un elettricista di 26 anni è morto l'altra sera in un incidente stradale sulla bretella Santhià-Vercelli della A26. Si chiamava Filippo Lombardo e abitava con i genitori a la sorella in un alloggio di via Mazzini 163.

La dinamica del drammatico episodio è ricostruita dagli agenti della Polizia di Casale. Sembra che l'Audi 80 del giovane stesse viaggiando in autostrada a pochi metri di distanza dal Tir guidato da Giuseppe Zavattini, di Piacenza, che trasportava materiale ferreo. All'improvviso, sarebbe scoppiato un pneumatico dell'autoarticolato: il camion ha sbandato bruscamente e parte del carico è scivolato finendo sull'auto di Lombardo.

Un blocco ferro ha sfondato il parabrezza e ha colpito in pieno volto il conducente. Tutto si è svolto in pochissimi secondi e neppure l'autista del Tir si è reso conto dell'accaduto. Poi ha visto Lombardo ri-

### TRAVOLTA Processo ad un medico

ALESSANDRIA. Il medico Giuliano Finò, 47 anni, abitante in via Galileo Ferraris, è stato rinviato a giudizio (il processo in pretura celebrato il 21 novembre) con l'accusa di omicidio colposo. Il 15 maggio '96 alla guida di una Thema investì casualmente Antonietta Lo Bianco, 51 anni, via Filzi, che procedeva a piedi sulle strisce pedonali all'incrocio fra spalto Gamondio e via Parnisetti. L'urto non era particolarmente violento ma la donna, cadendo, aveva battuto il capo e morì a distanza di una settimana al Centro di rianimazione. Al momento dell'incidente Antonietta Lo Bianco, sposata e un operaio e madre di due figli, stava andando in ospedale per sottoporsi a alcuni esami. «Non vogliamo vendetta ma solo giustizia - avevano detto all'indomani i decessi i congiunti della vittima - oltre al dolore per averla persa, dobbiamo badare alla casa e affrontare tanti problemi».

[e. c.]

verso sui sedili dell'Audi e ha subito dato l'allarme.

Per il novese, non c'erano più speranze: è morto prima dell'arrivo dei soccorsi. Lascia il padre Bruno, 60 anni, che lavora ancora come muratore, la madre Ida Mazzotti, di 60, e la

sorella Rosa, 30 anni, che è dipendente di un negozio di pasta fresca.

La famiglia Lombardo vive nella centralissima via Mazzini e in casa Filippo aveva fissato anche la sede della ditta di impianti elettrici, costituita qual-

che anno fa insieme all'amico Luciano Gogna. Era stato proprio Gogna a insegnare il mestiere a Lombardo e lo aveva avviato al praticantato. I due avevano un ottimo giro di clienti. Filippo pensava di mettersi in proprio e stava infatti predisponendo le pratiche per lo scioglimento consensuale della società.

L'altra sera, si trovava nel Vercellese proprio per motivi di lavoro: installava fotocellule e impianti elettrici in abitazioni e uffici, mercoledì aveva eseguito un sopralluogo in un locale.

«Era davvero instancabile e l'attività che svolgeva gli portava via anche il tempo libero - dice un vicino di casa - Ma lui non si legava affatto e faceva volentieri qualsiasi sacrificio: era ben diverso da tanti giovani d'oggi, che passano le giornate al bar».

Sembra che Filippo non avesse compagnia fissa: trascorrevano con la fidanzata i pochi momenti di relax. [m. d.]

Dopo la perizia

### Fiducia madre di marito

ALESSANDRIA. E' sano di mente Giovanni Ghera, 49 anni, dipendente delle Ferrovie accusato di sevizie alla madre Maria Lande, di 81 che abita con lui a Valenza. Lo ha stabilito il dottor Daniele Gennaro dopo averlo sottoposto a perizia psichiatrica su incarico del pretore Simone Perelli. Al processo, iniziato a fine luglio, ripreso ieri e aggiornato al primo ottobre, Ghera, imputato di lesioni personali gravi e detenuto, in isolamento, da maggio, aveva tenuto un atteggiamento tale da indurre il pm Paola Debernardi a chiedere la perizia.

Rispondendo ai vari quesiti, il perito ha detto che l'imputato può assistere al processo, è impulsivo e non pericoloso, beve molto ma non è intossicato dall'alcol. Mercoledì il Tribunale della Libertà si pronuncerà sulla scarcerazione richiesta dal difensore Mario Boccassi.

Ghera ha maltrattato a lungo l'anziana madre e con un colpo di karatè le spezzò un braccio. [e. c.]

**SPIGARIOL**  
GIOVANNI & C. S.N.C.  
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI  
ARREDO BAGNO - CAMINETTI  
STUFE - PARQUET - MARMO  
PREVENTIVI ■ MESSA IN OPERA

Stufa ecologica ■ combustione totale con forno ad aria calda ventilata. Super economica nel consumo. Rivestimento in maiolica.

STRADA VALENZA PONTECURONE, 14  
BASSIGNANA (AL) - TEL. (0131) ■■■■■

**MASTER**  
Alessandria - Novi Ligure (AL)  
Tel. 0131/298.246

VENERDI' 20 SETTEMBRE  
**MASTER 1 ■ BALLO LISCIO**  
**I FILADELFIA**  
**MASTER 2**  
**THE SOUND OF THE NEW GENERATION**  
TUTTO IL MEGLIO DELLA MUSICA ANNI 90  
by D.J. CUCKY  
LIGHT - J. F. TASCA - S. ■■■■■

DOMENICA 22 SETTEMBRE  
**MASTER 1 ■ BALLO LISCIO**  
**MASSIMO DELLA BIANCA**  
**MASTER 2 ■ DISCOTECA**  
**GOLDEN CLASSIC AND NEW-HIT**  
by D.J. GIANNI CANOVA - CUCKY  
LIGHT - J. F. TASCA - S. FABRY

SABATO 21 SETTEMBRE  
**PISTA CENTRALE**  
basta a 150 posti  
**D.J. SANNY**  
esibito  
**D.J. SPINAZZO**  
**VALLEDONNE**  
**PISTA PROGRESSIVE**  
**D.J. LUCA LOI**

MARTEDI' 24 SETTEMBRE  
**MUSICA PER DIVERTIRSI**  
**D.J. BENNY**  
**D.J. GIANLUCA PICCININI**  
**THE MASTER**  
**PISTA PROGRESSIVE**  
**D.J. GIANNI**  
**D.J. CUCKY**



Ieri mattina l'inaugurazione dell'opera attesa da anni: eviterà le code

# Spinetta, aperto lo svincolo

Consente ai veicoli di svoltare, «saltando» il semaforo. Il presidente della Provincia ha ringraziato l'impresa Itinera: «L'unica che s'è prestata, visto il basso costo dei lavori»

ALESSANDRIA. Con una breve cerimonia, presenti il prefetto Gallitoni ed il presidente della Provincia, Palenzona, ieri mattina è stato aperto al traffico il by-pass sulla statale 35 bis dei Giovi per Novi e Tortona, all'altezza del semaforo davanti al Castello di Marengo. Realizzato dalla Provincia, consente ai veicoli provenienti da Alessandria, che devono deviare sulla destra per dirigersi verso Spinetta, di evitare di incolonnarsi al semaforo, creando intollerabile traffico che invece prosegue sulla statale. Verranno così eliminate le lunghe code specialmente nelle ore di punta, quando maggiore è l'afflusso di auto e pullman dei pendolari.

Il presidente Fabrizio Palenzona ed il vice Daniele Borioli (e anche assessore ai Lavori pubblici) hanno ricordato che l'opera arriva, purtroppo, con diversi mesi di ritardo perché nessuna impresa voleva appaltare il lavoro, dato il modesto costo: «Ringraziamo l'impresa di Tortona che, accettando l'incarico, ha consentito di realizzare un'opera attesa da anni e che consente di evitare tanti disagi agli automobilisti, specialmente ai pendolari che si recano al lavoro nell'area di Spinetta». Ora si chiede all'Anas di contribuire al miglioramento della circolazione, specialmente nel traffico tratto Alessandria-Marengo, con alcuni accorgimenti possibili. [f.m.]



Il nuovo svincolo di Spinetta. Con questo «by-pass» si riducono le code al semaforo snellendo il traffico lungo la statale soprattutto nelle ore di punta

IERI DAVANTI AL COMUNE

## Multata auto dei vigili in sosta vietata

ALESSANDRIA. Vigile urbano multa collega per sosta in zona vietata. E' accaduto ieri mattina, davanti a Palazzo Rosso, sede del Comune, dove la sosta è consentita ad eccezione di due spazi per le auto dei disabili. Mercoledì mattina un funzionario comunale, arrivato con un'auto di servizio, trovando spazio nei posti riservati, ha lasciato la vettura dove non è consentita. E' stato multato, inutili le sue rimostranze. Ieri mattina ha avuto l'occasione di rifarsi. Nello stesso spazio un vigile ha lasciato il fuoristrada della Protezione civile, il funzionario, reso con-

to della cosa, ha invitato la vigilessa in servizio nella zona ad elevare contravvenzione anche a quel fuoristrada parcheggiato in divieto. Sembra che la vigilessa, trattandosi di un'auto in dotazione alla Polizia municipale con alla guida un suo collega, abbia fatto presente che la multa non le sembrava giustificata. Il funzionario ha insistito, alla fine il vigile ha compilato il foglietto giallo e lo ha lasciato sotto il tergicristallo. All'episodio hanno assistito, divertiti, alcuni passanti e sembra che qualcuno abbia anche scattato una foto. [f.m.]

Sospesa la licenza: potrà riaprire tra due settimane

# Chiuso dalla Questura il bar Zerbino ai giardini

ALESSANDRIA. L'ennesima rissa scattata i lucchetti al bar «Zerbino» davanti alla stazione ferroviaria. Ieri mattina il questore Francesco Faggiano ha ordinato la sospensione della licenza per due settimane. Il provvedimento è stato applicato «in relazione ai nuovi episodi delittuosi», in base all'articolo 100 del Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza.

Mentre gli agenti nel locale si è scatenata l'ennesima rissa: questa volta il risultato è stato «migliore» di altre, solo un ferito e in modo grave.

«Ci sono stati troppi episodi di violenza», spiegano gli agenti della questura - il locale è frequentato da persone che hanno precedenti penali in questi mesi, nonostante i ripetuti controlli, la situazione è cambiata.

La zona dei giardini pubblici di fronte alla stazione è sempre stata «terra di confine»: tossicodipendenti che di sera cercano angoli appartati, fontane, ritrovo per giovani prostitute in partenza e in arrivo alla città. Ma dalla scorsa primavera gli episodi di microcriminalità sono aumentati.

Senza contare il tentato omicidio dopo una lite tra albanesi. A settembre dello scorso anno un diverbio per la spartizione del territorio del racket della prostituzione si era conclusa a colpi di pistola. Glini Hachy Haricari, 43 anni, era stato



Il bar Zerbino davanti alla stazione ferroviaria. La Questura, mal frequentato

raggiunto da sette colpi di pistola per difendere il fratello Bardosh, più «noto» di lui alle forze dell'ordine. L'albanese era riuscito a cavarcela, ma dopo parecchie settimane di ospedale. Poi ci sono stati una serie di episodi minori che comunque hanno creato il vuoto civile dalle 20 in poi nella zona.

Frequenti i pattugliamenti degli agenti della questura e della Polizia: questi ultimi in aprile avevano arrestato proprio dietro al bar, nella zona dei giardini pubblici, un giovane tossicodipendente che ne aveva accettato un altro.

Antonella Mariotti

C'era il rischio di perdere i finanziamenti ai progetti del '97

## Sicurezza fiumi: «graziati» 299 miliardi per il Magispo

ALESSANDRIA. Il Magistero del Po perderà i 299 miliardi relativi a progetti che difficilmente potrà portare a compimento entro fine anno. Il pericolo di perdita dei contributi era stato sottolineato negli scorsi giorni dal sottosegretario alla Protezione civile, Franco Barberi, durante una visita ad Alessandria. Sono fondi per il finanziamento delle opere di sistemazione dei fiumi - in provincia interessano Tanaro, Rorinda, Po e Belbo - per garantire la sicurezza in caso di piene.

Per il '96 al Magispo sono stati assegnati 715 miliardi, i progetti ultimati impegnano solo 416 e gli altri 299, secondo la modalità, sarebbero stati tornati a fine anno, mandando in fumo oltre un terzo del finanziamento. Alla Camera, durante la discussione per la conversione in legge del decreto 393, che prevede interventi per le zone alluvionate, grazie anche ai parlamentari alessandrini Muzio, Penna, Rava, Rossi e Stradella, è stato approvato un emendamento che rende utiliz-



Un'immagine dell'alluvione del '94

zabili nel '97 i 299 miliardi.

«Una decisione importante», dicono Penna e Rava. «Oggi più che mai interverremo per la salvaguardia dei «d'acqua». E soddisfazione esprime l'assessore regionale ai Lavori pubblici, Ugo Cavallera «per

provvedimento che i parlamentari piemontesi hanno sostenuto sulla base delle indicazioni emerse durante l'incontro con il sottosegretario Barberi».

La giunta regionale si augura che il Magispo possa utilizzare tutti i finanziamenti e che, prima della scadenza dei termini, il Senato converta definitivamente in legge il decreto 393 così come è stato emendato.

Con lo stesso emendamento viene anche posticipato al 31 dicembre '97 - anziché il 31 dicembre prossimo - lo snellimento delle procedure per l'affidamento dei lavori di ripristino delle infrastrutture delle opere danneggiate dall'alluvione del novembre '94.

Intanto, la Camera di commercio ha spostato al 31 gennaio '97 il termine per consentire alle aziende alluvionate di richiedere i contributi previsti per iniziative di qualità dei processi produttivi, di formazione professionale, di sicurezza dei lavoratori e del luogo di lavoro. [fra. mar.]

All'Università

## V'inizia lunedì il precorso

Il corso di matematica

ALESSANDRIA. Comincerà lunedì alle 9,30 il precorso di matematica riservato alle matricole del Politecnico cittadino.

Si tratta di lezioni definite «di livellamento», attuate anche negli anni scorsi: l'obiettivo è consentire agli studenti che provengono da differenti istituti superiori di trovarsi nelle migliori condizioni per affrontare le lezioni ufficiali, al via a fine

Il precorso di matematica durerà dal lunedì al venerdì, con lezioni mattutine e pomeridiane: il docente è il professor Scapolla, che è anche titolare del corso di matematica.

Intanto oggi è l'ultimo giorno per gli studenti che hanno superato il test d'ammissione ai corsi di diploma universitario in ingegneria elettrica o meccanica per perfezionare l'iscrizione nella segreteria di via Teresa Michel 5 (tel. 0131-226.966).

Dalla prossima settimana, infatti, scadrà il loro diritto di ottenere l'immatricolazione, a beneficio dei primi esclusi della graduatoria. [b.v.]

Quattordici, in luglio

## Scarcerato ascoltato il suo

ALESSANDRIA. E' libero il poliziotto Giacomo Migotto, 37 anni, arrestato a luglio per l'accusa di tentato omicidio per aver accolto il suocero Rocco Milillo, un pensionato di 81 anni, abitante a Quattordici durante una lite. Il pip, accogliendo la richiesta del difensore Giuseppe Lanzavecchia, ha ordinato la scarcerazione dell'imputato la cui posizione processuale può essere ridimensionata. Non può, però, recarsi a Quattordici: dopo la scarcerazione lui e la moglie hanno trovato ospitalità in casa di amici ad Alessandria.

Esistono forti dubbi sulla volontà omicida da parte di Migotto e della perizia medico legale. Il stato sottoposto Rocco Milillo, ricoverato in ospedale con prognosi di un mese, pare sia emerso che le ferite riportate dall'anziano pensionato non siano state tali da poterne causare la morte.

Si può ipotizzare che l'accusa contestata al poliziotto nell'ordine di custodia cautelare venga derubricata in lesioni. [e.c.]

Extracomunitari

## Condannati per furto di cartuccio

ALESSANDRIA. Due giovani extracomunitari sorpresi la scorsa settimana da una guardia giurata dopo che avevano rubato un'autoradio da una vettura in sosta in piazza Bini, sono stati processati per concorso in furto aggravato dal pretore Simone Perelli (pubblico ministero Mastrangelo, difensore Aldo Rovito).

Sono Hammed Bagger, domiciliato a Vercelli, e Fathi Nabil, che vive a Novara, entrambi di 21 anni. Arrestati dalla polizia, nei giorni scorsi comparivano davanti al magistrato che, dopo averli convalidati a provvedimento, ha fissato l'udienza penale per ieri e scarcerato Bagger. Quest'ultimo è stato condannato a sei mesi di reclusione mentre Nabil ha patteggiato quattro e al termine del processo lui pure ha riacquisito la libertà.

La guardia giurata, accortasi del furto, ha inseguito a piedi contemporaneamente con la radio ha avvisato la polizia.

Una pattuglia è accorsa bloccando i due giovani. [e.c.]

Processo a 2 tunisini

## A coltellate per evitare un arresto

ALESSANDRIA. Il tunisino Boutchiche Nasreddine, 30 anni, per impedire che i carabinieri arrestassero il commovente Kaireddine Quergemmi, nel cui alloggio di via Scavo era ospite e che ha tentato di gettarsi dal balcone, li ha aggrediti, minacciati due coltelli, alla fine è stato arrestato per resistenza, violenza, lesioni a pubblico ufficiale.

Processato per direttissima dal vice pretore Alberto Raiteiro, l'uomo, difeso da Vittorio Spallasso, ha patteggiato nove mesi di reclusione, pena sospesa, ed è tornato libero.

Quergemmi è finito in carcere su ordine di custodia cautelare del gip Pierluigi Mela per spaccio di sostanze stupefacenti. Avrebbe venduto quantitativi imprecisati di eroina ad alcuni tossicomani e ieri mattina è stato interrogato dal magistrato e presenti i difensori Aldo Rovito e Massimo Taggiasso. Per episodi analoghi a giugno era stato condannato in tribunale a due anni e 6 mesi. [e.c.]

### LETTERE AL GIORNALE

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione di «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Proghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 10 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

#### «Una lettera d'addio proprio tenera»

Scrivo queste poche righe per esprimere la mia commovente per la forza d'animo che ha sostenuto a permesso alla dottoressa Francesca Calvo di leggere la struggente lettera di dimissioni dell'assessore Moretini.

Ribadisco la mia ammirazione per la tenerezza d'animo dei consiglieri, di maggioranza che si sono dovuti assentare dall'aula del Consiglio per il gruppo alla gola che li attanagliava. Ah, chiedo scusa.

Erano sicuramente commossi anche i consiglieri Paccini e

del dibattito consiliare, hanno risposto solo i membri di minoranza.

Alberto Prete  
Consigliere comunale  
Alleanza per Alessandria  
membro Intergruppo  
Alessandria

#### Il titolo su Vasco è piaciuto a

Esprimiamo viva protesta per il titolo «Vasco concerto all'antimateria» ed il sottotitolo «preoccupazioni per il cantiere di bonifica degli magazzini Eternit attiguo all'area prescelta» apparso mercoledì 18 settembre.

Tale titolo non corrisponde in alcun modo al vero, in quanto tutta l'area in questione è stata da noi completamente bonificata, mentre i cantieri in opera stanno eseguendo lavori di ricopertura materiali a norma di legge.

Riteniamo dunque che tale titolo costituisca un danno gratuito sia per l'immagine del nostro partito che per quella della nostra città.

Rifondazione comunista  
Circolo di Casale

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 255.  
Acqui T.: Croce Rossa 323.333.  
Bianca 323.333.  
Arquata S.: Croce Verde 836.430.  
Bassaluzzo: Croce Verde 489.577.  
Bassignana: Avis 926.841.  
Borgo I.: Martino: CR 429.629.  
Bosco Marengo: Assp 270.027.  
Cabeila L.: Croce Rossa 67.300.  
Cassine: Croce Rossa 714.433.  
Casale M.: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.  
Castellazzo B.: Assp 270.027.  
Castelluccio S.: Croce Rossa 823.535.  
Cerrina: Croce Rossa 943.630.  
Fellizzano: Croce Verde 791.616/7.  
Gavi: Croce Rossa 642.263.  
Novi L.: Croce Rossa 20.200.  
Ovada: Croce Verde 80.420.  
Ponzone: Croce Rossa 370.370.  
Ponzano: Croce Rossa 927.317.  
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.  
S. Sebastiano C.: CR 788.666.  
Serravalle S.: Croce Rossa 66.178.  
Tortona: Croce Rossa 811.333.  
Valenza: Avis 924.080.  
Vignale: Croce Rossa 833.340.  
Vignole: Croce Rossa 67.300.  
Villaverla: Croce Verde 9337-248202.  
Voghera: Croce Rossa 45.666.

#### FARMACIE DI

Ad Alessandria è di lunedì, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale, via Marengo 48 (265.677).

#### STATO CIVILE

CASALE  
81  
Implegato, con Maria Prina, operaia, Michela Reina, disoccupata, con Anna Spina, disoccupata; Paolo De Francisci, impiegato, con Barbara Pavan, impiegata. [b.v.]

#### ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Il gruppo consigliere Lega Nord di Casale composto da Luca Gazziero, ha cambiato nome: ora si chiama Lega Nord Piemonte per l'Indipendenza della Padania. Una dizione che ha sollevato qualche perplessità da parte di Mauro Oglietti (ppi) il quale ha posto l'interrogativo: «Alle luce dei recenti avvenimenti vorrei sapere se Gazziero se si ritiene ancora cittadino della Repubblica italiana». Gazziero ha ribattuto: «Il cambiamento è stato fatto in Parlamento e in Regione, non vedo perché debbano esserci ostacoli» a Casale. [s.m.]

#### PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 202.224; Acqui: 777.211; 434.228; 322.211; Ovada: 62.61; Tortona: 865.227; Valenza: 946.841.

#### GUARDIA

Alessandria: 265.000; Acqui: 57.775; Casale: 434.111; 270.027; 843.423; Felizzano: 791.616/7; Gavi: 642.255; Novi: 33.211; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 788.209; Serravalle S.: 636.129; Tortona: 865.21; Valenza: 952.801.

### STATO CIVILE

#### CASALE

81  
Implegato, con Maria Prina, operaia, Michela Reina, disoccupata, con Anna Spina, disoccupata; Paolo De Francisci, impiegato, con Barbara Pavan, impiegata. [b.v.]

#### ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Il gruppo consigliere Lega Nord di Casale composto da Luca Gazziero, ha cambiato nome: ora si chiama Lega Nord Piemonte per l'Indipendenza della Padania. Una dizione che ha sollevato qualche perplessità da parte di Mauro Oglietti (ppi) il quale ha posto l'interrogativo: «Alle luce dei recenti avvenimenti vorrei sapere se Gazziero se si ritiene ancora cittadino della Repubblica italiana». Gazziero ha ribattuto: «Il cambiamento è stato fatto in Parlamento e in Regione, non vedo perché debbano esserci ostacoli» a Casale. [s.m.]

#### PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 202.224; Acqui: 777.211; 434.228; 322.211; Ovada: 62.61; Tortona: 865.227; Valenza: 946.841.

#### GUARDIA

Alessandria: 265.000; Acqui: 57.775; Casale: 434.111; 270.027; 843.423; Felizzano: 791.616/7; Gavi: 642.255; Novi: 33.211; Ovada: 81.777; S. Sebastiano C.: 788.209; Serravalle S.: 636.129; Tortona: 865.21; Valenza: 952.801.

### APPUNTAMENTI

#### STELLI

L'interpretazione delle comete

«Eclissi e comete, tra scienze e credenze popolari quando e come osservarle». Se ne parla stasera alle 21,30 con il gruppo astrofili Galileo al planetario comunale di Alessandria in via 1821 numero 11 ad Alessandria. [b.v.]

#### FESTA AZZURRA

Forza Italia Tortona Fonti

Il Club Derthona Forza Italia organizza per stasera la Festa Azzurra. L'appuntamento è alle 21,30 nel locale Fonti dello zolfo di Montegio. Interverranno i parlamentari del collegio alessandrino, il cabarettista Lauretta, e ci sarà musica dal vivo con Alfio Cantarino. [b.v.]

#### PRESBITERA

Le stimmate di Padre Pio

Oggi alle 17,30 nella chiesa di Santa Maria Canale a Tortona si riunisce il gruppo di preghiera dei devoti di Padre Pio: si terrà la commemorazione delle stimmate comparsa per la prima volta il 20 settembre del 1918. [b.v.]

#### UNIVERSITA'

Lezioni di matematica

Proseguono le lezioni dalle 12 alle 12 nell'aula 8 di palazzo Borsalino, in via Cavour 84, del corso di preparazione in matematica della facoltà di Scienze M(n): il secondo scaglione sarà dal 23 al 27 settembre (il 24 dalle 14 alle 17). [b.v.]

#### AVIS

Ultimo giorno per il pranzo

Oggi è l'ultimo giorno per iscriversi al pranzo dell'Avis di Arquata Scrivia che il 29 settembre festeggia i 20 anni della fondazione della società. Prenotare ai numeri: 63.82 o nel negozio Modena. [m.pu.]

#### Corsi di francese e spagnolo

L'Informagiovani Alessandria organizza due corsi di francese e spagnolo. Sono 15 lezioni con insegnamento madrelingua che inizieranno ad ottobre. Informazioni allo 0131 266079. [b.v.]



La Regione respinge richiesta di finanziamenti per la «parte sportiva»

# Mezzo no al Progetto Praga

Il «parco commerciale» tra Novi e Serravalle doveva comprendere anche impianti per lo sport e il Museo del ciclismo. Angeli: «Ma è assurdo». Ora va al vaglio l'ipermarket

NOVI LIGURE. Dalla Regione, arriva un «no» al finanziamento per il museo del ciclismo e gli impianti sportivi che la «Praga Srl» vuole realizzare alle porte della città, sulla statale 35 dei Giovi.

«Se ne è discusso l'altro giorno ed è stata esclusa l'ipotesi di destinare contributi per queste opere», spiega il consigliere regionale Mario Angeli, sindaco di Novi. In particolare, non avrebbe sostenuto l'iniziativa del museo delle due ruote in quell'area: è risaputo che i cimiteri campionissimi verranno collocati in tre locali a Novi, Tortona e Castellania. E' già stato costituito un comitato tecnico, e si provvederà presto a reperire le «fondazioni» economiche.

Dopo aver bocciato il primo punto del progetto della «Praga Srl», la giunta regionale affronta nelle prossime settimane la questione del «parco commerciale».

«E' prematuro dire cosa accadrà», afferma Angeli. I consiglieri eletti in provincia hanno però fatto notare il presidente Ghigo e all'assessore Viglietta che Novi è circondata da ipermercati. Gli impianti di Pozzolo, Basiglio e Serravalle («i Giovi», «Tre Valli» e «Metropoli» ndr) sono più che sufficienti, e non va dimenticato che potrebbe sorgere anche «Al 2000» ad Alessandria. A mio avviso è illogico continuare «questa strada», ed è invece opportuno ridurre il «numero» delle concessio-



Il consigliere regionale Mario Angeli

ni per realizzare centri commerciali.

La pronuncia della Regione è attesa con trepidazione dalle associazioni di categoria. Ascom e Confindustria si oppongono al «parco commerciale» (che dovrebbe essere realizzato in un'area di 75-80 metri quadrati) e sono pronte a dare battaglia.

Dall'Ascom, è giunta finora la più singolare forma di protesta. Il direttivo ha infatti preparato mille lettere, che saranno inviate agli esercenti associati, con l'invito a spedirle al presidente della Regione, Enzo Ghigo.

Massimo Delfino

## Operai cercano un padrone

All'Oda anche il cdf impegnato per far sì che la fabbrica riapra

ARQUATA S. All'Oda gli operai hanno deciso di cercarsi da sé i nuovi padroni. Al punto in cui siamo - dice Luigi Rizzo, delegato del consiglio di fabbrica - abbiamo pensato fosse giusto muoverci anche in questa direzione. Alle Officine di Arquata dove si esegue la manutenzione dei carri ferroviari, la crisi si trascina da circa un anno. La scorsa primavera c'era stato il passaggio di proprietà con cui sembrava si potesse superare la situazione di difficoltà ed invece, dopo cinque mesi dall'arrivo dei nuovi soci, la fabbrica non ha ancora ripreso l'attività.

Per agosto era stato addirittura predisposto un particolareggiato piano di rientro per i 50 dipendenti, che però era saltato, senza che ai lavoratori fossero spiegati i motivi di questo ennesimo contrattempo. Trascorso il periodo delle ferie estive, sindacati e lavoratori hanno contattato il curatore fallimentare che ha gestito la fabbrica, chiedendo che si svolgessero le assemblee di fabbrica.

«Abbiamo incontrato entrambi», dice Rizzo, e capito che la situazione è ancora «ingarbugliata» e difficilmente risolvibile in tempi brevi. Non è stato possibile avere conferma di tutte le voci che si susseguono circa i dell'Oda '96. Tra le varie ipotesi, l'unica certezza riguarda l'uscita dalla proprietà di un paio di imprenditori, decisione della quale non si conoscono le ragioni, che ha indebolito la società. Così adesso i soci superstiti starebbero cercando nuovi partner e lo stesso tentativo hanno deciso di condurre anche i componenti del cdf con il consenso dei lavoratori. «Stiamo sondando tutte le varie opportunità», dice Rizzo, «ci sono stati contatti informali, che i soggetti interessati approfondiranno attraverso una serie di incontri. Con uno di questi imprenditori parleremo oggi. Periodicamente, per tenersi al corrente i lavoratori sugli sviluppi della vertenza, all'Oda si svolgono le assemblee di fabbrica. (m. pu.)

## Il superconcorso

Una novosa in Carabi con l'Arfea

ALESSANDRIA. E' una pendolare di Novi Ligure, Roberta Koppo, ad aver vinto il primo premio - un viaggio ai Caraibi di 10 giorni per due persone - del super concorso «Viaggia & Vinci» indetto dalla Arfea auto-linee tra tutti gli abbonati che hanno presentato l'Arfea card riempita con sei bolli mensili. I concorrenti erano 1054.

Il secondo premio - un viaggio a Parigi, sempre per due persone - è stato vinto da Giuseppina Gatti di Altavilla Monferrato.

L'estrazione si è svolta mercoledì sera nella sede dello Studio Thema in piazza Matteotti alla presenza del titolare dell'Arfea dottor Francesco Franco e del dottor Accardi, funzionario del ministero delle Finanze.

Il terzo e quarto premio - una telecamera - sono stati vinti da Osvaldo Bergna e Antonio Bilotti. Dal quinto al settimo estratto era in palio un videoregistratore, li hanno vinti Luca Illego, Giuliano Sala e Henri Kulich. Le otto mountain bike sono andate a Francesco Repetto, Guido Giacobbe, Giovanni Scotto, Giuseppe Piccarolo, Lucroza Seles, Daniela Danielon, Sereno Pellerano e Antonio Facelli. Poi vi erano lettori CD (dal 16° al 25°), macchine fotografiche (26°-75°) e walkman stereo (76°-175°).

«Viaggia & Vinci» sarà ripetuto da novembre '96 a giugno '97, con 2 estrazioni intermedie e la finale, e ricchi premi. (f. m.)

## E' in rianimazione

Ancora grave dopo incidente in stazione

NOVI LIGURE. Restano gravi le condizioni del pensionato 68enne Martino Ferretti, 68 anni, ricoverato da lunedì mattina in Rianimazione al «San Giacomo» per le lesioni riportate in un incidente alla stazione ferroviaria.

L'uomo ha tentato di salire su un treno in movimento, ma è scivolato e la gamba sinistra è rimasta schiacciata dalle ruote del convoglio. Il dramma è accaduto verso le 8.40: ogni probabilità, Ferretti voleva prendere il Regionale per Alessandria in partenza alle 9, ma ha visto fermo sul primo binario il Diretto 2044, che era in ritardo di un quarto d'ora.

Ha provato a salire proprio mentre il treno si muoveva. Le porte erano bloccate e l'anziano non l'ha fatta a restare aggrappato al corrimano. Ha perso l'equilibrio ed è finito sotto il convoglio.

Lo hanno salvato alcuni dipendenti della Fs, che hanno poi avvertito i militi della Croce Rossa. Sulla vicenda, ha precisato che Martino Ferretti si stava recando ad Alessandria per discutere «pratica per l'assegnazione» di casa popolare con il presidente dell'Atc, Raffaele Montecucco.

Ci scusiamo con i familiari del ferito per alcune notizie pubblicate martedì, che invece corrispondono al vero. (m. d.)

## Nuovo servizio

Prenotazioni mediche in farmacia

CARBONARA SCRIVIA. Dalla prossima settimana le visite specialistiche si potranno prenotare nella farmacia del paese. Così i cittadini saranno più costretti a interminabili file e a raggiungere il Centro unico prenotazioni di Tortona.

Il servizio è rivolto anche alla popolazione dei paesi limitrofi: Spineto, Villaromagnano, Costa Vescovato, Cerreto Grue e tutti gli altri. Stasera, alle 21, alla Sme di Carbonara, l'iniziativa verrà illustrata agli abitanti.

«Questo risultato», afferma il consigliere comunale Giancarlo Armano, promotore dell'iniziativa - ottenuto anche grazie all'interessamento del dottor Reggio, il quale, in costante collegamento con me, ha seguito tutto l'iter, e alla dottoressa Susanna Sciarra, titolare della farmacia di Carbonara, è solo un punto di partenza per dare servizi efficienti a tutta la Valle Ossona. La nascita dell'associazione dei Comuni denominata «Sulle strade di Fausto Coppi», dando risultati inaspettati e lo dimostra la mole di lavoro svolta in pochi mesi.

Si stanno vagliando altre iniziative: la raccolta differenziata dei rifiuti, che a Carbonara sta funzionando bene: in un anno sono stati raccolti 100 quintali di carta e 70 di plastica. «E in progetto», continua Giancarlo Armano - c'è anche una casa per anziani. (m. t. m.)

## NOVI LIGURE

A un anno dal voto

Domani giorno di bilancio per il sindaco



Mario Lovelli  
è stato  
eletto  
sindaco  
un  
domani  
incontro  
pubblico  
per  
il  
bilancio

NOVI LIGURE. «Il bilancio» un «mezzo» di governo della città: l'argomento del seminario promosso dal sindaco Mario Lovelli, che intende confrontarsi con gli esponenti dei partiti della maggioranza (Fds, Patto Democratico e Rifondazione Comunista) e con le persone che nella primavera del '95 lo sostennero in campagna elettorale. L'appuntamento è per domani, alle 9.30, nelle cantine del castello di San Cristoforo.

Lovelli aprirà i lavori con i punti del programma di governo che la giunta ha già portato a termine, e gli aspetti amministrativi di esecuzione. Poi spazio al dibattito, non è escluso che si discuta anche dei criteri adottati dal sindaco per la nomina dei presidenti degli enti di secondo grado.

Alcune scelte di Lovelli non erano state gradite da una ventina di aderenti all'Ulivo, che avevano parlato apertamente di «logica spartitoria». (m. d.)

## IN TUTTI

Due sorelle denunciano ex poliziotto per violenza

Due sorelle hanno denunciato un ex poliziotto in servizio a Pavia, ed è fidanzato di una delle due, per minacce, lesioni e violenza carnale. Sulla vicenda le questure di Pavia ed Alessandria stanno mantenendo il più stretto riserbo. Secondo quanto è appreso la più ziana delle sorelle, proprietaria di un locale notturno in Oltrepò, ha raccontato agli investigatori di essere entrata a far parte di una loggia massonica del Pavese nella quale era stata introdotta proprio dall'ex fidanzato. La donna aveva poi deciso di rompere la relazione: l'uomo l'avrebbe più volte minacciata per riacquistare il rapporto con lei. La sorella invece ha sostenuto di essere stata violentata dall'uomo. L'ex poliziotto ha negato le accuse, nei suoi confronti al momento sono stati presi provvedimenti. (Ansa)

## NOTA

Elicottero dei vigili del fuoco soccorre anziano

L'elicottero dei vigili del fuoco di Genova è riuscito a raggiungere un uomo colpito, in un'impervia delle Capanne di Marcarolo, ictus mentre era in casa. Luigi Merlo, 55 anni, Cascina Leverotta, è stato portato all'ospedale San Martino di Genova. (m. pu.)

## ARRESTO

Arrestato per estorsione e usurpazione di titolo

La polizia casalese ha arrestato il valenzano Ivo Banin, 29 anni, abitante in Sassi 37, domiciliato da qualche tempo dalla madre in via Bellini. Il giovane, fermato durante un controllo, è stato condannato dal tribunale di Alessandria a un anno di reclusione per estorsione e usurpazione di titolo. (s. m.)

## OVADA

Stasera in ricordo di don Ottonello

Anche quest'anno la Parrocchia dell'Assunta ricorda don Rino Ottonello, scomparso sette anni fa in un incidente stradale. Sotto il motto «Chiesa verso i duemila» le iniziative prendono il via stasera, alle 21, all'Istituto Madi Pie in via Buffa, con un incontro sul tema «Religiosità e fede» con Don Andrea Gallo della Comunità di Bendetto. Porto. Domani al Ricreativo, dalle 9, «Giornata dei Lavoratori». Domenica alle 18, nella Parrocchiale, messa di suffragio. (r. bo.)

## CAVALLO

Cacciatore ferito all'occhio e pallino

Francesco Parodi, 45 anni, piazza Garibaldi, 13 ha dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso dell'ospedale di Ovada perché andando a caccia, un pallino lo ha colpito all'occhio destro. Guarirà in dieci giorni. (r. bo.)

## NOTIZIE dalle AZIENDE

### Un incontro all'A.P.I.

CAD-CAM: dal progetto alla produzione, strumenti e metodologie per rendere competitiva la moderna azienda meccanica. In un contesto sempre più competitivo, accelerare i tempi di progettazione e di produzione, cioè il «Time to Market», non solo risolve le problematiche legate alla gestione della documentazione, è una necessità che sta sempre più coinvolgendo la piccola e media impresa italiana che vuole essere presente e competitiva in Europa e nel mondo. Lo scopo dell'incontro che si terrà all'A.P.I. di Alessandria il 20 settembre p.v. alle 14.30, è di presentare il CAD-CAM, completamente integrato in AutoCAD leader mondiale nel settore della progettazione assistita da computer, completandolo con la gestione della documentazione tecnica, finalizzato a poter essere pronto, nell'ufficio tecnico ed in tutto il processo produttivo, al rispetto ISO 9000. La presentazione sarà a cura di un gruppo di esperti della relativa competenza alla lavorazione dell'oggetto finale (un particolare meccanico) e si svilupperà nei seguenti punti:

- Organizzazione del flusso di lavoro per corretta gestione ed archiviazione dei documenti di progetto.
- Progettazione in ambiente 2D e tridimensionale: modellazione, assemblaggio e vista isometrica.
- Messa in tavola dell'assemblaggio e completamento del disegno meccanico bidimensionale.
- Definizione dei percorsi utensili per le lavorazioni meccaniche.
- Produzione della documentazione tecnica e della relativa manualistica a corredo.
- Gestione degli aggiornamenti e delle revisioni della documentazione tecnica.
- Distribuzione, notifica ed approvazione dei documenti.

L'incontro è organizzato dalla società Olisad design & system di Milano, con il patrocinio dell'A.P.I. l'Associazione Piccole e Medie Industrie di Alessandria. La partecipazione è gratuita e i posti sono limitati in continua ascesa sono ottimi motivi per intervenire numerosi ad un incontro di carattere informativo focalizzato sulle nuove soluzioni alle problematiche della moderna Azienda Meccanica.

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

bando di licitazione privata

Stazione appaltante: Provincia di Alessandria - piazza Libertà, 22 - 15100 Alessandria - Tel. 0131/3041 - Telefax 0131/35578.

È indetta una licitazione privata ai sensi dell'art. 1° comma della L. 11/02/1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio massimo ribasso sull'elenco prezzi di Capitolato, con esclusione automatica delle offerte anomale e senza ammissione di offerta in aumento dell'appalto lavori di ammodernamento della SP «Morgno-Motta dei Conti» il lotto: tratto Cascina Martinetta-Villaroma Monferrato.

Importo: L. 721.688.053.

Iscrizione: Albo Nazionale Costruttori. Categoria 6 per L. 750.000.000.

Tempo contrattuale: giorni 360 naturali e far tempo dalla data del verbale di consegna lavori.

Il Bando di partecipazione, redatto secondo le prescrizioni del bando di gara, deve essere indirizzato a Provincia di Alessandria - Ufficio Protocollo Generale - piazza Libertà, 22 - 15100 Alessandria e dovrà pervenire al predetto Ufficio entro e oltre le 12.00 del giorno 30 settembre 1996.

Il Bando di partecipazione è reperibile presso l'Ufficio Procedure Appalti di questa Provincia al quale possono essere richieste ulteriori informazioni (tel. 0131/304255) ed è stato pubblicato agli Albi Pretori della Provincia e del Comune di Alessandria e del Comune di Regione Piemonte.

La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione.

Alessandria, 19 settembre 1996

IL SINDACO GENERALE REGGENTE

PER IL PRESIDENTE

dott. Lucio

dott. Fabrizio Palenzona

IL VICE PRESIDENTE ASSESSORE AL L.P.P. E TRASPORTI

dott. Borioli

## Al ristorante «Lo SCOGLIO»

oltre alla cucina tipica piemontese, potrai gustare, tutti i giorni, piatti a base di pesce.

La Direzione dello «Scoglio» per questo week-end vi propone:

- \*Aperitivo alla frutta
- \*Carpaccio al salmone e rucola
- \*Crocchette di pesce
- \*Code di gambero alla cipriota
- \*Insalata di polipo calda
- \*Impepata di
- \*Ravioli di pesce
- \*Pasta ai frutti di mare
- \*Sorbetto
- \*Filetti di orata con contorno
- \*Dessert

L. 45.000 escluse bevande  
Chiusura settimanale martedì  
Siamo in via Novi 1 a Villalvernia (AL)  
Se vuoi prenotare telefona allo 0131/83214



Ecco i testi e i nomi di tutti i finalisti dell'«appello dei fax»

## Dieci messaggi per Vasco

Stasera gli autori al concerto gratis

Ed ecco i messaggi per Vasco. Sono dieci, come era stato scritto. È un peccato: sarebbe stato bello poterli pubblicare tutti, perché ogni meritava, nel suo genere e ognuno, soprattutto, era sincero nel tentativo di comunicare un'emozione, una tristezza o una speranza.

C'è chi ha mandato una canzone, chi ha raccontato le sue storie personali, chi ha confessato la sua inadeguatezza a esprimere quello che provava, chi non si è accontentato del fax e ha voluto recapitare il testo di persona in redazione - così era sicuro che non andasse perso -; chi, come due finaliste, Maria Chiara Silvano e Cinzia Ceveriati, ha inviato fax a raffica (rispettivamente dieci e sette), tutti carini, commoventi, che imbarazzo sceglierne uno; e c'è chi, lo pubblichiamo qui a fianco, ha voluto dedicare al «Bla-sco» un'originale bonconota.

Da notare la precisione dei dettagli e il numero di serie, che riporta la data del «mitico» concerto a San Siro. (Tro l'altro, il verso del biglietto, che per motivi di spazio non abbiamo potuto riportare, riproduceva proprio lo stadio).

Alla fine sono stati scelti quelli che sembravano più in linea con la filosofia di Vasco, con il suo essere allegro e ironico, ma anche disperato e nello stesso tempo pieno di aspettative per la vita.

Comunque, i giochi sono fatti, e ora non resta che riscuotere: questa sera i dieci prescelti potranno presentarsi on line e non oltre le 19 alla cassa, vicino al luogo dove si terrà il concerto a Casale, in piazza d'armi, provvisti di carta d'identità o di un documento di riconoscimento valido, indispensabile per poter essere identificati come titolari del biglietto omaggio.

Sara Simona, dell'agenzia No Limits che organizza la tournée di Vasco Rossi, a consegnare loro altrettanti biglietti omaggio per la serata e a prendere accordi per l'incontro con il «Bla-sco» che avverrà probabilmente in camerino, nel dopo concerto.

Ecco i testi, con in calce i nomi dei fortunati (e delle fortunate, peraltro più numerose) e un grazie di cuore a tutti per aver partecipato. E natural-



Vasco Rossi canta a Casale: per 10 lettori e lettrici concerto gratis

mente buona serata. [c. re.]

## Non sei un dio ma un uomo

Vasco: «Un dio, ma un uomo troppo vero...»

Un sopravvissuto, un guerriero che griderà il bianco e il nero fino alla fine, perché questa è la natura e... potrà far nulla, nemmeno tu.

E voi, uomini perfetti, che con il vostro egoismo, l'intolleranza, il potere... volete giudicarci ed imporci quel cazzo che volete, sappiate che prima e poi tocca anche a voi e poi vedremo chi paga il doppio.

Sopravvivere è come vivere. E vivere è come morire dentro. Massimo Celantano via Nazionale 128, Corrina

## L'unico fuoriclasse

Vasco! Nel tempio del calcio sei l'unico fuoriclasse.

Enzo Chieco piazza San Guido 27, Acqui

## La vita è bella nonostante

E' vestito di solitudine e pensiero di dover andare avanti in

silenzio, perché nonostante tutto la vita è bella!

Alberto De Micheli responsabile gruppo operativo Aism - Associazione italiana sclerosi multipla via Carducci 15, Acqui

## Saper scegliere la sincerità

Non per essere ipocrita, ma nel tuo libro ho trovato una cosa importante. Ho capito che viaggia che sono. Dico che non ho una meta nella vita e non so perché.

La verità è che c'è una cosa che mi blocca nella scelta: la paura di soffrire per un sacrificio. Lo sapevo ma non lo volevo ammettere: se si vuole imparare a scegliere bisogna accettare d'essere più sinceri.

Maria Chiara Silvano via Sosso 5, 15033 Casale

## Noi, ma speranzosi

Un messaggio per Vasco. Hai sfiorato le ali degli angeli, per riuscire poi a penetrare le nostre anime, con parole leggere come un soffio di vento e, contemporaneamente, con l'intensità struggente e il pathos che solo chi vive veramente

trasmettere «hai insegnato a tollerare, non giudicare, sbagliare per imparare, pensare, tremare e assaporare la vita e occhi disillusi, speranzosi...»

E un'altra volta hai fatto vibrare gli animi più sensibili. Grazie.

Barbara Braito piazza Libertà 15, Alessandria

## Il «Diario» è emozionante

Il «Diario» è emozionante. Quei pensieri ti rapiscono. Ti senti «obbligato» a leggere, parola dopo parola. Non smetteresti mai perché fare ciò ti permette di scoprire un nuovo modo di essere, ti spinge a vedere le cose sotto un altro profilo, ti rende partecipe dell'anima di una canzone.

Nulla di questo «libro» va trascurato: è geniale. Valentina Baiardini via Massa 20, Pinerolo

## E se per il concerto mancano i soldi

Vasco, Vasco io non ci casco e i soldi per il concerto non ce li ho mica.

Elisabetta Melgiovanni Cantone Castello 78 Casale Popolo

## Non sogno, ma realtà fa sognare

Vasco, tu sei entrato nella mia vita come un raggio di sole. Hai dato luce al buio, musica al silenzio, senso alla mia vita. Ho sempre trovato in te la stella che mi guida.

Vasco, tu non sei un sogno... Sei la realtà che fa sognare. Cinzia Ceveriati via Capitini 7, Sale

## Da Rossi a Rossi «Siamo super»

Vasco ti amo. Sei grande, sei forte, piaci anche al mio pesciolino. Noi Rossi siamo super.

Pamela Rossi via Cagliari 8, Casale

## Quei fantastici «Angeli»

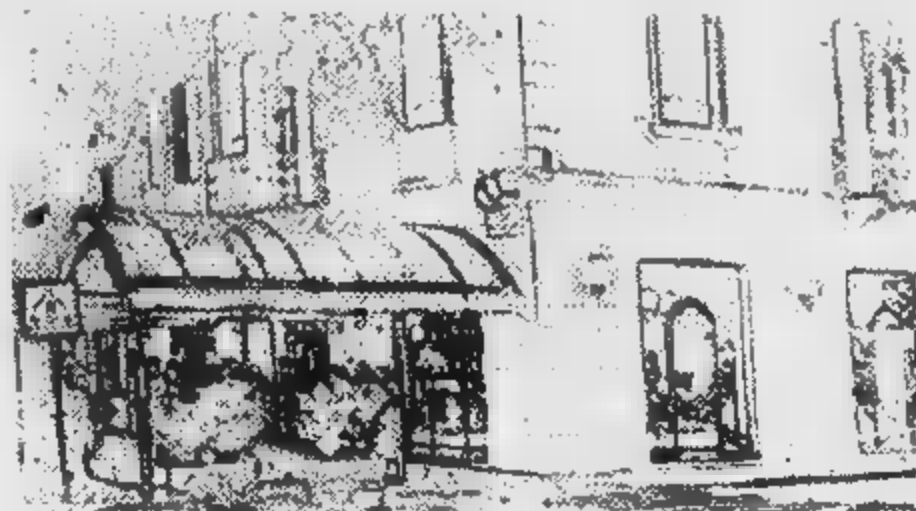
Vasco sei il mito: i tuoi «Angeli» sono fantastici!!!

Laura Tambuto via Garibaldi 13, Valmacca

UN BIGLIETTO COMPLETO DALLA «LECCA» PER FARE



Ecco l'inedito «cinquantamila» disegnato da Enzo di Acqui. C'è anche un «retro», che raffigura lo stadio di San Siro

Bar - gelateria - paninoteca  
National's PeopleCorso Giovane Italia, 9 - CASALE MONFERRATO (AL)  
Tel. (0142) 452492

## DISCOMANIA

poprock jazz reggae funky

Via B. Sangiorgio, 9/B Casale Monf. (al) Tel. e Fax 0142/172664

MUSIC SYSTEM MUSIC SYSTEM MUSIC SYSTEM MUSIC

## CARTOLIBRERIA - CORNICI - EDICOLA

FOTOCOPIE  
servizio TELEFAXVia B. Sangiorgio, 13  
15033 CASALE MONFERRATO (AL)  
Tel. e fax 0142/79051  
Part. Iva 00176430064Per la pubblicità su LA STAMPA  
publikompassSig. Bruno CONTI  
Agenzia Publikompass spa  
Via Vochieri 80 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/442.543 - 442.544A B S  
T C S  
E B DFord Fiesta.  
Finisce l'era delle utilitarie.

SCOPRI LA GIOIA DI GUARDARE A LUNGA

GIULIAR s.r.l.

Strada Valenza, 7/g - Tel. 0142/45.14.13  
CASALE MONFERRATO

Babando s.r.l.

Impianti termosanitari  
condizionamento  
arredo bagno

CASALE MONF. - Via Cane 12 - Tel. 0142 - 453.819 - Fax 451.895



Tosap a Casale: legge non applicata per anni, ora chiedono gli arretrati

# Tassati e multati sull'«ombra»

## Già centinaia di ingiunzioni ai negozianti

CASALE. L'ombra si paga e anche con la maggiorazione: una multa salata per non aver presentato entro i termini di legge l'autodichiarazione della superficie delle tende parasole esposte su suolo pubblico.

I commercianti casalesi sono in subbuglio: già alcune centinaia hanno ricevuto l'ingiunzione della tassa da pagare a cui si somma la contravvenzione per l'omessa denuncia pari a 100 per cento, più il 20 per cento per il ritardo nel pagamento, gli interessi relativi al 1° semestre scaduto e spese di notifica.

Un commerciante osserva il bollettino allegato ricevuta e commenta esasperato: «Avrei dovuto pagare 1 mila lire e, invece, adesso sono costretto a versare 126 mila lire per quei pochi metri di tenda parasole fuori dal negozio. Sono da manicomio! Quando lo Stato deve renderti dei soldi ti fa aspettare, ma quando te li prende li vuole subito e con che interesse!».

Sono in molti a protestare. Eppure, la tassa non è stata introdotta di recente, anzi è prevista da oltre un ventennio; il fatto è che fino allo scorso anno nessuno si è mai preoccupato di applicarla. Poi la riscossione è stata affidata alla Socca, la società incaricata, appunto, di fare accertamenti e riscuotere le imposte comunali previste per legge. Nel momento in cui si è



Negozio con la tenda da sole. Molte multe per non aver fatto l'autodichiarazione

iniziato a operare correttamente nel rispetto della normativa, tuttavia, i negozianti erano impreparati. E' vero che sono stati affissi manifesti, ormai commentano in molti - questo non è più mezzo efficace, non si fa più caso. Interviene un altro commerciante amareggiato e irritato: «La legge non ammette ignoranza, ma è necessario essere messi nelle giuste condizioni per conoscerla. Io non sapevo proprio che le tende si dovessero pagare».

Un'altro rincalza: «Ci fanno correre da una parte all'altra con una marea di scadenze diverse. Se si istituisse un'unica imposta cumulativa, una ri-

forma fiscale federale come già proposto sul Sole 24 Ore, il compito sarebbe semplificato. Ora il rischio di errori è notevole: la conseguenza che fioccano le multe. La scadenza dello stato per le occupazioni di suolo pubblico - tra cui le tende da sole - per il 1996 era stata prorogata al 31 marzo.

Chi ha presentato l'autodichiarazione, viene ora sottoposto ad accertamenti da parte della Socca. Ma il presidente commissione Bilancio, Paolo Filippi, convocherà a breve un incontro con i commercianti per chiarire la questione.

## Colpo grosso alla Framoc

### Di notte rubata una cassaforte ed un'altra è stata svaligiata

SAN GIORGIO. Assalto l'altra notte alla «Framoc» di San Giorgio, in strada Pasighiana, l'azienda di Gianni Francia che produce frigoriferi commerciali e impiega circa quattrocento dipendenti.

I ladri - sicuramente più d'uno dato lo sforzo compiuto - le numerose impronte lasciate sul terreno - hanno svuotato una cassaforte impossessandosi, pare, di una cinquantina di milioni; un'altra forziera è stata trascinata via e caricata, molto probabilmente, a bordo di un autocarro con cui i malviventi sono arrivati sul posto.

E' stata anche rubata una «Seat Marbella» furgonata di proprietà della ditta servita, secondo la prima ricostruzione dei carabinieri di Rosignano e di Casale, a trasportare uno dei ladri rimasto gravemente ferito. E' probabile che, nel tentativo di trascinare una delle cassaforte, scivolata sulle scale di marmo del primo piano a quello terreno, si sia procurato pro-

fonde lesioni; lo dimostrano le numerose macchie di sangue trovate; per il momento, gli investigatori hanno impedito di pulirle perché sono ancora in corso i rilievi.

Ieri mattina, all'arrivo dei lavoratori, i militari sono stati allertati dal custode della Framoc, che abita in una palazzina disgiunta dalla fabbrica. Anche gli uffici sono distribuiti in tre edifici autonomi. La banda ha preso di mira quelli amministrativi e quelli commerciali.

Il lavoro è stato lungo; i ladri sono portati via anche dei viveri pensando di trascorrere nello stabilimento diverse ore. Sono stati trovati avanzi di biscotti e bibite. E' stato anche recuperato un giubbotto: si vedrà che cosa potrà essere utile per smascherare i responsabili del colpo.

Per un paio d'ore buona parte degli impiegati sono rimasti fuori: si attende che gli investigatori compissero i rilievi. (s. m.)

Biennale, oggi una singolare iniziativa

## Da Crea «a spasso» sulle orme di Pavese

CASALE. E' la «Casa della luna azzurra» a guidare i poeti e gli artisti, impegnati nei lavori della ottava edizione della Biennale di poesia di Alessandria dedicata al tema «Mito poesia utopia», in un percorso pavese monferrino che parte oggi da Crea. L'itinerario, curato dai casalesi Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro, esponenti del laboratorio artistico «La Casa della Luna Azzurra», ha per titolo «Pavese a Casale: il tema del mito». Al Sacro Monte



Cesare Pavese sfollato soggiornò in Monferrato a Serralunga. Era il poeta dal cappello bianco»

Crea questa passeggiata inizia, per ricordare la permanenza dello scrittore in Monferrato, quando, sfollato da Torino durante la guerra, fu ospite della sorella a Serralunga. «Percorrendo tante volte i piedi i sentieri che dalla sorella lo portavano al santuario - spiegano Parodi e Zavattaro - il «poeta dal cappello bianco» (come lo ricordano gli abitanti del luogo) andava meditando le riflessioni sul rapporto tra mito e poesia che sono tra i motivi ispiratori della «produzione letteraria». Il percorso pavese prosegue a Casale, verso le 18, città dove lo scrittore, sotto il falso nome di Carlo Deambrogio, insegnò dal 1943 al 1945 il collegio Trevisio.

Casale artisti e poeti guidati dalla «Casa della Luna Azzurra» attraverseranno piazze, strette vie del centro, facendo tappa alla libreria di Giovannacci: l'amico piemontese dello scrittore. Alle 18,30, nell'antica biblioteca del Seminario, Parodi e Zavattaro leggeranno alcune pagine pavesiane, accompagnati dal chitarrista Marco Berruti.

L'itinerario si conclude nella «Casa delle Muse» a Palazzo Treville.

Lerma, Casaleggio, Tagliolo e Morrese: allarme per i danni nei campi

## Quattro paesi contro i cinghiali

### I Comuni chiedono un piano di abbattimento

LERMA. La massiccia presenza dei cinghiali - una situazione, sempre più insopportabile per gli agricoltori delle zone montane. Con le loro incursioni notturne, questi animali per alimentarsi, non risparmiano le coltivazioni, allargando sempre più il loro raggio di azione.

Già lo scorso anno, Lerma, era partita una petizione, per Regione, Provincia, organizzazioni venatorie e di categoria. Il problema però è rimasto insoluto e si è ripresentato nella sua gravità, per quegli agricoltori con terreni coltivati vicino ai boschi ed in prossimità del Parco Capanne Marcarolo.

Per questo, l'iniziativa è stata assunta ufficialmente dai comuni di Lerma, Casaleggio Boiro, Morrese, Tagliolo e Comunità Montana che hanno chia-

mato in causa Provincia, Regione e le varie organizzazioni.

«Non potevamo stare le mani in mano - dice l'assessore di Lerma, Nicola Aloisio - e per questo abbiamo riproposto l'argomento perché sia affrontato concretamente. E' necessario vedere cosa si può fare, piani di abbattimento, aperture anticipate della caccia, ecc.».

Intanto, c'è l'impegno dell'assessore provinciale competente per un incontro che avverrà entro breve tempo.

Il problema aggiunge il sindaco di Casaleggio, Andrea Tenconi-purtroppo - esaurisce con il discorso del rimborso dei danni. Le aziende sono piccole e quindi i danni limitati. Bisogna capire la delusione di chi ha coltivato il terreno e poi lo trova messo a soq-

quadro - il raccolto che aspetta, completamente distrutto».

Il sindaco Casaleggio, Boiro, sottolinea l'urgenza di provvedimenti adeguati perché, i pochi agricoltori ancora presenti sul territorio, delusi e demotivati non abbandonino le loro coltivazioni, perché se aumentassero i terreni incolti, diventerebbero inutili i programmi di tutela del territorio e del paesaggio che si stanno mettendo in atto con lo stesso parco.

Per risolvere il problema si utilizza anche il parco: si cercherà di analizzare quanti cinghiali nel periodo in cui la caccia è aperta si rifugiano e riproducono nell'area protetta. Fatti i calcoli si avrà un'idea più precisa di quanti cinghiali ci sono. (r. bo.)

Randazzo e Scarpa al dibattito alla scuola d'amministrazione

## Campioni a Palazzo Lanza

### Con loro un pubblicitario e un giornalista. Presto altre stelle dello sport in città con l'Alpitour. E da ieri primi allenamenti al nuovo Palazzetto

CASALE. Serata di big dell'imprenditoria e dello sport questa sera alla Scuola dei manager di Casale, nell'aula magna di Palazzo Lanza dove sono stati invitati a riflettere sul rapporto tra «Università e lavoro» l'amministratore delegato e vicepresidente dello Studio Armando Testa di Torino, Mario de Barberis, gli atleti Maurizio Randazzo e Daniele Scarpa, medaglie d'oro ai Giochi olimpici di Atlanta (per la spada a

squadre e per la canoa singolo e doppio) e il giornalista Ettore Boffano, caporedattore del quotidiano «la Repubblica».

La serata ha lo scopo di avvicinare personaggi di successo, che si affermano in vari campi, sia agli studenti della Scuola di amministrazione aziendale, dell'Università degli Studi di Torino, sia a tutti i cittadini interessati. L'appuntamento è alle 18 per il saluto di Tere Novaresse Ceruti,

presidente dell'Associazione per il finanziamento della Saa. Segue un prologo di Mario Boero, direttore aggiunto della scuola casalese, quindi prende la parola gli ospiti. Tra gli altri Maurizio Randazzo che, pur essendo ormai trasferito a Vercelli, a Casale è di qui. Qui è vissuto per anni, ha iniziato a tirare la spada guidato dallo Lino Ippolito, e, settimana scorsa, è stato ospite d'onore all'inaugurazione ufficiale del palazzetto dello sport, dove ha presentato anche un saggio della sua bravura.

Ci sarà presto un'altra occasione per questi campioni di questa disciplina; a fine novembre, infatti, si svolgeranno nel nuovo palazzetto casalese le prove del campionato italiano di scherma. E presto altre stelle dello sport in città: mercoledì alle 20,30 è atteso l'incontro amichevole di volley tra Alpitour Tracò Cuneo e Gabeca Fed Montichieri, due tra le migliori formazioni italiane pallavolo. La prevendita (15 mila biglietti intero, 10 mila ridotto) andando bene; sono già stati prenotati più di 700 posti. I biglietti si possono acquistare al chiosco turistico in piazza Castello, e nei negozi Club Italia Sport, Cornale Sport e G Sport.

Inoltre, il botteghino del palazzetto sarà aperto mercoledì 25 settembre dalle 19. Mentre si attende l'affidamento della gestione di questo impianto per i prossimi tre anni (l'apertura dalle buste avrà luogo giovedì 26 settembre), le società casalesi hanno iniziato gli allenamenti al palasport: hanno esordito ieri la Junior Polaris (basket), Spenibene (volley), oggi la Calandra (pallamano). (s. m.)

AL CINEMA CORSO DI ALESSANDRIA

AL CINEMA VITTORIA DI CASALE MONFERRATO

TOM CRUISE



MISSION: IMPOSSIBLE

bennet

Per prossimo ampliamento IPERMERCATO di Alessandria/Asti, cerca:

CAPIREPARTO e SPECIALISTI di:

- abbigliamento/tessile
- elettrodomestici
- cine/foto/optica
- bricolage
- casalinghi
- giocattoli/cartoleria
- commessi/e

Scrivere a:

DI.TEX.AL. s.p.a. Selezione del Personale

cesì

Per conto di un gruppo industriale, leader in Europa nella produzione di macchine ed impianti meccanici, ricerchiamo:

TECNICO ELETTRONICO

DEL SERVIZIO POST-VENTA

Il candidato ideale è un diplomato in elettronica o elettrotecnica che ha maturato significative esperienze nell'utilizzo di PLC, azionamenti ed inverter, al quale affidare compiti di collaudo della linea presso la sede dell'azienda ed interventi di assistenza presso i clienti.

Per entrambe le posizioni sono richieste la conoscenza della lingua inglese e completa disponibilità alle trasferte in Italia e all'estero. Inoltre dettagliato curriculum a: CESI - via San F. d'Assisi, 36 - 15100 Alessandria, citando sulla busta il rif. 1500

FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

cesì

Per conto di una solida azienda, livello internazionale, ricerchiamo:

PROGETTISTA MECCANICO

Il candidato ideale è un laureato/diplomato di età non superiore ai 45 anni che ha maturato significative esperienze nello studio e nella realizzazione di macchine operative. Dotato di capacità di comunicazione interpersonale, in grado di seguire la prototipazione e lo sviluppo dei progetti per la messa a punto del prodotto.

L'inquadramento previsto è di grado sufficiente le professionalità più qualificate. Sarà considerato titolo preferenziale la conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro: Alessandria. Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato «curriculum vitae» a: CESI - via S. F. d'Assisi, 36 - 15100 Alessandria, specificando sulla busta il riferimento.

FORMAZIONE - SELEZIONE - CONSULENZA

Domenica 22 settembre giornata "Porte Aperte" fino alle ore 17:30



Residenza con architettura di qualità e di lusso orientata a pieno sud. Ampi appartamenti soleggiati in zona tranquilla. A 10 minuti da Place Massena e dalla Promenade des Anglais.

NIZZA - CIMIEZ

Ufficio vendite Av. du Frère Marc Aurele passera dall'ex Cop de Cris - Nizza

Tel. 0033 93 53 21 29

Società di trasporti nazionali ed internazionali con sistema, ricerca un:

## OPERATORE LOGISTICO

per il proprio Ufficio Traffico automobili.

Sono richiesti: - Inglese e francese scritto e parlato - esperienza specifica di almeno 3 anni.

Inviare il proprio curriculum a: Marenzana Trasporti - Via Galletti - 15067 NOVI LIGURE (AL).

## ECONOMICI

AZIENDA leader della costruzione e manutenzione delle stazioni di servizio carburanti cerca per inserimento nel proprio organico manovriere. Sono richiesti: esperienza minima biennale, patente B, disponibilità a viaggiare nelle province di Alessandria e Asti. Tel. 02 990.94205.

DITTA leader nel campo degli impianti di servizio carburanti cerca diplomati elettronici anche 1° impiego, purché maturati in azienda previo addebiamento nella manutenzione di impianti di servizio carburanti patente B. Disponibilità a viaggiare per tutta la provincia di Alessandria. Tel. 02 990.94205.

la pubblicità su **PK** publikompass

## COMETA MUSIC HALL Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

BALLO LISCIO BALLO LISCIO BALLO LISCIO

VENERDI 20 SETTEMBRE

MAURO RIZZI

SABATO 21 SETTEMBRE

I BARONI DEL LISCIO

DOMENICA 22 SETTEMBRE

PAOLO DORIA

MARTEDI 24 SETTEMBRE

ARMANDO SAVINI

ogni MARTEDI' e SABATO DISCOTECA

ogni MARTEDI' LISCIO



Attese più di diecimila persone per il concerto di stasera nello slargo di piazza d'Armi

## Vasco Rossi a Casale, cresce la febbre

Lo spettacolo si svolgerà con qualsiasi tempo: avrà inizio alle 21, ma i cancelli saranno aperti verso le 15,30. Segnalazioni speciali per agevolare l'accesso ai parcheggi. Sarà in funzione un servizio di autobus navetta

### Le più belle

Sfilata finale a Vintebbio

NOVARA. Finale regionale, domenica sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, per il concorso «Una ragazza per il cinema». L'albo d'oro di questa manifestazione, aperta a giovani dai 15 ai 25 anni, è composto da nomi importanti: tra questi quelli di Valeria Marini, che nel '90 si piazzò al terzo posto, mentre nel '91 trionfò una ancora acerba Anna Falchi.

Alla finale domenica, presenterà da Rossano Corti, prenderanno parte una quindicina di ragazze provenienti da tutto il Piemonte e le vicine. Tra queste, le vincitrici delle ultime selezioni: Rossana Pallavicini, Erika Monroe, Sabrina Rondinelli, Patrizio Ossola, Simona Rampasso e Sara Leonio. Alle «Cave» si dovranno scegliere quattro ragazze da inviare alla finale nazionale in programma dal 3 al 6 ottobre all'hotel Calaghen di Monte Paone (Catanzaro). Domani sera, «Una ragazza per il cinema» farà tappa ad Arizzano, al dancing «Bybloss», per la finale provinciale del Vco. (m. p.)

### Raz Degan

Il bel modello è in discoteca



Raz Degan domani sera a Isola d'Asti

ISOLA D'ASTI. Raz Degan, il modello israeliano diventato famoso come «testimone» di spot pubblicitari, è ora anche attore, sarà domani sera al «Mediterraneo». Alla discoteca sulla Asti-Alba si inaugura la stagione invernale. Nelle 4 sale si ballano tutti i generi musicali: underground e funky, Anni 60 e acid-jazz. Ingressi: 23 mila (uomini) e 18 mila (donne). (s. a.)

CASALE. Sono attese più di diecimila persone per il concerto di Vasco Rossi in programma questa sera, nell'ambito della «Festa Rossa» di Rifondazione comunista. Lo spettacolo inizia alle 21, nello slargo di piazza d'Armi, a ridosso dell'antica Cittadella. I cancelli di accesso saranno aperti verso le 15,30. I biglietti costano 40 mila lire.

Il concerto, assicurano gli organizzatori, avrà luogo con qualunque tempo (comunque le previsioni segnalano un miglioramento); è prevista una clausola prevista nel contratto firmato dal popolare Biscio: sempre secondo i patti, dovrebbe cantare per oltre un'ora. L'area destinata al pubblico è dotata di uno speciale corridoio destinato al passaggio di persone disabili.

Il Comune ha provveduto a indicare con segnali numerici le diverse zone della città in cui è possibile parcheggiare arrivando da Torino, VerCELLI, ALESSANDRIA, ASTI. Vengono utilizzate piazza Castello, piazza Venezia, piazza Venesio, l'area attigua a corso Indipendenza, il piazzale del cimitero, ma anche tutta la zona industriale verso strada Valenza.

Per favorire l'avvicinamento degli spettatori sono stati istituiti bus navetta: uno collega piazza Castello con piazza d'Armi, l'altro che serve la zona a sud della città. Dalle 17 circa ne funzioneranno due, dopo lo spettacolo ne saranno attivati otto. (s. m.)



Vasco Rossi si esibisce questa sera a Casale zona dell'antica Cittadella

### Domenica kermesse rock

Ritorna domenica «Buena Onda», la kermesse rock organizzata dall'associazione culturale musicale «Libera Espressione». La manifestazione, giunta alla 2ª edizione, rappresenta l'ultimo grande evento musicale dell'anno dedicato al pubblico dei giovanissimi. Lo show inizierà alle 14 sotto il palatendo allestito sul piazzale Macro. Otto band di buona fama si alterneranno sul palco dal primo pomeriggio proponendo diversi generi musicali, dal rock al blues alla «fusion». Nell'ordine si esibiranno «Mosaicos» di Racconigi, i «Made by End», i «Wonabie», il noto bluesman genovese Leo Blues, gli «Erbavoglio», i «Madri» e i «Magic Mushroom». Ospiti d'eccezione della serata i parigini «Money Lisa», rock-band già molto popolare in Italia. Dopo la cena, a base di polenta e salsiccia, birra e vin brulé, grande sarabanda occitana con i «Kalenda Maia» di Cuneo. Il biglietto d'ingresso è di 10 mila lire. (m. b.)

### I NUOVI FILM

## Le torbide passioni della «Lupa» di Lavia

Da oggi diamo spazio ad una rubrica che proporremo con cadenza settimanale. «Prima visione» è dedicata agli amanti del grande schermo. Ogni settimana presenteremo in esame una o più novità approdate nelle sale cinematografiche e ve ne daremo un assaggio. Scritto, ovviamente, anche perché il cinema è vissuto in platee. O galleria, se preferite.

Da oggi è in distribuzione in diversi cinema «La lupa», ultimo lavoro di Gabriele Lavia e della compagna Monica Guerriora. Il regista (autore anche della sceneggiatura) riprende in modo fedele l'immagine sedimentata e tradizionalista dell'isola mediterranea, che Giovanni Verga fotografò ripetutamente con carta e penna, ma anche con l'obiettivo. Per lo scrittore la fotografia fu infatti qualcosa di più d'un semplice hobby.

Rispetto ad altre pellicole precedenti che poco avevano convinto la critica e il pubblico, questa trasposizione letteraria fatta di cocenti passioni e amori impossibili colpisce nel segno. La storia di sesso, lacrime e sangue è ambientata nell'isola alla fine dell'Ottocento: filo conduttore, la sensualità stessa che trasuda dalla terra riarsa, ma pure l'angoscia di sentimenti repressi, pronti ad esplodere da un momento all'altro. La Lupa è una donna affascinante e insaziabile, evitata

da tutti. Affascinante in questo ruolo è la Guerriora, che dà vita a un personaggio di grande intensità, disposto a qualunque pur di sfogare l'innata carnalità. Altrettanto credibile è Raoul Bova, il bello del cinema italiano, che s'immerge con naturalezza nella parte di Nanni, personaggio che Verga ha voluto, giovane prestante e ambizioso. Nanni è appena tornato da militare: bastano pochi istanti perché la Lupa se ne immemor. L'uomo la respinge e preferisce la giovane figlia (Alessia Fugardi). La protagonista acconsente al matrimonio pur di avere l'amato ancora al suo fianco e poterlo tormentare con i suoi insaziabili desideri. La situazione si fa ben presto esplosiva e porterà irrimediabilmente alla tragedia.

Nel cast ci sono anche Michele Placido e Giancarlo Giannini, il primo nei panni del contadente Malerba, il secondo quelli di Padre Angiolino. Le ambientazioni sono forti e rispecchiano la crudezza che traspare dal racconto del Verga: dall'oscuro delle «scie» si «trascina» un mondo di derelitti, che passa le giornate tra il duro lavoro dei campi e l'osteria. Un mondo che cerca di sopravvivere a tutti i costi, a regole arcaiche.

Le musiche sono firmate da Ennio Moricone che ha abilmente ripreso anche alcuni canti popolari siciliani.

Abbate

## FIAT MAREA E MAREA WEEKEND. IL TUO SPAZIO.



Fiat Marea e Marea Weekend ti aspettano nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

E' nata Fiat Marea. Il tuo spazio. Dove tutto è stato progettato pensando a te.

A partire dal design: berlina o Weekend, scegli l'interpretazione che preferisci.

E poi prova subito, oggi stesso, scoprirai tutti i suoi vantaggi. La scelta: 14

versioni per la berlina e la Weekend. Tre livelli di allestimento: SX, ELX, HLX.

Tutti con il navigatore, bloccaporta, autoradio RDS, impianto di

sicurezza così elevata da comprendere i sedili con rilievi "antisubmersione", la

protezione laterale e il trattenimento bagagli. La potenza: quella dei 147CV del 2.0 20V 5 cilindri

(0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del 1.8

16V, oppure i 103CV del 1.6 16V (valore di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minuto). E poi ben tre motori Turbodiesel: si

100CV del 1.9 TD 100 fino ai 75CV del

1.9 TD 75. Tutti silenziosi e capaci di viaggiare ben oltre 1.000 km con un solo pieno (a 90 km/h). Fiat Marea è pronta a sorprenderti, non farla aspettare.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA



La stagione dell'Ata: con il teatro, i corsi e il cinema

## A scuola con Calenda

Il noto regista diventa consulente artistico dei corsi di recitazione Terra, con i suoi più stretti collaboratori, una serie di seminari

ALESSANDRIA. Non solo teatro. E' ricca novità la stagione '96-'97 dell'Ata.

Nuovo, meglio totalmente rinnovato grazie agli avvenimenti e metallici arredi, il nota ditta alessandrina, il foyer, che ora ospiterà stabilmente mostre e rassegne in tema con gli spettacoli; più il cartellone, dove rientra ufficialmente la musica sinfonica e si amplia - la fortuna di avere una presidente «melomane» - lo spazio riservato alla lirica.

Ma la novità maggiore, forse, riguarda il di recitazione biennale dell'Ata, che da quest'anno si avvale della consulenza artistica di Antonio Calenda, direttore del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

Il regista, che ha diretto, fra gli altri, Gigi Proietti, Pupella Maggio, Piersi Degli Esposti, e tanti altri, porterà alessandria la sua peculiare e poliedrica esperienza, che ha attraversato tutti i generi dello spettacolo, dal film alla lirica, a sarà affiancato da suoi principali collaboratori, a ciascuno dei quali sarà affidato un specifico seminario.

E' il passo ulteriore verso l'obiettivo di rendere la scuola, nata come amatoriale ai tempi gloriosi de «Il Focchia di Ennio Dolfin», competitiva con le realtà professionali dei centri maggiori. Tutto ciò ha un costo, che quest'anno si traduce nelle 500 mila lire necessarie per iscriversi: naturalmente dopo



Antonio Calenda, direttore del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia

aver superato la selezione iniziale. Per il resto, i requisiti del bando, che si può ritirare agli uffici dell'Ata, in via Savona, sono i consueti.

Ritorna anche la stagione del Gruppo cinema «Enrico Foà», che proporrà al giovedì, da quest'anno, «trentadue prime visioni e tre ritorni». Si comincia con un fuoco di fila di proiezioni: il giorno della presentazione al pubblico della rassegna, il 3 ottobre, dalle 18,30 si potrà assistere a «Close up» del regista iraniano Abbas Kiarostami, abbinato a un ironico cortometraggio firmato Nanni Moretti, al giorno della prima di «Close up»; alle 21,30 sarà invece pre-

sentato «Il palloncino bianco» di Jafar Panahi, amico e aiuto dello stesso Kiarostami.

Poi, dalle 10, le proiezioni regolari, con un fitto calendario di film d'autore da tutto il mondo di presenze «dal vivo». Ci sarà il 23 aprile la giovane compositrice piemontese Patricia Dolci, che eseguirà piano un suo nuovo commento musicale a un capolavoro del cinema muto, «Il cartello fantasma» di Sjostrom; saranno ospiti poi i registi Paolo Benvenuti, Jermaine Giamkian, Angela Ricci Lucchi e Umberto Piersanti, da poeta - ospite fisso della Biennale - e cineasta, con tre cortometraggi. [c. re.]

«Volto per il turismo» verso la finale

## Oggi a Rivalta le ultime miss

RIVALTA SCRIVIA. Si avvicina l'epilogo di «Un volto per il turismo '97», la rassegna itinerante ideata 11 anni fa da Paolo Paoli. Stasera è in programma l'ultima tappa di qualificazione per miss, al ristorante Il Carrettino. Nella «sala del fieno» saranno proclamate reginette e damigelle che conquisteranno gli ultimi posti utili per partecipare alla finalissima di domenica, alla discoteca Master di Bosco Marengo.

Sarà grande festa, con ingresso libero: il programma della serata prevede musica da piano bar, esibizione dei ballerini della scuola Kon-Tiki club di Norma e Pietro Forti e un saggio di step e aerobica da parte di rappresentanti della palestra Sòmatos.

Salirà sul palco anche Elisabetta Gagliardi, promettente cantante alessandrina di soli 12 anni, che due settimane fa ha sbancato il festival per dilettanti «Diventeremo famosi» di Quarango, con l'interpretazione di «Non all'amore», cavallo di battaglia della grande Edith Piaf.

Nella serata, ci sarà spazio anche per altri che hanno partecipato al festival nel «palatando» di Quarango: Giancarlo Braghero e Daniela Stefani, un altro duo composto da Fabrizio De Gennaro e Federica Ferrari, e poi ancora Antonio Candido e la filippina Sindy Cobio. Paolo Paoli non nasconde la



Erika Lisanti con Paolo Paoli

sua soddisfazione per quest'undicesima edizione della sua «creatura»: «Sono davvero tante le ragazze che hanno partecipato alle tappe di qualificazione - commenta -, contribuendo alla crescita del concorso. E grazie va anche a tutti gli organi d'informazione».

Per la finalissima di domenica, in cui Erika Lisanti (il «Volto del '95») passerà la fascia alla «eletta», saranno numerosi ospiti, tra cui Monica Rosso di Pianfei, eletta Lady Italia '96, e il cantautore Claudio Damiani. Le aspiranti miss si ritroveranno alle 14 per un programma meteo: la proclamazione avverrà dopo mezzanotte. [b. v.]

## GIORNO E NOTTE

Al via i ritmi latini

Da stasera il venerdì del Thunder road di Codivilla è dedicato alla musica sudamericana: è una novità per un locale che ha fatto del rock la sua bandiera. Sotto l'etichetta «Ballando latino» si esibiranno band e ballerine: si comincia con i Cuba Libre. All'Hiokum di Cremonino suona il duo Nonsolecovo, con Mauro Marconero (tastiera) e Andrea Cervetto (chitarra). Al Mulino di Villarmagnano suonano i Nobis. [b. v.]

Aniche storie di abbazie

Prosegue sino a domenica il palazzo Guasco, ad Alessandria la mostra fotografica: «Terra» di Abbazie e Umiliati. Testimonianze di vita monastica in Piemonte. E' aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16,30 alle 19 nei feriali; 15 - 19 festivi. [b. v.]

Immagini dai ragazzi Palestina

Alla biblioteca di Ovada, per «Settembre» per i diritti

umanità, c'è la mostra «Ragazzi in Palestina» allestita dall'Associazione per la Pace. Orario: 10-12 e 16-18,30. [r. bo.]

Musica e poesia a Castellazzo

Musica e poesia «da Parigi a Vienna» stasera alle 21, all'ex convento dei Cappuccini, a Castellazzo. Protagonisti due giovani diplomati del «Vivaldi», i pianisti Ivana Zincone e Sergio Marchegiani. Il loro «breve viaggio attraverso due capitali della musica» comprende musiche di Chopin, Satie, Debussy, Cosella, Berg, Schönberg e von Webern, e la lettura di testi poetici da Apollinaire, Baudelaire, Prévert e Rilke. [b. v.]

Una domenica con il cabaret

E' in corso al Cral Telma (ex Cral Sipi) di via Boves 3, ad Alessandria il torneo di scala 40 organizzato dall'Arci: primo e secondo premio una vettura Opel, terzo uno scooter. Accettano ancora iscrizioni allo 0131/251120. [b. v.]

## C'E' DA BALLARE

Si riapre con lo Skipper group

Riapre domani l'immagine di Pozzolo con lo Skipper group e i dj Miky e di Rete 105, Charly e Mauro Bocca. [b. v.]

Liscio oggi, domani, domenica

Ballo liscio alla Cometa di Sale oggi con Mauro Rizzi, domani con i Baroni e liscio e domenica con Paolo Doria. [b. v.]

Il dj Sanny in pista centrale

Al Master di Bosco Marengo si balla con Cucky, domani c'è dj Sanny in pista centrale, domenica Gianni Canova. [b. v.]

Una domenica con il cabaret

Al discobar Mamunja, in salita Roma ad Ovada, si balla stasera con il dj Max Bondino, domani con Federico B., domenica con Ico Merelli, ma dopo il cabaret. [b. v.]

## ARCHIVOLTO

Sono notti «Alternative»

Proseguono all'Archivolto di Alhaviella le «Alternative night» del venerdì, Francesco Lantini e Alex. [b. v.]

Si sceglie fra cinque

«5 sale per vivere la notte» domani al Paradiso di Castellazzo d'Orba: musica dal vivo anche domani con i Gemini. [b. v.]

## MEDITERRANEO

Domani arriva Raz Degen

Domani al Mediterraneo di Isola d'Asi è ospite Raz Degen: dj Mike e nel privé «Glamour culture club», direzione artistica dell'Artemide group. [b. v.]

## PALLADIUM

In discoteca c'è Albertino

Al Palladium music-hall di Acqui, stasera si balla Michele, domani con gli Historia, domenica con Laura e Fabrizio. In discoteca domani c'è Albertino di radio Dee Jay. [b. v.]

## CASTELLO

La disco music è anche soft

Al piano e discobar Club Castello in «by Manuel» Tortona, disco music soft dopo la mezza con Maurizio Fedele. [b. v.]

## VIPERE

Nasce un nuovo discoclub

S'inaugura domani a Redavallo il discoclub Le Vipere: dj è Sabina, vocalist Nikita. Ospite Henry Davis, ex di «Buona Domenica», a Canale 5. [b. v.]

## Dj Dado è l'ospite mixer

Dj Dado è l'ospite al mixer domani al Mayerling di Castellazzo Guidobono, aperto solo il sabato. [d. sa.]

## SUPERSOUND

Si chiude con il Laser show

La videodiscoteca viaggiante Supersound chiude la stagione con il Laser show da stasera a domenica a Fies, nell'Agostino. [b. v.]

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 859.521. Sotto gli ulmi. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.921. The rock. Or. 17,30; 20,30; 22,30. V.M. 14.

ALFIERI 1 Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.

AMBROSIO MULTISALA c. Vercelli Emanuele II 52, 1. 547.007. Sale 1. The rock. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V.M. 14. Sala 2. Bambola. Aria cond. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. Schegge di paura. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Aria cond.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Bambola. Or. 16,10; 20,30; 22,30.

S. Salinas 24, tel. 540.605. La lupa. Or. 15,45; 18,15; 20,30.

CENTRALE v. C. Alerio 27, tel. 540.110. La città è dietro l'angolo. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32a, telefono 436.0723. Qualcosa di personale. Or. 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

C. Garibaldi 15, telefono 436.0723. Scarpe d'oro. Or. 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

CRISTALLO v. Gole 5, tel. 850.7109. Bambola. Or. 16,10; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 18, 542.422. La mia generazione. Or. 15,30; 18,05; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.5241. The rock. Or. 15,17,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. La canzone di Carla. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Spie e lesca spina. Or. 16,17,40; 19,20; 21,22.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. La bottiglia. Stagione. Or. 20,30; 22,30. Aria condizionata.

EPICA 1 corso Moncalieri 241, telefono 851.54.47. Breveheart - Cuore impareggiabile. Or. 15,22.

ETIOPE v. Buzzi ang. v. Roma, tel. 530.353. La Lupa. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

FARO via Po 30, telefono 817.3523. Terremoto nel Bronx. Or. 20,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, telefono 345.2057. Spie: Impensabile. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

GIALLO c. Cavour 4, tel. 521.4318. Striptease. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

## LE TV PRIVATE

Teletar

19,02 Starzinger, cartone

19,26 Sam il ragazzo del... cartone

20,30 Collot l'azzosottana. Film

22,20 Alice, telefilm

23 - Amichevolmente con...

Telecupole - Cinquestelle

17,30 Wilma e... contorni, rubrica

18,30 Time Out, film

19,30 Tg4

20,30 Tg4 solo musica italiana

20,40 Ignosi, talk-show / medicina

22,30 Tg4

Telegranda

11,30 Dimensione speciale

12 - Telegiornale

13,30 Dimensione speciale

19 - Telegiornale

19,30 Film e programmi locali

Telecity

19 - Tg7

19,32 Ken il guerriero

20 - He man

20,30 Stark: Immagine allo specchio

22,30 Freddy's nightmare

22,33 A tutto... programma sportivo

Videogruppo

15 - Il pomeriggio Videogruppo

19 - Videonotizie... all news

23 - La auto della...

21 - Sensitiva Italia

22 - Tg film del giorno

22,30 Tg film del giorno

Quarta Rete Tv

16 - Senora, teleandrea

19 - Tg4

19,30 Casa Italia

20,30 Casa Italia programma sportivo

22,30 La più bella di vizi privati

TeleTime

16,30 Speciale spettacolo

16,45 Made in Italy

18,30 Tg time

20 - Romagnolo estate

21,30 Telesport

22,30 Tg time

Telecampione

19 - Tg time news

19,30 La virgola

19,45 Tg time news

20,30 Marfoca

21,30 metropoli

22 - Business news

22,20 Comuni 2000

23 - Emporio tv

Quadrifoglio Odeon Tv

18,55 F.M. tv solo musica italiana

19,25 Tg motori

20 - Tg rosa beach

20,30 Destinazione Monaco, film

23 - Tg motori

23,05 Speciale Video

23,20 VHS d'epoca

23,50 Ragazza patto in fuori, film

G.R.P.

19,30 G.R.P. monier

20 - Vivere Torino, rubrica

20,30 L'isola del libro

21 - Grand'angolo

21,30 Motori Italia

22 - Redazionali di vizi

22,30 Week end al cinema

7

Informasette, notiziario

20,10 Mondo dell'Occulto

20,40 Il mostro, film

22,15 Meglio di protezione civile

22,40 Informasette, notiziario

Videonord

18,30 Summer music

18,30 Match murti

19,30 Video Bord notizie

20 - Arrivano le spose, telefilm

21 - La auto della settimana

22 - Una fabbrica di matti, film tv

Quinta Rete

19 - Quinta Rete news

19,30 Animali in natura

20,30 Il gabbiano, film

22,30 Eros graffiti, varietà

Telesubalpina

19 - Vita della Chiesa

19,25 Domani celebriamo

20 - Cartoni animati

20,40 Documentario

21,15 Film diretto

23 - Il regionale

23,30 Quattro stagioni

Rete A

17 - Tg solo cronaca

Shopping club

19,30 TGA - Miele - Riflessione di fine ora - Shopping club

programmi sono causati dalla non tempestività

emittenti.

## ITALIA AL CINEMA

La lupa

Alessandrino

Tel. (0131) 252.644

Or.: 20,15/22,30

L.: 10.000 posto unico

Ambra

Tel. 252.079

Or.: 20,22,20

L.: 10.000 posto unico

Comunale

SALA GRANDE

Tel. 234.240

Or.: 20,22,30

L.: 10.000 posto unico

Corso

Tel. 258.080

Or.: 20,22,15

L.: 10.000 posto unico

Cristallo

Tel. 341.278

Or.: 16,17,30/19

L.: 7000 posto unico

Galleria

Tel. 252.112

Or.: 19,45/22,15

L.: 10.000/8000

Moderno

Tel. 252.707

Or.: 20,25/22,15

L.: 10.000 (unico)

Ariston

Tel. (0144)

Cristallo

Tel. (0144)

Or.: 20,22

L.: 10.000

Roma

Tel. (0143) 857.516

Vittoria

Tel. (0142) 452.281

Or.: 20,22,25

L.: 10.000

Poli

Tel. (0142) 452.081

Or.: 20,22/22,30

L.: 10.000 posto unico

Moderno

Tel. (0142) 452.816

Or.: 20,22,30

L.: 10.000

Nizza

Aurora

Tel. (0141) 701.359

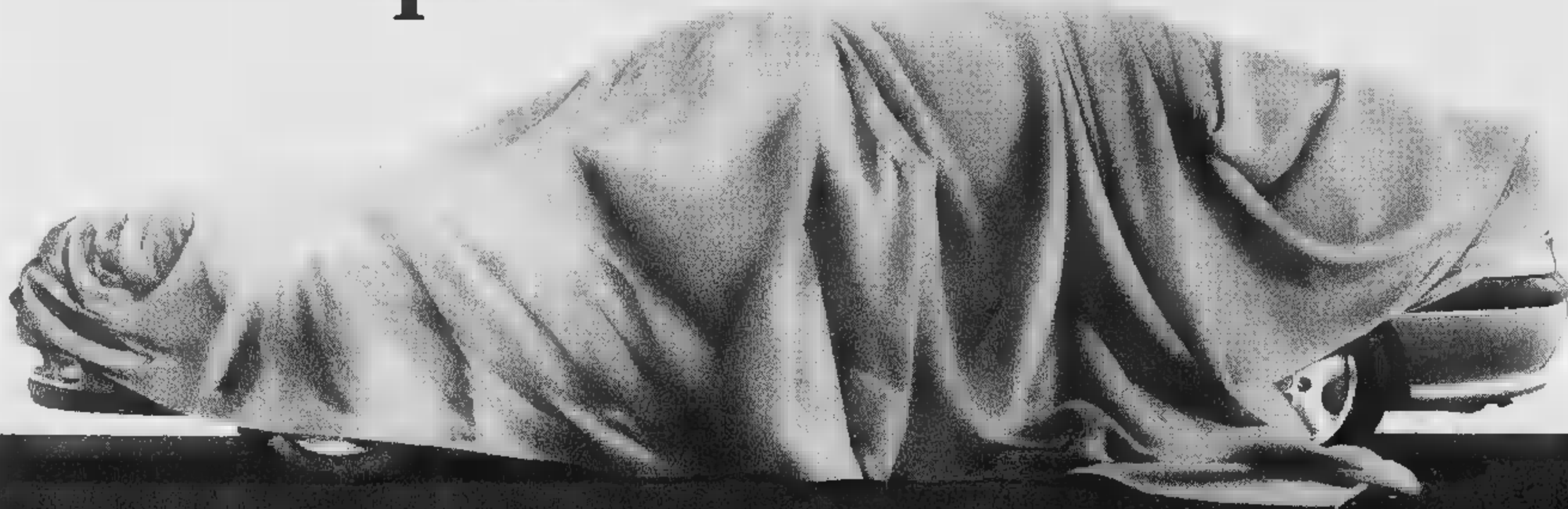
Or.: 20,30/22,30

L.: 10.000

Lux



**Dai Concessionari Renault,  
ogni auto d'occasione  
è un'occasione  
tutta da  
scoprire.**



**Su tutto l'usato,  
finanziamenti  
fino a 10 milioni  
in 18 mesi  
a interessi zero  
oppure  
senza anticipo.**

**Offerte valide fino al 15 ottobre.**

Esempio: Importo finanziato L. 10.000.000. 18 rate mensili da L. 555.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,25%. Spese dossier L.250.000. Imposta bollo L.20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerte non cumulabili con altre in corso e valide per vetture con data di immatricolazione posteriore al 1/1/92.

**È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte,  
della Valle d'Aosta, della provincia di Piacenza e della Filiale di Milano.**



**RENAULT**



Ciclismo: definito in Regione il progetto di ospitare i campionati '99

# Mondiali sulle strade di Coppi

## Un museo a Novi e l'archivio a Tortona

## SPORT FLASH

## CALCIO

**Il Castellazzo recupera l'infelice Goretta**

Gradito ritorno al Castellazzo (Promozione): dopo oltre un anno d'assenza dovuto a infortunio, ha ripreso a giocare Luca Goretta, classe '70. [r. c.]

## MINIGOLF

**Il Cabrino Gusmano terzo ai regionali**

Bronzo per il Cabrino Gusmano alle finali regionali Anco-Uscio. Ha vinto per rinuncia il Df Torino. 2-0. La finale gli è sfuggita, avendo perso ai rigori (4-5) con la Nuova Virtus Torino. [r. c.]

## MINIGOLF

**Vittoria internazionale per la novese Gilardi**

La novese Daniela Gilardi (Mg Tor) ha vinto la gara internazionale al club Eden (Marti) di Verbania. [m. d.]

## IN-LINE HOCKEY

**Uisp: s'impongono i Draghi al torneo di Alessandria**

E' andato ai Draghi di Torino il primo torneo di «in-line hockey» ospitato ad Alessandria, su iniziativa dell'Uisp. [r. c.]

## VOLLEY

Le prevendite

**L'Alpitour in Supercoppa con la Sisley**

CUNEO. Un campione olimpico (il capitano dell'Olanda Zverev), cinque medaglie d'argento (gli azzurri Bernardi, Gardini, Tofoli, Gravina, Papi), un bronzo (lo slavo Vlado Grbic), la «stella» russa Dmitry Fomin, gli italiani Lucchetta, Galli e De Giorgi) e lo spagnolo Rafael Pascual, «bombero» dell'ultima stagione di A1: grazie a questi campioni e a due tecnici come Silvano Prandi e Kim Ho Chul domenica Cuneo sarà la capitale mondiale del volley con la finale della Supercoppa italiana. La sfida, rinviata della finale scudetto, tra i campioni d'Italia della Sisley Treviso e l'Alpitour Tracò Cuneo, detentrici della Coppa Italia, si gioca alle 17 al Palazzetto San Rocco. Si va verso il tutto esaurito, ma sono ancora disponibili biglietti per ogni ordine di posti. I tagliandi si possono acquistare nelle filiali della Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo, oppure prenotare telefonando alla sede di piazzale della Libertà 4, a Cuneo (0171-699187). [l. f.]

La sfida, rinviata della finale scudetto, tra i campioni d'Italia della Sisley Treviso e l'Alpitour Tracò Cuneo, detentrici della Coppa Italia, si gioca alle 17 al Palazzetto San Rocco. Si va verso il tutto esaurito, ma sono ancora disponibili biglietti per ogni ordine di posti. I tagliandi si possono acquistare nelle filiali della Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo, oppure prenotare telefonando alla sede di piazzale della Libertà 4, a Cuneo (0171-699187). [l. f.]

Su iniziativa del Csi Model, si disputa domenica la 16ª edizione della «Coppa città di Alessandria»

## Acrobazie in volo vincolato a S. Salvatore

### La gara è valida come ultima prova del campionato Cisalpino

S. SALVATORE. Acrobazie in volo vincolato. Sono garantite emozioni e gran spettacolo domenica sul piazzale asfaltato in regione Olimpia.

Il Csi Model organizza la 16ª edizione della «Coppa città di Alessandria» di aeromodellismo, valevole quarta e ultima prova del campionato Cisalpino e del campionato italiano di federazione (Fiama).

Le gare s'iniziano alle 9, proseguendo per l'intera giornata: verso le 18 è prevista la premiazione dei concorrenti. Alla competizione partecipano gli specialisti della categoria, provenienti da Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, ancora interessati alla classifica.

La Federazione ha nominato una giuria - sono tre i componenti - che valuterà il volo degli aeromodelli. A ogni figura del programma acrobatico sarà assegnato un voto che verrà poi moltiplicato per il coefficiente

TORTONA. La Federazione ciclistica internazionale deciderà presto (probabilmente il prossimo 7 ottobre) la località italiana d'arrivo dei campionati mondiali del 1999.

Il Piemonte ha già avanzato da tempo la sua candidatura, sostenuta anche dalla Fiat, che proprio a fine millennio celebrerà il suo centenario.

Se, come pare molto probabile, la nostra regione la spunterà sull'agguerrita concorrenza (in Veneto, per esempio, una cordata di grossi industriali sta facendo il diavolo a quattro per aggiudicarsi l'importante manifestazione), allora sono fondate speranze che parecchie gare di strada verranno disputate fra Tortona e Novi, nella «terra dei Campionissimi», patria di Fausto Coppi, Costante Girardengo, Giovanni Cuniolo e di tanti altri corridori che lasciarono un segno indelebile nello sport ciclistico.

La conferma di questa ipotesi è puntualmente arrivata l'altro giorno, dalla sede della Regione Piemonte, al termine di una riunione che ha visto la partecipazione del presidente Enzo Ghigo, di Antonello Angelini, assessore regionale allo Sport, e consiglieri regionali eletti nell'Alessandrina, del presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e dei sindaci di Tortona, Novi Ligure e Castellania.

Durante la riunione è stata anche decisa l'istituzione di un Comitato promotore per il pro-



A Fausto Coppi e agli altri campionissimi della provincia sarà intitolato un museo

getto di dotare la «terra di Coppi» di una serie di infrastrutture, servizi e attrazioni di vario genere.

Tale progetto, che è già in fase avanzata di studio, da parte della cooperativa Essepi - Novati Ligure, prevede la realizzazione in piena Valle Scrivia di un «polo integrato al servizio dell'attività ciclistica» che dovrebbe avvalersi di un grande Museo del ciclismo (nell'ex convento della Clarisse a Novi), mentre a Tortona, nell'ex caserma Passalacqua, dovrebbe

sortire un Centro multimediale di documentazione su tutti gli aspetti del ciclismo, compresi quelli tecnologici.

Una parte molto importante dell'iniziativa sarà dedicata alla valorizzazione di Castellania alla realizzazione di un circuito di 16 chilometri che snoderà lungo le strade delle colline tra Tortona e Novi, dove Coppi, «grande airon», cominciò a volare e a far sognare gli sportivi di tutto il mondo.

Ettore Piracini

Serie C1: squadra rilanciata dal successo di Novara

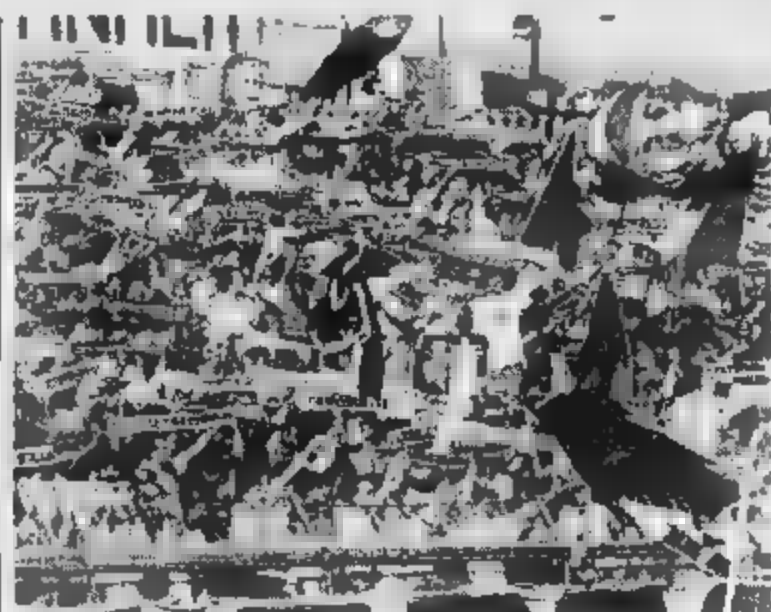
# Grigi, carovana di tifosi per il «match» a Saronno

ALESSANDRIA. Urtimo ore di attesa per gli sportivi che intendono seguire i grigi domenica a Saronno, nella prima delle due trasferte consecutive di settembre (l'altra è fissata per domenica sul campo del Montevarchi). Gli Ultras intendono incitare la squadra e quindi organizzano un viaggio in pullman. Le adesioni si raccolgono in Piazzetta della Lega a partire dalle 18.30.

Anche gli altri club organizzati della città sono mobilitati, da diversi giorni. Il Forza Grigi e il Grizzly hanno già definito la «scaletta» della trasferta nella città varesina. Le quote di iscrizione fissate in 15 mila lire per i soci, 10 mila per i tesserati. Questo l'orario di partenza: alle 13, da piazza Garibaldi per il Club Forza Grigi, sempre alla stessa ora, da piazzetta della Libertà, lato Poste, per il Grizzly Club. E' possibile ottenere ulteriori informazioni presso i sedi dei due centri del tifo organizzato: Forza Grigi in via Cavour 75, e Grizzly Club in Galleria Universo - via Dante 14, ogni giorno dalle ore 18 alle 19 e dalle 21 alle 22.

La vittoria mercoledì, nel turno di andata di Coppa Italia a Novara, dovrebbe convincere i super tifosi ad affrontare la trasferta di Saronno, anche se il maltempo potrebbe creare qualche problema.

Comunque, qualora non si potessero completare i pullman previsti, è certo che almeno un



Anche gli Ultras organizzano un pullman per incitare l'Alessandria in trasferta

centinaio di sportivi raggiungeranno Saronno. I propri mezzi, anche perché l'incontro avrà inizio alle 16.

Intanto, prosegue con attenzione il lavoro del consulente sportivo Renzo Melani per il tesseramento di un altro giocatore. «Andiamo avanti», dice Melani - nella ricerca del calciatore che fa il caso nostro. Le difficoltà sono due. I giocatori che noi vogliamo non sono disponibili. In secondo luogo, le società propongono all'Alessandria atleti che non ci inte-

ressano. Desidero ribadire un concetto: non è nostra volontà acquisire un giocatore tanto per presentare un nome e un volto nuovo ai tifosi. Ci muoviamo con la massima circospezione, senza lasciarsi prendere dalla fretta di concludere.

I grigi sono alla ricerca di un centrocampista. Con quali caratteristiche? «Un calciatore - conclude Melani - che in campo sappia fare di tutto. Insomma, un atleta polivalente».

Roberto Gelato

## CALCIO, COPPA ITALIA

Rocambolesco pari della Novese, inutile trionfo della Valenzana a Pontecurone

# Superano il turno Acqui e Fulvius

## Decisive vittorie su Sandamianferrere e Libarna

Acqui (girone S) e Fulvius (T) accedono a volo spiegato alla seconda fase di Coppa Italia, piegando, senza eccessivi problemi, l'avversaria di turno. Al «Girardengo», Novese e Albese pareggiano a suon di gol. La Valenzana fa il derby di Pontecurone con i gol dei suoi giovani talenti. Torna a segnare anche Valeri.

Acqui-Sandamianferrere 2-0. La squadra torinese in Coppa è passata come un rullo compressore su Albese, Novese e Sandamianferrere, mettendo a segno 9 reti e subendone solo 1. Il bomber è Barletto, che ha firmato 4 gol, e aggiunto quello segnato domenica in campionato. L'altra sera l'attaccante ha sbloccato il risultato, lasciando poi il compito di chiudere il conto a Petrini.

Fulvius-Libarna 2-0. Unica formazione di Promozione, la Fulvius si qualifica a spese delle più titolate Valenzana, Pontecurone, Libarna. Sul neutro di Castelferrato, i serravallesi hanno tentato di fare lo sgambetto ai valenzani che alla fine però si



Un gol per Oscar Valeri (Valenzana), a fianco il trainer Arturo Marito (Acqui)



sono dimostrati più determinati, riuscendo a passare. Fanter e poi con lo specialista Dadda su rigore.

L'eliminazione a opera di una squadra di categoria inferiore non fa piacere. Il Libarna archivia senza drammi la sconfitta. «Sia chiaro, ci tenevamo a fare bella figura e a proseguire

l'avventura in Coppa. Onestamente, però, ci siamo presentati alla sfida con troppi problemi di formazione».

Novese-Albese 3-3. Novese e Albese si congedano dalla Coppa Italia con un pirotecnico pareggio (3-3). «Abbiamo disputato uno splendido primo tempo -

commenta il dirigente Pierangelo Bianchi - i ragazzi erano motivati, a hanno sviluppato azioni rapide e incisive. Anche la ripresa è stata giocata a buon ritmo. Per la Novese hanno segnato Megna, Meta e il giovane Odino; Pastorino ha fallito un rigore sul 3-2. Poi l'Albese ha pareggiato dal dischetto e Valeri si è fatto espellere per protesta. [m. d.]

Pontecurone-Valenzana 2-4. I padroni casa, tartassati dal giudice sportivo e dall'arbitro, nulla hanno potuto contro una Valenzana sguaitata.

In campo col magone, per la tegola giunta da Torino che assegnava partita persa contro l'Alpitour (per aver utilizzato Bondone, colpito da squalifica nello spareggio dell'anno scorso con l'Albese), gli azzurri sono rimasti in 10 e poi in 9 per le espulsioni di Forno e Frascetta. Sono riusciti a riequilibrare i gol ospiti i Zampieri e Santoro, con Davide Galderisi, cadendo poi alla verge dei rossoblu, ancora a segno con Sai e Valeri. [r. c.]

Due competizioni in contemporanea. E' polemica al «Girardengo»

# Niente corsa, si gioca a calcio

## Errore del Comune: rinviati i 10 mila metri

NOVI. Una partita di calcio e un 10.000 metri in contemporanea: davvero denso il programma dell'«alt» sera al «Girardengo». Addirittura troppo denso, così una delle due manifestazioni ha dovuto saltare: tra Novese-Albese e Coppa Italia - una gara amatoriale di atletica, facile intuire chi abbia dovuto chinare la testa, ma le recriminazioni non sono state poche.

Alcuni tra i fondisti, seccati, non volevano abbandonare la pista (qualcuno arrivava anche da Milano e da Pavia): il match calcistico ha preso il via con minuti di ritardo.

La concomitanza è stata ovviamente frutto di un disguido: Novese calcio (prima) e Atletica novese (poi) avevano inviato in Comune richieste di utilizzo dell'impianto per lo stesso giorno, ma nessuno se ne è accorto. «Un errore di un impiegato - lamenta sconsolato l'assessore Romano Cabella - sono mor-



Era in palio il titolo di «combinata»

una convenzione per la gestione del campo, aveva ricevuto una nostra nota, dove segnalavamo la richiesta per la gara d'atletica».

«Quella lettera è stata consegnata al custode del campo - dice Edoardo Gemme, presidente della Novese - sinceramente non l'abbiamo neanche letta. Spiace per gli atleti, ma anche noi, senza biglietti, abbiamo perso l'incasso e prenderemo un'ammenda per il ritardo».

Rassegnazione per gli atleti: «Purtroppo il calcio ha sempre ragione - commenta Matteo Pionbo, responsabile atleti Fidal - era una gara «povera», ma sarebbe finita così anche con campioni del Kenia».

In programma, oltre alla gara sui 10 mila che doveva assegnare il titolo di «combinata» fondista, c'erano anche sfide sui 200, 400, 800, 1500, 5000, 10000, 20000, 40000, 80000, 160000, 320000, 640000, 1280000, 2560000, 5120000, 10240000, 20480000, 40960000, 81920000, 163840000, 327680000, 655360000, 1310720000, 2621440000, 5242880000, 10485760000, 20971520000, 41943040000, 83886080000, 167772160000, 335544320000, 671088640000, 1342177280000, 2684354560000, 5368709120000, 10737418240000, 21474836480000, 42949672960000, 85899345920000, 171798691840000, 343597383680000, 687194767360000, 1374389534720000, 2748779069440000, 5497558138880000, 10995116277760000, 21990232555520000, 43980465111040000, 87960930222080000, 175921860444160000, 351843720888320000, 703687441776640000, 1407374883553280000, 2814749767106560000, 5629499534213120000, 11258999068426240000, 22517998136852480000, 45035996273704960000, 90071992547409920000, 180143985094819840000, 360287970189639680000, 720575940379279360000, 1441151880758558720000, 2882303761517117440000, 5764607523034234880000, 11529215046068469760000, 23058430092136939520000, 46116860184273879040000, 92233720368547758080000, 184467440737095516160000, 368934881474191032320000, 737869762948382064640000, 1475739525896764129280000, 2951479051793528258560000, 5902958103587056517120000, 11805916207174113034240000, 23611832414348226068480000, 47223664828696452136960000, 94447329657392904273920000, 188894659314785808547840000, 377789318629571617095680000, 755578637259143234191360000, 1511157274518286468382720000, 3022314549036572936765440000, 6044629098073145873530880000, 12089258196146291747061760000, 24178516392292583494123520000, 48357032784585166988247040000, 96714065569170333976494080000, 193428131138340667952988160000, 386856262276681335905976320000, 773712524553362671811952640000, 1547425049106725343623905280000, 3094850098213450687247810560000, 6189700196426901374495621120000, 12379400392853802748991242240000, 24758800785707605497982484480000, 49517601571415210995964968960000, 99035203142830421991929937920000, 198070406285660843983859875840000, 396140812571321687967719751680000, 792281625142643375935439503360000, 1584563250285286751870879006720000, 3169126500570573503741758013440000, 6338253001141147007483516026880000, 12676506002282294014967032053760000, 25353012004564588029934064107520000, 50706024009129176059868128215040000, 101412048018258352119736256430080000, 202824096036516704239472512860160000, 405648192073033408478945025720320000, 811296384146066816957890051440640000, 1622592768292133633915780102881280000, 3245185536584267267831560205762560000, 6490371073168534535663120411525120000, 12980742146337069071326240823050240000, 25961484292674138142652481646100480000, 51922968585348276285304963292200960000, 103845937170696552570609926584401920000, 207691874341393105141219853168803840000, 415383748682786210282439706337607680000, 830767497365572420564879412675215360000, 1661534994731144841129758825350430720000, 3323069989462289682259517650700861440000, 6646139978924579364519035301401722880000, 13292279957849158729038070602803445760000, 26584559915698317458076141205606891520000, 53169119831396634916152282411213783040000, 106338239662793269832304564822427566080000, 212676479325586539664609129644855132160000, 425352958651173079329218259289710264320000, 850705917302346158658436518579420528640000, 1701411834604692317316873037158841057280000, 3402823669209384634633746074317682114560000, 6805647338418769269267492148635364229120000, 13611294676837538538534984297270728458240000, 27222589353675077077069968594541456916480000, 54445178707350154154139937189082913832960000, 108890357414700308308279874378165827665920000, 217780714829400616616559748756331655331840000, 435561429658801233233119497512663310663680000, 871122859317602466466238995025326621327360000, 1742245718635204932932477990050653242654720000, 3484491437270409865864955980101306485309440000, 6968982874540819731729911960202612970618880000, 13937965749081639463459823920405225941237760000, 27875931498163278926919647840810451882475520000, 55751862996326557853839295681620903764951040000, 111503725992653115707678591363241807529902080000, 223007451985306231415357182726483615059804160000, 446014903970612462830714365452967230119608320000, 892029807941224925661428730905934460239216640000, 1784059615882449851322857461811868920478433280000, 3568119231764899702645714923623737840956866560000, 7136238463529799405291429847247475681913733120000, 14272476927059598810582859694494951363827466240000, 28544953854119197621165719388989902727654932480000, 57089907708238395242331438777979805455309864960000, 114179815416476790484662877555959610910619729920000, 228359630832953580969325755111919221821239459840000, 456719261665907161938651510223838443642478919680000, 913438523331814323877303020447676887284957839360000, 1826877046663628647754606040895353774569915678720000, 3653754093327257295509212081790707549139831357440000, 7307508186654514591018424163581415098279662714880000, 14615016373309029182036848327162830196559325429760000, 29230032746618058364073696654325660393118650859520000, 58460065493236116728147393308651320786237301719040000, 116920130986472233456294786617302641572474603438080000, 233840261972944466912589573234605283144949206876160000, 467680523945888933825179146469210566289898413752320000, 935361047891777867650358292938421132579796827504640000, 1870722095783555735300716585876842265159593655009280000, 3741444191567111470601433171753684530319187310018560000, 7482888383134222941202866343507369060638374620037120000, 14965776766268445882405732687014738121276749240074240000, 29931553532536891764811465374029476242553498480148480000, 59863107065073783529622930748058952485106996960296960000, 119726214130147567059245861496117904970213993920593920000, 239452428260295134118491722992235809940427987841187840000, 478904856520590268236983445984471619880855975682375680000, 957809713041180536473966891968943239761711951364751360000, 1915619426082361072947933783937886479523423902729502720000, 3831238852164722145895867567875772959046847805459005440000, 766247770432944429179



## S P A Z I O A F F A R I

### LAVORO OFFERTI

**SOCIETÀ** immobiliare ricerca diplomatiche 22/25 anni diplomati ambasciati. Offerta formazioni, rimborso, premi, prospettive future. Casa e impresa 545.900.

**STUDIO** rivale di alto livello Tecnocasa seleziona diplomati autonomi da inserire proprio in ufficio. Tel. 011 904.8711.

**VENITORE/FOUR** cercasi con esperienza nel settore auto. Si richiede alto studio, spiccata predisposizione alla vendita ed al contatto, spirito di indipendenza, inquadramento Erasmus. Invia curriculum vitae a: Lancia Baa Venditori Autorizzati Fiat - via Regio Parco 77 - 10038 Sestine Torinese

### LAVORO DOMANDA

#### ITALIA E ALL'ESTERO

**AUTISTA** 36enne esperta cerca lavoro presso società di natura D/E ad ADR A/B. Tel. 011 957.5682

**MAGAZZINIERA** referenziale esperienza plurennale offra anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 218.167.

**MAGAZZINIERA** fatturatore con esperienza decennale paleste C. offra. Passaggio diretto. Tel. 987.2105.

**SALDATORE** carpentiere laureato offra 4 ore al giorno. Tel. 226.4053 - 0347.224.5852

**STRANIERO** 26enne bella presenza offra referenze per lavoro qualsiasi. Tel. 011 912.5385.

**24ENNE** operista immobiliare generico e anni esperienza nella gestione di affari su a città seria in Torino. Tel. pass 053.1694.

**47ENNE** conoscenza rumena cerca lavoro in Romania come magazziniere, lavoro di fiducia, patente C. Tel. 0173 975.950

### PER I PUBBLICI UFFICI

**CAMERIERE** professionista ricercata cerca lavoro. Tel. 011 957.5682.

**RAGAZZA** 22 anni con esperienza di vendita in generi alimentari cerca lavoro come. Tel. 864.327

### IMPIEGATI

**ADDETTA** per conto di agenzia di consulenza pubblica. Tel. 011 957.5682.

**DIPLOMATA** francese, inglese, pratica lavori ufficio offra come impiegata. Compensi: 400.000. Tel. 405.5288.

**ESPERIENZA** plurennale settore immobiliare offra come impiegato o settore assicurativo. Tel. 011 257.679.

**GEOMETRA** con esperienza di segreteria tecnica, cantiere, uso personale, cerca lavoro presso studio o impresa. Tel. 011 957.5682.

**27enne** gestionale autonoma lavori ufficio. Tel. 011 957.5682.

**LAUREATA** in economia 29enne esperta in gestione, budgeting, P.C., IBM AS 400, inglese ottimo, francese e tedesco, offra passaggio diretto, scopo miglioramento professionale. Tel. 011 957.5682.

**MADRELINGUA** francese offra come commerciale segretario traduzioni e tecnica in industrie alimentari, 36enne offra. Tel. 011 957.5682.

**RAGIONIERA** esperta ufficio acquisti società meccanica, IBM AS, passaggio diretto. Tel. 011 728.855.

**22enne** esperienza plurennale offra a ditta. Tel. 011 957.5682.

**RAGIONIERA** 25enne pratica COGE fornitori PC 2 anni esperienza. Impiego. Tel. 011 957.5682.

**RAGIONIERA**, 26enne, 5 anni esperienza contabile ordinaria semplice, IVA, uso P.C. cerca impiego. Tel. 011 957.5682.

**RAGIONIERA** 26enne esperienza plurennale lavori ufficio uso P.C. amministrativi registrazioni contabili. Tel. 011 957.5682.

**RESPONSABILE** amministrativo esperto primo livello offra gestione pianificazione economica finanziaria ottima inglese ottimo. Tel. 011 957.5682.

**23ENNE** diplomata presenza multilingua M8-DD3, Windows, Word, Excel, D Base III plus, inglese ottimo. Tel. 735.018.

**31ENNE** segretaria di direzione: presenza, determinazione, capacità organizzative, commerciale e informatiche ottime per passaggio diretto. Tel. 864.327.

**esperienza** P.C. prima, confidenza ordinaria, impiego amministrativo ufficio, disponibilità immediata. Tel. 357.511.

**PERITO** elettronico 19enne, offra presso società. Tel. 011 913.5341.

**TECNICO** elettronico esperienza motorologia certificazione SIT e norme ISO 9000 telecomunicazioni settore qualità P.C. offra. Tel. 216.6018.

### BAI

**COLF** 42enne referenziale impeccabile sana e affidabile, offra pomeriggio zona centro. Tel. 328.2146 ore 16-18.

**REFERENZATO** buona educazione paleste B/K, offra per aiuto, compiacimento, assistenza persona sola e con handicap, a piccolo nucleo familiare, posto balneare. Tel. 011 264.494.

### LAVORO E PART TIME

**22enne** pratica dattilografa, bolle, fatture reception, offra part-time. Tel. 999.0184.

### IMMOBILIARE VENDITA

**A. S. RITA** collabora con il settore cucina 2 bagni posto auto ristrutturato e accessoriato con materiali di pregio. Tel. 434.

**A 1000 metri da Piazza Castello** via Modona 20 angolo via Foggia (corso Palermo) appartamento di pregio consegnato marzo 1997 ufficio vendita in cantiere al sabato 10/12 - 15/15 altri giorni su appuntamento. **MAIORA 434.1261**

**CENTRALISSIMO** epoca piano alto ingresso sala 2 camere cucina biservizi piano auto portinale. Salina 517.2817.

**100 metri da Piazza Castello** via Modona 20 angolo via Foggia (corso Palermo) appartamento di pregio consegnato marzo 1997 ufficio vendita in cantiere al sabato 10/12 - 15/15 altri giorni su appuntamento. **MAIORA 434.1261**

**CENTRO** via Carlo Alberto 100 2 ingressi 2 saloni 3 camere cucina triple servizi. Gabetti Crocetta 591.8336.

**CORSO** libero luminoso spazioso piano intermedio salone 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**CORNO** 19anni libero 2 ingressi 2 camere cucina bagno 2 balconi cantina. G.R. L'Immobiliare 320.524.

**IMPIRESA** nuova costruzione venduto zona Giulio Alotti 75/85/910 mq. Facilità di vendita. Tel. 220.5421.

**VIA** Garibaldi signorile salone 7 camere triple servizi 280. Tel. 011 957.5682.

**VIA** Chevalier libero signorile camera tinello cucinino bagno balconi cantina. Tre-Si Immobiliare 568.5234.

**VIA** Amadeo venduto ultimo appartamento, uffici e negozio ristrutturato. A L. 4.200.000 al mq. Tel. 434.

**VIA** Amadeo venduto ultimo appartamento, uffici e negozio ristrutturato. A L. 4.200.000 al mq. Tel. 434.

**VIA** Amadeo venduto ultimo appartamento, uffici e negozio ristrutturato. A L. 4.200.000 al mq. Tel. 434.

**VIA** Amadeo venduto ultimo appartamento, uffici e negozio ristrutturato. A L. 4.200.000 al mq. Tel. 434.

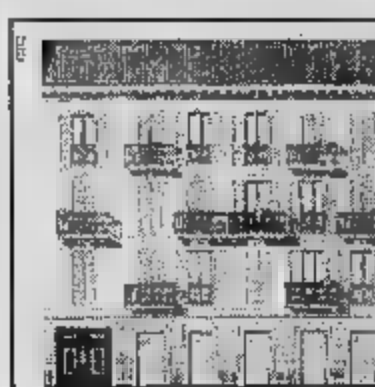
**VIA** Amadeo venduto ultimo appartamento, uffici e negozio ristrutturato. A L. 4.200.000 al mq. Tel. 434.

**VIA** Amadeo venduto ultimo appartamento, uffici e negozio ristrutturato. A L. 4.200.000 al mq. Tel. 434.

**VIA** Amadeo venduto ultimo appartamento, uffici e negozio ristrutturato. A L. 4.200.000 al mq. Tel. 434.

**VIA** Amadeo venduto ultimo appartamento, uffici e negozio ristrutturato. A L. 4.200.000 al mq. Tel. 434.

**VIA** Amadeo venduto ultimo appartamento, uffici e negozio ristrutturato. A L. 4.200.000 al mq. Tel. 434.



Tel. 534095 ore ufficio - VISITE IN LOCO 15.30-18.30 - SABATO: 10.00-12.00 Tel. 288704

**PIAZZA** Adriano venduto splendido appartamento signorile di 140 mq più 70 terrazza. Tel. 011 434.2826.

**Barnet** (grasso) signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina tri servizi 3 ane. Salina 517.2817.

**PIAZZA** libero luminoso angolare ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno 3 piani. Gabetti Crocetta 591.8336.

**PIAZZA** signorile luminoso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**PIAZZA** signorile luminoso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**PIAZZA** signorile luminoso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**PIAZZA** signorile luminoso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**PIAZZA** signorile luminoso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**PIAZZA** signorile luminoso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**PIAZZA** signorile luminoso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**PIAZZA** signorile luminoso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**PIAZZA** signorile luminoso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**PIAZZA** signorile luminoso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**PIAZZA** signorile luminoso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**PIAZZA** signorile luminoso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**PIAZZA** signorile luminoso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**PIAZZA** signorile luminoso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**PIAZZA** signorile luminoso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**PIAZZA** signorile luminoso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**PIAZZA** signorile luminoso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**PIAZZA** signorile luminoso libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 591.8336.

**Piazza CRISPI 59**

**IMPRESA VENDE**

**ULTIMI ALLOGGI NUOVI**

da L. 2 MILIONI AL MQ

SCALE GRANITO, PORTONCINI BLINDATI

VIDEOCITOFONO, RISCALDAMENTO AUTONOMO

NEGOZIO MQ 132 con VETRINE

ULTIMI BOX AUTO

Tel. 534095 ore ufficio - VISITE IN LOCO 15.30-18.30 - SABATO: 10.00-12.00 Tel. 288704

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**140.000.000** Palermo signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno doppi servizi. Salina 517.2817.

**MONTEMARE DUE** vende appartamento via tipologia pronta consegna o in costruzione a Borgognone da L. 180 milioni. Tel. 0184.260.743 - fax 0184.260.743.

**OSPEDALETTI** fronte mare 110 metri bilico pronto ampio giardino parato alzata 50 su livello mare. Paralela parata. Impresa 0184.684.033.

**SANREMO** Porta Sale venduto monoblocco ristrutturato nuovo termocanone da L. 150 milioni. Tel. 010 615.3050 - 0162 98.490.

**SANREMO** sul mare panorama luminoso monoblocco arredato box prezzo off. Casa a Impresa 011 546.900.

**VERDI** campagna laghi 20 minuti piaggia con vista 2000 mq terreno L. 85 milioni. Tel. 0187.897.157.

### COSTA AZZURRA

**Menton** monoblocco 110 metri bilico pronto ampio giardino parato alzata 50 su livello mare. Paralela parata. Impresa 0184.684.033.

**JUAN LES PINS** centrali appartamenti in costruzione terrazzo da L. 110 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Europa via Verdi 1 tel. 53.575.705 in stabile l'aria per posta sezione alloggi da L. 75 milioni.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**MENTONE** Gama lussuoso appartamento in villa d'epoca vista mare terrazzo L. 245 milioni. Salina 517.2817.

**AFRITTO** ufficio viale esclusivo Lungo Po Antennali in stabile signorile mq 120 più terrazzo mq 40. Progetto 434.3228.

**CROCIETTA** Marittimo bilocale bagno uso abitazione patiti in d'epoca. Tre-Si Immobiliare 568.5234.

**zona** Valenno ogni camera bagno indipendente. Tre-Si Immobiliare 568.5234.

**VIA** Lamarmora in stabile prestigioso alloggio su 2 piani mq 350 più terrazzo mq 160 stile Ruscio Immobiliare 751.828.

**VALLE D'AOSTA** alloggio signorile da arredare, splendida posizione, vista mare, 3 camere, soggiorno, servizi e box, contratto triennale. Tel. 011 957.5682.

### LOCALI UFFICI CAPANNONE

**AFRITTO** ufficio mq 350 al primo piano capannone fronte strada vicinanza centro commerciale Panormia, riscaldamento autonomo, doppi servizi a Settimo Torinese. Tel. 895.1854

**AFRITTO** ufficio mq 350 al primo piano capannone fronte strada vicinanza centro commerciale Panormia, riscaldamento autonomo, doppi servizi a Settimo Torinese. Tel. 895.1854

**AFRITTO** ufficio mq 350 al primo piano capannone fronte strada vicinanza centro commerciale Panormia, riscaldamento autonomo, doppi servizi a Settimo Torinese. Tel. 895.1854

**AFRITTO** ufficio mq 350 al primo piano capannone fronte strada vicinanza centro commerciale Panormia, riscaldamento autonomo, doppi servizi a Settimo Torinese. Tel. 895.1854

**AFRITTO** ufficio mq 350 al primo piano capannone fronte strada vicinanza centro commerciale Panormia, riscaldamento autonomo, doppi servizi a Settimo Torinese. Tel. 895.1854

**AFRITTO** ufficio mq 350 al primo piano capannone fronte strada vicinanza centro commerciale Panormia, riscaldamento autonomo, doppi servizi a Settimo Torinese. Tel. 895.1854

**AFRITTO** ufficio mq 350 al primo piano capannone fronte strada vicinanza centro commerciale Panormia, riscaldamento autonomo, doppi servizi a Settimo Torinese. Tel. 895.1854

**AFRITTO** ufficio mq 350 al primo piano capannone fronte strada vicinanza centro commerciale Panormia, riscaldamento autonomo, doppi servizi a Settimo Torinese. Tel. 895.1854



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA DI CENTRO SVILUPPO S.p.A.



# NOTIZIE alle IMPRESE

Per informazioni: Centro Sviluppo Spa  
Località Grand Chemin 34 - 11020 Saint Christophe (AOSTA)  
Tel. 0165/239184 - Fax 0165/239320 - Email: centro.sviluppo@iol.it



UNIONE EUROPEA

## Qualità e Certificazione: IL FUTURO DELLE AZIENDE ITALIANE IN EUROPA

**La Certificazione e la Qualità: un percorso non sempre facile per la piccola e media impresa**

Marchatura CE, norme ISO 9000, Ecoaudit, Ecolabel, ...

Termini e procedure di difficile comprensione ma che rappresentano la chiave di successo dell'azienda per competere nel mercato europeo.

**Perché è obbligatoria la Certificazione?**

Per risolvere le problematiche connesse alla libera circolazione delle merci nell'ambito comunitario, a partire dalla metà degli anni 80 sono state emanate delle direttive "Nuovo approccio".

Tutte queste direttive implicano l'applicazione della marchiatura CE.

**La marchiatura CE, quindi, attesta la conformità alle direttive comunitarie e la sua applica-**

**zione fa sì che il prodotto possa essere immesso sul mercato europeo senza restrizioni**

**La marchiatura CE: il passaporto indispensabile dell'azienda per operare nel mercato europeo.**

- La marchiatura CE si applica ai singoli prodotti (solo quelli previsti dalla direttiva "Nuovo approccio") ed è obbligatoria

- È costituita dalla sigla CE che si deve apporre sul prodotto in modo visibile ed indelebile

- La marchiatura CE è sinonimo di sicurezza: da un lato tutela il consumatore, dall'altro certifica che il prodotto non reca danno all'ambiente

- È indispensabile per la commercializzazione del prodotto nei Paesi dell'Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo

**Centro Sviluppo risponde ai vostri perché: Certificazione e Qualità.**

### Assessorato Industria Commercio e Artigianato

Attività di formazione professionale di cui alla legge regionale n. 11 del 1983, n. 11 del 1983  
Programma per l'anno 1996 (D.R. 8 marzo 1996, n. 1123)

Iniziativa cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo - Unione Europea (obiettivo 4)

### Corso Base in Commercio Internazionale.

Centro Sviluppo S.p.A., in collaborazione con il Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi, organizza un corso base sul Commercio Internazionale. L'obiettivo è fornire ad imprenditori e dipendenti di piccole e medie imprese tutti gli elementi necessari per affrontare le problematiche tecniche e normative che regolano il commercio estero.

Il corso prevede 120 ore di teoria in aula e 10 ore di tutoraggio con l'affiancamento e la consulenza degli esperti che hanno realizzato le lezioni in aula.

Il corso è articolato in:

- Organismi preposti agli scambi internazionali.
- Marketing internazionale: canali di vendita e moderna distribuzione, la funzione commerciale estero integrata con le altre funzioni aziendali, la raccolta e l'analisi delle informazioni sul mercato e sulla concorrenza, l'organizzazione e lo sviluppo dell'azione commerciale.
- Gestione del colloquio di vendita.
- Gestione economica delle operazioni commerciali.
- Contrattualistica internazionale: introduzione ai contratti internazionali, le condizioni generali di vendita, la tutela del consumatore e la responsabilità del produttore, la vendita a impianti, il contratto di concessione di vendita all'estero, gli accordi internazionali di cooperazione.
- Tecnica degli scambi internazionali: implicazioni fiscali nei rapporti con l'estero, normativa doganale, trasporti internazionali, imballi e assicurazioni, forme di pagamento nei contratti internazionali, copertura e gestione del rischio di cambio, strumenti agevolati e di mercato per l'export e l'internazionalizzazione dell'impresa, factoring, aiuto pubblico allo sviluppo e cooperazione internazionale.

È prevista una compartecipazione ai costi da parte dei partecipanti pari al 20% dell'importo complessivo.

Le adesioni verranno accettate secondo la priorità di ricevimento. Alla data di pubblicazione del presente avviso sono disponibili n.8 candidature.

Le candidature dovranno pervenire entro il termine perentorio del 5.10.1996 a Centro Sviluppo Spa.

### PUNTO NEO IMPRESA

Agenzia del Lavoro - Centro Sviluppo

## "CHI NON RISICA NON ROSICA"

Pensi di essere un potenziale imprenditore?  
Hai una idea imprenditoriale? Da dove cominciare?

Vieni al PUNTO NEO IMPRESA  
ti spiegheremo come possiamo aiutarti.

Presso Assessorato Industria, Commercio ed Artigianato  
Piazza della Repubblica - Aosta  
Aperto dalle 9.00 alle 12.00, dal lunedì al venerdì

BRE 67CS/96003540

**GERMANIA/Casario**  
Società offre prodotti tecnologici per l'interior. I prodotti servono a trattare il latte puro o ricostituito (ottenuto dal latte in polvere), per fabbricare prodotti lattieri (per esempio latte cagliato, formaggi, creme, yogurt), compresi gli imballaggi appropriati. La società offre: licenze di fabbricazione, conoscenze tecniche, servizi di consulenza e installazione chiavi in mano.  
Lingue: inglese

BRE 68CS/96003981

**FRANCIA/Imballaggi in legno**  
Produttore francese di imballaggi in legno (cassette) per frutta, legumi e prodotti conchigliiformi, cerca distributori per i suoi prodotti.  
Lingue: francese, inglese, spagnolo

BRE 69CS/96005057

**FRANCIA/Vini**  
Produttore (a conduzione familiare) di beaufolais village cerca distributori, dettaglianti o grossisti. La vinificazione è realizzata in maniera tradizionale e l'imballaggio avviene nella proprietà. Il vino è beaufolais village rosso e rosato o beaufolais nouveau.  
Lingue: inglese, tedesco e francese

BRE 70CS/96002835

**REPUBBLICA CECA/Coperture tetti**  
Impresa propone la consegna e l'installazione di coperture per tetti in abete rosso e di assicelle, per la ricostruzione di coperture di immobili storici e di castelli o per la costruzione di nuovi edifici. La società è disposta ad inviare su richiesta le caratteristiche tecniche ed una documentazione fotografica degli immobili realizzati.  
Lingue: tedesco

BRE 71CS/96002892

**GRAN BRETAGNA/Stampaggio**  
Impresa specializzata nella progettazione e produzione di stampi ad iniezione di alta qualità per materie plastiche speciali, ha messo a punto e brevettato un sistema di stampaggio ad iniezione di acrilico per piastre d'immatricolazione. La società ha acquisito un'ottima reputazione per l'attenzione verso i clienti e i suoi prezzi concorrenziali. È interessata a contatti con imprese di vendita e distribuzione nel settore auto. Lingue: inglese

BRE 72CS/96004753

**BELGIO/Auto**  
Commerciante internazionale (materiale e trasporto) cerca importatori e distributori interessati all'importazione dei suoi prodotti: veicoli nuovi, bus e auto d'occasione.  
Lingue: francese, inglese e tedesco

## CERCA IMPRESA

Opportunità d'affari per piccole imprese in più di 10 paesi.

Per aiutare le PMI nel loro processo di espansione all'estero, il servizio BRE (Ufficio per la cooperazione imprese) gestito dalla Commissione Europea in collaborazione con i suoi corrispondenti in tutto il mondo, favorisce l'incontro fra domanda e offerta di cooperazione in diversi settori: commerciale, produttivo, finanziario, ricerca e sviluppo, ecc...  
In questa rubrica sono pubblicati annunci di operatori esteri alla ricerca di partner.

Per contattare direttamente o ricevere ulteriori dettagli su un'offerta / ricerca di collaborazione pubblicata, le aziende interessate possono rivolgersi al Centro Sviluppo facendo riferimento all'inserzione.

Le aziende interessate alla ricerca di partner possono a loro volta inserire a titolo gratuito la loro richiesta nella banca dati BRE, compilando un apposito modulo disponibile presso Centro Sviluppo.

BRE 73CS/96003209

**SLOVENIA/Sistemazione interni**  
Società specializzata nella produzione di articoli per l'arredamento di interni, desidera contattare produttori di elementi per rampe di scale in ottone e acciaio inox.  
Lingue: inglese e tedesco

BRE 74CS/96004597

**SPAGNA/Bevande**  
Società specializzata nella produzione di bevande alcoliche e non alcoliche cerca partner per realizzare accordi commerciali per una varietà di liquori alla frutta (pesca, mela, pera, kiwi), liquori di nocciola, sia secchi che dolci, brandy e Rum.  
Lingue: francese, inglese e spagnolo

BRE 75CS/96003075

**REPUBBLICA CECA/Legno**  
Esportatore di legno in tavole, pallet con rivestimento in legno, legno di conifere e alberi a foglia, desidera stabilire accordi commerciali. Lingue: tedesco

BRE 76CS/96004691

**FRANCIA/Trattamento immagini**  
Impresa di Grenoble, specializzata nella progettazione e produzione di sistemi di trattamento delle immagini (prodotti standard o misura), che possiede un'esperienza nell'export e programmi di ricerca e sviluppo europei, cerca distributori introdotti nel campo dell'elettronica e del video e degli utilizzatori di sistemi per il trattamento di immagini. I principali campi di applicazione: medico, militare, teleseguimento, sistemi di controllo qualità, sistemi di misurazione, controllo di processo.  
Lingue: inglese, francese



Venerdì 20 Settembre 1996 Au 37

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Una società d'Oltralpe è interessata ad acquistare l'azienda

## Ai francesi la Covaltour?

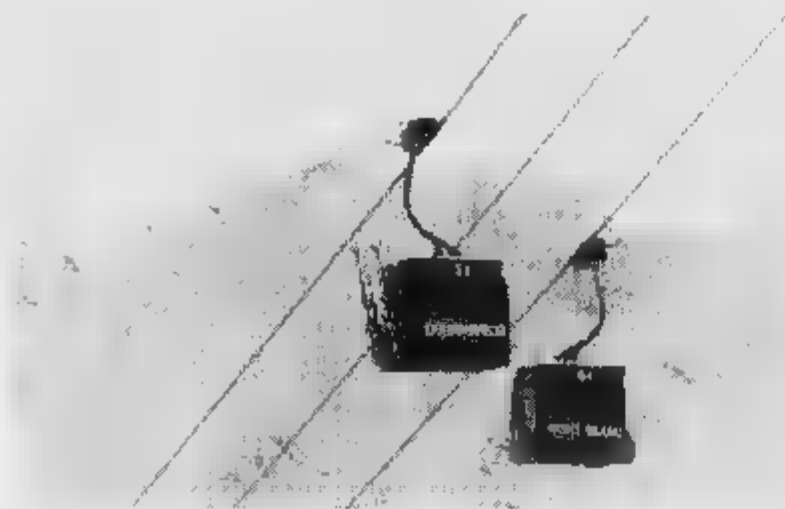
La «Compagnie des Alpes-Cda» ha intenzione di comprare il gruppo che gestisce gli impianti di risalita di Courmayeur e Pila. I commenti in Valle

AOSTA. Una società francese è interessata ad acquistare la Covaltour, l'azienda che gestisce gli impianti di risalita di Courmayeur e Pila e che fa capo al gruppo milanese Via Holding-Tempo Libero del quale fa parte il finanziere milanese Massimo Pavan, attuale presidente dell'U.S. Aosta Calcio. La società francese, interessata ad investire in Valle d'Aosta, è la «Compagnie des Alpes-Cda». La «Compagnie» ha interessi in tutte le principali stazioni invernali della Savoia ed in particolare in quella di «Les Arcs» dove la Cda intende arrivare a breve al 96 per cento del capitale azionario.

La Compagnie des Alpes è presente nelle società di impianti di risalita a Chamonix, a Monvies, a Méribel, a Tignes. Nel bilancio dello scorso anno la Cda, che ha 477 dipendenti fissi e 400 stagionali, ha evidenziato un utile di 57,7 milioni di franchi, pari ad oltre 17 miliardi di lire. Il giro d'affari della società è di circa 257 miliardi. I lusinghieri risultati di gestione e la conseguente disponibilità finanziaria, unita alla necessità di non oltrepassare i rigidi limiti fissati dalla legge antitrust francese, hanno convinto la Compagnie des Alpes ad investire fuori dai confini.

Chiusa la strada degli Stati Uniti (Montagne Rocciose, Colorado) per via degli alti «ticket d'entrée» la scelta è caduta sulla Valle d'Aosta. Le voci di un possibile arrivo di capitali stranieri negli impianti di risalita di Courmayeur hanno preoccupato gli amministratori della cittadina. L'amministrazione comunale ha quindi intavolato trattative con il gruppo milanese Via Holding-Tempo Libero che controlla la Covaltour. «E' una questione delicata - dice il vice sindaco Serafino Cossan - in ballo c'è il futuro di Courmayeur. Vorremmo evitare che la società che gestisce gli impianti di risalita del nostro comprensorio sciolta finisca in straniere».

La società francese, intanto, tratta la questione con estremo riserbo. E' direttamente il vertice milanese, tanto che in Valle le notizie sono scarse. All'Associazione valdostana impianti a fune il presidente Ferruccio Fornier dice di non sapere nulla di più di quanto si sente in giro. Le voci corrono in fretta e sapevamo dell'interesse della Cda per gli impianti di Courmayeur e Pila. ■■ ufficialmente



Una società francese è interessata ad acquistare la Covaltour che gestisce gli impianti di risalita di Courmayeur e Pila

mente ■■ siamo stati né interpellati né interessati.

Completamente riserbo anche da parte di Sergio Vitali, di Aosta, presidente della Covaltour. «Ufficialmente non sono al cor-

rente di nulla. Il mio ruolo all'interno della società - dice Vitali - è sostanzialmente operativo ed è mirato alla gestione degli impianti di risalita di Pila e Courmayeur. Comunque sa-

pevamo che c'era qualcosa che si muoveva ■■ alla Covaltour, che c'era interesse da parte di capitali stranieri».

Alessandro Camera

L'incidente è avvenuto nel bosco di Blavy

## Cacciatore spara e ferisce una donna

ROSSAN. Una fucilata ha colpito ieri mattina alla testa e all'addome un'albergatrice ■■ Aosta: ■■ Alberta De Michelis, 57 anni, che gestisce con il marito e i figli l'hôtel «Au coin vert» di corso Ivrea 112. E' stata ferita da una «crosa» di pallini sparata da un cacciatore spaventato ■■ cane della donna. La fucilata ha però colpito, ■■ pure ■■ strisciato, anche Alberta De Michelis. A sparare è stato Bernardo Reboulaz, 72 anni, abitante in frazione Porossan di Aosta. L'albergatrice è ricoverata nel reparto di Chirurgia donne dell'ospedale di Aosta. Guarirà in 15 giorni. Ferito anche il cane della donna, un pastore tedesco che ha avuto il collare rotto dai pallini.

La dinamica dell'accaduto è tuttavia ancora poco chiara, ci ■■ discordanti tra quanto raccontato dalla donna e da ■■ marito e quanto hanno, invece, riferito lo sparatore

e altri cacciatori testimoni dell'incidente.

E' accaduto tutto ■■ Blavy, il bosco di Roisan dove l'altro giorno è precipitato un aliante. Ieri alle 10, Alberta De Michelis, con il marito Ernesto Celestia, come tante altre volte è andata a Blavy per portare a spasso il cane, un robusto pastore tedesco. Ma la zona, in questo periodo, è anche affollata dai cacciatori. Ernesto Celestia ricorda così quei momenti concitati di ieri mattina: «Ad un certo punto, ■■ cane ha annusato un cacciatore che stava camminando. Eravamo nella zona del ripetitore. E' arrivato poi un altro ■■. Il nostro cane è saltato addosso all'uomo più anziano. Lui ha minacciato il cane con ■■ fucile, per difendersi, poi ho sparato».

Gli è partito un colpo oppure ha preso la mira? «No, non è partito un colpo per errore. Voleva fermare il cane, credo. In-

fatti il nostro pastore tedesco ha avuto il collare rotto dalla fucilata. I pallini hanno colpito anche mia moglie, alla testa e all'addome». Farete denuncia? «Credo di sì» risponde Celestia.

Quando Alberta De Michelis è entrata al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta, la polizia credeva di trovarsi di fronte ad un tentato omicidio. «Mi hanno sparato» ha detto la donna, forse ancora sotto choc per l'accaduto. Gli agenti della squadra mobile sono andati subito a Blavy, per un sopralluogo ■■ per ascoltare altri cacciatori testimoni dell'accaduto. La polizia ha così capito che il «tentato omicidio» era in realtà un incidente, tanto che nei confronti di Reboulaz non è stato preso alcun provvedimento. Secondo gli agenti, all'uomo è partito un colpo mentre si difendeva dal cane poco mansueto.

Stefano Sergi

Maria Rosa Scalise, impiegata del Comune di Aosta, era in vacanza a Diano Marina

## Si uccide in una stanza d'albergo

Nella ■■ c'era il figlio Pietro, di 6 mesi. Il pianto insistente del bambino ha richiamato l'attenzione della proprietaria dell'hôtel. Un gesto senza spiegazioni. La data dei funerali non è ancora stata fissata

AOSTA. Si è uccisa a pochi metri del ■■ bambino, nella stanza d'albergo di Diano Marina dove da una decina di giorni era in vacanza. A trovare il corpo ormai senza vita di Rosa, «Rosetta», Scalise, 42 anni, impiegata del Comune di Aosta, mercoledì sera è stato il portiere dell'hôtel «Bellevue et Méditerranée» chiamato dalla proprietaria allarmata per il pianto insistente del piccolo Pietro, 6 mesi.

Maria Rosa Scalise viveva ad Aosta, in via Passage Verger 10, con Giovanni Agnesod, che lavora nel laboratorio chimico del Beaugard. La donna era dipendente del Comune ■■ Aosta dal 1976. Lavorava all'Ufficio tributi. Aveva desiderato per anni un bambino. «Ora sembrava la donna più felice del mondo - ricordano gli amici - Era così attaccata al suo piccolo». Maria Rosa Scalise era una sportiva, amava fare lunghe camminate in montagna, andava ■■ palestra.



Maria Rosa Scalise aveva 42 anni

Una donna introversa, riservata. «Quando si confidava - dicono gli amici - ■■ lo faceva mai completamente. Si teneva per ■■ la sua tristezza, i suoi problemi. Chiusi nel suo cuore». E così ora nessuno sa dare una spiegazione al suo gesto.

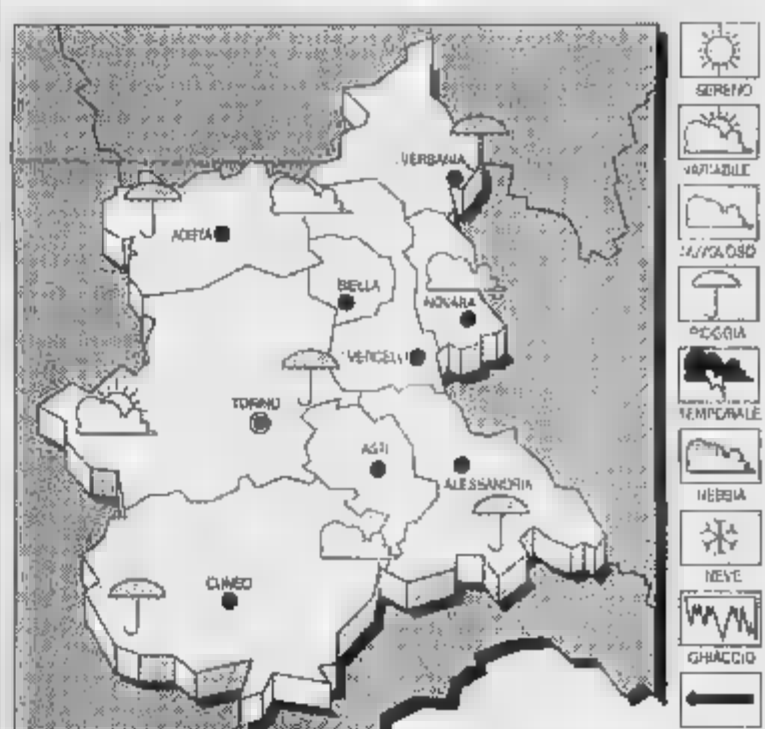
## Presi per bracconaggio

Hanno sparato, uccidendolo, a un esemplare di capriolo femmina. Ma gli agenti del Corpo forestale valdostano li hanno fermati e denunciati. Sono Salvatore Giovannazzo, 43 anni ■■ Antonio Pizzichemi, 49 anni, entrambi cacciatori residenti ad Aosta. I due sono stati fermati dagli agenti della stazione forestale di Etroubles, in servizio di controllo sul territorio della valle del Gran San Bernardo, una zona particolarmente frequentata dai cacciatori. Gli agenti del Corpo forestale hanno visto parcheggiata a valle l'auto su cui viaggiavano Giovannazzo e Pizzichemi, sulla quale c'era una custodia per fucile. I cacciatori sono stati fermati ■■ località Teiou, in Alta Valle. Gli agenti del Corpo forestale, quando hanno visto la custodia ■■ fucile sull'auto, si sono appostati e con i binocoli hanno visto i due cacciatori abbattere il capriolo femmina. Ora rischia il ritiro del permesso di caccia e una multa dai 3 ai 6 milioni. (s. ser.)

Maria Rosa Scalise avrebbe dovuto tornare ad Aosta oggi. «Una signora molto dolce - ricorda Wanda Zago, proprietaria dell'albergo - attaccatissima al bambino - ■■ faceva servire i pasti mezz'ora prima degli altri clienti per non variare gli orari

del piccolo». Mercoledì sera Pietro è stato portato nel reparto di Pediatria dell'ospedale di Imperia ■■ affidato a medici e infermieri in attesa dell'arrivo del padre. I funerali di «Rosetta» Scalise ■■ sono ancora stati fissati. (a. t.)

## IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso con residue ■■. Miglioramento nel corso della giornata.

TEMPERATURA. In aumento. ■■. Deboli occidentali.

TENDENZA DEL TEMPO. Nuovolo ■■ con isolate precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI ■■ AOSTA. Max: 15; min: ■■; media: 12

UN ANNO FA. Max: 14; min: 11; media: ■■

TEMPERATURE IN PIEMONTE. Torino 13,8; Alessandria 16; Asti 17; Cuneo 11; Novara ■■; Vercelli 13.

Un atleta era all'Iry per l'esame medico-agonistico «sotto sforzo»

## Arresto cardiaco sulla cyclette

In ospedale: «Forse ha avuto una congestione»

AOSTA. Il tracciato dell'elettrocardiogramma, sul monitor, è diventato piatto e l'infermiera è allibita. Arresto cardiaco, che ha colpito un atleta dilettante impegnato su una «cyclette» nella «prova di sforzo» all'Istituto Radiologico Valdostano di via Binel. L'immediato intervento di medici e infermieri presenti nell'istituto (dotato anche ■■ strutture per l'emergenza) ha salvato Andrea De Vecchi, ■■ anni di Aosta, figlio dell'ex sindaco di Aosta Roberto. Il ragazzo non ha mai avuto problemi cardiaci.

Ora De Vecchi ■■ ricoverato, in osservazione, all'ospedale di Aosta. Il malore che lo ha colpito è piuttosto comune, secondo i medici.

Ma essere soggetti ad arresto cardiaco durante una «prova di sforzo» è forse un po' ■■ frequente. Il ragazzo ieri mattina si è presentato all'Iry accompagnato da un amico, per sostenere ■■ il tradizionale esame necessario a chi vuole svolgere atti-



L'Istituto Radiologico Valdostano dove ieri un atleta di 31 anni è stato colto ■■ sincope sulla cyclette

vità sportiva, nel ■■ caso sci nordico e alpino.

«Per fortuna noi utilizziamo la cyclette, monitorando in tempo reale i clienti - spiega il direttore sanitario Gianni Noviero - ■■ la legge prevede soltanto una prova di 3 minuti ■■ un gradino. In quel caso sarebbe stato molto peggio, noi ci siamo invece accorti subito dell'arresto cardiaco. Sul monitor l'elet-

trocardiogramma ■■ diventato piatto. ■■ stato colpito da una ■■. Sono intervenuti subito il medico sportivo e l'internista, che hanno sottoposto l'atleta a massaggio cardiaco. De Vecchi ■■ anche collegato ad un defibrillatore, si è ripreso in fretta. «E' probabile che abbia avuto una sorta di congestione, aveva problemi di stomaco» ha aggiunto Noviero. (s. ser.)

PELLICCERIA

**Maucci**

BIELLA II via ■■ 13

10123 TORINO

*Inverno 96/97: da noi spendi la metà!*

PELLICCE PRET-A-PORTER

da 1.290.000 - 1.890.000

ALTA MODA

da 1.000.000 - 1.500.000

PRENOTA CON 100.000

VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA

NOI IMPORTIAMO

NOI FABBRICHIAMO

PELLICCE

NABUK - SHEARLING

350.000 - 390.000

590.000

Molte nuove

Reversibili in seta, pelle e pelliccia

Molte nuove

per i giovani



Schede e tabelloni per spiegare il restauro della facciata della cattedrale

# Cantiere «aperto» alla gente

Illustrate tutte le fasi del progetto che ridarà ai decori esterni della chiesa il loro antico splendore. L'assessore Gino Agnesod: «I cittadini devono poter capire quello che facciamo»

AOSTA. Un progetto suddiviso in quattro fasi per restituire alla cinquecentesca facciata della Cattedrale di Aosta il suo antico splendore. Lo ha predisposto l'assessorato regionale del Turismo. E ieri, nei locali del Museo archeologico, il piano di intervento cui — giorni scorsi — è stata avviata la fase conclusiva, è stato illustrato al pubblico mediante schede tecniche e materiale video.

L'operazione restauro della facciata della Cattedrale costerà all'amministrazione regionale 810 milioni. La cifra è suddivisa: 23 milioni per indagini, tassellature preliminari e analisi diagnostiche; 78 per il rilievo fotografico, grafico e video; 92 per la progettazione e l'allestimento dell'impianto elettrico e del ponteggio; 619 per i lavori e l'assistenza cantiere.

Questi e altri dati sono stati illustrati ieri affinché — spiega l'assessore regionale del Turismo, Gino Agnesod — i cittadini, ma anche i turisti, possano conoscere quello che la sovrintendenza ai Beni culturali fa per il mantenimento del patrimonio architettonico della regione.

«E' questo approccio con la gente — ha aggiunto l'assessore — il fatto nuovo che vogliamo mettere in evidenza. In passato, infatti, sono stati compiuti tanti interventi importanti che sono in parte passati inosservati perché non sufficientemente pubblicizzati. Questo "nuovo



La facciata della cattedrale. Aosta il cui restauro costerà 810 milioni e l'assessore regionale Gino Agnesod

percorso» lo abbiamo intrapreso in occasione del restauro della facciata dell'Alpino in piazza Chanoux. In quell'occasione, infatti, cartelloni illustravano il tipo, le fasi e i tempi di intervento. Convinti che questo discorso possa essere ben recepito dalla gente abbiamo deciso di riproporlo per il restauro della facciata della Cattedrale.

Così attraverso materiale fotografico e schede tecniche la sovrintendenza ai Beni culturali consentirà a quanti ne saranno interessati di ottenere anche no-

tizie storiche sui dipinti e i motivi in rilievo che decorano l'attuale facciata policroma della chiesa, costruita tra il 1522 e il 1528 in seguito al prolungamento occidentale della navata iniziato nella seconda metà del Quattrocento.

Risale, invece, agli Anni 80, la decisione di procedere al restauro. Da allora si sono susseguite le indagini diagnostiche (che hanno evidenziato le parti compromesse dal tempo, dal deposito di polveri e da sedimentazioni di guano) e le ricerche documen-

tarie dalle quali risulta un impiego ricorrente dell'oro e dell'azzurro spesso associati in una bicomica estesa agli elementi decorativi (dalle formelle con rosette dei sottarchi, ai frecci, alle cornici) in modo da creare un raffinato gioco cromatico di chiaroscuri.

La fase successiva è stata quella legata alla scelta del tipo di intervento che sarà differenziato per zone e seconda dell'opportunità di rimuovere o mantenere successivi strati pittorici. (b. m.)

## Linty e Caveri «Con la Lega metodi sbagliati»

AOSTA. Paolo Linty, segretario della Lega Nord Valle d'Aosta, dopo l'irruzione delle forze dell'ordine nella sede nazionale del partito, non è particolarmente preoccupato. «Arrabbiato sì, preoccupato no», dice. «Arrabbiato perché non penso che quelli usati mercoledì a Milano siano i metodi giusti per dare risposte politiche alla Lega Nord. Quelli del manganello e della violenza sono i sistemi di repressione in uso nel ventennio fascista. La violenza contro eventuali reati di opinione, poi la Lega ha commesso questi reati, porta da nessuna parte».

Questa interpretazione dei fatti è stata condivisa anche dal parlamentare valdostano Luciano Caveri. Ieri, in aula, nel dibattito sul messaggio alla Camera, presidente della Repubblica, Caveri ha affermato che «la scelta di perquisire a caldo la sede della Lega è stata sbagliata». «La manifestazione sul Po è discutibile. Ma il certo — ha aggiunto Caveri — che alla libertà di opinione, di espressione, di associazione, bisogna porre limiti solo di fronte a fatti violenti, terroristici, radicalmente incostituzionali. E non è il caso della manifestazione leghista».

Linty non è comunque preoccupato «di eventuali perquisizioni». «Abbiamo niente da nascondere. Non useremo certo la violenza, ma ci limiteremo a fare resistenza passiva». (a. c.)

## NOTIZIE DALLA VALLE

### Un ferito nell'incidente sulla Statale

Un giovane è rimasto ferito in uno scontro avvenuto l'altra sera sulla Statale 130 a Morgex. Antonio Belmonte, 31 anni, di Cosenza, era al volante della sua Fiat «Uno» diretta a Aosta; arrivato all'incrocio con la strada che porta in paese a Morgex, il giovane non ha potuto evitare lo scontro con la Lancia «Dedra» guidata da Ugo Marchetto, 42 anni, di Morgex. L'uomo aveva svolto a Aosta, «tagliando» la strada alla «Uno» di Belmonte che arrivava alla sua destra. Il giovane guarirà in 15 giorni da un trauma cranico e cervicale. Sul posto è intervenuta la polizia di Entrèves.

### Strada chiusa nel centro città

E' stata prolungata fino a domani la chiusura di via Martinet, all'altezza dell'incrocio con via Abbé Corret. Gli operai stanno ripulendo l'acquedotto comunale.

### Appaltati i lavori del parcheggio di Lillaz

Nuovo parcheggio a St-Marcel e strada più ampia per la zona industriale di Hône. Gli interventi sono stati appaltati dall'assessorato regionale dei Lavori Pubblici. A Lillaz di St-Marcel sarà costruito un parcheggio (475 milioni) e a Hône sarà ampliata la strada d'accesso per la zona industriale, una spesa di 15 milioni.

## AOSTA

### Falsi dipendenti della Telecom

«Attenti ai falsi incaricati Telecom». L'avvertimento è dell'area territoriale Valle d'Aosta della Telecom Italia. «Ai sondaggi telefonici — dice il servizio relazioni esterne — che vengono sistematicamente svolti per accertare la qualità del servizio, non è previsto che segua alcuna visita da parte di dipendenti Telecom».

### Trasferiti gli uffici della «zona franca»

Sono stati trasferiti in questi giorni gli uffici del «Servizio zona franca» contingentamento». Da piazza della Repubblica il servizio è stato spostato nei locali di via Carrel 39, ex sede della Bva.

### Conferenza sul morbo Alzheimer

Stasera alle 21, in Regione, conferenza sul tema «Malattia di Alzheimer, una sfida per la società e per la cultura». Relatori: il neuropatologo farmacologo Marco Trabucchi, il vescovo Giuseppe Anfosso, il geriatra Luigi Roveyaz e Lucia Pontarollo, rappresentante in Valle dell'Associazione italiana malattia di Alzheimer.

## A WASHINGTON



### La mostra «Bambini di guerra»

E' stata inaugurata nei giorni scorsi in uno dei saloni del Campidoglio di Washington la mostra fotografica «Bambini di guerra» curata dalla valdostana Patrizia Nuvolari (al centro, tra il barone Ferdinando Sellarlo ambasciatore italiano negli Stati Uniti e sua moglie). Al vernissage erano presenti anche numerosi senatori americani, la presidente onoraria di Amnesty International Giannetta Sagan e il presidente dell'Unicef. La mostra resterà nel palazzo del governo americano fino al 21 settembre, quindi, quasi certamente, si sposterà a Boston ed a San Francisco. (a. c.)

## Lega tumori A lezione per assistere i malati

AOSTA. La sezione di Aosta della Lega italiana per la lotta contro i tumori ha deciso di organizzare, dal 21 ottobre al novembre un nuovo corso di formazione di volontari. Si svolgerà il lunedì e il venerdì dalle 17.30 alle 19.30. La sezione valdostana della Lega italiana per la lotta contro i tumori ha istituito fin dal 1991 un servizio di assistenza domiciliare per malati di cancro.

Nel servizio, dicono alla Lega, «operano medici, infermieri professionali, volontari, psicologi». Il volontario deve avere un'età compresa tra i 30 ed i 60 anni. Il suo ruolo è svolgere un servizio di accompagnamento al paziente e della famiglia in un'ottica di presa in carico globale. Il ruolo impegnativo funzioni psicologiche e fisiche, pur senza svolgere mansioni sanitarie, affidate alle figure professionali. La coordinatrice dei volontari è Luisa Panfili. Le iscrizioni sono da farsi alla sede della Lega in via Tourneuve 16/A con orario 9,30 - 11,30 - 17,30 - 19. (a. c.)

## Ad ottobre Un corso per curare i bonsai

AOSTA. Le tecniche di educazione a una pianta o bonsai, l'arte nata in Cina e importata dal Giappone, saranno illustrate in un corso base, organizzato dal «Bonsai club» di Aosta in collaborazione con l'associazione culturale «L'Impronta». Il 5 e il 6 ottobre, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18, nella biblioteca comunale di Châtillon, un gruppo di istruttori di fuori Valle insegnerà ai corsisti le modalità con cui trattare una pianta da vivaio e farla rimanere inalterata nel corso dei decenni.

«In Giappone — dicono i promotori dell'iniziativa — si conoscono bonsai millenari che possono costare anche svariati milioni ciascuno. Sabato 6 ottobre, verranno proiettate diapositive di bonsai, giardini giapponesi e vari stili di questa tecnica. La quota di iscrizione al corso (realizzabile soltanto se verrà raggiunto un numero di 10-15 persone) è di 150-170 mila lire, incluse due piante che gli stessi partecipanti lavoreranno sotto la guida degli istruttori. (s. l.)

## Per gli studenti della facoltà di Scienze politiche di Torino Quattro corsi universitari organizzati in Valle d'Aosta

AOSTA. Dall'anno accademico 1996/97 si terranno ad Aosta quattro corsi della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Torino. Sono insegnamenti fondamentali del primo e del secondo anno del «percorso» completo quadriennale di studi: Storia contemporanea, Economia politica, Sociologia e Politica economica. L'organizzazione è a cura dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, in collaborazione con l'Associazione valdostana studenti universitari (per informazioni, telefonare al 0165-273275).

Per il 26 settembre (alle 21) è in programma una riunione informativa nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. L'iniziativa di portare in Aosta corsi dell'Università di Torino è già stata attivata negli anni scorsi, con risultati positivi, ma in modo non sempre organico e ben strutturato. Adesso l'esigenza è avere in Valle corsi (soprattutto del primo e del secondo anno di varie facoltà) si è fatta sempre più forte. Per molti giovani valdostani

## LAUREA BREVE

### Corsi del Politecnico

Incominceranno il 1° ottobre le lezioni del corso di diploma universitario-laurea breve triennale in Ingegneria delle Telecomunicazioni del Politecnico di Torino, gestito in convenzione con l'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, che ha sede in Aosta nei locali dell'ex Piccolo seminario in via dei Capuccini 2. Il direttore è il professor Ivo Montrosset, titolare al Politecnico della cattedra di Ottica quantistica. Gli iscritti al primo anno sono 24, numero che giustifica gli investimenti fatti nelle infrastrutture e per portare in Valle didattica molto curata, con un rapporto docenti-studenti di tipo liceale. La frequenza è obbligatoria, i corsi (divisi in semestri) con esercitazioni ed esami. Il corso si stabilizza con tre classi (una settimana di iscritti). A novembre, al Politecnico di Torino, ci sarà la cerimonia di consegna dei diplomi agli studenti che discuteranno le loro tesi. (b. bas.)

che hanno appena lasciato le superiori, vi sono notevoli problemi di inserimento nelle grandi città con sedi universitarie. Anche questo è un elemento che favorisce l'abbandono dello studio. Non arriva al 10 per cento ancora oggi il numero di laureati di «classe» di nati nello stesso anno. Avere

i docenti «casa», almeno per i corsi del primo e (anche in minore) del secondo anno varie facoltà, favorisce una «buona partenza» e poi un trasferimento nelle grandi città, per gli studenti, ad una età più matura e già con i voti di parecchi esami scritti sul «libretto». (b. bas.)

## LETTERE AL CARNIALE

### Il gioco del lotto salverà lo Stato

La «sortita» salverà il nostro patrimonio artistico? Il mercoledì non sarà più solo dedicato al calcio, ma anche a una seconda estrazione del lotto.

Il ricavato andrà speso per la conservazione e il restauro dell'enorme, unico, straordinario patrimonio artistico italiano. Ma il bilancio dello Stato a che serve? Siccome si può ancora sorridere, sorridiamo.

E' provato che chi è disperato si affida alla lotteria per risolvere le proprie aspettative di vita. Le nazioni che più giocano sono, in genere, le più povere. Basta informarsi e il gioco per vincere è considerato un vizio, tanto che «questo vizio ne soffrono anche persone molto ricche che in virtù di ciò diventano sempre più povere».

Quante persone non agitate spendono in lotterie e soprattutto al lotto buona parte del loro stipendio?

Ora, invece di creare nuovi posti di lavoro, si invoglia la gente a giocare per risolvere i problemi della vita, però (c'è

sempre un però), con quello che perderai ristrutturiamo le chiese, i musei, i monumenti.

Si può ridere? Con questa logica per trovar soldi perché non fare un'extrazione al giorno? Col ricavato del lunedì da parte del lotto, si potrebbero costruire nuovi impianti di depurazione delle acque, al martedì si accantonerebbe denaro per l'assistenza domiciliare agli anziani, al mercoledì per il patrimonio artistico, al giovedì per finanziare la ricerca sull'Aids, al venerdì i proventi potrebbero servire per diminuire le aliquote Irpef a favore di tutti, al sabato per finire di costruire ospedali iniziati a progettare da chi è già deceduto. E alla domenica, perché non andiamo tutti a farci benedire?

Antonio Garuccio, Aosta

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 1.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 10 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibile.

Le lettere anonime saranno cestinate.

## NUMERI UTILI

### NUMERI UTILI

Vigili Urbani: telefono 238.238 / Vigili del fuoco: 115

Protezione civile: 222 222 Ospedali: 3041 Pronto Soccorso: 304.258/304.290

Ambulanza: 118 Soccorso alpino: 34.983; Unità sanitaria locale: 3091

Per carichi stradali: 303.754/35.655 Offensore civico: 262.214

Armistrazione regionale: 273.111 Comune di Aosta: 3001

Tribunale: 221 Trasporti: 88.421

Trasporti: 88.421 Trasporti: 88.421

Trasporti: 88.421 Trasporti: 88.421

Trasporti: 88.421 Trasporti: 88.421

Trasporti: 88.421 Trasporti: 88.421

Trasporti: 88.421 Trasporti: 88.421

## STAZIONE CIVILE

AOSTA. Natl. Richard Meynet; Gregory Meynet; Andrea Oracchio; Maria Amato.

Speseranno. Eugenio Linty Blanchet con Mansa Ammendola. Matrironi. Eligio Volpe con Patrizia Giannini.

Morti. Emma Barmaz, 81 anni, pensionata, Rhêmes-Saint-Georges; Maria Soldani, 81 anni, pensionata, Pont-Saint-Martin; Giuseppe Creux, 81 anni, pensionato, Fontanemore.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Montjoyet. La giunta regionale ha stanziato 511 milioni per lavori al consorzio di miglioramento fondiario «Ru d'Ariz». Altri 250 milioni sono stati stanziati per Arvier, per lavori di manutenzione dei canali «Trel-Dard» e «Pontelle».

Valpelline. La giunta regionale ha stanziato 57 milioni per finanziare spese di progettazione e sistema automatizzato d'irrigazione del villaggio di Chailion e Fabrique.

Gressan. Per la costruzione di una «Charvazasaz-La Premu», attraverso i Comuni di Gressan e Jovençon, la giunta regionale ha stanziato 550 milioni. Altri 400 milioni sono stati concessi per la pista «Vachettes-Les Barmes» (400 milioni) e «Reville-Pellus» (300 milioni) in Courmayeur e Arnod.

CARABINIERI. (0165) 361221/262260 Courmayeur: (0165) 361221/262260 Châtillon/St-Vincent: 61360/61357

Donnas: (0125) 361221/262260

POLIZIA STATO. (0165) 23711 Courmayeur: (0165) 361545

DI. (0165) 23711 Courmayeur: (0165) 361545

DI. (0165) 23711 Courmayeur: (0165) 361545

DI. (0165) 23711 Courmayeur: (0165) 361545

## APPUNTAMENTI

### BONNAS

Concorso letterario

Scadenza vicina per il concorso letterario «Leggi e commenta» organizzato dalla biblioteca comprensoriale di Bonnas e rivolto a studenti e cittadini della 7ª Comunità montana Monte Rosa.

Entro lunedì 27 settembre dovranno essere consegnati alla biblioteca di Bonnas i lavori partecipanti alla 3ª edizione del concorso. Dovrà essere un commento, in italiano o francese, di un libro scelto dallo stesso partecipante.

SARRE. Rassegna corale

Penultimo appuntamento, oggi alle 21 nel villaggio di Salvet-Maurice, con la rassegna itinerante «L'adret et l'auver eun-semble» della meusecca, organizzata dalla comunità montana Mont Emilius. Si esibirà la corale «C.C.S. Cognes» con il Gruppo Filarmonico di Quart.

Festa patronale a Roccaville

Con la «Grande festa della birra, wurstel e craut» nel piazzale Roccaville è cominciata ieri la festa patronale di Sarre e Chasallet che si concluderà domenica. La festa, organizzata dalla Pro loco con l'aiuto di volontari, prevede per domani il torneo di football «Memorial Trio Bétrals», la gara a baracche di palet e l'incontro di calcio dei veterani del Sarre. Domenica verranno festeggiati i patroni San Maurizio (Sarre) e Sant'Eustachio (Chasallet) con la messa alle 10 e il tradizionale «cincanto» sulle due piazze.

AVISSI. Il film «L'uomo di legno»

Sarà presentata oggi alle 20.30 nella Maison de Mosse di Ruvaz la versione integrale del film (42 mm) intitolato: «L'uomo di legno», una produzione della televisione svizzera, di Gianluigi Quattri, Fulvio Mariani e Andrea Gobetti. L'iniziativa è della Rai. Avas (associazione valdostana archives sonore) e biblioteca comunale di Avisa, con il patronato dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

Festa patronale a Roccaville

Con la «Grande festa della birra, wurstel e craut» nel piazzale Roccaville è cominciata ieri la festa patronale di Sarre e Chasallet che si concluderà domenica. La festa, organizzata dalla Pro loco con l'aiuto di volontari, prevede per domani il torneo di football «Memorial Trio Bétrals», la gara a baracche di palet e l'incontro di calcio dei veterani del Sarre. Domenica verranno festeggiati i patroni San Maurizio (Sarre) e Sant'Eustachio (Chasallet) con la messa alle 10 e il tradizionale «cincanto» sulle due piazze.

AVISSI. Il film «L'uomo di legno»



 **FRACCHIA**

SCALE E BALAUSTR E PER INTERNI

SCALE MODULARI **FALBINI & FONTANOT**

ZANZARIERE 

SERRAMENTI 

*Siamo presenti a*  
**EXPO CALUSO**

**IVREA** - corso Vercelli, 149 - Tel. 0125 251130  
**AOSTA** - corso Battagione Aosta, 75 - Tel. 0165 361760 (c/o G & G di Grille)



**AFFARI**

**FINO AL 26.9**

**C.so TURATI, 75**  
(angolo C.so Matteotti)

**ORBASSANO**  
via Alfieri, 10

**CS**  
**SUPERMERCATI**

**cont.**

**Tutto il buono, con cura.**



Attese più di diecimila persone per il concerto di stasera nello slargo di piazza d'Armi

## Vasco Rossi a Casale, cresce la febbre

Lo spettacolo si svolgerà con qualsiasi tempo: avrà inizio alle 21, ma i cancelli saranno aperti verso le 15,30. Segnalazioni speciali per agevolare l'accesso ai parcheggi. Sarà in funzione un servizio di autobus navetta

### Le più belle

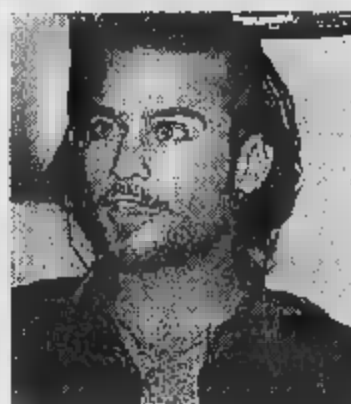
Sfilata finale a Vintebbio

NOVARA. Finale regionale, domenica alla discoteca «Le Cave» Vintebbio, per il concorso «Una ragazza per il cinema». L'albo d'oro di questa manifestazione, aperta a giovani dai 15 ai 25 anni, annovera nomi importanti: tra questi quelli di Valeria Marini, che nel '90 piazzò al terzo posto, mentre nel '91 trionfò una ancora acerba Anna Falchi.

Alla finale di domenica, presentata da Rossano Corti, prenderanno parte una quindicina di ragazze provenienti da tutto il Piemonte e vicine. Tra queste, le vincitrici delle ultime selezioni: Rossana Pallavicini, Erika Monroe, Sabrina Rondinelli, Patrizia Ossola, Simona Rampasso e Sara Leonio. Alle «Cave» si dovranno scegliere quattro ragazze da inviare alla finale nazionale in programma dal 6 al 10 ottobre all'hotel Calaghen di Monte Faone (Catanzaro). Domani sera, «Una ragazza per il cinema» farà tappa ad Arizzano, al dancing «Byblos», per la finale provinciale del Vco. (m. p.)

### Raz Degan

Il bel modello è in discoteca



Raz Degan domani sera a Isola d'Asti

ISOLA D'ASTI. Raz Degan, il modello israeliano diventato famoso come testimonial di spot pubblicitari e anche attore, sarà domani sera a «Mediterraneo». Alla discoteca sulla Asti-Alba si inaugura la stagione invernale. Nelle 4 sale si ballano tutti i generi musicali: underground o funky, Anni 60 e acid-jazz. Ingressi: 23 mila (uomini) e 18 mila (donne). (e. a.)

CASALE. Sono più di diecimila persone per il concerto di Vasco Rossi programma questa sera, nell'ambito della «Festa Rossa» di Rifondazione comunista. Lo spettacolo inizia alle 21, nello slargo di piazza d'Armi, a ridosso dell'antica Cittadella. I cancelli di accesso saranno aperti alle 15,30. I biglietti costano 40 mila lire.

Il concerto, assicurano gli organizzatori, avrà luogo qualunque tempo (comunque le previsioni segnalano un miglioramento): una clausola prevista firmata dal popolare Blasco, sempre secondo i patti, dovrebbe cantare per oltre un'ora. L'area destinata al pubblico è dotata di uno speciale corridoio destinato al passaggio di persone disabili.

Il Comune ha provveduto a indicare segnali numerici e frecce le diverse zone della città in cui è possibile parcheggiare arrivando da Torino, Vercelli, Alessandria, Asti. Vengono utilizzate piazza Castello, piazza Venezia, piazza Venesio, l'area attigua a corso Indipendenza, il piazzale del cimitero, anche tutta la zona industriale verso strada Valenza.

Per favorire l'avvicinamento degli spettatori sono stati istituiti bus navetta: uno collega piazza Castello con piazza d'Armi, l'altro che serve la zona a sud della città. Dalle 17 circa funzioneranno due, dopo lo spettacolo saranno attivati otto. (s. m.)



Vasco Rossi si esibisce questa sera a Casale nella zona dell'antica Cittadella

### RACCONTI

#### Domenica kermesse rock

Ritorna domenica «Buena Onda», la kermesse rock organizzata dall'associazione culturale musicale «Libera Espressione». La manifestazione, giunta alla 2ª edizione, rappresenta l'ultimo grande evento musicale dell'anno dedicato al pubblico dei giovanissimi. Lo show inizierà alle 14 sotto il palatenda allestito sul piazzale Macra. Otto band di buona fama si alterneranno sul palco dal primo pomeriggio proponendo diversi generi musicali, dal rock al blues alla «fusion». Nell'ordine si esibiranno «Moscato» di Racconigi, i «Made by Ends», i «Wonabls», il noto bluesman genovese Leo Blues, gli «Erbavoglio», i «Madaia» e i «Magic Mushroom». Ospiti d'eccezione della serata i parigini «Money Lisa», rock-band già molto popolare in Italia. Dopo la cena, a base di polenta e salsiccia, birra e vin brulé, grande sarabanda con i «Kalenda Moia» di Cuneo. Il biglietto d'ingresso è di 5 mila lire. (m. b.)

### I MOSTRI FILM

#### Le torbide passioni della «Lupa» di Lavia

Da oggi diamo spazio ad una nuova rubrica che proporremo con cadenza settimanale. «Prima visione» è dedicata agli amanti del grande schermo. Ogni settimana presenteremo un'opera o più novità approdate nelle sale cinematografiche e ve ne daremo un'analisi. Scritto, ovviamente, anche perché il film è visto in platea. ■ galleria, ■ preferite.

Da oggi è in distribuzione in diversi cinema «La Lupa», ultimo lavoro di Gabriele Lavia e della sua compagna Monica Guerritore. Il regista (autore anche della sceneggiatura) riprende in modo fedele l'immagine sedimentata e tradizionale dell'isola mediterranea, che Giovanni Verga fotografò ripetutamente carta e penna, ma anche con l'obiettivo. Per lo scrittore la fotografia fu infatti qualcosa di più d'un semplice hobby.

Rispetto ad altre pellicole precedenti che poco avevano convinto la critica e il pubblico, questa trasposizione letteraria fatta di cocenti passioni e di amori impossibili colpisce nel segno. La storia di sesso, lacrime e sangue è ambientata nell'isola alla fine dell'Ottocento: filo conduttore, la sensualità stessa che trasuda dalla terra riarsa, ma pure l'angoscia di sentimenti repressi, pronti ad esplodere da un momento all'altro. La Lupa è una donna affascinante e insaziabile, evitata

da tutti. Affascinante in questo ruolo è la Guerritore, che dà vita a un personaggio di grande intensità, disposto a qualunque cosa pur di sfogare l'innata carnalità. Altrettanto credibile è Raoul Bova, che s'immedesima con naturalezza nella parte di Nanni, personaggio che Verga ha voluto, giovane prestante e ambizioso. Nanni è appena tornato da militare: bastano pochi istanti perché la Lupa se ne innamori. L'uomo la respinge e preferisce la giovane figlia (Alessia Fugardi). La protagonista acconsente al matrimonio pur di avere l'amato ancora al suo fianco a poterlo tormentare con i suoi insaziabili desideri. Ma la situazione si ben presto esplosiva e porterà irrimediabilmente alla tragedia.

Nel cast ci sono anche Michele Placido e Giancarlo Giannini, il primo nei panni del contadente Malerba, il secondo in quelli di Padre Angiolino. Le ambientazioni sono forti e rispecchiano la crudezza che trapela dal racconto del Verga: dall'oscuro delle case si intravede un mondo di derelitti, che passa le giornate tra il duro lavoro dei campi e l'osteria. Un mondo che cerca di sopravvivere a tabù e regole arcaiche.

Le musiche sono firmate da Ennio Moricone che ha abilmente ripreso anche alcuni canti popolari siciliani.

Piero Abrate

## FIAT MAREA E MAREA WEEKEND



Ecco, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea e Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Aosta - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.

Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

### PROGRAMMA

#### settembre

22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE e TOSCA  
Piazza Castello - Ore 16,30  
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loco  
Manifestazione Gozzaniana

22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND  
Piazza Chamoux - Ore 20,45  
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND  
Piazza del Popolo - Ore 20,45  
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Cuneo - DHAMM  
Piazza Gullimberti - Ore 16,00

29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND  
Piazza Umberto I - Ore 17,00  
Con il patrocinio del Comune

#### ottobre

5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND  
Piazza Ronzoni - Verbania/Intra - Ore 20,30  
Con il patrocinio del Comune

6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA  
Piazza della Repubblica - Ore 17,00  
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND  
Piazza Zumaglini - Ore 17,00

13 dom. Pinerolo - NEK  
Piazza Fontana - Ore 16,00  
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura





IL 21 SETTEMBRE GRANDE INAUGURAZIONE  
**CENTRI CUCINE BERLONI  
 E BAGNI DEAL-TO**  
 A SANTHA' NEL CENTRO COMMERCIALE COOP IPPARCO  
 TEL. 0161-923989 numero verde **167-236250**

# L'ARREDO CUCINA



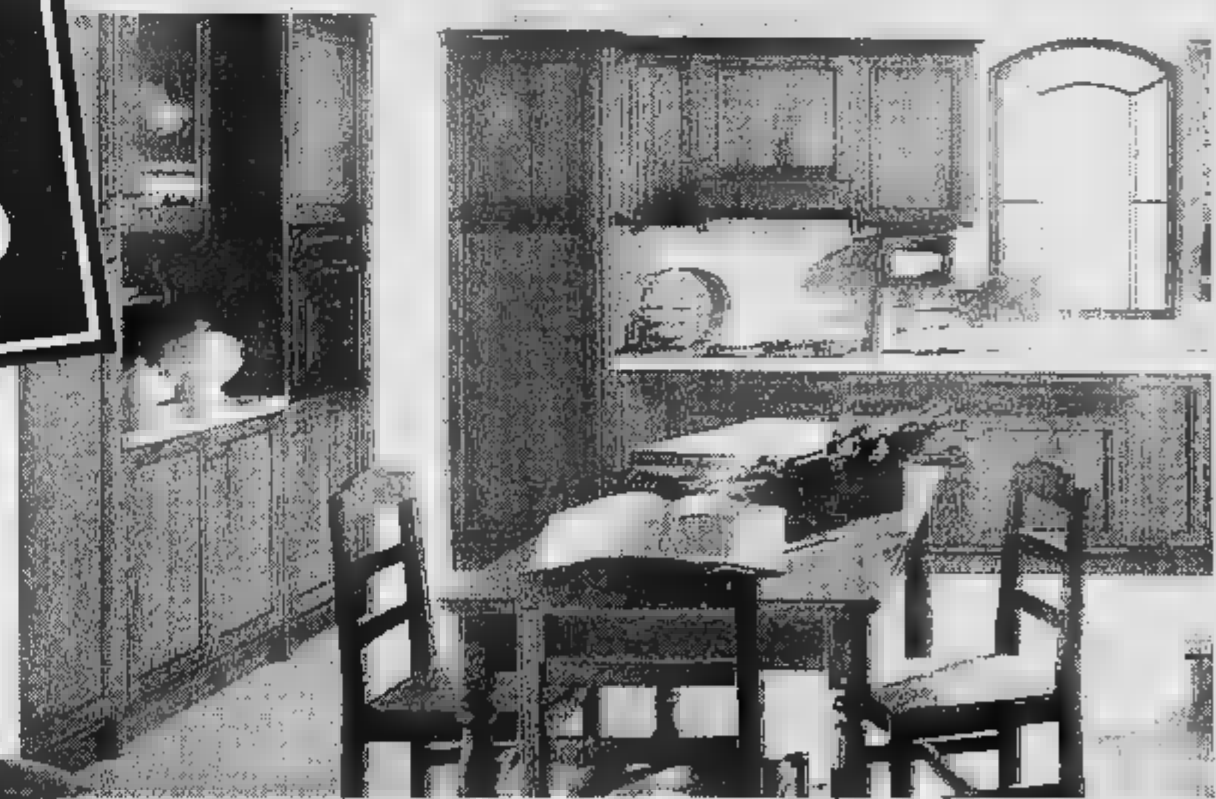
Mod. SAVANA

**CENTRO CUCINE**  
 Esclusivisti cucine BERLONI  
 PAGAMENTI SENZA PROBLEMI  
 con il sistema credit cucina della CITIC



Mod. PROGRESS

**CENIAMO  
 INSIEME?**



Mod. VENERANDA

A TUTTI  
 I VISITATORI  
 VERRA' OFFERTO  
 RINFRESCO  
 CON OMAGGIO

Con gli sconti, le facilitazioni ■ pagamento ■ ■ ■ ■ ■ altre  
 condizioni favorevoli, GLI SPOSI che acquisteranno  
 da "DEAL-TO" potranno festeggiare il matrimonio  
 accompagnati con:

**AUTO D'EPOCA E AUTISTA GRATIS !!!!**  
**VI ASPETTIAMO !!!!**

PREVENTIVI, CONSEGNA ■ ■ ■ ■ ■ INSTALLAZIONE DIRETTAMENTE A DOMICILIO

Strada Settimo, 96  
 10156 TORINO ☎ (011) 273.10.94

Centro Commerciale "I PORTICI DEL LINGOTTO"  
 Via Nizza, 262 - 10126 TORINO - ☎ (011) 696.26.950







Sette giorni  
da spendere  
bene.

# La settimana Crai



Colazione in allegria!

<b>ORO PIÙ SAIWA</b> cacao GR. 320 L. 7750 al KG. <b>2480</b>	<b>BISCOTTI CRAI</b> GR. 350 L. 5085 al KG. <b>1780</b>	<b>BUONDI MOTTA</b> classico/albicocca GR. 320 L. 9343 al KG. <b>2990</b>	<b>PLUMCHÉ FABBRI</b> x 6 GR. 200 L. 5950 al KG. <b>1190</b>	<b>COCO POPS</b> GR. 375 L. 10346 al KG. <b>3880</b>
<b>BURRO SUIS</b> GR. 250 L. 7960 al KG. <b>1990</b>	<b>SUCCHI FRUTTA CRAI</b> ML. 200 x 3 L. 2483 al KG. <b>1490</b>	<b>CONFETTURA CRAI</b> GR. 400 L. 4600 al KG. <b>1840</b>	<b>LATTE SUIS</b> intero LT. 1 <b>1290</b>	<b>FETTE BUITONI</b> x 48 GR. 360 L. 5416 al KG. <b>1950</b>

Offerte valide dal 16 al 24 settembre 1996.

Fino ad esaurimento scorte. I prezzi di vendita possono equivalere solo in caso di ■■■■ tipografico o di modifica alle leggi fiscali.

**CRAI**  
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.



## I rossoneri hanno sconfitto in trasferta il Rivarolo Bella vittoria, ma inutile Aosta fuori dalla Coppa

AOSTA. Una vittoria che fa morale, ma che non serve per superare il turno. L'Aosta chiude l'avventura in Coppa Italia sconfiggendo in trasferta il Rivarolo per 3-1, però lascia via libera all'Ivrea. Gli eporediesi, grazie al 3-2 sul Castellamonte, concludono infatti il girone con un punto di vantaggio sui rossoneri.

A regalare il successo alla squadra di Taffi ci hanno pensato Wilmo Vallet, autore di doppietta, e Adamo. L'Aosta ha dominato la prima mezz'ora di gioco, andando vicinissima al vantaggio, per poi accusare un calo nell'ultimo quarto d'ora del primo tempo. Buona avvio di ripresa per i rossoneri con il gol di Vallet a premiare la supremazia territoriale, ma altro momento difficile e pareggio dei canavesani. Dopo l'1-1 tornavano in cattedra i valigiani, che andavano a segno altre due volte legittimando il successo con alcune pregevoli trame offensive.

«Sono soddisfatto della prestazione della squadra», dice l'allenatore Marco Taffi, «dobbiamo eliminare quelle pause che hanno permesso al Rivarolo di rendersi eccessivamente pericoloso in alcuni frangenti dell'incontro. Ci mancano ancora la giusta personalità e la dovuta sicurezza, ma con una squadra molto giovane non posso pretendere la perfezione dopo una ventina di giorni di preparazione».



Nonostante la vittoria in trasferta l'U.S. Aosta è fuori dalla Coppa Italia. Nella foto il centrocampista Wilmo Vallet in azione.

Il tecnico aostano ha dovuto ancora rinunciare a D'Herin, bloccato da una labirintite, schierando inizialmente Bellesolo tra i pali, Perron e Avati in marcatura, Pivot libero, Pascale fluidificante sulla sinistra, Zambon, Vallet, Ceppellari e Facchini a centrocampo, Clerico e Adamo in attacco. Nella ripresa c'è stato spazio anche per Stipo e per Turato.

«Nel punto di vista atletico la squadra è andata oltre ogni più previsione», spiega Taffi, «giocando su buoni ritmi per tutto l'incontro, senza accusare alcuna flessione. I progressi de-

vono adesso arrivare nella continuità di rendimento. La squadra ha ancora ampi margini di miglioramento. Già domenica, alla ripresa del campionato, mi aspetto ulteriori passi avanti dai ragazzi».

Dopo la buona, ma sfortunata prestazione all'esordio in Eccellenza a Omegna, i rossoneri debutteranno domenica in campionato al «Puchez» battendo il Borgomanero. Potrebbero anche esserci delle novità, visto che Walter Barbero è vicino a chiudere le trattative per l'arrivo di un libero e di un centrocampista. (s. b.)

## Skiroll, l'alpino di Verrayes si è imposto in 32 minuti e 8 secondi Theodule vince la «scalata»

Il 2° posto è stato conquistato dal compagno di squadra Milto Gallet, distaccato di 32" L'aostano Rolando Cuaz, 5° a 1'48", ha mancato la 4ª piazza per un decimo di secondo

AOSTA. I portatori dello Skiroll Comunità Montana Monte Cervino, guidati dal presidente Guido Boretta (premiato recentemente a Cervinia da Franco Magnaghi per aver fatto tutte le edizioni del Superroll), continuano a dominare nella Coppa Alpi Occidentali, il circuito di skiroll che raggruppa le più importanti gare liguri, piemontesi e valdostane.

Nella 12ª Scalata al Faro a cronometro individuale, il numero uno del settore è confermato da una volta l'ex azzurro di skiroll, l'alpino di Verrayes Valerio Theodule, che si è imposto in 32 minuti e 8 secondi staccando di 32 secondi il compagno di squadra del Monte Cervino Milto Gallet e di 1'17" e 1'48" la coppia di pinerollesi dell'Angrogna Danilo Negrin e Andrea Bertin. A completare il successo dei valdostani ci ha pensato quell'inossidabile specialista che è l'aostano Rolando Cuaz, 5° a 1'48" e beffato da un solo decimo di secondo da Bertin nella lotta per la quarta piazza.

Tra i valdostani segnaliamo anche l'ottima gara di Orlando Grivon (6°), Vincenzo Barmette (7°), Renato Marina (8°), Antonio Brusaferrò (10°). In campo femminile Simona Pagliaroli del Barzio Valsassina si è imposta in 33'55" con 51 secondi su Maria Teresa Nozza della Cedas Fiat e 1'48" Anna Maria La-to della Cedas Fiat con 8ª Katia Mobon, prima valdostana. Il



La premiazione. Guido Boretta, presidente dello Skiroll Monte Cervino.

Monte Cervino ha conquistato 5 vittorie di categoria.

Tra i giovani ha vinto Evelyn Bondon mentre è finito 3° Marcel Dauphin. Tra gli esordienti Simona Hosquet ha vinto con grande margine; nella stessa categoria il migliore è stato Marcel Menabronz (16°). Tra i cadetti c'è stato un poker di valdostani alla ribalta: Jules Pession a vincere su Igor Zonetti, Diego Rossi e Omar Gardà e con terza cadetta Noemi Bondon. Negli allievi da registrare il 2° posto di Jean Marie Dauphin e il 3° di Katia Mobon. Tra i seniors, Valerio Theo-

doule ha vinto davanti a Milto Gallet con 5ª Rolando Cuaz. Nel master I ha vinto alla grande Orlando Grivon con oltre 2 minuti su tutti e con terzo Natalino Massoni. Tra i master II, dietro a Giulio Chavie e Luigi Fulco, è arrivato Silvio Gallet, quinto posto al presidente Guido Boretta. Tra le società ha vinto l'Angrogna con 1465 punti davanti a Monte Cervino (1318) e Cedas Fiat (671). Per una volta la squadra valdostana è obbedita, ma si consola comunque con le vittorie importanti, soprattutto quelle di Theodule e Grivon. (c. c.)

## Gara in salita

### Il valdostano 2° a Bordighera

AOSTA. Solo l'azzurro Andrea Stella degli alpini Trivero è riuscito a fermare la marcia dei valdostani nella settima edizione della gara in salita del Trofeo Principato di Seborga a Bordighera. Valerio Theodule è finito secondo a 8 secondi dal vercellese, Diego Chapelli terzo a 2 minuti e 5 secondi più lontano Danilo Negrin e Milto Gallet e con ottavo Vincenzo Barmette, nono Renato Marina e decimo Orlando Grivon. Tra le donne ha vinto Anna Maria La-to della Cedas Fiat con quinta Clara Zanetti. Nelle varie categorie si sono registrati i successi dei giovani Marcel Dauphin e Evelyn Bondon, dell'esordiente Simona Hosquet, dei cadetti Jules Pession (secondo Diego Rossi) e Igor Zonetti ed Erika Brucodi, dell'allievo Jean Marie Dauphin (secondo Denis Massoni) e terza Josianne Navilodi, del master Orlando Grivon (terzo Natalino Massoni), mentre nei master Silvio Gallet è finito terzo. A squadre ha vinto il Monte Cervino e Angrogna e Cedas. (c. c.)

Stefano Cremaschi e Gianluca Riccardi hanno vinto il torneo valdostano di doppio

## Incoronati campioni al Bel Air

Alla manifestazione hanno partecipato 36 coppie, divise nelle categorie maschile, femminile e misto. Tra le donne, il successo è stato conquistato in 3 set dal duo formato da Elena Pivot e Francesca Ellena

GRESSAN. Si sono conclusi, al Tennis club Bel Air di Gressan, gli incontri dei campionati valdostani di doppio ai quali hanno partecipato 36 coppie, tra doppio maschile, misto e femminile, che si sono sfidate per il titolo regionale. A imporsi, in campo maschile, sono Stefano Cremaschi e Gianluca Riccardi dopo la brillante semifinale vinta contro Gervasio (6-4/6-2) sono imposti in tre sul duo Granito-Rivolin (3-6/7-5/6-2). Nel doppio femminile vittoria in tre set (3-6/6-2) Elena Pivot e Francesca Ellena sulla coppia Papaleo-Covolo, le due giovani più promettenti e vera nota positiva del torneo. Nel doppio misto, il titolo è andato a Stefano Cremaschi e Annie Gnevez che hanno superato per 7-5/6-4 la coppia Salsi-Pivot.

Notizie positive giungono dal Tc Ronchiverdi di Torino dove Andrea Alviano e Chiara Selmo, hanno conquistato la vittoria. Alviano si è imposto nella tappa del circuito «Kinder Ferrero», riservato agli Under 10, qualificandosi per il Master finale che

prenderà il via domani al Tc Cascinette di Ivrea; Chiara Selmo ha vinto la tappa del circuito «Mondo», riservato alle giocatrici Under 14 e valevole come campionato piemontese di categoria. Con questa vittoria, la 3ª stagionale nel circuito, la Selmo si qualifica per il Master finale in questo week-end al Tc Rivoli di Torino.

Meno fortunata la partecipazione della squadra femminile del Tennis Squash Sarre impegnata in un incontro di Coppa Italia. Opposte al Tc Valleverde Firenze, la valdostana Elena Baré e Beato Viorin, state sconfitte per 2-1 al termine di un match equilibrato. Il punto è stato conquistato nel singolo dalla Baré che si è imposta con il punteggio di 6-4, 3-6, 6-3. Il Tc Aosta organizza per domenica una festa del tennis alla quale sono invitati ragazzi e ragazze di età tra i 7 e i 12 anni che avranno così l'opportunità di avvicinarsi gratis per una giornata a questo sport con attrezzature e maestri del Tc Aosta. (pi. lu.)



Chiara Selmo e Andrea Alviano hanno vinto il torneo al Tc Ronchiverdi (Torino).

## PODISMO

### Nella maratona a piè I vincitori del 2000 metri a Dronero

AOSTA. Con la 9ª edizione del Trofeo Michelangelo Due maratone a piè in programma domenica al campo sportivo di St-Christophe (alle 9,30), si chiuderà il campionato e rimarrà solo la gara promozionale a Châtillon e ottobre.

A Dronero si è tenuta la prova in pista sui 2000 metri. Il miglior tempo assoluto è stato dell'allievo Gabriele Franchino della Monterosa in 9'22"3. Tra gli atleti Fidal ha vinto il campione di biathlon Fabio Ciacchiera con 9'35"5 su Loris Cheney e Luca Conchaitre; negli amatori si è imposto Alessandro Neyroz con 9'34"2 su Domenico Cimini e Moreno Gradizzi; nei veterani ha vinto Carlo Chabod in 9'42"3. Luciano Mangano e Giancarlo Bertinetti; nei seniors si è imposto Stefano Brunod in 10'27"9 su Pietro Casellato; nei pionieri e nei superpionieri si è imposto Franco Brozzale e Lino Taddei. (c. c.)

### Dopo la 1ª giornata Il St-Christophe squadra regina del torneo

AOSTA. E' la squadra regina del fioret. I «scoutobains» lo hanno subito dimostrato andando a vincere lo scontro al vertice con il Porosson per 1467 a 1403. In questo girone il riposto del Morgex, nell'altro, è partito bene lo Charvensod che ha vinto la gara d'esordio superando l'Alles per 1162 a 1061. Nella serie B, con 8 squadre in campo nel girone A il Valpellin III ha superato il St-Christophe II per 980 a 808 mentre il Gignod ha molto ben impressionato superando per 1204 a 1111 l'Etroubles. Nel girone B, il derby Valpellin è andato alla prima squadra per 1016 a 988. In serie C, con le squadre su 4 di Morgex a vincere sono stati il Morgex III e il Morgex V per 968 a 897 e il Morgex II per 866 a 725 sul St-Christophe III. (c. c.)

## GOLF

### Campionato sociale Vincenzo Porgiglia vince in 1ª categoria a Gressoney

GRESSONEY. Golfisti in gara a Gressoney per il campionato sociale ed a Gignod per la Coppa del Presidente. A Gressoney, gara sulle 18 buche Stableford: nel «netto» tra i 1ª categoria ha vinto Vincenzo Porgiglia mentre in 2ª ha prevalso Amos Pignozzi. Nel «lordo» successo di Giorgio Romanengo. Tra le ladies primo posto per Simonetta Parazzoli e nei seniors vittoria di Gian Antonio Giustina. Al golf club Arsanières di Gignod la prova del «netto» tra i 1ª categoria ha fatto registrare il successo di Attilio Segor e di Nicolò Areno tra i 2ª categoria. Al posto d'onore tra i 1ª categoria si è classificato Antonio Zanini, mentre tra i 2ª la piazza d'onore è andata a Rita Bon Favetto. Nel «lordo» ha vinto Sergio Rey. Tra le ladies ha prevalso Anna Maria Bioley. Nei seniors primo posto per Dino Rollet e tra gli juniores successo di Alessandro Napoli. (a. c.)

## IRONKIDS

### Gara Ironkids Tra i vincitori per i valdostani in trasferta

SANDIGLIANO. Positiva trasferta per i giovani triatleti valdostani impegnati domenica scorsa nell'ultima gara Ironkids prima dell'appuntamento tricolore in programma il 6 ottobre prossimo a Torino. Tre vittorie, due secondi posti, due quarti e due quinti sono il buon bottino conquistato. Arianna Viglino si è imposta negli esordienti femminili dove si è ben comportata anche Stefania Quartieri, giunta al 5° posto, mentre negli esordienti maschili di squadra per gli atleti del Triathlon Valle d'Aosta con la piazza d'onore Omar Peradotto, il 4° posto di Francesco Orlando e il 5° Joell Bellej. Nei cuccioli femminili successo valdostano con Valentina Perron, 2° posto per Silvia Cheney e 4° con Erika Quartieri, la vera rivelazione della gara è il vincitore cuccioli maschile, Lorenzo Rapelli. (pi. lu.)

## GINNASTICA



### Iscrizioni ai corsi della società Olimpia

Sono aperte le iscrizioni alle attività propedeutiche e promozionali di ginnastica per la stagione 1996/97 della società Olimpia. Dopo una riunione con lo staff degli istruttori, i dirigenti del sodalizio aostano hanno deciso di organizzare i corsi di ginnastica (riservati ai bambini di 4 e 5 anni), di aerobica (a partire dai 12 anni), di ginnastica per adulti, oltre ai corsi (oltre i sei anni) di ginnastica maschile, di ginnastica artistica femminile e di ritmica sportiva. Le iscrizioni devono essere perfezionate alle palestre di Volontari del sangue il martedì e il giovedì dalle 15 alle 16. (a. b.)







Dai Concessionari Renault,  
ogni auto d'occasione  
è un'occasione  
tutta da  
scoprire.



Su tutto l'usato,  
finanziamenti  
fino a 10 milioni  
in 18 mesi  
a interessi zero  
oppure  
senza anticipo.

**Offerte valide fino al 15 ottobre.**

Esempio: Importo finanziato L. 10.000.000. 18 rate mensili da L. 555.500;  
T.A.N. 0%; T.A.E.G. 3,25%. Spese dossier L.250.000. Imposta bollo L.20.000.  
Salvo approvazione FinRenault. Offerte non cumulabili con altre in corso  
e valide per vetture con data di immatricolazione posteriore al 1/1/92.

È un'iniziativa dei Concessionari Renault della Lombardia, del Piemonte,  
della Valle d'Aosta, della provincia di Piacenza e della Filiale di Milano.



**RENAULT**



Dopo i cantieri, una nuova rivoluzione nel traffico in centro

## Senso unico in corso Dante

Da lunedì non sarà più percorribile il tratto che va da corso Alfieri alle Poste  
Si potrà invece scendere in senso inverso. Previsti anche nuovi posteggi a pagamento



Il presidente dell'Asp, Giorgio Giordano (a destra) e il direttore Giovanni Periale ieri durante la presentazione del nuovo senso unico di corso Dante. Più piccoli degli attuali, sono dotati di pianale ribassato. L'Asp ne ha acquistati 10 per un costo di oltre 3 miliardi. I primi sei bus saranno in servizio da oggi

ASTI. Automobilisti, attenti: da lunedì, nel primo tratto di corso Dante (tra piazza Alfieri e via Verdi) arriva il **senso unico**. Un provvedimento, adottato dal Comune a livello sperimentale, che anticipa le indicazioni contenute nel piano urbano del traffico. Per le auto provenienti da Nord (piazza Martiri della Liberazione) nulla cambierà: potranno scendere verso piazza Alfieri e, da qui, dirigersi verso corso Einaudi (piazza Campo del Palio). Diverso il discorso per le auto provenienti da piazza Alfieri: per effetto del senso unico, non potranno più imboccare Dante in salita, ma dovranno immettersi obbligatoriamente in **Alfieri** (direzioni piazza Primo Maggio), per poi risalire via Fontana e imboccare via Verdi. All'incrocio con corso Dante (dinanzi alle Poste), sarà possibile proseguire dritto o svoltare a destra, verso piazza Martiri della Liberazione.

Nel primo tratto di corso Dante al bus della Municipalizzata sarà invece consentito di percorrere entrambi i sensi di marcia, disponendo **corsia preferenziale** a salire. Nel tratto a scendere, resterà in vigore il **posteggio a disco orario**. Da lunedì, inoltre, nella via Fontana e Verdi sarà nuovamente valida la sosta **posteggi** sul lato sinistro: i pullman dell'Asp non transiteranno più in senso contrario. Intanto ieri, nelle **di punta**, il traffico in corso Alfieri, all'incrocio con via Fontana, ha subito rallentamenti e code: un'altra giornata difficile per la viabilità. In attesa che, da lunedì, scatti il senso unico, oggi e domani il tratto di corso Dante tra via Crispi e piazza Alfieri resterà chiuso al traffico per la riqualificazione al termine dei lavori per la posa della **rete fognaria**. Intanto i commercianti di corso Dante si riuniranno in assemblea mercoledì sera per discutere ipotesi di rilancio e riqualificazione della zona. Il senso unico nel tratto via Verdi-piazza Alfieri ieri ha colto di sorpresa alcuni negozianti. «Nella riunione di lunedì sera in municipio - hanno spiegato - il Comune aveva annunciato che il senso unico avrebbe riguardato il tratto compreso tra le piazze Martiri di Liberazione e Alfieri». In futuro, in corso Dante, sarà istituito il parcheggio a pagamento: funzionerà il parcheggio, seguendo l'esempio di altre **cittadine** (come le piazze Alfieri, Roma, Medici). Sempre in prospettiva, il Comune dovrà sciogliere il nodo sull'utilizzo di piazza Alfieri. Il piano urbano del traffico suggerisce varie soluzioni: isolare pedonale nella parte Nord (dalla statua di Alfieri verso i portici Rossi); circolazione invariata lungo i due viali (lati Anfossi e Pogliani) con modifica del **marcio** dinanzi alla Provincia; senso unico in corso Dante (a scendere verso la piazza) con spostamento del traffico sul tratto dei portici Pogliani; zona a traffico limitato.

## Dieci nuovi autobus

E l'Asp chiede corsie preferenziali

ASTI. Più piccoli, per muoversi meglio nel traffico cittadino, maggiormente accessibili per i passeggeri e meno inquinanti: sono gli autobus-ultima generazione entrati a far parte del parco automezzi (complessivamente 59) della Municipalizzata.

I dirigenti dell'Asp (il presidente Giorgio Giordano, il direttore Giovanni Periale) hanno presentato ieri mattina, al deposito di Valbella, affiancati dall'assessore comunale alla Municipalizzata, Claudio Caron. La campagna acquisti è stata battezzata con lo slogan «Benvenuti a bordo».

I nuovi mezzi cominceranno a circolare da oggi. Quattro sono di colore giallo: copriranno le tratte urbane; due sono azzurri e serviranno le frazioni. Altri quattro arriveranno nel '97.

Per il loro acquisto (i nuovi mezzi andranno a sostituire i pullman ormai caduti in disuso) l'Asp ha speso complessivamente

meno **5 miliardi 657 milioni**, utilizzando per gran parte (2 miliardi 782 milioni) un finanziamento statale erogato attraverso la Regione. «Si è finalmente sbloccata l'elargizione del Fondo nazionale trasporti: erano cinque anni che l'Asp attendeva questo momento», ha indicato il presidente Giordano. I quattro bus urbani **leggermente più corti** (10 metri) di quelli attualmente in circolazione (12 metri). «I nuovi mezzi che utilizzeremo nel '97 **ancora più piccoli**: appena 8 metri», spiega Giordano. Quelli «extraurbani» invece lunghi 12 e hanno le caratteristiche dell'autobus turistico.

«I pullman - ricorda il direttore Periale - sono stati acquistati attraverso una gara d'appalto europea e garantiscono una maggiore funzionalità a favore del guidatore e di chi li utilizza».

«I passeggeri - prosegue Pe-

riale - saranno facilitati a salire grazie al pianale ribassato. I nostri 63 autisti, invece, avranno a disposizione un posto di guida ergonomico: il sedile ha caratteristiche specifiche per prevenire eventuali malattie professionali. Sono anche disponibili il volante regolabile e l'aria condizionata». Ma soprattutto i nuovi mezzi, garantiti 12 anni, rientrano tra i cosiddetti autobus ecologici. «Essi - sottolinea Periale - emettono gas **in quantità ridotta**; anche il problema della rumorosità e **vibrazioni** avrà **incidenza**».

E intanto, per riuscire a muoversi meglio nel traffico cittadino, l'Asp ha chiesto al Comune **poter disporre di corsie preferenziali** in corso Dante (l'iniziativa lunedì nel tratto tra piazza **Alfieri** e via Verdi, dove entrerà in vigore il senso unico a scendere) e **Alfieri**, **piazza Primo Maggio**. (L. n.)

Laura Nosenzo

I titolari di un negozio di antiquariato e un cliente sono stati ammanettati brutalmente malmenati

## Rapina con pestaggio in corso Alessandria

Si cercano due giovani armati di pistola. Bottino: 25 milioni

ASTI. Rapina con violenta aggressione **martedì** in un negozio di antiquariato **Alessandria** 247. Poco dopo le 10,30, due giovani con il volto scoperto e berretti calati sugli occhi, hanno varcato la soglia di «Antichità», al piano terra di un condominio di fronte allo stabilimento Sisa. Una sola vetrina, da cui si scorgono alcuni mobili del secolo scorso e del '700 e altri oggetti d'epoca.

Nel negozio c'erano il titolare Vincenzo Improta, 37 anni, la moglie Anna Maria Viola, 35 anni, un loro fornitore, Guido Caputo, 62 anni, e **cliente** alessandrino. Uno dei giovani ha estratto una pistola semiautomatica. L'altro **è sistemato davanti alla porta**, di guardia. Pistola alla mano, il **titolo** ha ammanettato Anna Maria Viola con Caputo e il cliente, utilizzando due paia di manette. «Datemi tutto quello che avete», ha intimato **accanto meridionale**. Ha poi spintonato i quattro nel retro, in uno sga-

IN CORSO CALE

### Preservativi gratis

Preservativi gratis per prostitute e clienti: l'iniziativa impegnerà stasera, alle 21,30 sotto il cavalcavia autostradale di corso Casale (di fianco al bar «Piper»), gli attivisti del comitato «S.O.S. Asti» e del «Club Pannella». I due organismi, impegnati nella raccolta firme a favore del referendum che propone l'abrogazione della legge Merlin in una prospettiva di legalizzazione della prostituzione, hanno scelto per l'occasione una **zona maggiormente frequentata dalle «lucciole»**. Ad esse viene pure rivolto l'invito (ricorrendo alla canzone «Fatti più in là») a «esercitare» proprio vicino alle case di corso Casale, ma un po' più distanti. Secondo i due organismi, all'attivazione **«presidio sanitario»** stasera dovrà seguire la **di unità di strada**, simili a quelle già avviate a Rimini, per l'assistenza socio-sanitaria delle «lucciole». (L. n.)

buzzino. Ha colpito brutalmente, alla cieca, con il calcio della pistola, raggiungendo la donna alla nuca e il cliente al collo. Tutti i rapinati hanno riportato contusioni e tagli. Il rapinatore **preso loro i portafogli**, contenenti circa due milioni, colla-

na e anelli di Anna Maria Viola, gli orologi. Il bottino raggiunge i 25 milioni: il «pezzo forte» è l'orologio di Improta, un Rolex Daytona con brillanti del valore di **ventina di milioni**. Dopo aver strappato i preziosi ai proprietari, il giovane ha

colpito il cliente, che è svenuto, poi è fuggito con il complice. I due si **allontanati correndo**. Non si esclude che avessero un complice su un'auto ferma a poca distanza.

I rapinati, ancora ammanettati, sono riusciti a raggiungere il negozio vicino, la lavanderia di Sandra Sedita. La titolare **trovava nel retro**, intanto a sturare alcuni abiti. «Chiami la polizia. Ci hanno appena rapinati» le ha detto Anna Maria Viola. La donna **avvertito il 113**.

In **Alessandria** sono giunte le autopattuglie dei carabinieri e le volanti della polizia. Un agente della mobile ha liberato i rapinati, tagliando le manette con un tronchese.

Raccolta **descrizione** rapinatori, è scattata la **all'uomo**. Le indagini sono poi **condotte dai** del nucleo radiomobili. Gli investigatori stanno seguendo una pista che potrebbe condurre nel sottobosco dei rigattieri. (L. n.)

Ieri i funerali dell'amazzone di Villafranca



## L'addio a Maria Elena

La bara è stata portata a spalla dai cavalieri della Valtriviera  
Corone di Camera di commercio ed Evva. Anche «Isolina» ha capito

VILLAFRANCA. Piove e fa freddo. Sotto gli ombrelli le facce sono segnate e molti hanno gli occhi rossi. I rintocchi «a morto» delle campane della chiesa di Santa Maria chiamano la gente. Sui muri i manifesti listati a lutto annunciano la morte di Maria Elena Rosetto. Accanto ci sono le locandine dei festeggiamenti di Villafranca **banda gialla** e la scritta «Annulati».

La cerimonia **pomeriggio**. Sul **anche i labari** delle associazioni: macchie di colore nel grigio di una giornata di lutto. Spicca quello giallo dei cavalieri della Valtriviera, **soldati** di appassionati **equitazione** nelle cui **Maria Elena** **marito** Graziano avevano trovato amici con la comune passione per i cavalli. C'è quello della Pro loco portato da Angelo Benotto, l'altro bianco e azzurro dell'associazione Cavalcavalli. Poi ancora il labaro degli alpini, della Croce rossa, dell'Avis, il gonfalone del Comune, tutti con il fiocco nero del lutto. La fascia del sindaco la porta Armando Trebalza, un consigliere comunale che sostituisce il sindaco Giovanni Saracco. Il senatore non ha fatto in tempo ad arrivare da Roma.

Il paese intero si è raccolto pensando **destino** che ha portato alla morte una ragazza di 26 anni (ne avrebbe compiuti 27 il 15 ottobre), vittima di una caduta da cavallo durante la sfilata del Festival delle Sagre.

E attorno ai labari c'è la gente, tantissima. La chiesa è gremita, molti restano sul sagrato, dentro non c'è più posto. La bara in legno chiaro è coperta da un cuscino di rose pallide. Ci sono anche le corone della Camera di commercio e dell'Evva, l'Ente valorizzazione vini astigiani. E ci sono i rispettivi presidenti Salvo Garipoli, **la moglie**, e Giovanni Borello. Sono venuti a portare le condoglianze ufficiali **organizzatori del Festival delle Sagre**.

«Pensare che questa nostra grande festa della civiltà contadina potesse finire **un funerale** è davvero incredibile. Incredibile e doloroso», mormora Garipoli. In chiesa c'è chi riconosce Giorgio Calabrese, il medico che per primo, quella domenica in piazza è accorso accanto a Maria Elena appena sbalzata da cavallo. Il massaggio cardiaco fece riprendere il battito al cuore, il trauma alla testa si è rivelato fatale. Ricoverata ad Alessandria Maria Elena ha lottato per una settimana contro la morte, senza mai risvegliarsi. Domenica durante il Palio è arrivata la notizia che il coma era irreversibile. Lunedì la crisi fatale.

Graziano, il marito, non ha più lacrime. E' nel primo banco. Ha accanto la mamma, la sorella e il padre di Maria Elena. Sono arrivati **Rivoli** con altri amici e parenti. Il padre si contorce le grandi mani, il dolore lo travolge, sembra crollare. La figlia, mi-



I funerali di Maria Elena Rosetto, ieri pomeriggio a Villafranca (Foto: Quattrone)

nuta, lo sorregge. Il rito funebre è officiato da un anziano missionario, parente della famiglia. Gli sono accanto il parroco di Villafranca don Guido Franco e quello di Dossino San Michele don Lorenzo Rossano. A lato dell'altare ci sono i giovani della corale. Una chitarra e un armonium accompagnano i loro canti. Parole lievi.

Fuori ancora i rintocchi della campana. I ragazzi, i compagni delle cavalcate nei boschi, porta-

no a spalla la bara di Maria Elena. La gente fa ala e si accoda in silenzio. C'è anche Renato **gari**, **famino del Palio**. Conosce bene i cavalieri della Valtriviera. «Isolina, la cavalla di Maria Elena, da dopo l'incidente stenta a mangiare, è nervosa, cerca con lo sguardo la sua padrona. Ha capito...». L'aveva acquistata la **primavera**. Era felice.

Sergio Miravalle

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PREVISTO** **OGGI**. Cielo nuvoloso con residue piogge. Miglioramento nel corso della giornata.

**TEMPERATURA**. In aumento.

**VENTI**. Deboli occidentali.

**TEMPO**. Nuovissimo con isolate precipitazioni.

**LE TEMPERATURE IERI AD ASTI**  
Max: 17; min: 10; media: 14

**UN ANNO FA**  
Max: 23; min: 14; media: 18

Torino 13,8; Asti 15; Alessandria 16; Cuneo 11; Novara 18; Vercelli 13.





## Il borgo Don Bosco celebra la conquista del Palio Domani festa gialloblu

Nel pomeriggio una fanfara alpina da Trento sfilerà per le vie del rione  
La prossima settimana il polentone e a novembre veglione della vittoria

ASTI. Un insolito «abbinamento» aprirà i festeggiamenti per la vittoria al Palio del rione Don Bosco, domani giungerà da Trento una fanfara degli alpini composta da quaranta «elementi». Le «penne nere» invaderanno il borgo, accompagnate da personaggi in costume. Alle 11 il gruppo ritroverà davanti alla parrocchia, quindi in corteo attraverserà alcune vie del quartiere.

Ma non è questo il solo appuntamento per celebrare il quarto drappo conquistato dal giallo blu, grazie alla straordinaria prestazione del fantino senese Maurizio Farnetani detto «Bucfalco» (anch'egli al quarto centro al Palio di Asti). Sabato 28 settembre la festa si sposterà in parrocchia per una serata a cui sono invitati tutti i borghigiani: verrà servita polenta con spezzatino e si potrà ballare.

Il culmine dei festeggiamenti è previsto a novembre (con ogni probabilità il 9) quando all'hotel Salera si svolgerà la serata della vittoria a cui parteciperanno sindaco e autorità, i rettori di rioni e Comuni, Capitano e magistrati del Palio.

Ci sarà anche «Bucfalco» a condividere la gioia del giallo blu? «Sicuramente», mancherà alla festa del Salera - anticipa la rettrice, Maddalena Spessa - ma speriamo di averlo con noi anche sabato. «Bucfalco» è ancora impegnato in alcune gare, ma è un ragazzo dal cuore grande così ed è affezionato a noi, soprattutto i nostri giovani: sono certa che avrà tutto il tempo di venire ad Asti».

nato a noi, soprattutto i nostri giovani: sono certa che avrà tutto il tempo di venire ad Asti».

Don Bosco insegna il drappo dal 1980, quando era ancora Don Bosco-Vialost; i precedenti risalivano al 1967 e al 1971: «Siamo ancora frastornati - ammette la rettrice - E' vero che volevamo il drappo, ma adesso che lo abbiamo conquistato, non sembra neppure vero di averlo vinto».

Franco Cavagnino



Domenica 15 settembre: i giallo blu festeggiano il Palio. In alto Maddalena Spessa bacia il fantino «Bucfalco»

## A pranzo con le Pro loco mentre si aspetta la corsa

Un abbinamento con Sagre

Sono uno degli spettatori che ha assistito alla corsa in piazza del Palio. Devo dire che mi sono divertito perché il Palio deve essere irrazionale ed imprevedibile, anche da più parti si è polemizzato sulle lungaggini per la finale disputata a sera inoltrata e sulla necessità di ridurre i tempi nella manifestazione.

La mia proposta: far partire la sfilata al mattino, verso le 10 per concluderla dopo mezzogiorno. Si dirà ed il pubblico immagini in arrivo da fuori provincia che nel pomeriggio (diciamo alle 14,30) seguirà anche la corsa dovrà mangiare panini? Perché invece un abbinamento Sagre bis-Palio nella giornata del Palio? Le Pro loco potrebbero «sleear» ai rioni per cucinare. In questo modo le Sagre (manifestazione che «stira») potrebbero risolvere il Palio (un tantino in declino).

Duccio Alessi

Abbiamo lasciato il gallo astigiano

Quest'anno al Palio di Asti noi di Moncalvo abbiamo preso l'acciuga, ma è un problema: mancava al nostro lauto bottino e quindi ben venga. In fondo, il stata la pista a dimostrare che non serve a nulla inasprire le regole e mettere il bavaglio al Palio. Anzi, questo, si è rivelato un sistema con-

troproducente. Le stesse persone che in consiglio hanno detto «a regole più severe, in pista, poi, le hanno conte-

Il Palio è Palio, le corse regolari si fanno altrove. Questa volta abbiamo fatto ciò che ci è stato chiesto; abbiamo lasciato a Rapallo e portato in pista un altro cavallo. Però da Asti non potranno chiederci questo favore per tutti gli anni a venire. E' come se gli organizzatori dei gran premi di F1 chiedessero alla Williams di non far scendere in pista i suoi bolidi. Che senso ha, soprattutto per chi vince?

Anna R. Moncalvo

«Asti ci mollato gallo non canta»

Il gallo, questa volta, grazie al quarto posto del nostro fantino Stefano Chiappello, è emigrato a Nizza. Ma ci dobbiamo lamentare (e lo faremo con una lettera al Capitano e al sindaco Bianchino), per le scarse qualità dell'animale che abbiamo «guadagnato» ad Asti.

Innanzitutto non canta: come il noto, i gelli al mattino dovrebbero dare la sveglia, ma nel caso del nostro nuovo amico, non è nulla di tutto questo.

E non solo: quel che è peggio, è che il gallo si è fatto beccare ed intimidire dalle altre galline, che lo hanno costretto in un angolo da dove non si muove più. Ma che razza di gallo sarà mai? vo-

gliamo tutti i costi un altro perché questo, così com'è, potrebbe solo finire in pentola.

A parte le lamentele scherzose, a commento della lunga giornata astigiana vorrei fare alcune sottolineature. Non possiamo pretendere «la botte piena e la moglie ubriaca». Se i rettori hanno chiesto al monsignore Cisi di applicare seriamente il regolamento, è ovvio che lui l'abbia fatto, ma dove essere altrettanto ovvio che una vecchia volpe come Cotto- ne si sarebbe ribellato, facendo allungare i tempi. E di questo mi dispiace soprattutto per il pubblico che stava dall'altra parte della piazza. E forse il problema sta proprio nella po- «visibilità», che impedisce a molti di fruire delle gioie e dei dolori del canapo.

Bruno Verri, rettore di Nizza

## NEL RIONE SAN SECONDO



### Oggi riapre la vineria del Santo

La vineria del Santo inaugurata nei giorni del Palio nelle cantine di palazzo del Podestà in via dei Cappellari (foto), riapre oggi. L'iniziativa voluta dal comitato Palio San Secondo, ha riscosso successo e gli organizzatori hanno deciso di prolungarne l'apertura, oltre il Palio. Resterà aperta nei prossimi fine settimana da venerdì a domenica con orario dalle 20 all'una di notte. Alla vineria si possono gustare spuntini (pasta di meliga, insaccati, formaggi) e degustare vini bianchi e rossi.

## Riprende stamane la trattativa fra sindacati e Bongioanni

### Morando, si discute di salari

Per il primo gruppo di assunti (75 su 150) resterà immutato il vecchio trattamento  
Da definire le altre posizioni. L'accordo dovrebbe siglato il 24 settembre

ASTI. Riprende stamane alle 10 all'Unione industriale, in piazza Medici, la trattativa fra i sindacati ed i dirigenti della Bongioanni-Cheric, l'azienda di Fossano intenzionata a rilevare il marchio e le attività della Morando Impianti. Anche ieri delegati di fabbrica e responsabili di Fiom, Fim e Uil (Adriano Rissone, Renato Monticone e Luigi Bonelli) sono stati impegnati nell'assemblea con i dipendenti. Quasi fatto l'accordo sui tempi di assorbimento dei 150 dipendenti che lavoreranno nella nuova proprietà, la «Morando B.C.». Dal momento della ripresa dell'attività, previsto per i primi di ottobre, fino a marzo sono scelti 75 dipendenti del ramo d'azienda (macchinari per laterizi) acquistati dalla Bongioanni. Tra marzo e maggio si aggungeranno altri 35 lavoratori provenienti dagli altri reparti Morando. Infine, l'ultima fase: l'assorbimento di oltre 40 unità in concomitanza con il trasferimento dello stabilimento previsto entro il gennaio '99.

Stamane la trattativa toc-

## CASO CHIAROLANZA

### Perquisita la villa

Guardia di finanza e Digos della questura hanno perquisito la villa nella zona di via Roretto ed il negozio di abbigliamento «Center boutique», in via Cavour, di Franco Chiarolanza, il commerciante astigiano - passaporto monegasco in carcere per l'inchiesta sui rimborsi alluvione «gonfiati». Agli arresti domiciliari c'è anche la cognata, Ermanna Rissone. Il provvedimento è stato disposto dal procuratore Sorbello: Fiamme gialle e polizia hanno sequestrato documentazione fiscale e dischetti per computer contenenti la contabilità: Chiarolanza possiede negozi a Montecarlo, Sarsenico e Portofino. Dopo l'alluvione il commerciante aveva ottenuto un rimborso di tre miliardi, considerato eccessivo dagli inquirenti. Parte del finanziamento era stato girato nelle casse della «Armando Torri» di cui sono amministratori Chiarolanza e Daniel Ducruet, marito nella principessa Stephanie di Monaco. [r. gon.]

cherà esclusivamente la questione salari: i primi 75 assunti, come prevede la normativa nel caso di cessazione di ramo d'azienda, mantengono lo stesso trattamento economico ricevuto con la vecchia proprietà. Da rivedere la posizione degli altri addetti, che con il passaggio di proprietà potrebbero perdere l'anzianità maturata. Dopo la riunione di oggi la parti dovrebbero incontrare il sindaco per siglare l'accordo. Ma la vicenda Morando (oltre alla trattativa d'acquisto) si gioca anche sul piano giudiziario: voci, danno per improbabile la riuscita del concordato preventivo e si potrebbe arrivare al fallimento. [r. gon.]

## DALLE CIRCOSCRIZIONI

### Blanchino invitato all'assemblea sul nuovo argine

Sul problema della costruzione del nuovo argine sul territorio sanmarzotese, nell'ambito del piano di difesa predisposto dal Magistero, la Circoscrizione è intenzionata a organizzare, ai primi di ottobre, un'assemblea pubblica con il sindaco Alberto Bianchino. La decisione è stata assunta dopo l'incontro, lunedì pomeriggio in municipio, del presidente Carlo Sabbione e il primo cittadino. Si parlerà, in particolare, della situazione delle abitazioni che verrebbero a trovarsi nell'area di espansione del fiume e dell'ipotesi di indennizzare i privati.

### Appello per asfaltare strada Val Madonna

Asfaltare l'urgenza strada Val Madonna (collega Valle Orfano con la zona delle Rocche, a Vagliarano Alto): è l'appello che la Circoscrizione rivolge al Comune, in considerazione delle precarie condizioni del percorso aggravate dal maltempo di agosto. Il «parlamentino» di ventina segna pure che in Comune avrebbero dato precedenza, nell'intervento di sistemazione dei tratti frazionali, ad altre strade meno danneggiate.

### «Corso Ivrea dimenticato: urgente intervenire»

«Corso Ivrea? Un brutto biglietto da visita che la città mostra a chi proviene da Nord: questo il parere del presidente della Circoscrizione, Giorgio Musso. La ventina preme perché il tratto urbano del (dal ponte dell'autostrada verso Valbella) sia dotato di illuminazione, arricchito di segnaletica orizzontale e asfaltato.

## CASTIGLIONE

### Stasera si discute sui danni del maltempo

Stasera, alle 21, si riunisce il Consiglio di Castiglione. Sette i punti all'ordine del giorno: si parlerà, tra l'altro, dei danni causati dalla grandinata di fine agosto e della registrazione di strada Giardino - tratto comunale. Da affrontare anche il problema della manutenzione delle strade Cravero e Cavagnero. [L. n.]

## QUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL GIORNALE

#### Anche per mille serve a casa

Ho letto sulla «Stampa» del 10 settembre l'articolo dal titolo: «Un appello a Vetrone per la casa di Alfieri» e vorrei unire la mia a quanti chiedono un intervento di restauro per restituire alla cittadina e a tutti gli italiani la natale di Vittorio Alfieri, praticamente chiusa al pubblico in evidente stato di abbandono e degrado.

Ricordo che, insieme all'on. Roberto Rosso, ho presentato a luglio un disegno di legge in cui si chiede che una parte dell'8 per mille possa venire destinata anche a favore del recupero dei beni culturali e ambientali. La di Vittorio Alfieri rientra a pieno titolo tra i beni da recuperare sia perché simbolo di cultura e dei valori di libertà e critica espressi dal tragico, sia perché sarebbe un ulteriore passo verso un turismo di qualità e di interesse che, soprattutto in Asti e provincia, appare ricco di prospettive.

Plaudo quindi all'iniziativa di coloro che hanno a cuore un bene di tutti e non posso non

sottolineare come, se esistesse una legge dello Stato sul modello di quella proposta, probabilmente si potrebbe intervenire con più efficacia e rapidità di quanto avviene ora, con una burocrazia che spesso scoraggia o ostacola anche le migliori iniziative.

on. Maria Teresa Armosino  
Forza Italia

### I problemi

Il Consiglio comunale di lunedì 16 settembre a Calliano non ha fatto che ribadire il disagio e la scollatura che esiste nella maggioranza. La mia richiesta di dimissioni del Sindaco è stata dettata dalla situazione che si è creata fra i componenti della maggioranza e i propri colleghi di giunta.

La dissociazione dei due consiglieri e di un fa sì che anche i numeri non rendano più al primo cittadino governabilità il paese.

Questa situazione ha ritardi e mancanze nell'affrontare e nel programmare gli interventi verso i maggiori problemi che affliggono Calliano

come la Casa di riposo e la variante, i problemi non certo di facile risoluzione, certo è che bisogna impegnarsi al massimo.

Carlo Cuniberti  
capogruppo  
liste «Calliano Migliore»

### Restaurato Teatro 8 miliardi bastano?

torna a parlare di Teatro Alfieri e, sinceramente da buon astigiano, non può farmi piacere, però mi sorgono alcuni dubbi, relativi unicamente alla spesa da affrontare.

Si parla di 8 miliardi, però non si specifica ci si riferisce alla spesa iniziale, oppure a un importo complessivo totale. Sarebbe più logico, se alla ventata cifra degli 8 miliardi, si aggiungessero le spese degli interessi bancari, per avere l'importo totale dell'operazione. Concludendo: si potrà conoscere l'importo globale, vale a dire 8 miliardi, più gli interessi bancari e/o interessi in Boc, per avere finalmente la cifra finale che il contribuente dovrà pagare?

Enzo Ceppani

## NUMERI UTILI

**CROCE VERDE**  
Asti: 592.345  
Cuneo: 726.360  
Membercell: 955.333  
Montafia: 997.555  
Montemagno: 63.666  
**CROCE**  
Asti: 417.741  
Cuneo: 824.222  
d'Annunzio: 401.368  
Castelluccio D.B.: 011/9927.301  
Cocconato: 907.503; 907.802  
Castiglione: 968.779  
Isola: 968.779  
Monale: 569.237  
Monastero: 0144/86.290  
Montegrosso: 921.314  
Montegrosso: 951.616  
Montiglio: 994.666  
Darnano: 975.910  
Villanova: 948.445-948.555

### FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sacce, via Alfieri 1, tel. 594.701 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia B. Lazzaro, corso Casale 180, tel. 274.236. Caselli: Fanzutti, via G. B. Giuliani 1.  
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settem-

bre, Nizza: Bianchi, via Part. 1.  
**NUMERI UTILI**  
Cuneo: 926.444  
Castelluccio D.B.: 011/997.8466  
Cocconato: 907.503  
Castiglione: 968.414  
Monastero: 0144/86.290  
Montegrosso: 921.314  
Montegrosso: 951.616  
Montiglio: 994.666  
Darnano: 975.910  
Villanova: 948.445-948.555  
**CARABINIERI pronto intervento 112**  
Asti: 530.196  
Subito: 532.653  
Castiglione: 968.414  
Castelluccio D.B.: 011/997.8152  
Castiglione: 968.414  
Monastero: 0144/86.290  
Montegrosso: 921.314  
Montegrosso: 951.616  
Montiglio: 994.666  
Darnano: 975.910  
Villanova: 948.445-948.555

**POLIZIA pronto intervento 113**  
Asti: 530.196  
Subito: 532.653  
Castiglione: 968.414  
Castelluccio D.B.: 011/997.8152  
Castiglione: 968.414  
Monastero: 0144/86.290  
Montegrosso: 921.314  
Montegrosso: 951.616  
Montiglio: 994.666  
Darnano: 975.910  
Villanova: 948.445-948.555

## VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Sono aperte le iscrizioni per partecipare, domenica 6 ottobre, alla gara di Rossana (Cuneo) organizzata dal Comune per gli ultrasensibilizzati e i loro accompagnatori. La manifestazione è organizzata in occasione della sagra della castagna e del fungo. Partenza in pullman, da piazza Alfieri, alle 8; rientro intorno alle 19,30. Quota di partecipazione, 41 mila lire. Per prenotazioni e ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio Servizi sociali, all'Alfieri (tel. 399.490).

**CALAMANDRANA.** La giunta ha deliberato alcuni interventi per migliorare gli impianti sportivi. In particolare lo stato affidato a due progetti: (1) geometra Fornaro e l'architetto Lovisolo) l'incarico di realizzare un nuovo magazzino a una gradinata per il campo di calcio, il piano, i due professionisti dovranno pure progettare il locale della Società bocciafilla, destinato a essere trasformato in saletta per il ritrovo. (2) soci (ospiterà anche il nuovo servizio igienico). Il costo dei lavori ammonta ad una cinquantina di milioni.

Il Comune ha stanziato un contributo di un milione 700 mila lire per il servizio di trasporto, assicurato dalla ditta «Giacchino», a favore dei ragazzi che frequentano



# ILENGO ROBERTO

CONSERVAZIONE E RESTAURO  
OPERE D'ARTE

su tela

su

murali

• Restauro op.

• Ope

• Rest. u. murali e affreschi  
dicrome, comici  
s. (dorati)

• Restauro t. murali e affreschi  
gnt

e

• Restauro affreschi

DUCA D'AOSTA, 89 - 10126 ASTI  
(0141) 41.09.52 - 53.24.45



DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

# LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de **LA STAMPA** dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "a copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso l'edicola.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96-'97 - La Stampa - Via Marengo, 32 - 10121 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

SCUOLA: Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)		
		Classe e sez.
Via _____		
Città _____		Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____	Preside _____	
Nome e cognome dell'insegnante _____		
N° allievi partecipanti _____	N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) _____	
NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO _____		

## LA STAMPA

Per informazioni:  
Lo Stampa in Classe

Numero Verde  
**1678-02005**



Tosap a Casale: legge non applicata per anni, ora chiedono gli arretrati

# Tassati e multati sull'«ombra»

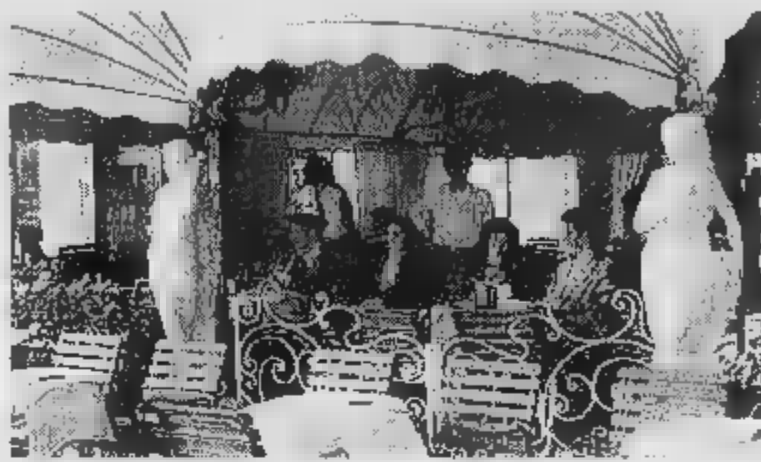
## Già centinaia di ingiunzioni ai negozianti

CASALE. L'ombra si paga anche con la maggiorazione di una multa salata per non aver presentato entro i termini di legge l'autodenuncia della superficie delle tende parasele esposte su suolo pubblico.

I commercianti casalesi sono in subbuglio: già alcune centinaia hanno ricevuto l'ingiunzione della tassa da pagare a cui si somma la contravvenzione per l'omessa denuncia pari al 10 per cento, più il 20 per cento per il ritardo nel pagamento, gli interessi relativi al 1° semestre scaduto e spese di notifica.

Un commerciante osserva: «Il bollettino con allegata ricevuta e commento esasperato: «Avrei dovuto pagare 51 mila lire e, invece, adesso sono costretto a versare 126 mila lire per quei pochi metri di tenda parasele fuori dal negozio. Sono da manicomio! Quando lo Stato deve renderti dei soldi ti fa aspettare una vita, ma quando ti li prende li vuole subito e con che interessi!».

Sono in molti a protestare. Eppure, la tassa non è stata introdotta di recente, anzi è prevista da oltre un ventennio; il fatto è che fino allo scorso anno si è mai preoccupato di applicarla. Poi la riscossione è stata affidata alla Socca, la società incaricata, appunto, di far accertamenti e riscuotere le imposte comunali previste per legge. Nel momento in cui si è



Negozio ■ la tenda da sole. Molte le multe per non aver fatto l'autodenuncia

iniziato a operare correttamente nel rispetto della normativa, tuttavia, i negozianti erano impreparati. E' vero che sono stati affissi manifesti, «ma ormai - commentano in molti - questo non è più un mezzo efficace, non ci si fa più caso». Interviene un altro commerciante amareggiato e irritato: «La legge non ammette ignoranza, ma è necessario essere messi nelle giuste condizioni per conoscerla. Io non sapevo proprio che la tenda si dovesse pagare».

Un'altro rincalza: «Ci fanno correre da una parte all'altra una marea di scadenze diverse. Se si istituiva un'unica imposta cumulativa, con una ri-

forma fiscale federale come già proposto sul Sole 24 Ore, il compito sarebbe semplificato. Ora il rischio di errori è notevole: la conseguenza che fioccano le multe». La scadenza della «tassa» per le occupazioni di suolo pubblico - tra cui le tende da sole - per il 1996 era stata prorogata al 31 ottobre.

Chi non ha presentato l'autodenuncia, viene ora sottoposto ad accertamenti da parte della Socca. Ma il presidente della commissione Bilancio, Paolo Milippi, convocherà a breve un incontro con i commercianti per chiarire la questione.

Silvana Mossano

## Colpo grosso alla Framac

### Di notte rubata una cassaforte ed un'altra è stata svaligiata

SAN GIORGIO. Assalto all'altra notte alla «Framac» di San Giorgio, in strada Pasigiano, l'azienda di Gianni Francia che produce frigoriferi commerciali e impiega circa quattrocento dipendenti.

I ladri - sicuramente più d'uno - dato lo sforzo compiuto e le numerose impronte lasciate sul terreno - hanno svuotato una cassaforte impossessandosi, pare, di una cinquantina di milioni; un'altra forziere è stata trascinata via e caricata, molto probabilmente, a bordo di un autocarro con cui i malviventi erano arrivati sul posto.

E' stata anche rubata una «Seat Marbella» furgonata di proprietà della ditta servita, secondo la prima ricostruzione dei carabinieri di Rosignano e di Casale, a trasportare uno dei ladri rimasto gravemente ferito. E' probabile che, nel tentativo di trascinare una delle cassaforti, scivolata sulle scale di marmo dal primo piano a quel terreno, si sia procurato pro-

fonde lesioni; lo dimostrano le numerose macchie di sangue trovate; per il momento, gli investigatori hanno impedito di pulirle perché sono ancora in corso i rilievi.

Ieri mattina, all'arrivo dei lavoratori, i militari già nell'azienda, dopo essere stati allertati dal custode della Framac, che abita in una palazzina disgiunta dalla fabbrica. Anche gli uffici sono distribuiti in edifici autonomi. La banda ha preso di mira quelli amministrativi e quelli commerciali.

Il lavoro è stato lungo; i ladri avevano portato con sé anche dei viveri pensando di trascorrere nello stabilimento diverse ore. Sono stati trovati avanzi di biscotti e bibite. E' stato anche recuperato un giubbotto: si vedrà in che modo potrà essere utile per smascherare i responsabili del colpo.

Per un paio d'ore buona parte degli impiegati sono rimasti fuori in attesa che gli investigatori compissero i rilievi. [s. m.]

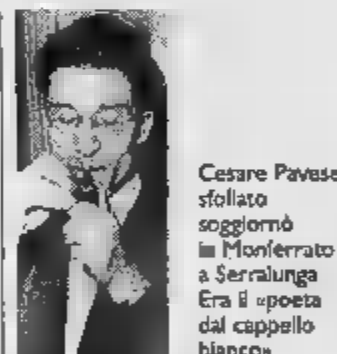
Biennale, oggi una singolare iniziativa

## Da Crea «a spasso» sulle orme di Pavese

CASALE. E' la «Casa della luna azzurra» a guidare i poeti e gli artisti, impegnati nei lavori della ottava edizione della Biennale di poesia di Alessandria dedicata al tema «Mito poesia utopia, in un percorso pavesiano monferrato che parte oggi da Crea. L'itinerario, curato dai casalesi Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro, esponenti del laboratorio artistico «La Casa della Luna Azzurra», ha per titolo «Pavese a Casale: il tema del mito». Al Sacro Monte di Crea questa passeggiata inizia, per ricordare la permanenza dello scrittore in Monferrato, quando, sfollato da Torino durante la guerra, fu ospite della sorella Serrallunga. «Percorrendo volte a piedi i sentieri che dalla casa della sorella lo portavano al santuario - spiegano Parodi e Zavattaro - il «poeta dal cappello bianco» (come lo ricordano gli abitanti del luogo) andava meditando le riflessioni sul rapporto tra mito e poesia che sono tra i motivi ispiratori della produzione letteraria. Il percorso pavesiano prosegue a Casale, verso le 18, città dove lo scrittore, sotto il falso nome di Carlo Deambrogio, insegnò dal 1943 al 1945 al collegio Trevisio.

A Casale artisti e poeti guidati dalla «Casa della Luna Azzurra» attraverseranno piazze e strade via del centro, facendo tappa alla libreria «Giovannacci: l'amico pontemolese dello scrittore. Alle 18.30, nell'antica biblioteca del Seminario, Parodi e Zavattaro leggeranno alcune pagine pavesiane, accompagnati dal chitarrista Marco Berruti.

L'itinerario si conclude alla «Cena Muse» a Palazzo Treville. [s. m.]



Cesare Pavese sfollato soggiornò a Monferrato a Serrallunga. Era il «poeta dal cappello bianco»

Randazzo e Scarpa al dibattito alla scuola d'amministrazione

## Campioni a Palazzo Lanza

Con loro un pubblicitario e un giornalista. Presto altre stelle dello sport in città con l'Alpitour. E da ieri prnti allenamenti al nuovo Palazzetto

CASALE. Serata di big dell'imprenditoria e dello sport questa alla Scuola dei manager di Casale, nell'aula magna di Palazzo Lanza dove sono stati invitati a riflettere sul rapporto «Università e lavoro» l'amministratore delegato e vicepresidente dello Studio Armand Testa di Torino, Mario Berberis, gli atleti Maurizio Randazzo e Daniele Scarpa, medaglie d'oro ai Giochi olimpici di Atlanta (per la spada a

squadre e per la canoa singolo e doppio) e il giornalista Ettore Boffano, caporedattore del quotidiano «la Repubblica».

La serata ha lo scopo di avvicinare personaggi di successo, che si sono affermati in vari campi, sia agli studenti della Scuola d'amministrazione aziendale, emanazione dell'Università degli Studi di Torino, sia a tutti i cittadini interessati. L'appuntamento è alle 18 per il saluto di Tere Novarese Ceruti,

presidente dell'Associazione per il finanziamento della Saa. Segue un prologo di Mario Boffano, direttore aggiunto della scuola casalese, quindi prenderanno parola gli ospiti. Tra gli altri Maurizio Randazzo che, pur essendosi ormai trasferito a Vercelli, a Casale è di casa. Qui è vissuto per anni, ha iniziato a tirare di spada guidato dallo zio Lino Ippolito, e, la settimana scorsa, è stato ospite d'onore all'inaugurazione ufficiale del palazzetto dello sport, dove ha presentato anche un saggio della sua bravura.

Ci sarà presto un'altra occasione per incontrare campioni di questa disciplina; a fine novembre, infatti, si svolgeranno nel nuovo palazzetto casalese le prove del campionato italiano di scherma. E presto altre stelle dello sport in città: mercoledì alle 20.30 è atteso l'incontro amichevole di volley tra Alpitour Tracò Cuneo e Gabeca Pad Montichiari, due tra le migliori formazioni italiane di pallavolo. La prevendita (15 mila biglietto intero, 10 mila ridotto) sta andando bene; sono già stati prenotati più di 700 posti. I biglietti si possono acquistare al chiosco turistico in piazza Castello, nei negozi Club Italia Sport, Cornalea Sport e G Sport.

Inoltre, il botteghino del palazzetto sarà aperto mercoledì 25 settembre dalle 19. Mentre si attende l'affidamento della gestione di questo impianto per i prossimi tre anni (l'apertura delle buste avrà luogo giovedì 27 settembre), le società casalesi hanno iniziato gli allenamenti al palasport: hanno esordito ieri la Junior Polaris (basket). Spendibene (volley), oggi la Calandra (pallamano). [s. m.]

Lerma, Casaleggio, Tagliolo e Mornese: allarme per i danni nei campi

## Quattro paesi contro i cinghiali

### I Comuni chiedono un piano di abbattimento

LERMA. La massiccia presenza dei cinghiali - situazione, sempre più insopportabile per gli agricoltori delle zone montane. Con le loro incursioni notturne, questi animali per alimentarsi, non risparmiano le coltivazioni, allargando sempre più il loro raggio di azione.

Già lo scorso anno, da Lerma, partita una petizione, per Regione, Provincia, organizzazioni venatorie e di categoria.

Il problema però è rimasto insoluto e si è ripresentato nella sua gravità, per quegli agricoltori con terreni coltivati vicino ai boschi in prossimità del Parco Capanne Marcarolo.

Per questo, l'iniziativa è stata assunta ufficialmente dai comuni di Lerma, Casaleggio Boiro, Mornese, Tagliolo e Comunità Montana che hanno chie-

mato in causa Provincia, Regione e le varie organizzazioni.

«Non potevamo stare con le mani in mano - dice l'assessore di Lerma, Nicola Alloisio - e per questo abbiamo riproposto l'argomento perché affrontato concretamente. E' necessario vedere se si può fare, piani di abbattimento, apertura anticipata della caccia, ecc.».

Intanto, c'è l'impegno dell'assessore provinciale competente per un incontro che avverrà entro breve tempo.

«Il problema - aggiunge il sindaco di Casaleggio, Andrea Tenconi - purtroppo non si esaurisce con il discorso del rimborso dei danni. Le aziende sono piccole e quindi i danni sono limitati. Bisogna capire la delusione di chi ha coltivato il terreno e poi lo trova messo a sq-

quadro con il raccolto che aspettava, completamente distrutto».

Il sindaco di Casaleggio, Boffano, sottolinea l'urgenza di provvedimenti adeguati perché, a pochi agricoltori ancora presenti sul territorio, delusi e demotivati non abbandonino le loro coltivazioni, perché se aumentassero i terreni incolti, diventerebbero inutili i programmi di tutela del territorio e del paesaggio che si stanno mettendo in atto con lo stesso parco.

Per risolvere il problema si utilizza anche il parco: si cercherà di analizzare quanti cinghiali nel periodo in cui la caccia è aperta si rifugiano e riproducono nell'area protetta. Fatti i calcoli avrà un'idea più precisa di quanti cinghiali ci sono. [r. bo.]

per la  
pubblicità su  
**LA STAMPA**

- |  |   |
|--|---|
| 20123 <b>MILANO</b><br>Via Carducci 29   | Tel. 02/86.470                                      |
| 10126 <b>TORINO</b><br>C.so Massimo d'Azeglio 60   | Tel. 011/65.211                                     |
| 12051 <b>ALBA</b><br>PUBBLIBA Agente Publikompass spa<br>C.so M. Coppino 9               | Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442.130 |
| 15100 <b>ALESSANDRIA</b><br>sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa<br>Via Vochieri 80  | Tel. 0131/442.543-442.544                           |
| 11100 <b>AOSTA</b><br>FI.MU. srl Agente Publikompass spa<br>Loc. Amérique - Quart        | Tel. 0165/765.019-765.628                           |
| 28024 <b>GOZZANO</b><br>PUBLITIME srl Agente Publikompass spa<br>Via Cervino 13          |   |
| 14100 <b>ASTI</b><br>sig. PAOLO BELLE Agente Publikompass spa<br>Via Antica Zecca 3      | Tel. 0141/592.222                                   |
| 13051 <b>BIELLA</b><br>SALODINI srl Agente Publikompass spa<br>Viale Roma 5              | Tel. 015/84.91.212 r.a.                             |
| 12042 <b>BRA</b><br>PUBBLIBA Agente Publikompass spa<br>Via Verdi 7                      | Tel. 0172/431.003                                   |
| 12100 <b>CUNEO</b><br>sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa<br>Via S. Grandis 11   | Tel. 0171/630.832-699.939                           |
| 28100 <b>NOVARA</b><br>PUBLITIME srl Agente Publikompass spa<br>Corso Cavour 13          | Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)                     |
| 13100 <b>VERCELLI</b><br>SALODINI srl Agente Publikompass spa<br>Via Duchessa Jolanda 20 | Tel. 0161/250.754-62.592                            |
| 16121 <b>GENOVA</b><br>Via C.R. Caccardi 1/14  | Tel. 010/540.184-592.560                            |
| 18100 <b>IMPERIA</b><br>Via Alfieri 10   | Tel. 0183/273.373                                   |
| 18038 <b>SANREMO</b><br>Via Gioberti 47  | Tel. 0184/501.555                                   |
| 17100 <b>SAVONA</b><br>Piazza Marconi 3/6 - 3/5  | Tel. 019/811.182                                    |

**COMETA MUSIC HALL** Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108

**BALLO LISCIO BALLO LISCIO BALLO LISCIO**

20  
SETTEMBRE

SERA

**MAURO RIZZI**

SABATO  
21  
SETTEMBRE

SERA

**IBARONI DEL LISCIO**

DOMENICA  
22  
SETTEMBRE

SERA

**PAOLO DORIA**

MARTEDI'  
24  
SETTEMBRE

SERA

**ARMANDO SAVINI**

ogni MARTEDI' e SABATO **DISCOTECA**

MARTEDI' **LISCIO**

**PK**  
publikompass



*Lo spettacolo si svolgerà con qualsiasi tempo: avrà inizio alle 21, ma i cancelli saranno aperti verso le 15,30. Segnalazioni speciali per agevolare l'accesso ai parcheggi. Sarà in funzione un servizio di autobus navetta*

## La più bella

## Sfilata finale a Vintebbio

**NOVARA.** Finale regionale, domenica sera alla discoteca «Le Caves» di Vintebbio, per il [ ]  
[ ] «Una ragazza per il cinema». L'albo d'oro di questa manifestazione, aperta a giovani dai 15 ai 25 anni, annovera nomi importanti: tra questi quelli di Valeria Marini, che nel [ ] piazzò al terzo posto, mentre nel '91 trionfò una «acerba» Anna Falchi.

Alla finale ■ domenica, presentata da Rossano Corti, prenderanno parte ■ quindicina di ragazze provenienti da tutto il Piemonte e zone vicine. Tra queste, le vincitrici delle ultime selezioni: Rossana Pallavicini, Erika Monroe, Sabrina Rondinelli, Patrizia Ossola, Simona Rampasso ■ Sara Laomio. Alle «Cave» si dovranno scegliere quattro ragazze da inviare alla finale nazionale in programma dal 3 al 6 ottobre all'hotel Calaghen di Monte Pàone (Caltanaro). Domani sera, «Una ragazza per il cinema» farà tappa ad Arizzone, al dancing «Bybloss», per la finale provinciale del Vco. (m. p.)

## Raz Deqan

***Il bel modello  
è in discoteca***



Raz Degan domani ■ Isofa d'Asù

**ISOLA D'ASTI.** Raz Degen, il modello israeliano diventato famoso ■■■■ «testimoniale» di spot pubblicitari e ora anche attore, sarà domani ■■■■ al «Mediterraneo». Alla discoteca sulla Asti-Alba si inaugura la stagione invernale. Nelle ■■■■ sale si ballano tutti i generi musicali: underground e funky. Anni 80 e acid-jazz. Ingressi: 23 mila (uomini) ■■■■ 18 mila (donne). (e. a.)

**CASALE.** Sono attese più di diecimila persone per il concerto di Vasco Rossi in programma questa sera, nell'ambito della «Festa Rossa» di Rifondazione comunista. Lo spettacolo inizia alle 21, nello slargo di piazza d'Armi, a ridosso dell'antica Cittadella. I cancelli d'accesso saranno aperti verso le 15,30. I biglietti costano 40 mila lire.

Il concerto, assicurano gli organizzatori, avrà luogo con qualunque tempo (comunque le previsioni segnalano un miglioramento): ■ una clausola prevista nel contratto firmato dal popolare Biscio; sempre secondo i patti, dovrebbe cantare per oltre un'ora. L'area destinata ■ pubblico ■ dotata di uno speciale corridoio destinato al passaggio di persone disabili.

Il Comune ha provveduto a indicare con segnali numerici e frecce le diverse zone della città ■ cui è possibile parcheggiare arrivando da Torino, Vercelli, Alessandria, Asti. Vengono utilizzate piazza Castello, piazza Venezia, piazza Venesio, l'area attigua ■ corso Indipendenza, il piazzale del cimitero, ma anche tutta la zona industriale verso strada Venezia.

Per favorire l'avvicinamento degli spettatori sono stati istituiti bus navetta; uno collega piazza Castello con piazza d'Armi, l'altro che serve la zona a sud della città. Dalle 17 circa ne funzioneranno due, dopo lo spettacolo ne saranno attivati otto. (s. m.)



**Vasco Rossi si esibisce quarta sera a Casale nella zona dell'antica Cittadella**

## *Domenica kermesse rock*

Ritorna domenica «Buena Vista», la kermesse rock organizzata dall'associazione culturale musicale «Libera Espressione». La manifestazione, giunta alla 2ª edizione, rappresenta l'ultimo grande evento musicale dell'anno dedicato al pubblico dei giovanissimi. Lo show inizierà alle 14 sotto il palatendo allestito sul piazzale Macra. Otto band di buona fama si alterneranno sul palco dal primo pomeriggio proponendo diversi generi musicali, dal rock al blues alla «fusion». Nell'ordine si esibiranno «Mosaico» di Raccanigi, i «Made by End», i «Woabii», il noto bluesman genovese Leo Blues, gli «Erbavoglio», i «Madat» e i «Magic Mushrooms». Ospiti d'eccezione della serata i parigini «Money Lisa», rock-band già molto popolare in Italia. Dopo la cena, a base «polenta e salsiccia, birra» e «brulé», grande «sambada occitana con i «Kalenda Maia» di Cuneo. Il biglietto d'ingresso è di 5 mila lire. (m.b.)

## INSTRUMENTAL

## Le torbide passioni della «Lupa» di Lavia

**D**A oggi diamo spazio ad una ■■■■va rubrica che proporranno con cadenza settimanale. «Prima ■■■■ è dedicata agli amanti del grande schermo. Ogni settimana prenderemo in ■■■■ una o più novità approdate nelle sale cinematografiche ■■■■ daremo un assaggio. Scritto, ovviamente, anche perché il cinema va vissuto in platea. ■■■■ galleria, se preferite.

Da oggi è in distribuzione ■ diversi cinema «La lupa», ultimo lavoro ■ Gabriele Lavia e della ■ compagna Monica Guerritore. Il regista (autore anche della sceneggiatura) riprende in modo fedele l'immagine sedimentata e tradizionale ■ dell'isola mediterranea, che Giovanni Verga fotografò ripetutamente ■ carta e penna, ma anche con l'obiettivo. Per lo scrittore la fotografia fu infatti qualcosa di più d'un semplice hobby.

Rispetto ad altre pellicole precedenti che poco avevano convinto la critica e il pubblico, questa trasposizione letteraria fatta ■ cocenti passioni e di amori impossibili colpisce nel segno. La storia di sesso, lacrime e sangue ■ ambientata nell'isola alla fine dell'Ottocento: filo conduttore, la sensualità stossa che trasuda dalla terra riarsa, ma pure l'angoscia di sentimenti repressi, pronti ad esplodere da un momento all'altro. La Lupa ■ una donna affascinante e inesorabile, evitata

da tutti. Affascinante in questo ruolo è la Guerritorra, che dà vita a un personaggio di grande intensità, disposto a qualunque cosa pur di ■■■■■ l'innata carnalità. Altrettanto credibile ■■■■■ Raoul Bova, il bello ■■■■■ cinema italiano, che s'immagina con naturalezza nella parte di Nanni, personaggio che Verga ha voluto, giovane prestante e ambizioso. Nanni è appena tornato da militare: bastano pochi istanti perché la Lupa ■■■■■ ne immamori. L'uomo la respinge e preferisce la giovane figlia (Alessia Fugardi). La protagonista acconsente al matrimonio pur di avere l'amato ancora al suo fianco e poterlo tormentare con i suoi insaziabili desideri. Ma la situazione si fa ben presto esplosiva ■■■■■ porterà irrimediabilmente alla tragedia.

Nel cast ci sono anche Michele Placido e Giancarlo Giannini, ■ primo nei panni del contendente Malerba, il secondo in quelli ■ Padre Angiolino. Le ambientazioni sono forti e rispecchiano la crudezza che traspare dal racconto del Verga: dall'oscuro delle case si strascina ■ ■ ■ mondo di derelitti, che passa le giornate tra il duro lavoro dei campi e l'osteria. Un mondo che cerca ■ sopravvivere a tabù e regole arcaiche.

Le musiche sono firmate da Ennio Moricone che ha abilmente ripreso anche alcuni canti popolari siciliani.

### Plan & Execute

# VOXVoci®

## Good Vibrations

apre in Blues

# USCCO

Viale Marconi 1 Costigliole d'Asti

S  
Calendario Appuntamenti  
ETTEMBR  
Concerti Blues

Mer.	18	Onda d'Urto
Gio.	19	Marine Band
Ven.	20	Boom Boom Brothers
Sab.	21	Blessing Quintet
Dom.	22	Slep and Red House
Mer.	25	Onda d'Urto
Gio.	26	Blues Jeans
Ven.	27	Marine Band
Sab.	28	Elektric Organizer
Dom.	29	Boom Boom Brothers

dalle ore 22.00



Bilancio positivo della grande mostra retrospettiva dell'artista astigiano

# Dodicimila per Valerio Miroglio

## Successo del catalogo. Visitatori stranieri

ASTI. La mostra antologica che il Comune e la Provincia hanno dedicato a Valerio Miroglio, si è chiusa domenica con un grande successo di pubblico e di critica. Secondo le stime dell'ufficio Cultura del Comune, la mostra, stata visitata da oltre dodicimila persone e il catalogo (edito dall'editore Charta, con testi di Rossana Bossaglia e Merida Fausone) ha avuto una diffusione sorprendente; è stato richiesto, oltre che dai visitatori, da parecchi enti culturali pubblici e privati. Soddisfatti gli organizzatori, ma soprattutto la vedova Rosa Tarabio e la figlia Giulietta, che hanno vissuto la preparazione e l'andamento della mostra in prima persona con grande emozione.

La rassegna, dal 29 giugno al 16 settembre, è svolta su cinque spazi espositivi: Battistero di San Pietro (le grandi sculture), palazzo Mazzetti (i dipinti), palazzo Zoia (gli arazzi), Biblioteca astense (scritti e documenti sulla vita dell'artista), castello di Costigliese (il giudizio universale) e i quadri dei cicli «Architettura», «Cobalto» e «Vorticisti».

L'opera di Miroglio è stata vista nella totalità delle sue componenti, facendo conoscere i numerosi aspetti del carattere e dell'impegno dell'artista. Personaggio eclettico, attivo in tutti i campi del sapere e della comunicazione, Miroglio aveva instaurato con l'ambiente in cui è vissuto un rapporto im-

Un aspetto della grande retrospettiva dedicata all'artista astigiano Valerio Miroglio: la scultura esposta al Battistero di San Pietro



prontato su un profondo senso di umanità. Polemista tagliente, saggista, scrittore, pittore, scultore, organizzatore di cultura, Miroglio è sempre mosso per contribuire alla crescita civile e culturale. Il riscatto della manifestazione testimonia l'apprezzamento per il suo lavoro.

Nei registri a disposizione del pubblico all'ingresso, luoghi espositivi, molti hanno sentito il bisogno di scrivere, oltre alle loro impressioni, anche parole di affetto per l'artista, a volte scomoda, morto cinque anni fa. Si notano inoltre numerose testimonianze di visitatori stranieri.

Armando Brignolo

### AL BATTISTERO

## Le sculture di Omedè

Al Battistero domani alle 18 si inaugura la mostra dello scultore Sergio Omedè. Organizzata dal gallerista Emiliano Serra, in collaborazione con l'assessorato per le Culture del Comune, la rassegna ospita bozzetti e sculture dell'artista nato a San Damiano nel 1967. La mostra ha appendice alla galleria all'altare, la rassegna ospita bozzetti e sculture dell'artista nato a San Damiano nel 1967. La mostra ha appendice alla galleria all'altare, la rassegna ospita bozzetti e sculture dell'artista nato a San Damiano nel 1967. La mostra ha appendice alla galleria all'altare, la rassegna ospita bozzetti e sculture dell'artista nato a San Damiano nel 1967.

### ASSOCIATION

#### DEPPE VALPREDA

#### Ascolti musicali

Riprende il calendario di appuntamenti e ascolti guidati organizzato dal club Amici della musica «Beppe Valpreda». S'inizierà martedì 24 settembre con una conferenza di Arturo Sacchetti, musicologo e direttore dell'Istituto «Verdi» di Asti, dal titolo: «Voce e diapason. Considerazioni storiche ed esecutive». Gli incontri si svolgono al Centro Giovani in via Goltieri ogni martedì alle 21; ingresso libero. Gli iscritti al club potranno ottenere sconti alla libreria «Alfa Beta», Dante 109, al negozio di dischi «Il classico» di Torino. Informazioni da Piergiorgio Bricchi (tel. 599.598) e Alberto Bazzano (212.654).

#### INCONTRO

#### Incontri in armonia

Riprende l'attività al centro di armonia di Cascina Valgomio a Monucco. Domani e domenica si terrà un seminario dal titolo «Come accompagnare i morenti» con Kyra Schirinsky e Jean-Philippe Arosa, collaboratori dei coniugi Givaudan. Informazioni e adesioni telefonando al numero 011/987.49.17.

#### YOGA

#### Iscrizioni ai corsi

Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai corsi di yoga organizzati dall'Associazione culturale studi yoga. Massimo D'Azeglio 9. La segreteria è aperta martedì e giovedì dalle 17 alle 20.

### STASERA AL CINEMA

#### ASTI

#### Lux

Tel. 594.147

Or. 20/22,30

10.000/8000

#### Politeama

Tel. 594.147

Or. 19,45/22,30

Lire 10.000/8000

#### Ritz

Tel. 530.085

Or. 20/22,30

10.000/8000

#### Nuovo Splendor

Tel. 595.040

Or. 20/22,30

Lire 10.000/8000

#### Salbo

Tel. 824.889

Or. 20,30/22,30

L. 10.000

#### Nizza

Tel. 701.459

Or. 20,30/22,30

Lire 10.000

#### Lux

Tel. 702.000

Or. 20,15/22,30

L. 7000

#### Verdi

Tel. 701.459

Or. 20,30/22,30

Lire 10.000

#### Cristallo

Tel. 975.124

Or. 20,30/22,30

L. 9000/7000

#### Lux

Tel. 975.016

Or. 20,30/22,30

L. 9000/7000

#### Splendor

Tel. 982.298

Or. 20,30/22,30

L. 9000/7000

#### Verdi

Tel. 701.459

Or. 20,30/22,30

Lire 10.000

#### Cristallo

Tel. 975.124

Or. 20,30/22,30

L. 9000/7000

#### Lux

Tel. 975.016

Or. 20,30/22,30

L. 9000/7000

#### Splendor

Tel. 982.298

Or. 20,30/22,30

L. 9000/7000

#### Verdi

Tel. 701.459

Or. 20,30/22,30

Lire 10.000

#### Cristallo

Tel. 975.124

Or. 20,30/22,30

L. 9000/7000

#### Lux

Tel. 975.016

Or. 20,30/22,30

L. 9000/7000

#### Splendor

Tel. 982.298

Or. 20,30/22,30

L. 9000/7000

#### Verdi

Tel. 701.459

Or. 20,30/22,30

Lire 10.000

#### Cristallo

Tel. 975.124

Or. 20,30/22,30

L. 9000/7000

#### Lux

Tel. 975.016

Or. 20,30/22,30

L. 9000/7000

#### Splendor

Tel. 982.298

Or. 20,30/22,30

L. 9000/7000

#### Verdi

Tel. 701.459

Or. 20,30/22,30

Lire 10.000

#### Cristallo

Tel. 975.124

Or. 20,30/22,30

L. 9000/7000

#### Striptease

di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Lusa '84) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nel guai quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

#### Mission: impossibile

di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Lusa '84) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nel guai quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

#### La bambola

di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Lusa '84) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nel guai quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

#### La lupa

di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Lusa '84) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nel guai quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

#### CHIUSO PER FERIE

#### Mission: impossibile

di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Lusa '84) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nel guai quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

#### Striptease

di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Lusa '84) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nel guai quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

#### Mission: impossibile

di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Lusa '84) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nel guai quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

#### rock

di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Lusa '84) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nel guai quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

#### Il rampicatore

di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Lusa '84) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nel guai quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

#### CHIUSO PER FERIE

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

#### OGGI RIPOSO

### GIORNO & NOTTE

#### Il libro di Liliana Forni

Oggi alle 17 al palazzo della Provincia sarà presentato il romanzo «Non m'importa se non hai trovato l'uva fragola» (edito da L'Angelo Manzoni, Torino) di Liliana Forni Appiano. All'incontro, promosso dall'assessorato alla Cultura Piers Accornero, parteciperanno Sonia Piloto Di Castelli e Delia Frigessi. Mara De Fabio leggerà brani dal libro, vincitore del premio Calvino '95. L'autrice, di Montecchiario, è pediatra e patologa e ha lavorato in Africa.

#### MONCALVO

Un organista a San Francesco



Torino, Lingotto Fiere

dal 26 al 29 settembre.

Le grandi opere

di 100 gallerie

d'arte

moderna

e contemporanea

dal 11 al 16

settembre

Venerdì dalle 11 alle 23.

# QUATTRO GIORNI D'ARTE TORINO.



LA STAMPA

Con il patrocinio  
della Città di Torino

# ARTissima<sup>96</sup>

FIERA D'ARTE MODERNA  
E CONTEMPORANEA



Bocce: i tricolori a quadrette da venerdì 28 alla Torretta

## Tubosider festeggia Scassa e si prepara agli Italiani

ASTI. I bocciatori della Tubosider hanno disertato l'ultima prova della Coppa Italia svoltasi a Biella. Gli astigiani erano già sicuri della qualificazione, guadagnata con brillanti vittorie e numerosi piazzamenti nella prima fase del torneo. Infatti la Tubosider, composta con Rappalè, Brb, Bpi Ferrero, Valtorrese e Chiavarese tra le file della zona Ovest che 2 dell'Est, parteciperanno alla finale di Chiavari il 21-22 settembre.

In Liguria, per la conclusione della Coppa, la Tubosider manderà la quadretta Losano-Pastre-Volterro-De Simone, mentre per il successivo fine settimana, quando sui campi della Torretta si disputeranno i campionati italiani a quadrette, verranno impiegati ancora Losano (il capitano) e l'unico che raddoppia insieme con Andreoli, Macario e Riviera. Non stupisce l'inserimento di Jimmy De Simone nella formazione per la finale: il dirigente, valido giocatore di C, ha contribuito come puntatore con un paio di vittorie nelle eliminatorie all'ingresso in finale.

Sarà la 25ª edizione dei campionati italiani a quadrette quella che la Tubosider organizzerà il 28-29 settembre. Una serie cominciata nel '72, della quadretta vincente in quell'occasione, il Pianelli Traversa, facevano parte Beppe Andreoli, insieme con Berto Granaglia, Aldo Barotto e Piero Paleto, Andreoli vinse il titolo altre 7 volte - in totale - alternando vari compagni e con maglie di numerosi club. Ora ci proverà una volta ancora, la gara d'addio della Tubosider per lui e il compagno Macario.

La Tubosider, come costume, farà le cose in grande: interverranno prima della premiazione, domenica 29, gli sbandieratori del Borgo Torretta insieme con due damigelle per fare un po' di spettacolo subito dopo la conclusione della partita per il titolo e premi extra le tabelle federali verranno messi in palio dagli organizzatori. Gli incontri, se non pioverà, si disputeranno tutti sui campi della Torretta (altrimenti



Luca Scassa ha conquistato il tricolore under 23. A sinistra Walter Bonino



ti si ricorrerà ai bocciatori di Nosenzo e di S. Damiano).

Due notizie liete ancora per l'ambiente bocciistico astigiano: la vittoria a Genova di Scassa-Torchio del Comitato provinciale di Asti nel campionato italiano under 23 a coppie e la convocazione da parte del c.t. della Fbb Piero Paleto per il Campionato europeo Sanjor, in programma a St-Vulbas (Francia) dal 30 settembre al 6 ottobre, del giovane Walter Bonino, oggi ancora tesserato per il Bra, da ottobre, nelle file della Tubosider. Bonino giocherà insieme con Nicola Sturia (Chiavarese), Carlo Ballabene e Piero Amerio (Bpi Ferrero). Indeciso invece il ripescaggio in serie A2 dell'Alpignano. Riteniamo che alla fine la società torinese vi prenderà parte, ma è saltato fuori addirittura che in caso di rifiuto dell'Alpignano toccherebbe al Fucine Rostagno, finalista in serie B l'anno scorso. Così si riducono al lumicino le speranze del Df Asti. Stasera ci sarà un incontro a Torino tra il presidente dell'Alpignano Baroncini e Piero Gobbo, presidente della Commissione tecnica.

Speriamo si arrivi ad una decisione, così il presidente dei ferrovieri Penna, in parola con molti giocatori, saprà quale torneo disputare.

Giovanni Capponi

Tamburello serie A1 Fipt: domenica prendono il via le partite scudetto

## Castelferro, tempo di spareggi

Il titolo verrà assegnato con un mini-campionato (andata e ritorno) tra le tre capoliste Bonate-Tuenno il primo confronto di domenica. La formazione di Petroselli in campo il 29

ASTI. Castelferro, Tuenno (Trento) e Bonate Sotto (Bergamo) si giocheranno lo scudetto di A1 in un girone all'italiana di andata e ritorno. Lo ha stabilito la commissione tecnica della Fipt, che per la prima volta in tanti decenni di campionati ha trovato a dover risolvere un caso anomalo di tre squadre prime classificate al termine della stagione regolare.

Le tre regine della massima divisione hanno terminato il campionato con 11 punti. Da domenica torneranno ad affrontarsi. Il Castelferro, allenato da Giorgio Valle, osserverà un turno di riposo nella prima giornata, in cui invece si affronteranno Bonate e Tuenno. Domenica 29 settembre la formazione piemontese sarà ospite dei trentini.

La settimana successiva del Bonate, il 13 ottobre s'inizierà il girone di ritorno a campi invertiti. E' una sfida di alto livello e ad armi pari. Il Castelferro, già quattro volte campione italiano, ha dalla sua una marcia in più: l'entusiasmo per aver recuperato in extremis una situazione che sembrava ormai compromessa. Alla terza giornata di ritorno era secondo.

Tutta la compagine alessandrina, con Beppe Bonanate, Andrea Petroselli, Riccardo Della Valle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna, Paolo Baggio, è in gran forma. Quest'anno il Castelferro ha già al suo attivo la Coppa Italia; il Tuenno, ad agosto sul campo di Montebelluna, ha conquistato la prima Supercoppa. Il Bonate del grande Renzo Tommasi, per ora, è a bocca asciutta.

In contemporanea con il girone di spareggi si svolgerà il torneo per la celebrazione del centenario della federazione, a cui parteciperanno le prime quattro squadre classificate del campionato di A1 (Castelferro, Tuenno, Bonate e la vincente dello spareggio - Berdolino-Sas - Paolo d'Argon) e le prime due di A2 (Borgosatollo e Medole). Sono due i gironi di qualificazione. Domenica, nella prima giornata, il Castelferro riceverà il Medole; fischio d'inizio alle 14. (bru. m.)



Andrea Petroselli del Castelferro

A CASTELL'ALFERO

## Torneo di solidarietà

«Il tamburello ti aiuta». Così è stata denominata una manifestazione benefica ideata dalla società tamburellistica di Castell'Alfero, in collaborazione con la Fipt astigiana. Domenica 22 settembre, alle 11, il campo di Castell'Alfero ospiterà un quadrangolare di tamburello a muro, con i migliori giocatori della specialità. In campo ci saranno: Fulvio Natta, Silvano De Marchi, Piero Redoglia, Umberto Mignani (squadra A); Guido Sampietro, Emilio Medesani, Mauro Fracchia, Walter Quasso (squadra B); Filippo Nobile, Mimmo Basso, Silvio Massiro, Fausto Vercelli (squadra C); Alessio Monzeglio, Massimo Cussotto, Ivano Monzeglio, Beppe Tirone (squadra D). L'utile della manifestazione andrà a Guerina Face, la giovane di Montafia, colpita da leucemia e in attesa di trapianto di midollo osseo. «E' un modo per dirle - affermano gli organizzatori - che tutti i tamburellisti le sono vicini».

(bru. m.)

CALCIO

Scatta domenica il torneo di Seconda categoria. Le protagoniste

## Un campionato con nove astigiane

E Pasquali dopo l'Asti allenerà il Nuova Villanova

VILLANOVA. Nove squadre astigiane saranno impegnate domenica nel campionato di Seconda categoria. Otto di queste (Alpiast, Tiglio, Calliano, Castagnole Lanze, Castelnovo, Castelnovo Don Bosco, Isola, Junior Canelli e Nuova Villanova) sono state inserite nel girone N insieme a torinesi e cuneesi. Le altre avversarie sono Ceresole, Koala Alba, Poirinese, Montassa, San Giorgio Chieri e Favari Poirino. C'è poi il Montcalvese, che fa parte del raggruppamento O vercellese-casalese composto da Frassineto, Casalecervino, Frugarossa, Junior Casale, Don Stornini Alessandria, Mesese, Mirabello, Moranesse, Necchese Spinello, Ozzano, Popeto, Ronzonese e Quargnento. Gli aleratici esordiranno fuori con il Quargnento.

Tra le candidate alla vittoria nel girone N c'è il Nuova Villanova, compagine neo-promossa

presieduta da Roberto Stampfi, alla cui guida è stato chiamato Enrico Pasquali.

Per l'ex tecnico dell'Asti si tratta di un ritorno in questa categoria dopo sedici anni: l'ultimo torneo fu nel 1980-81. Il Canelli: «Conquistammo la promozione in Prima - dice - la stagione precedente avevo già vinto con il San Damiano. Spero di confermare la regola del "non c'è due senza tre". Questo campionato per me, a distanza di tempo, è una realtà nuova. E' praticamente un esordio anche per me». Molti gli acquisti eccellenti: dal portiere Alessandro Biasi, all'ex genoano Giorgio Zannino, dal giovane biancoscuro Fabio Aluffo al centroavanti Roberto Gamba, proveniente dal Sandamianferre.

Scelto questa società - spiega Pasquali - perché ha un programma triennale per arrivare in Promozione. Un po' di nostalgia per la juniores dell'A-

sti che ho allenato l'anno passato però mi è rimasta».

Unica nota negativa «la mancata illuminazione del campo d'allenamento, nonostante le promesse del Comune, che aveva garantito avrebbe fatto i lavori entro settembre». Per il trainer villanovese le squadre più forti sono l'Isola, contro la quale esordiranno domenica prossima, il Castagnole Lanze, che si è rinforzato con Bausola e le torinesi Favari e Poirino.

Rispetto alla stagione passata hanno cambiato l'allenatore il Calliano (Marco Conti al posto di Marco Mainella), l'Isola (Giorgio Melegaro che è subentrato a Teo Bacellieri) e la Montcalvese (Gianni Merlino per Franco Graziano).

Queste le gare del 1º turno: Calliano-Castagnole Lanze; Castelnovo-Poirinese; Junior Canelli-Ceresole; Koala-Montcalvese; San Giorgio-Alpiast; Favari-Castelnovo. (e. a.)

## FIAT MAREA E MAREA WEEKEND



Eccolo, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea e Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere

re molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

## PROGRAMMA

### settembre

22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE e TOSCA  
Piazza Castello - Ore 16,30  
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loco  
Manifestazione Gozzaniana

22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND  
Piazza Chanoux - Ore 20,45  
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND  
Piazza del Popolo - Ore 20,45  
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Cuneo - DHAMM  
Piazza Galimberti - Ore 16,00

29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND  
Piazza Umberto I - Ore 17,00  
Con il patrocinio del Comune

### ottobre

5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND  
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20,30  
Con il patrocinio del Comune

6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA  
Piazza della Repubblica - Ore 17,00  
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND  
Piazza Zumaglini - Ore 17,00

13 dom. Pinerolo - NEK  
Piazza Fontana - Ore 16,00  
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Aosta - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.

Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA







«Bambola» vietato ai minori di 18 anni, ed è polemica (o mossa pubblicitaria?)

# Marini censurata nell'estasi d'«amor

## La star: «E io faccio sequestrare il film»

ROMA. Troppo d'amore, troppi dialoghi espliciti, troppa aggressività: i membri della seconda commissione di censura hanno vietato ai minori di 18 anni la visione di «Bambola», il film di Bigas Luna. Valeria Marini protagonista che oggi esce in 180 sale italiane. Ma la vera notizia è un'altra: conosciuto il parere dei censori, la regista spagnola è partita all'attacco, ha convocato una conferenza stampa e ha annunciato di aver presentato istanza per il sequestro del film con procedura urgente, articolo 700. Per i fan della bionda tutta-pancia passata dalle piroette sul palcoscenico del Bagaglino ai roventi amplessi tra i paludi di Comacina, la notizia è allarmante: se il giudice che avrà in mano il caso «rivelerebbe solerte» potrebbe anche succedere che, in una delle prossime sere, il film venga improvvisamente «smontato» dalle sale, lasciando a bocca asciutta gli spettatori accorsi alla proiezione. Il produttore di «Bambola» Marco Poccioni «augura naturalmente che le cose vadano in modo diverso: «Mi spiace per Valeria Marini», dice, «ma noi siamo tranquilli. Il film è oggi e non credo che verrà sequestrato». E

scorre ancora il motivo esatto per cui la censura ha deciso per il divieto, ma pensa che questo derivi da alcune scene sessualmente forti: «Il rapporto troppo violento tra i due protagonisti». La decisione della censura, aggiunge Poccioni, impedisce anche il passaggio televisivo del film che comunque è stato già venduto in tutto il mondo. Dopo l'Italia, uscirà prima in Spagna e poi in Francia.

Nonostante il dispiacere la delusione Valeria Marini rispetterà i suoi impegni promozionali e sarà presente alle anteprime con il pubblico stasera a Roma, domani a Milano. Bigas Luna, invece, non resta tranquillo a casa sua, sostenuto dalla vinzione inconfondibile di aver girato esattamente il film che aveva in mente di fare. Con la Mar-

ni si è incontrato volta sola a Roma, dopo la tempestosa partecipazione al Festival di Venezia, ma non c'è stata nessuna possibilità di ristabilire rapporti positivi.

L'unica battaglia finora vinta dalla Marini riguarda il manifesto pubblicitario: l'immagine degli slip di pizzo nero che era servita a lanciare l'operazione «Bambola» fin dall'inizio delle riprese, è stata sostituita con una fotografia scattata dalla Von Huver in cui l'attrice appare stesa a pancia all'aria su un tavolo di legno. Resterà ancora in giro per un po' l'altra locandina pubblicitaria, quella che ritrae Valeria sorridente e cavalcioni di una gigantesca mortadella. «È stato l'unico contenuto che ho avuto dai produttori», è il commento sconsolato dell'attrice. (f. c.)

Valeria Marini: colpi di scena sul film «Bambola» di Bigas Luna

Cominciano le prove di teatro. «Adesso verranno fuori le mie vere doti»



Regalo ■ Mosca

## Jackson Sciabola galeotta

MOSCA. Non c'è pace per Michael Jackson: bisogna dire che lui ne combatte tanto, pure che gliene succedono di tutti i colori. Intorno alla rock star americana si dice di tutto, lo si dice di tutto, compreso di giare i bambini, ma di certo lui continua a riempire di fans le piazze del mondo. Figuriamoci all'Est, che sta riscoprendo il mondo occidentale. Jackson sta facendo una trionfale tournée, è arrivato a Bucarest e il Pope della Chiesa ortodossa gli ha detto che è satanico, la chiesa polacca si lamenta. A Mosca (martedì) ha tenuto un grande concerto: è stato accolto da tutti gli onori: però non è riuscito a portare a casa la sciabola dello zar Nicola II che gli era stata regalata da Alexander Korzhakov.

Il quotidiano russo «Izvestija» ha riferito che la popstar americana è stata bloccata all'aeroporto moscovita di Vnukovo con il dono, perché non aveva i documenti di accompagnamento di quello che era considerato un prezioso oggetto di antiquariato. Eppure non è che Jackson si fosse impossessato indebitamente dell'arma bianca: la sciabola, donata ad un valoroso ufficiale dallo zar Nicola II, gli era stata regalata in omaggio da Korzhakov, ex capo della guardia presidenziale russa, che ne era venuto in possesso non si sa come. Ecco, diciamo che l'inghippo deve essere stato lì: che non si sa bene in che modo e perché Korzhakov avesse nelle sue mani la sciabola. Probabilmente non la doveva nemmeno possedere, altro che regalarla. Secondo un portavoce della commissione doganale di Stato, la lama resterà a Russia fino a quando non sarà stata determinata la sua origine ed il motivo per cui è finita nelle mani di Korzhakov. (s. n.)



VALERIA MARINI

## «Visto? Avevo ragione io. Certe scene non venivano»

OGGI il segno erotico degli italiani riesce proprio a sorridere. Al posto delle consuete, noncuranti risposte, consegna ai giornalisti proclami battaglieri, sfoghi accorati, lamenti inguaribili. Stretta in un austero tailleur nero, le gambe accavallate, l'aria imbrocciata, Valeria Marini racconta perché ha deciso di chiedere il sequestro del primo film, quello su cui aveva investito sogni e fatica e che adesso, anche se dovesse incassare moltissimo, vorrebbe non veder mai sul grande schermo.

Perché ha chiesto il sequestro di «Bambola»?

Il giudizio della commissione ha confermato i miei timori, quelli che già esprimevo. Mostra di Venezia e per i quali avevo chiesto i tagli. Bigas Luna. Certe scene mi stanno bene e soprattutto non era mia intenzione iniziare una carriera cinematografica con un film vietato ai minori. Non credo francamente di averne bisogno.

Pensa quindi che la decisione della censura sia giusta?

«Assolutamente sì, la censura ha ufficializzato quello che io avevo già detto. Anzi, credo sia giusto che esista una commissione di censura... perché, non si può dire?».

Ma perché durante la lavorazione del film non si è rifiutata di girare le scene che non la convincevano?

«Avevo accettato che Bigas apportasse al copione molti cambiamenti, nonostante avessi firmato il contratto per una storia che, all'inizio, era completamente diversa. Ho rispettato il regista e mi sono fidata di lui. E poi fermare la lavorazione di un film non è una cosa da niente, c'è di mezzo il lavoro di tante persone che vorrebbe irrimediabilmente compromesso».

La presentazione alla Mostra del cinema è stata accompagnata da commenti molto duri, che ha sostenuto? Indubbio coraggio.

Quando ho visto il film per la prima volta sono rimasta a

dur poco esterrefatto: era completamente diverso da quello che mi aspettavo, una cosa folle. Io lo vedevo tutto in un altro modo, volevo cercare di mostrare delle emozioni, e invece... I critici hanno detto cose che ho capito e comunque, alla fine, hanno dato un giudizio sul film più che su di me».

In che modo ha cercato di intervenire sul lavoro fatto?

«Ho ri-doppiato la pellicola, nella speranza che il regista scegliesse la versione migliore, ma non è servito a nulla. Per evitare certe assurdità sarebbe bastato lasciare il film in presa diretta, ma niente Bigas non ha cambiato idea».

Come giudica oggi Bigas Luna?

«È un regista di qualità, un grande creatore di immagini che ha girato un film geniale. Alcuni lo capiranno, altri no. Solo dovevo chiamarsi in un altro modo, non «Bambola», ma «Follia d'amore»».

Dopo questa esperienza ha ancora voglia di cinema?

«Ovviamente mi piacerebbe fare una cosa completamente diversa, una storia in cui prevalga l'umanità. Frattanto, facendo teatro, mi prendo un po' di tregua dal cinema che dalla televisione».

Sono già iniziate le prove di «Anta-ter» con la regia di Giuseppe Patroni Griffi?

«Sì, Peppino mi ha chiesto un impegno di sei ore al giorno. Lui è davvero un signor regista, e in questi giorni mi fa altro che ripetere: «Valeria, basta con Bambola, adesso ti faccio lavorare e vedrai che verranno fuori le tue vere doti»».

(f. c.)

Quando ho visto il film per la prima volta sono rimasta a

dur poco esterrefatto: era completamente diverso da quello che mi

aspettavo, una cosa folle. Io lo vedevo tutto in un altro modo, volevo

cercare di mostrare delle emozioni, e invece... I critici hanno detto

cose che ho capito e comunque, alla fine, hanno dato un giudizio sul

film più che su di me».

In che modo ha cercato di intervenire sul lavoro fatto?

«Ho ri-doppiato la pellicola, nella speranza che il regista scegliesse

la versione migliore, ma non è servito a nulla. Per evitare certe as-

surdità sarebbe bastato lasciare il film in presa diretta, ma niente

Bigas non ha cambiato idea».

Come giudica oggi Bigas Luna?

«È un regista di qualità, un grande creatore di immagini che ha girato

un film geniale. Alcuni lo capiranno, altri no. Solo dovevo chiamarsi in

un altro modo, non «Bambola», ma «Follia d'amore»».

Dopo questa esperienza ha ancora voglia di cinema?

«Ovviamente mi piacerebbe fare una cosa completamente diversa, una

storia in cui prevalga l'umanità. Frattanto, facendo teatro, mi prendo

un po' di tregua dal cinema che dalla televisione».

Sono già iniziate le prove di «Anta-ter» con la regia di Giuseppe

Patroni Griffi?

«Sì, Peppino mi ha chiesto un impegno di sei ore al giorno. Lui è

davvero un signor regista, e in questi giorni mi fa altro che ripetere:

«Valeria, basta con Bambola, adesso ti faccio lavorare e vedrai che

verranno fuori le tue vere doti»».

(f. c.)

Quando ho visto il film per la prima volta sono rimasta a

dur poco esterrefatto: era completamente diverso da quello che mi

aspettavo, una cosa folle. Io lo vedevo tutto in un altro modo, volevo

cercare di mostrare delle emozioni, e invece... I critici hanno detto

cose che ho capito e comunque, alla fine, hanno dato un giudizio sul

film più che su di me».

In che modo ha cercato di intervenire sul lavoro fatto?

«Ho ri-doppiato la pellicola, nella speranza che il regista scegliesse

la versione migliore, ma non è servito a nulla. Per evitare certe as-

surdità sarebbe bastato lasciare il film in presa diretta, ma niente

Bigas non ha cambiato idea».

Come giudica oggi Bigas Luna?

«È un regista di qualità, un grande creatore di immagini che ha girato

un film geniale. Alcuni lo capiranno, altri no. Solo dovevo chiamarsi in

un altro modo, non «Bambola», ma «Follia d'amore»».

Dopo questa esperienza ha ancora voglia di cinema?

«Ovviamente mi piacerebbe fare una cosa completamente diversa, una

storia in cui prevalga l'umanità. Frattanto, facendo teatro, mi prendo

un po' di tregua dal cinema che dalla televisione».

Sono già iniziate le prove di «Anta-ter» con la regia di Giuseppe

Patroni Griffi?

«Sì, Peppino mi ha chiesto un impegno di sei ore al giorno. Lui è

davvero un signor regista, e in questi giorni mi fa altro che ripetere:

«Valeria, basta con Bambola, adesso ti faccio lavorare e vedrai che

verranno fuori le tue vere doti»».

(f. c.)

Quando ho visto il film per la prima volta sono rimasta a

dur poco esterrefatto: era completamente diverso da quello che mi

aspettavo, una cosa folle. Io lo vedevo tutto in un altro modo, volevo

cercare di mostrare delle emozioni, e invece... I critici hanno detto

cose che ho capito e comunque, alla fine, hanno dato un giudizio sul

film più che su di me».

In che modo ha cercato di intervenire sul lavoro fatto?

«Ho ri-doppiato la pellicola, nella speranza che il regista scegliesse

la versione migliore, ma non è servito a nulla. Per evitare certe as-

surdità sarebbe bastato lasciare il film in presa diretta, ma niente

Bigas non ha cambiato idea».

Come giudica oggi Bigas Luna?

«È un regista di qualità, un grande creatore di immagini che ha girato

un film geniale. Alcuni lo capiranno, altri no. Solo dovevo chiamarsi in

un altro modo, non «Bambola», ma «Follia d'amore»».

Dopo questa esperienza ha ancora voglia di cinema?

«Ovviamente mi piacerebbe fare una cosa completamente diversa, una

storia in cui prevalga l'umanità. Frattanto, facendo teatro, mi prendo

un po' di tregua dal cinema che dalla televisione».

Sono già iniziate le prove di «Anta-ter» con la regia di Giuseppe

Patroni Griffi?

«Sì, Peppino mi ha chiesto un impegno di sei ore al giorno. Lui è

davvero un signor regista, e in questi giorni mi fa altro che ripetere:

«Valeria, basta con Bambola, adesso ti faccio lavorare e vedrai che

verranno fuori le tue vere doti»».

(f. c.)

Quando ho visto il film per la prima volta sono rimasta a

dur poco esterrefatto: era completamente diverso da quello che mi

aspettavo, una cosa folle. Io lo vedevo tutto in un altro modo, volevo

cercare di mostrare delle emozioni, e invece... I critici hanno detto

cose che ho capito e comunque, alla fine, hanno dato un giudizio sul

film più che su di me».

In che modo ha cercato di intervenire sul lavoro fatto?

«Ho ri-doppiato la pellicola, nella speranza che il regista scegliesse

la versione migliore, ma non è servito a nulla. Per evitare certe as-

surdità sarebbe bastato lasciare il film in presa diretta, ma niente

Bigas non ha cambiato idea».

Come giudica oggi Bigas Luna?

«È un regista di qualità, un grande creatore di immagini che ha girato

un film geniale. Alcuni lo capiranno, altri no. Solo dovevo chiamarsi in

un altro modo, non «Bambola», ma «Follia d'amore»».

Dopo questa esperienza ha ancora voglia di cinema?

«Ovviamente mi piacerebbe fare una cosa completamente diversa, una

storia in cui prevalga l'umanità. Frattanto, facendo teatro, mi prendo

un po' di tregua dal cinema che dalla televisione».

Sono già iniziate le prove di «Anta-ter» con la regia di Giuseppe

Patroni Griffi?

«Sì, Peppino mi ha chiesto un impegno di sei ore al giorno. Lui è

davvero un signor regista, e in questi giorni mi fa altro che ripetere:

«Valeria, basta con Bambola, adesso ti faccio lavorare e vedrai che

verranno fuori le tue vere doti»».

(f. c.)

Quando ho visto il film per la prima volta sono rimasta a

dur poco esterrefatto: era completamente diverso da quello che mi

aspettavo, una cosa folle. Io lo vedevo tutto in un altro modo, volevo

cercare di mostrare delle emozioni, e invece... I critici hanno detto

cose che ho capito e comunque, alla fine, hanno dato un giudizio sul

film più che su di me».

In che modo ha cercato di intervenire sul lavoro fatto?

«Ho ri-doppiato la pellicola, nella speranza che il regista scegliesse

la versione migliore, ma non è servito a nulla. Per evitare certe as-

surdità sarebbe bastato lasciare il film in presa diretta, ma niente

Bigas non ha cambiato idea».

Come giudica oggi Bigas Luna?

«È un regista di qualità, un grande creatore di immagini che ha girato

un film geniale. Alcuni lo capiranno, altri no. Solo dovevo chiamarsi in

un altro modo, non «Bambola», ma «Follia d'amore»».

Dopo questa esperienza ha ancora voglia di cinema?

«Ovviamente mi piacerebbe fare una cosa completamente diversa, una

storia in cui prevalga l'umanità. Frattanto, facendo teatro, mi prendo

un po' di tregua dal cinema che dalla televisione».

Sono già iniziate le prove di «Anta-ter» con la regia di Giuseppe

Patroni Griffi?

«Sì, Peppino mi ha chiesto un impegno di sei ore al giorno. Lui è

davvero un signor regista, e in questi giorni mi fa altro che ripetere:

«Valeria, basta con Bambola, adesso ti faccio lavorare e vedrai che

verranno fuori le tue vere doti»».

(f. c.)

Quando ho visto il film per la prima volta sono rimasta a

dur poco esterrefatto: era completamente diverso da quello che mi

aspettavo, una cosa folle. Io lo vedevo tutto in un altro modo, volevo

cercare di mostrare delle emozioni, e invece... I critici hanno detto

cose che ho capito e comunque, alla fine, hanno dato un giudizio sul

film più che su di me».

In che modo ha cercato di intervenire sul lavoro fatto?

«Ho ri-doppiato la pellicola, nella speranza che il regista scegliesse

la versione migliore, ma non è servito a nulla. Per evitare certe as-

surdità sarebbe bastato lasciare il film in presa diretta, ma niente

Bigas non ha cambiato idea».

Come giudica oggi Bigas Luna?

«È un regista di qualità, un grande creatore di immagini che ha girato

un film geniale. Alcuni lo capiranno, altri no. Solo dovevo chiamarsi in

un altro modo, non «Bambola», ma «Follia d'amore»».

Dopo questa esperienza ha ancora voglia di cinema?

«Ovviamente mi piacerebbe fare una cosa completamente diversa, una

storia in cui prevalga l'umanità. Frattanto, facendo teatro, mi prendo

un po' di tregua dal cinema che dalla televisione».

Sono già iniziate le prove di «Anta-ter» con la regia di Giuseppe

Patroni Griffi?

«Sì, Peppino mi ha chiesto un impegno di sei ore al giorno. Lui è

davvero un signor regista, e in questi giorni mi fa altro che ripetere:

«Valeria, basta con Bambola, adesso ti faccio lavorare e vedrai che

verranno fuori le tue vere doti»».

(f. c.)

Quando ho visto il film per la prima volta sono rimasta a

dur poco esterrefatto: era completamente diverso da quello che mi

aspettavo, una cosa folle. Io lo vedevo tutto in un altro modo, volevo

cercare di mostrare delle emozioni, e invece... I critici hanno detto

cose che ho capito e comunque, alla fine, hanno dato un giudizio sul

film più che su di me».

In che modo ha cercato di intervenire sul lavoro fatto?

«Ho ri-doppiato la pellicola, nella speranza che il regista scegliesse

la versione migliore, ma non è servito a nulla. Per evitare certe as-

surdità sarebbe bastato lasciare il film in presa diretta, ma niente

Bigas non ha cambiato idea».

Come giudica oggi Bigas Luna?

«È un regista di qualità, un grande creatore di immagini che ha girato

un film geniale. Alcuni lo capiranno, altri no. Solo dovevo chiamarsi in

un altro modo, non «Bambola», ma «Follia d'amore»».

Dopo questa esperienza ha ancora voglia di cinema?

«Ovviamente mi piacerebbe fare una cosa completamente diversa, una

storia in cui prevalga l'umanità. Frattanto, facendo teatro, mi prendo

un po' di tregua dal cinema che dalla televisione».

Sono già iniziate le prove di «Anta-ter» con la regia di Giuseppe

Patroni Griffi?

«Sì, Peppino mi ha chiesto un impegno di sei ore al giorno. Lui è

davvero un signor regista, e in questi giorni mi fa altro che ripetere:

«Valeria, basta con Bambola, adesso ti faccio lavorare e vedrai che

verranno fuori le tue vere doti»».

(f. c.)



# confezioni margherita

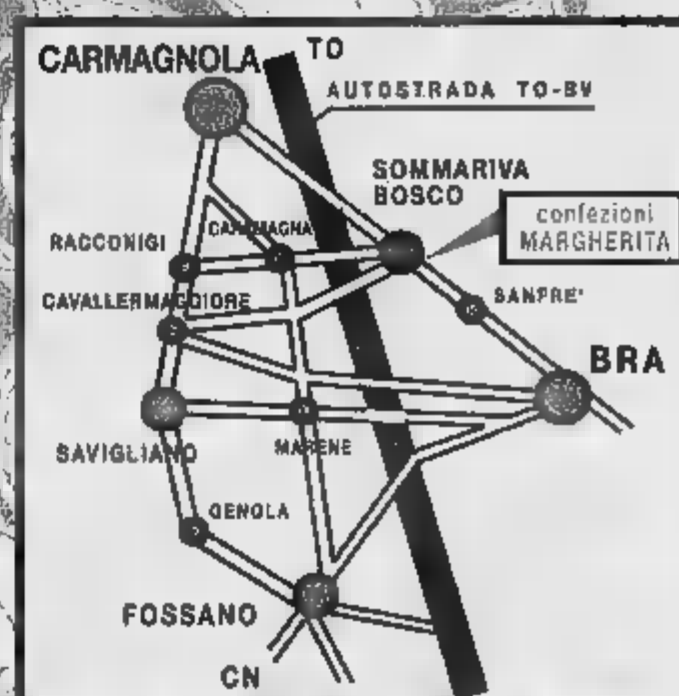
Il Magazzino di abbigliamento

Intimo e casa per la famiglia.

## Arriva l'Autunno!

Correte  
ai ripari

con le nostre  
eccezionali  
occasioni!



SOMMARIVA BOSCO  
Statale Carmagnola/Bra, 80  
Tel. 0172/55210

Orario di apertura:  
8.30/12.30 - 15.30/19.30  
APERTO DA DOMENICA POMERIGGIO  
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA

INGRESSO LIBERO  
AMPIO PARCHEGGIO  
PAGAMENTO "BANCOMAT"  
E CARTE DI CREDITO

### ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCONI uomo imbottiti .....	a partire da	69.000
GIACCHE uomo pura lana .....	a partire da	99.000
PANTALONI uomo misto lana .....	a partire da	39.900
HUSKY colori assortiti .....		35.000
GILET HUSKY colori assortiti .....		19.000
CAMICIA cotone lavoro .....		9.900
MAGLIONE LAVORO misto lana .....		14.900
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI JEANS DELLE MIGLIORI MARCHE	a partire da	19.900

### ABBIGLIAMENTO DONNA

TAILLEURS pura lana .....	a partire da	69.000
GONNE misto lana colori moda .....	a partire da	29.900
CAMICETTE misto cotone fantasia .....	a partire da	12.900
FOUSEAUX .....	a partire da	9.900
VASTISSIMO ASSORTIMENTO MAGLIE CLASSICHE E MODA GIOVANE		

### ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GIACCONI BAMBINO imbottiti .....	a partire da	39.900
MAGLIONCINI bambino misto lana .....	a partire da	19.900
CAMICIA bambino cotone .....	a partire da	14.900
GONNA bimba misto lana .....	a partire da	19.000

### INTIMO

COMPLETO intimo (mutandina+reggiseno) cotone		6.900
INTIMO "MAGNOLIA" baby e ragazzo	SCONTO 30%	
SLIP uomo cotone		1.700
COLLAT "LOVABLE"	OFFERTA 3 X 2	
CALZA tennis	3 X	3.500
PIGIAMA uomo	a partire da	15.900

### BIANCHERIA PER LA CASA

COMPLETO LENZUOLA matrimoniale cotone stampato		29.900
LENZUOLA ANGOLI 1 piazza cotone		8.600
COPRITUTTO ARREDO misto cotone 1 posto		9.900
"IL PLAYD" arredo gran marca		45.000
ASCIUGAMANI VISO spugna cotone	a partire da	3.900
GUANCIALE anallergico	a partire da	7.900
TAPPETO pura lana 50 X 90		11.600

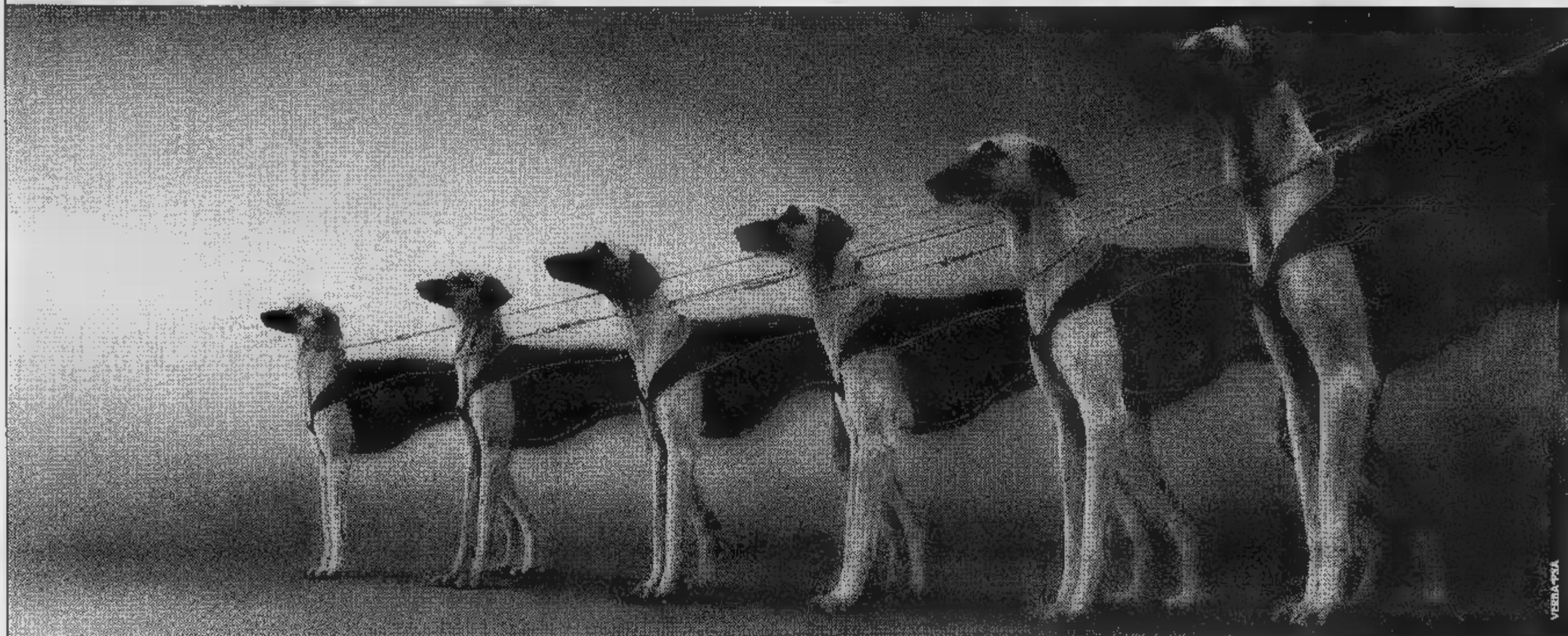
**Dal 1 al 30 SETTEMBRE**  
**GRANDE FIERA DELLA TRAPUNTA**  
**con SCONTO del 20%**

su tutte le trapunte singole e matrimoniali delle migliori marche  
(ZUCCHI - CALEFFI - SOMMA - VALLESUSA ecc.)

**CONVENZIONATO "Millionaire"**



Fingerma finanzia la vostra Audi A3. Numero Verde 1678 53049.



C'è un modo migliore per essere stravaganti.

Venite a scoprirlo dai Concessionari Audi, il 21 e il 22 settembre.

Audi A3. The New Extravagance.

Audi All'avanguardia della tecnica



**AUTOFONTANA**

**BORGIO S. DALMAZZO**

Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

**AUTOTANARO**

**ALBA**

C.so Bra, 22 - 0173/363344

**BOTTO MARCO**

**MONDOVI**

Via Langhe, 13 - 0174/551222

in vendita presso

**SPACCI**  
*Industria e Abbigliamento*

di Fossano

Trasmissione Cusano, 11

Cuneo

Via Pasqual, 3/11

Alba

30 Italia, 10

Saluzzo

Via Spalberg, 117

Casale Monferrato

Via Valentino, 149

Acqui Terme

Piazza S. Giulio, 18

Chieri

200 Torino, 78

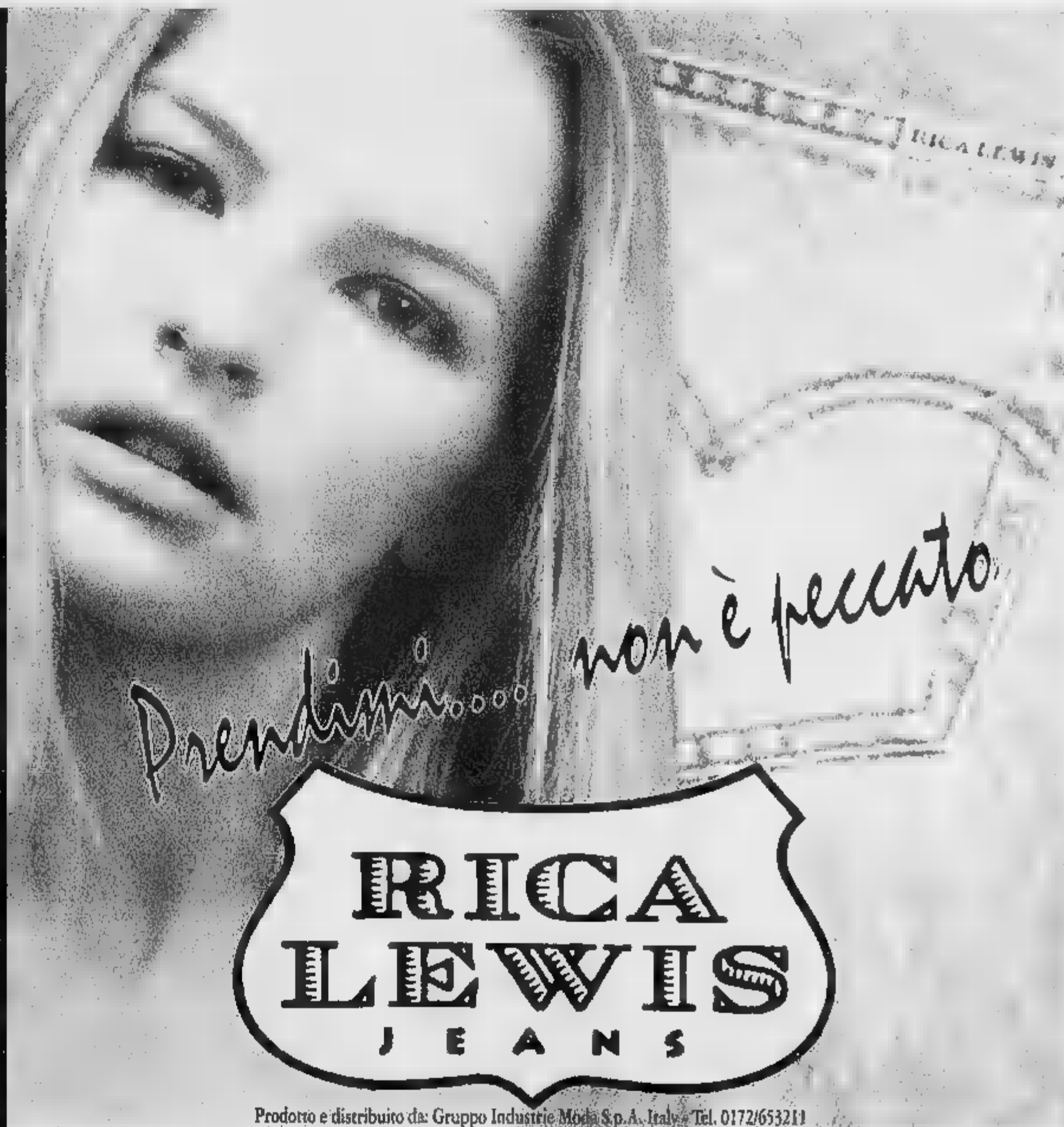
Pinerolo

0.80 Torino, 346

Torino

Via Foggia, 42

Stylis: LUCETTA BOLES CARENINI







CITTÀ DI BRA



ASCOM

ASSOCIAZIONE  
BRADESE  
COMMERCEANTI

BRA - 21 - 22 settembre 1996

Il Comitato Vie del Centro presenta:

# passaggiando è bello

SPOSI DOMANI 1996

Sabato 21 Settembre

- ore 09,00: Apertura Rassegna Sposi Domani all'interno dei negozi.
- ore 10,00: "Un Grappolo per la Solidarietà", raccolta fondi a favore del LISM USL. ALBA-BRA in collaborazione con **RADIO ALBA**. Inaugurazione mostra abiti da sposa d'epoca nella chiesa di S. Rocco.
- ore 17,00: Apertura mostra del giocattolo antico in via Mendicizia, 47.
- ore 20,00: Mostra-concorso dei fiori braidesi in S. Rocco "IL BOUQUET PIÙ BELLO".
- ore 21,30: Torta Nuziale - taglio delle torte presso le pasticcerie: Arpino, Asselle, Cavour, Converso, Miscio. Il ricavato sarà devoluto ai bambini di Chernobyl. Il brindisi sarà offerto con Asti Cinzano e Moscato "Zagara" Marchesi di Barolo.

## Elenco negozi aderenti a "passaggiando è bello" e aperti durante la manifestazione:

Accessoriature Nien, Apicoltura Tiboldi, Anita, Barbero Dischi, Bar La Zazzola, Benetton, Bersano Calzature, Bona Distribuzione, Borse & Co., Boschetti Pellicce, Bottega della Pelle, Caffè della Posta, Caffè Vittorio, Calzedonia, Carlone Gioielleria, Contrada 226, Centro della Lana, Discovulante, Dumanprà, Garesio Sport, G 2, Hervé, Hody Lana, Il Bagaglio, Il Melegnano, Kikkos, L'Atelier, La Bonalociera, La Dolcetta, L'Oro di Valenza, Manin, Maspero Bruno, Mazzonetto, Mafivi, Ottien Alfurano, Ottico Boschis Durio, Ottien Principe, Perlangeh Franco, Pizzo al taglio La Duchessa, Popcorn, Profumeria Amica, Re Mida, Solosopra, Stefanel, Stefanel Kids, Tessuti Passola, Tino Gerbaldi, Tipolitografia Tropini, Trilly, Tropini Giuseppe, Vanità Intimo, Via Maestra

LA CITTÀ DEI BAMBINI

Domenica 22 Settembre

- ore 10,00: Apertura Rassegna Sposi Domani all'interno dei negozi. Caccia al Tesoro dei bambini organizzata dal Leo Club Bra con iscrizioni in Piazza Valfrè ore 09,00 e partenza ore 10,15. Apertura mostra abiti da sposa d'epoca e mostra concorso "IL BOUQUET PIÙ BELLO" in S. Rocco. Giochi e divertimenti vari presso BONA giocattoli. Castello Space Base offerta dal Comitato Vie del Centro. Mostra del giocattolo antico in Via Mendicizia, 47.
- ore 11,00: FIAT Concessionaria GENERALAUTO presenta Marca e Marca Weekend in Via Principi di Piemonte presso CRB.
- ore 15,00: Rassegna Artisti di Strada: ABET presenta clava GIOVANNI, micromagia, giocoleria con piatti. BENETTON presenta WILLER e SUSY COST, grande attrazione di equilibrio cinese. IL GIROTONDO presenta IGLIS, SANDY e SHEILA, hula op, giocolieri piuma e grandi illusioni. OLICAR presenta DEMO e LIANA NIMES, lanciatori di coltelli. ROLFO presenta ANIMATORI CIRCENSI, trampolini, mopociclo d'imbolo, sculture palloncini. STEFANEL KIDS presenta GEMMY e RONALD NIEMEN, eccezionale contorsionista ed esibizione a lucas e fruste. TRILLY presenta GRANDE NUMERO DI FACHIRISMO, esercizi indiani eseguiti su chiodi vetro e fuoco, mangiafuoco lamette e spada, serpenti boa.
- La rassegna è stata curata dalla Ditta: "La Spettacolare" P.zza Manuel di San Giovanni, 27 - 12025 DRONERO (CN) - Tel. (0171) 65600 - 0330-382112
- ore 16,00: Nutella Party offerto dalla FERRERO SpA presso: Bar la Zazzola, Caffè della Posta, Caffè Vittorio, Pasticceria Asselle, Pasticceria Cavour. Il ricavato sarà devoluto ai bambini di Chernobyl.
- ore 19,30: Premiazione del "IL BOUQUET PIÙ BELLO" in S. Rocco.

## Negozi aderenti a SPOSI DOMANI:

 <b>barlen</b> moda uomo Via Vittorio Em., 179	 <b>Chiesa</b> Antiquariato - Rosticci Via Mendicizia Istruita, 47	 <b>Gemma Rocco</b> Gioielleria Via Vittorio Em., 280	 <b>MAGLIE</b> Via Cavour, 10	 <b>ACCONCIATURE PINUCCIA</b> Profumi - Rigisteria Via Vittorio Em., 189	 <b>Sacchetto</b> Via Cavour, 1
 <b>Borri</b> arredamenti Via Marconi, 2	 <b>COSE D'INTERNI</b> complemento d'arredo Via Mendicizia Istruita, 9	 <b>Korelin</b> COSMESI DI RICERCA Via Audisio, 9	 Via G. Verdi, 40/a	 <b>GIOIELLERIA PRINCIPE</b> Via Principi di Piemonte, 3/5	 <b>gioielleria Shodio</b> Via Principi di Piemonte, 87
 <b>CASA DEL TENDAGGIO</b> Via Vittorio Em., 194	 <b>Eugnolio</b> Via Cavour, 25	 <b>f.lli lorenzon</b> Via Vittorio Em., 191	 <b>F.lli Oberlo snc</b> PELLETTERIE Via Cavour, 2	 <b>DERO</b> abiti da sposa e accessori moda Via Cavour, 17	 <b>STUDIO</b> Via Principi di Piemonte, 73/75
 <b>pellicceria galvagno</b> Via Principi di Piemonte, 23	 <b>vooMaison</b> BRA Via Vittorio Em., 251	 <b>Paladino Marina</b> Maglie - Camicie - Intimo Via Vittorio Em., 170	 <b>international</b> Via Vittorio Em., 245	 <b>STUDIO</b> Via Principi di Piemonte, 73/75	

Ingresso libero - Orari: Sabato fino alle ore 23,00 - Domenica fino alle ore 19,30



## Denuncia contro ignoti per l'incendio a Paesana A Saluzzo l'inchiesta sul ripetitore bruciato

PAESANA. «C'è una denuncia contro ignoti, stiamo facendo le indagini di rito». E' il commento della dottoressa Stella Caminiti, procuratore della Repubblica di Saluzzo, sulla vicenda del ripetitore Rai incendiato in località «Tourun» di Paesana.

La Comunità montana Valli Po, Bronda e Infernotto, proprietaria dell'impianto, ha lavorato per ripristinare le apparecchiature distrutte.

Le indagini, coordinate dalla Procura saluzzese, sono condotte dai carabinieri di Paesana e Saluzzo. C'è riserbo anche da parte del presidente della Comunità montana, Celestino Costa. «Non ho idea su chi possa essere stato a mettere a segno l'attentato, non nulla sulla matrice dell'episodio», spiega Costa, che è anche sindaco di Pagnone. «I danni - conclude - ammontano a milioni».

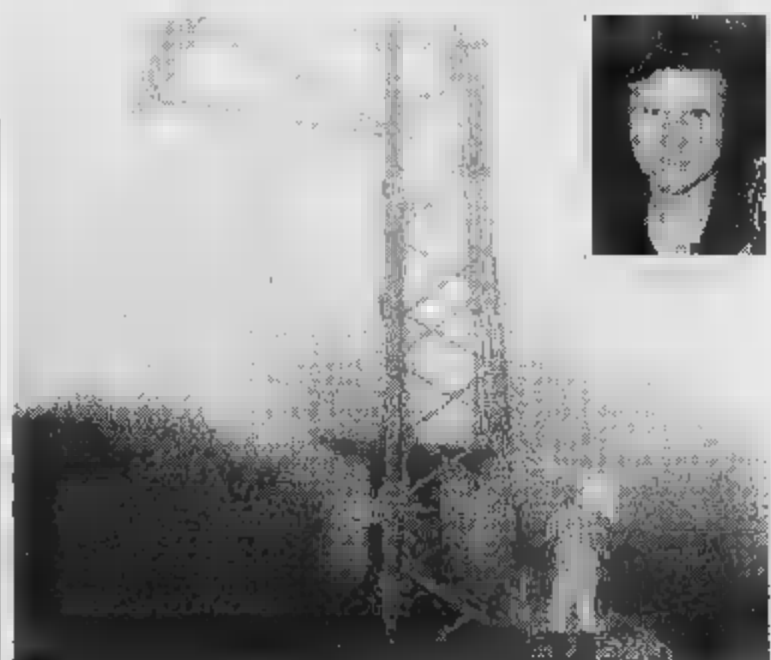
«Abbiamo già chiesto i preventivi per l'acquisto di nuove apparecchiature - dice il direttore della Comunità montana, Claudio Rossa -. La spesa dovrebbe aggirarsi sugli ottanta milioni. Ripartire la situazione alla normalità, consentendo a tutta la Valle Po di ricevere il segnale dei programmi Rai, speriamo sia soltanto una questione di ore».

L'azienda radiotelevisiva di Stato si è attivata prestando impianti provvisori per far funzionare il ripetitore che serve quattro paesi dell'Alta Valle Po: Crissolo, Ostana, Oncino e Paesana. «Al momento (ieri, ndr), la prima rete si vede molto male - dicono i proprietari dell'albergo "Polo Nord" di Crissolo - non si riesce a ricevere il secondo e il terzo canale».

«Attualmente - conclude il direttore della Comunità montana - quel poco che si può vedere, lo si deve allo sfruttamento delle onde di rimbalzo del ripetitore di Torino».

I locali pubblici dotati di antenna parabolica riescono a vedere regolarmente i programmi trasmessi dalla Rai.

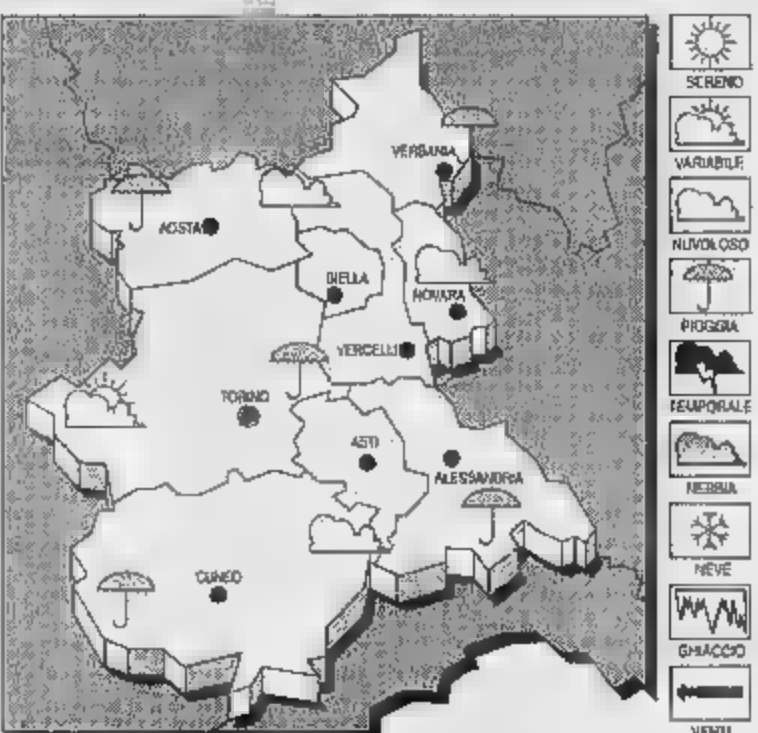
Il ripetitore sul «Tourun», a quota 1550 metri, è stato dato alle fiamme adoperando benzina per agricoltori. Ad avvertirsi del fatto, mercoledì mattina, sono stati alcuni operai del Comune di Paesana che hanno trovato la porta in ferro spalancata. E' stato scoperto il sabotaggio al «Diplex», il circuito di collegamento dei tre canali televisivi. Il ripetitore era stato acquistato e sistemato nell'85. [g. ne.]



L'impianto danneggiato e (nel riquadro) il procuratore Stella Caminiti (fotomontaggio)



### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO** ■■■■  
Cielo nuvoloso con residua pioggia. Miglioramento corso della giornata.

**TEMPERATURA**, in aumento.

**VENTI**, Deboli occidentali.

**TENDENZA DEL TEMPO**, Nuvoloso con isolate precipitazioni.

**LE TEMPERATURE**  
■ ■ ■ ■ ■  
min: 11; max: 18; media: 10

**ANNO FA**  
Max: 15; min: 11; media: 13

**IN QUELLO STADIO**  
Torino 13,8; Aosta 15; Alessandria 16; Asti 17; Novara 18; Vercelli 13.

Si chiedono fondi (e idee) per la costruzione del nuovo ospedale

## Mondovì cerca soldi a Roma

Il Comitato presieduto da Gianni Billia punta su contributi a livello europeo  
Proposto l'acquisto di quote del terreno al Ferrone dove sorgerà l'edificio

MONDOVI. Una delegazione monregalese sarà oggi a Roma: si cercheranno soluzioni e finanziamenti per la costruzione del nuovo ospedale cittadino.

Nella capitale si svolgerà un incontro a cui parteciperanno Gianni Billia, presidente dell'Inps, e del Comitato «Un ospedale per il Duemila» (che dirige il progetto per Mondovì), il parlamentare Raffaele Costa (Udc), il sindaco Riccardo Vascetti (Lega) e alcuni rappresentanti dell'Enea.

«L'incontro, promosso da Costa, intende verificare possibili iniziative per ottenere adesioni da parte di alcuni enti al finanziamento dell'opera - spiega il sindaco Vascetti -. La presenza dell'Enea fa sperare di poterla coinvolgere per arrivare ad avere fondi europei per il nostro progetto».

Il vertice romano servirà anche a discutere della proposta di far sottoscrivere ai residenti monregalesi quote per l'acquisto del terreno su cui sorgerà il presidio. Si era parlato di «azioni» del valore di cinquantamila lire l'una, ma si potrebbe anche scegliere di vendere porzioni di terreno, da uno, due o tre metri l'una.

Il terreno è stato individuato al Ferrone, all'incrocio tra via San Bernardo e via San Rocco: la commissione urbanistica comunale ha dato il via libera. L'Usi ha i due miliardi con cui la Regione finanzia la progettazione della struttura: per bandire la gara di affidamento dell'incarico, però, occorre attendere l'acquisizione ufficiale degli spazi.

«Vorremmo coinvolgere direttamente i cittadini nella creazione dell'ospedale, attraverso l'avanzato progetto della sottoscrizione - conclude Vascetti -. Se non ci dovesse essere più tempo, per comprare il terreno useremo i soldi che sono a disposizione nelle casse comunali».

Lo scopo dell'incontro romano di oggi è anche un altro. Lo spiega l'onorevole Raffaele Costa: «Ci troviamo per approfondire alcuni aspetti dell'attività del Comitato. Ma verranno anche annunciati un convegno di studi ad altissimo livello sulla chirurgia, che si svolgerà a Mondovì a ottobre, nonché una consultazione di amministratori della provincia di Cuneo sul problema del nuovo ospedale monregalese».

Paola Scola



All'incontro per l'ospedale monregalese parteciperanno il sindaco Vascetti, Billia, Costa e rappresentanti dell'Enea

## «Giusto l'ospedale unico»

L'assessore dà ragione ad Alba e Bra

ALBA. «Un nuovo ospedale Alba-Bra? E' una richiesta più che giustificata, un dovere programmare il futuro: trovo giusto che gli amministratori di Alba e Bra portino avanti il progetto. L'ha detto ieri l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che ha visitato i due ospedali. Nella sala convegni del San Lazzaro si è incontrato con il commissario dell'Usi 18 Ezio Agostinucci e con i primari».

«Non sono venuto a portare delle proposte» ha precisato l'assessore. Ma interpellato sul problema della nuova struttura, non ha esitato a dare il suo parere. Ha ricordato che la giunta regionale è sensibile alla richiesta e che, già a maggio, ha concesso un finanziamento di due miliardi per il progetto dell'opera.

Una piccola somma rispetto ai miliardi necessari, ma che è stata accolta con soddisfazione nell'Albesse come segno di riconoscimento da parte della Regione delle esigenze della zona. Sì, perché il nuovo ospedale non è neanche inserito nel secondo triennio '97-'99.



L'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio ieri ha visitato gli ospedali S. Lazzaro e S. Spirito

zionalizzazione della spesa e della gestione.

La necessità di disporre della nuova struttura è stata ribadita dal dott. Agostinucci come esigenza fondamentale. Il commissario sta studiando un progetto finanziario: si parla di ipotesi pubblico-privata ma la strada da percorrere è tutt'altra che facile.

Sull'attività svolta dal San Lazzaro e dal Santo Spirito l'assessore ha espresso parole di apprezzamento, pur nella difficoltà legata soprattutto agli spazi. Tra i problemi che sono stati sollevati, il rapporto Esclusiva del San Lazzaro (locali inadeguati), la carenza di personale per i servizi di rianimazione e anestesia. L'assessore ha insistito sull'importanza del rapporto del personale addetto agli sportelli con gli utenti e della carta dei servizi.

Giuseppina Fiori

## Dal 1920 abbigliamento calzature DEGIOVANNI

PRESENTA LE NUOVE COLLEZIONI AUTUNNO-INVERNO '96/'97

AGNONA  
ALLEGRI  
ALLEN EDMONDS  
ARMANI JEANS  
ASPESI  
BARBOUR  
BROOKSFIELD  
CANTARELLI  
CAPALBIO  
CHURCH'S  
DAKS SIMPSON  
ERMEGILDO ZEGNA  
GIESSWEIN



GRANELLO  
HILTON  
HUSKY  
ISAIA sartoria napoletana  
LONGHI  
LORO PIANA  
LOW-TIDE  
PAL-ZILERI  
PHILIP HAYS  
RAVAZZOLO  
ROBERT FRIEDMAN  
SCHNEIDERS  
SUTOR MANTELLASSI

Via R. D'Azeglio 43 ang. p.za S. Maria - Busca (CN) - Tel. 0171 945.233

## MODA

# Lui e Lei

DOVE L'ELEGANZA E' FEMMINILITA'...

" Propone le nuove collezioni  
Autunno - Inverno "

Corso Langhe, 24 - ALBA (CN) - Tel. 0173 36.11.92  
APERTO LUNEDI' POMERIGGIO



Borgo San Dalmazzo, il provvedimento per consentire la ristrutturazione della casa di riposo

# «Traslocano» a Boves 68 anziani

Il trasferimento degli ospiti è previsto entro la seconda metà di ottobre. I lavori, già dati in appalto, dureranno 120 giorni. Il commissario dell'Azienda sanitaria Usl 15: «Faremo il possibile per evitare ulteriori disagi ai parenti»

**BORGIO SAN DALMAZZO.** Tra un mese dovranno lasciare la casa di riposo l'edificio per 120 giorni si trasformerà in cantiere. 168 ospiti della «Don Michele Roasch» saranno trasferiti nel presidio sanitario residenziale di Boves. I lavori, appaltati, riguardano la ristrutturazione del muro e il rifacimento dell'impianto elettrico, e sono stati richiesti dai vigili del fuoco durante un sopralluogo nell'edificio. Spesa prevista: 400 milioni.

Il sindaco Marco Borgogno e il commissario dell'Azienda sanitaria Usl 15, Martino Macchiolo, hanno incontrato i parenti dei 68 anziani, per spiegare le ragioni del trasferimento a Boves.

«Più che preoccuparci dei disagi che dovranno affrontare i famigliari degli ospiti», dice Borgogno, «ci siamo preoccupati delle esigenze e della tranquillità degli anziani. Lasciarli nella struttura durante i lavori sarebbe assurdo e pericoloso: il rumore degli apparecchi usati dagli operai, la polvere dei calcinacci, creerebbero situazioni intollerabili. Non funzionerebbe neppure la proposta avanzata da qualcuno di evacuare poco per volta la struttura».

«I parenti», aggiunge Macchiolo, «hanno capito la necessità del trasloco e il ringraziamento dei 68 anziani torneranno in una casa nuova insieme con gli ospiti verrà trasferito anche il personale. Rimanere a Cuneo, attivando affinché i disagi non



Una parte del complesso nel quale sono ospitati i sessantotto anziani

gano ridotti al minimo, contano anche sull'appoggio, in caso di bisogno, delle strutture sanitarie di Demonte e Caraglio. Conclude Borgogno: «Il Comune metterà a disposizione pulmini per i parenti».

Reppe Pano, vicesindaco di Boves: «Fra Comuni appartenenti alla stessa Usl è necessa-

ria la collaborazione. Abbiamo già ospitato una volta gli anziani di Borgo e nonostante gli inevitabili disagi abbiamo ottenuto dei buoni risultati, offrendo accoglienza e ambiente familiare. L'argomento probabilmente sarà al centro di dibattiti in Consiglio comunale (ore 20,45)».

## Lavori a Motor Amabili: centro

### Sedici ospiti non autosufficienti saranno trasferiti al Cottolengo

**CUNEO.** La casa di riposo «Motor Amabili» di via Ferraris di Cella è inagibile perché non è norma. Dopo un «braccio di ferro» fra Comune, Usl e famigliari degli ospiti, durante alcuni mesi, sedici ospiti (di cui 14 non autosufficienti), ad inizio ottobre, saranno trasferiti in un'altra del Cottolengo di corso Brunet. Per avviare al più presto i cantieri di sistemazione dell'ospizio nel centro storico, la giunta comunale ha stanziato un primo finanziamento: 174 milioni. L'adeguamento dell'impianto elettrico, sistemazione delle ventole d'aspirazione nei servizi igienici, eliminazione d'infiltrazioni nel canterel.

«È caso molto simile a quello che interessa Borgo», spiega Martino Macchiolo, commissario dell'Usl 15. «Da anni è maturata l'esigenza di sistemare questi locali, non più compatibili con le norme di tutela della salute degli ospiti. La questione è stata oggetto di dibattiti e scritti fra le amministrazioni Usl con il sindaco, proprietario dell'immobile. Abbiamo ricevuto precise



Per i lavori sono pronti 170 milioni

ingiunzioni da parte delle autorità d'igiene pubblica e dalla commissione vigili del fuoco. L'edificio è fatiscente. Entro i primi giorni di ottobre 16 anziani saranno trasferiti al Cottolengo, gentilmente concesso dalla Divina provvidenza» (g. p. m.).

## Dialogo montagna-pianura per utilizzare meglio l'acqua

**P**ARTENDO dalla legge base del 1865 e con riferimento a tutta la successiva legislazione, le concessioni ad uso irriguo nella provincia di Cuneo dovrebbero essere 582, delle quali 63 ubicate in zona montana. Di queste, circa una ventina non sono più utilizzate. Negli ultimi trent'anni le superfici montane effettivamente irrigate si sono ridotte della metà.

Due terzi dell'acqua utilizzata per l'irrigazione è derivata da corsi d'acqua superficiali. Vi sono anche fontanelle e serbatoi, come i laghetti artificiali, per una ventina di unità, oltre agli aziendali, i pozzi, quelli autorizzati, circa 200, di cui 2900 per l'irrigazione, con la massima concentrazione nel Saviglianese, cui fanno seguito il Fossanese, le zone di Cavallermaggiore e di Racconigi. La superficie irrigua è di 153.000 ettari, dei quali 132.000 in pianura e bassa collina e 21.000 nella bassa e media montagna. L'approvvigionamento è assicurato per 104.000 ettari dai corsi d'acqua, per 48.000 da fontanelle e pozzi e per oltre 1 da serbatoi artificiali. Circa il metodo d'irrigazione, 151.000 ettari sono a scorrimento, 200 a pioggia, dei quali circa 800 in Val Stura, il rimanente è in zone frutticole.

Questo sommario panorama emergono la necessità di determinare l'effettiva esigenza della quantità di acqua irrigua necessaria, tenendo conto dell'impostazione culturale e fon-

daria in atto e prevedibile per un prossimo futuro; l'opportunità di estendere la pratica irrigua e di ridurre i pompaggi dalla falda. Va inoltre esaminata la situazione tecnica delle prese, dei canali di adduzione, quasi tutti ricchi di storia, non nelle migliori condizioni di agibilità. Deve poi passare a considerare la rete principale di distribuzione e i sistemi di pratica irrigua in funzione delle coltivazioni oggi praticate, avendo sempre presente un bilancio costi-benefici. Occorre anche riconsiderare le attuali strutture consortili e, pur nel rispetto delle loro autonomie, riorganizzarle. Quello che deve essere chiaro è che non si può procedere, in un settore così importante, in modo superficiale, con soluzioni che non riescono mai a decollare dallo stadio di progetti di massima. Si deve pensare a quanto acqua in effetti necessaria e dove è possibile prelevare, ovviamente con un dialogo con la montagna, e se ne deve prevedere un uso polivalente.

Sono interessanti questi problemi un po' tutte le zone della provincia, dalle colline del Barge, alla piana saluzzese, dal comprensorio Maira, Grana, Melle, alla sinistra e destra Stura, alla piana monregalese, al Fossanese e oltre. Si deve procedere con urgenza evitando che in assenza di una collaborazione fra pubblico e privato, si mettano in atto pericolose speculazioni.

Giovanni Romolo Bignami

## Conferma al vertice Imprese mirari Un «quaderno» per l'Europa

**CUNEO.** Gaetano Bellotti è stato confermato al vertice del Comitato provinciale piccola industria dell'Unione. Vicepresidenti Carlo Orsilia e Livio Bergin. Il direttivo è completato dai consiglieri Ernesto Abbona, Alessandro Barbero, Giorgio Chiarav, Michele Ajmone, Edue Magagnoli e Giovanni Orsilia. Il nuovo direttivo nominerà in carica per il triennio 1996-98.

Durante la riunione sono anche stati affrontati i «quadri» che frenano l'attività delle piccole e medie imprese. Essi, costo del denaro e del lavoro, scarsa sensibilità delle banche, legislazione e burocrazia, e sono sottovalutati i settori produttivi che vogliono crescere in un'economia proiettata verso l'Europa.

Per affrontare questi problemi e portare le richieste delle imprese minori nelle stanze dei bottoni è stata lanciata l'iniziativa «quaderni aperti». Appena redatti, saranno inviati ai ministri, giunta regionale, rappresentanti politici e amministrativi locali (g. fe.).

## Confieria: presi in 2 rapinano educatore del carcere

**CUNEO.** Avvicinatissimo a un educatore del carcere del Cerialdo, l'hanno minacciato con una sbarra di ferro e si sono fatti consegnare del denaro. Fuggiti, sono bloccati e arrestati poco dopo.

Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio, intorno alle 19, in frazione Confieria. Vincenzo Nasta, 29 anni e il fratello Marcello, 22, abitanti a San Pio, hanno minacciato un educatore in servizio alla casa circondariale del Cerialdo, che stava camminando in una strada della frazione. Gli hanno intimato di consegnare loro tutto il denaro che aveva in tasca. Il bottino è stato di 10 mila lire. I due sono poi riusciti a cambiare i soldi in un negozio. Scattato l'allarme, una squadra della Volante si è alla ricerca dei due fratelli, che sono stati bloccati poco dopo, sempre a Confieria.

Marcello e Vincenzo Nasta sono stati portati in questura per accertamenti e poi arrestati. Sono a disposizione del magistrato. Dovranno rispondere di rapina (r. a.).

## Botto, fossanese Il Lions club ha un nuovo presidente

**CUNEO.** Si apre oggi l'insediamento del nuovo presidente, il fossanese Giuseppe Botto, l'anno sociale del Lions club Cuneo. Durante la serata, che si terrà al ristorante «La Porta del Salice» di Fossano, il nuovo presidente, che da 20 anni è nel club e subentra all'ingegner Maurizio Saglietta, illustrerà le linee programmatiche del suo mandato.

«Non ho definito ancora nei dettagli il programma», spiega il ragioniere Botto, «ma sarà improntato alla cooperazione con le altre associazioni per «servizi» rivolti al sociale. Inoltre saranno attivate varie iniziative culturali. Nell'ambito di queste ultime, abbiamo già in programma un incontro con il professor Beima Bollone che ci illustrerà le più recenti scoperte relative alla Sindone». Il Lions club di Cuneo, che entra nel suo 35° anno di attività, ha realizzato importanti iniziative fra cui il «telefono d'argento» a favore degli anziani e il «Progetto adolescenza» contro disagio giovanile e tossicodipendenza (v. p.).

## S'inaugura stasera Cuneo (orario dalle 20 alle 2) la prima edizione della «Bierfest» Musica e birra a fiumi in piazza d'Armi

Nei padiglioni della Fiera concerti e animazioni con trenta etichette di bionde, rosse e doppio malto. Specialità gastronomiche, sala giochi e tatuaggi. Arrivano i parigini «Money Lisa». Moto Harley in mostra

**CUNEO.** Fiumi di birra, bionda, rossa e doppio malto, musica, animazioni, gadget, tatuaggi e un'esposizione di moto Harley Davidson. Da oggi al 29 settembre la festa della birra si propone come luogo d'incontro e di ritrovo di centinaia di giovani e non, amanti della musica e del divertimento. La prima edizione della «Bierfest» si apre stasera alle 20 in piazza d'Armi, occuperà circa 3000 metri quadrati nei padiglioni che hanno ospitato la «Grande Fiera d'estate». Il prezzo del biglietto per l'ingresso e gli spettacoli costa 5 mila lire.

Il cartellone prevede oggi un concerto dei «Money Lisa», un gruppo musicale parigino che proporrà rock'n'roll. I testi della band sono pessimisti: riflettono un malessere interiore, quel disagio che ha caratterizzato tutta la prima parte del loro lavoro. Si tratta di brani aggressivi, soprattutto nei suoni martellanti della batteria e della chitarra. I quattro musicisti prima di dare vita ai «Money Lisa» hanno collaborato al-



tre band, tutte di genere rock con sfumature blues e fusion.

Oltre alla musica la «Bierfest» propone animazioni, trent'anni di birra (le consumazioni partono da 3000 lire), specialità gastronomiche (all'interno della Bierfest è stata allestita an-

che una pizzeria), una sala giochi, tatuaggi, gadget e un'esposizione di moto Harley.

Ogni sera, termine dei concerti, le animazioni proseguiranno con dj della «Grande». Il 28 settembre è in programma serata con la collaborazio-

ne della discoteca «Arenas». Domani sul palcoscenico di piazza d'Armi saliranno i «Banzai» blues in the night; domenica i «Tribù» e lunedì i «Too rude». La festa della birra si concluderà il 29 settembre con gli «Amici di Rolando» (r. a.).

## IL TACQUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL DIRIGENTE

Scrivere a La Stampa  
Via XX Settembre 39, Cuneo  
Fax 0171/320430

### Parco Resistenza vietato

Faccio presente la situazione di totale indifferenza da parte dei padroni dei cani che incuranti dei cartelli di divieto situati al parco della Resistenza, continuano a portarli.

Cani non potrebbero entrare in questo parco (almeno, leggendo il cartello), ma ogni giorno e a qualunque ora, i cani corrono liberi, naturalmente sporcano e di conseguenza diventano anti-igienico camminare o sostare.

A questo punto, mi chiedo, a che cosa servono gli svariati cartelli di divieto nell'introdurre cani all'interno del parco, se poi non ne trovano a decine e i proprietari non rispettano il divieto?

E l'Amministrazione comunale come sta affrontando il problema? Secondo me è risolvibile soltanto mutando i proprietari che non rispettano il divieto. Spero che si vogliano

prendere provvedimenti al più presto.

Lettera firmata, Cuneo

### Tanti cantieri nel centro storico

A proposito della lettera pubblicata ieri (18 settembre) sulla banca che ha ristrutturato in modo esemplare un edificio del centro storico devo dire che i cantieri in questa parte della città sono attualmente davvero tanti.

Basta andare nelle viuzze dietro alla piazzetta del Municipio per accorgersi che finalmente si sta recuperando le disfatte anche molto bene edifici che per lungo tempo rimasti in condizioni fatiscenti. Mi auguro che i concorsi, da sempre un po' refrattari ad abitarci ho visto in questa parte della città durante la mia infanzia, finalmente apprezzino il centro storico.

Un augurio a tutti i cuneesi: che finalmente questa parte della città diventi come quella di Saluzzo o di altre città della provincia.

Mariuccia Giordano  
Savigliano

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Cuneo: 96.444, 316.313; Crl 441.744 Albareto Torre: 520.144, Bagnolo: 346.262, Borgo San Dalmazzo: 260.013, Bra: 42.01 Busca: 945.658, 945.455, Caraglio: 619.102, Ceva: 72.31, Demonte: 95.115, Donero: 916.333 Fossano: 699.111, Geresio: 929.113, Mondovì: 552.255, Montforte d'Alba: 787.313, Montmalo: 64.319, Moravia: 911.010, Morozzo: 772.555, Nervesa: 677.407, Nivella: 796.388, Pavesana: 94.254, Peveragno: 339.555, Raccanico: 64.644, Saluzzo: 45.245-470.00, Santo Stefano Belbo: 0141.840.668, Sommariva del Bosco: 551.02, Savigliano: 719.111, Vinadio: 959.126.

#### FARMACIA

Cuneo oggi a turno con orario dalle 11 alle 22 (la serranda aperta) e dalle 22 alle 23 (la serranda abbassata) la farmacia Santo Angelo, corso 48/2, tel. 692.416.

Per gli altri Comuni i termini di turno vengono anche la reperibilità notturna e chiamando, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Divin Maestro, Pieve Tona, tel. 284.161  
Bra: Fidos, via Piumazzo 5, tel. 421.081  
Fossano: Asgnina, via 7, tel. 61.435

#### MONDOVI'

NATI. Daniele Campen (Mondovì), Alessia Bogetti (Salmour), Glorie Maria Revelli (Carrù), Elisa Grosso (Roccaforte Mondovì), Lisa Bruno (Vicolorte Mondovì), Roberta Taroni (Bonvicino), Melissa Porzio (Frabosa Sottana), Daniele Tealdi (Villanova Mondovì), Romina Cuni (Mondovì).

#### MORTI

Bartolomeo Bartolomeo, 76 anni (residente a Pianfili), pensionato; Maria Teresa Salvatico, 62 anni (residente a Mondovì), pensionata; Margherita Campogrande vedova Faure, 84 anni (residente a Mondovì), pensionata; Mario Sordo, 74 anni (residente a Somano), pensionato.

#### PUBBLICAZIONI

Claudio Cerisola, capo ufficio (residente a Mondovì), Carla Tomatis, esercente (residente a Mondovì), Mario Vermano, artigiano (residente a Mondovì), con Anna Maria Bellutti, impiegata (residente a Mondovì).

#### SAVIGLIANO

NATI. Annalinda Agnès (residente a Millesimo, provincia di Savona); Belavia Vanessa (Savigliano); Brusa Lucia (Polonghera); Castagnino Martina (Magliano Alpi); Campogrande Erica (Belvedere Langhe); Cavallone Loris (Cavour); Cigna Il-

### STATO CIVILE

#### MONDOVI'

(Cavallermaggiore); Dogliani Serena (Fossano); Fausta Andrea (Vigone, provincia di Torino); Ferrus Franco (Trinità); Ferrus Luca (Trinità); Giordano Martina (Cavallermaggiore); Glinac Edoardo (Asti); Gonella Damiano (Fossano); Gossio Daniele (Mantua); Jelli Nicolò (Torre Pellice); Lera Andrea (Busca); Mansilla Lara (Luserna San Giovanni); Marconi Alessandro (Fossano); Martini Lorenzo (Cuneo); Mario Samuele (Costigliole Saluzzo); Migliore Alberto (Lagnasco); Mussetto Federico (Savigliano); Piccoli Marianna (Saluzzo); Polittano Gregory (Genova); Seghele Chiara (Savigliano); Tibaldi Alberto (Bra); Tognoli Vanessa (Villanova Solero).

#### MATRIMONI

Bosio Luciano, 27 anni (residente a Marene), operaio, con Martini Emanuela, 27 anni (residente a Savigliano), commessa; Gallo Giovanni, 33 anni (residente a Savigliano), autista, con Beollet Pasquale, 33 anni (residente a Saluzzo), impiegata.

#### DRONERO

NATI. Cucchioli Francesco (Cuneo).

MORTI. Sergio, meccanico (residente a Dronero), con Monica, parrucchiere (residente a Dronero).

### APPUNTAMENTI

#### CENTRO BAHAI

Gli edifici dedicati al culto.

Stasera, alle 21, il centro Bahai di via Bassignano 25, conferenza sugli edifici dedicati al culto.

#### INDUSTRIALI

Piccole e medie aziende.

Oggi, alle 9,30, all'Unione industriale di Cuneo, seminario su «Internalizzazione, capitalizzazione e finanza d'azienda delle piccole e medie aziende».

#### ANALISI DEGLI ACQUIRI

Domani a «La Voce degli animali» di S. Chiaffredo, analisi gratuita dell'acqua degli acquari.

#### CUNEO SOLIDALE

L'uomo post moderno.

Stasera, alle 21, alla sala Falco della Provincia, don Aldo Giordano, segretario della Conferenza episcopale europea, parlerà di «L'uomo post moderno da pellegrino a flâneur: quali valori per la società del terzo millennio». L'iniziativa di Cuneo Solidale. (r. a.).



Dopo il crack dei fratelli Turco nel Monregalese è crollato un altro impero dell'edilizia

# Fallita la «Nuova Bessone & Dho»

La sentenza del tribunale è arrivata dopo l'istanza di alcuni creditori per il debito di un centinaio di milioni. Il «buco» sarebbe miliardario. Il titolare dell'impresa è stato consigliere comunale e ha interpretato il «Moro»

MONDOVI. La «Nuova Bessone & Dho», colosso immobiliare del Monregalese, è fallita.

La sentenza è stata emessa sabato dal tribunale civile di Mondovì ed è stata notificata ufficialmente l'altro giorno. Il magistrato ha nominato curatore fallimentare il commercialista dottor Antonio Danna.

A occuparsi di una vicenda giudiziaria che potrebbe avere risvolti clamorosi sarà invece il giudice Rodolfo Magri, che ha fissato per il 31 ottobre, 11, l'udienza per l'esame dello stato passivo del gruppo. Il normale iter prevede in questi casi il deposito di bilanci e scritture contabili entro ventiquattr'ore dalla notifica della sentenza. Creditori e terzi che vantano diritti reali immobiliari su beni in possesso del fallito hanno trenta giorni di tempo dalla data di affissione della sentenza per presentare le loro richieste.

A chiedere il fallimento dell'impresa sono stati alcuni creditori, per una somma di un centinaio di milioni. Sembra però che i debiti complessivi ammontino ad alcuni miliardi.

## SAVIGLIANO

### Altri tagli alla «Sekurit»

Un taglio di dieci posti in più rispetto a quelli preventivati è emerso nell'incontro tra la dirigenza della «Sekurit-Saint Gobain» e i sindacati per discutere del piano di ristrutturazione dello stabilimento saviglianese della multinazionale del vetro. La crisi del settore automobilistico ha infatti accentuato il già critico momento vissuto dall'azienda di via Saluzzo: 81 posti di lavoro tagliati tra gli operai, cui si aggiungono una quindicina di impiegati e quattro o cinque quadri. «L'incontro non ha segnato novità rispetto a quanto già sapevamo - dice Giacomo Daniele della Cgil - stiamo valutando le proposte dell'azienda».

Il crack riguarda l'impresa «Costruzioni Nuova Bessone & Dho srl», che ha sede in corso Statuto 4, a Mondovì. Il dispendio del tribunale la definisce impresa attività edilizia in genere, acquisto, locazione, vendita, permuta a apporto in altre società di ogni specie di immobili e diritti immobiliari. Nel fallimento della «Nuova Bessone & Dho» non rientrerebbero altre imprese in cui Fino Bessone ricopre incarichi, come la «Bessone & Dho» (già in liquidazione), l'immo-

biare «96», la «Fisal servizi» e la «Fisal».

A Mondovì la notizia del fallimento ha avuto l'effetto di una «doccia fredda». Negli Anni Ottanta, con i fratelli Turco, Fino Bessone era considerato il «re del mattone». L'imprenditore è ritenuto l'artefice dell'espansione cittadina in direzione del rione Altipiano e molti dei palazzi intorno alla chiesa «Sacro Cuore» al Borgo Ferrone portano la sua firma. Per anni Bessone è stato anche consigliere comunale e ha anche ve-

stito, per numerosi carnevali, i panni della maschera cittadina, il «Moro».

Dopo il periodo sulla cresta dell'onda, per il «re del mattone» monregalese sono arrivati il declino, la crisi e il fallimento. I primi a essere travolti sono stati i fratelli Turco. La «Bessone & Dho» ha resistito poco di più. «La notizia del fallimento di uno dei colossi monregalesi è rilevante - commenta con preoccupazione il sindaco Riccardo Vaschetti - anche se il danno per la città c'è già stato. Comunque spiace sempre quando un'impresa cittadina non riesce a chiudere la propria attività in modo indolore».

Il fallimento dell'impresa avrà ripercussioni sugli equilibri dell'edilizia in città. «Bisogna prendere atto che è venuto a mancare il primo operatore del settore - conclude Vaschetti - La situazione era già tesa per molti aspetti. Per il Comune adesso ci saranno problemi, per opere che attendevamo dall'impresa e che rimangono sospese».

Paola Scola

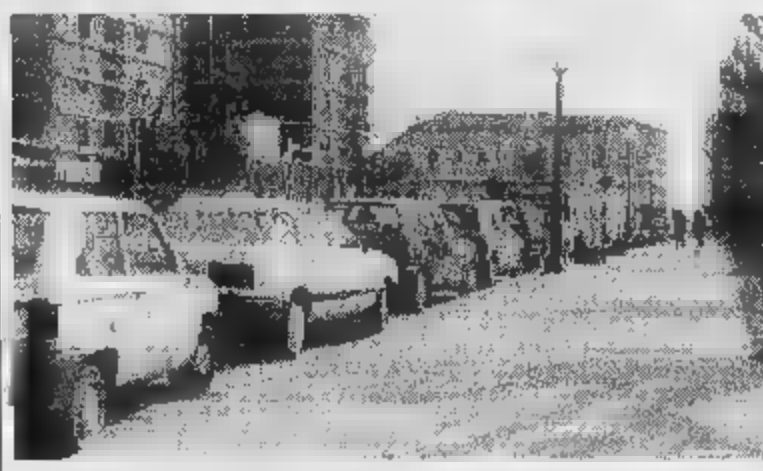
Fossano, verranno ricavati nell'area di piazza Vittorio Veneto

## Sono in vendita 163 garage del parcheggio sotterraneo

FOSSANO. Centosessantatré garage sotterranei sono stati messi in vendita, in questi giorni, dalla ditta che dovrà realizzare il parcheggio sotto piazza Vittorio Veneto.

Il progetto, convalidato da una convenzione con il Comune che dà il terreno in concessione per novant'anni, prevede la realizzazione di 203 posti auto e 163 box privati, distribuiti su quattro piani in profondità. Al primo piano sono previsti locali per attività terziarie; al secondo e al terzo i parcheggi a pagamento e al quarto i garage.

I cittadini interessati all'acquisto possono rivolgersi all'ufficio comunale per le relazioni con il pubblico - dice Giuliano Passarino, amministratore delegato della «Trenova Italia», la società di Varese che segue il progetto -; abbiamo fornito a quell'ufficio tutto il materiale informativo. Inoltre, a partire dal 10 ottobre, un nostro incaricato sarà presente un giorno la settimana, dalle 14 alle 16.30, alla Cassa di Risparmio di Fossano per fornire ulteriori preci-



Un'immagine di piazza Vittorio Veneto dove verrà realizzato il parcheggio

sazioni o per definire l'acquisto.

Molti cittadini in questi giorni si sono rivolti al Comune per avere informazioni chiedendo per lo più garanzie circa la sicurezza della struttura e sulla solidità della società che realizzerà il progetto. L'assessore all'Urbanistica Giorgio Cagliaro

spiega che la convenzione prevede una fidejussione pari al costo dell'opera. «Per quanto riguarda la sicurezza - aggiunge l'amministratore delegato della «Trenova Italia» - abbiamo realizzato altre strutture in condizioni ben più difficili di questa, e funzionano tutte alla perfezione».

[L. A.]

Sant'Albano Stura

## «Coprifuoco» per i bar è revocato

SANT'ALBANO STURA. È stato revocato il «coprifuoco» per i bar del paese che dopo la festa di San Liberato avevano ricevuto l'ingiunzione del sindaco Giancarlo Vallauri di anticipare la chiusura alla mezzanotte. Da una settimana gli esercizi pubblici restano aperti fino alle due dopo mezzanotte.

Il provvedimento del primo cittadino era stato causato da un eccesso di «balderia» che si era protratta ben oltre l'orario di chiusura, provocando la protesta dei residenti. Il sindaco aveva aspettato che si concludesse la festa di San Liberato e aveva recapitato la lettera con cui invitava i gestori, fino a nuovo provvedimento, ad anticipare la chiusura.

«Mi auguro che gli episodi che hanno creato malcontento durante la patronale non abbiano più a ripetersi - dice Vallauri -; contiamo su un atteggiamento più responsabile da parte di chi doveva far rispettare gli orari e da parte degli avventori».

[L. A.]

## DALLA BRANDA

### RACCONIGI

Convegno sulla viabilità della statale 20

Stasera, alle 21, in Comune, convegno sulla viabilità della statale 20 (parte Nord della provincia).

[M. B.]

### MONTELEONE

Denuncia i vicini di casa per averle abbattuto il cane

Angela Parodi, 64 anni, ha presentato denuncia ai carabinieri nei confronti dei vicini Giovanni Taramasco (76) e Antonio Lavagna (68) per aver picchiato il suo cane. Secondo la donna, si sarebbero accaniti contro l'animale con calci e pugni.

[R. S.]

### CEVA

S'inaugura distributore Agip danneggiato dall'alluvione

Oggi, alle 11.30, s'inaugura il distributore Agip di Ceva Garibaldi, sistemato dopo l'alluvione e dotato di un moderno sistema di aspirazione dei vapori prodotti dalla benzina. I titolari Enrico Rizzon e Oreste Bianchino offriranno un rinfresco.

[P. S.]

### FOSSANO

Nel castello si parla del centro storico

Stasera (ore 21), salone del castello, dibattito su «Fossano per il centro storico: proiezione di diapositive di «Italia Nostra».

[L. A.]

### CAVALLERAMA (CN)

Pensionato ferito in un incidente stradale

Giovanni Battista Rosso, 68 anni, è rimasto coinvolto in un incidente mentre con la Vespa percorreva viale Vittorio Veneto. È ricoverato a Savigliano.

[M. B.]

### Federalismo e regionalismo

Un seminario alle Terme

Oggi e domani, alle Terme, seminario di studio su «Federalismo e regionalismo. Quali riforme per l'ambito regionale?». Alle 16 il prof. Giorgio Lombardi parlerà di «I diversi modelli di federalismo e regionalismo: esperienze a confronto. Aspetti positivi e limiti».

[R. S.]

### PONTECHIANALE

Il colle dell'Agnello chiuso da ieri per neve

Il colle dell'Agnello da ieri è chiuso al traffico a causa di una precipitazione nevosa. Il blocco del transito è a tempo indeterminato.

[R. S.]

Per le agenzie di Alba - Bra Cuneo - Fossano - Saluzzo

**LA FONDAZIONE ASSICURAZIONI S.p.A.**

**PROFILO A: RESPONSABILI VENDITA/SUB**

**PROFILO B: PRODUTTORI JUNIOR**

Caratteristiche: **Profilo A:** ambasciatore, esperienza di vendita e gestione clienti maturata in almeno due anni di lavoro, anche in altri settori. Età compresa tra i 24 e i 40 anni.

**Profilo B:** ambasciatore, auto propria, età compresa tra i 22 e i 30 anni. Residenti in zona.

Si offre: **Profilo A:** l'offerta sarà formata da base a. - reali caratteristiche del candidato.

**Profilo B:** biennio di apprendimento, corsi di formazione, assicurativa e di vendita, crescita professionale, percorso di carriera.

Inviare curriculum vitae all'Istituto Commerciale di Torino c.a. n. Giuseppe Garbino - via Milano, 41 - Torino

**ASSI COM S.p.A.**

Società Azionaria Avanzata

Stiamo alla ricerca di:

**VENDITORI**

per CUNEO e Provincia

Se sei una persona intraprendente che desidera essere imprenditore di se stessa, se possiedi la massima determinazione e vuoi dimostrare quanto vali, se hai una cultura medio-superiore ed un'età compresa tra 25/40 anni invia il tuo curriculum o telefona subito.

**GARANTIAMO**

Training presso la sede ed affiancamento sul campo, l'ingresso in un gruppo che offre valide opportunità di crescita professionale, livello retributivo di massimo interesse composto da FISSO, provvigioni ed incentivi. Serietà.

Tel. (0432) 86.38.86 - Fax (0432) 86.15.93

**medaVita® Spa**

SPECIALITÀ TRICOLOGICHE SCIENTIFICHE

azienda leader nel settore acconciatori, ricerca per il potenziamento della propria struttura commerciale:

**Agente di vendita**

per la provincia di Cuneo - affidare un ricco portafoglio clienti. Si richiede un'età fra i 25 e i 35 anni ed un'esperienza già maturata nel settore.

Per colloquio presentarsi all'Hotel Savona di Alba lunedì 23 settembre h. 14.30 - 19.

Concessionaria Mercedes-Benz

**RICERCA**

**ELETTRAUTO**

per potenziamento proprio organico.

richiedono: dinamismo e capacità professionale.

Tel. 0131/86.72.21.

**CINEMA ITALIA SALUZZO**

L'OSSESSIONE EROTICA PIU' ATTESA

MARCO POCCHINI / MARCO VALSANIA

**VALERIA MARINI**

**Bambola**

film di **BIGAS LUNA**

con **STEFANO DIONISI - JORGE PERUGORRIA**

**MANUEL BANDERA - ANTONINO IUORIO**

con la partecipazione straordinaria di **ANITA EKBERG**

Prof. Giovanni Quaglia - Presidente dell'«Unione Sportiva Stracconi»

«Decidere di partecipare anche quest'anno alla Stracconi, è uno sfido ed una scommessa per aiutare lo sport di Cuneo. L'invito che rivolgo a tutti è quello di iscriversi numerosi alla grande festa che coinvolge tutta la provincia»

SPONSOR UFFICIALI

**CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO**

**BANCA REGIONALE EUROPEA**

IN COLLABORAZIONE

**LA GUIDA**

**PROMONDO**

**asics**

**RADIO DIAMONTE SOUND**

**FM 101.4**

**Stracconi 1996**

**DOMENICA 10 NOVEMBRE**

IL PRIMO CONCORSO DEI GRUPPI SPORTIVI DEL COMUNE DI CUNEO

**PUNTI di ISCRIZIONE**

LE ISCRIZIONI SONO STATE FISSATE IN URE 7.000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 28 SETTEMBRE CON CHIUSURA IMPROVVISABILE PER I GRUPPI SABATO 24 OTTOBRE E PER I SOCI MARTEDI 5 NOVEMBRE '96.

Partecipare alle vostre società o gruppi sportivi iscrivendovi numerosi alla Stracconi!

Presso le Filiali della **CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO**

**BANCA REGIONALE EUROPEA**

**Il podio Sport**

Sede Organizzativa: Via Bessone, 55 - Tel. (0171) 631954 - Fax 691101 - CUNEO C.so Italia, 71 - Tel. (0175) 248349 - SALUZZO

**gan**

**elettroS.p.A.**

FORNITURE ELETTRICHE

**CITROËN**

ARMANDO CUNEO

**Il podio Sport**

ORGANIZZAZIONE A.S.



**Arena**  
DISCO  
CARAGLIO - CN

21 settembre

millenovecentonovecentasei

una data per cominciare

Reina "FOSSA DEI LEONI" a mixare per voi

**GIGI D'RGOSTINO**  
**CELLO B.**

sempre underground nell' "ARENA"

in 70.000 copie  
AUTENTICHE TUTTO

**21 settembre '96**

Tempio del ballo e della musica

**LE CUPOLE**

Cavallermaggiore  
S.B. 20 - Tel. 0172/381.200

QUESTA SERA  
"SBALLANDO"  
**BEPPE CAROSSO**  
DOMANISERA  
"I LANGAROLI"

DOMENICA  
"HAPPY MUSIC"  
ET **SANDER DJ**  
Ingresso omaggio

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**

**MEGLIO SE AZZURRA**

Noi di Azzurra siamo convinti che solo un cliente completamente soddisfatto possa decretare il successo di una concessionaria come la nostra, responsabile del prestigioso marchio Ford.

CONCESSIONARIA  
**Azzurra**  
**MONDOVI**

**VENDETTA - ASSISTENZA - RIPIRANTI**  
**MONDOVI** Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) Tel. 0174/42.755

**GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA**

**RICCA D'ALBA • STATALE ALBA-CORTEMILIA 70**

**SVENDITA FALLIMENTARE**

Tel. 0173 - 812416

da sabato 21 settembre - **APERTO TUTTE LE DOMENICHE!**

**LIQUIDA**

**ABBIGLIAMENTO - SCARPE**

**20.000 ARTICOLI a**  
**PREZZI da FALLIMENTO**

Fallimento N. 8/96 Tribunale di Alba - Comunicazione al Sindaco effettuata - Vendita di liquidazione dal 21/9 al 30/10



Fine settimana organizzato dai negozianti del Comitato Vie del Centro

# Bra, due giorni con la fantasia

Domani saranno aperte le mostre sugli abiti da sposa d'epoca e sulle decorazioni floreali  
Domenica «La città dei bambini» offrirà maghi, fachiri, clown e personaggi stravaganti

BRA. Isola pedonale decuplicata, negozi aperti (domani fino alle 23, domenica fino alle 19,30) e fantasia: sono gli ingredienti del pirotecnico fine settimana organizzato dai commercianti del Comitato Vie del Centro, che sotto lo slogan «Passeggiando è bello» ripropongono due manifestazioni, «Sposi domani» e «La città dei bambini».

Alla prima - una rassegna, allestita in 22 punti vendita, di tutto quanto serve o piace per le nozze - è dedicata soprattutto la giornata di domani, mentre domenica saranno privilegiati gli «under 12», che nell'area compresa tra Vittorio Emanuele, via Verdi, via Marconi, via Principi e via Audisio troveranno svariate occasioni di divertimento.

Ma ci saranno anche iniziative di solidarietà, con raccolte di fondi a favore della Lega sclerosi multipla e del bambini di Cernobyl.

Domani, in San Rocco, si apriranno due mostre, una di abiti da sposa d'epoca (inaugurazione alle 10) e l'altra di decorazioni floreali (alle 20, con premio al bouquet più bello); dopo cena, cinque pasticciatori taglieranno gigantesche torte nuziali.

Sempre domani, alle 16,30, al Museo del giocattolo antico in via Mendicanti 47, un monologo del giocoliere cuneese Mario Collino - in arte «Prezzemolo» - introdurrà la festa dei bambini, che culminerà domenica pomeriggio in una kermesse di artisti di strada.

Ma le chiavi della città passeranno simbolicamente ai più giovani già in mattinata, con la caccia al tesoro del Leo Club (partenza alle 10 da piazza Valfre) e con i giochi allestiti tra via Principi e via Cavour.

Dalle 15, in vari punti della maxi isola pedonale, si esibiranno maghi, fachiri, equilibristi, clown e altri personaggi stravaganti. Alle 16, appuntamento al bar per il «tuttel party» offerto dalla Ferrero, con raccolta di fondi - per le torte nuziali - a favore dei bambini di Cernobyl. [g. n.]



Via Principi a Bra. In questa e altre cittadine sono previste numerose occasioni di divertimento per gli «under 12»

Da oggi a lunedì il capoluogo langarolo propone una festa multietnica

## Ad Alba un confronto fra culture

Musica, cucina e dibattiti nel segno della speranza



Emilio De Vito

ALBA. Da oggi a lunedì si svolge la «Festa delle culture»: il mondo in una città. «Un'iniziativa che vuole offrire occasioni di incontro tra gli immigrati e gli albesi attraverso appuntamenti culturali, musicali, sportivi e gastronomici» spiega Emilio De Vito, del Servizio stranieri, che organizza le manifestazioni con l'ufficio della pace e l'assessorato ai Servizi sociali del Comune, il Premio «Grinzane», le scuole, la Comunità immigrati, Fondazione diocesana Migrantes, Caritas e scout.

S'inizia stamane (piazza Duomo, 10) con lo spettacolo «Megog» e gli alunni delle scuole. Domani si apriranno le mostre «Cosi» che più nero non può, «Donne migranti: storie

per immagini e parole», esposizione di prodotti artigianali dei vari Paesi. Nel pomeriggio (ore 18,30), degustazione di piatti tipici, in serata concerto dei «Mahmoud Dupont».

Fra le manifestazioni, domenica, gli alunni delle scuole presenteranno lo spettacolo «La nave della speranza» (piazza Duomo, ore 21). Lunedì dibattito su «Il fenomeno migratorio oggi: tra sfide e cultura» al Palazzo congressi (ore 21) con gli scrittori Tahar Ben Jelloun (Marocco), Majid El Roussi (Tunisi), Egi Volteriani (Centro culturale italo-arabo di Torino) e Giuliano Sorja (Premio Grinzane Cavour). Nell'Albesi gli extracomunitari sono 700-800, cui 296 residenti ad Alba. [g. f.]

## Alpini di Alba Solidarietà non canti un canto

ALBA. «Lucciolata di solidarietà» i canti corali domani sera per raccogliere fondi a favore della «Casa via di Natale 2» di Aviano (Pordenone), un centro che ospita (gratis) malati di tumore e i loro famigliari. L'iniziativa è del Gruppo alpini di Alba - la Famija Albesa e la delegazione albesa della Lega italiana per la lotta contro i tumori. La marcia partirà alle 20,30 da piazza Savona e raggiungerà la chiesa di San Domenico, dove si terrà il concerto dei corali «G. Schiff» di Chiopris (Udine), «Stella Alpina» di Alba e «Santostefanese» di Santo Stefano Roero.

«Abbiamo preso l'iniziativa» spiega Romano Negro, capogruppo delle penne nere di Alba - in segno di riconoscenza verso la popolazione del Friuli, che si prodigò nella zona durante l'alluvione del '94. Un segno tangibile di gratitudine. La «Casa Via di Natale» in cui hanno già trovato ospitalità anche malati dell'Albesa, è stata realizzata dal volontariato, senza sostegno pubblico. Ospita i familiari dei degenti al Centro oncologico di Aviano, i pazienti in cura al day hospital e i malati terminali di tumore che possono assistere a...

Le offerte si raccolgono alla sede di Alba della Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo: c/c n. 11970 intestato ad Associazione nazionale alpini gruppo di Alba «Pro Casa via di Natale 2».

Un'altra manifestazione si svolgerà il 29 settembre: l'associazione nazionale Donne elettrici di Bra organizza un incontro conviviale di solidarietà. Guarene una «Serata per la vita» a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro (azienda agricola Piedimonte, ore 20). [g. f.]

## IN NEVE

### ALBA

Le macchine di Leonardo da Vinci

Oggi, alla Fondazione Ferrero (Strada Mezzo, ore 11), è presentata la mostra «Le macchine di Leonardo da Vinci: disegni e modelli», che sarà ospitata dall'ente emanazione dell'industria dolciaria. In anteprima si potranno visitare l'Auditorium e i nuovi locali della Fondazione (ricostruiti dopo l'alluvione). [g. f.]

### INCENDIO

Incendio distrugge l'auto di un marocchino

I vigili del fuoco intervenuti per un rogo che ha distrutto la «Lancia» di Tamhouiri Azadine (marocchino), parcheggiata in via San Teobaldo. Le fiamme hanno danneggiato oltre auto. [g. f.]

### RODELLO

Nunzio Filogamo compie 94 anni



Nunzio Filogamo, il presentatore delle prime edizioni del Festival di Sanremo, attore, ospite del soggiorno «La Residenza», oggi compie 94 anni. L'amico insegnante Giampiero Saccaggi si è fatto promotore di una raccolta di messaggi di auguri da parte di numerose personalità, che gli sarà consegnata nei prossimi giorni. [g. f.]

### GOVONE

Libro racconta paese negli anni della guerra

Domani (sala «La Serra» del castello, ore 20,30) sarà presentato il libro «Soldati e contadini: Govone negli anni della guerra», frutto delle testimonianze dei volontari tra la gente del paese. Intervengono il generale Libero Porcari e il prof. Donato Bosca. [g. f.]

### CERNICCO

Raduno internazionale delle Porsche 911

Domani e domenica la «Città delle paci» ospiterà il raduno internazionale delle Porsche 911. Domani pomeriggio gli automobilisti faranno un tour nelle Langhe. Al rientro, a Cherasco, festa enogastronomica e serata musicale dedicata ai partecipanti. [r. a.]

### BRA

Omaggio An ai Caduti per l'Italia

Una delegazione di An, guidata da William Casoni, ha reso omaggio ai Caduti per l'Italia, deponendo all'altare ai monumenti di Alba e Bra. [r. s.]



VENERDI' E SABATO  
ANIMAZIONE  
**DOLCE FINE**  
D.J. MARCO PALLA  
L.J. MARCO

SABATO  
SOVIE  
HOSTESS, D.J.'S E  
GADGETS PER TUTTI  
COLLABORAZIONE  
DAVIDE  
(DB PROMOTION)  
**FELLINI**  
CUNEO - MAD. OLMO  
VIA VILLAFALLETTO 13  
TEL. 0171-411559

DISCOTECA  
**CUBO**  
BORGO SAN DALMAZZO  
Tel. 269.476

QUESTA SERA  
E' di scena  
il venerdì cubano  
**60 70 80**  
Sul palco i mitici  
**HOMO SAPIENS**  
In consolle i  
**DJ RESIDENT**

Direttamente da Mosca  
I BALLETTI  
Striptease erotici  
internazionali  
**NIGHT CLUB**  
**ONE WAY**  
FOSSANO  
Tel. 0172/69.41.14  
Aperto tutte le sere  
escluso il martedì  
dalle ore 22,30 alle 05,00

VILLA DE NICE  
OCTOBRE  
NOVEMBRE  
DICEMBRE  
JANVIER  
FEBBRAIO  
MARZO  
APRILE  
MAGGIO  
GIUGNO  
LUGLIO  
AGOSTO  
SETTEMBRE

**ECONOMICI**  
ALBA centrali zona ospedali privati, affitti negozi di mq 100 circa, ottimo traffico. Tel. 0173/35545  
proposto vendita villa nuova, abitabile, garage, bella posizione. Tel. 0173/37165 ore pasti  
**H2O**  
Borgo 269.476  
L'H2O PRESENTA  
IL VENERDI' NOTTE  
MODA MUSICA DIVERTIMENTO  
SPETTACOLO CON I DJ  
**VITTORIO E GIANNI**  
MOLTISIME LE SELEZIONI  
MUSICALI  
COMPRESSE LE FANTASTICHE  
LATINE-CARIBICHE  
CON POSSIBILITA' DI SCUOLA  
BALLO DALLE ORE 21.00  
CON I RAGAZZI MAESTRO  
**OLIVERO**  
RENDE NOTO  
La deliberazione di cui sopra con i relativi elaborati tecnici allegati sarà depositata presso l'Ufficio Segreteria del Comune (ore 8,30-12,30) affinché chiunque vi abbia interesse possa prenderne visione dal giorno 20 settembre al 19 ottobre compreso, per complessive trenta giorni consecutivi.  
Le osservazioni al Piano potranno essere presentate entro i suddetti ventiquattro giorni.  
Savigliano, 16 settembre 1996  
L'ASSESSORE DELEGATO  
Morella Lorenzo

Settembre: pelle.  
Chi più compra meno spende.  
Fino al 28  
Alba e Cuneo  
DIVANI  
**Chateau d'Ax**  
Grande convenienza  
L. 90.000  
Incredibile convenienza  
Divano pelle tre posti, (accanto L. 100) più 12 rate da L. 100.000  
Cuneo: Beinette Villaggio Colombero S.S. Cuneo-Beinette Tel. 0171 - 402670



In pista al «Capolinea» di Entracque, all'«H2O» di Borgo e al «Matilda» di Sommariva Bosco

## Ritorno in discoteca ricco di novità

«Amovida», un nuovo modo di proporre la musica da ballo. Pasta per tutti stanotte al «Boccaccio» di Limone Modelli e spogliarellisti a Lurisia. Pullman pomeridiani gratuiti per i giovanissimi dal 29 settembre al «Cubo»

**D**A stasera si torna a ballare al «Capolinea» di Entracque, all'«H2O» di Borgo San Dalmazzo e al «Matilda» di Sommariva Bosco che riaprono i battenti dopo la pausa estiva.

Per chi sceglie la discoteca della Val Gesso l'appuntamento è alle 23 all'insegna dell'«alta musica». Ma la vera festa sarà domani (ore 22) con il concerto dei torinesi «Persiana Jones», che si presentano con nuovi brani, ma soprattutto con una nuova formazione. Il repertorio come sempre spazierà dalla techno-house, a brani in stile latino-americano, allo ska, il tutto condito da una grande voglia di divertimento.

E ritmi latino-americani animeranno anche la serata dell'«H2O»: s'inizia alle 21 mentre dalle 23 torna «disco nostalgia». Animano Vittorio Gianni. A pochi passi il «Cubo» offre, sempre stasera, la musica degli ormai mitici «Homo sapiens». Il locale dal 1° settembre riprende le aperture pomeridiane. «Per venire incontro ai nostri giovanissimi clienti, molti dei quali non hanno ancora la patente», spiega il titolare del Cubo, «abbiamo messo a disposizione dei pullman».

Ecco gli orari del servizio (gratuito). Partenza da Bra (piazza) 13.45; Fossano (duomo) 14.10; Trinità (piazza Giardini) 14.25; Sant'Albano (piazza) 14.35; Monzoio (piazza) 14.45; Margaria (piazza) 14.55; Borgo Gesso (prima del senefloro)



I «Persiana Jones» domani sera sono le concerto alla discoteca Capolinea

15.05; Cuneo (stazione) 15.15; arrivo al «Cubo» ore 15.25.

Partenza da: Savigliano (ola) 14; Genola (ufficio) 14.10; Levaldigi (chiesa) 14.20; Vottignone (piazza) 14.25; Villafalletto (corso Umberto I) 14.35; Centallo (cinema) 14.45; Tarantasia (il pianeta) 14.50; Madonna dell'Olmo (Apici) 15; Cuneo (stazione) 15.10; arrivo al «Cubo» 15.25. Il rientro è previsto alle 15.30.

Aria di novità importanti per la nuova stagione «danza» anche al «Matilda» con il battesimo per

la «Granda» della «Amovida» la nuova tendenza proposta quest'anno dai più celebri locali della riviera piemontese. Si tratta di un nuovo modo di proporre la musica da ballo, meno rumoroso e sfrenato, addolcito da sonorità più gentili e orecchiabili della musica «techno» o dell'«underground». Stasera, alle 22.30 l'appuntamento è con «La Dolce Vita», successi Anni 50 e 70 con «contaminazioni» latino-americane e afro-cubane. Domani alla stessa ora «Happy Music» con progressive e commerciale. Alla

consolle il dj Alex Sander (alias Emilio Aledal). Entrambe le serate a ingresso gratuito.

La lunga notte dedicata al ballo proseguirà a Limone dove a «Boccaccio» stasera è in programma la festa «Ricordando gli Anni 80». All'1.30 circa lo chef proporrà pasta per tutti. A «La lanterna» festa della palestra «Body center» di Borgo che proporrà esibizioni di attività aerobiche. Alla consolle il dj Pippo che proporrà oltre al commerciale e revival, acid jazz. Animazione sui cubi.

Ancora stasera appuntamento dedicato alle donne sulla pista del «Rouge et noir» di Lurisia con modelli e spogliarellisti. Al Cabiria di Borgo San Dalmazzo la «stella» della consolle il dj Marchino con i suoi ritmi «tenderground».

La festa «danza» prosegue domani sera. Al «Crazy Boy» di Contallo nella fossa dei leoni suoneranno Gigi D'Agostino e Lello, seguirà il dj Steve Master. E musica commerciale con Ares a Mana di. Animano i ragazzi della Crazy Event.

Per chi ama la musica brasiliana l'appuntamento da perdere è all'«Arenas» di Caraglio domani alle 22. Nelle due sale rinnovate si alterneranno alcuni dj che proporranno i più svariati ritmi musicali: dal liscio (con l'orchestra «I Novelli») ai ritmi latino-americani (ospite il gruppo brasiliano «Panama show») agli Anni 50-70-80 proposti dal dj Marco Ferretti. (r. s.)

## GIORNO E NOTTE

## LEQUIO TANARO

## Ritmi country blues

Al Capuciner stasera ore 22, «Autostop per la luna», cover e brani originali di country blues. Ingresso libero.

## SOMMARIVA P.

## «China» golosa

La festa patronale della Croce si apre stasera alle 21, con una «china» mangereccia. Domani sera alle 20, cena con bollito e «hagnata».

## MONTA'

## Musica live e giochi

Al Sixty Seventy Pub, in borgata Rolando, stasera alle 22, musica dal vivo, prologio system sound, ping pong; sala giochi. Ingresso libero.

## FOSSANO

## Gara canora

Stasera (ore 21) in borgo Sant'Antonio, sotto la struttura coperta del Foro boario, spettacolo di varietà dal titolo «Karaoke, più gente conta, più bestie si sentono» presentato da

Pinuccio Bellone. Si raccolgono adesioni per la «Strafossana».

## BRA

## Festa con cena

Per la festa patronale in frazione San Michele, stasera alle 20.30, cena a base di acciughe, peperoni e rane.

## S. BENEDETTO BELBO

## Tombola e spaghetti

Per la Fiera d'autunno, stasera alle 20.30, locali del ristorante «Dario» supertombola e spaghetti.

## MONDOVI'

## Suona la banda

Stasera alle 21, in piazza San Giovanni, concerto della banda musicale cittadina.

## SALUGNA

## Suona il duo

Stasera a «Le Gaves», in via Roma 37, dalle ore 22, Pietro Cravero e Alberto Gertosio propongono successi di cantautori italiani.

## LIMONE

## Rap e funky

All'Arkanà stasera, ore 22, rap, funky e rock accompagnati da pittori.

## CENTALLO

## Jani session con i dj

Al club taxano «El loco», stasera (ore 22), jam session con la partecipazione dei dj Morgan e Davide. In programma musica reggae, funky, rock e acid jazz.

## MILANO

## Note al Circolo

Al Circolo «Interni due», in via Minirini della Liberazione 2, stasera dalle 21.30, suona il duo «Alex Bianco». Ingresso con tessera.

## SALA VIGOR

## Sfida a squadre

Stasera alle 21.30, al campo sportivo, «Giochi senza frontiere» una squadra cittadina formata con sorteggio.

## Il Premio musicale

## Piano, archi, flauti

## per tre giorni

## in una villa

## di Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## dal 19 al 21 settembre

## a Cortemilia

## PRIME VISIONI A TORINO

ADNA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Setto gli Ulivi Or. 18.30, 20.30, 22.30.

ADNA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. The rock Or. 17.30, 20.22.50 V.M. 14.

ALFIERI Solferino 2, tel. 562.3600. Riposo.

MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. The rock. Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.20 V.M. 14. Sala 2. Bambola. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3. Schegge di paura. Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.20. Ana cond.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Bambola. Or. 18.10, 20.20, 22.30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 548.605. La lupa. Or. 15.45, 18.20, 22.30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119. La tella è dietro l'angolo. Or. 16.15, 18.20, 20.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32, tel. 15.30, 17.50, 20.30, 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a, tel. 436.0723. Scappa d'oro. Or. 15.25, 17.15, 19.05, 20.55, 22.45.

CRISTALLO v. Gioia 5, tel. 650.7100. Bambola. Or. 16.18, 18.20, 20.30.

DORIA v. Gramsci 5, tel. 542.422. La mia generazione. Or. 15.50, 18.20, 22.30.

ELISEO G. p. z. Sabotino, tel. 447.5241. The rock. Or. 15.17, 18.20, 22.30.

ELISEO BLIP p. Sabotino, tel. 447.5241. L'occasione di Carla. Or. 15.15, 17.40, 22.30. Ana cond.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Spia e fascia splera. Or. 15.15, 17.40, 19.20, 21.22.40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 847.1842. La brigitina stagionale. Or. 20.30, 22.30. Ana cond.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Breve storia - Cuore impavido. Or. 19.22.

ETIOPIE v. Buzzi 100 v. Roma, tel. 530.353. Lupa. Or. 15.40, 18.20, 22.30.

FARO v. Po, telefono 617.3323. Tattoccolo nel bronzo. Or. 20.30, 22.30.

Il c. Trapani 57, tel. 530.353. Mission: impossibile. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Striptease. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

KING v. Po 21, tel. 812.5900. Patti dall'Inferno. Or. 18.30, 20.30, 22.30.

KONG v. Torregio 5, tel. 534.614. I fratelli Mc Mullen. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ana cond.

LULUPUY v. S. Sallustiana 15, tel. 537.100. Bound terribile ingenuo. Vol. 14. Drama. Or. 18.10, 20.20, 22.30.

LUX p. S. Federico, tel. 531.283. Il complicato. Or. 15.45, 18.20, 20.30, 22.30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 617.1048. Splendore Music. La canzone di Carla. Or. 16.18, 18.20, 20.30.

NAZIONALE 1 v. Pombia 7, tel. 812.4173. Giovanni stregha. V. min. 14. Or. 16.18, 18.20, 20.30, 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pombia 7, tel. 812.4173. L'uomo di casa. Or. 16.18, 18.20, 20.30, 22.30.

OLIMPIA 1 v. Arcore 31, tel. 532.446. Striptease. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arcore 31, tel. 532.446. Rosa arriva con la pioggia. V.M. 14. Or. 15.17, 18.20, 20.30, 22.30.

REPOS: XX Settembre 15, tel. 531.409. Mission: impossibile. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

ROMANO v. Susalpin, tel. 562.9145. Vespa va veloce. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

RITZ v. Acque 2, tel. 819.0150. Flanese Nunzio, 14 anni e maggio. Or. 16.18, 18.20, 20.30, 22.30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1788. Qualcosa di personale. Or. 15.15, 17.20, 20.05, 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1996/97. Ore 20.30. La Bohème di Verdi. La Bohème di Giacomo Puccini. Fabrizio M. Cammelli direttore.

regia. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Villa Calimero: 6 spettacoli posti fissi. Per info. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-18.

AUDITORIUM RAI p. Rastano. Riposo.

Medina Cristina 71, tel. 669.6034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento Arcobaleno: 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento Villa Calimero: 6 spettacoli posti fissi. Per info. Cassa Teatro ore 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar

19.26 Starzinger, cartone.

19.26 Sam il ragazzo del West, cartone.

20.19 Tg 9.

20.30 Collinot l'alzavola, film.

20.30 Alice, telefilm.

23.19 Amichevolmente....

Telecupole - Cinquestelle

17.30 Wilma, conf. com. rubrica.

18.30 Time Out, telefilm.

19.30 Tg 9.

20.40 Il tv solo musica italiana.

20.40 Diagonal, talk-show medicina.

22.30 Tg 9.

Telegrandia

11.30 Dimensione speciale.

12.30 Film e programmi locali.

13.30 Dimensione speciale.

14.30 Dimensione speciale.

15.30 Dimensione speciale.

16.30 Dimensione speciale.

17.30 Dimensione speciale.

18.30 Dimensione speciale.

19.30 Dimensione speciale.

20.30 Dimensione speciale.

21.30 Dimensione speciale.

22.30 Dimensione speciale.

23.30 Dimensione speciale.

24.30 Dimensione speciale.

25.30 Dimensione speciale.

26.30 Dimensione speciale.

27.30 Dimensione speciale.

28.30 Dimensione speciale.

29.30 Dimensione speciale.

30.30 Dimensione speciale.

31.30 Dimensione speciale.

32.30 Dimensione speciale.

33.30 Dimensione speciale.

34.30 Dimensione speciale.

35.30 Dimensione speciale.

36.30 Dimensione speciale.

37.30 Dimensione speciale.

38.30 Dimensione speciale.

39.30 Dimensione speciale.

40.30 Dimensione speciale.

41.30 Dimensione speciale.

42.30 Dimensione speciale.

43.30 Dimensione speciale.

44.30 Dimensione speciale.

45.30 Dimensione speciale.

46.30 Dimensione speciale.

47.30 Dimensione speciale.

48.30 Dimensione speciale.

49.30 Dimensione speciale.

50.30 Dimensione speciale.

51.30 Dimensione speciale.

52.30 Dimensione speciale.

53.30 Dimensione speciale.

54.30 Dimensione speciale.

55.30 Dimensione speciale.

56.30 Dimensione speciale.



Attese più di diecimila persone per il concerto di stasera nello slargo di piazza d'Armi

## Vasco Rossi a Casale, cresce la febbre

Lo spettacolo si svolgerà con qualsiasi tempo: avrà inizio alle 21, ma i cancelli saranno aperti verso le 15,30. Segnalazioni speciali per agevolare l'accesso ai parcheggi. Sarà in funzione un servizio di autobus navetta

### Le più belle

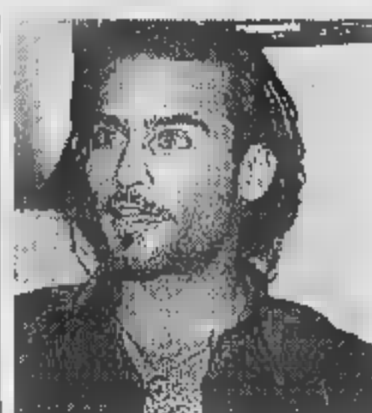
Sfilata finale  
a Vintebbio

NOVARA. Finale regionale, domenica alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, per il concorso «Una ragazza per il cinema». L'albo d'oro di questa manifestazione, aperta a giovani dai 15 ai 25 anni, annovera nomi importanti: tra questi quelli di Valeria Marini, che nel 1991 piazzò al terzo posto, mentre nel '91 trionfò una sacerdotessa Anna Falchi.

Alla finale di domenica, presenteranno parte una quindicina di ragazze provenienti da tutto il Piemonte e zone vicine. Tra queste, le vincitrici delle ultime selezioni: Rossana Pallavicini, Erika Monroe, Sabrina Rondinelli, Patrizia Ossola, Simona Rampasso e Sara Leonio. Alle «Cave» si dovranno scegliere quattro ragazze da inviare alla finale nazionale in programma dal 3 al 6 ottobre all'hotel Calaghen di Monte Paone (Catanzaro). Domani sera, «Una ragazza per il cinema» farà tappa ad Arizzano, al dancing «Byblos», per la finale provinciale del Vco. (m. p.)

### Raz Degan

Il bel modello  
è in discoteca



Raz Degan domani sera a Isola d'Asti

ISOLA D'ASTI. Raz Degan, il modello israeliano diventato famoso come testimonial di spot pubblicitari e ora anche attore, sarà domani sera al «Mediterraneo». Alla discoteca sulla Asti-Alba si inaugura la stagione invernale. Nelle 4 sale ballano tutti i generi musicali: underground e funky, anni 60 e acid-jazz. Ingressi: 23 mila (uomini) e 18 mila (donne). (e. a.)

CASALE. Sono attese più di diecimila persone per il concerto di Vasco Rossi in programma questa sera, nell'ambito della «Festa Rossa» di Rifondazione comunista. Lo spettacolo inizia alle 21, nello slargo di piazza d'Armi, a ridosso dell'antica Cittadella. I cancelli di accesso saranno aperti verso le 15,30. I biglietti costano 40 mila lire.

Il concerto, assicurano gli organizzatori, avrà luogo con qualunque tempo (comunque le previsioni segnalano un miglioramento): è una clausola prevista nel contratto firmato dal popolare Vasco. Sempre secondo i patti, dovrebbe cantare per oltre un'ora. L'area destinata al pubblico è dotata di uno speciale corridoio destinato al passaggio di persone disabili.

Il Comune ha provveduto a indicare i segnali numerici e frecce le diverse zone della città in cui è possibile parcheggiare arrivando da Torino, VerCELLI, Alessandria, Asti. Vengono utilizzate piazza Castello, piazza Venezia, piazza Venasio, l'area attigua a corso Indipendenza, il piazzale del cimitero, anche tutta la zona industriale verso strada Valenza.

Per favorire l'avvicinamento degli spettatori sono stati istituiti bus navetta: uno collega piazza Castello con piazza d'Armi, l'altro che la zona a sud della città. Dalle 17 circa ne funzioneranno due, dopo lo spettacolo ne saranno attivati otto. (s. m.)



Vasco Rossi si esibisce questa sera a Casale nella zona dell'antica Cittadella

### RACCONIGI

## Domenica kermesse rock

Ritorna domenica «Buena Onda», la kermesse rock organizzata dall'associazione culturale musicale «Libero Espressione». La manifestazione, giunta alla 2ª edizione, rappresenta l'ultimo grande evento musicale dell'anno dedicato al pubblico dei giovanissimi. Lo show inizierà alle 14 sotto il palatenda allestito sul piazzale Macra. Otto band di buona fama si alterneranno sul palco dal primo pomeriggio proponendo diversi generi musicali: del rock al blues alla «fusion». Nell'ordine si esibiranno «Mosaico» di Racconigi, i «Made by End», i «Wonabli», il noto bluesman genovese Leo Blues, gli «Erbavoglio», i «Madai» e i «Magic Mushroom». Ospiti d'eccezione della serata i parigini «Money Lisa», rock-band già molto popolare in Italia. Dopo la cena, a base di polenta e salsiccia, birra e vin brulé, grande sarabanda occitana con i «Kalenda Mai» di Cuneo. Il biglietto d'ingresso è di 10 mila lire. (m. b.)

### I NOSTRI FILM

## Le torbide passioni della «Lupa» di Lavia

Da oggi diamo spazio ad una nuova rubrica che proporremo con cadenza settimanale. «Prima visione» è dedicata agli amanti del grande schermo. Ogni settimana presenteremo in esame una o più novità approdate nelle sale cinematografiche e ve ne daremo un assaggio. Scritto, ovviamente, anche perché il cinema va vissuto in platea. O galleria, se preferite.

Da oggi è in distribuzione in diversi cinema «La lupa», ultimo lavoro di Gabriele Lavia e della sua compagna Monica Guerriore. Il regista (autore anche della sceneggiatura) riprende in modo fedele l'immagine sedimentata e tradizionalista dell'isola mediterranea, che Giovanni Verga fotografò ripetutamente con carta e penna, ma anche con l'obiettivo. Per lo scrittore la fotografia fu infatti qualcosa di più d'un semplice hobby.

Rispetto ad altre pellicole precedenti che poco avevano convinto la critica o il pubblico, questa trasposizione letteraria fatta di cocenti passioni e di amori impossibili colpisce nel segno. La storia di sesso, lacrime e sangue è ambientata nell'isola alla fine dell'Ottocento. Il conduttore, la sensualità che trasuda dalla terra risata, non pure l'angoscia di sentimenti repressi, pronti ad esplodere da un momento all'altro. La Lupa è una donna affascinante e insaziabile, evitata

da tutti. Affascinante in questo ruolo è la Guerriore, che dà vita a un personaggio di grande intensità, disposto a qualunque sacrificio per seguire l'innata carnalità. Altrettanto credibile è Rocco Bova, il bello del cinema italiano, che s'innamora di natura nella parte di Nanni, personaggio che Verga ha voluto giovane prestante e ambizioso. Nanni è appena tornato da militare: bastano pochi istanti perché la Lupa ne rimani. L'uomo la respinge e preferisce la giovane figlia (Alessia Fugardi). La protagonista acconsente al matrimonio pur di avere l'amato ancora al suo fianco e poterlo tormentare con i suoi insaziabili desideri. Ma la situazione si fa ben presto esplosiva e porterà irrimediabilmente alla tragedia.

Nel cast ci sono anche Michele Placido e Giancarlo Giannini, il primo nei panni del contadino Malerba, il secondo in quelli di Padre Angiolino. Le ambientazioni sono forti e rispecchiano la crudezza che traspare dal racconto del Verga: dall'oscuro delle case si «trascina» un mondo di derelitti, che passa le giornate tra il duro lavoro dei campi e l'osteria. Un mondo che cerca di sopravvivere a tabù e regole arcaiche.

Le musiche sono firmate da Ennio Moricone che ha abilmente ripreso anche alcuni canti popolari siciliani.

Piero Abrate

**A.L.P.** S.N.C.  
di Berchiaglia  
**PIETRE DI LANGA**

...la pietra di Langa,  
il calore del cotto,  
il profumo del legno

**Componenti magici per la casa**

...nel rispetto dei materiali tradizionali.

...la pietra di Langa,  
il calore del cotto,  
il profumo del legno

**Componenti magici per la casa**

...nel rispetto dei materiali tradizionali.

**2G ARREDAMENTI**

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE SU MISURA**

**RACCONIGI STATALE TO-CN**  
Tel. 0172/85897  
Aperto anche la domenica pomeriggio

**edilcotto**

**PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICA**

Via Torino 22  
Tel. ■ Fax (0172) 58445  
SANFRÈ (CN)

**Lino Arreda**

**GERANIMENTI**  
PESCIANE - PORTA  
PORTA BLANCHE

"Troverete da noi tutte le porte firmate"

Via D. Galimberti, 11  
Tel. ■ Fax 0173/282390 - 0336/512006  
ALBA











SPAZIO  
AFFARI

## LAVORO OFFERTE

## ITALIA

**SOCIETÀ** immobiliare ricerca diplomato 22/26 anni dinamico ambizioso. Offerta: formazione, rimborso, premi, prospettive. Salario: 400.000.000. Tel. 011 557.5932.

**EDIZIONE** Rivista all'Avanguardia Tecnica selezione diplomati autonomi. Inviare proprio curriculum vitae a: L'Espresso, via Regio Parco 77 - 10036 Settimo Torinese.

**VENDITORE/TERCIE** cerca con esperienza nel settore auto. Si richiede titolo di studio, spiccata predisposizione alla vendita, al cambio umano, spirito di intraprendenza, inquadramento E.

Inviare curriculum vitae a: L'Espresso, via Regio Parco 77 - 10036 Settimo Torinese.

**LAVORO DOMANDA**

**ITALIA**

**AUTISTA** 36enne esperto cerca lavoro presso servizi della pubblica amministrazione. A.S. Tel. 011 557.5932.

**MAGAZINIERA** ricercata esperienza plurennale. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**MAGAZINIERA** italiana, esperienza plurennale. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**SALDATORE** espertissimo cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**STRANIERO** 55enne, buona presenza, ottime referenze. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**24ENNE** operaio mobiliario generico. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**47ENNE** conoscenza umana, cerca lavoro in Romania come magazziniere, lavoro di fiducia. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**22** anni, diplomato, cerca lavoro come... Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**ITALIA**

**PROFESSIONISTA** cerca lavoro. Offerta: anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 557.5932.

**diplomata** presenta conoscenza MS-DOS, Windows, Word, Excel, e BasePlus, inglese ottimo. Tel. 735.016.

**21ENNE** segretario di direzione: presenza, determinazione, capacità organizzative, commerciali e informatiche.

passaggio diretto. Tel. 242.2039.

**anni** esperienza PC prima mano, contabilità ordinaria, impiego amministrativo, disponibilità immediata. Tel. 957.511.

**PERSONALE DOMESTICO BASTI INTER**

**COLF** 42enne, referenza ineccepibile, officina affidabile, offerta: pulizia, cucina, lavanderia. Tel. 229.2145 ore 15-19.

**55enne** buona educazione, patetica B.K. offerta: par auto, compagnia, assistenza persona sola o con handicap, o piccolo nucleo familiare, disposta a tutto. Tel. 011 284.494.

**LAVORI VARI E PART TIME**

**SEGRETERIA** 22enne, presenza, pratica dattilografica, PC, bolle, fatture, reception, offerta: part-time. Tel. 958.0164.

**IMMOBILIARE VENDITA**

**TORINO CITTA'**

**A. S.** centralissimo, 2 camere, 2 bagni, 2 balconi, auto, ristrutturato e con materiali di qualità. Edilmark 434.1261.

**A 1000 metri**

**PIAZZA CASTELLO**

via Modena 29 angolo via Foggia (corso Palermo) appartamento di pregio, consegna marzo 1997, ufficio vendita in cantiere al sabato 10-12-15/18 altri giorni su appuntamento. MAIORA 434.1261

**CENTRALISSIMO** epoca, pieno alto, ingresso sala 2 camere cucina biservizi, pozzo auto portina, Bolina 517.2517.

**CENTRO** 3 camere cucina trilocale, via Carlo, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**TRAPIANI** libero 2 arie ingresso 2 camere, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**LIBRO LUMINOSO** appartamento piano interrato, 2 camere cucina, via G. B. G. 581.5338.

**PIAZZA CRISPI 59**

**IMPRESA VENDE**

**ULTIMI ALLOGGI NUOVI**

**L. 2 MILIONI AL MQ**

**SCALE GRANITO, PORTONCINI BLINDATI**

**VIDEOCITOFONO, RISCALDAMENTO AUTONOMO**

**NEGOZIO MQ 132 CON 5 VETRINE**

**ULTIMI BOX AUTO**

**Tel. 534095 ore ufficio - VISITE IN LOCO 15.30-18.30 - SABATO 10.00-12.0**







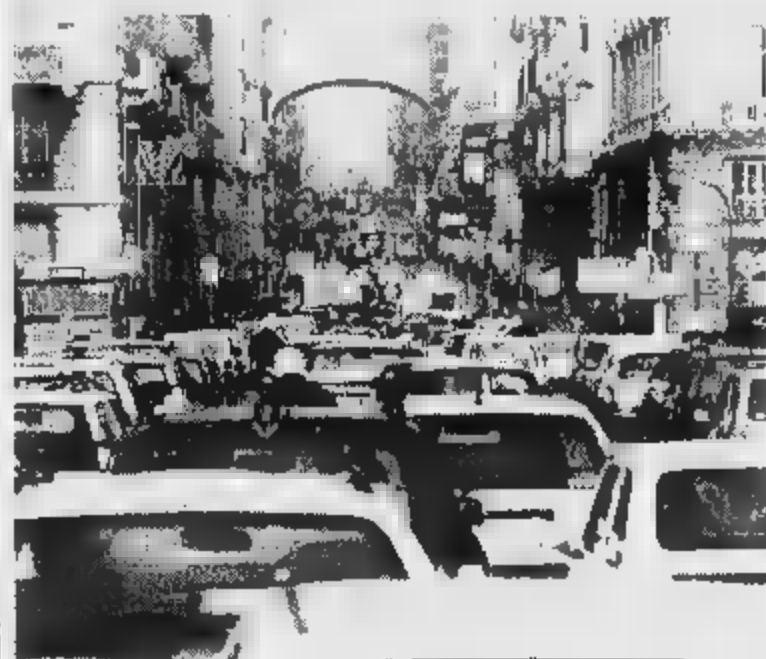
Venerdì 20 Settembre 1996 37

E LEVANTE

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

# Sulla linea «15» anche tre quarti d'ora d'attesa tra una corsa e l'altra Piove, Genova in preda al caos

Maltempo e primi giorni di scuola: la concomitanza ha creato ieri mattina un maxingorgo nella zona di Caricamento, via Balbi e Principe. A farne le spese anche gli utenti degli autobus



Traffico, eterno problema di Genova. E il maltempo ieri non ha aiutato

GENOVA. Traffico in tilt ieri per il primo giorno di pioggia in concomitanza con la riapertura delle scuole e per dirla tutta con via Balbi off-limits ai veicoli privati. E' successo il finimondo, tra le otto e mezzogiorno. La zona di Caricamento e tutta l'area intorno a Principe sono rimaste al centro di un maxi-ingorgo che ha intrappolato anche i pubblici. I controllori della rete Amt diramavano le notizie: traffico via radio agli autisti dei bus diretti verso il centro storico e per non appesantire ulteriormente la zona di piazza Cavour-Caricamento alcune vetture sono state trasformate in linee «charrette» con capolinea a De Ferrari e piazzale Kennedy. Alle fermate dei bus si formavano capannelli di persone inferocite per le lunghe attese. Sulla linea del «15» Nervi-Caricamento i tempi di frequenza delle arrivate sino a

tre quarti d'ora. Gli autisti erano costretti a dare spiegazioni a tutti, cercando di calmare gli animi. «Abbiamo modificato le tabelle di marcia perché ci sono problemi in piazza Cavour», era l'unica risposta che potevano dare. Dall'altro capo del percorso, un autista della linea «12» raccontava di aver impiegato venti minuti per percorrere altrettanti metri, dal capolinea a piazza Cavour. A complicare la situazione, la mancanza di parcheggio e le auto lasciate in seconda fila. Il centralino della polizia municipale ha ricevuto decine di chiamate di protesta. Forse anche l'asse di via Balbi, messo a dura prova dalla ripartenza del traffico, dovrebbe essere rivisto. I vigili a spiegare: «Appena piove, tutti escono con l'auto e si crea l'ingorgo. Succedeva anche prima della chiusura di via Balbi ai mezzi privati». Ma gli

automobilisti non erano affatto convinti della spiegazione. La riapertura delle scuole ha fatto aumentare i volumi del traffico. Soprattutto nelle giornate di pioggia i genitori accompagnano i figli all'entrata dell'istituto scolastico. Auto che si fermano sul ciglio e bloccano il flusso di veicoli che seguono, folle di ombrelli che deforma i marciapiedi e ingombra la strada. Problemi analoghi anche sulle autostrade, dove il fondo stradale bagnato ha favorito tamponamenti e piccoli incidenti. La situazione è tornata alla normalità nel primo pomeriggio e si è riproposta tra le diciotto e le venti. Anche l'asse via Serra-Brignole-corso Gattaldi-corso Europa era diventato un enorme serpente di veicoli incolonnati e praticamente fermi. La replica, presumo, alla prossima pioggia.

Cavallero

## Multipurpose ■ Messina, Culmv & C. «Storica» firma per il terminal

DAL CORRISPONDENTE

Si è conclusa ieri mattina a Palazzo San Giorgio, con l'atto ufficiale di assegnazione della concessione, la «storia infinita» del terminal multipurpose di Sampierdarena. Nella sede dell'Autorità Portuale, alla presenza dell'avv. Giuliano Gallanti e dell'ing. Fabio Capocaccia, è giunta ad assegnare alla società «Ignazio Messina» il ponte Ronco, mentre al consorzio «Multipurpose» (di cui fanno parte la Culmv e i maggiori gruppi terminalistici e armatoriali genovesi) i ponti Libia e Cuneo. Ai Messina andranno 164 mila metri quadrati, agli altri partners mila metri quadrati. I magazzini della ex Derna saranno divisi in due. Con un comunicato dell'Autorità Portuale si precisa: «Gli investimenti previsti dai piani di sviluppo dei concessionari sono pari a 100 miliardi, mentre saranno mantenuti gli attuali livelli occupazionali».

Infatti, saranno assorbiti dalle nuove realtà sia gli ex dipendenti consortili, sia quelli della società «Merci Convenzionali», sia infine quelli della «Derna» (una sessantina) che ancora nei giorni scorsi avevano inscenato manifestazioni di protesta per il timore di trovarsi privi di occupazione, dopo un periodo interminabile di integrazione. I protagonisti della vicenda hanno anche brevemente illustrato gli obiettivi di movimentazione di traffico e merci che intendono perseguire. La Ignazio Messina ritiene, entro il 2000, realizzare containers per 250 mila teu, merci varie per 230 mila tonnellate, oltre 130 mila metri lineari di materiale. Il Consorzio Multipurpose, volta, entro cinque anni, conta di toccare un traffico di container per 100 mila teu, 690 mila tonnellate di merci e 40 mila metri lineari di materiale rotabile. Come si può osservare, il Consorzio giocherà sulla tradizionale abilità della Culmv a lavorare le merci varie, mentre i Messina trasferiranno l'ambito traffico dei container già collaudato nei lunghi anni di esilio nel porto della Spezia. Al momento della firma tutti i protagonisti a cominciare dal presidente dell'Autorità Portuale, Giuliano Gallanti, hanno espresso la loro soddisfazione. La vicenda dell'assegnazione del terminal multipurpose, ovvero dei tre ultimi pontili del bacino di Sampierdarena, quasi alla foce del Polcevera, a ridosso dell'a-

Paolo Lingua

## Civiltà polinesiane L'epoca di Cook rivive da ieri all'Acquario

GENOVA. L'Acquario di Genova avvia la collaborazione con la Soprintendenza Beni Artistici e Storici di Firenze in occasione della mostra sul terzo viaggio del Capitano Cook allestita da ieri lungo il percorso di visita. Per il pubblico dell'Acquario, un motivo d'interesse in più: la conoscenza delle civiltà polinesiane e dei Nootka incontrate nel XVIII secolo dal famoso esploratore inglese. Nel luglio 1776 Cook salpò con un equipaggio di uomini e i vascelli Discovery e Resolution per verificare l'esistenza di un passaggio a nord ovest verso l'Oceano Atlantico. Cinque mesi dopo la piccola flotta oltrepassava la linea dell'equatore e scopriva isole Hawaii. I reperti della spedizione, conservati presso il museo nazionale di antropologia e etnologia dell'Università di Firenze, visibili sino al 19 marzo, acquistando il solo biglietto dell'Acquario. (p. c.)

## Rinvio a giudizio (truffa) per Emanuele Romanengo: prima udienza il 6 dicembre

### Rito abbreviato per Burlando

Inchiesta sul sottopasso: accolta la richiesta dei difensori del ministro e di Vittorio Grattarola. L'ex sindaco è accusato di abuso d'ufficio, il processo in camera di consiglio si terrà il 18 novembre



Il ministro Claudio Burlando, ex sindaco, e l'imprenditore Emanuele Romanengo

GENOVA. Il neoministro dei Trasporti Claudio Burlando ed ex sindaco pidessino di Genova sarà processato con rito abbreviato per abuso d'ufficio e truffa il 18 novembre prossimo nell'ambito del procedimento sul Sottopasso di Caricamento. Il difensore dell'onorevole, l'avvocato Cesare Manzitti, è molto soddisfatto della decisione perché siamo così sicuri delle nostre ragioni che intendiamo essere giudicati sulla base degli atti raccolti dal pubblico ministero. Analoga soddisfazione è stata espressa dall'avvocato Marina Accorci, legale di Burlando, che ha insistito su questa possibilità fornita dal codice penale. «Siamo stati a insistere su questa possibilità fornita dal codice penale perché siamo così sicuri delle nostre ragioni che intendiamo essere giudicati sulla base degli atti raccolti dal pubblico ministero».

gli ammessi all'abbreviato per il 18 novembre. Il pubblico ministero Valeria Fazio, oltre che per Burlando e Grattarola aveva dato parere favorevole per il rito in camera di consiglio anche nei confronti dell'imprenditore Emanuele Ro-

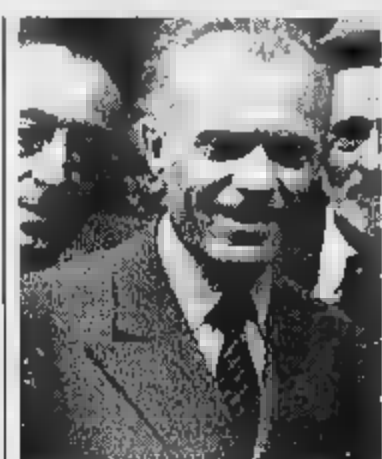
manengo, presidente del consorzio Irg2 che ha costruito la discusse opera colombarina, e per altri due imprenditori milanesi. In questo caso, però, il giudice Barile ha respinto l'istanza del difensore Giovanni Scopesi e ha deciso il rinvio a giudizio.

processo è stato fissato al 6 dicembre prossimo. Per quanto riguarda le specifiche accuse, Burlando è imputato per abuso e truffa, ma gli stessi pubblici ministeri Morisani e Fazio che lo avevano arrestato nel maggio del '93 avevano poi chiesto l'archiviazione dalla truffa. Era stato, quindi, il giudice Fucigna a obbligarli a un'imputazione «accusa» anche per questo reato. E, addirittura, per l'ex assessore Grattarola gli stessi pm avevano chiesto l'archiviazione sia per l'abuso che per la truffa. Fucigna però ha imposto coattivamente l'imputazione per il solo abuso, ma non per il reato di truffa. Qualcosa di analogo era accaduto per Romanengo. L'archivio proposto riguardava la corruzione e la truffa. Il giudice l'aveva accolta solo per il primo reato ed era stata così formulata l'imputazione «accusa» per la truffa ai danni del Comune. (p. c.)

Lugli

## Il palazzo di Posta Vecchia è finito nel calderone del crack Craxi Socialisti, ieri l'addio all'antica sede Cerimonie ufficiali per Sandro Pertini

GENOVA. I socialisti genovesi si preparano a un autunno di intenso impegno politico, ma sono costretti a per loro colpa, ma per gli errori e per le irregolarità della gestione nazionale craxiana - a lasciare la loro storica sede di piazza Posta Vecchia e a cercare, in tutta fretta, una sistemazione per le federazioni regionali e provinciale. Ieri mattina, presso il Centro Studi, che è ricco di documenti rari, articoli e libri sulla storia del socialismo genovese, i segretari del «Sis Arcangelo Merella (regionale) e Alberto Bellantuoni (provinciale) hanno spiegato che la sede di Piazza Posta Vecchia (acquistata nel 1952 dal sen. Gaetano Barbaresi, grazie a una sottoscrizione tra gli iscritti), palazzo tardoquattrocentesco dove nacque Leon Battista Alberti, sarà messa in vendita dai creditori del vecchio psi, un po' come sta avvenendo in

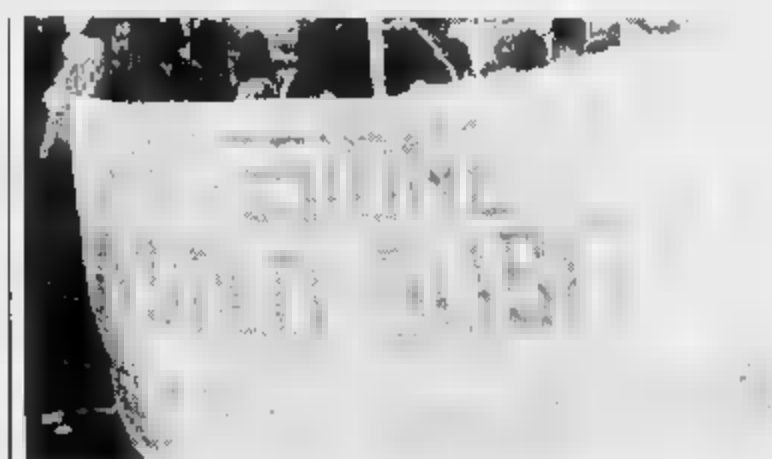


Cent'anni fa nasceva Sandro Pertini

no lanciato un appello agli enti locali per cercare di salvare il Centro Studi con il suo ricco archivio: basterebbero pochi milioni. Al tempo stesso, i dirigenti del «Sis h» presentato la Festa della Valbisagno con la quale i socialisti vogliono ricordare il centenario della nascita di Sandro Pertini. Oggi alle 18, presso la sezione «Matteotti» di Staglieno, in via del Fossato, sarà ricordato pertini da parte di Fulvio Cerofolini, presidente del Consiglio regionale, da Edoardo Guglielmino (Anpi), da Mario Gattarola (Cgil), da Paolo Lingua (presidente regionale del Sis). Domenica 22, alle 18, dibattito sul socialismo (la «scusa», per la prima volta a Genova con Alberto Bemporad (psdi), Michele Fossa (laburisti), Maurizio Spanò (gruppo Intini), Alberto Bellantuoni (Sis) e Ubaldo Benvenuti (psdi). Moderatore Paolo Lingua. (p. c.)

## Molti genitori, nel dubbio, hanno preferito tenere i figli a casa Scuole in rivolta contro Tursi Ieri manifestazione di protesta dei «comunalisti»

GENOVA. Fronte comune contro l'amministrazione civica. I sindacati del mondo della scuola preannunciano un «autunno caldo» non soltanto nel loro settore. Infatti, per solidarietà, i dipendenti comunali potrebbero scendere in sciopero tutti insieme. Ieri la giornata di agitazioni indetta nelle scuole materne ed elementari ha provocato gli inevitabili disagi dovuti alla mancanza di bidelli, insegnanti, personale delle mense. Dal momento che lo sciopero era stato annunciato con un certo preavviso, molte famiglie hanno deciso di tenere i figli a casa e così nelle classi, secondo giorno di scuola, non si poteva fare a meno di notare i banchi vuoti. Nelle stesse le segreterie di Cgil-Cisl-Uil enti locali tenevano una conferenza stampa congiunta per illustrare le motivazioni della protesta e annunciavano, a sorpresa, la mobilitazione di tutti i lavoratori.



Uno degli striscioni spiegati ieri dalle maestre «precarie» di Genova

«Il Comune pensa solo a tagliare il personale ed affidare i servizi in appalto. Basti ricordare che nel gennaio scorso i dipendenti risultavano 10 mila 100, oggi sono 8 mila 200 ed entro la fine dell'anno diventeranno 7 mila 900, con i pensionati. Nella scuola la carenza in organico arriva a circa 800 posti. L'ultimatum è chiaro: «se non otterremo una risposta valida, entro una decina di giorni partirà una nuova ondata di scioperi».

(p. c.)

## INCIDENTE

Cornigliano, operaio ferito in cantiere edile

L'operaio Mario Rigoli, di 33 anni, residente in provincia di Brescia, è rimasto ferito in un incidente sul lavoro nel cantiere edile in cui è impegnato a Cornigliano. La prognosi emessa dai sanitari è di quaranta giorni. (p. c.)

## ANZIANO

Agricoltore cade dall'albero e ucciso sul colpo

Morte accidentale per un anziano coltivatore di Sant'Alberto. Ieri mattina Renzo Verardo, di 70 anni, è caduto da un albero di fichi mentre stava cogliendo i frutti ed è morto sul colpo. (p. c.)

## DISPERAZIONE

Giuvane tenta il suicidio bevendo varichina e farmaci

Si è registrato un altro caso di disperazione. Luciano, 26 anni, abitante a Serra Riccio, ha tentato il suicidio ingerendo un intruglio di psicofarmaci e candeggina. E' stato però fortunatamente scoperto e salvato in extremis dall'intervento dei familiari, che hanno prontamente avvertito carabinieri e pubblica assistenza. (p. c.)



## NUMERI UTILI

## FARMACIE

## TURNO NOTTURNO GENOVA

Europa: 875  
Gherzi: B. Autos - Carlo Lambroschini  
Pescetto: via Bello 186

## ARENZANO

Alla Marina: corso Matteotti 15

## SORI

Sori: via Cairoli 18, telefono 700.632

## RECCO

Servizi: p.zza N. Da Recco, tel. 74.055

## CAMOGLI

Amia: via della Repubblica 11, tel. 771.063

## SANTA MARGHERITA

Brazz: via Palestra 44, telefono 287.502

## RAPALLO

Tonelli: via Mazzini 45, tel. 50.298

## ZOGGI

Valera: piazza 11, Dicembre 11, 259.041

## CHIAVARI

Monteverde: via Grimaldi 2, tel. 309.946-363.276

## SESTRI LEVANTE

Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024

## MONEGLIA

Murcone: via Longhi 66, telefono 49.232

## VARESE

Varese: via Mazzini 45, tel. 50.298

## AUTOAMBULENZE

Emergenza unificata: 118

Genova: tel. 651.12.96

Camogli: tel. 770.205

Ruta: tel. 771.119

Recco: tel. 74.234

Santa Margherita Ligure: telefono 287.019

Napallo: tel. 50.433.60.700

Chiavari: tel. 322.422.309.655

Cogorno: tel. 384.820

Lavagna: tel. 303.947

Sestri Levante: tel. 41.020.480.750

Riva Trigoso: tel. 41.024

Moneglia: tel. 49.241

Cogoleto: tel. 9188.366

Sori: tel. 700.917

## OSPEDALI

S. Martino: tel. 5561; Galliera: tel. 56.221

Samperi: tel. 41.021

Riviera: tel. 448.941; Sestri P.: tel. 56.551

Castelli (podiat): 56.351

B. e. Fornari: tel. 932.985; Recco: 74.102

S. Margherita: tel. 283.611

Rapallo: tel. 50.231; Lavagna: tel. 32.91

Cogoleto: tel. 9188.366

Sori: tel. 700.917

## GUARDIA MEDICA

Notturna prelevata e lavata:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022

Pediatrica (a pagamento): 542.776

Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333

Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410

32.91 Borzonasca: tel. 340.238

S. Stefano d'Aveto: tel. 98.129

Cicagna: tel. 92.147

Lig.: tel. 842.041

## AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114

Tigullio Trasporti: Chiavari: tel. 313.851

Sestri Levante: tel. 41.284 - 480.655 - 47.751

Rapallo: tel. 54.508 - 51

## FERROVIE

Genova: telefono 284.081; Camogli: tel. 771.137

Recco: telefono 76.134

Santa Margherita: telefono 286.610

Rapallo: telefono 50.347

Zoggi: telefono 259.358

Chiavari: telefono 300.000 / 303.587 / 392.161

Sestri Levante: telefono 41.820 / 41.850

Riva Trigoso: telefono 42.366

Cogoleto: telefono 9181.765

Moneglia: telefono 49.705

## MERCATI

Lunedì, piazza Palermo, piazza 11

gio, piazza Tre Ponti, Melasiana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso

Martedì, p.le Parenza, p.le Guasti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, V.le

Martedì, piazza Terna, Sestri Ponente, P.le, Certosa, piazzale Da Vinci

Giovedì, piazza Palermo, Di Neri, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori

Venerdì, via Isola, p.zza Tre Ponti, p.zza Terna, P.le, P.le Guasti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure

Sabato, via 11, Campo, via Tortosa, piazzale Terna, Sestri Ponente, Cor

1950, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

## TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 74032

Recco: tel. 771.143

Camogli: tel. 269.285

Santa Margherita: telefono 286.508-287.993

Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647

Zoggi: tel. 259.385

Chiavari: tel. 308.289, 305.522

Lavagna: tel. 392.095, 393.16.22

Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278

Sori: tel. 700.396

## CAPITANERIE PORTO

Genova: tel. 26.74.51

Santa Margherita: tel. 28.70.29

## CAPITANERIE PORTO

Genova: tel. 568831 - 580.429

Casazza Ligure: tel. 467.141

Borzonasca: tel. 340.016

Cicagna: tel. 92.035

Rezzano: tel. 97.043

Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072

## STASERA AL CINEMA

## GENOVA

## TEATRI

## Carlo Felice

Tel. 589.328 - 591.697

Ore 21 (sabato 16 e 21)

L. 40/20.000

## Teatro Stabile

Teatro della Corte

Tel. 570.24.72

## Teatro Stabile

Sala Duso

Tel. 831.18.91

## Pol. Genovese

Tel. 638.35.89

## T. della Tosse

Sala Aldo Tricò

Tel. 247.07.93

## T. della Tosse

Sala Dino Campana

Ore 21

L. 18.000/15.000

## T. della Tosse

Agorà

CHIUSO PER FERIE

## Teatro Garage

Sala Diana

## CINEMA

Prezzi del cinema

Genova

(dove non indicato diversamente)

martedì 18.000 (posto unico)

stati giorni lunedì 10.000

prelavori e festività 12.000 (indietro 8000)

## point. Impatto devastante

208.549

Ore: 16.20/17.20/19.10

21/22.50

## Ariston 2

Tel. 208.549

Ore: 14.50/16.50/18.50

20.50/22.55

## Augustus

Tel. 566.810

Ore: 15/17.30/20/22.40

## Corallo 1

Tel. 566.418

Ore: 15.30/17.50

20.10/22.30

## Corallo 2

Tel. 566.418

Ore: 16/18.10/20.20

22.30

## Lux

Tel. 561.881

Ore: 15/16.50/18.40

20.40/22.40

## Odeon

Tel. 382.8269

Ore: 15/16.55/18.50

20.45/22.40

## Olimpia

Tel. 581.415

Ore: 15.30/17.50/20.10

22.30

## Orfeo

Tel. 564.849

Ore: 15.30/17.10/19

20.50/22.40

## Palazzo

Tel. 565.512

Ore: 15.30/17.50

20.10/22.30

## Ritz d'essai

Tel. 314.141

Ore: 18.30/19.30/20.30

22.30

## Universale

Palazzo dello Spettacolo

Sala 1

Ore: 15.30/17.50

20.10/22.30

## Universale

Palazzo dello Spettacolo

Sala 3

Ore: 15/16.55/18.50

20.45/22.40

## Verdi

Tel. 582.137

Ore: 15.30/17.50/20.10

22.30

## LUCI ROSSA

Abc tel. 413.839; Alcione tel. 814.965; Centrale 1 e 2 tel. 580.390; Chiavari tel. 281.586; Cristallo tel. 288.967; Delfino tel. 566.516; Eldorado tel. 845.7843; Smeraldo tel. 845.7843

## CINECLUB

Nitrato d'argento

di M. Ferrari, con L. Forte, L. De Felice, S. La Loggia (Italia)

tel. 413.638. Ore: 20.30/22.30

Francia '96 - Un viaggio nella storia del cinema, alla ricerca dell'incanto d'un tempo, quando il grande schermo era l'unico

evanescente per le masse. N. V. 1h 48'

Storico

## Carignano d'essai

Tel. 670.23.48

Ore: 21.15

L. 7000

## CHIUSO PER FERIE

(per Malasev - Complesso accademico di danza popolare russe)

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.

Previsioni per gli abbonamenti stagione '96-'97. Orario cassa: da lun. a ven. 10-20; sab. e dom. 10-13 15-20.



Intanto si rilancia la proposta-tariffe con il biglietto «a tempo»

## Non c'è pace tra gli autobus

Accuse, spiegazioni, contropuntate: tra utenti del mezzo pubblico e responsabili della Tigullio continua il «botto e risposta». Chiarimenti sulle nuove linee e sulle modifiche a quelle esistenti

**CHIAVARI.** Ad ogni variazione degli orari dei mezzi pubblici, siano questi treni o autobus, c'è chi si ritrova spensierato e per i primi giorni, non trovando alla solita ora il solito mezzo, pensa di essere stato penalizzato. Poi si aggiunge che per esigenze di risparmio o di adattamento alla stagione alcune corse, in questo caso quelle dei bus della Tigullio trasporti, sono state eliminate, il disagio sembra ancora maggiore.

È successo in questi giorni con l'entrata in vigore dell'orario invernale dei bus pubblici: alcuni abitanti di Caperna hanno lamentato il certo diradamento degli autobus da Chiavari a Carasco, nel tratto tra il semaforo del nuovo ponte per San Salvatore e San Lazzaro.

La Tigullio pubblici trasporti fa sapere che rispetto all'orario estivo non ci sono state sostanziali rilevanti variazioni ai servizi, tali da giustificare proteste da parte degli utenti. L'istituzione delle due nuove linee 13 e 31, avvenuta con l'entrata in vigore dell'orario estivo il 16 giugno - spiegano alla Tigullio - è stata voluta per facilitare al massimo gli spostamenti dell'utenza e per fornire un servizio migliore nella zona tra Rostio, Chiavari, Lavagna, S. Salvatore e Caperna: è stata prestata molta attenzione alle esigenze di spostamento da e per il polo ospedaliero di Lavagna destinato a diventare sempre più importante. La Tigullio sostiene che con i nuovi servizi è stata servita una zona densamente abitata, tra Caperna e S. Salvatore, che prima era completamente sprovvista.



Autobus della Tigullio: le modifiche al servizio non hanno soddisfatto tutti gli utenti

«Con i nuovi servizi si crede di avere penalizzato gli abitanti della zona di Carasco - precisano ancora alla società di trasporti - chi abita oltre il semaforo del ponte nuovo di Caperna, ha a disposizione le corse della linea 1 (Rostio-Carasco), alcune della linea 3,

(Consenti-colonia Fara) e gli autobus delle linee extraurbane; a Carasco inoltre possono cambiare mezzo e, sulla linea 13, raggiungere comodamente Lavagna e l'ospedale. Inoltre risulta che per Carasco, dalle 10,40 alle 11,30, passa nessun mezzo: i bus, come è riportato sull'orario invernale in vigore dal 16 settembre, dalla stazione di Chiavari alle 10,23, alle 11,13 e alle 11,30».

La Tigullio è l'unico diver-

se promozioni per invitare all'uso del mezzo pubblico: tessere per minori di 21 anni, per anziani, studenti. Una particolare, il biglietto a tempo, non ha forse il merito che merita.

L'importanza di questa possibilità, poter viaggiare per novanta minuti spendendo 2300 lire sfruttando indifferentemente gli autobus urbani (arancioni) ed extraurbani (blu) effettuando spostamenti da un all'altro, viene ancora ricordata dalla Tigullio.

Per quanto riguarda le osservazioni sollevate da alcuni abitanti sulla mancanza del numero di linea sul retro degli autobus, la Tigullio è consapevole della necessità di dotare i mezzi di targhe con i numeri sia sul retro che sui lati ed in generale di migliorare il sistema informativo all'utenza.

Il progetto è attualmente in fase di studio e si spera di poterlo attuare entro breve tempo. Infine la Tigullio sostiene di avere dimostrato anche recentemente di ascoltare e, dove possibile, di soddisfare le richieste dell'utenza. Per questo porta ad esempio la interconnessione tra Carasco e la Colonia Fara che, pur rivestendo un ruolo marginale, è stato comunque ripristinato proprio in relazione alle esigenze espressamente manifestate da alcuni utenti.

Giuliano Vignolo

Lettera-appello: aiutateci per evitare nuovi drammi

## Usura, i commercianti ora scrivono al prefetto

**GENOVA.** Allarme credito d'impresa. Un «grido di dolore» si leva dal mondo del commercio. Questa volta gli esercenti chiamano in soccorso addirittura il prefetto di Genova Antonio Di Giovanni, al quale hanno indirizzato una lunga lettera dai toni accorati.

La situazione è gravissima crisi in cui versa il settore della distribuzione commerciale e del turismo richiede misure di sostegno e impegno straordinario delle autorità. Così esordiscono i commercianti, rappresentati dalla Confindustria di Genova, autrice della missiva firmata dal presidente Nicola Suriano e dal segretario Gianfranco Tiezzi.

Diventa urgente, anche alla luce della ormai prolungata e drastica diminuzione dei consumi che la recessione economica potrebbe acuire - dice Suriano - un intervento che lenisca gli oneri finanziari delle piccole e medie imprese sempre più sottocapitalizzate e spinte al di sotto della soglia di marginalità economica.

I commercianti denunciano l'alto costo del denaro sopportato da chi si rivolge alle banche genovesi, dei più alti in Italia: precisano: «Non è più possibile sopportare un costo del denaro che riduce ai minimi termini le virtù competitive delle piccole imprese e le costringe alla grande distribuzione, considerando inoltre che nella nostra regione i livelli di

tasso sono già di per sé più alti che nelle altre realtà del nord Italia».

Che cosa chiedono al prefetto di Genova?

«È indispensabile predisporre interventi che riconducano entro livelli più tollerabili il ripianamento delle esposizioni bancarie delle imprese se non si vuole correre il rischio di una ben più forte disoccupazione ovvero della diffusione esponenziale dell'usura e dello strozzinaggio».

I dati sono noti: «Più del 50 per cento delle piccole imprese dei nostri settori sono fortemente sottocapitalizzate. Sono migliaia i casi aziendali che le banche ritengono a rischio di fallimento. Sono certamente più di tremila le persone (titolari, collaboratori, dipendenti) che negli ultimi tre anni hanno perso il posto di lavoro nei nostri settori: sono oltre venti le strutture a media superficie che hanno aperto a Genova nel solo ultimo anno».

La Confindustria conclude l'accorato appello al prefetto: «È indispensabile un suo autorevole intervento presso gli istituti bancari genovesi affinché diminuiscano il costo del denaro e diventino più supportabili qualsiasi piano di consolidamento finanziario delle imprese. Ogni ritardo può provocare ricadute pesantissime sull'equilibrio della rete commerciale e turistica e sulla stessa tenuta del tessuto sociale».

(p.c.)

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Sindaco all'Anas per l'allargamento di via Sara

Il sindaco Mario Chella e l'assessore Paolo Valentini hanno incontrato a Genova i tecnici dell'Anas per discutere del progetto di allargamento di via Sara, una delle vie di maggior traffico della città. L'amministrazione sestrese è intenzionata a procedere anche ad un rifacimento del marciapiedi.

(g.v.)

LEVANTINA

Via ai lavori sul ponte che scavalcava il Fravega

Sono iniziati i lavori al ponte ferroviario che scavalcava il torrente Fravega, lungo la via Aurelia, che da parecchi anni creava problemi al transito dei treni merci: i convogli quando superavano il determinato peso, all'altezza del ponte erano costretti a rallentare per motivi di sicurezza. Le Ferrovie hanno deciso di sistemare il ponte in ferro sostituendo le vecchie travi.

(g.v.)

Giornalisti tedeschi in visita nelle località del Tigullio

Un gruppo di giornalisti tedeschi, ospitati dall'Azienda di promozione turistica e dal consorzio «Portofino Coast», e nel Tigullio per cercare il territorio della Riviera di Levante. L'iniziativa rientra in un programma europeo del rilancio del turismo diurno che comprende le località di Rapallo, Sestri Levante, Lavagna e Chiavari.

(g.v.)

DEPURAZIONE

Depuratore, tecnici al lavoro nella baia di Portofino

Gli amministratori comunali e i tecnici della Saceccav, l'impresa che ha realizzato il depuratore sestrese, si sono confrontati sull'impianto, cercando di trovare una soluzione ai continui guasti che hanno portato all'assottigliamento dei residenti della zona di Portofino. Secondo i tecnici il fenomeno sarebbe collegato ad un non perfetto funzionamento dei «digestori aerobici» nel processo di depurazione e alla carenza di ossigenazione.

(g.v.)

CICAGNA

Escursioni guidate in vallata alla scoperta dell'ardesia

Ancora escursioni sulla via della pietra nera in Val Fontanabuona: la Comunità Montana e la società «Fontanabuona e Sviluppo» propongono per domani una giornata articolata in due tappe: il mattino visita alla basilica dei Fieschi di San Salvatore di Cogorno e nel pomeriggio trasferimento a Cornia.

(g.v.)

I difensori di Soracco hanno chiesto il provvedimento al giudice

## Nada Cella, delitto perfetto? Si va verso l'archiviazione

**CHIAVARI.** Il primo passo verso l'archiviazione del delitto di via Marsala, dove lo scorso sei maggio l'ufficio del commercialista Merco Soracco fu uccisa l'impiegata Nada Cella, lo hanno compiuto i legali di Soracco che ieri mattina hanno presentato istanza di archiviazione per il loro cliente.

Questo non significa che il delitto deve essere considerato chiuso, secondo gli avvocati Massimo Ansaldo e Riccardo Lamona, deve essere archiviata la pratica che riguarda il loro assistito, unico indagato per l'omicidio della sua segretaria Nada Cella.

Ad oltre quattro mesi dal delitto mancherebbero gli elementi che possano indurre a ritenere Soracco coinvolto nel fatto. «Siamo ottimisti sull'esito della richiesta - ha spiegato ieri l'avvocato Lamona - anche in considerazione dei risultati delle perizie medico legali».

Infatti, stando a qualche notizia filtrata dal palazzo di giustizia, le analisi effettuate sui reperti (sangue, capelli, peli)



Nada Cella: un delitto perfetto?

trovati nell'ufficio dove Nada è stata aggredita, escluderebbero la responsabilità di terzi.

«Aspettiamo con fiducia l'esito dell'inchiesta - ha detto ancora Lamona - e per ora non sappiamo quali saranno i tempi della possibile conclusio-

ne della vicenda».

Spetta quindi al sostituto procuratore della Repubblica, Filippo Gebbia titolare dell'inchiesta, chiedere al giudice per le indagini preliminari, David Peirano, di emettere il decreto che cancelli Soracco dal registro degli indagati. Il giorno del delitto il commercialista chiamò dopo alcuni minuti da quando era entrato in ufficio, aveva trovato Nada Cella agonizzante davanti alla scrivania: ed era stato lo stesso Soracco a telefonare al 113 per chiedere che la giovane fosse soccorsa. Alcuni giorni dopo Soracco era stato raggiunto da un avviso di garanzia definito «tecnico» in quanto dava la possibilità agli inquirenti di eseguire le indagini nell'ufficio e gli esami su quanto trovavano. L'ufficio del commercialista era stato sigillato e solo dopo alcune richieste dei due legali, Soracco è potuto ritornare per riprendere il lavoro. Ora i due avvocati chiedono che si possa dire chiaramente che Soracco è estraneo all'omicidio.

(g.v.)

Il Comune spenderà 600 milioni per gli interventi più urgenti

## Rapallo torna al passato

In molte strade del centro storico sarà ripristinata l'antica pavimentazione in arenaria. Un progetto ambizioso, con tanto di fontana, per piazza Cavour

**RAPALLO.** Ancora una serie di lavori pubblici in città, dopo la sistemazione in arenaria di Via Mazzini, effettuata l'anno scorso, prosegue il programma dell'amministrazione comunale per dare un nuovo volto al centro storico. Il Consiglio comunale questa volta dovrà approvare l'aggiornamento del programma alle opere pubbliche '96, che comprende il progetto preliminare per il secondo lotto di interventi di ripristino in arenaria per diverse strade: via Cairoli, via Marsala, via Liceti e i vicoli di collegamento al lungomare.

La spesa preventivata per questa tornata di lavori nelle strade è di 600 milioni. Sono in progetto il rifacimento e potenziamento delle reti fognarie, la rimozione dell'attuale pavimentazione in asfalto, la ricostruzione del lastricato in arenaria, posa di chiusini e tombini che saranno in bronzo o ottone. Alcune novità sono previste anche per piazza Cavour, la piazza centrale della cittadina che apre al centro storico: il



Il Comune di Rapallo ha avviato un programma di interventi nel centro storico

progetto preliminare prevede una nuova configurazione della piazza dove verrà realizzato un disegno a grandi riquadri concentrici con l'utilizzo di pietra arenaria ed inserti in marmo bianco di Carrara. Verrà sistemata anche una moderna fon-

tana luminosa. Per tutti i lavori che sono in fase di studio, o che stanno per essere realizzati, e che mancheranno di suscitare qualche lamentela per i disagi al traffico, è stata preventivata una spesa di un miliardo e 200 milioni.

(g.v.)

Il torrione di Monte Castello sta tornando alla luce grazie agli scavi degli studenti di Archeologia

## Gli antichi armigeri giocavano a «filetto»

Scoperta sulle alture di Rapallo: una scacchiera e un dado in osso

**RAPALLO.** Proseguono gli scavi archeologici sulla sommità del Monte Castello dove stanno venendo alla luce i resti del castello rapallino, il fortificato di distrutto nel 1477. Fabrizio Bonente coordina i lavori: una quindicina di studenti del corso di Archeologia medievale dell'Università di Genova e alcuni componenti del gruppo di ricerca della sezione Tigullia dell'Istituto di Studi liguri.

Oltre il torrione, già individuato in occasione della prima campagna di scavi nel 1956, è stato scoperto, all'estremità opposta della spianata, un secondo torrione che era collegato all'altro dalle strutture del castello e proprio.

La demolizione decretata da Ibleto Fieschi nel 1477 per porre fine a interminabili contese e impedire che nella località si potessero insediare banditi e fuorilegati, è stata veramente radicale ed oggi quanto resta sten-



L'area di Monte Castello dove sono scoperti interessanti reperti medievali

ta a dare l'esatta dimensione, soprattutto in altezza, del palazzo.

Lo spessore dei muri, un metro e ottanta quello del torrione sud e un metro e venti quello del

castello, lascia tuttavia pensare ad una costruzione piuttosto massiccia formata da un corpo centrale non molto alto e due torri elevate a dominare la Fontanabuona da un lato e il golfo di

Rapallo dall'altro.

Durante gli scavi sono stati trovati molti frammenti di ceramica del XIV e XV secolo, monete di Genova e Pavia, il frammento di un piccolo recipiente in vetro con la data MCCC (1300) in rilievo, numerosi chiodi in ferro e altri reperti. Tra questi hanno destato sorpresa due lastre di pietra sulla quale risulta inciso un gioco simile alla «stela» o «filetto». Quella meglio conservata, di centimetri per 32, presenta un quadrato ripartito in altri quattro quadrati, a loro volta suddivisi da diagonali e rette che ne tagliano i lati a metà.

Evidentemente gli armati che presidiavano il castello «rapallino» cercavano di ingannare il tempo con questi giochi: oppure giocavano a dadi, perché tra i macerie è stato ritrovato anche un dado in osso perfettamente conservato, simile a quelli ancora oggi in uso.

I filoni: contrabbando, marche contraffatte, medicinali e animali protetti

## Estate ok per gli 007 della Dogana

Bilancio di tre mesi di attività senza sosta

**GENOVA.** Tempo di bilanci per gli investigatori del Servizio antifrode della dogana di Genova, che proprio in questi giorni con tutto il Corpo della Guardia di Finanza celebrano la festa del patrono San Matteo.

Per gli uomini dello Svad con il direttore tributario Franco Postiglione in testa, l'estate non è stato di certo il periodo delle vacanze.

Mentre la maggioranza genovese preparava il valigie per lasciare la città, gli «007» della Dogana sono impegnati in una serie ancora più minuziosa di controlli per contrastare l'attività di falsari e contrabbandieri. Oltre il 30 per cento dei campioni merce controllati sono risultati non in regola con le normative vigenti: materia di spedizioni ed importazioni. Lo Svad, in stretta collaborazione con la Guardia di Finanza di Genova, ha effettuato il sequestro di cinque conten-

tori di sigarette contenenti 4411 cartoni con marche Marlboro, Kim, Lucky Strike, Morit, Camel. Il lavoro d'intelligenza congiunto anche con le forze dell'ordine di altri Paesi è uno dei punti cardine del programma d'azione dello Svad di Genova.

Tra gli altri sequestri vanno ricordati: 2358 paia di calzature sportive Adidas, 517 magliette di cotone Invicta, El Charro, Trussardi e Polo Ralph Lauren, tutti marchi contraffatti, nell'ambito dei servizi a tutela dei marchi e del consumatore; 1920 coltelli a lama estraibile nel corso di un'operazione a tutela della sicurezza dei cittadini; 820 camicie da donna in poliestere e altre 430 in seta 292 cappellini, 1200 bottoncini multiuso, 512 pezzi di biancheria intima, 512 pezzi di porcellana, 375 musicassette incise, 1000 pezzi di bende curative, 60 portaindumenti in

plastica, 17 orologi, peluches, 1400 portachiavi, 4500 batterie stilo, 210 sveglie, 240 statuette in plastica, 146 lanterne di carta (operazione anti-contrabbando a tutela degli interessi erariali comunitari e nazionali); 70 scatole di medicinali (operazione anti-contrabbando) e per la tutela della salute pubblica.

Ancora: sequestro di 3 tarrughe vive della specie «Testudo Graeca» e due mobili (una capelliera ed una consolle con specchio) ricamati intarsiati in avorio di elefante africano (operazione a tutela della flora e della fauna in via di estinzione - Convenzione di Washington); fermo amministrativo di 43 mila 416 giocattoli con indicazioni fallaci dell'origine; fermo amministrativo di 22 mila accendini tascabili riciclabili e pubblicità di prodotti di fumo. Sono denunce di dieci persone.

(p.c.)



DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

# LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti - del solo biennio - delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de **LA STAMPA** dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.



Sono necessarie precisione e completezza dei dati con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola segnalata. Ricordate poi agli studenti di effettuare l'acquisto presso tale edicola.

Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96-'97 - La Stampa - Via Mercato, 32 - 10126 Torino. La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.

SCUOLA: Media <input type="checkbox"/> Liceo <input type="checkbox"/> Istituto <input type="checkbox"/> Nome (scrivere per esteso tipo e nome della scuola)		
		Classe e sez.
Via		N°
Città	Prov.	C.A.P.
Tel.	Preside	
Nome e cognome dell'insegnante		
N° allievi partecipanti	N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)	
NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO		

## LA STAMPA

Per informazioni:  
La Stampa in Classe

Numero Verde  
**1678-02005**



**IL CASO**  
**INCHIESTA**  
**NECCI**  
**A SAVONA**

Per ora l'imprenditore savonese preferisce il silenzio, e la Perfin denuncia conti in rosso

## Perotti presto davanti al giudice

*Dovrà chiarire la vendita dell'Interporto alle Fs*

SAVONA. Perfin spa, Savona. Sede: via Cesare Battisti 21. Capitale sociale, due miliardi. Il bilancio, al 31 dicembre 1994 (i dati più recenti raccolti in tribunale), denuncia un risultato negativo: una perdita di 4 milioni. Alla voce costi, la cifra è di 139 milioni 975.346 lire; i ricavi sono invece 4 miliardi, 314 milioni 758.644 lire. Da qui il disavanzo, dovuto, secondo i registri contabili, alle contingenze monetarie. Le azioni appartengono al 75 per cento alla Fimari di Milano. Il 25 per cento di Perotti che possiede 500 mila azioni, valore 1000 lire l'una.

E' l'identità della società di Paolo Perotti che, secondo i giudici di Spezia, rappresenta lo snodo cruciale dell'inchiesta che ha portato in carcere il manager delle Ferrovie Lombarde Necci. Ieri sono emerse le tracce di cui sta lavorando la procura: il passaggio delle azioni da Perfin a Itaca, società diretta da Maurizio Maspes (ancora in Francia per impegni di lavoro), legata alle Ferrovie dello Stato. Al centro, l'Interporto di Vado. Itaca avrebbe acquistato il Vio di Vado a un prezzo superiore al suo valore.

Sarà proprio l'accertamento della somma pagata a Perotti da Itaca l'aspetto più importante dell'interrogatorio a cui il manager savonese sarà sottoposto nei prossimi giorni. I giudici vogliono ricostruire le varie fasi della trattativa che, a un passo dalla firma, rischiò di naufragare per l'opposizione interna allo stesso Consiglio di amministrazione delle Fs. Una parte di management, infatti, riteneva eccessivo il costo dell'operazione e, soprattutto, furono avanzate riserve sul valore della struttura di Vado.

Solo grazie al decisivo intervento del tandem Necci-Pacini Battaglia (il banchiere già coinvolto nel caso Enimont), Perotti riuscì a cedere la quota azionaria a Itaca. Una parte della somma fu destinata a tamponare le falle con la Cassa di Risparmio di Savona; il resto a fi-

nanziare altre attività imprenditoriali. L'inchiesta di Spezia nasce, la conferma è arrivata ieri dalla procura di Spezia, proprio dall'analisi delle varie fasi della trattativa. Il ruolo di mediazione svolto dal manager delle Ferrovie, e il percorso seguito dal denaro pagato da Itaca, sono le colonne dell'accusa.

Anche ieri Perotti ha voluto commentare la sua posizione. Il suo avvocato, Dante Miranelli, ha limitato a precisare che «in questo momento, per rispetto alla magistratura, preferisco non dire nulla. E' una vicenda troppo complessa e delicata». E, sempre ieri, il pm Landolfi ha smentito di indagare sull'Interporto. Vuole sentire Necci su un'altra storia.



La sede «Vio» di Vado Ligure e, a destra, l'area container dell'Interporto cui stanno indagando i magistrati di Spezia di Savona



### Vado Ligure

*Ora si teme per il futuro*

VADO L. Una scatola vuota. Anzi: un'operazione sballata. Una struttura stile cattedrale nel deserto come Gioia Tauro. A Vado Ligure i lavoratori dell'Interporto, in qualche modo coinvolti loro malgrado nell'inchiesta Necci, seguono con crescente apprensione telefonata e servizi giornalistici dedicati al caso Necci.

All'interno di quello che fu, negli Anni Settanta, lo stabilimento Fiat, sono occupati già 40 lavoratori, manager compresi. Nella «scatola vuota» sono già accumulate merci per miliardi: il completamento dei raccordi ferroviari e la prossima conclusione dei lavori dell'Aurelia ne avrebbero sancito un ruolo di rilievo all'interno del sistema portuale Nord Occidentale. E ora c'è il fondato timore che i potenziali clienti possano qualche modo sganciarsi da Vado per il clamore sollevato dallo scandalo.

«Sarebbe un suicidio economico di cui pagherebbe le conseguenze il comprensorio savonese», spiega uno dei dirigenti. «Non fosse per la fiducia nei magistrati, sarebbe troppo facile pensare male. Proprio nel momento in cui il Vio stava per decollare, con il completamento della rete di collegamenti viari, arrivare questa mazzata. Abbiamo i magazzini colmi di merci, stanno già arrivando alcune navi. Le premesse di uno sviluppo economico c'erano, eccome. Ma ora non siamo più sicuri. E quindi è pericolo centinaia di posti di lavoro, anche l'inchiesta, ovviamente, non può fermarsi neppure di fronte a queste considerazioni. [m. n.].»

Il sindacato: «Una vicenda che rischia di pregiudicare la già debole economia savonese

## Vertico alla Carisa sulle attività del gruppo

*E l'Authority portuale spiega: non pregiudicare lo sviluppo*

**LE RIVIERE**  
**CONVULSA**

SAVONA. L'Ente porto esce allo scoperto. Parla Sergio Ravera, funzionario dell'Authority: «Abbiamo seguito con estrema attenzione, con il presidente Giuseppe Sciutto, l'evoluzione della vicenda giudiziaria. Due fatti ci promettevano: Intanto l'Authority, nella struttura societaria dell'Interporto, non ha alcun ruolo, né ha mai avuto partecipazioni di sorta. Noi, ovviamente, non entriamo nel merito della trattativa tra il gruppo Perotti e le Ferrovie che, con la loro entrata in scena, hanno comunque rafforzato le prospettive di sviluppo del porto. Secondo punto: sarebbe un grave errore creare un'immagine falsa della grande struttura del Vio, ora deformata dai clamori dell'inchiesta: l'Interporto può esse-

re uno dei punti-cardine del rilancio del sistema portuale di Savona-Vado, soprattutto ora, mentre si vanno completando i nodi viari. Una volta a regime, sarà in grado di caratterizzare l'area vadese. Speriamo solo che il caso Necci danneggi l'immagine del Consorzio».

Una presa di posizione chiara, quella dell'Authority, dopo il silenzio dei primi giorni seguiti all'inchiesta di Spezia che ha preso la mossa proprio dal passaggio di azioni tra la società delle Ferrovie, Itaca e il gruppo Perotti.

E' ieri è stata un'altra giornata convulsa: c'è stato un vertice alla Cassa di Risparmio tra i manager del gruppo Perotti e i dirigenti della banca savonese. Al centro la situazione finanziaria complessiva delle atti-

vità del gruppo, alla luce delle ultime vicende. Ieri i vertici della banca avevano comunque sottolineato che, almeno per quanto riguarda la questione Interporto, i conti tornano e non risultano più «sofferenze» era trapelato ai soci. Infine il sindacato.

Spiega Marco Pozzi, dirigente della Uilm: «Il peso delle vicende giudiziarie, che tuttavia sono ancora nella fase iniziale, rischia di danneggiare l'economia savonese, già alla prese con una profonda crisi che ha comportato la perdita di migliaia di posti di lavoro. E' necessario separare le eventuali responsabilità penali».

Anche a Genova e in Riviera si respirano le stesse preoccupazioni. Si teme che l'arresto di Necci e degli altri dirigenti

delle Ferrovie, possa pregiudicare il progetto dell'Alta Velocità e i programmi di Metropolia. A Savona, la società delle Fs che si occupa di operazioni immobiliari, aveva in programma progetti ambiziosi, sui quali era già stato raggiunto un primo accordo con gli enti locali. Infine il raddoppio della Savona-Ventimiglia e il completamento dei raccordi ferroviari. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha smentito di aver aperto un'inchiesta sull'Interporto. Ha confermato però di essere intenzionato a sentire Necci su un'altra vicenda legata alle Ferrovie. Il giudice avrebbe tra l'altro interrogato, nel più assoluto riserbo, alcuni testimoni eccellenti. [m. n.].



Giuseppe Sciutto

Continua a Urbe la protesta delle famiglie di 66 bambini

## Scuole aperte al pomeriggio

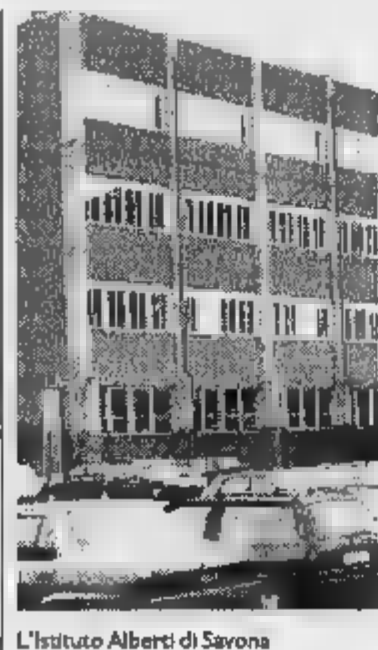
*E' la principale novità nelle superiori savonesi: hanno già aderito tre presidi. Una guida per le prime dello Scientifico, i ragazzi dell'Alberti andranno in cantiere*

SAVONA. Scuola aperta anche pomeriggio. E' la grande novità di quest'anno per gli istituti superiori savonesi che dal 1° di novembre ospiteranno fuori dell'orario scolastico le attività organizzate dagli studenti. Intanto i ragazzi di Urbe continuano a saltare le lezioni per protestare contro la soppressione della prima media.

A scuola pomeriggio. Almeno tre presidi delle superiori consentiranno ai ragazzi di restare in classe anche al di fuori dell'orario scolastico. Accogliendo l'opportunità offerta dalla circolare ministeriale della Pubblica Istruzione, gli istituti superiori savonesi si stanno già organizzando. Il classico «Chiabrera», l'Istituto professionale «Mazzini» e lo scientifico «Grassi» già a buon punto, ma anche altre scuole apriranno al pomeriggio. Fra le attività in programma: corsi di teatro, cinema, giornalismo e musica. Con quest'iniziativa dovrebbero perdere significato anche i ricorrenti occupazioni studentesche.

Urbe in sciopero. Le famiglie di Urbe hanno scelto la linea dura e i ragazzi continuano a saltare le lezioni. Si tratta di 66 bambini, dalla materna alle medie, che andranno a scuola solo dopo che il ministero avrà ripristinato la prima media. Non verrà concessa la pluriclassee, le famiglie di Urbe iscriveranno i ragazzi in provincia di Genova in segno di protesta.

Guida allo scientifico. Il mitato studentesco del liceo scientifico «Grassi» ha realizzato un «manuale di sopravvivenza» indicazioni utili per i nuovi arrivati. Gli iscritti alla prima potranno utilizzare il manuale per sfruttare al meglio le potenzialità della scuola. Geometri in cantiere. Dal



L'Istituto Alberti di Savona

23 al 27 settembre i ragazzi del biennio dell'istituto tecnico «Alberti» verranno ospitati dall'Ente scuola edile per svolgere attività pratiche legate ai cantieri edili.

Nautico in barca. I primi giorni scuola per gli allievi del «Leon Pancaldo» trascorrono a bordo della nave scuola.

Anarchia degli orari. Gli organici ancora largamente incompleti alle superiori hanno provocato «deregulation» degli orari. Al classico vengono già effettuate 4 ore di lezione mentre all'itis 2.

Classico in scastigo. Per i liceali l'anno scolastico ha riproposto il vecchio problema della sede. I locali di via Caboto stipano 15 classi mentre gli altri alunni sono decentrati in Maciocio, in attesa che il Comune completi il via via Manzoni. [a. b.].

### In Riviera

*Oggi si parte al Don Bosco*

PIETRA LIGURE. I problemi si ripresentano puntualmente anche all'avvio di questo anno scolastico.

A livello locale per la distribuzione degli alunni nelle classi, le lamentele dei genitori, gli orari ballerini, le supplenze ad altri disagi. A livello nazionale per l'attesa di una riforma che possa rivoluzionare la scuola.

Pietra Ligure. Il gruppo di genitori degli alunni delle elementari di via della Cornice è ancora alle prese con una lunga serie di assenze da parte di un insegnante. L'anno scolastico 1996-1997 si è iniziato con giorni di assenza dovuti a «malattia» da parte del docente che hanno fatto infuriare il gruppo di genitori.

Al ginnasio di Albenga fino a fine mese si andrà a scuola il pomeriggio dalle 14 alle 16 nella sede centrale Lungocosta per permettere alcuni lavori di ristrutturazione all'edificio-succursale di piazza San Domenico.

Intanto riprendono questa mattina anche le lezioni all'istituto «Don Bosco» di Alessio, ogni delle ultime strutture ad avviare i corsi scolastici.

In tutto sono undicimila gli studenti tornati sui libri. Spotorno e Andora su un totale provinciale di 28 mila 700 ragazzi. [m. hr.].

PROVINCIA DI SAVONA

COMUNE DI SAVONA

*con il patrocinio della Presidenza del Consiglio regionale della Liguria*

*invitano la cittadinanza all'incontro con il*

**Presidente della Camera dei Deputati**

**On. LUCIANO VIOLANTE**  
*per l'apertura delle manifestazioni in occasione del centenario della nascita di Sandro Pertini*

**"Il Centenario della vita di Sandro Pertini. Attualità di un'esperienza politica e istituzionale"**

**Sabato 21 settembre, ore 10.00**  
**Teatro Chiabrera**





**SANREMO.** Continua la sfilata davanti ai giudici degli imprenditori arrestati per l'inchiesta sugli appalti truccati. Ieri è stato il turno di Marco Mannini, sanremese, della Mannini Costruzioni. Oggi tocca a Luciano Fognini, di Arma di Taggia, della «Fognini srl». Personaggi eccellenti davanti al giudice, atteggiamenti diversi, situazioni a volte imbarazzanti. Lo ha dimostrato Mannini, prima con il gip Eduardo Bracco e poi con il sostituto Ubaldo Pelosi. Dopo le ammissioni di Gabriella De Villa e le «mezze ammissioni» di Enrico Negro, per la prima volta dall'inizio degli interrogatori un indagato ha infatti respinto le accuse. Mannini avrebbe affermato di conoscere il sistema adottato per gli appalti ma di non essere mai entrato nel giro. Ma il magistrato che ha chiesto gli ordini di custodia cautelare sembra pensarla diversamente. Lui, l'imprenditore, rimane intanto agli arresti domiciliari, a disposizione dell'autorità giudiziaria. E si annuncia l'inizio di un braccio di ferro. Da una parte gli investigatori e gli atti dell'inchiesta dall'altra le affermazioni di innocenza dell'imprenditore che è difeso dall'avvocato Natale Francischi.

La Procura, con un comunicato ufficiale, ha smentito che abbia preso parte all'indagine «imprenditore pentito». «Nel corso delle investigazioni non ci si è avvalsi, nella maniera più assoluta, della collaborazione di alcun pentito». E ancora: «Le indagini si sono fondate su esposti e dichiarazioni di pubblici funzionari e conseguenti attività di polizia giudiziaria dalle quali sono stati tratti elementi tali da formulare addebiti e contestazioni a più persone, alcune delle quali hanno ammesso l'addebito». E a proposito del «caso» in questione, quello di Diano Masala, il primo imprenditore a confrontarsi con gli investigatori, prelude la parola l'avvocato Erino Lombardi: «Il mio cliente non è un delatore nel modo più assoluto. A fronte di precise contestazioni che gli sono state fatte in relazione ad alcuni addebiti ha soltanto detto la verità. Caso chiuso, quindi. L'indagine prosegue nella discrezione e la riservatezza che l'hanno contraddistinta fin dall'inizio».

E si tirano le somme. Sei persone raggiunte da ordini di custodia cautelare, una rimane in carcere mentre le altre sono agli arresti domiciliari. E il gip degli indagati, fino ad oggi in una posizione di secondo piano, diventa sempre più protagonista con l'emergere dei nomi delle ditte del Ponente che sono state raggiunte dalla Finanza per le perquisizioni. Si entra nel «gotico» dell'imprenditoria. Le ipotesi di reato interessano anche alcune aziende che fino a ieri erano state al di sopra di ogni sospetto.

E se da una parte gli interrogatori degli arrestati termineranno soltanto la prossima set-

Oggi sarà la volta di Luciano Fognini, titolare dell'omonima ditta ad Arma di Taggia

## Appalti truccati, gli indagati dai giudici

### Solo Mannino, interrogato ieri, respinge le accuse



Due agenti della Guardia di Finanza subito dopo il blitz dei giorni scorsi

timana, dall'altra è già iniziato il delicato lavoro di controllo e valutazione del materiale sequestrato nel corso del blitz di martedì mattina. La squadra di polizia giudiziaria delle Fiamme Gialle, Ponente a parte, è alle prese anche con i fascicoli che sono stati intercettati negli uffici di una quarantina di aziende che si trovano al di fuori della provincia di Imperia.

Ma non finisce qui, perché l'ultima «chicca» dell'inchiesta riguarda gli altri Comuni della Riviera che hanno avuto a che

fare con le ditte sotto inchiesta. Un esempio? Al Comune di Taggia è stato chiesto di fornire, in tempi relativamente brevi, i dati relativi agli appalti che sono avvenuti negli ultimi due anni. Quindi, l'indagine potrebbe allargarsi e portare anche a nuovi clamorosi sviluppi.

Il Comune di Sanremo insegna. Si lavora bene e con serietà anche senza le auto a sirene spiegate e le manette «ostentate» ai polsi degli arrestati.

Giulio Gavino

### «Sono fuori dal sistema»

#### Per la costruzione di Villa Peppina l'imprenditore parla di errore

**SANREMO.** Marco Mannini respinge le contestazioni e si chiama decisamente fuori dall'associazione per delinquere ipotizzata dall'accusa in relazione all'indagine sugli appalti truccati. E lo ha ribadito ieri mattina al gip Eduardo Bracco e poi al sostituto procuratore Ubaldo Pelosi che lo hanno convocato a Palazzo di giustizia dell'appartamento di via Padra Smeria dove si trova agli arresti domiciliari da martedì.

Mannini è arrivato in via Anselmi in auto e si è subito incontrato con il suo difensore, l'avvocato Natale De Francischi: «Il mio cliente ha ammesso di conoscere sommariamente l'esistenza del sistema ma ritiene di non avervi mai aderito».

L'ordine di custodia cautelare parla però chiaramente di un appalto sospetto, quello per la ristrutturazione di Villa Peppina. Mannini, ai giudici, ha spiegato che l'esistenza di due offerte identiche fino all'ultima lira è dovuta ad un disguido

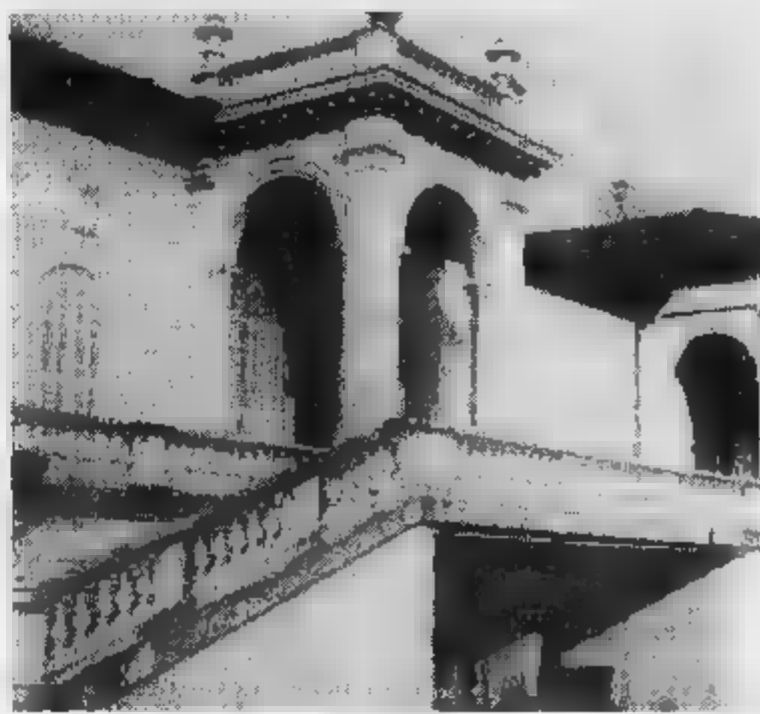


Marco Mannini, titolare della Mannini Costruzioni, ha respinto l'accusa di associazione per delinquere

tecnico. La sua versione dei fatti è basata su un «errore»: si era messo d'accordo con un'altra ditta che se vinto l'appalto avrebbero lavorato insieme ma gli uffici, invece, hanno presentato due identiche offerte. La tesi dell'accusa, invece, è ben diversa. Dalla procura, che ha adottato la linea della discrezione, non arrivano commenti agli interrogatori di Marco Mannini che in virtù del rischio di reiterazione del reato rimane ancora agli arresti domiciliari. [g. ga.]

### E' un vero terremoto

#### Ecco ditte e persone indagate dalla magistratura di Sanremo



Tra i lavori finiti nel mirino delle indagini anche i giardini di Villa Ormond

**SANREMO.** Le imprese che avrebbero preso parte, direttamente o indirettamente, agli appalti truccati sono attualmente nel mirino degli inquirenti. Dopo le perquisizioni di martedì mattina la finanza è adesso alle prese con la massa di materiale sequestrato che dovrà essere vagliato e confrontato. Contestualmente all'acquisizione dei documenti sugli appalti da parte della magistratura, sono stati notificati oltre una settantina di informazioni di garanzia, ventiquattro soltanto nella provincia di Imperia. E il «terremoto» negli ambienti dell'imprenditoria è destinato a continuare con il proseguimento delle indagini.

Questi, al momento, gli elenchi aggiornati a ieri delle ditte e delle persone che sono state indagate dalla magistratura di Sanremo per l'ipotesi di reato di concorso in turbativa d'asta.

Provincia di Imperia: Roberto Principe della «Principe Mario» di Imperia; Fabrizio Ruggieri di Taggia; «Edilros» di Mario Boeri di Badalucco; Pietro Luigi Grosso della «Impresa Grosso» di Imperia; Giovanni Colombo della «Colombo Giovanni sas» di Imperia; Roberto Revello di Sanremo; Silvestro Silvestri di Sanremo; Giovanni Possamai di Bordighera; «Cm Costruzioni» di Antonio La Palomenta di Diano Castello; De Villa lavori edili specializzati di Ventimiglia; Edilizia Intemelia del

geometra Francesco Sasso di Vallecrosia; «Laibrev» di Enrico Gianni Leigueglia di Taggia; Olimpio Lanteri di Ospedaletti; Ernesto Lanteri di Sanremo.

Provincia di Savona: Antonio Guidara di Albenga; «A-griflor» di Calizzano.

Provincia di Genova: Marco Cerruti; Marcello Serra della «Cerruti spa» di Genova.

Piemonte: Francesco Pastorino di Genova della «Giustini» srl; Alessandria; Stefano Caprile; Dronero; Renato Brambati della «Impresa edile Brambati»; Novara; Adriano Ottoborgo; Armida Andrucci della «Greenkeeper Subalpina» di Orbasano; Renzo Minetti della cooperativa «Agriforest» di Torino; Emanuele Capitolo della «Agrogreen» di Torino; Bruno Bresciani della «Bresciani Bruno srl» di Venaria; Enrico Barbero; Alba della «Barbero Costruzioni» di Voghera; «Piemonte Cost» di Roccaione (che ha uffici anche ad Aosta); Francesco Bracco della «Preve Costruzioni» di Dronero.

L'elenco delle ditte raggiunte dalle perquisizioni delle finanze prosegue con quelle che hanno sede in altre regioni.

Una raffica di avvisi di garanzia ha raggiunto le ditte legate alle sei persone raggiunte dagli ordini di custodia cautelare: la «De Villa G.B. Romeo» di Ventimiglia, la «Edilcostruzioni» di Sanremo, la «Fognini» di San Biagio della Cima, la «F.lli Negro» e la «Mannini Costruzioni». [g. ga.]

La sua azienda, CM Costruzioni, è fra le 75 ditte perquisite dalla Guardia di Finanza

## Nel mirino c'è anche Lapalomenta

### Per lui avviso di garanzia per turbativa d'asta

**DIANO MARINA.** La bufera che si è abbattuta sul mondo dell'edilizia della Riviera dei fiori, arresti, informazioni di garanzia e perquisizioni, ha coinvolto anche l'ex vicepresidente dell'amministrazione provinciale ed ex vicesindaco di Diano Marina, Antonio Lapalomenta, 50 anni di Diano Castello, via Isola 9.

La azienda, CM Costruzioni, figura nel lungo elenco delle ditte - in tutto sarebbero almeno 75 - che sono state perquisite dagli uffici della Guardia di Finanza. Lapalomenta è stato raggiunto da un'informazione di garanzia per turbativa d'asta.

Il costruttore era stato vicepresidente della Provincia all'inizio degli Anni Novanta all'epoca di De Michelis. Esponente del psi era passato fra gli indipendenti dopo il terremoto di Tangentopoli e la caduta del «garofano». Di recente si ora avvicinato a Forza Italia.

Recentemente la CM Costruzioni di Diano Castello ha effettuato una serie di lavori di pa-



L'ex vicesindaco di Diano Lapalomenta

vimentazione con «scappie» nel centro storico di Sanremo. L'inchiesta dirà se quell'appalto era viziato da irregolarità o tutto era svolto nel rigoroso rispetto della legge.

Gian Piero Moretti

### Lettera a Carli

#### Guglieri scrisse sugli appalti

**DIANO MARINA.** Le anomalie negli appalti che hanno provocato l'apertura di un'inchiesta della magistratura erano già state segnalate sul finire di gennaio da Andrea Guglieri, allora sindaco di Diano. In una lettera indirizzata al presidente dell'Unione industriali, Gianfranco Carli, aveva chiesto un incontro fra i sindaci e i rappresentanti degli imprenditori edili per focalizzare il problema degli appalti anomali e una soluzione.

Carli aveva risposto assicurando di avere subito informato del problema il ragioniere Guido Fognini, presidente della Sezione edili dell'Unione indu-

striali, la persona più indicata per affrontare appalti e lievitazione dei prezzi.

Nella sua nota, Guglieri, aveva segnalato che, dopo la modifica della Legge Merloni sugli appalti, erano stati riaperti in tutta la Riviera i cantieri delle opere pubbliche, dopo anni di blocco quasi totale. «Si verifica tuttavia con una certa frequenza - si legge nel documento del gennaio - che a metà dell'opera l'impresa appaltante chiede la verifica dei costi e l'integrazione del corrispettivo. Sono perizie e varianti suppletive procedure che comportano imponenti costi».

La minaccia di sospensione dei lavori - si legge ancora nella lettera - ha sempre messo le pubbliche amministrazioni in grave difficoltà. Secondo l'ex sindaco di Diano, le regioni dell'andazzo erano da ricercarsi nel permanere di una vecchia cultura degli appalti.

Nonostante l'interessamento di Carli e di Fognini, l'incontro fra sindaci e Unione industriali non c'è stato. [g. p. m.]

Rifiutato il gesto della responsabile alle Manifestazioni, cugina dell'imprenditrice arrestata con altri 5 manager

## «Assessore De Villa, le sue dimissioni sono respinte»

### Decisione del sindaco di Ventimiglia Berlingiero: ho piena fiducia in lei

**VENTIMIGLIA.** «L'assessore Gilda De Villa è un'ottima amministratrice: rispetta, quindi, le sue dimissioni. E' meglio aspettare che si faccia chiarezza sul caso, poi vedremo come comportarsi». Il sindaco Claudio Berlingiero è deciso: ritiene che l'assessore alle Manifestazioni, al «piccolo» Lavori pubblici le opere rilevanti sono invece in mano all'assessore Marco Lenzi - debba sospendere la sua attività nella giunta comunale. Gilda De Villa, ricordiamo, è la cugina dell'imprenditrice Gabriella De Villa, che è stata arrestata insieme ad altri cinque manager della provincia, mentre lei ha ricevuto la visita degli inquirenti negli uffici della ditta di cui è responsabile.

Il primo cittadino rigettato le dimissioni della sua collaboratrice, convinto che i fatti che riguardano l'attività imprenditoriale della De Villa debbano essere confusi con quelli di amministratrice. Almeno in questa



Il sindaco Claudio Berlingiero

prima fase delle indagini. «Fino a quando non si conosca meglio l'inchiesta, e i motivi che hanno coinvolto l'assessore, non mi sembra il caso che si dimetta», ha sottolineato ieri

matina Berlingiero. Il sindaco ha inoltre replicato alle accuse dell'opposizione, che parlano di «gestione allegra» degli appalti pubblici: «Non è così, posso fare un esempio: quando è stato assegnato l'appalto alla ditta G.B. Romeo De Villa per la ripavimentazione e conclusione dei lavori, con progetto dell'ingegnere Walter Simonetti, per il centro sociale di Rovereto, l'assessore Villio era assente». Ma c'è chi in maggioranza non è dell'idea del sindaco: Rifondazione comunista ritiene che per motivi di trasparenza la De Villa debba lasciare l'incarico in giunta. «Già due anni fa, al momento della scelta, avevamo posto un pregiudiziale sul suo nome - afferma il segretario Giuseppe Mestrange - Adesso riteniamo che debba autosospendersi, indipendentemente da quanto può ritenere giusto il sindaco».

Daniela Borghi

### L'offensiva dell'opposizione

#### Attacchi al primo cittadino dal capogruppo dei federalisti

**VENTIMIGLIA.** Mentre il sindaco difende l'operato dell'amministrazione comunale è quello dell'assessore Gilda De Villa, l'opposizione affila i coltelli. E dopo le accuse di «gestione allegra degli appalti» del consigliere del gruppo misto Renato Rossi, adesso anche il consigliere Anna Bonzano, capogruppo dei federalisti, che era al fianco di Berlingiero in occasione delle elezioni e in maggioranza nel primo periodo di governo dell'Amministrazione, il

sindaco - accuse denisamente pesanti e dice: «Il sindaco Claudio Berlingiero era il corrente del modo - diretto con cui venivano affidati gli appalti».

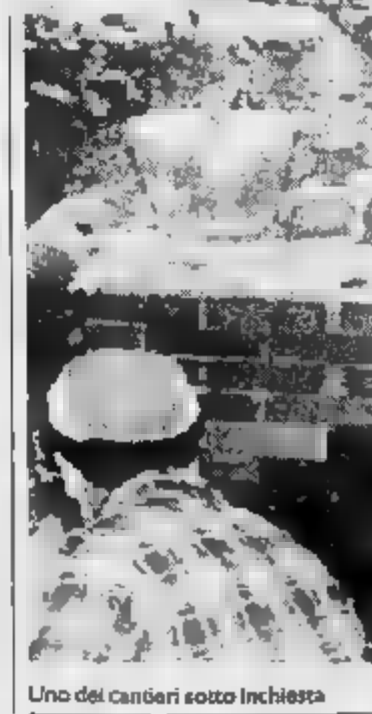
Il consigliere afferma: «Sono state approvate delle delibere di aggiudicazione di appalti nelle quali è stato usato il metodo della licitazione privata. Le ultime delibere sono del marzo '96. E' stato usato il metodo della media aritmetica anche quando il numero delle ditte che proponevano la loro

offerta erano inferiori a cinque».

Nonostante il parere contrario del segretario generale, queste delibere sono state approvate così. Aggiunta era stata inserita una clausola particolare, a questo l'ho fatto presente più volte in Consiglio comunale».

La Bonzano spiega meglio: «Quando il Comune decide di affidare un'opera e stabilisce un certo importo, manda immediatamente delle lettere invito alle ditte che hanno la competenza di eseguire i lavori in progetto».

Nelle lettere invito del Comune inseriva una clausola che diceva che si sarebbe utilizzato il sistema della media aritmetica anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque». Secondo la Bonzano, questo avrebbe favorito l'aggiudicazione di opere a ditte minime. [d. bo.]



Uno dei cantieri sotto inchiesta



# Conte

Pellicceria *furs*



**Visone canadese** da lit. **2.900.000**

**Shearling** (uomo - donna) da lit. **690.000**

**Capi in pelle** (uomo - donna) da lit. **250.000**

**Giacca visone r.** da lit. **1.990.000**

**Castorino lontrato** da lit. **1.490.000**

*I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni*

**RITIRO DELL' USATO**

**SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41**



## UNA FESTA

RITORNA  
L'OSCAR  
DEL MARE

ANDORA. Torna l'Oscar del mare. Martedì sera alle 21, al porticciolo di Andora, gli operatori ritenuti più meritevoli e le manifestazioni migliori della Liguria estiva verranno premiati con le sculture che, da tre anni, sono diventate un riconoscimento alla professionalità nel mondo del turismo. Quest'anno i premi hanno abbandonato l'ambito provinciale savonese per entrare in quello regionale. «Un salto che sicuramente ha fatto aumentare il prestigio delle statuette ma che, contemporaneamente, ci fa tornare i polsi», spiegano gli organizzatori, l'agenzia «Eccoci» e il Comune di Andora.

Le segnalazioni di base sono arrivate attraverso le schede pubblicate durante l'estate da La Stampa e attraverso la rete di corrispondenti disseminati sul territorio ligure. La scelta dei tre candidati finali per ciascuna categoria delle varie zone è stata invece affidata alle Province. L'Ente provinciale, infatti, è quello che, per deleghe turistiche e attività promozionali, è più vicino alle realtà economiche legate al turismo. Per la Provincia di Savona la scelta è stata effettuata direttamente dal presidente Alessandro Garassini e dallo staff del suo ufficio stampa guidato da Paola Patrone. Per Imperia e Genova, invece, la scelta è stata fatta dagli addetti dell'ufficio stampa.

Nella serata di proclamazione degli «Oscar del mare» verranno lette le motivazioni per cui ogni provincia ha scelto il suo candidato al premio. Le categorie in lizza sono dodici: parte dai locali notturni per arrivare ai concorsi come elezioni di miss, gare canore e dicendo. La terza categoria riguarda gli spettacoli e le attrazioni come i grandi concerti, la rassegna canora, le sfilate di moda. Tradizione e folklore riguarda invece le rievocazioni storiche sempre più numerose in Liguria.

Per lo sport nessuna parola da spendere: non che saranno premiate le manifestazioni ritenute migliori anche dal punto di vista della propaganda. Uno spazio anche alla cultura (teatro, balletto, rassegne). La musica classica ha una sua categoria a parte così come il cabaret. Al numero nove i Comuni che hanno fatto di più per il turismo. Decimo e undicesimo posto per ristoranti e bagni marini, inoltre chiude l'assegnazione la nomination per le sagre.

Per prenotazioni e ulteriori informazioni per partecipare nella serata finale il numero dell'agenzia «Eccoci» di Albenga è 0182/554886. (s. p.)

Riconoscimento regionale per dire grazie agli operatori che hanno fatto grande l'estate

# Un premio per la Liguria del turismo

## Andora, martedì la serata di gala al porticciolo



Un momento dell'edizione 1995 dell'Oscar del mare, che si svolge a Laigueglia

Ogni categoria ha una nomination per provincia: tra queste si sceglierà l'Oscar del mare. Tra parentesi coloro che hanno comunque ricevuto segnalazioni di merito. Martedì 21 saranno premiati tutti coloro che hanno ricevuto la nomination.

**PROVINCIA DI GENOVA**  
Locali: Teatro Tenda alla festa dell'Unità.

Concorsi: Premio Regionale Ligure.

Spettacoli: Luci sui forti.

Tradizioni: Torta dei Fieschi.

Sport: Torneo Internazionale Cus Genova Rugby.

Cultura: Biblioteca in spiaggia.

Musica classica: Carlo Felice a Camogli.

Cabaret: Ridere in agosto e anche prima.

Comuni: Campoligure.

Ristoranti: Diana a San Martino di Genova.

Bagni marini: Piscina di Casella.

Sagre: Barcarolata di Sestri.

**PROVINCIA DI SAVONA**

Locali notturni: Moghi. (Le Vele, La Suerie, Sporting Club, Gulliver, Il Covo).

Concorsi: Miss Mureto. (Miss Maglietta Bagnata, Voci Nuove per Mimi, Giromissi).

Spettacoli e attrazioni: Oveste piazza davanti al mare, Laigueglia. (Ello e Le Storie Tese, Massimo Di Cataldo, Settevoltemoda, Jazz a Laigueglia, E...state a Borghetto, Dall'acqua, la vita).

Tradizione e folklore: Rievocazione napoleonica Cosseria. (Rievocazione Finale, Carnevale Ceriale, Carnevale Loano).

Sport: Tappa del Giro d'Italia di ciclismo a Loano. (Triathlon di Andora, Giro d'Italia a vela, Trofeo Siani di tennis).

Cultura: Teatro Borgia Verezzi. (Un autore per l'Europa di Alassio, Festival del Mitomodernismo di Alassio, Rassegna regionale dei Libri di Liguria a Pagnola, Parco '95 ad Andora).

Musica classica: Palma d'Oro.

Finalo Ligure. (Concorso pia-

nistico di Albenga, Rassegna classica di Andora).

Cabaret: Aspettando Loano cabaret. (Colpo a scena ad Andora, RidiLaigueglia).

Comuni: Alassio. (Laigueglia, Pietra, Loano, Finale).

Ristoranti: Da Claudio a Ber- (Lilliput, Palma Alassio, Buca di Bacco di Pietra, Rocce di Pinamare, La Spuracciunna).

Bagni marini: La scogliera di Alassio. (Bagni Nettuno Borgia Verezzi, Marinella di Laigueglia).

Sagre: Fungo d'Oro di Bardi- (Rassegna del pigato di Sale, Mostra mercato della Val Pora a Calice).

**PROVINCIA DI IMPERIA**

Locali notturni: Nova. (Sorti- (Lilliput, Kursaal).

Concorsi: Rovere d'Oro di San Bartolomeo. (Orchestra Sinfonica di Sanremo).

Spettacoli: Antonello Venditti. (Vasco Rossi, Zucchero, Sanremo jazz, Sanremo blues, Uno spettacolo per l'entroterra).

Tradizioni: Triora streghe. (Corteo Diano Castello, Ventimiglia Teatro medicinale, Clivezza Notti di plenilunio).

Sport: Vale d'epoca. (Maratona Monte Faudo, Rari Nantes Imperia pallanuoto).

Cultura: Produzione discografica Orchestra a Sanremo. (Riannale del mare Diano Marina, Teatro a Musica di Liguria di Diano Castello).

Musica classica: Festival a Carvo. (Tournée Sinfonica, Incontri a Dolcedo).

Cabaret: Speak corner di Bordighera.

Comuni: Sanremo. (Apricale, Villa Faraldi, Bordighera).

Ristoranti: Tripodi Ventimiglia. (Megiarge, Paolo a Barbara, Balzi Rossi, Baia Benjamin).

Bagni marini: Fortezza. (Baia Saracena, Fontana, Ponte Ros-

so).

Sagre: Pigna, sagra del fungo. (Stoccafisso a Badalucco, Luma-

che a Molini, Pignurin a Ospeda-

lotti, Sasso a Berleccati).

Alla Tosse il primo appuntamento della rassegna di Arbalette

## Danza, specchio dell'anima Applausi a Sant'Agostino

GENOVA. «Spettacoli, film, incontri, seminari sulla linea di confine» è il sottotitolo del ciclo «La danza e le arti» che ha preso il via, mercoledì sera, al Teatro della Tosse, organizzato dall'Associazione Arbalette.

La linea di confine è quella che unisce e separa danza, musica, teatro, cinema, forme d'arte e d'espressione che oggi esplorano contatti, interazioni alla ricerca di un nuovo tanto difficile quanto affascinante. Sia chiaro, c'è niente di originale in questo, la storia si ripete.

Primo gruppo ospite, la «Company Blu Danza» fondata nel 1989 da Charlotte Zerby e Alessandro Certini che si propongono nella duplice veste di coreografi e di danzatori (con Vincent Cacialano). Con loro il dinamico e versatile violoncellista Tristan Honsinger.

Il programma prevedeva due frammenti del «Progetto Alveare», «Lips» e «Boness». «Lips» è, come si legge nel foglio illustra-

tivo, «pensato un'avventura nell'immaginario». Un'avventura, aggiungiamo, che ha momenti comici e momenti drammatici in un collage a tratti stimolante di esperienze sonore, visive, gestuali differenziate. Su uno schermo sistemato nel fondo scorrono immagini diverse: cieli, tante labbra, naturalmente, corpi, soldati, il tutto in modo almeno apparentemente casuale. La casualità sovrintende anche all'evento sonoro affidato a Honsinger, sul palcoscenico con il suo violoncello. Improvvisazioni e di-

Il vero alquanto banali, in parte, talvolta di una loro efficacia, perché il musicista ha visto e lo dimostra con l'archetto e anche la presenza fisica, con la voce che recita e trasformando le parole in suoni modulati in una ampia gamma di toni e dinamiche.

La coreografia di Zerby e di Certini è composta di brevi frammenti accorpati: anche in questo caso i gesti si mescolano alle voci dei due danzatori che si sovrappongono alle immagini filmate, diventano essi stessi schermi (il nudo proiettato sul corpo della Zerby bravissima e affascinante) o, addirittura, si autoriprendono con una telecamera portatile (la bocca, la gola del tuffatore Certini, in primo piano su in video sistemato lateralmente).

La varietà, insomma, garantisce una sorta di scorrevolezza e piacevolezza dell'insieme che, se analizzato nei singoli eventi, risulterebbe assai discutibile. E discutibile è, in effetti, il secondo frammento, «Boness» perché qui la danza prende il sopravvento e il gioco delle integrazioni si fa più raro.

Si avverte, allora, una certa ripetitività gestuale, «già visto» che appesantisce e non è riscattato dalla bravura dei danzatori e di Honsinger autentico prim'attore. Applausi, comunque, meriti.

Roberto Iovino

All'Acquasanta, da domani un festival di cultura celtica

## Film d'autore al cinedub

Agli «Amici del Cinema» di Sampierdarena arrivano le pellicole della Mostra di Venezia. In programmazione anche una rassegna di inediti. Liscio al «Cézanne»

GENOVA. Ricomincia dal cinema e tanta musica il penultimo week end di settembre nel capoluogo ligure. Al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, in via Carlo Rolando, prende il via questa sera la programmazione stagionale.

Una partenza bruciante con «Nitralo d'argento» di Marco Ferreri, un personalissimo omaggio a un regista da sempre controcorrente, come dimostra anche questa sua ultima opera. Altri film molto «gettonati» in cartellone sono: «Ilona viene con la pioggia», del colombiano Sergio Cabrera, in programmazione da sabato 28 settembre a martedì 1 ottobre, «Strategia della lumaca», sempre di Cabrera, previsto giovedì 3 e venerdì 4 ottobre, «Bad Boy Bubby» e «La stanza di Clee», dell'olandese (ma lavora in Australia) Rolf De Heer, rispettivamente mercoledì 9 ottobre e giovedì 17 ottobre, «Honk Kong Express» e «Angeli perduti», dell'asiatico Wong Kar-Way, che saranno

proiettati martedì 15 e giovedì 23 ottobre.

Inoltre, in sala d'essai di Sampierdarena le sedi della rassegna di inediti «Playbill», iniziativa promossa da Mikado e Telepiù in tutta Italia, i primi titoli annunciati: «Lo schermo velato» di Rob Epstein e Jeffrey Friedman (mercoledì 16 ottobre) e «Le persone normali non hanno niente di eccezionale», di Laurence Ferreira Barbosa (mercoledì 23 ottobre).

Al cinema italiano e alla sua riflessione sul terrorismo sarà dedicato il ciclo, alla fine di ottobre, «Colpiti al cuore», con pellicole di Amelio, Calopresti, Grassini, Spinelli e Labate.

Sul fronte musicale, appuntamenti per tutti i gusti, a cominciare dal ballo liscio, questa sera, alle 21, al Cézanne, in via Cecchi. Domani e domenica l'appuntamento con il Festival di cultura celtica «L'acqua che risena», promosso dall'associazione culturale «La Pietra nel campo» all'Acquasanta, a

Mela, sulle alture di Voltri.

La manifestazione, diretta da Gian Castello, raffinato musicista genovese da anni impegnato nella promozione artistica della tradizione irlandese e scozzese, comprende concerti, spettacoli di danza, mostre, artigianato tradizionale, gastronomia.

Al Teatro della Tosse, questa sera, secondo spettacolo della rassegna «La danza e le arti» dell'Associazione Arbalette. In scena la compagnia Delbono-Robledo in «Enrico V», tratto da William Shakespeare, con Pippo Delbono, Gustavo Giacosa, Pepe Robledo e gli allievi del Centro Danza di Loano. La regia dello spettacolo è dello Delbono.

Sempre nell'ambito della manifestazione, oggi alle 17, nella sala delle Conferenze dell'Accademia Ligustica di Belle Arti, in largo Pertini 7 (piazza De Ferrari), Laura Delfini parlerà di «Rudolf Von Laban e l'autonomia del linguaggio della danza». (m. h.)

## GOLIARDI

«Se ne dicono tante»

### «Baistrocchi» ricomincia da Imola

GENOVA. Branno, che in Italia non vuol dire cricca, secondo Livio Plutano fu l'inventore delle bilance truccate. Ma avrà veramente «scimato» («Guei ai vintili»? Lancillotto e Ginevra arsero davvero d'amor puro oppure la loro unione bruciava anche per altre cose più terrene?)

Sono solo alcune delle domande alle quali cercherà di dare una risposta, può già immaginare di che tonore, il nuovo spettacolo della compagnia goliardica Mario Baistrocchi, impegnata nell'allestimento del varietà «Se ne dicono tante». Si tratta, stando alle prime indiscrezioni, di uno show con tanta musica e balletti che partendo dal gossip e dai pettegolezzi finirà per coinvolgere le travolgerà tanti personaggi noti a livello nazionale e locale, con i politici in prima fila.

Incuranti della cabala, i goliardi genovesi hanno scelto di debuttare il prossimo venerdì 13 dicembre al Politeama Genovese, dove la rivista resterà in scena fino all'Epifania.

Dopo il 5 gennaio, la compagnia inizierà un minitour ligure che toccherà il Chiabrera di Savona, il Civico della Spezia, il Cantaro di Chiavari e, forse, anche il Cavour di Imperia. (m. h.)

## ULRICO DI AICHELBURG

### Rivoluzioni della medicina nel xx secolo

Dai trapianti all'ingegneria genetica



Un favoloso viaggio fra le scoperte straordinarie del nostro secolo che ci hanno allungato la vita di quarant'anni

Collana «Argomenti di scienze»  
pp. VI-196, L. 25.000

EDIZIONE DI LA STAMPA - DISTRIBUZIONE EDIZIONE GOLIARDI - SOGGIETTIVITÀ NELLE ATTIVITÀ DI LA STAMPA

Per la  
pubblicità  
su

**LA STAMPA**

20123 MILANO  
Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470

10126 TORINO  
C.so Massimo D'Azeglio 60  
Tel. 011/55.211

15100 ALESSANDRIA  
s.g. BRUNO CONTI  
Agente Publikompass spa  
Via Vocher 80 - Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA  
F.L.M. s.r.l. Agente Publikompass spa  
Loc. Amérie - Quart  
Tel. 0165/755.019-755.028

14100 ASTI  
s.g. PAOLO BIANCHI  
Agente Publikompass spa  
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/582.222

12100 CUNEO  
s.g. SILVANO BODINO  
Agente Publikompass spa  
Via S. Grandis 11  
Tel. 0171/830.832-839.939

12051  
Agente Publikompass spa  
C.so M. Coppedè 9  
Tel. 0173.442.110

1100 NOVARA  
PUBBLITIME s.r.l.  
Agente Publikompass spa  
Corso Cavour 13  
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI  
SALODINI s.r.l.  
Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda 20  
Tel. 0161/250.754

13051 BIELLA  
SALODINI s.r.l.  
Agente Publikompass spa  
Viale Roma 5 - Tel. 015/949.12.12

16121 GENOVA  
Via C.R. Ceccardi 1/14  
Tel. 010/540.184-592.580

18100 IMPERIA  
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.573

17100 SAVONA  
Piazza Marconi 3/6 -  
Tel. 019/811.182

Via Gioberti 47  
Tel. 0184/501.555



QUI NASCE

## Samp e Genoa: i due volti di un derby-batticuore

**N**ON sono bastati 90 minuti per indicare chi, tra Samp e Genoa, merita di accedere al terzo turno di Coppa Italia. Così partita si ripeterà il 2 ottobre. Differenti gli stati d'animo nei due quartieri generali, il giorno dopo in casa blucerchiata già si pensa alla trasferta di Roma. Il ricordo del derby suscita nei protagonisti un certo imbarazzo. Ha l'amaro sapore dell'occasione sprecata.

Ieri pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti a Bogliasco, Eriksson ha analizzato coi giocatori la partita di mercoledì. «Sul 2-0 era nelle nostre mani - ha ribadito - e invece l'abbiamo gettata, senza nulla togliere ai meriti altrui. Siamo calati alla distanza, questo mi preoccupa. Quasi nessuno si liberava dalla palla e i centrocampisti facevano i miserabili. Sono due le insidie sabato: la Roma in gran forma e la nostra condizione».

All'Olimpico mancherà Salsano: contrattura alla coscia destra. Anche Montella è tornato sul derby: «Dedico la doppietta al mio padre Nicola, che domani compie gli anni 180». Il primo l'ho fallito perché mi sono accorto che Berti aveva intuito la finta. Così ho cambiato idea all'ultimo e ne è uscito un tiro centrale. La miglior fortuna che può capitare a chi sbaglia un rigore è poter tirare un altro al più presto. E in questo senso sono stato fortunato. Vorrei poi scusarmi coi tifosi genovesi: mi spiace se qualcuno ha frainteso il mio gesto. Quella pallina da tennis volevo allontanarla dall'area, non respingerla in gradinata».

Palpabile soddisfazione al «Pio XII». Il rocambolesco pareggio contro i cugini ha galvanizzato l'ambiente, presidente Spinielli in primis. «Con l'aiuto dei tifosi, nei prossimi 2-3 giorni potremo tornare ad essere la prima squadra di Genova. Il derby mi ha lasciato davvero senza parole: una gara incredibile, spettacolare, forse l'espulsione di Nicola, avremmo potuto anche vincere. Montella? Preferisco non parlarne, il suo comportamento è comune da solo. Ora pensiamo al Cosenza, per

il prossimo derby c'è ancora qualche giorno».

In vista dell'incontro coi calabresi, Perotti dovrà fare a meno di Morello, ma probabilmente riavrà Masolini il centrocampista (microfrattura al mignolo del piede destro) ieri ha lavorato coi compagni. Problemi ai piedi per Goossens (vesciche) ma la sua presenza non è in dubbio. Quasi sicuro l'impiego dal primo minuto di Paulo Pereira, il transfer è arrivato mercoledì. Ora Perotti naviga nell'abbondanza: «Per me non ci sono problemi, semmai li avranno quei giocatori che andranno in panchina pur meritando di scendere in campo».

Damiano Sasso

CALCIO A 5

Per la Coppa Italia

### «Favola Uga Buga» di FAVOLA UGA BUGA di FAVOLA UGA BUGA

**VARAZZE.** Domani al Palavrazze e di calcio o cinque. Alle 16 infatti si disputa la gara di ritorno del primo turno di Coppa Italia con i genovesi del Favola Uga Buga che ospitano il Settimo '91. I favori sono tutti per la neopromossa formazione «gemellata» con la Sampdoria, che ha già vinto per 3-2 martedì a Settimo Torinese.

I blucerchiati, nella cui «rosas» figura l'ex professionista Andrea Icardi (già al Milan, per ora ancora convocato), hanno nel portiere Bargellini (ex Vado) e in Strazza gli elementi cardine. L'obiettivo della squadra di Luca Robello, che gioca le gare interne a Varazze, resta la salvezza in quella B che inizia sabato 28. Questa fase di Coppa vede in gara 64 team cadetti di tutta Italia. Gli 8 che supereranno il turno saranno poi abbinati a squadre di A. Coppa anche per i 37 club regionali di C lunedì il 2° turno.

(ra. i.)

Domenica il via: tra Samm, Entella e Grassorutense sono i rapallesi ad aver delle ambizioni

## Eccellenza-mistero, Sestri sorpresa?

### La squadra di Mariani appare la migliore del Tigullio

L'unica certezza è che non ci sono certezze. L'Eccellenza si presenta quanto mai aperta: l'uscita di scena di Sanremese e Imperia, le «ricchezze» delle ultime stagioni, e la diffusa per non dire generale paura di un passo più lungo della gamba, consigliano prudenza. Non rischia il Pontedecimo appena retrocesso, figuriamoci se si espone qualcuno del quartetto del Tigullio. Per assurdo le neopromosse Grassorutense e Sestri appaiono più solide e pretenziose delle veterane Entella e Samm.

Cominciando dalla Samm affidata al duo Verducci-De Merco, va subito detto che sulle esigenze tecniche hanno avuto la meglio quelle di bilancio. Il presidente Fossati, oltre a fronteggiare la fronda di un gruppo di ex dirigenti del posto, non può neppure permettersi pazzie. Così ha incassato i soldi delle cessioni di Fossa (Pontedecimo) e Scelfo (Grassorutense) e ha messo a disposizione della commissione tecnica il portiere Crivelli, l'attaccante Ruocco e il difensore Cella. Potrebbe arrivare nell'ambito di uno scambio quasi alla pari un altro portiere, Renon, e prender via di Pegli Boschì. La squadra vivrà ancora una volta sulla capacità del collettivo di ovviare ad alcune lacune tecniche. Ma sotto la guida di Cella e Perotti i giovani potranno crescere tranquilli.

La Grassorutense ha il primo punto di forza nell'allenatore: possono non piacere i suoi metodi, Casaretto raramente non mantiene quanto promesso. Ha detto che la Grassorutense al primo anno di categoria punterà a un piazzamento onorevole e ha provveduto di conseguenza a scegliere rinforzi e metodi di preparazione. Ruvo dall'Entella, Ambrosino dal Pontedecimo e Spion dal Rapallo: un ritocco per reparto in «rosas» comunque già in grado di reggere l'impatto con la categoria. L'acquisto di Scelfo lo scorso anno era in prestito: è stata la conferma che non si esita a metter mano al portafoglio.

Entella sull'altalena la campagna acquisti ha condizionato le scelte tattiche del nuovo alle-

natore Adelio Colombo. Via Cella, Ruvo, Righetti; dentro Baldi, Rossini, Puppo, i giovani Bottaro, Fornaroli e Russo. Manca ancora qualcosa, specie in difesa. Tra poche sapremo se la società ha scelto l'esperto Barberi o il giovane Pasticcio.

Il Sestri Levante potrebbe essere il punto di forza del Tigullio: ha tenuto il meglio della squadra che ha vinto la Promozione, ha aggiunto Cuccu (Brugnato), Rei (Vallestura), Schiapacasse (Lavagnese), Costa (Rapallo), Bollesan (Sestrese). Se il confermato Mariani riesce a tener unito il gruppo i corsari possono andare all'arrembaggio dell'alta classifica.

Dario Sanguineti



Mariani, allenatore del Sestri Levante

LE ALTRE SQUADRE

### Tre genovesi in agguato

Campionato sulla carta equilibrato, con le sorprese che potrebbero arrivare da La Spezia come da Genova. Nel capoluogo la società dominatrice del mercato è stata la Sampierdarenese, con i tesseramenti più illustri che rispondono ai nomi di Bevilacqua, Ramponi e Monari. Attenzione però al Pontedecimo, appena sceso dal «Nazionale» e che estate ha rivoluzionato l'organico. I colpi principali sono stati quelli di Cuman, Cipani e Fossa, tutte vecchie conoscenze del calcio levantino. Peghese misteriosa proprio all'ultimo ha cambiato tecnico (via Maisano, spazio a Mura), ma in Coppa ha debuttato con due sonanti vittorie. L'incognita genovese è Busalla, altro protagonista di Coppa. Tre le spezzine: piace la Migliarinese, una garanzia il «conduttore», Marco Biloni. Caparona e Folbas, come da tradizione, strutteranno soprattutto il campo di chi è sempre difficile vincere lì, le rivali sono avvisate.

lg. s.l.

Ruentini da primato, le altre (Capranese, Lavagnese, Riviera, Villaggio) inseguono la salvezza

## In Promozione, un Rapallo pronto a ruggire

### La squadra di Baretto tira il gruppo delle formazioni del Tigullio

ECCO LE RIVALI

E' quasi impossibile dire quali potranno essere le rivali delle 5 del Levante nella corsa all'Eccellenza o in quella per non retrocedere. A bocce ancor troppo ferme (nessuno ha scoperto le sue intenzioni, neppure con la Coppa) preoccupano il Molassana capace di infliggere 4 reti alla Samm, e il Ligorna che ci riprova per l'ennesima volta, stavolta guidato da Brogi. Da tener d'occhio il trio spezzino: Brugnato, Fezzanese e Sarzanese. Quest'ultima benché matri-cola vuol bruciare le tappe per tornare quanto prima nel «Nazionale», categoria che lascia tre anni fa per fallimento in una fascia più abbordabile le genovesi Baiardo, Bogliasco, Albaro e Mediterraneo; le spezzine S. Stefano e Seta.

Rapallo per il primato, le altre (Capranese, Lavagnese, Riviera Fazzini e Villaggio) per un campionato tranquillo e una salvezza anticipata. Questo alla vigilia del debutto per il girone B di Promozione, un pokerissimo di levantine che cercherà di raggiungere i traguardi pretesisti.

Ruentini con i favori del pronostico, anche se Roberto Baratto reclama sempre l'assenza di una punta di ruolo. Ma gli acquisti operati sono di qualità: da Cuttica a Bonino, da Lupo a Bocchino, da Guidi a Camisa. E dietro molti giovani che scalpitano e chiedono spazio. La qualificazione in Coppa a spese dell'Entella ha rappresentato il primo passo stagionale del nuovo Rapallo, certo se dovesse arrivare la punta esperta. I nomi sono i soliti: Manzoni e Marchesini in pole position, ma resta possibile una sorpresa. Il d.s. Corrado Vignolo è impegnato a tempo pie-

no per completare un Rapallo di qualità.

Capranese che ha operato subito, prendendo Marinelli a Narizzano; poi gli arrivi di Ferron e Monticone. «In queste ore potrebbe essere il turno della giovane punta «rosas» (Castagnola) in concorrenza col Villaggio. Luigi Stagnaro avrà a disposizione una squadra tosta, in grado di lottare. Tecnicamente forse non eccelsa, ma chi lotta per salvarsi non deve certo badare troppo alle sfumature.

Lavagnese rivoluzionata, con Alberto Cagnoli che ha dovuto ripartire da zero, inserendo tanti tasselli. L'ultimo è stato Tumminia. Il giocatore lo scorso anno al centro del «mistero» che costò ai bianconeri la retrocessione. In queste ore potrebbe esser completata l'operazione Mazzanti (dal Seta Godano) per una Lavagnese battaglia.

Riviera Fazzini che ieri ha concluso due tesseramenti: il

registra Antonio dalla Sampierdarenese e la punta Marrale. Rapallo. Due ottimi colpi e mister Gullina che dopo aver rinunciato a vedersi in panchina per la Coppa Italia, ora dovrebbe finalmente decidersi ad accordarsi. Nel caso di un brusco raffreddamento dei rapporti fra la dirigenza ed il tecnico, ecco pronta la soluzione interna, con Ariodante Cianci.

Villaggio che si è «nasconduto» non partecipando alla Coppa Italia e svolgendo solo sedute di allenamento. Confermato alla guida Antonio Odasso. «Nuova» sono l'estremo difensore Chiappara dal Sestri Levante, Massoni dal Torrione e forse Castagnola, sempre dal Sestri. Tante partenze, ad iniziare da quella del duo Bernardi (il presidente Mario, rimasto comunque vice, e il figlio-pioggia Edoardo). Nuovo presidente, quindi, ed un gradito ritorno con Pier Carlo Pettonati.

lg. s.l.

**DOMUS**  
design

Cocktail d'inaugurazione  
sabato 21 settembre ore 18.00

Domus design - Via Alinari 24 - tel & fax 0183 99460



## SPAZIO AFFARI

### LAVORO OFFERTI

#### AGENTI E RAPPRESENTANTI

**SOCIETA'** immobiliare ricerca diplomate in MS-DOS, Windows, Word, Excel, D Base III plus, inglese ottimo. Tel. 735.015.

**31ENNE** segreteria a direzione: presenza, determinazione, capacità organizzative, commerciali e informatiche offresi. **AGOLLO** Offerto. Tel. 242.2038.

**S** esperienza P.C. prima nota, contabilità ordinaria, impiego amministrativo offresi, disponibilità immediata. Tel. 557.511.

### LAVORO DOMANDI

#### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AUTISTA** 36enne esperto cerca lavoro presso zona di Palermo. Tel. 091.557.992.

**MACAZZINIERA** referenziale, conoscenza di inglese, spagnolo, francese, tedesco, italiano, olandese, olandese. Tel. 011.512.5385.

**MACAZZINIERE** informatico con esperienza decennale patente C offresi. Postaggio. Tel. 067.2105.

**SALVATORE** carpentiere esperto offresi a tre al giorno. Tel. 091.512.5385.

**STRANIERO** 26enne bella presenza ottimo referenziale cerca lavoro qualsiasi. Tel. 091.512.5385.

**26ENNE** esperta informatica generica 4 anni esperienza vuole essere patente B offresi a tre al giorno in Torino. Tel. 011.553.189.

**47ENNE** conoscenza numero calli lavoro in Romania come insegnante, lavoro di fiducia, patente C. Tel. 011.737.975.950.

### PERSONALE PUBBLICI UFFICI

**CAMERIERE** prelatissima per ristorante cerca lavoro. Tel. 091.512.5385.

**RAGAZZA** 22 anni con esperienza in vendita in generi alimentari cerca lavoro come commessa. Tel. 091.512.5385.

### ADDETTA

paghe contribuite, esperienza pluridecennale. Tel. 091.512.5385.

### ESPERIENZA

pluriennale settore immobiliare offresi come impiegata in settore analogo. Tel. 091.512.5385.

### COMPTONIA

con esperienza in segreteria tecnica, cantiere, uso personale, cerca lavoro. Tel. 091.512.5385.

### INTEGGIATA

27enne gestione autonoma lavoro ufficio, uso P.C., AS-400 rilevanza presenza, voglia di proposte anche part-time, passaporto di diritto. Tel. 903.2024.

### LAUREATA

in economia 20enne esperienza controllo di gestione, budgeting, uso P.C., IBM AS 400, inglese ottimo, francese e tedesco, uffici passaggio ufficio, scopo miglioramenti professionali. Tel. 091.512.5385.

### MACRELINGUA

francese esperienza in interpretazione traduzioni e tecnica in industria alimentare, 30enne offresi. Tel. 011.434.4051.

### RAGIONIERA

esperta ufficio acquisti, contabilità meccanica, uso IBM AS 400, passaporto di diritto. Tel. 011.739.055.

### RAGIONIERA

22enne esperienza internazionale offresi a tutta zona. Tel. 091.512.5385.

### RAGIONIERA

pratica CO.GE. lotteria clienti P.C. 2 anni esperienza impiego. Tel. 011.554.0591.

### 26enne

con esperienza contabilità ordinaria contabile, IVA, uso P.C., cerca impiego. Tel. 011.739.055.

### RAGIONIERA

20enne esperienza pluriennale in ufficio uso P.C. amministrativa (registrazioni contabili). Tel. 562.0003.

### RESPONSABILE

amministrativo esperto bilancio fiscale e postazioni pianificazione economica finanziaria ottimo inglese offresi. Tel. 091.512.5385.

### diplomata presenza conoscenza

MS-DOS, Windows, Word, Excel, D Base III plus, inglese ottimo. Tel. 735.015.

### 31ENNE

segreteria a direzione: presenza, determinazione, capacità organizzative, commerciali e informatiche offresi. **AGOLLO** Offerto. Tel. 242.2038.

### S

esperienza P.C. prima nota, contabilità ordinaria, impiego amministrativo offresi, disponibilità immediata. Tel. 557.511.

### elettronico 19enne offresi presso

seria città. Tel. 091.512.5385.

### TECNICO

elettronico esperienza metrologia certificazione SIT a norme ISO 9000 telecomunicazioni settore qualità uso P.C., offresi passaggio diretto. Tel. 011.216.5015.

### PIRELLA DOMANDA

**GOLF** 43enne referenziale ineccepibile zona centro. Tel. 328.2148 ore 15-18.

### REFERENZIALE

60enne esperta in ufficio contabile, esistenza persona sola o con famiglia, o piccolo nucleo familiare, disposto trasferirsi. Tel. 011.264.494.

### LAVORI VARI E PART TIME

**SEGRETERIA** 27enne presenza pratica contabile, P.C., lettura reception, offresi part-time. Tel. 998.

### IMMOBILIARE VENDITA

#### TORINO CITTA'

**A. S. RITA** centralissimo salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto ristrutturato. Accorciato con materiali di pregio. Edimarket 434.1316.

### A 1000 metri da

#### PIAZZA CASTELLO

via Modena 29 angolo via Foggia (ex casa Palestra) appartamento di pregio consegna marzo 1997 ufficio vendite in cantiere al posto 10712-15118. Edimarket 434.1261.

### CENTRALISSIMO

epoca piano alto ingresso sala 3 camere cucina biservizi posto auto portineria. Salina 517.2617.

### CENTRO

adattabile via Cornelia 110 mq medio signorile vendita. Edimarket, Tel. 011.434.3228.

#### CENTRO

via Carlo Alberto nuovo 2 ingressi 2 saloni 2 camere cucina triple servizi. Gabetti Crocetta 581.8338.

### CIBR

signorile ristrutturato 2 camere cucina ampio bagno L. 239 milioni. Edimarket 316.2525.

### CORSO

Francina (incroci) vendesi prestigioso appartamento mq 105, a viali condominio signorile, portineria. Tel. 661.4387.

#### CORSO SOMMEILLER

libero luminoso spazioso piano interrato salone 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.

### CORSO

Trapani libero 2 anni ingresso 2 camere finello cucinino bagno 2 balconi cantina. G.R. L'immobiliare 320.524.

### Stipendio

alloggio mansueto 75/85/110 mq. Facilitazioni. Tel. 220.5421.

### LIBERO

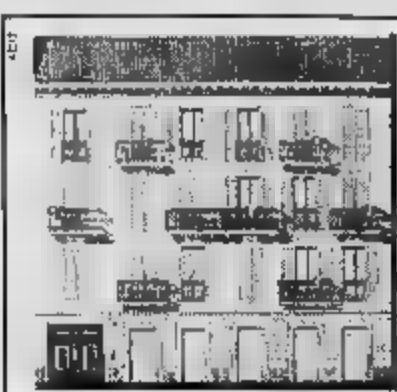
via Giolitti signorile salone 7 camere triple servizi. Edimarket.

### ORIGINALE

appartamento 3 camere mq in casa d'epoca con portineria presso corso Vittorio Salina 517.2617.

#### PARELLA

corso Monte Grappa libero piano alto 3 camere cucina bagno terrazzo. Gabetti Parelli.



## Piazza CRISPI 59

### IMPRESA VENDE

#### ULTIMI ALLOGGI NUOVI

da L. 2 MILIONI AL MQ

SCALE GRANITO, PORTONCINI BLINDATI  
VIDEOCITOFONO, RISCALDAMENTO AUTONOMO

NEGOZIO MQ 132 5 VETRINE  
ULTIMI BOX AUTO

Tel. 534095 ore ufficio - VISITE IN LOCO 15.30-18.30 - SABATO: 10.00-12.00 Tel. 288104

### PIAZZA ARONA

splendido appartamento di 140 mq più 70 terrazzo. Tel. 011.434.3228.

### PIAZZA

Bonelli (presso) signorile doppi ingresso salone 3 camere studio cucina triple servizi 3 bagni. Salina 517.2817.

#### PIAZZA MONTANARI

libero luminoso angolare ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno. 3 piano. Gabetti Stadio 359.093.

#### PIAZZA RESPIGHI

panoramico luminoso libero ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1853.

#### PIAZZA SOLFERINO

presso in bella casa d'epoca bilocale angolare cucinino bagno L. 150 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338.

### PIAZZA

via signorile 150 mq doppi ingressi 3 camere salone cucina 2 bagni 3 balconi portineria. Casapiemonte 316.2525.

#### POZZO STRADA

via Menghino libero in stabile 1970 salone 2 camere cucinotto bagno. Gabetti Villeri 335.8703.

### PRECOLLINA

Alberoni, panoramico 175 tenazze giardino privato doppi ingressi. No agenzie. Tel. 890.2548.

#### RISTRUTTURATO

via Roccaforte ampio ingresso camera finello cucinotto bagno L. 115 milioni. Gabetti Lucania 263.747.

#### TORINO CENTRO

società vende liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione negozi mq 210 a 2 vetrine. Tel. 438.2808.

#### ITA BALTIMORA 17

nuovi alloggi 1/2/3 camere servizi da L. 2.850.000 al mq. Ultimo vendita sul posto. Gabetti 57.67.

### VIA

Camerana vendesi bilocale libero. Edimarket 011.566.2670.

### Cambio

libero doppio ingresso una camera cucina bagno cantina L. 89 milioni. G.R. L'immobiliare 011.328.0421.

### VIA

Chevalley libero doppio ingresso salone cucinotto bagno bagno cantina. Tra-Si Immobiliare 585.5864.

#### VIA ROMA

via Amondola 10 ven. ultimi signorili appartamenti, uffici e negozi ristrutturati. A L. Edimarket 434.1316-434.1426.

### TORINO

A Venet Savoia villetta in costruzione consegna settembre '97. Monte Costruzioni 011.488.557.

### BARDONECCHIA

in vendita alloggio con progetto e finzioni di prim'ordine. Tel. 011.561.1137.

### BARONECCHIA

libero prestigioso centrale 5 vani biservizi ascensore box giardino. Tra-Si Immobiliare 011.588.3084.

### CAMBANO

centro storico palazzetto 700 mq 440 camere pavimenti a soffitti originali giardino mq 700. Il Vico 947.8868.

### CANTALUPA

centro paese venduto casa indipendente con giardino possibilità bilocale. Tel. 0121.353.880.

### CARMIGNOLA

palazzina centrale prestigiosa appartamento a camera doppi servizi cantina box auto direttamente venduta. Tel. 0336.211.729.729.

### GIAVEND

alloggi centrali nuovi e ristrutturati varie metrature ottime esposizioni. Tel. 0336.211.729.729.

### GIAVENO

centro casetta ristrutturata su 2 riscaldamento autonomo L. 210 milioni. Tel. 837.6227.

### GRUGLIASCO

via Sabaudia ultimo piano ristrutturato nuova cucina bagno L. 107 milioni. Gabetti Collagna 406.3870.

### MONCALIERI

strada Tagliero in palazzina mq 140 salone 2 camere cucina 2 bagni 2 box. Gabetti Motta 883.3574.

### PECETTO

Eximo alloggio panoramico giardino garage stessa casa. Tra-Si Immobiliare 588.0084.

#### RIVALTA CENTRO

villa libera su 3 lati di salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box doppio. Gabetti Rivoli 890.9022.

### RIVOLI

centro 2 camere cucina mq 95 panoramico nuovo vero affare agevolato sul pagamento. Tel. 953.2198.

### RIVOLI

presso corso Francia piano alto 2 camere cucina mq 110 prezzo interessante. Tel. 953.4809.

### RIVOLI

villa posizione tranquilla ottima manutenzione mq 220 mq 110 in terreno giardino. Campari 0123.88.855.

### ROLETO

villa nuova aggruppato studio cucina 2 camere servizi internet giardino. GR 0121.352.210-011.320.524.

### S. MAURO

impresa pronta alloggi varie metrature finiture signorili giardino comodo tutti servizi. Tel. 898.8213.

### PIEMONTE

in AFFARONEI Arigiano cucinotto su parterre mq 1000 cinto entrostanto villa padronale recente mq 360 piano interrato bar cucina piscina dipendenza cantine 90. Edimarket 434.1316-434.1426.

### Montebello collina

Montebello a 45 minuti da Torino vendesi lussuosa villa in contesto agricolo incontaminato. Caratteristico casale di vani 7 su 2 piani, servizi, portico, finiture, cantina, rustici vari. Tenono annesso corpo unico semipregevole con strada privata, mq 110.000 circa adibito a parco, prato, bufalini, piccola vigna, orto botanico, espositivo di proprietà. Luogo adatto anche a mangiario a attività agri-turistica. Richiesta L. 696. Tel. 011.538.2219.

### COLLINA

di Montebello (Asti) piacevole casale indipendente con vista impagabile ottimo fabbricato su 2 piani con ampi spazi portuali cantina e volte. Annesso terreno 3500 mq L. 258 milioni. Tel. 0141.555.117-0141.856.529.

### MONFERRATO

Cocconato 6740 villa signorile signorile con ampi portali e giardini privati. Edimarket 011.812.4208-0337.213.811.

### VENEZIA

via con agenzia. Tel. 011.958.1081.

### GRESSONEY

costruttore vende direttamente appartamenti finiti alto livello in residenze servizi pratici, eccezionale investimento, comodissime spese. Tel. 0337.328.348-0125.355.970.

### LIGURIA

ALASSIO prima collina stupenda villa mare lenovo terrazzi garage lussuosa. Edimarket 0184.449.072.

### ALASSIO

5 mt mare vista mare su radice mq 1500 mq 1500 mq. Edimarket 0184.449.072.

### ALBERA

(SV) lussuosa a mare signorile indipendente nuovi giardini, posto auto pagamento diagoristi. Numero verde 1670.15.783.

### ALBENGA

in piano L. 170 milioni 3 camere sala mq 1500 mq. Edimarket 0184.449.072.

### ANDORA

impresa vende in nuova e prestigiosa costruzione vicinissima al mare monobitricale. Ampio terrazzo a balconi o giardino di proprietà. Ristrutturato di lusso. Cessione gennaio 1997. Tel. 0182.87.582-0337.378.478.

### BORGHERO

5, SPIRITO ampio monobitricale camera cucinino servizi balcone L. 145 milioni. Edimarket 0182.970.595.

### BORGHERO

VEREZZI 50 mt mare soggiorno camera bagno vista mare mansarda a nuovo L. 270 milioni. Tel. 019.628.362.

### CERALE

lussuoso appartamento in villa vista mare terrazzi termoclimatizzato L. 360 milioni. Edimarket 0184.449.072.

### CERALE

pochi passi dal mare monobitricale nuovi in platinze con parcheggio da L. 130 milioni. ST.M.E.C. 0182.937.288.

### FINALE LIGURE

alloggio bellissimo mq 140, grande terrazzo, stupenda. Edimarket 019.628.362.

### FINALE LIGURE

camera cucina bagno balcone cantina L. 210 milioni. Tel. 819.

### LAPADULA

monobitricale fronte mare da L. 245. Tel. 0182.643.480-0182.480.170.

### LOANO

centralissimo nuovi alloggi vendita diretta da impresa. Edimarket 018.628.302-0330.440.954.

### MONFERRATO

antiquaria in villetta nuovo 2 camere soggiorno cantina terrazzo termoclimatizzato. Tel. 0336.514.137.

### MARINA

DEGLI ARECHI ottimo appartamento stupendo vista mare parking L. 150 milioni. Edimarket 0184.449.072.

### MONTENAPOLI

due nuovi appartamenti vasti spaziosi pronti consegna o in costruzione a Bordighera da L. 180 milioni. Tel. 0184.280.743-fax 262.080.

### MONTE

fronte mare bel bilocale biservizi pronti ampio giardino privato allettato su livello mare. Parziale pertinenza. Edimarket 0184.684.033.

### SANREMO

Porto Sole vendesi monobitricale ristrutturato nuovo termoclimatizzato da L. 150 milioni. Tel. 0336.615.3080-52.493.

### SANREMO

sul mare panoramico monobitricale arredato con box prezzo affare. Casa & Impresa 011.546.900.

### VERDI

campagna liquida 20 minuti spiaggia casa con giardino 2000 mq L



«Bambola» vietato ai minori di 18 anni, ed è polemica (o mossa pubblicitaria?)

# Marini censurata nell'estasi d'amor

## La star: «E io faccio sequestrare il film»

ROMA. Troppa estasi d'amore, troppi dialoghi espliciti, troppo sesso, troppa aggressività: i membri della seconda commissione di censura hanno vietato ai minori di 18 anni la visione di «Bambola», il film di Bigas Luna con Valeria Marini protagonista che oggi esce in 180 sale italiane. Ma la vera notizia è un'altra: conosciuto il parere dei censori, la regista spagnola, ha convocato una conferenza stampa e ha annunciato di aver presentato istanza per il sequestro del film. Il produttore di «Bambola» Marco Poccioni, spiega: «Il film esce oggi e io credo che verrà sequestrato. E le accorate proteste della protagonista? «E' - spiega Poccioni - nel contratto della Marini esiste la clausola del divieto ai 14, per questo ho fatto la nostra richiesta alla commissione di censura, solo che quella clausola non è vincolante; non è una condizione essenziale del contratto, a comunque per ottenere il divieto ai 14 anni avremmo dovuto apportare dei tagli, che invece non era consentita dagli accordi contrattuali con il regista». Poccioni dice di non cono-

scere ancora il motivo esatto per cui la censura ha deciso per il divieto, ma pensa che questo derivi da alcune «sessualmonie forti» e dal rapporto troppo violento tra i due protagonisti. La decisione della censura, aggiunge Poccioni, impedisce anche il passaggio televisivo del film che comunque è stato già venduto in tutto il mondo. Dopo l'Italia, prima in Spagna e poi in Francia.

Nonostante il dispiacere e la delusione Valeria Marini rispetterà i suoi impegni promozionali e sarà presente alle anteprime con il pubblico stasera a Roma e domani a Milano. Bigas Luna, invece, se è tranquillo o cosa sua, sostenuto dalla convinzione inderogabile di aver girato esattamente il film che aveva in mente di fare. Con la Mari-

ni si è incontrato una volta sola a Roma, dopo la tempestosa partecipazione al Festival di Venezia, ma non c'è nessuna possibilità di ristabilire rapporti positivi.

L'unica battaglia finora vinta dalla Marini riguarda il manifesto pubblicitario: l'immagine degli slip di pizzo nero che era servita a lanciare l'operazione «Bambola» fin dall'inizio delle riprese, è stata sostituita con una fotografia scattata dalla Von Huver in cui l'attrice appare stesa a pancia all'aria su un tavolo di legno. Resterà ancora in giro per un po' l'altra locandina pubblicitaria, quella che ritrae Valeria sorridente a cavalcioni di una gigantesca mortadella. «E' stato l'unico contentino che ho avuto dai produttori», è il commento sconsolato dell'attrice. (f. c.)

Valeria Marini: ancora colpi di scena sul film «Bambola» di Bigas Luna

Cominciano le prove a teatro. «Adesso verranno fuori le mie vere doti»



Regalo a Mosca

## Jackson Scialoja galeotta

MOSCA. Non c'è pace per Michael Jackson: bisogna dire che lui ■ combina tante, ma pure che gliene succedono di tutti i colori. Intorno alla rock star americana si dice ■ tutto, lo si accusa di tutto, compreso mangiare i bambini, ma di certo lui continua a riempire di fans le piazze del mondo. Figuriamoci all'Est, che sta riscoprendo il mondo occidentale. Jackson sta facendo ■ trionfale tournée, è arrivato a Bucarest e il Pope della Chiesa ortodossa gli ha detto che è satanico, la chiesa polacca si lamenta. A Mosca (martedì) ha tenuto un grande concerto) è stato accolto con tutti gli ■: però non ■ riuscito a portare a casa la scialoja dello zar Nicola II che gli era stata regalata da Alexander Korzhakov.

Il quotidiano russo «Izvestija» ha riferito che la popstar ■ ricata è stato bloccato all'aeroporto moscovita di Vnukovo con il dono, perché ■ aveva i documenti di accompagnamento di quello che ■ considerato un prezioso oggetto di antiquariato. Eppure non è che Jackson si fosse impossessato indebitamente dell'arma bianca: la scialoja, donata ad un valoroso ufficiale dallo zar Nicola II, gli era stata regalata nientemeno che da Korzhakov, ex capo della guardia presidenziale russa, che ■ era venuto in possesso non si sa come. Ecco, diciamo che l'inghippo deve essere stato lì: che non si sa bene in ■ modo ■ perché Korzhakov avesse nullo suo mani la scialoja. Probabilmente non la doveva nemmeno possedere, altro che regalarla. Secondo un portavoce della commissione doganale di Stato, la lama resterà in Russia fino a quando non sarà stata determinata la ■ origine ■ ed il motivo per cui ■ finita nelle mani di Korzhakov. (s. n.)

INTERVISTA

VALERIA MARINI

## «Visto? Avevo ragione io. Certe scene non venivano»

ROMA

OGGI il sogno erotico degli italiani non ■ proprio a sorridere. E' il posto delle consuete, noncuranti risposte, consegna ai giornalisti proclami battaglieri, sfoghi accorati, lamenti inguaribili. Stretta in un austero tailleur nero, le gambe accavallate, l'aria imbronciata, Valeria Marini racconta perché ha deciso di chiedere il sequestro del ■ primo film, quello su cui aveva investito sogni e fatica e che adesso, anche ■ se dovesse incassare moltissimo vorrebbe non vedere mai sul grande schermo. Perché ha chiesto il sequestro di «Bambola»?

«Il giudizio della commissione ha confermato i miei timori, quelli che avevo già espresso alla Mostra di Venezia e per i quali avevo già chiesto i tagli ■ Bigas Luna. Certe ■ mi stanno bene e soprattutto non ■ mia intenzione iniziare una ■ era cinematografica con un film vietato ai 18 anni. Non credo francamente di averne bisogno».

Pensa quindi che la decisione della censura sia giusta?

«Assolutamente sì, io ■ ha ufficializzato quello che io avevo già detto. Anzi, credo sia giusto che esista una commissione di censura... perché, non si può dire?».

Ma perché durante la lavorazione del film non si è rifiutato di girare le scene che non la convincevano?

«Avevo accettato che Bigas appartasse al copione ■ cambiamenti, nonostante ■ fumato ■ per una storia che, all'inizio, era completamente diversa. Ho rispettato il regista e mi sono fidata di lui. ■ poi fermare ■ lavorazione di un film ■ è ■ cosa da niente, c'è di mezzo il lavoro di tante persone che verrebbe irrimediabilmente compromesso».

La presentazione alla Mostra del cinema è stata accompagnata da commenti molto duri, che lei ha sostenuto ■ indubbio coraggio.

«Quando ho visto il film per la prima volta io stessa ■ rimasta a

dir poco esterefatta: era completamente diverso da quello che mi aspettavo, una ■ folle, lo lo vedevo ■ in un altro modo. Volevo cercare di mostrare delle emozioni, e invece... I critici hanno detto ■ che ho capito e comunque, alla fine, hanno dato un giudizio sul film più che su di me».

In che modo ha cercato d'intervallare sul lavoro fatto? «Ho ri-doppiato la pellicola, nella speranza che il regista scegliesse la versione migliore, ma non è servito a nulla. Per evitare certe ■ sordità sarebbe bastato lasciare il film in presa diretta, ma niente: Bigas non ha cambiato idea».

Come giudica oggi Bigas Luna?

«E' un regista di qualità, un grande creatore di immagini che ha girato un film geniale. Alcuni lo capiranno, altri no: solo doveva chiamarsi in ■ altro modo, ■ «Bambola», ma «Follia d'amore»».

Dopo questa esperienza ha ■ ora voglia di cinema?

«Ovviamente mi piacerebbe fare una cosa completamente diversa, una storia in cui prevalga l'umanità. Nel frattempo, facendo teatro, mi prendo una pausa di sei mesi sia dal cinema che dalla televisione».

Sono già iniziate le prove di «Nata ■ con la regia di Giuseppe Patroni Griffi?

«Sì, Peppino mi ha chiesto un impegno ■ sei ore al giorno. Lui ■ davvero un signor regista, e ■ questi giorni non fa altro che ripetere: «Valeria, basta con Bambola, adesso ti faccio lavorare e vedrai che verranno fuori le tue vere doti»».

(f. c.)

DOMUS  
design

cocktail d'inaugurazione  
sabato 21 settembre ore 18.00

Domus design - Via Alfieri 24 - 10121 Torino - Italia - tel&fax 011/2339469



Sette giorni  
da spendere  
bene.

# La settimana Crai



Colazione in allegria!

<b>ORO PIÙ SAIWA</b> cacao GR. 320 L. 7750 al KG. <b>2480</b>	<b>BISCOTTI CRAI</b> GR. 350 L. 5085 al KG. <b>1780</b>	<b>BUONDI MOTTA</b> classico/albicocca GR. 320 L. 9343 al KG. <b>2990</b>	<b>FLUMCHÉ FABBRI</b> x 6 GR. 200 L. 5950 al KG. <b>1190</b>	<b>COCO POPS</b> GR. 375 L. 10346 al KG. <b>3880</b>
<b>BURRO SUIS</b> GR. 250 L. 7960 al KG. <b>1990</b>	<b>SUCCHI FRUTTA CRAI</b> BRIK TRIS ML. 200 x 3 L. 2483 al KG. <b>1490</b>	<b>CONFETTURA CRAI</b> GR. 400 L. 4600 al KG. <b>1840</b>	<b>LATTE SUIS</b> Intero LT. 1 <b>1290</b>	<b>FETTE BUITONI</b> x 48 GR. 360 L. 5416 al KG. <b>1950</b>

Offerte valide dal 16 al 24 settembre 1996.

Fino ad esaurimento scorte. I prezzi di vendita possono non equivalere solo in caso ■ errore tipografico ■ di modifica alle leggi fiscali.

**CRAI**  
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.



**Hotel Ristorante Italia**  
Via Umberto I° CASTELVITTORE (IM)  
Tel. 0184/24.14.44/24.15.84  
Fax. 0184/24.16.84  
de la France:  
19-39-184-24.14.44/24.15.84

# LA STAMPA IMPERIA-SANREMO

**Hotel Ristorante Italia**  
Via Umberto I° CASTELVITTORE (IM)  
Tel. 0184/24.14.44/24.15.84  
Fax. 0184/24.16.84  
de la France:  
19-39-184-24.14.44/24.15.84

Venerdì 20 Settembre 1996 in 37

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Le reazioni dopo l'intervento della magistratura

## Piano sequestrato terremoto a Imperia

IMPERIA. E' un terremoto giudiziario e politico, da cui il Comune potrebbe uscire le ossa rotte, l'inchiesta della Procura sul Piano regolatore generale d'Imperia. Lo strumento urbanistico ha cambiato volto in maniera radicale dopo le modifiche volute dal Comitato tecnico regionale, che hanno attirato i sospetti e le critiche dei residenti che si sono visti togliere di colpo gli indici di edificabilità nella periferie (mentre certe aree del centro nel mirino degli speculatori chissà perché stare man-  
tanute).

La squadra mobile al lavoro su input tantissimi esposti denunce. Provenivano da categorie sociali e professionali tenute sempre ai margini i progetti su cui sarà ridisegnata la città del Duemila. Il giudice Carli, menore dei suoi trascorsi a Vercelli, dove era stato soprannominato il Di Pietro delle risaie, ha deciso di scoprire i misteri che si nascondono dietro scelte politiche strane, accordi sottobanco di cui l'opinione pubblica viene costantemente tenuta all'oscuro. Perché certe decisioni potessero celare interessi particolari, difendessero privilegi per pochi intimi, si era sempre sospettato. Adesso, forse, i nodi sembrano venuti al pettine. Se la Procura riuscirà a sollevare il coperchio, tutto il marcio, se marcio esiste, verrà inevitabilmente fuori. Più d'uno potrebbe tremare.

Intanto la città s'interroga ma anche s'indigna. S'infittiscono i commenti. Il sindaco Berio elogia l'intervento della magistratura: «Si faccia finalmente chiarezza». Quali responsabilità però ha la nuova amministrazione? E quali la vecchia? Tante domande da cui si attende risposta. A patto che si faccia presto: altrimenti, ed è quello che temono in molti, Imperia rimarrà al palo, al solito. Molte imprese potrebbero entrare in crisi ancora prima che il piano regolatore, quello scavo da sospetti, decolli. Alcuni pareri: «Da vent'anni sono state destinate alla speculazione per grossi interventi che solo potenti gruppi finanziari possono compiere», afferma il consigliere di Antonio Santini. «Su questo piano ci siamo sempre espressi con valutazioni critiche», ricorda Cristina Tealdi, capogruppo di Progetto città. (m.v.)



A Imperia la notizia del sequestro del piano regolatore ha suscitato aspre reazioni

Indagato anche Lapalomenta, ex vicepresidente della Provincia

## Appalti, s'allarga l'inchiesta

E la Procura nega la presenza di un pentito. L'avvocato Lombardi, difensore dell'impresario Masala: «Il mio cliente non è un delatore». Interrogato Mannini

SANREMO. Indagati che respingono le accuse, nomi eccellenti della politica locale che vengono coinvolti nell'inchiesta, nuove acquisizioni di materiale. Per l'indagine sugli appalti truccati quella di ieri è stata una giornata caratterizzata dai colpi scena.

Ecco in sintesi quanto accaduto. L'imprenditore Marco Mannini contesta le accuse nel corso del suo primo interrogatorio: dal registro degli indagati spunta il nome Antonio Lapalomenta, presidente della Provincia ed ex vicesindaco. Diano Marina, la Procura smentisce la presenza di un pentito; la documentazione sugli appalti degli ultimi due anni è richiesta al Comune di Taggia; il sindaco di Ventimiglia Claudio Berlingiero respinge le dimissioni di Gilda De Villa, Turismo coinvolto nello scandalo degli appalti truccati.

Se nel dettaglio si ca-

pisce subito che il lavoro della Finanza e del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi è tutt'altro che semplice.

Mannini si è presentato alle 10.50 al Palazzo di Giustizia con l'avvocato Natale De Francis e negli interrogatori si è in pratica disculpato. Ha cercato di spiegare in particolare l'episodio relativo a una sua offerta che è identica a quella di un'altra ditta. Conosceva il gioco ma non era tra i giocatori. Nulla di più. E in un'attesa di chiarimenti è ritornato agli arresti domiciliari nell'attico vista mare di via Padre Smerio.

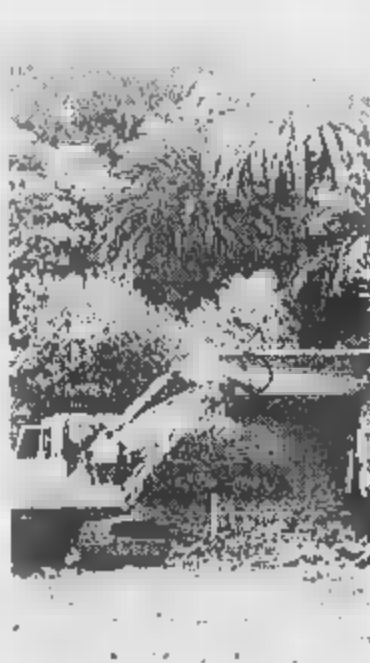
Tra le venticinque ditte coinvolte nell'inchiesta e tra le persone iscritte nel registro degli indagati è spuntato il nome di Antonio Lapalomenta, a lungo politico di spicco nel panorama provinciale. La sua è la CM Costruzioni di Diano Castello. Il pomeriggio la Procura dif-

pende un comunicato: «Nessun pentito ha collaborato all'indagine». E' un riferimento al caso Masala. E l'avvocato dell'imprenditore di Airole, Erino Lombardi, precisa che il suo assistito non è un delatore ma ha soltanto risposto a precise contestazioni.

E mentre la Finanza è alle prese con il materiale sequestrato, nel tardo pomeriggio è arrivata la conferma di una richiesta al Comune di Taggia delle pratiche relative agli appalti degli ultimi due anni.

E ancora, il sindaco di Ventimiglia, Claudio Berlingiero, difende il suo assessore indagato: «Gilda De Villa ha sempre lavorato bene nell'amministrazione. I fatti privati vanno esaminati separatamente». E per questa mattina è fissato l'interrogatorio di Luciano Fogliani, titolare dell'omonima impresa di S. Biagio della Cima.

Giulio Gavino  
ALTRI SERVIZI A PAG. 39



Sotto inchiesta appalti e cantieri

### FERROVIE E MARINETTE

Proseguono le indagini della Procura sullo scandalo che ha travolto il manager

## Caso Necci, la verità a Savona?

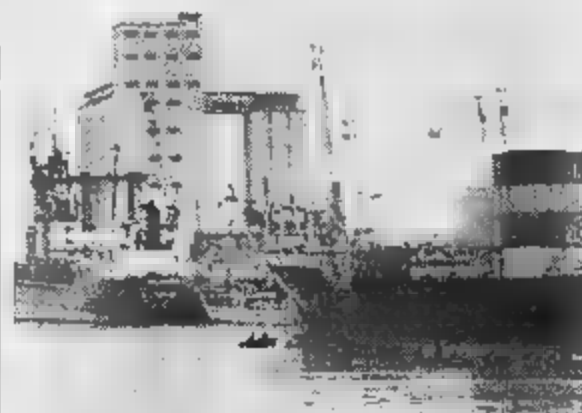
Il nodo dell'inchiesta si basa sulla trattativa che ha portato alla vendita dell'Interporto di Vado. La struttura forse acquistata a un prezzo superiore rispetto al valore effettivo. La società di Perotti

SAVONA. Perfin spa, Savona. Sede: via Cesare Battisti 11. Capitale sociale, due miliardi. Il bilancio, al 31 dicembre 1994 (i dati più recenti raccolti in tribunale), denuncia un risultato negativo: una perdita di 825 milioni, 189712 lire. Alla voce costi, la cifra è di 5 miliardi 139 milioni 975346 lire; i ricavi sono invece 4 miliardi, 314 milioni 758644 lire.

Da qui il disavanzo, dovuto, secondo i registri contabili, alla contingenze monetarie. Le azioni appartengono al 75 per cento alla Finari di Milano, via Beatrice d'Este. Il 25 per cento è di Paolo Perotti che possiede 500 mila azioni, valore 1000 lire l'una.

E' l'identikit della società di Paolo Perotti che, secondo i giudici di Spezia, rappresenta lo snodo cruciale dell'inchiesta che ha portato in carcere il manager delle Ferrovie Lorenzo Necci.

Ieri sono emerse le tracce su cui sta lavorando la Procura:



il passaggio delle azioni da Perfin a Itaca, società diretta da Maurizio Muspes (ancora in Francia per impegni di lavoro), legata alle Ferrovie dello Stato. Al centro dell'in-

Si intrecciano a Savona le indagini sul caso-Necci. All'attenzione della Procura dell'Interporto di Vado Uigure Sarebbe stato venduto a un prezzo superiore al valore effettivo

chiesta, l'Interporto di Vado. Itaca avrebbe acquistato il Vado a un prezzo superiore rispetto a quello che sarebbe il suo valore effettivo. Sarà proprio l'accertamento

della somma pagata a Perotti da Itaca l'aspetto più importante dell'interrogatorio a cui il manager savonese sarà sottoposto nei prossimi giorni.

I giudici vogliono ricostruire le varie fasi della trattativa che, a un passo dalla firma, rischiò di naufragare per l'opposizione interna allo stesso Consiglio di amministrazione delle Fs.

Una parte del management, infatti, riteneva eccessivo il costo dell'operazione e soprattutto, furono avanzate pesanti riserve sul valore della mega struttura di Vado.

Solamente grazie al decisivo intervento del tandem Necci-Pacini Battaglia (il banchiere già coinvolto nel Enimont), Perotti riuscì a cedere le quote azionarie a Itaca.

Una parte della somma fu destinata a tamponare le falle con la Cassa di Risparmio di Savona; il resto a finanziare altre attività imprenditoriali. L'inchiesta di Spezia nasce, e

la conferma è arrivata ieri della Procura di Spezia, proprio dall'analisi delle varie fasi della trattativa.

Il ruolo di mediazione svolto dal manager delle Ferrovie, e il percorso seguito dal denaro pagato da Itaca, sono le colonne del teorema che viene mosso dall'accusa.

Anche ieri Paolo Perotti non ha voluto commentare la posizione all'interno dell'inchiesta.

Il suo avvocato, Dante Minghetti, si limita a precisare che in questo momento, per rispondere alla magistratura inquirente, preferiamo non dire nulla. E' una vicenda troppo complessa e delicata.

E, sempre ieri, il pm Landolfi ha smentito di indagare sull'Interporto di Vado Uigure. Ora vuole sentire Lorenzo Necci su un'altra storia. Anche quest'ultima coperta dal più stretto riserbo.

Massimo Numa

Troppa velocità

## Le due strade di Arma

Arma i dossi

ARMA DI TAGGIA. Troppo veloci le auto in via Levi è in via Braile. Così gli abitanti hanno fatto pervenire una protesta in Comune chiedendo un intervento per limitare velocità e pericoli insistenti. I cittadini hanno insistito sul fatto che le due strade sono piuttosto strette e che il traffico è intenso.

L'amministrazione ora deve provvedere e, per limitare la velocità, ha deliberato di installare lungo le due strade una serie di dossi artificiali.

Complessivamente quattro dissuasori di velocità saranno sistemati in via Levi e due in via Braile. I dossi sono stati acquistati dalla ditta Arca di Pavia che provvederà anche alla loro sistemazione (il costo dell'operazione è di poco inferiore ai sette milioni).

La ditta incaricata e la stessa che aveva provveduto alla sistemazione dei dossi e della segnaletica in via Perlone. Accertamenti agli abitanti delle due strade, si attendono i «mugugni» degli automobilisti. (m.c.)

### SETTEMILA DITTE INTERESSATE

IMPERIA. Dell'Unione Europea due miliardi e mezzo per la formazione professionale, destinati all'aggiornamento in tema di sicurezza sui posti di lavoro, e la prima ripercussione positiva ha l'assunzione, da parte dell'Amministrazione provinciale di Imperia, di pure per un tempo limitato a soli sei mesi, di dodici giovani laureati ma disoccupati. «Saranno i componenti della "task force" adibita al disbrigo delle pratiche», precisa l'assessore Massimiliano Iacobucci.

Una boccata d'ossigeno, in termini di disponibilità finanziaria, che costituisce poco meno del 10 per cento della somma (32 miliardi) che la Cae ha assegnato alla Liguria. Si tratta di una cifra ingente, che ancora non era stata spesa, perché mancavano i progetti relativi alla sua utilizzazione. «Ma adesso, le quattro Province liguri, di concerto con la Regione, sono riuscite a non disperdere questo denaro già destinato ma ancora

Attraverso un accordo con la Regione arrivano a Imperia fondi per la formazione professionale

## Lavoro e sicurezza, due miliardi dall'Europa

Per gestire il servizio la Provincia assume 12 laureati disoccupati

non sfruttato, che sarà al servizio delle imprese appunto nel settore della sicurezza», dice Iacobucci.

I corsi e i seminari la cui organizzazione sta per decollare e sono rivolti esclusivamente a persone già occupate e non a disoccupati, a cui sono indirizzati invece altri stanziamenti ordinari, spiega Gianpaolo Godani, dirigente regionale. L'esigenza di puntare sulla sicurezza è nata anche da una considerazione statistica: in Liguria, gli incidenti sul lavoro sono in numero doppio rispetto alla media degli altri Paesi europei. Un solo dato, ma significativo: dall'88 al '93, si sono verificati circa 191 mila infortuni, che hanno dato luogo a 5.138.000 giornate perse, pari a 1.200 miliardi di mancata produzione del reddito.

Attraverso l'assessorato alle Politiche del lavoro, la Provincia di Imperia è fermamente intenzionata a utilizzare sino in fondo questo rivolo di denaro. I corsi interesseranno sia i delegati

dei lavoratori, eletti dai Consigli di fabbrica, sia gli imprenditori stessi, i loro tutelati. I corsi hanno durata variabile dalle 4 alle 40 ore. Chi ha diritto? Possono presentare domanda tutti gli imprenditori della Provincia, anche consorziati tra di loro e tramite un ente di formazione professionale. I termini? Dal 23 settembre al 23 novembre, scadenza ultima.

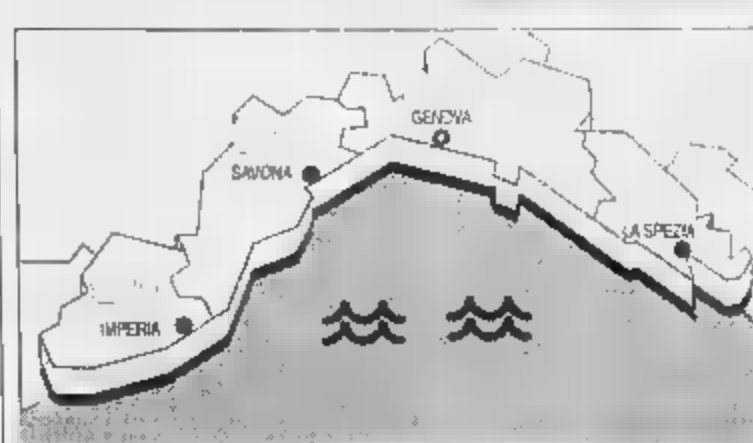
C'è poi un settore che riguarda il trasferimento tecnologico dalla grande alla piccola impresa. Ancora Iacobucci: «Il territorio provinciale pullula di piccole imprese artigiane. Sono da 6 a 7 mila, e ognuna ha due-tre dipendenti. E' parso giusto, insomma, dare un concreto aiuto proprio a queste. Le quali, per avviare le procedure, devono intavolare un dialogo snello e semplice con l'ente pubblico. Chi ha dubbi, può rivolgersi all'Ufficio politiche attive del lavoro, tel. 0183-704339.

Stefano Dellino

### INTERPRETAZIONE Il Cipe finanzia lavori

Quattro miliardi dei 1500 richiesti dalla Regione al Comitato interministeriale per la programmazione economica per la realizzazione di 165 progetti di opere pubbliche, sono destinati alla provincia di Imperia. Serviranno per finanziare alcuni urgenti progetti da tempo attesi nel Ponente ligure. In ordine di priorità per primo è stato inserito un intervento idrogeologico in Comune di Ranzo, nella Valle Arroscia, per il quale si prevede una spesa di un miliardo. Di seguito si chiedono 800 milioni per la riqualificazione ambientale a Molini di Triora, lavori sollecitati anche dalla Comunità Montana Argentina. Infine si aspira a realizzare la «regimentazione idraulica del torrente Arroscia in zona Costo d'Arroscia». Il presunto costo di quest'opera è di un miliardo e infine un altro miliardo e 200 milioni sono stati richiesti per realizzare il progetto del recupero di Palazzo Spinola a Taggia. L'iniziativa delle richieste al Cipe dei finanziamenti per le opere pubbliche è stata presentata dalla Giunta regionale durante una conferenza stampa del presidente Giancarlo Mori, del vice presidente Graziano Mazzarello, con l'assessore alla difesa del suolo, Romolo Benvenuto. Gli amministratori regionali hanno diviso le richieste di finanziamento in tre fasce, inserendo nella prima quelle più urgenti. E, per la provincia di Imperia, soltanto il progetto che riguarda il Comune di Ranzo è appunto nella prima fascia. (a.b.)

### IL TEMPO IN LIGURIA



SERENO	VARIABILE	NUVOLOSO	PIOGGIA	TEMPORALE
NEVE	GRADUO	VEDI	MARE	
TEMPO PREVISTO PER OGGI: Permangono condizioni di moderata instabilità, con annuvolamenti alternati e saltuari schiarite. Non si esclude la possibilità di qualche isolato piovasco sulla fascia costiera. Tempo previsto per domani: Aumento di nuvolosità per l'approssimarsi di un nuovo sistema frontale meridionale. Vento moderato prevalente dai quadranti orientali. Mare mosso.				
ZIGORI DI IERI: Temp. del mare 21°C, umidità 50%, vento Est Nord Est 15-30 km/h, cielo nuvoloso, press. barom. 1006 mb (staz.).				
TEMPERATURE DI IERI: max 24 min 18 Savona max 24 min 18 Imperia max 22 min 17				
UNO FA A: Max: 22; min: 17; temp. mare 21°C				
Il Sole sorge alle 7.12 e tramonta alle 19.28. La Luna si leva alle 14.37 e cala alle 00.31 (fase crescente).				
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.				



LA CITTA' DELLA RUFINA

A Imperia, dopo il sequestro di documenti in Comune, s'indaga sugli accordi «segreti»

# Piano regolatore, valanga di esposti

## Dalle denunce dei cittadini l'inchiesta della procura

IMPERIA. Una miriade di esposti, provenienti da categorie di professionisti che si sono sentite mosse da parte penalizzate, ma soprattutto da cittadini che avevano speranze di vedere realizzato il sogno di una casa. Sono quelle denunce, arrivate in massa in Comune e alla magistratura, che hanno spinto il procuratore Carli ad aprire un'inchiesta sul tormentato piano regolatore generale, anima del progettista Carlo Berio, stravolto però dal Comitato tecnico urbanistico, che ha messo le forche, tagliando manna alla fine, è rimasto uno strumento monco, che consentiva di trovare sbocchi edilizi in centro ma non in periferia, e che ha fatto nascere più di un sospetto. Il piano avrebbe dovuto accontentare tutti, nelle intenzioni degli estensori e degli amministratori che lo avevano ispirato, ma chi si aspettava che il Ctu regionale lavorasse con il bisturi da chirurgo, badando a cucire dove serviva e a tagliare quel che basta, è rimasto deluso. «Isturi? qui si è usata la marmitta», ha detto più d'uno.

Insomma, pare che il procuratore Carli di quale non ha voluto fare commenti, trincerandosi dietro il segreto istruttorio, voglia vedere chiaro, capire se dietro questo capovolgimento di obiettivi progettuali ci sia una regia occultata. Qualcuno che ha spinto perché, alla fine, venissero avvantaggiati certi professionisti e certi schieramenti politici rispetto ad altri. Senza altri giri di parole, capire se i comitati d'affari abbiano avuto nuovamente la meglio in barba alle scelte della prima ora.

Il compito di proseguire gli accertamenti è stato affidato agli agenti della squadra mobile d'Imperia, che, nei giorni scorsi, sono andati in Comune a parlare col sindaco Berio, chiedendo copia di alcune parti del Piano regolatore. In particolare l'intenzione degli investigatori è concentrata intorno alle aree dove sempre più chiacchierate: gli ex cinema Cidre e Rossini, piazza Manelli, l'ex Colonia Biellese. Tutti edifici situati in punti strategici della città, dove, stando alla voce comune, si sarebbe addensati gli appetiti insaziabili di imprenditori accaparratori. I nomi? Per non ne tanto, anche perché l'indagine è in una fase delicata. Non è difficile immaginare quali siano. Basta scorrere un po' di pagine di cronaca locale, senza neppure andare troppo indietro nel tempo, per accorgersi che, al di là dei cambiamenti che hanno condizionato la storia del resto del Paese, a Imperia è cambiato nulla. Mai.

Pare che un filo comune abbia tenuto unite le varie giunte che si sono succedute nel tempo. Alla base di ogni coalizione, così come di ogni sconfitta, c'era sempre un accordo tacito con le opposizioni, per non far cadere l'ordine costituito. «Isturi? qui si è usata la marmitta», ha detto più d'uno.

Strano che quei signori non abbiano anche citato il fatto che chi ha la possibilità di acquistare una seconda casa, e, nella maggior parte dei casi, in una situazione economica ben migliore di quelli che vivono tutto l'anno nell'unico alloggio che possiedono.

Io, che con molta fortuna e anche sacrifici, ho potuto avere una seconda casa al mare, dopo una prima arrabbiatura per i valori di tale tassa Ici, e dopo averci pensato con calma e soprattutto onestamente, trovo che il Comune di Ospedaletti abbia semplicemente operato bene sul piano sociale.

Giuseppina Colombo, Ospedaletti

**Da Imperia: un elogio com.te Acquarone**

In merito alla rubrica «Un nome, una via», da voi pubblica-



Davide Beno, sindaco di Imperia

di mantenere posizioni di primo piano. Anche il piano regolatore doveva rispondere a queste logiche? E quale è stato il prezzo che la popolazione ha dovuto pagare? Sono le domande a cui dovrà rispondere il procuratore Carli, impegnato forse nell'indagine più complessa e delicata che gli è capitata dal suo arrivo a Imperia. Un primo risultato, negativo, per la cittadina, c'è stato. Il Duemila che sembrava alle porte di allomana. Tutti i progetti di sviluppo bloccati. Imprese che speravano di trovare lavoro rimarranno al palo.

Maurizio Vezzaro

DALLA CITTA'

CARENZE

### Carenze d'organico alla polizia penitenziaria: una riunione

Sono alle loro prime scorte, già stanno incontrando grosse difficoltà per riuscire a trovare gli uomini necessari alla copertura dei turni. Da quando gli agenti penitenziari sono alle prese col trasferimento dei prigionieri, dal carcere alle aule dei palazzi di giustizia, per i processi (prima il servizio era di competenza dei carabinieri), si sono acuiti i già gravi problemi legati alle carenze d'organico. Alla casa circondariale del capoluogo è stata creata una squadra traduzioni composta da 8 poliziotti, che risultano insufficienti. Intanto la situazione in carcere è disastrosa: il personale di guardia può contare una settantina di unità, mentre i detenuti sono saliti a 120. La capienza a Imperia è di 700, dopo che Marassi ha chiuso una sezione decidendo di spostare decine di carcerati. Il sindacato di categoria degli agenti, Sappe, ha indetto una riunione, a Genova, per parlare dell'argomento organico.

(m. v.)

INTELLIGENZA

### In pretura cercano diplomato «stenodattilografo»

E' una materia che non viene quasi più insegnata, ma la stenografia risulta tuttora determinante per ottenere il posto da trisemestrale in pretura, dove, dalla Corte d'Appello, stanno per ottenere i fondi per assumere un impiegato con contratto a tempo determinato. Prima che venga bandito il concorso, però, in cancelleria desiderano mettere le mani avanti ed evitare equivoci e incomprensioni, specificando che il candidato «dovrà avere la qualifica di stenodattilografo». La stenografia, scrittura veloce, insegnata ancora in qualche istituto tecnico, è stata sostituita da tempo dai registratori.

(b. v.)

PROVINCIA

### Documento sul federalismo del consigliere Spalla

Anche la Provincia si sofferma sul problema dell'«Unità d'Italia». In un'interrogazione al presidente dell'ente Gabriele Bosetto, il consigliere Mario Spalla (pd) «condivide l'ispirazione al federalismo, fonte di trasparenza nel rapporto fiscale».

(b. v.)

### Tra sconcerto e consensi ai giudici il capoluogo s'interroga

#### Sospetti sullo strumento urbanistico da parte dell'opposizione

#### Ma dalla maggioranza una voce: «Non c'è nulla di compromesso»

IMPERIA. Del suo ufficio legale al Grattacielo Doria, Bruno Santini, che pure ama la battuta, non riesce a sorridere, anche se l'intervento della magistratura sembra inserirsi nel solco delle sue denunce politiche: «proposito di lobby del cemento». «Ho la sensazione che, in materia urbanistica, qualcosa non vada. E' un ragionamento deduttivo, il mio: perché il Piano regolatore consente interventi solo in determinate aree del centro e di rilevante valore, ben oltre le esigenze di un recupero ambientale ottenibile anche piantando alberi?».

Il giorno dopo la notizia dell'acquisizione di pratiche giacenti in Comune (le relative, a quanto sembra, «progetti della cosiddetta edilizia matura» in zona della città dove, scaduti i piani particolareggiati, si procede a stralci non esulta), anche se molti, a cominciare dallo stesso sindaco Davide Berio, si dicono soddisfatti per l'azione della Procura, «soprat-

tutto nella speranza che serva a spazzare il campo dalle tante illusioni e a fare chiarezza, una volta per tutte. Serpeggiavano voci, da tempo, e adesso l'opera del giudice pare una conferma dei sospetti, ma l'amministrazione è serena».

C'è chi fruga nella memoria e rievoca storie che avevano destato curiosità: «parla di cambio della destinazione d'uso di incrementi volumetrici per l'ex colonia Biellese; di opzioni su terreni circostanti alla Rio, l'ex raffineria all'inizio della Val Prino; dell'acquisto di un'ampia area abbandonata ai margini di lungomare Vespucci».

Osserva Santini, serafico consigliere comunale di An: «Da vent'anni, sono state destinate alla speculazione zone per grossi interventi che soltanto potenti gruppi finanziari possono compiere. Basterebbe una ricerca catastale per verificare le proprietà».

Secondo l'opposizione, dunque, a comunque parte di essa,

non si tratta di responsabilità dell'una o dell'altra amministrazione. Spiega Santini: «Vi sono filoni trasversali d'intervento, che operano a tutto campo. Con il piano regolatore originario tutti potevano costruire, ma dopo le modifiche apportate alla variante dal Comitato tecnico urbanistico di Genova gli unici che possono edificare sono i grandi gruppi finanziari della città: innalzeranno palazzi in regime di monopolio. Non solo: si dice che, azzerata la scappatoia delle agricole, chi vuole l'alloggio deve per forza passare dai pochi «eletti».

Anche dall'interno della maggioranza progressista, ad ogni modo, arrivano elogi al procuratore Carli. «La iniziativa non può che andare a vantaggio della città. Siamo tranquilli, non abbiamo la voce sotto l'ascella. Su questo Piano mi siamo sempre espressi con valutazioni critiche, il nostro parere è cambiato. L'amministrazione comunale

ha lo strumento tecnico per rendersi conto della situazione e intervenire, accogliendo le osservazioni più qualificanti e respingendo quelle che non portano vantaggi alla collettività», afferma Cristina Tealdi, capogruppo di Progetto Città.

Sulle ipotesi edificatorie su cui indaga il giudice, insomma, nulla è finora definitivo: «Se non sono compatibili, verranno respinte», assicura Tealdi. Il dibattito è aperto, può darsi che chi si abbiano anche il Consiglio comunale convocato per le elezioni di oggi. Dice Danilo Berti, un attivista, che all'epoca della discussione sul Piano aveva consegnato polemicamente un mattone ad ogni Consigliere: «Questa amministrazione, che pure condivido e sostengo, è ostaggio di quello strumento urbanistico e di accordi pregressi. Mi auguro che i giudici vadano in fondo e che il sindaco Berio dimostri coraggio».

Delfino



Bruno Santini e Cristina Tealdi



Bruno Santini e Cristina Tealdi

### Diano: vittima una turista di Aosta

## In ferie col bimbo si uccide in hotel

DIANO MARINA. Rosa il suo segreto l'è portato con sé. Sembrava aver tutto per essere felice e così dava a vedere: un bimbo sano, un compagno che l'amava e la rispettava. A volte la vita riserva colpi che nessuno s'aspetta. Rosa Scalise, 42 anni, dipendente del Comune di Aosta, s'è uccisa l'altra sera nel bagno della sua stanza d'albergo, l'hotel Bellevue e Méditerranée, in via Generale Ardoine, a Diano. S'è impiccata alla maniglia della porta con la cinghia della valigia, alla vigilia della partenza. Stava per ritornare ad Aosta, dove abitava in un Passaggio Verger 10, dopo una vacanza di 10 giorni in Riviera trascorsa col figlioletto di sei mesi.

Il portiere dell'albergo, che era andato a chiamarla non vedendola arrivare per cena, s'è trovato di fronte a scena da gelare il sangue. A pochi passi di distanza dal bagno, c'è il figlio di Rosa dormiva. I carabinieri l'hanno affidato ai medici del reparto di Pediatria, in attesa che se venga a riprendere il papà e convivente della donna, Giovanni Agnesod, 45 anni, dipendente dell'ospedale Beauregard di Aosta. L'uomo era rimasto a casa per impegni di lavoro.

Nessuno è riuscito a intuire l'angoscia che portava nel bimbo, la vittima, una donna, forse, dal carattere introverso. «Era arrivata una decina di giorni fa», ricorda Wanda Zago, la titolare dell'hotel Bellevue. «Il viso dolce e carino, i modi gentili, molto riservata. Era attaccatissima al figlio. E puntuale: a pranzo e a cena scendeva mezz'ora prima per dare da mangiare al suo bimbo. Non vedendolo arrivare per tempo, l'altra sera, ci preoccupammo. Doveva partire domani (oggi, n.d.r.).»

L'inchiesta curata dal pm Luigi Carli potrà aggiungere poco. Rosa ha lasciato un biglietto firmato, ma sono due righe che non spiegano nulla: «Avvisate i familiari. Forse era caduta in una profonda depressione? Il vero motivo per cui si è tolta la vita, lasciando solo il suo bimbo, non si saprà mai».

IMPERIA. Una staffetta per il figlio del collega. Nell'ambulanza, scortata dalle pattuglie del Radiomobile che hanno fatto da apripista, c'era il bimbo appena nato di un maresciallo dei carabinieri che ha prestato per tanti anni servizio a Diano.

Alessio, Emanuele Tucciarone, cinque giorni appena, figlio del sottufficiale Salvatore, è stato trasferito ieri pomeriggio al Gaslini a bordo di un elicottero di vigili del fuoco per un'insufficienza renale. La staffetta dei carabinieri ha affiancato le ambulanze durante il tragitto dall'ospedale all'area San Lazzaro, dove è atterrato l'elicottero. Il piccolo ora è ricoverato a Genova. Le sue condizioni sono critiche. La mamma, Regina Catania, 25 anni, è preoccupata.

I problemi, per il neonato, sono sorti nelle ultime ore. Problemi ai reni, pare. I medici del reparto di Pediatria d'Imperia hanno preferito farlo seguire in un centro più attrezzato, il Gaslini. Il trasporto, dal Gaslini, che le condizioni di salute avevano destato più d'una preoccupazione, doveva avvenire il più in fretta possibile. Dal centro elicotteri dei vigili del fuoco di Genova s'è alzato il volo del «Drago 54» (un Agusta Bell), su cui saliti il medico Serra e l'infermiere Bertorello, del Gaslini, e personale dell'Elisoccorso. E' installata a bordo l'incubatrice, che avrebbe dovuto accogliere l'infante.

La partenza da Imperia è avvenuta a metà pomeriggio. Nel giro di mezz'ora l'elicottero è arrivato a Genova. Il bimbo è stato ricoverato nel reparto dove trattano le emergenze, la prognosi rimane riservata. I familiari sono tutti là per seguire l'evolversi della situazione. Salvatore Tucciarone ha avvisato i colleghi della Stazione di Gressio, che comanda provvisoriamente, informandoli di quanto è successo. Dovrebbe tornare al lavoro domani. Tutti sono in ansia. Il maresciallo, prima di approdare a Gressio, ha lavorato alla Stazione. Diano Marina, e dopo il corso da sottufficiale, al Nucleo radiomobile di Alassio.

cupazione, doveva avvenire il più in fretta possibile. Dal centro elicotteri dei vigili del fuoco di Genova s'è alzato il volo del «Drago 54» (un Agusta Bell), su cui saliti il medico Serra e l'infermiere Bertorello, del Gaslini, e personale dell'Elisoccorso. E' installata a bordo l'incubatrice, che avrebbe dovuto accogliere l'infante.

La partenza da Imperia è avvenuta a metà pomeriggio. Nel giro di mezz'ora l'elicottero è arrivato a Genova. Il bimbo è stato ricoverato nel reparto dove trattano le emergenze, la prognosi rimane riservata. I familiari sono tutti là per seguire l'evolversi della situazione. Salvatore Tucciarone ha avvisato i colleghi della Stazione di Gressio, che comanda provvisoriamente, informandoli di quanto è successo. Dovrebbe tornare al lavoro domani. Tutti sono in ansia. Il maresciallo, prima di approdare a Gressio, ha lavorato alla Stazione. Diano Marina, e dopo il corso da sottufficiale, al Nucleo radiomobile di Alassio.

cupazione, doveva avvenire il più in fretta possibile. Dal centro elicotteri dei vigili del fuoco di Genova s'è alzato il volo del «Drago 54» (un Agusta Bell), su cui saliti il medico Serra e l'infermiere Bertorello, del Gaslini, e personale dell'Elisoccorso. E' installata a bordo l'incubatrice, che avrebbe dovuto accogliere l'infante.

LETTERE AL GIORNALE

### «Giusto differenziale l'ici a Ospedaletti»

La Stampa, in questa stessa rubrica, ha pubblicato una lettera di quel signore che si lamentava perché il Comune di Ospedaletti ha differenziato l'ici, e cioè un po' più alto per i proprietari di seconda casa e un po' più basso per i residenti.

Strano che quei signori non abbiano anche citato il fatto che chi ha la possibilità di acquistare una seconda casa e, nella maggior parte dei casi, in una situazione economica ben migliore di quelli che vivono tutto l'anno nell'unico alloggio che possiedono.

Io, che con molta fortuna e anche sacrifici, ho potuto avere una seconda casa al mare, dopo una prima arrabbiatura per i valori di tale tassa Ici, e dopo averci pensato con calma e soprattutto onestamente, trovo che il Comune di Ospedaletti abbia semplicemente operato bene sul piano sociale.

Giuseppina Colombo, Ospedaletti

**Da Imperia: un elogio com.te Acquarone**

In merito alla rubrica «Un nome, una via», da voi pubblica-

ta in queste ultime settimane, vorrei esprimere la mia più viva gratitudine per aver fatto rivivere agli imperiesi momenti gloriosi del nostro passato, attraverso la narrazione delle imprese di uomini che hanno «scritto» la storia di Imperia.

In particolare modo, leggendo le benemerite opere del sindaco Domenico Acquarone, mi sorregge spontanea la riflessione sul caso di omomimia tra questo illustre personaggio del secolo scorso e il nostro contemporaneo Domenico Acquarone, direttore del porto turistico di Imperia.

Uomo da sempre impegnato a migliorare la propria immagine professionale, anch'egli ha dato molto alla nostra città, mettendo a disposizione nel settore nautico imperiese le competenze acquisite in lunghi anni di navigazione.

La bufera di polemiche che in questi anni ha ripetutamente investito l'Imperia Mare non lo ha mai fatto desistere dall'obiettivo di migliorare l'offerta della Società agli utenti, nonchè salvaguardare il patrimonio econo-

mico che il porto rappresenta in termini di posti di lavoro, anche di introiti vari e propri.

Convinto della potenzialità della zona di San Lazzaro, ha lavorato sodo in questi anni per farne un'area di forte interesse turistico, inaugurando nuovi pontili per imbarcazioni da diporto. Tutto questo sempre coinvolgendo nei progetti i suoi ragazzi, uniti dalla volontà di star bene insieme e di migliorare ogni giorno.

Dunque, questa città avesse ancora una via senza nome, sapremmo forse a chi dedicarla? Non è questo lo scopo della mia riflessione. Semmai, temo che valga il pena di ricordare che anche nei giorni nostri c'è ancora qualcuno che ha voglia di fare qualcosa per questa nostra Imperia e allora grazie, grazie di cuore!

dott.ssa Roberta Carrer, via Doria 48, Andora (Savona)

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Imperia: 119 (numero unico soccorso). Belfeghina: tel. 252.525. Valleggera: tel. 295.455. Camperoglio: tel. 28.191. Cerro-S. Bartolomeo: tel. 405.353. Piano Marina: tel. 494.112. Dolcacqua: tel. 205.878. Ospedaletti: tel. 195.050. Fiera di Teco: tel. 36.377. Pontedassio: tel. 279.700. Ponsacco: tel. 255.132. Riva Ligure: tel. 485.754. Santo Stefano al Mare: tel. 485.000. Sanremo: tel. 505.050. Arma di Taglie: tel. 41.444. Ventimiglia: tel. 255.722.

### ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Belfeghina: tel. 252.525. Valleggera: tel. 295.455. Camperoglio: tel. 28.191. Cerro-S. Bartolomeo: tel. 405.353. Piano Marina: tel. 494.112. Dolcacqua: tel. 205.878. Ospedaletti: tel. 195.050. Fiera di Teco: tel. 36.377. Pontedassio: tel. 279.700. Ponsacco: tel. 255.132. Riva Ligure: tel. 485.754. Santo Stefano al Mare: tel. 485.000. Sanremo: tel. 505.050. Arma di Taglie: tel. 41.444. Ventimiglia: tel. 255.722.

### FARMACIE DI TURNO

A Imperia la farmacia Gentile, via Cassione 27, tel. 51.584 (resta aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta notte urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Capovilla, piazza Doria 33, tel. 293.591. A Sanremo, la farmacia Centrale, via Matteotti 180, tel. 505.065, resta aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta notte urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Dorzella, p.zza Elio Sanremese 3, tel. 573.212. Farmacie che sostituiscono la reperibilità in provincia: Belfeghina: Rebighini, corso Garibaldi 2, tel. 61.682. Belfeghina-Ventimiglia: Internazionale, via Vittorio Veneto 107, tel. 261.409. Camperoglio, Manassero, via

### NUMERI UTILI

Cervo-San Bartolomeo: San, via Aurelia, tel. 400.045. Diano Marina: Guglielmi, Roma 63, tel. 495.095. Dolcacqua: Muntoni, piazza Matteotti 2, tel. 205.878. Ospedaletti: Mancoske, via Matteotti 106/108, tel. 589.035. Fiera di Teco: Cappa, corso Ponsacco 70, tel. 36.209. Riva Ligure: Hvaloni, piazza Bolo 42, tel. 485.754. Santo Stefano al Mare: Hvaloni, piazza Cavallotti 14, tel. 486.862. Sanremo: Centrale, via Matteotti 180, tel. 505.065. Arma di Taglie: Revelli, via Quirato 67, tel. 41.444. Ventimiglia: Lupo, 66, tel. 261.409.

### DISPENSARI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: tel. 7041. Sanremo: telefono 5361. Belfeghina: tel. 2751. Costarainera: tel. 91.524. GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) telefono 157.554.400. Imperia: soccorso: telefono (0183) 290.777. Sanremo: telefono 500.300. Guardia medica notturna: telefono 428.100. Belfeghina: telefono 2751. Ventimiglia: telefono 2751. Guardia medica notturna festiva: 8-12, telefono (0183) 299.900.

### DEL FUOCO

Soccorso urbano: telefono 115. Imperia: telefono 20.224. Belfeghina: telefono 61.682. Ventimiglia: telefono 357.473.

OLI APPUNTAMENTI

### IMPERIA

#### Un concorso di foto

Continua sino al 29 la mostra dei lavori che hanno partecipato al concorso di fotografia «Sopra e sotto la linea blu». L'esposizione è allestita al centro «On-dra» di via Carducci, 52. Imperia. L'orario nei feriali: dalle alle 22.30. [a. b.]

### IMPERIA

#### La difesa personale

Corso di difesa personale per sole donne alla palestra Shotokan karate di via Argine Destro 581 a Imperia. Prenotazioni telefonando al 296769. [a. b.]

### IMPERIA

#### Corsi per bassisti

L'associazione Panti' musica propone corsi per bassisti, batteristi, chitarristi e tastieristi. Si possono ottenere informazioni chiamando il numero a Imperia. [a. b.]

### CERVO

#### Una gita al parco «Ciapa»

Ancora itinerari istruttivi

### LA COOPERATIVA «Liguria da Scoprire»

L'appuntamento per oggi è alle 16 davanti alla pizzeria «La Palma» per la visita al parco «Ciapa» di Cervo. [g. ga.]

### SANREMO

#### Aperto il tesseramento Anlaids

Iscrizioni all'Aspi, nella sede di via Pisacane, per l'Associazione nazionale per lotta all'Aids. [g. ga.]

### IMPERIA

#### Corsi di taglio «cucito

Aperte le iscrizioni ai corsi di taglio e cucito, stilista, sartoria uomo, disegno di moda, grafica pubblicitaria, trucco a cura della «Modart». Informazioni possono chiedere telefonando allo 0184-26.61.06. [g. ga.]

### ARMA DI TAGLIA

#### «Segni di vento» alla Boselli

Le sale di «Villa Boselli» ospitano la mostra di quadri dell'artista pugliese Franco Zilli. Il tema dell'esposizione è «Segni di vento». [g. ga.]





## Oggi sarà la volta di Luciano Fognini, titolare dell'omonima ditta ad Arma di Taggia

# Appalti truccati, gli indagati dai giudici

## Solo Mannino, interrogato ieri, respinge le accuse

SANREMO. Continua la sfilata davanti ai giudici degli imprenditori arrestati per l'inchiesta sugli appalti truccati. Ieri è stato il turno di Marco Mannini, sanremese, della Mannini Costruzioni. Oggi tocca a Luciano Fognini, di Arma di Taggia, della Fognini srl. Personaggi eccellenti davanti al giudice, atteggiamenti diversi, situazioni volte imbarazzanti. Lo ha dimostrato Mannini, prima con il sostituto Ubaldo Pelosi. Dopo le ammissioni di Gabriella De Villa e le ammissioni di Enrico Negro, per la prima volta dell'inizio degli interrogatori un indagato ha infatti respinto le accuse. Mannini avrebbe affermato di conoscere il sistema adottato negli appalti ma di non esser mai entrato nel giro. Ma il magistrato che ha chiesto gli ordini di custodia cautelare sembra pensarla diversamente. Lui, l'imprenditore, rimane intanto agli arresti domiciliari, a disposizione dell'autorità giudiziaria. ■ ■ ■ annuncia l'inizio di un braccio di ferro. Da una parte gli investigatori e gli atti dell'inchiesta dall'altra le affermazioni di innocenza dell'imprenditore che è difeso dall'avvocato Natale De Francis.

La Procura, un comunicato ufficiale, ha smentito ieri che abbia preso parte all'indagine un imprenditore pentito: «Nel corso delle investigazioni non ci si avvalsi, nella maniera più assoluta, della collaborazione di alcun pentito». E ancora: «Le indagini sono fondate su esposti e dichiarazioni di pubblici funzionari e su conseguenti attività di polizia giudiziaria dalle quali sono stati tratti elementi tali da formulare addebiti e contestazioni a più persone, alcune delle quali hanno ammesso l'addebito». E a proposito dell'accusa in questione, quello di Dino Masala, il primo imprenditore a confrontarsi con gli investigatori, presiede la parola l'avvocato Erino Lombardi: «Il mio cliente non è delatore nel modo più assoluto. A fronte di precise contestazioni che gli sono state fatte in relazione ad alcuni addebiti ha soltanto detto la verità. Caso chiuso, quindi. L'indagine prosegue con la discrezione e la riservatezza che l'hanno contraddistinta fin dall'inizio».

E si tirano le somme. Sei persone raggiunte da ordini di custodia cautelare, una rimane in carcere mentre le altre sono agli arresti domiciliari. E il registro degli indagati, fino ad oggi in una posizione di secondo piano, diventa sempre più protagonista con l'emergere dei nomi delle ditte dal Ponente che sono state raggiunte dalla Finanza per le perquisizioni. Si entra nell'ipotesi dell'imprenditoria. Le ipotesi di reato intersecano anche alcune aziende che fino a ieri sono state al di sopra di ogni sospetto.

■ ■ ■ da una parte gli interrogatori degli arrestati termineranno soltanto la prossima set-



Due agenti della Guardia di Finanza subito dopo il blitz dei giorni scorsi

timana, dall'altra è già iniziato il delicato lavoro di controllo e valutazione del materiale sequestrato nel corso del blitz di martedì mattina. La squadra di polizia giudiziaria delle Fiamme Gialle, Ponente a parte, è alle prese anche con i fascicoli che sono stati intercettati negli uffici di una quarantina di aziende che si trovano al di fuori della provincia di Imperia.

Ma non finisce qui, perché l'ultima «chicca» dell'inchiesta riguarda gli altri Comuni della Riviera che hanno avuto a che

fare con le ditte sotto inchiesta. Un esempio? Al Comune di Taggia è stato chiesto di fornire, in tempi relativamente brevi, dati relativi agli appalti che sono avvenuti negli ultimi due anni. Quindi, l'indagine potrebbe allargarsi a portare anche a nuovi e clamorosi sviluppi.

E la Procura di Sanremo insegna. Si lavora bene e con serietà anche senza le auto a sirene spiegate e le manette sostentate ai polsi degli arrestati.

Giljo Gavino

### «Sono fuori dal sistema»

Per la costruzione di Villa Peppina l'imprenditore parla di errore

SANREMO. Marco Mannini respinge le contestazioni e si chiama decisamente fuori dall'associazione per delinquere ipotizzata dall'accusa in relazione all'indagine sugli appalti truccati. E lo ha ribadito ieri mattina al gip Eduardo Bracco e poi al sostituto procuratore Ubaldo Pelosi che lo hanno convocato al Palazzo di giustizia dell'appartamento via Padre Smeria dove si trova agli arresti domiciliari da martedì.

Mannini è arrivato in via Anselmi in auto e si è subito incontrato con il suo difensore, l'avvocato Natale De Francis: «Il mio cliente ha ammesso di conoscere sommariamente l'esistenza del sistema ma ritiene di avervi mai aderito».

L'ordine di custodia cautelare parla però chiaramente di un appalto sospetto, quello per la ristrutturazione di Villa Peppina. Mannini, ai giudici, ha spiegato che l'esistenza di due offerte identiche fino all'ultima lira è dovuta ad un disguido

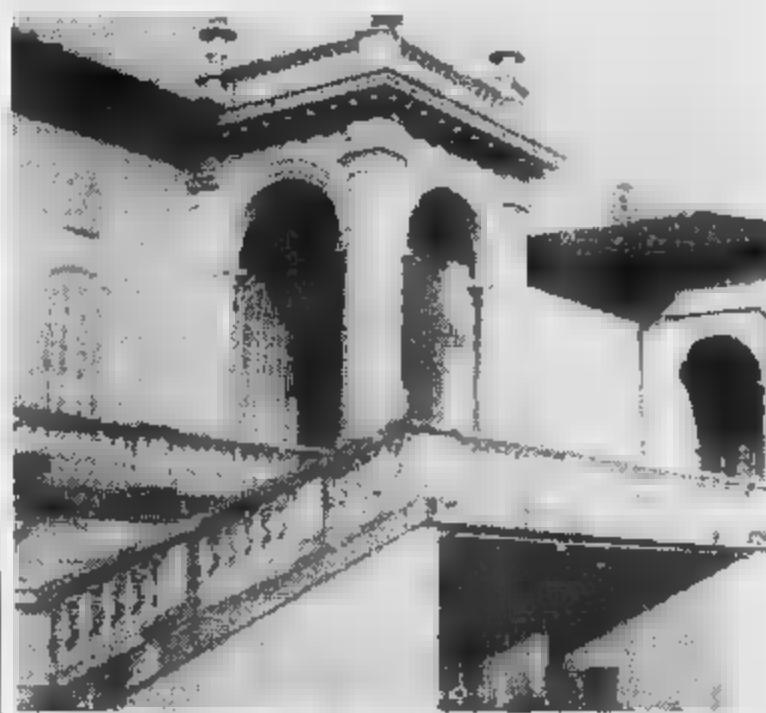


Marco Mannini, titolare della Mannini Costruzioni, ha respinto l'accusa di associazione per delinquere

tecnico. La sua versione dei fatti è basata su un «errore»: si era messo d'accordo con un'altra ditta che se avesse vinto l'appalto avrebbero lavorato insieme ma gli uffici, invece, hanno presentato due identiche offerte. La tesi dell'accusa, invece, ben diversa. Dalla procura, che ha adottato la linea della discrezione, non arrivano commenti agli interrogatori di Mannini che in virtù del rischio di reiterazione del reato rimane ancora agli arresti domiciliari. [g. ga.]

### E' un vero lottatore

Ecco ditte e persone indagate dalla magistratura di Sanremo



Tra i lavori finiti nel mirino delle indagini anche i giardini di Villa Ormond

SANREMO. La impresa che avrebbero preso parte, direttamente o indirettamente, agli appalti truccati sono attualmente nel mirino degli inquirenti. Dopo le perquisizioni di martedì mattina la Finanza è adesso alle prese con la massa

■ materiale sequestrato che dovrà essere vagliato e confrontato. Contestualmente all'acquisizione dei documenti sugli appalti da parte della magistratura, sono stati notificati oltre una settantina di informazioni di garanzia, ventidue soltanto nella provincia di Imperia. E il terremoto negli ambienti dell'imprenditoria è destinato a continuare il proseguimento delle indagini.

Questi, al momento, gli elenchi aggiornati a ieri delle ditte e delle persone che sono state indagate dalla magistratura di Sanremo per l'ipotesi di reato ■ concorso in turbativa d'asta.

Provincia di Imperia: Roberto Principe della «Principe Mario» di Imperia; Fabrizio Ruggieri di Taggia; «Edilfros» di Mario Boeri di Badalucco; Pietro Luigi Grosso della «Impresa Grosso» di Imperia; Giovanni Colombo della «Colombo Giovanni» di Imperia; Roberto Revello di Sanremo; Silvestro Silvestri ■ Sanremo; Giovanni Possamai di Bordighera; «Cm Costruzioni» di Antonio La Palometa di Diano Castello; De Villa lavori edili specializzati di Ventimiglia; Edilizia Intemelia dei

geometri Francesco Sasso di Vallecrosia; «Laibra» di Enrico Gianni Laigueglia di Taggia; Olimpia Lanteri di Ospedaletti; Ernesto Lanteri di Sanremo.

Provincia di Savona: Antonio Guidaro di Albenga e l'«Agriflor» di Calizzano.

Provincia di Genova: Marco Cerruti e Marcello Serra della «Cerruti spa» di Genova.

Piemonte: Francesco Pastorino di Genova della «Giostiniana srl» di Alessandria; Stefano Caprile di Dronero; Renato Brambati della «Impresa edito Brambati» di Novara; Adriano Otoborge ■ Armida Andriussi della «Greenkeeper Subalpina» di Orbassano; Ron ■ Minetti della cooperativa «Agriforest di Torino»; Emanuele Capitolo della «Agrogreen» di Torino; Bruno Bresciano della «Bresciano Bruno» di Venaria; Enrico Barbero di Alba della «Barbero Costruzioni» di Voghera; «Piemonte Cost.» di Roccamonte (che ha uffici anche ad Aosta); Francesco Bracco della «Preve Costruzioni» di Dronero.

L'elenco delle ditte raggiunte dalle perquisizioni delle Finanze prosegue con quelle che hanno sede in altre regioni. Una raffica di avvisi di garanzia ha raggiunto le ditte leghesi alle sei persone raggiunte dagli ordini di custodia cautelare: la «De Villa G.B. Romeo» di Ventimiglia, la «Edilcostruzioni» di Sanremo, la «Fognini» di San Biagio della Cima, la «J.lli Negro» e la «Mannini Costruzioni». [g. ga.]

La ■ ■ ■ azienda, CM Costruzioni, è fra le 75 ditte perquisite dalla Guardia di Finanza

## Nel mirino c'è anche Lapalometa

Per lui avviso di garanzia per turbativa d'asta

DIANO MARINA. La bufera che si è abbattuta sul mondo dell'edilizia della Riviera dei fiori, con arresti, informazioni di garanzia ■ perquisizioni, ha coinvolto anche l'ex vicepresidente dell'amministrazione provinciale ed ■ vicesindaco di Diano Marina, Antonio Lapalometa, 50 anni di Diano Castello, via Isola 9.

La sua azienda, CM Costruzioni, figura nel lungo elenco delle ditte - in tutto sarebbero almeno 75 - che sono state perquisite dagli uomini della Guardia di Finanza. Lapalometa è stato raggiunto da un'informazione di garanzia per turbativa d'asta.

Il costruttore era stato vicepresidente della Provincia all'inizio degli Anni Novanta all'epoca ■ De Michelis. Esponente del psi era passato fra gli indipendenti dopo il terremoto di Tangentopoli e la caduta del «garofano». Di recente si era avvicinato a Forza Italia.

Recentemente la CM Costruzioni di Diano Castello ha effettuato una serie di lavori di pa-



L'ex vicesindaco di Diano Lapalometa

vimentazione con «ciappe» nel centro storico di Sanremo. L'inchiesta dirà se quell'appalto ■ stato viziato da irregolarità ■ tutto si era svolto nel rigoroso rispetto della legge.

Gian Piero Moretti

### Lettera ■ Corli

Guglieri scrisse sugli appalti

MARINA. Le anomalie negli appalti che hanno provocato l'apertura di un'inchiesta della magistratura ■ giù state segnalate sul finire di gennaio da Andrea Guglieri, allora sindaco ■ Diano. In una lettera indirizzata al presidente dell'Unione industriali, Gianfranco Corli, aveva chiesto un incontro fra i sindaci ■ i rappresentanti degli imprenditori edili per focalizzare il problema degli appalti anomali ■ cercare una soluzione.

Corli aveva risposto assicurando di avere subito informato ■ problema ■ ragioniere Gilio Fognini, presidente della Sa ■ edili dell'Unione indu-

striali, la persona più indicata per affrontare appalti ■ lievitazione dei prezzi.

Nella ■ ■ ■ nota, Guglieri, aveva segnalato che, dopo la modifica della Legge Merloni sugli appalti, erano stati riaperti ■ tutta la Riviera i cantieri delle opere pubbliche, dopo anni di blocco quasi totale. «Si verifica tuttavia ■ una certa frequenza ■ legge nel documento del ■ gennaio - che a metà dell'opera l'impresa appaltante chiedeva la verifica dei lavori e l'integrazione del corrispettivo. Sono perizie e varianti suppletive: procedure che comportano impennate dei costi».

«La minaccia di sospensione dei lavori - si legge ancora nella lettera - ha sempre messo ■ pubbliche amministrazioni in grave difficoltà». Secondo l'ex sindaco di Diano, le ragioni dell'andazzo erano da ricercarsi nel permanere di una vecchia cultura degli appalti.

Nonostante l'interessamento ■ Corli e di Fognini, l'incontro fra sindaci ■ Unione industriali non c'è stato. [g. p. m.]

Rifiutato il gesto della responsabile alle Manifestazioni, cugina dell'imprenditrice arrestata con altri 5 manager

## «Assessore De Villa, le sue dimissioni sono respinte»

Decisione del sindaco di Ventimiglia Berlingiero: ho piena fiducia in lei

VENTIMIGLIA. «L'assessore Gilda De Villa è un'ottima amministratrice: rigetto, quindi, le sue dimissioni. E' meglio aspettare che si faccia chiarezza sul caso, poi vedremo come comportarsi. Il sindaco Claudio Berlingiero è deciso: ritiene che l'assessore alle Manifestazioni, al «piccolo» Lavori pubblici (le opere rilevanti) sono invece in ■ all'assessore Marco Lenzi) non debba sospendere la ■ attività nella giunta comunale. Gilda De Villa, ricordiamo, è la cugina dell'imprenditrice Gabriella De Villa, che è stata arrestata insieme ad altri cinque manager della provincia, mentre lei ha ricevuto la visita degli inquirenti negli uffici ■ ditte di cui è responsabile.

Il primo cittadino rigettato le dimissioni della sua collaboratrice, convinto che i fatti che riguardano l'attività imprenditoriale della De Villa non debbono essere confusi con quelli di amministratrice. Almeno in questa



Il sindaco Claudio Berlingiero

prima ■ delle indagini. «Fino a quando non ■ conoscerà meglio l'inchiesta, e ■ ■ ■ vi che hanno coinvolto l'assessore, non mi sembra il caso che si dimetta», ha sottolineato ieri

matino Berlingiero. Il sindaco ha inoltre replicato alle accuse dell'opposizione, che parlano di «gestione allegra» degli appalti pubblici: «Non è così, e posso fare un esempio: quando è stato assegnato l'appalto alla ditta G.B. Romeo De Villa per la ripulitura ■ conclusione dei lavori, con progetto dell'ingegnere Walter Simonetti, per il ■ sociale di Rovereto, l'assessore De Villa era assente. Ma c'è chi in ■ ■ ■ ■ ■ non ■ dell'idea del sindaco: Rifondazione comunista ritiene che per motivi di trasparenza la De Villa debba lasciare l'incarico in giunta. «Già due anni fa, al momento della ■ scelta, avevamo posto una pregiudiziale sul suo ■ ■ ■ ■ ■ afferma il segretario Giuseppe Masturangelo - Adesso riteniamo che debba autosospendersi, indipendentemente da quanto può ritenere giusto ■ sindaco».

Daniela Borghi

### L'offensiva dell'opposizione

Attacchi al primo cittadino dal capogruppo dei federalisti

VENTIMIGLIA. Mentre il sindaco difende l'operato dell'Amministrazione comunale e quello dell'assessore Gilda De Villa, l'opposizione affila i coltelli. E dopo le accuse ■ gestione allegra degli appalti del consigliere del gruppo misto Renato Rossi, adesso anche il consigliere Anna Bonzano, capogruppo dei federalisti, che era stata al fianco di Berlingiero in occasione delle elezioni ■ in maggioranza nel primo periodo di governo dell'Amministrazione, attacca ■

sindaco con accuse decisamente pesanti e dice: «Il sindaco Claudio Berlingiero era al corrente del modo non corretto con cui venivano affidati gli appalti».

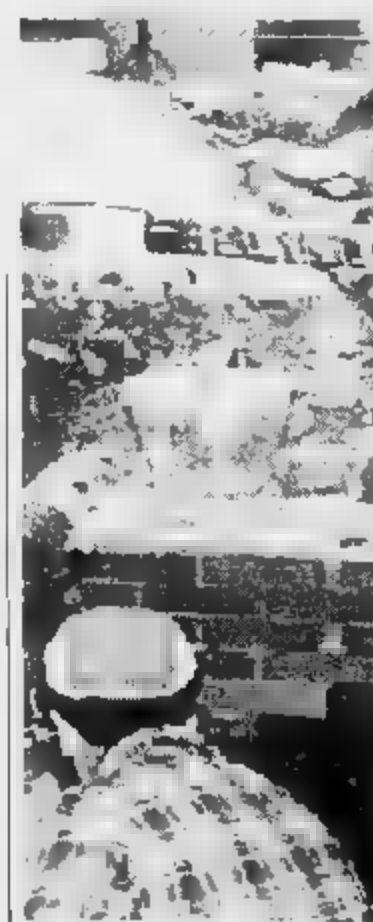
Il consigliere afferma: «Sono state approvate delle deliberazioni di aggiudicazione di appalti nelle quali è stato usato il metodo della licitazione privata. Le ultime deliberazioni sono del marzo '96. E' stato usato il metodo della media aritmetica anche quando il numero delle ditte che proponevano la loro

offerta erano inferiori a cinque».

Nonostante il parere contrario del segretario generale, queste deliberazioni sono state approvate ■ ■ ■ ■ ■. Addirittura era stata inserita una clausola particolare, e questo l'ho fatto presente più volte in Consiglio comunale».

La Bonzano spiega meglio: «Quando ■ Comune decide di affidare un'opera e stabilisce un certo importo, manda immediatamente delle lettere invitate alle ditte che hanno la competenza di eseguire i lavori in progetto».

Nelle lettere invito del Comune inseriva una clausola che diceva che si sarebbe utilizzato il sistema della media aritmetica anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque». Secondo la Bonzano, questo avrebbe favorito l'aggiudicazione di opere a determinate ditte. [d. bo.]



Uno dei cantieri sotto inchiesta



## Multe alle auto dell'Usl per i prelievi Ora nasce un caso in piazza Cassini

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS  
**PUBBLICITÀ CHE VALE**




# IL DYNAMIC SAFETY ENGINEERING.

**Ford Fiesta.**  
**Finisce l'era delle utilitarie.**

SCOPRI LA GIOIA DI GUIDARLA DA:




**CONCESSIONARIA**  
**Via della Chiesa 1 - VENTIMIGLIA**  
**Tel. 0184 231.271**

Il progetto di sicurezza globale Ford (DSE) rende finalmente accessibili a tutti le tecnologie più innovative in campo automobilistico, — l'Airbag lato guida e lato passeggero, a doppio controllo elettromeccanico, le cinture di sicurezza con pretensionatore, l'abitacolo a cellula antintrusione, i sedili anti-submarine, il sensore FIS antincendio.





Sportelli della Bnl in piazza stazione

## Nuova banca a Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Una nuova banca apre i battenti nella città di confine che si rivela così ancora una volta come uno dei punti strategici dell'economia della provincia. L'appuntamento, il 26 settembre, è infatti fissato con l'inaugurazione dell'agenzia della «Banca Nazionale del Lavoro». Gli sportelli si trovano in piazza della Stazione 34 e gli operai sono al lavoro per le rifiniture di quello che la direzione dell'istituto di credito definisce essere lo sportello degli anni Novanta. Hanno assicurato la loro presenza per l'inaugurazione il responsabile delle reti distributive della Bnl, Bruno Bagarotti, e il direttore della filiale di Savona, Diego Nese. Per piazza Stazione si tratta della prima banca, una posizione ottimale, a pochi metri dallo scalo ferroviario internazionale e dal centro commerciale e amministrativo della città di confine.

«Il nuovo punto di vendita - spiegano dalla Banca Nazionale del Lavoro - è stato realizzato e attrezzato per fornire con la massima funzionalità ed efficienza tutti i servizi di banca alla clientela». E a questo proposito in piazza Stazione il stato realizzato un ingresso particolare per facilitare l'accesso ai portatori di handicap.

L'agenzia della Bnl della città di confine sarà dotata di uno sportello «bancomat» in servizio 24 ore al giorno. Garantisce anche l'innovativo «Previdencia», il servizio riservato ai titolari di pensione Inps che domiciliano il pagamento della pensione alla Banca Nazionale del Lavoro.

Ma non finisce qui: «Il punto consulenza di Ventimiglia - concludono i vertici - nuova banca - assiste il cliente in tutto ciò che riguarda finanziamenti all'impresa o alla famiglia, l'investimento in titoli e la gestione finalizzata del risparmio».

Sempre più banche a Ventimiglia, quindi, con qualche posto di lavoro in più e la consapevolezza che l'economia è destinata ad uscire dalla crisi al più presto. (g. ga.)



Nuovo istituto di credito a Ventimiglia

Il Comune di Ventimiglia vuole avere al più presto il nuovo progetto

## Mercato: partito l'ultimatum

Il sindaco sollecita l'architetto che si occupa del piano per la sistemazione delle bancarelle. La possibilità che i commercianti si spostino a Marina S. Giuseppe. I commenti

VENTIMIGLIA. Ultimatum del sindaco al professionista incaricato di redigere il piano per lo spostamento del mercato del venerdì dal centro alla Marina San Giuseppe. La bozza per avere un'idea di come starebbero le 420 bancarelle del mercato nel quartiere più prestigioso della città - confine ritardato: l'incarico è stato dato mesi fa e la pianificazione con i posti da assegnare ai commercianti ambulanti è pronta. Per questo motivo Claudio Berlingiero ha dato un'ultima scadenza all'architetto Severino Abriani di Ventimiglia.

«Sto sempre aspettando il progetto: ho dato come termine ultimo la prossima settimana. Entro lunedì mi dovrà presentare una bozza con la proposta di spostamento, che poi dovremo discutere con le parti inte-



Piano del mercato in ritardo

ressate: i cittadini, che in parte subiscono gli effetti negativi del mercato, e gli operatori del mercato: gli ambulanti e gli esercenti», dice il sindaco. Abriani - studiando il tra-

sferimento dei banchi - una zona che, quasi sicuramente, è troppo piccola per contenere tutta la fiera del venerdì, che resta degli appuntamenti principali per gli ambulanti e gli appassionati dei mercati, italiani e francesi.

Continua Berlingiero: «Probabilmente è stato previsto un prolungamento in parte di via della Repubblica, ma si vedrà poi meglio nella bozza. Ma ci sono altre alternative per lo spostamento del mercato: sul lungomare, fino a Nervia, oppure a Rovereto. Quest'ultima ipotesi, però, la scarterei da subito perché è una via centrale. La Marina San Giuseppe, invece, pur trovandosi in centro, è allo stesso tempo periferica per quanto riguarda il traffico cittadino».

Gli ambulanti, dal canto loro, continuano a contestare ogni

spostamento. Ma il sindaco ribadisce: «Il mercato può continuare a stare nel cuore della città. Pensiamo, ad esempio, ad un caso di emergenza: la presenza di una bomba. Se quanto è successo settimana nella "Standa" di via Mazzini fosse accaduto venerdì, non ci fosse riuscito ad evitare il peggio, si sarebbe verificata una tragedia».

Il mercato del venerdì continuerà quindi a essere una delle questioni più sentite dall'Amministrazione di Claudio Berlingiero, e il dibattito sul suo eventuale spostamento è sempre nell'occhio del ciclone. Tra pochi giorni, quando sarà reso noto il contenuto della bozza di Abriani, sicuramente si scatteranno i commenti dei cittadini e dei diretti interessati.

Borghi

### NOTIZIE

Oggi nella città alta presentati i piani Poi

Saranno presentati oggi, alle 18, nella sede delle Acli di Ventimiglia Alta, i piani Poi. Si tratta dei Programmi Organici di Intervento che consentono agli abitanti di determinate zone del centro storico di accedere a contributi regionali per il rifacimento di facciate ed edifici vecchi.

Protezione civile è nato il Comitato

Il comitato per la Protezione civile di Bordighera è finalmente stato costituito. Ne fanno parte il sindaco Vignali, l'assessore agli Affari istituzionali, il comandante dei vigili urbani, il segretario generale, il dirigente dei servizi tecnici e il comandante dei carabinieri.

### VENTIMIGLIA

Recuperato un sentiero nella di Roverino

L'operazione «Puliamo il mondo» a Ventimiglia si occuperà del recupero di un sentiero di Roverino. La vecchia mulattiera abbandonata sarà rimessa in sesto dagli ambientalisti e da tutti coloro che, domenica parteciperanno all'iniziativa.

Per i libri di testo contributo di sei milioni

Contributi per 6 milioni sono stati assegnati alle scuole di Bordighera per l'acquisto di libri di testo e altro materiale didattico. Alla media Ruffini andranno 2 milioni e mezzo e a Villa Palmizi circa 400 mila lire, mentre il Montale avrà poco più di 3 milioni. (d. bo.)

Gli abitanti di S. Secondo scrivono all'Autofiori

## «Vogliamo uno svincolo per il nostro quartiere»

VENTIMIGLIA. Il comitato di zona Sponda destra Valle Roya, ha scritto una lettera all'ingegner Borchi dell'Autostrada dei Fiori per chiedere l'apertura di un passaggio autostradale via Gallardi, nella zona compresa tra l'edificio Fratelli Maristi e gli uffici autostradali. «Attualmente il vicolo cieco ed è diventato un ricettacolo di droga e siringhe - dice il presidente del Comitato, Michele Morese - Potrebbe essere abilitato per svincolo autostradale per le zone di Via Gallardi, via Sant'Anna, Seglia, San Bernardo e San Lorenzo. Sarebbe giusto favorire gli abitanti di queste zone, che subiscono disagi per i rumori dell'autostrada e devono fare 6 chilometri

per raggiungere il casello». Morese ricorda che gli anni passati, oltre a sindaco e comandante dei carabinieri, hanno dato la loro disponibilità per futuri posti di controllo affinché l'accesso dello svincolo non venga utilizzato da pedoni e ciclisti e per far rispettare tutta la segnaletica. Mercoledì 25 settembre, alle 11, davanti alle case popolari di via Gallardi, zona Fratelli Maristi, verranno telecamere di Rete Torino per la trasmissione «Ambiente Italia». «Saranno intervistati su come ci siamo adoperati affinché la lotta contro l'elettrosmo si risolvesse a nostro favore - dice Morese - servizio mandato in onda sabato 28, alle 14, 50, su Rete. (d. bo.)

Per le riprese di un programma con Rodman

## Van Damme e Bourke sono a Montecarlo

MONACO. La più grande star del basket americano, Dennis Rodman, sarà protagonista di una trasmissione che televisiva di una importante catena statunitense, la Mtv. Il programma sarà girato nel Principato di Monaco domani e domenica. A rendere omaggio allo sportivo, parteciperanno alle riprese anche due suoi grandi amici: l'attore belga Jean Claude Van Damme, protagonista di film d'azione, e il suo collega americano Mickey Bourke, che è un grande appassionato di boxe. L'appuntamento domenica sera al «Jimmy's». Prima però, le vedette faranno salto alle Terme marine del Principato, altro luogo di prestigio di Montecarlo. (d. bo.)



L'attore Mickey Bourke

Esposto al sindaco

## «Polvere» in cantiere

BORDIGHERA. Un esposto al sindaco Alvaro Vignali per un cantiere «sgradito». Un gruppo di abitanti di via Regina Margherita, confinanti con il cantiere in oggetto, fa presente i disagi subiti nell'area e il parcheggio dell'albergo Sirena, al civico 26: accade da dieci giorni, da quando sono iniziati i lavori di costruzione di un interrato. I firmatari lamentano «frastuono, vibrazioni, polvere e altri disturbi provocati dai lavori». Walter Biamonti, Elena Carmine, Carmelo Ruga, Jole Russo e il titolare dell'albergo Luxor segnalano inoltre «l'abbattimento di una palma alta venti metri, e il rischio di vedere sacrificati altri alberi dello stesso tipo». (d. bo.)

## A.C. OSPEDALETTI-SANREMO



SETTORE GIOVANILE  
SCUOLA CALCIO  
A.C. MILAN



«Per migliorare e potenziare le sue squadre»

## OGNI SABATO LA SCUOLA DI CALCIO dalle ore 15.00 alle 17.00

Un bel gioco e confrontare con tutti quei «dubbinetti» che si trovano in ogni griglia sul campo di Ospedaletti. Era un vocante festoso, rumoroso, entusiasta per l'apertura ufficiale della «scuola calcio» nella stagione 1996/97. Presenti i massimi responsabili dell'Ospedaletti-Sanremo, presidente Claudio Ozenda in «prima». Sul terreno di gioco, infatti, gli istruttori prof. Tiziana Ferreri, Roberto Semerla, vecchia gloria dell'Ospedaletti e il preparatore atletico, il giovane Agostino Cugge. Ogni movimento, incitamento, e qualsiasi altra cosa sotto l'occhio attento, vigile e sorvegliato di Piero Mellano, responsabile dell'intera attività della «scuola calcio». Avevano tutti il loro da fare per disciplinare, organizzare, dirigere i futuri «orange» che si sono presentati in numero consistente all'appuntamento del 7 settembre. Un'occasione che era ribattuta dalla presenza di Francesco Zagatti, direttore tecnico del settore giovanile del Milan, di Pier Luigi Penaca uno dei più accreditati osservatori della stessa società rossoneria e del «sanremese» Gianni Gullin, fortunato osservatore del Milan per una zona splendida come la Costa Azzurra. Osservare e assistere Francesco Zagatti, ex calciatore del Milan negli anni di Liedholm, Rivera, Buffon, nonno, ecc. dell'ottimo rapporto del Milan giovanile.

L'Ospedaletti-Sanremo. Sono personalmente soddisfatto del recente rinnovo della convenzione fra i due sodaliti. Da queste parti, in Riviera, ho trovato cordialità e disponibilità per allargare nel futuro gli orizzonti e gli obiettivi di un rapporto che era iniziato tramite l'amico Maldera per il giocatore Simone Siciliano anche se poi per cause che è inutile andare a rinvaginare questa cessione non ha trovato operatività concreta. Ma sono certo - dice Zagatti - che nel tempo altri interessanti ragazzi della società «orange» potranno trovare la strada di... Milanello o dei nostri centri sportivi a Milano. La «politecnica rossoneria», un abilitato molto forte a ventotto anni via Turati - sono moltissime fuori dall'Italia - nel mondo milanese - questa dell'Ospedaletti-Sanremo è una delle rare. Un motivo evidente per il quale noi del Milan ci teniamo in maniera particolare. Chissà che giorno non torni sbocchi anche a livello internazionale. Ha poi concluso Zagatti: «Nei prossimi mesi attendiamo una visita, graditissima, dei responsabili della scuola calcio rossoneria, a Milano. Per uno scambio e un confronto di idee sul come e quando «avanzare» i giovani che si avvicinano allo stupendo, ma difficile, mondo del calcio». Saranno per primi Piero Mellano e Agostino Cugge a prendere il treno per Milano per assistere del vivo ai metodi di allenamento del Milan giovanile. Una fantastica avventura e iniziativa per i responsabili dei giovani dell'Ospedaletti-Sanremo rivolti al futuro.

Sugli spazi del campo di corso Marconi, per questo «vertice» rossoneria-milanese, spazzerà anche e interesserà gli altri numerosi responsabili allenatori di tutto il settore giovanile dell'Ospedaletti-Sanremo. Tirati a lucido, abbinati, rigenerati, dalla «stage» appena conclusa di Limone Piemonte, ormai tradizionale appuntamento di inizio stagione calcistica. Due settimane di preparazione a quote elevate, su campi verdissimi che avevano coinvolto «giovanissimi» e «allievi» (oltre ai atleti) agli ordini di Fabrizio Lanteri e Mimmo Tinipani (allievi) e Marco Del Grata-Flavio Grigola per i giovanissimi. Mentre Bruno Cattaneo, Arturo Pietrangolini, Nicola Fontana e Giuseppe De Boneddu (concordanti), Paolo Altus, Agostino Cugge e Gigi Cadenazzi rivolgeranno le «tecniche», «avanzate», «tecniche» e «attuali» al «pubblico» (circa 80 mini-atleti). La pioggia, i nuvoloni neri del Piemonte non hanno - molto allegria e la serenità di una medicata preparazione che nel tempo dovrà dare i suoi frutti. Per la cronaca sul campo del Caraglio (caro a Pieragostino che - sono scesi a valle quel giorno - i suoi «grilli» si è disputato un frangente «fatto in casa» con tutte le forze orange presenti che è stato appannaggio degli esordienti di Bruno Cattaneo, allenatore che rappresenta la comunità della società, che quest'anno si appresta a festeggiare il «decennale» alla guida tecnica del settore giovanile. Non dimentichiamo che la prima vittoria in assoluto riportata da una squadra dell'Ospedaletti è nata proprio il giorno di Carrara, nel torneo Martini a rete giocata, alle cascate Bevilacqua contro l'Argentina nella stagione. Di quei mini-giochi il portiere Moscati, il centrocampista Borghia, gli attaccanti Casazza e Siciliano sono ora aggregati alla prima squadra.

sinistra a destra:  
PIER LUIGI PENACA  
FRANCESCO ZAGATTI  
CLAUDIO OZENDA



Un esercizio dei piccoli atleti

## CLIMATIZZAZIONE RISCALDAMENTO

**BRUNO  
CASEALE**

INSTALLAZIONI A GAS - GASOLIO - NAFTA  
GRUPPI TERMICI - CIRCOLATORI  
CALDAIE A GAS - TERMOREGOLATORI  
CONDIZIONATORI D'ARIA  
POMPE DI CALORE - VENTILCONVETTORI

SERVIZIO VENDITA ED ASSISTENZA TECNICA

Corso Regina Margherita 37

Tel. 0184/689.395-6 - Fax 689.162

18014 OSPEDALETTI (IM)



Il progetto è già stato finanziato

## Partono i lavori per l'Aurelia bis



Il progetto Aurelia bis è stato finanziato e i lavori partiranno entro l'anno

**VILLANOVA D'ALBENGA.** La viabilità del Ponente sarà rivoluzionata. In positivo. Ieri mattina, in una conferenza stampa, Provincia, Anas, Comuni di Albenga e Villanova hanno presentato il progetto per il tunnel di collegamento tra costa e val Lerrone che permetterà di valorizzare sia gli alberghi di Albenga che le strutture turistiche dell'entroterra. E snellirà, non poco, il traffico sull'attuale tracciato della Statale. Non solo, nella stessa occasione è stato annunciato il completamento della bretella tra casello dell'Autostrada dei Fiori e Aurelia a Spotorno. A dare l'annuncio il presidente della Provincia Alessandro Garassini. Il sindaco di Villanova Piero Balestra, l'assessore all'urbanistica di Albenga Marco Melgrati, l'assessore provinciale Antonello Tabbò. Soddisfatti gli operatori turistici ed economici: «Erano anni che ci battevamo per il completamento di questo tratto di Aurelia bis», commenta il presidente degli alberghi alassini Enrico Mantellassi.

**Tunnel.** Costerà 110 miliardi e verrà appaltato entro la fine dell'anno. I tempi tecnici di realizzazione sono ancora noti ma dovrebbero aggirarsi in una dozzina di mesi. «In questo caso c'è stata una convergenza di volontà che ha del miracoloso. I Comuni, l'Anas, l'Autostrada dei Fiori, noi della Provincia abbiamo ottenuto dei risultati grazie all'impegno congiunto di tutti, un fatto che ha permesso di accelerare i tempi», ha spiegato Garassini. «Questo territorio ha le potenzialità per essere all'avanguardia turistica. Le comunicazioni sono il modo per dare delle opportunità economiche», ha sottolineato Piero Balestra.

**Allassio.** Il tunnel provocherà una vera e propria rivoluzione viaria. Andrà a sbucare in via Gastaldi, più o meno all'altezza delle scuole. Il Comune ha già un progetto di massicci che vedrà la costruzione di una nuova via di collegamento parallela all'attuale Aurelia con tre uscite per le auto provenienti dalla galleria. Sotto il campo sportivo, invece, verranno costruiti 500 posti auto interrati. «Una piastrina parcheggio per chi arriva ad Allassio per lo shopping o per una visita al centro», commenta l'assessore Melgrati.

**Spotorno.** La notizia l'ha annunciata ieri il presidente della Provincia Garassini. La Conferenza dei servizi ha dato il via libera, tanto di finanziamento, al completamento della strada provinciale tra il casello dell'Autostrada dei Fiori e l'attuale Aurelia. Oggi la strada, che parte piuttosto larga, arriva in strozzatura alle prime case del centro abitato. «In questo modo l'intera viabilità della zona sarà rivoluzionata. Il progetto prevede la costruzione di una bretella che dallo svincolo del porto all'Aurelia senza transito dal centro», spiega il presidente Alessandro Garassini.

Stefano Pezzini

Parla Guidara

## «Non c'entro con gli appalti truccati»

**ALBENGA.** Più che un imputato, un testimone. A palazzo di giustizia a Sanremo la posizione di Antonio Guidara, l'imprenditore di Albenga raggiunto da una informazione di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti truccati, viene ridimensionata. Guidara, imprenditore stimato che opera soprattutto tra Albenga e Allassio, aveva partecipato, vincendolo, all'appalto per la ristrutturazione dei giardini della villa Ormond. Un appalto che, secondo le dichiarazioni dell'imprenditore «pentito» Masala, sarebbe dovuto rientrare tra quelli spartiti dalla lobby degli impresari edili imperiesi. Guidara, che sarebbe stato a conoscenza della spartizione, avrebbe partecipato alla gara facendo un ribasso di molto inferiore a quelli già decisi. Indagando su un appalto sotto inchiesta l'informazione di garanzia per lui è stata un atto dovuto. «Ma delle spartizioni non sapevo nulla, era la prima volta che partecipavo ad un appalto pubblico», ha spiegato Guidara (g. ga.)

Il giovane aveva già cercato di estorcergli del denaro una ventina di giorni fa

## Si barriera dopo la rapina allo zio

Albenga, tossicodipendente armato di pistola ha minacciato il parente per rubargli due milioni. E' arrestato con un blitz dai carabinieri dopo un'ora di estenuanti trattative per farlo arrendere

**ALBENGA.** Per un'ora si è assediato nella casa dello zio, armato di pistola automatica calibro 38, minacciando di sparare. Alla fine nell'abitazione di San Fedele, frazione di Albenga, hanno fatto irruzione i carabinieri che hanno lo hanno arrestato con l'accusa di tentata rapina e porto abusivo di arma da fuoco. Protagonista in negativo della vicenda Salvatore Piazza, 27 anni, residente ad Albenga. Mercoledì sera, poco dopo le 21, è arrivato a casa dello zio, Rosario Piazza, 55 anni, ha suonato. Rosario Piazza ha aperto ma è trovato di fronte la pistola spianata. Il nipote voleva da lui due milioni per potersi comprare della droga.

L'uomo ha urlato e i vicini hanno telefonato ai carabinieri. Non è la prima volta, infatti, che Salvatore Piazza arriva a San Fedele. L'intenzione di derubare lo zio. L'ultima volta, una ventina di giorni fa, sono stati denunciati a piede libero. In quell'occasione, però, non c'erano armi di mezzo. Mercoledì sera, con la pistola, la situazione era più grave. Rosario Piazza è riuscito ad allontanarsi dal suo alloggio quasi contemporaneamente ai carabinieri. Il nipote, alla vista delle macchine dei Radiomobili, si è barricato all'interno dell'abitazione. In pochi minuti la casa è stata circondata dai carabinieri. Salvatore Piazza ha minacciato di



La zona di San Fedele dove mercoledì sera è avvenuta la tentata rapina

gettare tutto dalla finestra, soprattutto, di sparare a chiunque fosse presentato davanti. Alla fine, dopo un estenuante trattativa, il giovane sembrava convinto alla resa. Una falsa speranza ma il tossicodipendente aveva ormai abbassato la guardia. I carabinieri hanno approfittato del momento propizio per fare irruzione nell'alloggio. Salvatore Piazza, sor-

preso dal blitz, si è praticamente arreso senza opporre resistenza. Il giovane è stato arrestato con l'accusa di tentata rapina e detenzione illegale di arma da fuoco. Non è ancora chiara la pistola sia effettivamente un'arma o si tratti invece di una riproduzione senza il tappino imposto per legge. Verrà ascoltato dal magistrato oggi. (r. sr.)

## Molestie al figlio dell'amico

Un anno e sei mesi al netturbino. L'avvocato: «Non è un mostro»

**ANDORA.** «Non è il mostro di Marcinelle, solo un ragazzo malato». Con queste parole l'avvocato Luciano Vassallo, di Andora, commenta la vicenda giudiziaria del suo assistito Augusto Stalla, 32 anni, il netturbino di Stellanella (ma lavora ad Allassio), accusato di abusi sessuali ai danni di una minore di Diano. Il processo ieri per direttissima a Imperia. La corte ha deciso, d'accordo col pm Carli, di accettare il patteggiamento: l'uomo è stato condannato a un anno e sei mesi di reclusione ma ha potuto tornare libero grazie alla condizionale. Ha risarcito dieci milioni la piccola «vittima», un ragazzino di 14 anni che è stato costretto a subire le sue attenzioni.

Il fatto risale a pochi giorni fa. L'imputato era ospite di un collega e amico, che lo aveva accolto provvisoriamente in famiglia per dargli un aiuto. Denunciato dai carabinieri. Andora per atti osceni compiuti davanti a bimbi, Stalla è sen-

za posto dove andare dopo essere stato cacciato di casa dei genitori. Non volevano più saperne di quel figlio collezionista di video e riviste per pedofili. Ma il collega era all'oscuro di tutto: l'amico gli aveva raccontato che l'allontanamento da casa fosse dovuto all'alcolismo.

Augusto Stalla è stato a dormire col figlio dei padroni casa. Venerdì sera, il ragazzino, impacciato nei movimenti a causa di un busto ortopedico, è uscito dalla stanza piangendo: «Mi ha toccato e poi è masturbato», ha gridato alla mamma col dito puntato sull'ospite. Stalla è stato assalito dal papà dell'adolescente (porta ancora sul viso i segni di un pugno), in un attimo è scoppio il finimondo. Fino all'arrivo dei carabinieri. Poi il molestatore è uscito in manette. Istruttoria veloce e processo, concluso ieri con condanna a 18 mesi. Ma l'uomo è potuto tornare libero. Non potrà sgarrare adesso non vuole tornare in cella. (m. v.)

Conclusi ieri gli interrogatori dei testi dell'accusa: s'aggrava la posizione di Fouad

## Delitto di Finale, seconda udienza

Ricostruite le ultime ore di Angela Ferraro. L'ex comandante dei carabinieri: «Il marito la picchiava». Il presunto omicida si trova in libertà in Egitto, nonostante la richiesta di estradizione dei giudici

**SAVONA.** Seconda udienza del processo per l'omicidio Angela Ferraro, 39 anni, strangolata e nascosta in un sgabuzzino dell'albergo - ristorante La Finale, di cui la vittima era titolare.

Secondo l'accusa, l'autore del delitto è il marito, Angelo Ferraro, Mohamed Fouad Habib, egiziano di origine, naturalizzato italiano, che dopo il delitto ha fatto perdere le proprie tracce e ha raggiunto l'Egitto, dove si trova in libertà nonostante la richiesta di estradizione dei giudici di Savona.

Ieri, si sono conclusi gli interrogatori dei testi dell'accusa e, dopo l'interrogatorio del profeta Sergio Bistaroni, consulente tecnico della procura, il processo è proseguito a porte chiuse con le deposizioni della psicologa delle figlie di Angela Ferraro, deposizioni di «verità» delicate anche sui rapporti fra i genitori, riferite dalle due ragazze.

L'ex comandante della stazione carabinieri di Finale, Erminio Baghino, buon amico della vittima, ha risposto a sicurezza alle domande di difesa ed accusa,



Mohamed Habib Fouad accusato di aver ucciso la moglie Angela Ferraro

per circa mezz'ora.

«Il marito di Angela Ferraro è detto - era un violento e geloso. La picchiava e minacciava continuamente. Con il fratello, Mustafa, che risiede in Germania, aveva comprato dei sonniferi. So che dovevano servire per

rapire delle persone». Habib ha cercato di sottrarre le figlie alla moglie e il rapimento venne fortunatamente sventato dalla Polizia di Savona.

Con le testimonianze di Luigi Messina, titolare di un bar a Finale di cui l'egiziano era un assi-

duo frequentatore, e di un altro avventore, Andrea Vigione, è stata ricostruita la sera del 10 ottobre, giorno del delitto. La vittima venne trovata nello sgabuzzino soltanto il successivo primo novembre. Il presunto omicida entrò nel bar alle 21 circa. Bevve un Whisky a pagamento di 5 marchi. Poco dopo la mezzanotte, chiese a Andrea Vigione un passaggio in auto. Pretendeva di essere trasportato a Sanremo. Vigione rifiutò e lo lasciò davanti alla stazione di Allassio.

Era l'inizio della fuga? Il difensore dell'egiziano, Giorgio Ceriale, sostiene che la donna non venne rapita nel bar e che in un giorno diverso da quello indicato dall'accusa. Cerca conforto alla sua tesi con domande al professor Bistaroni, non lo trova. Madre e figlie dalla vittima sono parte civile, l'avvocato Luca Vecchiato. Il legale, insieme al pm, Alberto Landolfi, non hanno chiesto nulla alla difesa. Il processo continua.

Bruno Balbo

## MOVIE FLASH

### SAVONA

Al Santa Corona per un incidente stradale

Bruno Pepi, 59 anni, residente a Genova, è ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. E' rimasto vittima di un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio tra Ceriale e Borghetto Santo Spirito. Se la caverà in 90 giorni (m. br.)

### CERIALE

Incendio di bosco sulla strada Romana

Marcia mediterranea in fiamme all'alba di ieri mattina nei pressi della strada Romana. I Vigili del fuoco sono intervenuti alle 11 e mezza ed hanno spento l'incendio. (r. sr.)

### ALASSIO

I vigili urbani sequestrano i motorini truccati

Sequestri a raffica di motorini elaborati e di sospetta provenienza furtiva sono stati compiuti dai vigili urbani. Una quindicina di mezzi sequestrati dall'inizio della settimana. (r. sr.)

### ALBENGA

Gli ambientalisti insorgono per i «ladri di cigni»

Alcuni esemplari di cigni ed oche sono stati portati via dall'oasi naturalistica del fiume Centa. Lo denunciano gli ambientalisti che lamentano la mancanza di controlli. (r. sr.)

### ALASSIO

Furto milionario al tabacchino di via Garibaldi

Furto la notte, per alcune decine di milioni di valori bollati e sigarette, alla rivendita tabacchi numero 15 di via Garibaldi 15. Per il negozio il terzo furto in due anni. (m. br.)

Caso Viveri, la posizione di Piccardo presidente della Comunità montana

## «Lavori sul Centa, nessun blocco»

Dura critica ai consiglieri provinciali del Polo

**ALBENGA.** Sul «caso Viveri» prende posizione Sandro Piccardo, presidente della Comunità montana ingauna, uno dei «papabili» sindaco. «La campagna elettorale per la «presa» del Comune di Albenga è iniziata da tempo e i comitati sul fronte delle notizie che, per quanto riguarda il sottoscritto, hanno dato un'immagine esaltante contraria della realtà dei fatti e dei mezzucci come l'interpellanza dei consiglieri provinciali Saccone, Gianatti e Fiori, mezzucci dove c'è certa di alzare polvere là dove il polverone non c'è neppure un granello», esordisce Piccardo.

Il presidente della Comunità montana entra poi nel merito politico e giudiziario: «Contrariamente a quanto riportato nessun «blitz» è stato fatto in Comunità montana. L'intervento degli uomini del commissariato si è limitato, previo l'adempimento delle formalità di



Il presidente della Comunità Montana Ingaua Sandro Piccardo replica alle critiche del Polo

legge, ad un semplice colloquio con sottoscritto e all'esame del contenuto dei mobili che si trovano nella sala della presidenza della giunta esecutiva. Non è stato sequestrato nulla. Agli investigatori è stata consegnata la fotocopia delle tre deliberazioni di affidamento dei lavori di pulizia del Centa e dei suoi affluenti. Null'altro è stato chiesto, visto e considerato che dai documenti di gara, che sono pubblici, risulta che la ditta che

avrebbe dovuto essere coinvolta nella presunta turbativa d'asta non ha vinto né la gara che riguarda il tratto in Albenga né le altre due. Per la più quella stessa ditta ha e non ha mai avuto rapporti di alcun tipo con la Comunità montana ingauna», spiega ancora Piccardo. Il presidente della Comunità montana replica ai consiglieri provinciali dicendo che i lavori di pulizia del Centa e dei suoi affluenti Neva e Arroscia non hanno subito nessuna interruzione e tantomeno sono stati bloccati. Le ruspe lavorano a pieno ritmo ma evidentemente i consiglieri Saccone, Fiori e Gianatti non amano le passeggiate visto che preferiscono prendere per buone, e farne per di più motivo di interpellanza in Consiglio provinciale, notizie verifiche come invece sarebbe loro preciso dovere di pubblici amministratori, concluda. (s. p.)

Botta e risposta ad Allassio sui lavori comunali

## E' di nuova polemica tra il Polo e Avogadro

**ALASSIO.** «Dove sono gli indispensabili parcheggi? E il deputato? E il Grand hotel?», Domande senza risposta, secondo il parere dei rappresentanti del Polo della Libertà di Allassio riportate nei giorni scorsi nel manifesto accusa all'amministrazione.

Recita l'affissione: «Gli attuali amministratori comunali, per mascherare gli obiettivi mancati, non trovano di meglio che tappezzare i muri con i soliti, farneticanti manifesti. E' grottesco disputare sui massimi sistemi quando si potrebbe impiegare il tempo provvedendo ai bisogni della città invece di criticare gratuitamente magistratura e forze dell'ordine». Nel manifesto si passa poi a parlare di turismo, «che non può essere lasciato a mano a chi ha come unica professionalità una tessera della Lega Nord». «Pessima politica, grande cabaret», secondo il Po-

lo, è stato il comizio Bossi.

Pronta la replica del sindaco Roberto Avogadro, che parla di «inconsistenza e falsità del contenuto del manifesto» e vuole replicare solo «per prendere le difese del personale degli uffici comunali». Dice Avogadro: «Si ha la pretesa di veder risolti i tre anni alcuni problemi quarantenni della città. Dopo le elezioni del giugno '93 ho ereditato un ufficio turistico «inesistente» che è stato fatto crescere grazie ad un lavoro a 360 gradi per rilanciare l'immagine di Allassio con importanti manifestazioni come il Festival di musica etnica, il Mitomodernismo ed il premio letterario «Un autore per l'Europa». Erano anni che il Comune non si impegnava in maniera così decisa in campo turistico. Non sarà certo «pollo» per la libertà di mettere in ombra la professionalità dei ragazzi dell'ufficio turismo». (m. br.)



# **Conte** Pellicceria *furs*



**Visone canadese** da lit. **2.900.000**

**Shearling** (uomo - donna) da lit. **690.000**

**Capi in pelle** (uomo - donna) da lit. **250.000**

**Giacca visone r.** da lit. **1.990.000**

**Castorino lontrato** da lit. **1.490.000**

*I capi di pellicceria **SONO** garantiti 10 anni*

**RITIRO DELL' USATO**

**SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41**



RITORNA  
L'OSCAR  
DEL MARE

# Riconoscimento regionale per dire grazie agli operatori che hanno fatto grande l'estate

## Un premio per la Liguria del turismo

### Andora, martedì una serata di gala al porticciolo

ANDORA. Torna l'«Oscar del mare». Martedì sera alle 21, al porticciolo di Andora, gli operatori ritenuti più meritevoli e le manifestazioni migliori della Liguria estiva verranno premiati con le sculture che, da tre anni, sono diventate il riconoscimento alla professionalità nel mondo del turismo. Quest'anno i premi hanno abbandonato l'ambito provinciale savonese per entrare in quello regionale. «Un salto che sicuramente ha fatto aumentare il prestigio delle statuette ma che, contemporaneamente, ci fa tornare i polsi», spiegano gli organizzatori, l'agenzia «Eccoci» e il Comune di Andora.

Le segnalazioni base arrivate attraverso le schede pubblicate durante l'estate da La Stampa e attraverso la rete di corrispondenti disseminati sul territorio ligure. La scelta dei tre candidati finali per ciascuna categoria delle varie zone è stata invece affidata alle Province. L'Ente provinciale, infatti, è quello che, per deleghe turistiche o attività promozionali, è più vicino alle realtà economiche legate al turismo. Per la Provincia di Savona la scelta è stata effettuata direttamente dal presidente Alessandro Garassini e dallo staff del suo ufficio stampa guidato da Paola Patrone. Per Imperia e Genova, invece, la scelta è stata fatta dagli addetti dell'ufficio stampa.

Nella serata di proclamazione degli «Oscar del mare» verranno lette le motivazioni per cui ogni provincia ha scelto il suo candidato al premio. Le categorie in lizza sono dodici: parte dai locali notturni per arrivare ai concorsi come elezioni, alle miss, gare canore e così dicendo. La terza categoria riguarda gli spettacoli e le attrazioni come i grandi concerti, le rassegne canore, le sfilate di moda. Tradizione e folklore riguarda invece le rievocazioni storiche sempre più numerose in Liguria.

Per lo sport nessuna parola da spendere se non che saranno premiate le manifestazioni ritenute migliori anche dal punto di vista della propaganda. Uno spazio anche alla cultura (teatro, balletto, rassegne). La musica classica ha una sua categoria a parte come il cabaret. Al numero nove i Comuni che hanno fatto di più per il turismo. Decimo e undicesimo posto per ristoranti e bagni marini, mentre chiude l'assegnazione la nomination per le sagre.

Per prenotazioni e ulteriori informazioni per partecipare alla serata finale il numero dell'agenzia «Eccoci» di Albenga è 0182/654885. (s. p.)



Un momento dell'edizione 1995 dell'Oscar del mare, che si svolge a Laigueglia

Ogni categoria ha una nomination per provincia: quest'anno si sceglierà l'«Oscar del mare». Tra parentesi coloro che hanno ricevuto segnalazioni di merito. Martedì 24 saranno premiati tutti coloro che hanno ricevuto la nomination.

#### PROVINCIA DI SAVONA

Locali notturni: Moghi. (La Vele, La Suerte, Sporting Club, Gulliver, Il Covo).

Concorsi: Miss Mureto. (Miss Moghietta Bagnata, Voci Nuove per Mimì, Giromiss).

Spettacoli e attrazioni: Queste piazzette davanti al mare, Laigueglia. (Ello e Le Storie Tese, Massimo Di Cataldo, Settevolte, Jazz a Laigueglia, E...state a Borghetto, Dall'acqua, la vital).

Tradizione e folklore: Rievocazione napoleonica Cosseria. (Rievocazione Finale, Carnevale Cariale, Carnevale Loano).

Sport: Tappa del Giro d'Italia di ciclismo a Loano. (Triathlon di Andora, Giro d'Italia a vela, Trofeo Slem di tennis).

Cultura: Teatro Borgo Verzezi. (Un autore per l'Europa di Alessio, Festival del Mitomodernismo di Alessio, Rassegna regionale dei Libri di Liguria a Peagna, Paraxo '96 Andora).

Musica classica: Palma d'Oro di Finale Ligure. (Concorso pianistico Albenga, Rassegna classica di Andora).

Cabaret: Aspettando Loano cabaret. (Colpo di scena ad Andora, Ridda Laigueglia).

Comuni: Alessio. (Laigueglia, Pietra, Loano, Finale).

Ristoranti: Claudio e Bergeggi. (Lilliput, Palma Alessio, Buca di Becco di Pietra, Rocca di Pinare, La Spurcacciu-nal).

Bagni marini: La scogliera di Alessio. (Bagni Nettuno Borgo Verzezi, Marinella di Laigueglia).

Sagre: Fungo d'Oro di Bardinetto. (Rassegna del pigato di Salen, Mostro mercato della Val Pora a Calice).

PROVINCIA DI GENOVA

Locali notturni: Nova. (Sorti-

legio, Kursaal).

Concorsi: Rovers d'Oro di San Bartolomeo. (Orchestra Sinfonica di Sanremo).

Spettacoli: Antonello Venditti. (Vasco Rossi, Zucchero, Sanremo jazz, Sanremo blues, Uno spettacolo per l'entrotterra).

Tradizioni: Trionfa streghe. (Corteo Diano Castello, Ventimiglia Teatro medievale, Givazza Notti di plenilunio).

Sport: Vele d'epoca. (Maratona Monte Faudo, Bari Nantes Imperia pallanuoto).

Cultura: Produzione discografica Orchestra di Sanremo. (Biennale del mare Diano Marina, Teatro e Musica di Liguria).

Diano Castello.

Musica classica: Festival Cervio. (Tournée Sinfonica, Incontro a Dolce).

Cabaret: Speak corner di Bordighera.

Comuni: Sanremo. (Apricale, Villa Faraldi, Bordighera).

Ristoranti: Tripodi Ventimiglia. (Maggiarè, Paolo e Barbara,

Balzi Rossi, Baia Benjamin).

Bagni marini: Portezza. (Baia Saracena, Fontana, Ponte Rosoli).

Sagre: Pigna, sagra del fungo. (Stoccafisso a Badalucco, Luma-chia a Molini, Pignurina a Ospedaletti, Sasso a Berlecata).

PROVINCIA DI GENOVA

Locali: Teatro Tenda alla festa dell'Unità.

Concorsi: Premio Regionale Liguria.

Spettacoli: Luci sul forti.

Tradizioni: Torta dei Fieschi.

Sport: Torneo Internazionale Cus Genova Rugby.

Cultura: Biblioteca in sping-

Musica classica: Carlo Felice e Camogli.

Cabaret: Ridere in agosto e anche prima.

Comuni: Campoligure.

Ristoranti: Diana a San Martino di Genova.

Bagni marini: Piscina di Casella.

Sagre: Barcarola di Sestri.

Dopo l'estate di spettacoli ecco i programmi della stagione

## Scuola di teatro «Dapporto»

### Nuovi corsi di recitazione

SANREMO. La scuola di teatro «Carlo Dapporto» compie un anno e si ripropone ai giovani che vogliono avvicinarsi al palcoscenico. Momento di cultura e di crescita. Dopo un'estate che ha visto gli aspiranti attori della compagnia sanremese sul palcoscenico allestiti in diversi centri storici della Riviera si ritorna quindi alle lezioni con un programma rinnovato, sempre sotto la direzione di Pino Rietto e con la collaborazione dell'Accademia Drammatica di Roma.

I corsi, al Palazzo Ariston di via Matteotti 226, si apriranno il primo ottobre. Gli indirizzi previsti sono: dizione, mimo, interpretazione, clown, drammaturgia, scenografia e costume. Per informazioni è possibile rivolgersi allo 0184/54.29.12.

Questi i giovani che hanno preso parte agli spettacoli estivi che hanno portato la giovane compagnia della «Dapporto» nelle piazze del Ponente. Le esibizioni sono state ad Ar-

## Scottish Group a Genova

E' un palcoscenico d'eccezione, quello che attende domenica mattina lo Scottish Country Dance Group, un complesso di Imperia, al quale spetta il compito di esibirsi a Genova, nella giornata di chiusura del Festival. Cultura Celtica, intitolato «L'acqua che risana», e in programma domani e dopo ad Acquasanta Terme, nel Comune di Mole.

Accompagnati alla scotese da Marco Borzaccia, i componenti dello Scottish Dance Group, un'insegnante britannica, Margaret Gold, che ha già tenuto corsi di danza popolari scozzesi (molto diffuse in patria, dove si insegnano anche a scuola) presso la Società di Mutuo Soccorso di Oneglia, dove domani, dalle 15,30 alle 17,30 si svolgerà la prova generale. (s. f.)

Farisano, Paolo Rittipaldi, Giorgio Gino, Maria Iacolino, Francesca Laura, Gaia Mazzoni, Antonella Medici, Simona Pastorelli, Sergio Raimondo, Raffaella Velli, Florinda Ventrella, Francesco Verzino e Pino Rietto. (s. ga.)

Il film con Valeria Marini in programma al «Centrale» di Sanremo

## Debutta la «Bambola»

Tra le prime visioni «Il Rompicatole» con Jim Carrey ■ «La Lupa» con Monica Guerritore. Thriller ed azione in «The Rock» e «Mission: Impossible»

SANREMO. Rullo tamburi: la giunonica Valeria Marini arriva sul grande schermo. Il debutto è legato alle prime visioni del film settimana, al successo e alle polemiche che hanno seguito il debutto al Festival del Cinema di Venezia di «Bambola» firmato dall'eccentrico regista Bigas Luna. La pellicola approda oggi al «Centrale» di Sanremo.

Al fianco della Marini ci sono Stefano Dionisi, Manuel Bandiera, Jorge Perugorria, Antonino Iuorio con la partecipazione straordinaria Anita Ekberg. Festival a parte il Ponente offre anche il grande divertimento con «Il rompicatole», ultima pellicola con l'eccezionale Jim Carrey in proiezione al «Sanremese» e all'Olimpia di Bordighera.

Sono protagonisti assoluti degli schermi i due film d'azione del momento, «The Rock», con l'accoppiata vincente Sean Connery e Nicolas

## MUSICA LIVE

### Alle Grotte la Rava Band

Il venerdì sera è caratterizzato da una serie di appuntamenti con l'intrattenimento e il divertimento. Si parte da Imperia dove alle 22, pub Le Grotte della Marina di Porto Maurizio, presenta il concerto dal vivo della Rava Blues Band. Dal capoluogo di Sanremo dove il complesso del teatro Ariston ospita ben due manifestazioni: al teatro è in programma alle 21 una sfilata di moda nell'ambito delle giornate «Sanremomoda '96», al Roof, invece, proseguono le selezioni del concorso per voci «Sanremo Famosi/Una Voce per Sanremo». Alle 20,30, a Poggio, raduno dei soci dell'«Arcigola» per la «cena decennale» al ristorante «Monte Calvo». La ludoteca «Malatesta» salita San Bernardo, sempre nella città dei fiori, presenta nuovi videogames. (s. ga.)

Cage, e «Mission Impossible» con Tom Cruise. «The Rock» è all'«Orfeo» di Sanremo, al «Politeama Dianese» di Diano Marina e al «Capitol» di Arma di Taggia, «Mission Impossible» all'Ariston di Sanremo e al «Centrale» di Imperia. Per il resto si prosegue con «Striptease» al «Dante» di Im-

peria. Nuovi arrivi, al cinema, anche domani: all'Ariston Ritz c'è «La Lupa» con Raoul Bova e Monica Guerritore mentre all'Imperia prima assoluta per «La mia Generazione» con Francesca Neri, Silvio Orlando e Claudio Amendola. (s. ga.)

Dal 13 dicembre

## La «Microscopia»

### Il nuovo show

GENOVA. Brenno, che in italiano vuol dire cricca, secondo Livio e Plutarco fu l'inventore della bilancia truccata. Ma avrà veramente esclamato «Guai ai vinti»?

Lancillotto e Ginevra arsero davvero d'amore puro oppure la loro unione bruciava anche per altre cose più terrene? Sono solo le domande alle quali cercherà dare una risposta, si può già immaginare di che tenore, il nuovo spettacolo della compagnia goliardica Mario Baistrocchi, impegnata nell'allestimento del varietà «Se ne dicono tante...» tratta, stando alle prime indiscrezioni, di uno show con tanta «bellezza» e balletti che partendo dai pettegolezzi finirà per coinvolgere i travolgere tanti personaggi noti a livello nazionale e locale, con i politici in prima fila.

Incuranti della cabala, i goliardi genovesi hanno scelto di debuttare il prossimo venerdì 13 dicembre al Politeama Genovese, dove la rivista resterà in scena fino all'Epifania. Dopo il «geniale», inizierà un tour ligure che toccherà il teatro Chiabrera di Savona, il Canaro della Spezia, il Canaro di Chiavari e, forse, anche il Cavour di Imperia. (m. h.)

## PIAZZERA AL CINEMA

IMPERIA	OGGI RIPOSO
<b>Cavour</b> Tel. 61.978 Ore 21	
<b>Centrale</b> Tel. 63.971 (segr. tel.) Ore: 21,30 L. 10.000/nd. 7000	<b>Mission: Impossible</b>
<b>Dante</b> Ore: 21,30 L. 10.000/nd. 7000	<b>Striptease</b> di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '95) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nel guai quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'
<b>Imperia</b> Ore: 20,15/22,30 L. 10.000/nd. 7000	<b>OGGI RIPOSO</b>
<b>A. DI TAGLIA</b>	<b>The rock</b> di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '95) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10'
<b>BORDIGHERA</b>	<b>Il rompicatole</b> di B. Siller, con J. Carrey, M. Bradnick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico di data personalità estrosa e disinibita si insidia come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35'
<b>DOLCEACQUA</b>	<b>OGGI RIPOSO</b>
<b>Cristallo</b> Ore 21,15 L. 6000/nd. 7000	
<b>DUOMO MARINA</b>	<b>The rock</b> di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '95) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10'
<b>Dianese</b> Ore: 20,15/22,30 L. 9000/nd. 5000	
<b>GENOVA</b>	<b>Garibaldi (estivo)</b> CHIUSO PER FINE STAGIONE
<b>Garibaldi</b> Via S. Stefano Ore 21,30 L. 7000/nd. 6000	

SANREMO	OGGI RIPOSO
<b>Ariston</b> Ore: 21,30 Ingresso libero	
<b>Centrale</b> Tel. 507.070 Ore: 21,30 L. 10.000/nd. 7000	<b>Impossible</b>
<b>Arma</b> Ore: 21,30 L. 10.000/nd. 7000	
<b>Sala uno</b> Tel. (0184) 506.060 Ore: 21	<b>Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo</b>
<b>Ariston Roof</b> Sala due Tel. (0184) 506.060 Ore: 21	<b>Pannoli: Una voce per Sanremo</b>
<b>Ariston Roof</b> Sala tre Tel. (0184) 506.060 Ore: 21	<b>Sanremo Famosi: Una voce per Sanremo</b>
<b>Centrale</b> Sala A Tel. (0184) 506.060 Ore: 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/nd. 7000	<b>Bambola</b>
<b>Tabarin</b> Sala B Tel. 507.070 Ore: In. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/nd. 7000	<b>Qualcosa di personale</b> di J. Amet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante reporter di una piccola emittente e l'altra è diventata famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04'
<b>Sanremese</b> Ore: In. 16, ult. 22,30 L. 10.000/nd. 7000	<b>Striptease</b> di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '95) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nel guai quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'
<b>Orfeo</b> Tel. 62.333 Ore: In. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/nd. 7000	<b>The rock</b> di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '95) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10'

## SAVONA

ALASSIO	OGGI RIPOSO
<b>Colombo</b> Tel. 640.293. Fax. anche Un tecnico di data personalità estrosa e disinibita si insidia come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35'	<b>Il rompicatole</b> di B. Siller, con J. Carrey, M. Bradnick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico di data personalità estrosa e disinibita si insidia come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35'
<b>Ritz</b> Tel. 540.427 Ore: 20,30/22,30 Fax. anche 15/18,10 L. 10.000/6000/5000 anziani	<b>Mission: Impossible</b>
<b>Ambr</b> Tel. 51419 Ore: 20,30/22,30 L. 9000/7000/5000	<b>La lupa</b>
<b>Astor</b> Tel. 50.897 Ore: 20,15/22,30 Fax. anche 15/18,15 L. 9000/6000/5000	<b>Striptease</b> di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '95) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nel guai quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

## GENOVA

TEATRI	OGGI RIPOSO
<b>Carlo Felice</b> Igor Molise. Balletto. Ore: 21	
<b>Teatro Stabile</b> Teatro della Corte. Prem. abbon. stag. '96-'97. Ore: cassa: da lunedì e venerdì 10-20 - sabato e domenica 10-13/15-20	
<b>Teatro Stabile</b> Sala Drusa. Prem. abbon. stag. '96-'97. Ore: cassa: sabato 10-13/15-20; da lunedì 10-13/15-20	
<b>Politeama Genovese</b> Prem. abbon. stag. '96-'97. Ore: cassa: lunedì 10-13; martedì a sabato 10-19; domenica 15-18	
<b>Teatro d. Tosca</b> - Sala Aldo Trionfo: chiuso	
<b>Teatro della Tosca</b> - Sala Campana: Compagnia Pippo Delbono, Enrico V. Ore: 22,30	
<b>Teatro della Tosca</b> - Agorà: oggi riposo	
<b>CINECLUB</b>	
<b>Ariston 1</b> Hollow point. Impatto devastante	
<b>Ariston 2</b> Flipper	
<b>Anguilla</b> Mission impossible	
<b>Canale 1</b> La ragione di Carla	
<b>Canale 2</b> La ragione di Carla	
<b>Grattacielo</b> Il rompicatole	
<b>Luce</b> Taramello nel Bronx	
<b>Odeon</b> L'uomo di casa	
<b>Olimpia</b> Qualcosa di personale	
<b>Orfeo</b> Vienna ve veloce	
<b>Piazza</b> Mission impossible	
<b>Ritz</b> Le scarpe d'oro	
<b>Universale 1</b> La lupa	
<b>Universale 2</b> The rock	
<b>Universale 3</b> La mia generazione	
<b>Vardi</b> Striptease	
<b>Luce</b> reaser: Abc, Albino, Centrale 1 a 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eborado, Sironio	
<b>CINECLUB</b>	
<b>Amici del Cinema</b> Nitro d'argento	
<b>Lumière</b> Persuasione	
<b>Nichelodeon</b> L'esercito delle dodici schiere	
<b>VOLTRU</b>	
<b>Ambr</b> Mary Reilly	
<b>NERVI</b>	
<b>S. Siro</b> Spia e tessia spia	



## QUI MARASSI

## Samp e Genoa: i due volti di un derby-batticuore



Nappi dopo il gol del 2-2: il biondo ha pareggiato il conto con Montella

GENOVA. Non sono bastati 90' per indicare chi, tra Samp e Genoa, merita di accedere al terzo turno di Coppa Italia. Così si rigioccherà il 2 ottobre. Differenti gli stati d'animo: due quartieri generali, il giorno dopo. In casa blucerchiata già si pensa alla trasferta di Roma. Il ricordo del derby suscita un certo imbarazzo, ha l'amaro sapore dell'occasione sprecata.

Ieri pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti a Bogliasco, Eriksson ha analizzato coi giocatori la partita di mercoledì. «Sul 2-0 era nelle nostre mani - ha ribadito - invece l'abbiamo gettata, nulla togliere ai meriti altrui. Siamo calati alla distanza, questo mi preoccupa. Quasi nessuno mi liberava senza palla e i centrocampisti faticavano a inserirsi. Sono due le insidie sabato: la Roma in gran forma e la nostra condizione».

All'Olimpico mancherà Salsano: contrattura alla coscia destra. Anche Montella è tornato sul derby: «Dedico la doppietta a mio padre Nicola, che domani compie gli anni. I rigori? Il primo l'ho fallito perché mi sono accorto che Berti aveva intuito la finta. Così ho cambiato idea all'ultimo e ne è uscito un tiro centrale. La miglior fortuna che può capitare a chi sbaglia un rigore è poterne tirare un altro al più presto. Io in

questo senso sono stato fortunato. Vorrei poi scusarmi coi tifosi genovani: mi spiace se qualcuno ha frainteso il mio gesto. Quella pallina da tennis volevo allontanarla dall'area, e non spedirla in gradinata».

Palpabile soddisfazione al «Pio Xili». Il rocambolesco 2-2 ha galvanizzato tutti, presidenti e tifosi. Spinelli in primis: «Con l'aiuto dei tifosi, in 2-3 anni potremmo tornare la squadra-guida di Genova. Il derby mi ha lasciato parole: una gara incredibile, spettacolare, e senza l'espulsione di Nicola avremmo potuto vincere. Di Montella non parlo, il suo comportamento è commentato da solo. Ora pensiamo al Cosenza, per il secondo derby c'è ancora tempo».

Coi calabresi, Perotti dovrà ancora fare a meno Morello, ma probabilmente riavrà Masolini. Il centrocampista (microfrattura al piede destro) ieri ha lavorato coi compagni. Problemi di vesciche per Goossens, ma il belga non è in dubbio. Quasi sicuro l'impiego dell'inizio di Pereira, il cui transfert è arrivato mercoledì. Ora Perotti «rifica nell'abbondanza: «Per me non ci sono problemi, semmai li avranno i giocatori che andranno in panchina pur meritando di scendere in campo».

Damiano Basso

Domenica si parte, c'è la Migliarinese al «Morel»: Fortugno guida una squadra da scoprire

## A Ventimiglia comincia l'anno zero

Pochi cambiamenti in squadra, ma nuovo modulo

Ventimiglia-Migliarinese. E' il match cartellone domenica al «Morel» per l'inaugurazione del campionato di Eccellenza, un torneo che il Ventimiglia affronta in condizioni perlomeno inconsuete. Innanzi tutto in splendido isolamento, perché il club giallorosso, promosso Sanremese ed Imperia, è rimasto l'unica squadra imperiese nel torneo di Eccellenza. Poi, perché la società giallorossa si presenta in veste rinnovatissima: nuovo presidente (Rocco Santilli), staff dirigenziale rinnovatissimo, allenatore nuovo di (Rocco Fortugno), sotto tattico diverso dal passato. «Ho voluto impostare il modo di giocare della squadra a modo mio, velocizzando di più il gioco. Il Ventimiglia era abituato a giocare a modo diverso, ha avuto qualche difficoltà ad assimilare la novità, ma tutti si sono impegnati e adesso siamo abbastanza pronti per affrontare il campionato che ci mette subito di fronte ad una squadra come la Migliarinese, che sulla carta è uno dei migliori complessi del girone», dice l'allenatore Fortugno.

Rinnovatissima sul piano dirigenziale e tecnico, la squadra è invece rimasta grosso modo quella della scorsa stagione salvo le partenze di Villa, Gaiaudo e del giovane Lorieri verso l'Argentina. Partenze pesanti, ma è rimasto lo «zoccolo duro» degli atleti reduci addirittura dall'avventura in Interregionale finita a stagione fa (i vari Luca e Sergio Soncin, Valerio Rotella, Ventura, il bomber Russo), accanto a giovani ormai veterani sul piano dell'esperienza nonostante la verdissima carta d'identità (come Luci, Saba, Priano, Bacigalupi, Ierace).

In più un «epoke» di nuovi: il difensore Biancardi dell'Argentina, già in giallorosso nelle stagioni dorate dell'Interregionale, i centrocampisti Comi dal S. Ampelio e Losi dal Vellecroscia, l'attaccante Pastor, anche lui dal Vellecroscia. Un attaccante molto atteso alla prova, che ha stentato un po' a carburare: che domenica è stato tra i migliori, segnando anche un gol, nel match di Coppa Italia con l'Ospedaletti vinto 3-0, primo successo in un match ufficiale del nuovo Ventimiglia, che nella stessa partita ha colpito anche tre pali, segno di uno stato di salute tutto sommato buono.

Quello di domenica con la Migliarinese sarà un test importante proprio per verificare le ambizioni di questa squadra, ancora difficili da definire. Nessuno lancia proclami: «Puntiamo a un torneo tranquillo, vogliamo divertirci a far divertire il pubblico. Vedremo dove la squadra saprà arrivare», dice Fortugno. Già designato l'arbitro di domenica: sarà il signor Pedemonte di Genova.

nel match di Coppa Italia con l'Ospedaletti vinto 3-0, primo successo in un match ufficiale del nuovo Ventimiglia, che nella stessa partita ha colpito anche tre pali, segno di uno stato di salute tutto sommato buono.

Bruno Monticone



La punta Russo, della «vecchia guardia»

## L'Argentina gonfia i muscoli

Comincia anche la Promozione con Ospedaletti e S. Bartolomeo

Tre impariesi nella Promozione che parte domenica: retrocesso la Carlin'a, è subentrata la matricola S. Bartolomeo ad affiancare l'Argentina e Ospedaletti.

Argentina. Esordio allo «Selva» (ore 16, arbitro Della Valle di Albenga) con la Rivarolese. L'Argentina new-look di De Luca parte tra le favorite:

«Non tiriamo indietro, ma il campionato è difficile e la squadra i suoi problemi», avverte De Luca, che ha problemi di organico. Qualche novità potrebbe ancora esserci, magari l'acquisto dell'ex sanremese Bartoni che da qualche giorno s'addestra ad Arma. Da registrare le voci, le onnesime, su partenza di Fabrizio Gatti (c'è chi dice, col fratello Luca) stavolta lo vorrebbero alla Fossanese, nel «Nazionale», allenato da Lucatelli che guidava l'Argentina lo scorso anno.

Ospedaletti. La novità più grossa è l'esordio al Comunale di Sanremo dove la squadra gioca la gara interne dopo il trasferimento nella città dei fiori. Domenica (ore 16, arbitro Parodi di Genova) c'è il temibile Brigno, tra i più in forma nel precampionato. L'Ospedaletti, che deve definire l'organico (ancora possibili gli arrivi degli ex sanremesi Moroni e Bertoni, e dell'ex taggese Pesante), è reduce dallo 0-3 di Ventimiglia in Coppa: «Non è tanto la qualificazione mancata che preoccupa», dice Vella, il tecnico - ma una prova senza mordente. In campionato ci vorrà carattere e tenace».

S. Bartolomeo. Con gli arrivi di Mantovani e Drago (ex Imperia e Ospedaletti), Arrigo (ex Pietrabruna), Bolla (ex Imperia) e Sionardo (ex Sanremese) la matricola affidata ad Acquarone e Cantore (Masera, tecnico della promozione, è andato al Finale) pare attrezzata per un buon campionato. In Coppa si è difesa bene: due pareggi (Ventimiglia e Ospedaletti, anche se sono stati sufficienti ad evitare l'eliminazione. Esordio sul campo genovese del Colma (ore 16, arbitro Garbarino di Savona).

(b. m.)

Makinen, Sainz, Mc Rae e Liatti guidano la pattuglia dei «big» già iscritti

## Tutti gli elli al Rally di Sanremo

La corsa ligure è di nuovo prova del «Mondiale»

SANREMO. Il finlandese Makinen su Mitsubishi Lancer leader mondiale (nell'ultimo week end ha vinto il Rally d'Australia), lo spagnolo Sainz che su Escort Cosworth lo insegue a 41 punti di distacco, lo scozzese Mc Rae anche lui su Escort Cosworth - quarto - e l'italiano Liatti su Subaru Impreza quinto - primo degli italiani.

Al 48° Rally di Sanremo, dal 13 al 16 ottobre, arrivano i big. Le loro iscrizioni sono state perfezionate nei giorni scorsi. Un felice ritorno. Il «Sanremo» dopo l'anno di sosta imposto dalla razionalizzazione al di fuori del giro iridato, torna «mondiale» e si rivedono tutti i big. Oltre ai piloti che guidano il Mondiale, fra le iscrizioni già certe quelle di Cunico (Escort Cosworth), Dallavilla (Celica), del belga Loix (Celica), Longhi (Renault Megane), Madeira (Celica), Pianezzola (Celica), Thiry (Escort Cosworth) e del francese Bernardini (Escort



Adolfo Rava è il «patron» del Rally di Sanremo che quest'anno ad avere valore prova mondiale

Csw) vincitore del Montecarlo '96 privo a sua volta di valore mondiale. Ma altre iscrizioni «dove» sono in arrivo: lo stop alle 24 del 28 settembre.

Il «Sanremo '96» tornato mondiale (con Makinen in testa alla classifica piloti, mentre guida il Mondiale anche la stessa Mitsubishi), sarà valido anche per il Campionato italiano. Sarà lungo, complessivamente, 1964 km tra Liguria, Toscana e Umbria, con tre tappe e speciali,

su terra e asfalto, per 414 km. Comunicato anche il programma ufficiale. Domenica 13 ottobre, giorno di S. Romolo (quell'anno ci sarà anche il derby calcistico Sanremese-Imperia), conclude le verifiche tecnico-sportive. La partita sarà la lungomare delle Nazioni per raggiungere dopo un lungo trasferimento Gubbio, da dove, il 14, scatterà alle 11 la prima tappa con i speciali su sterrato (Nerbisci e S. Bartolomeo da ripetere due volte) e arrivo ad Arezzo; seconda tappa il 15, da Arezzo alle 6 con 7 speciali su sterrato (Sante Marie, due volte Montalcino, Chiusdino, 2 volte Ugnano e Polignone) con trasferimento a Sanremo; terza e ultima tappa il 16 nell'entroterra rivierasco, con partenza (7.30) a arrivo a Sanremo e 7 speciali (asfalto) (Monte Cepo, Apricale, Colla d'Oggia, Mentale, Piaggia, Ponte dei Passi e Ghiribegna).

(b. m.)

## FIAT MAREA E MAREA WEEKEND. IL TUO SPAZIO.



Fiat Marea e Marea Weekend ti aspettano nelle Concessionarie e Succursali Fiat.

E' nata Fiat Marea. Il tuo spazio. Dove tutto è stato progettato pensando a te.

A partire dal design: berlina a Weekend, scegli l'interpretazione che preferisci.

E poi provala subito, oggi stesso, scoprirai tutti i suoi vantaggi. La scelta: 14

versioni per la berlina e la Weekend. Tre

livelli di allestimento: SX, ELX, HLX.

Tutti con idroguida, bloccap-

te, autoradio RDS, impianto di

accensione, più altri ricchi optional. La

sicurezza: così elevata da comprendere i

sedili con rilievi «antisubmersione», la

protezione laterale e il trattenti-

mento bagagli. La potenza:

quella dei 147CV del 2.0 20V 5 cilindri

(0-100 km/h in 8,7"), o i 113CV del 1.8

16V, oppure i 103CV del 1.6 16V (vali-

re di coppia 14,7 kgm a 4.000 giri/minu-

to). E poi ben tre motori Turbodiesel: si

va dai 124CV del 2.4 TD 5 cilindri ai

100CV del 1.9 TD 100 (fino ai 75CV del

1.9 TD 75. Tutti silenziosi e cupaci

viaggiare ben oltre 1.000 km con solo

pieno (a 90 km/h). Fiat Marea è propi-

ta a sorprenderti, non furla aspettare.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI ALESSANDRIA, GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA







«Bambola» vietato ai minori di 18 anni, ed è polemica (o mossa pubblicitaria?)

## Marini censurata nell'estasi d'amor

La star: «E io faccio sequestrare il film»

ROMA. Troppa estasi d'amore, troppi dialoghi espliciti, troppo sesso, troppa aggressività: i membri della seconda commissione di censura hanno vietato ai minori di 18 anni la visione di «Bambola», il film di Bigas Luna. Valeria Marini protagonista che esce in 180 sale italiane. Ma la vera notizia è un'altra: conosciuto il parere dei censori, la regista spagnola è partita all'attacco, ha convocato una conferenza stampa e ha annunciato di aver presentato istanza per il sequestro del film.

Nonostante il dispiacere e la delusione Valeria Marini rispetterà i suoi impegni promozionali e sarà presente alle anteprime con il pubblico a Roma e domani a Milano. Bigas Luna, invece, resta tranquillo: «La mia, sostenuta dalla convinzione inconfuttabile di aver girato esattamente il film che avevo in mente di fare. Con la Mari-

ni si è incontrato una volta sola a Roma, dopo la tempestosa partecipazione al Festival di Venezia, ma non c'è stata nessuna possibilità di ristabilire rapporti positivi».

L'unica battaglia finora vinta dalla Marini riguarda il manifesto pubblicitario: l'immagine degli slip di pizzo che era servita a lanciare l'operazione «Bambola» fin dall'inizio delle riprese, è stata sostituita con una fotografia scattata dalla Von Huver, in cui l'attrice appare nuda a pancia all'aria su un tavolo di legno. Resterà in giro per un po' l'altra locandina pubblicitaria, quella che ritrae Valeria sorridente a cavalcioni di una gigantesca mortadella. «E' stato l'unico contenuto che ho avuto dal produttore, il commento sconsolato dell'attrice. [f. c.]

Valeria Marini: ancora colpi di scena sul film «Bambola» di Bigas Luna

Cominciano le prove di teatro. «Adesso verranno fuori le mie vere doti»



Regalo a Mosca

## Jackson Sciabola galeotta

MOSCA. C'è pace per Michael Jackson: bisogna dire che lui ne combina tante, pure che gliene succedono di tutti i colori. Intorno alla rock star americana si dice di tutto, lo si accusa di tutto, compreso mangiare i bambini, di certo lui continua a riempire le piazze del mondo. Figuriamoci all'Est, che riscoprendo il mondo occidentale, Jackson sta facendo una trionfale tournée, è arrivato a Bucarest e il Pope della Chiesa ortodossa gli ha detto che è saluto, la chiesa polacca si lamenta. A Mosca (martedì) ha tenuto un grande concerto e stato accolto con tutti gli onori: però non è riuscito a portare a Mosca la sciabola dello zar Nicola II che gli è stata regalata da Alexander Korzhakov.

Il quotidiano russo «Izvestija» ha riferito che la popstar americana è stata bloccata all'aeroporto moscovita di Vnukovo, dove, perché non aveva i documenti di accompagnamento, quello che era considerato un prezioso oggetto di antiquariato. Eppure non è che Jackson si fosse impossessato indebitamente dell'arma bianca: la sciabola, donata ad un valente ufficiale dallo zar Nicola II, gli era stata regalata nientemeno che da Korzhakov, ex capo della guardia presidenziale russa, che ne era venuto in possesso sa come. Ecco, dicono che l'inghippo deve essere stato lì: che non si sa bene in che modo e perché Korzhakov avesse nelle sue mani la sciabola. Probabilmente non la doveva nemmeno possedere, altro che regalare. Secondo un portavoce della commissione doganale, Stato, la lama resterà in Russia fino a quando sarà stata determinata la sua origine ed il motivo per cui è finita nelle mani di Korzhakov. [f. c.]

### INTERVISTA

VALERIA ARRABBIATA

## «Visto? Avevo ragione io. Certe scene non vanno»

GGI il sogno erotico degli italiani riesce proprio a sorridere. E al posto delle consuete, noncuranti risposte, consegna i giornalisti proclami battaglieri, sfoghi accorati, lamenti inguaribili. Siretta in un tailleur nero, le gambe accavallate, l'aria imbracciata, Valeria racconta perché ha deciso di chiedere il sequestro del primo film, quello su aveva investito sogni e fatica e che adesso, anche se dovesse in moltissimi vorrebbe non vedere mai sul grande schermo. Perché ha chiesto il sequestro di «Bambola»?

«Il giudizio della commissione ha confermato i miei timori, quelli che avevo già espresso alla Mostra di Venezia e per i quali avevo già chiesto i tagli a Bigas Luna. Certe scene mi bene e soprattutto non era mia intenzione iniziare una battaglia fotografica con un film vietato ai 18 anni. Credo francamente di averne bisogno».

Fenza quindi che la decisione della censura sia giusta? «Assolutamente sì, la censura ha ufficializzato quello che io avevo già detto. Anzi, credo sia giusto che esista una commissione di censura... perché, non si può dire».

Ma perché durante la lavorazione del film non si è rifiutato di girare le scene che non la convincevano?

«Avevo accettato che Bigas apportasse le copione molti cambiamenti, nonostante avessi firmato il contratto per una storia che, all'inizio, era completamente diversa. Ho rispettato il regista e mi fidata di lui. Poi fermare la lavorazione di un film non è cosa da niente, c'è di mezzo il lavoro di tante persone che verrebbe irrimediabilmente compromesso».

La presentazione alla Mostra del cinema è stata accompagnata da commenti molto duri, che lei ha sostenuto con indubbio coraggio.

«Quando ho visto il film per la prima volta io stessa sono rimasta a

dir poco esterrefatta: era completamente diverso da quello che mi aspettavo, una cosa folle. Io vedevo tutto in un altro modo, volevo cercare di mostrare delle emozioni, e invece... I critici hanno detto cose che ho capito e comunque, alla fine, hanno dato un giudizio sul film più che...»

In che modo ha cercato d'intervenire sul lavoro fatto?

«Ho ri-doppiato la pellicola, nella speranza che il regista scegliesse la versione migliore, ma è servito a nulla. Per evitare certe assurdità sarebbe bastato lasciare il film in presa diretta, ma niente: Bigas non ha cambiato idea».

Come giudica oggi Bigas Luna?

«E' un regista di qualità, un grande creatore di immagini che ha girato un film geniale. Alcuni capiranno, altri no: solo doveva chiamarsi in un altro modo, non «Bambola», ma «Follia d'amore»».

Dopo questa esperienza ha ancora voglia di cinema?

«Ovviamente piacerebbe fare una cosa completamente diversa, una storia in cui prevalga l'umanità. Nel frattempo, facendo teatro, mi prendo una pausa di sei mesi sia dal cinema che dalla televisione».

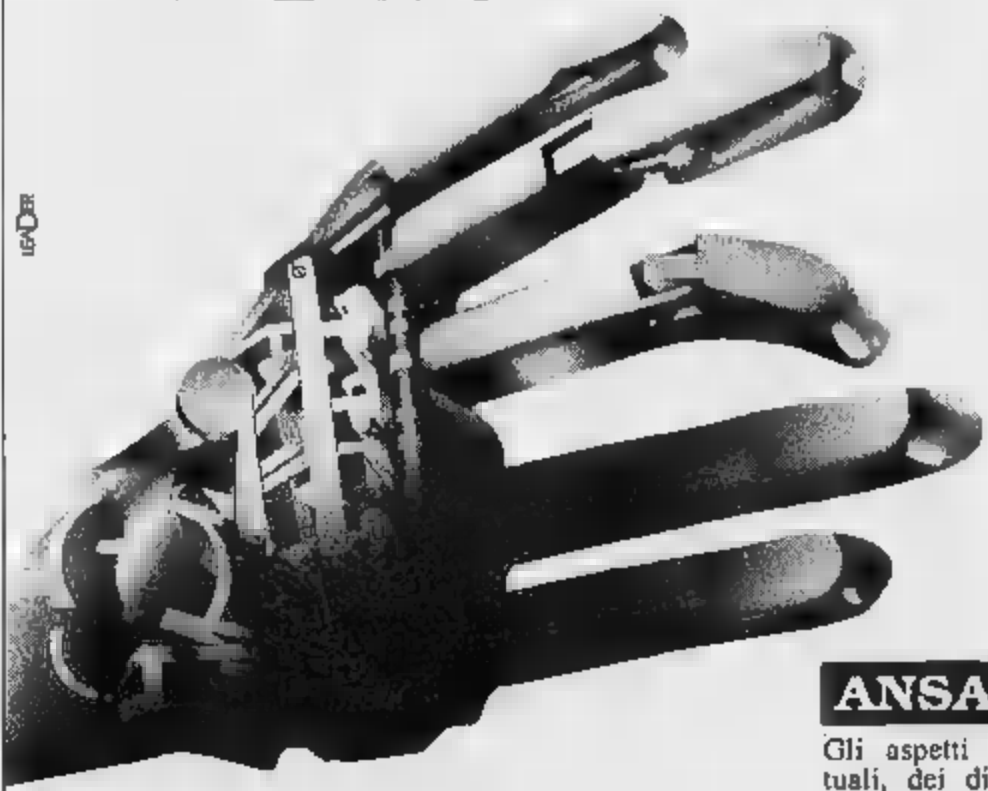
Sono già iniziati le prove di «Nata iera» con la regia di Giuseppe Patroni Griffi?

«Sì, Peppino mi ha chiesto un impegno di un anno. Lui è davvero un signor regista, e in questi giorni non fa altro che ripetere: «Valeria, basta con Bambola, adesso ti faccio lavorare e vedrai che fuori le tue vere doti»».

[f. c.]

# MEGLIO

ANSA PER SAPERLA PIÙ LUNGA SUL MONDO DEL LAVORO. NEL MODO PIÙ SEMPLICE.



### ANSA LAVORO

Gli aspetti produttivi, salariali e contrattuali, dei diritti dei lavoratori, i problemi dell'occupazione e della previdenza, gli aspetti socio-politici utili a chi opera nel mondo del personale e dell'organizzazione. ANSA Lavoro dà ogni giorno questo ed altro per conoscere e comprendere il pianeta dei colletti bianchi e blu del mondo del lavoro. Le informazioni servizio arrivano ogni giorno on-line sul proprio Personal Computer con la possibilità di preselezionare ed archiviare solo ciò che è utile all'attività professionale.

E' VERO, E' ANSA

Per maggiori informazioni:  
ROMA - tel. (06) 6774650/607/609 - fax (06) 6774655  
MILANO - tel. (02) 76087228/227 - fax (02) 76087244

# Specchio

DELLA STAMPA

Nel numero di domani:

## Vietnam

Il paese dalle sette vite

## Nicole Kidman

Dall'Australia al successo

## Padri e figlie

Storie di intese eccezionali

## Le Giraffe

Tutti i segreti del loro corpo

Il settimanale  
SPECCHIO DELLA STAMPA  
L. 2.500



Sette giorni  
da spendere  
bene.

# La settimana Crai



Colazione in allegria!

<b>ORO PIÙ SAIWA</b> cacao GR. 320 L. 7750 al KG. <b>2480</b>	<b>BISCOTTI CRAI</b> GR. 350 L. 5085 al KG. <b>1780</b>	<b>BUONDI MOTTA</b> classico/albicocca GR. 320 L. 9343 al KG. <b>2990</b>	<b>PLUMCHÉ FABBRI</b> x 6 GR. 200 L. 5950 al KG. <b>1190</b>	<b>COCO POPS</b> GR. 375 L. 10346 al KG. <b>3880</b>
<b>BURRO SUIS</b> GR. 250 L. 7960 al KG. <b>1990</b>	<b>SUCCHI FRUTTA CRAI</b> ML. 200 x 3 L. 2483 al KG. <b>1490</b>	<b>CONFETTURA CRAI</b> GR. 400 L. 4600 al KG. <b>1840</b>	<b>LATTE SUIS</b> intero LT. 1 <b>1290</b>	<b>FETTE BUITONI</b> x 48 GR. 360 L. 5416 al KG. <b>1950</b>

Offerte valide dal 16 al 24 settembre 1996.

Fino ad esaurimento scorte. I prezzi di vendita possono non equivalere solo in caso di errore tipografico o di modifica alle leggi fiscali.

**CRAI**  
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.



Telefonate anonime al centro commerciale, al «Super-Gulliver» di Mongrifiene e alla Questura

# Allarme bomba, minacciato anche l'Ipercoop

## Ieri annunciati altri tre attentati: controlli senza esito

SAVONA. Il maniaco che terrorizza i supermercati del Savonese minacciando attentati, ha colpito ancora. Il misterioso mitomane, che martedì scorso aveva preannunciato lo scoppio di ordigni alla «Coop Le Serro» di Albenga, alla Standa di via Venezia e alla Coop di Varazze, ieri ha preso di mira il centro commerciale «Il Gabbiano» in corso Ricci, il «Super Gulliver» di via Tissoni e, nel pomeriggio, addirittura la questura di Savona. Alle 16,30 una telefonata alla redazione de «La Stampa» avvertiva dell'imminente scoppio di una bomba a palazzo Santa Chiara. Lo sconosciuto ha pronunciato poche parole, con voce abilmente camuffata, poi ha riattaccato il telefono, dandogli il tempo all'interlocutore di avviare un dialogo. «E' un tipo scaltro - dicono in questura - Ma deve sapere che lo stiamo braccando. Stiamo facendo di tutto per identificarlo».

Ieri mattina, lo sconosciuto ha cercato di provocare il panico prima al centro commerciale di Ricci e poi al supermercato «Super Gulliver». Due telefonate raccolte a distanza di un quarto d'ora l'una dall'altra dal centralino dell'Ipercoop. Il primo messaggio alle 12,30: «Avete undici candelotti di dinamite pronti? esploderà». Il secondo alle 12,45: «Voi non mi credete, ma tra poco farete boom». I responsabili del centro commerciale hanno subito avvertito la polizia: due pattuglie della volante e della Digos hanno controllato con discrezione i grandi parcheggi sotterranei e i due piani dell'edificio senza ricorrere allo sgombero attuato, invece, mercoledì ai magazzini «Standa» di via Venezia. Il sopralluogo è avvenuto con molta discrezione: nessuno dei clienti che affollavano l'Ipercoop si è accorto di nulla.

Dopo pochi minuti una nuova telefonata, questa volta raccolta dai vigili del fuoco della centrale di via Nizza. «C'è un ordigno nei magazzini del Super Gulliver» ha detto il maniaco. Sono scattati nuovi controlli da parte della polizia, anche in questo caso negativi. Intanto, l'inchiesta continua. Polizia e carabinieri vogliono dare un nome al folle che terrorizza i supermercati: «Ci ha lanciato sfide. Ma saremo noi a vincerla».

Claudio Vimerati



ORE 12,30: IPERCOOP



ORE 13: SUPER-GULLIVER



ORE 16,30: QUESTURA

### LE INDAGINI

NESSUNA TRACCIA

## «E' solo un mitomane»

### Nicoliello sicuro, lo prenderemo

SAVONA. «Siamo fronte a un mitomane. E' l'unica ipotesi credibile». Il questore, Mimmo Nicolliello, non ha dubbi. Nelle ultime ore si sono avanzate varie tesi, anche quella che si prendeva di mira i supermercati: «Si sta una banda che, per oscuri motivi, vuole provocare il panico».

Il questore non ne è convinto e propende per la tesi opposta: quella di un folle che agisce da solo e che finora è riuscito a farla franca. Fino a quando? Nicolliello è ottimista. «Non lasceremo nulla intanto per dargli il nome - spiega - Sappia quel tipo che non avrà vita facile. Non mancano le possibilità, anche tecniche, per identificarlo».

Il questore preferisce aggiungere altro, proprio per non pregiudicare un'indagine che, stando ad alcune indiscrezioni, starebbe già seguendo una pista precisa, forse decisiva. Nelle ultime ore, infatti, sono stati ascoltati con attenzione i nastri nei quali rimasti registrati i messaggi lasciati dal maniaco. Sono emersi indizi utili all'in-



Traffico bloccato in via Boselli a causa dell'allarme bomba nei supermercati

chiesta? Lo stretto riserbo mantenuto dagli inquirenti impedisce di saperne di più. Intanto anche i responsabili dei supermercati cittadini stanno studiando le opportune contromisure. Il centro commerciale «Il Gabbiano» ad esempio gli addetti alla vigilanza hanno intensificato, da giorni, i con-

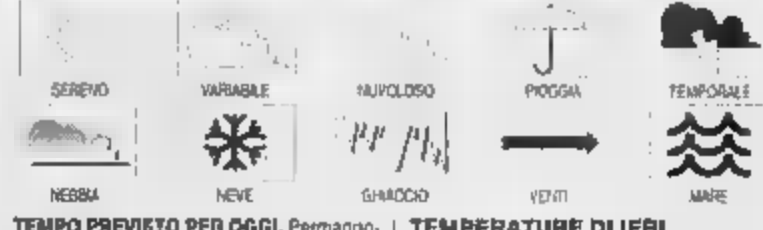
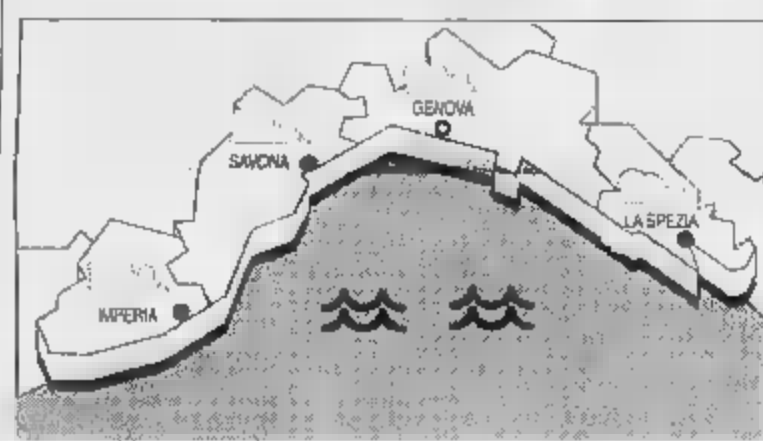
trolli. Spiega Luca Becca, responsabile della galleria commerciale: «Sono state potenziate la sorveglianza agli ingressi, le ronde nei due piani dell'edificio, che si ripetono di mezz'ora e mezz'ora». Ma non è tutto. Nel piano di vigilanza sono coinvolti anche gli addetti alla pulizia che hanno il compito,

ogni ora, di svuotare i cestini dell'immundizia. Aggiunge Luca Becca: «La situazione è sotto costante controllo. Sarebbe, comunque, meglio un silenzio stampa» sulla gesta di questi mitomani. La pubblicità, infatti, li esalta. Non aspettano altro.

Infine, il parere di Rosa Maria Brignolo, una delle responsabili del supermercato Standa di via Venezia dove mercoledì sono persino intervenuti artificieri dei carabinieri e cani appositamente addestrati al ritrovamento di esplosivi. «Dopo quanto accaduto a Ventimiglia - osserva - è giusto adottare tutte le opportune precauzioni, attuare ogni genere di controllo proprio per salvaguardare l'incolumità di clienti e dipendenti». Conclude Rosa Maria Brignolo: «Chi fa queste telefonate per creare allarme è sicuramente un folle. E le ripercussioni non sono da sottovalutare: dal punto di vista economico che viene a creare in questi casi e anche sotto l'aspetto delle vendite».

[c. v.]

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO PREVISTO PER GGII.** Permangono condizioni di moderata instabilità, con annuvolamenti alternati a schiarite. Non si esclude la possibilità di qualche isolato piovasco sulla fascia costiera. **Tempo previsto domani.** Aumento della nuvolosità per l'approssimarsi di un sistema frontale Mediterraneo. Vento moderato prevalente dai quadranti orientali. Mare mosso. **RILEVAZIONI.** IERI. Temp. max 24°C, min 18°C, umidità rel. 50%. Est. Nord Est 15-30 km/h, mare mosso. nuvoloso, press. barom. 1006 mb (saz.).

**TEMPERATURE DI IERI**  
Genova max 24 min 18  
Savona max 24 min 18  
Imperia max 22 min 17

**UN ANNO FA A IMPERIA**  
Il 22, min 17, temp. mare 21°C  
Il 19,26. La Luna si leva alle 14,37 e cala alle 00,31 (fase crescente)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino

«Il presidente della Camera campione di conservatorismo e centralismo»

## Volano sulle corimonie di Pertini

### Il senatore leghista Avogadro contesta Violante

SAVONA. Esplode la contestazione della Lega Nord sulla partecipazione di Luciano Violante alle celebrazioni in onore di Pertini. Il senatore leghista Avogadro ha declinato l'invito del presidente della Provincia Garassini per la cerimonia in programma domani al Chiabre. «Escludo mia partecipazione alla cerimonia - afferma Roberto Avogadro - perché parteciperai solo per contestare pesantemente il presidente della Camera Luciano Violante. Si tratta infatti di un uomo di apparato, campione di conservatorismo e centralismo. Parteciperai alla cerimonia solo per sventolare la bandiera della Padania. Per il rispetto e la stima che nutro per la memoria di Sandro Pertini preferisco non prendere parte alla cerimonia ed evitare di portare scompiglio alle celebrazioni. Tuttavia intendo stigmatizzare quanto la presenza di Violante sia inopportuna e peregrina in linea con

lo spirito delle celebrazioni. Infatti il presidente della Camera il suo comportamento quanto di più lontano si possa immaginare rispetto all'anelito di libertà che contraddistingue tutta la vita di Sandro Pertini».

Proteste anche a Stella, dove i concittadini del presidente Pertini ritengono che il programma delle celebrazioni sia troppo esiguo. Il presidente della Provincia Alessandro Garassini garantisce invece che la cerimonia al Chiabre sarà solo l'inizio di un ricco programma di avvenimenti culturali. Il primo appuntamento resta per domani mattina alle 10 al teatro comunale con il presidente della Camera Luciano Violante. Nel pomeriggio, dopo il pranzo al Lilliput di Vozze, è in programma una visita al Pertini sul Priamar. In serata a Stella si svolgerà una fiaccolata e il giorno dopo un corteo accompagnato dalla banda musicale. Nel mese di dicembre dovrebbe arrivare Scalfaro. [c. b.]



Il presidente Camera Violante

La donna soltanto dopo una lunga e drammatica conversazione ha svelato il paese dove si trovava

## Vigile del fuoco salva un'aspirante suicida

### L'ha tenuta al telefono quaranta minuti in attesa dei soccorsi

SAVONA. L'ha tenuta al telefono per quaranta minuti, fino a quando non sono arrivati i carabinieri. Così un vigile del fuoco della caserma di via Nizza, in servizio alla sala operativa, ha salvato ieri mattina una giovane donna che, in preda a una crisi di sconforto, minacciava il suicidio.

Sono da poco passate le 11 quando Adriano Zunino raccoglie la telefonata di una giovane: la voce è incerta, rotta dal pianto. «Sono disperata - dice la sconosciuta - e sola. Non mi resta che farla finita. Non vedo al momento altre vie d'uscita». Il vigile del fuoco si rende subito conto che la situazione è drammatica, non può essere sottovalutata e come un esperto psicologo incomincia a parlarle con dolcezza, cerca di instaurare un dialogo per convincerla a cambiare idea.

I minuti passano lentamente. A poco a poco Adriano Zunino riesce a vincere la diffidenza della giovane donna e scoprire

dove abita e soprattutto da quale telefono sta chiamando. «Sono in una via del centro - dice - vicino a un monumento». Poi, finalmente, la ragazza svela il nome della località, un paese della provincia. Scatta il piano emergenza che mobilita i carabinieri. Quando arrivano i militari, la giovane donna è ancora al telefono con il vigile del fuoco. E' colta di sorpresa, tenta neppure scappare. E' confusa, parla a fatica. I militari la riaccompagnano a casa.

Altro episodio, l'altra mattina. Un uomo di trent'anni ha tentato il suicidio, forse per i rapporti tesi con un vicino, ma lo ha salvato la moglie. Il protagonista dell'episodio ha tentato di tagliarsi le vene al termine dell'ennesima discussione. E' rientrato in casa, ha afferrato un coltello e ha cercato di recidersi i polsi: è stato fermato in tempo dalla moglie che ha chiamato i carabinieri. Ora l'uomo è ricoverato in Psichiatria. [c. v.]

## Turista s'impicca a Pietra

### Un altro suicidio a Cairo

PIETRA L. Un turista milanese di cinquant'anni si è tolto la vita nel tardo pomeriggio di ieri in via Soccorso a Pietra Ligure. L'uomo, A.S., in vacanza da qualche giorno nel suo appartamento, un monolocale, in un palazzo fatto soprattutto di seconde case. A Pietra Ligure A.S., scapolo, veniva in vacanza da molti anni ma era particolarmente conosciuto. Dai primi accertamenti dei carabinieri l'uomo soffriva da tempo di malattie nervose.

L'uomo si è tolto la vita impiccandosi al cassettone delle tapparelle di una finestra. Proibito la posizione scelta per farla finita ha fatto scattare l'allarme. Una vicina di casa, rincasando, ha notato il corpo, ormai senza vita, dell'uomo che penzolava davanti alla finestra. In via Soccorso arrivati carabinieri, Vigili del fuoco e Croce Rossa ma quando sono entrati nell'appartamento per il turista non c'era ormai più nulla da fare.

Un altro suicidio è avvenuto centro storico di Cairo. Lino Ferro, 80 anni, pensionato, si è tolto la vita tagliandosi la vena jugulare con un coltello da cucina. Soffriva da tempo di crisi depressive. E' morto in pochi minuti sul divano della sua casa nel centro storico di Cairo. [l. b.]



Attività ridotte nelle sale operatorie: fermo il concorso per gli anestesisti

# Radioterapia arriva a Valleria

Sei miliardi di investimento per realizzare il bunker e spostare le attrezzature da corso Italia  
Il trasferimento verrà completato entro l'anno. Il nuovo elenco degli ambulatori di quartiere

SAVONA. Sei miliardi di investimento per realizzare a Valleria un centro di radioterapia all'avanguardia in Italia. Il progetto sta per diventare realtà. In questi giorni le prime fasi del trasferimento delle attrezzature dal vecchio ospedale di corso Italia al nuovo S. Paolo. Entro fine anno verranno completati i lavori e il nuovo reparto diventerà operativo. Intanto prosegue il blocco degli interventi chirurgici che la Regione dà in via libera al concorso per la formazione di una nuova graduatoria per l'assunzione di anestesisti. Infine, c'è la nuova mappa degli ambulatori di quartiere a Savona.

**Radioterapia.** Il direttore generale dell'Usl 2, Roberto Cucco ha deliberato ieri mattina la prima fase del trasferimento di radioterapia da corso Italia al nuovo reparto, tuttora in fase di costruzione a Valleria. Il «bunker» che ospiterà le attrezzature per la cura dei tumori, è in fase di completamento nella zona tra il monoblocco e il padiglione che ospita l'Anatomia patologica. Costruzione del bunker, trasferimento e installazione delle attrezzature comporteranno una spesa complessiva vicina ai 6 miliardi. Un investimento che renderà Radioterapia un reparto tecnologicamente all'avanguardia. La collaborazione tra Usi e Caris ha per-



L'ingresso del vecchio S. Paolo

messo, tra l'altro, il recente acquisto di un acceleratore lineare indispensabile per il trattamento dei pazienti affetti da tumore.

Le prime attrezzature che saranno trasferite saranno quelle di Cobaltoterapia. Da Albenga verrà trasferita a Valleria anche la «Roentgen», un altro tipo di attrezzatura per la terapia oncologica. Il trasferimento verrà ultimato entro novembre. A fine anno resteranno nel vec-

chio edificio di corso Italia solo la farmacia (ora privata) e il centro per la distribuzione del metadone.

**Sale operatorie.** L'emergenza proseguirà fino a quando la Regione non sbloccherà il concorso pubblico per titoli ed esami già indetto dall'Usi e al quale si sono iscritti concorrenti. «Essendo l'anestesia un settore delle cosiddette «emergenze», dicono gli anestesisti, questo aggrava il blocco delle assunzioni deciso dalle ultime leggi finanziarie. Tutto è fermo perché la Regione ritarda a nominare il proprio commissario.

Intanto a Savona «saltano» in media dieci interventi al giorno e si allungano le liste d'attesa. Attività ridotta anche a Cairo (funzione una sala operatoria su due) e dal 15 ottobre l'emergenza si estenderà anche a Albenga.

**Ambulatori.** Comune e Usi hanno messo la nuova mappa degli ambulatori in città. Ecco le sedi, molte delle quali già attive: via Maciocio, comunità «Francallina» in via Nizza, via Copello (Legnino), via Milano (in attesa di trasferimento all'ex Magrini), via dello Sperone (Villetta) e nel padiglione di Santuario. Gli ambulatori di quartiere, come noto, gestiti insieme da Usi e Comune.

Paride Pasquino

## Coma, il caso va al ministro

«Mancano centri specializzati»  
Una polemica tra Aias e Regione

SAVONA. Continua far discutere il caso del reparto di Rianimazione del San Paolo. La vicenda dei due ragazzi in coma, crisi dei posti letto a livello regionale sono arrivate sul tavolo del ministro della Sanità Rosy Bindi. Intanto l'Aias, scritto al presidente della Regione per protestare contro l'esclusione dell'associazione dal registro regionale delle Associazioni volontarie.

**Rianimazione.** In attesa che il comitato di bioetica fornisca il proprio parere sul criterio prioritario nelle cure dei pazienti destinati alla rianimazione, l'Usi sta cercando una soluzione per i due ragazzi in coma prolungato che occupano due dei sette posti nel reparto. Stanno vagliando istanze e strutture che hanno dato la loro disponibilità a ospitare i due giovani. Intanto l'onorevole Alberto Gagliardi, di Forza Italia, eletto a Genova, ha chiesto l'intervento del ministro Rosy Bindi sul caso dei pazienti in coma,

segnalando la mancanza di strutture idonee ad assistere correttamente questi pazienti. «Anche l'assistenza domiciliare», sostiene Gagliardi, «è insufficiente e questi pazienti che non più graditi agli ospedali sempre più orientati, per motivi economici, a ospedalizzare pazienti con patologie più acute». Gagliardi accusa anche la Regione di non tener conto, nel nuovo piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, dei malati cronici.

**Aias.** Intanto la presidente della sezione savonese dell'Aias, Cesarina Sonda Bertolotto, ha scritto al presidente della Regione, Morì per protestare contro la mancata iscrizione dell'Aias nel registro regionale degli enti di volontariato. Iacovacci vice-primario. Il dottor Franco Iacovacci, nell'ambito di una riorganizzazione degli incarichi è stato nominato vice del primario di Traumatologia Vanni Venturino.

(p. p.)

Per i banchi assegnati ai grossisti

# Al mercato ittico clima di «guerra»

SAVONA. Clima di forte tensione al mercato del pesce per l'assegnazione dei banchi ai grossisti. A sollevare il caso è la «Busin Pesca», che da due giorni è stata estromessa dal mercato di via Giuria e deve effettuare le vendite in via Lavagna, di lato al centro ittico. I responsabili della ditta «Busin» hanno protestato duramente con l'amministrazione comunale poiché ritengono di aver subito un grave danno economico. Questa vicenda, l'assessore al Commercio, Silvano Gianotti, spiega in questo modo l'estromissione della ditta dal mercato: «Sino all'anno scorso nel mercato coperto c'era posto solo per tre grossisti. Abbiamo ridisegnato la mappa dei banchi, creando uno stand in più. In attesa di effettuare la gara d'appalto il posteggio era stato affidato alla ditta «Busin» perché una fra le maggiori fornitrici di pesce. La gara d'appalto invece è stata vinta dalla ditta «Mauri Pesca» che si è aggiudicata lo stand. Da due giorni la «Busin» è costretta quindi a vendere di fuori del mercato. Non tutto pare compromesso, tuttavia. Al mercato di via Giuria esiste infatti uno spazio che viene riservato ai venditori occasionali. Questo stand potrebbe essere affidato alla ditta «Busin» temporaneamente. Ma a quel punto il Comune non potrebbe più dare ospitalità ai venditori occasionali.

FUTILE FLASK

IL COMUNE DOVrà ASSUMERE

ventotto tecnici e impiegati

Entro fine anno il Comune intende effettuare 28 assunzioni per colmare le lacune dell'organico. Verranno selezionati 2 neocrofici, 2 bidelli, 2 messi, 1 operatore sociale, 2 tecnici, 1 geometra, 6 terminalisti, 1 istruttore amministrativo, 1 istruttore tecnico, 1 ingegnere, 1 sociale. I posti verranno in parte coperti con i concorsi e in parte con la selezione dal collocamento. [a. b.]

CELLE L.

E' derubato in caso

mentre dormendo

Audace furto l'altra notte in via Trento ai danni di Giuseppe Tortorello, di 53 anni. Mentre dormiva, i ladri sono entrati in casa passando da una finestra e gli hanno portato via 500 mila lire in contanti e un fucile automatico. Teppisti in via Mignone a Savona: hanno incendiato un casomatto. [a. z.]

VIA S. PIETRO

Minaccia medico del Cim

denunciata dalla polizia

Rosalba C., 30 anni, abitante a Savona, è stata denunciata per resistenza a oltraggio a pubblico ufficiale. Nel pomeriggio ieri ha dato in escandescenze al «Cim», perché un medico non ha voluto rilasciarle una ricetta per psicofarmaci. Una donna si è, invece, fatta medicare al San Paolo dopo una lite con due tossicomani. Sull'episodio indaga la polizia. [c. v.]

VIA NERVI

Trova una grossa baccia

nella tappezzeria di

Una grossa baccia ha raggiunto la finestra dell'abitazione di una donna, a Savona in via Nervi. Il nascosto dietro la tappezzeria. Il rettile è stato catturato ieri mattina dai vigili del fuoco del porto. [c. v.]

AUTOSCONTRO

Auto si scontra con un bus

giovane donna ferita

Scontro fra un'auto e un bus di linea sulla statale del Colle di Cadibona, nel pomeriggio di ieri. Federica Vaccaro, 31 anni, abitante a Cairo Montenotte è rimasta ferita ed è ricoverata al S. Paolo con 15 giorni di prognosi. [c. v.]

VIA DOTTOR

Strada chiusa al traffico

a causa di una chiazza d'olio

Via Scotti, a Savona, è stata chiusa al traffico per circa due ore dalle 17 alle 19, a causa di una chiazza d'olio sull'asfalto. Il provvedimento è stato preso dai vigili urbani, che hanno ripristinato il traffico solo quando il manto stradale è stato ripulito. [b. b.]

Vescovo ed enti locali a confronto sui problemi degli indigenti

# Almeno 15 mila all'anno i pasti distribuiti in città dalla Caritas

SAVONA. Dall'inizio del '96 più di cinquemila persone in difficoltà hanno bussato alle porte del «Centro ascolto» della Caritas diocesana.

Il dato, reso noto dall'ufficio stampa della curia savonese, ha sollevato un problema, quello della responsabilità di enti pubblici e chiesa locale nei confronti degli indigenti savonesi: verrà discusso in due settimane di incontri tra i responsabili dei servizi istituiti dalla Caritas ed esponenti della chiesa e della società civile.

Tra questi il vescovo Dante Lafranconi, don Antonio Ferri, direttore uscente della Caritas, Aldo Pastore, ex parlamentare ed ex presidente della Croce Bianca.

Le centinaia di persone che si rivolgono al «Centro di ascolto» per ricevere un aiuto concreto sono il segnale di un disagio profondo che interessa ormai centinaia di persone residenti nella nostra città o di passaggio. Tale segnale dovrebbe coinvolgere direttamente

MANE SEPLASTICITÀ

## Disavanzo di 300 milioni

Costerà più caro al Comune il servizio mensa. Ieri a Palazzo Sisto si è svolta la gara per l'affidamento dell'appalto. La ditta «Camst» di Bologna, un colosso della ristorazione, si è nuovamente aggiudicata il servizio. Del resto il Comune ha ricevuto solo l'offerta della «Camst». L'impresa bolognese ha inoltre aumentato il prezzo del servizio di un 16 per cento. Ogni pasto costerà al Comune 9 mila 655 lire, contro le 8 mila 778 lire dell'anno precedente. Le famiglie, invece, pagano 7 mila lire a pasto. Il Comune quindi, solo nel corso del 1996, ha già accumulato un passivo di 300 milioni. L'assessore alla Pubblica Istruzione, Luciano Maiolo, ha tuttavia ribadito che le tariffe delle mense scolastiche non verranno modificate. «Abbiamo deciso di lasciare le quote invariate. Naturalmente dovremo coprire il disavanzo con uno storno di fondi anche perché sono sempre più numerosi i clienti della mensa». [a. b.]

ogni singolo cittadino e in particolare ogni singolo cristiano.

Le statistiche parlano di 120 persone ospitate dal centro di accoglienza notturno aperto alla fine dello scorso anno e di 238 che hanno usufruito della mensa di fraternità, che ha erogato 14.919 pasti. «Queste cifre», aggiungono alla Caritas, fan-

te emergere un preoccupante spaccato di fenomeni di povertà e disagio del comprensorio, ma anche le difficoltà amministrative dei singoli centri di aiuto che hanno bisogno del sostegno delle istituzioni laiche e religiose per evitare che i problemi dei poveri riguardino solo poche persone. [a. z.]

Albisola Superiore

# Ritorno alpino per i 30 anni della scuola

ALBISOLA S. Per i trent'anni dalla costituzione del gruppo albisolese dell'Associazione nazionale alpini, è stato organizzato un grande raduno a carattere interregionale in programma domani e domenica.

Parallelamente al meeting, alle 21 di domani in corso Mazzini, davanti alla sede della sezione albisolese, si svolgerà una rassegna di cori con la partecipazione della «Corale Alasina», delle «Penne Nere» di Saliceto e Prunetto, della corale «Monte Greppino» di Savona. In caso di maltempo le corali si esibiranno nell'oratorio di San Nicolò, ad Albisola Superiore. I festeggiamenti riprenderanno domenica mattina con la deposizione di una corona al monumento dell'Alpino, la celebrazione della messa, il saluto del sindaco G.B. Durante e del presidente sezione, oltre alle deposizioni di corone alle lapidi dei Caduti albisolesi in tutte le guerre.

Ancora nella sede della sezione verrà servito il tradizionale rancio alpino. [a. z.]

Proteste del pds

# Savona perde le barriere antirumore?



SAVONA. Maura Camoirano di recuperare le barriere antirumore di Savona. Il parlamentare savonese ha presentato un'interpellanza al ministro Biondi per salvare le barriere antirumore della Rusca. La società autostradale si era impegnata a realizzare almeno 3 chilometri e mezzo di barriere. Ma il governo ha invece deciso di dirottare i finanziamenti sul comprensorio di Genova, dove sono previsti lavori per 36 chilometri. [a. b.]

Mercato del lunedì

# Ru del Comune alla bancarelle in via Paleocapa

SAVONA. Il Comune respinge il trasferimento del mercato del lunedì in via Paleocapa. Il sindaco Gervasio e l'assessore al Commercio, Gianotti hanno bocciato le esitazioni la proposta della Confesercenti. Il trasferimento del mercato in via Paleocapa è inaccettabile, ha detto l'assessore Gianotti. Oltretutto quella della Confesercenti è un'iniziativa unilaterale, cui non siamo stati nemmeno avvertiti. Se proprio si vuole trasferire il mercato, allora offriamo le aree del prolungamento a mare. Ben lontane dai negozi del centro. Il presidente dell'Ascom, Alessandro Meraviglia, dopo aver ricevuto numerose proteste dagli associati, ha stroncato la proposta della Confesercenti: «Il trasferimento in via Paleocapa mi sembra inattuabile. Infatti provocherebbe un parali di tutta la zona del centro. Su questa proposta avevamo già espresso parere negativo anni fa per i gravi problemi di viabilità e abbiamo cambiato idea». [a. b.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL REDAZIONALE

#### Loano, la locomotiva diverrà un

Leggo la giusta lamentela del signor Aldo Bianchi di Loano circa il degrado della vecchia locomotiva posta sul lungomare Marconi. Come detto tutte le osservazioni sono corrette. Il problema è che, essendo la motrice un pezzo di pregio dal punto di vista storico, essa non può essere rimessa a posto artigianalmente ma solo da ditte specializzate. Poiché ora sono stata contattata da queste aziende la quale ha presentato un preventivo di massima oscillante tra i 120 e i 130 milioni. Il restauro, come detto, non può avvenire, pena la definitiva compromissione, se non con sostituzione di parti originali e con uso di materiali specifici. Pur non garantendo nulla in proposito è volontà di questa Amministrazione reperire i fondi necessari nel bilancio '97. Nel frattempo il Comune non può far altro che provvedere alle mere operazioni di pulizia generale dell'area ove la locomotiva è posta.

Francesco Cenere, sindaco di Loano

#### Sulla vicenda Funivia silenzio colpevoli

Nel gennaio '94, in Comune, la Società Funivaria Alto Tirreno ha presentato il progetto di trasferimento dell'impianto agli Atti Fondali. Nell'illustrare la proposta i dirigenti hanno sostenuto enfasi che il progetto sviluppa una precedente versione (terminal multiluso a Vado) e da quella si distingue per alcuni aspetti tecnici ed economici e per una più convincente soluzione all'inserimento dell'opera nell'ambiente oltre che per effetti importanti su occupazione e traffico. Inoltre renderebbe possibile assecondare vocazioni turistiche in zona Miramare. Allo stato attuale invece, a fronte della possibile privatizzazione dell'azienda, la Società ha dimostrato palesemente, con quanto strumentalità, superficialità e poca convinzione ha affrontato l'intera problematica. Oggi di fronte a potenti interessi politici ed economici ripiega nuovamente a trascurare un impegno che non può essere che drammatico per i lavoratori se l'operazione con la società pri-

vata Energy «andrà in porto». Non ci vuole molta fantasia per capire che il pontile Miramare sarà chiuso, che sarà potenziato il pontile di Vado e che nella ristrutturazione privatistica i finanziamenti di Miramare e i loro colleghi diventeranno dei potenziali disoccupati. In sintesi un altro pezzo di storia di lavoro se ne andrà da Savona, città di grandi progetti fantastici, che hanno innescato appetiti, interessi, sogni di grandezza e messi in moto processi involutivi che hanno fatto fallire quel poco che è rimasto dell'apparato produttivo industriale. Città dove le contrapposizioni ideologiche, le ambizioni, il disimpegno, la polemica sterile dei soggetti imprenditoriali, politici ed istituzionali, stanno determinando una frantumazione sociale e enorme proporzioni, che creano la sfiducia verso le istituzioni. Città dove il silenzio dei colpevoli. Roberto Ulivi, segretario del circolo lavoratori trasporti «Enrico Berlinguer» Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019/810.971

### NUMERI UTILI

**AMBULANZE**  
Savona e tutta la provincia: 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenza sanitaria. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:  
Andora: 85.344 (Croce Bianca).  
Liguria: 690.231 (Croce Bianca).  
Alessio: 640.089 (Croce Rossa).  
640.369 (Croce Bianca).  
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).  
640.105-991.333 (Croce Rossa).

**DI TURNO**  
Sono di turno dalle 8.30 alle 19.30:  
Di Legnino, via Bova 19, tel. 882.025.  
Modena, via Montebello 103, tel. 829.802.  
Riccardi, via Pieve 38, tel. 850.802.

Il nostro numero garantito dalle 19.30 alle 8.30 della mattina:  
Della Ferrara, Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:  
ALASSIO  
Inglesi, corso Dante 344, tel. 840.128.  
ALBENGA  
Dotti Inglesi, via Caltrazza 13, tel. 52.268.  
ALBISOLA SUPERIORE  
Matti, tel. 152, tel. 480.243.

**BORGHIETTO S. SPIRITO**  
Comune, Europa 33, tel. 971.013.  
Radino, via Portici 31, telefono 505.454.  
**CERO**  
Longo, via P. Garallo 66, tel. 554.045.  
Comune, via Aurelia 146, tel. 831.046.  
**FINALE LIGURE**  
Comune, via Ghigliardi 6, tel. 882.870.  
Nuovi, via 34, tel. 875.737.  
**ROLI**  
Monte Urzino, corso Italia 10, telefono 74.82.90.  
**PIETRA LIGURE**  
Finetti, via Montebello 14, tel. 825.035.  
Bernardo, via Diaz 2, tel. 880.209.  
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. 880.209.

**GUARDIA MESSICA**  
Nozzani (dalle 20 alle 8), preleva e restituisce (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):  
Savona: tel. numero verde 167.556.688 (da Vanzetti a Spottorno).  
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).  
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Carlele ad Andora).  
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

### STATO CIVILE

**SAVONA**  
**NATI.** Vanessa Rotundo. Maria Mordaglia.  
**MORTI.** Nessuno.  
Muriello, via Borgata Privata 43. Trasporto diretto questa mattina alle 11.45. Giovanni Martino, 81 anni, Varazze, via Santa Caterina 48. Trasporto diretto questa mattina alle 8.45. Bartolozzi, 66 anni, Valleggia, via San Pietro 20. Trasporto diretto questa mattina alle 9.45. Eugenio Morà, 79 anni, Venezia, via Giudiceca 74. Trasporto diretto questa mattina alle 7.45 a Marghera.  
**ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA**  
Savona. Per questa sera alle 20.30 è stato convocato il Consiglio comunale in cui verrà affrontata la discussione sul futuro di Primar. In particolare, i consiglieri dovrebbero pronunciarsi sulla destinazione d'uso dell'ex fortezza. La prossima settimana il Consiglio comunale verrà invece presentato il progetto esecutivo per il restauro di Palazzo Gavotti. Un intervento che il Comune avrebbe dovuto sfiorare già due anni fa. All'ordine del giorno figura inoltre un'interpellanza con cui il consigliere Ghione chiede l'allontanamento dei drogati dal centro città.

### APPUNTAMENTI

**MILITERNO**  
Convegno sull'arte napoleonica  
Domani alle 9 a Palazzo del Carretto l'Istituto internazionale di studi liguri ha organizzato in collaborazione con la Comunità montana Alta Val Bormida e il Comune di Millelino un convegno internazionale dal titolo «Tra arte e Napoleone». Presiederà l'incontro il professor Philippa Pergola. [l. b.]

**ITALIA**  
sul traffico  
Domani alle 9.30 all'oratorio piazza S. Nicolò il «Castellaro» il Centro turistico giovanile ha organizzato la seconda edizione della manifestazione «Muoversi in libertà» con conferenza sul tema «Traffico urbano, rapidità e sicurezza di spostamenti». Interverranno l'assessore alla viabilità della Provincia, Paolo Tealdi, il geometra Marco Saporiti della Provincia di Trento e altri esperti a cui Letizia Parodi, Gianpiero Aschiero, Mauro Dell'Amico. [a. z.]



**INCHIESTA  
NECCI  
A SAVONA**

Per ora l'imprenditore savonese preferisce il silenzio, e la Perfin denuncia conti in rosso

## Perotti presto davanti al giudice

*Dovrà chiarire la vendita dell'Interporto alle Fs*

SAVONA. Perfin spa, Savona. ■■■■■■: via Cesare Battisti 21. Capitale sociale, due miliardi. ■■■■■■ bilancio, al 31 dicembre 1994 (i dati più recenti raccolti in tribunale), denuncia un risultato negativo: una perdita di 825 milioni. Alla voce costi, la cifra è di ■■■■■■ miliardi 139 milioni 975346 lire: i ricavi sono ■■■■■■ 4 miliardi, 314 milioni 758644 lire. Da qui il disavanzo, dovuto, secondo i registri contabili, alle contingenze monetarie. Le azioni appartengono al 75 per ■■■■■■ alla Finari di Milano. Il 25 per cento è di Perotti che possiede 500 mila azioni, valore 1000 lire l'una.

E' l'identikit della società di Paolo Perotti che, secondo i giudici di Spezia, rappresenta lo snodo cruciale dell'inchiesta che ha portato in carcere il manager delle Ferrovie Lorenzo Necci. Ieri ■■■■■■ emerse ■■■■■■ tracce su cui sta lavorando la procura: ■■■■■■ passaggio delle ■■■■■■ Parfin a Itaca, società diretta da Maurizio Maspes (ancora in Francia per impegni di lavoro), legata alle Ferrovie dello Stato. Al centro, l'Interporto di Vado. Itaca avrebbe acquistato il Vio di Vado a un prezzo superiore al suo valore.

Sarà proprio l'accertamento della somma pagata a Perotti da Itaca l'aspetto più importante dell'interrogatorio a cui il manager ■■■■■■ sarà sottoposto nei prossimi giorni. I giudici vogliono ricostruire le varie fasi della trattativa che, a un passo dalla firma, rischi ■■■■■■ naufragare per l'opposizione interna allo stesso Consiglio di amministrazione delle Fs. Una parte del management, infatti, riteneva eccessivo il costo dell'operazione e, soprattutto, ■■■■■■ avanzate riserve sul valore della struttura di Vado.

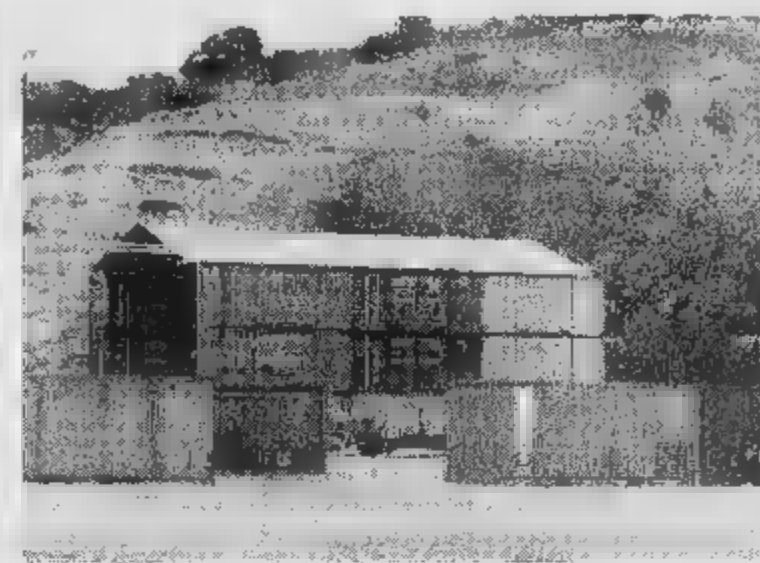
Solo grazie ■■■■■■ decisivo intervento del tandem Necci-Pacini Battaglia il banchiere già coinvolto nel ■■■■■■ Enimont, Perotti riuscì a cedere le quote azionarie ■■■■■■ Itaca. Una parte della somma fu destinata ■■■■■■ tamponare ■■■■■■ le falle con la Cassa di Risparmio di Savona; ■■■■■■ resto a fi-

nanziare altre attività im- ■■■■■■ ditoriali. L'inchiesta di Spezia nasce, e la conferma ■■■■■■ arrivata ieri dalla procura di Spezia, proprio dall'analisi delle varie fasi della trattativa. Il ruolo ■■■■■■ mediazione svolto dal manager delle Ferrovie, ■■■■■■ il percorso seguito dal denaro pagato da Itaca, sono ■■■■■■ colonne dell'accusa.

Anche ieri Perotti non ha voluto commentare la ■■■■■■ posizione. Il suo avvocato, Dante Mirengi, si limita a precisare che ■■■■■■ in questo momento, per rispetto alla magistratura, preferiamo non dire nulla. E' una vicenda troppo complessa ■■■■■■ dall'cata. E, sempre ieri, il pm Landolfi ha smentito ■■■■■■ indagare sull'Interporto. Vuole sentire Necci su un'altra storia.



La sede del «Vio» di Vado Ligure e, a destra, l'area container dell'Interporto ■■■■■■ stanno indagando i magistrati di La Spezia e di Savona.



### Vado Ligure

*Ora si teme per il futuro*

VADO L. Una scatola vuota. Anzi: un'operazione sballata. Una struttura stile cattedrale nel deserto ■■■■■■ Gioia Taurò. A Vado Ligure i lavoratori dell'Interporto, ■■■■■■ qualche modo coinvolti loro malgrado nell'inchiesta Necci, seguono ■■■■■■ crescente apprensione telefonica ■■■■■■ servizi giornalistici dedicati al caso Necci.

All'interno di quello che fu, negli Anni Settanta, lo stabilimento Fiat, sono occupati già 40 lavoratori, manager compresi. Nella «scatola vuota» sono già accumulate merci per miliardi: il completamento dei raccordi ferroviari e la prossima conclusione dei lavori dell'Aurelia ne avrebbero sancito un ruolo di rilievo all'interno del sistema portuale Nord Occidentale. E ora c'è il (fondato) timore che i potenziali clienti possano in qualche modo sganciarsi da Vado per il clamore sollevato dallo scandalo.

«Sarebbe un suicidio economico di cui pagherebbe le conseguenze ■■■■■■ solo comprensorio savonese - spiega uno dei dirigenti - Non fosse per la fiducia nei magistrati, sarebbe troppo facile pensare male. Proprio nel momento in cui il Vio stava per decollare, con ■■■■■■ completamento della rete di collegamenti viari, ecco arrivare questa mazzata. Abbiamo i magazzini colmi di merce, stanno già arrivando alcune navi. Le premesse ■■■■■■ di uno sviluppo economico c'erano, eccome. Ma ■■■■■■ non ne siamo più ■■■■■■ sicuri. E quindi ■■■■■■ in pericolo centinaia di posti ■■■■■■ lavoro, anche se l'inchiesta, ovviamente, non può fermarsi neppure di fronte a queste considerazioni. [m. nu.]



[m. nu.] Giuseppe Sciutto

### LE REAZIONI

**INCHIESTA  
CONVULSA**

Il sindacato: «Una vicenda che rischia di pregiudicare la già debole economia savonese»

## Vertice alla Crisa sulle attività del gruppo

*E l'Authority portuale spiega: non pregiudicare lo sviluppo*

SAVONA. L'Ente porto ■■■■■■ allo scoperto. Parla Sergio Ravara, funzionario dell'Authority: «Abbiamo seguito con estrema attenzione, con il presidente Giuseppe Sciutto, l'evoluzione della vicenda giudiziaria. Due fatti ci preme sottolineare: Intanto l'Authority, nella struttura societaria dell'Interporto, non ha alcun ruolo, né ha mai avuto partecipazioni di sorta. Noi, ovviamente, non entriamo nel merito della trattativa ■■■■■■ il gruppo Perotti ■■■■■■ le Ferrovie che, con la loro entrata in scena, hanno comunque rafforzato le prospettive di sviluppo del porto. Secondo punto: sarebbe un grave errore creare un'immagine falsa della grande struttura del Vio, ■■■■■■ deformata dai clamori dell'inchiesta: l'Interporto può esse-

re uno dei punti-cardine del rilancio del sistema portuale di Savona-Vado, soprattutto ora, mentre si vanno completando i nodi viari. Una volta a regime, sarà in grado ■■■■■■ caratterizzare l'area vadese. Speriamo solo che il caso Necci non danneggi l'immagine del Consorzio».

Una presa di posizione chiara, quella dell'Authority, dopo il silenzio dei primi giorni ■■■■■■ guiti all'inchiesta di Spezia che ha preso le mosse proprio dal passaggio di azioni tra la società delle Ferrovie, Itaca e il gruppo Perotti.

E ieri è ■■■■■■ un'altra giornata convulsa: c'è stato ■■■■■■ vertice alla Cassa di Risparmio tra i manager del gruppo Perotti ■■■■■■ i dirigenti della banca savonese. Al centro la situazione finanziaria complessiva delle atti-

vità del gruppo, alla luce delle ultime vicende. Ieri i vertici della banca avevano comunque sottolineato che, almeno per quanto riguarda la questione Interporto, i conti tornano e non risultano più «sofferenze ■■■■■■ era trapelato nei mesi scorsi. Infine il sindacato.

Spiega Marco Pozzi, dirigente della Uilm: «Il peso delle vicende giudiziarie, che tuttavia ■■■■■■ nella fase iniziale, rischia di danneggiare l'economia savonese, già alle prese ■■■■■■ una profonda crisi che ha comportato la perdita di ■■■■■■ migliaia di posti di lavoro. E' necessario separare le eventuali responsabilità penali».

Anche a Genova e in Riviera si respirano le stesse preoccupazioni. Si teme che l'arresto di Necci ■■■■■■ degli altri dirigenti

della Ferrovia, possa pregiudicare il progetto dell'Alta Velocità e il programma di Metropoli. A Savona, la società delle Fs che ■■■■■■ occupa di operazioni immobiliari, aveva in programma progetti ambiziosi, sui quali era già stato raggiunto un primo accordo con gli enti locali. Infine il raddoppio della Savona-Ventimiglia ■■■■■■ il completamento dei raccordi ferroviari. Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, ha smentito di aver aperto un'inchiesta sull'Interporto. Ha confermato però ■■■■■■ essere intenzionato ■■■■■■ sentire Necci su «un'altra vicenda legata alle Ferrovie». Il giudice avrebbe tra l'altro interrogato, nel più assoluto riserbo, alcuni testimoni eccellenti.

[m. nu.]

Continua ■■■■■■ Urbe la protesta delle famiglie di 66 bambini

## Scuole aperte al pomeriggio

*E' la principale novità nelle superiori savonesi: hanno già aderito tre presidi. Una guida per le prime dello Scientifico, i ragazzi dell'Alberti andranno in cantiere*

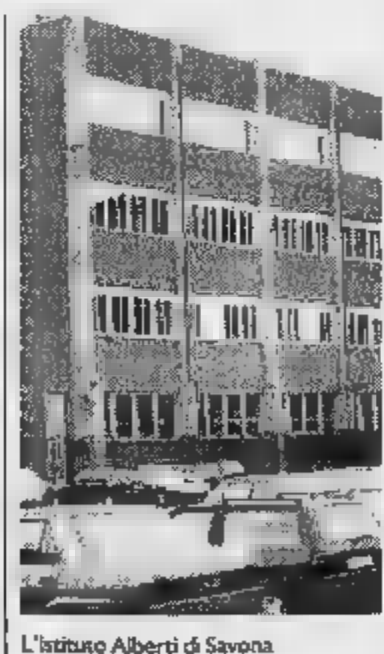
SAVONA. Scuola aperta anche al pomeriggio. E' la grande novità di quest'anno per gli istituti superiori savonesi che dal mese di novembre ospiteranno fuori dell'orario scolastico le attività organizzate dagli studenti. Intanto i ragazzi di Urbe continuano a saltare le lezioni per protestare contro la soppressione della prima media.

A scuola di pomeriggio. Almeno tre presidi delle superiori consentiranno ■■■■■■ ragazzi di restare in classe anche al di fuori dell'orario scolastico. Accogliendo l'opportunità offerta dalla ■■■■■■ circolare del ministero della Pubblica Istruzione, gli istituti superiori savonesi ■■■■■■ stanno già organizzando. Il classico «Chiabrera», l'Istituto professionale «Mazzini» e lo scientifico «Grassi» ■■■■■■ a buon punto, ma anche altre scuole apriranno al pomeriggio. Fra ■■■■■■ attività in programma: corsi di teatro, cinema, giornalismo e musica. Con quest'iniziativa dovrebbero perdere significato anche le ricorrenti occupazioni studentesche.

Urbe in sciopero. Le famiglie ■■■■■■ Urbe hanno scelto la linea dura e i ragazzi continuano ■■■■■■ saltare le lezioni. Si tratta ■■■■■■ bambini, dalle materne alle medie, che andranno a scuola solo dopo che il ministero avrà ripristinato la prima media. Se non verrà concessa la pluriclas- se, le famiglie di Urbe iscriveranno i ragazzi ■■■■■■ provincia di Genova in segno ■■■■■■ protesta.

Guida allo scientifico. Il comitato studentesco del liceo scientifico «Grassi» ha realizzato un manuale di sopravvivenza ■■■■■■ con indicazioni utili per i nuovi arrivati. Gli iscritti alla prima potranno utilizzare il manuale per sfruttare al meglio le potenzialità della scuola.

Geometri in cantiere. Dal



L'Istituto Alberti di Savona

### In Riviera

*Oggi si parte al Don Bosco*

PIETRA LIGURE. I problemi si ripresentano puntualmente anche all'avvio di questo anno scolastico.

A livello locale per la distribuzione degli alunni nelle classi, le lamentele dei genitori, gli orari ballerini, le supplenze ed altri disagi. A livello nazionale per l'attesa di una riforma che possa rivoluzionare la scuola.

A Pietra Ligure un gruppo di genitori degli alunni delle elementari ■■■■■■ via della Cornice ■■■■■■ alle prese con una lunga serie ■■■■■■ assenze ■■■■■■ parte di un insegnante. L'anno scolastico 1996-1997 si è iniziato con giorni di assenza dovuti ■■■■■■ «malattia» da parte del docente che hanno fatto infuriare il gruppo ■■■■■■ genitori.

Al ginnasio di Albenga fino a fine mese si andrà a scuola il mattino anche le lezioni all'Istituto «Don Bosco» di Alessio, ogni anno una delle ultime strutture ad avviare i corsi scolastici.

In tutto sono undicimila gli studenti tornati sui libri ■■■■■■ Spotorno e Andora su un totale provinciale di 28 mila 700 ragazzi. [m. br.]

PROVINCIA DI SAVONA

COMUNE ■■■■■■ SAVONA

*con il patrocinio della Presidenza  
del Consiglio regionale della Liguria*

*invitano  
la cittadinanza  
all'incontro con il*

**Presidente della Camera dei Deputati**

**On. LUCIANO VIOLANTE**  
*per l'apertura delle manifestazioni in occasione del  
centenario della nascita di Sandro Pertini*

**"Il Centenario della vita di Sandro Pertini.  
Attualità di un'esperienza  
politica e istituzionale"**

**Sabato 21 settembre, ore 10.00  
Teatro Chiabrera**



**DOMUS**  
design

cocktail d'inaugurazione  
sabato 21 settembre ore 18.00

Domus design - Via Alfieri 24 - 18100 Imperia - tel&fax 0183 294695

# Sagra dei Freschi

Dal 16 al 28 Settembre

## Alcuni Esempi:

<b>AL KG.</b>	<b>AL KG.</b>	<b>AL KG.</b>			
<b>INTINO DI BOCCA</b> <b>OGGIU VITELLARI B/A</b> <b>P.C.A.</b>	<b>L. 14.980</b>	<b>OLIVA PIEMONTE</b> <b>AL TAGLIO</b> <b>STRACCHINI 14/16 mm</b>	<b>L. 17.900</b>	<b>LATTI EMMENTHAL</b> <b>FARZE, SCUMAYE</b> <b>L. 1,000</b>	<b>L. 1.250</b>
<b>AL KG.</b>	<b>AL KG.</b>	<b>AL KG.</b>			
<b>INTINO DI PELLO</b> <b>CONF. X2</b>	<b>L. 10.850</b>	<b>COMPOSTO D'ORO</b> <b>BONCHETTI</b>	<b>L. 17.900</b>	<b>GORGONZOLA</b> <b>FIOR DI BOCCA</b> <b>AL TAGLIO</b> <b>DITTA EMMENTHAL</b>	<b>L. 9.500</b>
<b>AL KG.</b>	<b>AL KG.</b>	<b>AL KG.</b>			
<b>ALLMONE</b> <b>FARZE</b>	<b>L. 13.900</b>	<b>TRICHI EMMENTHAL</b> <b>CHATE VARI</b> <b>GR. 125x8 - KG. 1,000</b>	<b>L. 3.890</b>	<b>EMMENTHAL SVIZZERO</b> <b>AL TAGLIO</b> <b>DITTA GROSFORM</b>	<b>L. 12.700</b>
<b>AL KG.</b>	<b>AL KG.</b>	<b>AL KG.</b>			
<b>BEANTINO</b>	<b>L. 19.900</b>	<b>MOCCETTA RICCHI</b> <b>INTINO TRIS</b> <b>GR. 375</b> <b>AL KG. L. 12.143</b>	<b>L. 4.250</b>	<b>FARZA</b> <b>AL TAGLIO</b> <b>DITTA EMMENTHAL</b>	<b>L. 8.900</b>

**ipercoop**  
S A V O N A

CORSO RICCI  
TEL. 019/84061

**65** NEGOZI  
SPECIALIZZATI  
GALLERIA SU DUE PIANI  
CON RISTORANTE E BAR.

**PAGAMENTI**  
COOP UNICARD/ VISA BANCOMAT  
POSSIBILITA' DI ACQUISTO RATEALE  
su video M-FI ed elettrodomestici.

**P** PARCHEGGIO  
1400 POSTI  
AUTO COPERTI

**ORARIO PROLUNGATO**  
E CONTINUATO  
DAL MARTEDI' AL SABATO: 9-21  
LUNEDI': 14-21



Il progetto è già stato finanziato

## Partono i lavori per l'Aurelia bis



Il progetto Aurelia bis è stato finanziato e i lavori partiranno entro l'anno

**VILLANOVA D'ALBENGA.** La viabilità del Ponente sarà rivoluzionata. In positivo. Ieri mattina, in una conferenza stampa, Provincia, Anas, Comuni di Alasio e Villanova hanno presentato il progetto per il tunnel di collegamento tra costa e val Lerrone che permetterà di valorizzare sia gli alberghi di Alasio che le strutture turistiche dell'entroterra. E snellerà, non poco, il traffico sull'attuale tracciato della Statale. Non solo, nella stessa occasione è stato annunciato il completamento della bretella tra casello dell'Autostrada dei Fiori e Aurelia a Spotorno. A dare l'annuncio il presidente della Provincia Alessandro Garassini, sindaco di Villanova Piero Balestra, l'assessore provinciale Antonello Tabbò. Soddisfatti gli operatori turistici ed economici: «Erano anni che ci battevamo per il completamento di questo tratto di Aurelia bis», commenta il presidente degli albergatori alassini Ennio Mantellassi.

**Tunnel.** Costerà 110 miliardi e verrà appaltato entro la fine dell'anno. I tempi tecnici di realizzazione non sono ancora noti: dovrebbero aggirarsi in una dozzina di mesi. «In questo caso c'è stata una convergenza di volontà che ha del miracolo. I Comuni, l'Anas, l'Autostrada dei Fiori, noi della Provincia abbiamo ottenuto dei risultati grazie all'impegno congiunto», tutti, un fatto che ha permesso di accelerare i tempi, ha spiegato Garassini. «Questo territorio ha le potenzialità per essere all'avanguardia turistica. Le comunicazioni sono un modo per dare delle opportunità economiche», sottolinea Piero Balestra.

**Alasio.** Il tunnel provocherà una vera e propria rivoluzione viaria. Andrà a sbucare in via Castaldi, più o meno all'altezza delle scuole. Il Comune ha già un progetto di massima che vedrà la costruzione di una nuova via di collegamento parallela all'attuale Aurelia con tre uscite per le auto provenienti dalla galleria. Sotto il campo sportivo, invece, verranno costruiti 500 posti auto interrati. «Una piastrina parcheggio per chi arriva», Alasio per lo shopping e per una visita al centro», commenta l'assessore Melgrati.

**Spotorno.** La notizia l'ha annunciata ieri il presidente della Provincia Garassini. La Conferenza dei servizi ha dato il via libera, con tanto di finanziamento, al completamento della strada provinciale tra il casello dell'Autostrada dei Fiori e l'attuale Aurelia. Oggi la strada, che parte piuttosto larga, arriva a una strozzatura alla prima casa del centro abitato. «In questo modo l'intera viabilità della zona sarà rivoluzionata. Il progetto prevede la costruzione di una bretella che dallo svincolo porta all'Aurelia senza transitare dal centro», spiega ancora il presidente Alessandro Garassini.

Stefano Pezzini

Parla Guidara

### «Non c'entra ma gli appalti truccati»

**ALBENGA.** Più che un imputato a un testimone. A palazzo di giustizia a Sanremo la posizione di Antonio Guidara, l'imprenditore di Albenga raggiunto da una informazione di garanzia nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti truccati, viene ridimensionata. Guidara, imprenditore stimato che opera soprattutto tra Albenga e Alasio, aveva partecipato, vincendo, all'appalto per la ristrutturazione dei giardini della villa Ormond. Un appalto che, secondo le dichiarazioni dell'imprenditore, «non sarebbe dovuto rientrare tra quelli spartiti dalla lobby degli impresari edili imperiesi. Guidara, che non sarebbe stato a conoscenza della spartizione, avrebbe partecipato alla gara facendo un ribasso molto inferiore a quelli già decisi. Indagando su un appalto sotto inchiesta l'informazione di garanzia per lui è stato un atto dovuto. Ma delle spartizioni non sapevo nulla, era la prima volta che partecipavo ad un appalto pubblico», ha spiegato Guidara. (g. ga.)

Il giovane aveva già cercato di estorcergli del denaro una ventina di giorni fa

## Si barrica dopo la rapina allo zio

Albenga, tossicodipendente armato di pistola ha minacciato il parente per rubargli due milioni. E' arrestato con un blitz dai carabinieri dopo un'ora di estenuanti trattative per farlo arrendere

**ALBENGA.** Per un'ora si è asserragliato nella casa dello zio, armato di pistola automatica calibro 38, minacciando di sparare. Alla fine nell'abitazione di San Fedele, frazione di Albenga, hanno fatto irruzione i carabinieri che hanno lo hanno arrestato con l'accusa di tentata rapina e porto abusivo di arma da fuoco. Protagonista il negativo della vicenda Salvatore Piazza, 27 anni, residente ad Albenga. Mercoledì sera, poco dopo le 21, è arrivato a casa dello zio, Rosario Piazza, 55 anni, e ha suonato. Rosario Piazza ha aperto ma non è trovato di fronte la pistola spianata. Il nipote voleva i due milioni per potersi comprare della droga.

L'uomo ha urlato e i vicini hanno telefonato ai carabinieri. Non è la prima volta, infatti, che Salvatore Piazza arriva a San Fedele con l'intenzione di derubare lo zio. L'ultima volta, ventina di giorni or sono, era stato denunciato a piede libero. In quell'occasione, però, non c'erano armi di mezzo. Mercoledì sera, con la pistola, la situazione è più grave. Rosario Piazza è riuscito ad entrare nel suo alloggio quasi contemporaneamente ai carabinieri. Il nipote, alla vista delle macchine del Radiomobile, si è barricato all'interno dell'abitazione. In pochi minuti la casa è stata circondata dai carabinieri. Salvatore Piazza ha minacciato di



La zona di San Fedele dove mercoledì sera è avvenuta la rapina

gettare tutto dalla finestra e, soprattutto, di sparare a chiunque si fosse presentato davanti. Alla fine, dopo un estenuante tentativo, il giovane sembrava essersi convinto alla resa. Una falsa speranza: il tossicodipendente è abbassato la guardia. I carabinieri hanno approfittato del momento propizio per fare irruzione nell'alloggio. Salvatore Piazza, sor-

preso dal blitz, si è praticamente arreso senza opporre resistenza. Il giovane è stato arrestato con l'accusa di tentata rapina e detenzione illegale di arma da fuoco. Non è ancora chiaro se la pistola sia effettivamente un'arma o se si tratti invece di una riproduzione senza il tappino rosso imposto per legge. Verrà ascoltato dal magistrato oggi. (r. ar.)

## Molestie al figlio dell'amico

Un anno e sei mesi al netturbino. L'avvocato: «Non è un mostro»

**ANDORA.** «Non è il mostro di Marcinelle, solo un ragazzo malato». Con queste parole l'avvocato Luciano Vassallo, di Andora, commenta la vicenda giudiziaria del suo assistito Augusto Stalla, 32 anni, il netturbino di Stellanello (ma lavora ad Alasio), accusato di abusi sessuali ai danni di un minore di 14 anni che era stato costretto a subire le attenzioni.

Il fatto risale a pochi giorni fa. L'imputato era ospite di un collega e amico che lo aveva accolto provvisoriamente in famiglia per dargli un aiuto. Denunciato dai carabinieri di Andora per atti «compunti davanti a bimbi», Stalla era sen-

un posto dove andare dopo essere stato cacciato di casa dai genitori. Non volevano più saperne di quel figlio collezionista di video e riviste per pedofili. Ma il collega era all'oscuro di tutto: l'amico gli aveva raccontato che l'allontanamento da casa fosse dovuto all'alcolismo. Augusto Stalla è stato messo a dormire col figlio dei padroni di casa. Venerdì sera, il ragazzo, impacciato nei movimenti a causa di un busto ortopedico, è uscito dalla stanza piangendo: «Mi ha toccato e poi si è masturbato», ha gridato alla mamma col dito puntato sull'ospite. Stalla è stato assolto dal papà dell'adolescente (porta ancora sul viso i segni di un pugno), casa è scoppiato il finimondo. Feroce all'arrivo dei carabinieri. Poi molestatore è uscito in manette. Istruttoria veloce e processo, concluso con condanna a 18 mesi. Ma l'uomo è potuto tornare libero. Non potrà sgombrare adesso se non vuole tornare in cella. (m. v.)

Conclusi ieri gli interrogatori dei testi dell'accusa: s'aggrava la posizione di Fouad

## Delitto di Finale, seconda udienza

Ricostruite le ultime ore di Angela Ferraro. L'ex comandante dei carabinieri: «Il marito la picchiava». Il presunto omicida si trova in libertà in Egitto, nonostante la richiesta di estradizione dei giudici

**SAVONA.** Seconda udienza del processo per l'omicidio Angela Ferraro, 33 anni, strangolata e nascosta in un sgabuzzino dell'albergo - ristorante La Finale, di cui la vittima era titolare. Secondo l'accusa, l'autore del delitto è il marito di Angela Ferraro, Mohamed Fouad Habib, egiziano di origine ma naturalizzato italiano, che dopo il delitto ha fatto perdere le proprie tracce e ha raggiunto l'Egitto, dove si trova in libertà nonostante la richiesta di estradizione dei giudici di Savona.

Ieri, si sono conclusi gli interrogatori dei testi dell'accusa e, dopo l'interrogatorio del professor Sergio Bistarin, consulente tecnico della procura, il processo è proseguito a porte chiuse con le deposizioni della psicologa delle figlie di Angela Ferraro, deposizioni di «verità» delicate anche sui rapporti fra i genitori, riferite dalle due ragazze.

L'ex comandante della stazione carabinieri di Finale, Erminio Baghino, buon amico della vittima, ha risposto con sicurezza alle domande di difesa ed accusa.



Mohamed Habib Fouad accusato di aver ucciso la moglie Angela Ferraro

per circa mezz'ora. «Il marito di Angela Ferraro ha detto: era un violento e geloso. La picchiava e minacciava continuamente. Con il fratello, Mustafa, che risiede in Germania, aveva comprato dei sonniferi. So che dovevano servire per

rapire delle persone». Habib ha cercato di sottrarre le figlie alla moglie ma il rapimento venne fortunatamente sventato dalla Polizia di Savona.

Con le testimonianze di Luigi Mossaia, titolare di un bar a Finale di cui l'egiziano era un assiduo frequentatore, e di un altro

avventore, Andrea Viglione, è stata ricostruita la vita di Habib. Aveva passato la sera del 24 ottobre, giorno del delitto. La vittima venne trovata nello sgabuzzino soltanto il successivo primo novembre. Il presunto omicida entrò nel bar alle 21 circa. Bevve un Whisky e pagò con 5 marchi. Poco dopo la mezzanotte, chiese ad Andrea Viglione un passaggio in auto. Pretendeva di essere trasportato a Sanremo. Viglione rifiutò e lo lasciò davanti alla stazione di Alasio.

Era l'inizio della fuga? Il difensore dell'egiziano, Giorgio Ceriale, sostiene che la donna non venne uccisa nel suo albergo e in un giorno diverso da quello indicato dall'accusa. Cerca conforto alla sua tesi: «domande al professor Bistarin, ma non lo trova. Madre e figlie della vittima sono parte civile», l'avvocato Luca Vecchiato. Il legale, insieme al pm, Alberto Landolfi, non hanno concesso nulla alla difesa. Il processo continua.

Bruno Balbo

## NOTIZIE FLASH

### INCIDENTI

**Al Santa Corona per incidente stradale**

Bruno Pepi, 59 anni, residente a Genova, è ricoverato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. E' rimasto vittima di un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio tra Ceriale e Borghetto Santo Spirito. Se la caverà in 90 giorni. (m. br.)

### INCENDI

**Incendio in bosco sulla strada Romana**

Macchia mediterranea in fiamme all'alba di ieri mattina nei pressi della strada Romana. I Vigili del fuoco sono intervenuti alle 11 e mezza ed hanno spento l'incendio. (r. sr.)

### LA RIVIERA

**I vigili urbani sequestrano i motorini truccati**

Sequestri a raffica di motorini elaborati e di sospetta provenienza furtiva: stati compiuti dai vigili urbani. Una quindicina i mezzi sequestrati dall'inizio di settimana. (r. sr.)

### AMBIENTE

**ambientalisti insorgono per i «lodi di cigni»**

Alcuni esemplari di cigni nati sono stati portati via dall'area naturalistica del fiume Centa. Lo denunciano gli ambientalisti che lamentano la mancanza di controlli. (r. ar.)

### CRIMINALITÀ

**Furto milionario al tabacchino di Garibaldi**

Furto la scorsa notte, per alcune decine di milioni di valori bollati e sigarette, alla rivendita tabacchi numero 6 di via Garibaldi 15. Per il negozio il terzo furto in due anni. (m. br.)

Caso Viveri, la posizione di Piccardi presidente della Comunità montana

## «Lavori sul Centa, nessun blocco»

Dura critica ai consiglieri provinciali del Polo

**ALBENGA.** Sul «caso Viveri» prende posizione Sandro Piccardi, presidente della Comunità montana ingauna, uno dei «papabili» sindaci. «La campagna elettorale per la «presa» del Comune di Albenga si è iniziata tempo e si combatte sul fronte delle notizie che, per quanto riguarda il sottoscritto, hanno dato un'immagine esattamente contraria della realtà dei fatti e dei mezzucci come l'interpellanza dei consiglieri provinciali Saccone, Gianatti e Fiori, inezzuoli dove si cerca di alzare polvere là dove di polvere non ce n'è neppure un granello», esordisce Piccardi.

Il presidente della Comunità montana entra poi nel merito politico e giudiziario: «Contrariamente da quanto riportato in «blitz» fatto in Comunità montana. L'intervento degli uomini del commissariato si è limitato, previo l'adempimento delle formalità di



Il presidente della Comunità Montana Ingaua Sandro Piccardi replica ai critici del Polo

legge, ad un semplice colloquio sottoscritto e all'esame contenuto dei mobili che si trovano nella sala della presidenza e della giunta esecutiva. Non è stato sequestrato nulla. Agli investigatori è stata consegnata la fotocopia delle tre deliberazioni di affidamento dei lavori di pulizia del Centa e dei suoi affluenti. Null'altro è stato chiesto, visto e considerato che dai documenti di gara, che sono pubblici, risulta che la ditta che

avrebbe dovuto essere coinvolta nella presunta luttuosa d'asta non ha vinto né la gara che riguarda il tratto in Albenga né le altre due. Per di più quella stessa ditta non ha e non ha mai avuto rapporti alcun tipo con la Comunità montana ingauna», spiega ancora Piccardi. Il presidente della Comunità montana replica ai consiglieri provinciali dicendo che «i lavori di pulizia del Centa e dei suoi affluenti Neva e Arroscia non hanno subito nessuna interruzione e tantomeno sono stati bloccati. Le ruspe lavorano a pieno ritmo ma evidentemente i consiglieri Saccone, Fiori e Gianatti non amano le passeggiate visto che preferiscono prendere per buone, e farne per di più motivo di interpellanza in Consiglio provinciale, notizie verifiche invece sarebbe loro preciso dovere pubblici amministratori», conclude. (s. p.)

Botta e risposta ad Alasio sui lavori comunali

## E' di nuovo polemica tra il Polo e Avogadro

**ALASSIO.** «Dove sono gli indispensabili parcheggi? E il depuratore? E il Grand hotel?». Domande a risposta, secondo il parere dei rappresentanti del Polo della Libertà di Alasio riportate nei giorni scorsi su un manifesto accusa all'amministrazione.

Recita l'affissione: «Gli attuali amministratori comunali, per mascherare gli obiettivi mancanti, trovano di meglio che tappezzare i muri con i soliti, farneticanti manifesti. E' grottesco disputare sui gradi per rilanciare l'immagine di Alasio con importanti manifestazioni come il Festival di musica etnica, il Mitomodernismo e il premio letterario «Un autore per l'Europa». Erano anni che il Comune non si impegnava in maniera così decisa in campo turistico. Non sarà certo un «pollo» per la libertà a mettere in ombra la professionalità dei ragazzi dell'ufficio turismo». (m. br.)



## LIQUIDATI I DETTORNI DI PRESSIONE

CAIRO M. Una sorta di classifica delle presenze degli amministratori comunali di Cairo Montenotte alle riunioni delle Commissioni consiliari che, a scadenza regolare, sono state convocate dai rispettivi presidenti per discutere sulle iniziative e progetti che successivamente saranno passati al vaglio del Consiglio chiamato ad approvarli o respingerli.

I dati, che sono riferiti al '95, si possono rilevare dall'elaborazione delle liquidazioni da parte della giunta Belfiore, componente dell'amministrazione pubblica.

In testa alla classifica, con sette presenze nelle riunioni di Commissione, risultano esservi Flavio Strocchio, rappresentante della «Lista civica per Cairo», e Anna Maria Astengo di «Volontà Nuova». Segue a ruota, con sei presenze, un altro componente del gruppo «Volontà Nuova», Sandro Ferraro.

Quattro, invece, le presenze complessive dei consiglieri Renato Relfinger, Angelo Ruffini, Simona Ferrini, sempre di «Volontà Nuova», e Gaetano Millettendi di «Progetto Cairo». Teresina Diotto, capogruppo di «Progetto Cairo» ha al suo attivo, in totale, tre presenze, mentre sono due quelle di Giorgio Giarrà, componente del gruppo consiliare «Insieme per la città».

Chiudono la classifica, con

# Flavio Strocchio e Anna Astengo non hanno mai disertato Due a Cairo gli stakanovisti delle commissioni consiliari



I consiglieri Flavio Strocchio (lista civica) e Teresina Diotto (Progetto Cairo)

una sola presenza, Oreste Bogliaccino di «Volontà Nuova», il dottor Guido Schiavetta, capogruppo di «Insieme per la città», ed il consigliere Alessio Tomatis di «Progetto Cairo». Da segnalare, infine, con una presenza, anche i consiglieri comunali, Osvaldo Scalzo, Giancarlo De Matteis, Franco Brignone e Anna Maria Ferraro.

La classifica che è riferita esclusivamente alle presenze degli amministratori nelle ri-

nioni di Commissione, non tiene conto, però, di quelle vari Consigli comunali che si sono svolte nel corso dello scorso anno. Tuttavia, in base a tali dati, gli «stakanovisti» dell'attività pubblica nel '95 risultano essere i consiglieri Strocchio e Astengo, seguiti, con un solo appunto di distacco da Ferraro. Poi, le presenze iniziano a ridursi sensibilmente.

Lucia Barlocco

## Torna la fiera di fine mese?

### Mercato di pomeriggio a Cairo la proposta è degli ambulanti

CAIRO M. Il mercato settimanale di Cairo, ogni probabilità, verrà nuovamente prolungato al pomeriggio dell'ultimo giovedì di ogni mese. Una richiesta in tal senso è arrivata negli uffici comunali sia da parte di un gruppo di ambulanti sia di alcuni residenti, dopo che circa un anno fa l'Associazione degli ambulanti aveva chiesto che quella che a Cairo è sempre stata indicata come la «fiera» dell'ultimo giovedì mese, venisse abolita, visto che, secondo gli operatori del settore, non sembrava riscuotere particolare successo, almeno sotto il profilo economico.

La richiesta di abolizione venne, pertanto, accolta e approvata dall'amministrazione comunale. Ora, ad un anno di distanza dal quel provvedimento, arriva una richiesta con cui si propone di ripristinare l'appuntamento pomeridiano. Proposta che verrà discussa dai componenti della Commissione commercio, di cui è presi-

dente l'assessore Pier Luigi Viorri, nella riunione in programma mercoledì prossimo. L'argomento verrà poi affrontato dal Consiglio comunale cui toccherà eventualmente il compito di accoglierlo.

E, sempre mercoledì, la Commissione commercio discuterà anche su una serie di modifiche da apportare al regolamento inerente i mercatini delle pulci e dell'antiquariato. Una discussione particolarmente attesa anche perché il giorno 29, nel centro storico di Cairo, si svolgerà il mercatino delle cose antiche e dei ricordi. Un'iniziativa, organizzata dalla Pro loco, che permetterà ai visitatori di riscoprire, una banacarella e l'altra, anche gli angoli e i monumenti più suggestivi. Accanto al mercatino, i commercianti dell'Associazione operatori economici del centro storico, oltre a tenere aperte le loro attività offriranno prodotti gastronomici, musica e canzoni del passato. (l. b.)

## NOTIZIE FLASH

### Allo la corsi per addetti al trattamento rifiuti

Un corso per addetti al trattamento dei rifiuti solidi urbani e industriali a un corso di informatica e lingue straniere, sono in programma allo Ial, l'istituto professionale di località Cornareto. Le iscrizioni si chiuderanno il 12 ottobre. Si tratta di corsi completamente gratuiti.

### CAIRO M.

#### Il Comune acquista materiale per le scuole

L'amministrazione comunale di Cairo Montenotte, per l'anno scolastico '96-97, ha provveduto all'acquisto di materiale e attrezzature da destinare alla Direzione didattica. L'ammontare complessivo della spesa è di oltre venti milioni.

### CAIRO M.

#### Un medico arbitro serie A della pallavolo

Luca Sobrero, 30 anni, medico, carcarese, è stato promosso arbitro di Serie A per i campionati italiani di pallavolo di serie A2 e A1. Sobrero ha iniziato la propria attività nei campionati provinciali, poi tre anni in C2, tre in C1 e quattro in B. Il medico è il primo valbormidese ad aver raggiunto una così alta nel mondo arbitrale della pallavolo.

### CAIRO M.

#### Mostra sulle tossicodipendenze in piazza Pertini

Proseguirà sino a lunedì, la mostra sul tema «Alter ego-Droga-Cervello», organizzata dall'Amministrazione provinciale in collaborazione con il Comune, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui problemi legati alle tossicodipendenze. La mostra è ospitata nella Galleria commerciale di piazza Pertini.

### CAIRO M.

#### Controlli antimafiosi forze dell'ordine

Proseguono i controlli da parte delle forze dell'ordine sulle principali vie di collegamento e sulle attività commerciali dell'intera Val Bormida. I controlli sulle strade con pattugliamenti notturni vengono intensificati ulteriormente nei fine settimana.

### CAIRO M.

#### Un impianto per gpl della Total all'ex Agrimont

Non fa che crescere il numero degli interessati alle ex aree Agrimont di Bragno. Adesso sembra sia anche il turno della Total che intenderebbe aprire nella zona dell'ex stabilimento chimico un impianto per la produzione di gpl. E' quanto è trapelato nel corso dell'ultima riunione sul problema delle aree organizzate dalla giunta regionale. (l. b.)

## Decisi dal Comune Plodio, lavori nel campo sportivo

PLODIO. Interventi di sistemazione e miglioramento del campo di calcio. L'amministrazione comunale, che fa capo al sindaco, Mario Bergero, nelle prossime settimane darà infatti il via ai lavori di realizzazione delle gradinate e degli spogliatoi.

Un'opera particolarmente attesa, anche perché, per la prima volta nella sua storia, Plodio può contare su una squadra di calcio. La Polisportiva, di cui è presidente Giovanni Mazzarello, difatti, è riuscita, non senza difficoltà, a dar vita ad una formazione composta da ragazzini. Difficoltà, che come spesso accade, riguardano, in particolare, l'aspetto finanziario. La Polisportiva, infatti, per l'acquisto delle divise e di altro materiale necessario alla squadra, che raggruppa in totale una quindicina di giovanissimi, ha dovuto sborsare circa 14 milioni.

Un cifra particolarmente elevata per il paese di un'associazione sportiva che opera in un paese di piccole dimensioni. (l. b.)

## A Millesimo Stasera sera dei negozianti sotto i portici

MILLESIMO. Banchetto sotto i portici del centro storico, alle 19 di stasera, a Millesimo. L'appuntamento è organizzato dal «Rally Club», di cui è presidente Maria Molinaro, e dall'Ascom che fa capo a Flavio Bertuzzo, in collaborazione con la Comunità montana «Alta Val Bormida».

Un'iniziativa per gli appassionati di rally e commercianti, ma aperta a tutti (necessario, tuttavia, la prenotazione), che per Millesimo rappresenta una novità assoluta. «E' la prima che promuoviamo una serata di questo genere», spiega Bertuzzo. E aggiunge: «L'obiettivo è quello di tentare qualcosa di nuovo, in modo da vivacizzare il paese e dar nuova linfa al tessuto sociale».

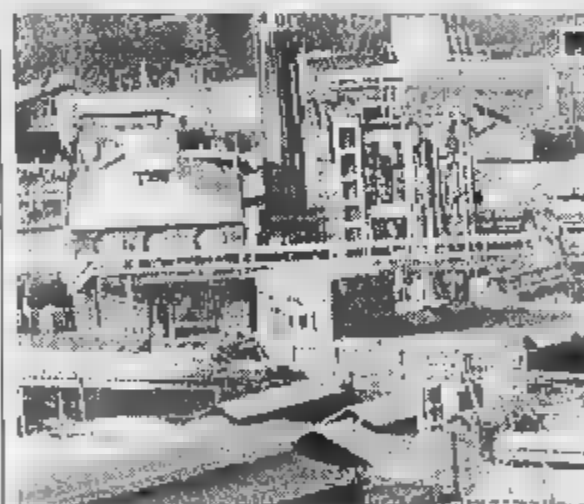
Un cena sotto i suggestivi portici del vecchio borgo dove, in questi mesi, proseguono i lavori di restauro di innumerevoli edifici proprietà privata, nell'ambito del progetto per il recupero del centro storico, sullo sfondo dell'unico palazzo municipale. (l. b.)

# Non c'è un sito adatto per lo stoccaggio dei 450 mila fusti di reflui provenienti dalla fabbrica di Cengio La Regione boccia il piano Ronchi per l'Acna Mori al ministro: «Tra due anni il problema si riproporrebbe»

GENGIO. «No» da parte della Regione alla proposta del ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che prevede la realizzazione di un impianto di essiccazione al posto del Resol per smaltire i reflui stoccati all'interno dell'Acna.

In una lettera al ministro, il presidente della giunta, Giancarlo Mori, spiega i motivi di tale presa di posizione. «Apprezzando lo sforzo dimostrato per la ricerca di una soluzione alternativa che potesse far convergere le posizioni delle Regioni Liguria e Piemonte», scrive Mori, «e proprio nell'ottica del superamento delle contrapposizioni che hanno comportato la soluzione del problema Acna per circa 10 anni, la Regione ha valutato la proposta consultando gli enti locali, la Camera di Commercio, le parti sociali, il Comitato tecnico per l'Ambiente e le Commissioni consiliari preposte».

Di qui le conclusioni. Spiega il presidente della giunta: «L'esame dei siti in territorio ligure per individuare le aree dove po-



E' sempre scontro aperto tra Liguria e Piemonte sui progetti per eliminare i residui di lavorazione all'Acna di Cengio

ter effettuare lo stoccaggio di circa 450 mila fusti contenenti il refluo essiccato e concentrato, ha dato esito negativo». E ancora: «Non è in ogni caso ipotizzabile mantenere a discarica tali fusti, poiché a distanza di un anno e mezzo o due, per effetto del deterioramento dei fusti si riproporrebbe nuovamente il

problema del governo della gestione delle aree inquinate con particolare riferimento ai rischi del percolato».

Prosegue Mori: «Partendo da tali considerazioni emerge come all'ipotesi di smaltimento del refluo in quanto non più riutilizzabile la messa in sicurezza, né gli interventi di risanamento e bonifica già previsti».

## «Indagate sulla Vetro 2»

«Sarebbe opportuno che la magistratura indagasse sulla vicenda della nostra azienda». A formulare la richiesta sono le ex dipendenti della «Vetro 2» di Pallare, piccola fabbrica che dopo tre anni di attività nel settore dell'indotto del vetro, nel luglio ha chiuso definitivamente i battenti. A due mesi dalla cessazione dell'attività, dunque, le lavoratrici che non hanno potuto usufruire neppure delle liste di mobilità per le difficoltà economiche dell'azienda, dopo l'ennesimo appello, sino ad oggi rimasto senza risposta, affinché le promesse fatte da più parti venissero mantenute, chiedono l'intervento della magistratura savonese. «Una delle due titolari», dicono, «infatti, è diventata socio in una cooperativa che opera in Val Bormida sempre nel settore dell'indotto vetro. Una situazione per noi strana, visto anche i bilanci presentati dalla proprietaria della "Vetro 2" al momento della chiusura definitiva dell'azienda».

(l. b.)

## All'appuntamento per buongustai anche concerti, prosa e majorettes Tartufi, ma non solo, a Millesimo Da stasera a domenica la rassegna nazionale

MILLESIMO. Secondo appuntamento con la «Festa nazionale del tartufo», oggi, a Millesimo. La rassegna, che quest'anno festeggia il quarto anno di vita, è organizzata da Comunità montana, Comune, Pro loco, Associazione nazionale città del Tartufo, Apt Riviera delle Palme, Provincia, Camera di Commercio, Associazione tartufai e tartufo-cultori liguri, con il patrocinio della Regione e de La Stampa.

Stasera, con inizio alle 18, in piazza Italia, e in programma il concerto jazz del gruppo Saxa. Seguirà, alle 21, nel cinema Lux, lo spettacolo teatrale della compagnia «Oxilia» che porterà in scena «Govi in preda».

Da stasera, inoltre, sino a domenica, inizierà l'itinerario gastronomico attraverso i ristoranti e locali pubblici che operano in paese e che hanno aderito all'iniziativa con particolare entusiasmo.

Domani mattina, nel palazzo

municipale, si svolgerà invece un convegno delle città del tartufo sul tema «Tutte le vie che portano la tartufo: via del sale, via della seta, via della pace e via frangigena», mentre sotto i portici del vecchio borgo e in piazza Ferraris si svolgerà il mercato del tartufo e dei prodotti tipici locali.

In esposizione, anche, gli attrezzi dell'antica civiltà contadina. Inoltre, i frequentatori della rassegna avranno l'opportunità di effettuare visite guidate ai monumenti del paese.

Sempre domani, ma nel tardo pomeriggio, è in calendario l'esibizione della banda musicale di Grugliasco e delle majorettes. Alle 21, nella suggestiva chiesa Santa Maria extra muros, si potrà assistere al concerto della corale Monteverdi di Cosseria. Non solo, ma a partire dalle 17, a Villa Scarzella, verrà inaugurata una mostra di cera-

miche di Albisola, mentre nella sala della musica si aprirà la mostra fotografica sul tema «La via del sale».

Domani, ultimo giorno della manifestazione millesimense, oltre al mercato del tartufo, che non mancherà di attirare numerosi buongustai, alle 10, a Plodio, si svolgerà una gara cui parteciperanno i tartufai più esperti.

Nel pomeriggio, i giardini, si esibiranno i trionfi di Roccamare, mentre in piazza Italia, il pubblico avrà l'opportunità di ascoltare le canzoni dei cantastorie «Giampaolo & Agnese». Nei giardini di Villa Scarzella musica per i giovani con i Minus Tirth. Poi per i più piccini il Mago Cesar e le sue colombe, e alle 16, in Santa Maria extra muros, concerto d'archi. Chiuderanno la rassegna dedicata al tartufo le performances del mega-gruppo «Alta marea». (l. b.)

## Gli esperti dibattono su prevenzione e farmaci Cairo, da oggi al City Hotel Il congresso di Cardiologia

CAIRO. «Prevenzione e farmacoterapia delle malattie cardiovascolari, linee guida per un miglior rapporto costo-beneficio». E' questo il tema del terzo congresso valbormidese di Cardiologia che si aprirà oggi alle 18 al City Hotel di Cairo. L'organizzazione è a cura dell'Associazione per il progresso della cardiologia in Val Bormida, presieduta da dottor Ugo Trucco.

La cerimonia di inaugurazione del congresso, che proseguirà anche domani, è prevista per la 18. Aprirà i lavori il primario della Divisione di cardiologia dell'ospedale San Paolo di Savona, Emilio Martinengo, con un intervento sul tema «La Sanità degli Anni 2000, obiettivi e prospettive». Seguirà il tradizionale cocktail di benvenuto. Il congresso sarà presieduto dal dottor Trucco.

Domani appuntamento alle 8,30 sempre nella sala congres-

si del City Hotel la mattinata del congresso che vedrà come moderatori Emilio Martinengo e Carlo Mattiada. Il tema che verrà dibattuto è «Strategie attuali tra costi reali e potenziali benefici nel trattamento del paziente cardiopatico». Sono previsti interventi della dottoressa Lorenza Rappetto dell'Usl sui costi della terapia farmacologica. I problemi della prevenzione del danno cardiovascolare saranno trattati invece dal dottor Giacomo Susco. Il tema delle indagini diagnostiche sarà curato da Claudio Brunelli. Il dottor Renato Giusto parlerà dei margini operativi del medico di base. Il dottor Ugo Trucco illustrerà i temi dell'informaticizzazione.

La sessione pomeridiana sarà dedicata alle novità in tema di terapia farmacologica con interventi di Roberto Ferrari e Claudio Borghi. Il congresso si concluderà alle 19. (l. b.)

## FARINATA

TRATTORIA  
MODERNA NUCLEO FAMILIARE  
BUON RISTORANTE

## CEDESI

IN SAVONA

Tel. 019/812602

**antilibri**

i supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

Studio professionale ricerca  
**GEOMETRA**  
Si richiede esperienza studio  
professionale ■■■ PC.  
Inviare curriculum:  
Publitemp 834  
10100 T



# Conte

## Pellicceria *furs*



Garanzia  
di  
qualità

**Visone canadese** da lit. **2.900.000**

**Shearling** (uomo - donna) da lit. **690.000**

**Capi in pelle** (uomo - donna) da lit. **250.000**

**Giacca visone r.** da lit. **1.990.000**

**Castorino lontrato** da lit. **1.490.000**

*I capi di pellicceria sono garantiti 10 anni*

**RITIRO DELL' USATO**

**SAVONA - via Paleocapa 28r. - tel. 019 - 82.59.41**



**TEATRI**

**Carlo Felice:** Igor Moiseev, Balletto, O.u.: 21

**Teatro Stabile - Teatro Uella Corte:** Puri. abbon. stag. '96-97. Or. cassa: lun-ven. 10-20; sab-dom. 10-13/15-20. **Teatro Stabile - Sala Duse:** Pren. abbon. stag. '96-97. Or. cassa: sabato 10-13/15-20; di lunedì 16: 10-13/15-20. **Palladium Genovese:** Pren. abbon. stag. '96-97. Or. cassa: lunedì 16-19; da martedì a sabato 10-18; domenica 15-18. **Teatro della Tessa - Sala Campana:** Enrico V.

**CINEMA**

**Ariston 1:** Hollow point, Impetto devastante

**Ariston 2:** Flipper

**Augustus:** Mission impossible

**Carlo 1:** La canzone di Carlo

**Carlo 2:** La lealtà è dietro l'angolo

**Grattacielo:** Il pompacciatore

**Luc:** Tenemolo bel Brili

**Odéon:** L'uomo di casa

**Almida:** Qualcosa di personale

**Orfeo:** Vesna va veloce

**Palazzo:** Scissione: impossibile

**Ritz:** La scopa d'oro

**Universale 1:** La lupa

**Universale 2:** The rock

**Universale 3:** La mia generazione

**Vercel:** Stipitease

**Ludi rosser:** Abc. Alione, Centrale 1 e 2, Chibrea, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

**HIPPIRIA**

**Centrale:** Mission: impossibile

**Dante:** Stipitease

**SANREMO**

**Ariston:** Sanremo

**Ariston Ritz:** Mission: impossibile

**Ariston Roof Sala 1, Sala 2 e Sala 3:** ore 1

**Una voce per Sanremo**

**Sanremese:** Stipitease

**Centrale:** Bambola

**Orfeo:** The Rock

**Tekuru:** Qualcosa di personale



## QUI FAREMO

## Samp e Genoa: i due volti di un derby-batticuore



Nappi dopo il gol del 2-2. Il biondo attaccante ha pareggiato il conto con Montella

GENOVA. Non sono bastati 90' per indicare chi, tra Samp e Genoa, merita di più. Così, al terzo turno di Coppa Italia. Così, rigioccherà il 2 ottobre. Differenti gli stati d'animo nei due quartieri generali, il giorno dopo. In Samp, blucerchiata già si pensa alla trasferta di Roma. Il ricordo del derby suscita un certo imbarazzo, ha l'amaro sapore dell'occasione sprecata.

Ieri pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti a Bogliasco, Eriksson ha analizzato coi giocatori la partita di mercoledì. «Sul 2-0 era nelle nostre mani - ha ribadito - e invece l'abbiamo gettata, senza nulla togliere ai meriti altrui. Siamo calati alla distanza, questo mi preoccupa. Quasi nessuno si liberava senza palla e i centrocampisti facevano a inserirsi. Sono due le insidie sabato: la Roma in gran forma e la nostra condizione».

All'Olimpico mancherà Salsano: contrattura alla coscia destra. Anche Montella è tornato sul derby: «Dedico la doppietta a mio padre Nicola, che domani compie gli anni. I rigori? Il primo l'ho fallito perché mi sono accorto che Berti aveva intuito la finta. Così ho cambiato idea all'ultimo - ne è uscito un tiro centrale. La miglior fortuna che può capitare a chi sbaglia un rigore è poterne tirare un altro più presto. Io in questo senso sono stato fortunato. Vorrei poi scusarmi coi tifosi genovesi: mi spiace se qualcuno ha frainteso il gesto. Quella pallina da tennis volevo allontanarla dall'area, non riprendere i gradinat».

Palpabile soddisfazione al «Pio XII». Il rocambolesco pareggio contro i cugini ha galvanizzato l'ambiente, presidente Spinelli in primis: «Con l'aiuto dei tifosi, nei prossimi 2-3 anni potremo tornare ad essere la prima squadra di Genova. Il derby mi ha lasciato davvero senza parole: una gara incredibile, spettacolare; forse senza l'espulsione di Nicola, avremmo potuto anche vincere. Montella? Preferisco non parlarne, il suo comportamento si commenta da solo. Ora pensiamo al Cosenza, per il prossimo derby c'è ancora qualche giorno».

In vista dell'incontro coi ca-

labresi, Perotti dovrà ancora fare a meno di Morello, probabilmente navrà Mesolini. Il centrocampista (microfrattura) piede destro ieri ha lavorato coi compagni. Problemi di vesciche per Goossens, ma il belga non è in dubbio. Quasi sicuro l'impiego dall'inizio di Paulo Pereira, il cui transfert è arrivato mercoledì. Ora Perotti naviga nell'abbondanza: «Per me non ci sono problemi, semmai li avranno quei giocatori che andranno in panchina pur meritando di scendere in campo».

Damiano Basso

## Domani e domenica Tricolori individuali

## Bocce: dal Andorn agli «Italiani» di D

ANDORA. E' tutto pronto per la fase finale del Campionato italiano individuale della categoria D, che si terrà da domani a domenica ad Andora. Sui campi del Circolo Valmerula, dell'«Amicizia» e della bocciofila di Laigueglia, 64 giocatori provenienti da ogni regione si daranno battaglia per la conquista dello scudetto di categoria 1996.

La manifestazione, organizzata dal Valmerula in collaborazione con la società «Amicizia», è valida anche per l'assegnazione del Trofeo «Città di Andora», per il quale l'amministrazione comunale ha dato il suo patrocinio. Per due giorni insomma, la cittadina rivierasca sarà la capitale delle bocce, una disciplina che vanta un notevolissimo numero di tesserati, e che alle porte del Duemila vuole potenziarsi ulteriormente.

L'inizio delle gare è fissato per le 8 di domani mattina, con gli incontri delle cosiddette «spoule» eliminatorie, nel pomeriggio con inizio alle

# Domenica si parte: può far bene la qualitativa Loanesi, Finale e Cairese per la salvezza

## Poker savonese sul tavolo d'Excellenza

### Campagna acquisti e Coppa dicono: Vado favorito

Quattro savonesi, il Ventimiglia e ben 11 sodalizi genovesi, levantini e spezzini: è l'organigramma dell'Excellenza che debutta domenica non poche incognite. A un primo e inevitabilmente superficiale esame il torneo parte senza una favorita assoluta, ma con diverse compagini in grado di puntare in alto. Tra le savonesi godono di ottime quotazioni Vado e Cairese (anche i gialloblù, dopo l'eliminazione al primo turno dalla Coppa Italia, sono dati in leggera flessione) non meno Loanesi e Finale partono per disputare un campionato nell'ombra.

Puntare alto. E' quanto si propone il Vado, che parte tra i favoriti. La compagine di Giovanni Ciarlo, affidata anche in questa stagione a Saverio Pensera, ha effettuato una buona campagna acquisti. Nelle file rossoblu approdati Prestia, Dagnino e Amatruda, tutti in grado di contribuire a un ulteriore salto di qualità.

Giovane Cairese. Punta molto sul baby il team affidato ad Alfredo Bencardino che, oltre a smaltire le Vismas della scorsa stagione, deve far dimenticare la repentina eliminazione dalla Coppa Italia. Poche le novità, tra le quali spicca quella del portiere Conti. Hanno fatto invece le valigie Buttiglieri e Rolando. Occhio a Giriboni, attaccante che secondo molti tecnici potrebbe tra le sorprese del torneo.

Obiettivo salvezza. Questo



Piovano e la Loanesi, una mina vagante

il traguardo del Finale, almeno nelle parole presidente Candido Cappa: «Siamo una neo-promossa e non possiamo pretendere miracoli. Il nostro obiettivo è lanciare tanti giovani. Non a caso per i settori baby abbiamo stretto, proprio nei giorni scorsi, un accordo con i qualificati tecnici dell'Atalanta». A guardare la rosa il team di Cristiano Masuero (che avrà il non facile compito di far dimenticare Piovano) sembra poter ambire a qualcosa di più di una tranquilla salvezza. Il rientro di Cassata e l'arrivo dell'esperto Pedestà (dalla Poggiese) fanno salire le azioni dei giallorossi nelle cui fila anche arrivati Infantino dalla Loanesi, Metrano dall'Altarese e Grimaudo dall'Albenga. Tre giocatori (Puppo, Baccinelli e Papalia) hanno invece preso la via di Albenga, nel nuovo team costruito da Giorgio Bartoli.

Incognita Loanesi. Difficile sapere dove possono arrivare i rossoblu. Fulvio Piovano, dopo la bella esperienza di Finale, è tecnico capace e in grado, in breve tempo, di far girare a mille la squadra. L'arrivo di Buttiglieri e Guariso dal Vado, unito a quello di Biffi Legino, può compensare pesanti partenze come quella di Formoso e Ceppi. I dirigenti parlano di campionato tranquillo, sono in molti a credere che, col passare delle settimane, sarà possibile (in meglio) correggere la rotta.

Le altre. Occhio al Sestri Levante, candidato ad occupare i quartieri alti. Il team di Mariani si è rinforzato con Schiappa. Sotto osservazione anche l'Entella (con l'acquisto di Baldi, Rossini e Puppo) mentre un'incognita è Samm nella quale è approdato Cella. Unica rappresentante imperiese il Ventimiglia, in grado di affrontare un torneo onorevole.

parte così. Questa la prima giornata, domenica alle 16: Cairese-Sestri Levante; Entella-Poggiese; Finale-Ceparana; Folbes-Pontedecimo; Grasso-rutese-Sampierdarena; Samm-Loanesi; Vado-Bussala e Ventimiglia-Migliarinese.

Guglielmo Olivero

## E in Promozione, Albenga anti-Argentina

## I «nuovi» ingauni sfidano lo squadrone armese Pietra, Bragno e Cisano cercano la tranquillità

L'Argentina è poi, ad una certa distanza, le altre. Questo l'identikit del torneo di Promozione (prima giornata domenica) che ha nella società armese la grande favorita. A rovesciare il pronostico ci proverà soprattutto l'Albenga, completamente ricostruita dal d.s. Giorgio Bartoli. Per le altre tre savonesi (Cisano, Bragno e Pietra) l'obiettivo è quello di un torneo senza patemi.

Come nuova. L'Albenga presenta al via con un organico completamente diverso rispetto a quello della burrascosa passata stagione, culminata nella retrocessione. Un grazie comunque è dovuto da parte degli sportivi a tutti coloro che hanno contribuito a tenere in vita il sodalizio ingauno per poter ripartire con rinnovate ambizioni.

Il team bianconero, grazie al lavoro del direttore sportivo Giorgio Bartoli è tra i pochi che, almeno sulla carta, può rendere la vita difficile all'Argentina, grande favorita del girone. La compagine è completamente rinnovata, a partire dall'estremo difensore Meineri, ex del Savona, già ottimo protagonista delle amichevoli e della Coppa Italia.

Tra i neobianconeri ci sono anche, fra gli altri, Missaglia (dal Cisano), Diomedè (dall'Imperia), Rialfo (dal Savona), Puppo, Baccinelli e Papalia (dal Finale), Ranieri (dalla Cairese), Lisena e Fissore. Dice Bartoli: «Il torneo, salvo clamorose sorprese, è in mano all'Argentina. Ma non dobbiamo dimenticare che se nessuna compagine ligure retrocederà dal Nazionale dilettanti, saranno due le promosse. Ecco perché diventa fondamentale la lotta per la piazza d'onore».

Obiettivo salvezza. Se l'Albenga mira in alto, il Bragno ha come (unico) obiettivo la salvezza. Il team di Caracciolo ha iniziato alla meglio la stagione, ottenendo (ai danni della Cairese) la qualificazione al secondo turno della Coppa Italia. Poche le novità rispetto alla stagione scorsa. A rinforzare i bianconeri sono arrivati Natrella (dal Varazze), Magliano (Cairese) e Bazzano (dal Mallare). Quest'ultimo alla ripresa dell'attività dopo un lungo infortunio. Mister Caracciolo: «Speriamo di salvarci prima dell'ultima giornata. L'impresa è delle più facili, l'entusiasmo a noi certo manca».

Torneo tranquillo. Mister Viviano Rolando, figura carismatica della squadra, «stacca» dal calcio per un anno. E così a guidare i biancazzurri è arrivato Davide Brunello, suo allievo. Anche Meneghetti ha

## QUILIANO

## E' l'anno del rilancio

La Polisportiva Quiliano si appresta a debuttare in Prima proponendosi fra i più accreditati club savonesi. Con la presidente Salinas e la verve organizzativa del segretario Scappatura, è stato creato un direttivo di prim'ordine, che ha per obiettivo la Promozione, evitando la sofferenza dell'anno scorso. Lo stesso affidamento della squadra a un tecnico del livello di Nacci. Savona, lo dimostra. La ricostruzione del vivaio non solo ha «catturato» molti giovani, ma ha ricreato un'unica «famiglia», quella della Polisportiva. Nel ricordo di un atleta scomparso, domani e domenica si svolge inoltre al Comunale un quadrangolare. Programma. Sabato alle 16 Albisola-Borgio; alle 18 Quiliano-Valleggia; domenica alle 16 finale 3° posto; dalle 18 finalissima e premiazione. (n. d. m.)

fatto le valigie, per una squadra che comunque ha mantenuto per il resto l'organico della stagione precedente.

Incognita Pietra. La compagine di De Soria (confermato) potrebbe essere una delle sorprese del campionato anche perché ha mantenuto, al rinforzi di qualità (come quello di Miotti, proveniente dal Cisano) l'organico che si è

ottimamente comportato nella stagione scorsa.

La «prima». Queste le partite di domenica, tra le quali spiccano i match di Arma e di Ospedaletti: Albenga-Volturne; Arenzano-Serra Riccio; Argentin-Rivarolo; Bolzanese-Cisano; Coasmo-San Bartolomeo; Cervio-Ospedaletti-Bragno; Pietra Ligure-Præse. (g. o.)

## La Sisley a Cuneo

## E domenica la Supercoppa italiana

CUNEO. Un campione olimpico il capitano dell'Olanda, Zverwari, cinque medaglie d'argento (gli azzurri Bernardi, Gardini, Tofoli, Gravina, Papi), un bronzo (lo slavo Vladi Grbic), la «stella» russa Dmitry Fomin, gli italiani Lucchetta, Galli e De Giorgi e lo spagnolo Rafael Pascual, «bomber» dell'ultima stagione di A1: grazie a questi campioni e a due tecnici come Silvano Prandi e Kim Ho Chul domenica Cuneo sarà la capitale mondiale del volley, con la finale della Supercoppa italiana.

La sfida, rinvincibile della finale scudetto, tra i campioni d'Italia della Sisley Treviso e l'Alpitour Tracò Cuneo, detentrici della Coppa Italia, si gioca alle 17 al Palazzetto di San Rocco. Si va verso il tutto esaurito, ma sono ancora disponibili biglietti per ogni ordine di posti. I tagliandi si possono acquistare nelle filiali della Banca regionale europea-Cassa di risparmio di Cuneo, oppure prenotare telefonando alla sede di piazzale della Libertà 4 a Cuneo, tel 0171-699.187. (l. f.)

## Si gioca domani

## Polavortuzzo Coppa Italia con il «Favola»

VARAZZE. Domani al Palavortuzzo di scene il calcio a cinque. Alle 16 infatti si disputa la gara di ritorno del primo turno di Coppa Italia con i genovesi del Favola Uga Buga che ospitano il Settimo. I favori del pronostico tutti per la neopromossa formazione «gemellata» con la Sampdoria, che ha già vinto per 3-2 martedì Settimo Torinese.

I blucerchiati, nella cui «rosa» figura l'ex professionista Andrea Icardi (già al Milan, al momento non ancora convocato), hanno nel portiere Bargellini (ex Vado) e in Strazza gli elementi cardine. L'obiettivo della formazione guidata da Luca Robello, che giocherà tutte le gare interne a Varazze, è comunque la salvezza in quella B che inizierà sabato 28. Questa fase di Coppa vede impegnate le compagini cadette di tutta Italia. Le B che supereranno il turno saranno poi abbinate ad altrettante formazioni di A. E' tempo di Coppa anche per le 37 squadre regionali di C: lunedì sera il secondo turno (m. i.)

**SAVONA GOAL '96**  
Premio «SOTTOZERO»  
domenica 22 settembre '96

1	POGGIORESE	ITALIA
2	IMPERIA	ITALIA
3	SESTRESE	SANREMESE
4	ITALIA	LEVANTE
5	FINALE	CEPARANA
6	VADO	BUSALLA

**GOLDEN BOYS «Centro Calcio»**

Primi calci  
Pulcini  
Esordienti  
Giovannissimi  
Allievi  
Junior

Nome \_\_\_\_\_ Cognome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
BAR o TEAM \_\_\_\_\_

Lo sportivo savonese dell'anno '96

## Ancora nuove iniziative

## In arrivo anche «Giolchiere» e «U Campion»

Golden Boys Centro Calcio e prossimo ingresso del «Giolchiere» sono le più belle novità della settimana, anche perché supportate dagli inizi dei campionati di categoria. Non va sottovalutata l'indicazione sul nome che potrà fregiarsi del titolo di Sportivo dell'Anno, riconoscimento giunto al 30° anno di vita. Allo «Sportivo» si abbinerà «U premio su campioni», prestigioso titolo già assegnato a nomi quali Olmo, Bevilacqua, Moser, Pisano, Ferretti. La scheda questa settimana ospita anche gara della prima giornata di Eccellenza, oltre a quelle delle 4 liguri del Nazionale dilettanti. Una novità, ma la scheda sarà allargata alle serie inferiori, special- in occasione dei derby. Il Savona Goal Sottosero è sempre sostenuto da Melloquio e Montalbetti, ed il «Golden Boys» è curato dal negozio di Desogus e Salaminini. (n. d. m.)

Gli specialisti dello sterrato su un tracciato di 24 km: le classifiche prima della tappa conclusiva

## Bikes, Cossoria assegna i titoli regionali

Domenica è in programma l'ultima prova del Campionato ligure

## GIRO UDACE

## Verso le ultime due tappe

Si contano le ore che separano gli scontri decisivi per la palma del migliore al 22° Giro Udace. Domani a Bousano (organizza la neonata Loabikers) tappa nervosa e breve, 47 km, con due salite intermedie, Arnasco a Vendone, e difficoltà 4 stelle. La prova generale per l'ultima frazione, domenica mattina a Pallara, una «5 stelle» di ben 100 km, che terminerà sull'erta di Biestro, dopo il giro di Pareto dei «Girini». E' la conclusione di un giro tecnico e faticoso, forse poco adatto agli amatori classici ma predisposto per ex dilettanti e amatori edoc. E' una scelta parteciparvi, e l'Udace fa bene a tenere in vita una corsa che è ben più di un gruppo di gare brevi. Le maglie attuali di Ginestra, maglia rosa assoluta Gran Premio Mastroluani, la biancorosa Murat, per la Seconda serie Agostino Olivero, la rivelazione, e l'ex calciatore Giovanni Schiesaro. Infine tra i Supergentleman guida Bruno Giorza. (n. d. m.)

soltanto l'intero mese ottobre gareggeremo, ma anche il 10 novembre» la alla Madonna del Monte, traguardo intermedio e arrivo a Monte Ciuto per chiudere a dicembre la

tricolore. Il campione uscente è Piero Sedaboni.

Tornando a Cossoria, ultima prova regionale «mb», questa la situazione dopo 5 prove. Esordienti: p. 360 Davide Gilardo (Zanini); 160 Andrea Casalini (Castello). Donne: p. 330 Simona Massaro (Santysyak); 90 Monica Biale (Zanini). Sandra Klomp (Zan.); 80 Emanuela Morando (Uisp). Giovani: 350 Marco Marchisio (Santys.); 330 Alberto Casanova (Rc Bike); 270 Paolo Barbero (Sant.); 210 Dario Buttaglia (Sant.); 110 Matteo Basso (Sant.). Cadetti: Alessandro Ferraro (Casanova); 280 Marco Grimaldi (Santys.); 260 Maurizio Erca (Bike Reale); 150 Simone Ravera (Bike Reale). Junior: 350 Rinaldo Passerotto (Olmo). Senior: 430 Sergio Parnelli (Vado Sport); Veterani: Roberto Giarlo (Zan.). Gentlemen: Luciano Herruti 450 (Sant.); Superg.: 450 Zurri (F. Uno). (n. d. m.)







«Bambola» vietato ai minori di 18 anni, ed è polemica (o mossa pubblicitaria?)

## Marini censurata nell'estasi d'amor

La star: «E io faccio sequestrare il film»

ROMA. Trope estasi d'amore, troppi dialoghi espliciti, troppo sesso, troppa aggressività: i membri della seconda commissione di censura hanno vietato ai minori di 18 anni la visione di «Bambola», il film di Bigas Luna con Valeria Marini protagonista che oggi esce in 180 sale italiane. «Vera notizia è un'altra: conosciuto il parere dei censori, la musa del regista spagnolo è partita all'attacco, ha convocato una conferenza stampa e ha annunciato di aver presentato istanza per il sequestro del film con procedura urgente ex articolo 700. Per i fan della bionda tutta-panna passata dalle piroette sul palcoscenico del Bagaglino ai roventi amplessi tra le paludi di Comacchio, la notizia è allarmante: se il giudice che avrà in mano il caso si rivelerà solerte potrebbe anche succedere che, in una delle prossime sere, il film venga improvvisamente smontato dalle sale, lasciando a bocca asciutta gli spettatori accorsi alla proiezione. Il produttore di «Bambola» Marco Poccioni si augura naturalmente che le cose vadano in modo diverso: «Mi spiace per Valeria Marini - dice - ma noi siamo tranquilli. Il film esce oggi e non credo che verrà sequestrato». E le accorate proteste della protagonista? «E' vero - spiega Poccioni - nel contratto della Marini c'è la clausola del divieto ai 14, per questo ho fatto la nostra richiesta alla commissione di censura, solo che quella clausola non è vincolante, non è una condizione essenziale del contratto, e comunque per ottenere il divieto ai 14 anni avremmo dovuto apportare dei tagli, cosa che non era consentita dagli accordi contrattuali con il regista». Poccioni dice di non con-

oscere ancora il motivo esatto per cui la censura ha deciso per il divieto, ma pensa che questo derivi da alcune scene sessualmente forti e dal rapporto troppo violento tra i due protagonisti. La decisione della censura, aggiunge Poccioni, impedisce che il passaggio televisivo del film che comunque è stato già venduto in tutto il mondo. Dopo l'Italia, uscirà prima in Spagna e poi in Francia.

Nonostante il dispiacere e la delusione Valeria Marini rispetterà i suoi impegni promozionali e sarà presente alle anteprime con il pubblico stasera a Roma e domani a Milano. Bigas Luna, invece, se «resta tranquillo a casa sua, sostenuto dalla convinzione inconfutabile che il girato esattamente il film che aveva in mente di fare. Con la Mari-

ni si è incontrato una volta sola a Roma, dopo la tempestosa partecipazione al Festival di Venezia, ma non c'è stata nessuna possibilità di ristabilire rapporti positivi.

L'unica battaglia finora vinta dalla Marini riguarda il manifesto pubblicitario: l'immagine degli slip di pizzo nero che serviva a lanciare l'operazione «Bambola» fin dall'inizio delle riprese, è stata sostituita con una fotografia scattata dalla Von Huver in cui l'attrice appare senza pancia all'aria su un tavolo di legno. Resterà ancora in giro per un po' l'altra locandina pubblicitaria, quella che ritrae Valeria sorridente a cavalcioni di una gigantesca mortadella. «E' stato l'unico contentino che è avuto dal produttore», è il commento sconsolato dell'attrice. (f. c.)

Valeria Marini: ancora colpi di scena sul film «Bambola» di Bigas Luna

Cominciano le prove a teatro. «Adesso verranno fuori le mie vere doti»



Regalo a Mosca

## Jackson Sciabola galeotta

MOSCA. Non c'è pace per Michael Jackson: bisogna dire che lui ne combina tante, ma pure che gliene succedono di tutti i colori. Intorno alla rock star americana si dice di tutto, lo si dice di tutto, compreso di giare i bambini, ma di certo lui continua a riempire di fans le piazze del mondo. Figuriamoci all'Est, sta riscoprendo il mondo occidentale. Jackson sta facendo una trionfale tournée, è arrivato a Bucarest e il Pope della Chiesa ortodossa gli ha detto che è satanico, la chiesa polacca si lamenta. A Mosca (martedì) ha tenuto un grande concerto) è stato accolto con tutti gli onori: però non è riuscito a portare a casa la sciabola dello zar Nicola II che gli era stata regalata da Alexander Korzhakov.

Il quotidiano russo «Izvestija» ha riferito che la popstar americana è stata bloccata all'aeroporto moscovita di Vnukovo con il dono, perché non aveva i documenti di accompagnamento di quello che era considerato un prezioso oggetto di antiquariato. Eppure non è che Jackson si fosse impossessato indebitamente dell'arma bianca: la sciabola, donata ad un valoroso ufficiale dallo zar Nicola II, gli era stata regalata nientemeno che da Korzhakov, ex capo della guardia presidenziale russa, che ne era venuto in possesso non si sa come. Ecco, diciamo che l'inghippo deve essere stato lì: che non si bene in che modo perché Korzhakov avesse nelle mani la sciabola. Probabilmente non la doveva nemmeno possedere, altro che regalarla. Secondo un portavoce della commissione doganale di Stato, la lama resterà in Russia fino a quando non sarà stata determinata la sua origine ed il motivo per cui è finita nelle mani di Korzhakov. (s. n.)



VALERIA MARINI

## «Visto? Avevo ragione io. Certe scene non vanno»

OGGI il sogno erotico degli italiani non riesce proprio a sorridere. E al posto delle consuete, concilianti risposte, consegna ai giornalisti proclami battaglieri, sfoghi accorati, lamenti inguaribili. Siretta in un austero tailleur nero, le gambe accavallate, l'aria imbronciata, Valeria Marini racconta perché ha deciso di chiedere il sequestro del suo primo film, quello su aveva investito sogni e fatica e che adesso, anche se dovesse incassare moltissimo, vorrebbe non vedere mai sul grande schermo. Perché ha chiesto il sequestro di «Bambola»?

Pensa quindi che la decisione della censura sia giusta? «Assolutamente sì, la censura ha ufficializzato quello che io avevo già detto. Anzi, credo sia giusto che una commissione di censura... perché, non si può dire?».

Ma perché durante la lavorazione del film non si è rifiutata di girare le scene che non la convincevano?

«Avevo accettato che Bigas apportasse al copione molti cambiamenti, nonostante avessi firmato il contratto per una storia che, all'inizio, era completamente diversa. Ho rispettato il regista e mi sono di lui. E ho fermato la lavorazione di un film non è una cosa da niente, c'è di mezzo il lavoro di tante persone che verrebbe irrimediabilmente compromesso».

La presentazione alla Mostra del cinema è stata accompagnata da commenti molto duri, che lei ha sostenuto con indubbio coraggio.

«Quando ho visto il film per la prima volta io stessa sono rimasta a

dir poco esterrefatta: è completamente diverso da quello che mi aspettavo, una cosa folle. Io lo vedevo tutto in un altro modo, volevo cercare di mostrare delle emozioni, e invece... I critici hanno detto cose che ho capito e comunque, alla fine, hanno dato un giudizio sul film più che su di me».

In che modo ha cercato d'intervenire sul lavoro fatto?

«Ho ri-doppiato la pellicola, nella speranza che il regista scegliesse la versione migliore, ma non è servito a nulla. Per evitare certe assurdità sarebbe bastato lasciare il film in presa diretta, ma niente: Bigas non ha cambiato idea».

Come giudica oggi Bigas Luna?

«E' un regista di qualità, un grande creatore di immagini che ha girato un film geniale. Alcuni capiranno, altri no: solo dovevo chiamarsi in un altro modo, non «Bambola», ma «Follia d'amore»».

Dopo questa esperienza ha ancora voglia di cinema?

«Ovviamente mi piacerebbe fare una cosa completamente diversa, una storia in cui prevalga l'umanità. Nel frattempo, facendo teatro, mi prendo una pausa di sei mesi sia dal cinema che dalla televisione».

Sono già iniziate le prove di teatro con la regia di Giuseppe Patroni Griffi?

«Sì, Peppino mi ha chiesto un impegno di sei ore al giorno. Lui è davvero un signor regista, e in questi giorni mi fa altro che ripetere: «Valeria, basta con Bambola, adesso ti faccio lavorare e vedrai che fuori le mie vere doti»».

(f. c.)

il Fai da te

GRAVELLONA TOCE  
Corso Marconi, 83  
Tel. 0323/864788

SIAMO PRESENTI ALLA  
**FIERA  
DI OMEGNA**

dal 14 al 22 settembre  
con una eccezionale promozione

**10% DI SCONTO**

NOLEGGIO TELEFONI CELLULARI **TACS  
GSM**

il Faidate  
TI OFFRE  
LA  
**PENSIONE**

**BUONO®  
PENSIONE**

**Centro  
del Bricolage**

- ★ Scale
- ★ Porte
- ★ Porte blindate
- ★ Mobili
- ★ Cucine

**CAMBIA STAGIONE**

**MANÍA**

**RINNOVA LO STILE**

Collezione

Autunno - Inverno

1996/1997



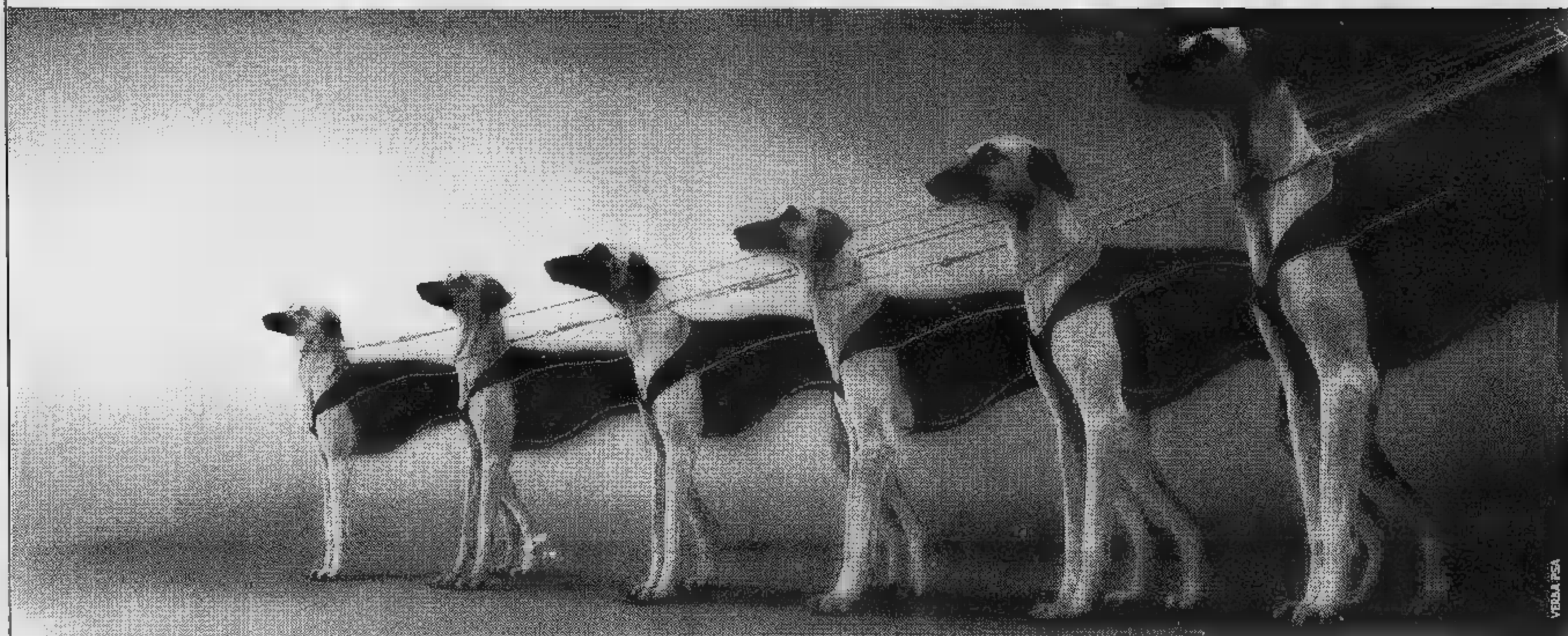
Orario:

Lunedì mattina - chiusura infrasettimanale  
da lunedì a venerdì dalle 9,30 alle 12,00 e dalle 13,30 alle 19,00  
sabato continuato dalle 10,00 alle 18,00

**NOVARA** - Via E. Fermi, 11 - s.da per Biandrate



Fingerma finanzia la vostra Audi A3. Numero Verde 1678 53049.



**C'è un modo migliore per essere stravaganti.**  
**Venite a scoprirlo dai Concessionari Audi, il 21 e il 22 settembre.**  
**Audi A3. The New Extravagance.**

**Audi**  
 All'avanguardia della tecnica 

## selecar 2

**ITALIAUTO RUFFINO & C. s.n.c.**  
 GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

**DE BENEDETTIS**  
 OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Frac. S. Gaudenzio • 0321/93.541

**ITALAUTO di ZANOTTI A.**  
 NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/826.184  
 C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

**QUARTIERI RINALDO**  
 TRECATE • Via Verra, 69 • 0321/74.319

**FERNANDO**  
 • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

**CARROZZERIA RUZZA & DUO'**  
 S. PIETRO • Viale Industria, 51 • 0321/488.693

**CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO**  
 TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

## AutoArona

**AUTOCALVI s.n.c.**  
 OMEGNA • Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

**AUTORIPARAZIONI** s.n.c.  
 BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

**AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER**  
 S. MAURIZIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

**GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.**  
 VERBANIA • Via Muller, 83 • 0323/402.884

**MALTAURO**  
 STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

**SECUR CAR s.n.c.**  
 CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

**CARROZZERIA VERGANTE s.n.c.**  
 PISANO • Via Circonvallazione, • 0322/58.155

**ZOPPI GIORGIO**  
 • Località Campone, • 0323/846.141

## OSSOLANA AUTOMOBILI

**GARAGE SEMPIONE di A.**  
 • V. Veneto, 32 • 0323/837.157

**GILARDETTI MARIO**  
 • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

**TADINA**  
 MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

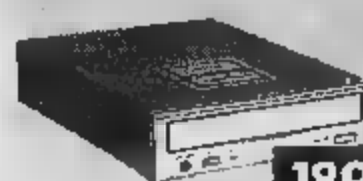
**IACOPINO**  
 PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343





# IL COMPUTER PER LA SCUOLA? DA NOI COSTA MENO

computer



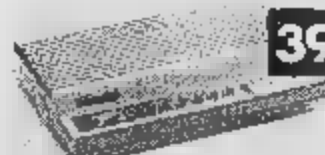
189.000

**CD Rom Drive**  
Mod. Goldstar 8x. CD Rom interno 8x. Compatibile Windows 95. Multisessione. ■ Photo CD. Versione ■ manuale in italiano.



249.000

**Kit Multimediale Creative**  
Mod. Sound Blaster Discovery CD 16.4x. Scheda sonora 16 bit PNP. CD Rom quadrupla velocità. Microfono casse ad alta prestazioni. Software: Claris Works, Learn Windows 95, 6 giochi.



399.000

**Fax modem Robotics**  
Mod. Sportster 28.800. Modem fax esterno e omologato da 28.800 BPS. Standard: V32, V32 bis, V22, V22 bis, V21, V23, Bell 212 A, 103. Compressione dati MNP 5/V. 42 bis. Cavo seriale e telefonico. Garanzia 5 anni.



199.000

**Sound Blaster Creative**  
■ PNP. Scheda audio 16 bit multi CD. Polifonia ■. Sistema 3D stereo Enhancement. Windows ■ compatibile.



19.900

**Calcolatrice scientifica Sharp**  
Mod. EL 531 GH. Display 10 cifre. 152 funzioni. Dotata di astuccio rigido.



99.000

**Electronic Organizer Sharp**  
Mod. ZO 2850. Memoria 84 ■. Display 4 linee ■ 16 caratteri. Funzioni: ■ rubriche telefoniche, agenda ■ allarme, notes, spese, orologio, calcolatrice. Collegabile ■ PC.



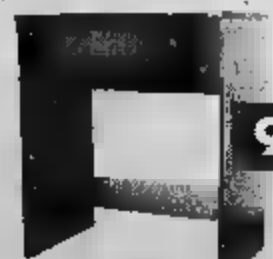
549.000

**Monitor 15" Targa**  
Mod. M 3821. Monitor 15" a colori. Dot Pich 0,28. Risoluzione massima 1280x1024 dpi.



49.900

**Calcolatrice scientifica Casio**  
Mod. FX-3900 PV. Calcolatrice scientifica 140 funzioni. Tastiera alfanumerica. Display 10 cifre cristalli liquidi + dot matrix. Autonomia 6000 ore.



99.000

**porta PC Clatti**  
Mod. BYTE. Mobile per personal computer. 3 ripiani di servizio (1 estraibile). Dimensioni: (HxLxP) 82x72,5x50 cm.



2.390.000

## PC multimediale Compaq

Mod. ■ Minitor. Processore Pentium 100 Mhz. ■ Ram. Hard Disk ■ Mb. CD Rom quadrupla velocità. Scheda sonora 16 bit. ■ casse acustiche integrate. 3 anni di garanzia. Monitor 14" colori digitale MPEG. Software: Windows 95, Works 4.0, giochi vari.



2.990.000

## PC Multimediale Network

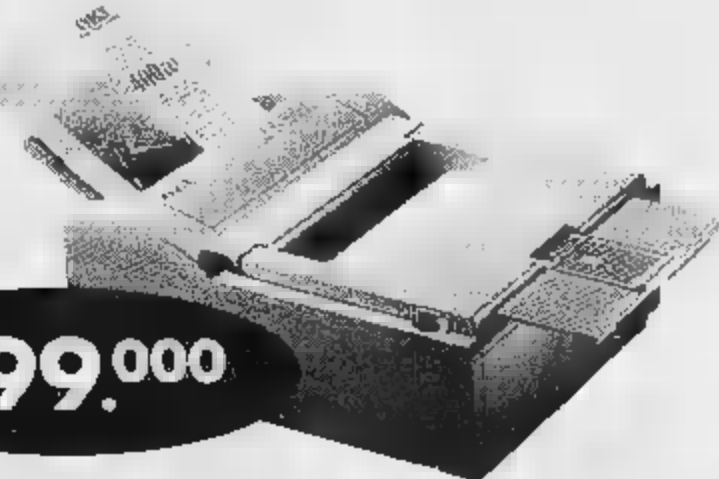
Mod. P 166. PC multimediale. CPU Pentium 166 Mhz. 16 Mb Ram. Hard Disk ■ 2,1 Gb. Scheda grafica 2 Mb. Monitor 14" digitale. Scheda audio stereo 16 bit. CD Rom 8x. Tastiera. Mouse. Software: Windows 95, Lotus SmartSuite, Works 4.0.



2.949.000

## PC Portatile Texas

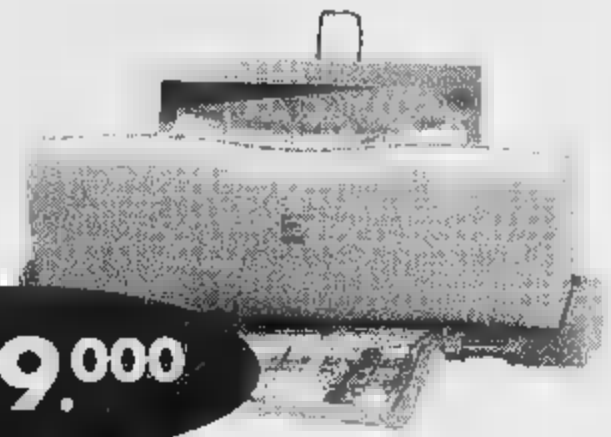
Mod. Extensa 510. PC portatile. CPU Pentium 100 Mhz. 8 Mb Ram. Hard Disk ■ 540 Mb. Monitor 10,4" Dual Scan a colori. Scheda audio. Mouse integrato. Software: Windows 95.



499.000

## Stampante Oki

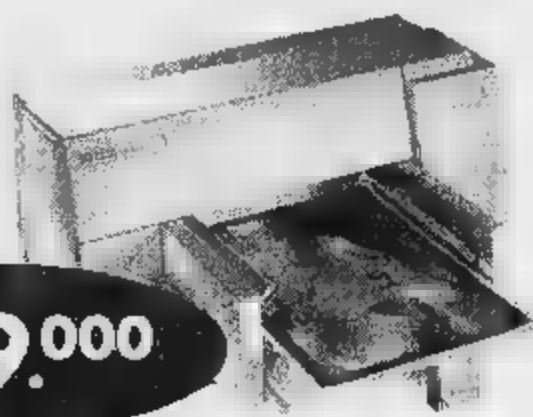
Mod. OL 400 W. Stampante tecnologia LED. Risoluzione ■ DPI, 600x600 opzionale, 4 ppm ■ b/n. Cassetto da 100 fogli integrato. 3 anni ■ garanzia.



699.000

## Scanner a colori Logitech

Mod. Page Scan Color. Scansione di 6 pagine al minuto a 100 dpi. 16,8 milioni di colori. Elaborazione delle immagini. Compatibile Windows 3.1 ■ Windows 95. Collegamento ■ porta parallela.



699.000

## Stampante Hewlett Packard

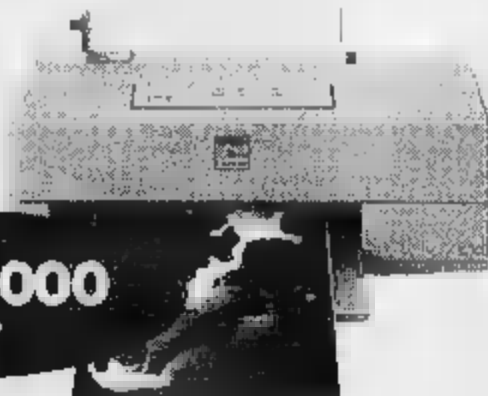
Mod. Deskjet 660. Stampante a getto d'inchiostro colori. ■ testine residenti. Risoluzione ■ b/n ■ 300 dpi, a colori 300 ■ dpi. Velocità 4 pagine ■ minuto b/n.



189.000

## Scanner a colori Qtronix

Mod. Sagitta Color. Risoluzione 800 dpi. Truecolor ■ bit. Twain drivers. Ocr x Windows. ProImage per Windows.



679.000

## Stampante Epson

Mod. Stylus Color 500. Stampante ■ getto d'inchiostro colori. Risoluzione 720x720 dpi b/n-colori. Velocità 4 pagine minuto b/n. Software: Corel Draw 3.

### ORARIO DI APERTURA:

LUN.	14 - 21
MAR.-MER.	9.30 - 12.30
GIOV.	15 - 20
VEN.	9.30 - 12.30
	15 - 22
SAB.	9 - 20.30

VIDEO - TV

HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

**MediaWorld**  
Gruppo METRO

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

PUNTO VENDITA DI  
GALLARATE

VIALE MILANO, 99/103  
GALLARATE (VA)  
TEL. 0331/770776



**CAVAGLIO D'AGOGNA (NO)** S. Provinciale per BORGOMANERO, 6  
Tel. 0322/806081

# F.lli MODENA

## Arredamenti

**NON SONO BUGIE !!!!**

APERTO ANCHE  
LA DOMENICA

MA SCONTI REALI  
DA FAVOLA

FINO  
ALL'

**80**

CAMERE - CAMERETTE  
SOGGIORNI - SALOTTI  
CUCINE MASSELO - SEDIE  
TAVOLI - BAGNI

# VENDE TUTTO

IL MATERIALE IN PROMOZIONE

I F.lli MODENA ARREDAMENTI  
SONO COSI' GRANDI CHE  
POSSONO FARE I PREZZI PIU'  
BASSI D'ITALIA A PARTIRE DA

**£. 39.000**

**VENDITA PROMOZIONALE**

COMUNICAZIONE AL SINDACO PROT. N° 2196 DEL 07-09-96  
LA MERCE E' IN VENDITA DAL 10-09-96 AL 13-10-96



# gival®

**calzature e  
abbigliamento  
sportivo**

**in regalo!**



**ogni £. 50.000  
d'acquisto**

**...su con la vita!**

**NOVARA** viale G. Cesare, 98

**uni®**  
CENTRO ACQUISTI

altre sedi  
**gival:**

- DORMELLETO - BREMBATE SOTTO - GADESCO PIEVE DELMONA  
- VARESE - CASTIGLIONE DELLE STIVIERE - GARBAGNATE MILANESE



Mercato difficile. Uva, parte la vendemmia

## Riso, prezzi puniti dalle importazioni



Agricoltori davanti alla Borsa. Le quotazioni sono ridotte al minimo per la mancanza di prodotti. A preoccupare i produttori è soprattutto la notizia che arrivano da Bruxelles: ingresso in Europa di 520 mila tonnellate

NOVARA. Torna «amaro» il riso per i coltivatori. Ma questa volta Silvana Mangano, le mondine non c'entrano.

A preoccupare i risicoltori sono le condizioni di mercato: i prezzi per i primi «tagli» sono stagnanti o tendenti al ribasso. Non si può ancora determinare un listino vero e proprio, ma le prime indicazioni per le varietà Loto, Ariete, oscillano fra le 75 e le 70 mila lire il quintale. Un'eccezione per l'Arborio, che supera le 110 mila. Non si prevedono, almeno per i prossimi giorni, tendenze al rialzo.

La produzione? Quantitativi leggermente inferiori, dovuti alle instabili condizioni meteorologiche di tutta l'annata, ma le rese per ettaro tutto sommato sono soddisfacenti. La qualità? Proprio a causa di un'estate sfavorevole in qualche caso ha prevalso il fenomeno della «avvolatura» che colpisce i chicchi in fase di maturazione.

Ma non è tutto lo stato produttivo a preoccupare i risicoltori novaresi (che quest'anno hanno seminato 34.500 ettari contro i 36.000 del '95) quanto la situazione di mercato. All'orizzonte preme una concorrenza spietata che comprime i prezzi. In Europa arrivano oltre 520 mila tonnellate di riso lavorato base da Stati Uniti, Thailandia, Australia e dai Paesi d'Oltremare a dazi zero e agevolati. La riforma comune di mercati e soprattutto gli accordi Gatt hanno favorito queste concessioni, che si riflettono pesantemente sui produttori italiani, i quali rischiano di subire una concorrenza di materia prima a prezzi infa-

riori. Gli esperti raccomandano: vendere per fluidificare il mercato, senza attendere difficili rialzi di prezzo.

Dalla risaia alla collina, dove con la vendemmia 1996 il 100% dei vini potrebbe essere a denominazione d'origine controllata, grazie alla nuova legge di ricaduta «Colline novaresi». Se il momento è critico, per l'uva ci sono altri motivi di soddisfazione: fra poche settimane il Chénime potrebbe ottenere il riconoscimento a denominazione d'origine controllata e garantita. Le prime stime della vendemmia? Giuseppe Martelli, direttore dell'Assocollino: «Le previsioni danno una produzione incrementata del 15% rispetto a quella del '95, di qualità buona, con diverse punte di ottimo se il sole si sostituirà alla pioggia». Il quantitativo di uva potrebbe essere di poco superiore ai 100 mila quintali che trasformati in vino, attraverso un coefficiente di resa del 73%, daranno una produzione di 73.000 ettolitri.

Le operazioni di raccolta, dopo quella del Greco bianco, riguarderanno a fine settembre le uve Vespolina, Croatina, Bonarda e infine Nebbiolo.

L'unica incognita, a questo punto, è rappresentata dalle condizioni climatiche dei prossimi giorni. Martelli: «Il 10° di giugno caldo e assoluto aveva favorito uno sviluppo rigoglioso e una buona fioritura. Poi le frequenti piogge e temperature inferiori alla media di luglio e agosto hanno rallentato la maturazione compromettendo almeno in parte quella che si presentava

come un'annata soddisfacente, tanto da ipotizzarla fra le migliori degli ultimi dieci anni».

Gianfranco Quaglia

Alla Motorizzazione civile, i ladri tralasciano la cassaforte

## Rubate 1000 pratiche auto

Sono spariti i documenti relativi all'immatricolazione dei veicoli. Nelle ultime settimane furti analoghi compiuti in altre parti del Piemonte e in Lombardia

NOVARA. I ladri entrano negli uffici della Motorizzazione e fanno man bassa di documenti e pratiche.

Furto singolare quello messo a segno l'altra notte nei danni dell'ufficio provinciale della Motorizzazione Civile in viale Giulio Cesare: i ladri hanno adeguato la cassaforte contenente il danaro ed hanno invece messo a soqquadro tutti gli uffici per impadronirsi di centinaia di pratiche relative all'immatricolazione dei veicoli (circa un migliaio). E' sparita così tutta la documentazione che era stata raccolta e predisposta dagli utenti per una modifica da effettuare all'automobile, al camion o alla moto, oppure per un trasferimento o per tutte le altre pratiche di natura commerciale.

Un furto apparentemente inspiegabile, se fosse, dice il direttore provinciale della Motorizzazione, Carlo Tommasina, che nelle ultime setti-

mane sono stati parecchi i furti analoghi a segno in Piemonte, in Lombardia ed anche in altre regioni.

«Un furto praticamente eguale a quello che abbiamo subito noi è stato commesso pochi giorni fa a Varese ed un altro a Cuneo. Ieri è accaduta la stessa all'ufficio della Motorizzazione di Lucca, quindi non si tratta di episodi casuali».

Perché i ladri scelgono un bottino così particolare? Perché queste pratiche contengono moltissimi documenti che probabilmente possono essere poi utilizzati dai ladri. Ho già parlato di questo con la Forze dell'Ordine, certo si tratta di un fatto incredibile».

Un'altra ipotesi che viene fatta è quella che il furto serve per dotare di documenti «credibili» e «puliti» automezzi rubati, ma la precisione con cui i ladri hanno messo a segno il colpo, cercando esclusivamente i docu-

menti e non preoccupandosi d'altro, lascia supporre che il bottino non fossero tanto pratiche automobilistiche quanto la documentazione allegata, i certificati originali degli utenti.

Tommasina aggiunge che il valore economico del furto non è rilevante, ma è di notevolissimo lavoro che dovrà essere rifatto dai dipendenti degli uffici: «Si tratta di rifare nuovamente un sacco di pratiche - dice - di rettifiche - e questo richiederà molto tempo».

Una curiosità: ladri che snobbano la cassaforte, ma che non disdegnano né il caffè, gratta, della macchinetta, gli spiccioli contenuti nel distributore automatico.

Prima di andarsene infatti i malviventi hanno forzato la macchinetta distributrice del caffè, si sono serviti a volontà e hanno portato via tutta la moneta.

PUBBLICITÀ

NOVARA

E' l'aut aut a Merusi



Il centrosinistra chiede al sindaco di ritirare l'ordine del giorno sulle assunzioni riservate ai «padani». «Deve scegliere fra Lega e carica istituzionale».

Colloquio a PAGINA 38

Ieri nell'edificio delle elementari e delle materne di Beura

## Incendio, scuola evacuata

Le fiamme si sono sviluppate nel locale dei contatori. Pronto l'intervento dei vigili del fuoco. Nessun danno ai cinquanta alunni e alle otto maestre

BEURA. Evacuate ieri le scuole elementari e materne di Beura per un principio d'incendio al contatore generale che ha riempito di fumo alcune aule. Non ci sono stati feriti né casi di malore fra gli oltre cinquanta alunni e le otto maestre. Solo un po' di arrossamento agli occhi e un grosso spavento. L'allarme è scattato poco dopo mezzogiorno di ieri.

Dal locale dei contatori al piano interrato si sprigionate dense colonne di fumo acre che, attraverso il vano scale, si sono propagate all'intero edificio scolastico, raggiungendo le aule dove erano in corso le lezioni.

Le maestre hanno comunque perso la calma e sono riuscite a portare fuori tutti i bambini. Il fumo è stato preso alla gola - hanno raccontato alcune insegnanti - sia usciti appena in tempo.

Alle operazioni di sgombero hanno collaborato i vigili del fuoco accorsi in forze da Domo-

VERBANIA

## Si era perso nei boschi

Dopo essere scomparso dalla sua abitazione in via Premeno, nella frazione Antoliva, ha vagato tutta la notte, sotto la pioggia, nei boschi dell'entroterra collinare verbanese. Fradicio, senza camicia, e preda a evidente stato confusionale, Antonio Bonacina, 20 anni, è stato ritrovato dai vigili del fuoco ieri mattina poco prima delle 7 a poche centinaia di metri da casa. Aveva fatto perdere le proprie tracce nel tardo pomeriggio di mercoledì e i familiari, non vedendolo rientrare per la cena e neppure più tardi, ne avevano segnalato la scomparsa ai vigili del fuoco che hanno immediatamente dato il via alle ricerche. Sotto una pioggia torrenziale le squadre di soccorso hanno battuto la zona boschiva nei pressi di Antoliva fino a che, sano e salvo, rattrappito e in leggero stato di choc, hanno ritrovato il giovane che, pare, non avrebbe saputo dare spiegazioni della sua scomparsa.

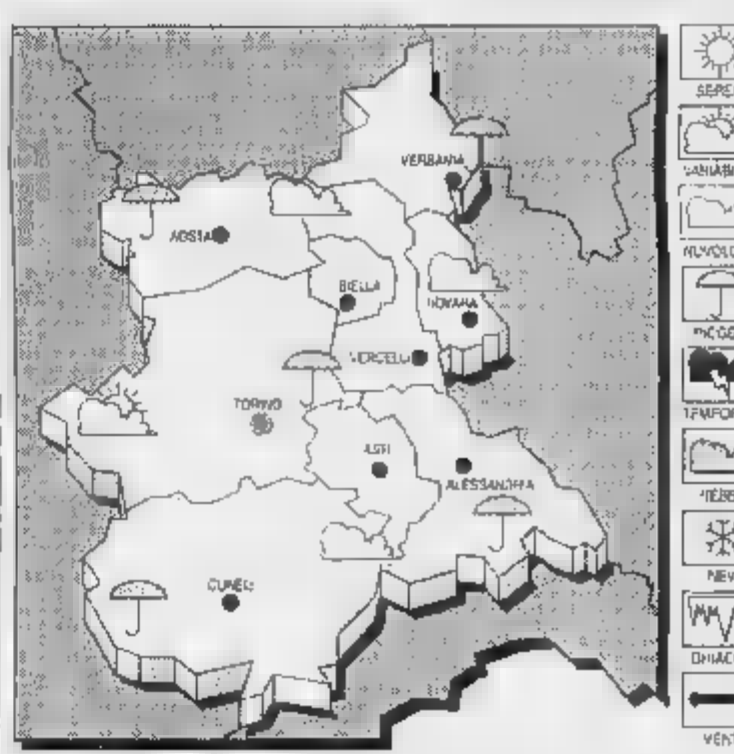
[a. r.]

dossola. I pompieri hanno domato subito il principio d'incendio. Il fumo è stato provocato da un forte surriscaldamento del contatore generale, che ha anche preso fuoco. L'intervento dei vigili del fuoco ha sicuramente evitato danni maggiori

all'edificio scolastico, che è stato costruito di recente. Sono intervenuti i tecnici dell'Enel per riparare il contatore: il guasto, che avrebbe potuto avere tragiche conseguenze, potrebbe essere stato provocato da uno sbalzo di tensione.

[a. v.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PREVISTO**  
Cielo nuvoloso con residue piogge. Miglioramento nel corso della giornata.

**TEMPERATURA.** In aumento.

**VENTI.** Deboli occidentali.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Nuovole isolate precipitazioni.

**LE TEMPERATURE IERI A NOVARA**  
Max: 18; min: 12; media: 15

**UN ANNO FA**  
Max: 18; min: 10; media: 14

**IN PIEMONTE**  
Torino 13,8; Aosta 15; Alessandria 16; Asti 17; Cuneo 11; Vercelli 13.

## Il nuovo capitolo di una leggenda.

Nel 1954 nacque un fuoristrada che divenne leggendario per le sue straordinarie doti di robustezza e affidabilità. Si chiamava Toyota Land Cruiser. Oggi è nato Land Cruiser serie 90, un mezzo caratterizzato da elementi sempre più importanti e significativi come qualità e sicurezza. Il nuovo Toyota Land Cruiser tre

o cinque porte, con la potenza dei 125 cavalli del suo 3000 turbodiesel, può offrirvi il comfort di una ammiraglia, l'eleganza di un'auto di lusso e la tecnologia di un'auto del futuro. Un nuovo capitolo della leggenda Land Cruiser è pronto ad entrare nelle pagine della storia. Se volete, insieme a voi.

**TOP CAR**

Via Pier Lombardo 228 - NOVARA (Lumellogno)  
Tel. 0321 456895

Corso Milano 172 - GRAVELLONA TOCE (VB)  
Tel. 0323 865.110

TOYOTA









# Sciopero dell'azienda che si occupa dello smaltimento della nettezza urbana Emergenza rifiuti a Borgomanero

Per fronteggiare la situazione il sindaco ha costituito una «task force» di operai del Comune. I lavoratori che hanno incrociato le braccia reclamano 30 milioni di arretrato di stipendio

**BORGOMANERO.** I dipendenti dell'azienda che si occupa della nettezza urbana ricevono lo stipendio da due ad hanno proclamato lo sciopero: per far fronte all'emergenza il sindaco ha costituito una task force di operai del Comune.

Emergenza-rifiuti in città a causa di una vertenza che contrappone gli otto dipendenti della Sigm di Cagliari, che ha in appalto la raccolta della nettezza urbana, e l'azienda: i dipendenti reclamano trenta milioni di arretrato di stipendio ed hanno deciso di incrociare le braccia fino a quando verranno i quattrini.

La patata bollente è finita così nelle mani del sindaco Maria Pira Pastore, che come prima misura per risolvere il problema ha creato una piccola task force di operai comunali che hanno pulito il centro storico dai residui della Sagra dell'Uva, soprattutto i coriandoli lanciati dai carri.

La situazione, come precisa anche il sindaco, è molto grave: «Gli operai del Comune stanno provvedendo al ritiro dei rifiuti per quanto è possibile», dichiara il sindaco, «ed abbiamo affidato ad un'altra ditta un incarico provvisorio per l'effettuazione del trasporto in discarica. Più volte al giorno inviamo alla Sigm note di protesta per i disservizi, richiamandola ad assicurare, in base alla normativa vigente, almeno i servizi indispensabili».

Perché si è venuta a questa situazione?

«I lavoratori della Sigm non percepiscono lo stipendio da mesi: il Comune di Borgomanero», spiega Marco Dell'Infante, sindacalista della Cisl, «ha il denaro a disposizione ma è bloccato perché la Sigm ha una controversia aperta con altri dipendenti di Cagliari e non può disporre di questi soldi. La prossima settimana parleremo di questo problema, diventato ormai molto grave», dice Prefetto.

Maria Pira Pastore, «frattempo esprime una ferma protesta nei confronti della Sigm, che già in passato era stata ripresa dall'amministrazione perché assicurasse un servizio migliore».

«Pur rispettando le giuste motivazioni dei dipendenti della Sigm», osserva il sindaco, «ritengo che tale situazione sia insostenibile e che la ditta sia tenuta ad assicurare il servizio. Mi rendo conto delle altrettanto giustificate proteste dei cittadini e sottolineo che stiamo facendo tutto il possibile».

Secondo il contratto stipulato col Comune la Sigm deve garantire la raccolta sino alla fine di ottobre, ma il Comune ha inavvicinato le procedure per predisporre la nuova gara d'appalto per la raccolta dei rifiuti solidi urbani: in questi giorni sono gli operai del cantiere comunale a fare miracoli, per pulire il più possibile la città.

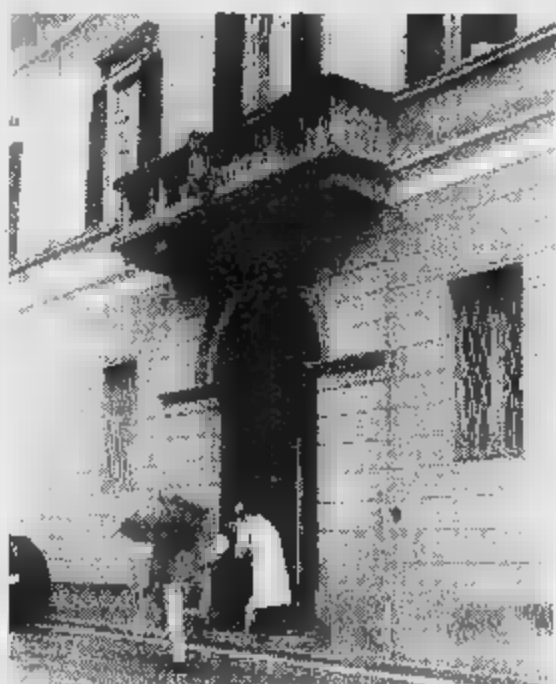
Marcello Giordani

## Arona, coro raccolto per debiti

Ma il sindaco Barra promette «Nel '97 cambierà tutto»

**ARONA.** Dopo la cartella scolastica per i «renigini», che già ha preteso la sua bella fetta di stipendio, è arrivato lo sta arrivando per quanti l'avessero ancora ricevuta la «cartella» delle tasse. Tasse speciali. Imposte dal Comune di Arona per saldare i conti con la ditta Aimeri. La quale, dopo un accordo risalente al 1986 (mezzo miliardo all'anno), aveva chiesto e non ottenuto un adeguamento dei prezzi. Di qui un contenzioso che si è trascinato per anni, tra cumuli di immondizia sparsi per tutte le strade. Fino all'epilogo: chiudiamo la vicenda e mettiamoci d'accordo. La Aimeri voleva i miliardi, il comune ne ha scelti 2 per inadempimento. Ne restano da pagare: un miliardo e 700 milioni verseranno subito i cittadini, gli altri sono stati messi in bilancio. Il sindaco Barra: «E' una "patata bollente" che abbiamo ereditato da altra amministrazione. Non potevamo fare altrimenti. Posso assicurare che dal prossimo anno cambierà tutto. La legge sarà

modificata, anche noi potremo riferirci più ai metri quadrati, ma al numero delle persone ed avremo tasse più perché meglio rispondenti alla reale quantità dei rifiuti». Sulla stessa falsariga il presidente del consiglio Mario Pagnano: «La gente reclama perché si trova a dover pagare cifre che possono sembrare esagerate, il che in misura è vero. Teniamo presente che si paga adesso ciò che non è stato pagato nel passato. Il debito sarà saldato, anche se, da parte di taluni, sarebbe stato preferibile diluire questo pagamento nel tempo. D'altra parte sarebbero poi lievitati gli interessi. Come presidente del consiglio auspico che l'amministrazione comunale informi, anche con eventuali manifesti, di come siano effettivamente le cose e soprattutto cerchi la possibilità di riduzioni per determinate categorie di persone. Intanto il gruppo Forza Italia di Arona, congiuntamente al gruppo del Cdu e della Lega Nord, ha



Il caro rifiuti del dibattito in Consiglio comunale e tema di discussione fra gli abitanti di Arona. Il sindaco Barra: «Posso assicurare che dall'anno prossimo cambierà tutto»

chiesto allo professor Pagnano la convocazione urgente di un Consiglio comunale aperto sul tema della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani. «Forza Italia» si afferma con comunicato: vuole promuovere un dialogo con l'amministrazione comunale ed i cittadini aronesi: un argomento particolarmente sentito e che sta creando disagi a molte famiglie, visto che le bollette sono più che triplicate. Dobbiamo

constatare che, per altre occasioni, la tanto propagandata trasparenza non trova riscontro nei fatti. Viene imposto provvedimento con poca e senza procedure informative che dovrebbero essere alla base del rapporto tra il sindaco e il cittadino. Attualmente il servizio di raccolta dei rifiuti è svolto dalla ditta Sirtis di Oleggio, ma l'assegnazione definitiva è ancora in alto mare. (s. bott.)

## Borgolavezzaro, il programma da domani

Arte contro povertà in «Civiltà contadina»

**BORGOLAVEZZARO.** E' la terza e ultima fase di «Civiltà contadina». Valori e memorie quella che s'inaugura domani al palazzo Longoni di Borgolavezzaro. Quest'anno la rassegna si è sviluppata in lungo percorso artistico tra Novara e Borgolavezzaro, comprendendo mostre, convegni e dibattiti. Domani e fino al 12 ottobre si tireranno le conclusioni dell'iniziativa dedicata ai pittori e alle figure artistiche che si sono dedicate alla riscoperta di valori rurali. Per questo l'associazione Idea Vita presieduta da Riccardo Dosdegani ha deciso quest'anno di ospitare i pittori russi post impressionisti: «Sono artisti», dice l'architetto Libero Greco, del comitato organizzatore, «che hanno fatto un'esperienza artistica in condizioni di estrema povertà, e quindi assumono un significato molto rilevante».

Quest'anno il manifesto promotorio che caratterizza la rassegna, disegnato da Libero Greco, è diventato un elegante pieghevole che illustra tutto il

percorso dell'iniziativa. «Civiltà contadina» propone, oltre alla mostra dei russi, un'insolita autrice, Pina Inferri, che ha scelto di utilizzare rifiuti industriali per comporre opere scultoree. Una sezione è dedicata al maestro di Carpiagnano Dario Piazza. Infine dalla Galleria Pirra Torino arriva la selezione di quadri post-impressionisti. A queste sezioni sono dedicati alcuni appuntamenti che si terranno nel corso della rassegna. Ecco alcuni dei principali appuntamenti. Il taglio di nastro è previsto per il 17, con rinfresco campagnolo. Domani le mostre aperte dalle 10 alle 22. Sabato 28 è in programma il concerto tenuto dalla corale San Rocco di Novara, domenica si svolgerà la conferenza «La dignità materica nell'arte povera di Pina Inferri».

Il 5 ottobre si terrà invece serata di poesia in onore del pittore Dario Piazza. L'appuntamento è intitolato «Colori nel cielo». (c. m.)

## In frazione Ronco, collegati con il battello

Pella, 50 abitanti sono senza strada

**FELLA.** La strada provinciale della sponda occidentale del lago d'Orta è stata chiusa per ventiquattro ore in seguito ad una frana che si è verificata nella frazione di Ventraggia.

Il movimento franoso, che è avvenuto a circa venti metri di distanza dal ponte sul Pellino, poco dopo Alzo, ha spazzato via una fiancata della scarpata ed ha provocato la caduta di alcuni alberi.

Sul posto è intervenuta la Polizia Stradale di Borgomanero che ha chiuso per alcune ore in via precauzionale la strada, riaperta poi al traffico nel pomeriggio di ieri.

La frana è stata causata dall'eccezionale quantità di pioggia caduta sul lago d'Orta; le precipitazioni hanno rallentato notevolmente la circolazione su tutte le strade cusiane.

A Fella, nella frazione Ronco, resta intanto chiusa la strada che collega la frazione al comune. Un anno e mezzo fa la strada era stata interessata ad alcuni movimenti franosi e da quel periodo è scattato il divieto per

la circolazione. «Il problema», dice il sindaco di Pella, Vincenzo Meloda, «è costituito dal fatto che questa è l'unica via di collegamento tra Ronco e Pella, e non è possibile bloccare l'intera vita di una frazione di cinquanta abitanti. L'unica possibilità di uscire da Ronco è il battello, che passa due volte al giorno: è possibile lasciare un centro abitato in queste condizioni?».

Ieri mattina Meloda ha sollecitato la Regione a concedere l'autorizzazione per il transito: «Ci permettano almeno di lasciare passare la gente, consentire la sosta: ma è inammissibile bloccare la località in questo modo. E' vero - sottolinea il sindaco - che ora la stagione turistica è finita, ma come possono vivere le persone che abitano a Ronco, potere usufruire della strada? Devono usare i sentieri del monte Camosino? Ecco perché ho inviato il sollecito alle autorità regionali, e auguro che rispondano con sollecitudine alla nostra richiesta». (m.g.)

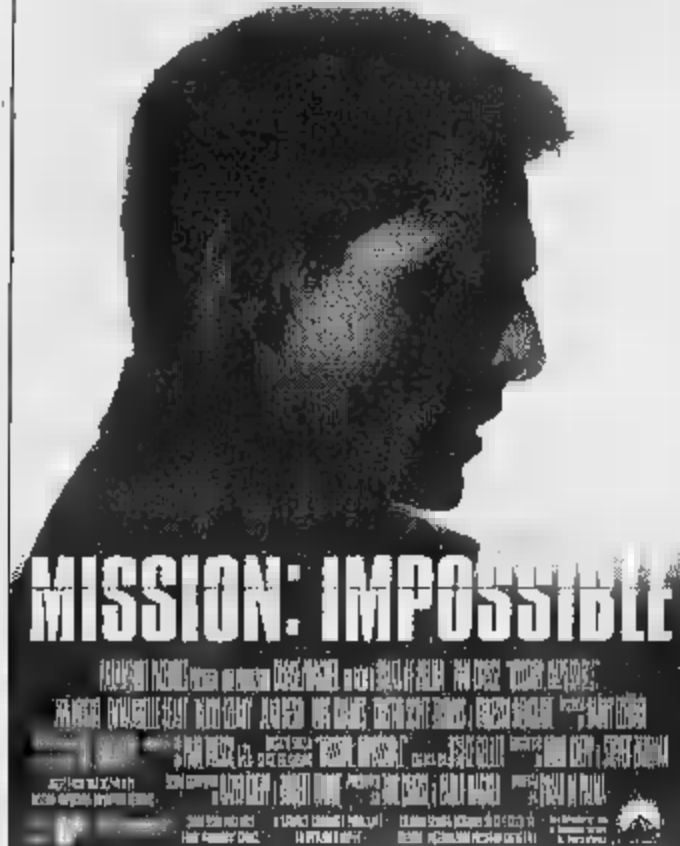
AL CINEMA ELDORADO DI NOVARA

AL CINEMA VIP DI NOVARA

AL CINEMA SOCIALE DI PALLANZA

AL CINEMA CORSO DI DOMODOSSOLA

TOM CRUISE



MISSION: IMPOSSIBLE

Solo al cinema VIP di Novara  
sabato proiezione speciale a mezzanotte

Azienda settore ricerca biomedica, zona circostante Lago Maggiore. Cerca per il potenziamento del proprio servizio informatico

## UN ANALISTA PROGRAMMATTORE ESPERTO

Il Candidato dovrà avere i seguenti requisiti:

- età orientativa, 30/35 anni;
- qualificata esperienza come programmatore (UNIX/PC) maturata preferibilmente nell'area della ricerca e nell'area sanitaria;
- laurea in informatica o in discipline scientifiche equivalenti;
- buona conoscenza della lingua inglese.

L'attività prevede principalmente:

- il supporto agli utenti sulle problematiche hardware e software;
- lo sviluppo e rilascio di procedure in area sanitaria e amministrativa;
- la partecipazione, critica e propositiva alla definizione e allo sviluppo di progetti;
- conduzioni di gruppo di lavoro.

Sono previsti un inquadramento e una retribuzione sicuri interressa comunque adeguato al livello di professionalità raggiunto. Inviare curriculum professionale a: Casella 12 S 16 - PROCEMI - Via Mameli - 21052 Busto Arsizio.

Logos

Consulenza

Viale Roma 43a, 28100 Novara  
Telefono 0321 459830 R.A. Fax 0321

Primaria rubinetteria Lago d'Orta  
RICERCA

1) PRODOTTORE (Rif. H 241)

Essenziale provenienza settore

2) MECCANICO/ATTREZZISTA/ (Rif. H 240)

Inviare curriculum dettagliato a: LOGOS

CONSULENZA SNC - Viale Roma 43A - 28100

Novara.

In provincia di Novara

CEDES

CENTRO ESTETICO/

MANICURE/PEDICURE

Avvicinamento plurimale

Clientela consolidata

Tel. 0322/846.779

Società per azioni a livello nazionale per la propria

assistenza medica e sanitaria in Novara e Provincia

PERSONALE

COMMERCIALE E DI VENDITA

Si richiede: 40000000 per la propria attività

Avvicinamento plurimale Clientela consolidata

Tel. 0322/846.410

MANCANO  
24  
ORE

Il Weekend più atteso dell'anno è già domani.  
Ventiquattro ore al Weekend di inaugurazione di due nuovi grandi reparti,  
con la presentazione di tutte le prestigiose collezioni Peter Vest.

Saremo lieti di averVi ospiti al Cocktail Party di Inaugurazione Sabato 21 e Domenica 22 Settembre  
dalle 9.00 alle 19.00, con orario continuato. Ingresso libero.

Peter Vest

NOVARA - Via Massaia, 1 Tel. 0321/402593

sconto 10%  
su tutti gli acquisti effettuati nei giorni  
di Sabato 21 e Domenica 22 Settembre.







Verbania, sorpresi dai carabinieri con dosi di eroina

**Droga, coppia in manette**

Dopo l'arresto della donna lo stesso provvedimento è stato preso nei confronti del convivente. Operazione della polizia anche a Omegna

VERBANIA. Sono finiti in carcere l'accusa di detenzione di sostanza stupefacente e fini di spaccio, Maurizio Bertolone e Monica Rinaldo, 37 e 33 anni, conviventi, abitanti in Mameli 195 a Intra. A eseguire l'ordine di custodia cautelare, al termine di una fitta serie di appostamenti e intercettazioni foniche, sono stati i carabinieri del Nucleo operativo del Comando provinciale. Durante una perquisizione domiciliare i militari hanno rinvenuto e sequestrato grammi di eroina e 20 grammi di hashish, accuratamente occultati dai due spacciatori in diverse parti del loro appartamento, per il valore complessivo di circa 1 milioni.

Sulle tracce della Rinaldo erano da tempo anche gli uomini della squadra mobile di Verbania.

La giovane, già nota alle forze dell'ordine, è madre di una bimba, ora stata individuata alcuni giorni fa dalla polizia nei pressi del Sert dell'ospedale Pallaia mentre cercava di spacciare droga ai tossicodipendenti in attesa di sottoporsi alla terapia a base di metadone.

Trovata in possesso di 9 dosi di eroina veniva denunciata a piede libero. Nuovamente fermata nei pressi del Sert, due giorni dopo, risultava in possesso di 22 dosi di droga. Gli agenti eseguivano quindi una perquisizione domiciliare nei confronti della Rinaldo che, nel frattempo, veniva arrestata, insieme



Rinaldo e Maurizio Bertolone, arrestati per spaccio

sie con il Bertolone, dai carabinieri.

Monica Rinaldo era già finita in carcere nel febbraio scorso dopo che era stata sorpresa, in auto con il convivente, in possesso di circa 10 grammi di eroina.

A mettere la polizia sulle sue tracce, pochi istanti prima, era stato un giovane tossicodipendente che aveva confessato di aver acquistato una dose di droga dalla Rinaldo.

Un nuovo arresto, sempre nell'ambito della lotta allo spaccio di droga, è stato compiuto l'altro ieri pomeriggio dagli uomini del commissariato di polizia di Omegna. Gli agenti hanno bloccato in flagranza di reato Alessandro Scaffidi Ingiona, 22 anni, disoccupato, tossicodipendente e già noto alle

forze dell'ordine. Al termine di una serie di appostamenti, Scaffidi è stato individuato nei pressi del Sert omegnese. Qui, da alcuni mesi, confondendosi con gli altri giovani in attesa del metadone, fissava appuntamenti coi clienti, nei garage sotterranei del centro commerciale di Omegna, ai quali cedeva poi eroina. È stato però sorpreso dalla polizia pochi istanti dopo che aveva ceduto una dose a un cliente. Questi confessava di aver appena assunto la droga e di averla acquistata, al prezzo di 46 mila lire, dallo Scaffidi. Nelle tasche dello spacciatore gli agenti hanno infatti rinvenuto la somma esatta, cioè 46 mila lire, per far scattare la flagranza di reato e l'arresto.

Aristide Ronzoni

An risponde alle accuse di Racchelli

**«Non volevamo le dimissioni»**

VERBANIA. A controbattere alla dichiarazione resa l'altro ieri dal consigliere regionale di Forza Italia Ettore Racchelli, dimessosi dall'incarico di subcommissario per il dopo alluvione nel Cusio e Verbania in seguito alle critiche mossegli dalle minoranze di Pds, Verdi, Rifondazione Comunista e dal gruppo maggioranza di An, è lo stesso capogruppo regionale di Alleanza Nazionale, Agostino Ghiglia. «Non è stato stilato alcun "delirante ordine del giorno" - replica Ghiglia - da parte del nostro gruppo. Il consigliere Racchelli. La nostra posizione nei confronti dell'opportunità politica del "incarico" è stata espressa esclusivamente mediante un mio intervento in Consiglio Regionale nel quale sono state avanzate critiche mentre nessuna richiesta di dimissioni è stata formalizzata. Respingo fermamente e un po' di stupore qualsiasi volta la "patente di antidemocraticità" e "violenza", termini i quali, giustificabili se dettati da emotività, mi auguro rappresentino il pensiero di Racchelli con il quale, in oltre un anno di convulsa e democratica attività politica, non vi è mai stata alcuna diaframma tra solo un positivo, pacato e serio confronto in termini concreti».

«Sono convinto - aggiunge Ghiglia - che Racchelli abbia ben operato nel contribuire ad affrontare tempestivamente i problemi creati dall'alluvione e credo che neppure lui ipotizzi realmente presunte quanto inverosimili azioni destabilizzanti di An per la politica del Vco. A tal proposito ritengo che l'intensa attività parlamentare amministrativa dell'onorevole Marco Zacchera rappresenti una solida prova contraria. Le nostre perplessità derivano esclusivamente dal modo in cui la opposizione ha "letto" l'incarico conferitogli ritenuto un'indebita propaganda a favore di Forza Italia».



Il consigliere regionale di Forza Italia Ettore Racchelli

«Ricordo che lo Statuto Regionale - conclude Ghiglia - consente ai consiglieri solo funzioni legislative e regolamentari mentre per quelle gestionali la competenza è della Giunta». Il presidente del coordinamento di An del Vco, Franco Franzini, pure apprezzando l'operato di Ghiglia in Regione - ha espresso, con un comunicato, solidarietà a Racchelli affermando «di non condividere le dimissioni da chiunque siano state richieste».

(a. r.)

**IN BREVE**

**VERBANIA**  
orari per il pubblico negli uffici della prefettura

Per adeguare la funzionalità dei servizi alle esigenze dell'utenza, la Prefettura di Vco ha reso noto l'orario di apertura al pubblico dei propri uffici. Con decorrenza immediata, sono aperti al mattino dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, al pomeriggio martedì e venerdì tra le 17 e le 18. (s. r.)

**VERBANIA**  
In ricordo di Prini donano 800 mila lire alla materna

I dipendenti della ditta Prini hanno donato 800 mila lire alla scuola materna in ricordo di Luigi Prini, titolare dell'impresa e sindaco. Tra lui e i piccoli scolari c'era stato un simpatico incontro nell'ufficio del primo cittadino, pochi giorni prima della sua scomparsa. (b. c.)

**VERBANIA**  
Volontari per ripulire la località Pianezza

Le persone interessate a collaborare alla pulizia della località Pianezza di Bureglio per un recupero dell'area a fini collettivi possono trovarsi sul luogo domenica alle 10. L'iniziativa, promossa da Legambiente con il Comune, si inserisce nel progetto internazionale di volontariato "Puliamo il mondo" in programma domenica in numerosi Paesi. (s. r.)

**ORTA SAN GIULIO**  
Domani l'inaugurazione della sala polivalente

Verrà inaugurata domani alle 16.30 la nuova Sala Polivalente degli Uffici del Sacro Monte d'Orta che è stata ricavata nell'antico ospizio di San Francesco. Nell'occasione verranno presentati i lavori di restauro della Terza Cappella e sarà aperta la Cappella Nuova, sede di una mostra. (r. s.)

**VERBANIA**  
Zacchera è responsabile dell'Osservatorio sul Nord

Il deputato Marco Zacchera è stato designato responsabile dell'Osservatorio operativo per il Nord, un nuovo organismo creato da An per affrontare i problemi dell'Italia settentrionale. Lo stesso presidente del partito Gianfranco Fini gli ha affidato l'incarico, che comporta un coordinamento del lavoro di parlamentari e consiglieri regionali per analizzare in profondità aspetti economici e sociali di una vasta parte del Paese. «Affronto questo gravoso impegno con responsabilità e convinzione» ha commentato Zacchera. (s. r.)



**Scegliere un'automobile nuova significa prima di tutto fare confronti.**



**UN ESEMPIO?**

**Escort Village** L. 26.550.000

1.6 16V Berlina o Wagon - 2 airbag - clima - s. sterzo

Prezzi chiavi in mano bloccati fino alla consegna, già scontati e concordati con i concessionari Ford A.P.J.E.T. esclusa.

**Fate una bella cosa: venite a provarla da**





NOVARA - Via Verbano, 140 - Tel. (0321) 622480

TRECARTE - C.so Italia, 23 - Tel. (0321) 777625





**Teatro Coccia di Novara**  
Sabato 21 settembre 1996, ore 21

**LA NUOVA ARCA**  
presenta  
**Domenico Cimarosa**  
**AMOR RENDE SAGACE**  
Dramma giocoso per musica in un atto  
Revisione di Giuliano Tonini

Interpreti  
Virginia Magaletti - Ethel Onnis - Elena Colaninno  
Emanuela Moreschi - Valter Carignani  
Roberto Ferrari Melega / Mok Jia Hak, Matteo Pelicani, artisti ospiti

**FINALISTI DEL IV CORSO DI CANTO LIRICO E DA CAMERA**  
Docente: Wally Salio

Direttore d'Orchestra: Guido Maria Guida  
**Orchestra Filarmonica di Torino**  
Maestri sostituti  
Mirko Godin - Achille Lampa - Salvatore Sgrù - Raffaele Muscolino  
Regista: Gianni Dal Bello

Stipendiato dalla Provincia di Novara e dalla Regione Piemonte  
SEAT Doc. SIEL - FONDAZIONE CRT - CAMERA DI COMMERCIO di TORINO  
LAVAZZA - UNITRADING CLIMA SERVIZI - TEATRO REGIO DI TORINO

Inghilterra prezzo unico: L. 15.000 - Teatro Banca Popolare di Novara - Sede e agenzie  
Tel. 0321/48441 - Al Teatro Coccia Tel. 0321/621490 un'ora prima dello spettacolo  
Prenotazioni: LA NUOVA ARCA - Tel. 011/6584423 - 011/655344

**GENERALI**  
Assicurazioni Generali

OFFRE UNA OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN  
AOSTA, BIELLA, NOVARA, VERCELLI E PROVINCIA

**10 LAUREATI E DIPLOMATI**

CHI VOGLIANO VALORIZZARE LE LORO QUALITÀ MOLTO E  
NELLE ATTIVITÀ DI VENDITA DI PRODOTTI  
ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI

**LE OPPORTUNITÀ**

Formazione iniziale e permanente secondo precisi programmi di sviluppo. Inserimento in una struttura organizzativa orientata al lavoro di squadra. Trattamento economico secondo Contratto Collettivo di categoria (13 mensilità + provvisori + rimborsi spese) e interessanti incentivi economici compensativi ai risultati ottenuti. Prospettive di carriera nel ruolo commerciale in funzione di precise referenze meritocratiche.

I candidati devono avere un'età compresa tra i 20 e i 32 anni, militare assiduo, attitudini all'attività di vendita e, inoltre, patente auto e residenza in Aosta, Biella, Novara o Vercelli e province.

Per fissare un appuntamento informativo, telefonare nelle ore di ufficio al numero: 015/23666-23655 per Biella, Novara e Vercelli, 015/236678 per Aosta.

**GENERALI: UN GRANDE MONDO RICCO DI OPPORTUNITÀ.**

**BIELLA in Italia**  
Tel. (015) 23143

**Inverno 96/97 da un agente la scelta!**

PELICCE PER A PORTA E PORTA  
da 1.290.000 - 1.490.000

ALTA MODA da 2.490.000 - 3.490.000

**VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA**

Molto denaro  
per la tua  
pelliccia

NOI IMPORTIAMO  
NOI FABBRICHIAMO

**Azienda del**  
impianti per l'industria grafica,  
per il potenziamento e proprio  
settore tecnico ricerca:

**Progettista**

**Elettrotecnico progettista in automazione**

Costituiranno titolo preferenziale un'esperienza maturata nel settore del converting, la laurea in ingegneria e l'uso di sistemi.

Scrivere:  
PubliKampes  
Torino

**SOCIETÀ**  
domicilia Compagnie Assicurative con gestione polizze conto terzi.

Informazioni tel. 0336.58.12 ore 15.00-19.00

**CASA DELL'ANZIANO**  
"MASSIMO LAZZERINI"  
I.P.A.B.

Via Mazzini, 10  
28026 Omegna - (VB)  
Tel. e Fax 0323/63288  
P.I. 00471940031

**AGENCE EUROPEENNE MENTON**  
Monolocale porto Garavan  
**215.000 FF**

Bilocale, spese minime  
terrazza, cucina, garage  
**750.000 FF**

4 vani, villa sul porto  
fronte mare a porto Garavan  
box, 2.400.000 FF  
**2.400.000 FF**

18, Av. Carnot - 06500 Menton  
Tel. 0033 93 35 80  
Fax 0033 93 35 54 04

**ESTRATTO BANDO DI GARA**  
Procedura ristretta  
Licitazione privata

Oggetto: gestione completa del servizio di assistenza alla persona per n. 49 ospiti autosufficienti (esclusa l'assistenza medica ed infermieristica).  
Durata: dal 01/01/97 al 31/12/98.  
Importo annuo presunto: lire (iva esclusa)

Monte annuo presunto: 38.500.  
Criterio di aggiudicazione: art. 38 lett. a) e 37 comm. 1.  
Direttiva Cee n. 92/50.  
Domanda di partecipazione: come da bando spedito in data 05/09/96 e ricevuto in massima data dall'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Informazioni potranno richieste all'Ufficio Segreteria dell'Ente.  
IL SEGRETARIO  
Bisca dr. Rino  
IL PRESIDENTE  
Guidetti Carlo



Attese più di diecimila persone per il concerto di stasera nello slargo di piazza d'Armi

## Vasco Rossi a Casale, cresce la febbre

Lo spettacolo si svolgerà con qualsiasi tempo: avrà inizio alle 21, ma i cancelli saranno aperti verso le 15,30. Segnalazioni speciali per agevolare l'accesso ai parcheggi. Sarà in funzione un servizio di autobus navetta

**Le più belle**  
**Sfilata finale**  
**a Vintebbio**

NOVARA. Finale regionale, domenica sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, per il concorso «Una ragazza per il cinema». L'alba d'oro di questa manifestazione, aperta a giovani dai 15 ai 25 anni, annovera nomi importanti: tra questi quelli di Valeria Marini, che nel '90 si piazzò al terzo posto, mentre nel '91 trionfò una ancora «acrobata» Anna Falchi.

Alla finale di domenica, presentata da Rossano Gori, prenderanno parte una quindicina di ragazze provenienti da tutto il Piemonte e zone vicine. Tra queste, le vincitrici delle ultime selezioni: Rossana Pallavicini, Erika Monico, Sabrina Romdinelli, Patrizia Ossola, Simona Rampasso e Sara Leonio. Alle «Cave» si dovranno scegliere quattro ragazze da inviare alla finale nazionale in programma dal 3 al 6 ottobre all'Hotel Catalunya di Monte Pannone (Catalanzaro). Domani sera, «Una ragazza per il cinema» farà tappa ad Arizzano, al dancing «Byblos», per la finale provinciale del Vco.

[m. p.]

**Raz Degan**  
**Il bel modello**  
**è in discoteca**



Degan domani sera a Isola d'Armi

ISOLA D'ARMI. Raz Degan, il modello israeliano diventato famoso come «testimone» di spot pubblicitari e ora anche attore, sarà domani sera al «Mediterraneo». Alla discoteca sulla Asti-Alba si inaugura la stagione invernale. Nelle 4 sale si ballano tutti i generi musicali: underground e funky. Anni 60 e acid-jazz. Ingressi: 23 mila (uomini) e 18 mila (donne).

[e. a.]

CASALE. Sono attese più di diecimila persone per il concerto di Vasco Rossi in programma questa sera, nell'ambito della «Festa Rossa» di Rifondazione comunista. Lo spettacolo inizia alle 21, nello slargo di piazza d'Armi, a ridosso dell'antica Cittadella. I cancelli di accesso saranno aperti verso le 15,30. I biglietti costano 40 mila lire.

Il concerto, assicurano gli organizzatori, avrà luogo con qualunque tempo (comunque le previsioni segnalano un miglioramento): è una clausola prevista nel contratto firmato dal popolare blues, sempre secondo i patti, dovrebbe cantare per oltre un'ora. L'area destinata al pubblico è dotata di uno speciale corridoio destinato al passaggio di persone disabili.

Il Comune ha provveduto a indicare con segnali numerici e frecce le diverse zone della città in cui è possibile parcheggiare arrivando da Torino, Vercelli, Alessandria, Asti. Vengono utilizzate piazza Castello, piazza Venezia, piazza Venesio, l'area attigua a corso Indipendenza, il piazzale del cimitero, ma anche tutta la zona industriale verso strada Valenza.

Per favorire l'avvicinamento degli spettatori sono stati istituiti bus navetta: uno collega piazza Castello con piazza d'Armi, l'altro che serve la zona a sud della città. Dalle 17 circa ne funzioneranno due, dopo lo spettacolo ne saranno attivati otto.

[s. m.]



Vasco Rossi si esibirà questa sera a Casale nella zona dell'antica Cittadella

### RACCONIGI

## Domenica kermesse rock

Ritorna domenica «Buena Onda», la kermesse rock organizzata dall'associazione culturale musicale «Libera Espressione». La manifestazione, giunta alla 2ª edizione, rappresenta l'ultimo grande evento musicale dell'anno dedicato al pubblico dei giovanissimi. Lo show inizierà alle 14 sotto il palatenda allestito sul piazzale Macra. Otto band di buona fama si alterneranno sul palco dal primo pomeriggio proponendo diversi generi musicali, dal rock al blues alla «fusion». Nell'ordine si esibiranno «Mosaic» di Racconigi, i «Made by End», i «Wonab», il noto bluesman genovese Leo Blues, gli «Erbavoglio», i «Madai» e i «Magic Mushroom». Ospiti d'eccezione della serata i parigini «Money Lisa», rock-band già molto popolare in Italia. Dopo la cena, a base di polenta e salsiccia, birra e vin brulé, grande sarabanda occasionale con i «Kalenda Maia» di Cuneo. Il biglietto d'ingresso è di 5 mila lire.

[m. b.]

### IN HOLLYWOOD

## Le torbide passioni della «Lupa» di Lavia

Da oggi diamo spazio ad una nuova rubrica che proporrà con cadenza settimanale. «Prima visione» è dedicata agli amanti del grande schermo. Ogni settimana presenteremo in una o più novità approdate nelle sale cinematografiche: ne daremo un assaggio. Scritto, ovviamente, anche perché il cinema è vissuto in platea. O galleria, preferite.

Da oggi è in distribuzione in diversi cinema «La lupa», ultimo lavoro di Gabriele Lavia e della sua compagna Monica Guerriero. Il regista (autore anche della sceneggiatura) riprende il modo fedele l'immagine sedimentata e tradizionale dell'isola mediterranea, che Giovanni Verga fotografò ripetutamente: carta e penna, ma anche con l'obiettivo. Per il scrittore la fotografia fu infatti qualcosa di più d'un semplice hobby.

Rispetto ad altre pulcicole precedenti che poco avevano convinto la critica e il pubblico, questa trasposizione letteraria fatta di cocenti passioni e di amori impossibili colpisce nel segno. La storia di senso, lacrime e sangue è ambientata nell'isola alla fine dell'Ottocento: filo conduttore, la sensualità stessa che trasuda dalla terra riarsa, ma pure l'angoscia di sentimenti repressi, pronti ad esplodere da un momento all'altro. La Lupa è una donna affascinante e insaziabile, evitata

da tutti. Affascinante in questo ruolo è la Guerriero, che dà vita a un personaggio di grande intensità, disposto a qualunque cosa pur di sfogare l'innata carnalità. Altrettanto credibile è Raoul Bova, il bello del cinema italiano, che s'immerge con naturalezza nella parte di Nanni, personaggio che Verga ha voluto, giovane prestante e ambizioso. Nanni è appena tornato da militare: bastano pochi istanti perché la Lupa ne immemorata. L'uomo la respinge e preferisce la giovane figlia (Alessia Fugardi). La protagonista acconsente al matrimonio pur di avere l'amato ancora al suo fianco e poterlo tormentare con i suoi insaziabili desideri. Ma la situazione si fa ben presto esplosiva e porterà irrimediabilmente alla tragedia.

Nel cast ci sono anche Michele Placido e Giancarlo Giannini, il primo panni del contadino Malerba, il secondo in quelli di Padre Angiolino. Le ambientazioni sono forti e rispecchiano la crudezza che trapela dal racconto del Verga: dall'oscuro della casa si «trascina» un mondo di derelitti, che passa le giornate tra il duro lavoro dei campi e l'osteria. Un mondo che cerca di sopravvivere a tutti i costi e regole arcaiche.

Le musiche sono firmate da Ennio Moricone che ha abilmente ripreso anche alcuni canti popolari siciliani.

Piero Abrate

La Cooperativa Emmaus

in collaborazione con

la Regione Piemonte e il Fondo Sociale Europeo organizza a partire dal prossimo mese di novembre un corso di

## MANUTENTORE CIVILE

■ 400 ore,

In particolare sui temi relativi all'idraulica, all'elettrotecnica e alla falegnameria ■ con un periodo di stage in azienda.

E' prevista l'erogazione di una borsa di studio a cura della cooperativa Emmaus.

Le domande di partecipazione devono pervenire a

Immagina srl - via Perazzi 30/c - 28100 Novara

entro ■ non oltre sabato 5 ottobre 1996

### GOZZANO

AFFITTAZI  
CAPANNONE INDUSTRIALE  
mq 380 con ufficio mq 150  
■ ampio cortile.  
Tel. 0322/218528 ■ pasti  
0337/235930

**galardi**  
per l'impresa  
Consulenza immobiliare globale

### RICERCA

in provincia di Novara  
TERRENO INDUSTRIALE  
PER ATTIVITÀ PRODUTTIVA

25.000/30.000 mq edificabile al 50%  
ben servito dalla viabilità principale

Ufficio di Milano - San Maurizio S.  
Tel. 02/7355146-292 - http://www.galardi.it



IL SURGELATO

ECCEZIONALE OFFERTA

3x2

FINO AL 28 SETTEMBRE

DALL'ANTIPASTO AL DESSERT

VERBANIA

Europa, 62/L  
Tel. 0323/557.491 (700)

## D'OC EXECUTIVE. SOLO PER OCCASIONI MOLTO SPECIALI

## USATO EXECUTIVE

Entro il 30 Settembre 1996, fino a 15 milioni senza interessi in 20 mesi.  
Su tutte le vetture trapasso di proprietà compreso.

### Proposte della Concessionaria:

Marca	Modello	Anno/Km	Accessori
ALFA ROMEO	Spider Duetto 1.6	1991	
ALFA ROMEO	33 Sportwagon	1993	climatizzatore
FIAT	Panda Fire	1993	
FIAT	Uno 1.4 SX	1993	tetto apribile
FORD	Escort Ghia SW	1993	
FORD	Orion Ghia	1991	ABS
HYUNDAI	Lantra GLS 16v	1992	climatizzatore
LANCIA	Delta 1.6 LE	1994	climatizzatore
LANCIA	Thema SW 16v	1992	full optional
LANCIA	Thema SW 16v	1991	full optional
MERCEDES	200 TE SW	1993	full optional
MITSUBISHI	Space Wagon GLX	1995	climatizzatore
NISSAN	Micra 1.0 SLX	1993	
NISSAN	Serena 2.0 SGX	1993	full optional
LAND ROVER	Range SE aut.	1990	full optional
SUZUKI	Samurai 1.3 Cabrio	1992	

NOTA: VASTO ASSORTIMENTO VETTURE E ACCESSORI USATI  
DA L. 1.000.000 A L. 30.000.000

Presso il Vostro Concessionario

**Autonova**

USATO  
D'OC

NOVARA (Cameri) - S. Sempione, 32  
Tel. 0321 62.22.11

**ROVER**



Omegna, premiati alla gara «Stasera ci provo anch'io»

## Voci che sfidano i big

L'aronesse Samantha Salvestrini è prima davanti ■ Michela Boccato di Cureggio. Rivelano i sogni ■ i progetti dopo la manifestazione

OMEGNA. Un caloroso applauso ha accolto il verdetto della giuria che proclamava Samantha Salvestrini vincitrice del concorso «Stasera ci provo anch'io». La rassegna, condotta da Mauro Marino e Gigi Savoini e patrocinata dall'Acitours e dalla galleria Mer di Borgomanero, si è conclusa sotto i tendoni della Fiera di Omegna con un grande di pubblico.

La brava cantante aronesse ha presentato il finale «Non ci sto» di Syria, un pezzo difficile che ha permesso però a Samantha di mettere in evidenza la straordinaria versatilità vocale. «Pensare che ho cominciato a cantare tre anni fa quasi per gioco dice la vincitrice che adesso un pensiero alla carriera musicale lo sta facendo.

Il concorso canoro, ideato sei anni fa dalla Pro Loco di Borgomanero, ha messo in luce altri giovani talenti. Come Michela Boccato, soprano di Cureggio, giunta seconda con la canzone «Ancora», di De Crescenzo. La Boccato si è fatta tradire il finale dall'emozione. «E' vero, ero molto tesa, ma dovevo capirmi, non abituata a cantare in pubblico - dice la giovane - ho sempre cantato nella corale e ho partecipato al concorso perché i miei amici mi hanno iscritta a mia insaputa. All'inizio avevo neppure il coraggio di salire sul palco. Essere arrivata seconda è una bella soddisfazione». Adesso la Boccato cerca una corale per continuare a cantare anche se il suo sogno è fare la solista: il suo idolo è Mina. Al terzo posto si è classificato il vercellese Roberto Zago che ha interpretato «Tanta voglia di lei» dei Poch.



La giovane aronesse Samantha Salvestrini è vincitrice di «Stasera ci provo anch'io» che si è svolta a Omegna nell'ambito della Fiera

«Siamo soddisfatti del successo di «Stasera ci provo anch'io» - dice Mauro Marino - abbiamo dato la possibilità a tanti giovani di mettersi in luce cantando in pubblico. Abbiamo dimostrato che ci sono talenti che andrebbero valorizzati e molti hanno una professionalità notevole pur non essendo dei professionisti. Altro che dilettanti allo sbaraglio. E' il caso del gozzanese Marco Ferrara, una bel-

la voce, musicalmente educata, che ha cantato brani difficili ed impegnativi. Lo stesso vale per Andrea Veronesi di Grignasco che ha portato al Concorso «I migliori anni della nostra vita» dimostrando di non temere il confronto con Renato Zero. Il concorso di Marino ha permesso ad altri giovani di mettersi in evidenza. Agostino Furno di Gozzano, Pietro Mei di Novara, Elsa Margaroli di Gravellona Toce, Antonio Ardizzone di Borgomanero, Sergio Berti di Varese, Ivano Dessena di Milano che hanno partecipato alla finale.

## Nuovi titoli di narrativa per ragazzi «Battello a vapore» autori e premiati

VERBANIA. Lui è considerato uno degli autori più affermati di libri per ragazzi, lei è un esordiente alla sua prima fatica letteraria: gli scrittori Guido Quarzo e Anna Vivarelli con il romanzo dal titolo «Il grande ingorgo» i vincitori della quarta edizione del Premio di Narrativa per Ragazzi «Il battello a vapore» promosso dalle Edizioni Piemme e dal Comune di Verbania.

Il Premio, la cui scommessa è quella di far esprimere nuovi scrittori per i ragazzi, è scaturito molto difficile più che scrivere per gli adulti come ha detto il direttore del «Battello a vapore» José Luis Cortes, ha registrato ben settecento manoscritti in concorso.

La cinquantesima finale è stata composta dopo tre selezioni. All'ambita finale, che dà diritto al primo classificato ad un premio di venticinque milioni e alla pubblicazione del libro da parte delle Edizioni Piemme, sono arrivati: Giuseppe Bufalari, scrittore professionista, Enzo Fileno Garabini, giovane autore di romanzi pubblicati da Einaudi, Nicola Cinquetti, insegnante ed esordiente, e Aquilino Selvadore, già vincitore del Premio di due anni fa con «Il romanzo» di fantascienza dell'isola di casa.

Salvadore, che vive e lavora a Oleggio, con lo pseudonimo di «Patato Lessa» ha presentato il romanzo «La fine del gioco e del mondo»: un racconto ambien-

tato nel mondo dei computer, ricco di fantasia e molto avvincente. Salvatore è impegnato anche nel teatro per ragazzi ed insegna alle scuole medie di Oleggio.

Il romanzo dichiarato vincitore dalla giuria composta da Giovanni Ardino senior, editore di «Sperling e Kupfer», Fulvio Panzeri, insegnante e giornalista, Carlo Martinelli del quotidiano «Alto Adige», Emilio Vigo bibliotecario e insegnante, José Luis Cortes, direttore del «Battello a vapore», è stato scelto per una particolare vicinanza al mondo quotidiano dei ragazzi spesso dimenticato da quello invidiato e conformista degli adulti.

Il filo conduttore della storia è un colossale ingorgo automobilistico raccontato in prima persona dal bambino protagonista. Nella stessa giornata è stato assegnato anche un altro prestigioso titolo: il «Premio Nazionale d'Illustrazione Il Battello a Vapore».

Fra i 33 concorrenti la scelta della giuria, presieduta da Carla Poesio, esperta di letteratura giovanile, è andata a Cecco Marinello, noto illustratore professionista che ha esposto tre tavole tratte da «La sera non viene» Edizione Piemme 1996. Menzioni speciali sono state riservate a Simone Frasca, Stefano Pachi e Silvia Vignale.

Paolo Crivellaro

## STASERA AL CINEMA

<b>NOVARA</b> Vip Tel. 625.688 Or. 19.50; ult. 22.15 Fest. 12.000/for. 10.000	<b>Mission: impossibile</b>
<b>Faraggiana</b> Tel. 637.676 Or. 20.10/ult. 22.15 L. 12.000 (festiv) L. 10.000 (lunedi)	<b>La lupa</b>
<b>Arado</b> Tel. 47.46.25 Or. 20.15/22.30 L. 12.000 (festiv) L. 10.000 (lunedi)	<b>Mission: impossibile</b>
<b>Eldorado</b> Tel. 624.100 Or. 19.50/22.15 L. 12.000 (festiv) L. 10.000 (lunedi)	<b>Qualcosa di personale</b> di J. Auer, con R. Redford, M. Piller, J. Mariangela (USA '96) Un famoso giornalista si scontra con l'aspirante fotografo di una piccola emittente e l'idea di diventare famoso. piccolo schermo. N. V. 21/04
<b>Vittoria</b> Tel. 623.395 Or. 20.22.15 L. 12.000 (festiv) L. 10.000 (lunedi)	<b>Striptease</b> di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (USA '96) Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un malloppo gli occhi addosso. N. V. 1h 55'
<b>S. Cuore</b> Tel. 465.484 Or. 20.22.15 L. 7000	<b>Vesna va veloce</b> di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, incontra un uomo che cerca di capirla e di farla sua. piccolo schermo. N. V. 1h 32'
<b>S. Andrea</b> Ore 21.15 L. 10.000/6000	<b>RIPOSO</b>
<b>ARONA</b> S. Maria Inf. orari su seg. Tel. 24.05.88 L. 8000/5000	<b>CHIURO PER LAVORI</b>
<b>SECLIN</b> Vandoli Tel. 24.05.88 L. 8000/5000	<b>CHIURO ESTIVA</b>
<b>BORGOMANERO</b> Moderno Tel. 62.151 Or. 20.15/22.15 L. 10.000/6000	<b>La lupa</b>
<b>Nuovo</b> Tel. 61.741 Or. 20.15/22.15 L. 10.000/6000	<b>Mission: impossibile</b>
<b>Piccolo</b> Tel. 61.741 Or. 20.15/22.15 L. 10.000/6000	<b>Striptease</b> di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (USA '96) Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un malloppo gli occhi addosso. N. V. 1h 55'
<b>CAMERI</b> Ballardini Tel. (0337) 244.384	<b>CHIURO ESTIVA</b>
<b>DOMODOSSO</b> Corso Inf. su seg. 240.853 Or. 20.20/22.30 L. 10.000/6000	<b>Mission: impossibile</b>
<b>Cine 1 - Sala 1</b> Tel. 242.046 Or. 20.10/22.30 L. 10.000/6000	<b>The rock</b> di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (USA '96) Un agente dell'Fbi è un galeotto (l'unico a essere riuscito a passare ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 1h 42' 10"
<b>1 - Sala 2</b> Tel. 242.046 Or. 20.15/22.30 L. 10.000/6000	<b>Striptease</b> di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (USA '96) Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un malloppo gli occhi addosso. N. V. 1h 55'
<b>GHIELLA</b> Italia Tel. (0163) 640.201 Or. 16.22 L. 8000/6000	<b>RIPOSO</b>
<b>OLEGGIO</b> Cine Teatro Tel. 91.111 Or. 18.45/22.15 L. 10.000/6000	<b>The rock</b> di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (USA '96) Un agente dell'Fbi è un galeotto (l'unico a essere riuscito a passare ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 1h 42' 10"
<b>Cinema Sociale</b> Tel. 61.959 Or. 20.22 L. 9000/6000	<b>Film a luci rosse</b>
<b>Oratorio</b> Or. 14.22.15 L. 6000	<b>RIPOSO</b>
<b>TREGATE</b> S. Pellico Tel. 71.417	<b>CHIURO ESTIVA</b>
<b>Ariston</b> Inf. prezzi al n. segret. telef. 401.840 Or. 20.30/22.30	<b>CHIURO ESTIVA</b>
<b>Vip</b> Inf. prezzi al n. segret. telef. 401.840 Or. 20.30/22.30	<b>Bambola</b>
<b>Sociale (Intra)</b> Inf. prezzi al n. segret. telef. 401.840 Or. 20.30/22.30	<b>Striptease</b> di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (USA '96) Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un malloppo gli occhi addosso. N. V. 1h 55'
<b>Sociale (Pall.)</b> Tel. 501.994 Or. 20.22.15 L. 10.000	<b>Mission: impossibile</b>

## Concerti in chiesa

## Messa di classica

## San Maurizio

## e Gravellona

NOVARA. Due appuntamenti con la musica classica stasera in due chiese del Novaresse: del Verbanio Cusio e Ossola. Protagonisti un violino e un coro. Nell'abbazia dei Santi Nazario e Celso di San Nazario Sasia alle 21 in calendario il concerto di violino di Gian Luca Turconi. Eseguirà brani di Bach, Corelli e Vivaldi. La sera il rognizzato dall'Associazione Amici dell'Abbazia. A Gravellona Toce, sempre stasera, alle 21.15 nella chiesa di San Maurizio il coro «De veterum musica» diretto dal Alberto Magagnoli si esibisce con musiche del Cinquecento e del Seicento di Palestrina, Byrd, Lasso e Schutz.

Il concerto è la prima manifestazione di un ricco programma finalizzato al restauro degli affreschi dell'antica chiesa romanica che risale all'undicesimo secolo. L'ingresso al concerto è libero. (b. c.)

## Operina ■ Novara

## Amici di Coccia

## «L'amor

## sagace»

NOVARA. Domani al Coccia «L'amor rende sagace». Il sipario del dramma giocato per musica di Cimarosa si apre alle 21. L'operina, fuori programma della stagione teatrale, è messa in scena dall'Associazione «La nuova arte» di Torino. L'allestimento è prestigioso. Suona l'Orchestra Filarmonica di Torino diretta da Guido Maria Guida. I costumi sono del Teatro Regio. Ha firmato la regia dello spettacolo il novarese Gianni Dal Bello che ha puntato in modo particolare alla spettacolarizzazione, accentuando, ad esempio, gli aspetti grotteschi. «L'amor rende sagace» rappresenta il momento conclusivo della quarta edizione del Corso di canto lirico e da camera di Wally Salio, docente anche al Conservatorio di Novara. Il biglietto costa 15 mila lire ed è in vendita all'assessorato alla Cultura e alla biglietteria del Coccia. (b. c.)

## NOTTE GIOVANE

## «Conessione» rock

Serata a ritmo di rock stanotte al pub «Bayernstrasse» di Trobasso. A esibirsi saranno i «Conessioni» di Darlington. Appuntamento dalle 22.30. Sono aperte le prenotazioni (tel. allo 0323/571355) alla cena di venerdì prossimo, quando si esibiranno i «Just Married».

## Si riparte stasera

Riparte stasera l'«Olivia» di Arona, anche per l'apertura del venerdì. Si balla nel locale di via Trieste dalle 23.30.

## Ecco i «Cantares»

Il quartetto sudamericano dei «Cantares» allietta la serata in musica dal bar «Luna 3» a Cernusco. S'inizia alle 22.

## Il sound dei Sharon

Si chiamano «Sharon», ma ogni riferimento alla celeberrima attrice americana è

## NABILA

## La «Noche Latina»

E' «Noche latina» stasera alla discoteca «Nabila» di Cuzzago di Premosello. Si potranno ballare pezzi salsa e merengue con qualche puntatina sul revival anni '60.

## Festa di compleanno

«Happy birthday Paulino», serata di compleanno per il deejay al discobar «Tribocool» di Gallarate, Ponte Ticino. Dopo mezzanotte dream music con il deejay Ste e penne alla Tribocool per tutti.

## SPORTING

## Serata sexy

Serata sexy e sorpresa a musica happy proposta da Giampi e Luca. E' il programma della serata allo «Sporting Disco» di Santa Maria Maggiore. Dalle 22 con ingresso libero.

## MC GILL'S

## Crashman surf

Trascinanti più che mai, irrompono stasera al «Mc Gill's» di Brissago di Stresa i «Crashman». Genere surf, dalle ore 21.30.

## Tocca agli «Apatia»

Saranno gli «Apatia» ad esibirsi stasera al «Kimberly» di Borgolico. Proporranno il loro repertorio incentrato sul rock internazionale. Dalle 22.

## TEATRI A MILANO

## MEDIO

Vittorio Emanuele 24. Il rompicapo. Or. 15.15; 16.50; 18.40; 20.35; 22.30.

METROPOL. Piazza 24. Striptease. Or. 15.10; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30.

Galleria del Corso 11. Vesna va veloce. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

NUOVO. Mascagni 8. L'ultimo. Or. 15.10; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraglio 3. La bruttina stagionale. Or. 15.10; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30.

5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. The rock. Or. 15.10; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. Sound - Terribile inganno. Or. 15.10; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. I giovani streghe. Or. 15.10; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30.

6 Sala 1 via Santa Redegonda 8. Schegge di paura. Or. 15.10; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30.

7 Sala 1 via Santa Redegonda 8. Plene. Or. 15.10; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30.

8 Sala 1 via Santa Redegonda 8. Get shorty. Or. 15.10; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. Baby. Or. 15.10; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30.

9 Sala 1 via Santa Redegonda 8. Il nono. Or. 15.10; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30.

10 Sala 1 via Santa Redegonda 8. Il nono. Or. 15.10; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30.

ORFEO via Zegna 50. Il rompicapo.

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Sotto gli ulmi. Or. 18.30; 20.30; 22.30.

ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. The rock. Or. 17.30; 20.30; 22.30. V. M. 14.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 582.3800. Riposo.

AMERSON MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, 1. 547.607. Sala 1. The rock. Or. 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. V. M. 14. Sala 2. Sala 3. Sala 4. Sala 5. Sala 6. Sala 7. Sala 8. Sala 9. Sala 10. Sala 11. Sala 12. Sala 13. Sala 14. Sala 15. Sala 16. Sala 17. Sala 18. Sala 19. Sala 20. Sala 21. Sala 22. Sala 23. Sala 24. Sala 25. Sala 26. Sala 27. Sala 28. Sala 29. Sala 30. Sala 31. Sala 32. Sala 33. Sala 34. Sala 35. Sala 36. Sala 37. Sala 38. Sala 39. Sala 40. Sala 41. Sala 42. Sala 43. Sala 44. Sala 45. Sala 46. Sala 47. Sala 48. Sala 49. Sala 50. Sala 51. Sala 52. Sala 53. Sala 54. Sala 55. Sala 56. Sala 57. Sala 58. Sala 59. Sala 60. Sala 61. Sala 62. Sala 63. Sala 64. Sala 65. Sala 66. Sala 67. Sala 68. Sala 69. Sala 70. Sala 71. Sala 72. Sala 73. Sala 74. Sala 75. Sala 76. Sala 77. Sala 78. Sala 79. Sala 80. Sala 81. Sala 82. Sala 83. Sala 84. Sala 85. Sala 86. Sala 87. Sala 88. Sala 89. Sala 90. Sala 91. Sala 92. Sala 93. Sala 94. Sala 95. Sala 96. Sala 97. Sala 98. Sala 99. Sala 100.

ARLECCHINO c. Sommeiller 11, tel. 581.7190. Or. 15.15; 18.10; 20.20; 22.30.

CAPIVILLI c. Dalmazio 24, tel. 540.605. La lupa. Or. 15.45; 18.10; 20.15; 22.30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. La lettera è dietro l'angolo. Or. 16.15; 18.20; 20.30; 22.30.

C. CHAPLIN 1 a. Garibaldi 32/a. Or. 15.30; 17.30; 19.30; 21.30.

336.0723 Qualcosa di personale. Or. 15.30; 17.30; 19.30; 21.30.

C. 336.0723 Scarpe d'oro. Or. 15.25; 17.15; 19.05; 20.55; 22.45.

CRISTALLO v. Gato 5, tel. 660.7100. Bambola. Or. 16.10; 18.10; 20.10; 22.10.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. La mia generazione. Or. 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.

ELISBO c. p.zza Sabotino, tel. 447.5241. The rock. Or. 15.17.30; 20.22.30.

ELISBO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. La lettera è dietro l'angolo. Or. 16.15; 18.20; 20.30; 22.30. Aria condizionata.

ELISBO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. Spie e l'occhio. Or. 17.40; 19.20; 21.22.40.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. La bruttina stagionale. Or. 20.30; 22.30. Aria condizionata.

1 corso Moncalieri 241, telefono 851.54.47. Bravissimo - Cuore impavido. Or. 19.22.

ETIOLE v. Buzio ang. v. Roma, tel. 530.353. La lupa. Or. 15.45; 18.10; 20.15; 22.30.

EURO v. Po 30, telefono 817.33.23. Terremoto nel Bronx. Or. 20.30; 22.30.

EURO c. Trapani 5, telefono 365.2057. Mission: impossibile. Or. 15.30; 17.30; 20.10; 22.30.

EURO c. 521.4316. Striptease. Or. 15.30; 17.30; 20.10; 22.30.

## PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 15. La mia generazione. Or. 15.15; 16.50; 18.40; 20.35; 22.30.

ANTEO via Milazzo 9. Or. 15.10; 17.20; 19.40; 20.30; 22.30.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforo 2. Striptease. Or. 15.15; 17.40; 20.10; 22.35.

ARIOSTO via Ariosto 16. Persuasione. Or. 15.10; 17.20; 19.30; 21.30.

ARISTON Galleria del Corso. Qualcosa di personale. Or. 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. La lettera è dietro l'angolo. Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II. Spie e l'occhio. Or. 15.10; 17.10; 19.10; 21.10; 23.10.

CAVOUR piazza Cavour 3. Qualcosa di personale. Or. 15.55; 18.05; 20.15; 22.30.

COLOSSEO c. Allen viale Monte Nero 84. I fratelli McMutten. V. M. 14. Or. 20.10; 22.30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. La lettera è dietro l'angolo. Or. 20.10; 22.30.

10.11.25.54. 252.822. 252.786. AUDITORIUM p. Rossini. Riposo.

COLOSSEO v. Madonna Cristina 71. L. 850.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Abbonamento abbonamento 7-8 spettacoli posto fisso. Abbonamento abbonamento 7-8 spettacoli posto fisso. Per info. Cassa Teatro ore 10-18 e 18-19.

CORALLO largo C. del Servi 9. Or. 18.10; 20.10; 22.10.

CORSO Galleria del Corso. Ore 15. Mission: impossibile. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

ELISEO via Torino 64. La scarpa d'oro. Or. 20.15; 22.30.

Galleria del Corso 11. Or. 15.10; 17.15; 18.50; 20.40; 22.30.

MAESTRO corso Lodi. Mission: impossibile. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

MANZONI via Manzoni 40. Or. 15.23.30; 17.30; 20.10; 22.30.

ORFEO via Zegna 50. Il rompicapo.

Azienda metalmeccanica situata in bassa Valsesia ricerca:

### ADDETTA UFFICIO EXPORT

ottima conoscenza delle lingue: tedesco, francese, spagnolo, e disponibilità a brevi turni.

Per ulteriori informazioni rivolgetevi a:

C.P.S. S.r.l., piazza Mazzini 13, 13011 Borgosesia (VC), tel. 0163



A Maggiora un finale di stagione thrilling per l'autocross

## Domenica sera al Praggiarolo si assegnano 3 titoli europei

MAGGIORA. Neppure Alfred Hitchcock sarebbe stato capace di immaginare un finale da thriller come quello che si verificherà sabato e domenica a Maggiora. Gara finale del Campionato Europeo, tre categorie in pista e tre titoli da assegnare! Una bella lotta per la disputa del Trofeo Borgo Agnello. Nella divisione 2, riservata alle vetture elaborate con motori sino a 3500 di cilindrata, si contenderà il titolo saranno il tedesco Manfred Pommer che guida la classifica con 111 punti, che dovrà vedersela con lo svizzero Walter Schmid staccato di appena 1 punto e dal connazionale Rolf Schallner che è terzo con 76 punti. Tutto è possibile, compreso l'eventuale «colpaccio» da parte di piloti come il lettone Andris Dambis, il russo Boris Kotello o l'altro svizzero Marcel Egg che classifica hanno distacchi minimi. Gli italiani, pur non avendo velleità per la conquista del titolo, comunque non staranno a guardare: Ermirio Forti, attuale capoclassifica nel campionato italiano, guiderà una Lancia Delta Proto dell'Astra Team: una vettura turbo che, almeno sulla carta, è molto competitiva. Il pilota di San Maurizio d'Oglio sembra intenzionato a cogliere sulla pista di casa un risultato di prestigio. Tutta da seguire anche la corsa nella terza divisione dove la lotta per la vittoria e il titolo di campione



Ermirio Forti il pilota di San Maurizio d'Oglio guida il campionato italiano A Maggiora una Lancia Delta Proto dell'Astra Team e vuol cogliere il risultato di prestigio

d'Europa è ristretta a due soli piloti: i tedeschi Horst Uhlenbrock e Walter Eberler. Più aperto il confronto invece nella gara di Coppa Europa dove la sfida per il titolo è aperta a quattro piloti. In testa, con 92 punti, troviamo il lussemburghese Peters Jeannot che precede di quattro punti il tedesco Peter Mucke. Più staccati, ma con possibilità di conquistare il titolo, ci sono il tedesco Uwe Freischlad ed il ceco Petr

Bartasek. E gli italiani? Certo non faranno le comparse. Il verbanese Dorianio Giacomotti si presenta con un inedito prototipo spinto dal motore Yamaha: un originale cambio automatico tipo Formula Uno. Il giovane pilota costruttore di Verbania nasconde le ambizioni su un circuito come Praggiarolo che è congeniale stile di guida. Altrettanto discesi per l'omegnese Salvatore Nocilla, andr'egli alla guida di

un prototipo spinto dal motore Yamaha, che farà di tutto per ben figurare nel confronto con gli specialisti di tutta Europa. Per la manifestazione Maggiora sono attesi almeno cinquemila persone. Che sperano ovviamente in una vittoria italiana. Sarebbe il modo migliore per rilanciare nell'olimpo continentale dove, per colpa di un regolamento penalizzante, manca da troppi anni. [v. a.]

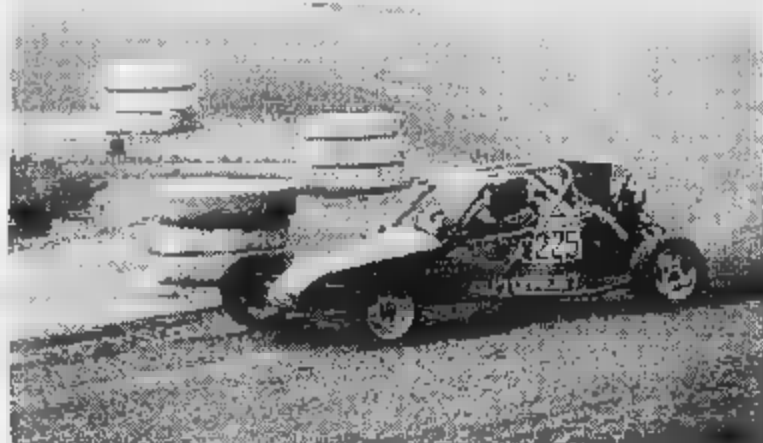
### Al via cento piloti di 13 nazioni

Lo Sport Club Maggiora celebra 25 anni di attività motoristica

MAGGIORA. Si chiude a Maggiora, sul famoso circuito del Praggiarolo, con la disputa della nona edizione del Trofeo Borgo Agnello il Campionato Europeo di Autocross. In palio i titoli continentali della divisione due per vetture con motori sino a 3500 centimetri cubici; la divisione tre con motori sempre con motori sino a 3500 ed infine la Coppa Europa per prototipi con motori di 1600 di cilindrata. La manifestazione, organizzata dallo Sport Club Maggiora, vedrà al via un centinaio di piloti in rappresentanza di tredici nazioni.

Sui pannoni della pista Praggiarolo sventoleranno le bandiere della Repubblica Ceca, (che schiererà nelle tre categorie ben diciotto piloti), Germania, Lettonia, Lituania, Russia, Ucraina, Lussemburgo, Svizzera, Italia, Austria, Francia, Olanda e Slovacchia. Un appuntamento che, malgrado la lotta per il titolo sia ristretta a pochi piloti, nessuno vuole disertare. Il Praggiarolo è per l'autocross europeo quello che Montecarlo rappresenta per la Formula Uno. Una vittoria a

Maggiora vale quanto un Campionato. Un'organizzazione perfetta, collaudata da 25 anni di esperienza, un'ospitalità tradizionale che dura da sempre, attraggono, anche fuori dalle motivazioni sportive, piloti e scuderie che arrivano da nazioni lontane. La gara maggiora ed il Trofeo Borgo Agnello sono ormai molto di più che una manifestazione sportiva ma si sono trasformati in un evento anche culturale: domenica, in occasione dei Campionati Europei e per celebrare il quarto di secolo dello Sport Club Maggiora, le Poste Italiane in collaborazione con il locale Circolo Filatelico hanno emesso uno speciale annullo. Un Telebus delle Poste sarà presente domenica sulla pista maggiora: un ufficio postale temporaneo che funzionerà al mattino dalle 10 alle 12,30 ed al pomeriggio dalle 13 alle 16. Gli appassionati di automobilismo che di filatelia avranno a disposizione una cartolina celebrativa del Campionato Europeo di Autocross ed una busta commemorativa del 25° di fondazione del sodalizio maggiora. Un giu-



Il giovane pilota verbanese Dorianio Giacomotti a Maggiora corre con un prototipo

sto riconoscimento per gli organizzatori che aggiunge alla decisione della Fia, la Federazione Internazionale Automobilistica presieduta da Max Mosley e Bernie Ecclestone, assegnare a Maggiora la finale dell'europeo. Sulle colline maggioresi d'altronde l'autocross è nato 25 anni fa e dal Praggiarolo si è esteso in tutta Italia. Un'opera di promozione compiuta dapprima dall'indimenticabile Renato Balzano ed adesso da personaggi come Giovanni Maggistrini e Giampiero Zuccaro che sono ai vertici dell'associazione sportiva. La manifestazione prenderà il via ufficialmente sabato mattina alle 10 con le verifiche tecniche e sportive: un appuntamento al quale gli appassionati di questo sport non mancano mai essen-

do una rara occasione per vedere da vicino, anche nei più specifici dettagli, i bolidi dell'autocross. Sempre sabato, dalle 16 alle 18 i cento piloti scenderanno in pista per le prove cronometrate che assegneranno i posti alla griglia di partenza. Domenica mattina, inizio alle 11 le scenderanno in pista per le manche di qualificazione. Le finali si svolgeranno nel pomeriggio precedente, sempre, dalla spettacolare presentazione delle vetture e dei piloti finalisti che sfileranno lungo tutto il circuito precedute dalle bandiere dei rispettivi Paesi. Poi le bandiere torneranno a sventolare sui pannoni e i piloti scenderanno in pista per l'ultima, incredibile, sfida. Nel dello Sport, [v. a.]

# MAGGIORA

## 22 SETTEMBRE

### IX TROFEO

## BORGIO AGNELLO

### FINALE

## CAMPIONATO EUROPEO

# AUTOCROSS

Ore 9 - 13:  
1ª - 2ª SERIE DI MANCHES  
Ore 14 - 18:  
3ª SERIE DI MANCHES - FINALI



Un piano LIVE MUSIC - Un piano DISCO BAR  
Apertura tutte le sere dal mercoledì domenica  
dalle ore 20.00 alle 02 del mattino

VENERDI' 20 settembre  
Grande Festa con il  
Complesso GOLPE

MERCOLEDI' 25 settembre  
Apertura della serata  
LATINO AMERICANE e ANIMAZIONE  
con ALBERTO PRIMERO e ANTONIO CASTRO

Dal GIOVEDI' alla DOMENICA  
MUSICA DAL VIVO TUTTE LE SERE SU DUE PIANI  
DOMENICA POMERIGGIO Apertura continuata dalle 14  
con MUSICA DAL VIVO  
e GRUPPI a ROTAZIONE FINO ALLE 02.00

NOVARA - VIA MORERA, 2 - ANG. VIA REGALDI

## BORGIO AGNELLO s.p.a.

Concessionaria IVECO dell'intera gamma stradale e cava cantiere per le province di NOVARA - VERBANIA - VERCELLI - BIELLA



# BORGIO AGNELLO

il tuo Concessionario IVECO

Sede:

PARUZZARO (NO) - Via Borgomanero, 5  
Tel. 0322/538121 (4 linee) - Fax 0322/538320

Filiale:

GAGLIANICO (BI) - Via Cavour, 119  
Tel. 015/2493022 - Fax: 015/2493150

PRESENTAZIONE IN PISTA DI TUTTA  
LA GAMMA CANTIERE E STRADALE IVECO



# tamburini

SETTORE UTENSILERIA

MASCHI SPECIALI A DISEGNO  
FILIERE PIANE - MUSONE - SPECIALI A DISEGNO  
PRESE FILETTO PER TORNII AUTOMATICI  
PRESE MULTIPLE FILETTATRICI  
UTENSILI FILETTATORI SPECIALI

SETTORE CALIBRI

TAMPONI ED ANELLI FILETTATI STANDARD  
CALIBRI FILETTATI SPECIALI  
CALIBRI LISCI  
CALIBRI SPECIALI A DISEGNO

25086 REZZATO (Brescia) Via E. Almirici, 38  
Tel. 030/259.04.21 (4 linee r.a.)  
Telex 304.108 TEC - Telefax 030/2793270



# Dopo gli incontri di mercoledì, Borgomanero, Cerano e Sunese al secondo turno Coppa, proseguono la corsa in tre Sfida Arona-Gravellona per l'ultimo posto

NOVARA. Cerano, Borgomanero e Sunese promosse. Barengo, Caltignaga, Castellettese, Crevolesse, Cristinesse, Momo, Omegna, Recetto, Romantinese e Trino bocciate. Arona e Gravellona rimandate a data da destinarsi, causa maltempo.

Questi i verdetti della terza manche del primo turno di Coppa Italia per squadre di Eccellenza (tutte) e di Promozione (quelle che ne avevano fatto esplicita richiesta). Siccome Arona e Gravellona militano entrambe in Promozione, si può anticipare che accederanno al secondo turno due squadre di Eccellenza (Borgomanero e Sunese) e altrettante di Promozione (Cerano e la vincente di Gravellona-Arona). Vediamo come è andata.

■ Girone A. Omegna-Crevolesse 1-1; Gravellona-Arona rinviata a causa della pioggia. Classifica provvisoria: Arona e Gravellona punti 4, Omegna e Crevolesse 1. L'Arona dovrà ripresentarsi a Gravellona in data da destinarsi. Chi vincerà il confronto accederà al secondo turno: in caso di parità dopo i 90 minuti, niente supplementari né calci di rigore, ma un sorteggio. Lega, a Torino.

■ Girone B. Oleggio-Cristinesse 4-0; Castellettese-Borgomanero 0-3. Classifica finale: Borgomanero 3 punti, Cristinesse 0. Le due partite non hanno avuto storia, anche se le soccombenti si sono seriamente impegnate per onorare la loro partecipazione. Il girone è vinto dal Borgomanero, che con 9 gol fatti e 1 subito ha una differenza reti di +8, mentre gli oleggesi con 6 gol fatti e 4 subito si fermano a +4.

■ Girone C. Momo-Sunese 1-1; Barengo-Caltignaga 5-5. Classifica finale: Sunese punti 7, Momo 5, Caltignaga 2, Barengo 1. Alla Sunese bastava un punto e pareggio è stato. La squadra di Fornara riconferma la buona predisposizione per questo genere di competizioni, appunto la Coppa Italia, senza peraltro disdegnare il campionato,



Si è chiuso mercoledì il primo turno della Coppa Italia riservata ai dilettanti. Accederanno al secondo turno due squadre di Eccellenza (Borgomanero e Sunese) e altrettante di Promozione (Cerano e la vincente di Gravellona-Arona).

dove anche quest'anno sarà verosimilmente tra le protagoniste. L'altra partita tra Barengo e Caltignaga è finita con 5 gol per parte, un punteggio tanto vistoso quanto insolito. Da segnalare che tutte le reti del Barengo sono state messe a segno dal medesimo giocatore: Piero Pastore, vercellese che si trova da tre stagioni al Barengo dopo aver militato nel Piemonte Sport.

■ Girone D. Recetto-Trino 2-3; Cerano-Romantinese 1-0. Classifica finale: Cerano punti 9, Romantinese 6, Trino 3, Recetto 1. Era decisivo lo scontro al «Bellottia» di Cerano tra due squadre che si trovavano in perfetta parità di numeri. Ha vinto la squadra di Cesare Biolchi, grazie ad un gol di Mancini, che così accede al secondo turno. Una bella soddisfazione per «team» Remo Farinelli dopo le delusioni della passata stagione.

Sandro Bottelli

## Volley Sonia Gioria e la Viganò vincono in nazionale Romagnano e Omegna in festa per una coppia «europea»

ROMAGNANO SESIA. Doppio titolo europeo per due ragazze del volley novarese e cusiano. Ai campionati Europei Ankara, la romagnanese Sonia Gioria, alzata del Pavic Arlunno di Cl e Natalia Viganò, la «stellina» dell'Omegna Volley, hanno conquistato la medaglia d'oro con le compagne della nazionale juniores. Le azzurre hanno sconfitto in finale la Russia per 3-0.

Intanto, si sta lentamente riavviando la stagione agonistica. In campo maschile, in attesa delle prime sfide in Coppa di Lega (Novara e Pavic sono nello

stesso girone con Biella e Vallemosco), si avvicina un primo test per verificare la potenzialità della neopromossa compagine sesiana, domenica, al trofeo «Raf rubinetterio».

Si tratta di un interessante triangolare riservato a squadre serie B, organizzato dalla Pallavolo Cavaglio. Nella palestra comunale di Suro il Pavic dovrà vedersela dapprima contro il Busca di B2 (alle 10), quindi, nel pomeriggio dalle 15, contro la Sav Bergamo di B1. Osservati speciali gli ex A) Festinese (Bergamo) e Gallia e Mantova (Lcl Pacini Busca). (m. p.)

## Sport Flash

**Novara, scelto il vice-Bini**  
E' Ghizzardi, arriva da Olbia

Il Novara ha scelto il suo «doppio». Lo staff di Giancarlo Danova ha ingaggiato Manuel Ghizzardi, classe '72. Il «vice» di Bini proviene dall'Olbia, dove ha disputato lo scorso campionato con presenza e un gol al passivo. Dovrebbe essere in panchina già domenica pomeriggio. (m. p.)

**TENNIS**  
Al via oggi da Verbania i «Provinciali» del Vco

Prende il via oggi la seconda edizione dei campionati provinciali assoluti di tennis del Vco. Vi possono partecipare i tesserati alle associazioni affiliate al comitato provinciale. Le gare maschili si svolgono sul campo dell'Altiora al collegio S. Maria, quelle femminili presso il Tennis Club Pallanza in largo Tonolli. (s. r.)

**Stage Budo Yoseikan**  
I maestri nazionali

Presso la palestra del Collegio S. Maria di Pallanza, da oggi a domenica si svolge uno stage nazionale di Budo-Yoseikan. L'iniziativa è curata dalla International Federation of Nippon Budo in collaborazione con la locale società Altiora Judo Aikido ed è diretta dal maestro Sugiyama Shoji. (s. r.)

**PODISMO**  
Si corre stasera a Miasino per beneficenza

Una podistica è in programma per questa sera alla frazione Carcugno di Miasino: 8 km, partenza alle ore 18,30 dal Circolo di Carcugno. Il ricavato sarà interamente devoluto in beneficenza. (s. b.)

## Al via i campionati di tennistavolo Domani la Regaldi esordisce in «A1»



Agnes Hegedus, Stefania Puricelli e Monica Cannillo della Regaldi Novara

NOVARA. Si riparte. Domani cominceranno i campionati di tennistavolo che vedono in corsa anche sei società del Novarese: Regaldi e San Francesco del capoluogo, Galliate, Libertas Oleggio, Cavaglio e Grignasco. La punta di diamante: la squadra della Regaldi neopromossa in serie A/1.

I gioielli del tennistavolo novarese sono loro, le ragazze della serie A/1 della Regaldi che l'anno scorso si sono guadagnate il salto a categoria. La società ha riconfermato il trio vincente composto dall'ungherese Agnes Hegedus, da Stefania Puricelli e Monica Cannillo. Con l'integrazione di due nuovi elementi: Francesca Avesani, proveniente dalla società campione tricolore Castel Goffredo, e Silvia Delugan, arrivo dal San Marco Verona.

Il loro obiettivo? «Raggiungere il quarto posto per accedere alle Coppe Europee», dicono alla Regaldi. Sì, però, qualche sponsor ci darà una mano: la partecipazione al campionato per noi è già un grande impegno economico. Il primo appuntamento con la A/1 è domani alle 17 al Palaverdi contro il Coccaglio di Brescia.

La Regaldi ha anche altre tre squadre che disputano campionati nazionali: B/1, B/2 e C/1. Due nuovi acquisti e l'ambizione delle prime posizioni anche per la serie B/1. Restano Mario

Cuzzoni e Roberto Vai a cui si aggiungono i nuovi pongisti Catalin Negrita, dal Biella, e Pier Luigi Righini, da Vigevano. E' ancora incerta, invece, la riconferma di Maurizio Errigo.

Inizia in salita e non promette grandi soddisfazioni, invece, la stagione per la squadra di B/2. Non potrà più giocare per motivi di lavoro il polacco Rafel Suszycki che l'anno scorso era stato il principale artefice della promozione dalla serie C/1. La rosa è quindi composta da Dario Quaglia, Stefano Arrighi, dal nuovo arrivato Francesco Guancini, Alan Rossati e Sergio Contiero. Gli altri pongisti della Regaldi partecipano ai due campionati regionali serie C/2 e B/1.

Ecco poi le altre undici squadre targate Novara. La seconda società del capoluogo, il Tte San Francesco ha una squadra femminile che milita nel campionato nazionale di C/1 mentre in sede regionale gareggiano tre formazioni maschili: una in C/2 e due in D/1.

Campionato nazionale anche per il Galliate che domani scenderà in campo nella serie C/1 maschile. Schiera poi una formazione in C/2 a ben due D/1 maschili. Stesso campionato di serie D/1 maschile anche per una squadra del Cavaglio a due del Grignasco. Completano la rosa novarese i ragazzi dell'Oleggio in gara nella D/2. (b. c.)

## FIAT MAREA E MAREA WEEKEND



Eccolo, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea a Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere

molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Aosta - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.

Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

## PROGRAMMA

### settembre

22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE e TOSCA  
Piazza Castello - Ore 16,30  
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loco  
Manifestazione Gozzimiana

22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND  
Piazza Chanoux - Ore 20,45  
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND  
Piazza del Popolo - Ore 20,45  
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Cuneo - DHAMM  
Piazza Galimberti - Ore 16,00

29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND  
Piazza Umberto I - Ore 17,00  
Con il patrocinio del Comune

### ottobre

5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND  
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20,30  
Con il patrocinio del Comune

6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA  
Piazza della Repubblica - Ore 17,00  
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND  
Piazza Zucaglini - Ore 17,00

13 dom. Pinerolo - NEK  
Piazza Fontana - Ore 16,00  
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura







I festeggiamenti per ricordare l'entrata nella Storia: era l'ottobre del 996

# Mille anni narrati da un paese

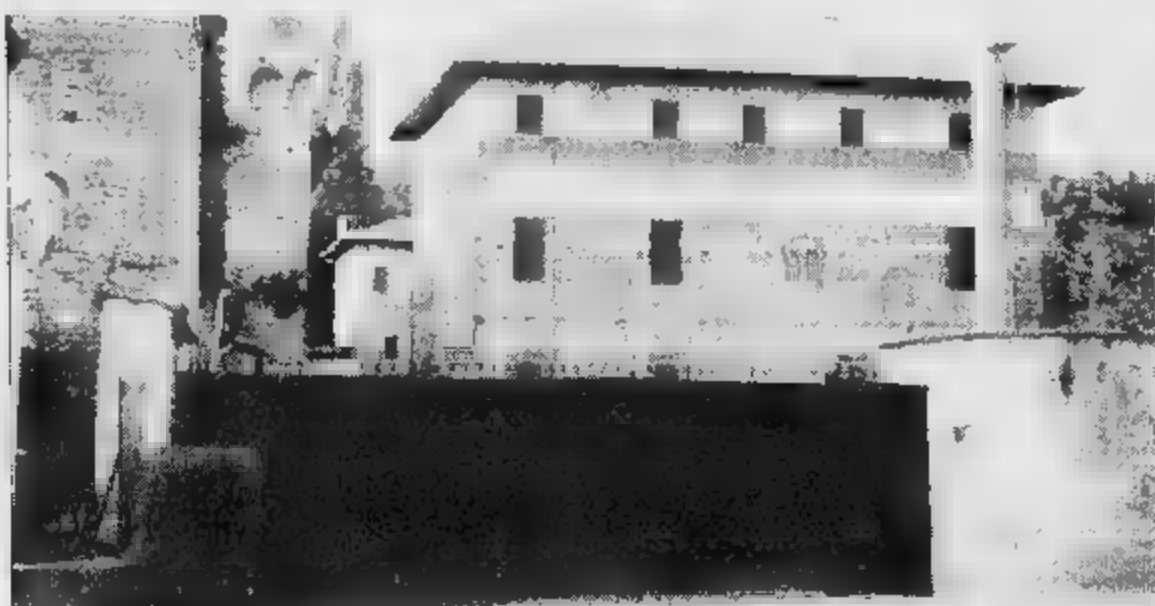
Due castelli e un ricetto, chiesette, cascine e tradizioni fanno da cornice a vari appuntamenti culturali e di spettacolo. Si comincia domenica (tempo permettendo), con una «cicloturistica»

**SANDIGLIANO.** Correva l'anno del Signore 996, era l'8 ottobre... Potrebbe cominciare proprio così la storia di un paese che si riconosce in un alto e vendita stipulato in quel tempo lontano: è una pergamena conservata nell'Archivio capitulare di Santo Stefano che rappresenta il debutto di Sandigliano nella Storia. Mille anni sono un traguardo significativo, soprattutto se documentati con precisione e a questo traguardo il paese ha deciso di dedicare una manifestazione con iniziative varie.

Così si è costituito un Comitato dove sono confluiti amministratori comunali, rappresentanti della Biblioteca, studiosi locali ed esponenti di associazioni, tutti a definire iniziative, a consultare calendari e a fare pubbliche relazioni. Il risultato è un nutrito programma dove tengono banco le iniziative culturali e gli spettacoli.

Secondo programma, parte importante dei festeggiamenti è per domenica, pioggia permettendo. Alle 14.30 dovrebbe svolgersi una «cicloturistica» alla scoperta di alcune testimonianze del passato. Il condizionale è d'obbligo perché le previsioni meteorologiche tendono al brutto: se continuerà a piovere, quindi, la «cicloturistica» non si farà. Ed è in forse, di conseguenza, il corteo della banda «Verdi» previsto alle 17 a conclusione della passeggiata tra chiesette e cascine, forni e dipinti.

Un momento particolarmente significativo dei festeggiamenti è in calendario invece per domenica: si tratta di visite guidate lungo un percorso storico-monumentale per «leggere» questi mille anni di storia



Il Castello del Torrione, la dimora dei conti Vialardi di Sandigliano, verrà aperto al pubblico domenica 29

sui muri dei castelli (Sandigliano ha ben due), del Ricetto e delle chiese.

Il primo appuntamento della giornata è appunto al Castello del Torrione, dimora della famiglia Vialardi. Sarà proprio il conte Tomaso Vialardi a guidare i partecipanti alla visita. Sono previsti quattro gruppi: il primo varcherà i cancelli alle 10, il secondo alle 11, il terzo alle 16 e il quarto alle 17. Per le prenotazioni si telefona in Comune o si chiede di Rinanga Lanza. Chi non ha prenotazione, potrà accedere al castello soltanto se i gruppi non saranno completi.

Le altre tappe della giornata sono alla chiesetta di Sant'Antonio (aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18): sorge davanti al Castello del Torrione e con-

serva un interessante ciclo di affreschi che risale al Quattrocento. Le visite proseguiranno lungo le tracce dell'antica Ricetto e al Castello della Rocchetta, con la guida di Dario Lanza, memoria storica di Sandigliano: primo gruppo alle 16, secondo gruppo alle 17. La giornata si concluderà alla chiesa parrocchiale (aperta dalle 16 alle 18).

Come detto, ad organizzare i festeggiamenti del Millennio hanno contribuito tutte le associazioni: sono scesi in lizza anche gli alpini de «La Cesòta» che presenteranno per la sera del 28 la prima rassegna corale. L'appuntamento è alle 21 nella chiesa parrocchiale. Parteciperà il coro «La rupe» Quincinetto (diretto da Eddy Mussatti). «Stella alpina» di Vergnasco e

Magnonevolo (Aldo Rossini) e naturalmente i padroni casa diretti da Vincenzo Antonucci. L'ingresso è libero: eventuali offerte saranno impiegate per i lavori di ristrutturazione della chiesetta della Madonna, altro significativo monumento di Sandigliano (e sede del gruppo alpini).

Sabato 5 ottobre, alle 20.30, svolgerà invece il Concerto del Millennio: l'appuntamento è in piazza Della Villa (davanti al Torrione) e in caso di maltempio la serata si svolgerà nella palestra comunale. I biellesi «Meikenut» presenteranno musiche occitane, con la scenografia in tema medioevale. Durante la serata verranno distribuiti dolcetti della Sandigliano d'antan (preparati in casa), e vin brulé.

## La storia

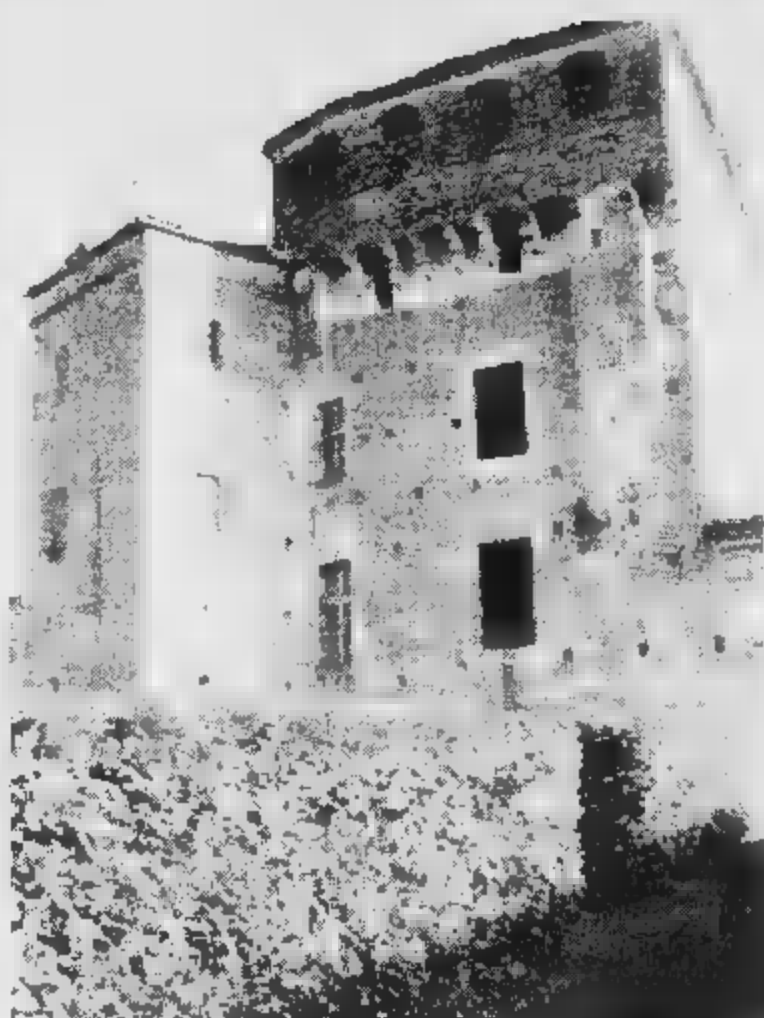
### Feudo vescovile e dei Savoia

**SANDIGLIANO.** L'8 ottobre del 996 in paese venne stipulato un accordo per la vendita di un terreno situato al Vernato, ora rione di Biella, un tempo Comune indipendente. La pergamena è importante perché segna l'inizio della presenza di Sandigliano nella Storia. Una Storia minore, che segue il pari passo le vicende del Biellese e si intreccia con i fatti d'arme e di politica dei potenti vescovi-conti di Vercelli, dei Visconti e dei Savoia.

Di quel periodo restano testimonianze: i castelli dei Vialardi, feudatari ghibellini e della Rocchetta (dimora dei Sandigliani di Sandigliano, famiglia poi scomparsa, le cui tracce si ritrovano in alcuni castelli piemontesi). Sono sopravvissuti a continue guerre, invasioni e drammatici saccheggi. Il paese poteva contare inoltre su una terza fortificazione, ora scomparsa: il ricetto.

Aveva una singolare forma ovale e come baricentro l'attuale chiesa parrocchiale (il campanile è appunto una torre trasformata nel tempo). La cinta muraria è ancora eleggibile ed è complesso, opportunamente valorizzato, potrebbe entrare nel percorso storico-monumentale del Biellese.

Dei due castelli, il meglio conservato è il Torrione, del



La Rocchetta fu costruita dai Sandigliani sui resti dell'antico ricetto

Vialardi: sotto il profilo dell'architettura militare, mostra ancora una bernesca tra quelle più interessanti della zona; il fatto poi che sia abitato, ha consentito al castello di mantenersi in buona forma. Una curiosità: nell'800 il Torrione era stato scelto come sede del primo istituto per l'agricoltura dell'allora Regno di Sardegna e un'antica stampa che pubblicizzava l'attività dell'istituto, mostra il castello ancora con il ponte levatoio, poi abbattuto.

Ha invece qualche acciaccio la Rocchetta: in più punti è ricolante e per motivi di sicurezza la proprietà non ha consentito l'apertura per le visite guidate. Il proposito il sindaco di Sandigliano, Gromo, ha assicurato l'interesse dell'amministrazione affinché la stori-

edificio non si trasformi in rudere. Il castello è sorto seguendo l'andamento curvilineo del ricetto ed è documentata l'autorizzazione a costruire mura dalle precedenti fortificazioni.

La parrocchiale, dedicata all'Assunta, è stata costruita in stile neogotico sui resti di una precedente chiesa crollata nell'800. L'episodio fece gridare al miracolo: la vecchia chiesa rovinò una domenica mattina quando tutto il paese stava partecipando ad una processione a Oropa. Non vi fu quindi nessuna vittima. Sandigliano rivive una particolare preghiera alla Vergine Nora perché, se il crollo fosse avvenuto in un altro momento, per il paese sarebbe stata una tragedia.

**SUPERMERCATI**

# A&O

**OGNI TRE PRODOTTI UNO È GRATIS**  
**ALCUNI ESEMPLI DAL 16 AL 20 SETTEMBRE '96**

Mortadella  
Favorita Ibis  
€ 18

-33%  
4,60

Minestrone tradizionale Findus - gr. 450  
€ 2.800

FineDona  
-33%  
5,000

■ Croccolo Findus - gr. 400 - € 7.590

-33%  
5,000

Polpa pomodoro Selele - gr. 690  
1 Pz. € 1.590

3 pezzi  
3.180

Sale Piatti liquido  
lit. 1,5  
1 Pz. € 2.620

SOLE

Buitoni

Pasta semola

Buitoni

Kg. 1

1 Pz. € 1.980

3 pezzi

3.960

Pasta semola

Buitoni

Kg. 1

1 Pz. € 1.980

3 pezzi

3.960

Un amore di Spesa!

# 3x2

Sconto 33%

Aquafresh

5 pezzi

5.900

Dentifricio

Aquafresh

ml. 75

1 Pz. € 2.950

Aquafresh

Aquafresh

# MACELLERIA

Fesa di Tacchino	Fette AIA	12.500 -33%	12.040 Kg.
Pollo Diavoleto		7.780 -33%	5.210 Kg.
Svizzere di Fesa AIA		17.980 -33%	12.040 Kg.
Rolate	Vitello	Il Kg.	16.900
Hamburger		Il Kg.	10.980
Salsiccia e Verzini		Il Kg.	10.980

**La Nostra Gastronomia**

• Involtini di prosciutto **16.500** al Kg

• Lasagne al forno **13.200** al Kg

\* NEI P.V. DI BIELLA

**PONZONE**  
Via Provinciale, 304/b

**VERCELLI**  
Via Dante, 75  
Corso Salamano, 2/a  
Largo Brigata Cagliari, 11

**IVREA**  
Piazza 1° Maggio, 23/a «Quartiere Bellavista»

**OCCHIEPPO INF.**  
Via Martiri della libertà

**SANTHIA**  
Piazza Aliende, 1

**MORGEX**  
Rue Du Mont Blanc, 45/bis

**PONT S. MARTIN**  
Via S. Giorgio Dora, 3

**COURMAYEUR**  
Strada Regionale, 73

**BIELLA**  
Via Trento, 37  
Via Rosmini, 10  
Via Galimberti, 3  
Via Marconi, 7  
Piazza Curiel, 10



Venerdì 20 Settembre 1996 n. 37

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747  
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

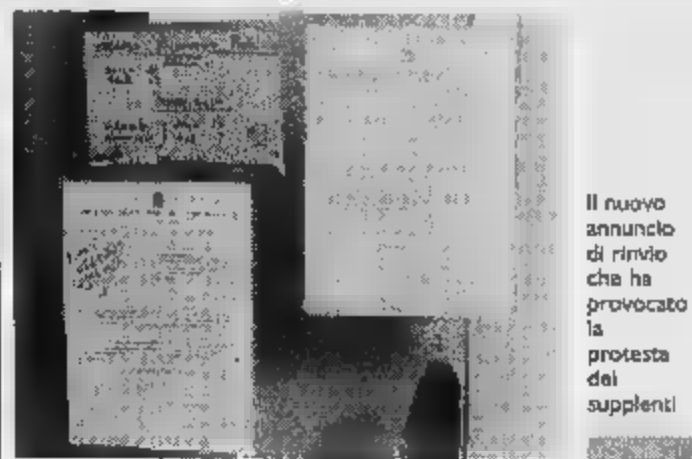
## Spostata al 23 l'assegnazione delle cattedre Supplenti, altro rinvio e ora sale la protesta

VERCELLI. «L'anno scorso la colpa era del "cervellone" del ministero, che tardava ad emettere le graduatorie. Ma quest'anno la colpa di chi è?».

Sono a dir poco furiosi gli insegnanti supplenti delle medie e delle superiori la cui destinazione continua ad essere rimandata dal provveditorato. Prima le convocazioni erano state fissate per il 18 settembre, poi per il 10, quindi per il 18. E quando, l'altra mattina, i docenti si sono presentati, nuova doccia fredda: tutto rinviato al 23. Sarà la volta buona?

Condividono l'ansia per la «sorte» gli stessi docenti della «dopa», la destinazione organica provinciale, che conosceranno solo stamane il loro futuro. Molti di loro hanno incominciato l'anno scolastico in un istituto e da lunedì insegneranno da qualche altra parte.

Lo scontento è forte. «Non riusciamo proprio a spiegarci



Il nuovo annuncio di rinvio che ha provocato la protesta dei supplenti

che cosa sta accadendo - ci dicevano l'altra mattina alcuni insegnanti, pregandoci di non scrivere i loro nomi - visto che la dotazione organica si conosceva fin dal giugno.

Qualche giorno fa, il provveditore Giannone ci aveva del-

to: «Lavoriamo tutto il giorno, e fino a sera inoltrata per risolvere tutti i problemi».

Tuttavia aggiungono gli insegnanti supplenti: «Il personale degli uffici è cordiale e comprensivo. Ma ciò non attenua il nostro disagio».

(e. d. m.)

Ieri a Biella la «prima» della super-mostra in San Sebastiano

## Folla di vip per Leonardo

Alle 18 le porte del Chiostro, che ospita le macchine del genio di Vinci, si sono aperte al pubblico. Assente Bordon: «Ma informatevi sul Museo del territorio»

BIELLA. All'ultimo momento Willer Bordon, sottosegretario Beni culturali, ha dato forfait per un contrattempo, e ha potuto partecipare all'inaugurazione della mostra «Leonardo e Sebastiano», che si è aperta ieri al Chiostro. Ma l'assenza del viceministro non ha scalfito il clima da grandi eventi: e alle 18, davanti a una piccola folla di vip e invitati, si spalancate al pubblico le porte del convento cinquecentesco, voluto da Sebastiano Ferrero.

Fosse una giornata sole, il discorso del sindaco Gianluca Susta, seguito da quello di Leonard Giannada, (presidente dell'omonima fondazione Martigny, che da tempo collabora con Biella), e il saluto dei numerosi esponenti della cultura locale avrebbero goduto uno scenario più festoso: ma l'avvenimento rivelava una tale importanza, per la città, che neppure la pioggia

ha tolto solennità alla «prima» del Museo del territorio.

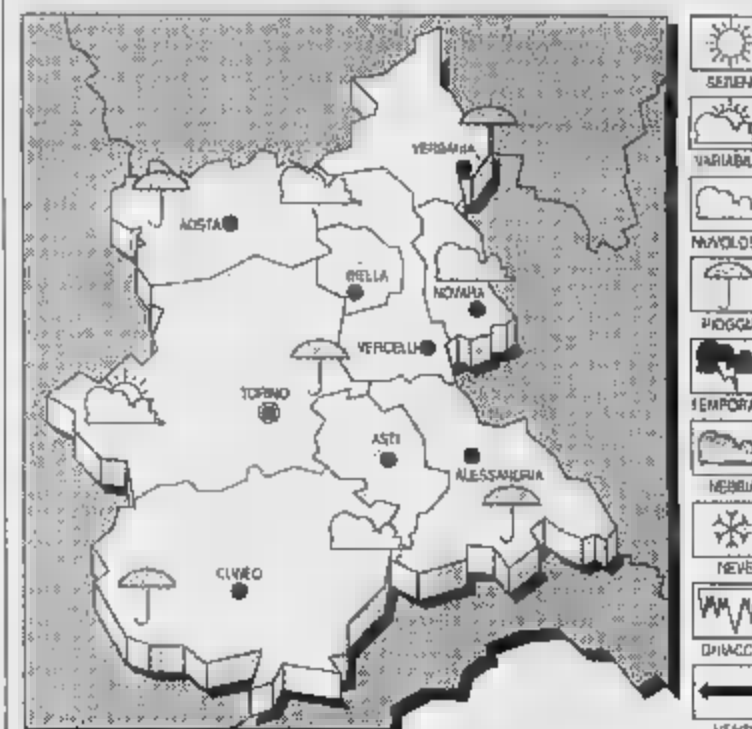
E' soprattutto di questo, infatti, che si è parlato durante la «vernice» di ieri pomeriggio. Le due mostre - quella dedicata alle macchine di Leonardo da Vinci e quella allestita dai musei biellesi iscritti all'Ascom - fanno da preludio alla «prima» del Chiostro di San Sebastiano, dentro il quale nascerà il museo: sono già stati catalogati più di mille reperti, fra antiche monete e preziose tele, e ora il materiale è pronto per essere messo a disposizione di tutti i biellesi.

Willer Bordon, in un messaggio inviato al sindaco, si è scusato per l'assenza causata da un'improvvisa convocazione del Consiglio dei ministri, e ha elogiato l'iniziativa, chiedendo al primo cittadino di Biella di tenerlo informato sul futuro del Museo del territorio. (p. g.) SERVIZIO A PAGINA 41



Un momento dell'inaugurazione della mostra su Leonardo, in San Sebastiano

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PREVISTO PER OGGI.**  
Cielo nuvoloso residue piogge. Miglioramento nel corso della giornata.

**VENTI.** In aumento.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Nuvoloso con isolate precipitazioni.

**TEMPERATURE**  
Max: 13; min: 9; media: 11

**UN ANNO FA**  
Max: 20; min: 11; media: 14

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Torino 13,8; Aosta 15; Alessandria 16; Asti 17; Cuneo 11; Novara 18.

E nello scontro di ieri pomeriggio, nel capoluogo, è rimasta ferita anche la figlia della pensionata

## Raffica di incidenti stradali, morti 2 anziani

Vittime una donna di Vercelli ed un ex sindacalista di Carisio

Raffica di incidenti sulle strade del Vercellese, e il bilancio è pesante: due morti e una ferita grave. Hanno perso la vita due anziani, una donna di Vercelli e un uomo di Carisio, mentre è ricoverata in condizioni preoccupanti all'ospedale «Sant'Andrea» la figlia della donna.

L'incidente nel capoluogo è avvenuto è avvenuto ieri pomeriggio, all'incrocio tra corso Matteotti e via Cardano all'altezza del gruppo di semafori. Per cause corso di accertamento da parte della «Strada» provinciale, l'autofurgone di un corriere novarese è entrato in collisione con una vettura sulla quale viaggiavano due donne vercellesi, madre e figlia. Mentre l'autista del furgone è rimasto illeso, le due donne sono state trasportate in ospedale; la madre è deceduta poche ore dopo il ricovero, la figlia è in stretta osservazione.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 18: secondo i primi accertamenti, l'autofurgone

### IN AUTOSTRADA Perde la vita a 26 anni

SALASCO. Un'altra tragedia della strada. E' avvenuto lo scorso sulla bretella Santhià-Vercelli della A26 Voltri-Sempione. Un giovane alessandrino è morto, travolto dal carico perso da un autocarro che precedeva la sua vettura. La vittima è Filippo Lombardo: aveva 26 anni e abitava a Novi Ligure.

Secondo la ricostruzione della polizia stradale di Casale Monferrato, intervenuta al momento della disgrazia, il ragazzo era al volante di una Audi e stava procedendo dietro ad un camion Alfa Romeo 35 condotto da Giuseppe Zavattoni, 48 anni, abitante a Piacenza, che trasportava materiale ferreo. All'improvviso, forse per lo scoppio di un pneumatico, l'autocarro avrebbe iniziato a sbandare perdendo parte del carico: il materiale si è riversato sul cofano della Audi, sfondando il parabrezza. Filippo Lombardo, colpito pieno, è morto sul colpo. (p. g.)

guidato Giovanni Balossino, 29 anni, di Novara, che dal centro città si dirigeva verso il ponte della Sesia, è entrato in collisione con la «Opel Ascona» che usciva da via Cardano guidata da Patrizia Pavanello, 37 anni, via Neghelli, a bordo della quale viaggiava la madre, Carla Maria Pizzi, 67 anni, corso Magenta. L'urto è stato violentissimo tanto che la vettura è stata scagliata contro il muro dell'abitazione fronte; la «Ascona» è andata pressoché distrutta tanto che per estrarre dall'abitacolo

donna più anziana i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per oltre un'ora.

L'altra disgrazia è accaduta a Carisio: un ex sindacalista di 73 anni è stato investito da un'auto ed è morto durante il trasporto in ospedale. La vittima è Domenico Olmo, ex consigliere comunale dell'Ulivo all'85 a Carisio e negli anni successivi era stato sindacalista in un'azienda tessile di Candelo, dove aveva lavorato prima di andare in pensione. Negli ultimi anni era ospite nella Casa di Riposo di piazza Conte di Collobiano.

In paese sono in molti a ricordare Domenico Olmo anche per la sua passione per il calcio. Era stato, infatti, dirigente del Carisio e per molto tempo aveva seguito le partite della sua squadra, prendendo anche nell'attività sportiva la sua carica di passione, di competenza e di grande umanità.

Che cosa sia successo con esattezza, lo stanno ricostruendo i carabinieri. Al momento dell'impatto l'auto era a poca distanza da un'autostrada e pare stesse uscendo da un cortile. Lo scontro è stato violento. Domenico Olmo è caduto a terra e a nulla valsi i soccorsi prestati anche dallo stesso au-

tomobilista. Il ciclista non ce l'ha fatta ed è morto poco prima di arrivare all'ospedale San Silvestro di Santhià.

L'anziana vittima era molto conosciuta soprattutto per la sua passione politica. Militante nelle file dell'ex per, era stato consigliere comunale dall'80 all'85 a Carisio e negli anni successivi era stato sindacalista in un'azienda tessile di Candelo, dove aveva lavorato prima di andare in pensione. Negli ultimi anni era ospite nella Casa di Riposo di piazza Conte di Collobiano.

In paese sono in molti a ricordare Domenico Olmo anche per la sua passione per il calcio. Era stato, infatti, dirigente del Carisio e per molto tempo aveva seguito le partite della sua squadra, prendendo anche nell'attività sportiva la sua carica di passione, di competenza e di grande umanità.

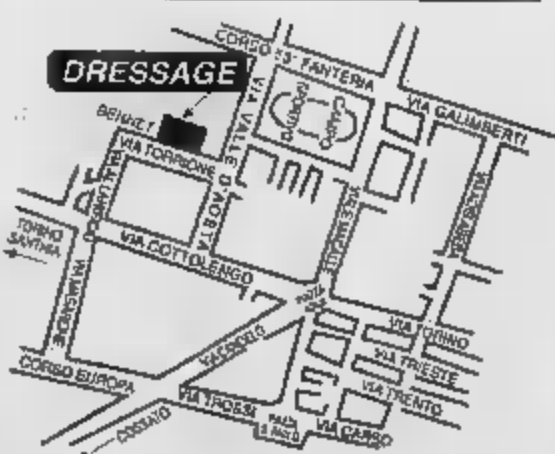
Walter Camurati  
Pierantonio Ruffino

## DRESSAGE

MAGLIERIA PURO CASHMERE

Punto Vendita

NUOVA COLLEZIONE  
AUTUNNO-INVERNO 96/97



BIELLA - via P. Torione, 22 - Tel. e Fax 015 402618  
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 - 15,30 - 19,30

Salotto a  
BIELLA in via Italia 13  
Tel. 015 23143

**Maucci**

300 mq.  
SU TRE PIANI

Prezzi da 96/97: da 1.000.000 in meno

PELLICCE PRE-ARTER  
da 1.000.000 - 1.500.000  
ALTA MODA  
da 2.000.000 - 3.000.000

PRENOTA CON 200.000

VALUTAZIONE MASSIMA PER I TUOI VECCHI CAPI IN PELLICCIA

Molte nuove  
Reversibili in seta,  
pelle e pelliccia

NOI  
IMPORTIAMO

Molte nuove  
per i giovani

NOI  
FABBRICHIAMO



IL BELCANTO  
DIVIDE  
LA CITTA'Ma Bagnasco e Mentigazzi ribattono al regista e al direttore del coro Viotti  
**Bufera sulla stagione lirica**  
**Vacchi e Barasolo: era meglio con Novara**

UNA stagione sentimentale a Biella e qui, nella patria del Viotti, soltanto una doppia rappresentazione di Bohème con la brusca interruzione del proficuo rapporto che s'era instaurato con il Coccia di Novara. Insorgono gli addomandati del belcanto che rimproverano al Comune di aver sacrificato la lirica a «Folkernes» e l'insurrezione parte da due prestigiosi addetti ai lavori, il regista Franco Vacchi, geniale l'anno scorso in Turandot, e il direttore del coro lirico «Viotti», Mario Barasolo.

Hanno seguito il risvolto «politico» della vicenda, innescato con le interrogazioni «Folkernes» del leghista Francesco Borsario, e vogliono dire la loro, in una lettera inviata al sindaco Bagnasco e ai giornali Bagnasco e l'assessore Mentigazzi rispondono a tono. E il dibattito s'accende.

Vacchi e Barasolo sgombrano subito il campo da ogni equivoco di natura politica. «Riteniamo - scrivono - che la discussione debba svolgersi esclusivamente sul piano della cultura e mettere in evidenza se le scelte attuate dalla giunta configurano in modo ottimale gli obiettivi che dovrebbero essere prioritari in una sagga e disinteressata politica culturale».

Il regista e il direttore del coro partono dalla risposta di Bagnasco a Borsario su «La Stampa» dell'8 settembre. «Se il problema è che il pubblico preferisce la stagione lirica, forse sa quanto costano le rappresentazioni...». Osservano i due firmatari della lettera: «E' risaputo che una rappresentazione lirica ha un costo notevolmente elevato, ma si può dare un prezzo alla cultura? Inoltre, la questione sollevata dal signor sindaco che "nelle spese" comprese il costo degli organizzatori è del tutto speciosa, poiché l'organizzazione e la retribuzione di chi se ne assume l'onere sono imprescindibili necessità, e non soltanto per gli spettacoli lirici».

Quindi, l'affondo sui contributi statali. «Va rimarcato che la commissione centrale per la musica ha disposto la sovvenzione al Comune di Vercelli per quattro recite, come era stato richiesto con la regolamentare domanda inoltrata al competente ministero e che tale domanda era corredata, come richiede la normativa, dalla delibera di giunta con la quale veniva stanziata la somma necessaria a coprire, in aggiunta alla sovvenzione, le spese di programmazione delle stagioni. Perché, dopo l'inoltro della domanda e l'approvazione della relativa delibera di giunta, si è deciso di annullare la preventivata coproduzione operistica, dirottando in altra direzione la somma stanziata?».

Vacchi e Barasolo ricordano quindi al sindaco che il successo di pubblico nelle ultime stagioni liriche sia il ruolo culturale del coro lirico Viotti nell'intercambio con Novara e osservano che «è prevedibile e

sposata, che si è rimediato presentando due recite della pucciniana Bohème prodotta dal Teatro Regio di Torino, non soddisfatti gli appassionati vercellesi, molti dei quali, perché realmente appassionati, sono andati a gustarla a Torino o l'hanno seguita dal vivo nell'edizione televisiva del febbraio scorso, oppure la rivedranno sabato 21 settembre (domani)». Rai come mangiare una minestra riscaldata? Dopo aver ricordato che i costi dell'abbinamento con Novara sarebbero stati contenuti, Barasolo e Vacchi spaziano, in coda, un po' di veleno. «Entro novembre dovrà essere inoltrata la domanda di sovvenzione per l'eventuale stagione lirica 1997: si lasceranno scadere i termini per poi scusarsi, sostenendo che lo Stato non ha stanziato il finanziamento».

«Oro che per il '97 chiederemo il contributo al ministero», risponde pronto Gianni Mentigazzi. «Il Comune è interessato alla stagione lirica. Il problema è renderla compatibile con il nostro desiderio di diversificare le offerte culturali. E visto che i due addetti ai lavori richiamano nella loro lettera, tanto di legge sulla «Nuova disciplina delle attività musicali», l'assessore si concede una replica con citazione. «Abbiamo ben presente le raccomandazioni della legge del '75. La Repubblica



La Turandot dello...

considera la musica di educazione e di progresso della collettività e garantisce la più ampia diffusione, attivando il patrimonio musicale di ogni tempo, la produzione contemporanea e la ricerca sperimentale. Proprio per questo la lirica è una componente, non la "componente" della nostra offerta culturale. Il risparmio di una proposta a costi contenuti (l'allestimento di due opere sarebbe costato milioni) ci ha consentito altre iniziative: la ripresa del potenziamento della scuola

Valloiti, i dodici concerti dell'estate, Folkernes, che piaccia o no, è una convenzione con Società del Quartetto, all'ordine del giorno del prossimo Consiglio».

Assessore sindaco puntano sulla convenzione con Regione e Teatro Regio (che neppure Novara ha disdegnato), ma stanno cercando anche altri partner. E pensano di riprendere una tradizione legata al nome di Joseph Robbione, l'allestimento di opere con i vincitori del Concorso Viotti. «Non siamo chiusi a nuove proposte», dimentichiamo le realtà locali - dicono i due amministratori - ma valorizzarle può significare anche metterle a contatto operatori e artisti di rilievo».

Il finale è riservato ai due firmatari della lettera. «Non hanno capito il merito della risposta data a Borsario», dice Bagnasco. «Il riferimento alle cifre non è una critica ai costi di organizzazione della stagione lirica: nessuno mette in dubbio la professionalità dell'imprenditore Berto. Mi stupisce invece che sostenitori della cultura scendano a un basso livello di polemica: non mi pare si tratti di dibattito culturale ma di interesse, se non personale, di partecipazione di soggetti vercellesi a certe iniziative».

Enrico De Maria  
Roberto Martini

## Una mozione impossibile?

I Verdi «bocciati» sul Ruanda  
No alla discussione in Consiglio

VERCELLI. Che succede? Nell'ordine del giorno del Consiglio comunale che saluterà la cittadinanza onoraria a padre Minghetti e alla comunità del Concorso non compare la mozione firmata dai Verdi che chiede al Comune un impegno forte per i ruandesi (rimasti e partiti). E' un errore o una scelta? ■ di chi?

Per trovare una risposta bisogna scorrere all'indietro il calendario. La mozione «sparita» arriva negli uffici comunali a metà settembre: da Vercelli sono appena partiti (e non senza polemiche) 17 ragazzi della comunità, e i Verdi chiedono a sindaco e giunta di informarsi sulle condizioni dei ruandesi rimpatriati, anche con visite in Africa, di offrire aiuti economici alle famiglie d'origine dei ragazzi, di creare rapporti stabili con la comunità ruandese.

Quando il presidente del Consiglio comunale e la segreteria generale leggono il testo sono però in difficoltà: la mozione, secondo il loro esame, violerebbe

la legge 142, lo Statuto comunale e il regolamento delle adunanze del Consiglio. Perché? Perché tratta materie che superano la competenza del Consiglio e gli interessi della comunità locale (vedi le visite in Africa di sindaco e giunta) e gli aiuti economici comunali alle famiglie.

Al gruppo Verde viene suggerito di ritirare la mozione e di trasformarla in una (forse più blanda) ordine del giorno: Claudio Fecchio, Manuela Ranghino, Ezio Conti e Sergio Cucco scelgono di non cambiare neppure una virgola di testo. Così Teresa Pareglio firma la lettera (arrivata a destinazione) che respinge la mozione come «non proponibile» e «inammissibile».

«Capiamo benissimo quali sono i problemi dei bimbi ruandesi», dice un Pareglio desolato. «Il presidente dell'assemblea deve attenersi alle leggi. Il gruppo verde, se lo ritiene, può presentare ricorso entro dieci giorni».

E i Verdi sono davvero intenzionati a ricorrere. Mettendo in chiaro che nessuno vuole hachettare maggioranza, sindaco o assessori. «Non abbiamo ritirato la mozione», spiega Sergio Cucco - perché ci pare sia stata data un'interpretazione troppo stretta a regolamenti e leggi. Un anno fa, quando pareva che i ruandesi dovessero partire con la forza, i consiglieri erano pronti a incatenarsi davanti alla Bertagnetta. Adesso ci arrendiamo su un regolamento».

Claudio Fecchio è pronto a fargli eco: «Su un problema come questo, demoralizza dover discutere di procedura. Sono convinto che le norme siano fatte per le persone e non viceversa: altri Comuni hanno aiutato la Bosnia e nessuno ha avuto nulla da ridire. Il consigliere-bomber è pronto a sostenere le tesi del ricorso: «Secondo noi il caso dei ruandesi riguarda il territorio e la popolazione di Vercelli. Anche ha una dimenzione». Africana. [r.m.]

## Un esposto alla procura per il condominio di via Ranghino

## «Le case delle Poste? Care pericolose e costruite male»

VERCELLI. I condomini delle Poste? Pericolosi, mal costruiti e per di più costosi. E i rischi per chi li abita sono elevati che il Comitato inquilini ha presentato sugli edifici di via Ranghino 1 un esposto alla procura della Repubblica. «Il capitolato», spiega il presidente del comitato Renè Terrasi, «prevedeva soluzioni tecniche e di costruzione che non sono state rispettate, mettendo così a pericolo la vita degli inquilini e la loro tranquillità. Basti ricordare che due anni fa nel Milanesi l'incendio sviluppatosi in un edificio identico a quello vercellese costò la vita di una persona».

L'elenco delle lagnanze è lunghissimo: materiali previsti come ignifughi non lo sono, mancano i maniglioni antipanico negli ingressi, le serrature non funzionano, i tetti in cemento-amianto non sono impermeabili (rischio di cortocircuito non c'è il taglio di fuoco tra un piano e l'altro, nel vano ascensore non c'è l'estin-

tore, le strutture sono in cemento stampato (quindi assorbono umidità) e in scartongessato. In pareti divisorie tra alloggi contigui.

Sono 70 appartamenti (ma sette non sono mai stati abitati) costruiti nel 1984 a costi oltre sette miliardi. «Un'esagerazione», sbotta Terrasi - se si considera che a Novara i alloggi identici realizzati appena due anni prima sono costati la metà e che all'epoca il valore delle case era quantificabile in nemmeno due miliardi».

Una denuncia grave. «Da anni abbiamo presentato esposti», continua il presidente del Comitato - a Milano, a Saverio Borrelli, e alla procura di Novara, ora da qualche giorno anche a Vercelli. Aspettiamo sempre un magistrato che voglia occuparsi di noi».

Non è questo - che pur sembrerebbe abbastanza - l'unico motivo di lamenti delle 63 famiglie di via Ranghino nei confronti del padrone di casa. Per tutti i dipendenti italiani (gli alloggi «postali» sono 9 mila) e della trasformazione giuridica delle Poste, si profila la fine del regime di canone. In soldoni, l'affitto passerà, in media, da 130 mila lire al mese a 600 mila. «E non sembrano poche le 130 mila lire che si pagano oggi», sottolinea Terrasi - perché il reddito a cui corrisponde quel canone è riportato nei parametri reddituali applicati dalle ex lacc corrisponderebbe ad una cifra ancora inferiore».

Senza mezzi termini l'applicazione dell'equo canone viene definito un ricatto per costringere i postali inquilini ad acquistare gli appartamenti che occupano. «Per molti», conclude Terrasi, «sarebbe l'unica soluzione, anche se dolorosa dal punto di vista finanziario. Ma vogliamo che le Poste facciano subito sullo stabile tutti i lavori che mancano rispetto al capitolato oppure che si conforchi il valore dell'appartamento sulla base delle effettive condizioni di costruzione e manutenzione». [f.co.]

## La «Testa &amp; Associati» oggi incontra Valeri i sindacati

## Sambonet, scatta la fase 2

Ieri si è tenuta l'assemblea degli azionisti che ha preso atto della nuova situazione finanziaria. Da oggi il piano di rilancio economico e produttivo

VERCELLI. Si è svolta nel tardo pomeriggio di ieri l'assemblea degli azionisti della «Sambonet»: secondo indiscrezioni non vi sono state novità rispetto alle previsioni della vigilia.

I risultati della riunione saranno resi noti ufficialmente solo questa mattina dalla «Testa & Associati» in rappresentanza della proprietà. Tuttavia, secondo indiscrezioni attendibili, l'ordine del giorno è stato esaurito come da copione.

La situazione della «Sambonet» è radicalmente mutata rispetto ad appena un anno fa, quando era stata avviata nei suoi confronti la procedura di liquidazione. «L'ebbero di nove miliardi e mezzo di debito con i conti con una dozzina di banche diverse faceva temere per la stessa sopravvivenza dello stabilimento vercellese».

Il piano di salvataggio, che prevedeva il pagamento a metà del debito in cambio, per gli istituti di credito, di una defiscalizzazione nella misura di un quarto degli oneri sociali, era finalmente stato accettato da tut-



Gilberto Valeri

«Testa & Associati» svilupperà oggi in due distinte riunioni: la prima, questa mattina, il presidente della Provincia Gilberto Valeri, i sindacati territoriali e gli amministratori del Comune. La seconda, nel pomeriggio, con i soli sindacati territoriali e la rappresentanza sindacale unitaria per valutare la situazione da un'angolazione più strettamente sindacale come gli organici e il rispetto del «turn over», le garanzie di occupazione, il rilancio e il destino a medio e lungo termine dello stabilimento di corso 26 aprile.

Per il presidente della Provincia Gilberto Valeri, che ha trascorso quasi per intero il mese di agosto sollecitando interventi di organizzazione incontri con i sindacati, è arrivato il momento di tirare un sospiro di sollievo. «Sono soddisfatto», commenta - nel constatare che hanno avuto buon esito gli sforzi compiuti per rimuovere gli ostacoli che si frapponivano al salvataggio di un'azienda di prestigio internazionale. [w.ca.]

## LETTERE AL REDATTORE

«Indennità integrativa»  
legge vergognosa

Faccio riferimento alla vergognosa legge relativa all'indennità integrativa speciale del calcolo della buonuscita, proposta dal senatore Lorenzo Saporito e successivamente convertita in legge e già operante con decorrenza dal 1° gennaio 1994.

Nella base contributiva di cui all'articolo 28 del Dpr 29-12-1973, ai fini della liquidazione dell'indennità di buonuscita, con decorrenza 1° gennaio 1994, una quota pari al 64 per cento della indennità integrativa speciale, verrà effettuata a partire da gennaio 1995, ai sensi dell'articolo 3 comma 3 della legge numero 87/1994, per il personale cessato dal servizio: dal 1-12-1984 al 31-12-1985 entro il 1996; dal 1-1-1987 al 31-12-1989 entro il 1996; dal 1-1-1990 al 31-12-1992 entro il 1997; dal 1-1-1993 al 31-12-1994 entro il 1998.

Nell'anno 1980, con 48 anni di servizio (compresi i benefici di guerra) si percepiva una buona buonuscita di 8 milioni. Oggi con 40 anni di servizio, si

percepisce (a pari grado) una buonuscita di 95 milioni e una pensione che varia da 4 a 500 mila in più di quello dell'anno '80. Con la suddetta legge si discriminano tutti i redditi combattenti e tutti coloro che da decenni aspettano la pensione delle pensioni d'annata.

Lettera firmata, Vercelli

Posteggio Cda ancora  
con pozzo e fango

Questa mia vuol essere d'appoggio all'intervento di quel lettore che richiamava l'attenzione del Comune sulle condizioni del parcheggio del Cda. La puccia è durata poco. Aveva ottenuto un bel posteggio ordinato e ingiustiziato, ora ci ritroviamo con grandi pozze, fango, buche e sobbalzi. Il Comune deve pensare a molte cose, non può dimenticare i posteggi, soprattutto se importanti come quello dell'Oveva messo a posto era stato un grande risultato, ma ora Palazzo Orsola deve far presto a correre ai ripari a quest'inverno saremo d'accordo con uno spazio semi impraticabile.

Lettera firmata, Biella

## NUMERI UTILI

## AUTOMOBILI

Vercelli: (0161) Croce Rossa, Cigliano: (0161) 424.757. Garbino: (0163) 832.500. Santhia: (0161) 92.91. Trino: (0161) 801.485. Biella: (015) 20.100. 20.101. Borgosesia: (0163) 25.333. Cavaglio: (0161) 968.066. Cossato: (015) 922.123. Vercelli: (0163) 54.454. Crescentino: (0161) 841.122. Volontari Soccorso Orisacco: (0163) 418.617.

## PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea: (0161) 593.333. Ambul: (0161) 217.000. Biella: (015) 925.211. Biella: (015) 350.33.13. Servizio emergenza sanitaria: 167-311.118. esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arona ad Alagna.

## GUARDA MEDICA

Biella: (015) 255.050. Arona: (0161) 86.354. Biella: (015) 20.848.99. Borgosesia: (0161) 96.470. Cigliano: (0161) 424.524. Cossato: (015) 922.801. Crescentino: (0161) 842.655. Gattinara: (0163) 895.411. Santhia: (0161) 929.200. Trino: (0161) 829.585.

## FARMACIE DI TURNO

A Vercelli: (0161) di turno con apertura obbligatoria 9-12,30 e 15-20. In tutti gli orari, 12,30-15 e 20-9 a balnei chiusi con chiamata con ricetta medica urgente. Farmacie: Baldoletti, Randaccio 4 (Canale), tel. (0161) 401610.

Montegrosso: (0161) 401610. Bontegno: (0161) 401610. Bontegno: (0161) 401610.

## STATO CIVILE

## MORTI

Enrico D'Antona, 67 anni, pensionato; Carolina Marinone, 67 anni, pensionata.

## MATRIMONI

Giovanni Dura, 27 anni, operaio; Giorgia Fontana, 26 anni, impiegata; Tiziano, 30 anni, operaio; Elsa Valeriano, 30 anni, impiegata.

## NATI

Yasmine Khouchaf, Stefania Della Rocca.

## MORTI

Dolores Di Giusto, 85 anni, pensionata; Carlo Chiummotto, 85 anni, pensionato.

## NATI

Marco Garofa.

## STATO CIVILE

## MORTI

Enrico D'Antona, 67 anni, pensionato; Carolina Marinone, 67 anni, pensionata.

## MATRIMONI

Giovanni Dura, 27 anni, operaio; Giorgia Fontana, 26 anni, impiegata; Tiziano, 30 anni, operaio; Elsa Valeriano, 30 anni, impiegata.

## NATI

Yasmine Khouchaf, Stefania Della Rocca.

## MORTI

Dolores Di Giusto, 85 anni, pensionata; Carlo Chiummotto, 85 anni, pensionato.

## NATI

Marco Garofa.

## APPUNTAMENTI

## VIAGGI

Tre gite domenicali con la Stat

La Stat Turismo di Vercelli ha organizzato per l'ottobre tre diverse trasferte: a Mantova, a Tirano-St.Moritz (con il trenino dei ghiacciai) e all'Acquario di Genova. Oggi è l'ultimo giorno per prenotarsi ai numeri 0161/217.711 e 254.255. La partenza per Mantova è Tirano e alle 6 del mattino, chi invece sceglie come meta l'Acquario si metterà in viaggio alle 13.

## EDUCAZIONE

La Scuola di formazione

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di formazione per il volontariato, ad orientamento socio-sanitario. L'iniziativa è dell'Assessorato alle Politiche sociali del Comune. Il Rotary club di Vercelli. E' previsto un corso base di circa 40 ore, seguito da approfondimenti tematici. Le lezioni si terranno in Seminario, in un'aula serale o pre-serale. Chi fosse interessato può rivolgersi all'Assessorato comunale (0161/596.308) o alla segreteria del Rotary (0161/255.020).

## ASSISTENZA

Torna «Parler» salute»

Nuovo appuntamento, lunedì, con «Parler di salute», la serie di appuntamenti del personale medico dell'Usl organizzati dal Comune di Vercelli e dall'Asr 11. Alle 16, al Centro ex via Stara di corso Palestro 7, verrà trattato l'argomento «Cardiopatia ischemica, scompenso, aritmia. Fattori di rischio metabolico e prevenzione». Il giorno successivo (stesso orario), al Centro del Villaggio Concordia, si parlerà di «Approccio all'igiene mentale nell'anziano».

## FESTIVITÀ

La Famija inaugura il Biennale

La Famija Varsleisa è pronta a partire con una nuova edizione della Biennale internazionale di caricatura. L'inaugurazione, con la consegna dei premi, è prevista per sabato 2 settembre, alle 17.30, nella sede di via Valloiti 32. Alla manifestazione ha dato il suo appoggio anche la Regione. [g.bar.]



Per la terza volta in pochi anni. Non ci sono feriti

## Vercelli, crolla balcone «demolito» da un Tir

VERCELLI. Un balcone demolito dal rimorchio di un Tir crolla per la terza volta in pochi anni. E per fortuna non ci sono feriti. È il primo pomeriggio di ieri. Il camion, che deve raggiungere un ipermercato per scaricare la merce, attraversa via Sella, delle strade più strette e dissestate di Vercelli, quasi fosse terremoto. Pochi secondi è il danno è fatto: il rimorchio colpisce il balcone del primo piano, facendo crollare in basso. Un boato e la pioggia di calcinacci invade l'asfalto. Per un miracolo (ed è appunto il terzo nel giro di poco tempo) nessun pedone viene travolto, ma la paura è stata tanta.

Ora la protesta torna ad infiammare gli animi. I più preoccupati sono Maria Grazia Barbani, proprietaria del negozio «Aux Herbes sauvages», e il proprietario dell'appartamento in cui il terrazzino è caduto, l'avvocato Olmo. Maria Grazia Barbani è infuriata: «È incredibile: nell'ottobre di 2 anni era accaduto lo stesso incidente. Ho presentato numerosi esposti, ho lanciato infiniti sos, ma non è accaduto nulla: aspettiamo, forse, ci scappi il morto». Nel '94 andò peggio: la saracinesca dell'erboristeria fu travolta dai calcinacci, piegandosi a metà contro la saracinesca. Riparare i danni, però dice la donna non è una «Ocorre prevenire il pericolo, ma perché il Comune vieta le strade come queste a mezzi



Quanto rimane del balcone di via Sella, «demolito» ieri per la terza volta (G.M.)

pesanti o che superano determinate dimensioni?».

«Certo i camion potrebbero passare da via Santorre di Santarosa - aggiunge l'avvocato Olmo -, però nei giorni di maggior traffico e le auto posteggiate in divieto impediscono il transito

a qualsiasi furgone». Teri la scena è ripetuta. Fra l'altro, all'imbocco di via Sella non ci sono segnali che vietano l'ingresso ai Tir e gli appelli (ricordate lettori) sono finiti nel dimenticatoio. (G.M.)

Sagra ■ Sagliano con dibattito

## Funghi, continua l'effetto Cernobil

SAGLIANO. Chi l'avrebbe mai detto che a dieci anni dal disastro Cernobil ci sono ancora dei funghi radioattivi. Ma purtroppo è vero. E per spiegare come e perché questi gustosi prodotti del bosco sono così predisposti ad assorbire i metalli che si trovano in natura, il Gruppo micologico biellese ha organizzato un interessante dibattito.

Tre esperti, domani, alle 16, in occasione dell'apertura della tradizionale Sagra del Fungo al rifugio Biancaneve di Sagliano, parteciperanno ad una tavola rotonda sugli aspetti tossici di questi frutti. Mentre Gianni Giana dell'ospedale Sant'Anna di Como e Luciano Parmeggiani dell'Università degli studi di Milano tratteranno il problema dei funghi velenosi, Laura Porzio direttrice del laboratorio di fisica dell'Asr di Vercelli parlerà della tossicità nei funghi commestibili e in particolare del problema radioattività.

Grazie alla collaborazione del Gruppo micologico, l'effetto Cernobil è seguito nel 1986 e si è scoperto che da otto anni il cesio sta gradatamente diminuendo negli strati più profondi della Terra. Nonostante questo due tipi di funghi ancora oggi si trovano tracce notevoli di radioattività. E purtroppo una di queste è proprio la famiglia dei Boletus, i porcini. In particolare modo il più sensibile è il Boletus Badius.

«Ma non creiamo allarmismi



A 10 anni da Cernobil in alcuni tipi di funghi si trovano tracce consistenti di radioattività

- aggiunge la dottoressa Porzio - Non c'è alcun pericolo per la salute. E' comunque giusto che la gente sappia che i funghi sono tra i prodotti più esposti alla contaminazione anche da inquinamento atmosferico (piombo ed altre sostanze).

Per chi vuole saperne di più l'appuntamento è al Biancaneve. Alla sera si parlerà poi come si andrà per funghi nel 2000 con riferimento alle norme di legge. Si sta facendo strada dal Cuneese la teoria che i funghi che nascono su terreni privati sono dei privati. L'epoca del tesserino sta quindi tramontando. Domenica ci sarà la sagra vera e propria, dalle 10 alle 22: mostra micologica, degustazione di funghi, voli in parapendio e deltaplani o passeggiata a cavallo. (M. A.)

Tutti gli interventi dell'Azienda elettrica

## Vercelli, le strade dei «lavori in corso»

VERCELLI. Continua l'operazione-cortesia dell'Azienda autonoma dei servizi municipalizzati (Aasm) nei confronti dei vercellesi.

Anche per preparare il terreno alle future e importanti ristrutturazioni messe in cantiere dal Comune, l'Azienda elettrica sta facendo una serie di lavori nelle vie di Vercelli che, inevitabilmente, possono comportare disagi agli automobilisti e ai pedoni. Così l'Aasm si premura a far conoscere per tempo le «scatole» dei lavori, consentendo ai vercellesi di prendere per tempo le opportune contromisure. Una scelta che ha incontrato il favore della cittadinanza.

La nuova «scatole» inviata ai giornali dal direttore generale Carlo Felice Lupo si riferisce alla prossima settimana lavorativa, dal 23 al 27 settembre.

Sono previsti interventi in via Aosta (dove il traffico si snoderà a senso alternato); quindi i marciapiedi di via Botero e di via Farini. In via Maranzato verrà invece rifatto

il manto di una carreggiata, anche qui, dunque, traffico alternato.

E ancora: interventi sulla tubatura dell'acqua in via Monte Grappa, mentre via Failla sarà riasfaltata (pure qui traffico alternato). Poi i lavori si sposteranno in via Machiavelli per la posa degli autobloccati (molto apprezzati dai cittadini) sul marciapiede destro e sinistro. Scavi di marciapiede sono quindi previsti in via Galimberti e in via Alfieri, dalla parte sinistra di via Faggi e piazza Mazzucchelli.

Infine, interventi sulla tubatura dell'acqua in corso Abbiate, all'angolo con via Aravecchia. Naturalmente, i vigili urbani e l'ufficio tecnico predisporranno l'apposita segnaletica.

Per ulteriori informazioni, aggiunge il direttore generale dell'Aasm, i cittadini potranno rivolgersi al personale dell'ufficio tecnico dell'Azienda di corso Palestro telefonando fra le 8 e le 12,30 del mattino e dalle 14 alle 17 al 256.200. (L. B.)

Tutto il campionato. Sponsor il Comune

## Borgo, 377 studenti gratis allo stadio

BORGOSIESA. Studenti allo stadio gratis. E' il frutto della collaborazione nata tra l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Corrado Rotti e il Borgosiesia calcio. Agli alunni delle scuole medie della città, verrà regalato un abbonamento per assistere gratuitamente alle partite interne della società di patron Maiolo. In tutto sono 377 le tessere omaggio che verranno consegnate questa settimana. La cerimonia è in programma alle 11: parteciperanno i massimi dirigenti del Borgosiesia, le autorità cittadine, il preside della scuola e, naturalmente, loro, i ragazzi a cui è dedicata l'iniziativa. Alla consegna dei tagliandi parteciperà una delegazione di ogni classe ma, tranquilli, nessuno sarà escluso. Il Comune ha infatti comprato 377 tessere, esattamente quanti sono i ragazzi che frequentano l'istituto.

«E' un'idea nata per caso, chiacchiando - spiega il sindaco Corrado Rotti - Io ritengo che la promozione sportiva sia uno dei sistemi migliori per al-

lontanare i giovani dal mondo della droga e dall'emarginazione. In questo modo, dunque, abbiamo trovato un sistema per impegnare qualche ora dei ragazzi la domenica pomeriggio».

Rotti precisa che la scelta del Borgosiesia calcio non è stata casuale: «Attualmente - dice il primo cittadino - la società calcistica è l'unica che pratici una disciplina a un certo livello, che riesca cioè a catalizzare un buon interesse. Non siamo però legati solo al club granata, e quindi il giorno che ci saranno altri sodalizi in grado di attirare una buona attenzione, saremo lieti di andare loro incontro con promozioni analoghe».

Ogni abbonamento è stato pagato 40 mila lire dalla giunta cittadina, per una spesa che supera di pochissimo i 15 milioni. Anche il Borgosiesia ha perciò fatto uno sforzo economico non indifferente visto che le tessere che danno diritto ad assistere a tutte le partite del rettilineo popolare costano 170 mila lire. (L. B.)

E' di Crescentino

## Barista a giudizio per lesioni

CRESCENTINO. Il titolare della birreria «Number One» di Ivrea, Sebastiano Lauricella, 45 anni, che abita a Crescentino, comparirà davanti al gip apertissimo il 28 novembre per aver ferito un marocchino che non aveva pagato la birra.

L'uomo, che è agli arresti domiciliari da 24 agosto, dovrà rispondere di lesioni volontarie dopo che è stata accolta la richiesta del difensore di derubricare l'originaria accusa di tentato omicidio.

Il ferimento risale al 21 agosto quando il Lauricella aveva aggredito con un coltello Mohammed Hammouda, 36 anni, residente ad Aosta, colpendolo con due fendenti, al volto e allo stomaco. Poi l'uomo era fuggito per costituirsi dopo tre giorni.

Nell'udienza del gip compariranno anche la sua compagna Nadia Pozzato, 36 anni, e il barista Ivo Ghirardo, 31 anni, Collegno, entrambi accusati di favoreggiamento per aver abbassato la serranda del locale impedendo al marocchino di fuggire. (L. B.)

Premi ai vincitori del concorso «Difendiamo l'ambiente in cui viviamo»

## Se il fosso è un pezzetto di cielo

Poesia e spirito di osservazione degli scolari

VERCELLI. Studenti della elementari e delle medie del Vercellese e del Novarese sono stati premiati al Centro di educazione ambientale della Provincia per il concorso «Difendiamo l'ambiente in cui viviamo». L'iniziativa era stata promossa dal Comitato intercomunale per la tutela dell'ambiente presieduto dal professor Mario Mantovani, consigliere provinciale di Gattinara. Da anni l'associazione si batte per la salvaguardia della natura.

Il concorso scolastico aveva lo scopo di stimolare lo spirito di osservazione dei ragazzi, invitandoli a registrare situazioni e casi poco edificanti. Il risultato è stato molto incoraggiante. Qualche esempio significativo. Matteo Vattoli, della quarta elementare di Lenta, ha proposto una fotografia in cui si vede discarica abusiva proprio al confine con una risaia sull'autostrada per Gravelona To-

ce. Commento, originale e caustico, dello scolaro: «Uscita di Vercelli Est, una risaia di tipo sperimentale. Il riso ai rifiuti sembra la novità del 2000, il suo nome sarà "risiuto", il riso-rifiuto».

Molto bello e poetico il commento di Juri Giannotta, 4° elementare di Ferrarise di Vercelli, vincitore del primo premio (tre giorni a Euro Disney per tre persone offerti dall'agenzia viaggi «Gomena Tours di Romagnano Sesia») che, presentando la fotografia di una roggia tanto inquinata da apparire completamente nera, chiosava: «questo fosso non fosse inquinato potrebbe essere un pezzetto di cielo».

Gli altri studenti premiati sono stati: Baldo Carmine (4° elementare di Ferrarise Vercelli), Carmine Saccomanno (3° media di Antonelli di Boco), Luciano De Loris (5° elementare di Ghislarengo), Mattia Berdona (1°

media di Valduggial, Chiara Bertolo (3° elementare di Gattinara), Luigi (1° media di Carpiagnano), Emanuele Milanese (2° elementare di Ghemme), Melissa Gonella (3° elementare di Grignasco), Filippo Binelli (media di Grignasco), Chiara Zublena (4° elementare di Vercelli) e Devika Vandone (5° elementare di Romagnano Sesia).

Alla presenza del presidente della Provincia di Vercelli Gilberto Valeri e degli assessori provinciali all'Ambiente Roberto Giuffrida (Vercelli) e Damiano Mones (Novara) sono stati infine premiati industriali e tecnici che operano a favore dell'ambiente: la ditta Loro Piana di Quarona, il direttore dell'impianto consorziale di depurazione delle acque di Fara Novarese, Mario Campanini, e il titolare della Tecnopiemonte di Romagnano Sesia, Marcello Gualpa. (L. B.)

## GENERALI Assicurazioni Generali

OFFRE UNA OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN AOSTA, BIELLA, NOVARA, VERCELLI E PROVINCIA

**10 LAUREATI E DIPLOMATI**

CHI VOGLIANO VALORIZZARE LE LORO QUALITÀ MIGLIORI NELL'ATTIVITÀ DI VENDITA DI PRODOTTI ASSICURATIVI E PREVIDENZIALI

LE OPPORTUNITÀ

Formazione iniziale e permanente secondo precisi programmi di sviluppo, inserimento in una struttura organizzativa orientata al lavoro di squadra. Trattamento economico secondo Contratto Collettivo di categoria (14 mensilità e provvigioni + rimborso spese) e interesse agli incentivi economici contribuiti ai risultati ottenuti. Prospettive di carriera nei ruoli commerciali in funzione di precisi criteri meritocratici.

I candidati devono avere un'età compresa fra i 20 e i 32 anni, militie assolu, attitudini all'attività di vendita e, inoltre, patente auto e residenza in Aosta, Biella, Novara o Vercelli e provincia.

Per fissare un appuntamento informativo, telefonare nelle ore di ufficio ai numeri: 015/23666-23655 per Biella, Novara e Vercelli, 015/236678 per Aosta.

GENERALI: UN GRANDE MONDO NUOVO DI OPPORTUNITÀ.

AL CINEMA ODEON DI BIELLA  
AL CINEMA VIOTTI DI VERCELLI

**TOM CRUISE**



**MISSION: IMPOSSIBLE**

DISCOTECA  
**GLBO**  
BORGOVERCELLI • 0161-213578

**VENERDÌ 20 SETTEMBRE**

Orchestra **GLI ZETA**

Ospite

**CLAUDIO PEROSINO**  
Il carabiniere di Costanzo

**SABATO 21 SETTEMBRE**

Orchestra **ROMMY**

**DOMENICA 22 SETTEMBRE**

Orchestra spettacolo

**PATRIZIA**

**VENERDÌ E DOMENICA**  
INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

DANCING  
**LA PESCHIERA**  
VALDONGO - Biella - Tel. 015 881628

**VENERDÌ 20**

**MATADORES**

**SABATO 21**

**ANNALISA SIMEONI**

**DOMENICA 22 pom. e sera**

**ROSE ROSSE**

Azienda metalmeccanica situata in zona bassa Valsesia ricerca:  
**ADDETTA UFFICIO EXPORT**  
con ottima conoscenza delle lingue: tedesco, francese, spagnolo, e disponibilità a brevi trasferte.  
Per ulteriori informazioni rivolgersi a:  
C.P.S. S.r.l., piazza Mazzini 13, 13011 Borgosesia (VC), tel. 0163 27488

LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.





**IL 21 SETTEMBRE GRANDE INAUGURAZIONE  
CENTRI CUCINE BERLONI  
E BAGNI DEAL-TO  
A SANT'ALIA' NEL CENTRO COMMERCIALE COOP IPPARCO**

**TEL. 0161-923989** numero verde **167-236250**

# L'ARREDO CUCINA



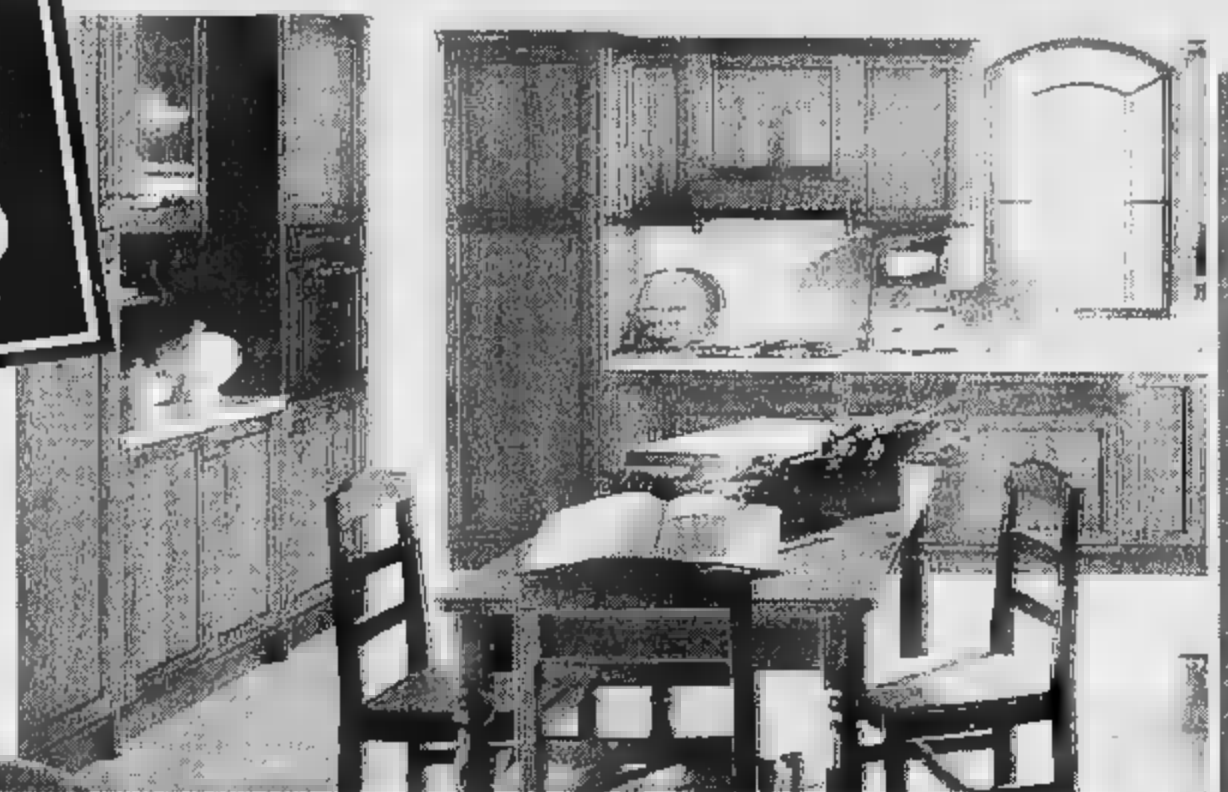
Mod. SAVANA

**CENTRO CUCINE**  
**Esclusivisti cucine BERLONI**  
**PAGAMENTI SENZA PROBLEMI**  
**con il sistema CREDIT CUCINA DEAL-TO**



Mod. PROGRESS

**CENIAMO  
INSIEME?**



Mod. VENERANDA

**A TUTTI  
I VISITATORI  
VERRA' OFFERTO  
RINFRESCO  
CON OMAGGIO**

Con gli sconti, le facilitazioni di pagamento e tante altre condizioni favorevoli, GLI SPOSI che acquisteranno da "DEAL-TO" potranno festeggiare il matrimonio accompagnati con:

**AUTO D'EPOCA E AUTISTA GRATIS !!!!  
VI ASPETTIAMO !!!!**

**PREVENTIVI, CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DIRETTAMENTE A DOMICILIO**

**Strada Settimo, 96  
10156 TORINO ☎ (011) 273.10.94**

**Centro Commerciale "I PORTICI DEL LINGOTTO"  
Via Nizza, 262 - 10126 TORINO - ☎ (011) 696.26.950**



La mostra su Leonardo è l'occasione per ammirare per la prima volta i restauri al Chiostro

## Una prova generale per il Museo

Le sale dell'antico monastero iniziano oggi a vivere il nuovo ruolo di contenitori per le raccolte d'arte. Tra i pezzi esposti una preziosa brocca etrusca in bronzo e un dipinto di Chagall. Gli orari di visita delle rassegne

BIELLA. E' stata sorpresa per il folto pubblico invitato alla cerimonia d'inaugurazione della mostra «Leonardo e Sebastiano», esplorare per la prima volta le sale del convento cinquecentesco che Sebastiano Ferrero, ministro delle finanze del ducato di Milano, donò ai Canonici Lateranensi agli inizi del sedicesimo secolo.

I numerosi partecipanti, ieri pomeriggio, hanno potuto finalmente riscoprire un monumento meritatamente riportato agli antichi splendori e considerato come uno dei più begli esempi di architettura rinascimentale piemontese. Si sono rivolti un bel colpo d'occhio gli arredamenti del 14 mobili biellesi dell'Ascom ambientati fra gli spessi muri del Chiostro; una trovata geniale, il «contenitore» allestito in mezzo al porticato che ospita le «macchine» di Leonardo da Vinci, ma soprattutto finalmente è diventato realtà il Museo del territorio che, attraverso l'eccezionale evento della mostra daviniana, inizia a vivere e ad assumere il ruolo che presto gli spetterà: quello di contenitore e motore a disposizione di tutta la storia e il patrimonio culturale del Biellese.

Oggi teatro espositivo due mostre («Mobili al Chiostro» e l'altra delle macchine di Leonardo), San Sebastiano sarà presto destinato a diventare un polo culturale in continuo movimento e trasformazione, un luogo in cui ammirare reperti e cimeli del passato, ma pure scoprire rassegne itineranti d'arte contemporanea, grandi eventi e manifestazioni di rilievo.

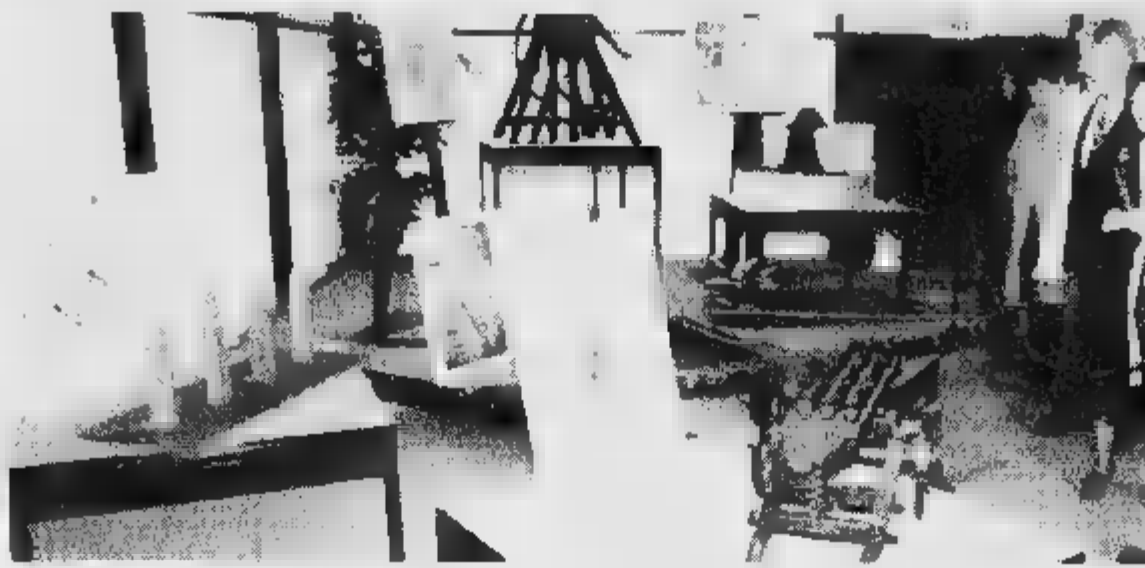
Per questo l'amministrazione comunale ha voluto regalare ai visitatori un primo assaggio di ciò che in questi anni è stato raccolto e catalogato da Vittorio Natale, referente scientifico del Museo e Cristina Preacco della Soprintendenza. In mostra, al piano superiore del Chiostro, ci saranno infatti una ventina di opere la cui datazione varia dall'età paleontologica all'arte moderna.

Così nelle dodici vetrine che sono state sistemate in una grande sala a fianco dello scalone, si troverà, ad esempio, una brocca etrusca in bronzo del quinto secolo avanti Cristo, una fiasca in ceramica appartenuta ad un pellegrino dell'età longobarda, affiancate alla cartella da ministro delle finanze

appartenuta a Quintino Sella nell'Ottocento. Vicino ad un ingocciolatoio del Settecento è stato selezionato anche un vivido «Lago del Mucrone», dipinto dal Delleani alla fine dello scorso secolo oppure un più recente Chagall intitolato «Il tamburino».

Le mostre, organizzate dall'amministrazione comunale in collaborazione con l'Ascom ed Biellaintraprendere le grazie ai contributi della Camera di Commercio e di Biverbanca proseguiranno fino a domenica 22 settembre. Nei giorni feriali l'apertura al pubblico è prevista dalle 15 alle 22 mentre i giorni prefestivi e festivi i battenti sono aperti dalle 10 alle 22.

Paola Guabbello



Le mostre inaugurate ieri pomeriggio al Chiostro di San Sebastiano resteranno aperte al pubblico sino a domenica 29

Guai per una strada

## Proteggiamo il presidente del Fattore

BIELLA. L'ex presidente del Fattore, Emilio Liburno, 77 anni, ha patteggiato ieri una condanna a 5 mesi e 10 giorni di reclusione con i doppi benefici legge per una vicenda di alcuni anni fa: finito nei guai per una strada che aveva lo scopo di aiutare gli anziani del rione. Si erano rivolti al Quartiere per chiedere la riapertura di una scorciatoia, dopo che i bus dell'Atap avevano cambiato tragitto, disegno per i passeggeri. Il delibera di ristipulare la vecchia rampa che congiunge le vie Arduzzi e Rivetti venne votata da otto persone, ma quella sera alla riunione del Quartiere parteciparono soltanto sette: l'ottava era stata contattata solo telefonicamente.

Un consigliere, temendo di trovarsi fronte ad un illecito, denunciò il fatto alla magistratura. Le indagini, coordinate dal pm Maria Luisa Ferrari, erano sfociate in un rinvio a giudizio e poi nel processo di ieri. I lavori sono stati comunque fatti. (p.g.)

A Masserano un antico esemplare del simbolo finito sulla bandiera secessionista

## «Ecco il sole celtico ante-Padania»

Il graffito su un altare pagano, esposto davanti alla chiesa di Rongio da don Vittorino Barale. Il parroco e studioso: «Prima la gente non lo apprezzava: adesso verrà a vederlo Bossi». La storia del prezioso reperto

MASSERANO. Se non la Padania, qualcosa Bossi ha fatto. Grazie a lui, e al «sole celtico» bandierone leghista, s'è riscoperto un tesoro: frazione Rongio: l'altare pagano che don Vittorino Barale, parroco e storico, portò molti anni fa sul sagrato della chiesa, come un cimelio prezioso. Su quel masso di roccia è inciso lo stesso simbolo del «padania»: il sole a raggi, che nello stemma lombardo è colorato di verde.

Don Barale è felice: «La gente non ha mai fatto caso a quel reperto: ora lo guarderà con altri occhi. E poi chissà... Magari viene a vederlo Bossi, con quelli della Lega». Ovviamente scherza: «Bisogna prender le cose sul serio: dice - ma - va il mondo». Cioè a colpi di immagine, in tv e sui giornali. Sulle prime pagine di lunedì, sotto il faccione del senatore, don Vittorino ha visto un simbolo che riconosce bene: «Il sole celtico della bandiera leghista - racconta - è affatto identico a quello del nostro altare pagano: ho pensato di segnalare questa curiosità».

Il masso rettangolare, col graffito ante-Padania, ha una storia curiosa: «Fu scoperto casualmente - racconta don Barale - era il 1965, e lo studioso locale Pietro Torricone, facendo un giro per il paese, notò la pietra in una ripa, sepolta dai rottami e in mezzo alle ortiche».

Il parroco, autore di uno stupendo volume sulla storia di Masserano e del suo Principato (riedito nell'87), fece il resto: prese l'altare pagano e mise davanti alla chiesa, immaginando che il sole celtico, trent'anni dopo, sarebbe diventato famoso grazie a un allora giovane Umberto Bossi, futuro condottiero e indipendentista. Secessione o no, il reperto vale comunque una visita: dopo il suo ritrovamento, l'ara pagana venne esaminata da molti esperti, fra cui due docenti della Sorbona di Parigi. Sul lato opposto a quello del sole celtico è incisa la figura di un cavaliere, che risale forse al VII secolo. Ma la datazione, per dirla con don Vittorino, è «un enigma». Come la Padania. (g. bu.)



Don Vittorino Barale accanto all'antico «sole celtico» di Masserano (cortina di chi fitti)

Provincia, è guerra su Bell'Italia

## «La presidente si fa pubblicità»

BIELLA. Bell'Italia, brutta storia. Almeno per la presidente della Provincia, finita nel mirino del Polo per l'inserimento su Biella allegato alla rivista di Mondadori (appunto «Bell'Italia»). Secondo i consiglieri della destra, autori di una durissima interrogazione, Silvia Marsoni s'è fatta pubblicità gratuita e smaccata. Non a se stessa, ma al palazzo La Marmorata (di proprietà del marito Francesco), usato come sede di convegni, ricevimenti e iniziative culturali.

Gesare Gallo, capogruppo del Polo, ha sfogliato le 72 pagine dell'inserimento, costato 200 milioni (la Provincia ne ha messi 30). La foto sull'unica dinora del Piazza abbandonò, e Gallo commenta: «Per la Marsoni è un brutto scivolone». L'interpellanza è assai più severa: «A pa-



La presidente Marsoni, nel mirino del Polo per l'inserimento allegato a «Bell'Italia» e dedicato Biellese

nostro e di parecchi cittadini - scrivono i consiglieri di Forza Italia - nella monografia ci sono molte omissioni culturali, a fronte di una esageratamente smaccata pubblicità, in gran parte gratuita, a favore di palazzo La Marmorata, per la cui attività il presidente della Provincia risulta comunque annoiaco accomandante.

Il Polo chiude «esultante» delucidazioni, a minaccia di usare «la più ampia libertà di azione». «Non credo che nella vicenda ci siano risvolti penali - aggiunge Gallo - e l'ultima riga dell'interrogazione è effettivamente un po' dura. Noi non abbiamo presentato alcun esposto alla procura: ci limitiamo a denunciare in pubblico questo malvezzo, e attendiamo la risposta della Marsoni. Sia chiaro che non ce l'abbiamo con la sua famiglia, ma con questa operazione di cattivo gusto».

«E' un attacco pretestuoso - ribatte la presidente - a scagliare i contenuti dell'inserimento è stata la Mondadori, che ha puntato sugli edifici aperti al pubblico. Non ho chiesto a nessuno di mettere tutto quello che ho, anzi, mi sono battuta perché parlasse del Chiostro, che pure non è visitabile. Ma - la imbarazzo il doppio ruolo di presidente della Provincia e di socia della «La Marmorata Meetings»? «Per mille, mio marito fa il suo lavoro, e io il mio. Su Bell'Italia c'è una pagina promozionale, che Francesco ha pagato 10 milioni. Altro che pubblicità gratuita: piuttosto, è palazzo La Marmorata a fare pubblicità a Biella». In il Duelli, il Wwf, Legambiente e altre associazioni hanno difeso la Marsoni e suo marito, con una lettera di solidarietà. Ma la polemica è destinata a continuare: se ne riparla in Consiglio lunedì 30. (g. bu.)

# iperstore



# IPER AFFARI!

VINO BLANC PURO ALBINO

GR. 100

L. 890

AL KG. L. 8.900

POLLO «PAVO»

PRONTO DA CUCINARE

AL KG.

L. 5.510

«PILLOLE DI TALLERINO

«PAVO»

P. 100

L. 10.792

6 SOVRACOSCE DI POLLO

«PAVO»

L. 7.030

«PETIT SUISSE»

GR. 200

L. 2.890

AL KG. L. 14.450

WURSTEL DI POLLO

«PAVITO»

GR. 250

L. 2.610

AL KG. L. 8.040

MIXTONE DI LEGUMI

«VALLE DEGLI ORTI»

GR. 600

L. 3.640

AL KG. L. 6.066

MIXTONE CHAMPIGNON

«FINOUS»

GR. 450

L. 3.690

AL KG. L. 8.200

SUGO PRONTO ALLE ERBE

D'ORA IN POI

GR. 400

L. 1.990

AL KG. L. 4.975

S. ANTONIO GALLO

KG. 1

L. 2.990

«FANTA DOLCE / SPRITE»

(CONF. 6 PZ. CC 330 CAD.)

L. 3.890

AL LT. L. 1.964

BIRRA «DREHER»

CC. 750

L. 1.240

AL LT. L. 1.653

ACQUA NATURALE

«SAN MARTINO»

LT. 2

L. 590

AL LT. L. 295

VINO ROSATO «GOTTO D'ORO»

ET. 1,5

L. 4.340

AL LT. L. 2.893

MIXTONE BICCHIERE

KG. 3

L. 8.990

AL KG. L. 2.996

MIXTONE UOMO

GROCCOLO

L. 14.900

POLO UOMO

L. 9.900

TUTE UOMO

VARI MODELLI

L. 39.900

MAGLIERIA UOMO

MODELLI ASSORTITI

L. 17.900

PANTALONI UOMO

MODELLO CLASSICO

L. 29.900

COLLANT DONNA «JAZZ»

FILODORO

L. 2.790

TUTTA BAMBINO

IN MODELLI ASSORTITI

ANNI 2-14

L. 29.900

BAMBINO

5 TASCHE ANNI 6-14

L. 15.950

**VERCELLI**  
Doppio viale per Trino  
**BORGOSIESIA**  
Località Rond. Borgosesia  
Finanziamento FIDOMESTIC  
posizione dei clienti

Iperstore, mi hai capito!

Offerta valida salvo esaurimento scorte e eventuali errori



Attese più di diecimila persone per il concerto di stasera nello slargo di piazza d'Armi

## Vasco Rossi a Casale, cresce la febbre

Lo spettacolo si svolgerà con qualsiasi tempo: avrà inizio alle 21, ma i cancelli saranno aperti verso le 15,30. Segnalazioni speciali per agevolare l'accesso ai parcheggi. Sarà in funzione un servizio di autobus navetta

### Le più belle Sfilata finale a Vintebbio

NOVARA. Finale regionale, domenica sera alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, per il concorso «Una ragazza per il cinema». L'alba d'oro di questa manifestazione, aperta a giovani dai 15 ai 25 anni, annovera nomi importanti: tra questi quelli di Valeria Marini, che nel '90 si piazzò al terzo posto, mentre nel '91 trionfò una ancora «sacerba» Anna Faticchi.

Alla finale di domenica, presentata da Rossano Corti, prenderanno parte una quindicina di ragazze provenienti da tutto il Piemonte e zone vicine. Tra queste, le vincitrici delle ultime selezioni: Rossana Pallavicini, Erika Murgia, Sabrina Rondinelli, Patrizia Dossola, Simona Rampassio e Sara Leonio. Alle «Cave» si dovranno scegliere quattro ragazze da inviare alla finale nazionale in programma dal 3 al 6 ottobre all'hotel Galaghi di Monte Paone (Catanzaro). Domani sera, «Una ragazza per il cinema» farà tappa ad Arizzano, al dancing «Byblos», per la finale provinciale del Vco. (m. p.)

### Raz Degan

Il bel modello  
è in discoteca



Raz Degan domani sera a Isola d'Asu

ISOLA D'ASTI. Raz Degan, il modello israeliano diventato famoso come «testimonial» di spot pubblicitari e ora anche attore, sarà domani sera al «Mediterraneo» alla discoteca sulla Asti-Alba si inaugura la stagione invernale. Nelle 4 sale si ballano tutti i generi musicali: underground e funky, Anni 60 e acid-jazz. Ingressi: 23 mila (uomini) e 18 mila (donne). (a. a.)

CASALE. Sono attese più di diecimila persone per il concerto di Vasco Rossi in programma questa sera, nell'ambito della «Festa Rossa» di Rifondazione comunista. Lo spettacolo inizia alle 21, nello slargo di piazza d'Armi, a ridosso dell'antica Cittadella. I cancelli di accesso saranno aperti verso le 15,30. I biglietti costano 40 mila lire.

Il concerto, assicurano gli organizzatori, avrà luogo con qualunque tempo (comunque le previsioni segnalano un miglioramento): è una clausola prevista nel contratto firmato dal popolare Vasco; sempre secondo i patti, dovrebbe cantare per oltre un'ora. L'area destinata al pubblico è dotata di speciali corridoi destinati al passaggio di persone disabili.

Il Comune ha provveduto a indicare con segnali numerici e frecce le diverse zone della città in cui è possibile parcheggiare arrivando da Torino, Vercelli, Alessandria, Asti. Vengono utilizzate piazza Castello, piazza Venezia, piazza Venesio, l'area attigua a corso Indipendenza, il piazzale del cimitero, ma anche tutta la zona industriale verso strada Valenza.

Per favorire l'avvicinamento degli spettatori sono stati istituiti bus navetta: uno collega piazza Castello con piazza d'Armi, l'altro che serve la zona sud della città. Dalle 17 circa ne funzioneranno due, dopo lo spettacolo ne saranno attivati otto. (s. m.)



Vasco Rossi si esibisce questa sera a Casale nella zona dell'antica Cittadella

### RACCONIGI

### Domenica kermesse rock

Ritorna domenica «Buena Onda», la kermesse rock organizzata dall'associazione culturale musicale «Libera Espressione». La manifestazione, giunta alla 2ª edizione, rappresenta l'ultimo grande evento musicale dell'anno dedicato al pubblico dei giovanissimi. Lo show inizierà alle 14 sotto il palcoscenico allestito sul piazzale Macra. Otto band di buona fama si alterneranno sul palco del primo pomeriggio proponendo diversi generi musicali, dal rock al blues alla «fusion». Nell'ordine si esibiranno «Mosaique» di Racconigi, i «Made by Enda», i «Wonah», il noto bluesman genovese Leo Siles, gli «Erbavoglio», i «Madavi» e i «Magic Mushroom». Ospiti d'eccezione della serata i perugini «Money Liss», rock-band già molto popolare in Italia. Dopo la cena, a base di polenta e salsiccia, birra e vin brulé, grande sabbonda occitana con i «Kalenda Maia» di Cuneo. Il biglietto d'ingresso è di 5 mila lire. (m. b.)

### I NOSTRI FILM

### Le torbide passioni della «Lupa» di Lavia

D A oggi diamo spazio ad una nuova rubrica che proporrà con cadenza settimanale. «Prima visione» è dedicata agli amanti del grande schermo. Ogni settimana presenteremo in esame una o più novità approdate nelle sale cinematografiche e ve ne daremo un assaggio. Scritto, ovviamente, anche perché il cinema va vissuto in platea. D galleria, se preferite.

Oggi è in distribuzione in diversi cinema «La lupa», ultimo lavoro di Gabriele Lavia della compagnia Monica Guerritore. Il regista (autore anche della sceneggiatura) riprende in modo fedele l'immagine sedimentata e tradizionale dell'isola mediterranea, che Giovanni Verga fotografò ripetutamente con carta e penna, ma anche con l'obiettivo. Per lo scrittore la fotografia fu infatti qualcosa di più d'un semplice hobby.

Rispetto ad altre pellicole precedenti che poco avevano convinto la critica e il pubblico, questa trasposizione letteraria fatta di cocenti passioni e di amori impossibili colpisce nel segno. La storia di sesso, lacrime e sangue è ambientata nell'isola alla fine dell'Ottocento: filo conduttore, la sensualità stessa che trasuda dalla terra rossa, pure l'angoscia di sentimenti repressi, pronti ad esplodere da un momento all'altro. La Lupa è una donna affascinante e insaziabile, evitata

da tutti. Affascinante in questo ruolo è la Guerritore, da vita a un personaggio di grande intensità, disposto a qualunque cosa pur di sfogare l'innata carnalità. Altrettanto credibile è Raoul Bova, il bello del cinema italiano, che s'innamora con naturalezza nella parte di Nanni, personaggio che Verga ha voluto, giovane prestante e ambizioso. Nanni è appena tornato da militare: bastano pochi istanti perché la Lupa ne immamori. L'uomo la respinge e preferisce la giovane figlia (Alessia Fugardi). La protagonista acconsente al matrimonio pur di avere l'amato ancora al suo fianco e poterlo tormentare con i suoi insaziabili desideri. Ma la situazione si fa ben presto esplosiva e porterà irrimediabilmente alla tragedia.

Nel cast ci sono anche Michele Placido e Giancarlo Giannini, il primo nei panni del contadente Malerba, il secondo in quelli di Padre Angiolino. Le ambientazioni sono forti e rispecchiano la crudezza che trapela dal racconto del Verga: dall'oscuro delle case si «troscina» un mondo di derelitti, che passa le giornate tra il duro lavoro dei campi e l'osteria. Un mondo che cerca di sopravvivere a tabù e regole arcaiche.

Le musiche sono firmate da Ennio Moricone che ha abilmente ripreso anche alcuni canti popolari siciliani.

Piero Abrate

# A BIANZÈ (VC) C.so ITALIA, 13A

## La Bottega del Mobile

DA SABATO  
21 SETTEMBRE

PAGAMENTI  
FRAZIONATI  
FINO A 36 MESI  
SENZA CAMBIALI

APERTO  
DOMENICA

# \$ VENDE TUTTO A COSTO & SOTTOCOSTO con sconti dal 30% al 70%

STUDIO FRENCH ORGANIZZ. VENDITE STRAORDINARIE

TEL. 0131 741271 TEL. 0330-581374 TEL. 0337-785606 TEL. 0338-6039894



Domenica a Biella il concerto del gruppo più amato dai teen-agers italiani

# Articolo 31, scanzonato rap

A Città Studi un mega-spettacolo all'aperto, con coriste, dj ed effetti speciali. Il duo di Milano: «Sorprenderemo tutti». Già venduti mille biglietti: dove comprare gli ultimi

BIELLA. Con un Telegatto fresco di consegna (lo hanno ricevuto mercoledì sera come miglior gruppo italiano, da un fatale Alba Parietti e dall'insostituibile Red Ronnie), gli «Articolo 31» domenica approdano a Città Studi. A colpi di «free-style» e hip hop, i nuovi idoli scatenati del teen-agers italiani si esibiranno su un'isola pedana: quella allestita «ad hoc» nel grande prato di corso Pella.

Sono già oltre mille i biglietti venduti in questi giorni: ma visto che lo spazio non manca - come dicono gli organizzatori - anche all'ultimo momento sarà possibile assicurarsi un posto per assistere al concerto. Per l'occasione funzionerà un botteghino (aperto dalle 19) all'ingresso di Città Studi. L'unica incognita resta il brutto tempo: ma la performance degli «Articolo 31» andrà in scena anche in caso di pioggia. La band suonerà su un palco coperto, e al pubblico, per difendersi dall'umidità, non resterà che equipaggiarsi di ombrello, giacca a vento e stivali di gomma.

Biella, questa volta, si è assicurata una delle primissime date del tour degli «Articolo 31». Il loro giro di concerti s'inizia infatti domani al palasport di Bergamo, per proseguire (dopo la tappa di domenica in città) a Vasto e quindi a Bari. Il gruppo, che nel '95 aveva affrontato un minitour di cinque date, solo ora ha deciso di fare le cose in grande, presentando uno show



Gli Articolo 31: il duo hip-hop milanese, adorato dai ragazzini, è in concerto domenica a Città Studi

«un apparato scenico all'altezza dei mega-spettacoli di hip hop targati Usa».

«Abbiamo i piedi per terra, noi», dice J.Ax, al secolo Alessandro Aleotti, raggiunto al telefono giusto poche ore prima di ricevere il Telegatto di «Sorrisi e Canzoni». Poi aggiunge: «Abbiamo fatto le cose per bene, senza volere tutto subito. Essere il fenomeno del momento, avere tanto successo per poi venir dimenticati una stagione dopo, non era certo quello a cui miravamo. E dal '90, matrone

su matrone, abbiamo costruito la nostra musica. Il primo album ha venduto 50 mila copie, il secondo 150 mila, e quest'ultimo è già a quota 300 mila».

In effetti non si stenta a credere ad Alessandro: chi, almeno una volta in questi ultimi mesi, non si è sentito propinare dalle radio un bel «Tranquillità», o una più melanconica «Domani? Le canzoni dei due rapper milanesi, J.Ax e D.J. Jad (Luca Ferrini), sono diventate la colonna sonora dell'estate, e guai a chi dice il contrario. I giovani,

soprattutto i ragazzini dai 14 ai 20 anni, le cantano in continuazione, e anche il pubblico un po' più maturo non disdegna le super-orecchiabili proposte dei due componenti della band.

«Ma sul palco non ci siamo solo noi: saremo in nove - aggiunge J.Ax - Tre coriste, due disc jockey, percussioni e chitarra. Sarà uno spettacolo bestiale, grazie anche agli effetti luce e alle sorprese che ci saranno mentre cantiamo».

Paola Guabello

Da questa sera

## E a Biella il circo è storia

BIELLA. Sotto il tendone va in scena la storia dell'arte circense: dalla Roma imperiale a oggi. E' un'insolita proposta, quella della compagnia dei fratelli Tribertis, che questa sera, in via Valle d'Aosta, debutta con il «Circo teatro storico».

Non più elefanti o leoni, e via la tradizionale arena di sabbia e segatura: gli spettatori si troveranno ad assistere a uno spettacolo totalmente nuovo. Chi s'aspetta il classico tendone a strisce rimarrà sorpreso, entrando in una sorta di foro romano pieno di centurioni, pronti ad accogliere il pubblico con indosso elmo e corazza.

Costumi, luci e scenografie cambieranno in continuazione, per seguire l'itinerario storico previsto dal programma. Anche gli artisti, per le loro esibizioni, useranno tecniche e attrezzature d'epoca.

Non ci sarà un presentatore ad illustrare lo show: ma il filo conduttore è evidente, e senza fatica il pubblico compierà un curioso viaggio attraverso secoli di storia romana, partendo da duemila anni fa.

S'incontreranno così l'uomo forzuto che spezza le catene e la bella Cleopatra, insieme a pattinatori acrobatici e altro. Il finale è a sorpresa.

Il circo Tribertis rimarrà a Biella fino a lunedì 20. Tutti i giorni sono in programma due spettacoli: il pomeriggio alle 16,30 e la sera alle 21,15.

[p. g.]

## GIORNO E NOTTE

### VERCELLI

Cover e rock all'Oscar Wilde

Musica dal vivo, questa sera, all'irish pub Oscar Wilde di via Trind. Suonerà il gruppo «La cantina», con cover Anni Sessanta e Settanta. Domenica, invece, arriveranno i novaresi «Big Trouble», con un programma di rock.

### VERCELLI

Riapre il New Dance Center

Da lunedì riprendono anche le lezioni al New Dance Center, la scuola di danza al fondo di corso Libertà (ma è possibile anche l'ingresso dal cortile interno in via Bodo 12). Sono previsti corsi di danza classica, jazz e funky, danze standard e latino-americane, ballo liscio e disco-gym. Per i nuovi iscritti, la prima lezione sarà gratuita. Informazioni al numero 0161/250.013. La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle 20.

### SALA

Musica celtica o heavy metal

Questa sera, alla Madonnina, si fa musica dal vivo con i

D.N.A., un gruppo biellese che presenta cover e pezzi originali dall'heavy metal al funky sino alla musica celtica. Il concerto s'inizia alle 21, per lasciare spazio (dalle 23) alla discoteca-music. Domani salgono invece in pedana i Lobotomia, un altro gruppo made in Biella che rivisita in chiave punk i classici del rock. Dalle 23 ancora disco-music.

### VIGNALE

I lives al Caffè della pesa

Il Caffè della pesa presenta il nuovo calendario di appuntamenti live. Domani sera è di scena il «Livio Zanellato Jazz Quartet», mentre sabato 28 approda, sulla pedana di Vignale, il gruppo degli «Aspettando Margot», con un programma di cover. Venerdì 4 ottobre, tra soul e rhythm'n'blues, arrivano i «Twin pigs», sabato 5 è il turno del «Ruggeri-Porta Jazz Quartet». Venerdì 11 tocca ai «Bassa Pressione», ancora con un programma di cover, mentre sabato 12 il jazz della Pesa è firmato dal quintetto di Alberto Barattini. [g. bar.]

### VERCELLI

Oggi primo incontro Corsi per attori e registi allo studio Arbeit

VERCELLI. Sono pronti a partire, i corsi dell'associazione culturale Arbeit Macht Frei. Da quest'anno alle molteplici iniziative già messe in atto durante gli scorsi anni, si aggiungono le lezioni per attori e per registi.

Il piano di studio è previsto in tre anni. Dopo la formazione di base, della durata di un anno, seguirà il biennio che si articolerà nelle due specializzazioni. Materie di insegnamento nel corso per attori saranno fonetica, dizione, training vocale, training fisico, improvvisazione, analisi del testo, recitazione, storia del teatro e della regia, analisi dello spettacolo e dei testi, scenografia ed illuminotecnica. Nel laboratorio di Arbeit Macht Frei in via Ugo Skidke (area ex Montefibre) i colloqui di ammissione ai corsi si terranno oggi dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. [g. bar.]

Borgovercelli, questa sera regna la comicità

## Perosino, al Globo arriva l'«artigiano» del sorriso

BORGOVERCELLI. Si chiama Claudio Perosino, ma molti lo ricorderanno come il carabiniere tifoso dell'Avellino che raccontò le sue disavventure al pubblico televisivo. Il personaggio creato per «Chi tiriamo in ballo», dieci anni fa da Rai Due, non è però l'unico della galleria di varia umanità (di provincia) che il comico astigiano ama proporre nei suoi spettacoli. Chi questa sera lo aspetterà al Globo, in pista, intorno a mezzanotte, potrà averne conferma in pochi minuti di sketch, curati - come dicono con orgoglio i suoi promoter - con precisione quasi artigianale, da «maestro comico» specializzato nel sorriso.

Claudio Perosino, classe 1958, deve tanta «specializzazione» agli anni di palcoscenico del Derby milanese, alle telecamere di «Colletti bianchi» (con Faletti e Teocoli), di «Via Teulada 66» (con Loretta Goggi) o di



Il comico astigiano Claudio Perosino veste i panni del carabiniere tifoso, che gli hanno portato fortuna

«Piacere Rai Uno». Per arrivare sino al «Maurizio Costanzo show» degli ultimi mesi o al primo premio vinto al Festival nazionale Ugo Tognazzi. Che altro dire? Di aspettare l'ultima notte di liscio o techno, questa sera, e di accomodarsi in poltrona. Al resto penseranno le gags firmate Perosino. [r. m.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** con G. Cesare 67, tel. 856.521. Botto gli ulivi. Or. 16,30; 20,30; 22,30.  
**ADUA 400** con G. Cesare 67, tel. 856.521. The rock. Or. 17,30; 20,30; 22,30. V.M. 14.  
**ALFIERI** p. Saffino 2, tel. 562.306. Ripoco. AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, l. 561.037. Sals. I. The rock. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. V.M. 14. Sala 2. Bambola. Anal cond. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. Schegge di paura. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Anal cond.  
**ARLECCHINO** c. Sommoletti 22, tel. 581.7190. Bambola. Or. 16,10; 20,20; 22,30.  
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 581.005. La lupa. Or. 15,45; 18,15; 20,30.  
**CENTRALE** v. C. Alberto 27, tel. 540.110. La felicità è dietro l'angolo. Or. 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.  
**C. CHAPLIN** 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Qualcosa di personale. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
**C. CHAPLIN** 2 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Scarpe d'oro. Or. 15,25; 17,19; 19,05; 20,55; 22,45.  
**CRISTALLO** v. Gorko 5, tel. 650.7100. Bambola. Or. 16,10; 20,20; 22,30.  
**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. La mia generazione. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.  
**ELISEO GRANDE** p. Saffino 2, tel. 447.5241. The rock. Or. 15,15; 17,30; 20,30.  
**ELISEO BLU** p. Saffino 2, tel. 447.5241. La canzone di Carla. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Anal condizionale.  
**ELISEO ROSSO** p. Saffino 2, tel. 447.5241. Spia e lascia spiare. Or. 16,10; 17,40; 19,20; 21,22,40.  
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.1842. La brutta stagione. Or. 20,30; 22,30. Anal condizionale.  
**ERRA** il corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Brevehvent - Cuore impavido. Or. 18,22.  
**ETIOLE** v. Buzzi 59, v. Roma, tel. 532.353. La Lupa. Or. 15,45; 18,10; 20,15; 22,30.  
**FARO** via Po 30, telefono 817.3323. Taromato nel Bronx. Or. 20,30; 22,30.  
**FIAMMA** c. Trapani 57, telefono 385.2057. Mission: Impossible. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.  
**IDAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Striptease. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

## LE TV PRIVATE

### Telestar

19,02 Starzinger, cartone  
 19,28 Sam il ragazzo del West, cartone  
 20,30 Tg  
 20,30 Collot l'attaccaborsa, film  
 22,20 Alice, telefilm

### Telecupole - Cinquestelle

19,30 Tg4  
 20,30 FM tv solo musica italiana  
 20,40 Diagnostica, talk-show di medicina  
 22,30 Tg4  
 12,30 Telegiornale  
 12,30 Film e programmi locali  
 18,30 Dimensione speciale  
 19,30 Telegiornale  
 19,30 Film e programmi locali  
 19,30 Tg7  
 19,32 Ken il guerriero, cartone  
 20,30 Ken il guerriero, cartone  
 20,30 Starz: immagini allo specchio, telefilm  
 22,30 Freddy's nightmare

### Videogruppo

15 - Il pomeriggio Videogruppo  
 19 - Videonotizie... all news  
 23 - La auto della settimana

### Quarta Rete Tv

19,30 Tg4  
 19,30 Carta Italia  
 20,30 Casa Motta, programma sportivo  
 22,30 La più bella di vizi privati

### Primantenna

19,30 Tg sera  
 20,10 La auto della settimana

### TeleTime

19,20 Tg time  
 20,30 Romagna mia estate  
 21,30 Telesport  
 22,30 Tg time

### Quinta Rete

19,30 Quinta Rete news  
 19,30 Animali in natura  
 20,30 Il gabbiano, film  
 22,30 Eros graffiati, varietà

### Quadrifoglio Odeon Tv

19,25 Tg motori  
 20,30 Tg rosa beach  
 20,30 Destinazione Monaco, film  
 21,30 Tg motori  
 23,05 Speciale Home Video

### Telecampane

19,30 Tg news  
 19,30 La virgola  
 19,45 Tg news  
 20,30 Mafiosa  
 21,30 Milano metropoli  
 22,30 Business news  
 22,30 Comuni 2000

### Rete 7

19,30 Informasetta, notiziario  
 20,10 Mondo dell'occulto

### Videonord

19,30 Video nord notizie  
 20,30 Arrivano le spose, telefilm  
 21,30 La auto della settimana  
 22,30 Una fabbrica di matti, film tv

### Telesubalpina

19,30 Vita nella Chiesa  
 19,30 Domani celebriamo  
 20,30 Cartoni animati  
 20,40 Documentario  
 21,15 Film diretto

### Rete A

17,30 Tg solo cronaca  
 Shopping club  
 19,30 TGA - Meico - Riflessione di fine ora - Shopping club

### AltaItalia Tv

19,15 Telegiornale  
 20,15 Camminiamo insieme  
 21,20 Il salotto  
 22,30 Telegiornale

### Videonovara

18,15 Copertina, magazine  
 19,30 Mons. Milinga  
 20,30 Sabato sport

### VCO

18,30 Vco notizie  
 20,30 F.M. tv solo musica italiana  
 22,30 Tutti in forma  
 23,30 Vco notizie

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## STASERA AL CINEMA

### VERCELLI

**Astra**  
 Tel. 255.045 Int. 255.633  
 Informaspettacolo 69.633  
 Or. ap.: 21,30, L. 10.000

### Nuovo Italia

Tel. 257.744  
 Informaspettacolo 69.633  
 Or. ap.: 19,30, L. 10.000

### Principe

Tel. 259.047  
 Informaspettacolo 69.633  
 Or.: 19,30, L. 10.000

### Viotti

Tel. 250.845  
 Informaspettacolo 69.633  
 Or.: 19,30, L. 10.000/8000

### Belvedere Dolby

Int. or. tel. 215.018  
 L. 10.000/8000

### Lux

Int. or. tel. 213.375

### Teatro Barbleri

Via Parini 1

### Teatro Civico

Int. or. tel. 255.544

### Dugentesco

Via G. Ferrari 100

### CIGLIANO

**Splendor**

### COSTANZANA

**Parrocchiale**

### GATTINARA

**Italia**

### SANTHIA

**Ideal**

### TRINO

**Orsa**

### BIELLA

**Impero**

### Mazzini

**Odeon**

### Sociale

**BORGOMANERO**

### CANDELO

**Verdi**

### COSSATO

**N. Primavera**

### PRAY

**Excelsior**

### SERRAVALLE S.

**Corso**

### VARESE

**Sottoriva**

### Striptease

di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) - Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'addebiamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

### La bambola

di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) - Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'addebiamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

### La lupa

di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) - Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'addebiamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

### Mission: Impossible

di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) - Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'addebiamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso la mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55'

### OGGI RIPOSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO

### CHIUSO



A Maggiora un finale di stagione thrilling per l'autocross

## Domenica sera al Praggiarolo si assegnano 3 titoli europei

MAGGIORA. Neppure Alfred Hitchcock sarebbe stato capace di immaginare un finale da thriller come quello che si verificherà sabato e domenica a Maggiora. Gara finale del Campionato Europeo, tre categorie in pista e tre titoli da assegnare. Una bella lotta per la disputa del Trofeo Borgo Agnello. Nella divisione 2, riservata alle vetture elaborate con motori sino a 3500 di cilindrata, a contendersi il titolo saranno il tedesco Manfred Pommer che guida la classifica con 80 punti, che dovrà vedersela con lo svizzero Walter Schmid staccato di appena un punto e dal connazionale Rolf Schürer che è terzo con 76 punti. Tutto è possibile, compreso l'eventuale scoppaccio da parte di piloti come il lettone Andris Dambis, il russo Boris Kotello o l'altro svizzero Marcel Egg che in classifica hanno distacchi minimi. Gli italiani, pur non avendo velleità per la conquista del titolo, comunque non staranno a guardare: Erminio Forti, attuale capoclassifica nel campionato italiano, guiderà una Lancia Delta Proto dell'Astra Team a vuol cogliere il risultato di prestigio.



Erminio Forti il pilota di San Maurizio d'Opaglio guida il campionato italiano A Maggiora gareggia su Lancia Delta Proto dell'Astra Team a vuol cogliere il risultato di prestigio

d'Europa è ristretta a due soli piloti: i tedeschi Horst Uhlenbrock e Walter Eberler. Più aperto il confronto invece nella gara di Coppa Europa dove la sfida per il titolo è aperta a quattro piloti. In testa, con 92 punti, troviamo il lussemburghese Peter Jeannot che precede di quattro punti e mezzo il tedesco Peter Mücke. Più staccati, ma con possibilità di conquistare il titolo, ci sono il tedesco Uwe Freischlad e il ceco Petr

Bartasek. E gli italiani? Certo non faranno le comparse. Il verbanese Dorian Giacomotti si presenta con un inedito prototipo spinto dal motore Yamaha con un originale cambio automatico tipo Formula Uno. Il giovane pilota costruttore di Verbania non nasconde le sue ambizioni su un circuito come il Praggiarolo che è congeniale al suo stile di guida. Altrettanto di casi per l'omegnese Salvatore Nocella, anch'egli alla guida di

un prototipo spinto dal motore Yamaha, che farà di tutto per ben figurare nel confronto con gli specialisti in tutta Europa. Per la manifestazione di Maggiora sono attesi almeno cinquecento persone. Che sperano ovviamente in una vittoria italiana. Sarebbe il modo migliore per rilanciare il nostro autocross nell'olimpo continentale dove, per colpa di un regolamento penalizzante, manca da troppi anni.

[v. a.]

### Al via cento piloti di 13 nazioni

Lo Sport Club Maggiora celebra 25 anni di attività motoristica

MAGGIORA. Si chiude a Maggiora, sul famoso circuito del Praggiarolo, con la disputa della nona edizione del Trofeo Borgo Agnello il Campionato Europeo di Autocross. In palio i titoli continentali della divisione due per vetture con motori sino a 3500 centimetri cubici; la divisione tre con motori sempre con motori sino a 3500 ed infine la Coppa Europa per prototipi con motori di 1600 di cilindrata. La manifestazione, organizzata dallo Sport Club Maggiora, vedrà al via un centinaio di piloti in rappresentanza di tredici nazioni.

Sui pennoni della pista Praggiarolo sventolerano le bandiere della Repubblica Ceca, che schiererà nelle tre categorie ben diciotto piloti. Germania, Lettonia, Lituania, Russia, Ucraina, Lussemburgo, Svizzera, Italia, Austria, Francia, Olanda e Slovacchia. Un appuntamento che, malgrado la lotta per il titolo sia ristretta a pochi piloti, nessuno vuole disertare. Il Praggiarolo e per l'autocross europeo quello che Montecarlo rappresenta per la Formula Uno. Una vittoria a

Maggiora vale quanto un Campionato. Un'organizzazione perfetta, collaudata da 25 anni di esperienza, un'ospitalità tradizionale che dura da sempre, attraggono, anche fuori dalle motivazioni sportive, piloti e scuderie che arrivano da nazioni lontane. La gara maggiore ed il Trofeo Borgo Agnello sono ormai molto di più che una manifestazione sportiva ma si sono trasformati in un evento anche culturale: domenica, in occasione dei Campionati Europei e per celebrare il quarto di secolo dello Sport Club Maggiora, le Poste Italiane in collaborazione con il locale Circolo Filatelico hanno emesso uno speciale annullo. Un Telebus delle Poste sarà presente domenica sulla pista maggiore con un ufficio postale temporaneo che funzionerà al mattino dalle 10 alle 12,30 ed al pomeriggio dalle 13 alle 16. Gli appassionati di automobilismo che di filatelia avranno a disposizione una cartolina celebrativa del Campionato Europeo di Autocross ed una busta commemorativa del 25° di fondazione del sodalizio maggiore. Un giu-



Il giovane pilota verbanese Dorian Giacomotti a Maggiora corre con un prototipo

sto riconoscimento per gli organizzatori che aggiunge alla decisione della Fia, la Federazione Internazionale Automobilistica presieduta da Max Mosley e Bernie Ecclestone, di assegnare a Maggiora la finale dell'europeo. Sulle colline maggiorane d'altronde l'autocross si è esteso in tutta Italia. Un'opera di promozione compiuta dapprima dall'indimenticabile Renato Balzano ed adesso da personaggi come Giovanni Magistrini e Giampiero Zuccaro che sono ai vertici dell'associazione sportiva. La manifestazione prenderà il via ufficialmente sabato mattina alle 10 con le verifiche tecniche e sportive: un appuntamento al quale gli appassionati di questo sport non mancano mai essen-

do una rara occasione per vedere da vicino, anche nei più specifici dettagli, i bolidi dell'autocross. Sempre sabato, dalle 16 alle 18 i cento piloti scenderanno in pista per le prove cronometrate che assegneranno i posti alla griglia di partenza. Domenica mattina, con inizio alle 9 le auto scenderanno in pista per le manche di qualificazione. Le finali si svolgeranno nel pomeriggio precedente, come sempre, dalla spettacolare presentazione delle vetture e dei piloti finalisti che sfileranno lungo tutto il circuito precedute dalle bandiere dei rispettivi Paesi. Poi le bandiere torneranno a sventolare sui pennoni ed i piloti scenderanno in pista per l'ultima, incredibile, sfida. Nel nome dello Sport.

[v. a.]

**FINO AL 31 OTTOBRE**  
**RATE MINIME SU FREE, ZIP,**  
**VESPA 50, SFERA 50, TYPHOON 50.**

# 96.000

**LIRE AL MESE.**

Oppure **FINO A L. 3.300.000**  
**DI FINANZIAMENTO**  
**IN 15 MESI A TASSO ZERO.**

Mettetevi subito in movimento. Cinque scattanti modelli di agilità sono pronti a partire con voi a condizioni mai viste. Fino al 31 ottobre, infatti, potete pagare il vostro nuovo Free, Zip, Vespa 50, Sfera 50 o Typhoon 50 in comode rate mensili da 96.000 lire. Oppure, se preferite, approfittate di un finanziamento fino a 3.300.000 lire in 15 mesi a tasso zero. È sufficiente un anticipo, variabile in base al modello scelto. Appuntamento in tutti i Piaggio Center e i Concessionari Piaggio e Gilera. Scoprite che le soluzioni agili sono la nostra specialità.



**È UN'INIZIATIVA DEI PIAGGIO CENTER**  
**E DELLE CONCESSIONARIE PIAGGIO E GILERA**  
**DELLE PROVINCE DI BIELLA E VERCELLI**

**SCHIAPPARELLI ENZO**  
**BIELLA**

Via F.lli Rosselli, 68 - Tel. 015 402868

**MARCHESINI GIANFRANCO**  
**BORGOSIESA**

Via Combattenti d'Italia, 19/2 - Tel. 0163 22504

**BONINO GIANNI & FIGLIO**  
**COSSATO**

Via XX Aprile, 26/A - Tel. 015 93829

**CAPODAGLIO GIANFRANCO**  
**VERCELLI**

Via Solaroli, 1 - Tel. 0161 392362

## MAGGIORA 22 SETTEMBRE

### TROFEO

## BORG AGNELLO

### FINALE

## CAMPIONATO EUROPEO AUTOCROSS

ore 9 - 13: 1ª e 2ª Serie di manches

ore 14 - 18: 3ª Serie di manches - FINALI



## Borgo Agnello spa

Concessionaria IVECO dell'intera gamma stradale e cava cantiere per le province di NOVARA - VERBANIA - VERCELLI - BIELLA

Sede: PARUZZARO (NO) - Tel. 0322/538121 (4 linee)  
Filiale: GAGLIANICO (BIELLA) - Tel. 015/2493022



# Tamburini

**SETTORE UTENSILERIA**  
MASCHI SPECIALI A DISEGNO  
FILIERE PIANE - MUSONE - SPECIALI A DISEGNO  
PRESE FILETTO PER TORNII AUTOMATICI  
PRESE MULTIPLE FILETTATRICI  
UTENSILI FILETTATORI SPECIALI

**SETTORE CALIBRI**  
TAMPONI ED ANELLI FILETTATI STANDARD  
CALIBRI FILETTATI SPECIALI  
CALIBRI LISCI  
CALIBRI SPECIALI A DISEGNO

25086 REZZATO (Brescia) Via E. Almirici, 38  
Tel. 030/259.04.21 (4 linee) [v. a.]  
Telex 304.108 TEC I - Telefax 030/2793270



Pallamano, i ragazzi di Dovesi domani a Ferrara

## Un battesimo di fuoco per la Palbi in serie A

BIELLA. Inizia l'avventura in serie A2 per la Pallamano Biella. I ragazzi di Sergio Dovesi domani pomeriggio alle 17.30 esordiranno a Ferrara contro l'Estense, nella prima giornata di campionato. E sarà subito scontro vero.

L'Estense, infatti, è neoretrocesso dalla A1: ha ridimensionato attività e aspirazioni, ma resta sempre una società di rango. Dice il presidente della Palbi, Paolo Mosca, che è stato da poco a Ferrara con la nazionale juniores: «L'Estense può ancora contare su giocatori di valore e la trasferta non sarà una passeggiata».

Nonostante l'esaltante pre-campionato, la Pallamano Biella non è ancora al top della forma: «Ci manca ancora un trento per cento per essere al massimo», conferma Mosca che ha curato con coach Dovesi la preparazione dei lanieri. Andiamo però a Ferrara pronti a giocarci le nostre possibilità. L'Estense è alla nostra portata e dobbiamo tentare il colpo grosso. Le squadre più forti del girone dovrebbero essere Bolzano, Rovigo, Rimini e Vicenza. Poi ci sono i pratesi dell'Ambrò e il Padova, neo promossi come noi, e un gruppo di compagni come il Rovereto, i bolognesi del Gymnasium, e il Parma che sono al nostro livello. Si prospetta quindi un campionato dai valori livellati particolarmente insidioso.

Sergio Dovesi renderà noto l'elenco dei quattordici giocatori che si porterà a Ferrara soltanto dopo l'ultimo allenamento di stasera. Il bosniaco Hodzic sembra comunque in grado di rientrare in formazione: soffre per una infiammazione a un tendine del piede sinistro ma sta decisamente meglio. Allarme cessato anche per Roberto Corradini: la pallonata alla mano non ha provocato fratture. Per i primi turni di campionato e di Coppa Italia non sarà disponibile invece Scandroglio che deve scontare 5 giornate di squalifica per un diverbio con un arbitro. Sempre in infermeria Castello (artrite), e Bizzarri, infortunato a

un gomito.

«Dovesi ha deciso di puntare su schemi che esaltano il gioco collettivo», aggiunge Mosca. E quindi anche cannonieri come Hodzic e Maschera giocheranno per la squadra, per consentire all'uomo meglio piazzato di andare a rete. Il nostro punto di forza, contropiede a parte, è il settore destro dove possiamo schierare ben tre mancini: Hodzic, Liati e Magliola. In difesa puntiamo invece molto sulla interdizione, a non far ragionare la squadra avversaria con marcature strette. Per la trasferta di Ferrara ci sono ancora una trentina di posti liberi sul pullman della Palbi che partirà dalla stazione San Paolo domattina alle 9.30. (m. al.)



Coach Sergio Dovesi

BOLLE

Campione regionale. Il programma di domenica

## Stupenengo s'impone nella «categoria C»

VERCELLI. Paolo Stupenengo dell'Olimpia Biellese è il nuovo campione regionale nell'individuale di categoria C.

Stupenengo ha conquistato il titolo a Morano Po, nel corso di un'intensa «due giorni» alla quale hanno preso parte oltre trenta atleti in rappresentanza di 24 società che fanno capo ai vari comitati provinciali.

Negli incontri di qualificazione Stupenengo ha sconfitto prima l'ovadese Corradini, poi il temuto Quaglia, uno dei più validi esponenti degli Amici Chivassesi.

Nella finalissima il vellese, tesserato per il club vercellese, si è sbarazzato del quotato Ghiglietti, portacolori della Colombaro Torino, con il punteggio di 13-8.

Biellesi pigliatutto a Cameriano. Due coppie lanieri hanno invece occupato i primi posti di una competizione femminile disputata in provincia di

Novara, a Cameriano. Tredici le formazioni che si sono sfidate nelle qualificazioni e alla finalissima si sono presentate Tosco-Gargano della Bocciofila Mongrando e Vincenzi Zanardi del Ferraris Tollegno. La vittoria è andata al duo di Mongrando per 11-8.

Il programma del fine settimana. Intenso fine settimana per l'attività vercellese e vellese: domenica, per la categoria C, è in programma una «intercomitativa» (cioè una gara alla quale possono partecipare le formazioni iscritte ai comitati di Novara, Casale, Vercelli e Biella) a coppie sui campi dell'Olimpia Biellese. La categoria D invece, si ritroverà a Buronzo, dove si svolgerà un torneo organizzato dalla società Jolly Club; il settore vellese di questa manifestazione è in programma a Borgosesia, al boccidrono situato alla Trattoria Monferrato. (r. s.)

Gli ultimi match del primo turno

## Villaggio e Viverone vincono in trasferta e vanno avanti in Coppa

BIELLA. La Dufour Varallo è fuori dalla Coppa Italia. Questo il responso più clamoroso della prima fase del torneo. Fermi a tre punti i neroverdi di Gianmario Arrondini confidavano nel Valsessera, impegnato tra le mura amiche con il Viverone.

Un successo dell'undici di Facciolo avrebbe complicato la differenza reti, promosso la Dufour. Invece i lacuali di Roby Barbero hanno spezzato ogni ambizione dei valesiani, imponendosi per 1-0. Il gol qualificante è stato firmato da Bonaccorsi (in realtà ai verdi sarebbe bastato anche il pareggio).

Più che la sconfitta, però, il Valsessera lamenta la lunga teoria d'infortuni che rischia-

no di penalizzare gli azzurri: «Eravamo già privi di Camurati, Tolomeo e Grosso», spiega Facciolo. In entrata di partita, in uno scontro fortuito, Arrondini si è procurato una brutta contusione all'anca. Il giocatore è stato trasportato in ospedale in osservazione. Speriamo di non doverlo perdere per un lungo periodo, anche perché, domenica, affronteremo la delicata trasferta di Domodossola.

Oltre al Viverone stacca il biglietto per il secondo turno anche il Villaggio Lomarmora. I rossoverdi di Vogliotti hanno espugnato (1-0) il terreno della Cossatese. Nonostante l'interesse delle due squadre fosse rivolto al campionato, l'incontro è stato combattuto e ricco di spunti. La Cossatese di Melano, obbligata a vincere, ha cercato con maggior insistenza la via del gol; il Villaggio comunque non è stato a guardare, inspiegandosi più volte la retroguardia azzurra. Al 75' l'episodio chiave: un azzeccato contropiede consente a Buglione di firmare la rete decisiva.

Rispetti al mittente, invece, i sogni qualificazione della Crescentinesse. Eppure mai come in quest'occasione di granaia di Falt sono andati vicini all'impresa. Inseriti in un girone di ferro i vercellesi hanno a lungo cullato sogni di gloria. A Volpiano, infatti, la Crescentinesse si era trovata in vantaggio 1-0 (gol di Cocchi) mentre La Chivasso e Sangiustese stavano pareggiando.

Nella ripresa, però, uno sfortunato autogol di De Gennaro consentiva ai torinesi di chiudere la sfida sull'1-1. La vittoria del La Chivasso (2-1) era il definitivo segnale di resa. «È un periodo veramente "nero"», conferma il presidente Remo Lanza. «Due autoriti in altrettanti incontri cominciano a essere un po' troppe. La squadra, però, ha dimostrato di essere viva e questo fa ben sperare per il futuro».

Ormai già eliminato da tempo, il Trino ha chiuso il suo ciclo d'incontri vincendo 3-2 a Recetto. (p. m. f.)

Il calvario di Gabasio ko da novembre

## «Pur di giocare andrei in porta»

VERCELLI. Non è solo il giorno di Fabbri: oggi Sergio Gabasio, centravanti-stopper e all'occorrenza tutto ritirato all'ospedale Maggiore di Novara l'esito dell'esame di risonanza magnetica a cui è legato il suo futuro. Se l'esito sarà positivo finalmente Gabasio incomincerà a intravedere l'uscita da quel lungo tunnel in cui è piombato un anno fa, se invece il referto sarà meno incoraggiante ecco che per il giocatore della Pro i tempi di ritorno in campo si allungheranno ancora, con tutte le possibili conseguenze.

Gabasio come vive questo momento? «In trepidità, ma anche con la speranza che finalmente

questo calvario che dura da otto mesi finisca al più presto. Comunque si doveva arrivare a questo punto e sapere esattamente qual è il mio guaio».

E allora parliamo di che cosa è afflitto Gabasio...

«L'ecografia ha finalmente rivelato che al quadruplice della coscia destra si sono verificate più lesioni. Ho girato un sacco di medici, ma in realtà in pochi sono andati a fondo. Tutti mi dicevano che dovevo riposare. Poi quando riprendevo con mille attenzioni al momento topico, ovvero quando forzavo, era un disastro. Nel calciare sentivo delle fitte e si ricominciava daccapo. Una storia che è iniziata dopo la partita con la Torres del novembre scorso. Da allora ho giocato uno scampolo di match a Pavia. Poi in una partita della giovedì qui a Borgovercelli dove ho avuto il problema è venuto fuori in tutta la sua gravità. La storia era sempre la stessa. Rifacevo la riduzione, ma appena forzavo dovevo fermarmi e stare a riposo».

Come vive questo momento?

«Sinceramente male. Il morale è un po' giù anche perché troppo volte mi sono illuso di essere ormai a posto. Vedo gli altri che si allenano e giocano e io invece sono costretto a fare da spettatore. È una sofferenza continua».

Gabasio saltiamo l'ostacolo. La risonanza domani dirà che lei può riprendere gli allenamenti a pieno regime. Fabbri è fuori per almeno un mese, lei che fa torna al vecchio ruolo di centravanti o preferisce giocare in difesa?

«Guardi a me preme giocare. Poi decida l'allenatore il ruolo da affidarmi. Pur di scendere in campo andrei anche tra i pali. In questo caso credo però che Randazzo non sia d'accordo. Quel che conta è una cosa sola: rientrare nel gruppo».

Che cosa farà questa Pro?

«Bene, ne sono convinto. Il gruppo è molto unito e i nuovi acquisti ci sanno fare. La rosa è un po' ristretta al momento, ma spero tanto di essere presto disponibile».

(r. eyn.)

TENNIS

Campionati Under 12

## Titolo regionale a Linda Ruffa e Marco Cerro

VERCELLI. Continua il buon momento dei giovani tennisti della Pro Vercelli. Ai campionati regionali, disputati a Rivoli la società vercellese ha centrato l'en plein conquistando il titolo sia nel settore maschile sia in quello femminile.

Tra le «under 12» la vittoria è andata a Linda Ruffa, già detentrica del titolo a squadre; tra i ragazzi, invece, il successo è stato di Marco Cerro che, sempre nella categoria «under 12» ha sbaragliato un agguerrito e tecnicamente valido lotto di avversari.

Sia pure tra gli applausi si è invece conclusa l'avventura del team femminile agli italiani. Le ragazze della Pro sono state superate all'altezza degli ottavi di finale dal Prato Smeraldo Roma. Nonostante il 3-0 Linda Ruffa, Sara Moiso e Michela Trada si sono ben disimpegnate contro uno dei circoli più forti d'Italia. (p. m. f.)

## Goleada Pro

### A valanga (8-0) sul Rondissone

VERCELLI. Goleada della Pro ieri sotto la pioggia contro il Rondissone, squadra che milita nel girone D di Seconda categoria. Otto a zero il risultato finale frutto di tre reti di Righi, una doppietta di Ragagnin (un gol per tempo) e una marcatura a testa di Zeoli. Artico (entrando nella frazione iniziale) e di Carrillo nella ripresa.

A scopo precauzionale non è sceso in campo Tibaldo (il suo posto è stato preso da Cremonesi) che si è allenato a parte fin dalla sua presenza contro gli ex della Pro Patria non è in dubbio.

Intanto sta prendendo consistenza la voce di un possibile allargamento del consiglio direttivo con l'entrata di un «vecchio amico della Pro», che già aveva aiutato in passato il club di via Massaua. Su questi contatti la dirigenza del club mantiene il massimo riserbo. Qualcosa in più forse si saprà la prossima settimana. (p. m. f.)

## FIAT MAREA E MAREA WEEKEND



Eccolo, sta arrivando, è il GiroAllegria Fiat guidato da Fiat Marea e Marea Weekend. Una festa itinerante ricca di musica, spettacoli, ospiti eccezionali, che presto invaderà le piazze di tante città. Avrete così la possibilità di conoscere molto da vicino i due nuovi, grandi successi Fiat. Una grande festa e un'occasione da non perdere per scoprire tutte le qualità e le novità dei due eventi automobilistici dell'anno. Fiat vi aspetta per offrirvi divertimento e allegria, non mancate.

## PROGRAMMA

### settembre

22 dom. Agliè - ROSSANA CASALE + TOSCA  
Piazza Castello - Ore 16.30  
Con il patrocinio del Comune e la Pro-loco  
Manifestazione Gozzaniana

22 dom. Aosta - BARBARA COLA + BAND  
Piazza Chanoux - Ore 20.45  
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Arona - ANTONELLA BUCCI + BAND  
Piazza del Popolo - Ore 20.45  
Con il patrocinio del Comune

28 sab. Cuneo - DHAMM  
Piazza Gufimberti - Ore 16.00

29 dom. Cherasco - ALEANDRO BALDI + BAND  
Piazza Umberto I - Ore 17.00  
Con il patrocinio del Comune

### ottobre

5 sab. Verbania - GERARDINA TROVATO + BAND  
Piazza Ranzoni - Verbania/Intra - Ore 20.30  
Con il patrocinio del Comune

6 dom. Chivasso - ANDREA MINGARDI + TASTIERISTA  
Piazza della Repubblica - Ore 17.00  
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

6 dom. Vercelli - SERGIO VASTANO + BAND  
Piazza Zamaglini - Ore 17.00

13 dom. Pinerolo - NEK  
Piazza Fontana - Ore 16.00  
Con il patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura

Manifestazioni organizzate in collaborazione con i Comuni di: Agliè - Aosta - Arona - Cherasco - Verbania - Pinerolo.

Le manifestazioni possono variare per motivi tecnici.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



## SPEDIZIONE A. F. A. R. I.

### LAVORO OFFERTE

#### AGENTI E RAPPRESENTANTI

**SOCIETA'** immobiliare ricerca diplomate 22/25 anni dinamiche ambiziose. Offerta formazioni, rimborso, premi, prospettive future. Casa & impresa 546.500.

**STUDIO** Rivalta affiliazione Tecnocasa selezione diplomati autonomi da inserire proprio, organico. Tel. 011 904.6711

**VENITORE/FRANCE** calcoli con esperienza nel settore auto. Si richiede titolo di studio, spicciata predisposizione alla vendita ed al contatto umano, spirito di indipendenza, inquadramento Enisaico, inviare curriculum vitae a: Lettera Sas Venditore Autorizzato Fiat - via Regio Parco 77 - 10036 Sottile Torino

### LAVORO DOMANDE

#### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AUTISTA** 18enne esperto cerca lavoro presso area della pattino D'E ed ADI. A/S Tel. 011 957.5062

**MAGAZINIERA** inferenziale, esperienza plurimennale, offere anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 219.1167

**MAGAZINIERE** inferenziale con esperienza plurimennale, offere anche pulizia casa o ufficio. Tel. 011 219.1167

**SALDATORE** caporalino turnista offere 4 ore al giorno. Telefonare 220.4053 - 0347.234.5065

**STRANIERO** 25enne, bella presenza, ottima referenza, cerca lavoro qualsiasi. Telefonare al n° 011 812.5305

**24ENNE** operaio mobiliario generico 4 anni di esperienza, offre anche patente B offere a tutta sera in Torino. Tel. 011 957.5062

**47ENNE** concorsista, ruotista, cerca lavoro a Roma, come magazzino, lavoro di fiducia, eventuale C. Tel. 011 957.5062

#### PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**CAMERIERE** professionista per ristorante cerca lavoro. Telefonare 541.925

**RAZZA** 22 anni con esperienza di vendita in generi alimentari cerca lavoro. Telefonare 011 957.5062

#### IMPIEGATI

**ADDETTA** paghe, contributi, separazioni, previdenza, ufficio. Telefonare al 739.0842

**DIPLOMATA** francese, inglese, pratica lavori ufficio, offere anche impiego, cameriera, ballerina, no firm. Tel. 405.5299

**ESPERIENZA** plurimennale, ufficio immobiliare, offere anche impiego in settore assicurativo. Tel. 011 257.676

**GEOMETRA** con esperienza di geometria, tecnica, cartatura, uso personale, cerca lavoro presso studio o impresa. Tel. 011 259.2910

**IMPIEGATA** 27enne, gestione autonoma, lavoro ufficio, uso PC, AS-400, elevazione presenza, valuta proposte anche part-time, passaggio diretto. Tel. 903.2924

**LAUREATA** in economia 20enne, esperienza plurimennale di gestione, budgeting, uso PC, IBM AS 400, inglese ottimo, francese e spagnolo, offere passaggio diretto, scopo miglioramento professionale. Telefonare al 011 541.671

**MADRELINGUA** francese, esperienza commerciale, segreteria, traduzione e tecnica in italiano, francese, 34enne, offere. Tel. 011 434.1091

**RAZIONIERA** esperta ufficio acquisti, politica, meccanica, uso IBM AS 400, passaggio diretto. Tel. 011 729.855

**RAZIONIERA** 30enne, esperienza plurimennale, ufficio, offere anche impiego, politica, meccanica, uso PC, amministrativa, registrazione contabili. Tel. 962.8062

**RAZIONIERA** 20enne, esperienza plurimennale, lavoro ufficio, uso PC, amministrativa, registrazione contabili. Tel. 962.8062

**RESPONSABILE** amministrativo, esperto in contabilità, offere anche impiego, economico, finanziaria, ottimo inglese, offere. Telefonare 011 957.5062

**23ENNE** diplomata presenza conoscenza MS-DOS, Windows, Word, Excel, D Base II, offere anche impiego. Tel. 735.016

**31ENNE** segretaria di direzione, presenza, determinazione, capacità organizzativa, commerciale e informatiche offere per passaggio diretto. Tel. 242.3039

**6 anni** esperienza Pc prima mano, contabilità, offere anche impiego, amministrativa, offere, disponibilità immediata. Tel. 357.511

#### TECNICI

**PERITO** elettronico 19enne, offere presso area della pattino D'E ed ADI. A/S Tel. 011 957.5062

**TECNICO** elettronico, esperienza, meccanica, offere anche impiego, amministrativa, offere, disponibilità immediata. Tel. 357.511

#### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**GOLF** 42enne, referenza, ineccepibile, offere anche impiego, amministrativa, offere, disponibilità immediata. Tel. 357.511

**REFERENZIATO** 56enne, buona educazione, offere anche impiego, amministrativa, offere, disponibilità immediata. Tel. 357.511

#### LAVORI VARI E PART TIME

**SEGRETARIA** 22enne, presenza, pratica dattilografica, PC, bolle, reception, offere part-time. Tel. 996.0194

#### IMMOBILIARE VENDITA

#### TORINO CITTA'

**A. S. RITA** centralissima, salone 2 camere, cucina 2 bagni, posto auto, ristrutturato e accessoriato con materiali di pregio. Edimarket 424.1316

#### A 1000 metri da

#### PIAZZA CASTELLO

via Madama 29 angolo via Foggia (corso Palermo) appartamento di pregio, consegna marzo 1997, ufficio vendita in cantiere, al sabato 10/12-15/18, altri giorni su appuntamento. **MAIORA 434.1261**

#### CENTRALISSIMO

epoca piano, ingresso sala 2 camere, cucina, servizi, po. auto portineria. Tel. 517.2817

**CENTRO** adiacente via Cernaia 110 mq, minio signorile, venduto causa trasferimento. Tel. 011 424.3226

#### CENTRO

via Carlo Alberto libero 2 ingressi 3 saloni 3 camere, cucina, tripli servizi. Gabetti Crocetta 581.8338

#### CIBRARIO

via signorile ristrutturato 2 camere, cucina, ampio bagno L. 239 milioni. Casapromonte 318.2525

#### CORSO

Francina (vicolo) venduto, prestigioso appartamento, 105,4 vani, corvione, no signorile, portineria. Tel. 681.4397

#### CORSO SOMMEILLER

libero luminoso spazioso piano bi-termeo, salone 2 camere, cucina bagno. Gabetti Crocetta 581.8338

#### CORSO

Trapani libero 2 are ingresso 2 camere, linee cucinino bagno 2 balconi cantina. G.R. L'immobiliare 320.624

#### IMPRESA

nuovi costruzioni, venduto zona Statuto, alloggi, mansarda 70/95/110 mq. Facilitazioni. Tel. 220.5421

#### LIBERO

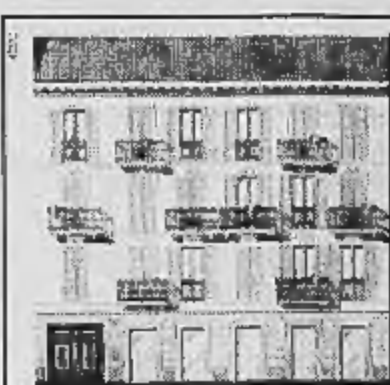
via Giolitti signorile 3 camere, tripli servizi mq. 280. Telefonare al 362.1875

#### ORIGINALE

appartamento su 2 livelli 130 mq in casa d'epoca con portineria, pressi corso Vittorio. Tel. 517.2817

#### PARELLA

corso Monte Grappa libero piano, 3 camere, cucina, bagno, terrazzo. Gabetti Parafra 755.886



Tel. 534095 ore ufficio - VISITE IN LOCO 15,30-18,30 - SABATO: 10,00-12,00 tel. 286104

#### PIAZZA ADRIANO

venduto splendido appartamento signorile di 140 mq più 70 terrazzo. Tel. 011 434.3226

#### PIAZZA BENINI

(vicolo) signorile doppi ingressi, salone 3 camere, studio, cucina, tripli servizi 3 are. Tel. 517.2817

#### PIAZZA MONTANARI

libero luminoso ampio ingresso, soggiorno 3 camere, cucina, bagno 3 piano. Gabetti Stadio 359.393

#### PIAZZA RESPIGHI

panoramico luminoso libero ingresso 2 camere, linee cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1855

#### PIAZZA SOLFERINO

pressi in bella casa d'epoca bilocale, angolo cottura, bagno L. 150 milioni. Gabetti Crocetta 581.8338

#### PIAZZA

via signorile 160 mq doppi ingressi 3 camere, salone, cucina 2 bagni, con portineria. Casapromonte 318.2525

#### POZZO STRADA

via Monginevro libero in stabile 1970, salone, cucina, cucinotto, bagno. Gabetti Viceri 335.8703

#### PRECOLLINA

Alberoni, panoramico mq 170, terrazzo, giardino, posto auto, portineria. No agenzie. Tel. 660.2546

#### RISTRUTTURATO

via Roccaforte ampio ingresso, camera, linee cucinino bagno L. 115 milioni. Gabetti Lucania 253.747

#### TORINO CENTRO

società vende liberi, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione, negozio mq 210 a 2 vetrine. Tel. 438.2005

#### VIA BALTIMORA 17

nuovi soggiorni 1/2/3 camere, servizi da L. 2.850.000 al mq. Ufficio vendita sul posto. Gabetti 57.67

#### VIA CERNATEA

venduto bilocale libero arredato. Tel. 011 548.2870

#### VIA CUNEO

libero doppio ingresso, ampio salone, cucina, bagno, cantina L. 89 milioni. G.R. L'immobiliare 011 329.0421

#### VIA CHEVREY

libero signorile camera, letto, cucinino, bagno, balcone, cantina. Tel. 568.3084

#### VIA ROMA

via Amendola 11 venduto, 111 mq, signorile appartamento, uffici a negozio ristrutturato. A. L. 4.200.000 al mq. Tel. 568.3084

## Piazza CRISPI 59

### IMPRESA VENDE ULTIMI ALLOGGI NUOVI

da L. 2 MILIONI AL MQ

SCALE GRANITO, PORTONCINI BLINDATI  
VIDEOCITOFONO, RISCALDAMENTO AUTONOMO

NEGOZIO MQ 132 CON 5 VETRINE  
ULTIMI BOX AUTO

#### 160.000.000

corso Palermo signorile ingresso 2 camere, linee cucinino bagno box doppio. Tel. 517.2817

#### TORINO PROVINCIA

A Vercelli, Savio villa in costruzione, consegna settembre '97. Monti Costruzioni 011 488.557

#### GARDONECCHIA

Borgo Vecchio in bella villa, bilocale con giardino, arredato, il Vico 947.8666 - 0348.262.7840

#### BARONECCHIA

Les Arnauds, impresa vende alloggio con progetto e finitura di prim'ordine. Tel. 011 581.1137

#### BARONECCHIA

libero prestigioso, con 5 vani, bilocale, ascensore, box, giardino. Tre-Si Immobili 011 589.3084

#### CAMBIANO

centro storico, palazzo 700 mq, 440 camere, pavimenti e soffitti originali, giardino mq 700. Il Vico 947.8666

#### CANTALUPA

centro paese, venduto causa indipendente con giardino, possibilità bilocale. Tel. 0121.953.896

#### CARMAGNOLA

palazzina centrale, prestigioso appartamento 4 camere, doppi servizi, cucina box, auto direttamente venduto. Tel. 0336.211.729 Terak

#### CAVERO

alloggi centrali nuovi e ristrutturati, varie metrature, offere, esposizione. Tel. 937.6227

#### CAVERO

contro cassa ristrutturata su 2 piani, riscaldamento, L. 210 milioni. Tel. 937.6227

#### GRUGLIASCO

via Sebudda ultimo piano ristrutturato, camera, cucina, bagno L. 107 milioni. Gabetti Collegno 465.3970

#### MONCALIERI

strada Tagliarino in palazzina del '90, salone 2 camere, cucina 2 bagni 2 box. Gabetti Nizza 682.2674

#### PECETTO

vicolo, panoramico, giardino, garage, stesa. Tre-Si Immobili 568.3084

#### RIVALTA CENTRO

villa libera su 3 lati di salone 3 camere, cucina 2 bagni, mansarda box doppio. Gabetti Rivoli 956.6022

#### RIVOLI

centro 2 camere, cucina mq 95, panoramico, nuova via, altre agevolazioni sul pagamento. Tel. 953.2188

#### RIVOLI

pressi, corso Francia, piano alto 2 camere, cucina mq 70, prezzo interessante. Tel. 953.4809

#### RIVOLI

villa, posizione tranquilla, ottimo giardino, mq 225 mq, 110 in terrazzo, giardino. Campini 0123.88358

#### ROLETO

villa nuova, soggiorno, studio, cucina 2 camere, servizi, giardino, mq 121, 353,210 - 011 320.524

#### S. MAURO

impresa, pronta alloggio, varie metrature, bilocale, signorile, giardino, zona comoda, tutti servizi. Tel. 937.6227

#### PIEMONTE

A. AFFARONE, Astigiano, cucuzzolo, superba vista, mq 7000, cintato con entrostante, via padronale, recente mq 300 più box, cavalli, piscina, dipendenza, custodia, altri servizi. Edimarket 434.1316 - 434.1426

**MONTECARLO** due vande appartamenti varie tipologie, pronta consegna o in costruzione a Bordighera da L. 180 milioni. Tel. 0184.280.743 - fax 282.380

**OSPEDALETTI** fronte mare, bel villetta bilocale, pronta consegna, privato, attrezzata 60 su livello mare. Parziale permuta. Impresa 0184.584.033

**SANREMO** Porto Sale, vendesi monobilocale ristrutturato, nuovi termocautoni da L. 150 milioni. Tel. 0338.615.3000 - 0182.52.899

**SANREMO** sul mare, panoramico luminoso monobilocale arredato con box, prezzo affare. Casa & Impresa 011 548.800

**VERDI** campagne, liguori 20 minuti spiaggia, casa, cantina, 2000 mq, terreno L. 86 milioni. Tel. 0187.697.157

#### COSTA AZURE

A Mentona monobilocale 1000 mq, mare, Impresa, comar, vende direttamente da L. 105 milioni. Tel. 0182.595.507

#### IMPERIA

due vande appartamenti varie tipologie, pronta consegna o in costruzione a Bordighera da L. 180 milioni. Tel. 0184.280.743 - fax 282.380

#### GOLFE JUAN LES PINS

centrali appartamenti in costruzione, terrazzo da L. 110 milioni. Impresa 0184.449.072

#### MENTONE

Europa via Verdun 1 tel. 0033 93 375.706 in stabile, in via per posta, selezione alloggi da L. 75 milioni

#### MENTONE

Garavi, lussuoso appartamento in villa d'epoca, vista mare, terrazzo L. 245 milioni. Impresa 0184.449.072

#### MONTECARLO

Prestige vende notevole appartamento fronte mare, raffinatezza, ristrutturato. Tel. 00377 93 250.080 - 079 30.000

#### MONTECARLO

due vande alloggi con cucina, arredata e vista mare, condominio lussuoso. Vaste tipologie, pronta consegna a 150 milioni da FF. 800.000. Tel. 0184.260.743 - fax 282.380

#### NIZZA

splendido condominio centrale, monobilocale ristrutturato L. 115/170 milioni. Tel. 011 817.7687

#### NIZZA

villa mare, panoramica, zona residenziale, mare, bilocale, villetta, 4 locali nuovi, ampio terrazzo da L. 2.400.000 al mq. Pronta consegna. Offerta costruttrice, parla italiano. Telefonare 0033 85.37.14.97

#### VALLE D'AOSTA

#### GRESSONEY

costruttore vende direttamente appartamenti, bilocale, alto livello in residenza, servizi prestigiosi, eccezionale investimento, contenziosissime spese. Tel. 0337.328.348 - 0125.355.970

#### LIGURIA

ALASSIO prima collina stupenda villa vista mare, terrazzo, garage, lusso. Impresa 0184.449.072

#### ALASSIO

5 mt mare, nuovo via mare, arredato, bilocale con bagno L. 370 milioni. Impresa Vasta Mare 0235.285.223

#### ALBENGA

zona turistica a mare, vendono piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto, pagamenti dilazionati. Numero verde 1670.15.793

#### ALBENGA

vero affare in prima collina L. 170 milioni 3 camere, sala, cucinino, bilocale, terrazzo, bilocale, ottime condizioni generali. Tel. 0182.992.599

#### ANDORA

impresa vende direttamente in nuova e prestigiosa costruzione, vicinissima al mare, monobilocale, Amp. terrazzo o balconi o giardino di proprietà. Ristrutturato di lusso. Consegna gennaio 1997. Tel. 0182.87.562 - 0337.378.478

#### BORGHETTO S. SPIRITO

ampio monobilocale camera, cucinino, servizi, balcone L. 145 milioni. Meta Imm. 0182.970.595

#### BORGIO VERELLI

50 mt mare, soggiorno, sala, bagno, vista mare, rimesso a nuova L. 218 milioni. Tel. 019.628.302

#### CERALE

lussuoso appartamento in villa vista mare, terrazzo, bilocale, L. 380 milioni. Impresa 0184.449.072

#### CERALE

vicini, passi dal mare, monobilocale, nuovi in palazzina con parcheggio da L. 130 milioni. STIM E.C. 0182.931.228

#### FINALE LIGURE

ottimo bilocale, stupendo mq 140, grande terrazzo. Impresa 0184.449.072

#### FINALE LIGURE

camera, cucina, bagno, balcone, cantina L. 210 milioni. Tel. 019.691.965

#### LAIGUEGLIA

nuovi monobilocale fronte mare con terrazzo da L. 245 milioni. Tel. 0182.643.480 - 0182.480.170

#### LOANO

centralissima, nuova alloggio, vendita diretta da Impresa. "Liguresse" 019 925.932 - 0330.546.864

#### LOANO

villetta in villetta nuovo 2 camere, soggiorno, cucina, terrazzo, monobilocale, pronto. Tel. 0338.514.137

#### MARINA DEGLI AREGAI

sanno appartamento, splendida vista mare, parking L. 150 milioni. Impresa 0184.449.072

#### UFFICIO

vuoto esclusivo Lungo Po, Antennati in stabile signorile mq 120 più terrazzo mq 40. Progettato 434.3226

#### CROCETTA

Maurizio bilocale con bagno uso abitazione, patiti in deroga. Tre-Si Immobili 568.3084

#### UNIVERSITARI

referenziale appartamento zona Valentin, ogni camera, bagno, indipendenza.